CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

IX LEGISLATURA

UFFICIO DI PRESIDENZA

SEDUTA DEL 10 SETTEMBRE 2013

Del. n. 274

Oggetto: Modifica dell'articolo 11, comma 5, del Regolamento recante "Nuovo ordinamento amministrativo del Consiglio Regionale della Campania" - delibera dell'U.P. n. 211 del 29 febbraio 2013 e ss.mm. e ii.

L'anno duemilatredici, il giorno 10 (dieci) del mese settembre alle ore 12,50 nella sala riunioni della propria sede al Centro Direzionale di Napoli, isola F13, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, così costituito:

PAOLO	**ROMANO**	Presidente
BIAGIO	**IACOLARE**	Vice Presidente
ANTONIO	**VALIANTE**	Vice Presidente
FRANCESCO	**NAPPI**	Consigliere Questore
NICOLA	**MARRAZZO**	Consigliere Questore
BIANCA	**D'ANGELO**	Consigliere Segretario
GENNARO	**MUCCIOLO**	Consigliere Segretario

Assenti: Cons Iacolare – Cons. D'Angelo

Presiede: Romano

Assistono: Capo Dipartimento Segreteria Legislativa Dott. C. D'Orta
Capo Dipartimento Segreteria Amministrativa Dott. P. Vitale

RELATORE: Presidente Paolo Romano

PREMESSO CHE

- la disciplina dell'ordinamento degli uffici del Consiglio regionale della Campania è demandata - ai sensi dell'art. 23, comma 12, della LR 27 gennaio 2012, n. 1, e in conformità con quanto previsto dagli articoli 26 e 38 dello Statuto e dall'articolo 11, comma 2, del Regolamento del Consiglio regionale - a Regolamenti deliberati dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
- il nuovo ordinamento del Consiglio regionale della Campania, che ha sostituito la preesistente normativa risultante dalla legge regionale 25 agosto 1989, n. 15, e s.m.i., è stato adottato con il regolamento di cui alla delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 211 del 19 febbraio 2013, come modificata dalle successive delibere n. 223 del 14 marzo 2013, n. 236 del 16 maggio 2013, n.262 del 16 luglio 2013 e n. 272 del 1 agosto 2013

CONSIDERATO che occorre meglio specificare i criteri che disciplinano l'integrazione del trattamento economico dei soggetti destinatari delle previsioni contenute nel citato comma 5 dell'art.11 del "Regolamento recante Nuovo ordinamento amministrativo del Consiglio Regionale";

VISTA la delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 211 del 19 febbraio 2013, come modificata dalle successive delibere n. 223 del 14 marzo 2013, n. 236 del 16 maggio 2013 e n.262 del 16 luglio 2013 e n. 272 del 1 agosto 2013

A voti unanimi

D E L I B E R A

1. La premessa è parte integrante della presente deliberazione.
2. Il comma 5 dell'art.11 del "Regolamento recante l'ordinamento amministrativo del Consiglio Regionale" è sostituito dal presente :

   "Per il Capo di gabinetto del Presidente del Consiglio regionale il trattamento economico non può essere superiore a quello spettante ai direttori generali. Per i responsabili delle segreterie di cui al comma 1-bis, lettere a) e b) per le peculiarità dell'attività svolta, il trattamento economico è integrato con uno specifico emolumento pari alla indennità di posizione spettante, ai sensi del contratto collettivo integrativo decentrato in vigore, ai dirigenti con incarico individuale del Consiglio, incrementata del 5 per cento. Per i Coordinatori amministrativi dei Gruppi consiliari con una consistenza di almeno cinque componenti di cui al comma 1-bis, lettera c), sempre per le peculiarità dell'attività svolta, il trattamento economico è invece integrato con uno specifico emolumento in misura non superiore alla indennità di posizione spettante, ai sensi del contratto collettivo integrativo decentrato in vigore, ai dirigenti con incarico individuale del Consiglio, incrementata del 5 per cento e, comunque, entro il limite fissato dall'art.5 comma 2 della Legge Regionale del 24 dicembre 2012, n.38.

Per i Gruppi consiliari con consistenza inferiore a cinque componenti, il trattamento economico di cui sopra è determinato dal Presidente del Gruppo sempre in misura non superiore alla indennità di posizione spettante, ai sensi del contratto collettivo integrativo decentrato in vigore, ai dirigenti con incarico individuale del Consiglio, incrementata del 5 per cento e, comunque, entro il limite fissato dall'art.5 comma 2 della Legge Regionale del 24 dicembre 2012, n.38".

3. Di disporre la pubblicazione sul BURC e sul sito web del Consiglio Regionale della Campania del presente deliberato, e di dare incarico ai competenti dirigenti per la sua esecuzione.

Firmato	Firmato
Il Segretario	Il Presidente
Gennaro Mucciolo	Paolo Romano

Firmato

II CAPO DIPARTIMENTO SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

Dott. Pasquale Vitale

Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente *Decreto n°34*

PREMESSO

- **CHE** con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 16 del 23 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni, si è costituito il **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'** ai sensi della legge regionale n. 14 del 25 agosto 1989;

- **CHE** l'art. 4 della citata legge regionale n. 14/1989, nello stabilire la composizione del Forum, fissa la durata in carica dei singoli componenti del Forum stesso in anni tre;

CONSIDERATO

- **CHE** in data 29 luglio 2013 è pervenuta presso questo Servizio la richiesta del rappresentante del partito politico **"FRATELLI D'ITALIA"** di nomina nel Forum Regionale della Gioventù del sig. Francesco Corvino.

RITENUTO pertanto di dover procedere alla nomina del rappresentante del partito politico **"FRATELLI D'ITALIA"** nel **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'** per il triennio 2013 - 2015;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa e che qui s'intendono integralmente riportati, di nominare:

Il sig. **Francesco Corvino**, nato a Caserta il 18/07/1989 e residente in Carinola (CE) alla via C.S. Masseria Noviello, in rappresentanza del partito politico **"FRATELLI D'ITALIA"** nel **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU.**
Di stabilire la durata del suo incarico in anni 3 così come previsto dall'art.4 c.4 della l.r. n.14/1989.

Di trasmettere il presente Decreto al Presidente del Giunta Regionale anche ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ed ai Settori Presidenza, Bilancio, Ragioneria e Status dei Consiglieri del Consiglio Regionale per gli adempimenti di competenza.
Napoli, 11 settembre 2013

Firmato
Paolo Romano

Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente *Decreto n°35*

PREMESSO

- **CHE** con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 16 del 23 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni, si è costituito il **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'** ai sensi della legge regionale n. 14 del 25 agosto 1989;

- **CHE** l'art. 4 della citata legge regionale n. 14/1989, nello stabilire la composizione del Forum, fissa la durata in carica dei singoli componenti del Forum stesso in anni tre;

CONSIDERATO

- **CHE** in data 29 agosto 2013 è pervenuta presso questo Servizio la richiesta del Segretario Regionale del partito politico **"Nuovo PSI"** di riconferma nel Forum Regionale della Gioventù, del sig. Giovanni Grillo.

RITENUTO pertanto di dover procedere alla nomina del rappresentante del partito politico **"NUOVO PSI"** nel **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'** per il triennio 2013 - 2015;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa e che qui s'intendono integralmente riportati di nominare:

Il sig. **Giovanni Grillo**, nato a Napoli l'11/08/1984 e residente in Somma Vesuviana (NA) in via Traversa Garibaldi n°9, in rappresentanza del partito politico **"Nuovo PSI"** nel **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU.**
Di stabilire la durata del suo incarico in anni 3 così come previsto dall'art.4 c.4 della l.r. n.14/1989.

Di trasmettere il presente Decreto al Presidente del Giunta Regionale anche ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ed ai Settori Presidenza, Bilancio, Ragioneria e Status dei Consiglieri del Consiglio Regionale per gli adempimenti di competenza.
Napoli, 11 settembre 2013

Firmato
Paolo Romano

Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente *Decreto n°36*

PREMESSO

- **CHE** con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 16 del 23 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni, si è costituito il **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'** ai sensi della legge regionale n. 14 del 25 agosto 1989;

- **CHE** l'art. 4 della citata legge regionale n. 14/1989, nello stabilire la composizione del Forum, fissa la durata in carica dei singoli componenti del Forum stesso, in anni tre;

- **CHE l'Associazione Studentesca "AEGEE-NAPOLI"** con decreto dirigenziale n°15 del 16 maggio 2013 Area Generale di Coordinamento 17, Forum Regionale della Gioventù, è stata iscritta nell'Albo Regionale delle Associazioni Giovanili istituito ai sensi della Legge Regionale n.14 del 25 agosto 1989;

CONSIDERATO

- **CHE** in data 03 settembre 2013 è pervenuta presso questo Settore, la comunicazione a firma del Presidente **dell'Associazione Studentesca "AEGEE-NAPOLI"** dott. Giovanni Cerullo, riguardante la propria nomina come rappresentante della menzionata associazione;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla nomina del rappresentante dell'Associazione Studentesca "AEGEE-NAPOLI" nel **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'** per il triennio 2013 - 2016;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa e che qui s'intendono integralmente riportati di nominare:

il dott. **Giovanni CERULLO**, nato a Mugnano di Napoli (NA) il 13/04/1986 e residente a Lusciano (CE) in via Degli Orefici n°48, in rappresentanza dell'**Associazione Studentesca "AEGEE-NAPOLI"** nel **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU.**
Di stabilire la durata del suo incarico in anni tre così come previsto dall'art.4 c.4 della l.r. n.14/1989.

Di trasmettere il presente Decreto al Presidente del Giunta Regionale anche ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ed ai Settori Presidenza, Bilancio, Ragioneria e Status dei Consiglieri del Consiglio Regionale per gli adempimenti di competenza.
Napoli, 11 settembre 2013

Paolo Romano

Delibera della Giunta Regionale n. 373 del 13/09/2013

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

REISCRIZIONE NEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013, AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 4, LETTERA D), DELLA L.R. N. 7/2002, DI ECONOMIE DI SPESA CORRELATE AD ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE GIA' ACCERTATE CON ISTITUZIONE DI NUOVO CAPITOLO E VARIAZIONE COMPENSATIVA DI CASSA, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 16, LETTERA F), DELLA L.R. N. 6/2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Consiglio Regionale ha approvato, con legge regionale n. 5 del 06/05/2013, le disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Campania (legge finanziaria regionale 2013);

b. che il Consiglio Regionale ha approvato, con legge regionale n. 6 del 06/05/2013, il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015;

c. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 170 del 03/06/2013, ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015;

d. che, ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera a), della L.R. n. 7/2002, le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza dell'anno successivo;

e. che, ai sensi dell'art. 41, comma 3, della succitata L.R. n.7/2002, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art. 29 della L.R. n.7/2002;

f. che l'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi con nota prot. n. 61287 del 26/1/2004 ha impartito disposizioni ai fini degli adempimenti necessari per la definizione delle somme da mantenere in bilancio ai sensi della normativa citata;

g. che l'Assessore al Bilancio ha inviato ai Coordinatori d'Area la nota prot. 913 del 27/07/2011 contenente indicazioni in materia di reiscrizione di economie di spesa;

h. che la Giunta regionale, con deliberazione n. 179 del 18 giugno 2013, ha stabilito:

- **h1.** di realizzare una Piattaforma Informatica della Logistica e Linee di indirizzo strategico per lo sviluppo della logistica in Campania;
- **h2.** di istituire un Tavolo Tecnico composto dal Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali e dal Capo Dipartimento della Programmazione e dello sviluppo Economico, anche con funzione di coordinamento dell'UOGP per la definizione di un progetto finalizzato alla realizzazione di una Piattaforma Informatica della Logistica e Linee di indirizzo per lo sviluppo trasversale della logistica in Campania nei settori strategici delle infrastrutture, dei trasporti delle attività produttive e dello sviluppo economico;
- **h3.** di individuare nelle risorse liberate del POR 2000-2006 la fonte di finanziamento per la realizzazione delle attività del Progetto "Piattaforma Informatica della Logistica – INFOLOGICA" del Progetto "Piattaforma Informatica della Logistica – INFOLOGICA", nel limite dell'importo massimo di € 2.500.000,00, presentato da LOGICA srl, società partecipata esclusivamente dalla Regione Campania e dalle Autorità portuali di Napoli e Salerno;
- **h4.** di rinviare a successivo provvedimento, ai sensi della DGR n. 1035/2006, la programmazione del progetto finalizzato alla realizzazione di una Piattaforma Informatica della Logistica e Linee di indirizzo per lo sviluppo trasversale della logistica in Campania nei settori strategici delle infrastrutture, dei trasporti delle attività produttive e dello sviluppo economico sulle risorse liberate dell'Asse VI del POR 2000-2006, in uno con la individuazione del Settore competente "ratione materiae" all'attuazione dell'intervento;

CONSIDERATO che,

a. il Tavolo Tecnico composto dal Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali e dal Capo

Dipartimento della Programmazione e dello sviluppo Economico, ha definito il progetto "Infologica" per importo massimo pari a € 2.500.000,00 - finalizzato alla realizzazione di una Piattaforma Informatica della Logistica e Linee di indirizzo per lo sviluppo trasversale della logistica in Campania nei settori strategici delle infrastrutture, dei trasporti delle attività produttive e dello sviluppo economico;

b. che il progetto citato appare coerente con le finalità dell'Asse VI – Fondo FESR – del POR Campania 2000-2006 per cui, ai sensi della DGR n. 1035/2006, lett. c), è possibile programmarlo sulle Risorse Liberate generate da tale Asse;
c. che i pareri di cui alla citata DGR n. 1035/2006, lettera c), si considerano espressi con la cofirma della presente proposta;
d. è opportuno incaricare dell'attuazione dell'operazione l'Unità operativa Grandi Progetti, attesa la trasversalità e strumentalità del progetto rispetto alle finalità trasportistiche, infrastrutturali, di sviluppo e relative al turismo, afferenti a vari Grandi Progetti (PORTO DI NAPOLI, PORTO DI SALERNO, POMPEI).
e. al fine di dare attuazione al progetto, occorre procedere alla reiscrizione in bilancio delle economie di spesa maturate al 31.12.2012 sui capitoli dedicati al POR Campania 2000-2006 – Asse VI e di alimentare, con successiva variazione compensativa, il capitolo di spesa di nuova istituzione dedicato alle risorse liberate;
f. in base alle risultanze della ricognizione effettuata dagli uffici preposti dell'AGC 08, è possibile procedere ad una reiscrizione stralcio, limitatamente a quota parte dell'Asse VI del POR Campania 2000-2006, sul capitolo 2215, per un importo pari a € 2.500.000,00 necessarie alla realizzazione del progetto "Infologica";
g. alla luce della natura giuridica del soggetto attuatore occorre istituire il nuovo capitolo di spesa 2217 denominato "Rientri finanziari del POR 2000-2006 per la realizzazione di interventi coerenti all'Asse VI della linea FESR – Società partecipate" (Miss. 10, Prog. 06, Titolo 2, COFOG 04.5, IV Livello Piano dei Conti 2.03.03.02.000, cod. id. trans. UE 4, SIOPE 2.03.02), correlato ai capitoli di entrata 1116 e 1118, attribuendone la titolarità gestionale all'AGC 09, Settore 02;
h. occorre, pertanto, procedere, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera m) della Legge Regionale 6/2013, alla seguente variazione compensativa in conto competenza:

Capitolo	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Variazione in c/competenza
2215	10	6	2	2.03.01.02.000	04.5	4	2.02.03	-2.500.000,00
2217	10	6	2	2.03.03.02.000	04.5	4	2.03.02	2.500.000,00

CONSIDERATO inoltre che,

a. al fine di poter dare completa attuazione alla DGR 177/2013, occorre dotare il capitolo di spesa 2217 del necessario stanziamento di cassa e che la somma occorrente, pari ad € 2.500.000,00, possa essere prelevata, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f) della L.R. n. 6/2013, dal capitolo di spesa 2214 che presenta sufficiente disponibilità e che, pertanto, si debba procedere alla seguente variazione compensativa in termini di cassa:

Capitolo	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Variazione in c/cassa

2214	10	6	2	2.03.01.02.000	04.5	4	2.02.03	-2.500.000,00
2217	10	6	2	2.03.03.02.000	04.5	4	2.03.02	2.500.000,00

RILEVATO

a. in riferimento alla nota prot. n. 430 del 15 aprile 2011 dell'Assessore al Bilancio, che le entrate relative alle quote di cofinanziamento dello Stato e dell'Unione Europea per il POR 2000/2006, ambito FESR, sono state correttamente accertate, sui capitoli 1116 e 1118, rispettivamente per € 1.942.992.561,00 ed € 2.775.703.660,00 e completamente incassate per le annualità 2000/2005, come evidenziato nella seguente tabella:

Anno	Capitolo 1116	Capitolo 1118
2000	228.445.000,00	326.350.000,00
2001	234.055.000,00	334.365.000,00
2002	239.841.000,00	342.630.000,00
2003	310.671.019,00	443.815.980,00
2004	236.360.635,00	338.196.999,00
2005	312.774.166,00	446.820.235,00
2006	380.845.741,00	543.525.446,00
Totale	1.942.992.561,00	2.775.703.660,00

b. che i capitoli di entrata 1116 ed 1118 sono correlati ai capitoli di spesa dedicati al POR ed alle risorse liberate;

c. che, in virtù del peculiare meccanismo di regolazione finanziaria dei Fondi Strutturali, la riscossione dei residui attivi, connessi alle entrate accertate, avviene successivamente al pagamento delle spese correlate, in quanto la Commissione Europea e lo Stato provvedono a versare le quote di cofinanziamento di propria competenza quale rimborso, a seguito della rendicontazione e della certificazione delle spese da parte delle Amministrazioni che gestiscono i Programmi Operativi;

d. che l'importo della reiscrizione non modifica gli obiettivi programmatici di spesa in termini di impegni e pagamenti assegnato all'AGC 09;

RITENUTO

a. di dover provvedere a reiscrivere in bilancio le risorse necessarie alla realizzazione del progetto "Infologica" per un importo pari a € 2.500.000,00;

b. di dover provvedere, pertanto, a reiscrivere in bilancio, sul capitolo di spesa 2215 quota parte delle economie dell'Asse VI del POR Campania 2000-2006 - Fondo FESR – per un importo pari a € 2.500.000,00;

c. che a tanto si possa provvedere con l'incremento per euro 2.500.000,00 della entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2013 denominata "Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, con l'incremento del capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";

d. di istituire il nuovo capitolo di spesa 2217 denominato "Rientri finanziari del POR 2000-2006 per la realizzazione di interventi coerenti all'Asse VI della linea FESR – Società partecipate" (Miss. 10, Prog. 06, Titolo 2, COFOG 04.5, IV Livello Piano dei Conti 2.03.03.02.000, cod. id. trans. UE 4, SIOPE 2.03.02), correlato ai capitoli di entrata 1116 e 1118, attribuendone la titolarità gestionale all'AGC 09, Settore 02;

e. di procedere, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera m) della Legge Regionale 6/2013, alla seguente variazione compensativa in conto competenza:

Capitolo	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Variazione in c/competenza
2215	10	6	2	2.03.01.02.000	04.5	4	2.02.03	-2.500.000,00
2217	10	6	2	2.03.03.02.000	04.5	4	2.03.02	2.500.000,00

f. di procedere, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f) della L.R. n. 6/2013 alla seguente variazione in termini di cassa:

Capitolo	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Variazione in c/cassa
2214	10	6	2	2.03.01.02.000	04.5	4	2.02.03	-2.500.000,00
2217	10	6	2	2.03.03.02.000	04.5	4	2.03.02	2.500.000,00

g. necessario, quindi, attribuire, limitatamente all'attuazione del progetto "Infologica", la gestione dello stanziamento di competenza e cassa del capitolo 2217 all'UOGP per un importo pari a € 2.500.000,00, incaricando la struttura di rispettare, nell'emanazione degli atti di impegno nel corso dell'esercizio finanziario 2013, il limite degli stanziamenti di competenza indicati, subordinando, comunque, l'erogazione dei finanziamenti alla verifica del rispetto di tutto quanto disposto dal Quadro Comunitario di Sostegno in materia di utilizzo delle risorse liberate e del rispetto delle prescrizioni delle vigenti norme regolamentari e disciplinari, anche in materia di ammissibilità delle spese;

h. incaricare il Settore "Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi" ed il Settore "Centro Regionale Elaborazione Dati" di porre in essere tutte le attività di propria competenza per rendere effettive ed operanti le attribuzioni di cui sopra e di attivare meccanismi che consentano di contenere l'emanazione di decreti di impegno da parte delle Strutture assegnatarie nei limiti degli stanziamenti di competenza indicati;

i. incaricare il Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa" di fornire ogni utile supporto alle strutture interessate relativamente ai dati desumibili dalle scritture contabili regionali;

VISTE

a. la L.R. n.7/2002;

b. la nota prot. n. 61287 del 26/1/2004 dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi;
c. la nota prot. 913 del 27/07/2011 dell'Assessore al Bilancio;
d. il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
e. le LL.RR. n. 5 e 6 del 2013;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. in attuazione alla DGR n. 179/2013, di programmare, ai sensi della DGR n. 1035/2006, lett. c), sulle Risorse Liberate del POR Campania 2000-2006 in quanto coerente con le finalità dell'Asse VI FESR il progetto "Infologica";
2. reiscrivere in bilancio le risorse pari ad € 2.500.000,00 necessarie alla realizzazione del progetto "Infologica";
3. di procedere, pertanto, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L. R. n. 7/2002, a reiscrivere sul capitolo di spesa 2215 quota parte delle economie dell'Asse VI del POR Campania 2000-2006 - Fondo FESR – per un importo pari a € 2.500.000,00;
4. di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per € 2.500.000,00 della entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2013 denominata "Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, con l'incremento del capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";
5. di istituire il nuovo capitolo di spesa 2217 denominato "Rientri finanziari del POR 2000-2006 per la realizzazione di interventi coerenti all'Asse VI della linea FESR – Società partecipate" ((Miss. 10, Prog. 06, Titolo 2, COFOG 04.5, IV Livello Piano dei Conti 2.03.03.02.000, cod. id. trans. UE 4, SIOPE 2.03.02), correlato ai capitoli di entrata 1116 e 1118, attribuendone la titolarità gestionale all'AGC 09, Settore 02;
6. di procedere, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera m) della Legge Regionale 6/2013, alla seguente variazione compensativa in conto competenza:

Capitolo	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Variazione in c/competenza
2215	10	6	2	2.03.01.02.000	04.5	4	2.02.03	-2.500.000,00
2217	10	6	2	2.03.03.02.000	04.5	4	2.03.02	2.500.000,00

7. di procedere, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f) della L.R. n. 6/2013 alla seguente variazione in termini di cassa:

Capitolo	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Variazione in c/cassa
2214	10	6	2	2.03.01.02.000	04.5	4	2.02.03	-2.500.000,00
2217	10	6	2	2.03.03.02.000	04.5	4	2.03.02	2.500.000,00

8. di attribuire, limitatamente all'attuazione del progetto "Infologica", la gestione dello stanziamento di competenza e cassa del capitolo 2217 all'UOGP per un importo pari a € 2.500.000,00, incaricando la struttura di rispettare, nell'emanazione degli atti di impegno nel corso dell'esercizio finanziario 2013, il limite dello stanziamento di competenza indicato, subordinando, comunque, l'erogazione dei finanziamenti alla verifica del rispetto di tutto quanto disposto dal Quadro Comunitario di Sostegno in materia di utilizzo delle risorse liberate e del rispetto delle prescrizioni delle vigenti norme regolamentari e disciplinari, anche in materia di ammissibilità delle spese;
9. incaricare il Settore "Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi" ed il Settore "Centro Regionale Elaborazione Dati" di porre in essere tutte le attività di propria competenza per rendere effettive ed operanti le attribuzioni di cui sopra e di attivare meccanismi che consentano di contenere l'emanazione di decreti di impegno da parte delle Strutture assegnatarie nei limiti degli stanziamenti di competenza indicati;
10. incaricare il Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa" di fornire ogni utile supporto alle strutture interessate relativamente ai dati desumibili dalle scritture contabili regionali;
11. di dare atto che l'importo della reiscrizione non modifica gli obiettivi programmatici di spesa in termini di impegni e pagamenti assegnato all'AGC 09 per il corrente esercizio finanziario;
12. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Aree Generali di Coordinamento 01, 08, 09, ai Settori proponenti, al Responsabile della Programmazione Unitaria, ai Capi Dipartimento interessati, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 8, della L.R. n.7/2002.

Delibera della Giunta Regionale n. 372 del 13/09/2013

A.G.C.3 Programmazione, piani e programmi

Settore 2 Pianificazione e collegamento con le aree generali di coordinamento

Oggetto dell'Atto:

REISCRIZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA NEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013, AI SENSI DELL'ART.29 DELLA L.R. N.7/2002, DI SOMME, DI COMPETENZA DELL'AGC 03, CORRELATE AD ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE GIA' ACCERTATE, A VALERE SUL CAPITOLO DI SPESA 126 DENOMINATO "FONDO PER SPESE OBBLIGATORIE E PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI COLPITI DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA E RECLAMATI DAI CREDITORI", VARIAZIONE COMPENSATIVA IN TERMINI DI COMPETENZA E PRELEVAMENTO DAL

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Consiglio Regionale con L.R. n. 6 del 6 maggio 2013 ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
b. che la Giunta Regionale con Delibera n. 170 del 3 giugno 2013 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2013-2014-2015;
c. che con DGR n. 339 del 08/08/2013 "Patto di stabilità interno anno 2013. Determinazioni", è stata destinata una quota dell'obiettivo programmatico 2013 per il pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili di cui all'art. 2 del D.L. n. 35/2013, convertito in legge 6 giugno 2013, n. 64, soggetti al patto di stabilità interno;

TENUTO conto che l'A.G.C. Programmazione, Piani e Programmi deve provvedere alla liquidazione ed al pagamento dei debiti comunicati ai sensi del D.L. n. 35/2013;

DATO ATTO che i suddetti debiti afferiscono a impegni colpiti da perenzione amministrativa relativi a capitoli di spesa correlati ad entrate con vincolo di destinazione già accertate;

CONSIDERATO che eventuali ritardi nel pagamento dei suddetti debiti, rispondenti ai requisiti di cui al DL 35/12 e rientranti nell'obiettivo programmatico di spesa della Regione ai sensi della succitata DGR 339/13, potrebbe determinare contenziosi con conseguenti aggravi di spesa per l'amministrazione regionale;

RILEVATO che lo stanziamento di cassa del capitolo 126 denominato "Fondo per spese obbligatorie e pagamento dei residui passivi colpiti da perenzione amministrativa e reclamati dai creditori" del corrente bilancio gestionale non presenta alcuna dotazione finanziaria;

CONSIDERATO

a. che, ai sensi dell'articolo 42 della legge di contabilità della Regione Campania 30 aprile 2002, n. 7/2002, le somme impegnate e cadute in perenzione amministrativa in riferimento agli impegni elencati nella seguente tabella, per un totale di € 33.555.576,67, costituiscono economia di spesa al 31/12/2012 e, poiché risultano correlate ad entrata con vincolo di destinazione già accertata, possono essere iscritte nel bilancio 2013, ai sensi dell'articolo 18 della succitata legge di contabilità n. 7/2002;

capitolo	esercizio finanziario	decreto di impegno		numero impegno	importo
		numero	data		
2472	2001	119	05/07/2001	**2959**	1.414.796,81
2552	2001	141	03/09/2001	**4489**	670.225,43
2536	2004	213	23/04/2004	**1517**	117.806,69
2536	2004	410	27/07/2004	**3344**	229.546,23
2480	2004	656	20/12/2004	**6455**	41.817,21
2426	2005	598	27/12/2005	**7959**	464.005,17
2428	2005	599	27/12/2005	**7961**	675.811,87
2430	2005	600	27/12/2005	**7446**	1.137.680,62

2484	2006	481	09/06/2006	**3021**	522.523,06
2484	2006	702	21/09/2006	**5006**	44.514,13
2484	2006	739	03/10/2006	**5302**	832.564,57
2484	2006	919	27/11/2006	**7135**	33.601,72
2484	2006	964	12/12/2006	**8004**	71.378,54
2484	2006	983	27/12/2006	**8002**	1.038.384,08
2484	2006	800	16/10/2006	**5655**	168.422,76
2434	2007	615	06/07/2007	**3218**	3.603.769,30
2484	2007	1028	21/09/2007	**5030**	59.651,54
2488	2007	1462	28/12/2007	**7250**	6.733.989,63
2484	2008	268	09/04/2008	**1090**	11.875,83
2484	2008	272	09/04/2008	**1198**	73.184,98
2486	2008	347	05/05/2008	**1565**	317.712,00
2506	2008	409	19/05/2008	**1960**	6.928.310,10
2484	2008	496	11/06/2008	**3358**	238.000,00
2484	2008	586	16/07/2008	**4107**	269.594,09
2484	2008	112	14/10/2008	**5618**	21.272,45
2462	2008	122	24/10/2008	**6280**	102.003,00
2512	2008	260	11/12/2008	**6550**	7.733.134,86
				Totale	**33.555.576,67**

b. che le norme richiamate alla precedente lettera sono coerenti con le disposizioni di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, giusto quanto disposto dal principio contabile applicato sperimentale alla contabilità finanziaria – paragrafo "*Risultato di Amministrazione*" di cui all'allegato n.2 del DPCM 28 dicembre 2011 "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118*";

RITENUTO, pertanto:

a. di iscrivere in termini di competenza la somma complessiva di euro 33.555.576,67 sul capitolo 126 del bilancio gestionale 2013, (Miss. 20, Prog. 01, Tit. 1, COFOG 01.1, IV Livello Piano dei Conti 1.09.01.01.000, SIOPE 1.10.01, cod. id. trans. UE 4) mediante incremento di pari importo dell'avanzo di amministrazione iscritto nell'entrata del bilancio 2013 e, ai fini gestionali, sul capitolo di entrata A3 denominato "Economie al 31/12/2012 per la reiscrizione di residui perenti";

b. di effettuare la seguente variazione compensativa in termini di competenza, ai sensi dell'art.1, comma 16, lettera m), della L.R. n. 6/2013:

   b..1 capitolo 126 – (Miss. 20, Prog. 01, Tit. 1, COFOG 01.1, IV Livello Piano dei Conti 1.09.01.01.000, SIOPE 1.10.01, cod. id. trans. UE 4) - variazione in diminuzione pari a - € 33.555.576,67;
   b..2 capitolo 953 – (Miss. 01, Prog. 11, Tit. 2, COFOG 01.3, IV Livello Piano dei Conti 2.05.99.99.000, SIOPE 2.06.03, cod. id. trans. UE 4) - variazione in aumento pari a + € 33.555.576,67;

CONSIDERATO, altresì:

a. che il capitolo di spesa 953 necessita della dotazione di cassa per far fronte ai pagamenti di cui all'art. 2 del D.L. n. 35/2013 di competenza dell'A.G.C. 03;

b. che, pertanto, occorre incrementare lo stanziamento di cassa del suddetto capitolo 953 per € 33.555.576,67;

RITENUTO, altresì che la somma occorrente di euro 33.555.576,67 possa essere prelevata, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f), della L.R. n. 6/2013, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa" (Miss. 20, Prog. 01, Tit. 1, COFOG 01.1, IV Livello Piano dei Conti 1.09.01.01.000, SIOPE 1.10.04, cod. id. trans. UE 4), che presenta sufficiente disponibilità;

VISTA

a. la L.R. n. 7/2002;
b. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
c. il DPCM 28 dicembre 2011;
d. la L.R. n. 6/2013;
e. la DGRC n. 170 del 3 giugno 2013;
f. la DGR n. 339 del 08/08/2013.

PROPONGONO e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di iscrivere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7/2002, la somma di € 33.555.576,67 sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2013, a valere sul capitolo di spesa 126 "Fondo per spese obbligatorie e pagamento dei residui passivi colpiti da perenzione amministrativa e reclamati dai creditori" (Miss. 20, Prog. 01, Tit. 1, COFOG 01.1, IV Livello Piano dei Conti 1.09.01.01.000, SIOPE 1.10.01, cod. id. trans. UE 4) mediante incremento di pari importo dell'avanzo di amministrazione iscritto nell'entrata del bilancio 2013 e, ai fini gestionali, sul capitolo di entrata A3 denominato "Economie al 31/12/2012 per la reiscrizione di residui perenti";

2. di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per € 33.555.576,67 dell'avanzo di amministrazione iscritto nell'entrata del bilancio 2013 e, ai fini gestionali, sul capitolo di entrata A3 denominato "Economie al 31/12/2012 per la reiscrizione di residui perenti";

3. di autorizzare la seguente variazione compensativa, ai sensi dell'art.1, comma 16, lettera m), della L.R. n. 6/2013, in termini di competenza:

   3.1. capitolo 126 - (Miss. 20, Prog. 01, Tit. 1, COFOG 01.1, IV Livello Piano dei Conti 1.09.01.01.000, SIOPE 1.10.01, cod. id. trans. UE 4) - variazione in diminuzione pari a - € 33.555.576,67;
   3.2. capitolo 953 - (Miss. 01, Prog. 11, Tit. 2, COFOG 01.3, IV Livello Piano dei Conti 2.05.99.99.000, SIOPE 2.06.03, cod. id. trans. UE 4) - variazione in aumento pari a + € 33.555.576,67;

4. di incrementare lo stanziamento di cassa del capitolo 953 per € 33.555.576,67, autorizzando, per l'effetto, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f), della L.R. n. 6/2013, il prelevamento di € 33.555.576,67, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa" (Miss. 20, Prog. 01, Tit. 1, COFOG 01.1, IV Livello Piano dei Conti 1.09.01.01.000, SIOPE 1.10.04, cod. id. trans. UE 4);

5. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività all'A.G.C. Programmazione, Piani e Programmi, all'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi, ai Settori proponenti, al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la

pubblicazione sul B.U.R.C., nonché al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n. 7/2002.

Delibera della Giunta Regionale n. 290 del 05/08/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.2 "MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE", ATTIVITA' D) - PROGRAMMAZIONE DELL'INTERVENTO DI "CARATTERIZZAZIONE CHIMICO-FISICA DEI CAMPIONI DI PARTICOLATO ATMOSFERICO FINE DA SORGENTE ANTROPICA, CROSTALE E AEROSOL MARINO. COSTITUZIONE DELL'ATLANTE DELLE PARTICELLE"

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
b. che con Deliberazione n.1921 del 9 novembre 2007 la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di adozione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 da parte della Commissione Europea;
c. che con Deliberazione n.26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il piano finanziario di ripartizione delle risorse complessive in dotazione al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 tra gli Obiettivi Operativi in cui lo stesso è articolato;
d. che con Deliberazione n.879 del 16 maggio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento a valere sulle risorse del Programma, successivamente modificati con Deliberazione della Giunta Regionale n.1663 del 6 novembre 2009;
e. che con Deliberazione n.1715 del 20 novembre 2009 la Giunta Regionale ha approvato il Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
f. che l'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania 2007-2013 prevede, all'azione d), il finanziamento di operazioni finalizzate alla realizzazione di interventi volti a garantire la riduzione delle emissioni inquinanti in conformità con le previsioni del "Piano Regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria" approvato nella seduta del Consiglio Regionale del 27 giugno 2007, ivi compresi, tra gli altri, quelli connessi alla rimodulazione ed all'aggiornamento degli strumenti di rilevamento;

CONSIDERATO

a. che, allo scopo di istituire un quadro normativo unitario in materia di valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente sul territorio nazionale, è stato approvato il Decreto Legislativo n.155 del 13 agosto 2010 "Attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";
b. che il Decreto Legislativo n.155/2010 detta nuove disposizioni in relazione, tra l'altro, alla suddivisione del territorio regionale in zone e agglomerati ed alla successiva classificazione delle stesse ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente; alle caratteristiche degli elementi costituenti le reti di misurazione dei livelli degli inquinanti atmosferici e dei metodi di valutazione della qualità dell'aria ambiente diversi dalla misurazione; alla predisposizione di misure e strumenti di pianificazione per il raggiungimento dei valori limite e dei livelli critici e per il perseguimento ed il mantenimento dei valori obiettivo fissati dal decreto stesso; alla predisposizione di strumenti di pianificazione per la riduzione del rischio di superamento dei valori limite, dei valori obiettivo e delle soglie di allarme; alla qualità della valutazione in materia di qualità dell'aria ambiente; all'informazione del pubblico;
c. che, con riferimento agli adempimenti posti in capo alla Regione Campania dal Decreto Legislativo n.155/2010, con Deliberazione n.117 del 28 marzo 2011 la Giunta Regionale ha istituito un tavolo tecnico tra la Regione e l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale allo scopo, in particolare, di progettare e valutare:
    c1) la predisposizione della zonizzazione del territorio ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n.155/2010;
    c2) l'adeguamento della rete regionale di rilevamento della qualità dell'aria – art.5, comma 6, del D. Lgs. n.155/2010, comprensiva del biomonitoraggio;
    c3) l'individuazione di eventuali stazioni di misurazione relative a casi speciali di valutazione della qualità dell'aria ambiente (art.6 del D. Lgs. n.155/2010);

c4) l'adeguamento della rete regionale di rilevamento meteorologico ai fini della valutazione modellistica dell'inquinamento atmosferico per un confronto per l'applicazione di modelli ai sensi del D. Lgs. n.155/2010;
c5) la predisposizione degli inventari delle emissioni in atmosfera;
c6) la definizione delle attività necessarie all'aggiornamento del "Piano Regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria" approvato nella seduta del Consiglio Regionale del 27 giugno 2007;
c7) la predisposizione delle relazioni e comunicazioni ai sensi dell'art.19 del D. Lgs. n.155/2010;

d. che i componenti del suddetto tavolo tecnico sono stati nominati con Decreto del Dirigente del Settore 02 "Tutela dell'ambiente" dell'A.G.C. 05 della Regione Campania n.530 del 11 luglio 2011, come successivamente modificato con Decreti Dirigenziali n.240 del 15 giugno 2012 e n.570 del 6 dicembre 2012;

e. che nell'ambito dei lavori del tavolo tecnico si è dato avvio a tutte le attività di competenza propedeutiche all'aggiornamento del "Piano Regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria";

f. che, con riferimento a tali attività, si è ritenuto opportuno procedere all'individuazione degli adempimenti di competenza regionale in relazione ai quali è necessario approntare progetti per i quali si rendano necessarie la determinazione dei costi di realizzazione e l'individuazione delle fonti di finanziamento;

g. che tra le azioni previste dal "Piano Regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria" al paragrafo 1.7.3 "Misure per il monitoraggio, la verifica e la revisione del Piano" è prevista la possibilità di effettuare studi e valutazioni al fine di proporre gli interventi tecnici ed amministrativi più idonei da assumersi a carico dei vari Enti, ivi compresa la eventuale ricalibrazione degli obiettivi settoriali;

h. che, in particolare, in relazione al monitoraggio del livello di concentrazione degli inquinanti nell'aria ambiente, il Decreto Legislativo n.155/2010 e s.m.i. prevede, all'art.5, l'utilizzo di misurazioni indicative e di tecniche di modellizzazione al fine di fornire un adeguato livello di informazione circa la qualità dell'aria ambiente;

i. che l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, ai sensi dell'art.5, comma 2, della Legge Regionale n.10/1998, coordina i sistemi di rilevamento dell'inquinamento atmosferico tramite la rete regionale di rilevamento della qualità dell'aria ed il controllo delle emissioni;

j. che con nota prot. n.35325 del 01 luglio 2013 l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale ha trasmesso al Settore 02 "Tutela dell'ambiente" dell'A.G.C. 05 della Regione Campania il progetto denominato "Caratterizzazione chimico-fisica dei campioni di particolato atmosferico fine da sorgente antropica, crostale e aerosol marino. Costituzione dell'Atlante delle particelle", corredato di quadro economico e cronoprogramma, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n.540 del 01/07/2013;

k. che dal quadro economico trasmesso risulta che il costo delle attività previste dal progetto "Caratterizzazione chimico-fisica dei campioni di particolato atmosferico fine da sorgente antropica, crostale e aerosol marino. Costituzione dell'Atlante delle particelle" è pari ad € 3.000.197,00;

l. che il succitato Tavolo Tecnico, esaminato l'intervento, ha ritenuto che gli obiettivi dello stesso sono funzionali all'integrazione del quadro conoscitivo di supporto alla definizione di strategie e strumenti operativi in grado di garantire in contenimento dell'inquinamento atmosferico da particolato;

TENUTO CONTO

a. che le attività previste dall'intervento "Caratterizzazione chimico-fisica dei campioni di particolato atmosferico fine da sorgente antropica, crostale e aerosol marino. Costituzione dell'Atlante delle particelle", predisposto dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania e trasmesso al Settore 02 "Tutela dell'ambiente" dell'A.G.C. 05 della Regione Campania con nota prot. n.35325 del 01 luglio 2013, sono rispondenti ad adempimenti posti in capo all'Amministrazione regionale dal D. Lgs. n.155/2010 e coerenti con le previsioni del "Piano Regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria";

b. che il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, sulla base dell'istruttoria condotta dai

funzionari incaricati, ha verificato la coerenza delle attività previste dal sopra citato intervento con le operazioni finanziabili individuate nell'ambito dell'attività d) dell'Obiettivo Operativo ed ha accertato che le stesse sono rispondenti ai criteri di ammissibilità individuati con Deliberazione della Giunta Regionale n.879/08 e s.m.i., ivi compreso, in particolare, il criterio di ammissibilità specifico "*Conformità al Piano regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria*";
c. che, pertanto, il sopra citato intervento risulta finanziabile, nel rispetto delle procedure che disciplinano l'utilizzo delle risorse del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente";
d. che l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania è espressamente individuata tra i Beneficiari dell'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

VALUTATO
a. opportuno programmare il finanziamento delle attività previste dall'intervento "Caratterizzazione chimico-fisica dei campioni di particolato atmosferico fine da sorgente antropica, crostale e aerosol marino. Costituzione dell'Atlante delle particelle", trasmesso dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania al Settore 02 "Tutela dell'ambiente" dell'A.G.C. 05 della Regione Campania con nota prot. n.35325 del 01 luglio 2013, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
b. opportuno individuare l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania quale Soggetto Attuatore in relazione alle attività previste dall'intervento sopra richiamato in considerazione delle attribuzioni e delle competenze alla stessa assegnate ai sensi della Legge Regionale n.10/1998;

RITENUTO per quanto sopra espresso,
a) di dover programmare il finanziamento, in overbooking, delle attività previste dall'intervento "Caratterizzazione chimico-fisica dei campioni di particolato atmosferico fine da sorgente antropica, crostale e aerosol marino. Costituzione dell'Atlante delle particelle", per un importo di € 3.000.197,00, trasmesso al Settore 02 "Tutela dell'Ambiente" dell'A.G.C.05 della Regione Campania con nota prot. n.35325 del 01 luglio 2013, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, salvo verifica di congruità dell'importo dell'intervento da parte degli uffici competenti;
b) di dover stabilire che l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania è individuata quale Soggetto Attuatore per le attività previste dall'intervento sopra citato;
c) di dover stabilire che le modalità di attuazione delle attività previste dall'intervento dovranno essere conformi a quanto previsto dal "Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.1715 del 20 novembre 2009;

VISTI

a) il Regolamento (CE) n.1083/2006 e s.m.i.;
b) la Decisione della Commissione Europea n.C(2007) 4265 e s.m.i.;
c) la D.G.R.C. n.879/2008 e s.m.i.;
d) la D.G.R.C. n.1715/2009 e s.m.i.;
e) il D. Lgs. n.155/2010;
f) il Piano "Piano Regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria" approvato nella seduta del Consiglio Regionale del 27 giugno 2007;
g) la D.G.R.C. n.117/2011;
h) i DD.DD. n.530/2011, n.240/2012 e n.570/2012 del Dirigente del Settore 02 "Tutela dell'Ambiente" dell'A.G.C. 05 della Regione Campania;
i) la nota dell'Agenzia per la Protezione Ambientale della Campania prot. n.35325 del 01 luglio 2013;
j) la Deliberazione del Direttore Generale dell'ARPAC n.540 del 01/07/2013

k) il parere favorevole espresso dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con nota prot. n.510800 del 12/07/2013;
l) il parere favorevole del Responsabile della Programmazione Unitaria reso con nota prot. n.11751 del 22/07/2013;

DELIBERA

1. di approvare il finanziamento programmatico, in overbooking, delle attività previste dall'intervento "Caratterizzazione chimico-fisica dei campioni di particolato atmosferico fine da sorgente antropica, crostale e aerosol marino. Costituzione dell'Atlante delle particelle", per l'importo di € 3.000.197,00, trasmesso al Settore 02 "Tutela dell'Ambiente" dell'A.G.C. 05 della Regione Campania con nota prot. n.35325 del 01 luglio 2013 dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, salvo verifica di congruità dell'importo dell'intervento da parte degli uffici competenti;
2. di individuare l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania quale Soggetto Attuatore per le attività previste dall'intervento sopra citato;
3. di stabilire che le modalità di attuazione delle attività previste dall'intervento dovranno essere conformi a quanto previsto dal "Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.1715 del 20 novembre 2009;
4. di trasmettere copia del presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza, al Soggetto Attuatore individuato, al Settore 02 "Tutela dell'Ambiente", all'A.G.C. 05, all'A.G.C. 09, al Responsabile della Programmazione Unitaria ed al Settore competente per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Delibera della Giunta Regionale n. 368 del 13/09/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 3 Programmazione interventi di protezione civile sul territorio

Oggetto dell'Atto:

"POR FESR 2007/2013: OBIETTIVO OPERATIVO 1.6: PREVENZIONE DEI RISCHI NATURALI ED ANTROPICI". ULTERIORI DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI CON DGR 434/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

a) Che con decisione C (2007) 4265 dell'11 settembre 2007 la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007 - 2013;
b) Che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007 - 2013;
c) Che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 dell'11 novembre 2008 è stato approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del PO FESR 2007-2013 e sono state affidate alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione e al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze, così come stabilito dalla legge regionale n. 11/1991, rinviando ad apposito Decreto del Presidente della Giunta Regionale la designazione dei Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del Programma;
d) Che nell'ambito del Piano finanziario approvato con la predetta D.G.R. n. 26/2008, è stata assegnata una dotazione finanziaria di 140 milioni di Euro all'obiettivo operativo 1.6 "Prevenzione dei rischi naturali ed antropici", ricompreso nell'obiettivo specifico 1.b "Rischi naturali" dell'Asse 1 "Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica" del P.O.R. Campania - FESR 2007÷2013;
e) Che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 960 del 30 maggio 2008 sono stati istituiti i capitoli di bilancio dedicati ai singoli obiettivi operativi del PO FESR;
f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07 marzo 2008 sono stati individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi del FESR 2007÷2013 e, in particolare, è stato individuato il Dirigente pro-tempore del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio, quale Responsabile dell'obiettivo operativo 1.6;
g) Che con DGR 122/2011, la Giunta regionale ha approvato l'elenco dei Grandi progetti di cui all'allegato I del POR FESR 2007-2013;
h) Che con DGR 726/2011, la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto che le Regioni ed il Governo hanno concordato la possibile rimodulazione dei Programmi e il tasso nazionale di cofinanziamento;
i) Che con DGR 166/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione CE n. 1843 del 27/03/2012 che ha modificato il POR FESR 2007-2013;
j) Che con DGR 202/2012, la Giunta regionale ha programmato il finanziamento dei Grandi progetti sulle risorse degli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007-2013;
k) Che con DGR 219/2012, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di Azione Coesione (PAC) e del relativo accordo sottoscritto dal Presidente G.R. che prevede un de-finanziamento pari a 600 Meuro – in quota nazionale a valere sul POR FESR 2007-2013;
l) Che con DGR 521/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012 con cui la Commissione europea ha approvato la citata proposta di modifica del POR Campania FESR 2007 – 2013;
m) Che la Giunta regionale, con DGR n. 756/2012 ha preso atto dell'adesione della

Regione Campania al PAC – *Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati* che prevede un ulteriore definanziamento della quota statale del programma FESR di 1.688 milioni di euro e la conseguente riprogrammazione strategica del Programma;

n) Che con deliberazione n. 148/2013 la Giunta regionale ha approvato le iniziative di accelerazione della spesa dei fondi strutturali della Regione Campania ed ha demandato ai Responsabili di Obiettivo Operativo, allo scopo di realizzare la completa attuazione finanziaria del Programma, le proposte di finanziamento di operazioni in overbooking rispetto alla dotazione finanziaria dei singoli Obiettivi Operativi;
o) Che la Commissione europea, con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013, ha approvato la nuova versione del POR Campania FESR 2007 – 2013 derivante dalla suddetta riprogrammazione.
p) Che, la dotazione finanziaria complessiva dell'obiettivo operativo 1.6 pari a M€ 140, è stata modificata per effetto della DGR n. 421 del 04.08.2011 in M€ 110, tenendo conto delle risorse già programmate e di quelle liberate provenienti dalla D.G.R. n. 1385/2009, con una disponibilità finanziaria residua di € 74.516.464,12;
q) Che con la D.G.R. 434 del 09.08.2011 è stato approvato un programma di interventi coerente con l'Obiettivo Operativo 1.6 del POR FESR per un importo di € 74.516.464,12;
r) Che per effetto della suddetta riprogrammazione la dotazione finanziaria della priorità Rischi naturali, a cui afferisce l'Obiettivo Operativo 1.6, ammonta a € 340.000.000,00;
s) Che, con la D.G.R.146 del 27/05/2013, nell'ambito dell'importo programmato con la DGR 434/2011, attività b) dell'O.O. 1.6, è stata approvata una operazione finalizzata al supporto alle Province ed ai Comuni per la pianificazione della protezione civile in aree vulnerabili;
t) Che, con la D.G.R 208 del 28/06/2013, nell'ambito dell'importo programmato con la DGR 434/2011, attività c) dell'O.O 1.6, è stato approvato il progetto per la realizzazione del sistema dei presidi territoriali idrogeologici e idraulici e che pertanto residua, alla data odierna, dall'importo programmato, € 44.516.464,12 ;
u) Che, ai fini dell'individuazione degli interventi e/o operazioni da realizzare, occorre programmare gli stessi in overbooking per effetto della Decisione Comunitaria 5 luglio 2013 n.4196 che ha modificato il POR FESR 2007/2013 con la diminuzione dell'importo complessivo dell'Asse 1 e della quale la Giunta ha preso atto con la D.G.R. 226 del 19 /07/2013;

CONSIDERATO:

a) Che la legge 225/1992 come integrata e modificata dalla legge 100/2013 recante " Istituzione del Servizio nazionale di Protezione Civile" definisce all'art.12 le competenze della Regione che partecipa all'organizzazione dell'attuazione delle attività di protezione civile ovvero alle attività volte alla previsione, alla prevenzione dei rischi, al soccorso alle popolazioni della Protezione Civile;
b) Che, nell'ambito del programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ai fini dell'obiettivo "Convergenza" nella regione Campania, adottato con decisione 4265 della Commissione Europea dell'11 settembre 2007, una particolare rilevanza è attribuita agli obiettivi di prevenzione dei rischi e di soccorso alla popolazione da perseguire, mediante interventi mirati;
c) Che con DGR 439 del 16 marzo 2007 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo Quadro con il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, per la reciproca collaborazione nelle attività di Protezione Civile prevedendo, tra l'altro, che il

Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio concedesse in comodato d'uso ai Comandi dei VV.F. della Campania attrezzature e mezzi speciali di Protezione Civile di proprietà della Regione;

d) Che il citato Accordo di Programma Quadro, sottoscritto il 9 luglio 2007, non più operativo, andrà riformulato alla luce delle nuove normative intervenute;
e) Che con specifiche note, agli atti dell'Assessorato, il Dipartimento dei VV.F. e l'A.N.C.I. hanno formulato istanze mirate al potenziamento delle componenti del sistema della protezione civile attraverso la dotazione di mezzi speciali di protezione civile;
f) Che occorre promuovere le sinergie operative tra le varie strutture preposte dalla vigente legislazione all'attuazione delle attività di soccorso alle popolazioni in caso di emergenza conseguente ad eventi calamitosi, consentendo l'integrazione tra il patrimonio di mezzi già in dotazione e quelli che si prevede di finanziare con il presente atto;
g) Che al fine di potenziare ulteriormente il sistema regionale di protezione civile, verranno assegnati mezzi, unità mobili speciali e relative dotazioni al Corpo dei VV.F. previa stipula di un nuovo Accordo di Programma Quadro, ed ai Nuclei comunali e Associazioni di volontariato di protezione civile da selezionare attraverso apposita procedura ad evidenza pubblica;
h) Che occorre prevedere l'assegnazione dei mezzi speciali attraverso la sottoscrizione di specifici contratti di comodato d'uso con gli assegnatari, per la disciplina di tutti gli aspetti normativi ed operativi, comprendenti gli obblighi da assumere nei confronti della Regione Campania, nonché le limitazioni previste dalla Commissione Europea quali, oltre l'esclusione delle spese di carburante e manutenzione, l'obbligo dell'utilizzo nel territorio della Regione Campania e per il solo allo scopo previsto dal progetto approvato;

RITENUTO:

a) di dover programmare in overbooking l'assegnazione di complessivi 50M€ per gli interventi di seguito elencati, privilegiando la selezione degli interventi che avranno ricaduta in aree territoriali vulnerabili ovvero ad alto rischio sismico vulcanico ed idrogeologico così come stabilito dai criteri di priorità approvati dal Comitato di Sorveglianza;
b) Che , all'esito dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio – Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.6, gli interventi previsti, coerenti con le istanze avanzate nonchè con i criteri di selezione delle operazioni del P.O.R. F.E.S.R. 2007-2013 di cui alla D.G.R. n. 879/08 e compiutamente realizzabili, in forza dell'analisi di fattibilità tecnica ed economica all'uopo effettuata, risultano essere i seguenti, da definirsi come tre operazioni distinte:

1	Acquisto di mezzi e attrezzature per il potenziamento della colonna mobile regionale del Settore di protezione civile e del CNVVF e l'allestimento di aree, campi base e poli logistici, destinati agli interventi in emergenza di protezione civile, come disciplinato nel redigendo Accordo di Programma Quadro con i VV.F.	€ 25.000.000,00
2	Acquisto di mezzi e attrezzature per il potenziamento della colonna mobile regionale in favore dei Nuclei comunali e Associazioni di volontariato di protezione civile selezionati con procedure di evidenza pubblica	€10.000.000,00
3	Interventi di potenziamento del sistema regionale di protezione civile interconnesso alle reti di monitoraggio dei rischi, ai sistemi di allertamento della popolazione, ai	€15.000.000,00

sistemi di trasmissione dati e comunicazioni in emergenza

Totale €50.000.000,00

c) Che alla realizzazione degli interventi si perverrà previa definizione, in sede di progetto, delle specifiche tecniche e funzionali dei beni e dei servizi da conseguire, con procedure di evidenza pubblica e nel rispetto della vigente normativa comunitaria in materia di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
d) Che sussistono, pertanto, i motivi di idoneità e opportunità per l'approvazione, in continuità e derivazione dalla programmazione finanziaria dell'obiettivo operativo 1.6 di cui alla D.G.R. 434/2011, degli interventi di cui al presente provvedimento e per la contestuale autorizzazione all'avvio delle procedure tecniche e amministrative necessarie alla realizzazione delle singole operazioni, mediante gli atti gestionali consequenziali;
e) Che si debba autorizzare l'avvio delle procedure tecniche e amministrative necessarie alla realizzazione degli interventi, incaricando, con ampia delega, il Dirigente del Settore programmazione interventi di protezione civile sul territorio – Responsabile dell'obiettivo operativo 1.6, di provvedere ai necessari atti gestionali, da adottare in conformità alla vigente normativa comunitaria in materia di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, per un totale di 50 M€ avvalendosi del Settore 02 Provveditorato ed Economato dell'AGC Demanio e Patrimonio per l'attività di supporto alla predisposizione degli atti di gara nonché per lo svolgimento della stessa;
f) Che inoltre si debba incaricare il Dirigente del Settore Programmazione interventi di protezione civile sul territorio della riformulazione dello schema di Accordo Quadro con il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale;
g) Che, in particolare, le condizioni per l'acquisizione dei mezzi richiamate al punto h) del Considerato che precede, debbano essere richiamate anche negli accordi che saranno sottoscritti dagli utilizzatori e debbano essere verificate dal Responsabile dell'obiettivo operativo 1.6;

VISTE :

a) la nota del Ministero dell'Interno a firma del dott. Parisi prot. n. 4641 del 5/10/2010 ad oggetto: Accordo di Programma Quadro del 9/7/2007 tra C.N.VV.F. E Regione Campania – Pianificazione delle attività da sviluppare nel triennio 2007-2011. Progetto di sviluppo interventi di protezione civile;

b) la nota del Ministero dell'Interno a firma del dott. Parisi prot. n. 5408 del 3/7/2012 ad oggetto: Mezzi speciali finalizzati all'estinzione di roghi di rifiuti e di discariche;

c) la nota dell'Assessore all'Ambiente dott. Giovanni Romano prot. n. 4057/SP del 12/7/2012 ad oggetto: Mezzi speciali finalizzati all'estinzione di roghi di rifiuti e di discariche;

d) la nota del Capo di Gabinetto del Presidente G.R.C. Avv. Danilo Del Gaizo prot. n. 12743/UDCP Gab/VCG2 del 9/8/2012 ad oggetto: Mezzi speciali finalizzati all'estinzione di roghi di rifiuti e di discariche;

e) la nota del Coordinatore dell'A.G.C. Rapporti con gli organi nazionali ed internazionali dott. Dario Gargiulo prot. n. 574518 del 14/9/2012 ad oggetto: Mezzi speciali da dislocare presso i comandi provinciali dei Vigili del Fuoco;

f) la nota della Prefettura di Napoli a firma del Prefetto Musolino prot. n. 35701/Area V Ter P:C: dell'11/6/2013 ad oggetto: Potenziamento del dispositivo di protezione civile in Regione Campania;

g) la nota del Ministero dell'Interno a firma del dott. Parisi prot. n. 5704 del 27/6/2013 ad oggetto: Potenziamento del dispositivo di protezione civile in Regione Campania;

h) la nota del Presidente della G.R.C. On.le Stefano Caldoro prot. n. 12094/UDCP/Gab/VCG2/Uff.VI del 25/7/2013 ad oggetto: Potenziamento dei dispositivi di protezione civile in Campania;

i) la nota dell'ANCI Campania a firma del dott. Francesco Paolo Iannuzzi prot. n. 754 del 2/7/2013 ad oggetto: DGR n. 146 Prevenzione dei rischi naturali ed antropici;

ACQUISITO, con esito favorevole:

a) Il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007-2013, reso, sul presente provvedimento, con nota prot. 578208 del 08/08/2013, ed introdotte le relative condizioni;
b) Il parere favorevole del Responsabile della Programmazione Unitaria, reso, sul presente provvedimento, con nota prot. 13186/UDCP/GAB/Uff.III del 12/08/2013;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1) Di programmare in overbooking l'assegnazione di complessivi 50M€ per gli interventi di seguito elencati, privilegiando la selezione degli interventi che avranno ricaduta in aree territoriali vulnerabili ovvero ad alto rischio sismico ed idrogeologico così come stabilito dai criteri di priorità approvati dal Comitato di Sorveglianza;
2) Che gli interventi previsti, coerenti con le istanze avanzate nonchè con i criteri di selezione delle operazioni del P.O.R. F.E.S.R. 2007-2013 di cui alla D.G.R. n. 879/08 e compiutamente realizzabili, in forza dell'analisi di fattibilità tecnica ed economica all'uopo effettuata, risultano essere i seguenti, definiti come tre operazioni distinte:

1	Acquisto di mezzi e attrezzature per il potenziamento della colonna mobile regionale del Settore di protezione civile e del CNVVF e l'allestimento di aree, campi base e poli logistici, destinati agli interventi in emergenza di protezione civile, come disciplinato nel redigendo Accordo di Programma Quadro con i VV.F.	€ 25.000.000,00
2	Acquisto di mezzi e attrezzature per il potenziamento della colonna mobile regionale in favore dei Nuclei comunali e Associazioni di volontariato di protezione civile selezionati con procedure di evidenza pubblica	€10.000.000,00
3	Interventi di potenziamento del sistema regionale di protezione civile interconnesso alle reti di monitoraggio	€15.000.000,00

dei rischi, ai sistemi di allertamento della popolazione, ai sistemi di trasmissione dati e comunicazioni in emergenza

Totale €50.000.000,00

3) Che alla realizzazione degli interventi si perverrà previa definizione, in sede di progetto, delle specifiche tecniche e funzionali dei beni e dei servizi da conseguire, con procedure di evidenza pubblica e nel rispetto della vigente normativa comunitaria in materia di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
4) Che sussistono, pertanto, i motivi di idoneità e opportunità per l'approvazione, in continuità e derivazione dalla programmazione finanziaria dell'obiettivo operativo 1.6 di cui alla D.G.R. 434/2011, degli interventi di cui al presente provvedimento e per la contestuale autorizzazione all'avvio delle procedure tecniche e amministrative necessarie alla realizzazione delle singole operazioni, mediante gli atti gestionali consequenziali;
5) Di autorizzare l'avvio delle procedure tecniche e amministrative necessarie alla realizzazione degli interventi, incaricando, con ampia delega, il Dirigente del Settore programmazione interventi di protezione civile sul territorio – Responsabile dell'obiettivo operativo 1.6, di provvedere ai necessari atti gestionali, da adottare in conformità alla vigente normativa comunitaria in materia di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, per un totale di 50 M€ avvalendosi del Settore 02 Provveditorato ed Economato dell'AGC Demanio e Patrimonio per l'attività di supporto alla predisposizione degli atti di gara nonché per lo svolgimento della stessa;
6) Di incaricare il Dirigente del Settore Programmazione interventi di protezione civile sul territorio della riformulazione dello schema di Accordo Quadro con il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale;
7) Che, in particolare, le condizioni per l'acquisizione dei mezzi richiamate al punto h) del Considerato che precede, devono essere richiamate anche negli accordi che saranno sottoscritti dagli utilizzatori e devono essere verificate dal Responsabile dell'obiettivo operativo 1.6;
8) Di stabilire che nella realizzazione degli interventi si terrà conto di ogni esigenza di ottimizzazione funzionale, con particolare riguardo alla integrazione dei sistemi informatici di progetto con quelli esistenti e già operativi presso la Regione Campania;
9) Di trasmettere il presente atto, ad intervenuta esecutività, ai fini degli adempimenti consequenziali e/o per opportuna conoscenza:
   - 9.1 all'Assessore alla Protezione Civile;
   - 9.2 al Capo Dipartimento delle Politiche territoriali;
   - 9.3 al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.6;
   - 9.4 al Settore 02 dell' A.G.C. del Demanio e Patrimonio;
   - 9.5 al Responsabile della Programmazione Unitaria;
   - 9.6 all'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007÷2013;
   - 9.7 alle AA.GG.CC. 01, 05 , 09, 10;
   - 9.8 al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

REGIONE CAMPANIA

Deliberazione giunta regionale n. 161 del 3.6.2013

A.G.C. 7 - Affari Generali, Gestione e Formaz. del Personale Organizzaz. e Metodo

Settore: 4 - Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto:

Disciplina per la mobilita' d'ufficio.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a) con D.G.R.C. n° 660 del 24/09/2010, è stata attivata la procedura di mobilità d'ufficio di cui all'art. 6 Documento di Concertazione allegato al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il Personale della Giunta Regionale, escluso quello con qualifica dirigenziale, del 9 ottobre 2001;

b) il D.L. n° 138/2011 convertito in legge 148/2011 dispone tra l'altro all'art.1 c. 29 che "I dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ….., su richiesta del datore di lavoro, sono tenuti ad effettuare la prestazione in luogo di lavoro e sede diversi sulla base di motivate esigenze, tecniche, organizzative e produttive con riferimento ai piani della performance o ai piani di razionalizzazione, secondo criteri ed ambiti regolati dalla contrattazione collettiva di comparto. Nelle more della disciplina contrattuale si fa riferimento ai criteri datoriali, oggetto di informativa preventiva, e il trasferimento è consentito in ambito del territorio regionale di riferimento";

c) il procedimento di mobilità è avviato, ove sussistono esigenze d'ufficio, su impulso degli Assessori al ramo e interessa il personale incardinato in aree organizzate in sedi centrali e periferiche, per assicurare il corretto equilibrio numerico dei dipendenti assegnati agli uffici dislocati su tutto il territorio;

CONSIDERATO CHE:

a) il procedimento di mobilità del personale tra le strutture costituisce esercizio del potere di organizzazione del lavoro dell'Amministrazione, in un contesto di oggettive necessità di funzionamento delle strutture e dei processi interni, anche in considerazione del miglior inserimento del personale nell'organizzazione del lavoro;

b) le procedure di mobilità interna devono assicurare il buon andamento delle strutture, la flessibilità nella gestione del personale e, nel contempo, la valorizzazione dell'esperienza e delle competenze acquisite, il rispetto della professionalità e della dignità delle persone e la crescita professionale dei dipendenti;

c) attualmente è stata avviata la procedura per il conferimento degli incarichi dirigenziali previsti dal nuovo ordinamento della Giunta Regionale di cui al Regolamento n°12/2011;

d) all'esito della definizione dell'assetto organizzativo delle nuove strutture ordinamentali, dovranno essere individuati i criteri e la relativa procedura per la mobilità d'ufficio;

e) risulta tuttavia urgente, nelle more della definizione delle predette procedure, garantire la completa funzionalità delle strutture attualmente operative, mediante l'individuazione dei criteri datoriali della mobilità d'ufficio;

f) con nota prot. n° 344143 del 15/05/2013, veniva data informativa alle OO.SS della procedura per la mobilità d'ufficio;

g) con nota prot. n° 347112 del 16/05/2013, le OO.S S. , venivano convocate, a seguito di loro richiesta, per un incontro sull'argomento;

h) nell'incontro tenutosi in data 17/05/2013, le OO.SS. avanzavano diverse richieste di modifica/integrazione alla procedura prevista, di cui al verbale trasmesso dal Settore 01 dell'A.G.C.07, con nota prot. n°0355329 del 20/05/2 013;

i) le proposte dei sindacati sono state in parte accolte in considerazione degli atti già adottati dall'Amministrazione;

RITENUTO, pertanto, che, la procedura di mobilità in parola deve essere informata ai principi e alle modalità come di seguito disciplinate:

1.1. Su indicazione di ogni Capo Dipartimento e dei rispettivi Assessori al ramo, il Capo Dipartimento al Personale, sentito l'Assessore al Personale, verificate le richieste pervenute ed effettuate le valutazioni del caso impartisce al Direttore Generale alle Risorse Umane la direttiva di avviare la mobilità d'ufficio per sopperire alle esigenze espresse dagli uffici, fermo restando le previsioni regolamentari;
1.2. il Coordinatore al Personale ovvero il Direttore Generale, sulla base dell'istruttoria svolta dal Settore ovvero dalla UOD competente, dispone la mobilità d'ufficio, dandone comunicazione all'Assessore al Personale e al Capo Dipartimento al Personale;
1.3. L'Ufficio competente avvierà l'istruttoria del procedimento sulla base dei seguenti criteri:
1.3.1. Non sarà possibile il trasferimento di dipendenti portatori di handicap in situazione di gravità ai sensi dell'art. 33 - 6° comma - della le gge 104/92, o che fruiscano dei permessi per assistere persone portatrici di handicap in situazione di gravità ai sensi dei commi 3, 5 e 7 dello stesso articolo. Detti dipendenti possono essere trasferiti esclusivamente con il proprio consenso, ovvero nel rispetto di quanto previsto della citata legge ;
1.3.2.I dipendenti dirigenti sindacali non possono essere trasferiti se non previo nulla osta rilasciato dalla organizzazione sindacale di appartenenza, sino alla fine dell'anno successivo alla data di cessazione del mandato sindacale, ai sensi degli art. 18 c.4 del C.C.N.Q. del 07/08/98;

1.4. Per il trasferimento del restante personale verranno applicati i seguenti criteri preferenziali indicati in ordine decrescente di importanza:

1.4.1. nel caso in cui il fabbisogno sia relativo ad un determinato profilo professionale è data priorità al trasferimento del personale di detto profilo o, in mancanza, in possesso di un titolo di studio attinente;
1.4.2. tra più dipendenti individuati sulla base del criterio di cui al punto 1.4.1. il trasferimento dei dipendenti portatori di handicap non in situazione di gravità ai sensi della legge 104/92 o di invalidità civile può avvenire solo dopo il trasferimento degli altri dipendenti, avendo riguardo alla percentuale di handicap/invalidità;
1.4.3. tra più dipendenti individuati sulla base dei criteri di cui ai punti precedenti 1.4.1 e 1.4.2 si procede preferibilmente al trasferimento dei dipendenti senza figli minori di anni tre;
1.4.4. tra più dipendenti individuati sulla base dei criteri di cui ai precedenti punti 1.4.1 - 1.4.2.- 1.4.3. si ha riguardo all'età anagrafica e si procede preferibilmente al trasferimento dei dipendenti più giovani;

1.5. I dipendenti in servizio presso i settori interessati alle procedure di mobilità, potranno presentare al settore di appartenenza apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 455/00, in ordine all'eventuale possesso dei citati requisiti;

1.6.La mobilità d'ufficio prescinde dal parere dei responsabili delle strutture e degli interessati;

1.7 Le procedure di mobilità d'ufficio sono esperite prioritariamente tra settori ubicati nella medesima provincia e soltanto in caso di esperimento infruttuoso in ambito provinciale, tra settori ubicati in differenti province limitrofe;

1.8 A seguito del trasferimento d'ufficio, i dirigenti destinatari del personale, assicureranno un congruo periodo di formazione e/o affiancamento sul posto di lavoro, finalizzate all'esercizio delle nuove mansioni;

1.9 L'Amministrazione, provvederà congiuntamente con le OO.SS. a verificare trimestralmente i flussi di mobilità del personale a seguito delle procedure di mobilità d'ufficio;

VISTO

- il D.Lgs 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime:

D E L I B E R A

Per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che si intendono di seguito integralmente richiamate:

1. di stabilire, la seguente procedura di mobilità d'ufficio:

1.1. Su indicazione di ogni Capo Dipartimento e dei rispettivi Assessori al ramo, il Capo Dipartimento al Personale, sentito l'Assessore al Personale, verificate le richieste pervenute ed effettuate le valutazioni del caso impartisce al Direttore Generale alle Risorse Umane la direttiva di avviare la mobilità d'ufficio per sopperire alle esigenze espresse dagli uffici, fermo restando le previsioni regolamentari;

1.2. il Coordinatore al Personale ovvero il Direttore Generale, sulla base dell'istruttoria svolta dal Settore ovvero dalla UOD competente, dispone la mobilità d'ufficio, dandone comunicazione all'Assessore al Personale e al Capo Dipartimento al Personale;

1.3. L'Ufficio competente avvierà l'istruttoria del procedimento sulla base dei seguenti criteri:

1.3.1. Non sarà possibile il trasferimento di dipendenti portatori di handicap in situazione di gravità ai sensi dell'art. 33 - 6° comma - della le gge 104/92, o che fruiscano dei permessi per assistere persone portatrici di handicap in situazione di gravità ai sensi dei commi 3, 5 e 7 dello stesso articolo. Detti dipendenti possono essere trasferiti esclusivamente con il proprio consenso, ovvero nel rispetto di quanto previsto della citata legge ;

1.3.2.I dipendenti dirigenti sindacali non possono essere trasferiti se non previo nulla osta rilasciato dalla organizzazione sindacale di appartenenza, sino alla fine dell'anno successivo alla data di cessazione del mandato sindacale, ai sensi degli art. 18 c.4 del C.C.N.Q. del 07/08/98;

1.4. Per il trasferimento del restante personale verranno applicati i seguenti criteri preferenziali indicati in ordine decrescente di importanza:

1.4.1. nel caso in cui il fabbisogno sia relativo ad un determinato profilo professionale è data priorità al trasferimento del personale di detto profilo o, in mancanza, in possesso di un titolo di studio attinente;

1.4.2. tra più dipendenti individuati sulla base del criterio di cui al punto 1.4.1. il trasferimento dei dipendenti portatori di handicap non in situazione di gravità ai sensi della legge 104/92 o di invalidità civile può avvenire solo dopo il trasferimento degli altri dipendenti, avendo riguardo alla percentuale di handicap/invalidità;

1.4.3. tra più dipendenti individuati sulla base dei criteri di cui ai punti precedenti 1.4.1 e 1.4.2 si procede preferibilmente al trasferimento dei dipendenti senza figli minori di anni tre;

1.4.4. tra più dipendenti individuati sulla base dei criteri di cui ai precedenti punti 1.4.1 - 1.4.2.- 1.4.3. si ha riguardo all'età anagrafica e si procede preferibilmente al trasferimento dei dipendenti più giovani;

1.5. I dipendenti in servizio presso i settori interessati alle procedure di mobilità, potranno presentare al settore di appartenenza apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 455/00, in ordine all'eventuale possesso dei citati requisiti;

1.6.La mobilità d'ufficio prescinde dal parere dei responsabili delle strutture e degli interessati;

1.7.Le procedure di mobilità d'ufficio sono esperite prioritariamente tra settori ubicati nella medesima provincia e soltanto in caso di esperimento infruttuoso in ambito provinciale, tra settori ubicati in differenti province limitrofe;

1.8 A seguito del trasferimento d'ufficio, i dirigenti destinatari del personale, assicureranno un congruo periodo di formazione e/o affiancamento sul posto di lavoro, finalizzate all'esercizio delle nuove mansioni;

1.9 L'Amministrazione, provvederà congiuntamente con le OO.SS. a verificare trimestralmente i flussi di mobilità del personale a seguito delle procedure di mobilità d'ufficio;

2. trasmettere il presente atto, per l'esecuzione, a tutte le AA.GG.CC. della Giunta Regionale della Campania, a tutti i Capi Dipartimento, al Settore 01 "Affari Generali del Personale, Rapporti con le OO.SS., Contenzioso" dell'A.G.C. 07, per la comunicazione alle Organizzazioni Sindacali, nonché al settore "Stampa Documentazione ed Informazione sul Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione sul B.U.R.C.

REGIONE CAMPANIA

Deliberazione giunta regionale n.161 del 03/06/2013

A.G.C. 07 Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Me

Settore: 04 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto:

Disciplina per la mobilita' d'ufficio.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a) con D.G.R.C. n° 660 del 24/09/2010, è stata attivata la procedura di mobilità d'ufficio di cui all'art. 6 Documento di Concertazione allegato al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il Personale della Giunta Regionale, escluso quello con qualifica dirigenziale, del 9 ottobre 2001;

b) il D.L. n° 138/2011 convertito in legge 148/2011 dispone tra l'altro all'art.1 c. 29 che "I dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ….., su richiesta del datore di lavoro, sono tenuti ad effettuare la prestazione in luogo di lavoro e sede diversi sulla base di motivate esigenze, tecniche, organizzative e produttive con riferimento ai piani della performance o ai piani di razionalizzazione, secondo criteri ed ambiti regolati dalla contrattazione collettiva di comparto. Nelle more della disciplina contrattuale si fa riferimento ai criteri datoriali, oggetto di informativa preventiva, e il trasferimento è consentito in ambito del territorio regionale di riferimento";

c) il procedimento di mobilità è avviato, ove sussistono esigenze d'ufficio, su impulso degli Assessori al ramo e interessa il personale incardinato in aree organizzate in sedi centrali e periferiche, per assicurare il corretto equilibrio numerico dei dipendenti assegnati agli uffici dislocati su tutto il territorio;

CONSIDERATO CHE:

a) il procedimento di mobilità del personale tra le strutture costituisce esercizio del potere di organizzazione del lavoro dell'Amministrazione, in un contesto di oggettive necessità di funzionamento delle strutture e dei processi interni, anche in considerazione del miglior inserimento del personale nell'organizzazione del lavoro;

b) le procedure di mobilità interna devono assicurare il buon andamento delle strutture, la flessibilità nella gestione del personale e, nel contempo, la valorizzazione dell'esperienza e delle competenze acquisite, il rispetto della professionalità e della dignità delle persone e la crescita professionale dei dipendenti;

c) attualmente è stata avviata la procedura per il conferimento degli incarichi dirigenziali previsti dal nuovo ordinamento della Giunta Regionale di cui al Regolamento n°12/2011;

d) all'esito della definizione dell'assetto organizzativo delle nuove strutture ordinamentali, dovranno essere individuati i criteri e la relativa procedura per la mobilità d'ufficio;

e) risulta tuttavia urgente, nelle more della definizione delle predette procedure, garantire la completa funzionalità delle strutture attualmente operative, mediante l'individuazione dei criteri datoriali della mobilità d'ufficio;

f) con nota prot. n° 344143 del 15/05/2013, veniva data informativa alle OO.SS della procedura per la mobilità d'ufficio;

g) con nota prot. n° 347112 del 16/05/2013, le OO.SS. , venivano convocate, a seguito di loro richiesta, per un incontro sull'argomento;

h) nell'incontro tenutosi in data 17/05/2013, le OO.SS. avanzavano diverse richieste di modifica/integrazione alla procedura prevista, di cui al verbale trasmesso dal Settore 01 dell'A.G.C.07, con nota prot. n°0355329 del 20/05/2 013;

i) le proposte dei sindacati sono state in parte accolte in considerazione degli atti già adottati dall'Amministrazione;

RITENUTO, pertanto, che, la procedura di mobilità in parola deve essere informata ai principi e alle modalità come di seguito disciplinate:

1.1. Su indicazione di ogni Capo Dipartimento e dei rispettivi Assessori al ramo, il Capo Dipartimento al Personale, sentito l'Assessore al Personale, verificate le richieste pervenute ed effettuate le valutazioni del caso impartisce al Direttore Generale alle Risorse Umane la direttiva di avviare la mobilità d'ufficio per sopperire alle esigenze espresse dagli uffici, fermo restando le previsioni regolamentari;
1.2. il Coordinatore al Personale ovvero il Direttore Generale, sulla base dell'istruttoria svolta dal Settore ovvero dalla UOD competente, dispone la mobilità d'ufficio, dandone comunicazione all'Assessore al Personale e al Capo Dipartimento al Personale;
1.3. L'Ufficio competente avvierà l'istruttoria del procedimento sulla base dei seguenti criteri:
1.3.1. Non sarà possibile il trasferimento di dipendenti portatori di handicap in situazione di gravità ai sensi dell'art. 33 - 6° comma - della le gge 104/92, o che fruiscano dei permessi per assistere persone portatrici di handicap in situazione di gravità ai sensi dei commi 3, 5 e 7 dello stesso articolo. Detti dipendenti possono essere trasferiti esclusivamente con il proprio consenso, ovvero nel rispetto di quanto previsto della citata legge ;
1.3.2.I dipendenti dirigenti sindacali non possono essere trasferiti se non previo nulla osta rilasciato dalla organizzazione sindacale di appartenenza, sino alla fine dell'anno successivo alla data di cessazione del mandato sindacale, ai sensi degli art. 18 c.4 del C.C.N.Q. del 07/08/98;

1.4. Per il trasferimento del restante personale verranno applicati i seguenti criteri preferenziali indicati in ordine decrescente di importanza:

1.4.1. nel caso in cui il fabbisogno sia relativo ad un determinato profilo professionale è data priorità al trasferimento del personale di detto profilo o, in mancanza, in possesso di un titolo di studio attinente;
1.4.2. tra più dipendenti individuati sulla base del criterio di cui al punto 1.4.1. il trasferimento dei dipendenti portatori di handicap non in situazione di gravità ai sensi della legge 104/92 o di invalidità civile può avvenire solo dopo il trasferimento degli altri dipendenti, avendo riguardo alla percentuale di handicap/invalidità;
1.4.3. tra più dipendenti individuati sulla base dei criteri di cui ai punti precedenti 1.4.1 e 1.4.2 si procede preferibilmente al trasferimento dei dipendenti senza figli minori di anni tre;
1.4.4. tra più dipendenti individuati sulla base dei criteri di cui ai precedenti punti 1.4.1 - 1.4.2.- 1.4.3. si ha riguardo all'età anagrafica e si procede preferibilmente al trasferimento dei dipendenti più giovani;

1.5. I dipendenti in servizio presso i settori interessati alle procedure di mobilità, potranno presentare al settore di appartenenza apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 455/00, in ordine all'eventuale possesso dei citati requisiti;

1.6.La mobilità d'ufficio prescinde dal parere dei responsabili delle strutture e degli interessati;

1.7 Le procedure di mobilità d'ufficio sono esperite prioritariamente tra settori ubicati nella medesima provincia e soltanto in caso di esperimento infruttuoso in ambito provinciale, tra settori ubicati in differenti province limitrofe;

1.8 A seguito del trasferimento d'ufficio, i dirigenti destinatari del personale, assicureranno un congruo periodo di formazione e/o affiancamento sul posto di lavoro, finalizzate all'esercizio delle nuove mansioni;

1.9 L'Amministrazione, provvederà congiuntamente con le OO.SS. a verificare trimestralmente i flussi di mobilità del personale a seguito delle procedure di mobilità d'ufficio;

VISTO

- il D.Lgs 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime:

D E L I B E R A

Per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che si intendono di seguito integralmente richiamate:

1. di stabilire, la seguente procedura di mobilità d'ufficio:

1.1. Su indicazione di ogni Capo Dipartimento e dei rispettivi Assessori al ramo, il Capo Dipartimento al Personale, sentito l'Assessore al Personale, verificate le richieste pervenute ed effettuate le valutazioni del caso impartisce al Direttore Generale alle Risorse Umane la direttiva di avviare la mobilità d'ufficio per sopperire alle esigenze espresse dagli uffici, fermo restando le previsioni regolamentari;

1.2. il Coordinatore al Personale ovvero il Direttore Generale, sulla base dell'istruttoria svolta dal Settore ovvero dalla UOD competente, dispone la mobilità d'ufficio, dandone comunicazione all'Assessore al Personale e al Capo Dipartimento al Personale;

1.3. L'Ufficio competente avvierà l'istruttoria del procedimento sulla base dei seguenti criteri:

1.3.1. Non sarà possibile il trasferimento di dipendenti portatori di handicap in situazione di gravità ai sensi dell'art. 33 - 6° comma - della le gge 104/92, o che fruiscano dei permessi per assistere persone portatrici di handicap in situazione di gravità ai sensi dei commi 3, 5 e 7 dello stesso articolo. Detti dipendenti possono essere trasferiti esclusivamente con il proprio consenso, ovvero nel rispetto di quanto previsto della citata legge ;

1.3.2.I dipendenti dirigenti sindacali non possono essere trasferiti se non previo nulla osta rilasciato dalla organizzazione sindacale di appartenenza, sino alla fine dell'anno successivo alla data di cessazione del mandato sindacale, ai sensi degli art. 18 c.4 del C.C.N.Q. del 07/08/98;

1.4. Per il trasferimento del restante personale verranno applicati i seguenti criteri preferenziali indicati in ordine decrescente di importanza:

1.4.1. nel caso in cui il fabbisogno sia relativo ad un determinato profilo professionale è data priorità al trasferimento del personale di detto profilo o, in mancanza, in possesso di un titolo di studio attinente;

1.4.2. tra più dipendenti individuati sulla base del criterio di cui al punto 1.4.1. il trasferimento dei dipendenti portatori di handicap non in situazione di gravità ai sensi della legge 104/92 o di invalidità civile può avvenire solo dopo il trasferimento degli altri dipendenti, avendo riguardo alla percentuale di handicap/invalidità;

1.4.3. tra più dipendenti individuati sulla base dei criteri di cui ai punti precedenti 1.4.1 e 1.4.2 si procede preferibilmente al trasferimento dei dipendenti senza figli minori di anni tre;

1.4.4. tra più dipendenti individuati sulla base dei criteri di cui ai precedenti punti 1.4.1 - 1.4.2.- 1.4.3. si ha riguardo all'età anagrafica e si procede preferibilmente al trasferimento dei dipendenti più giovani;

1.5. I dipendenti in servizio presso i settori interessati alle procedure di mobilità, potranno presentare al settore di appartenenza apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 455/00, in ordine all'eventuale possesso dei citati requisiti;

1.6.La mobilità d'ufficio prescinde dal parere dei responsabili delle strutture e degli interessati;

1.7.Le procedure di mobilità d'ufficio sono esperite prioritariamente tra settori ubicati nella medesima provincia e soltanto in caso di esperimento infruttuoso in ambito provinciale, tra settori ubicati in differenti province limitrofe;

1.8 A seguito del trasferimento d'ufficio, i dirigenti destinatari del personale, assicureranno un congruo periodo di formazione e/o affiancamento sul posto di lavoro, finalizzate all'esercizio delle nuove mansioni;

1.9 L'Amministrazione, provvederà congiuntamente con le OO.SS. a verificare trimestralmente i flussi di mobilità del personale a seguito delle procedure di mobilità d'ufficio;

2. trasmettere il presente atto, per l'esecuzione, a tutte le AA.GG.CC. della Giunta Regionale della Campania, a tutti i Capi Dipartimento, al Settore 01 "Affari Generali del Personale, Rapporti con le OO.SS., Contenzioso" dell'A.G.C. 07, per la comunicazione alle Organizzazioni Sindacali, nonché al settore "Stampa Documentazione ed Informazione sul Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Deliberazione giunta regionale n. 336 del 08/08/2013

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario

Settore: 4 - Bilancio e Credito Agrario

Oggetto:

Riparto fondi assegnati dal MiPAAF ai sensi del D.Lgs. 102/04 e s.m.i. - Calamita' anno 2010

L'Assessore Daniela Nugnes
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:

A) il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i disciplina gli interventi per far fronte ai danni alle produzioni agricole e zootecniche, alle strutture aziendali agricole ed alle infrastrutture agricole, nelle zone colpite da calamità naturali o eventi eccezionali;

B) la Legge Regionale del 03 agosto 1981, n. 55 disciplina l'esercizio delle funzioni regionali relative agli interventi per la ripresa delle imprese agricole danneggiate da eccezionali calamità naturali e da eccezionali avversità atmosferiche;

C) l'art. 3 della Legge Regionale del 03 agosto 1981, n. 55 delega alle Comunità Montane, per i territori dei rispettivi Comuni, e alle Province, per i restanti territori, le funzioni amministrative relative all'attuazione della legge in materia di calamità naturali in agricoltura lasciando alla competenza regionale: la delimitazione del territorio danneggiato, la specificazione del tipo di provvidenze da applicare, tutte le funzioni concernenti gli organismi di difesa;

D) la Legge Regionale del 30 settembre 2008, n.12, così come modificata dalla L.R. 20 del 11 dicembre 2008, definisce il nuovo ordinamento e disciplina delle Comunità Montane;

E) la Giunta Regionale, con Delibera n. 761 del 12 novembre 2010, ha delimitato il territorio e ha quantificato i danni causati dall'evento atmosferico avverso "piogge alluvionali del 9 settembre 2010 in Provincia di Salerno" e con la Delibera n. 21 del 28 gennaio 2011, modificata dalla Delibera n. 43 del 14 febbraio 20011 e dalla Delibera n. 216 del 24 maggio 2011, ha delimitato il territorio e ha quantificato i danni causati dall'evento atmosferico avverso "piogge alluvionali del periodo 7-10 novembre 2010 in Provincia di Salerno";

F) il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, rispettivamente con i Decreti n. 12.372 del 08 giugno 2011 e n. 5827 del 11 marzo 2011 (integrato con D.M. del 21/07/2011), ha dichiarato l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi di cui al punto precedente;

G) il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, con Decreto n. 18.452 del 29 agosto 2011 (allegato 1), per i motivi ivi indicati, ha assegnato alla Regione Campania la somma di Euro 4.948.677,00 per gli interventi previsti dal decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102;

H) il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha trasferito la somma complessiva di Euro 4.948.677,00 in due rate: la prima a luglio 2012 pari ad euro 2.474.338,00 (R/R 4524/2012) e la seconda ad ottobre 2012 pari ad euro 2.474.339,00 (R/R 8889/2012);

Considerato che

A) le aree colpite dai citati eventi calamitosi sono comprese nei territori dei seguenti Enti Delegati:

- PROVINCIA DI SALERNO
- COMUNITA' MONTANA ALBURNI
- COMUNITA' MONTANA CALORE SALERNITANO
- COMUNITA' MONTANA ALTO MEDIO SELE TANAGRO
- COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO
- COMUNITA' MONTANA ALENTO MONTE STELLA
- COMUNITA' MONTANA GELBISON CERVATI
- COMUNITA' MONTANA MONTI LATTARI
- COMUNITA' MONTANA BUSSENTO LAMBRO E MINGARDO

B) il Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali con D.M. 18.452 del 29 agosto 2011 (allegato 1) ha stimato, tra l'altro, i danni (sia alle strutture aziendali sia alle infrastrutture agricole) causati dagli eventi atmosferici avversi in Euro 103.518.000,00;
C) l'importo trasferito di Euro 4.948.677,00 rappresenta meno del 5% del fabbisogno stimato;

Tenuto conto che

A) l'art. 5, comma 3 del D.lgs 29 marzo 2004, n. 102, come modificato dal D.lgs 18 aprile 2008, n. 82 stabilisce che: *"In caso di danni causati alle strutture aziendali ed alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino all'80 per cento dei costi effettivi elevabile al 90 per cento nelle zone svantaggiate di cui all'art. 17 del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999";*

B) l'art. 5 comma 6 del medesimo Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i stabilisce che: "*compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole, di cui al presente articolo, possono essere adottate misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale";*

C) al fine di garantire, così come stabilito dal citato art. 5 comma 6 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., l'equa distribuzione delle risorse assegnate dal Ministero primariamente tra le imprese agricole danneggiate dai citati eventi calamitosi, il Settore Bilancio e Credito Agrario con note prot. 541865 del 13/07/2012, prot. 791126 del 29/10/2012, prot. 165211 del 06/03/2013 e prot. 370640 del 24/05/2013, ha chiesto ai citati Enti Delegati che avevano segnalato danni alle strutture aziendali di comunicare l'effettivo fabbisogno necessario per soddisfare le esigenze primarie delle Imprese agricole;

D) gli Enti Delegati interessati hanno quantificato danni effettivi alle strutture agricole come di seguito riportato:

Provincia Di Salerno	10.006.873,45
Comunità Montana Alburni	3.757.757,00
Comunità Montana Calore Salernitano	2.214.927,86
Comunità Montana Alto Medio Sele Tanagro	355.700,00
Comunità Montana Vallo Di Diano	1.794.113,00
Comunità Montana Alento Monte Stella	500.000,00
Comunità Montana Gelbison Cervati	122.796,00
TOTALE	**18.752.167,31**

Rilevato che

A) l'andamento congiunturale negativo, caratterizzato dalla contrazione dei consumi alimentari interni e delle esportazioni, in uno ai bassi prezzi dei prodotti all'origine, ha determinato una forte crisi del settore agricolo e in particolare di quelle aziende danneggiate da eventi calamitosi;

B) la somma assegnata dal Ministero risulta essere fortemente insufficiente a soddisfare i fabbisogni primari delle imprese agricole danneggiate;

C) è opportuno, pertanto, destinare l'intero importo assegnato dal MiPAAF alle esigenze primarie delle imprese agricole;

Ritenuto

A) di dare attuazione al DM n. 18452 del 29 agosto 2011 relativo ai danni causati alle strutture aziendali esclusivamente rispetto all'evento piogge alluvionali del periodo 7-10 novembre 2010 in Provincia di Salerno;

B) di destinare, anche in ossequio alle disposizioni recate dall'art. 5 comma 6 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i, l'intero importo di Euro 4.948.677,00, assegnato dal MiPAAF con il D.M. 18.452 del 29/08/2011, alle imprese agricole che hanno subito danni alle strutture dall'evento atmosferico avverso "piogge alluvionali del periodo 7-10 novembre 2010 in Provincia di Salerno";

C) di ripartire l'importo di Euro 4.948.677,00 in misura proporzionale all'entità dei danni accertati;

D) di demandare a successivo provvedimento Dirigenziale il riparto, l'impegno e la liquidazione in favore degli Enti Delegati delle somme sopra citate;

Vista

A) la Legge Regionale n. 7 del 30 aprile 2002;

B) la Legge Regionale n. 5 del 06 maggio 2013 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013/2015 della Regione Campania (Legge finanziaria 2013);

C) la Legge Regionale n. 6 del 06 maggio 2013, recante il bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015;

D) la delibera n. 170 del 03 giugno 2013 con la quale Giunta Regionale ha approvato il Bilancio Gestionale per l'esercizio finanziario 2013/2015;

Propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

D E L I B E R A

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di dare attuazione al DM n. 18452 del 29 agosto 2011 relativo ai danni causati alle strutture aziendali esclusivamente rispetto all'evento piogge alluvionali del periodo 7-10 novembre 2010 in Provincia di Salerno;
2. di destinare la somma di Euro 4.948.677,00, assegnata dal MiPAAF con D.M. 18.452 del 29 agosto 2011, per compensare i danni alle strutture aziendali causati dall'evento calamitoso "piogge alluvionali del periodo 7-10 novembre 2010 in Provincia di Salerno";
3. di demandare a successivo provvedimento Dirigenziale il riparto, l'impegno e la liquidazione in favore degli Enti Delegati delle somme sopra citate;
4. il riparto tra gli Enti Delegati è effettuato in misura proporzionale all'entità dei danni accertati;
5. gli Enti Delegati sono tenuti, a norma dell'art. 6 della Legge Regionale del 03 agosto 1981, n. 55, a fornire alla Regione situazioni statistiche e contabili sugli interventi realizzati, distintamente per eventi e tipo di provvidenze entro il 30 giugno ed entro il 31 dicembre di ogni anno;
6. di inviare la presente deliberazione
   - al B.U.R.C. per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge
   - All'Assessore Agricoltura - Piano di Sviluppo Rurale - Foreste, Caccia e Pesca
   - al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
   - al Settore proponente per i successivi adempimenti.

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLA COMPETITIVITÀ PER LO SVILUPPO RURALE

DG COSVIR
Prot. **Uscita del 29/08/2011**
Numero: **0018452**
Classifica:

IL MINISTRO

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, concernente la normativa del Fondo di solidarietà nazionale per gli interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole colpite da calamità naturali e da avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82, di adeguamento della normativa del Fondo di solidarietà nazionale agli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 (2006/C 319/01)e al regolamento (CE) 1857/2006, della Commissione, del 15 dicembre 2006;

VISTI in particolare gli articoli 5 e 6, del medesimo decreto legislativo n.102/04, nel testo modificato dal decreto legislativo n. 82/2008, che stabiliscono rispettivamente:
- gli interventi compensativi dei danni, attivabili nelle aree agricole delimitate dalle regioni e dalle province autonome;
- le procedure per la dichiarazione di eccezionalità degli eventi avversi e le modalità di prelevamento, riparto e trasferimento alle regioni delle risorse finanziarie disponibili nel Fondo di solidarietà nazionale per l'erogazione degli aiuti;

VISTO l'art.1, comma 84 della legge 30/12/2004 n. 311 (finanziaria 2005) che pone a carico delle risorse finanziarie del Fondo della protezione civile l'onere per gli interventi compensativi dei danni, previsti dal Fondo di solidarietà nazionale in agricoltura;

Vista la comunicazione in data 22 marzo 2011 del Dipartimento della protezione civile, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che trasferisce al Fondo di solidarietà nazionale in agricoltura per il 2011, € 29.536.650,00;

VISTI i sotto indicati decreti di declaratoria degli eventi avversi, verificatisi nelle Regioni di seguito elencate, emessi secondo le modalità previste dall'art. 6 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102:

Piemonte: D.M. n. 28.730 del 17/12/2010 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 5 del 08/01/2011; D.M. n. 5.832 del 11/03/2011 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 66 del 22/03/2011;
Liguria: D.M. n. 13.857 del 21/06/2010 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 158 del 09/07/2010,
Lombardia: D.M. n. 28.732 del 17/12/2010 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 5 del 08/01/2011, D.M. n. 5.831 del 11/03/2011 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 66 del 22/03/2011;

Fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLA COMPETITIVITÀ PER LO SVILUPPO RURALE

D.M. n. 5.828 del 11/03/2011 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 66 del 22/03/2011, D.M. n. 12.881 del 14/06/2011 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 162 del 14/07/2011;

Veneto: D.M. n. 15.583 del 12/07/2010 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 170 del 23/07/2010, D.M. n. 17.956 del 03/08/2010 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 193 del 19/08/2010, D.M. n. 17.955 del 03/08/2010 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 193 del 19/08/2010, D.M. n. 27.057 del 30/11/2010 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30/12/2010, D.M. n. 2.885 del 08/02/2011 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 40 del 18/02/2011, D.M. n. 2.881 del 08/02/2011 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 40 del 18/02/2011, D.M. n. 8.817 del 20/04/2011 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 107 del 10/05/2011 ;
Friuli Venezia Giulia: D.M. n. 13.858 del 21/06/2010 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 158 del 09/07/2010, D.M. n. 27.053 del 30/11/2010 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30/12/2010, D.M. n. 5.220 del 04/03/2011 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 61 del 15/03/2011;
Emilia Romagna: D.M. n. 22.011 del 05/10/2010 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 248 del 22/10/2010, D.M. n. 2.757 del 04/02/2011 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 91 del 20/04/2011;
Toscana: D.M. n. 13.856 del 21/06/2010 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 158 del 09/07/2010, D.M. n. 2.875 del 08/02/2011 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 40 del 18/02/2011, D.M. n. 5.217 del 04/03/2011 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 61 del 15/03/2011;
Marche: D.M. n. 12.541 del 09/06/2011 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 148 del 28/06/2011;
Umbria: D.M. n. 15.585 del 12/07/2010 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 170 del 23/07/2010;
Abruzzo: D.M. n. 12.878 del 14/06/2011 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 162 del 14/07/2011;
Campania: D.M. n. 5.827 del 11/03/2011 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 66 del 22/03/2011, D.M. n. 12.372 del 08/06/2011 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 142 del 21/06/2011;
Puglia: D.M. n. 12.880 del 14/06/2011 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 162 del 14/07/2011;
Basilicata: D.M. n. 2.870 del 08/02/2011 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 40 del 18/02/2011;
Sicilia: D.M. n. 17.954 del 03/08/2010 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 193 del 19/08/2010, D.M. n. 22.895 del 18/10/2010 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 258 del 04/11/2010, D.M. n. 12.517 del 09/06/2011 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 148 del 28/06/2011.

RITENUTO di ripartire e trasferire alle Regioni le risorse finanziarie per la erogazione degli aiuti economici nelle aree agricole danneggiate dagli eventi calamitosi dichiarati eccezionali con in decreti avanti richiamati;

VISTA la proposta in data 27 giugno 2011, di prelevamento dal Fondo di solidarietà nazionale delle disponibilità finanziarie per il 2011 di € 29.536.650,00, e di riparto tra le Regioni interessate all'attuazione degli interventi di soccorso nelle aree danneggiate;

VISTA l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, espressa nella seduta del 27 luglio 2011;

DECRETA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLA COMPETITIVITÀ PER LO SVILUPPO RURALE

ARTICOLO 1

In conformità a quanto indicato nelle premesse, è approvato il riparto tra le regioni delle disponibilità finanziarie del Fondo di solidarietà nazionale per l'anno 2011, di € 29.536.650,00, secondo gli importi riportati nella tabella che segue:

Tabella di riparto tra le Regioni di Euro **29.536.650**

REGIONE	DANNI (.000 €)				%	RIPARTO
	PRODU-ZIONI	STRUT-TURE	INFRA-STRUTTURE	TOTALI		
PIEMONTE	-	2.421	3.087	5.508	0,89%	263.310
LIGURIA	27.491	-	-	27.491	4,45%	1.314.207
LOMBARDIA	-	3.791	37.953	41.744	6,76%	1.995.572
VENETO	-	60.644	17.270	77.914	12,61%	3.724.678
FRIULI VG	-	17.448	480	17.928	2,90%	857.048
EMILIA ROMAGNA	88.818	-	1.450	90.268	14,61%	4.315.261
TOSCANA	95.775	7.512	157	103.444	16,74%	4.945.140
MARCHE	-	11.286	68.714	80.000	12,95%	3.824.399
UMBRIA	-	1.861	5.723	7.584	1,23%	362.553
ABRUZZO	-	-	2.804	2.804	0,45%	134.045
CAMPANIA	-	38.126	65.392	103.518	16,75%	4.948.677
PUGLIA	-	6.040	8.048	14.088	2,28%	673.477
BASILICATA	-	3.104	-	3.104	0,50%	148.387
SICILIA	-	42.212	250	42.462	6,87%	2.029.896
	212.084	**194.445**	**211.328**	**617.857**	**100,0%**	**29.536.650**

ARTICOLO 2

Dal conto corrente infruttifero aperto presso la Tesoreria centrale, denominato "*Fondo di solidarietà nazionale – interventi indennizzatori*", intestato al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, è disposto il prelevamento di € 29.536.650,00, ed il contestuale trasferimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLA COMPETITIVITÀ PER LO SVILUPPO RURALE

delle quote di riparto nei rispettivi conti correnti regionali, per gli importi indicati all'articolo 1, a fianco di ciascuna regione.

In relazione ai fabbisogni accertati a conclusione dell'istruttoria delle richieste di spesa e tenuto conto delle esigenze prioritarie nella erogazione degli aiuti, comprese quelle non soddisfatte con precedenti assegnazioni, le regioni provvederanno alla ripartizione delle somme assegnate tra le diverse tipologie di intervento previste dagli articoli 5 e 7 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, nel testo modificato dal decreto legislativo 18 aprile 2008, n.82.

Il presente decreto sarà inviato agli Organi di Controllo per la registrazione.

Roma, 29 AGO. 2011

IL MINISTRO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 376 del 13/09/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 5 Foreste, caccia e pesca

Oggetto dell'Atto:

RIAPPROVAZIONE DEL CALENDARIO VENATORIO 2013-2014 A SEGUITO DELLA PUBBLICAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 6 SETTEMBRE 2013, N. 12. CON ALLEGATI.

L'Assessore Daniela NUGNES,
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che con deliberazione di Giunta Regionale n. 340 del 8.8.2013 recante "*Art. 24, comma 1, Legge Regionale 9.8.2012, n.26. Approvazione Calendario venatorio regionale per l'annata venatoria 2013-2014, e disposizioni per la divulgazione e la stampa del Calendario venatorio e dei tesserini venatori regionali, altri modelli, ed adempimenti consequenziali. - con allegati*.", tra l'altro, è stato approvato il calendario venatorio della Campania per l'annata 2013-2014;

CONSIDERATO che il W.W.F. Italia ha presentato ricorso presso il T.A.R. Napoli iscritto al Reg. gen. n. 3847/2013 contro la Regione Campania, tra l'altro, per l'annullamento, previa sospensione dell'esecuzione ex art. 55 e 56 c.p.a., della deliberazione della Giunta Regionale Campania n. 340 del 8.8.2013, e del calendario venatorio allegato al provvedimento medesimo;

PRESO ATTO
a. del decreto cautelare n. 1325 del 28.8.2013 emesso *"inaudita altera parte"* dal Presidente della terza Sezione del Tribunale Amministrativo della Campania, sede di Napoli, con cui, tra l'altro, è stata accolta la domanda di misura cautelare provvisoria ed è stata sospesa l'esecuzione del provvedimento impugnato limitatamente alla prevista preapertura della stagione venatoria dal 1° settembre 2013;
b. dell'approvazione della L. R. 6 settembre 2013, n.12, recante "Modifiche alla Legge regionale 9 agosto 2012, n. 26 (Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania)", pubblicata sul B.U.R.C. n. 49 del 9.9.2013 con cu,i tra l'altro, è stata abrogata la libera circolazione dei cacciatori sul territorio regionale per la caccia alla fauna migratoria, ripristinando la programmazione degli accessi, il preliminare consenso dell'organo di gestione dell'A.T.C., ed il rispetto dell'indice di densità venatoria, come previsto dall'articolo 14, commi 1 e 5, della L. 157/1992;

RILEVATO che
a. l'articolo 36 della L.r. 26/2012, come modificato dalla L. r. 12/2013 è coerente con le indicazioni riportate nel parere dell'I.S.P.R.A. in merito al calendario venatorio 2013-2014, allegato alla citata D.G.R. 340/2013, critico nei confronti di un'ampia mobilità del cacciatore sul territorio per l'attività su avifauna migratoria, ma favorevole a forme di programmazione analoghe a quelle previste per la fauna stanziale
b. in ottemperanza alle disposizioni di cui all'articolo 24, comma 1, della L. R, 26/2012 il Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Regionale (C.T.F.V.R.) è stato sentito in merito al calendario venatorio nelle riunioni del 19 febbraio 2013, del 18 aprile 2013, ed è stato nuovamente sentito in data 6 settembre 2013;

CONSIDERATO che il calendario venatorio 2013-2014 della Regione Campania approvato con la DGR 340 del 8.8.2013:
a. è supportato da adeguate motivazioni contenute nel citato deliberato;
b. rispetta i limiti di legge per cui il parere dell'I.S.P.R.A. è vincolante, così come previsto all'articolo 18, comma 2, della Legge 157/1992;

RITENUTO pertanto di dover modificare la D.G.R. 340 limitatamente ai seguenti punti del calendario:
a. esclusione del paragrafo "PREAPERTURA" ed i successivi riferimenti a essa;
b. integrazione, nel paragrafo "INFORMAZIONI", del riferimento all'articolo 36 della L. r. 9 agosto 2012, n.26, con le seguenti parole "*come modificato dalla Legge regionale 6 settembre 2013, n.12*";

VISTO il documento risultante (unito al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale - allegato 1);

VISTI

a. la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
b. la Direttiva 2009/147/EC sulla conservazione degli Uccelli Selvatici
c. la L.. 11 febbraio 2013, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio.” e ss.mm. ii.;
d. la Legge Regionale 9 agosto 2012, n. 26 “Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania”;
e. la legge regionale. 6 settembre 2013, n.12, recante “Modifiche alla Legge regionale 9 agosto 2012, n. 26 (Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania)”;
f. il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357;
g. il Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.”;
h. il Regolamento n. 1/2010 “Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza” emanato con D.P.G.R n. 9 del 29 gennaio 2010;
i. il Piano Faunistico Venatorio regionale per il periodo 2013-2023 approvato con D.G.R. 21.12.2013 n. 787 e dal Consiglio regionale, con modifiche, nella seduta del 20 giugno 2013;
j. la DGR 340 del 8.8.2013 che approva il calendario venatorio per l’annata venatoria 2013-2014

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

D E L I B E R A

Ai sensi di quanto disposto dalla legge quadro 157/92 all’art. 18, dalla legge regionale 26/2012 agli artt. 15 e 24 e per le motivazioni espresse nelle premesse che si intendono integralmente trascritte ed approvate nel seguente dispositivo:

1. di modificare la D.G.R. 340 limitatamente ai seguenti punti del calendario:
   1.1. esclusione del paragrafo “PREAPERTURA” ed i successivi riferimenti a essa;
   1.2. integrazione, nel paragrafo “INFORMAZIONI”, del riferimento all’articolo 36 della L. r. 9 agosto 2012, n.26, con le seguenti parole “*come modificato dalla Legge regionale 6 settembre 2013, n.12*;

2. di provvedere affinché il calendario venatorio approvato con il presente provvedimento (allegato 1) sia pubblicato, sul primo numero utile del B.U.R.C. sul sito www.campaniacaccia.it e sui siti istituzionali della Regione Campania.

Copia della presente sarà trasmessa al Settore Foreste Caccia e Pesca, ed al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione - B.U.R.C. per la pubblicazione.

CALENDARIO PER L'ANNATA VENATORIA 2013-2014
Regione Campania

L'esercizio venatorio per l'annata 2013/2014, ai sensi della legge regionale 9 agosto 2012, n.26, della legge 11 febbraio 1992, n.157, e della Comunicazione della Commissione COM/2000/0001 def. sul principio di precauzione di cui al comma 2 del nell'articolo 191, comma 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, potrà essere praticata nei modi e tempi di seguito indicati.

APERTURA
L'esercizio venatorio è consentito per le specie e i periodi specificati di seguito:

a) Specie cacciabili **dalla terza domenica di settembre 2013 al 31 ottobre 2013**: tortora (*Streptopelia turtur*)

b) Specie cacciabili **dalla terza domenica di settembre 2013 al 30 novembre 2013**: quaglia (*Coturnix coturnix*);

c) Specie cacciabili **dalla terza domenica di settembre 2013 al 15 gennaio 2014:** gazza (*Pica pica*) e ghiandaia (*Garrulus glandarius*);

d) Specie cacciabili **dalla terza domenica di settembre 2013 al 20 gennaio 2014**: alzavola (*Anas crecca*), beccaccia (*Scolopax rusticola*) con la limitazione dell'orario di caccia per tale specie dalle 7,30 alle 16,00, canapiglia (*Anas strepera*), cesena (*Turdus pilaris*), folaga (*Fulica atra*), germano reale (*Anas platyrhynchos*), pavoncella (*Vanellus vanellus*), tordo bottaccio (*Turdus philomelos*);

e) Specie cacciabili **dalla terza domenica di settembre 2013 al 30 gennaio 2014**: beccaccino (*Gallinago gallinago, ribadendo il divieto di appostamento*), fagiano (*Phasianus colchicus* per questa specie, fino al 2 ottobre e dal 30 novembre solo in presenza di piani di prelievo elaborati dagli A.T.C.), fischione (*Anas penepole*), gallinella d'acqua (*Gallinula chloropus*), frullino (*Lymnocryptes minimus*), marzaiola (*Anas querquedula*), mestolone (*Anas clypeata*), moriglione (*Aythya ferina)*, tordo sassello (*Turdus iliacus*), volpe (*Vulpes vulpes*) per tale specie la caccia in battuta con il cane da seguita dal 2 ottobre 2013 al 30 gennaio 2014, con l'obbligo per le Province di definire in anticipo le zone in cui è possibile effettuare le battute a volpe;

f) Specie cacciabili esclusivamente sulla base dei piani di prelievo elaborati dagli A.T.C., **dal 2 ottobre al 30 novembre 2013:** coniglio selvatico (*Oryctolagus cuniculus*), starna (*Perdix perdix* - per tale specie l'attività venatoria è interdetta per l'intera annata nelle località Colli Petrete, Croci e Spinosa del Comune di Rocca d'Evandro, ai sensi del primo comma dell'art. 16 L. R. 26/2012);

g) Specie cacciabili **dal 2 ottobre al 30 dicembre 2013**: allodola (*Alauda arvensis*), cinghiale (*Sus scrofa*), lepre comune (*Lepus europaeus*- per questa specie le Province adotteranno criteri di prelievo basati sul numero degli esemplari introdotti, e sull'analisi del prelievo delle precedenti annate venatorie), merlo (*Turdus merula*);

h) Specie cacciabili **dal 2 ottobre al 20 gennaio 2014**: codone (*Anas acuta*), porciglione (*Rallus acquaticus*);

fonte: http://burc.regione.campania.it

i) Specie cacciabili dal **2 ottobre 2013 al 10 febbraio 2014** (in applicazione dell'art.18 comma 2 della L. 157/1992)**:** colombaccio (*Columba palumbus*), per questa specie con le limitazioni dal 1° gennaio al 10 febbraio 2014 di adottare esclusivamente la forma di caccia da appostamento e carniere giornaliero a cinque capi, e cornacchia grigia (*Corvus corone cornix*), per quest'ultima specie con la limitazione, per il periodo che va dal 20 gennaio al 10 febbraio 2014, di adottare esclusivamente la forma di caccia da appostamento. Per il periodo dal primo al dieci febbraio è vietato collocare gli appostamenti a meno di cinquecento metri dalle zone umide frequentate da uccelli acquatici o dalle pareti rocciose, o parzialmente rocciose.

Come stabilito nel vigente Piano Faunistico Venatorio si evidenzia che l'attività venatoria programmata oltre il limite del 31 gennaio, per le specie di cui al punto precedente non interessa individui già di ritorno verso i quartieri riproduttivi, protetti dalla L. 157/1992.

In presenza di eventi climatici sfavorevoli alla beccaccia (*Scolopax rusticola*) come nevicate in periodo di svernamento e/o periodi di gelo protratti per più giorni, le Province dovranno disporre l'immediata sospensione del prelievo di tale specie nelle aree interessate, e pubblicizzare tale interdizione con la massima tempestività.

Nel caso di annata particolarmente siccitosa tale da determinare concentrazioni anormalmente elevate di soggetti sulle poche zone allagate, che possono rendere gli stessi particolarmente vulnerabili, l'inizio della caccia agli acquatici potrà essere posticipato con provvedimento regionale.

Ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera a) della L. R. 9 agosto 2012, n.26, le Amministrazioni provinciali "*regolamentano il prelievo venatorio, nel rispetto della forma e dei tempi di caccia previsti dalla legge, in rapporto alla consistenza delle popolazioni di specie stanziali accertata tramite censimenti effettuati di intesa con i Comitati di Gestione*" e possono pertanto modificare in tal senso il prelievo venatorio per le specie stanziali oggetto di caccia ai sensi del presente calendario, con proprio motivato provvedimento, da sottoporre ai pareri ed alle valutazioni previste dalla legge, e da pubblicare e divulgare come il presente calendario venatorio.

SPECIE PROTETTE TEMPORANEAMENTE

La caccia è vietata per l'intera annata venatoria alle seguenti specie a causa della diminuita consistenza faunistica delle rispettive popolazioni o di specie confondibili, e in considerazione delle scelte di politica venatoria e tutela ambientale consolidate nella Regione: combattente (*Philomachus pugnax*), coturnice (*Alectoris graeca*), cervo (*Cervus elaphus*), daino (*Dama dama*), capriolo (*Capreolus capreolus*), moretta (*Aythya fuligula*), è vietata, inoltre, l'attività venatoria su specie non elencate nel precedente paragrafo APERTURA, anche se l'attività venatoria è prevista dagli elenchi della Legge 157/92 e della L.R. 26/2012.

INDICAZIONI RELATIVE ALLE AREE "NATURA 2000"

Nei Siti di Interesse comunitario, nei proposti Siti di Interesse Comunitario e nelle Zone di Protezione Speciale dell'intero territorio regionale è consentito praticare attività venatoria nel rispetto di tutte le prescrizioni stabilite dalla Commissione VIA-VAS nella Valutazione di Incidenza dei precedenti Calendari venatori, e nella Valutazione Ambientale Strategica – Valutazione di Incidenza del Piano Faunistico Venatorio della Campania 2013-2023, nonché di quanto stabilito al successivo paragrafo "**Divieti in Aree Natura 2000**".

I periodi di caccia e le specie cacciabili nelle aree pSIC, SIC e ZPS sono i seguenti:

1. dal 2 al 31 ottobre 2013: quaglia e tortora;
2. dal 2 ottobre al 30 novembre 2013: starna (solo se è presente nei piani di prelievo annuali proposti dagli ATC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. dal 2 ottobre al 30 dicembre 2013: allodola, beccaccia; fagiano (per tale specie la caccia nel mese di dicembre solo se è presente un piano di prelievo annuale dell'A.T.C.), Lepre (per tale specie la caccia è interdetta se è documentata la presenza di Lepre italica), Cinghiale, Coniglio, Merlo, Volpe;
4. dal 2 ottobre 2013 al 9 gennaio 2014: cesena, tordo bottaccio, tordo sassello;
5. dal 2 ottobre 2013 al 20 gennaio 2014: alzavola, canapiglia, folaga, pavoncella, germano reale, beccaccino, fischione, frullino, gallinella d'acqua, marzaiola, mestolone, moriglione;
6. dal 2 ottobre 2013 al 10 febbraio 2014 (in applicazione dell'art.18 comma 2 della L. 157/1992): colombaccio (per questa specie dal 1° gennaio al 10 febbraio 2013 solo caccia da appostamento e carniere giornaliero a cinque capi), e cornacchia grigia (per quest'ultima specie dal 1° gennaio al 10 febbraio 2013, solo caccia da appostamento. Per il periodo dal primo al dieci febbraio è vietato collocare gli appostamenti a meno di cinquecento metri dalle zone umide frequentate da uccelli acquatici o dalle pareti rocciose, o parzialmente rocciose.

Non è consentita in tutte le aree "Natura 2000" la caccia al Porciglione e al codone, né il controllo dei corvidi con lo sparo al nido nei luoghi dove è possibile la presenza di Lodolaio (*Falco subbuteo*) e Gufo (*Asio otus*).

Al fine di limitare il disturbo arrecato dall'esercizio venatorio alle specie di avifauna tutelate, nelle *Zone di protezione speciale (ZPS)* la caccia è consentita solo dalle 7:00 alle 12:00.

Le precedenti indicazioni sono coordinate con quanto stabilito al successivo paragrafo "**Divieti in Aree Natura 2000",** *in caso di discordanza prevale l'indicazione più restrittiva***.**

CARNIERE

Si riportano di seguito i limiti di carniere, coerenti con quanto indicato dall'ISPRA nei pareri relativi ai precedenti calendari venatori e nella "Guida per la stesura dei calendari venatori …", nonché nella D.G.R. n.5304 del 6.8.1999 relativa alle Aree Contigue del Parco Nazionale del Vesuvio.

- **fauna stanziale**: due capi complessivi per giornata con la limitazione a: un capo per giornata per la specie cinghiale, un capo per le specie lepre, starna e coniglio per queste ultime due specie solo se compatibile con i piani di prelievo pubblicati degli A.T.C., il prelievo stagionale non dovrà superare i 35 capi per cinghiale, 5 capi per la starna e per il coniglio per queste ultime due specie solo se compatibile con i piani di prelievo pubblicati degli A.T.C., 10 capi per la lepre;
- **fauna migratoria**: venti capi complessivi per giornata (quindici nelle aree pSIC, SIC, e ZPS) con le seguenti limitazioni: quindici capi per cornacchia grigia, gazza ,ghiandaia, merlo, cesena, tordo bottaccio, tordo sassello; dieci capi per anatidi, rallidi, limicoli, allodola e colombaccio; cinque capi per pavoncella, quaglia e tortora e da febbraio, anche per il colombaccio; tre capi per beccaccia, codone e porciglione. Inoltre due beccacce anziché tre, tre quaglie anziché cinque e tre tortore anziché cinque, nelle zone Natura 2000 incluse nelle Aree contigue del parco del Vesuvio.
- **fauna migratoria in relazione all'intera stagione venatoria**: venticinque capi per pavoncella quaglia e tortora; quindici capi per codone e porciglione, venti capi per beccaccia, cinquanta per allodola,.

Ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera b) della L. R. 9 agosto 2012, n.26, le Amministrazioni provinciali indicano "*il numero di capi di fauna stanziale distinto per specie prelevabile durante la stagione venatoria*" e possono pertanto modificare i limiti di carniere per tale tipo di fauna con proprio motivato provvedimento, da sottoporre ai pareri ed alle valutazioni previste dalla legge e da pubblicare e divulgare come il presente calendario venatorio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso di abbattimento di lepri si invita il cacciatore, eventualmente con l'aiuto dell'Associazione di appartenenza, a segnalare ALL'ISPRA ex INFS (Via Ca' Fornacetta 9, 40064, OZZANO EMILIA (BO), Tel.051/6512111, e-mail: infs.lepus@iperbole.bologna.it) data e località dell'abbattimento, inviando se possibile, una foto digitale del capo abbattuto all'indirizzo di posta elettronica evidenziato.

GIORNATE DI CACCIA

Ciascun cacciatore non potrà effettuare più di tre giornate di caccia per settimana, tra cui devono essere contate anche le giornate effettuate nelle Aziende - Faunistico – Venatorie o Agrituristico – venatorie, ed in altre regioni.

Non è consentito cacciare il martedì ed il venerdì; nelle aree pSIC, SIC e ZPS anche il lunedì è giornata di silenzio venatorio.

DISPOSIZIONI LIMITATIVE DELL'ATTIVITA' VENATORIA PER I CACCIATORI EXTRA-REGIONALI

I cacciatori non residenti, autorizzati ad esercitare attività venatoria in A.T.C. della Campania, devono osservare sia le limitazioni per i cacciatori residenti in Campania sia le limitazioni previste dal calendario venatorio della regione di appartenenza (incluso quelle per non residenti), applicando sul territorio della Regione Campania, in ogni caso, le disposizioni più restrittive. L'inosservanza di tale prescrizione sarà sanzionata ai sensi degli artt. 31 e 32 della L. R. 26/2012.

ORARIO DI CACCIA

L'attività venatoria può essere esercitata da un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto, ai sensi del 2° comma dell'art. 24 della L. R. 26/2012, tenendo conto dell'ora legale nel periodo di vigenza (in allegato sono riportate le tabelle di previsione per alba e tramonto).

Una tabella semplificativa con gli orari per iniziare e terminare le attività venatorie con la certezza di rientrare nell'intervallo consentito è riportata di seguito:

periodo	**ora inizio caccia**	**ora fine caccia**
tutto settembre	5.56	18.45
ottobre - fino al 27	6.25	18.05
ottobre - dal 27 al 31	5.30	16.58
tutto novembre	6.05	16.34
tutto dicembre	6.26	16.33
tutto gennaio	6.26	16.44
febbraio - fino al 10	6.12	17.18

L'attività venatoria su Beccaccia (Scolopax rusticola) potrà essere esercitata solo dalle ore 7:30 alle ore 16,00.

UTILIZZAZIONE ED ADDESTRAMENTO CANI

L'addestramento e l'allenamento dei cani da ferma da cerca e da seguita, è disciplinato dagli artt.14, 22 comma 1 e 24 comma 5, della L. R. 9 agosto 2012 n.26, e, nelle parti non contrastanti con tale Legge, dal Regolamento *"Nuova disciplina per il funzionamento delle zone di addestramento cani su selvaggina di allevamento (Art.15, comma 5, lettera c) e comma 7 della Legge Regionale 10/4/1996, n.8)" emanato con D.P.G.R. n. 627,* del 22 settembre 2003. Eventuali successivi regolamenti in materia saranno pubblicizzati con la massima tempestività.

Al fine di evitare il disturbo alla fauna selvatica nella stagione riproduttiva e di dipendenza dei giovani dai genitori, le Amministrazioni Provinciali provvederanno ad interdire a tali attività le zone in cui vi sia ancora presenza di fauna in riproduzione e/o esemplari non maturi, analogamente gli addestratori che ne rilevino la presenza debbono immediatamente interrompere le attività segnalando la zona interessata all'Ufficio caccia della Provincia competente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nelle aziende faunistico-venatorie ed agri-turistico venatorie l'addestramento dei cani è consentito venatoria con le medesime modalità sopra indicate.
Nelle Z.P.S. le attività di addestramento ed allenamento subiscono le limitazioni di cui al successivo paragrafo "Divieti in Aree Natura 2000", punto 2. lettere h) ed i).
L'uso del cane per attività venatoria su fauna selvatica è consentito, esclusivamente, per le specie e durante i periodi indicati nel paragrafo Apertura.
Durante la caccia da appostamento nella prima decade di febbraio, è consentito l'uso del cane per il riporto nel raggio di 200 metri, e solo per il recupero della selvaggina ferita o abbattuta.

BATTUTE DI CACCIA
Le Amministrazioni Provinciali possono regolamentare la caccia al cinghiale consentendone la pratica nel periodo stabilito da questo calendario esclusivamente nei giorni di giovedì e domenica, mediante battute autorizzate per determinate località, anche con criteri di rotazione delle squadre, e con modalità rese note con congruo anticipo a mezzo di apposito manifesto che riporti in dettaglio data, località e squadre autorizzate. Su base comunale dovrà essere garantita disponibile per la caccia programmata libera, e quindi non interessata dalle battute, una superficie in unico corpo di Territorio Utile alla Caccia, non inferiore al 25% del totale, soggetta a rotazione di anno in anno.
Le aziende faunistico venatorie, entro l'inizio della stagione, possono proporre alle Amministrazioni provinciali competenti per territorio la modifica, per tutto il periodo, dei due giorni settimanali prestabiliti. La decisione della Provincia deve essere comunicata obbligatoriamente anche al Settore Foreste Caccia e Pesca della Regione Campania, al comando del Corpo Forestale dello Stato competente per territorio, ed agli Uffici Provinciali competenti per la vigilanza venatoria. Tali disposizioni valgono anche nel caso di battute di caccia alla volpe.
Le Province provvederanno alla puntuale definizione e differenziazione dei territori destinati alle battute per le specie cinghiale e volpe, nell'ambito delle citate disposizioni di cui all'art.38, comma 1, lett. a) della L.r.26/2012.

L'attività venatoria su cinghiale sarà effettuata utilizzando preferibilmente munizioni atossiche, e nel corso delle battute di caccia a tale specie è vietato portare cartucce con munizione spezzata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGOLAMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AL CALENDARIO VENATORIO PER L'ANNATA 2013-2014

DIVIETI

Divieti di immissione

È rigorosamente vietata l'immissione di quaglia giapponese (Coturnix japonica) su tutto il territorio regionale; sono comprese in tale divieto anche le attività cinotecniche e venatorie previste dagli articoli 14 e 23 della L. R. 9 agosto 2012, n. 26.

Analogamente non sono consentite la reintroduzione, l'introduzione e il ripopolamento in natura di specie e popolazioni non autoctone, con l'eccezione della Lepre europea nelle aree in cui non sia presente la lepre italica.

Non sono consentiti, infine, ripopolamenti con cinghiale in tutto il territorio della Regione Campania.

Zone di caccia vietata

La disciplina dei casi di aree in cui l'esercizio venatorio è vietato, del tutto o parzialmente, è riportata:

- agli articoli 10 comma 8 lettera d 15 commi 6 7 8 e 21, 27 comma 5, della Legge 11 febbraio 1992, n. 157;
- all'articolo 32, comma 3 della Legge 6 dicembre 1991, n. 394;
- agli articoli 5 comma 11, 9 comma 1 lettera a, 10 comma 3 lettera d, 11 comma 4, 16 comma 2, 21, 22 comma 1 , 25 comma 1 lettere e l m, 36 comma 7, della L. R. 9 agosto 2012, n.26.

L'esercizio venatorio è inoltre vietato nei soprassuoli delle zone boscate interessate da incendi boschivi da meno di dieci anni ai sensi della Legge 353 del 21 novembre 2000 art.10 comma 1..

In allegato è riportata una cartina riepilogativa delle zone boscate interessate da incendi boschivi da meno di dieci anni, il cacciatore può accertare con precisione tale condizione presso il catasto degli incendi boschivi detenuto da ciascun Comune.

Divieti in Aree Natura 2000

Ai sensi di quanto previsto dalla G. R con Deliberazione n.2295 del 29.12.2007 "*Decreto 17 Ottobre 2007 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare avente per oggetto "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)": presa d'atto e adeguamento della Deliberazione di G. R. n. 23 del 19/01/2007 - con allegati*.", nonché delle disposizioni impartite con il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 22 gennaio 2009 "*Modifica del decreto 17 ottobre 2007, concernente i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)"*:

1. Per tutte le aree pSIC, SIC e ZSC della Regione Campania vige il divieto di utilizzare munizionamento a pallini di piombo all'interno delle zone umide, quali laghi, stagni, paludi, acquitrini, lanche e lagune d'acqua dolce, salata, salmastra, nonché nel raggio di 150 metri dalle rive più esterne;
2. Per tutte le ZPS della Regione Campania vigono i seguenti divieti:
    a) esercizio dell'attività venatoria nel mese di gennaio, con l'eccezione della caccia da appostamento fisso e temporaneo e in forma vagante per due giornate alla settimana, mercoledì e domenica, nonché con l'eccezione della caccia agli ungulati;
    b) effettuazione della preapertura dell'attività venatoria, con l'eccezione della caccia di selezione agli ungulati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) esercizio dell'attività venatoria in deroga ai sensi dell'art. 9, paragrafo 1, lettera c), della direttiva n. 79/409/CEE;
d) utilizzo di munizionamento a pallini di piombo all'interno delle zone umide (vedi allegati), quali laghi, stagni, paludi, acquitrini, lanche e lagune d'acqua dolce, salata, salmastra, nonché nel raggio di 150 metri dalle rive più esterne;
e) attuazione della pratica dello sparo al nido nello svolgimento dell'attività' di controllo demografico delle popolazioni di corvidi. Il controllo demografico delle popolazioni di corvidi è comunque vietato nelle aree di presenza del lanario (*Falco biarmicus*);
f) effettuazione di ripopolamenti faunistici a scopo venatorio, ad eccezione di quelli con soggetti appartenenti a sole specie e popolazioni autoctone provenienti da allevamenti nazionali, o da zone di ripopolamento e cattura, o dai centri pubblici e privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale insistenti sul medesimo territorio;
g) abbattimento di esemplari appartenenti alle specie pernice bianca (*Lagopus mutus*), combattente (*Philomacus pugnax*), moretta (*Aythya fuligula*);
h) svolgimento dell'attività di addestramento di cani da caccia prima del 1° settembre e dopo la chiusura della stagione venatoria. Sono fatte salve le zone di cui all'art.10, comma 8, lettera e), della legge n. 157/1992 sottoposte a procedura di valutazione positiva ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni;
i) costituzione di nuove zone per l'allenamento e l'addestramento dei cani e per le gare cinofile, nonché ampliamento di quelle esistenti fatte salve quelle sottoposte a procedura di valutazione positiva ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modificazioni;
j) distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli;

3. Per tutte le ZPS della Regione Campania caratterizzate dalla presenza di colonie di uccelli marini vige il divieto di accesso per animali da compagnia entro un raggio di 100 metri dalle colonie riproduttive delle seguenti specie di uccelli marini, durante i seguenti periodi di riproduzione e se non per scopo di studio e di ricerca scientifica espressamente autorizzati dall'ente gestore: uccello delle tempeste *(Hydrobates pelagicus)* 15 marzo-30 settembre; marangone dal ciuffo *(Phalacrocorax aristotelis)* 1 gennaio-1 maggio; falco della regina *(Falco eleonorae)* 15 giugno-30 ottobre; gabbiano corso *(Larus audouinii)* 15 aprile-15 luglio;

4. Per tutte le ZPS della Regione Campania caratterizzate dalla presenza di zone umide (vedi allegati) vige il divieto di abbattimento, in data antecedente al 1° ottobre, di esemplari appartenenti alle specie codone *(Anas acuta)*, marzaiola (*Anas querquedula*), mestolone (*Anas clypeata*), alzavola (*Anas crecca*), canapiglia (*Anas strepera*), fischione (*Anas penelope*), moriglione (*Aythya ferina*), folaga (*Fulica atra*), gallinella d'acqua (*Gallinula chloropus*), porciglione (*Rallus aquaticus*), beccaccino (*Gallinago gallinago*), beccaccia (*Scolopax rusticola*), frullino (*Lymnocryptes minimus*), pavoncella (*Vanellus vanellus*);

5. Per tutte le ZPS della Regione Campania caratterizzate da presenza di corridoi di migrazione (vedi allegati) vige il divieto di esercizio dell'attività venatoria in data antecedente al 1° ottobre, con l'eccezione della caccia agli ungulati;

6. Per tutte le ZPS della Regione Campania caratterizzate dalla presenza di valichi montani, isole e penisole rilevanti per la migrazione dei passeriformi e di altre specie ornitiche (vedi allegati) vige il divieto di esercizio dell'attività venatoria in data antecedente al 1° ottobre, con l'eccezione della caccia agli ungulati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Divieto di bruciatura delle stoppie

Salvo facoltà di deroghe previste nelle specifiche normative, su tutto il territorio regionale, a decorrere dal 20 Giugno e fino al 30 settembre, è vietata la bruciatura delle stoppie a norma dell'art.59 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (R.D. 18 giugno 1931, n. 773), e di quanto disposto nel Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania relativo alla *"dichiarazione dello stato di grave pericolosità incendi boschivi"* vigente nel periodo. I trasgressori saranno puniti, ai sensi del R .D. 30 dicembre 1923 n°3267, le cui restrizioni riguardano particolarmente i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico o per gli altri scopi previsti dall'art.17 del medesimo R.D. 3267/23. Per il restante territorio non sottoposto a vincolo idrogeologico l'infrazione al divieto di bruciature delle stoppie dal 1°giugno al 20 settembre di cui all' art.25 comma 1 lettera f) della L. R. 9 agosto 2012, n.26 và punita con la sanzione amministrativa prevista all'art.32, comma 1, lettera g) della medesima legge regionale.

Si richiama l'attenzione sul disposto di cui all'art.11 della l.353/2000 che inserisce nel codice penale il seguente dispositivo: "art.423 bis – (incendio boschivo) – chiunque cagioni un incendio su boschi, selve o foreste ovvero su vivai forestali destinati al rimboschimento, propri o altrui, è punito con la reclusione da quattro a dieci anni.".

Inoltre il responsabile incorre nel pagamento di una sanzione amministrativa da 1.032,00 a 10.329,14 Euro; se è proprietario del bosco, sul suo terreno scatta il vincolo di non mutamento di destinazione per 15 anni; non potrà ricevere contributi pubblici per 5 anni per recuperare o rimboschire il terreno percorso dal fuoco; ove, inoltre, volesse alienare il bene, è fatto obbligo al notaio di riportare nel rogito di compravendita la situazione del bosco rispetto agli incendi.

Ulteriori divieti

È sempre vietato:

1. cacciare catturare o detenere qualsiasi esemplare della fauna stanziale e migratoria che non sia compreso tra quelli espressamente indicati nel presente calendario, fatta eccezione per topi propriamente detti, arvicole, talpe e ratti;
2. cacciare nelle bandite demaniali, nei parchi e riserve naturali, nelle zone di ripopolamento e cattura, nelle oasi di protezione naturale ed in tutte le altre aree naturali protette (vedi allegati);
3. cacciare a meno di cinquecento metri dalla costa marina del continente, lungo le rotte di migrazione dell'avifauna;
4. cacciare sui valichi montani interessati dalle rotte di migrazione dell'avifauna, per una distanza di mille metri dagli stessi (vedi allegati);
5. l'uso di fucili a ripetizione o semiautomatici con canna ad anima liscia che non abbiano adottato appositi dispositivi fissi per la utilizzazione di non più di due colpi nel caricatore;
6. l'uso di bocconi avvelenati;
7. la caccia da appostamento, sotto qualsiasi forma, al beccaccino;
8. la posta alla beccaccia;
9. salvo quanto diversamente stabilito da successive disposizioni comunitarie immediatamente applicabili, utilizzare richiami vivi appartenenti agli ordini anseriformi e caradriformi (Ordinanza Ministero Salute 19 ottobre 2005) qualora non siano stati perfezionati tutti gli adempimenti specificati nell'allegato A all'ordinanza 5 agosto 2010 del Ministro della salute e ss.mm.ii;

PRESCRIZIONI

Battute di caccia al cinghiale

Non è permesso ai cacciatori iscritti nelle squadre per la caccia al cinghiale esercitare altri tipi di caccia nelle giornate autorizzate per le battute.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non è permesso portare cartucce con munizione spezzata di qualsiasi tipo nel corso delle battute di caccia al cinghiale.

Bossoli
I bossoli delle cartucce devono essere sempre recuperati dal cacciatore e non lasciati sul luogo di caccia (art.13 – comma 3-legge 157/92). I trasgressori sono soggetti alla sanzione amministrativa prevista all'art.32 comma 1 lettera f) della L. R. 26/2012.

Zone umide
All'interno delle zone umide non è permesso utilizzare munizioni contenenti piombo;
Per il periodo dal primo al dieci febbraio è vietato collocare appostamenti a meno di cinquecento metri dalle zone umide.

Vendita per consumo umano
Nel caso in cui la selvaggina abbattuta venga commercializzata per consumo umano, in applicazione di quanto definito nel Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, (sezione IV, capitolo II) e del Regolamento (CE) N. 2075/2005 della Commissione del 5 dicembre 2005 (Allegato IV, Cap II), è necessario il rigoroso rispetto delle prescrizioni di cui al "Piano regionale di monitoraggio della trichinellosi nella fauna selvatica", contenuto nel "Piano Regionale Integrato dei controlli ufficiali in materia di alimenti, mangimi, sanità e benessere animale e sanità delle piante (P.R.I.) 2011 - 2014", approvato con D.G.R. n. 377 del 04.08.2011, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania numero 54 del 16/08/2011;

Uso del Tesserino regionale
Per l'esercizio venatorio è obbligatorio l'uso del tesserino regionale rilasciato gratuitamente dal Comune di residenza o dall'Amministrazione Provinciale nei capoluoghi di provincia. Il tesserino non sarà rilasciato a chi non restituisce quello relativo all'annata precedente, o non ne esibisce la ricevuta di restituzione o la denuncia di smarrimento all'Autorità giudiziaria.
Al personale incaricato del rilascio deve essere esibita la licenza di caccia valida, e l'originale della ricevuta del versamento della tassa di concessione regionale.
Per ogni giornata di caccia, prima di iniziare l'attività venatoria, l'intestatario del tesserino deve annotare sullo stesso, con inchiostro indelebile e negli appositi spazi il giorno, il tipo di caccia esercitato, e i riferimenti del luogo in cui pratica l'attività venatoria.
Il cacciatore deve annotare sul tesserino ogni singolo capo di selvaggina (sigla della specie). L'annotazione deve essere effettuata immediatamente dopo l'abbattimento ed il recupero per le specie stanziali e per la beccaccia, e prima di spostarsi dal sito per le specie migratorie.
Il cacciatore, nelle giornate successive può ricopiare tali informazioni accedendo al sito WEB www.campaniacaccia.it con le proprie credenziali e seguendo successivamente le istruzioni in esso riportate.
Il cacciatore deve restituire entro il **31 marzo** il tesserino all'Ente che lo ha rilasciato il quale consegnerà quale ricevuta il tagliando appositamente previsto sul tesserino medesimo.
I Comuni restituiscono sollecitamente alle Amministrazioni Provinciali, corredati da un elenco nominativo, i tesserini rilasciati per l'annata venatoria conclusa.
Le province, provvederanno alla registrazione dei dati riportati sui tesserini restituiti dai cacciatori attraverso il sito WEB www.campaniacaccia.it entro il mese di agosto, ed a comunicare alla Regione, entro il 31 marzo il numero dei tesserini rilasciati da ciascun Ente per l'annata venatoria conclusa.
La tassa di concessione regionale viene rimborsata al cacciatore che rinunci all'assegnazione dell'ambito territoriale prima dell'inizio della stagione venatoria, purché non sia stata utile all'esercizio venatorio, anche se parzialmente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Aree Contigue
Si applicano, ove non contrastanti con la normativa vigente, le disposizioni di cui alla D.G.R. n.5304 del 6.8.1999 per il Parco Nazionale del Vesuvio e al D.P.G.R. n. 516/2001 per il Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano.

INFORMAZIONI

Controllo delle popolazioni di cinghiali
Gli Enti gestori delle aree protette e gli A.T.C., di concerto con le Amministrazioni Provinciali, sono sollecitati a predisporre programmi di controllo della specie cinghiale per le aree dove si registrano i maggiori danni da parte di tale specie, ai sensi dell'articolo 18, comma 2 della L. R. 26/2012.

Controllo del bracconaggio
Le Province, il C.F.S. e gli altri organi istituzionali deputati al controllo sulle attività venatorie dedicheranno particolare attenzione alla prevenzione ed alla repressione delle attività di bracconaggio nelle aree protette ed in quelle sottratte all'attività venatoria.
Le Associazioni Venatorie, Agricole, e di Protezione ambientale con iscritti muniti della qualifica di cui all'articolo 28, comma 3, della L. R. 26/2012 (guardie volontarie) e rappresentate nei C.T.F.V.P., presenteranno in sede di riunione di tali organi, entro l'inizio della stagione venatoria, una programmazione delle attività di controllo nei territori destinati alla caccia programmata.
Alla fine della stagione venatoria, con le medesime modalità, le Associazioni presenteranno un consuntivo delle attività svolte.

Accesso per attività venatoria negli A.T.C.
L'accesso per attività venatoria programmata agli Ambiti Territoriali di Caccia della Campania è disciplinato dall'art. 14, comma 5 della L 11 febbraio 1992, n. 157, e dall'art 36 della L. R. 9 agosto 2012, n.26 come modificato dalla Legge regionale 6 settembre 2013, n.12.

Per tutto quanto non previsto nel presente calendario valgono le disposizioni contenute nella L. R. 9 agosto 2012, n.26 e relative regolamentazioni, e nella Legge quadro sulla caccia n°157 dell'11 febbraio 1992.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tavole delle effemeridi (rielaborate)

set-13			ott-13			nov-13			dic-13			gen-14			feb-14		
Data	Sorge	Tram	Data	Sorge	Tram	Data	Sorge	Tram	Data	Sorge	Tram	Data	Sorge	Tram	Data	Sorge	Tram
01 Do	6.27	19.33	01 Ma			01 Ve			01 Do	7.06	16.34	01 Me	7.26	16.44	01 Sa	7.12	17.18
02 Lu	6.28	19.31	02 Me	6.58	18.41	02 Sa	6.33	16.56	02 Lu	7.07	16.34	02 Gi	7.26	16.45	02 Do	7.11	17.20
03 Ma			03 Gi	6.59	18.40	03 Do	6.34	16.55	03 Ma			03 Ve			03 Lu	7.10	17.21
04 Me	6.30	19.28	04 Ve			04 Lu	6.35	16.54	04 Me	7.09	16.34	04 Sa	7.26	16.47	04 Ma		
05 Gi	6.31	19.26	05 Sa	7.02	18.36	05 Ma			05 Gi	7.10	16.34	05 Do	7.26	16.48	05 Me	7.08	17.23
06 Ve			06 Do	7.03	18.35	06 Me	6.38	16.52	06 Ve			06 Lu	7.26	16.49	06 Gi	7.06	17.24
07 Sa	6.33	19.23	07 Lu	7.04	18.33	07 Gi	6.39	16.50	07 Sa	7.12	16.33	07 Ma			07 Ve		
08 Do	6.34	19.22	08 Ma			08 Ve			08 Do	7.13	16.33	08 Me	7.26	16.51	08 Sa	7.04	17.27
09 Lu	6.35	19.20	09 Me	7.06	18.30	09 Sa	6.41	16.48	09 Lu	7.14	16.33	09 Gi	7.25	16.52	09 Do	7.03	17.28
10 Ma			10 Gi	7.07	18.28	10 Do	6.42	16.47	10 Ma			10 Ve			10 Lu	7.02	17.29
11 Me	6.37	19.17	11 Ve			11 Lu	6.44	16.46	11 Me	7.15	16.34	11 Sa	7.25	16.54			
12 Gi	6.38	19.15	12 Sa	7.09	18.25	12 Ma			12 Gi	7.16	16.34	12 Do	7.25	16.55			
13 Ve			13 Do	7.10	18.24	13 Me	6.46	16.45	13 Ve			13 Lu	7.24	16.56			
14 Sa	6.40	19.11	14 Lu	7.11	18.22	14 Gi	6.47	16.44	14 Sa	7.18	16.34	14 Ma					
15 Do	6.41	19.10	15 Ma			15 Ve			15 Do	7.19	16.34	15 Me	7.24	16.58			
16 Lu	6.42	19.08	16 Me	7.13	18.19	16 Sa	6.49	16.42	16 Lu	7.19	16.35	16 Gi	7.23	16.59			
17 Ma			17 Gi	7.14	18.18	17 Do	6.51	16.41	17 Ma			17 Ve					
18 Me	6.44	19.05	18 Ve			18 Lu	6.52	16.41	18 Me	7.20	16.35	18 Sa	7.22	17.01			
19 Gi	6.45	19.03	19 Sa	7.17	18.15	19 Ma			19 Gi	7.21	16.36	19 Do	7.22	17.03			
20 Ve			20 Do	7.18	18.13	20 Me	6.54	16.39	20 Ve			20 Lu	7.21	17.04			
21 Sa	6.47	19.00	21 Lu	7.19	18.12	21 Gi	6.55	16.39	21 Sa	7.22	16.37	21 Ma					
22 Do	6.48	18.58	22 Ma			22 Ve			22 Do	7.23	16.37	22 Me	7.20	17.06			
23 Lu	6.49	18.56	23 Me	7.21	18.09	23 Sa	6.58	16.37	23 Lu	7.23	16.38	23 Gi	7.19	17.07			
24 Ma			24 Gi	7.22	18.08	24 Do	6.59	16.37	24 Ma			24 Ve					
25 Me	6.51	18.53	25 Ve			25 Lu	7.00	16.36	25 Me	7.24	16.39	25 Sa	7.18	17.10			
26 Gi	6.52	18.51	26 Sa	7.25	18.05	26 Ma			26 Gi	7.24	16.40	26 Do	7.17	17.11			
27 Ve			27 Do	6.26	17.04	27 Me	7.02	16.36	27 Ve			27 Lu	7.16	17.12			
28 Sa	6.54	18.48	28 Lu	6.27	17.02	28 Gi	7.03	16.35	28 Sa	7.25	16.41	28 Ma					
29 Do	6.55	18.46	29 Ma			29 Ve			29 Do	7.25	16.42	29 Me	7.14	17.15			
30 Lu	6.56	18.45	30 Me	6.29	17.00	30 Sa	7.05	16.34	30 Lu	7.25	16.43	30 Gi	7.14	17.16			
			31 Gi	6.30	16.58				31 Ma			31 Ve					

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 321 del 08/08/2013

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

PROPOSTA AL CONSIGLIO REGIONALE , AI SENSI DELLA L.R. 30 APRILE 2002 N. 7 E S.M.I , DEL RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DALLA SENTENZA N. 88 /2012 DEL TRIBUNALE DI SALERNO , SEZ. DISTACCATA DI MERCATO SAN SEVERINO .

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. **che con la Sentenza** n. 88 /2012, il Tribunale di Salerno , sezione Distaccata di Mercato San Severino, accogliendo la domanda di risarcimento danni , determinata in 15.000,00 euro, dell'impresa Galdi Giovanni , condanna il Comune di Baronissi e la Regione Campania , quest' ultima per conto della Commissione Provinciale per l'Artigianato di Salerno, in via solidale tra loro , al pagamento in favore del medesimo Galdi Giovanni la predetta somma oltre agli interessi maturati;
b. **che il Comune di Baronissi** , con l'atto deliberativo n. 33 del 24.07.2012, ha deliberato di riconoscere quale debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, la spesa complessiva di € 23.901,25, di cui:

1b € 16.502,26 per sorta capitale, comprensiva degli interessi legali maturati dal giorno delle proposizione della domanda giudiziale, da liquidare in favore del sig. Galdi Giovanni;
2b € 6.897,69, quali spese legali, come da nota spese presentata dall'Avv. Cinitiempo, acquisita al prot. n. 16739 del 11.07.2012;
3b € 501,30 per spese di registrazione della Sentenza;

4b di imputare la spesa di € 11.950,70, corrispondente alla quota parte dovuta dal Comune di Baronissi, sul cap. 1010808/7 e la spesa di € 11.950,70, corrispondente quota parte a carico della Regione Campania sul cap. 4000005/7 - "Anticipazioni per conto Regione Campania" del bilancio 2012

c. **che il Comune di Baronissi** con nota n. 17203 del 16.07.2012, ad oggetto – *Sentenza n. 88/12 resa dal Tribunale di Salerno- Sez . Dist. di Mercato San Severino all'esito del giudizio promosso da Galdi Giovanni contro Comune di Baronissi e la Regione Campania*- riscontrata in data 13/09/2012 al n. 0672401, chiede di voler procedere all'accredito , in favore del Comune , della somma di 11.950,70 euro , pari alla metà della somma spettante al sig. Galdi Giovanni, quale quota parte a carico della Regione Campania;

d. **che il Settore Regolazione** dei Mercati, con nota n. 2012.0672427 del 13/09/2012, ha richiesto all'AGC Avvocatura – Settore Contenzioso Civile e Penale, nelle more di inizio della procedura di delibera di liquidazione di oneri fuori bilancio, di far pervenire una parere in merito alla possibilità di un'opposizione alla richiesta, dal momento che l'intera responsabilità dell'atto della CPA di Salerno è stato indotto da una comunicazione errata dello stesso Comune, che notificava alla Commissione la cessata attività dell'impresa Galdi Giovanni; come previsto della legge regionale 11/87 tutte le procedure di iscrizioni , cancellazioni , modifiche e altro erano comunicati alla CCIAA competente e alla CPA dal Comune in cui l'attività era intrapresa;

e. **che con nota** n. 731100 dell'8 ottobre 2012 , riscontrato in data 10.10.2012, il predetto Settore Contenzioso Civile e Penale ha comunicato che " non è esperibile alcuna opposizione alla richiesta avanzata dal Comune di Baronissi , al pagamento della quota parte del 50% delle spese di lite, a seguito della sentenza n. 88/12 del Tribunale di Salerno , sez di Mercato San Severino ;

PREMESSO, altresì che

a. la L.R. 30 aprile 2002 n. 7 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania, rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
b. ai sensi dell'art. 47, comma 5, della legge di contabilità regionale 30 aprile 2002 n. 7, così come sostituito dall'art. 1 , comma 12 , lettera h, della L.R. 6 maggio 2013 n. 5 , le proposte della Giunta regionale che hanno oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio Regionale per le determinazioni di competenza da assumere entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse . Decorso inutilmente tale termine , le proposte sono inserite all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile;
c. Il Consiglio Regionale ha approvato la Legge Regionale n. 5 del 6 maggio 2013, avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2012/2015 – della regione campania";
d. Il Consiglio Regionale ha approvato la Legge Regionale n. 6 del 6 maggio 2013, avente ad oggetto "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e Bilancio Pluriennale 2013-2015";
e. l'art, 1 , comma 16 , lettera d) della legge 6 maggio 2013, n. 6 , autorizza la Giunta Regionale ad apportare una variazione compensativa tra le dotazioni finanziarie romodulabili dei programmi operativi a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debito fuori bilancio;
f. la Giunta Regionale ha approvato la delibera n. 170 del 03/06/2013 di approvazione del Bilancio gestionale, pubblicata sul BURC n. 34 del 21 giugno 20132;

RITENUTO

a. di richiedere al Consiglio Regionale il riconoscimento della legittimità del "debito fuori bilancio" determinato nella misura € **11.950,70** ai sensi della L.R. 7/02 e s.m.i
b. che a tanto si possa provvedere, dotando il capitolo di spesa **581- Missione 14 –Prog. 03** denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. 7/2002 di competenza dell'A.G.C.12", della somma di € **11.950,70** e prelevando una somma di pari importo dal capitolo di spesa **124 – Missione 20 , prog. 03**, denominato " Pagamento debiti fuori bilancio, rientrante nelle competenze operative del Settore **02 A.G.C 08** ed avente sufficiente disponibilità;
c. di demandare al Dirigente del Settore Regolazione dei Mercati dell'A.G.C. 12 il conseguente atto di impegno, da assumersi sul capitolo **581** Missione 14 –Prog. 03, all'uopo istituito, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

VISTI

a. la L.R. 30 aprile 2002 n. 7 e s.m.i;
b. la Legge Regionale n. 5 del 6 maggio 2013, avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2012/2015 – della regione campania";
c. la Legge Regionale n. 6 del 6 maggio 2013, avente ad oggetto "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e Bilancio Pluriennale 2013-2015";
d. la delibera di Giunta Regionale n. 170 del 03/06/2013 di approvazione del Bilancio gestionale, pubblicata sul BURC n. 34 del 21 giugno 20132;
e. il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118/2011;

PROPONGONO e la Giunta , in conformità , a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti:

1. **di proporre** al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti della L.R. 30/04/02 n. 7 e s.m.i, la somma complessiva di **€ 11.950,70**, appartenenti alla categoria dei debiti fuori bilancio a seguito della Sentenza n. 88 /2012 del Tribunale di Salerno , sezione Distaccata di Mercato San Severino, a favore del Comune di Baronissi (SA) ;
2. **di allegare** la scheda di rilevazione di partita debitoria redatta dal Dirigente del Settore Regolazione dei Mercati, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **di allegare** la sentenza n. 88/2012 DEL Tribunale di Salerno , Sezione Distaccata di Mercato San Severino, per formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 1 comma 16 , lettera d) , della L.R. del 6 maggio 2013, n. 6, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario, afferente i capitoli di seguito riportati :

   4.1. capitolo di spesa **124** del bilancio 2013, denominato " Pagamento debiti fuori bilancio",

   Miss. 20 Prog. 03, IV Livello Piano dei conti 1.09.01.01.000, COFOG 01.1, Codice identificativo spesa 4, SIOPE codice bilancio 1.10.01, rientrante nella competenza operativa dell'AGC 08, riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per euro **€ 11.950,70**;

   4.2. capitolo di spesa **581** del bilancio 2013 , denominato " Pagamento debiti fuori bilancio di cui alla legge regionale n. 7/2002, **Miss. 14, Progr. 01,** IV Livello Piano dei conti 1.09.99.01.000, COFOG 04.4 , codice identificativo spesa 4 , SIOPE codice bilancio 1.09.01, rientrante nella competenza dell'AGC 12, incremento dallo stanziamento di competenza e cassa per euro **€ 11.950,70**;

5. **di demandare** al Dirigente del Settore Regolazione dei Mercati dell'A.G.C. 12 il conseguente atto di impegno da assumersi sul capitolo **581** - Miss 14 , Progr. 01 di **€ 11.950,70**, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
6. **di riservarsi** l'adozione dei procedimenti di recupero delle somme, in caso di accoglimento dell'eventuale gravame proposto;
7. **di trasmettere** copia della presente deliberazione per i successivi adempimenti di rispettiva competenza :
   7.1 al Consiglio Regionale;
   7.2 all'A.G.C.12 Sviluppo Economico;
   7.3 all'A.G.C.08 Bilancio, Ragioneria e Tributi;
   7.4 al Dipartimento 55;
   7.5 al Dipartimento 51;
   7.6 al Settore Regolazione dei Mercati (AGC 12 Sett 04) per i vari adempimenti;
   7.7 al Settore Formazione Bilancio (AGC 08 Sett. 01) e al Settore Entrate e Spesa (AGC 08 Sett. 02);

7.8 all'A.G.C. Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'Autorità Giudiziaria;
7.9 al Tesoriere;
7.10 alla Procura della Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Campania;
7.11 al BURC per la relativa pubblicazione .

3258/08

ALLEGATO AL VERBALE DI UDIENZA DEL 28/2/2012

Sent. 88/12
CRON. 1369/12
REP. 137/12

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

TRIBUNALE DI SALERNO

SEZIONE DISTACCATA DI MERCATO S. SEVERINO (SA)

Il Giudice Onorario dr. Salvatore CALIGIURI ha pronunziato la seguente

SENTENZA

nella causa civile, iscritta al n. 2155/2007 del Ruolo Generale, vertente

TRA

GALDI GIOVANNI (c. f. GLD GNN 59B12 A674B), rappresentato e difeso dall'Avv. Mario CINITIEMPO ed unitamente allo stesso elettivamente domiciliato presso e nel suo studio in Mercato S. Severino (SA), Via Municipio n. 11/A, come da procura a margine dell'originale dell'atto di citazione.

ATTORE

E

COMUNE DI BARONISSI, in persona del Sindaco p. t., rappresentato e difeso dall'Avv. Sarel MALAN ed unitamente allo stesso elettivamente domiciliato presso e nel suo studio in Salerno, Corso G. Garibaldi n. 16, come da procura a margine dell'originale della comparsa di costituzione e risposta.

CONVENUTO

NONCHÉ

C. C. I. A. (CAMERA DI COMMERCIO – INDUSTRIA – ARTIGIANATO) DI SALERNO, in persona del legale rappresentante p. t., domiciliata in Salerno, Via S. Allende n. 19, come in atti.

CONVENUTO contumace

NONCHÉ

REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente p. t., per conto della Commissione Provinciale Artigianato di Salerno, rappresentata e difesa dall'Avv. Paolo CITERA ed unitamente allo stesso elettivamente domiciliata presso e nella Sezione Avvocatura Regionale in Salerno, Corso Garibaldi n. 33, come da procura generale per Notar CIMMINO allegata all'originale della comparsa di costituzione e risposta.

CHIAMATO IN CAUSA

AVENTE AD OGGETTO: risarcimento danni.

89/08

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCLUSIONI: rese come da verbale, che qui si abbiano per integralmente riportate e trascritte.

RAGIONI DI FATTO E DI DIRITTO DELLA DECISIONE

1. – Con atto di citazione regolarmente notificato in data 12 – 14/9/2007, il sig. GALDI Giovanni conveniva innanzi al Tribunale di Salerno sezione distaccata di Mercato S. Severino il Comune di Baronissi e la C. C. I. A. di Salerno affinché – in accoglimento della domanda proposta – accertasse la responsabilità di essi convenuti in ordine ai danni subiti per la ingiusta cancellazione della propria impresa avvenuta il 18/12/1997 con effetto dal 31/1/1997 per presunta cessazione di ogni attività. Per l'effetto, condannarli in via solidale o alternativa alla restituzione delle somme indebitamente pagate all'INPS, in misura di €. 1.936,43 salvo ulteriori accertamenti, oltre rivalutazione monetaria ed interessi, nonché condannarli al risarcimento di tutti i danni patiti dall'attore, tra cui mancato guadagno e lucro cessante per gli anni successivi alla cancellazione, e quantificati nella misura prudenziale di €. 23.000,00 oltre rivalutazione monetaria ed interessi; il tutto con vittoria di spese, diritti e onorari di giudizio in favore del legale antistatario.

Mentre la C. C. I. A. di Salerno si manteneva contumace, si costituiva in giudizio il Comune di Baronissi, mediante deposito in Cancelleria in data 28/1/2008 di comparsa di risposta, eccependo l'intervenuta prescrizione della domanda e, nel merito, la carenza di legittimazione passiva dell'Ente per essere invece unicamente responsabile la Commissione Provinciale dell'Artigianato; concludeva per il rigetto della domanda perchè temeraria nonché infondata in fatto e in diritto e per la condanna alle spese di causa.

All'udienza del 5 febbraio 2008 (di ufficio dal 31/12/2007) l'attore chiedeva l'autorizzazione a chiamare in causa la Commissione Provinciale dell'Artigianato poiché la C. C. I. A. di Salerno, già evocata in giudizio, con sua nota inviata ad esso attore aveva effettivamente chiarito la sua estraneità ai fatti di causa. Il Giudice autorizzava e fissava per la nuova comparizione parti l'udienza del 7/10/2008.

A tanto ottemperava l'attore con atto di chiamata in causa notificato il 7 – 11/2/2008, cui seguiva la costituzione della Regione Campania, con comparsa di risposta depositata in cancelleria in data 7/10/2008, che assumeva la lite per conto della Commissione evocata in quanto il suo relativo funzionamento era posto a carico della stessa Regione. Tale chiamato in giudizio contestava la domanda eccependo la propria carenza di legittimazione passiva poiché unico responsabile era l'Ente Comune di Baronissi che, con la sua condotta

fonte: http://burc.regione.campania.it

superficiale, aveva determinato i danni lamentati dal GALDI Giovanni. Chiedeva quindi il rigetto della domanda nei propri confronti con vittoria di spese di giudizio.

Nel corso del giudizio venivano concessi i termini di cui all'art. 183, sesto comma, c. p. c. e la causa veniva istruita con il raccoglimento della prova testimoniale ammessa su richiesta di parte attrice.

Infine con ordinanza resa all'udienza del 25/10/2011, ritenuta superflua ogni ulteriore attività istruttoria e ritenuta la causa matura per la decisione, veniva disposto il rinvio all'odierna udienza per gli incombenti di cui all'art. 281 *sexties* c. p. c.. Per cui, raccolte a verbale le conclusioni delle parti, all'esito della discussione orale la causa veniva decisa.

2. – Così delimitata la materia del contendere, in via preliminare va dichiarata la contumacia della Camera del Commercio, Industria ed Artigianato di Salerno che, nonostante la regolare notifica dell'atto introduttivo della lite, ha ritenuto di non costituirsi in giudizio.

Sempre in via preliminare va esaminata l'eccezione di intervenuta prescrizione del diritto sollevata dalla difesa dell'Ente Comune di Baronissi.

L'eccezione non è giuridicamente fondata poiché, secondo il costante ed ormai cristallizzato orientamento della Corte di Cassazione (vedi Cassazione Civile, sentenze n. 5432/87, 4677/96, 10493/2006 e 16658/2007), in materia di intervenuta prescrizione il relativo termine decorre solo dal momento in cui la produzione del danno è oggettivamente percepibile e conoscibile dal danneggiato ovvero allorquando la condotta illecita abbia inciso nella sfera giuridica del danneggiato, con effetti esteriorizzati e conoscibili. Nel caso di specie si può senz'altro ritenere che tale conoscenza si è avuta solo all'atto del rilascio in data 15/2/2007 della "*visura storica dell'impresa individuale GALDI GIOVANNI*", in cui l'odierno attore ha avuto scienza sia della ingiusta cancellazione (effettuata con delibera della Commissione Provinciale Artigianato del 18/12/1997) che della successiva revoca (effettuata con altra delibera della Commissione Provinciale Artigianato del 16/11/1998) e, infine, si è potuto rendere conto dell'effettivo danno comunque cagionatogli sia in termini patrimoniali che morali.

Nel merito, la domanda è fondata e deve essere accolta per quanto di ragione e con ogni conseguenza di legge.

Piace a questo Giudice ricordare che la fattispecie rientra nel cosiddetto risarcimento del danno per fatto illecito e disciplinato dall'articolo 2043 c. c.. La norma di tale articolo, correlata agli artt. 2 e seguenti della Costituzione, va necessariamente estesa fino a ricomprendere il risarcimento non solo dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

danni in senso stretto patrimoniali ma di tutti i danni che almeno potenzialmente ostacolano le attività realizzatrici della persona umana. Del resto la lesione di diritti di rilevanza costituzionale va incontro alla sanzione risarcitoria per il fatto in sé della lesione (danno evento) indipendentemente dalle eventuali ricadute patrimoniali che la stessa possa comportare (danno conseguenza).

Inoltre il Giudice civile può esaminare e, quindi, eventualmente riconoscere i cosiddetti danni derivati ad una persona offesa da un fatto illecito che – anche se non sia stato oggetto di un giudicato penale – tuttavia sia in astratto previsto dalla legge come reato e sia, pertanto, idoneo a ledere l'interesse tutelato dalla norma penale, con la conseguenza che il suddetto danno non patrimoniale deve essere riconosciuto anche con riguardo al fatto che sia stato commesso da un soggetto non imputabile secondo la legge penale. Come, del pari, risulta essere prevista la risarcibilità dei danni patrimoniali e non patrimoniali anche in presenza di un decreto di archiviazione o di una sentenza istruttoria di proscioglimento, ben potendo, anche in tal caso, il Giudice civile accertare il fatto storico civilmente rilevante ex art. 185 c. p. (sul punto Cassazione Civile, Sezioni Unite, sentenza n. 159242/83).

Parte attrice ha ampiamente assolto al suo onere probatorio ex art. 2697 c. c. ed ha dimostrato, anche se ciò, a dire il vero, nemmeno è stato oggetto di contestazione ad opera del convenuto Comune e dell'Ente ulteriormente chiamato in causa, che svolgeva regolarmente la sua attività di autotrasportatore di merci per conto terzi e che il Comune di Baronissi, per mero errore, dapprima attestava che il GALDI non svolgeva alcuna attività lavorativa salvo, poi, correggere tale errore provvedendo a rettificare l'errata cancellazione.

In particolare è stato escusso, all'udienza del 22/6/2010, il sig. DE CHIARA Domenico, impiegato dello stesso convenuto Comune, che riconoscendo la documentazione prodotta da parte attrice ha ammesso: "*...Successivamente ho riconosciuto il mio errore ed ho provveduto alla rettifica ...*".

Sempre all'udienza del 22/6/2010 sono stati escussi i sigg. SICA Carmine, IANNONE Massimo ed IPPOLITO Giuseppe che hanno reso deposizioni precise e concordanti, pienamente attendibili, confermando così che il GALDI esercitava l'attività di autotrasportatore provvedendo alla distribuzione di prodotti medicinali ed altri prodotti farmaceutici per conto della S.r.l. IPONTITALIA. Tale attività è stata eseguita nel periodo dall'ottobre 1997 all'anno 2007 con l'uso del veicolo FIAT 60 targato SA415111.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dunque è risultato acclarato, anche perché pacificamente ammesso, che – su segnalazione del Comune di Baronissi (vedi nota del 31/1/1997 in atti) che rappresentava la intervenuta cessazione della attività lavorativa della ditta di autotrasporto c/ terzi GALDI Giovanni – la Commissione Provinciale Artigianato con provvedimento del 18/12/1997 deliberava la sua cancellazione. Successivamente il Comune (vedi nota del 13/7/1998 in atti) comunicava di aver segnalato il nominativo per mero errore e revocava quanto in precedenza comunicato. Pertanto la Commissione annotava a protocollo n. 8409 del 2/11/1998 e deliberava in data 16/11/1998 il ripristino dell'iscrizione cancellata di ufficio. La cancellazione operata, tuttavia, aveva già comportato, per effetto della prima segnalazione, la cancellazione anche dall'Albo degli Autotrasportatori della provincia di Salerno con provvedimento del 14/10/1997 adottato dal Dipartimento dei Trasporti Terrestri (già Motorizzazione Civile) di Salerno.

In ordine alla invocata responsabilità, ritiene questo Giudice sussistere la legittimazione passiva sia del Comune di Baronissi che della Commissione Provinciale Artigianato e, quindi, della Regione Campania per effetto della assunzione in carico da parte di quest'ultima del funzionamento della predetta Commissione.

In particolare, la legittimazione passiva dell'Ente Comune è evidente ed è provata per *tabulas* poiché sono state le sue note a determinare dapprima la cancellazione ed in seguito la revoca della stessa.

Altresì vi è responsabilità in solido con tale Ente anche della Commissione Provinciale Artigianato poiché questa ha tenuto una condotta superficiale non provvedendo a sentire il diretto interessato prima di deliberare la cancellazione. Illuminante è l'art. 7 del DPR 1202/1956 secondo cui "... *la cancellazione dall'albo delle imprese artigiane, ..., ... per cessazione dell'attività, è disposta dalla Commissione Provinciale dell'Artigianato, sentito in ogni caso l'interessato, tanto nell'ipotesi della revisione triennale dell'albo ..., quanto in seguito all'accertamento di ufficio effettuato ai sensi dell'art. 10 della legge ...*". Né la Regione Campania ha fornito prova che la Commissione Provinciale Artigianato ha regolarmente comunicato al diretto interessato la delibera del 18/12/1997 con cui veniva disposta la materiale cancellazione.

Quindi è risultata sufficientemente provata la situazione di disagio e di precarietà che ebbe a subire il GALDI per effetto della condotta tenuta dai vari Enti in causa. Situazione protrattasi anche dopo la revoca della cancellazione, visto che per l'Albo degli Autotrasportatori l'impresa GALDI risultava

fonte: http://burc.regione.campania.it

cancellata dal 14/1071997, mentre l'INPS maggiorava la contribuzione assicurativa dell'attore calcolando ulteriori differenze dovute il tutto oltre spese ed interessi.

Venendo, pertanto, alla quantificazione del danno, va precisato che l'attore ha dato prova di aver subito un danno patrimoniale: quindi in relazione allo stesso è possibile procedere ad una valutazione equitativa ex art. 1226 c. c. non potendo lo stesso, in considerazione della documentazione versata in atti, essere provato nel suo preciso ammontare.

Avuto dunque riguardo agli elementi probatori raccolti, andrà innanzitutto riconosciuta la somma di €. 2.000,00 a titolo di differenza tra quanto versato, anche con maggiorazione, spese ed interessi, all'INPS e quanto effettivamente dovuto.

In ordine al danno conseguente al mancato guadagno e lucro cessante, non essendovi elementi di prova che consentano di determinarlo nel suo preciso ammontare, anche in considerazione della peculiarità del fatto dannoso ed delle condizioni soggettive del danneggiato, ritiene questo Giudice congruo e satisfattivo l'importo di €. 12.000,00 da considerarsi già rivalutato ed aggiornato all'attualità. Tale importo è stato determinato operando una media delle tre annualità precedenti la cancellazione (1994 – 1995 – 1996), quindi convertendo gli importi in moneta corrente (cioè l'euro) ed infine attualizzandole.

Infine andrà riconosciuto il cosiddetto danno non patrimoniale o danno morale consistente nell'ingiusto turbamento dello stato d'animo in conseguenza dell'offesa subita e, pertanto, il relativo risarcimento soddisfa l'esigenza di assicurare al danneggiato un'utilità sostitutiva che lo compensi per quanto possibile delle sofferenze morali e psichiche ricevute e che, proprio per tale suo carattere, è necessariamente rapportato anche alla dimensione temporale di dette sofferenze (Cassazione Civile, sentenza n. 4947/85). A tal proposito va solo il caso di precisare che i danni morali, pur costituendo la cosiddetta *pecunia doloris* e traendo giustificazione da elementi diversi rispetto a quelli che integrano il danno patrimoniale, costituiscono tuttavia una componente di natura pecuniaria (e, quindi, un diritto di credito diverso dai cosiddetti diritti personali indisponibili) del coacervo complessivo del risarcimento (Cassazione Civile, sentenza n. 4298/88).

Atteso, quindi, il dichiarato e riscontrato (alla luce del materiale probatorio acquisito al giudizio) danno subito dall'attore in conseguenza del comportamento tenuto dagli Enti di cui sopra – danno ampiamente

fonte: http://burc.regione.campania.it

ammissibile in considerazione di quanto detto – questo Giudice ritiene equo e congruo quantificare lo stesso in misura di complessive €. 1.000,00 (già rivalutate all'attualità) che, senz'altro, soddisfano l'esigenza di assicurare al danneggiato GALDI Giovanni quella utilità sostitutiva che lo compensi per quanto possibile delle sofferenze materiali, morali e psichiche ricevute, avuto riguardo alla dimensione temporale di dette sofferenze.

In definitiva, quindi, l'importo da riconoscere a parte attrice a titolo di risarcimento danni è pari, avuto riguardo alle varie voci sopra illustrate, a complessive €. 15.000,00 al cui relativo pagamento andranno condannati il Comune di Baronissi e la Regione Campania, nella sua qualità, con il vincolo della solidarietà

Su tale somma saranno dovuti gli interessi legali a far data dalla proposizione della domanda giudiziale e fino all'effettivo soddisfo.

Infine andrà dichiarata la carenza di legittimazione passiva della Camera Commercio, Industria e Artigianato di Salerno pure evocata in giudizio dall'attore ma estranea sia alla condotta del Comune che a quella della Commissione Provinciale Artigianato.

L'accoglimento della domanda di parte attrice determina la regolamentazione delle spese di causa secondo le regole della soccombenza ex art. 91 c. p. c.: esse vanno liquidate ex art. 93 c. p. c. adeguandole ai parametri della tariffa professionale, valori medi, applicando le Tariffe Forensi in vigore dal 2/6/2004 (Decreto Ministero della Giustizia dell'8/4/2004 n. 127), il tutto come da dispositivo.

P. Q. M.

il Tribunale di Salerno – sezione distaccata di Mercato S. Severino (SA) – in composizione monocratica, definitivamente pronunziando sulla domanda come proposta da GALDI Giovanni nei confronti del Comune di Baronissi e della Commissione Provinciale Artigianato, ogni contraria istanza disattesa, così provvede:

1) Accoglie la domanda di risarcimento danni e determina in €. 15.000,00 la somma complessivamente dovuta all'attore GALDI Giovanni a titolo di danno.

2) Per l'effetto, condanna il Comune di Baronissi, in persona del Sindaco p. t., e la Regione Campania, in persona del Presidente p. t., quest'ultima per conto della Commissione Provinciale Artigianato di Salerno essendone posto a suo carico il relativo funzionamento, in via solidale tra loro, al pagamento in favore di esso GALDI Giovanni della predetta somma di €. 15.000,00 oltre interessi come in motivazione.

3) Condanna i predetti Comune di Baronissi e Regione Campania, nella sua

fonte: http://burc.regione.campania.it

qualità, sempre in solido tra loro, al pagamento in favore dell'attore delle spese di giudizio che liquida in complessive €. 4.200,00 – di cui €. 250,00 per spese, €. 1.550,00 per diritti ed €. 2.400,00 per onorari – oltre rimborso forfettario spese generali (12,5%), IVA (21%) e CPA (4%) come per legge e con attribuzione all'Avv. Mario CINITIEMPO antistatario.

4) Dichiara la carenza di legittimazione passiva della C. C. I. A. di Salerno.

5) Nulla per le spese tra l'attore e la C. C. I. A. di Salerno attesa la contumacia di quest'ultima.

La presente sentenza è esecutiva, come per legge

Così deciso in Mercato S. Severino (SA), 28/2/2012

IL G. O. T.

dr. Salvatore CALIGIURI

28 FEB 2012

CANCELLIERE

fonte: http://burc.regione.campania.it

RELATA di NOTIFICA

A richiesta dell'Avv. Mario Cinitiempo, difensore di GALDI Giovanni, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto UNEP del Tribunale di Salerno Sezione Distaccata di Mercato San Severino (SA), ho notificato copia della sentenza n. 88/12 Cron. n. 1368/12 Rep. n. 137/12 - emessa il 28/02/2012 e depositata in pari data dal Tribunale di Salerno Sezione Distaccata di Mercato San Severino (SA), nella persona del Dott. Salvatore CALIGIURI - nel procedimento civile iscritto al n. 2155/2007 R.G.:

✓ al **COMUNE DI BARONISSI**, in persona del Sindaco p.t., elettivamente domiciliato presso l'Avv._Sarel MALAN con studio in 84123 – SALERNO (SA) c/so G. Garibaldi n. 16, mediante

✓ alla **REGIONE CAMPANIA**, in persona del Presidente p.t., rappresentata e difesa dall'Avv. Paolo CITERA ed elettivamente domiciliata, unitamente a quest'ultimo, presso l'AVVOCATURA REGIONE CAMPANIA in 84123 - SALERNO (SA) c/so G. Garibaldi n. 33, mediante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegata alla proposta di Delibera per il riconoscimento di debiti fuori bilancio

Scheda di RILEVAZIONE di PARTITA DEBITORIA

A .G. C. 12 – Sviluppo Economico Settore 04 Regolazione dei Mercati

Prat. nn. 2155/2007 – Sentenza n. 88/2012 Tribunale di Salerno – SEZ Distaccata di Mercato San Severino (SA)

Il sottoscritto Luciano Califano in qualità di Dirigente del Settore Regolazione dei Mercati, per quanto di propria competenza

ATTESTA

Quanto segue:

Generalità del creditore : Città di Baronissi (SA)

Oggetto della spesa : Riconoscimento debito fuori bilancio , ai sensi dell'art. 47, comma 3 , Legge Regionale 7/2002 e sue modifiche ed Integrazioni – Esecuzione Sentenza n. 88/2012 Tribunale di Salerno – Sez Distaccata di Mercato San Severino (SA);

Tipologia del debito fuori bilancio: Pagamento in favore della Città di Baronissi (SA) , in relazione alla citata Sentenza n. 88/2012 con la quale il Tribunale di Salerno- Sez Distaccata di Mercato San Severino ha condannato le predetta Città e la Regione Campania al pagamento della somma di 15.000,00 a titolo di risarcimento danni in favore dell'impresa Galdi Giovanni, il quale ha citato la città di Baronissi e la CPA di Salerno per una ingiustificata cancellazione dell'impresa dall'Albo delle Imprese Artigiane;

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito : Sentenza n. 88 del 28/02/2012 Tribunale di Salerno - Sez Distaccata di Mercato San Severino (SA) Seconda Sezione;

Importo totale , come da nota della Città di Baronissi : euro 16502,26 per sorta capitale, comprensiva degli interessi maturati; euro 6897,96 quali spese legali; euro 501,30 per spese di registrazione della Sentenza

Totale debito : euro 23.901,25, di cui il 50% della somma a carico della Regione Campania;

Il predetto importo , con Delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 24/07/2012 della Città di Baronissi (SA) è stato riconosciuto e totalmente erogato.

Con nota n. 17203 del 16/07/2012 della Città di Baronissi, trasmessa al Settore Regolazione dei Mercati , veniva richiesto la predetta somma di 11.950,70 , pari alla metà della somma spettante al sig. Galdi Giovanni quale quota a carico della Regione.

Sulla base degli elementi disponibili e controllati

ATTESTA

a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio : Sentenza n. 88/2012 Tribunale di Salerno – Sez Distaccata di Mercato San Severino (SA)
b) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss del Codice Civile;
c) Allega la seguente documentazione : Sentenza n. 88/2012 Tribunale di Salerno – Sez Distaccata di Mercato San Severino (SA);
d) Che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio sulla scorta dichiarata , lo Scrivente

Chiede

Il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n. 7 del 30.04.2002, per l'importo complessivo di euro 11.950.70.

Napoli 16/07/2013

Luciano Califano

Delibera della Giunta Regionale n. 325 del 08/08/2013

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

DISCIPLINA DI COMPLETAMENTO IN MATERIA DI AUTORIZZAZIONI ENERGETICA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. col decreto legislativo 112/98 sono state trasferite le competenze in materia di reti di trasporto dell'energia con tensione fino a 150 kV e metanodotti di competenza regionale ex D.Lgs 164/2000;
b. con D.Lgs. 29.12.2003, n. 387, veniva data attuazione alla direttiva 2001/77/CE, avente ad oggetto la promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
c. in particolare, nell'articolo 12 del D. Lgs. 387/2003:
   c.1. il comma 1 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3;
   c.2. il comma 3 prevede, per gli impianti alimentati da fonti rinnovabili il rilascio, da parte della regione o della provincia delegata, di un'autorizzazione unica conforme alle normative in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;
   c.3. il comma 4 prevede lo svolgimento di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
d. il comma 10 del citato art. 12 del D.Lgs. 387/2003, stabilisce che in Conferenza Unificata, su proposta del Ministro delle Attività produttive(oggi MiSe), di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, si approvino le linee guida per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'autorizzazione unica. Tali linee guida, in particolare, assicurano un corretto inserimento degli impianti con specifico riferimento, riguardo agli impianti eolici, nel paesaggio;
e. il citato art. 12, comma 10, del d.Lgs. 387/2003, assegna, inoltre, alle regioni il compito di procedere, in attuazione delle linee guida statali, alla indicazione di aree e siti non idonei delle installazione di specifiche tipologie di impianti;
f. con DM 10/09/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n°219 del 18/9/2010, il MI SE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida) in applicazione al citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
g. l'art. 2, comma 167, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dall'art. 8-bis della legge 27 febbraio 2009, n. 13, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 208, prevede la ripartizione tra Regioni e Province autonome degli obiettivi di quota minima di incremento dell'energia prodotta con fonti rinnovabili per raggiungere l'obiettivo del 17 per cento del consumo interno lordo entro il 2020;
h. la direttiva 2009/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili abroga le precedenti direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE individuando vincolanti obiettivi nazionali generali per la quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale di energia nel 2020 e l'obiettivo assegnato allo Stato Italiano é pari al 17%;
i. tale obiettivo, ai sensi del comma 167 dell'art. 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, così come modificato dall'art. 8-bis della Legge 27 febbraio 2009, n. 13, di conversione del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, è stato ripartito tra le Regioni e le Province Autonome;
j. le Regioni, nell'attesa degli ulteriori elementi di definizione, ad integrazione della normativa comunitaria, di strumenti reali di promozione delle fonti rinnovabili di competenza statale, devono dotarsi, nell'ambito delle proprie competenze e per poter rispondere alla sfida al 2020, oltre che di un livello accurato di programmazione, di un efficiente sistema amministrativo per la valutazione e l'autorizzazione delle iniziative promosse sui rispettivi territori;

k. il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 di attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recepisce come vincolante l'obiettivo, assegnato allo Stato italiano, di quota complessiva di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia da conseguire al 2020 pari a 17 per cento
l. il decreto legislativo 28/2011 prevede in particolare:
   l.1. l'art. 4 regola le procedure amministrative per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, secondo un principio di proporzionalità, mediante autorizzazione unica, di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, con procedura abilitativa semplificata, di cui all'art. 6 del D.Lgs. 28/2011, ovvero con comunicazione di attività in edilizia libera, di cui all'art. 6 comma 9 del medesimo D.Lgs.28/11;
   l.2. l'art. 5 comma 2 esplicita i tempi del procedimento di autorizzazione unica, fatti salvi i tempi delle procedure di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale e di valutazione di impatto ambientale;
m. in base al punto 1.2, le Linee Guida stabiliscono che le sole Regioni e Province autonome possono porre limitazioni e divieti, in atti di tipo programmatorio o pianificatorio, per l'installazione di specifiche tipologie di impianti esclusivamente nell'ambito e con le modalità di cui al paragrafo 17 delle medesime;

CONSIDERATO che
a. con DGR 478/2012 è stato approvato, tra l'altro, l'allegato D che riporta l'articolazione delle strutture dirigenziali di base;
b. la declaratoria delle competenze affidate all'unità dirigenziale di base denominata "Energia e carburanti", comprende gli espropri di competenza;
c. l'attività di esproprio, anche in passato, è sempre stata delegata al settore competente al rilascio delle autorizzazioni di cui alla presente delibera;
d. nelle more della definitiva entrata in vigore del nuovo ordinamento approvato con DGR 478/12 le attività di esproprio possono essere delegate al settore competente alle autorizzazioni di cui alla presente delibera;

VISTI
a. la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di procedimento amministrativo;
b. il D. Lgs. 112/98;
c. Il D. Lgs 164/00;
d. il testo unico in materia edilizia di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e successive modificazioni;
e. il testo unico in materia di espropri adottato con DPR 327/2001;
f. il D. Lgs. 387/2003;
g. il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il codice dei beni culturali e del paesaggio;
h. l'art. 4 della L. 62/05;
i. il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, e sue successive integrazioni e modificazioni;
j. il D.Lgs 8 febbraio 2007, n. 20;
k. l'art. 2, comma 167 della L. 244/2007;
l. il D.Lgs 30 maggio 2008, n. 115;
m. la direttiva 2009/28/CE;
n. la Legge 23 luglio 2009, n. 99;
o. D. Lgs. 28/11;

DATO ATTO che l'individuazione delle aree e dei siti non idonei alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili, secondo i criteri e le modalità di cui al punto 17 delle Linee Guida, sono demandate a successivo atto di Giunta da assumere ai sensi del punto 17 delle medesime;

RITENUTO di dover procedere alla determinazione delle spese previste dall'art. 1, comma 186 della LR 5/13 tenuto conto della Delibera delle SSUU della Corte dei Conti n°8/11;

Si propone alla Giunta che all'unanimità

Delibera

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di determinare** le spese di cui all'art. 1, comma 186 della LR 5/2013, a carico del proponente, nella misura prevista dalla Tabella nazionale dei costi chilometrici di esercizio di autovetture e motocicli elaborate dall'ACI in base all'art. 3 comma 1 del D. Lgs 314/97 vigente alla data di pagamento;
2. **di stabilire** che l'individuazione delle aree e dei siti non idonei alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili, secondo i criteri e le modalità di cui al punto 17 delle Linee Guida, sono demandate a successivo atto di Giunta, da assumere ai sensi del punto 17 delle medesime;
3. **di prevedere**, nelle more della completa attuazione del nuovo ordinamento, che il Settore competente all'emissione degli atti autorizzativi di cui alla presente delibera svolga anche le procedure previste dal DPR 327/01 in luogo dell'ufficio ordinariamente preposto;
4. **di stabilire** che il Settore regionale competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica valuti le interferenze con altri impianti realizzati, autorizzati e in corso di autorizzazione la cui istanza sia considerata procedibile antecedentemente all'istanza in esame, qualora la distanza tra gli aerogeneratori sia inferiore alle soglie minime previste dal punto 3.2, lett. n) delle Linee Guida;
5. **di stabilire** che, nei casi previsti dal punto precedente, il Settore regionale competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica decida sulle interferenze in base alle turbolenze accettabili per il buon funzionamento degli impianti eolici per ogni singolo aerogeneratore come determinato dall'INTERNATIONAL STANDARD IEC 61400-1 Third edition 2005-08, anche sulla base di perizie prodotte dall'interessata e dei controinteressati,
6. **di stabilire** che, fino all'adozione del decreto previsto dal comma 3, prima parte dell'art. 5 del D.Lgs 28/11, al fine di semplificare il procedimento per le sole varianti, il Settore regionale competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica:
   - 6.1. invita il proponente a munirsi del parere VIA qualora ricorrano entrambi i presupposti che seguono:
     - 6.1.1. la variante verta su elementi che rientrano tra quelli previsti dagli allegati III e IV del D. Lgs 152/06;
     - 6.1.2. le modifiche eccedano i limiti previsti al punto 1.4 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con DGR 211/2011, intendendo per dimensioni l'altezza misurata al mozzo degli aerogeneratori per gli impianti eolici e l'estensione della superficie occupata dai pannelli fotovoltaici per tale tecnologia;
   - 6.2. dispone una comunicazione di presa d'atto nei seguenti casi:
     - 6.2.1. varianti in minus;
     - 6.2.2. varianti di impianti esistenti che rientrano nei casi disciplinati dal medesimo comma 3, prima parte dell'art. 5 del D.Lgs 28/11;
     - 6.2.3. varianti di impianti, ancorché autorizzati, ma non ancora esistenti che non comportino:
       - 6.2.3.1. nuovo parere VIA ai sensi delle disposizioni che precedono;
       - 6.2.3.2. variazione del particellare di esproprio che comporti l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio su altre aree;
7. **di precisare** che le somme dovute per gli oneri dovuti per effetto del presente atto dovranno confluire nel capitolo di entrata n.1474 UPB 11.81.80;
8. **di precisare** che il Capitolo di spesa che sarà utilizzato per le spese di cui al presente atto è il 4216 dell'UPB 2.66.147:

9. **di trasmettere** al B.U.RC. per la pubblicazione, nonché al Web master per la divulgazione attraverso il sito della Regione Campania;
10. **di trasmettere** la presente delibera alle province competenti ed alle altre amministrazioni e settori della Giunta Regionale della Campania interessate alla conferenza di servizi prevista dai commi 3 e 4 dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03.

Delibera della Giunta Regionale n. 375 del 13/09/2013

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

Settore 1 Sviluppo e promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DI PARTITE DEBITORIE APPARTENENTI ALLA CATEGORIA DEI DEBITI FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 47, COMMA 3 LETT. A), L.R. N. 7/2002 DERIVANTE DA SENTENZA TAR CAMPANIA SEZ. VIII N.1828/2012 E RELATIVO GIUDIZIO DI OTTEMPERANZA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che la L.R. 30 aprile 2002 n. 7 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
b. che l'art. 47, commi 3 e 4, della predetta legge, modificato ed integrato dall'art. 1, comma 5, lett. a) della L.R. 15/05, statuisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
c. che l'art. 1 comma 12 della L. R. n. 5 del 06/05/2013 ha modificato il suddetto comma 5 dell'art. 47 della L. R. n. 7/2002 come di seguito indicato: *"Le proposte della Giunta regionale che hanno ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio regionale per le determinazioni di competenza, da assumere entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte sono inserite all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile*";
d. che con la legge regionale n. 5 del 06/05/2013 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 -2015 della Regione Campania - legge finanziaria regionale anno 2013", il Consiglio Regionale ha approvato la finanziaria per l'anno 2013;
e. che con la legge regionale n. 6 del 06/05/2013 il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2013 e pluriennale per gli anni 2013 – 2015;
f. che con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 170 del 03/06/2013 è stato approvato il bilancio gestionale della Regione Campania per gli anni 2013, 2014 e 2015;
g. che con nota prot. n. 894466 del 04/12/2012 l'A.G.C. 04 Avvocatura - Settore Contenzioso Amministrativo e Tributario - ha trasmesso, per la relativa esecuzione, al Settore Sviluppo e Promozione Turismo, copia del ricorso promosso dall'Avv. Bruno De Maria ai sensi dell'art. 112 del c.p.a. (Allegato 1) per l'esecuzione della sentenza del TAR Campania - Sez. VIII n. 1828/2012 del 19/04/12 (Allegato 2), che condanna la Regione Campania al pagamento delle spese di giudizio per un importo totale di € 1.000,00 (mille/00) in favore dell' Avv. Bruno De Maria domiciliato presso il suo studio in Napoli – Piazza della Repubblica n. 2 - CF DMRBRN68C10F839X;
h. con nota prot. 234970 del 02/04/2013 il Settore Contenzioso Amministrativo e Tributario ha trasmesso copia della sentenza del TAR Campania n. 1402 del 12/03/2013 (Allegato 3), con cui si ordina alla Regione Campania di concludere, in esecuzione della sentenza n. 1828/2012, il procedimento di pagamento in favore dell'Avv. Bruno de Maria entro il termine di sessanta giorni dalla comunicazione della sentenza, o notificazione, se anteriore, con la precisazione che la decorrenza del termine resta sospesa durante il tempo assegnato al ricorrente per la presentazione di documentazione fiscale e amministrativa e fino all'esecuzione di tale adempimento;
i. che con nota prot. n. 271141 del 16/04/2013 il Settore Sviluppo e Promozione Turismo, preso atto della restituzione all'Ufficio proponente della proposta di deliberazione giuntale n. 2762 del 25/02/2013, in considerazione della scadenza fissata dal Giudice dell'esecuzione per l'ottemperanza della sentenza n. 1828/2012 ha chiesto all'AGC 08 di indicare le procedure più idonee al fine di procedere alla conclusione dell'iter attivato senza ulteriori aggravi di spesa;
j. con nota prot. n. 436492 del 19/06/2013 il Settore Contenzioso Amministrativo e Tributario dell'Avvocatura ha trasmesso al proponente Settore Sviluppo e Promozione Turismo la fattura pro – forma dell'Avv. Bruno De Maria (Allegato 4) per il pagamento delle competenze professionali disposto dalla sentenza n. 1828/2012, per un importo complessivo di € 1.449,69 (millequattrocentoquarantanove/69);

CONSIDERATO che conformemente alle direttive impartite dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1731 del 30 ottobre 2006, ai fini della redazione del presente atto, il Settore "Sviluppo e Promozione Turismo" dell'AGC 13 ha proceduto alla compilazione dell' apposita scheda di rilevazione di partite

debitorie allegata al presente provvedimento (Allegato 5) di cui costituisce parte integrante (scheda di rilevazione di partita debitoria n. 1/2013 per il riconoscimento del debito fuori bilancio scaturito dalla sentenza del TAR Campania - Sez. VIII n. 1828/2012 del 19/04/12, che condanna la Regione Campania al pagamento delle spese di giudizio per un ammontare quantificato in € 1.449,69 (millequattrocentoquarantanove/69);

RILEVATO

a. che il Settore Sviluppo e Promozione Turismo è titolare di posizione debitoria derivante da sentenza di condanna per complessivi € 1.449,69 (millequattrocentoquarantanove/69);
b. che, la spesa di € 1.449,69 (millequattrocentoquarantanove/69), non essendo predeterminata in base ad un regolare impegno contabile, è da ascriversi fra i debiti fuori Bilancio, la cui legittimità, ai sensi dell'art. 47, commi 3 e 4 della L. R. 7/02 e s.m.i., deriva dal fatto che si configura quale obbligazione sorta a seguito di sentenze esecutive;
c. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi alle fattispecie succitate devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3 lett.a) della L. R. 7/02 e ss.mm.ii.;

RITENUTO

a. di dover richiedere al Consiglio Regionale il riconoscimento della legittimità del "debito fuori Bilancio" determinato nella misura di € 1.449,69 (millequattrocentoquarantanove/69);
b. di dover procedere alla variazione compensativa, ai sensi dell'art. 1 comma 16 lett. d) della L. R. n. 6 del 06/05/2013,"*Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 3013 e Bilancio pluriennale per il triennio 2013 – 2015*" .prelevando in termini di competenza e di cassa, il succitato importo dal capitolo 124 – *Fondi e accantonamenti* -Missione 20 – Programma 03 – Macroaggregato 109, ed integrando di una somma corrispondente lo stanziamento di competenza e di cassa del capitolo 582 denominato "Pagamento debiti fuori Bilancio – Missione 07 – *Turismo* – Programma 01 – Macroaggregato 109;

VISTA

- la sentenza del TAR Campania - Sez. VIII n. 1828/2012 del 19/04/12, che condanna la Regione Campania al pagamento delle spese di giudizio;
- la sentenza del TAR Campania - Sez. VIII n. 1402 del 12/03/2013, che, all'esito del ricorso promosso per l'esecuzione della sentenza n. 1828/2012, ordina alla Regione Campania di concludere il procedimento di liquidazione delle spese di giudizio entro sessanta giorni dalla comunicazione o notificazione della sentenza;
- la scheda di rilevazione di partita debitoria n. 1/2013;
- la legge regionale n. 7 del 30 aprile 2002, recante "Ordinamento Contabile della Regione Campania", come modificata dalla L. R. n. 6 del 6 maggio 2013;
- la legge regionale n. 5 del 06/05/2013 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 -2015 della Regione Campania - legge finanziaria regionale anno 2013",
- la legge regionale n. 6 del 06/05/2013 di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 e pluriennale per gli anni 2013 – 2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 170 del 03/06/2013, con cui è stato approvato il bilancio gestionale della Regione Campania per gli anni 2013, 2014 e 2015;
- le note prot. n. 894466 del 04/12/2012 e prot. n. 436492 del 19/06/2013 dell'A.G.C.04- Avvocatura - Settore Contenzioso Amministrativo e Tributario;

ATTESA la necessità di dover ottemperare a quanto disposto dal giudicato sopra menzionato, onde evitare ulteriori aggravi di spese;

PROPONGONO e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritte:

1. di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3 lett. a) della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 e dell' art. 1 comma 12 lett. h) della L. R. n. 5 del 06/05/2013, il riconoscimento del "debito fuori Bilancio" della somma complessiva € 1.449,69 (millequattrocentoquarantanove/69) derivante da sentenza del TAR Campania - Sez. VIII n. 1828/2012 del 19/04/12, che condanna la Regione Campania al pagamento delle spese di giudizio in favore dell'Avv. Bruno De Maria;
2. di prendere atto che la somma totale di € 1.449,69 (millequattrocentoquarantanove/69) rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta nel tempo a variazione in ragione degli interessi che andranno a maturare fino al soddisfo e di eventuali altre voci di spesa che al momento non sono quantificabili;
3. di autorizzare una variazione compensativa, ai sensi dell'art. 1 comma 16 lett. d) della L. R. n. 6 del 06/05/2013,"*Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e Bilancio pluriennale per il triennio 2013 – 2015*" .prelevando in termini di competenza e di cassa, il succitato importo dal capitolo 124 – *Fondi e accantonamenti* -Missione 20 – Programma 03 – Macroaggregato 109, ed integrando di una somma corrispondente lo stanziamento di competenza e di cassa del capitolo 582 denominato "Pagamento debiti fuori Bilancio – Missione 07 – *Turismo* – Programma 01 – Macroaggregato 109;
4. di demandare, in esecuzione del presente provvedimento, al Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo gli atti consequenziali d'impegno e di liquidazione della somma di € 1.449,69 (millequattrocentoquarantanove/69) da assumersi sul capitolo 582 denominato "Pagamento debiti fuori Bilancio – Missione 07 – *Turismo* – Programma 01 – Macroaggregato 109 da effettuarsi subordinatamente al riconoscimento da parte del Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 47 della L.R. n. 7/02;
5. di trasmettere copia del presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
   5.1 al Consiglio Regionale della Campania;
   5.2 Capo Dipartimento "Programmazione e Sviluppo Economico;
   5.3 Capo Dipartimento "Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali";
   5.4 all'AGC 8 - Bilancio, Ragioneria e Tributi: - Settore Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale e Settore Gestione delle Entrate e della Spesa;
   5.5 all'AGC 13 – Turismo e Beni Culturali;
   5.6 all'AGC 04 - Avvocatura – Settore Contenzioso Civile e Penale per la valutazione della sussistenza di eventuali responsabilità a carico dei preposti agli atti annullati ed impugnati innanzi all'autorità giudiziaria;
   5.7 alla competente Procura regionale della Corte dei Conti;
   5.8 al Tesoriere Regionale;
   5.9 al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC.

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Amministrativo e Tributario

AREA 04 - SETTORE 02

RACCOMANDATA A MANO

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2012. 0894466 04/12/2012
Mittente : Giurisdizione esclusiva
Assegnataria : Sviluppo e promozione turismo
Classifica : 4.

R. 06/12/12

All'A.G.C. Turismo e Beni Culturali
Settore Sviluppo e Promozione
Turismo (13- 01)
Cento Direzionale Is. C/5
80143 Napoli

1250/2012

Giudizio innanzi al TAR Campania
promosso dall'**Avv. De Maria Bruno**
C/ R.C.
Esecuzione giudicato sentenza TAR Campania Sez.VIII n.1828/12

Si trasmette copia del ricorso per l'esecuzione del giudicato formatosi sulla sentenza n. 1828 del 19/04/2012 dell' VIII Sezione del TAR Campania Napoli, notificato alla Regione Campania in data 22.11.2012, con preghiera di far tenere a questa Avvocatura, in uno a tutti i documenti in possesso di codesto Settore, dettagliata relazione attestante lo stato dell'esecuzione, per il successivo inoltro al TAR e/o per l'apprestamento dell'attività di difesa.

Nell'evidenziare che la presente richiesta riveste carattere di urgenza, ai sensi dell'art. 112 e ss. c.p.a., si rappresenta, che il mancato riscontro potrebbe esporre l'Amministrazione, in caso di condanna, a successivi ulteriori maggiori oneri legati anche alla nomina del commissario ad acta, con conseguenti profili di danno all'erario.

IL COORDINATORE DELL'AREA
- Avv. Maria d'Elia-

c.p./gc

Via Marina, 19/C - Pal. Palmieri - 80133 Napoli - Tel. 081.7963792 - Fax 081.7963684 - E-mail: avv.amministrativo@regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

CA 1250/2012

(v. CA 265/2011)

AVV. BRUNO DE MARIA
80122 Napoli – Piazza della Repubblica 2
Tel. 081.761.20.15 Fax 081.761.72.87
info@studiodemaria.info

COPIA
GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. 01 SETTORE 02
23 NOV 2012 18153
UFFICIO SMISTAMENTO POSTA RICEZIONI GIUDIZIARI
Napoli - Via S. Lucia, 81

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA CAMPANIA - NAPOLI

RICORSO AI SENSI DELL'ART. 112 DEL C.P.A.

dell' Avv. Bruno De Maria (cod. fisc. DMRBRN68C10F839X), che agisce in proprio e che dichiara di eleggere domicilio presso il suo studio in Napoli, Piazza della Repubblica n. 2, dove è possibile inoltrare ogni comunicazione anche a mezzo fax al n. 0817617287, ovvero a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo brunodemaria@pec.it;

CONTRO

La Regione Campania, in persona del suo Presidente e legale rappresentante p.t., domiciliato per la carica in Napoli, Via S. Lucia 81;

per l'ottemperanza

della sentenza n. 1828, resa dalla VIII Sezione di codesto Ecc.mo TAR, notificata in forma esecutiva in data 7-16/5/12 alla Regione Campania e da questa non impugnata, nella parte in cui ha condannato la Regione medesima, in persona del suo Presidente e legale rappresentante p.t., al pagamento delle spese processuali, per il rito di cui all'art. 117 c.p.a., in favore dell'odierno ricorrente.

FATTO E DIRITTO

1. Con ricorso pendente innanzi a codesto Ecc.mo TAR, VIII Sez., distinto con il NRG 689/12, la UILTUcS ed altri, con il patrocinio dell'odierno ricorrente, hanno proposto azione avverso il silenzio e l'inerzia serbati dalla Regione Campania nei confronti dell'istanza con la quale era stato chiesto all'Ente di dare applicazione alla l.r.Campania n. 11/86, indicendo gli esami di abilitazione all'esercizio della professione di guida turistica.

2. Con sentenza n. 1828 del 19/4/12, resa dalla VIII Sezione del TAR Campania, il ricorso avverso il silenzio è stato accolto ed è stato ordinato alla Regione Campania di provvedere agli adempimenti imposti dalla legge entro un termine non superiore a 90 giorni; ai sensi dell'art. 117 cpa, co. 6, inoltre, è stata fissata ad altra data l'udienza per la discussione della domanda risarcitoria.

2. Scaduto il termine assegnato alla Regione, e perdurandone l'inerzia, il ricorrente, su mandato delle parti dallo stesse rappresentate, ha dovuto formulare istanza a Codesto Ecc.mo TAR per la nomina di un commissario ad

26 NOV. 2012

fonte: http://burc.regione.campania.it

acta; nomina poi disposta dalla VIII Sezione con ordinanza n. 3566, resa all'esito della discussione avvenuta nella Camera di Consiglio del 24/7/12.

3. In data 7-16/5/12 l'odierno ricorrente ha notificato in forma esecutiva la sentenza alla Regione Campania. Da allora, tuttavia, la Regione non ha provveduto ad ottemperare alla condanna di pagamento.

4. Dalla notifica del titolo esecutivo sono ad oggi trascorsi i termini fissati dall'art. 14 del D.L. 669/96 e, ciò nonostante, perdura l'inadempimento dell'Amministrazione agli obblighi di pagamento imposti dal Giudice con la citata sentenza.

5. Sussistono, pertanto i presupposti per la proposizione del giudizio di ottemperanza nei confronti della parte soccombente, relativamente a quella parte del giudicato che ha condannato l'A. soccombente al pagamento delle spese processuali (di recente cfr. TAR Campania, IV Sez., sentenze n. 5920 del 16/12/11 e n. 4047 del 27/7/11).

5. Come rilevato di recente anche dalla sentenza n. 4354 del 9/9/11 resa dalla II Sezione di codesto TAR, allorquando l'Amministrazione assuma – rispetto alla condanna alle spese statuita con una sentenza, pealtro passata in giudicato – un comportamento illegittimamente omissivo, il difensore distrattario della parte vittoriosa può promuovere direttamente giudizio di ottemperanza nei confronti della parte soccombente, azionando la sentenza nella parte in cui ha posto a carico di quest'ultima l'obbligo di pagamento delle spese di giudizio.

PQM

Voglia il TAR adìto, in accoglimento del presente ricorso, accertata la violazione del giudicato e la mancata ottemperanza da parte della Regione Campania della sentenza n. 1828/12 cit.:

1. adottare le misure previste dall'art. 114 cpa, co.4, idonee a garantire, in un termine non superiore a trenta giorni, l'ottemperanza, da parte della Regione Campania in persona del suo Presidente e legale rappresentante p.t., della individuata sentenza TAR Campania n. 1828/12 resa da codesto TAR, nella parte in cui condanna l'Amministrazione medesima al pagamento, in favore del ricorrente, delle spese processuali, ivi quantificate in €1000,00, oltre spese (contributo unificato pari a €300,00), oltre oneri di legge (spese generali 12,5%, IVA 21% e C.P.A. 4%), e oltre gli interessi -da calcolarsi ai sensi del D.Lgs. n. 231/02- e i danni da

fonte: http://burc.regione.campania.it

rivalutazione monetaria, entrambi computati dal dì del dovuto e fino all'effettivo soddisfo;

2. nominare sin da subito un Commissario ad acta che provveda in sostituzione dell'Ente, nel caso in cui alla scadenza del termine assegnato perduri l'inadempimento al giudicato della Regione Campania;
3. fissare, ai sensi dell'art. 114 c.p.a., co. 4 lett e), la somma di danaro dovuta dalla Regione Campania, in una misura comunque non inferiore a €100,00 per ogni eventuale ulteriore giorno di ritardo nell'esecuzione del giudicato;
4. condannare in ogni caso la Regione Campania, in persona del suo Presidente e legale rappresentante p.t., all'integrale rifusione delle spese, degli onorari e dei compensi tutti dovuti per il presente giudizio, nella misura di legge, così come quantificata con la nota spese giudiziale che si deposita agli atti.

Ai fini degli adempimenti connessi al pagamento del contributo unificato sugli atti giudiziari, si dichiara che il contributo dovuto è pari a €300,00.

Ai fini delle comunicazioni previste dal c.p.a., si dichiara inoltre che l'indirizzo di posta certificata è: brunodemaria@pec.it e che il numero di fax è: 081-7617287.

Napoli, 22/11/2012

Avv. Bruno De Maria

fonte: http://burc.regione.campania.it

RELATA DI NOTIFICAZIONE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE

CRONOLOGICO N. 25/2012

Io sottoscritto Avv. Bruno De Maria, con studio in Napoli, Piazza della Repubblica n. 2 (cap 80122) - autorizzato, ai sensi della Legge 21.01.1994 n. 53, con delibera del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli adottata nella seduta del 12/10/2010 (n. 00418) –, ho notificato ai sensi dell'art. 7 della l. n. 53/94, previa iscrizione al n. 25/2012 del mio registro cronologico in corso, a mezzo spedizione in piego raccomandato in partenza oggi dall'Ufficio Postale di Napoli 35, una copia conforme all'originale del sopra esteso ricorso al Tribunale Amministrativo regionale per la Campania (Napoli) a:

1. **Regione Campania, in persona del suo Presidente e legale rappresentante p.t., domiciliato per la carica in Via S. Lucia n. 81, 80134 Napoli; (racc. n. 64916304611);**

Napoli, 22 Novembre 2012

avv. Bruno De Maria

Vidimazione Postale

fonte: http://burc.regione.campania.it

MITTENTE

Avv. BRUNO DE MARIA
Piazza della Repubblica, 2
80122 - Napoli
Tel. 081.7612015 - Fax 081.7617287

NOTIFICAZIONE ATTI GIUDIZIARI
Ai sensi della legge 21/01/1994, n. 53
Autorizzazione
del Consiglio Ordine Avvocati di NAPOLI
n. 412 del 12/10/2010

Postaraccomandata
AR € 6,60
L04113834 - 80134

Posteitaliane

0079 - 80121 NAPOLI 35 (NA) 22.11.2012 11.53

N. 025 del Registro Cronologico

Firma dell'Avvocato notificante

Avvertenza: Il presente plico deve consegnarsi possibilmente al destinatario. Se questi è assente può essere consegnato a persona di famiglia che convive anche temporaneamente con il destinatario o a persona addetta alla casa o al servizio di esso purchè il consegnatario non sia manifestamente affetto da malattie mentali e non abbia età inferiore ai quattordici anni.
In mancanza della persona addetta il può essere consegnato al portiere dello stabile o a persona vincolata da rapporto continuativo e tenuto alla distribuzione della posta al destinatario.

RACC. N. AG 76491630461-1

REGIONE CAMPANIA IN PERSONA
DEL SUO PRESIDENTE P.T.
VIA S. LUCIA N. 81
80134 NAPOLI

Grafich IDA - Calvizzano (NA) - 081.712 34 71

fonte: http://burc.regione.campania.it

CA. 10/2/2012 Avv. Polverino 29/11 Avv. Schiano

Contributo assolto
L. 23.12.1999, n. 488

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. 01 SETTORE 01
24 APR 2012
UFFICIO SMISTAMENTO POSTA
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli Via S. Lucia, 81

N. 1828/12 REG.PROV.COLL.
N. 00689/2012 REG.RIC.

Diritti di copia assolti

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

(Sezione Ottava)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale n. 689/12 R.G., proposto da: Unione Sindacale Lavoratori Turismo Commercio e Servizi Regionale della Campania, Alexander Vittorio Raoul Acampora, Stefano Acampora, Desireè Astarita, Alessandro Baguzzi, Monica Baguzzi, Valeria Baguzzi, Erminia Barile, Maria Gabriella Borrelli, Maria Buonanno, Italo Buono, Carmela Castellano, Diana Cherubino, Michele Cioffi, Federica Colimoro, Angela Ianuaria Coppola, Antonietta Coppola, Luciana Coppola, Martina Coppola, Paolo Damiano, Maria Assunta De Angelis, Gennaro Fabrizio De Gregorio, Laura De Gregorio, Roberta De Luise, Regina De Maio, Valeria De Masco, Stefano De Novellis, Pierpaolo Di Leva, Antonio Di Maio, Cynthia Mattia Di Martino, Michele Di Riso, Giovanna Donadio, Marcella Erminione, Diana Falcone, Michele Fiorentino,

SETTORE CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO E TRIBUTARIO
26 APR. 2012
NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Roberto Frati, Giovanna Gambardella, Olga Ileana Guzman Garcia, Maria Chiara Iaccarino, Iris Ianieri, Carmela Iengo, Luigi Irace, Calaudia Christina Januszewski, Sian Elizabeth Jones, Esther Kohl, Genoveffa Leone, Domenico Lindinerro, Diana Mangiapia, Umberto Mauriello, Pierluigi Mazza, Tania Teura Mazzocchi, Giannicola Metello, Mario Mazzocchi, Francesco Moscato, Giuseppe Moscato, Maria Elena Ottaviano, Emilio Pace, Rosalba Panachia, Agbriella Parlato, Marianna Parlato, Celestina Persico, Giuseppe Pipolo, Vincenzo Pollio, Simona Pucciarelli, Francesca Ricciardi, Debora Rimonti, Francesco Romano, Simona Rotoli, Giovanna Russo, Mohamed Salahdine, Natalie Salerno, Maria Immacolata Sansone, Sonja Sansoni, Giuseppina Santarpia, Alberto Serino, Veronica Sollazzo, Mario Sorrentino, Vanessa Maria Louisa Petra Tahon, Michele Truppa, Salvatore Villani Solimeno, Roberta Zazzera, rappresentati e difesi dall'avvocato Bruno De Maria, con domicilio eletto presso lo stesso in Napoli, piazza della Repubblica n.2;

contro

Regione Campania in persona del Presidente p.t., rappresentata e difesa dall'avvocato Maria Luigia Schiano di Colella Lavina, con domicilio eletto in Napoli, via Santa Lucia,81, presso gli uffici dell'Avvocatura Regionale;

e con l'intervento di

ad adiuvandum:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Carmela Cuomo, Ursula Scolavino, Enzo Coppola, Mariarosaria Montella, Marilisa Mellino, Angelica De Cristofaro, Petra De Baptistis, Laura Celentano, Nadia Cascone, Everdina Violet Blume, Maria Rosaria Galasso, Veronica Doria, Claudia Guadagnuolo, Gennaro Emanuele Miglio, Marianna Rita Lucanita Russo, Giovanna Vania Sostegno, Giovanna De Gennaro, Viktoria Laszlo, Valentina Carmela Izzo, Miriam Gallo, Raquel Africano, Gennaro Gallo, Natalia Coltuc, Sergio Falanga, Francesco Ursini, Carole Di Leva, Yulia Babina, Vincenzo Federico, Gaetano Petrillo, Michele De Caro, Alessandra Della Penna, Fabrizio De Nardo, Paolo Crispi, Antonella Falanga, rappresentati e difesi dall'avvocato Bruno De Maria, con domicilio eletto presso lo stesso in Napoli, piazza della Repubblica n.2;

per l'accertamento

del silenzio serbato dalla Regione Campania sull'istanza dei ricorrenti con cui si chiede di dare inizio al procedimento alle prove per l'abilitazione alla professione di guida turistica.

Visti il ricorso e i relativi allegati;
Visto l'atto di costituzione in giudizio della Regione Campania;
Visto l'atto di intervento in giudizio;
Viste le memorie difensive;
Visti tutti gli atti della causa;
Data per letta nella camera di consiglio del giorno 4 aprile 2012 la relazione del consigliere Paolo Corciulo e uditi per le parti i difensori

fonte: http://burc.regione.campania.it

come specificato nel verbale;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO e DIRITTO

Con istanza-diffida notificata in data 22 settembre 2011 l'associazione sindacale Unione Lavoratori Turismo, Commercio e Servizi regionale della Campania, nonché le persone indicate in epigrafe, chiedevano alla Regione Campania di dare inizio entro novanta giorni al procedimento necessario all'indizione delle prove di esame previste dalla legge regionale 16 marzo 1986 n.11 per l'abilitazione alla professione di guida turistica.

Trascorso inutilmente il termine assegnato, gli istanti hanno proposto innanzi a questo Tribunale azione di accertamento dell'illegittimità del silenzio e congiuntamente domanda per il risarcimento dei danni ascrivibili all'inerzia serbata dall'Amministrazione resistente.

A sostegno della domanda i ricorrenti hanno posto la violazione del termine di conclusione del procedimento che l'art. 9 della legge regionale n. 1/07 stabilisce in novanta giorni dall'atto di impulso di parte; in secondo luogo, è stata prospettata la natura vincolata del potere di indizione delle procedure de quibus, dal momento che al riguardo l'art. 4 della legge regionale 16 marzo 1986 n. 11 stabilisce una cadenza triennale; è stato evidenziato che l'ultima selezione risale al 1998.

Infine, è stata lamentata l'ingiustificata disparità di trattamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

rispetto a tutti coloro che, quantunque in possesso dei necessari titoli e capacità professionali, si sono visti irragionevolmente impedito l'accesso all'attività di guida turistica.

Si è costituita in giudizio la Regione Campania, eccependo la carenza di legittimazione a ricorrere, essendo i ricorrenti titolari di una mera aspettativa di diritto all'attuazione delle disposizioni normative regionali invocate.

La difesa della Regione ha poi rilevato che il termine di cui all'art. 4 della legge regionale 16 marzo 1986 n. 86 sarebbe ordinatorio e quindi meramente sollecitatorio di un'attività il cui mancato esercizio non sarebbe in alcun modo sanzionabile; ha poi rilevato di essersi comunque attivata attraverso l'adozione del decreto dirigenziale 11 giugno 2008 n. 285, con cui sarebbero state indette procedure semplificate di accesso alle attività di guida turistica e accompagnatore turistico. Inoltre, il d.lgs. 23 maggio 2011 n. 79 (cd. Codice del Turismo) aveva abrogato l'art.10, comma quarto, del d.l. n. 7/07 su cui si basavano le richiamate procedure di verifica, circostanza di cui la Giunta regionale aveva preso atto con deliberazione 4 agosto 2011 n. 389.

Hanno spiegato intervento ad adiuvandum in giudizio altri soggetti – indicati in epigrafe- titolari dei requisiti per l'accesso alle procedure di valutazione per l'esercizio dell'attività di guida turistica.

Alla camera di consiglio del 4 aprile 2012 la causa è stata trattenuta per la decisione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Innanzitutto, deve essere favorevolmente delibata la questione relativa alla sussistenza delle condizioni dell'azione sia in capo all'associazione ricorrente che alle altre persone fisiche, così come anche agli interventori, la cui legittimazione sostanziale è ai primi assimilabile.

Invero, dagli atti depositati in giudizio risulta che l'associazione ha la necessaria rappresentatività di categoria, mentre le persone fisiche sono tutte nel dichiarato possesso delle condizioni per partecipare alle selezioni di cui s'invoca l'indizione; non può, inoltre, farsi questione di aspettativa di diritto o di interesse legittimo, dal momento che tutti costoro sono direttamente interessati, in quanto beneficiari, all'azione amministrativa di cui lamentano l'omessa attivazione.

Nel merito, il ricorso è fondato.

La prima questione che occorre risolvere concerne l'argomento difensivo della Regione Campania relativo alla natura non perentoria del termine stabilito dall'art. 4 della legge 16 marzo 1986 n. 11.

Ci si deve cioè chiedere se la configurazione di un obbligo per la pubblica amministrazione di provvedere sottenda esclusivamente la fissazione normativa di un termine perentorio.

A giudizio del Collegio, se l'esistenza di un termine perentorio impone senz'altro di ricavare la natura obbligatoria dell'attività, tale accertamento non consente di ritenere negativamente esaurito il compito dell'interprete nei casi in cui il termine non sia assistito da

fonte: http://burc.regione.campania.it

tale peculiare caratteristica o, addirittura, non risulti, almeno formalmente, stabilito o, ancora, esattamente specificato.

Invero, un'accezione che, tenda a far coincidere e risolvere – esaurendo così la relativa indagine - la natura perentoria del termine con l'obbligo di provvedere, rischia di sovrapporre ingiustificatamente due istituti affatto distinti, in cui, invece, il primo si caratterizza precipuamente per un particolare interesse che il legislatore ha mostrato di riservare alla tempestività e soprattutto alla continuità dell'azione amministrativa. Diversamente opinando, la deriva che potrebbe presentarsi è di configurare nelle ipotesi in cui il termine non sia espressamente qualificato come perentorio, non già la sussistenza di un ambito di discrezionalità nell'an, ma un vero e proprio arbitrio in merito all'esercizio del potere, consentendo così all'amministrazione, non già di compiere e esternare comunque una scelta, sebbene potenzialmente negativa circa l'esercizio in concreto del provvedere, ma di ritenersi libera di non attivarsi affatto, e ciò in manifesta violazione dei principi di continuità e trasparenza della sua azione, immanenti per come scolpiti nell'art. 97 della Costituzione e predicati nella legge generale sul procedimento; d'altronde, l'obbligo di provvedere non deve esser inteso necessariamente in senso favorevole alla controparte del rapporto sostanziale, ma, più limitatamente, come dovere di attivazione, rispetto al quale quest'ultimo vanta quello che può definirsi come l'elemento pubblicistico naturale dell'interesse legittimo, ossia la pretesa alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

corretta applicazione della legge, l'aspetto egoistico proiettandosi piuttosto sulla verifica di sussistenza di un interesse processuale all'azione.

Inoltre, escludere a priori dall'obbligatorietà di esercizio le ipotesi in cui l'azione sia scandita temporalmente da un termine, che non sia perentorio o comunque non rigidamente predeterminato, rischierebbe di renderne quasi vana la sua stessa ragion d'essere e ciò, a fortiori, nell'ambito del diritto amministrativo nel quale non operano i principi di libertà ed autonomia negoziale, quanto quello di indefettibilità della funzione amministrativa.

Sebbene esuli dall'indagine propria del thema decidendum, per completezza, va osservato che anche le ipotesi, in cui il termine sia indicato solo in modo generico o indefinito o addirittura manchi del tutto, impongono all'interprete di verificare se l'azione sia o meno obbligatoria; nel primo caso, ogni questione verterà sulla fissazione autonoma o eteronoma del termine, ossia se possa l'amministrazione fissarlo pro casu o possa procedervi l'istante in sede di diffida a provvedere, la quale diventerebbe indefettibile non già come mero atto di impulso, ma come completamento della fattispecie; nel secondo, è richiesta un'operazione ermeneutica della norma precettiva volta a verificare se la cogenza dell'attivazione trovi giustificazione in esigenze di tutela eccedenti la dimensione pubblicistica della finalità di esercizio del potere, per dare rilevanza anche alla posizione di destinatari concreti dello stesso; la

fonte: http://burc.regione.campania.it

conclusione s'impone anche con riferimento alla differenza tra amministrazione di risultato, riferita al perseguimento di interessi generali, e gestione di specifici rapporti in cui la posizione dei destinatari, com'è noto, è dalla legge qualificata e differenziata.

Tale impostazione trova riscontro anche nella disciplina processuale in materia di silenzio, ove il fisiologico rapporto di strumentalità esistente tra contenuto della fattispecie sostanziale e tutela processuale offre utili spunti interpretativi; ebbene, l'art. 117, secondo comma c.p.a. – in ciò qualificando l'azione come di mero accertamento – in caso di fondatezza del ricorso, consente al giudice (soltanto) di "ordinare" all'amministrazione di provvedere; ciò, a dire che la mancanza di un potere di condanna in sede giudiziale dell'amministrazione rimasta inerte impone di non limitare il ricorso all'azione ex art. 117 c.p.a. ai soli casi in cui la violazione riguardi un termine perentorio, nel senso cioè che la statuizione di provvedere debba essere intesa come sanzione per la violazione dell'obbligo, dovendosi piuttosto il rito speciale ritenersi applicabile a tutti i casi in cui si assume violato un dovere di attivarsi nel senso prima declinato.

Sotto questo profilo, la natura non perentoria del termine di cui all'art. 4 della legge regionale 16 marzo 1986 n. 11 non assume significatività alcuna ai fini della qualificazione della fattispecie in esame in termini di violazione di un obbligo di provvedere.

Riguardo alla seconda obiezione formulata dalla difesa della Regione Campania, osserva il Collegio che l'abrogazione dell'art.10, quarto

fonte: http://burc.regione.campania.it

comma, del d.l. n. 7/2007 ad opera del d.lgs. 23 maggio 2011 n. 79 (cd. Codice del Turismo) non ha rilievo ai fini della qualificazione del comportamento inerte dell'ente resistente come violativo di un obbligo di provvedere. Invero, l'unico possibile effetto indiretto ascrivibile all'abrogazione della norma statale in esame potrebbe riguardare l'arresto delle sole procedure attivate ai sensi di tale normativa, cioè quelle di cui al decreto dirigenziale 11 giugno 2008 n. 285; va, comunque, considerato che la disposizione abrogata – che consentiva l'istituzione di sistemi regionali di accreditamento - è stata sostituita dall'art. 7 del Codice del Turismo (allegato 1 al d.lgs. 23 maggio 2011 n. 79) che autorizza il Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro delegato, di concerto con i Ministri dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del lavoro e delle politiche sociali e della gioventù, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nell'ambito delle risorse allo scopo disponibili a legislazione vigente, a stipulare accordi o convenzioni con istituti di istruzione, anche universitaria, con altri enti di formazione e con gli ordini professionali per lo svolgimento di corsi orientati alla preparazione dei giovani operatori. Ne consegue che, mentre la normativa statale concerne l'attivazione di corsi di attività formativa, i ricorrenti invocano piuttosto l'applicazione della legge regionale campana 16 marzo 1986 n. 11, che disciplina un del tutto finalisticamente distinto procedimento di tipo abilitativo; normativa

fonte: http://burc.regione.campania.it

che, poichè non risulta abrogata o significativamente modificata da una successiva disposizione legislativa regionale, deve trovare puntuale applicazione.

In ragione delle considerazioni che precedono deve ritenersi l'obbligo per la Regione Campania di attivare le procedure di cui agli artt. 4, 6 e 7 della legge regionale 16 marzo 1986 n.11 entro il termine di giorni 90 dalla comunicazione della presente decisione, o notificazione se anteriore.

Va inoltre fissata l'udienza pubblica del 24 ottobre 2012 per la trattazione della domanda risarcitoria, ai sensi dell'art. 117, sesto comma c.p.a.

Le spese seguono la soccombenza con condanna della Regione Campania al relativo pagamento - per il rito di cui all'art. 117 c.p.a. - in favore del procuratore dei ricorrenti, dichiaratosi anticipatario, nella misura di complessivi €1.000,00(mille/00), con compensazione nei confronti degli interventori.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (Sezione Ottava)

definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo accoglie e dichiara l'obbligo per la Regione Campania di attivare le procedure di cui agli artt. 4, 6 e 7 della legge regionale 16 marzo 1986 n.11 entro il termine di giorni 90 dalla comunicazione della presente decisione, o notificazione se anteriore;

fonte: http://burc.regione.campania.it

fissa l'udienza pubblica del 24 ottobre 2012 per la trattazione della domanda risarcitoria, ai sensi dell'art. 117, sesto comma c.p.a.;

condanna la Regione Campania al pagamento delle spese processuali per il rito di cui all'art. 117 c.p.a. in favore del procuratore dei ricorrenti, dichiaratosi anticipatario, nella misura di €1.000,00 (mille/00), compensando le stesse nei confronti degli interventori.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Napoli nella camera di consiglio del giorno 4 aprile 2012 con l'intervento dei magistrati:

Antonino Savo Amodio, Presidente

Paolo Corciulo, Consigliere, Estensore

Renata Emma Ianigro, Consigliere

L'ESTENSORE **IL PRESIDENTE**

Paolo Corciulo

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 19 APR. 2012

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO
REGIONALE DELLA CAMPANIA

E' copia conforme all'originale che si rilascia ai sensi di legge

Sono fogli bollati

Napoli, li 20 APR 2012

Il Collaboratore di Cancelleria

fonte: http://burc.regione.campania.it

RELATA DI NOTIFICAZIONE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE

CRONOLOGICO N. 08/2012

Ad istanza dell'associazione sindacale Unione Lavoratori Turismo Commercio e Servizi regionale della Campania ("*UILTuCS*") e degli altri ricorrenti individuati nell'epigrafe del ricorso, io sottoscritto Avv. Bruno De Maria, con studio in Napoli, Piazza della Repubblica n. 2 (cap 80122) - autorizzato, ai sensi della Legge 21.01.1994 n. 53, con delibera del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli adottata nella seduta del 12/10/2010 (n. 00418) –, ho notificato ai sensi dell'art. 7 della l. n. 53/94, previa iscrizione al n. 08/2012 del mio registro cronologico in corso, a mezzo spedizione in piego raccomandato n. 76402956132-5 in partenza oggi dall'Ufficio Poste Imprese, una copia conforme all'originale della sopra estesa sentenza n° 1828 del 19/04/2012 del Tar Campania, Napoli VIII Sez. a:

1. **Regione Campania, in persona del suo Presidente e legale rappresentante p.t., presso l'avv. Maria Luigia Schiano Di Colella Lavinia con domicilio eletto in Napoli alla Via S. Lucia n. 81, c.a.p. 80134;**

Napoli, 20 Aprile 2012

avv. Bruno De Maria



Vidimazione Postale

fonte: http://burc.regione.campania.it

MITTENTE

NOTIFICAZIONE ATTI GIUDIZIARI

Ai sensi della legge 21/01/1994, n. 53

Autorizzazione

del Consiglio Ordine Avvocati di Napoli

n. ..... del 12/10/10

N. 008 del Registro Cronologico

Firma dell'Avvocato notificante

Postaraccomandata **Posteitaliane**

AR € 8,05

EL040430 3d - 80010

40488 - 80134 POSTEIMPRESA NAPOL (NA) 20.04.2012 17.19

Avvertenze: Il presente plico deve consegnarsi possibilmente al destinatario. Se questi è assente può essere consegnato a persona di famiglia che convive anche temporaneamente con il destinatario o a persona addetta alla casa o al servizio di esso purchè il consegnatario non sia manifestamente affetto da malattie mentali e non abbia età inferiore ai quattordici anni. In mancanza della persona addetta il può essere consegnato al portiere dello stabile o a persona incaricata di rapporto continuativo è tenuto alla distribuzione della posta al destinatario.

Racc. N.

AG 76402956132-5

REGIONE CAMPANIA
IN PERSONA DEL SUO PRESIDENTE E LEGALE
RAPPR. PT. PRESSO
L'AVV. MARIA LUIGIA SCHIAVONE GIUNTA
DOMICILIO ELETTO VIA S. LUCIA n. 81
80134 - NAPOLI

GRAFICHE MA - Calvizzano (NA) - 081 712234 P.I.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A00.3

AREA 04 - SETTORE 02

Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento
Avvocatura

Il Coordinatore
SETTORE CONTENZIOSO
Amministrativo e Tributario

RACCOMANDATA A MANO

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0234970 02/04/2013 15,17
Mittente : Contenzioso amministrativo e tributario
Assegnatario : Sviluppo e promozione turismo
Classifica : 4.

All'A.G.C. Turismo e Beni Culturali
Settore Sviluppo e Promozione
Turismo (13- 01)
Cento Direzionale Is. C/5
80143 Napoli
Fax 081/7968528

Prat.n. CA/1250/2012/*Avv.ra*
Giudizio innanzi al TAR Campania
promosso dall'**Avv. De Maria Bruno**
C/ R.C.
Esecuzione giudicato sentenza TAR Campania Sez. VIII n.1828/12.

Si trasmette, per l'esecuzione, copia della sentenza del TAR Campania – Napoli Sez.VIII, n° 1402 del 12/03/2013, inerente al giudizio in oggetto.

IL COORDINATORE DELL'AREA
- Avv. Maria d'Elia -

m.b./

Via Marina, 19/C - Pal. Armieri - 80133 Napoli - Tel. 081.7963792 - Fax 081.7963684 - E-mail avv.amministrativo@regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0231312 29/03/2013 12.49
Mittente : TAR NAPOLI
Assegnatario : Contenzioso amministrativo e tributario

N. 01402/2013 REG.PROV.COLL.
N. 04974/2012 REG.RIC.

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

(Sezione Ottava)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso n. 4974/12 R.G., proposto da:

Bruno De Maria, difensore di se stesso, con domicilio eletto in Napoli, piazza della Repubblica n.2;

contro

Regione Campania in persona del Presidente p.t, non costituita in giudizio.;

per l'ottemperanza

alla sentenza di questa Sezione n. 1828 del 19 aprile 2012.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Viste le memorie difensive;

Visto l 'art. 114 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Data per letta nella camera di consiglio del 6 marzo 2013 la

fonte: http://burc.regione.campania.it

relazione del consigliere Paolo Corciulo e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato che con il presente ricorso l'avvocato Bruno De Maria ha chiesto, in qualità di procuratore anticipatario, l'esecuzione dell'epigrafata sentenza nella parte in cui è mancata l'ottemperanza in ordine alla condanna della Regione Campania al pagamento delle spese processuali nel giudizio n.689/12 R.G.;

Rilevato che, allo stato, come risulta dalle note n. 49190 del 22 gennaio 2013 e n. 146358 del 27 febbraio 2013 depositate dalla Regione Campania agli atti del giudizio, è in corso di svolgimento il procedimento per il pagamento delle spese legali in favore dell'avvocato Bruno De Maria;

Ritenuto, pertanto, che lo stato della procedura ne impone la sola fissazione di un termine finale che si stabilisce in giorni sessanta dalla comunicazione della presente decisione, o notificazione, se anteriore, con l'ulteriore precisazione che la relativa decorrenza resti sospesa durante il tempo assegnato al ricorrente per la presentazione di documentazione fiscale e amministrativa e fino all'esecuzione di tale adempimento;

Ritenuto che sussistono giusti motivi per compensare tra le parti le spese del presente giudizio;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (Sezione Ottava)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ordina che la Regione Campania, come esecuzione della sentenza n. 1828/12, concluda il procedimento di pagamento entro il termine e con le prescrizioni di cui in parte motiva. Spese compensate.

Così deciso in Napoli nella camera di consiglio del giorno 6 marzo 2013 con l'intervento dei magistrati:

Antonino Savo Amodio, Presidente

Paolo Corciulo, Consigliere, Estensore

Gianluca Di Vita, Primo Referendario

L'ESTENSORE **IL PRESIDENTE**

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 12/03/2013

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

http://www.giustizia-amministrativa.it/DocumentiGA/Napoli/Sezione%208/2012/201... 29/03/2013
fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Amministrativo e Tributario

RACCOMANDATA A MANO

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0436492 19/06/2013 09,47
Mittente : Contenzioso amministrativo e tributario
Assegnatario : Sviluppo e promozione turismo
Classifica : 4.

R. 24/06/13

All'A.G.C. Turismo e Beni Culturali
Settore Sviluppo e Promozione
Turismo (13- 01)
Cento Direzionale Is. C/5
80143 Napoli

24.6.13

Prat.n. CA/1250/2012/*Avv.ra*
Giudizio innanzi al TAR Campania
promosso dall'**Avv. De Maria Bruno**
C/ R.C.
Esecuzione giudicato sentenza TAR Campania Sez. VIII n.1828/12.

Si trasmette, per quanto di competenza, copia della nota prot.n.372949 del 27/05/2013, ricevuta in data 7/6/2013, con la quale l'Avv. De Maria invia la fattura pro-forma per il pagamento delle competenze professionali liquidate con la sentenza n.1828/2012 del TAR Campania – Napoli, Sez.VIII, già trasmessa a codesto Settore.

IL COORDINATORE DELL'AREA
- Avv. Maria d'Elia -

m.b./

AVV. BRUNO DE MARIA

Spett.le Regione Campania
in persona del Presidente p.t.
via Santa Lucia n. 81
80132 Napoli

P. IVA 80011990639

Napoli, 21 maggio 2013

Fattura pro-forma

(LA PRESENTE NON COSTITUISCE FATTURA
A NORMA DELL'ART. 21 DEL D.P.R. 26 OTTOBRE 1972, N. 633
E NON DEVE ESSERE DA VOI ANNOTATA NEL LIBRO ACQUISTI.
ALL'ESITO DEL PAGAMENTO VERRÀ RILASCIATA REGOLARE FATTURA)

Oggetto: TAR Campania, Napoli, VIII Sez., NRG 4974/2012 – Bruno De Maria/ Regione Campania – per l'ottemperanza della sentenza n. 2828 del 19 aprile 2012.

Compensi liquidati in sentenza	€	1.000,00
Rimborso spese generali	€	125,00
C.P.A. 4%	€	45,00
	€	1.170,00
I.V.A. 21%	€	245,70
	€	**1.415,70**
Ritenuta d'acconto 20%	€	283,14
	€	**1.132,56**
Spese esenti		
Diffida e messa in mora racc. 1	€	9,08
Notifica ricorso ex art. 117 c.p.a.	€	8,05
Contributo unificato	€	300,00
Notifica sentenza n. 1828/12	€	8,05
TOTALE DA CORRISPONDERE	**€**	**1.449,69**
		S.E. & O.

IL PAGAMENTO POTRÀ ESSERE EFFETTUATO MEDIANTE BONIFICO BANCARIO SUL C/C N. 000010192028 INTESTATO ALL'AVV. BRUNO DE MARIA ACCESO PRESSO UNICREDIT BANCA DI ROMA (NAPOLI, VIA FILANGIERI 50-51) COD. IT 44 G 02008 03466 000010192028 - DE MARIA BRUNO

80122 NAPOLI – PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 2
TEL. 081.7612015 FAX 081.7617287
PARTITA I.V.A. 07660710638
COD. FISC. DMRBRN68C10F839X

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. 5

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio
SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

AREA 13 – SETTORE 01 – SERVIZIO 03
Il sottoscritto Avv. Giuseppe Carannante, nella qualità Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo dell'AGC 13, per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Avv. Bruno del Maria nato domiciliato in Napoli - Piazza della Repubblica n. 2 - CF DMRBRN68C10F839X.
Oggetto della spesa: pagamento spese processuali.
Tipologia del debito fuori bilancio: sentenze del TAR Campania - Sez. VIII n. 1828/2012 del 19/04/12 e sentenza n. 1402 del 12/03/2013 che condannano la Regione Campania al pagamento delle spese di giudizio per un ammontare - comprensivo di IVA e CPA - quantificato in € 1.449,69 (millequattrocentoquarantanove/69) in favore dell'Avv. Bruno De Maria;
Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio: Il TAR Campania - Napoli – Sez. VIII ha accolto il ricorso N. R. G. 689/12 promosso da UILTUCS ed altri contro la Regione Campania condannando la Regione Campania medesima al pagamento delle spese processuali in favore dell'Avv. Bruno De Maria per un importo di € 1.000,00 (mille/00). Successivamente è stato promosso da parte dell'Avv. Bruno De Maria ricorso ai sensi dell'art. 112 del c.p.a. per l'esecuzione della suddetta sentenza. Con sentenza n. 1402 del 12/03/2013 il TAR Campania –Sez. VIII ha ordinato alla Regione Campania di concludere il procedimento di pagamento in favore dell'Avv. Bruno De Maria entro il termine di sessanta giorni dalla comunicazione della sentenza, o notificazione, se anteriore,
Tipo ed estremi del documento comprovante il credito: sentenza TAR Campania - Sez. VIII n. 1828/2012 del 19/04/12 notificata in data 22/04/2010 e sentenza n. 1402 del 12/03/2013 TAR Campania – Sez. VIII

TOTALE DEBITO € 1.449,69 (millequattrocentoquarantanove/69)

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

I. motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: art. 47 comma 3 L.R. 7/2002 e ss.mm. ii.;
II. che si tratta di obbligazione sorta a seguito di sentenza esecutiva;
III. che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art .2934 e ss. del Codice Civile;
IV. che saranno effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n. 7 del 30 aprile 2002 e ss. mm. ii. per l'importo complessivo di € 1.449,69 (millequattrocentoquarantanove/69)

Allega la presente documentazione:

A. sentenza del TAR Campania - Sez. VIII n. 1828/2012 del 19/04/12 (allegato 2);
B. sentenza TAR Campania – Sez. VIII n. 1402 del 12/03/2013

Il Responsabile del Procedimento

Il Dirigente del Servizio
M. Somma

Il Dirigente del Settore
G. Carannante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 369 del 13/09/2013

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 1 Istruzione, Educazione permanente, Promozione culturale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA E LA REGIONE CAMPANIA PER LA REALIZZAZIONE DI "PROGETTI DI IMPIEGO DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA, AI SENSI DEL D. LGS. 6 SETTEMBRE 2011, N. 159".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a) che con decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 è stato emanato il *"Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonchè nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"*;

b) che l'art. 48, comma 3, del predetto decreto stabilisce che i beni immobili confiscati possono essere, tra l'altro, «mantenuti *al patrimonio dello Stato per finalità di giustizia, di ordine pubblico e di protezione civile e, ove idonei, anche per altri usi governativi o pubblici connessi allo svolgimento delle attività istituzionali di amministrazioni statali, agenzie fiscali, università statali e istituzioni culturali di rilevante interesse*»;

c) che, nell'ambito delle specifiche funzioni e prerogative assegnate dal citato articolo 48, la Regione Campania, nell'eventuale disponibilità di beni confiscati e destinati al patrimonio dell'ente, in via prioritaria, ne prevede il riutilizzo a fini sociali e, sulla base di apposito regolamento, l'assegnazione in concessione, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, ai soggetti previsti dalla normativa vigente mediante procedure di evidenza pubblica;

d) che, la Regione Campania, con la sottoscrizione in data 3 giugno 2008 dell'atto di costituzione della Fondazione Pol.i.s., ha inteso consolidare il sistema di governance in materia di riutilizzo dei beni confiscati e di aiuto alle vittime innocenti della criminalità, rispondendo alle esigenze di flessibilità e rapidità di intervento, di fronte ad emergenze, talora drammatiche, delle persone e delle famiglie vittime dei reati, dotandosi di uno strumento operativo per il raggiungimento delle finalità contenute nelle tre fondamentali leggi regionali di settore (L.R. n. 12 del 13 giugno 2003; L.R. n. 11 del 9 dicembre 2004; L.R. n. 7 del 16 aprile 2012);

PRESO ATTO

a) dell'Accordo operativo del 24 novembre 2010 tra il MIUR, il Ministero dell'Interno e l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata – che rinnovava il precedente Accordo tra il MIUR e l'Agenzia del Demanio del 26 luglio 2008 - per promuovere l'utilizzo dei beni confiscati per progetti integrati nei settori dell'educazione, dell'insegnamento, della scuola, dell'università, della ricerca e, più in generale, per iniziative di carattere culturale;

CONSIDERATO

a) che il MIUR ritiene la diffusione della cultura della legalità tra i giovani uno dei propri scopi istituzionali e, a tal fine, promuove numerose iniziative per sensibilizzare gli studenti e sostenerli, soprattutto nelle aree maggiormente a rischio, nella formazione di una personalità critica nei confronti delle logiche criminali;

b) che lo stesso Ministero procede, attraverso la Rete *Più scuola meno mafia* – costituita il 13 dicembre 2012 – all'individuazione dei beni resi disponibili dalla citata Agenzia Nazionale, al fine di dare attuazione a progetti di rilevante interesse culturale e sociale, elaborati dalle istituzioni scolastiche;

c) che la Regione Campania sostiene la restituzione alla collettività dei beni confiscati alla criminalità organizzata, anche mediante il loro riutilizzo per scopi sociali ed educativi. promuovendo, di concerto

con le altre Istituzioni, progetti formativi che siano di stimolo alle potenzialità dei giovani per accrescerne le opportunità di sbocco nel mondo del lavoro;

d) che la Regione Campania considera opportuna, per contrastare efficacemente il crimine, la realizzazione di un ponte tra scuola, beni confiscati e lavoro, viste le drammatiche vicende che colpiscono il territorio campano e che rendono la sensibilizzazione alla cultura della legalità azione urgente e prioritaria.

RITENUTO necessario procedere all'approvazione di uno schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per la realizzazione di "Progetti di impiego dei confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159";

DATO ATTO che

a) con nota prot. 458829 del 27/06/2013 l'AGC Avvocatura – Settore Consulenza Legale e Documentazione – ha rilasciato parere favorevole allo schema di Protocollo d'Intesa;

b) in data 24/07/2013, con nota prot. 11973/UDCP/GAB/VCG2, il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale ha espresso parere favorevole in merito ai contenuti ed alle finalità perseguite con il Protocollo citato;

c) che dal citato Protocollo non derivano oneri aggiuntivi per la Regione Campania;

VISTO
- il D. Lgs. n.159 del 6 settembre 2011;
- la L.R. 13 giugno 2003, n. 12;
- la L.R. 9 dicembre 2004, n.11;
- la L.R. 16 aprile 2012, n.7;
- la nota prot. 458829 del 27/06/2013 dell'AGC Avvocatura
- la nota prot. 11973/UDCP/GAB/VCG2 del 24/07/2013 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;

Propone, e la Giunta in conformità a voti unanimi

D E L I B E R A

per i motivi esposti in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

1. di prendere atto ed approvare lo schema di Protocollo d'Intesa, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, tra la Regione Campania e Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per la realizzazione di ""Progetti di impiego dei beni confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159";

2. di dare incarico al Settore Istruzione, Educazione Permanente e Promozione culturale per l'esatta esecuzione del presente atto deliberativo;

3. di inviare il presente atto, ad avvenuta approvazione, al Capo di Gabinetto del Presidente, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alla AGC n. 17 della Giunta Regionale, al Settore Stampa, Documentazione ed informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

PROTOCOLLO D'INTESA

tra il

Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

(di seguito denominato MIUR)

e

la Regione Campania

"Progetti di impiego dei beni confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi del D.lgs 6 settembre 2011, n. 159".

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTI

a. il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, *"Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"*;

b. gli articoli 110 e seguenti del citato Decreto che disciplinano ruolo e compiti dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (di seguito denominata Agenzia Nazionale);

c. l'art. 48, comma 3, del predetto decreto, a norma del quale i beni immobili confiscati possono essere, tra l'altro, «mantenuti *al patrimonio dello Stato per finalità di giustizia, di ordine pubblico e di protezione civile e, ove idonei, anche per altri usi governativi o pubblici connessi allo svolgimento delle attività istituzionali di amministrazioni statali, agenzie fiscali, università statali e istituzioni culturali di rilevante interesse*»;

d. l'Accordo operativo del 26 luglio 2008, siglato tra il MIUR e l'Agenzia del Demanio per favorire l'impiego rapido ed efficace dei beni confiscati alla criminalità organizzata attraverso progetti integrati da realizzarsi nel campo dell'educazione, dell'insegnamento, della scuola, dell'università, della ricerca o, più in generale, per iniziative di carattere culturale;

PRESO ATTO

a. che tale Accordo è stato rinnovato il 24 novembre 2010 tra il MIUR, il Ministero dell'Interno e l'Agenzia Nazionale per promuovere l'utilizzo dei beni confiscati per progetti integrati nei settori dell'educazione, dell'insegnamento, della scuola, dell'università, della ricerca e, più in generale, per iniziative di carattere culturale;

CONSIDERATO

a. che gli obiettivi del suddetto Accordo hanno sia un valore strategico sia una valenza simbolica, contribuendo alla diffusione della legalità e al rifiuto dei comportamenti criminali;

b. che l'Agenzia Nazionale ha avviato numerose iniziative, con gli obiettivi di facilitare il MIUR in una più rapida utilizzazione degli immobili confiscati alla criminalità e di sviluppare una stretta collaborazione con tutti i potenziali destinatari dei beni, al fine di superare gli ostacoli che si frappongono all'assegnazione dei beni stessi, assicurando una gestione unitaria degli interventi sia a livello locale che a livello nazionale;

c. che la Regione Campania, attraverso la Fondazione Polis, si è dotata di uno strumento operativo in materia di vittime innocenti della criminalità e beni confiscati per raggiungere le finalità contenute nelle tre fondamentali leggi regionali di settore (L.R. n. 12 del 13 giugno 2003; L.R. n. 11 del 9 dicembre 2004; L.R. n. 7 del 16 aprile 2012);

d. che il MIUR, attraverso la Rete di scuole *Più scuola meno mafia*, costituita il 13 dicembre 2012 in continuità con il precedente Piano Nazionale di cui al citato Accordo del 24 novembre 2010, il cui obiettivo prioritario consiste nel riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata per fini di istruzione e formazione, intende avviare una collaborazione strutturata volta a offrire ai giovani del territorio campano opportunità formative e occupazionali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTI

a. l'articolo 6 dell'Accordo di Rete tra istituzioni scolastiche, sottoscritto il 13 dicembre 2012, che prevede la costituzione di una cabina di regia che ha il compito di elaborare le linee di indirizzo riguardanti gli interventi da affidare, per la realizzazione, alla Conferenza dei Servizi;
b. la Legge 15 marzo 1997, n.59, art.21, recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche;
c. il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento sull'autonomia scolastica delle istituzioni scolastiche;
d. la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
e. il Decreto Ministeriale 13 giugno 2006, n. 47 con il quale è stato previsto che le scuole, nella loro autonomia, possono disciplinare fino al 20% i curriculi scolastici dell'ordinamento vigente;
f. la Legge n. 169 del 30 ottobre 2008 istitutiva dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" e la Circolare Ministeriale n. 86 del 27 ottobre 2010 che ne ha dato indicazioni a tutte le Scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale.

CONSIDERATO

1. **che il MIUR**

a) ritiene la diffusione della cultura della legalità tra i giovani uno dei propri scopi istituzionali e, a tal fine, promuove numerose iniziative, anche in collaborazione con organismi esterni impegnati nella lotta contro le mafie per sensibilizzare gli studenti e sostenerli, soprattutto nelle aree maggiormente a rischio, nella formazione di una personalità critica nei confronti delle logiche criminali;

b) favorisce e promuove, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, l'autonomia delle istituzioni scolastiche, la loro interazione con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio per la definizione e la realizzazione di piani formativi integrati, rispondenti ai bisogni dell'utenza e alle vocazioni del territorio;

c) ricerca le condizioni atte a realizzare, nelle scuole, la massima flessibilità organizzativa, la tempestività e l'efficacia degli interventi anche attraverso l'apporto costruttivo di soggetti e risorse presenti sul territorio;

d) promuove l'innovazione del sistema scolastico per migliorare i livelli di competenza degli allievi e per contrastare la dispersione scolastica, mettendo al centro dei propri obiettivi la valorizzazione delle inclinazioni personali di ciascuno studente;

e) procede, attraverso la Rete *Più scuola meno mafia*, all'individuazione dei beni resi disponibili dall'Agenzia Nazionale, al fine di dare attuazione a progetti di rilevante interesse culturale e sociale elaborati dalle Istituzioni Scolastiche.

2. **che la REGIONE CAMPANIA**

a) sostiene la restituzione alla collettività dei beni confiscati alla criminalità organizzata, anche mediante il loro riutilizzo per scopi sociali ed educativi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) promuove, di concerto con le altre Istituzioni, progetti formativi che siano di stimolo alle potenzialità dei giovani per accrescerne le opportunità di sbocco nel mondo del lavoro;

c) consolida, attraverso la Fondazione Polis, il sistema di governance in materia di riutilizzo dei beni confiscati, nei quali realizzare una serie di attività che possono offrire opportunità lavorative per i giovani del territorio;

d) considera necessaria, per contrastare efficacemente il crimine, la realizzazione di un ponte tra scuola, beni confiscati e lavoro, viste le drammatiche vicende che colpiscono il territorio campano e che rendono la sensibilizzazione alla cultura della legalità azione urgente e prioritaria.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Il **MIUR** e la **Regione Campania,** di seguito denominati Parti, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
(Obiettivi generali)

Il presente Protocollo d'intesa ha lo scopo di reimpiegare in modo efficace e funzionale agli interessi della collettività e attraverso progetti di utilizzo specifico i beni confiscati alla criminalità organizzata sul territorio della Regione Campania.

In particolare, l'intesa è finalizzata alla realizzazione e allo sviluppo di progetti di educazione alla legalità promossi dal MIUR e dalla Regione Campania con il diretto coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche del territorio attraverso Accordi di reti tra Scuole e/o reti interistituzionali nel rispetto dei principi di autonomia scolastica.

Articolo 2
(Impegni delle Parti)

Le Parti, per realizzare gli obiettivi indicati nell'Articolo 1, si impegnano, nell'ambito delle rispettive attribuzioni, ad attivare tutte le interlocuzioni necessarie con i soggetti pubblici, nazionali, territoriali e soggetti privati al fine di realizzare le iniziative oggetto del presente Protocollo d'Intesa.

Le Parti, altresì, si impegnano a valorizzare iniziative progettuali affini realizzate sul territorio da altri soggetti istituzionali e non, attivando con questi ultimi opportune sinergie e favorendo la costituzione di reti territoriali per il potenziamento dell'offerta formativa.

Articolo 3
(Gruppo paritetico di Progetto)

Allo scopo di curare la pianificazione ed il coordinamento delle attività funzionali all'attuazione del presente Protocollo, compresa la ricerca e l'individuazione delle risorse economiche di cui al precedente Articolo 2, con successivo decreto del Direttore Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione sarà costituito un Gruppo di lavoro paritetico presieduto da un rappresentante del MIUR e composto da un rappresentante della Regione Campania, da rappresentanti della cabina di regia della Rete *Più scuola meno mafia* e da rappresentanti della Fondazione Polis della Regione Campania e, all'occorrenza, anche da

fonte: http://burc.regione.campania.it

rappresentanti delle Direzioni Generali del MIUR che di volta in volta saranno coinvolte nella realizzazione dei progetti.

La partecipazione al Gruppo di lavoro sarà senza onere alcuno per l'Amministrazione.

Articolo 4
(*Monitoraggio e valutazione)*

Il Gruppo di lavoro paritetico individua le modalità idonee per la più ampia diffusione delle iniziative avviate e il coordinamento degli interventi, predisponendo gli strumenti per la realizzazione di azioni di monitoraggio *in itinere* ed *ex post*.

La Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione del MIUR è altresì preposta alla valutazione dei risultati raggiunti.

Articolo 5
(Durata dell'accordo)

Il presente Protocollo d'intesa ha la durata di tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione; potrà essere modificato in ogni momento di comune accordo tra le Parti.

Dalla sottoscrizione del presente Protocollo di Intesa non deriverà alcun onere a carico delle Parti.

ROMA,

Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	Il Presidente della Regione Campania
Maria Chiara CARROZZA	Stefano CALDORO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 374 del 13/09/2013

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 1 Istruzione, Educazione permanente, Promozione culturale

Oggetto dell'Atto:

ACQUISIZIONE DI NUOVE ENTRATE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI VINCOLATE DA PARTE DELLO STATO, AI SENSI DELL'ART. 1, CO. 16, LETT. L DELLA L.R. N. 6 DEL 06/05/2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Consiglio Regionale ha approvato le disposizioni per la formulazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione Campania (Legge Finanziaria 2013) con Legge Regionale n. 5 del 06/05/2013 e il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno Finanziario 2013 e il Bilancio Pluriennale per il Triennio 2013-2015 con Legge Regionale n. 6 del 06/05/2013;

b. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 170 del 03/06/2013 ha approvato il bilancio gestionale previsto ai sensi dell'art. 21 della L. R. 30 aprile 2002, n. 7;

RILEVATO

a. che, con decreto n. 35/1 del 19/01/2013 avente ad oggetto "Ripartizione dei finanziamenti, tra le regioni, per la fornitura gratuita o semigratuita libri di testo, per l'anno 2013", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 148 del 26/06/2013, il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca ha ripartito detti Fondi in favore delle Regioni e Province Autonome;

b. che alla Regione Campania, a seguito della citata ripartizione, risultano attribuiti € 7.920.387,00 per la scuola dell'obbligo ed € 2.580.073,00 per la scuola superiore;

CONSIDERATO

a. che le somme in questione non risultano iscritte nel bilancio per il corrente esercizio finanziario,

b. che, ai sensi dell'art. 1 – comma 16 – lett, l della L. R. n. 6/2013, la Giunta Regionale è autorizzata ad apportare le variazioni relative all'iscrizione di nuove entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici da parte dello Stato e dell'Unione europea o da altre assegnazioni vincolate, nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

RITENUTO

a. che, a norma del citato articolo 1– comma 16 – lett, l della L. R. n. 6/2013, a tanto si possa provvedere iscrivendo in termini di competenza e di cassa la somma complessiva di € 10.500.460,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, ai fini gestionali, così come di seguito indicato:

a.1 nello stato di previsione dell'entrata

Capitolo	Denominazione	Titolo	Tipologia	Categoria	IV livello Piano dei conti	SIOPE	SOMME
1170	Fornitura dei libri di testo per la scuola dell'obbligo.	2	101	2010101	E.2.01.01.01.000	02.01.01	€ 7.920.387,00
1172	Fornitura dei libri di testo per la scuola superiore.	2	101	2010101	E.2.01.01.01.000	02.01.01	€. 2.580.073,00

TOTALE € 10.500.460,00

a.2 nello stato di previsione della spesa

Cap.	Denominazione	Miss	Progr	COFOG	Tit	Macroaggr	IV livello Piano dei conti	SIOPE	SOMME
4820	Fornitura dei libri di testo per la scuola dell'obbligo.	4	2	09.01/9.02	1	104	U.1.04.01.02.000	01.05.03	7.920.387,00
4822	Fornitura dei libri di testo per la scuola superiore.	4	2	09.01/9.02	1	104	U.1.04.01.02.000	01.05.03	2.580.073,00

TOTALE 10.500.460,00

VISTE
- la L.R. n. 7/2002;
- le LL.RR. nn. 5 e 6, entrambe del 06/05/2013;
- la DGR n. 170 del 03/06/2013;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voti unanimi,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui integralmente riportati:

1. di iscrivere, a norma dell'art. 1 – comma 16 – lett, l della L. R. n. 6/2013, in termini di competenza e di cassa, la somma complessiva di € 10.500.460,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, ai fini gestionali, così come di seguito indicato:

1.1 nello stato di previsione dell'entrata

Capitolo	Denominazione	Titolo	Tipologia	Categoria	IV livello Piano dei conti	SIOPE	SOMME
1170	Fornitura dei libri di testo per la scuola dell'obbligo.	2	101	2010101	E.2.01.01.01.000	02.01.01	€ 7.920.387,00
1172	Fornitura dei libri di testo per la scuola superiore.	2	101	2010101	E.2.01.01.01.000	02.01.01	€. 2.580.073,00

TOTALE € 10.500.460,00

1.2 nello stato di previsione della spesa

Cap.	Denominazione	Miss	Progr	COFOG	Tit	Macroaggr	IV livello Piano dei conti	SIOPE	SOMME
4820	Fornitura dei libri di testo per la scuola dell'obbligo.	4	2	09.01/9.02	1	104	U.1.04.01.02.000	01.05.03	7.920.387,00
4822	Fornitura dei libri di testo per la scuola superiore.	4	2	09.01/9.02	1	104	U.1.04.01.02.000	01.05.03	2.580.073,00

TOTALE 10.500.460,00

2. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività ai Dipartimenti Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali e Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Aree Generali di Coordinamento nn. 8 e 17, ai Settori Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale; delle Entrate e della Spesa di Bilancio; Istruzione, Educazione Permanente e Promozione Culturale; Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC; al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n. 7/2002.

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 370 del 13/09/2013

A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Settore 1 Programmazione

Oggetto dell'Atto:

PRESA D'ATTO DELLA PROPOSTA DI PIANO ATTUATIVO INTEGRATO PER LA PREVENZIONE RIFIUTI IN ATTUAZIONE DELLA DGR 731/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che

a. il Piano Regionale di Gestione Rifiuti Urbani (PRGRU), in linea con i principi comunitari, assume la riduzione della produzione e della pericolosità dei rifiuti tra gli obiettivi prioritari da perseguire nel rispetto del quadro normativo di settore, fissando l'ambizioso obiettivo di puntare ad una contrazione del 10% della produzione di rifiuti entro il prossimo triennio;

b. nel PRGRU viene stabilito che, entro un anno dall'approvazione del Piano, sia sviluppato, con espliciti appostamenti finanziari, un vero e proprio "*Piano attuativo per la prevenzione dei rifiuti*";

c. con Deliberazione n. 731 del 19/12/2011 la Giunta Regionale della Campania ha dato avvio alle attività per la definizione del *"Piano attuativo integrato per la prevenzione dei rifiuti"* nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 180 del Dlgs. 152/2006 e ss.mm.ii e dell'art. 27 della L.R. 4/2007 e ss.mm.ii, stabilendo che al suo interno vengano valorizzate le azioni previste dall'art. 15 comma 2 della L.R. 1/2008 e quanto previsto nei documenti di pianificazione del ciclo integrato dei rifiuti;

d. con la medesima Deliberazione la Giunta Regionale della Campania ha demandato al Coordinatore dell'AGC 21 "*Programmazione e gestione rifiuti*" il compito di provvedere alla definizione delle attività funzionali all'elaborazione del "*Piano attuativo integrato per la prevenzione dei rifiuti*" in raccordo con i competenti uffici del MATTM e mediante l'attivazione di forme di collaborazione con il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, l'ARPAC, Federambiente, Consorzio Nazionale Imballaggi, Consorzio Italiano Compostatori;

e. in attuazione della DGR 731/2011, è stato istituito un Gruppo interdisciplinare di lavoro che, nel rispetto dei tempi e delle modalità organizzative fissate, ha provveduto all'elaborazione di una proposta di *"Piano attuativo integrato per la prevenzione dei rifiuti",* consegnata al Coordinatore dell'AGC 21 con nota del RUP n. 11 dell'11/03/2013 per le valutazioni e le determinazioni conseguenti;

f. conformemente a quanto indicato nella DGR 731/2011, la proposta di Piano è stata condivisa con i competenti uffici del MATTM, col Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, Federambiente, Consorzio Nazionale Imballaggi ed il Consorzio Italiano Compostatori, nel corso degli incontri convocati con note n. 254045 del 09/04/2013, n. 295142 del 24/04/2013, n. 362894 del 22/05/2013 e n. 391395 del 03/06/2013 al fine di verificare la esaustività/fattibilità/cantierabilità delle iniziative individuate e di valutare il rapporto costi/benefici delle stesse, in considerazione dei Target fissati;

Considerato che

g. il *"Piano attuativo integrato per la prevenzione dei rifiuti"* dà attuazione alle prescrizioni contenute nel dettato normativo comunitario e nazionale, coniugando i principi di sostenibilità ambientale, efficienza nell'uso delle risorse e opportunità economiche, tracciando le linee di un modello di crescita economica intelligente che valorizzi il capitale naturale, faccia buon uso delle risorse e minimizzi gli sprechi.

h. il quadro concettuale posto alla base delle politiche di prevenzione della produzione e della pericolosità dei rifiuti in esso contenute poggia su un ciclo virtuoso "risorse-prodotti-rifiuti" e fa

riferimento all'insieme delle strategie e degli strumenti finalizzati a contrarre la produzione dei rifiuti, a ridurre la quantità e la qualità dei rifiuti e a favorire le forme di riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita".

i. Il *Piano* medesimo persegue l'obiettivo fissato nel PRGRU di ridurre la produzione complessiva dei rifiuti del 10% entro il 2016, prevedendo un set di 14 azioni di cui, 9 di tipo verticale finalizzate ad incidere in maniera significativa su una specifica frazione merceologica, e 5 di tipo trasversale volte a garantire il "*mainstreaming* ambientale" o, per meglio dire, serventi i processi di contaminazione culturale;

j. Il *Piano* anzidetto, per quanto sopra esposto, risponde agli obiettivi fissati con DGR 731/2011 ed è coerente con il quadro normativo comunitario, nazionale e regionale;

Ritenuto

k. di dover provvedere alla presa d'atto della proposta di Piano, funzionale alla trasmissione dello stesso agli uffici comunitari, al MATTM ed alla condivisione dei contenuti con i principali *Stakeholders* territoriali competenti in materia ambientale, garantendo la massima diffusione;

l. che sussistono i requisiti di indifferibilità ed urgenza e comunque tali per non recare danno grave all'ente ed al suo funzionamento, in quanto la tempestiva adozione del Piano in oggetto, congiuntamente agli altri atti di pianificazione regionale in materia di rifiuti previsti dalla L.R. n° 4/07 e s.m.i., è funzionale all'adempimento delle prescrizioni contenute nella sentenza di condanna del 04/03/2010 con la quale la Corte di Giustizia europea, in ordine alla procedura di infrazione n. 2195/2007, ha condannato la Repubblica italiana per essere venuta meno agli obblighi ad essa incombenti in forza degli artt. 4 e 5 della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 5 aprile 2006, 2006/12/CE relativa ai rifiuti (GU L. 114) ed alla possibilità di utilizzo delle risorse comunitarie.

VISTI

a. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 731 del 19/12/2011;
b. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 8 del 23/01/2012;

per i motivi di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente recepiti:

DELIBERA

1. di prendere atto della Proposta di "*Piano attuativo integrato per la prevenzione dei rifiuti",* il cui testo si intende parte integrante della presente deliberazione;

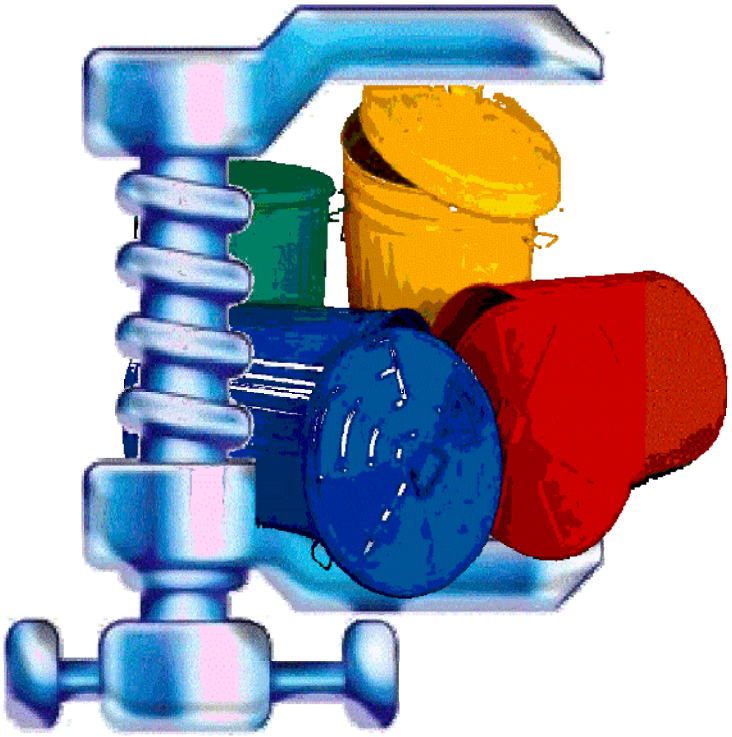
2. di rinviare a successivi atti del dirigente del Settore 01 - Programmazione dell'AGC 21 - Programmazione e Gestione dei Rifiuti - l'adozione degli adempimenti conseguenti al completamento dell'iter amministrativo previsto nella DGR 731/2011, ivi comprese le procedure per garantire la condivisione e la diffusione degli atti di pianificazione;

3. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza:
   3.1. all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania;
   3.2. all'AGC 21;
   3.3. ai componenti del Gruppo interdisciplinare di lavoro per la Minimizzazione;
   3.4. all'ARPAC;
   3.5. alle Province di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli, Salerno.

REGIONE CAMPANIA

ASSESSORATO ALL'ECOLOGIA TUTELA DELL'AMBIENTE,
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI, TUTELA DELLE ACQUE

Area Generale di Coordinamento 21
Programmazione e Gestione dei Rifiuti



Piano attuativo integrato per la prevenzione dei rifiuti

A cura del Gruppo di Lavoro
composto dal personale dell'AGC 21 in collaborazione con i funzionari dell'AGC 05, dell'AGC 06, dell'AGC 10, dell'Autorità Ambientale Regionale, dell'ARPAC
e dai delegati delle Province di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno.

Decreti Dirigenziali n. 33 del 21/09/2012 e n. 68 del 21/12/2012

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autori

La redazione del presente *Piano attuativo integrato per la prevenzione dei rifiuti* è stata curata dal Gruppo di Lavoro costituito con Decreti del dirigente del Settore 01 "Programmazione" dell'AGC 21 "Programmazione e Gestione dei Rifiuti" n. 33 del 21/09/2012 e D.D. n. 68/2012, in attuazione della Delibera di Giunta regionale n. 731 del 19/12/2011, col contributo del gruppo di assistenza tecnica all'Ufficio dell'Autorità Ambientale del POR FESR Ob. Op. 7.1 della Regione Campania e PON GAT POAT Linea 3 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

- **Supervisione**:

dott. Raimondo Santacroce
Coordinatore dell'AGC 21 "Programmazione e gestione rifiuti"
r.santacroce@regione.campania.it

dott.ssa Adelaide Pollinaro
Dirigente del Settore 03 dell'AGC 21 "Programmazione e gestione rifiuti"
a.pollinaro@maildip.regione.campania.it

- **Gruppo di pianificazione**:

arch. Guido Miranda - Responsabile Unico del Procedimento
funzionario del Settore 01 dell'AGC 21 "Programmazione e gestione rifiuti"
g.miranda@maildip.regione.campania.it

dott.ssa Marika Tuccillo - Coordinamento Gruppo di Lavoro
funzionario del Settore 01 dell'AGC 21 "Programmazione e gestione rifiuti"
m.tuccillo@maildip.regione.campania.it

dott. Andrea Catalano
funzionario del Settore 03 dell'AGC 21 "Programmazione e gestione rifiuti"
an.catalano@maildip.regione.campania.it

arch. Sergio De Rosa
funzionario del Settore 01 dell'AGC 21 "Programmazione e gestione rifiuti"
se.derosa@maildip.regione.campania.it

ing. Alberto Grosso
funzionario della Sezione Regionale del Catasto Rifiuti dell'ARPAC
a.grosso@arpacampania.it

- **Gruppo di supporto alla pianificazione:**

dott. Umberto D'Urso
funzionario del Settore 01 dell'AGC 21 "Programmazione e gestione rifiuti"
u.durso@maildip.regione.campania.it

sign. Carmine Imperatore
esecutore amministrativo del Settore 01 dell'AGC 21 "Programmazione e gestione rifiuti"
c.imperatore@maildip.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

dott. Riccardo Lettieri
istruttore del Settore 01 dell'AGC 21 "Programmazione e gestione rifiuti"
r.lettieri@maildip.regione.campania.it

sign.ra Ida Oliviero
istruttore del Settore 02 dell'AGC 21 "Programmazione e gestione rifiuti"
i.oliviero@maildip.regione.campania.it

sign.ra Maria Paesano
istruttore del Settore 01 dell'AGC 21 "Programmazione e gestione rifiuti"
m.paesano@maildip.regione.campania.it

avv. Giuseppe Petrillo
istruttore del Settore 01 dell'AGC 21 "Programmazione e gestione rifiuti"
gi.petrillo@maildip.regione.campania.it

sign.ra Anna Savino
esecutore amministrativo del Settore 01 dell'AGC 21 "Programmazione e gestione rifiuti"
an.savino@maildip.regione.campania.it

- **Figure specialistiche:**

ing. Gianfranco Di Caprio
funzionario del Settore 01 dell'AGC 05 "Ambiente"
g.dicaprio@maildip.regione.campania.it

dott. Antonio Carmine Esposito
funzionario del Settore 01 dell'AGC 05 "Ambiente"
ac.esposito@maildip.regione.campania.it

dott. Diego Imperatore
istruttore del Settore Cred dell'AGC 06 "Ricerca Scientifica"
d.imperatore @maildip.regione.campania.it

arch. Antonio Risi
Responsabile dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale della Regione Campania
a.risi@regione.campania.it

dott. Giacomo Toscano
istruttore del Settore 02 dell'AGC 10 "Demanio e Provveditorato"
g.toscano@maildip.regione.campania.it

- **Collaboratori Tecnico e/o amministrativi:**

sign. Ciro Apuzzo
esecutore del Settore 01 dell'AGC 21 "Programmazione e gestione rifiuti"
ciro.apuzzo@regione.campania.it

sign.ra Concetta Carla Brighel
istruttore del Settore 02 dell'AGC 21 "Programmazione e gestione rifiuti"
c.brighel@maildip.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

sign. Salvatore G. Di Stefano
esecutore del Settore 01 dell'AGC 21 "Programmazione e gestione rifiuti"
s.distefano@maildip.regione.campania.it

sign. Antonio Manfredi
esecutore del Settore 03 dell'AGC 21 "Programmazione e gestione rifiuti"
an.manfredi@maildip.regione.campania.it

- **Referenti provinciali di supporto alla pianificazione:**

dott. Claudio Del Muto
funzionario della Provincia di Benevento
claudiodelmuto@provincia.caserta.it

dott.ssa Annapaola Fortunato
funzionario della Provincia di Salerno
annapaola.fortunato@provincia.salerno.it

dott. Gennaro Fusco
funzionario della Provincia di Benevento
gennaro.fusco@provinciabenevento.it

dott. Massimiliano Roca
funzionario della Provincia di Avellino
mroca@provincia.avellino.it

dott.ssa Maria Cristiana Sembiante
funzionario della Provincia di Napoli
msembiante@provincia.napoli.it

- **Gruppo di assistenza tecnica all'Ufficio dell'Autorità Ambientale del POR FESR Ob. Op. 7.1 della Regione Campania e PON GAT POAT Linea 3 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare:**

dott.ssa Teresa Daniela Alaia
teresa.alaia@maildip.regione.campania.it

dott. Ferdinando D'Argenio
ferdinando.dargenio@maildip.regione.campania.it

dott. Pierfrancesco Fighera
pierfrancesco.fighera@maildip.regione.campania.it

dott. Luigi Gelli
luigi.gelli@maildip.regione.campania.it

arch. Giuseppe Luongo
giuseppe.luongo@maildip.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

dott.ssa Alice Palestino
alice.palestino@maildip.regione.campania.it

dott.ssa Melania Rosaria Romano
melania.romano@maildip.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa introduttiva

PARTE PRIMA

1. Introduzione alle politiche di prevenzione della produzione e della pericolosità dei rifiuti

1.1. I concetti di riduzione e riutilizzo dei rifiuti
1.2. Gli impatti sociali ed ambientali delle politiche di prevenzione dei rifiuti
1.3. L'influenza degli stili di vita

2. Riferimenti normativi in materia di prevenzione dei rifiuti

2.1. Il Quadro Normativo Comunitario
2.2. Il Quadro Normativo Nazionale
2.3. Il Quadro Normativo Regionale

3. Indagine conoscitiva sulla produzione dei rifiuti urbani per frazione merceologica

3.1. Premessa metodologica
3.2. La geografia dei rifiuti in Campania
3.3. La composizione merceologica dei rifiuti
3.4. L'approccio metodologico per il calcolo degli obiettivi target della strategia di riduzione dei rifiuti

4. Analisi delle buone pratiche in materia di riduzione e riutilizzo dei rifiuti

4.1. Panoramica sulle buone pratiche di prevenzione
4.2. Altre esperienze di incentivazione della riduzione dei rifiuti

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE SECONDA

1. **La strategia generale del Piano di prevenzione**
   - 1.1. Le priorità strategiche della politica regionale di prevenzione dei rifiuti
   - 1.2. Gli obiettivi del Piano
   - 1.3. L'integrazione con gli altri strumenti di pianificazione

2. **Le Azioni del Piano**
   - 2.1. Quadro sinottico delle azioni del Piano
   - 2.2. Le Azioni verticali
   - 2.3. Le Azioni di sistema

3. **Risultati attesi**
   - 3.1. Impostazione metodologica per la quantificazione dei valori target
   - 3.2. Risultati attesi
   - 3.3. Monitoraggio e *Governance*

4. **Il Cronoprogramma attuativo**
   - 4.1. La temporalizzazione delle azioni del Piano

5. **Il quadro finanziario**
   - 5.1. La dotazione economico-finanziaria del Piano di Prevenzione
   - 5.2. Il prospetto finanziario

Bibliografia e Sitografia

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa introduttiva

La gestione dei rifiuti costituisce un problema ambientale di grande portata che impone l'elaborazione di una politica globale e coerente, a partire da quelle in materia di prevenzione, fino alla rivalutazione del rifiuto come "risorsa-opportunità", conformemente alla declinazione fissata nella gerarchia europea delle priorità nella gestione dei rifiuti.

È alla luce di questa considerazione che la Regione Campania si è mossa per garantire il massimo impegno possibile nella definizione di una politica di pianificazione strategica in materia di rifiuti; ed in tre anni, ovvero dalla fine della fase emergenziale ad oggi, numerosi sono stati i progressi ottenuti dall'Amministrazione regionale nell'ambito della gestione del ciclo dei rifiuti, anche se in un contesto normativo in continua evoluzione.

Il principale impegno dell'amministrazione si è concentrato principalmente e prioritariamente nella definizione di ben quattro documenti di pianificazione regionale in materia di rifiuti:

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE	**STATO**
Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti urbani	Approvato in via definitiva con DGR 8/2012
Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali	Approvato dalla VII Commissione consiliare Ambiente ed attualmente in attesa di approvazione definitiva da parte del Consiglio Regionale
Piano Regionale delle Bonifiche	Adottato definitivamente dalla Giunta Regionale e in attesa di approvazione definitiva da parte del Consiglio Regionale.
Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Portuali	Le Linee-guida sono state approvata dalla Giunta Regionale con DGR 335 del 10/07/2012 e in fase di ultimazione per ognuno dei 49 porti della Regione.

Il presente documento, pertanto, nel dare attuazione alle prescrizioni contenute nel dettato normativo comunitario e nazionale, mira a coniugare i principi di sostenibilità ambientale, efficienza nell'uso delle risorse e opportunità economiche, tracciando le linee di un modello di crescita economica **intelligente** che **valorizzi il capitale naturale, faccia buon uso delle risorse** e **minimizzi gli sprechi.**

L'elaborazione del Piano è stata affidata ad un **Gruppo interdisciplinare di lavoro** interno all'amministrazione al duplice scopo di razionalizzare l'uso delle risorse umane e materiali ma, soprattutto, per fare in modo che lo stesso processo di pianificazione potesse diventare strumento di *mainstreaming* ambientale, favorendo la sensibilizzazione e la contaminazione dei principi di sostenibilità ambientale da parte delle strutture e dei soggetti coinvolti.

La scelta dell'amministrazione, dunque, ha puntato, oltre alla contrazione della spesa pubblica (derivante dall'affidamento ad un soggetto terzo del lavoro di pianificazione), alla valorizzazione delle risorse umane interne, attraverso la costituzione di un Gruppo interdisciplinare di Lavoro (GILM) – istituito con DD. 33/2012 e modificato con DD. 68/2012.

Il GILM, nel rispetto del criterio dell'ottimizzazione e valorizzazione delle professionalità interne e, conformemente ai principi di efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, è stato strutturato in

fonte: http://burc.regione.campania.it

modo da garantire la presenza di competenze multidisciplinari incardinate nei diversi settori dell'amministrazione; oltre al personale tecnico/amministrativo/operativo incardinato presso l'AGC 21 per le competenze specifiche in materia di programmazione e gestione del ciclo dei rifiuti, nel Gruppo è stato previsto, altresì, il coinvolgimento di personale operante presso le seguenti Aree Generali di Coordinamento:

- AGC 05 - *ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE, DISINQUINAMENTO, PROTEZIONE CIVILE*, allo scopo di favorire l'integrazione delle competenze in materia di tutela ambientale e delle iniziative di promozione del GPP;
- AGC 06 - *RICERCA SCIENTIFICA, STATISTICA, SISTEMI INFORMATIVI ED INFORMATICA*, per le competenze connesse allo sviluppo dei sistemi informatici dell'Ente;
- AGC 10 - *DEMANIO E PATRIMONIO*, per incrementare l'integrazione dei principi di sostenibilità ambientale nelle procedure di acquisto della Pubblica Amministrazione;
- UFFICIO DELL'AUTORITÀ AMBIENTALE DELLA REGIONE CAMPANIA, per assicurare l'integrazione della dimensione ambientale nei processi di definizione, attuazione, monitoraggio e valutazione delle politiche, piani e programmi di sviluppo.

Per favorire lo scambio di *know how* tra i soggetti della filiera istituzionale, il GILM è stato, inoltre, integrato da un rappresentante dell'**Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale** della Regione Campania (ARPAC), in considerazione della *mission* istituzionale in materia di prevenzione e controllo ambientale del territorio, e da un rappresentante per ciascuna delle **cinque amministrazioni provinciali**, operante nel settore dei rifiuti.

A valle dell'insediamento del Gruppo interdisciplinare di lavoro sono stati definiti compiti e funzioni al suo interno. Più precisamente, nel corso della seduta di insediamento del GILM, il dott. Raimondo Santacroce – Coordinatore dell'AGC 21, dopo aver illustrato le finalità del lavoro ha dato mandato al GILM di elaborare una prima proposta di Piano attuativo integrato per la prevenzione dei rifiuti, affidando all'arch. Guido Miranda e alla dott.ssa Maria Tuccillo – nominati rispettivamente Responsabile Unico del Procedimento e Coordinatore del Gruppo di lavoro – di predisporre un riparto dei compiti e funzioni da attribuire a ciascun componente.

Nella definizione dei ruoli e delle funzioni di ciascun componente del GILM si è tenuto conto, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento n. 7/2010 in attuazione della L.R. 3/2007, adottato con DPGR n. 58/2010, dell'adeguatezza delle competenze tecniche e delle capacità professionali rispetto alle attività da svolgere e dell'equilibrio dei singoli carichi di lavoro.

Ai fini dell'attribuzione dei compiti, sono state individuate le seguenti competenze:

- Supervisore
- Responsabile Unico del Procedimento
- Coordinatore Gruppo di lavoro
- Gruppo di pianificazione
- Gruppo di supporto alle attività di pianificazione
- Specialisti
- Collaboratori amministrativi
- Collaboratori tecnici
- Assistenza tecnica

Condiviso l'indice generale del documento, il lavoro di elaborazione è stato distribuito tra i componenti del GILM, ripartiti in sottogruppi corrispondenti ai capitoli del Documento, con l'assunzione di responsabilità professionale dei propri elaborati da parte di ciascun autore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per l'elaborazione del lavoro sono state individuate tre figure:

- Redattore del paragrafo: autore del testo responsabile della stesura del paragrafo;
- Revisore: supervisore del capitolo, responsabile della verifica qualitativa dei contenuti dei singoli paragrafi e della coerenza interna del Capitolo di competenza.
- Supporto operativo: figura di supporto alle attività di ricerca/approfondimento di singoli argomenti, su indirizzo del Coordinatore/revisore.

Il lavoro di elaborazione delle singole parti del Piano, è stato curato individualmente da ciascun componente del GILM. Successivamente, ogni singolo elaborato è stato sottoposto ad una doppia revisione: la prima a cura del revisore del rispettivo sottogruppo, la seconda in sede plenaria ad opera di tutti i partecipanti, previa presentazione dei contenuti e delle riflessioni sottendenti le scelte stilistiche, così come sintetizzato nei verbali dei singoli incontri.

Valore aggiunto al lavoro di elaborazione del Piano è stata, poi, la **costruzione di un processo di condivisione dei contenuti e delle scelte strategiche con i principali interlocutori istituzionali ed i diversi operatori del settore**. È stato, infatti, organizzato un processo di partecipazione del percorso di pianificazione che ha visto il coinvolgimento di diversi portatori d'interesse. Tale scelta è stata motivata dalla consapevolezza che un'attività di diagnosi strategica di tale complessità non poteva prescindere, sia nella fase di analisi che in quella di decisione strategica, dalla raccolta e dal confronto di elementi conoscitivi detenuti da diversi gruppi di attori locali e di categoria che operano nell'ambito di un sistema territoriale peculiare, quale è la regione Campania.

Oltre alle amministrazioni provinciali ed all'ARPAC, direttamente impegnate nella stesura del documento, è stato organizzato un intenso lavoro di condivisione dei contenuti che ha visto coinvolti, *in primis*, il Ministero dell'Ambiente, Federambiente, Consorzio Nazionale Imballaggi, Consorzio Italiano Compostatori, il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane e, successivamente, i gestori dei servizi pubblici di gestione dei rifiuti, le associazioni di categoria, le associazioni ambientaliste e dei consumatori, nonché i singoli cittadini.

Nel corso degli incontri organizzati, il GILM ha illustrato gli orientamenti strategici del piano motivando le scelte che hanno condotto alle decisioni prese. Le modalità di consultazione e coinvolgimento degli Stakeholders prescelte hanno privilegiato sia le forme di partecipazione diretta (incontri tematici, focus group), sia indiretta (mediante l'uso di canali multimediali, comunicazioni, internet e siti web).

Le scelte partecipative via via operate hanno puntato a suscitare la condivisione di informazioni, percezioni, esigenze, visioni e, più in generale, conoscenze implicite ed esplicite per farle diventare "patrimonio comune" e sviluppare un senso di appartenenza intorno alle decisioni strategiche assunte alla base del lavoro di pianificazione.

Non un'attività propagandistica di "costruzione del consenso", dunque, ma un'evoluta capacità di ascolto ed animazione per giungere ad una vera pianificazione partecipativa delle strategie di intervento, gravitanti intorno al *leit motiv* "Prima di riciclare pensa a non sprecare"!

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE PRIMA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitolo 1

Introduzione alle politiche di prevenzione della produzione e della pericolosità dei rifiuti



1. **I Concetti di riduzione e riutilizzo dei rifiuti**
2. **Gli impatti sociali ed ambientali delle politiche di prevenzione dei rifiuti**
3. **L'influenza degli stili di vita**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitolo 1
Introduzione alle politiche di prevenzione della produzione e della pericolosità dei rifiuti

I concetti di riduzione e riutilizzo dei rifiuti

Il miglioramento delle condizioni economiche, le evoluzioni del progresso industriale, l'incremento della popolazione e le abitudini al consumo "usa e getta" stanno contribuendo a determinare un aumento generalizzato della quantità dei rifiuti prodotti che, frequentemente, finiscono per dare luogo a situazioni di emergenza legate alle difficoltà di smaltimento.

È evidente che tali emergenze non possono essere affrontate solo tramite una gestione più efficiente ed un maggiore tasso di riciclo, quanto piuttosto all'interno di una strategia integrata di sviluppo sostenibile che abbia, tra le sue priorità, la riduzione dello sfruttamento delle risorse, il minore consumo di energia e la minimizzazione delle emissioni, intervenendo sulla progettazione dei prodotti, sui cicli di produzione, sulla promozione di consumi sostenibili e sul cambiamento degli stili di vita.

Le politiche di prevenzione della produzione e della pericolosità dei rifiuti rappresentano, pertanto, uno degli obiettivi fondamentali dell'approccio integrato alla gestione del ciclo dei rifiuti.

Nell'ambito delle politiche di prevenzione, le strategie di **riduzione dei rifiuti** mirano (nei limiti del possibile) a fare in modo che un sistema già in partenza non produca rifiuti, ma solo beni utili. È una lotta ai rifiuti vista in un'ottica *ex ante*, ovvero di "non produzione" e, solitamente, necessita di una strategia di lungo periodo.

Le politiche di riduzione dei rifiuti possono poi essere intese sia sotto il profilo quantitativo - tese a ridurre il peso -, sia sotto il profilo qualitativo - miranti a ridurre alcune particolari caratteristiche o categorie di rifiuti.

La direttiva europea 2008/98/CE sui rifiuti introduce, poi, *ex novo,* tra le politiche tese alla minimizzazione dei rifiuti, anche il concetto di **riutilizzo** da intendersi come "*qualsiasi operazione attraverso la quale prodotti o componenti che non sono rifiuti, vengono reimpiegati per la stessa finalità per la quale erano stati concepiti".* Prolungare la vita degli oggetti, prima di farli diventare rifiuti è una strategia preziosa che consente di ridurre rifiuti, risparmiare materie prime, acqua, energia e denaro ed anche recuperare una dimensione sociale importante come quella dello scambio.

Le strategie per il **riutilizzo** intervengono affinchè i beni già presenti nel sistema vengano in qualche modo recuperati e/o riconvertiti in materie prime utili. È una lotta ai rifiuti vista in un'ottica *ex post*, quasi sempre di medio periodo.

La concezione posta a base delle politiche di prevenzione della produzione e della pericolosità dei rifiuti della **Regione Campania** fa, dunque, riferimento all'***insieme delle strategie e degli strumenti finalizzati a contrarre la produzione dei rifiuti, a ridurre la quantità e la qualità dei rifiuti e a favorire le forme di riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita".*** Il quadro concettuale su cui si basa la strategia poggia su un ciclo virtuoso "risorse-prodotti-rifiuti".

Le scelte strategiche della politica regionale in materia di prevenzione puntano prevalentemente a un cambiamento culturale a favore della crescita del senso civico e di una coscienza ambientale tesa a contrastare il depauperamento delle risorse naturali. Le politiche di prevenzione mirano, altresì, al controllo ed al miglioramento continuo delle prestazioni e dell'efficienza ambientale delle imprese anche mediante la promozione di sistemi di gestione ambientale all'interno dei processi industriali e dei servizi (certificazioni ambientali), l'incentivazione delle tecnologie di processo (eco-efficienza dei cicli di

fonte: http://burc.regione.campania.it

produzione e di consumo) e la valorizzazione delle forme di innovazione ambientale di prodotto per il miglioramento delle prestazioni ambientali e delle potenzialità di riutilizzo e recupero anche a fine vita.

Naturalmente non è possibile eliminare il 100% dei rifiuti. Nella realtà concreta, anche quella dei Paesi più all'avanguardia, non si riesce a riciclare e differenziare tutto. Cosicché, laddove non può arrivare la prevenzione, si cerca di ovviare con strategie di riduzione e riutilizzo dei beni allo scopo di minimizzare la quantità di rifiuti da gestire e i relativi impatti.

La minimizzazione può essere applicata a tutte le fasi del ciclo di vita di un bene, a partire da quelle di progettazione, produzione, marketing, distribuzione, vendita e impiego fino a quelle di dismissione a fine vita. Analizzando ogni fase nel ciclo di vita d'un prodotto è possibile individuare interventi per ridurre la produzione di rifiuti ad essa associati e definire i livelli su cui agire, nonché sui soggetti interessati.

Già nella fase di progettazione e design, ad esempio, si possono fare considerazioni su tipo, quantità e qualità di materiali da usare nell'ottica d'un minore impatto ambientale del prodotto a fine vita. Un altro aspetto cruciale è l'uso di processi di produzione efficienti in termini di richiesta d'energia e materiali a basso impatto ambientale. Anche la riutilizzazione di un prodotto per allungarne la vita utile, evitandone la dismissione anzitempo, è una misura di prevenzione. Alla fine del ciclo di vita i beni dismessi diventano rifiuti e rientrano nella fase in cui sono possibili solo azioni di massimizzazione del recupero di materia e minimizzazione dell'avvio a smaltimento.

Le politiche di prevenzione dei rifiuti, in ogni modo, vanno attuate cercando di ridurre i costi non solo in termini economici, generando risparmi per le famiglie e la collettività, ma anche sociali e ambientali. A tal proposito, ciascun soggetto, pubblico o privato, istituzionale e non, può fare qualcosa di utile a vantaggio di se stessi, delle generazioni future, dell'ambiente e dell'economia in generale.

La scelta delle politiche di minimizzazione può essere effettuata privilegiando in primo luogo quelle azioni in grado di coniugare i temi della valorizzazione della produzione locale, filiera corta, qualità e risparmio pubblico e privato; più in generale, è possibile intervenire sulla riduzione dei rifiuti anche puntando sulle diverse forme di innovazione di processo e di prodotto, a partire dalla diffusione della pratica del cosiddetto Green Public Procurement[1] fino alla rilettura del territorio secondo il concetto di SMART CITY e le disposizioni contenute nell'Agenda Digitale Europea[2] che disciplinano in maniera puntuale i processi di dematerializzazione a partire dalle PP.AA.[3]

[1] Green Public Procurement è definito dalla Commissione europea come "[...] l'approccio in base al quale le Amministrazioni Pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto, incoraggiando la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta dei risultati e delle soluzioni che hanno il minore impatto possibile sull'ambiente lungo l'intero ciclo di vita". Si tratta di uno strumento di politica ambientale volontario che intende favorire lo sviluppo di un mercato di prodotti e servizi a ridotto impatto ambientale attraverso la leva della domanda pubblica. Le autorità pubbliche che intraprendono azioni di GPP si impegnano sia a razionalizzare acquisti e consumi che ad incrementare la qualità ambientale delle proprie forniture ed affidamenti.

[2] L'Agenda Digitale è stata presentata dalla Commissione Europea nel maggio 2010 con lo scopo di sfruttare al meglio il potenziale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC o ICT) per favorire l'innovazione, la crescita economica e la competitività. L'obiettivo principale dell'Agenda è ottenere vantaggi socio-economici sostenibili grazie a un mercato digitale unico basato su Internet veloce e superveloce e su applicazioni interoperabili.

[3] Il concetto di dematerializzazione mira alla progressiva perdita di documentazione cartacea mediante la loro progressiva sostituzione con documenti informatici, al fine di ridurre la spesa pubblica, in termini sia di risparmi diretti (carta, spazi, etc.) sia

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli impatti sociali ed ambientali delle politiche di prevenzione dei rifiuti

La quantità totale dei rifiuti è sicuramente un indice di crescita economica e di aumento dei consumi ma, al tempo stesso, è anche una misura dell'impoverimento delle risorse naturali. Tuttavia, l'impatto sull'ambiente non dipende solo dalla quantità ma anche, e soprattutto, dalla qualità dei rifiuti; le sostanze pericolose in essi contenute, anche in piccole quantità, possono, infatti, essere fonte di gravi rischi.

Nella strategia comunitaria (*Community Waste Management Strategy*), documento di riferimento per la nuova politica di gestione dei rifiuti, si sottolinea che la prevenzione della produzione dei rifiuti deve essere considerata tra le azioni prioritarie per ridurne il volume e i pericoli connessi.

Negli ultimi vent'anni, infatti, l'ammontare dei rifiuti prodotti in Italia è raddoppiato (da 15 a 30 milioni di t/a) e gli imballaggi (plastica, carta, cartone, etc.), costituiscono circa il **40%** in peso ed il **50-60%** in volume del totale dei rifiuti prodotti, provenienti soprattutto dalle utenze familiari e dalla grande distribuzione commerciale (GDO). Lattine, vasetti di vetro, bottiglie di plastica, confezioni di polistirolo, cellophane occupano almeno la metà delle pattumiere di casa e generano complessivamente **12 milioni di tonnellate** di rifiuti (il 40 per cento della spazzatura che si produce ogni anno in Italia).

Dato che la produzione di rifiuti è costantemente in crescita e la loro gestione è sempre più onerosa (anche se negli ultimi anni si registra una lieve contrazione dei rifiuti), sia in termini ambientali che economici, la prevenzione rappresenta la migliore soluzione possibile tra le opzioni di gestione in quanto elimina le necessità di manipolazione, trasporto, riciclaggio e smaltimento, garantendo la tutela dell'ambiente e ottimizzando l'uso delle risorse e gli impatti associati. Ridurre la crescita dei rifiuti e massimizzarne il recupero, è ormai reso impellente anche dagli aumenti dei costi di gestione del ciclo, in particolare della fase di smaltimento in virtù dei più alti standard, introdotti a garanzia della tutela della salute e dell'ambiente, dalle disposizioni emanate in questi anni relativamente agli impianti di smaltimento.

Le politiche di prevenzione, essendo in grado di minimizzare i rifiuti che entrano nel ciclo della produzione e del consumo, favoriscono dunque la riduzione degli impatti ambientali connessi all'intera filiera di gestione del rifiuto non prodotto, a partire dalla riduzione degli impatti derivanti dalle fasi della raccolta, trasporto, trattamento, recupero fino allo smaltimento finale.

La riduzione del rifiuto, inoltre, agendo sui cosiddetti "flussi nascosti" (ovvero quei flussi di materiali richiesti a supporto di un'economia che non entra in quella di mercato), incide in modo ancor più significativo sull'andamento degli impatti globali. D'altra parte se la prevenzione dei rifiuti è vantaggiosa da un punto di vista ambientale, lo è anche da un punto di vista economico.

Tradizionalmente si è portati, infatti, ad associare l'aumento della produzione dei materiali alla crescita economica, legando il benessere alla maggior produzione di beni – rifiuti. Tuttavia, considerare

---

di risparmi indiretti (tempi, efficienza, ecc.). La dematerializzazione non può essere ricondotta alla sola realizzazione dei processi di digitalizzazione della documentazione ma investe, piuttosto, tutta la sfera della riorganizzazione e semplificazione dei processi della trasparenza e dell'assunzione di responsabilità dell'uso diffuso delle tecnologie nella comunicazione tra cittadini e Pubblica Amministrazione. La dematerializzazione si pone, pertanto, come strumento di efficienza e trasparenza delle Amministrazioni Pubbliche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aumento del PIL quale unico indicatore di sviluppo di una società matura può essere non esaustivo di una visione sostenibile di un sistema economico – ambientale.

Da un punto di vista macroeconomico la produzione di rifiuti può essere considerata, infatti, come un caso di "inganno da PIL": produrre e smaltire rifiuti genera una ricchezza misurata dal Prodotto Interno Lordo, ma riduce il patrimonio economico ambientale e non genera alcun benessere.

A questo riguardo, la strategia di sviluppo sostenibile europea, come ricordato in precedenza, sottolinea l'importanza di dissociare (*de-coupling* – o "dissociazione") crescita economica e sfruttamento delle risorse: in tale visione la crescita economica risulta utile a condizione che avvenga senza aumentare le pressioni sull'ambiente. Sotto il profilo dell'interesse pubblico, infine, meno sono i rifiuti da trattare, minori saranno i costi di smaltimento e maggiori saranno le risorse disponibili per altri investimenti.

Ai fini della prevenzione occorre che la politica di gestione dei rifiuti sia orientata, quindi, all'intero "ciclo di vita" dei prodotti, ossia prima che essi - o parti di essi - divengano rifiuti: questo significa porre una specifica attenzione innanzitutto alla gestione delle risorse o materie prime e a come esse vengono acquisite e gestite prima di entrare nei processi produttivi.

L'analisi del "ciclo di vita" dei prodotti negli ultimi anni ha trovato spazio in numerose applicazioni: è alla base della progettazione eco-sostenibile (eco-design), del Green Public Procurement (GPP), dell'individuazione delle Best Available Techniques (BAT), del sistema di etichettature ecologiche (Eco-label), delle Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD), delle Politiche Integrate di Prodotto (IPP) ed ultimamente è sempre più utilizzata nella pianificazione dei rifiuti.

Porsi in un'ottica del ciclo di vita consente, dunque, di individuare e conseguentemente di intervenire, sia a livello pianificatorio sia nei processi industriali, sulle fasi che comportano il maggior dispendio energetico e di materiali, contribuendo quindi ad introdurre un regime di riduzione dei flussi di materia ed energia connessi alla produzione del bene – rifiuto. Attuare politiche di riduzione del rifiuto significa, inoltre, anche rivolgersi ai settori industriali e produttivi per orientarne i modelli di design, progettazione e produzione che incidono sulla generazione dei rifiuti, sia in fase di produzione vera e propria sia anche in fase di consumo del prodotto. Vuol dire infine porsi come obiettivo quello di orientare i consumatori verso comportamenti più sostenibili nelle loro scelte d'acquisto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'influenza degli stili di vita

Le nuove politiche sui rifiuti, sia esse italiane che europee, pongono grande attenzione alle iniziative di prevenzione dei rifiuti, sia presso le pubbliche amministrazioni sia nei vari settori delle attività economiche. Tuttavia, l'esperienza di questi anni ha mostrato che non è sufficiente intervenire solo a valle dei processi produttivi; c'è, dunque, la necessità di una trasformazione dell'attuale sistema di produzione e consumo in un'ottica sostenibile rendendo i processi di estrazione delle materie prime, la produzione e la concezione dei prodotti il più possibile compatibili con le concezioni e i processi naturali.

Gli stili di vita che la società odierna impone, non sono più adeguati alla capacità di gestire i rifiuti senza porre a repentaglio l'ambiente circostante e la qualità della vita dell'uomo stesso, la tutela del territorio e la salute dei cittadini. Accanto ad una precisa e rigorosa pianificazione e programmazione di tutte le fasi necessarie alla buona gestione del sistema integrato dei rifiuti (raccolta differenziata, impianti di trattamento, riutilizzo, recupero e smaltimento) è necessario, oggi più che mai, porre in atto azioni di prevenzione della produzione e della pericolosità dei rifiuti.

Analizzare gli stili di vita è molto significativo nella definizione delle strategie di minimizzazione dei rifiuti.

In linea generale, si tende a pensare che un aumento del potere d'acquisto produce una crescita dei consumi e, conseguentemente, un incremento dei rifiuti. Tuttavia, i dati sulla produzione dei rifiuti delle famiglie italiane hanno dimostrato che non vale il discorso contrario; ovvero non si registra una correlazione diretta tra riduzione dei redditi e decremento della quantità di rifiuti prodotta.

Le ricerche sociologiche dimostrano, infatti, che in tempo di crisi si passa da fasi di contrazione dei consumi a fasi di acquisto compulsivo attratti dalle offerte di prodotti a basso prezzo e, **spesso,** di scarsa qualità, destinati a diventare rapidamente rifiuti. La combinazione di questi due fattori, afferenti alla sfera emotiva, è una delle cause che generano una crescita dei rifiuti anche quando si riduce il potere d'acquisto.

È evidente pertanto che, per disallineare la crescita economica dall'aumento della produzione dei rifiuti, non basta soltanto agire sull'efficienza con cui vengono utilizzate le risorse nei processi produttivi e sulla quantità e la qualità dei beni che vengono prodotti e consumati, ma bisogna anche intervenire sul cambiamento delle abitudini e degli stili di vita delle persone in relazione all'uso e alla gestione delle risorse.

Nella società contemporanea l'evoluzione degli stili di vita e dei modelli di consumo, dominati dalla filosofia dell'"usa e getta", hanno portato a produrre una quantità e una qualità di rifiuti tali da imporre l'attivazione di soluzioni articolate su più piani che prevedano, da un lato, una efficace variazione nel sistema produttivo industriale, dall'altro, il coinvolgimento sempre più attivo di tutta la popolazione. Informazione e formazione per l'adozione di "buone pratiche" possono sicuramente contribuire a cambiare la mentalità e gli stili di vita dei cittadini sul tema della gestione e della produzione dei rifiuti.

Tale cambiamento di mentalità richiede una presa di coscienza ed una reale consapevolezza delle responsabilità dei singoli, che si concretizzi in un cambiamento pratico dei comportamenti quotidiani, sia in termini di riduzione della produzione dei rifiuti, sia in termini di raccolta e conferimento differenziato degli stessi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitolo 1
Introduzione alle politiche di prevenzione della produzione e della pericolosità dei rifiuti

La famiglia e la scuola sono i luoghi privilegiati per veicolare un'importante ed incisiva azione educativa orientata al rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali, in quanto contesti principali in cui si sviluppano le relazioni interpersonali che sottendono alla formazione dell'individuo.

Le scelte dell'individuo in termini di produzione rifiuti, consumi energetici e acquisti si formano, infatti, soprattutto nell'ambito familiare e scolastico e, al loro interno, trovano un importante luogo di scambio e relazione; per cui appare utile riconoscerne il ruolo attivo per la veicolazione di una cultura critica al consumo, sensibile alla sostenibilità ambientale.

Consumare in modo critico significa prima di tutto chiedersi se e quanto è possibile ridurre il livello dei consumi e gli sprechi senza per questo privarsi dei beni, materiali e immateriali, necessari. Significa anche scegliere i prodotti da acquistare in base al rapporto prezzo/qualità ma soprattutto in base alla loro storia e al comportamento delle imprese che li producono e li distribuiscono. In tal senso, il consumatore può avere un ruolo determinante nelle scelte d'acquisto esprimendo la sua disapprovazione per prodotti e produttori "non etici" e premiando modi di produzione corretti, inducendo politiche aziendali più sostenibili e responsabili. Le scelte d'acquisto possono condizionare i comportamenti delle piccole e delle grandi aziende e possono indurre molti settori del mercato ad adottare sistemi di produzione, distribuzione e vendita etici, sostenibili e responsabili.

Sebbene l'impatto ambientale di ogni singola famiglia sia relativamente piccolo rispetto a quello dovuto alle attività produttive, le semplici scelte che gli individui compiono rispetto agli acquisti di prodotti di mercato possono generare una pressione ambientale tale da determinare impatti positivi sulla contrazione dei rifiuti.

Un esempio su tutti, a dimostrazione di quanto il mercato possa condizionare gli stili di vita degli individui a svantaggio dell'ambiente, è il proliferare dell'uso di acqua confezionata, incoraggiata soprattutto da insinuazioni, non sempre veritiere e documentabili, sulla scarsa qualità dell'acqua di rubinetto[4].

La conseguenza è che il nostro Paese detiene il record di consumo di acqua minerale pro capite con 203 litri per abitante all'anno con una spesa media che va da 250 a 500 euro l'anno.

Un cambiamento delle abitudini a vantaggio del consumo dell'acqua di rubinetto comporterebbe indiscussi vantaggi sia sotto il profilo economico (si passa, infatti, da un costo in bolletta dell'acqua di rubinetto di circa 1 millesimo di euro per litro contro il prezzo medio di 0.50 al litro di quella in bottiglia da cui deriverebbe un risparmio medio fino a 260 euro all'anno a famiglia), sia sotto l'aspetto sociale (si riducono, conseguentemente, di 11 kg procapite i rifiuti in plastica ogni anno), sia in riferimento all'ambiente [derivante dalla riduzione dell'inquinamento prodotto dal PET, materiale utilizzato per l'imbottigliamento: un kg di PET (25 bottiglie da 1,5 litri); infatti, consuma 2 kg di petrolio e 17.5 litri d'acqua, rilasciando nell'atmosfera 40 gr. di idrocarburi, 25 gr. di ossidi di zolfo, 20 gr. di ossidi di azoto, 18 gr. di monossido di carbonio, 2,3 kg. di anidride carbonica e gas responsabile dell'effetto serra].

[4] Secondo una ricerca condotta dall'ISTAT nel 2011 il 30,0% degli italiani dichiara di non fidarsi di bere acqua del rubinetto ed il 61,8% delle famiglie italiane acquista regolarmente acqua minerale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'esempio riportato dimostra quanto sia importante diffondere e radicare abitudini e stili di vita che contribuiscano efficacemente alla minimizzazione dei quantitativi di rifiuto. Per tali motivi il Piano si rivolge a tutta la popolazione ed alle sue componenti sociali chiamandole ad intervenire concretamente, con la convinzione che solo con la presa di coscienza di tutti i cittadini e un radicale cambiamento dei propri stili di vita può portare a risultati soddisfacenti. A poco possono gli slogan, le imposizioni di legge e le sanzioni se alla base non si crea la consapevolezza che bisogna cambiare gli attuali stili di vita per dare una svolta efficace al problema dei rifiuti.

Affinché il ciclo di gestione dei rifiuti sia performante e raggiunga i livelli di prestazione previsti dalla normativa è necessario, infatti, che ognuno faccia la sua parte: la riduzione della produzione dei rifiuti richiede la capacità di coinvolgimento di un'ampia serie di attori, dai cittadini/consumatori, che possono agire secondo una serie di opzioni diverse al momento dell'acquisto dei beni e al momento in cui devono disfarsene, ai fabbricanti e distributori dei beni, alle imprese produttrici di servizi, alla Pubblica Amministrazione, in qualità di acquirente di beni, servizi e fornitore.

L'ottenimento di risultati e il loro consolidamento nel tempo richiede azioni coordinate sui diversi target, perseveranza, capacità di incidere nella cultura dei cittadini e delle imprese, capacità di monitorare l'andamento dei programmi avviati. A tutti gli attori si richiede un nuovo grado di responsabilità ambientale, naturale prolungamento e rafforzamento della pratica della raccolta differenziata, con la quale vi è quindi uno stretto legame culturale e motivazionale.

Ridurre la produzione dei rifiuti rappresenta oggi, la nuova sfida nell'ottica dell'efficienza, efficacia ed economicità del servizio ai cittadini, nonché per il raggiungimento della sostenibilità ambientale nella gestione del ciclo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitolo 2

Riferimenti normativi in materia di prevenzione dei rifiuti



1. **Il Quadro Normativo Comunitario**
2. **Il Quadro Normativo Nazionale**
3. **Il Quadro Normativo Regionale**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Quadro Normativo Comunitario

Le Direttive Europee in materia di gestione del ciclo dei rifiuti

L'Unione Europea ha, fin dalla sua istituzione, rivolto grande attenzione ai temi ambientali.

Lo testimonia una grande produzione di norme tese a introdurre un sistema di regole chiave finalizzate alla definizione della pericolosità dei rifiuti, alla registrazione dei movimenti, alla determinazione delle responsabilità delle varie fasi di gestione del ciclo, all'individuazione di un sistema autorizzativo per la realizzazione dell'impiantistica per il relativo trattamento, al controllo del flusso trans-frontaliero.

Il primo atto legislativo comunitario che riconosce la necessità di disciplinare la gestione, il trattamento e la circolazione dei rifiuti per evitare o ridurre il volume dei rifiuti e i rischi collegati alla loro produzione è stata la **Direttiva 75/442/CE**.

Finalità ispiratrice della Direttiva 75/442/CE è stata la necessità di uniformare le modalità di gestione dei rifiuti dei vari Stati membri allo scopo di preservare condizioni di concorrenza e corretto funzionamento del mercato comune e favorire la protezione della salute umana e dell' ambiente contro gli effetti nocivi della raccolta, del trasporto, del trattamento, dell'ammasso e del deposito dei rifiuti. La norma introduce anche riflessioni sull'importanza di favorire il recupero dei rifiuti e l'utilizzazione dei materiali di recupero per preservare le risorse naturali, considerando che la parte dei costi non coperta dalla valorizzazione dei rifiuti deve essere ripartita secondo il principio «chi inquina paga».

La Direttiva 75/442/CE è stata modificata, in seguito, dalla **Direttiva 91/156/CE**, che introduce alcuni capisaldi innovativi quali:

- la necessità di una terminologia comune ed una definizione dei rifiuti condivisa;
- la necessità di dare la priorità alla prevenzione ovvero alla minimizzazione della produzione dei rifiuti ed al recupero di materia ed energia rispetto allo smaltimento;
- un regime meno rigido e vincolante per le operazioni di recupero rispetto allo smaltimento.

Ulteriori norme supplementari sono state introdotte in tema di rifiuti pericolosi allo scopo di migliorarne la gestione e sottoporli al massimo controllo possibile. Tra queste, la **Direttiva 91/689/CEE** che offre una definizione precisa ed uniforme dei rifiuti pericolosi imponendo agli Stati membri di verificare che tali rifiuti pericolosi siano catalogati e identificati, e non siano mescolati né tra loro, né con rifiuti non pericolosi, a meno che non siano state adottate le necessarie misure per salvaguardare la salute e l'ambiente.

Successivamente, la produzione di norme su tali tematiche si è notevolmente intensificata.

Le principali disposizioni hanno riguardato il tema di imballaggi e i rifiuti da imballaggio, disciplinati con la **Direttiva 94/62/CE** allo scopo di armonizzare le misure nazionali in materia, fissando precisi obiettivi minimi di recupero sia per prevenire e ridurre l'impatto sull'ambiente, sia per garantire il funzionamento del mercato interno e per prevenire l'insorgere di ostacoli agli scambi nonché distorsioni e restrizioni alla concorrenza nella Comunità.

Nel 1996, interviene la **Direttiva 96/61/CE** in materia di *Integrated Pollution and Prevention Control* – **IPPC** - ad oggetto la prevenzione e la riduzione integrata dell'inquinamento. La norma introduce un

fonte: http://burc.regione.campania.it

sistema di autorizzazioni, fissando degli standard per alcune attività relative ai rifiuti e per gli impianti che li utilizzano, in modo da conseguire una riduzione dell'inquinamento prodotto da tali impianti ed un livello elevato di protezione dell'ambiente nel suo complesso applicando le "*Best Available Techniques*" (BAT). La normativa IPPC trova la sua applicazione in diversi comparti industriali, disciplinando la prevenzione dei rifiuti e/o la relativa corretta gestione e anche alcune tipologie di attività di recupero e smaltimento rifiuti.

Altre Direttive che si sono succedute sono state:

- la **Direttiva 1999/31/CE** in materia di smaltimento di rifiuti in discarica;
- la **Direttiva 2000/53/CE** sui veicoli fuori uso;
- la **Direttiva 2000/76/CE** in materia di incenerimento e coincenerimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- la **Direttiva 2002/96/CE** sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- la **Direttiva 2004/12/CE** sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio che modifica la Direttiva del 1994 fissando obiettivi di recupero e riciclaggio ancora più stringenti.
- la **Direttiva 2004/35/CE** sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale
- la **Direttiva 2005/64/CE** sull'omologazione dei veicoli a motore per quanto riguarda la loro riutilizzabilità, riciclabilità e recuperabilità.

La crescente attenzione, a livello comunitario, sulle tematiche ambientali, non basta a rimuovere le persistenti difformità nell'adozione di pratiche di prevenzione e riciclo tali da garantire il perseguimento degli obiettivi fissati dell'Unione Europea.

Al fine di semplificare il panorama normativo comunitario in materia di rifiuti, è stata emanata la **Direttiva 2006/12/CE**[5] in materia di rifiuti, in vigore dal 17 maggio 2006. Nelle premesse alla Direttiva 2006/12/CE si ribadisce, innanzitutto, il principio che ogni regolamento in materia di gestione dei rifiuti deve essenzialmente mirare alla protezione della salute umana e dell'ambiente, contro gli effetti nocivi della raccolta, del trasporto, del trattamento, dell'ammasso e del deposito dei rifiuti. Prevede, inoltre, una cooperazione tra Stati membri al fine di creare una rete integrata e adeguata di impianti di smaltimento (tenendo conto delle tecnologie più perfezionate) che consenta alla Comunità di raggiungere l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti. Il provvedimento impone l'obbligo di autorizzazione e di registrazione per un ente o per un'impresa che effettui operazioni di gestione dei rifiuti e l'obbligo per gli Stati di elaborare piani nazionali per la gestione dei rifiuti.

La Direttiva interviene anche a definire il concetto di rifiuto e a individuare le priorità cui attenersi nella gestione dei rifiuti (ovvero la cosiddetta *gerarchia dei rifiuti*):
a) in primo luogo, la prevenzione o la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti, in particolare mediante:
- lo sviluppo di tecnologie pulite, che permettano un maggiore risparmio di risorse naturali;

5 La nuova Direttiva codifica e sostituisce la Direttiva 75/442/CEE e le sue successive modifiche. La codificazione ha lo scopo di chiarire e razionalizzare la legislazione in materia di rifiuti senza modificare il contenuto delle norme da applicare. La presente Direttiva è stata abrogata dalla direttiva 2008/98/CE a decorrere dal 12 dicembre 2010.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la messa a punto tecnica e l'immissione sul mercato di prodotti concepiti in modo da non contribuire o da contribuire il meno possibile, per la loro fabbricazione, il loro uso o il loro smaltimento, ad incrementare la quantità o la nocività dei rifiuti e i rischi di inquinamento;
- lo sviluppo di tecniche appropriate per l'eliminazione di sostanze pericolose contenute nei rifiuti destinati ad essere recuperati;

b) in secondo luogo attraverso:

- il recupero dei rifiuti mediante riciclo, reimpiego, riutilizzo od ogni altra azione intesa ottenere materie prime secondarie;
- l'uso di rifiuti come fonte di energia.

Da tale elenco di priorità si evidenzia chiaramente come lo smaltimento in discarica dei rifiuti debba essere il più possibile limitato, rappresentando una perdita di risorse e una fonte potenzialmente significativa di contaminazione e inquinamento dell'ambiente.

La Direttiva 2006/12/CE, a decorrere dal 12 dicembre 2010, è stata sostituita dalla **Direttiva 2008/98/CE** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, che ha abrogato alcune direttive di settore[6], ponendosi quale obiettivo prioritario la prevenzione dei rifiuti e la promozione del riciclaggio attraverso l'informazione ai consumatori, il sostegno alla ricerca, allo sviluppo tecnologico di nuovi materiali a tutela dell'ambiente e alla incentivazione dei mezzi per fornire prodotti usando meno risorse.

Quattro sono i **principi** chiave ispiratori della direttiva:

- **il principio di prevenzione** onde limitare i rifiuti alla fonte ed incoraggiare le industrie a produrre prodotti e servizi che generino meno rifiuti. Sviluppare e promuovere, inoltre, una strategia a livello europeo in materia di riciclaggio dei rifiuti;
- **il principio che "colui che inquina paga"** secondo cui coloro che generano inquinamento devono coprire il costo della relativa gestione. Quindi, le sostanze pericolose devono essere identificate ed i produttori devono prendersi carico della relativa raccolta, del trattamento e del riciclaggio dei prodotti di scarto;
- **il principio precauzionale** in accordo al quale, laddove sussista qualsiasi rischio potenziale, devono essere prese misure di prevenzione;
- il **principio di prossimità** secondo cui bisogna trattare i rifiuti il più vicino possibile alla fonte.

Rispetto alla **gerarchia** di gestione dei rifiuti, l'impostazione precedente viene riconfermata pur nell'introduzione di alcune sostanziali novità. Secondo l'art. 4 della Direttiva 2008/98/CE, in tema di gerarchia dei rifiuti, una corretta politica di gestione dei rifiuti, deve applicare la seguente scala di priorità:

- **la prevenzione**, allo scopo di ridurre la quantità dei rifiuti prodotti;
- **la preparazione per il riutilizzo**, concetto nuovo rispetto alle precedenti formulazioni, ossia il complesso delle operazioni di controllo, pulizia e riparazione, attraverso cui i rifiuti derivanti da prodotti o componenti di prodotti vengono predisposti in modo da poter essere reimpiegati senza ulteriori necessità di trattamento;
- **il riciclaggio**, che comprende le operazioni di recupero attraverso cui i materiali di rifiuto sono trattati per ottenere prodotti, materiali o sostanze da utilizzare per la loro funzione originaria, o per altri fini; ciò comprende anche il trattamento di materiale organico, ma non

6 La presente direttiva abroga le direttive 75/439/CEE, 91/689/CEE e 2006/12/CE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

il recupero di energia, né i processi per ottenere materiali da utilizzare quali combustibili o in operazioni di riempimento;

- **il recupero** di altro tipo, ad esempio di energia o altre operazioni che abbiano come principale risultato di attribuire ai rifiuti un ruolo utile, in sostituzione di altri materiali;
- **lo smaltimento è indicato come ultimo nella gerarchia dei rifiuti**, in quanto consiste in qualsiasi operazione diversa dal recupero, tra cui il deposito in discarica, la biodegradazione di rifiuti liquidi o fanghi nei suoli, l'iniezione dei rifiuti pompabili in pozzi, in cupole saline o in faglie geologiche naturali, l'incenerimento senza recupero energetico o il deposito permanente.

Si rileva, per la prima volta, l'affermazione del principio che gli Stati membri, nell'applicazione della gerarchia dei rifiuti, devono adottare misure volte ad incoraggiare il miglior risultato ambientale complessivo. Ed è a tale riguardo che la direttiva legittima l'eventuale circostanza che flussi di rifiuti specifici si discostino dalla gerarchia, se l'impostazione in termini di ciclo di vita, in relazione agli impatti complessivi della loro produzione e gestione, lo giustifica.

Ulteriore novità della Direttiva è la disciplina de**i costi di gestione** definiti specificamente, ai sensi dell'art. 14, come quei costi che i detentori o i produttori di rifiuti devono sostenere per la loro gestione e che devono corrispondere agli effettivi costi ambientali connessi al loro smaltimento o recupero, secondo il principio di chi inquina paga.

Un importante capitolo della direttiva riguarda, poi, la completezza delle **definizioni**. Sono riformulate e chiarite, difatti, le nozioni di rifiuto, recupero e smaltimento evidenziando, in particolare, il riconoscimento dei potenziali vantaggi per l'ambiente e la salute pubblica che derivano dall'utilizzo dei rifiuti come risorsa.

Il rifiuto è stato definito come "*qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi*" ai sensi dell'art. 3 punto 1.
L'art. 6 comma 1, inoltre, stabilisce quattro requisiti generali che un rifiuto deve soddisfare al termine dell'operazione di recupero per non essere più considerato tale. La definizione, dunque, è completata da criteri specifici che chiariscono quando un rifiuto cessa di essere tale[7].

In particolare il prodotto così ricavato deve:

i. offrire un utilizzo comune per determinati scopi specifici;
ii. avere un mercato o una domanda;
iii. soddisfare i requisiti tecnici per gli scopi specifici cui è destinato e rispettare la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti;

[7] L'art. 6 della Direttiva non costituisce una norma immediatamente operativa Esso prevede due percorsi: a. la procedura comunitaria che consiste nello sviluppo di specifici criteri sulla cessazione dello stato di rifiuto attraverso la cosiddetta "comitatologia di regolamentazione con controllo" (in cui la Commissione è assistita da un Comitato cui partecipano i rappresentanti degli Stati membri),regolata dalla Decisione 2006/512/Ce che ha modificato la decisione1999/468/Ce che contiene le modalità per l'esercizio delle competenze di esecuzione conferite alla Commissione europea. Le proposte formulate dalla Commissione, per la loro formale adozione con Regolamento, devono passare al vaglio del Consiglio e del PE. b. la procedura nazionale che attribuisce agli Stati membri la facoltà di«decidere, caso per caso, se un determinato rifiuto abbia cessato di essere tale tenendo conto della giurisprudenza applicabile» (cfr.comma 4 cit.art. 6). La competenza degli Stati membri è sussidiaria e residuale, ossia sussiste solamente nella misura in cui "non sono stati stabiliti criteri a livello comunitario".

fonte: http://burc.regione.campania.it

iv. non comportare con il suo utilizzo degli impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana.

La prevenzione è definita come la serie di "*misure, adottate prima che una sostanza, un materiale o un prodotto sia diventato un rifiuto", che riducono*:
- la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita;
- gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana;
- il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.

La nozione giuridica di riciclaggio viene finalmente introdotta come *"il recupero dei rifiuti sotto forma di prodotti, materiali o sostanza da utilizzare per la loro funzione originale o per altri fini e non comprende il recupero di energia".*

Il recupero è definito come l'insieme di operazioni che permettono un utile impiego dei rifiuti in sostituzione, all'interno dell'impianto o dell'economia in generale, di altre risorse che avrebbero dovuto essere utilizzate a tal fine, o che permettano di renderli atti a tale impiego.

Ulteriore chiarificazione riguarda il concetto di sottoprodotto; di fondamentale importanza, in particolare, risulta la chiarificazione che permette di individuare un "sottoprodotto" quella *sostanza od oggetto derivante da un processo di produzione il cui scopo primario non è la produzione di tale articolo.*

Il sottoprodotto si differenzia dalle materie prime secondarie per il fatto che il primo non è mai diventato rifiuto ed in qualche modo può essere riutilizzato tal quale senza alcun tipo di trattamento; le materie prime secondarie, invece, sono di fatto rifiuti ma, a seguito di trattamenti specifici, ritornano ad essere prodotti utilizzabili con un valore economico sul mercato. Le due nozioni contribuiscono a limitare l'ambito di applicabilità della nozione di rifiuto e, come tali, contribuiscono alla realizzazione della società del riciclaggio, che costituisce obiettivo primario della disciplina comunitaria in materia.

Rispetto al campo delle materie prime seconde, correlato giuridicamente al concetto di cessazione della qualifica di rifiuto, la direttiva stabilisce, in modo innovativo, le condizioni specifiche da rispettare, affinché si possa individuare un sottoprodotto, tra cui:
a) la sostanza o l'oggetto è comunemente utilizzata per scopi specifici;
b) esiste un mercato o una domanda per tale sostanza o oggetto;
c) il suo utilizzo non comporta impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana.

Un rifiuto può essere riclassificato come prodotto, materiale o sostanza secondaria se:
- è stato sottoposto a riutilizzo, riciclaggio o recupero;
- la riclassificazione non comporta impatti ambientali complessivamente negativi;
- ha un mercato;
- risponde alle caratteristiche tecniche stabilite dalla Commissione Ue per categorie specifiche di rifiuti.

Relativamente agli obiettivi in materia di prevenzione e riduzione dei rifiuti, all'art. 29 la Direttiva sancisce l'obbligo di adozione, da parte degli Stati Membri, di Programmi di prevenzione dei rifiuti entro il 12 dicembre 2013, da integrare nei Piani di gestione dei rifiuti o in Programmi a sé stanti, al cui interno stabilire le misure di prevenzione dei rifiuti e i parametri qualitativi o quantitativi per monitorare e valutare i progressi realizzati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'allegato IV della Direttiva 2008/98/EC fornisce, anche, alcuni esempi in materia, distinti in:

- *Misure che possono incidere sulle condizioni generali relative alla produzione di rifiuti*
    - Ricorso a misure di pianificazione o ad altri strumenti economici che promuovono l'uso efficiente delle risorse.
    - Promozione di attività di ricerca e sviluppo finalizzate a realizzare prodotti e tecnologie più pulite e capaci di generare meno rifiuti; diffusione e utilizzo dei risultati di tali attività.
    - Elaborazione di indicatori efficaci e significativi delle pressioni ambientali associate alla produzione di rifiuti volti a contribuire alla prevenzione della produzione di rifiuti a tutti i livelli.
- *Misure che possono incidere sulla fase di progettazione e produzione e di distribuzione*
    - Promozione della progettazione ecologica (cioè l'integrazione sistematica degli aspetti ambientali nella progettazione del prodotto al fine di migliorarne le prestazioni ambientali nel corso dell'intero ciclo di vita).
    - Diffusione di informazioni sulle tecniche di prevenzione dei rifiuti al fine di agevolare l'applicazione delle migliori tecniche disponibili da parte dell'industria.
    - Organizzazione di attività di formazione delle autorità competenti per quanto riguarda l'integrazione delle prescrizioni in materia di prevenzione dei rifiuti nelle autorizzazioni rilasciate a norma della presente direttiva e della direttiva 96/61/CE.
    - Introduzione di misure per prevenire la produzione di rifiuti negli impianti non soggetti alla direttiva 96/61/CE.
    - Campagne di sensibilizzazione o interventi per sostenere le imprese a livello finanziario, decisionale o in altro modo, destinate specificamente alle piccole e medie imprese.
    - Ricorso ad accordi volontari, a panel di consumatori e produttori o a negoziati settoriali per incoraggiare le imprese o i settori industriali interessati a predisporre i propri piani o obiettivi di prevenzione dei rifiuti o a modificare prodotti o imballaggi che generano troppi rifiuti.
    - Promozione di sistemi di gestione ambientale affidabili, come l'EMAS e la norma ISO 14001.
- *Misure che possono incidere sulla fase del consumo e dell'utilizzo*
    - Ricorso a strumenti economici, ad esempio incentivi per l'acquisto di beni e servizi meno inquinanti o imposizione ai consumatori di un pagamento obbligatorio per un determinato articolo o elemento dell'imballaggio che altrimenti sarebbe fornito gratuitamente.
    - Campagne di sensibilizzazione e diffusione di informazioni destinate al pubblico in generale o a specifiche categorie di consumatori.
    - Promozione di marchi di qualità ecologica affidabili.
    - Accordi con l'industria, ricorrendo ad esempio a gruppi di studio sui prodotti come quelli costituiti nell'ambito delle politiche integrate di prodotto, o accordi con i rivenditori per garantire la disponibilità di informazioni sulla prevenzione dei rifiuti e di prodotti a minor impatto ambientale.
    - Nell'ambito degli appalti pubblici e privati, integrazione dei criteri ambientali e di prevenzione dei rifiuti nei bandi di gara e nei contratti, coerentemente con quanto indicato nel manuale sugli appalti pubblici ecocompatibili pubblicato dalla Commissione il 29 ottobre 2004.
    - Promozione del riutilizzo e/o della riparazione di determinati prodotti scartati, o loro componenti in particolare attraverso misure educative, economiche, logistiche o altro, ad esempio il sostegno o la creazione di centri e reti accreditate di riparazione/riutilizzo, specialmente in regioni densamente popolate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ulteriori Direttive emanate dopo il 2008 sono state:

- Direttiva Parlamento europeo e Consiglio **2008/99/Ce** in materia di Tutela penale dell'ambiente;
- Direttiva Parlamento europeo e Consiglio **2008/103/Ce** su Pile e accumulatori, a Modifica della Direttiva 2006/66/Ce;
- Direttiva Commissione **2009/1/Ce** che modifica la Direttiva 64/2005/Ce in tema di omologazione dei veicoli a motore per quanto riguarda la loro riutilizzabilità, riciclabilità e ricuperabilità;
- Direttiva Commissione **2011/37/Ue** sui veicoli fuori uso, a modifica dell'allegato II della direttiva 2000/53/Ce;
- Direttiva Parlamento europeo e Consiglio **2012/19/Ue** sui Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee) che abroga la Direttiva 2002/96/Ce;
- Direttiva **2013/2/Ue** recante modifica dell'allegato I della direttiva 94/62/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.

Dall'emanazione della **Direttiva 2008/98/CE** ad oggi, dunque, a livello comunitario non si è allentata l'attenzione in materia di rifiuti e, più in generale, sulla tutela delle risorse naturali.
Anzi, uno dei settori su cui si sono maggiormente incentrati i lavori della Commissione europea ha riguardato il tema del *end of Waste* (EoW) ovvero le politiche di «cessazione della qualifica di rifiuto» il cui dibattito ha rivestito grande importanza sia "politica" sia tecnica, iniziando, di fatto, a porre fine al superato concetto del "tutto rifiuto" e rappresentando un presupposto indispensabile non solo per lo sviluppo corretto delle procedure di riciclo e recupero, ma anche per il risparmio di materie prime naturali.

E, infatti, già nel 2008, la Commissione europea ha incaricato *l'Institute for Prospective Technological Studies* (IPTS) di elaborare una metodologia per l'attuazione del meccanismo EoW ed ha indetto un tavolo tecnico *(Technical Adaptation Committee*) allo scopo di condividere gli elaborati con gli Stati membri. Nel 2010 la Commissione europea ha lavorato sul primo documento sull'EoW, sottoposto a votazione dei 27 Stati membri ed approvato fine marzo 2011 con **Regolamento del Consiglio del 31 marzo 2011, n. 333/2011** che disciplina i criteri per stabilire quando i rottami di ferro, acciaio e alluminio, inclusi i rottami di leghe di alluminio, cessano di essere un rifiuto e diventano nuovamente un prodotto.

I Programmi d'Azione europei per l'ambiente e la salvaguardia delle risorse naturali

Nel medesimo lasso temporale preso in esame, a rafforzamento delle Direttive, la strategia per la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti è divenuta sempre più pregnante fino a diventare una delle sette strategie tematiche poste alla base dei diversi Programmi d'azione per l'ambiente.

Già nel 1992, per il periodo 1992 – 2000, l'Unione Europea approva il **V Programma di Azione Ambientale** al fine di rendere operativi gli accordi firmati a Rio de Janeiro (1992). Il Programma assumeva integralmente i principi dello sviluppo sostenibile e si presentava come strumento di attuazione in ambito comunitario dell'Agenda XXI insistendo maggiormente sulla necessità di razionalizzare e ridurre i consumi di risorse, piuttosto che sull'integrazione di ambiente e sviluppo nei processi decisionali. La definizione di sviluppo sostenibile aggiungeva il concetto di danno alle risorse naturali a quello tradizionale di danno ambientale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitolo 2
Riferimenti normativi in materia di prevenzione dei rifiuti

La costante e progressiva tendenza all'aumento della produzione di rifiuti quale sintomo del progresso economico e dell'aumento dei consumi, rilevata in tutti gli Stati membri, ha tuttavia destato negli organi europei la preoccupazione di valutare gli effetti dell'applicazione della legislazione comunitaria e di individuare le esigenze, non solo di carattere normativo, per dare concreta attuazione alla gerarchia comunitaria in materia di gestione dei rifiuti.

Da queste riflessioni, condivise da tutti i Paesi Membri, in occasione del Vertice mondiale sullo sviluppo sostenibile (Johannesburg, settembre 2002), è scaturita la **Decisione**[8] **2002/1600** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 luglio 2002, con cui è stato approvato il **VI Programma d'Azione per l'ambiente "Ambiente 2010: il nostro futuro, la nostra scelta" e la Comunicazione della Commissione *"Verso una strategia tematica di prevenzione e riciclo dei rifiuti".***

Il Programma prevedeva l'elaborazione di sette strategie tematiche, tra cui i rifiuti da considerare non solo come una fonte d'inquinamento da ridurre, ma anche come una potenziale risorsa da sfruttare. L'obiettivo mirava a garantire che il consumo di risorse rinnovabili e non rinnovabili non superi la capacità di carico dell'ambiente, dissociando la crescita economica dall'uso delle risorse, migliorando l'efficienza di queste ultime e diminuendo la produzione di rifiuti. Per i rifiuti, in particolare, l'obiettivo specifico era la riduzione della quantità finale del 20 % entro il 2010 e del 50% entro il 2050.

Le azioni da intraprendere erano le seguenti:

- elaborare una strategia per la gestione sostenibile delle risorse, fissando priorità e riducendo il consumo;
- stabilire un onere fiscale sull'uso delle risorse;
- eliminare le sovvenzioni che incentivano l'uso eccessivo di risorse;
- inserire considerazioni di uso efficiente delle risorse nella politica integrata dei prodotti, nei programmi di etichettatura ecologica, nei sistemi di valutazione ambientale, ecc.;
- elaborare una strategia per il riciclo dei rifiuti;
- migliorare i sistemi vigenti di gestione dei rifiuti ed investire nella prevenzione quantitativa e qualitativa;
- integrare la prevenzione dei rifiuti nella politica integrata dei prodotti e nella strategia comunitaria sulle sostanze chimiche.

Alla scadenza del Programma, avvenuta a luglio 2012, la Commissione europea, nel confermare la priorità su tali tematiche, il 29 novembre 2012 ha varato la proposta di direttiva di approvazione del **VII Programma d'Azione per l'ambiente** "***Vivere bene entro i limiti del nostro pianeta***" che lancia le nuove sfide da raggiungere e gli obiettivi da qui al 2020 (in attesa di approvazione da parte dei Ministri dei Paesi membri, in seno al Consiglio UE, e del Parlamento europeo).

[8] Altre importanti Decisioni europee sono state:

- la **Decisione 94/904/CE** che istituisce l'elenco europeo dei rifiuti pericolosi;
- la **Decisione 2000/532/CE** che, in parte sostituisce la Decisione 94/904/CE ed introduce il nuovo Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER), grazie al quale vengono introdotte nuove disposizioni comunitarie in materia di classificazione dei rifiuti (ulteriormente revisionata dalla **Decisione 2001/118/CE** e **2001/119/CE** della Commissione e dalla **Decisione 2001/573/CE** del Consiglio);

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fondato sul principio "chi inquina paga", sul principio di precauzione e di azione preventiva e su quello di riduzione dell'inquinamento alla fonte, il Programma definisce un quadro generale per la politica ambientale fino al 2020, individuando nove obiettivi prioritari da realizzare. Oltre a migliorare l'applicazione delle norme europee, si punta a migliorare l'informazione e occuparsi degli impatti negativi sull'ambiente di diversi settori e attività, come edilizia, produzione alimentare, energia e trasporti, attraverso politiche "orizzontali".

Ulteriori Normative Comunitarie impattanti sulla riduzione dei rifiuti

Oltre al dettato normativo che disciplina in via diretta la riduzione della produzione e della pericolosità dei rifiuti, è interessante volgere lo sguardo anche alle altre norme comunitarie che, direttamente o indirettamente, possono/potrebbero avere un impatto sulla contrazione dei rifiuti.

Tra tutte, le norme di maggiore interesse risultano essere quelle che sono intervenute sulla **dematerializzazione dei documenti**[9] e sulla **promozione di procedure per gli acquisti verdi.**

Il quadro normativo che riguarda il complesso dei servizi correlati alla formazione, all''utilizzo, alla circolazione e al mantenimento dei documenti informatici, nonché le norme di istituzione delle firme elettroniche, della dematerializzazione dei documenti e del commercio telematico, è stato disciplinato dalla "**Direttiva 1999/93/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio, entrata in vigore dal 19 gennaio del 2000[10].

Più di recente è stata emanata **l'Agenda Digitale** (che rappresenta una delle sette iniziative faro della strategia Europa 2020), presentata dalla Commissione Europea nel maggio 2010 con lo scopo di sfruttare al meglio il potenziale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC o ICT) per favorire l'innovazione, la crescita economica e la competitività. L'obiettivo principale dell'Agenda è ottenere vantaggi socio-economici sostenibili grazie a un mercato digitale unico basato su Internet veloce e superveloce e su applicazioni interoperabili.

Tali politiche contribuiscono alla riduzione della quantità di risorse e di energia impiegati per soddisfare una singola unità di consumo intervenendo sui processi e sui prodotti, nella prospettiva di un minor

[9] Il concetto di dematerializzazione mira alla progressiva perdita di documentazione cartacea mediante la loro progressiva sostituzione con documenti informatici, al fine di ridurre la spesa pubblica, in termini sia di risparmi diretti (carta, spazi, etc.) sia di risparmi indiretti (tempi, efficienza, ecc.). La dematerializzazione non può essere ricondotta alla sola realizzazione dei processi di digitalizzazione della documentazione ma investe, piuttosto, tutta la sfera della riorganizzazione e semplificazione dei processi della trasparenza e dell'assunzione di responsabilità dell'uso diffuso delle tecnologie nella comunicazione tra cittadini e Pubblica Amministrazione. La dematerializzazione si pone, pertanto, come strumento di efficienza e trasparenza delle Amministrazioni Pubbliche.

[10] Tale direttiva è il risultato di un lungo percorso che merita di essere brevemente richiamato. Il primo passo ha avuto inizio con la comunicazione del 15 Aprile 1997, intitolata "Un iniziativa Europea in materia di commercio elettronico". Una secondo step significativo è rappresentato dall'adozione della proposta di direttiva della il 13 Maggio 1998, su iniziativa di Martin Bangemann e di Mario Monti, animata dall'obiettivo di stabilire un quadro normativo affidabile per l'utilizzo della firma elettronica. Il traguardo, infine, è rappresentato dalla presentazione, da parte della Commissione Europea, **della proposta di direttiva** relativa a un quadro comunitario per le firme elettroniche avvenuta il 16 Giugno 1998 che ha portato in seguito **alla sua adozione avvenuta il 13 Dicembre 1999.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

sfruttamento delle risorse naturali e di un riutilizzo, parziale o totale, della materia prima seconda. Tra le iniziative di riduzione vi è la semplificazione e standardizzazione del tipo e della composizione merceologica di un gran numero di merci e oggetti, specie concernenti i consumi delle pubbliche amministrazioni onde favorire i successivi processi di recupero e riciclo delle materie residue.

Sul fronte degli **acquisti pubblici,** dato il rilevante peso sull'intero sistema economico dei Paesi europei (in base alle stime della Commissione Europea, la spesa pubblica nei paesi membri per l'acquisto di beni, servizi e lavori ammonta annualmente a circa il 19% del relativo PIL), già dal 2003, la Commissione Europea ha assunto il Green Public Procurement (GPP) tra gli strumenti cardine della Politica Integrata dei Prodotti nell'ambito della relativa **Comunicazione COM 2003/302.** In tale comunicazione venivano invitati gli Stati Membri ad adottare dei Piani d'azione nazionali sul GPP per assicurarne la massima diffusione. Successivamente, con **la Comunicazione n. 400 del 16 giugno 2008*, "Acquisti pubblici per un ambiente migliore",*** che accompagnava il **Piano d'azione europeo sul consumo e sulla produzione sostenibili e sulla politica industriale sostenibile** (SCP/SIP), la Commissione Europea ha fornito ulteriore impulso in favore della diffusione del GPP, stabilendo precisi target quantitativi, indicatori e sistemi di monitoraggio comuni a tutta l'UE e puntando all'obiettivo di conseguire entro il 2010 il 50% di acquisti "verdi" (sia come numero di appalti che come volume di acquisti)[11].

Il GPP è definito dalla Commissione europea come "[...] *l'approccio in base al quale le Amministrazioni Pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto, incoraggiando la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta dei risultati e delle soluzioni che hanno il minore impatto possibile sull'ambiente lungo l'intero ciclo di vita*".

In altri termini il GPP è una modalità sistemica di introduzione dei criteri ecologici nelle forniture pubbliche, che ha come finalità l'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali collegati al ciclo di vita dei prodotti e di indirizzare il mercato in senso ecologico, come del resto previsto dalla Politica Integrata di Prodotto (IPP).

Infatti, la Strategia Europea "Politica Integrata dei Prodotti (IPP)", che ha come riferimenti di base il *Libro Verde sulla Politica Integrata dei Prodotti*[12] – e la Comunicazione della Commissione *Politica Integrata dei prodotti Sviluppare il concetto di ciclo di vita ambientale*[13] prende in considerazione tutto il ciclo di vita dei prodotti e dei servizi per orientare le politiche ambientali verso un mercato più "ecologico".

Si tratta, dunque, di uno strumento di politica ambientale volontario che intende favorire lo sviluppo di un mercato di prodotti e servizi a ridotto impatto ambientale attraverso la leva della domanda pubblica. Le autorità pubbliche che intraprendono azioni di GPP si impegnano sia a razionalizzare acquisti e consumi che ad incrementare la qualità ambientale delle proprie forniture ed affidamenti[14]

[11] Il GPP è dunque uno strumento chiave e strategico delle politiche europee di sostenibilità; il medesimo, difatti, è ampiamente richiamato in importanti documenti europei.

[12] Bruxelles, 07/02/2001 COM (2001) 68 definitivo – Libro verde sulla politica integrata relativa ai prodotti.

[13] Bruxelles, 18/6/2003 COM(2003) 302 definitivo – Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento Europeo.

[14] Cfr. il manuale *Buying Green* predisposto per conto della Commissione Europea.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivi strategici del GPP sono:

- la riduzione degli impatti ambientali
- la tutela della competitività
- lo stimolo all'innovazione
- la razionalizzazione della spesa pubblica
- l'integrazione delle considerazioni ambientali nelle altre politiche dell'ente
- il miglioramento dell'immagine della pubblica amministrazione
- la diffusione di modelli di consumo e di acquisto sostenibili
- l'accrescimento delle competenze degli acquirenti pubblici
- il miglioramento della competitività delle imprese

Il GPP è, altresì, un importante strumento anche per la promozione dell'innovazione tecnologica, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi delle politiche sulla competitività dell'Unione Europea (Strategia di Lisbona /2000). Per la Pubblica Amministrazione, pertanto, acquistare verde costituisce un'opportunità per tenere il passo del cambiamento ed occupare un ruolo centrale nel processo della ***green economy.***

È però la **Direttiva 2004/17/CE,** insieme alla **Direttiva 2004/18/CE**, relativa al "coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di forniture, di servizi e di lavori" che, a livello normativo, riconosce la possibilità di inserire la variabile ambientale come criterio di valorizzazione dell'offerta.

Recentemente il quadro normativo comunitario relativo al GPP si è arricchito con la **Raccomandazione della Commissione, del 9 aprile 2013**, relativa all'*"uso di metodologie comuni per misurare e comunicare le prestazioni ambientali nel corso del ciclo di vita dei prodotti e delle organizzazioni*".

Con essa viene introdotto il concetto di impronta ambientale dei prodotti (*Product Environmental Footprint – PEF).* L'impronta ambientale dei prodotti è una misura che, sulla base di vari criteri, indica le prestazioni ambientali di un prodotto o servizio nel corso del rispettivo ciclo di vita. Le informazioni relative alla PEF sono fornite con l'obiettivo generale di ridurre gli impatti ambientali dei prodotti e servizi, tenendo conto delle attività della catena di approvvigionamento (dall'estrazione di materie prime, alla produzione, all'uso e alla gestione finale dei rifiuti). La guida sulla PEF mette a disposizione un metodo di modellazione degli impatti ambientali dei flussi di materiale/energia e dei flussi di emissioni e di rifiuti associati a un prodotto nel corso del relativo ciclo di vita. Il documento fornisce una serie di orientamenti per il calcolo della PEF e per la definizione di requisiti metodologici specifici delle categorie dei prodotti da utilizzare in regole di categoria relative all'impronta ambientale dei prodotti. La PEF è complementare ad altri strumenti che riguardano siti e soglie specifici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitolo 2
Riferimenti normativi in materia di prevenzione dei rifiuti

Il Quadro Normativo Nazionale

La Normativa ambientale

Nel nostro ordinamento la prima disciplina organica in materia di rifiuti è rappresentata dal **D. Lgs. 22/1997,** meglio noto come **Decreto Ronchi**. In seguito allo stesso, la gestione dei rifiuti, sottratta all'esiguo ambito dell'igiene e della sicurezza urbane, ha assunto una ben più ampia funzione di tutela ambientale e sanitaria, nell'ottica della sostenibilità dell'uso delle risorse e della valutazione unitaria del ciclo di vita dei beni.

Con l'entrata in vigore del **D. Lgs. 152/2006** che ha abrogato quasi completamente il Decreto Ronchi, la disciplina in materia di rifiuti è confluita nella parte IV del nuovo testo normativo (art. 177 e ss.) rubricata come *"norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati"*. Il succitato decreto ha subito modifiche nella riformulazione della maggior parte degli articoli apportate prima con **D. Lgs 4/2008**, il cosiddetto **correttivo ambientale** e, di recente, dal **D. Lgs. 205/2010**, che ha dato recepimento alla direttiva europea 2008/98/CE.

Nel D. Lgs 152/2006 meglio noto come **"Codice ambientale"**, la gestione dei rifiuti è definita come *"attività d'interesse pubblico" (art. 177 del D. Lgs. 152/2006)* e deve essere governata in un'ottica di sistema integrato in conformità ai principi di cui all'art. 178, ossia di *"precauzione, prevenzione, proporzionalità, responsabilizzazione e cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, distribuzione, utilizzo e consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio chi inquina, paga"*. L'art. 184 della medesima norma fornisce la definizione di rifiuti urbani ovvero quei "*rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione; rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad altri usi, assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità; i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade; i rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua; i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali; i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché altri rifiuti da attività cimiteriali*". All'art 195 la norma attribuisce allo Stato il compito di dettare i criteri qualitativi e quantitativi per l'assimilazione, ai fini della raccolta e dello smaltimento, dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani.

Il D. Lgs 152/2006 contiene, poi, nel testo vigente una serie di riferimenti e prescrizioni in tema di prevenzione dei rifiuti. Posto che, recependo la Direttiva 2008/98/CE la prevenzione risulta al primo posto nella gerarchia dei rifiuti, l'art. 180 del D. Lgs 152/2006, modificato dall'art. 5 del D. Lgs. 205/2010, individua le iniziative dirette a favorire prioritariamente la prevenzione e la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti, come di seguito elencate:

a) la promozione di strumenti economici, eco-bilanci, sistemi di certificazione ambientale, *utilizzo delle migliori tecniche disponibili,* analisi del ciclo di vita dei prodotti, azioni di informazione e di sensibilizzazione dei consumatori, l'uso di sistemi di qualità, nonché lo sviluppo del sistema di marchio ecologico ai fini della corretta valutazione dell'impatto di uno specifico prodotto sull'ambiente durante l'intero ciclo di vita del prodotto medesimo;
b) la previsione di clausole di *bandi di gara o lettere d'invito* che valorizzino le capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione di rifiuti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) la promozione di accordi e contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali finalizzati, alla prevenzione ed alla riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti.

L'art. 180 bis del D. Lgs 152/2006, inoltre, così come modificato dall'art. 6 del D. Lgs. 205/2010, prevede che le pubbliche amministrazioni promuovano, nell'esercizio delle rispettive competenze, iniziative dirette a favorire il riutilizzo dei prodotti e la preparazione per il riutilizzo dei rifiuti, tra cui:

a. l'uso di strumenti economici,
b. misure logistiche, come la costituzione ed il sostegno di centri e reti accreditate di riparazione/riutilizzo, ivi compresa la definizione di procedure autorizzative semplificate e di un catalogo esemplificativo di prodotti e rifiuti di prodotti che possono essere sottoposti, rispettivamente, a riutilizzo o a preparazione per il riutilizzo;
c. l'adozione, nell'ambito delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, di idonei criteri di sostenibilità ambientale (ai sensi degli articoli 68, comma 3, lettera b., 69 e 83, comma 1, lettera e. del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163) in riferimento ai quali il Ministro dell'ambiente dovrà emanare appositi decreti attuativi[15];
d. definizione di obiettivi quantitativi, misure educative e accordi di programma.

Obiettivo delle misure preventive, in tal senso, è rappresentato, dunque, dal limitare all'origine gli impatti sull'ambiente e sulla salute umana, favorendo lo sviluppo di sistemi locali secondo principe di sostenibilità, sociale ed economica stabiliti dalla normativa comunitaria.

L'art. 180 del D.lgs. n. 152/2006 è ulteriormente modificato dal D.L. 25 gennaio 2012, n. 2, convertito in **Legge del 24 marzo 2012, n. 28**, recante *misure straordinarie e urgenti in materia ambientale* prevedendo al comma 1-bis che Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio (MATTM) adotti, entro il 31 dicembre 2012 *un programma nazionale di prevenzione dei rifiuti.* Tale disposizione anticipa, di fatto, di un anno il termine fissato dalla Direttiva 2008/98/CE previsto per il 31 dicembre 2013. La norma nazionale, in linea con quanto disposto a livello comunitario, richiama anche, nell'allegato L, alcuni esempi di misure di prevenzione[16].

Ad oggi, presso la Divisione Rifiuti del Ministro dell'ambiente, è stato costituito un gruppo di lavoro per l'elaborazione del suddetto Programma che, ai sensi dei commi 1- ter, 1-quater, 1-quinquies e 1-sexies, il MATTM dovrebbe anche:

- fissare gli obiettivi e le misure di prevenzione;
- individuare specifici parametri quali/quantitativi per le misure di prevenzione, al fine di monitorare e valutare i progressi realizzati nell'attuazione delle misure di prevenzione, potendo all'uopo stabilire traguardi e indicatori qualitativi o quantitativi;
- assicurare la disponibilità delle informazioni sulle migliori pratiche ed elaborare "Linee guida" di supporto alle Regioni.

[15] Le Pubbliche Amministrazioni, in attesa dei decreti attuativi, allo scopo di favorire il riutilizzo dei prodotti e la preparazione per il riutilizzo dei rifiuti, possono adottare Accordi di programma e criteri appositi in sede di affidamento di contratti pubblici (D.lgs. n. 163/2006).

[16] Cfr. l'allegato IV della Direttiva 2008/98/EC richiamato nel paragrafo precedente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ulteriori disposizioni normative

In ossequio agli orientamenti comunitari, sono state intraprese diverse iniziative ministeriali che intervengono nella razionalizzazione dell'uso delle risorse. Tra queste emerge il **D.M. 8 maggio 2003, n. 203** che prescrive norme affinché gli uffici pubblici e le società a prevalente capitale pubblico coprano il fabbisogno annuale di manufatti e beni con una quota di prodotti ottenuti da materiale riciclato nella misura non inferiore al 30% del fabbisogno medesimo.

Nell'ambito della politica Integrata di Prodotto (IPP), l'Italia, in accoglimento delle indicazioni della Commissione europea che invitava gli Stati Membri ad adottare dei Piani d'azione nazionale (COM(2003) 302), **con la Legge n. 296/2006** ha assunto questo onere. Conseguentemente, il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con **D.M. 11 aprile 2008** (G.U. n. 107 dell'8 maggio 2008), di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e dello Sviluppo Economico, ha adottato **il "Piano d'Azione per la sostenibilità dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione (PAN GPP)"** orientato alla valutazione dell'intero ciclo di vita ambientale di beni, di servizi e di lavori.

Il succitato Decreto Interministeriale è stato recentemente rivisto con il **Decreto del MATTM del 10 aprile 2013** con il quale è stata effettuata una revisione ed un aggiornamento del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione.

In particolare, nel PAN GPP si individua un elenco di 11 categorie merceologiche (arredi, edilizia, gestione dei rifiuti, servizi urbani e al territorio, servizi energetici, elettronica, prodotti tessili e calzature, cancelleria, ristorazione, servizi di gestione degli edifici, trasporti) per le quali procedere alla definizione di obiettivi di sostenibilità ambientale. Tali criteri sono stati definiti nell'ambito delle attività del Comitato di Gestione GPP|IPP istituito con **D.M. n. 185 del 18 ottobre 2007** e rappresentano il punto di riferimento a livello nazionale in materia di acquisti pubblici verdi utilizzabili dalle stazioni appaltanti, per consentire al Piano d'azione sul *Green Public Procurement* di massimizzare i benefici ambientali ed economici attesi.

Con successivi decreti ministeriali, inoltre, sono stati stabiliti i criteri ambientali minimi per diverse tipologie di prodotti e servizi, il cui rispetto, è l'elemento che qualifica come "acquisto sostenibile" una procedura di acquisto della PA.

Essi sono di seguito riepilogati, mentre sono in corso di definizione quelli afferenti alle rimanenti categorie merceologiche:

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Categorie Merceologiche	Decreti Ministeriali
1.	carta in risme (carta in fibra vergine e carta in fibra riciclata) carta copia e carta grafica	**DM 12 ottobre 2009 + DM 04 aprile 2013 (aggiorn.)**
2.	ammendanti (servizi urbani e al territorio)	**DM 12 ottobre 2009**
3.	prodotti tessili	**DM 22 febbraio 2011**
4.	arredi per ufficio	
5.	apparati per l'illuminazione pubblica	
6.	IT (computer, stampanti, apparecchi multifunzione, fotocopiatrici)	
7.	serramenti esterni	**D.M. 25 luglio 2011**
8.	ristorazione collettiva e derrate alimentari	
9.	servizi energetici per gli edifici, servizio di illuminazione e forza motrice, servizio di riscaldamento/raffrescamento	**DM 7 marzo 2012**
10.	acquisto veicoli adibiti a trasporto su strada	**DM 8 maggio 2012**
11.	affidamento servizi di pulizia e fornitura di prodotti per l'igiene	**DM 24 maggio 2012**

Ai Criteri Minimi Ambientali sono associate categorie di prodotti definiti "ecologici", disciplinate da norme nazionali che impongono l'acquisto da parte della PA di determinati prodotti "ecologici", vincolate alle seguenti soglie:

a) D. Lgs. 22/97 art. 19 – Decreto Ronchi: carta riciclata per 40%del fabbisogno;
b) L. 448/01 - Finanziaria 2002 art. 52 comma 56 [17]modifica art 19 comma 4 del D.Lgs. 22/97 ;
c) L. 448/01 - Finanziaria 2002 art. 52 co. 14 obbligo da parte della PA e servizi di pubblica utilità di riservare una quota pari almeno al 20% del totale all'acquisto di pneumatici ricostruiti;
d) L. 443/2001 Legge Lunardi art. 1 co. 16 manufatti in plastica riciclata pari al 40% del fabbisogno);
e) DM 203 8 maggio 2003 e sue circolari applicative (plastica, carta, legno, tessili, ammendanti, gomma, edili, stradale e ambientale, oli minerali usati), manufatti e beni con materiale riciclato almeno pari al 30%;

17 Art. 52 comma 56: Al decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, sono apportate le seguenti modificazioni:
a) all'articolo 19, il comma 4 è sostituito dal seguente: «4. Entro il 31 marzo 2002 le regioni, sulla base delle metodologie di calcolo e della definizione di materiale riciclato stabilite da apposito decreto del Ministero dell'ambiente e delle tutela del territorio, di concerto con i Ministeri delle attività produttive e della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali, adottano le disposizioni occorrenti affinché gli uffici e gli enti pubblici, e le società a prevalente capitale pubblico, anche di gestione dei servizi, coprano il fabbisogno annuale dei manufatti e beni, indicati nel medesimo decreto, con una quota di prodotti ottenuti da materiale riciclato non inferiore al 30 per cento del fabbisogno medesimo.»;

b) all'articolo 41, comma 2, lettera e), sono aggiunte le seguenti parole: «, anche eventualmente destinando, nell'ambito della ripartizione dei costi prevista dalla lettera h), una quota aggiuntiva del contributo ambientale ai consorzi che realizzano le percentuali di recupero superiori a quelle minime indicate nel Programma generale, al fine del conseguimento degli obiettivi globali di cui all'allegato E, lettera a), annesso al presente decreto. Nella medesima misura è ridotta la parte del contributo spettante ai consorzi che non raggiungono i singoli obiettivi di recupero».

fonte: http://burc.regione.campania.it

f) DM 24.05.2004 contributi per la sostituzione del parco autoveicoli delle PA a propulsione tradizionale con veicoli a minimo impatto ambientale.

Anche sul fronte della dematerializzazione, a seguito della pubblicazione della Direttiva Europea 1999/93/CE, nell'ordinamento normativo italiano è stato introdotto il **Decreto Legislativo n. 82 del 07/03/2005 (il cosiddetto CAD – Codice Amministrazione Digitale)**. Il Codice dell'amministrazione digitale traccia il quadro legislativo generale entro cui può e deve attuarsi la digitalizzazione dell'azione amministrativa della P.A.. Esso nasce dalla convinzione che la digitalizzazione dell'azione amministrativa sia una vera e propria funzione di governo e che l'utilizzo delle nuove tecnologie debba avvenire nel contesto di una riorganizzazione dei processi e delle strutture in modo da sfruttare al meglio le potenzialità dei nuovi strumenti.

La Riforma Brunetta (D.lgs. n. 150 del 2009), in seguito, ha introdotto importanti modifiche nell'organizzazione della PA, con particolare riferimento all'introduzione di strumenti digitali all'avanguardia in grado di incrementare l'efficienza e l'efficacia dell'intero sistema pubblico ed in grado di interagire coi cittadini e le imprese.

A seguito della Riforma Brunetta, con **Decreto Legislativo n. 235/2010**, in vigore dal 10 gennaio 2011, è stato varato **il Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale,** che costituisce il pilastro su cui si basa il processo di ammodernamento della Pubblica Amministrazione. Esso rinnova il quadro normativo in materia di amministrazione digitale definito nel 2005 con il Decreto 82/2005, aggiornando le regole di riferimento rispetto a un panorama tecnologico in evoluzione. Il Decreto Legislativo introduce, infatti, un insieme di novità che impattano direttamente e indirettamente sui sistemi di *governance* delle Amministrazioni Pubbliche e sulla qualità dei servizi resi.

Il nuovo CAD si basa su due principi basilari quali l'effettività della riforma e l'incentivazione all'innovazione della P.A. Con il primo dei due principi si introducono misure premiali e sanzionatorie, favorendo le amministrazioni virtuose e sanzionando quelle inadempienti. Con il secondo principio le Pubbliche Amministrazioni ricavano, dalla razionalizzazione della propria organizzazione e dall'informatizzazione dei procedimenti, dei risparmi da utilizzare per il finanziamento di progetti di innovazione, la formazione continua e forme di incentivazione del personale.

Tra i principali cambiamenti introdotti dalla riforma del CAD e le sue modifiche ed integrazioni si segnala nel dettaglio:

- la conservazione digitale dei documenti (art.43-44 bis) che prevede l'archiviazione dei documenti e del relativo processo da parte di un responsabile della conservazione che può certificare il processo di digitalizzazione e di conservazioni di documenti;
- la PEC -Posta Elettronica Certificata - (artt. 6 e 65) che diventa il mezzo più celere, sicuro e legittimo per comunicare con le P. A. Le stesse possono utilizzarle per le comunicazioni e la trasmissione dei documenti informatici nei confronti di soggetti che abbiano preventivamente dichiarato il proprio indirizzo;
- il protocollo informatico, il fascicolo elettronico e la tracciabilità (art. 40 bis e 41). Ogni comunicazione inviata tramite PEC tra P.A. e tra queste ed i cittadini o le imprese deve essere protocollata in via informatica; l'amministrazione titolare del procedimento raccoglie gli atti, i documenti e i dati del procedimento medesimo in un fascicolo elettronico, dotato di un apposito identificativo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la firma elettronica (artt. 1, comma 1, lett. q-bis, e 28, comma3-bis) con cui è possibile sottoscrivere un documento informatico con piena validità legale.

Il nuovo Codice dell'amministrazione digitale rende, quindi, realizzabile la modernizzazione della Pubblica Amministrazione con la diffusione di soluzioni tecnologiche e organizzative che possono consentire un recupero di produttività ed un significativo risparmio di risorse secondo le seguenti previsioni:

- riduzione di 3 milioni di pagine;
- risparmio del 90% dei costi di carta e del relativo impatto ecologico (uso e smaltimento) per circa 6 milioni di euro l'anno (solo acquisto senza smaltimento);
- riduzione dei tempi fino all'80% per le pratiche amministrative, in particolare di quelle ancora a basso tasso di informatizzazione.

La posta elettronica certificata (PEC) produrrà un risparmio a regime di 200 milioni di euro per la riduzione delle raccomandate della Pubblica Amministrazione ai cittadini, senza contare la riduzione dei tempi e degli spazi di archiviazione.

A marzo 2012 con decreto del Ministro dello sviluppo economico è stata istituita **l'Agenda Digitale Italiana** (ADI) che interviene nei settori dell'identità digitale, della PA digitale/Open data, dell'istruzione digitale, della sanità digitale, del divario digitale, dei pagamenti elettronici e della giustizia digitale. Il processo di innovazione e digitalizzazione sta portando alla nascita di nuovi bisogni per i cittadini che non solo le imprese, ma anche le città, devono saper cogliere, investendo in progetti per la realizzazione di *smart cities* and *communities*, alle quali la Strategia dell'Agenda Digitale Italiana ha deciso di investire 1,2 miliardi di euro in ricerca e innovazione volta, per l'appunto allo sviluppo di soluzioni tecnologiche "smart" anche mediante innovativi meccanismi finanziari – *smart procurement*, *smart finance* e appalti pre-commerciali, *risk sharing facilities*, ecc.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitolo 2
Riferimenti normativi in materia di prevenzione dei rifiuti

Il Quadro Normativo Regionale

Il primo significativo atto normativo emanato dalla Regione Campania in tema di norme e procedure per lo smaltimento dei rifiuti è **Legge Regionale n. 10/1993** la quale, nel rispetto dei principi generali dell' art. 1 ter della Legge 441/ 87[18] e della Legge 475/ 88,[19] fissa obiettivi, norme generali e procedure per la redazione e l'attuazione del Piano di smaltimento dei rifiuti.

Nel giugno 1997, l'allora Presidente in carica, Antonio Rastrelli, in attuazione al dettame normativo dell'allora vigente Decreto Ronchi, con **Ordinanza n. 27 del 09/06/1997** (BURC del 14/07/1997) emana *il Piano Regionale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani* (**c.d. Piano Rastrelli**), il quale suddivideva il territorio in ambiti territoriali ottimali di smaltimento (ATOS) per i quali era prevista l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti, prefigurando un sistema impiantistico idoneo a garantire la gestione completa e integrata.

Tale Piano è rimasto in vigore fino al 2007 quando, con la progressiva saturazione delle discariche regionali esistenti, si verifica una crisi nella gestione dei rifiuti, che induce il Governo Prodi in carica ad intervenire direttamente individuando nuovi siti da destinare a discarica, autorizzando la costruzione di tre inceneritori.

Per l'espletamento di tale mandato viene nominato Alessandro Pansa quale Commissario delegato per l'emergenza rifiuti nella Regione Campania che, con **Ordinanza del n. 500 del 30 dicembre 2007**, adotta *il Piano Regionale dei Rifiuti Urbani della Campania.* **(c.d. Piano Pansa)** la cui strategia prevedeva la definizione di uno scenario di uscita dalla gestione emergenziale.

Contestualmente, la Regione Campania, al fine di uniformarsi all'ordinamento nazionale e dotarsi uno strumento legislativo per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti in regime di ordinarietà, promulga la **Legge Regionale del 28/03/2007 n. 4** (successivamente modificata ed integrata con **L.R. del 14/04/2008 n. 4)** recante "Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati". Tale Legge Regionale, in attuazione al disposto nazionale vigente:

- disciplina le attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, la individuazione, la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati sul territorio regionale;
- individua le funzioni e i compiti amministrativi che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale, disciplinandone l'organizzazione e le modalità di svolgimento;
- determina, in applicazione dei principi di decentramento funzionale e di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza di cui all'articolo 118 della Costituzione, le funzioni e i compiti amministrativi il cui esercizio è conferito dalla Regione alle Province e ai Comuni.

La Legge regionale, in linea con la gerarchia europea in materia di rifiuti, all'art. 27 persegue anche gli obiettivi della prevenzione, della riduzione della produzione dei rifiuti e del recupero degli stessi individuando una serie di azioni e iniziative, da definire in un apposito Programma, quali:

- campagne informative, formative ed educative rivolte all'intera popolazione e alle scuole, promuovendo l'adozione di comportamenti tali da favorire la prevenzione e la riduzione dei rifiuti;

[18] Recante criteri per la elaborazione e la predisposizione dei piani per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

[19] Recante disposizioni urgenti in materia di smaltimento dei rifiuti industriali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- campagne informative rivolte ai produttori, ai commercianti e agli artigiani, che promuovono la riduzione dei rifiuti di ogni tipo, con particolare riguardo agli imballaggi ingombranti e non riutilizzabili;
- divulgazione ed incentivazione della pratica di compostaggio domestico degli scarti alimentari e di giardinaggio;
- sperimentazione, adozione, diffusione e incentivazione, nelle attività degli uffici, di metodologie e strumenti di lavoro tali da ridurre la produzione di rifiuti attraverso l'uso di materiali riutilizzabili, l'impiego di materiali e prodotti derivanti da riciclo, l'utilizzo di contenitori di toner e di inchiostro nonché di penne e batterie ricaricabili.

Al fine di adeguare la struttura organizzativa della regione ai nuovi compiti in materia di rifiuti, la L.R. 4/2007, così come modificata dalla L.R. 4/2008, istituisce l'Area generale di coordinamento denominata "Programmazione e gestione dei rifiuti" cui affida le attività di Programmazione, Gestione, Monitoraggio informazione e valutazione del ciclo dei rifiuti.

All'Area viene anche affidato il compito di elaborare, in linea con il mutato quadro normativo nazionale e comunitario, il nuovo Piano regionale di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani e speciali, al cui interno stabilire requisiti, criteri e modalità per l'esercizio delle attività di programmazione dei rifiuti, nonché le forme di recupero, riciclaggio e riduzione della produzione e della pericolosità dei rifiuti.

Tale mandato viene assolto con la redazione del **Piano Regionale dei rifiuti urbani (PRGRU)** e del **Piano Regionale dei rifiuti speciali (PRGRS)** adottati dalla Giunta Regionale rispettivamente con Deliberazione di Giunta regionale n. 732 del 19.12.2011, (pubblicato sul BURC n. 80 del 27/12/2011) e con Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 27/04/2012.[20]

La strategia generale assunta alla base del **Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani** (PRGRU) per una gestione sostenibile del ciclo dei rifiuti mira:

1. alla minimizzazione dell'impatto del ciclo dei rifiuti, a *protezione della salute umana e dell'ambiente*;
2. *alla conservazione di risorse*, quali materiali, energia e spazi;
3. *alla gestione dei rifiuti* "*after-care-free*", cioè tale che né la messa a discarica né la termovalorizzazione, il riciclo o qualsiasi altro trattamento comportino problemi da risolvere per le future generazioni;
4. al raggiungimento dell'autosufficienza regionale nella gestione dei rifiuti urbani;
5. al trattamento in sicurezza ed in tempi ragionevoli dei rifiuti stoccati da anni sul territorio regionale;
6. al raggiungimento della sostenibilità economica del ciclo dei rifiuti.

Per il perseguimento della strategia, il PRGRU si pone i seguenti obiettivi:

- delineare i principi guida della pianificazione regionale in tema di prevenzione della produzione di rifiuti e della raccolta differenziata;
- definire e quantificare alcuni scenari programmatici alternativi di gestione;

[20] Il PRGRU è stato approvato in via definitiva anche in sede di Consiglio regionale nella seduta del 16/01/2012 al netto di alcune prescrizioni recepite con DGR N. 8 del 23/01/2012 pubblicato sul BURC n. 5 del 24/01/2012. Mentre, il PRGRS è attualmente all'esame della Commissione Consiliare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- definire i quantitativi di rifiuti che per ognuno degli scenari di gestione esaminati verrebbero avviati alle varie tipologie di trattamento (meccanico-biologico, termovalorizzazione per combustione diretta o indiretta, digestione anaerobica, ecc.);
- quantificare (in massa e volume) le quantità dei residui da conferire in discarica, valutare i quantitativi di materie recuperabili dalle filiere del riciclo e l'entità del recupero energetico conseguibile attraverso i processi termici e biologici;
- definire dati essenziali della pianificazione dell'impiantistica regionale, indicando localizzazioni definite o programmate, fonti di finanziamento, gestori, stime dei costi di investimento e di gestione;
- definire soluzioni impiantistiche per il trattamento in sicurezza ed in tempi ragionevoli dei rifiuti stoccati da anni sul territorio regionale;
- definire i criteri per l'analisi delle problematiche di localizzazione, in piena sintonia con quanto già definito per il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali.

In riferimento al tema della prevenzione della produzione e della pericolosità dei rifiuti, il PRGRU, al Capitolo 5, sottolinea la necessità di **mettere in campo strategie che permettano il *decoupling*, ovvero il disallineamento, tra la crescita economica e dei consumi e la crescita della produzione dei rifiuti**. A tal fine, nel recepire le indicazioni contenute nell'allegato IV della Direttiva 98/2008/CE ad oggetto "Esempi di misure di prevenzione dei rifiuti", il PRGRU esplicita la necessità di elaborare, entro un anno dall'adozione del PRGRU, un **Piano di Azione per la Riduzione dei Rifiuti, per giungere ad una contrazione della produzione dei rifiuti del 10%.**

In riferimento al **Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali** (PRGRS) esso mira a garantire la sostenibilità ambientale ed economica del sistema di gestione dei rifiuti speciali, minimizzando il suo impatto sulla salute e sull'ambiente.

Nel PRGRS, oltre ad analizzare i dati e le caratteristiche dei rifiuti speciali prodotti in Campania, individua forme e modalità per tendere all'autosufficienza regionale e prevede misure di contrasto contro l'abbandono, lo scarico e lo smaltimento incontrollato di rifiuti, attraverso sistemi che consentano un'affidabile tracciabilità dei flussi di rifiuti speciali ed agevolino il controllo di tutte le fasi della loro gestione.

Il PRGRS promuove altresì l'uso di tecnologie pulite che producono rifiuti in quantità e pericolosità ridotte, rispetto alle "*clean up technologies*", individua misure operative e soluzioni organizzative finalizzate al recupero di materia e alla minimizzazione della frazione da inviare a smaltimento, pianifica il fabbisogno impiantistico adeguato in numero, tipologia e potenzialità per i quantitativi di rifiuti non ulteriormente riducibili in quantità e pericolosità.

Ulteriori disposizioni normative

Sul fronte della dematerializzazione, l'amministrazione regionale della Campania, ritenendola un processo fondamentale per l'innovazione dell'organizzazione interna dell'Ente, in ossequio a quanto previsto negli articoli 42 e 71 del D. Lgs. 82/2005, ha elaborato, a cura del Centro Regionale Elaborazione Dati, le "**Linee Guida per la dematerializzazione**", ed un "**Manuale operativo per la dematerializzazione dell'iter documentale relativo al protocollo informatico"** scaricabili dal sito del Settore: www.cred.regione.campania.it.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In particolare, è stata attivata la procedura per la gestione in formato elettronico degli atti amministrativi regionali (delibere – decreti – determine) con il Software E-Grammata-DDD, in interazione con il software Protocollo Informatico, nonché la digitalizzazione degli atti e documenti amministrativi afferenti la Giunta Regionale della Campania.

La dematerializzazione è stata, inoltre, inserita tra le priorità nelle *Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007-2013*" approvate con la D.G.R. n. 1056 del 19/06/2008[21] finalizzata a "*stabilire regole di governance dei dati (proprietà, sicurezza, univocità, accessibilità, etc.) procedendo in maniera più spedita verso la dematerializzazione dei documenti, delle procedure e dei processi di digitalizzazione delle P.A.*".

Anche in riferimento al tema degli Acquisti Verdi l'amministrazione regionale della Campania ha intrapreso diverse iniziative. Più precisamente, con **D.G.R. n. 1445 del 3 agosto 2007**, ha adottato il metodo "*GREEN PUBLIC PROCUREMENT*" (GPP) nelle procedure di acquisto di beni e servizi, al fine di indirizzare la scelta su prodotti e beni a ridotto impatto ambientale, meno inquinanti, meno dannosi per la salute rispetto a prodotti tradizionali, in modo da ridurre l'impatto delle diverse attività sull'ambiente, incrementare la domanda dei prodotti verdi, spingere le imprese a produrre beni con migliori prestazioni ambientali, fornire un modello di comportamento responsabile verso l'ambiente.

Allo stato attuale, inoltre, è stata predisposta dal Settore Ecologia una proposta di Deliberazione di Giunta Regionale ad oggetto "**Linee di indirizzo per la promozione e l'incentivazione del *Green Public Procurement*"** che prevede un programma di interventi finalizzati all'informazione e sensibilizzazione del GPP, destinato ai rappresentanti delle Amministrazioni Provinciali e di Istituti Scolastici dei territori di competenza di Centri di Educazione Ambientale INFEA.

[21] BURC n. 30 del 28/07/2008

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitolo 3

Indagine conoscitiva sulla produzione dei rifiuti urbani per frazione merceologica



1. Premessa metodologica
2. La geografia dei rifiuti in Campania
3. La composizione merceologica dei rifiuti
4. L'approccio metodologico per il calcolo degli obiettivi target della strategia di riduzione dei rifiuti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa metodologica

Di seguito viene illustrata sinteticamente la **fonte dei dati** utilizzati per l'analisi sulla produzione dei rifiuti in Campania.

I dati sulla produzione dei rifiuti in Campania sono raccolti annualmente mediante il MUD "**Modello Unico di Dichiarazione Ambientale**" - strumento istituito con Legge nazionale n. 79 del 1994 e a tutt'oggi previsto dall'art. 189 del Testo Unico Ambientale n. 152/ 2006 per la raccolta dati sui rifiuti.

Il MUD è uno strumento unitario mediante il quale i soggetti obbligati, in base alla normativa vigente, devono denunciare alle Camere di Commercio competenti per territorio (di norma entro il 30 aprile dell'anno successivo), i dati relativi alla produzione dei rifiuti urbani e speciali.

Il MUD è stato utilizzato per la prima volta nel 1996, anche se il modello di dichiarazione è stato più volte modificato ed integrato, evidenziando alcune criticità a livello nazionale, che possono riassumersi nei punti seguenti:

- i dati contenuti nella dichiarazione annuale risultano disponibili ed analizzabili con 2 anni di ritardo rispetto all'anno di produzione del rifiuto, in quanto il termine per la presentazione del MUD, è fissato al 30 aprile dell'anno successivo a quello di produzione: tali dati vengono prima informatizzati e controllati dalla Camera di Commercio e dal sistema Camerale e, poi, bonificati dalle ARPA competenti, comportando lo slittamento nel tempo della loro disponibilità e fruibilità;
- non essendo prevista anteriormente alla modifica dell'art. 258 comma 5 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. (ex art. 35 del d.lgs. n. 205/2010) specifica ed espressa sanzione per i Comuni omittenti o ritardatari e per le dichiarazioni MUD incomplete o inesatte, i dati risultano spesso inutilizzabili perché incompleti o disomogenei;
- nella dichiarazione MUD i Comuni segnalano il primo impianto che prende in carico il rifiuto, il quale molto spesso non coincide con la destinazione finale; è il caso specifico di impianti di stoccaggio o impianti che eseguono una semplice cernita, i quali accumulano il rifiuto con altri di provenienza diversa facendo perdere la tracciabilità del flusso e rendendo difficoltosa la conoscenza del destino finale del rifiuto urbano nonchè l'effettivo recupero/riciclo dello stesso.

Data l'importanza dell'immediatezza dei dati rispetto alle funzioni di pianificazione e programmazione e, preso atto dei limiti dello strumento in parola, le Sezioni Regionali del Catasto Rifiuti e gli Osservatori Provinciali di tutta Italia hanno richiesto i dati su supporto cartaceo o informatico direttamente dai Comuni.

L'assenza, tuttavia, di strumenti normativi di rilievo nazionale o regionale che indicassero chiaramente gli obblighi delle amministrazioni e di un formato standard per la trasmissione omogenea ed uniforme dei dati, ha comportato, oltre alla difficoltà di reperimento delle informazioni, anche l'impossibilità di confrontarle con quelle in possesso di altri Enti competenti (quali gli Osservatori Provinciali e Regionali).

Per tali ragioni e in considerazione dell'importanza strategica rivestita dal tema in funzione dell'individuazione di possibili soluzioni all'annosa questione dell'emergenza rifiuti in Campania, si è giunti all'istituzione di un "Regolamento regionale per la certificazione delle percentuali di raccolta differenziata" e "un Format Unico di raccolta dati", approvato con **Ordinanza del Commissario di**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Governo all'Emergenza Rifiuti n. 164 del 26/05/2006, sostituito nel 2008 dal **Sistema Informativo per la Gestione Emergenza Rifiuti - SIGER**, introdotto con **Decreto del Sottosegretario di Governo n. 5723 del 14 novembre 2008.**

Tali strumenti, all'esito della chiusura dello stato di emergenza dei rifiuti in Campania (conclusasi ufficialmente il 31/12/2009 con il Decreto legge 195/2009 convertito nella Legge 26/2010) sono stati recepiti dalla Regione Campania e successivamente perfezionati con **Deliberazione n. 143 del 2011.**

Il sistema informativo regionale gestito dall'Osservatorio regionale rifiuti della Campania (ORR)[22] competente anche della validazione e certificazione annuale dei dati raccolti; introduce importanti novità:

- elimina le frammentazioni/duplicazioni esistenti tra banche dati uniformandone il sistema di raccolta, organizzato attraverso un DATASET unico regionale che ne consente l'acquisizione in via telematica;
- approva il nuovo Metodo standard di certificazione delle percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani in regione Campania, che consente la contabilizzazione uniforme dei risultati conseguiti dai comuni campani, allineandoli al metodo di calcolo dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e dell'Osservatorio nazionale sui rifiuti (ONR);
- utilizza il flusso delle informazioni derivanti dall'inserimento dei dati riportati nei Formulari di identificazione rifiuto (F.I.R.), che consentono una migliore e più precisa tracciabilità dei rifiuti dal Comune produttore al destinatario finale, nonché un'acquisizione in tempo reale dei dati;

Per la raccolta dei dati, l'ORR si avvale di un Formulario di identificazione del rifiuto (FIR), da compilarsi per ogni trasporto di rifiuto, che si compone di quattro copie (la prima e la quarta copia custodite dal Comune quale produttore del rifiuto, la seconda dal trasportatore e la terza dall'impianto di destinazione). Tale architettura, articolata come interscambio di informazioni sui movimenti dei rifiuti urbani, genera un flusso che consente un immediato riscontro sulla tracciabilità del movimento del rifiuto effettuato dal comune, come di seguito riportato:

- il Comune, in qualità di produttore, registra la prima copia del Formulario di identificazione del rifiuto (FIR) su una piattaforma web dedicata all'interno del sistema dell'Osservatorio Provinciale di appartenenza (OPR) e consegna le restanti tre copie al trasportatore;
- il trasportatore, al conferimento del rifiuto, consegna la 2ª, 3ª e la 4ª copia del documento di trasporto all'impianto di destinazione;
- l'impianto di destinazione completa tali copie del documento di trasporto, inserendo i dati mancanti nella sezione di propria competenza; trattiene la 3ª copia e consegna la 2ª e la 4ª copia al trasportatore;
- Il trasportatore, entro tre mesi dalla movimentazione del rifiuto, rinvia al produttore (il Comune), la quarta copia del Formulario di identificazione del rifiuto (FIR);

[22] Il Sistema Informativo Osservatorio Regionale Rifiuti (O.R.R.) è stato istituito con L.R. 4/2008 ed il suo funzionamento è disciplinato dalla D.G.R. 638/2009.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il Comune, sempre in qualità di produttore, analogamente a quanto fatto con la prima copia del FIR, provvede a registrare la quarta copia nel sistema dell'Osservatorio Provinciale di appartenenza (OPR);
- i sistemi informativi di ciascun OPR mensilmente inviano automaticamente all'ORR, senza alcuna elaborazione, i pacchetti di dati registrati in prima e quarta copia dai comuni;
- l'ORR memorizza i dati ricevuti da ciascun Osservatorio provinciale;
- se l'ORR non evidenzia difformità sui dati presenti nel sistema, mediante apposita Sezione, provvede a validare e certificare tali dati;
- i dati così validati e certificati sono inviati a ciascun OPR di provenienza, in questo modo i comuni possono visualizzarli ed utilizzarli.

Il complesso lavoro di raccolta ed elaborazione dati ha consentito di raccogliere per il periodo 2000-2011 i dati di produzione e raccolta differenziata dei 551 Comuni della regione Campania, di cui si ritiene opportuno riportare, anno per anno, il grado di copertura raggiunto, ovvero la percentuale di rifiuti dichiarata, rispetto al totale dei rifiuti effettivamente prodotti, stimabile attraverso un'analisi dei dati in termini di popolazione coperta dai dati dichiarati. Nel caso dei rifiuti urbani, infatti, con buona approssimazione, si può dire che la copertura in termini di popolazione coincide con la copertura in termini di produzione dei rifiuti.

Nella tabella seguente si riporta il grado di copertura dei dati per tutto il periodo temporale di riferimento considerato.

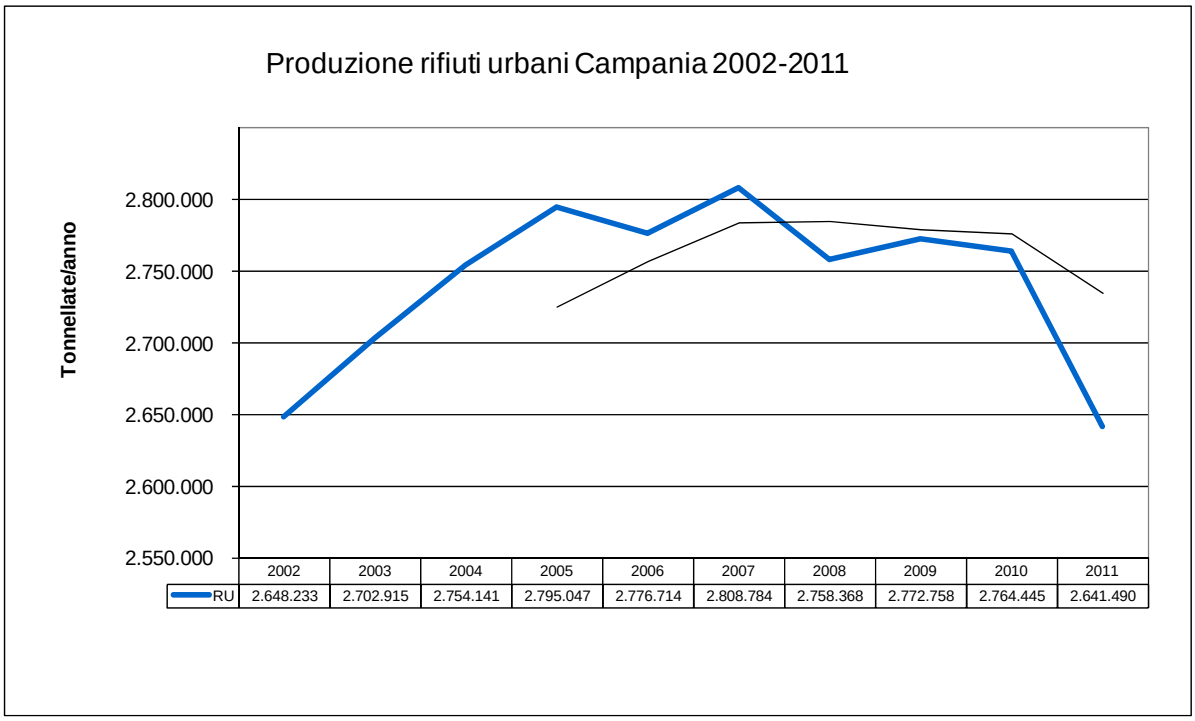
ANNO DI RIFERIMENTO	numero di comuni che hanno comunicato i dati di raccolta differenziata	% di copertura rispetto alla popolazione residente
2011	535	99%
2010	533	98%
2009	460	91 %
2008	532	99%.
2007	518	96%
2006	528	96%
2005	510	92%
2004	472	91%
2003	403	84%
2002	543	98%
2001	512	94%
2000	491	89%

fonte: http://burc.regione.campania.it

La geografia dei rifiuti in Campania

Nel 2011, la produzione dei rifiuti urbani e assimilati in Campania è di **2.641.490 tonnellate.**

Analizzando il trend della produzione dei rifiuti degli ultimi 10 anni si registra una crescita costante fino al 2007, cui segue un lieve ma persistente decremento fino al 2010 (-0,39%) e un'incisiva riduzione di produzione nel corso del 2011 (-4.45%), ritornando ai livelli registrati nel 2002.



	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
RU	2.648.233	2.702.915	2.754.141	2.795.047	2.776.714	2.808.784	2.758.368	2.772.758	2.764.445	2.641.490

Figura 1 – Produzione rifiuti urbani - Campania 2002-2011 (fonte ARPAC-ORR – elaborazione ARPAC)

La disaggregazione dei dati a livello territoriale consente di evidenziare che il 65% della produzione regionale dei rifiuti urbani è individuabile in una ristretta fascia di comuni, quasi tutti localizzati nella zona costiera, corrispondenti a circa l'11,8 % della superficie regionale, nella quale è concentrato il 59% circa della popolazione residente.

L'immagine che se ne ricava rispecchia la redistribuzione della popolazione sul territorio regionale, che vede un triplo movimento:

- un incremento concentrato a nord ovest nel casertano e ad ovest nel giuglianese verso il litorale Domizio, lungo l'autostrada Napoli - Bari tra Napoli e Avellino e lungo la Napoli -Salerno ad est;
- un decremento nell'Alta Irpinia e a sudest (Alburni, Alto Calore, Lambro e Mingardo, Bussento);
- un incremento diffuso nel quadrante territoriale compreso tra i quattro sistemi urbani di Napoli, Caserta, Avellino e Salerno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

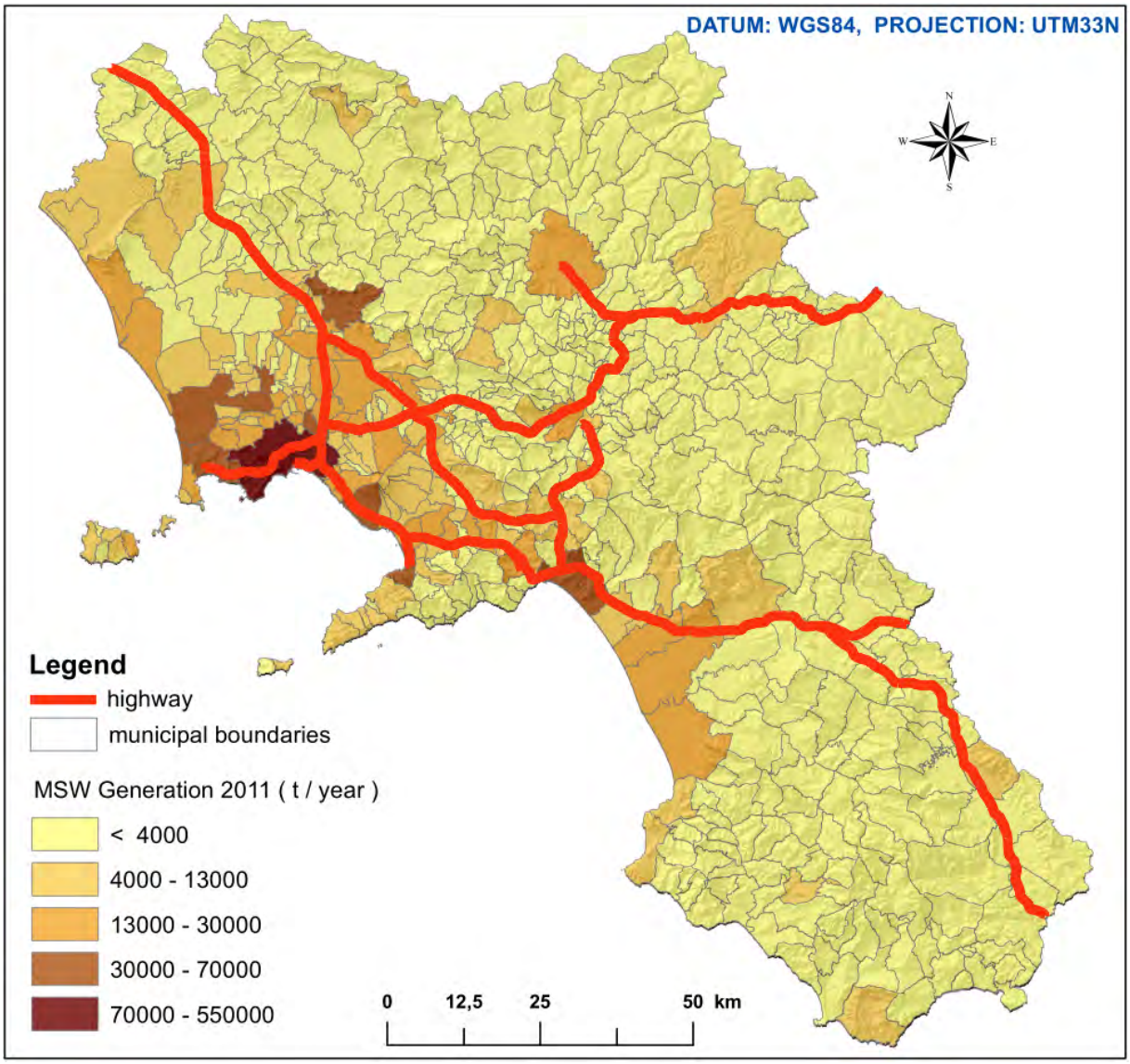


Figura 2 – Distribuzione territoriale della produzione RU – anno 2011 (fonte ARPAC-ORR – elaborazione ARPAC)

L'analisi territoriale della distribuzione della produzione pro-capite evidenzia zone omogenee di produzione in parte sovrapponibili ai sistemi territoriali individuati dal PTR (Piano Territoriale Regionale) della Campania, in particolare sono distinguibili:

- vaste zone del territorio con caratteristiche rurali e con pro-capite basso (inferiore al kg/ab*die), identificabili in particolare con alcuni territori delle province di Salerno (Cilento e Vallo di Diano), Avellino (Irpinia e Baronia), Caserta (Alto Casertano), Benevento (Sannio);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la conurbazione che si estende tra i centri di Napoli, Caserta e Salerno con produzione pro-capite mediamente superiore ai 1,33 kg/ab*die;
- le aree periurbane quali, ad esempio, la Piana del Sele, la Valle dell'Irno, la Valle Caudina e la Valle del Lauro con produzione pro-capite compresa tra i 1 ed 1,33 kg/ab*die;
- ed infine le aree con vocazione turistica, quali la Costiera Sorrentina ed Amalfitana, i Campi Flegrei e le Isole, e la zona Costiera del Cilento ed il Litorale Domizio con pro-capite superiore alla media regionale fino a raggiungere picchi di 2,5 kg/ab*die.

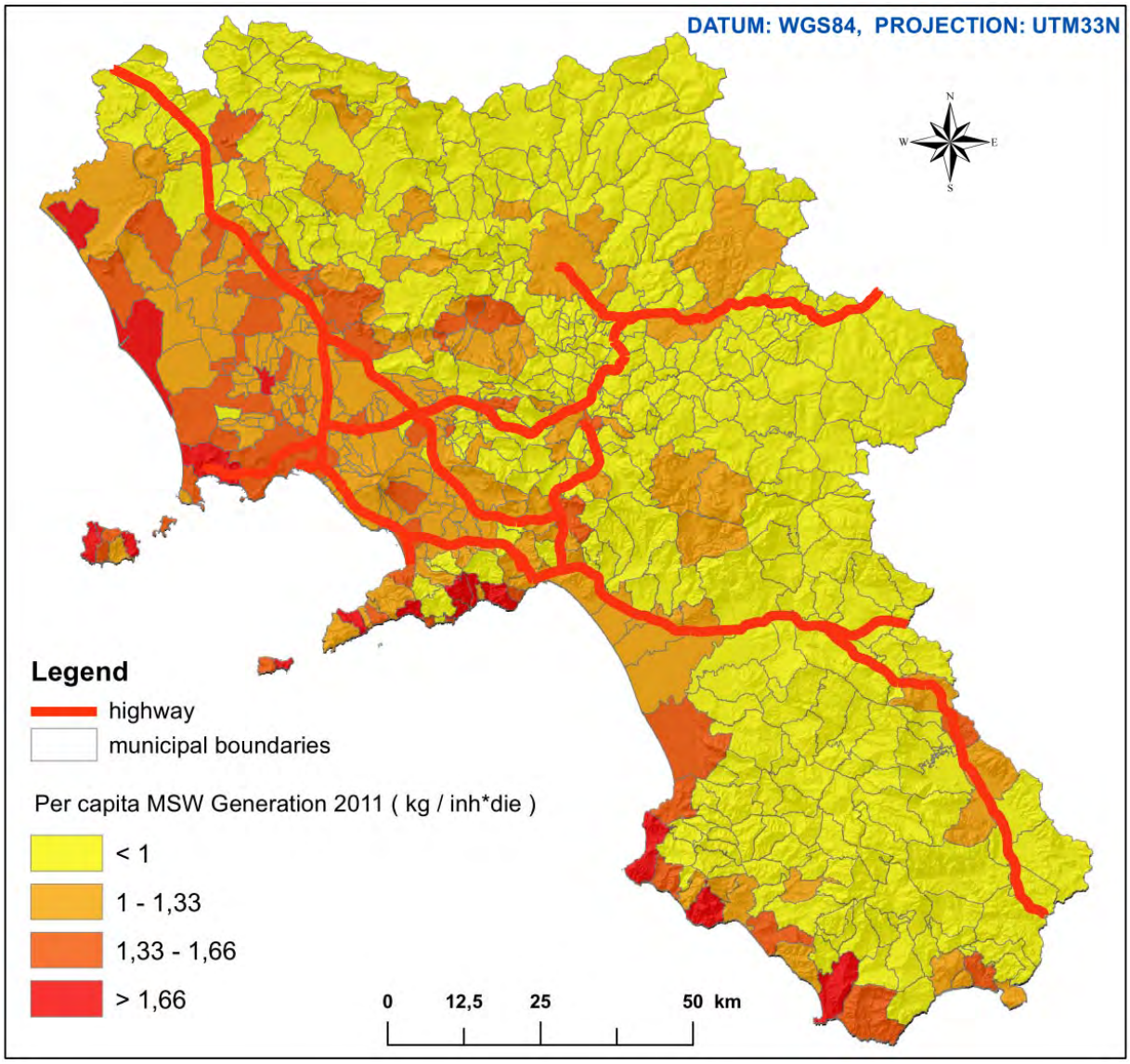


Figura 3 – Distribuzione territoriale della produzione pro-capite RU – anno 2011 (fonte ORR – elaborazione ARPAC)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ecco quindi che l'influenza delle specifiche caratteristiche territoriali locali risulta particolarmente evidente se si analizzano i dati di produzione dei rifiuti urbani a livello comunale, con valori che vanno da 0,5 kg/ab*die ad oltre i 2 kg/ab*die.

Essendo la produzione dei rifiuti urbani una funzione soggetta a numerose variabili quali il tasso di sviluppo economico, i flussi migratori, le presenze turistiche, il grado di assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani, la densità di popolazione, etc., al fine di approfondire i dati sulla produzione di rifiuti urbani a livello territoriale risulta utile analizzare anche la **produzione pro capite**.

La produzione pro-capite media in regione Campania, nel 2011, è di circa **453 kg/ab*anno**; valore al di sotto della media nazionale che si attesta, invece, intorno ai **533 kg/ab*anno**.

Tale dato si discosta in maniera significativa dalle altre regioni italiane, i cui valori presentano una forte variabilità: analizzando i dati del 2010 riportati nel grafico, si passa, infatti, da una media pro capite di **530 kg per abitante al Nord**, di **600 kg per abitante al Centro,** con picchi in Toscana ed Emilia-Romagna che detengono il primato delle quantità raccolte (entrambe oltre 130 kg per abitante in più rispetto alla media nazionale). All'opposto, quasi tutte le regioni meridionali mostrano valori significativamente più contenuti (in media **485 kg pro-capite al Sud**)[23].

[23] Occorre tuttavia specificare che un fattore che incide significativamente su tale disomogeneità è certamente il **criterio di assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani** utilizzato nelle diverse realtà territoriali. Esiste infatti una particolare categoria di rifiuti speciali che, pur derivando da attività industriali, artigianali, di commercio e di servizi, viene «assimilata» ai rifiuti urbani. Tuttavia, in assenza di una norma nazionale che standardizzi i criteri quali-quantitativi per l'assimilazione dei rifiuti, ciascun Comune ha la facoltà di stabilire dei criteri propri, in conformità con quanto stabilito nella Delibera del Comitato Interministeriale del 27/07/84. Ne deriva che la produzione procapite dei rifiuti urbani quindi non è l'effettiva produzione domiciliare del singolo cittadino (che dovrebbe variare secondo stime da 0,7 Kg a 1 Kg al giorno, da 250-350 Kg/anno), ma è data dalla sommatoria della produzione domestica e dall'ammontare di rifiuti speciali assimilati agli urbani.

fonte: http://burc.regione.campania.it

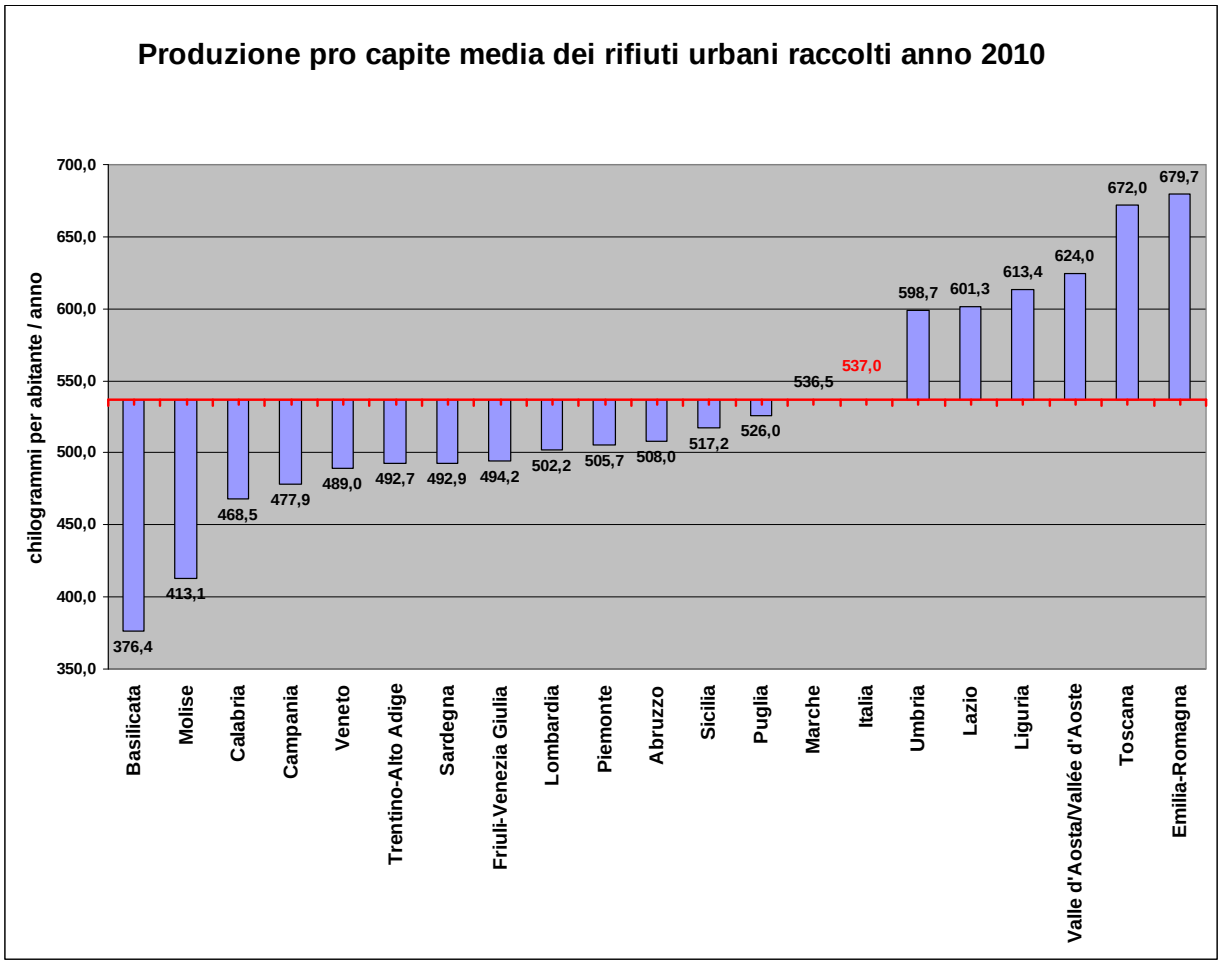
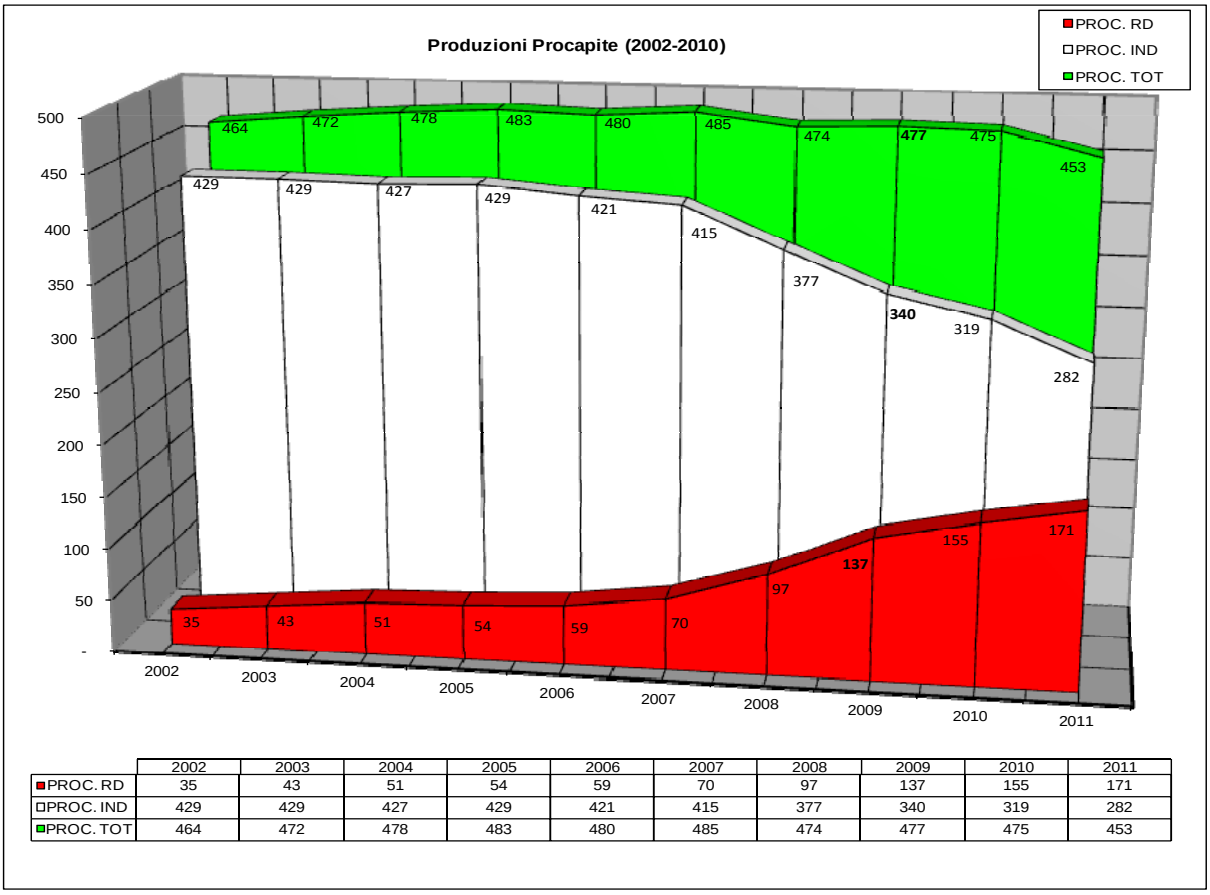


Figura 4 – Produzione pro-capite media RU – anno 2010 (fonte ISPRA – elaborazione ARPAC)

Passando in rassegna il trend degli ultimi 10 anni di produzione pro-capite dei rifiuti in regione Campania, opportunamente incrociati coi dati concernenti la produzione pro-capite di raccolta differenziata e rifiuti indifferenziati, si evidenzia una lieve ma significativa flessione rispetto agli anni precedenti, soprattutto in riferimento agli ultimi 3 anni.

Per di più si evince una variazione significativa della composizione della produzione dei rifiuti che cambia al variare della raccolta differenziata, passando da una percentuale media pro-capite di rifiuto indifferenziato sul totale dei rifiuti prodotti del 92% nel 2002, fino a scendere al 62% nel 2011.



	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
PROC. RD	35	43	51	54	59	70	97	137	155	171
PROC. IND	429	429	427	429	421	415	377	340	319	282
PROC. TOT	464	472	478	483	480	485	474	477	475	453

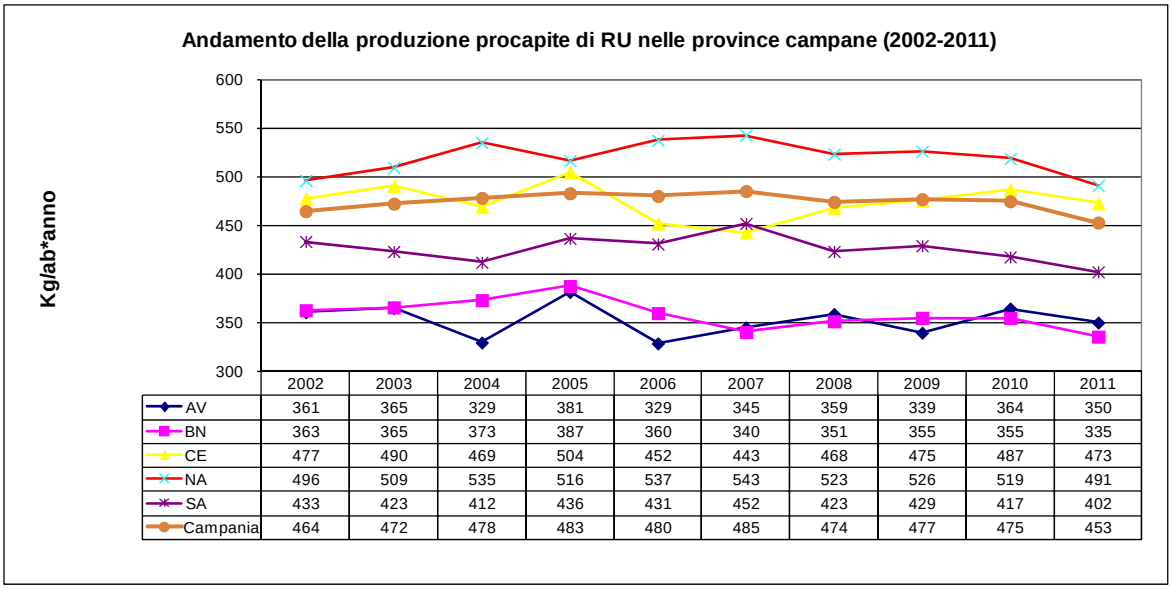
Figura 5 – Produzione pro-capite rifiuti urbani - Campania 2002-2011 (fonte ARPAC-ORR – elaborazione ARPAC)

Anche la disaggregazione dei dati di **produzione pro-capite dei rifiuti a livello provinciale** mette in luce alcuni aspetti interessanti.

Le Province di Avellino e Benevento, già a partire dal 2002, hanno una produzione pro-capite al di sotto dei 380 kg/ab*anno e raggiungono valori ancora più bassi nel 2011 con una media pro-capite rispettivamente di 350 e 335 kg/ab*anno. La Provincia di Napoli con caratteristiche territoriali e socio-economiche ben diverse da Avellino e Benevento, invece, pur avendo sfiorato i 550 kg/ab*anno negli anni 2006 e 2007, nel 2011 fa registrare, insieme alla Provincia di Caserta, valori al di sotto dei 500 kg/ab*anno. In posizione mediana si colloca, infine, la Provincia di Salerno con caratteristiche territoriali eterogenee nel decennio mantiene un andamento costante con valori al di sotto dei 450 kg/ab*anno.

In linea generale, nell'ultimo triennio in tutte le Province si assiste ad un calo di produzione pro-capite, con valori più accentuati nelle province di Napoli e Benevento -5,4%, seguite dalla provincia di Avellino -4,0%, Salerno -3,7% ed infine Caserta -2,9%.

fonte: http://burc.regione.campania.it



	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
AV	361	365	329	381	329	345	359	339	364	350
BN	363	365	373	387	360	340	351	355	355	335
CE	477	490	469	504	452	443	468	475	487	473
NA	496	509	535	516	537	543	523	526	519	491
SA	433	423	412	436	431	452	423	429	417	402
Campania	464	472	478	483	480	485	474	477	475	453

Figura 6 – Produzione pro-capite rifiuti urbani per provincia - Campania 2002-2011 (fonte ARPAC-ORR – elaborazione ARPAC)

Esplodendo ulteriormente il dato di **produzione pro-capite dei rifiuti al livello comunale** si rileva una situazione ancora più diversificata, su cui incidono anche le componenti territoriali (morfologia del territorio, sistema viario, densità abitativa) e socio-economiche (composizione familiare, reddito pro capite, presenza o meno di strutture produttive, commerciali, artigianali o relazionali, livello di istruzione, etc.).

Distribuendo, infatti, i comuni su un piano cartesiano in base alla produzione pro-capite di rifiuto al giorno e alla provincia di residenza, è possibile osservare che i comuni che si addensano lungo gli assi generati dalla distribuzione di frequenza presentano alcune caratteristiche similari.

Volendo procedere ad una semplificazione dei ben più complessi sistemi territoriali esistenti in Campania è possibile quindi raggruppare i Comuni sulla base della produzione pro-capite di rifiuti urbani, nel grafico della Figura, in particolare sono individuate le seguenti 4 macro categorie:

Aree rurali:	Comuni con una produzione pro-capite inferiore a 1 kg/ab*die
Aree periurbane:	Comuni con una produzione pro-capite compresa tra 1 e 1,33 kg/ab*die
Aree urbane:	Comuni con una produzione pro-capite compresa tra 1,33 e 1,66 kg/ab*die
Aree turistiche:	Comuni con una produzione pro-capite superiore a 1,66 kg/ab*die

fonte: http://burc.regione.campania.it

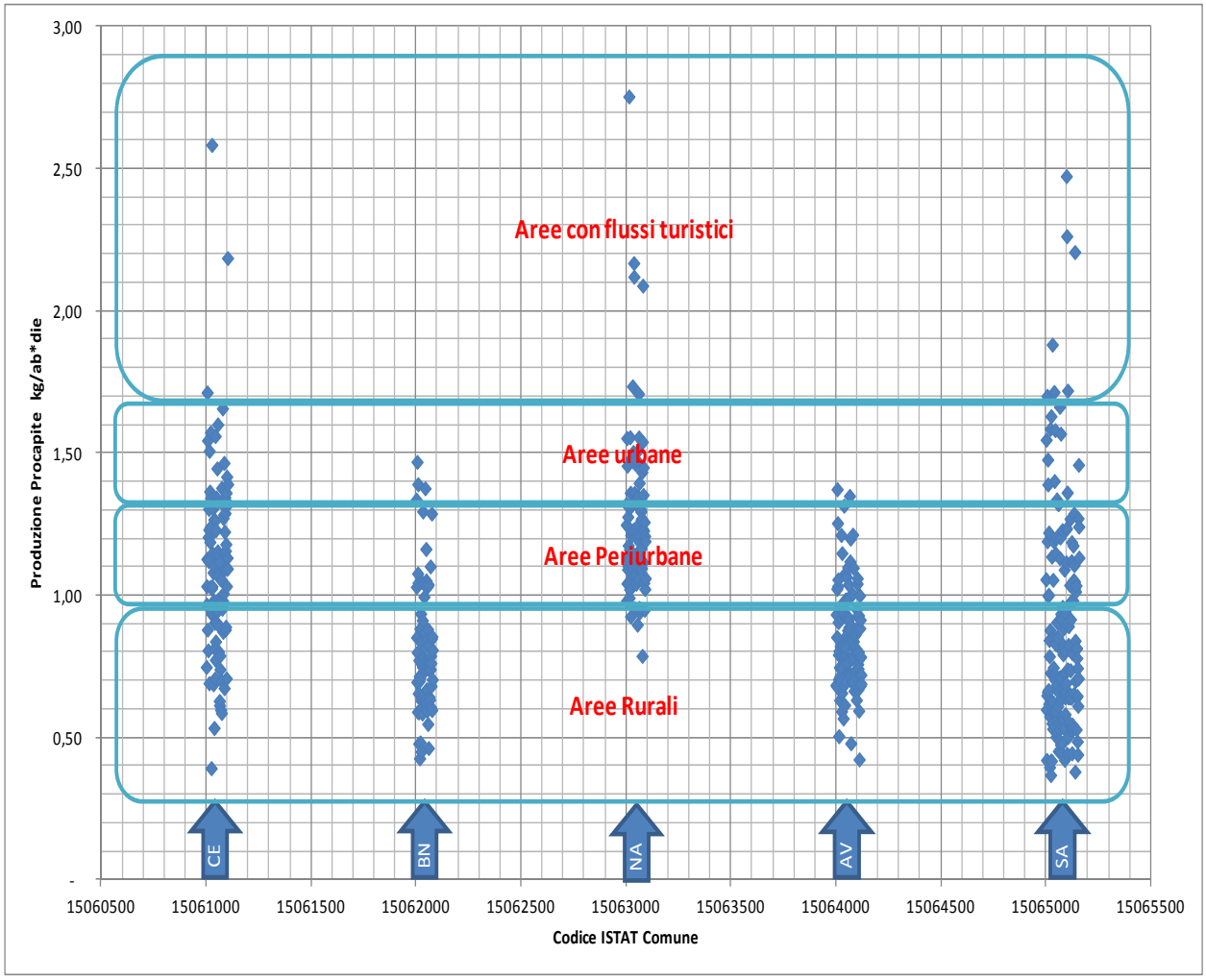


Figura 7 – Distribuzione della produzione pro-capite giornaliera di R.U. dei Comuni per provincia – anno 2011 (fonte ORR – elaborazione ARPAC)

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI	Aree rurali: produzione pro-capite inferiore a 1 kg/ab*die;		Aree periurbane: produzione pro-capite tra 1 e 1,33 kg/ab*die;		Aree urbane: produzione pro-capite tra 1,33 e 1,66 kg/ab*die;		Aree turistiche: produzione pro-capite superiore a 1,66 kg/ab*die;		TOTALE COMUNI
	N. comuni	% sul totale provinciale	N. comuni	% sul totale provinciale	N. comuni	% sul totale provinciale	N. comuni	% sul totale provinciale	
AVELLINO	99	83%	18	15%	2	2%	0	0	119
BENEVENTO	61	78%	13	17%	4	5%	0	0	78
CASERTA	40	38%	45	43%	16	15%	3	3%	104
NAPOLI	10	11%	57	62%	19	21%	6	7%	92
SALERNO	106	67%	33	21%	11	7%	8	5%	158
TOTALE	**316**	**57%**	**166**	**30%**	**52**	**9%**	**17**	**3%**	**551**

Figura n. 8 – Distribuzione dei Comuni per macro categoria di pro-capite – anno 2011 (fonte ORR – elaborazione ARPAC)

Nella tabella sono riportate, per ciascuna provincia, le informazioni di dettaglio dei Comuni ricadenti nelle 4 macro categorie individuate e, conseguentemente, il relativo quantitativo di produzione pro-capite di rifiuti urbani.

La tabella conferma le analisi sin qui fatte ed evidenzia che i comuni con una produzione pro-capite inferiore al chilogrammo/ab*giorno sono concentrati prevalentemente nelle Province di Avellino (83%), Benevento (78%) e Salerno (67%) dove si addensano anche la gran parte dei comuni di piccole dimensioni; al contrario, nella Provincia di Napoli l'89% dei Comuni ha una produzione pro-capite superiore a tale soglia, seguita dalla Provincia di Caserta con il 62% e Salerno con il 33%.

Analogamente, il grafico che segue incrocia le macro categorie (Aree rurali, perturbane, urbane e turistiche) con la dimensione demografica dei comuni secondo le fasce demografiche definite dagli standard ISTAT (Comuni fino a 5.000 abitanti, tra 5.000 e 20.000, tra 20.000 e 100.000 e oltre 100.000) raggruppati per provincia di appartenenza.

Il grafico rileva, infatti, che l'82% dei Comuni con meno di 5.000 abitanti ha una produzione pro-capite inferiore al kg/ab*die. Molto variegata, invece, la situazione dei Comuni con un numero di abitanti compresi tra i 5.000 ed i 20.000 abitanti; il 78% di essi ha percentuali di produzione pro-capite intorno a 1,2 kg/ab*die, mentre i restanti comuni hanno una produzione superiore a 1.33 kg/ab*die.

fonte: http://burc.regione.campania.it

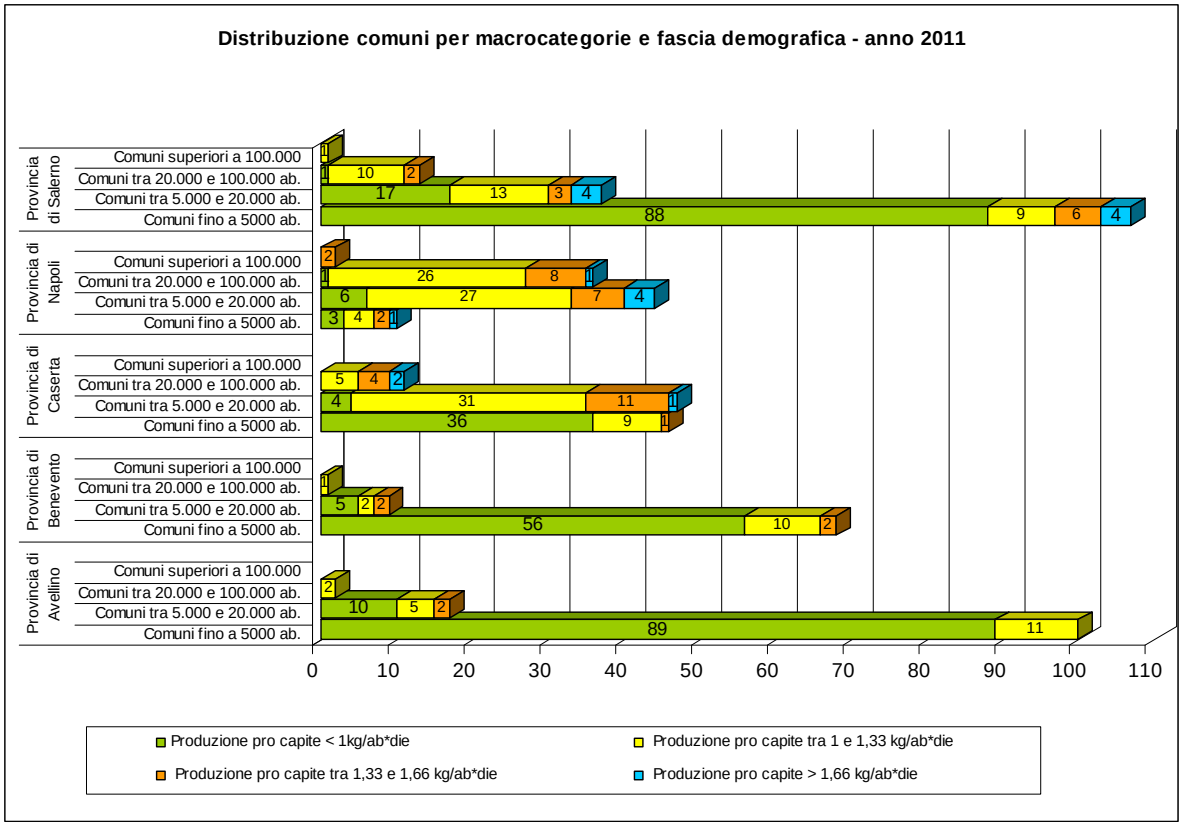


Figura n. 9 – Distribuzione dei Comuni per macro categoria di pro-capite e fascia demografica – anno 2011 (fonte ORR – elaborazione ARPAC)

La quota dei 20.000 abitanti sembrerebbe, dunque, costituire il limite oltre il quale viene oltrepassata la produzione pro-capite di un kilogrammo/ab*die.

Su 63 Comuni con popolazione superiore ai 20.000 abitanti solo 2 comuni fanno eccezione in quanto registrano una produzione pro-capite inferiore al kilogrammo/ab*giorno: Qualiano (con una Raccolta Differenziata al 20%) e Nocera Superiore (RD 66%); entrambi con una popolazione di circa 25.000 abitanti, ma con prestazioni in termini di raccolta differenziata molto distanti tra loro.

Oltre i 100.000 abitanti risulta molto interessante il confronto tra i dati del Comune di Salerno (RD 68%) con i dati dei Comuni di Napoli (RD 18%) e Giugliano (RD 14%). Il primo, infatti, nel 2011 segna una produzione pro-capite pari a 1,27 kg/ab*die contro 1,5 kg/ab*die dei Comuni di Napoli e Giugliano, circa il 16% in meno.

Dato che i comuni con popolazione superiore ai 100.000 abitanti in Campania sono solo tre, si è ritenuto opportuno sviluppare un focus anche sulle cosiddette "**Città Medie**" ovvero i 20 comuni con più di 50.000 abitanti[24].

Focus sulle città con più di 50.000 abitanti residenti

COMUNE	N° ABITANTI da ISTAT 2011	PR	TOT. PROD.	TOT. R.I.	TOT. R.D.	%RD	Procapite	Procapite
AVERSA	51.631	CE	32.275.330	26.054.220	6.221.110	19,3%	1,71	625,12
CASERTA	78.693	CE	38.548.262	23.851.647	14.696.615	38,1%	1,34	489,86
BENEVENTO	62.035	BN	24.374.563	9.185.197	15.189.367	62,3%	1,08	392,92
ACERRA	56.177	NA	27.082.985	19.638.644	7.444.341	27,5%	1,32	482,10
AFRAGOLA	63.981	NA	29.130.699	24.195.460	4.935.240	16,9%	1,25	455,30
CASALNUOVO DI NAPOLI*	50.724	NA	21.499.281	14.373.961	7.125.320	33,1%	1,16	423,85
CASORIA	79.562	NA	35.171.400	18.732.005	16.439.396	46,7%	1,21	442,06
CASTELLAMMARE DI STABIA	64.506	NA	34.870.385	25.098.385	9.772.000	28,0%	1,48	540,58
GIUGLIANO IN CAMPANIA	117.963	NA	64.737.028	55.653.121	9.083.908	14,0%	1,50	548,79
MARANO DI NAPOLI	59.472	NA	23.288.383	14.196.867	9.091.517	39,0%	1,07	391,59
NAPOLI	959.574	NA	516.916.256	423.631.566	93.284.690	18,0%	1,48	538,69
PORTICI	53.981	NA	23.953.232	9.044.535	14.908.697	62,2%	1,22	443,73
POZZUOLI	83.459	NA	52.038.222	37.360.877	14.677.346	28,2%	1,71	623,52
ERCOLANO	54.779	NA	23.730.550	14.862.748	8.867.802	37,4%	1,19	433,21
TORRE DEL GRECO	87.197	NA	39.055.589	21.235.938	17.819.651	45,6%	1,23	447,90
AVELLINO	56.339	AV	25.774.781	11.843.926	13.930.855	54,0%	1,25	457,49
BATTIPAGLIA	51.133	SA	22.773.610	14.766.042	8.007.569	35,2%	1,22	445,38
CAVA DEI TIRRENI	53.520	SA	23.232.623	7.701.418	15.531.205	66,9%	1,19	434,09
SALERNO	139.019	SA	64.368.600	20.379.479	43.989.121	68,3%	1,27	463,02
SCAFATI	50.794	SA	19.434.256	10.385.210	9.049.047	46,6%	1,05	382,61
Totale città > 50.000 ab.	2.274.539		1.142.256.035	802.191.242	340.064.793	29,8%	1,38	502,19
TOTALE REGIONE CAMPANIA	**5.834.056**	**-**	**2.641.709.608**	**1.644.953.625**	**996.755.983**	**37,7%**	**1,24**	**452,81**

Figura n. 10 – Produzione rifiuti urbani dei Comuni con più di 50.000 abitanti 2011 (fonte ORR – elaborazione ARPAC)

[24] Gli orientamenti strategici comunitari 2007-2013 dedicano particolare attenzione alle esigenze specifiche di alcuni territori, come le zone urbane, da trattare con un "approccio integrato" che favorisca, non soltanto, la crescita e l'occupazione, ma anche obiettivi sociali e ambientali. Su tale scia la Regione Campania ha posto quale prioritaria dimensione territoriale di intervento le Città Medie, ovvero le città con popolazione superiore ai 50.000 abitanti, per le quali elaborare Programmi Integrati Urbani (P.I.U.' EUROPA) di rivitalizzazione socioeconomica e di riqualificazione urbana sostenibile, al fine di rafforzarne l'attrattività e la competitività. Per il finanziamento di tali programmi la Regione Campania ha destinato le risorse dell'Asse VI "Sviluppo urbano e qualità della vita" del PO FESR 2007-13.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I 20 Comuni campani con più di 50.000 abitanti residenti rappresentano ben il 39% della popolazione dell'intera regione, il 43% della produzione di rifiuti urbani regionale ed il 50% della produzione di rifiuti indifferenziati. La Figura ancora una volta evidenzia che a buone prestazioni di raccolta differenziata corrispondono mediamente valori di produzione pro-capite più bassi.

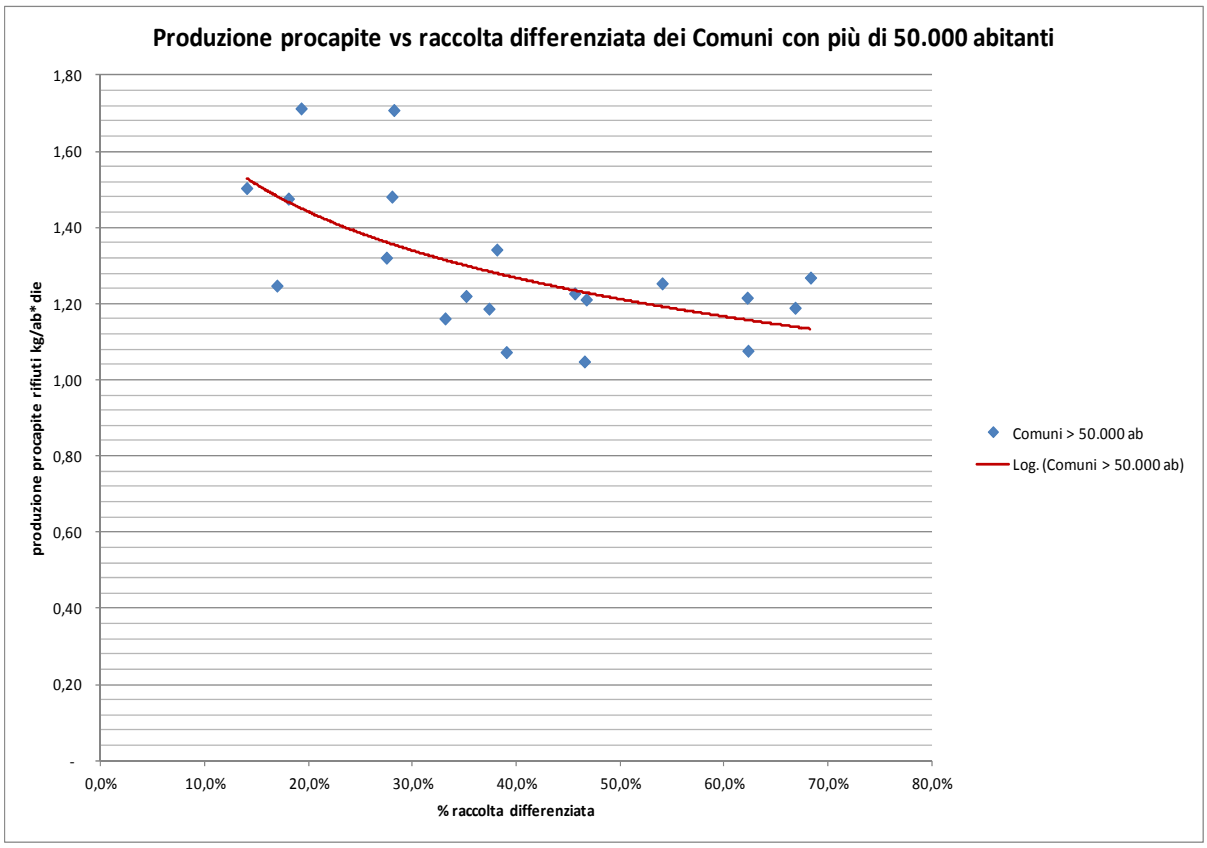


Figura 11 – Confronto produzione pro-capite contro percentuale raccolta differenziata (fonte ORR – elaborazione ARPAC)

Più in generale, aggregando i dati a **dimensione regionale** è possibile cogliere interessanti spunti di riflessione su come e dove intervenire per favorire una contrazione della produzione dei rifiuti.

La lettura dei due grafici che seguono evidenzia che il 60% dei comuni della Campania ha una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti; analogamente il 58% dei comuni presenta una produzione pro-capite inferiore al kg/ab. Le stesse proporzioni restano invariate anche per le altre categorie. L'immagine che si ricava, dunque, dall'incrocio delle variabili mette in luce la presenza di una corrispondenza biunivoca tra la dimensione demografica ed i quantitativi medi di produzione pro-capite dei rifiuti, così come raggruppati nelle quattro macro categorie di cui sopra.

fonte: http://burc.regione.campania.it

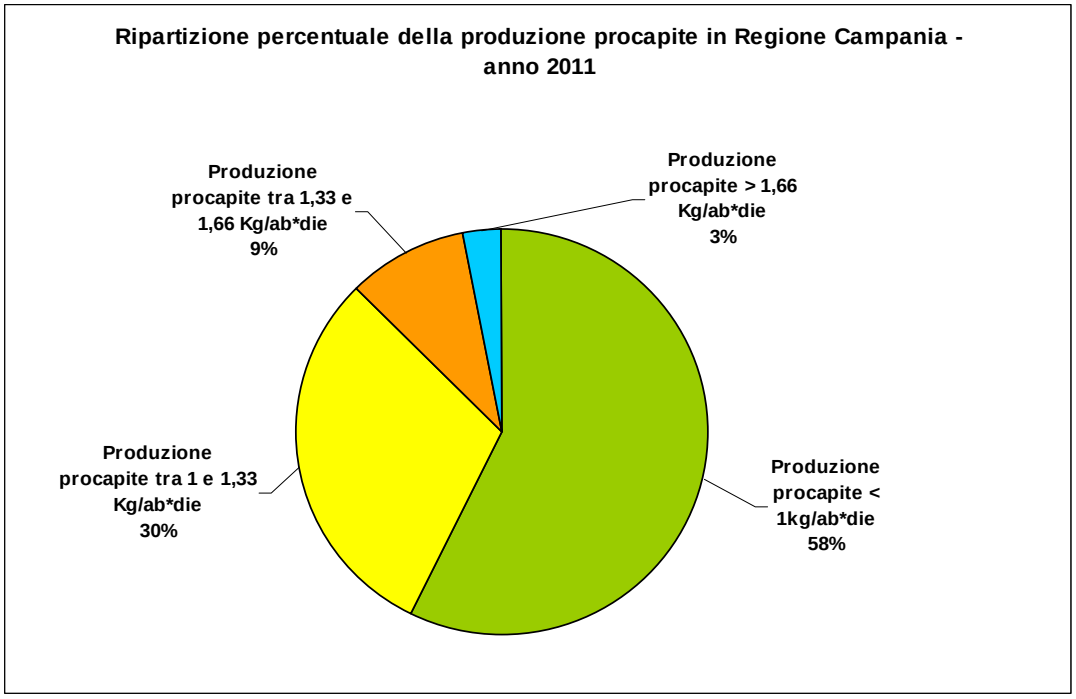


Figura n. 12 – Distribuzione percentuale per produzione pro-capite – anno 2011 (fonte ORR – elaborazione ARPAC)

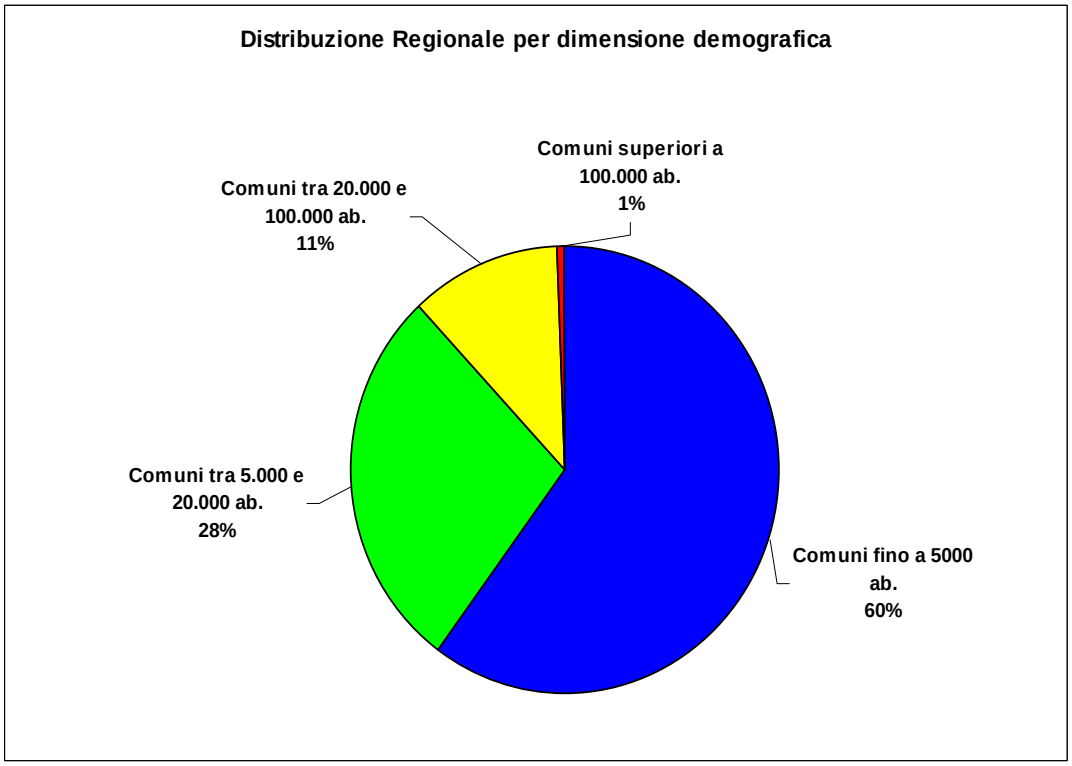


Figura n. 13 – Distribuzione percentuale per dimensione demografica – anno 2011 (fonte ORR – elaborazione ARPAC)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Volendo approfondire l'analisi, è possibile incrociare le macro categorie che definiscono la produzione pro-capite con le **percentuali di raccolta differenziata (RD)**.

Il grafico illustra che i 551 comuni della Campania sono raggruppabili in quattro fasce in considerazione dei valori target di raccolta differenziata raggiunti nel 2012 (dati provvisori).

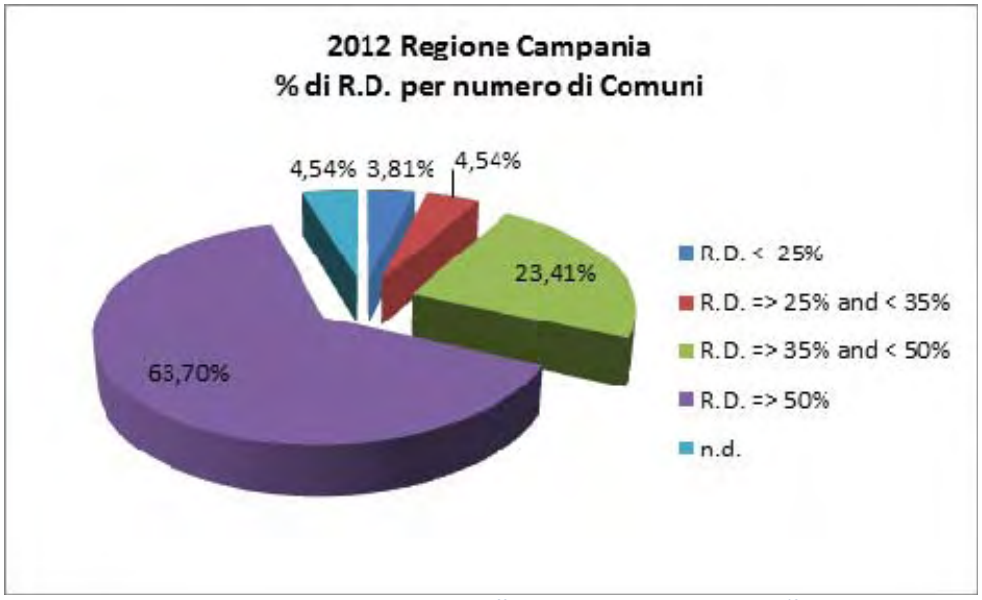


Figura n. 14 – Distribuzione dei comuni per percentuale di Raccolta differenziata raggiunta – anno 2012 (fonte ORR – elaborazione ARPAC)

Andando ad analizzare nel dettaglio la produzione pro-capite dei comuni ricadenti in ciascuna delle fasce individuate è lampante il fatto che i 351 Comuni che superano il 50% di raccolta differenziata, hanno nel 70% dei casi una produzione pro-capite inferiore a 1 kg/ab*die; di contro, i 46 Comuni con una percentuale di raccolta differenziata inferiore al 35% (pari all'8% del totale regionale) hanno mediamente una produzione pro-capite giornaliera superiore al kilogrammo/abitante.

Fanno eccezione i Comuni di Ravello, Positano, Pollica, Maiori, Centola, Amalfi, Sorrento e Ischia che, pur superando il 50% di raccolta differenziata, hanno una produzione pro-capite elevata rispetto alla media regionale, causata prevalentemente dalla presenza di importanti flussi turistici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

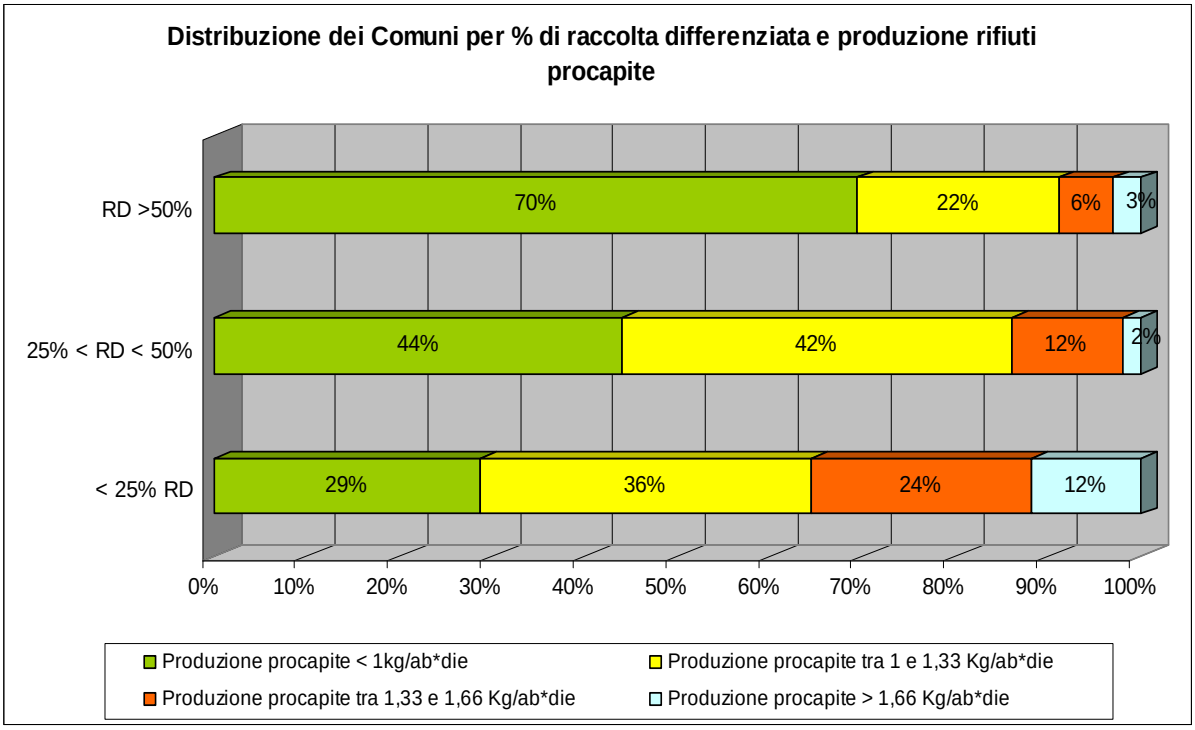
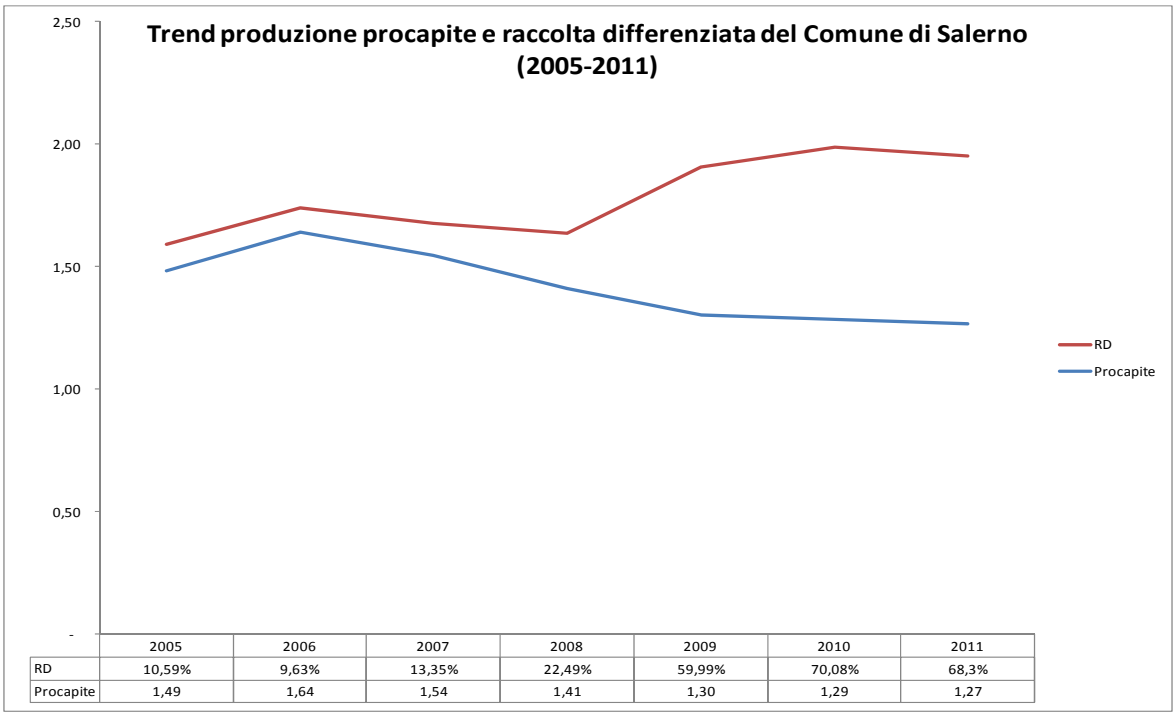


Figura n. 15 – Distribuzione dei comuni per percentuale di Raccolta differenziata raggiunta e produzione pro capite – anno 2012 (fonte ORR – elaborazione ARPAC)

In linea generale, occorre anche osservare come i sistemi di raccolta differenziata adottati dai comuni, porta a porta *in primis*, oltre ad avere un evidente beneficio in termini di prestazioni generali, hanno un importante effetto anche sulla produzione pro-capite dei rifiuti, riuscendo a responsabilizzare maggiormente i cittadini ed a controllare in maniera efficace il fenomeno dell'assimilazione selvaggia che si ha con lo sversamento incontrollato di rifiuti nei cassonetti stradali ed in generale inducendo un maggiore livello di responsabilizzazione e partecipazione dei cittadini alla problematica della produzione e gestione dei rifiuti. A conferma di questo tipo di analisi si presenta di seguito il trend storico della produzione pro-capite e della raccolta differenziata del Comune di Salerno dal 2005 al 2011 che, a seguito dell'attivazione della raccolta porta a porta nel 2008, registra una graduale riduzione della produzione pro-capite, in concomitanza con l'incremento dei valori di raccolta differenziata.

fonte: http://burc.regione.campania.it



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
RD	10,59%	9,63%	13,35%	22,49%	59,99%	70,08%	68,3%
Procapite	1,49	1,64	1,54	1,41	1,30	1,29	1,27

Figura 16 – Pro-capite rifiuti urbani e raccolta differenziata del Comune di Salerno - 2005-2011 (fonte ARPAC-ORR – elaborazione ARPAC)

Se è vero che il passaggio ad una raccolta "door to door" conduce spesso ad una riduzione dei rifiuti a causa del fenomeno dell'esportazione dei rifiuti, ovvero molti utenti temendo il controllo del porta a porta esportano i rifiuti nei Comuni limitrofi, si ritiene che tale principio non sia valido per molti Comuni campani in quanto ormai intere aree di territorio sono coperte esclusivamente da servizi di raccolta porta a porta, rendendo di fatto impossibile il fenomeno dell'esportazione dei rifiuti.

Intersecando la dimensione demografica ripartita a livello regionale con la produzione pro-capite, è possibile analizzare il contributo proveniente dalle singole macro categorie alla **produzione complessiva regionale di rifiuti urbani.**

La matrice che ne deriva evidenzia che, nel 2011, il 67% della produzione di rifiuti urbani della Campania è concentrato in appena 66 Comuni (ovvero il 12% dei comuni campani con popolazione superiore ai 20.000 ab.); di questi ultimi, i tre comuni più grandi (Napoli, Salerno e Giugliano) producono da soli il 24% dei rifiuti della regione. Di contro, i 316 Comuni con meno di 5.000 abitanti (pari al 57% dei comuni campani) che hanno una produzione pro-capite inferiore al chilogrammo contribuiscono appena per il 10% alla produzione complessiva.

fonte: http://burc.regione.campania.it

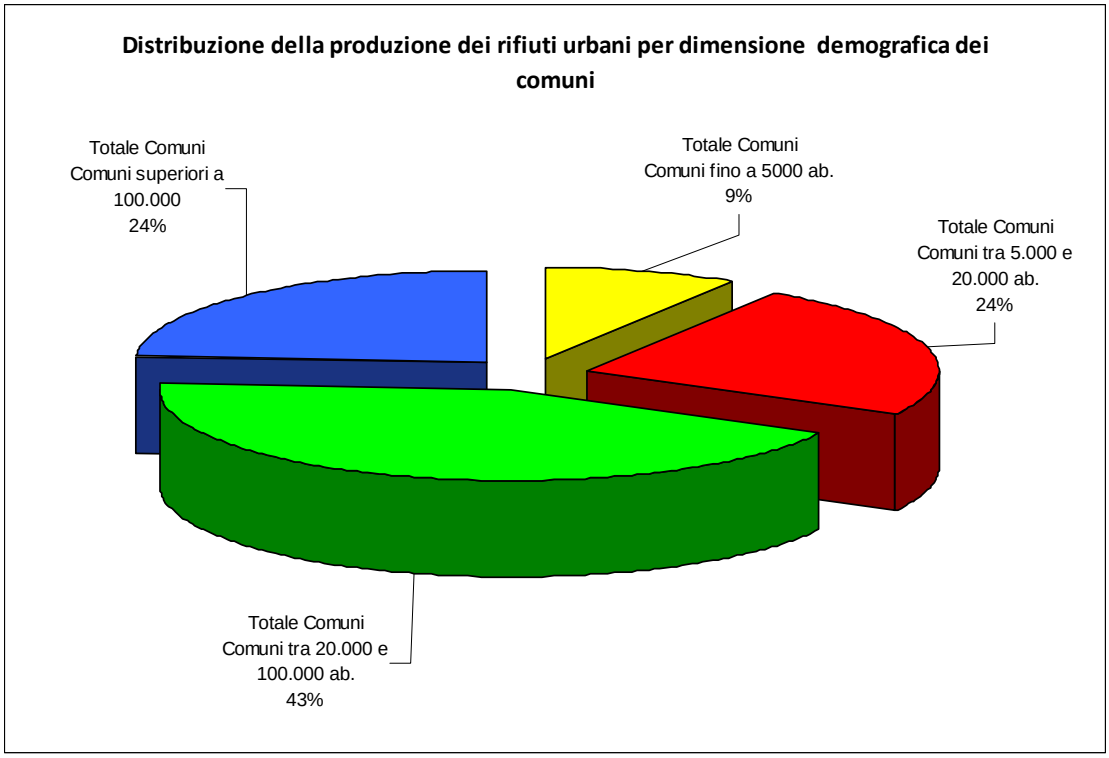


Figura n. 17 – Distribuzione della produzione dei rifiuti urbani per dimensione demografica – anno 2012 (fonte ORR – elaborazione ARPAC)

Dall'analisi è, dunque, rinvenibile una correlazione diretta tra le prestazioni di raccolta differenziata, i valori di produzione pro-capite e la classe demografica in cui ricadono i comuni; è possibile osservare, infatti, tre fenomeni distinti:

- a parità di classe demografica, al crescere delle percentuali di RD si contrae la produzione dei rifiuti;
- le migliori performance di raccolta differenziata si registrano nei comuni di minori dimensioni;
- a parità di produzione pro-capite, la percentuale media di RD è inversamente proporzionale alla dimensione demografica dei comuni.

La produzione pro-capite e, dunque, la produzione dei rifiuti totale, risulta essere una funzione diretta della dimensione demografica dei comuni ed una funzione inversa della raccolta differenziata che, a sua volta, è inversa anche alla dimensione demografica stessa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

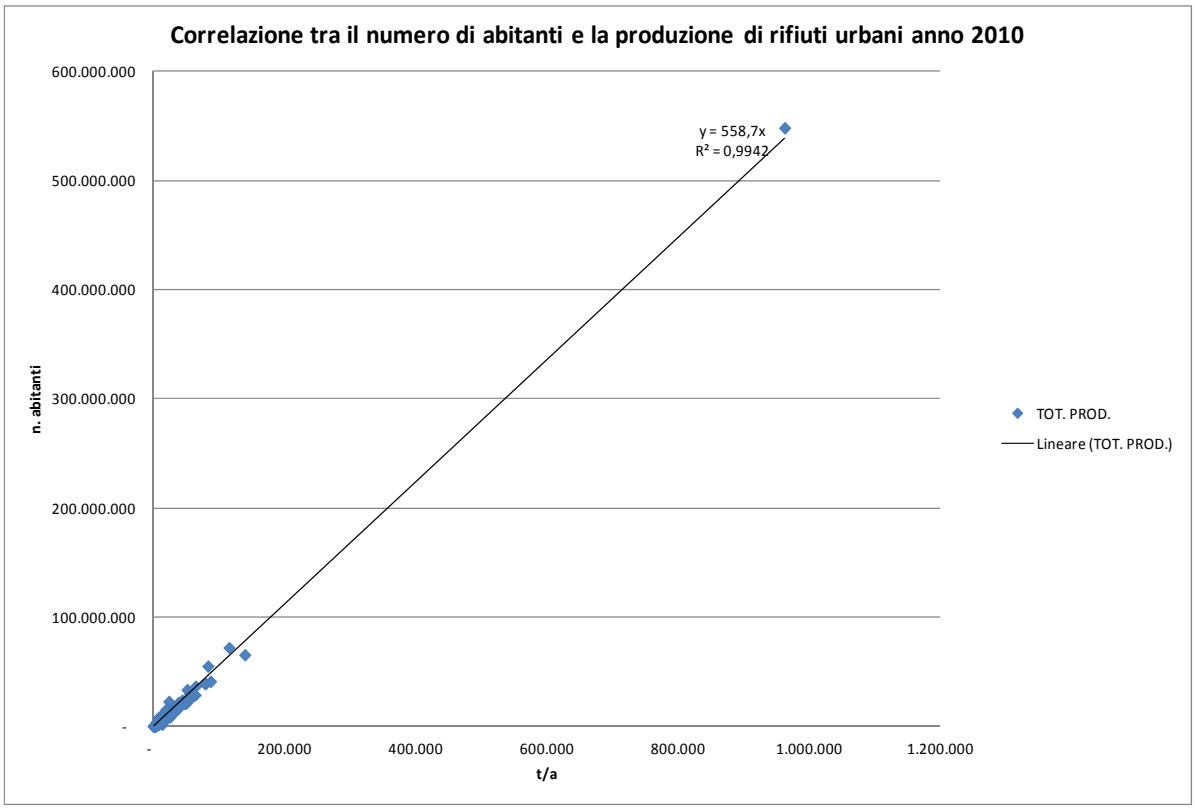


Figura n. 18 – Correlazione tra numero di abitanti e produzione rifiuti urbani (fonte ORR – elaborazione ARPAC)

fonte: http://burc.regione.campania.it

La composizione merceologica dei rifiuti

Ai fini dell'individuazione delle azioni da inserire nel Piano di riduzione dei rifiuti è utile approfondire anche la composizione merceologica dei rifiuti urbani prodotti, analogamente con quanto fatto nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani, approvato con DGR 8/2012.

La composizione merceologica assunta alla base del Piano citato è la seguente:

Composizione merceologica dei Rifiuti urbani	T/DIE	% SUL TOTALE
Frazione organica+verde	2.044	27,4%
Carta e Cartone	1.828	24,5%
Vetro	679	9,1%
Plastiche	1.224	16,4%
Metalli ferrosi e non ferrosi	343	4,6%
Altro (legno, tessili, ingombranti a recupero)	1.343	18,0%
TOTALE Rifiuti Urbani	**7.461**	**100,0%**
Composizione merceologica dei Rifiuti differenziati	**T/DIE**	**% SUL TOTALE DIFFERENZIATO**
Frazione organica+verde	**449,68**	**31,70**
Carta e Cartone	**381,25**	**26,87**
Vetro	**304,47**	**21,46**
Legno	**23,39**	**1,65**
Plastiche	**54,09**	**3,81**
Metalli ferrosi e non ferrosi	**26,05**	**1,84**
Tessili	**8.45**	**0,60**
RAEE	**16,56**	**1,17**
Ingombranti a recupero	**154,01**	**18,56**
Raccolte selettive (medicinali, batterie, vernici, etc.)	**0,53**	**0,04**
Altro	**0,23**	**0,02**
TOTALE Rifiuti differenziati	**1.418,7**	**100,0%**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tale composizione è sostanzialmente coerente con quella riportata da APAT nel 2006 ed in uno studio del 2011 condotto da alcune Università italiane coordinate dal Politecnico di Milano, a cura di Giugliano M., S. Cernuschi, M. Grosso, L. Rigamonti, ad oggetto "*Material and Energy recovery in integrated waste management systems. An evaluation based on life cycle assessment, Waste Management*", riportata nel grafico che segue[25].

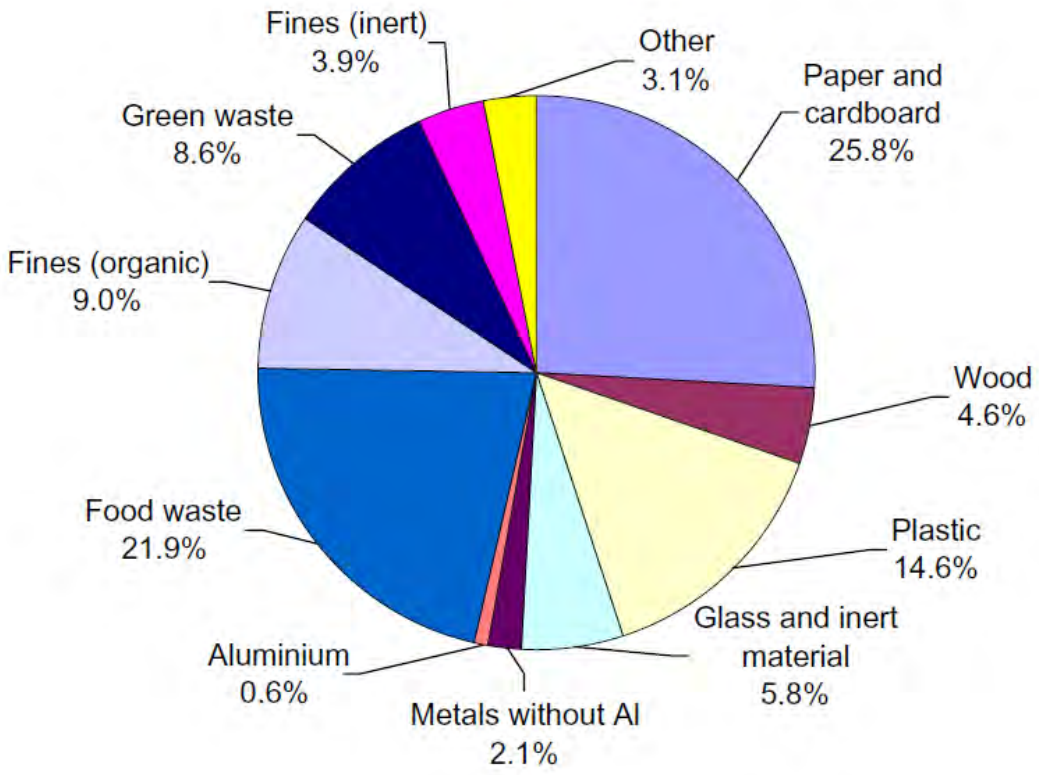


Figura 19 – Composizione merceologica dei Rifiuti Urbani secondo lo studio coordinato dal Politecnico di Milano

[25] L'unico dato che presenta un significativo scostamento è quello della frazione organica (27,4% assunto nel PRGRU contro il 39,5% previsto dallo studio del Politecnico), per il quale però il PRGRU applica una efficienza di intercettazione (75% nello scenario di Piano) molto più alta di quella del 53,9% applicata dal succitato studio; con la conseguenza che le risultanti portate delle correnti di frazione organica da inviare a trattamento biologico sono sostanzialmente uguali, così come le efficienze di intercettazione. Lo scostamento è con buona probabilità attribuibile al fatto che nello studio del Politecnico di Milano la frazione fine di dimensioni inferiori ai 20 mm, comunemente chiamata sottovaglio e composta prevalentemente da sostanza organica tecnicamente ancora intercettabile separatamente insieme all'organico propriamente detto in sistemi di RD, è esplicitata con il 9% di frazione fine organica ed il 3,9% di frazione fine inerte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La composizione presa a base dell'analisi è, altresì, in gran parte coerente anche coi risultati delle uniche analisi merceologiche realizzate in Campania.

Tali analisi sono state condotte nel 2011 dalla Società dei rifiuti della Provincia di Napoli – SAPNA Spa - presso gli impianti Stabilimenti di Tritovagliatura dei Rifiuti di Giugliano e Tufino sui rifiuti indifferenziati dei Comuni di Brusciano, Castellamare, Giugliano media, Mugnano, Napoli, Nola, Pomigliano, Pozzuoli, San Vitaliano, Sant'Antonio Abate, Saviano, Villaricca.

Nelle tabelle seguenti si riportano le informazioni più significative, estratte dai documenti pubblicati sul sito dell'OPR di Napoli.

PRINCIPALI INFORMAZIONI SULLE ANALISI MERCEOLOGICHE CONDOTTE DALLA SAPNA SUI RIFIUTI INDIFFERENZIATI PRODOTTI DAGLI STIR DI GIUGLIANO E TUFINO

Caratteristiche dei comuni oggetto dell'indagine sulle frazioni merceologiche - anno 2011					
Comune	**Abitanti**	**%RD**	**Dimensione demografica**	**Tipo di raccolta**	**Modalità di Raccolta differenziata**
Brusciano	16.017	36,0%	sotto i 20.000 ab.	porta a porta	singolo utente
Castellamare *	64.506	28,0%	sopra i 50.000 ab.	cassonetto	singolo utente
Giugliano *	117.963	14,0%	sopra i 50.000 ab.	cassonetto	cassonetti e campane
Mugnano	34.582	60,2%	sopra i 30.000 ab.	porta a porta	sacchi
Napoli *	959.574	18,0%	metropolitana	cassonetto	cassonetti e campane
Nola	32.761	38,6%	sopra i 30.000 ab.	porta a porta	singolo utente
Pomigliano	39.215	36,4%	sopra i 30.000 ab.	misto	singolo utente
Pozzuoli	83.459	28,2%	sopra i 50.000 ab.	cassonetto	cassonetti e campane
San Vitaliano	6.189	44,2%	sotto i 10.000 ab.	misto	singolo utente
Sant'Antonio Abate	19.693	39,4%	sotto i 20.000 ab.	cassonetto	singolo utente
Saviano	15.410	62,7%	sotto i 20.000 ab.	porta a porta	singolo utente
Villaricca	30.628	43,0%	sopra i 30.000 ab.	porta a porta	sacchi

* Comuni per i quali sono state effettuate più di una analisi merceologica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Esiti Analisi Merceologiche - anno 2011																				
Comune	peso campione kg	Scarti di massa	Verde città	Carta / cartone	Plastica leggera in film	Plastica leggera rigida	Plastica pesante	Vetro	Metalli ferrosi	Metalli non ferrosi	Mm20	Legno	Poliaccoppiati	Stracci / tessuti	Cuoio / gomme	Pannolini	Inerti pesanti	Ingombranti	Vari	
Brusciano	165	23%	1%	18%	7%	5%	4%	5%	5%	1%	9%	5%	2%	5%	2%	6%	1%	0%	2%	100%
Castellamare *	178	27%	1%	20%	7%	3%	3%	6%	3%	1%	8%	2%	3%	6%	2%	4%	1%	0%	4%	100%
Giugliano *	185	29%	2%	20%	5%	5%	3%	5%	3%	1%	7%	3%	3%	6%	2%	3%	1%	0%	3%	100%
Mugnano	191	26%	3%	16%	10%	3%	2%	3%	4%	1%	9%	5%	4%	4%	2%	4%	1%	0%	4%	100%
Napoli *	246	28%	2%	20%	6%	5%	2%	5%	3%	1%	9%	2%	3%	6%	2%	3%	2%	0%	2%	100%
Nola	121	19%	5%	24%	5%	7%	3%	2%	2%	1%	8%	3%	5%	6%	1%	4%	3%	0%	3%	100%
Pomigliano	186	21%	1%	22%	7%	5%	2%	3%	3%	2%	10%	3%	4%	6%	2%	5%	2%	0%	4%	100%
Pozzuoli	171	30%	1%	20%	5%	7%	1%	5%	3%	1%	12%	1%	3%	4%	1%	3%	1%	0%	2%	100%
San Vitaliano	190	19%	8%	17%	7%	3%	3%	3%	3%	1%	13%	3%	5%	7%	2%	3%	2%	0%	3%	100%
Sant'Antonio Abate	148	28%	3%	25%	5%	5%	1%	6%	3%	1%	8%	1%	3%	5%	1%	3%	1%	0%	2%	100%
Saviano	146	23%	1%	21%	7%	4%	6%	4%	4%	1%	10%	2%	3%	6%	1%	4%	1%	0%	4%	100%
Villaricca	202	30%	1%	21%	5%	3%	2%	5%	3%	1%	12%	1%	3%	5%	1%	5%	1%	0%	2%	100%
MEDIA	**177**	**25,2%**	**2,4%**	**20,3%**	**6,4%**	**4,5%**	**2,6%**	**4,3%**	**3,1%**	**0,9%**	**9,4%**	**2,6%**	**3,3%**	**5,4%**	**1,5%**	**3,9%**	**1,5%**	**0,0%**	**2,9%**	**100,0%**

Figura 20 – Esiti analisi merceologiche effettuate in alcuni comuni della Provincia di Napoli , anno 2011

Dai risultati delle analisi merceologiche condotte sui rifiuti indifferenziati riportati nelle tabelle, opportunamente messi in comparazione con i dati di produzione e raccolta differenziata relativi al medesimo anno di indagine, è possibile individuare il peso percentuale di ciascuna frazione merceologica sul totale dei rifiuti urbani prodotti in origine da ciascun Comune oggetto di indagine.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scomposizione della quota relativa ai rifiuti indifferenziati sulla base dei risultati delle analisi merceologiche - anno 2011																			
	DISTRIBUZIONE MERCEOLOGICA SULLA QUOTA DI RIFIUTI INDIFFERENZIATI																		
Comune	Scarti di massa	Verde città	Carta / cartone	Plastica leggera in film	Plastica leggera rigida	Plastica pesante	Vetro	Metalli ferrosi	Metalli non ferrosi	Mm20	Legno	Poliaccoppiati	Stracci / tessuti	Cuoio / gomme	Pannolini	Inerti pesanti	Ingombranti	Vari	
Brusciano	15%	1%	11%	5%	3%	2%	3%	3%	1%	6%	3%	1%	3%	1%	4%	1%	0%	1%	64%
Castellamare *	20%	1%	14%	5%	2%	2%	5%	2%	1%	6%	2%	2%	4%	1%	3%	1%	0%	3%	72%
Giugliano *	25%	1%	17%	5%	4%	2%	5%	2%	1%	6%	2%	3%	5%	1%	3%	1%	0%	2%	86%
Mugnano	10%	1%	6%	4%	1%	1%	1%	1%	1%	3%	2%	2%	2%	1%	2%	0%	0%	2%	39%
Napoli *	23%	2%	16%	5%	4%	2%	4%	2%	1%	7%	2%	2%	5%	1%	3%	1%	0%	2%	82%
Nola	11%	3%	14%	3%	4%	2%	1%	1%	0%	5%	2%	3%	4%	1%	2%	2%	0%	2%	61%
Pomigliano	13%	1%	14%	5%	3%	1%	2%	2%	1%	6%	2%	3%	4%	1%	3%	1%	0%	2%	63%
Pozzuoli	21%	1%	14%	4%	5%	1%	4%	2%	1%	8%	1%	2%	3%	1%	2%	1%	0%	1%	71%
San Vitaliano	11%	4%	9%	4%	2%	1%	2%	1%	0%	7%	2%	3%	4%	1%	2%	1%	0%	2%	55%
Sant'Antonio Abate	17%	2%	15%	3%	3%	1%	3%	2%	1%	5%	1%	2%	3%	1%	2%	1%	0%	1%	60%
Saviano	8%	0%	7%	3%	1%	2%	1%	1%	0%	3%	1%	1%	2%	0%	1%	0%	0%	1%	34%
Villaricca	17%	1%	12%	3%	2%	1%	3%	1%	0%	7%	1%	2%	3%	1%	3%	1%	0%	1%	56%
MEDIA	**15,8%**	**1,4%**	**12,6%**	**3,8%**	**2,8%**	**1,5%**	**2,8%**	**1,9%**	**0,5%**	**5,8%**	**1,6%**	**2,0%**	**3,3%**	**0,9%**	**2,4%**	**0,9%**	**0,0%**	**1,7%**	**62%**

Figura 21 – Composizione merceologica dei rifiuti urbani prodotti dai Comuni oggetto di indagine 2011 (fonte SAPNA – elaborazione ARPAC)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Analisi merceologica aggregata sul totale dei rifiuti												
COMUNE	INGOMBRANTI	ORGANICO + VERDE	CARTA E CARTONE	VETRO	PLASTICA	LEGNO	METALLI	MULTIMATERIALE	TESSILI	RAEE	Inerti	VARI
Brusciano	2,7%	39,9%	14,8%	6,2%	9,8%	3,0%	3,7%	2,0%	3,7%	0,6%	0,6%	13,1%
Castellamare *	2,2%	32,6%	18,5%	6,4%	9,5%	5,7%	2,8%	1,1%	4,4%	0,2%	1,9%	14,7%
Giugliano *	3,7%	30,3%	20,0%	5,5%	11,7%	2,3%	3,0%	0,6%	5,0%	0,2%	2,1%	15,6%
Mugnano	6,4%	45,3%	13,5%	6,4%	5,9%	2,1%	1,9%	5,8%	2,7%	0,9%	0,4%	8,6%
Napoli *	3,3%	28,8%	22,5%	6,3%	10,4%	2,0%	2,9%	1,8%	4,6%	0,3%	1,7%	15,4%
Nola	0,6%	39,1%	17,5%	5,4%	9,5%	2,9%	1,8%	3,2%	4,2%	0,9%	1,9%	13,0%
Pomigliano D'Arco	2,4%	33,6%	20,6%	4,4%	10,8%	2,6%	3,3%	0,6%	4,0%	0,3%	1,5%	15,2%
Pozzuoli	4,4%	34,8%	19,7%	3,6%	9,2%	0,9%	2,8%	4,8%	3,1%	0,3%	1,4%	14,7%
San Vitaliano	3,8%	41,8%	12,4%	7,8%	7,1%	1,6%	1,6%	4,1%	3,9%	0,6%	0,8%	14,0%
Sant'Antonio Abate	2,1%	43,0%	18,4%	3,3%	9,2%	0,6%	2,3%	5,3%	3,5%	0,3%	2,0%	9,8%
Saviano	1,1%	35,7%	8,1%	4,9%	8,6%	3,1%	2,3%	20,5%	4,0%	0,1%	1,3%	10,3%
Villaricca	6,4%	40,8%	15,3%	5,9%	5,8%	0,7%	1,8%	6,9%	2,8%	0,6%	0,5%	12,5%
Media	3,3%	36,9%	17,0%	5,4%	8,9%	2,2%	2,4%	5,0%	3,8%	0,4%	1,4%	13,1%

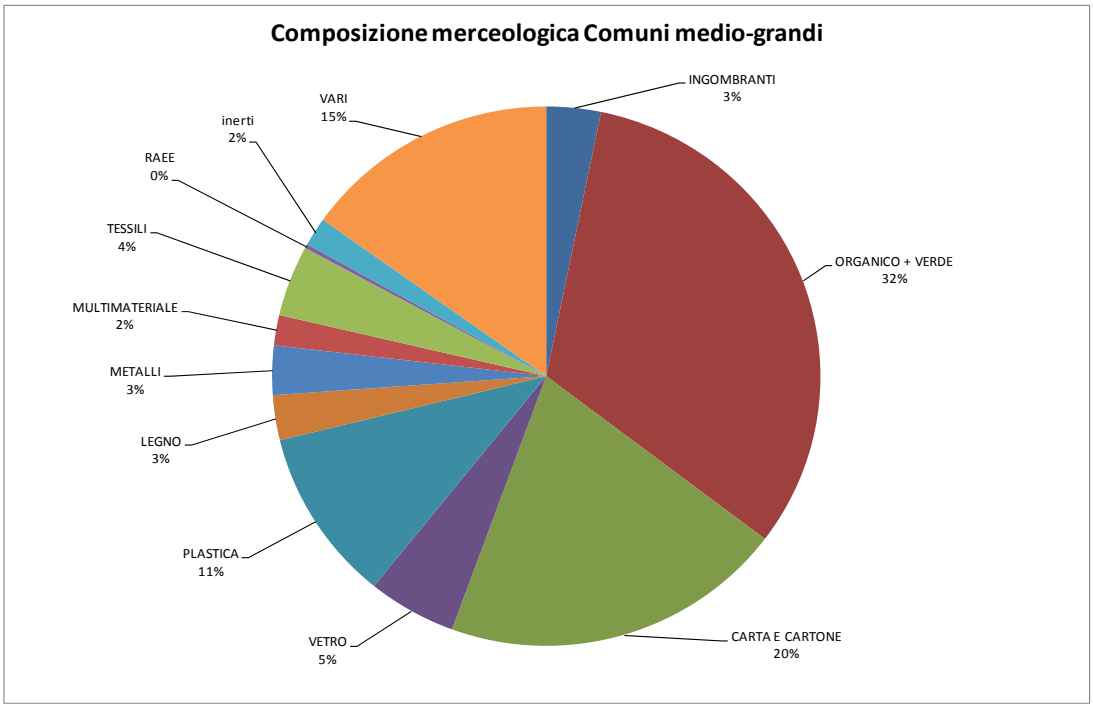
**Comuni con valore medio*

Analizzando i dati così ottenuti si rilevano alcune interessanti indicazioni.

In primis che anche la composizione merceologica dei rifiuti, così come la produzione pro-capite, è incisivamente influenzata dalle componenti territoriali e socio-economiche.

In particolare si rilevano molte similitudini nella composizione merceologica dei Comuni medio-grandi con un livello di raccolta differenziata medio-basso quali Napoli, Giugliano, Pozzuoli, Castellamare e Pomigliano. Significativi, al contrario, sono gli scostamenti dalla composizione media dei rifiuti per i Comuni medio-piccoli e con alti livelli di raccolta differenziata.

È possibile quindi in prima analisi giungere a due tipologie di composizioni merceologiche differenti in base alle dimensioni demografiche del Comune, che divergono in misura sostanziale soprattutto relativamente alla quota di organico per la quale c'è uno scarto di ben 10 punti percentuali.



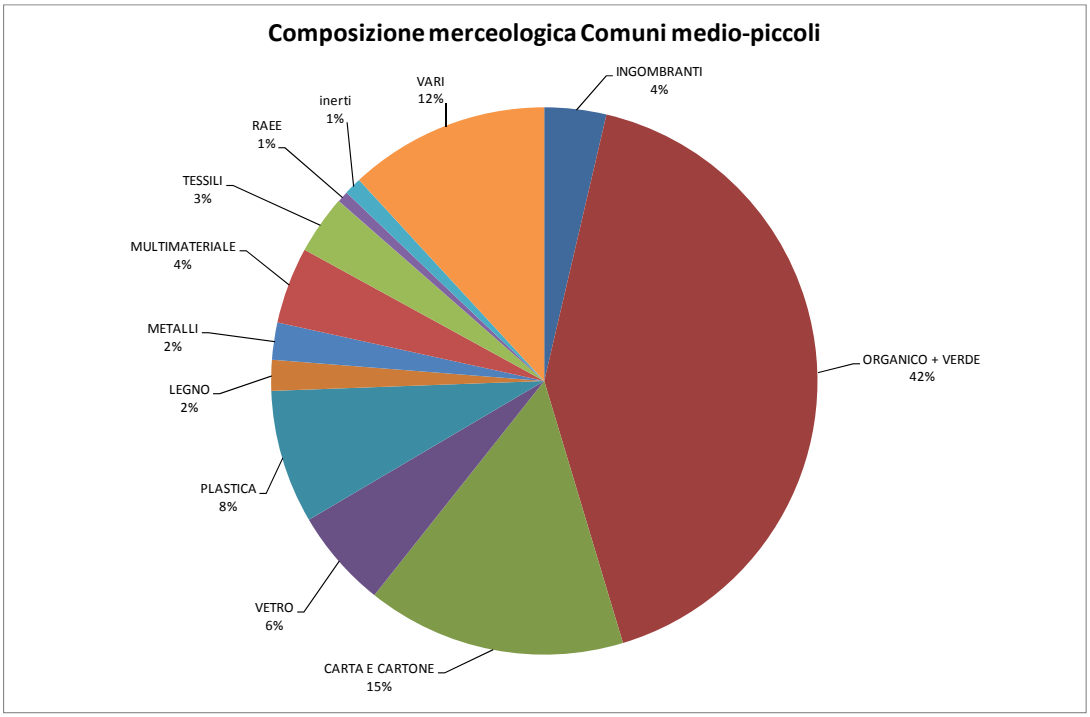


Figura 22 – Composizione merceologica dei rifiuti urbani prodotti dai Comuni aggregati per dimensione demografica (fonte SAPNA – elaborazione ARPAC)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ne deriva una composizione merceologia media che presenta la seguente ripartizione.

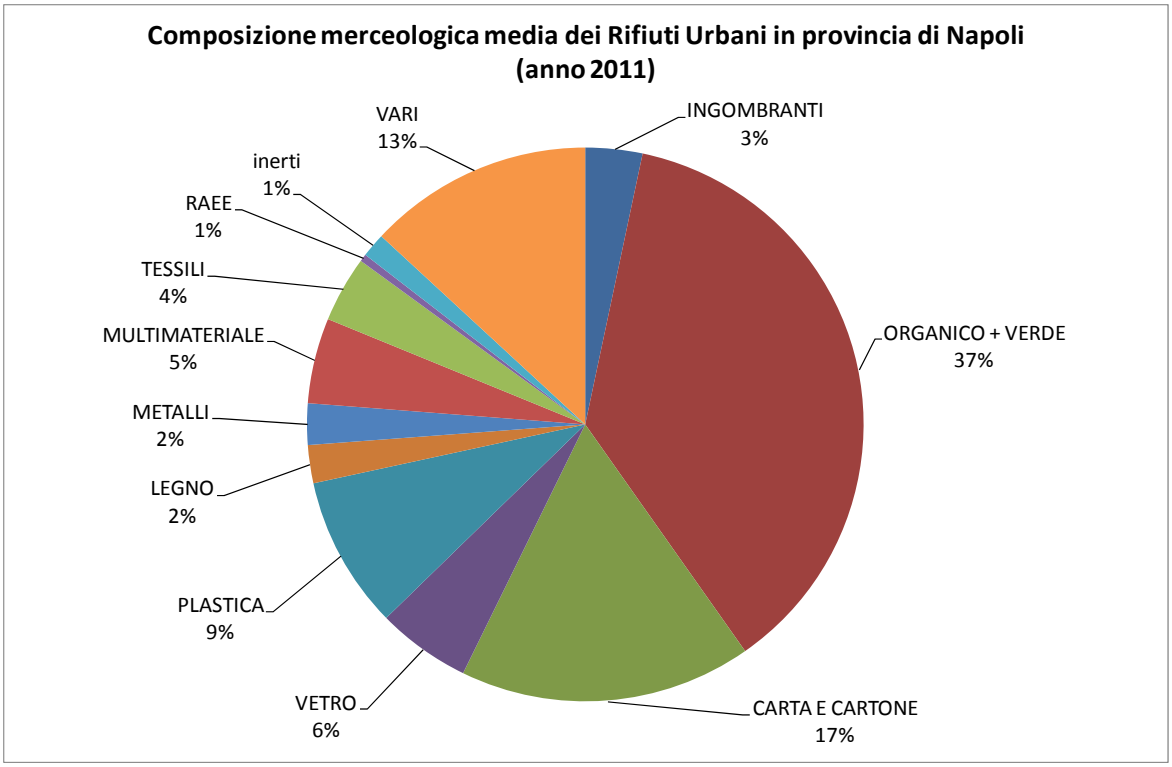


Figura 23 – Composizione merceologica dei rifiuti urbani prodotti dai Comuni oggetto di indagine 2011 (fonte SAPNA – elaborazione ARPAC)

In conformità a tutte le analisi fin qui condotte è possibile semplificare il complesso modello regionale caratterizzato da numerose e peculiari caratteristiche di estrema eterogeneità, raggruppando tutti i Comuni con una popolazione inferiore ai 20.000 abitanti e tutti i Comuni con una popolazione superiore a tale soglia.

L'estrema semplificazione è stata obbligata anche dal numero esiguo di analisi merceologiche esistenti.

Il risultato sintetizzato nella tabella seguente evidenzia che mediamente i Comuni con meno di 20.000 abitanti hanno una produzione pro-capite inferiore di circa 100 kg. Entrando nel dettaglio merceologico si rileva che in termini di kg per abitante giorno non si percepisce più la differenza rilevata in precedenza in termini percentuali relativa alla frazione organica.

Comuni raggruppati in base alle analisi merceologiche	N° ABITANTI 2011	TOT. PROD.	TOT. R.I.	TOT. R.D.	%RD	Procapite	Procapite	INGOMBRANTI	ORGANICO + VERDE	CARTA E CARTONE	VETRO	PLASTICA	LEGNO	METALLI	MULTIMATERIALE	TESSILI	RAEE	inerti	VARI
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

fonte: http://burc.regione.campania.it

Risulta quindi chiaro che le differenze nella composizione merceologica sono da attribuire con assoluta certezza a quei flussi merceologici che derivano da rifiuti speciali assimilati agli urbani quali: Carta e cartone, plastica, metalli e tessili.

Ecco quindi che un cittadino di una città con più di ventimila abitanti risulta produrre 40 kg di carta e cartone in più rispetto ad un cittadino di una città medio piccola.

Frazioni merceologiche	Produzione procapite città medio grandi (kg/ab*anno)	Produzione procapite città medio piccole (kg/ab*anno)	Produzione totale dei Comuni medio grandi (t/a)	Produzione totale dei Comuni medio piccoli (t/a)
INGOMBRANTI	16	14	57.141	31.285
ORGANICO + VERDE	156	165	570.963	357.644
CARTA E CARTONE	99	60	361.227	131.384
VETRO	25	23	93.017	50.160
PLASTICA	50	31	184.404	67.734
LEGNO	13	7	47.940	15.643
METALLI	14	9	52.441	18.792
MULTIMATERIALE	9	18	32.153	38.937
TESSILI	21	14	75.339	29.755
RAEE	1	3	4.627	5.775
INERTI	8	4	30.390	8.857
VARI	74	47	269.866	101.604
Totale	**486**	**394**	**1.779.507**	**857.571**

Figura 24 – Produzione procapite dei rifiuti per dimensione demografica e composizione merceologica (fonte SAPNA – elaborazione ARPAC)

Per ciascuna delle frazioni merceologiche sopra elencate pertanto saranno previste delle specifiche azioni di piano con specifiche efficienze di riduzione della produzione del rifiuto pro-capite, l'effetto complessivo delle azioni di riduzione sarà poi misurabile in base alla popolazione che si prevederà di coinvolgere effettivamente in fase di attuazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'approccio metodologico per il calcolo degli obiettivi target della strategia di riduzione dei rifiuti

Sulla base dei contenuti della tabella precedente e, in considerazione dell'obiettivo fissato nel *Piano Regionale di gestione rifiuti urbani* di ridurre entro il 2016, la produzione complessiva dei rifiuti del 10%, sono stati elaborati 4 scenari distinti per frazione merceologica e per tipologia di Comune.

1. Scenario proporzionale

Il primo scenario prevede una riduzione del 10% dei rifiuti prodotti, sia per i Comuni medio grandi, sia per i Comuni medio piccoli, in misura proporzionale al peso di ciascuna frazione merceologica per tipologia di Comune.

Si riportano di seguito le tabelle di sintesi dei risultati attesi per tale scenario suddivisi per tipologia di Comune, per anno e per frazione merceologica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Andamento della riduzione della produzione pro-capite delle frazioni merceologiche per tipologia di Comune in relazione allo scenario n. 1								
TIPOLOGIA	**ANNO 2013**		**ANNO 2014**		**ANNO 2015**		**ANNO 2016**	
	riduzione procapite comuni medio grandi kg/ab*anno	riduzione procapite comuni medio piccoli kg/ab*anno	riduzione procapite comuni medio grandi kg/ab*anno	riduzione procapite comuni medio piccoli kg/ab*anno	riduzione procapite comuni medio grandi kg/ab*anno	riduzione procapite comuni medio piccoli kg/ab*anno	riduzione procapite comuni medio grandi kg/ab*anno	riduzione procapite comuni medio piccol kg/ab*anno
INGOMBRANTI	0.156	0.144	0.467	0.431	0.467	0.431	0.467	0.431
ORGANICO VERDE	1.556	1.642	4.668	4.925	4.668	4.925	4.668	4.925
CARTA E CARTONE	0.984	0.608	2.953	1.809	2.953	1.809	2.953	1.809
VETRO	0.253	0.230	0.760	0.691	0.760	0.691	0.760	0.691
PLASTICA	0.503	0.311	1.508	0.933	1.508	0.933	1.508	0.933
LEGNO	0.131	0.072	0.392	0.215	0.392	0.215	0.392	0.215
METALLI	0.143	0.086	0.429	0.259	0.429	0.259	0.429	0.259
MULTIMATERIALE	0.088	0.179	0.263	0.536	0.263	0.536	0.263	0.536
TESSILI	0.205	0.137	0.616	0.410	0.616	0.410	0.616	0.410
RAEE	0.013	0.027	0.038	0.080	0.038	0.080	0.038	0.080
INERTI	0.083	0.041	0.248	0.122	0.248	0.122	0.248	0.122
VARI	0.735	0.466	2.206	1.399	2.206	1.399	2.206	1.399
TOT	**4.666**	**3.717**	**14.510**	**11.730**	**14.510**	**11.730**	**14.510**	**11.730**

Figura 25 - Riduzione della produzione pro-capite delle varie frazioni merceologiche per tipologia di Comune

Obiettivo Produzione pro-capite per tipologia di Comune al anno 2016 in relazione allo scenario n. 1			
	Produzione procapite rifiuti ANNO 2011 (A) Kg/ab*anno	Previsione Produzione procapite rifiuti Al 2016 (B) Kg/ab*anno	Previsione della Riduzione procapite rifiuti Al 2016 (A-B) Kg/ab*anno
Città medio grandi	486	437	- 49
Città medio piccole	396	355	- 39

fonte: http://burc.regione.campania.it

Andamento della riduzione della produzione complessiva delle frazioni merceologiche per tipologia di Comune in relazione allo scenario n. 1									
TIPOLOGIA	**ANNO 2013**		**ANNO 2014**		**ANNO 2015**		**ANNO 2016**		**TOT. FRAZ. MERC. Anno 2016**
	riduzione comuni medio grandi ton/anno	riduzione comuni medio piccoli ton/anno	riduzione comuni medio grandi ton/anno	riduzione comuni medio piccoli ton/anno	riduzione comuni medio grandi ton/anno	riduzione comuni medio piccoli ton/anno	riduzione comuni medio grandi ton/anno	riduzione comuni medio piccoli ton/anno	
INGOMBRANTI	570	313	1.710	938	1.710	938	1.710	938	**8.827**
ORGANICO VERDE	5.697	3.573	17.091	10.720	17.091	10.720	17.091	10.720	**92.705**
CARTA E CARTONE	3.604	1.313	10.813	3.938	10.813	3.938	10.813	3.938	**49.171**
VETRO	928	501	2.784	1.504	2.784	1.504	2.784	1.504	**14.293**
PLASTICA	1.880	677	5.594	2.100	5.594	2.100	5.594	2.100	**25.639**
LEGNO	478	156	1.435	469	1.435	469	1.435	469	**6.346**
METALLI	523	188	1.570	563	1.570	563	1.570	563	**7.110**
MULTIMATERIALE	321	389	962	1.167	962	1.167	962	1.167	**7.097**
TESSILI	752	297	2.255	892	2.255	892	2.255	892	**10.490**
RAEE	46	58	139	173	139	173	139	173	**1.039**
INERTI	303	88	910	265	910	265	910	265	**3.917**
VARI	2.693	1.015	8.078	3.045	8.078	3.045	8.078	3.045	**37.077**
TOT. PER ANNO	**17.795**	**8.568**	**53.341**	**25.774**	**53.341**	**25.774**	**53.341**	**25.774**	**263.708**

Figura 26 - Riduzione della produzione complessiva delle varie frazioni merceologiche per tipologia di Comune

Riduzione della produzione complessiva dei rifiuti per tipologia di Comune in relazione allo scenario n. 1			
	Produzione rifiuti ANNO 2011 (A) Tonn*anno	Previsione Produzione procapite rifiuti Al 2016 (B) Tonn*anno	Previsione della Riduzione procapite rifiuti Al 2016 (A-B) Tonn*anno
Città medio grandi	1.779.508	1.601.557	- 177.951
Città medio piccole	857.570	771.813	- 85.757
Totale Produzione rifiuti	**2.637.078**	**2.373.370**	- **263.708**

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Scenario "la città si avvicina alla campagna"

Anche il secondo scenario prevede una riduzione del 10% di produzione, sia per i Comuni medio grandi che per i Comuni medio piccoli; tuttavia tale riduzione verrà concentrata su frazioni merceologiche diverse in funzione della tipologia di Comune.

Per i Comuni medio piccoli si andranno a concentrare gli sforzi di riduzione sulla frazione merceologica di Organico e verde; mentre per i Comuni medio grandi si è puntato sulle seguenti frazioni: ingombranti, carta e cartone, plastica, legno, metalli, tessili, inerti e vari indifferenziati.

In particolare, considerate le differenze di produzione pro-capite delle varie frazioni merceologiche tra Comuni medio grandi e comuni medio piccoli si è puntato ad avvicinare le performance dei Comuni medio grandi a quelle dei Comuni medio piccoli.

Si riportano di seguito le tabelle di sintesi dei risultati attesi per tale scenario suddivisi per tipologia di Comune, per anno e per frazione merceologica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Andamento della riduzione della produzione pro-capite delle frazioni merceologiche per tipologia di Comune in relazione allo scenario n. 2								
TIPOLOGIA	**ANNO 2013**		**ANNO 2014**		**ANNO 2015**		**ANNO 2016**	
	riduzione procapite comuni medio grandi kg/ab*anno	riduzione procapite comuni medio piccoli kg/ab*anno	riduzione procapite comuni medio grandi kg/ab*anno	riduzione procapite comuni medio piccoli kg/ab*anno	riduzione procapite comuni medio grandi kg/ab*anno	riduzione procapite comuni medio piccoli kg/ab*anno	riduzione procapite comuni medio grandi kg/ab*anno	riduzione procapite comuni medio piccol kg/ab*anno
INGOMBRANTI	0.467	0.014	0.467	0.043	0.467	0.043	0.623	0.043
ORGANICO VERDE	0.311	5.417	1.556	8.250	1.556	9.900	1.556	11.550
CARTA E CARTONE	2.970	0.060	3.309	0.181	3.960	0.181	3.960	0.181
VETRO	0.253	0.230	0.760	0.691	0.760	0.691	0.760	0.691
PLASTICA	1.824	0.031	2.010	0.093	2.010	0.093	2.010	0.093
LEGNO	0.392	0.007	0.392	0.022	0.392	0.022	0.523	0.022
METALLI	0.429	0.009	0.429	0.026	0.429	0.026	0.572	0.026
MULTIMATERIALE	-	-	-	-	-	-	-	-
TESSILI	0.616	0.014	0.616	0.041	0.616	0.041	0.821	0.041
RAEE	0.013	0.027	0.038	0.080	0.038	0.080	0.038	0.080
INERTI	0.248	0.004	0.248	0.012	0.248	0.012	0.331	0.012
VARI	0.206	0.047	2.206	0.140	2.206	0.140	2.942	0.140
TOT	**7.730**	**5.860**	**12.031**	**9.579**	**12.682**	**11.229**	**14.136**	**12.878**

Figura 27 - Riduzione della produzione pro-capite delle varie frazioni merceologiche per tipologia di Comune

Obiettivo Produzione pro-capite per tipologia di Comune anno 2016 in relazione allo scenario n. 2			
	Produzione procapite rifiuti ANNO 2011 (A) Kg/ab*anno	Previsione Produzione procapite rifiuti Al 2016 (B) Kg/ab*anno	Previsione della Riduzione procapite rifiuti Al 2016 (A-B) Kg/ab*anno
Città medio grandi	486	437	- 49
Città medio piccole	396	355	- 39

fonte: http://burc.regione.campania.it

Andamento della riduzione della produzione complessiva delle frazioni merceologiche per tipologia di Comune in relazione allo scenario n. 2									
TIPOLOGIA	**ANNO 2013**		**ANNO 2014**		**ANNO 2015**		**ANNO 2016**		**TOT. FRAZ. MERC. Anno 2016**
	riduzione comuni medio grandi ton/anno	riduzione comuni medio piccoli ton/anno	riduzione comuni medio grandi ton/anno	riduzione comuni medio piccoli ton/anno	riduzione comuni medio grandi ton/anno	riduzione comuni medio piccoli ton/anno	riduzione comuni medio grandi ton/anno	riduzione comuni medio piccoli ton/anno	
INGOMBRANTI	1.714	31	1.714	94	1.714	94	2.286	94	**7.741**
ORGANICO VERDE	1.142	11.742	5.710	17.882	5.710	21.459	5.710	25.035	**94.389**
CARTA E CARTONE	10.837	131	12.074	394	14.449	394	14.449	394	**53.123**
VETRO	928	501	2.784	1.504	2.784	1.504	2.784	1.504	**14.293**
PLASTICA	6.694	68	7.376	203	7.376	203	7.376	203	**29.500**
LEGNO	1.438	16	1.438	47	1.438	47	1.918	47	**6.389**
METALLI	1.573	19	1.573	56	1.573	56	2.098	56	**7.005**
MULTIMATERIALE	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
TESSILI	2.260	30	2.260	89	2.260	89	3.014	89	**10.092**
RAEE	46	58	139	173	139	173	139	173	**1.039**
INERTI	912	9	912	27	912	27	1.216	27	**4.040**
VARI	8.096	102	8.096	305	8.096	305	10.795	305	**36.099**
TOT. PER ANNO	**35.640**	**12.706**	**44.077**	**20.774**	**46.451**	**24.350**	**51.785**	**27.927**	**263.708**

Figura 28 - Riduzione della produzione complessiva delle varie frazioni merceologiche per tipologia di Comune

Riduzione della produzione complessiva dei rifiuti per tipologia di Comune in relazione allo scenario n. 2			
	Produzione rifiuti ANNO 2011 (A) Tonn*anno	Previsione Produzione procapite rifiuti Al 2016 (B) Tonn*anno	Previsione della Riduzione procapite rifiuti Al 2016 (A-B) Tonn*anno
Città medio grandi	1.779.508	1.601.557	- 177.951
Città medio piccole	857.570	771.813	- 85.757
Totale Produzione rifiuti	**2.637.078**	**2.373.370**	**- 263.708**

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Scenario per il riequilibrio proporzionale della produzione pro-capite

Il Terzo scenario prevede una percentuale di riduzione della produzione dei rifiuti diversa tra Comuni medio grandi e Comuni medio piccoli, rilevando, infatti, che i Comuni medio piccoli già ottengono delle buone performance in termini di produzione pro-capite, lo scenario prevede obiettivi di riduzione più bassi per tali Comuni, mentre prevede obiettivi di riduzioni superiori al 10 % per i Comuni medio grandi.

In particolare, nello scenario seguente si è scelto un obiettivo di riduzione del 12,4% per i Comuni medio grandi ed un obiettivo di riduzione del 5% per i Comuni medio piccoli.

Per ciascuna frazione merceologica poi si è prevista una riduzione proporzionale al peso di ciascuna frazione in base alla tipologia di Comune.

Si riportano di seguito le tabelle di sintesi dei risultati attesi per tale scenario suddivisi per tipologia di Comune, per anno e per frazione merceologica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Andamento della riduzione della produzione pro-capite delle frazioni merceologiche per tipologia di Comune in relazione allo scenario n. 3								
TIPOLOGIA	**ANNO 2013**		**ANNO 2014**		**ANNO 2015**		**ANNO 2016**	
	riduzione procapite comuni medio grandi kg/ab*anno	riduzione procapite comuni medio piccoli kg/ab*anno	riduzione procapite comuni medio grandi kg/ab*anno	riduzione procapite comuni medio piccoli kg/ab*anno	riduzione procapite comuni medio grandi kg/ab*anno	riduzione procapite comuni medio piccoli kg/ab*anno	riduzione procapite comuni medio grandi kg/ab*anno	riduzione procapite comuni medio piccol kg/ab*anno
INGOMBRANTI	0.483	0.180	0.483	0.180	0.483	0.180	0.483	0.180
ORGANICO VERDE	4.823	2.060	4.823	2.060	4.823	2.060	4.823	2.060
CARTA E CARTONE	3.052	0.757	3.052	0.757	3.052	0.757	3.052	0.757
VETRO	0.786	0.289	0.786	0.289	0.786	0.289	0.786	0.289
PLASTICA	1.558	0.390	1.558	0.390	1.558	0.390	1.558	0.390
LEGNO	0.405	0.090	0.405	0.090	0.405	0.090	0.405	0.090
METALLI	0.443	0.108	0.443	0.108	0.443	0.108	0.443	0.108
MULTIMATERIALE	0.272	0.224	0.272	0.224	0.272	0.224	0.272	0.224
TESSILI	0.636	0.171	0.636	0.171	0.636	0.171	0.636	0.171
RAEE	0.039	0.033	0.039	0.033	0.039	0.033	0.039	0.033
INERTI	0.257	0.051	0.257	0.051	0.257	0.051	0.257	0.051
VARI	2.280	0.585	2.280	0.585	2.280	0.585	2.280	0.585
TOT	**15.033**	**4.938**	**15.033**	**4.938**	**15.033**	**4.938**	**15.033**	**4.938**

Figura 29 - Riduzione della produzione pro-capite delle varie frazioni merceologiche per tipologia di Comune

Obiettivo Produzione pro-capite per tipologia di Comune anno 2016 in relazione allo scenario n. 3			
	Produzione procapite rifiuti ANNO 2011 (A) Kg/ab*anno	Previsione Produzione procapite rifiuti Al 2016 (B) Kg/ab*anno	Previsione della Riduzione procapite rifiuti al 2016 (A-B) Kg/ab*anno
Città medio grandi	486	426	- 60
Città medio piccole	394	374	- 20

fonte: http://burc.regione.campania.it

Andamento della riduzione della produzione complessiva delle frazioni merceologiche per tipologia di Comune in relazione allo scenario n. 3									
TIPOLOGIA	**ANNO 2013**		**ANNO 2014**		**ANNO 2015**		**ANNO 2016**		**TOT. FRAZ. MERC. Anno 2016**
	riduzione comuni medio grandi ton/anno	riduzione comuni medio piccoli ton/anno	riduzione comuni medio grandi ton/anno	riduzione comuni medio piccoli ton/anno	riduzione comuni medio grandi ton/anno	riduzione comuni medio piccoli ton/anno	riduzione comuni medio grandi ton/anno	riduzione comuni medio piccoli ton/anno	
INGOMBRANTI	1.768	392	1.768	392	1.768	392	1.768	392	**8.639**
ORGANICO VERDE	17.661	4.484	17.661	4.484	17.661	4.484	17.661	4.484	**88.580**
CARTA E CARTONE	11.174	1.647	11.174	1.647	11.174	1.647	11.174	1.647	**51.284**
VETRO	2.877	629	2.877	629	2.877	629	2.877	629	**14.025**
PLASTICA	5770	914	5770	914	5770	914	5770	914	**26.736**
LEGNO	1.483	196	1.483	196	1.483	196	1.483	196	**6.716**
METALLI	1622	236	1622	236	1622	236	1622	236	**7.431**
MULTIMATERIALE	995	488	995	488	995	488	995	488	**5.931**
TESSILI	2.330	373	2.330	373	2.330	373	2.330	373	**10.812**
RAEE	143	72	143	72	143	72	143	72	**860**
INERTI	940	111	940	111	940	111	940	111	**4.204**
VARI	8.348	1.274	8.348	1.274	8.348	1.274	8.348	1.274	**38.488**
TOT. PER ANNO	**55.111**	**10.816**	**55.111**	**10.816**	**55.111**	**10.816**	**55.111**	**10.816**	**263.708**

Figura n.30 – Riduzione della produzione complessiva delle varie frazioni merceologiche per tipologia di Comune

Riduzione della produzione complessiva dei rifiuti per tipologia di Comune in relazione allo scenario n. 3			
	Produzione rifiuti ANNO 2011 (A) Tonn*anno	Previsione Produzione procapite rifiuti Al 2016 (B) Tonn*anno	Previsione della Riduzione procapite rifiuti Al 2016 (A-B) Tonn*anno
Città medio grandi	1.779.508	1.558.849	- 220.659
Città medio piccole	857.570	814.521	- 43.049
Totale Produzione rifiuti	**2.637.078**	**2.373.370**	- **263.708**

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Scenario per il riequilibrio ragionato della produzione pro-capite

Il quarto scenario prevede una percentuale di riduzione della produzione dei rifiuti diversa tra Comuni medio grandi e Comuni medio piccoli, con un obiettivo di riduzione del 12,4% per i Comuni medio grandi ed un obiettivo di riduzione del 5% per i Comuni medio piccoli.

Tale riduzione di produzione dei rifiuti verrà concentrata su frazioni merceologiche diverse in funzione della tipologia di Comune, così si è scelto per i Comuni medio piccoli di concentrare gli sforzi di riduzione sulla frazione merceologica di Organico e verde, mentre per i Comuni medio grandi si è puntato sulle seguenti frazioni: ingombranti, carta e cartone, plastica, legno, metalli, tessili, inerti e vari indifferenziati.

Si riportano di seguito le tabelle di sintesi dei risultati attesi per tale scenario suddivisi per tipologia di Comune, per anno e per frazione merceologica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Andamento della riduzione della produzione pro-capite delle frazioni merceologiche per tipologia di Comune in relazione allo scenario n. 4								
TIPOLOGIA	**ANNO 2013**		**ANNO 2014**		**ANNO 2015**		**ANNO 2016**	
	riduzione procapite comuni medio grandi kg/ab*anno	riduzione procapite comuni medio piccoli kg/ab*anno	riduzione procapite comuni medio grandi kg/ab*anno	riduzione procapite comuni medio piccoli kg/ab*anno	riduzione procapite comuni medio grandi kg/ab*anno	riduzione procapite comuni medio piccoli kg/ab*anno	riduzione procapite comuni medio grandi kg/ab*anno	riduzione procapite comuni medio piccol kg/ab*anno
INGOMBRANTI	0.628	0.018	0.628	0.018	0.628	0.018	0.628	0.018
ORGANICO VERDE	1.544	4.391	1.544	4.391	1.544	4.391	1.544	4.391
CARTA E CARTONE	4.404	0.075	4.404	0.075	4.404	0.075	4.404	0.075
VETRO	0.786	0.288	0.786	0.288	0.786	0.288	0.786	0.288
PLASTICA	2.436	0.039	2.436	0.039	2.436	0.039	2.436	0.039
LEGNO	0.527	0.009	0.527	0.009	0.527	0.009	0.527	0.009
METALLI	0.576	0.011	0.576	0.011	0.576	0.011	0.576	0.011
MULTIMATERIALE	-	-	-	-	-	-	-	-
TESSILI	0.828	0.017	0.828	0.017	0.828	0.017	0.828	0.017
RAEE	0.039	0.033	0.039	0.033	0.039	0.033	0.039	0.033
INERTI	0.334	0.005	0.334	0.005	0.334	0.005	0.334	0.005
VARI	2.965	0.058	2.965	0.058	2.965	0.058	2.965	0.058
TOT	**15.066**	**4.945**	**15.066**	**4.945**	**15.066**	**4.945**	**15.066**	**4.945**

Figura n.31 – Riduzione della produzione pro-capite delle varie frazioni merceologiche per tipologia di Comune

Obiettivo Produzione pro-capite per tipologia di Comune anno 2016 in relazione allo scenario n. 4			
	Produzione procapite rifiuti ANNO 2011 (A) Kg/ab*anno	Previsione Produzione procapite rifiuti Al 2016 (B) Kg/ab*anno	Previsione della Riduzione procapite rifiuti al 2016 (A-B) Kg/ab*anno
Città medio grandi	486	426	- 60
Città medio piccole	394	374	- 20

fonte: http://burc.regione.campania.it

Andamento della riduzione della produzione complessiva delle frazioni merceologiche per tipologia di Comune in relazione allo scenario n. 4									
TIPOLOGIA	**ANNO 2013**		**ANNO 2014**		**ANNO 2015**		**ANNO 2016**		**TOT. FRAZ. MERC. Anno 2016**
	riduzione comuni medio grandi ton/anno	riduzione comuni medio piccoli ton/anno	riduzione comuni medio grandi ton/anno	riduzione comuni medio piccoli ton/anno	riduzione comuni medio grandi ton/anno	riduzione comuni medio piccoli ton/anno	riduzione comuni medio grandi ton/anno	riduzione comuni medio piccoli ton/anno	
INGOMBRANTI	2.303	39	2.303	39	2.303	39	2.303	39	**9.368**
ORGANICO VERDE	5.664	9.553	5.664	9.553	5.664	9.553	5.664	9.553	**60.868**
CARTA E CARTONE	16.061	165	16.061	165	16.061	165	16.061	165	**64.904**
VETRO	2.877	629	2.877	629	2.877	629	2.877	629	**14.024**
PLASTICA	8.934	85	8.934	85	8.934	85	8.934	85	**36.076**
LEGNO	1.932	20	1.932	20	1.932	20	1.932	20	**7.808**
METALLI	2.113	24	2.113	24	2.113	24	2.113	24	**8.548**
MULTIMATERIALE	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
TESSILI	3.036	37	3.036	37	3.036	37	3.036	37	**12.292**
RAEE	143	72	143	72	143	72	143	72	**860**
INERTI	1.225	11	1.225	11	1.225	11	1.225	11	**4.944**
VARI	10.876	128	10.876	128	10.876	128	10.876	128	**44.016**
TOT. PER ANNO	**55.164**	**10.763**	**55.164**	**10.763**	**55.164**	**10.763**	**55.164**	**10.763**	**263.708**

Figura n.32 – Riduzione della produzione complessiva delle varie frazioni merceologiche per tipologia di Comune

Riduzione della produzione complessiva dei rifiuti per tipologia di Comune in relazione allo scenario n. 4			
	Produzione rifiuti ANNO 2011 (A) Tonn*anno	Previsione Produzione procapite rifiuti Al 2016 (B) Tonn*anno	Previsione della Riduzione procapite rifiuti al 2016 (A-B) Tonn*anno
Città medio grandi	1.779.508	1.558.849	- 220.659
Città medio piccole	857.570	814.521	- 43.049
Totale Produzione rifiuti	**2.637.078**	**2.373.370**	- **263.708**

fonte: http://burc.regione.campania.it

La strategia di riduzione dei rifiuti sviluppata all'esito dell'elaborazione dei quattro possibili scenari consente di determinare la percentuale di riduzione della produzione di rifiuti secondo specifici parametri e, conseguentemente, di fissare un *range* di riduzione per frazione merceologica, prendendo a riferimento il quantitativo di rifiuti massimo e minimo da contrarre secondo le previsioni sviluppate in ciascuno degli scenari.

Di seguito si riporta la tabella di dettaglio con l'individuazione, per ciascuna frazione merceologica, del relativo risultato atteso espresso secondo il *range* di riferimento derivante dai quattro scenari; nell'ultima colonna è altresì riportato il contributo percentuale atteso di ciascuna frazione merceologica al raggiungimento dell'obiettivo generale, fermo restando l'obiettivo generale di riduzione complessiva del 10% della produzione dei rifiuti così come fissata nel PRGRU.

Figura n.33 – Prospetto di sintesi dei valori target per frazione merceologica e relativo peso sull'obiettivo generale del Piano

Obiettivi generali del Piano di prevenzione dei rifiuti	Valore regionale da fonte ORR anno 2011 tonn/anno	Range valore target (riduzione del 10% entro il 2016)	Stima % del contributo di riduzione della singola frazione merceologica al perseguimento dei valori target
Riduzione della produzione dei rifiuti organici e verde	928.608	da 60.000 a 90.000 tonn	da 23% a 34%
Riduzione della produzione dei rifiuti di carta e cartone	492.611	da 50.000 a 60.000 tonn	da 19% a 23%
Riduzione della produzione dei rifiuti indifferenziati	442.560	da 42.000 a 51.000 tonn	da 16% a 19%
Riduzione della produzione dei rifiuti plastica	252.138	da 25.000 a 36.000 tonn	da 9% a 13%
Riduzione della produzione dei rifiuti vetro	143.177	da 13.000 a 15.000 tonn	da 5% a 6%
Riduzione della produzione dei rifiuti tessili	105.094	da 10.000 a 12.000 tonn	da 3% a 5%
Riduzione della produzione dei rifiuti ingombranti	88.426	da 7.000 a 9.000 tonn	da 2% a 4%
Riduzione della produzione dei rifiuti metallo	71.233	da 7.000 a 8.000 tonn	da 2% a 3%
Riduzione della produzione dei rifiuti legno	63.583	da 6.000 a 8.000 tonn	da 2% a 3%
Riduzione della produzione dei rifiuti inerti	39.247	da 4.000 a 5.000 tonn	da 1% a 2%
Riduzione della produzione dei rifiuti RAEE	10.402	da 800 a 1.200 tonn	< 1%
Totale Riduzione della produzione dei rifiuti	**2.637.080**	**263.708 tonn**	**100%**

Il prospetto consente di individuare le principali frazioni merceologiche da prendere a riferimento nell'attuazione della strategia di prevenzione del Piano, ovvero:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Frazione Organica
- Carta e del Cartone
- Indifferenziati/indifferenziabili
- Plastica

Per ciascuna di esse, nella seconda parte del documento di Piano saranno elaborate specifiche schede azioni per il perseguimento dei target di riduzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it



1. **Panoramica sulle buone pratiche in materia di prevenzione**
2. **Altre esperienze di incentivazione della riduzione dei rifiuti**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Panoramica sulle buone pratiche in materia di prevenzione

Qui di seguito si riporta un'analisi delle buone prassi in tema di minimizzazione della produzione dei rifiuti, sviluppata a partire dalla ricognizione effettuata a cura di Federambiente congiuntamente all'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti riportata nelle "**Linee guida sulla prevenzione dei rifiuti urbani**" pubblicate nel 2010. L'analisi è stata altresì integrata con le informazioni acquisite attraverso Siti internet e pubblicazioni dedicate per le quali si rimanda alla Bibliografia e Sitografia allegata.

I casi esaminati, sulla base di un criterio di significatività sono riferiti a beni e materiali di largo consumo che generano flussi di rifiuti difficili da gestire sia per quantità, sia per modalità di smaltimento.

Le frazioni merceologiche prese in esame per le quali sono state studiate le pratiche di riduzione più innovative e/o efficaci e/o sostenibili sono le seguenti:

1. Imballaggi per bibite, contenitori per detersivi liquidi e confezioni per alimenti
2. Stoviglie usa e getta
3. Alimenti (recupero delle eccedenze alimentari, oli usati e compostaggio)
4. Beni durevoli (Apparecchiature elettriche ed elettroniche, giocattoli, abiti usati)
5. Prodotti pericolosi (parafarmaci, cosmetici, prodotti per l'igiene della persona)

Con riferimento alla frazione merceologica **"Imballaggi per bibite, detersivi e alimenti",** le pratiche di riduzione ritenute più efficaci anche in termini di rapporto costi/benefici sono prevalentemente quelle di incentivazione del consumo dell'acqua della rete idrica pubblica e le iniziative tese a favorire l'uso di imballaggi riutilizzabili o alla spina.

Tra le prime si segnala il progetto "Acqua in brocca" promosso dal Comune di Arezzo, in collaborazione con alcune associazioni, con l'USL, l'Arpa Toscana e l'AATO4, finalizzato a promuovere l'uso di acqua del rubinetto, il risparmio idrico e la riduzione di rifiuti da imballaggio presso i cittadini, le scuole, gli uffici pubblici, i settori della ristorazione. Il progetto prevedeva la realizzazione di un'indagine tra le famiglie dei bambini sul consumo di acqua del rubinetto e/o acqua minerale; l'eliminazione delle acque in bottiglia dalle mense scolastiche e la sua sostituzione con acqua del rubinetto nelle brocche; l'istallazione di fontanelle nelle scuole-pilota, e distribuzione di borracce per i bambini per ridurre l'uso di bevande confezionate e incrementare l'uso di acqua del rubinetto; azioni di monitoraggio e verifica tramite questionario e incontri con studenti, insegnanti e genitori per verificare mutamenti nei comportamenti rispetto all'uso di acqua del rubinetto al posto di acque minerali o altre bibite e riduzione degli imballaggi; una festa dell'acqua a scuola, con animazioni curate dai bambini e rivolta ai cittadini e alle altre scuole. Il progetto è affiancato da un'azione che interessa tutte le mense scolastiche del territorio comunale: la sostituzione di stoviglie monouso con stoviglie durevoli.

Un'altra azione di riduzione degli imballaggi per bibite analizzata è stata l'iniziativa "Vetro Indietro" promossa da Italgrob, la Federazione Italiana Grossisti e Distributori di Bevande**,** per il rilancio del vuoto

fonte: http://burc.regione.campania.it

a rendere in Italia come possibile progetto strategico per l'intera filiera produttiva (produttore – distributore – esercente) del comparto Horeca e SuperHoreca[26], dando nel contempo il proprio contributo alla risoluzione di alcune problematiche relative a gestione e smaltimento dei rifiuti e impatto ambientale delle materie plastiche. Sono stati promossi incontri di analisi sulle ragioni e sulle prospettive del vuoto a rendere che hanno visto il coinvolgimento di tutti i membri della filiera: produttori, esercenti, rappresentanti del mondo politico, associazioni ambientaliste, e società di gestione dei servizi di igiene ambientale sul territorio. Nell'ambito dell'iniziativa sono state analizzate le possibili politiche commerciali da attivare per "fare cultura ecologica".

In relazione agli imballaggi per latte sono stati esaminati sia gli effetti dell'iniziativa promossa nel comune di Brescia sulla Vendita diretta di latte crudo alla spina con l'istallazione di distributori automatici, sia quelli derivanti dal Consumo di latte fresco in contenitori a rendere promossa dal Comune di Marcon (VE). Entrambe le iniziative sono state sviluppate a valle di un'intesa con gli allevatori di vacche da latte operanti sul territorio, anche al fine di accorciare la catena produttiva/distributiva e promuovere prodotti slow food. Il monitoraggio di tali iniziative ha rivelato un alto tasso di gradimento da parte della popolazione locale ed è stato propedeutico all'allargamento di un approccio culturale alla non produzione di rifiuto successivamente esteso, vista anche la risposta positiva degli esercenti, anche ad altri prodotti.

Riguardo ai contenitori per detergenti e detersivi liquidi le iniziative di riduzione della produzione di maggior successo sono quelle che hanno visto la sostituzione dei flaconi con prodotti alla spina, mediante l'incentivazione di punti vendita di detersivi liquidi alla spina e sfusi. Questa modalità consente al consumatore, oltre a non generare rifiuto da imballaggio, anche un risparmio economico.

In riferimenti agli imballaggi per alimenti sono stati analizzati gli impatti delle iniziative di promozione di prodotti sfusi quali caffè, cereali, pasta, riso, caramelle, legumi, spezie, frutta secca, in raccordo con associazione di consumatori, Confcommercio, Unioncamere, Confai e Confindustria. La diffusione di tali prodotti ha determinato una riduzione di circa 11 milioni di tonnellate di imballaggi l'anno.

Tra le iniziative di prevenzione/eliminazione/riduzione degli imballaggi in generale vanno segnalati gli investimenti in ricerca e sviluppo per l'eliminazione delle confezioni a perdere tesi a elaborare un modello produttivo e distribuivo dei beni senza imballaggi (o con un imballaggio ridotto ai minimi termini) e/o lo sviluppo di prodotti utilizzando materiale riciclato post-consumo, in grado di coniugare sensibilità ambientale e risparmio economico (cfr. progetto "REMADE IN ITALY " - progetto di riferimento nazionale per la promozione e lo sviluppo di prodotti in materiale riciclato)[27].

[26] Acronimo di Hotellerie-Restaurant-Café (ma la terza parola viene a volte identificata con Catering, o altre similari), Horeca è un termine commerciale che si riferisce al settore dell'industria alberghiera, alle imprese che preparano e servono alimenti e bevande (ristoranti, bar, caffè). Con l'accezione di Super Ho.Re.Ca. si intende il segmento Pub, Trendy Bar, Discoteche ecc.

[27] Uno strumento interessante per i progettisti, da consultare per saperne di più sull'ecodesign è ECOTOOL (www.ecotool.it), creato per lo sviluppo di prodotti a ridotto impatto ambientale e con contenuto di materiale riciclato Si tratta di uno strumento per valutare il grado di miglioramento ambientale di un prodotto secondo i principi dell'Ecodesign ed in modo particolare del Design For Recycling (DFR) e Design For Disassembling (DFD). In particolare ECOTOOL mette a disposizione un software grazie al quale è possibile misurare la riciclabilità del prodotto, la dissemblabilità, il miglioramento ambientale utilizzando materiali riciclati in sostituzione parziale e/o totale del materiale vergine.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Un'interessante iniziativa in tema di riduzione degli imballaggi è la realizzazione di un "Manifesto Ambientale per la Riduzione dei Rifiuti" sperimentato nel territorio del consorzio del Mirese in Veneto, strumento finalizzato alla certificazione dei processi produttivi dal punto di vista della loro capacità di prevenire la formazione di rifiuti in generale e, dei rifiuti da imballaggio, in particolare, stimolando pratiche orientate alla sostenibilità. Essenzialmente l'iniziativa prevede la definizione di parametri ed indici grazie ai quali sia possibile stabilire, nel corso del tempo (su base annuale), il grado di riduzione e/o il tasso di prevenzione raggiunto nella produzione di rifiuti. La partecipazione al Manifesto è del tutto volontaria ed avviene a mezzo di specifica richiesta da parte dell'attività produttiva interessata, che deve fornire la documentazione necessaria a dimostrare il proprio miglioramento nelle attività di prevenzione (analisi del processo produttivo che identifica materie prime, rifiuti prodotti e modalità di smaltimento dei rifiuti). Gli obiettivi devono essere predeterminati, misurabili, generali ma non generici, trasparenti e dare indicazioni univoche su: riduzione scarti produzione assimilati ai rifiuti urbani; riduzione movimentazione imballaggi; prevenzione della formazione di rifiuti da imballaggio. La gestione delle politiche tariffarie viene riformulata in modo tale che "chi riduce il suo rifiuto" ne abbia anche un vantaggio economico.

Ulteriore best practice in tema di riduzione di imballaggi primari e secondari è rappresentata da iniziative di "*Farm delivery*" sperimentata in diverse regioni italiane (Lombardia, Umbria), ovvero dalla commercializzazione diretta e fidelizzata fondamentalmente di frutta e verdura, solitamente di produzione biologica, di cereali farine e prodotti da forno, di prodotti lattiero-caseari e in via generale di prodotti tipici a km zero (formaggi, salumi, oli DOP o IGP) e prodotti della tradizione (vini, salumi e derivati della carne, formaggi e derivati del latte, olio extravergine d'oliva, ortaggi e frutta). La *Farm Delivery* rientra nel concetto di "filiera corta", modalità di commercializzazione caratterizzata, oltre che dalla relazione diretta tra chi consuma e chi produce, anche dall'ottimizzazione della tracciabilità dei prodotti, dalla giusta remunerazione dei produttori e dal giusto prezzo per i consumatori, oltre che dalla riduzione dei costi ambientali della distribuzione stessa.

In relazione alle "**Stoviglie usa e getta"** sono state analizzate le seguenti azioni.

La prima è stata promossa dalla Provincia di Bolzano mediante l'acquisto di lavastoviglie portatili. Al fine di ridurre la quantità di rifiuti prodotta durante manifestazioni e feste paesane, l'ente provincia ha acquistato a fondo perduto 4 lavastoviglie viaggianti che, previi alcuni minimi accorgimenti, vengono trasportate e avviate laddove serve al costo attuale di 150 euro/g per i primi 2 giorni e poi 50 euro/g a partire dal 3° giorno. Ogni apparecchio viene noleggiato con un corredo kit di 200 coperti che attualmente sono stati anche personalizzati con il logo della Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente. Ogni apparecchio lava 20 coperti per volta in 4-5 minuti. Piatti e bicchieri sono in materiale plastico infrangibile e riutilizzabile per anni. In un anno circa 45- 50 manifestazioni locali, di

fonte: http://burc.regione.campania.it

ordine e natura vari, vengono gestite in questo modo usufruendo quindi del noleggio di queste lavastoviglie.

Un'altra modalità di riduzione della plastica delle stoviglie monouso è stata lanciata nel 2008 dal Salone del Gusto e Terra Madre Azione di Torino che ha introdotto le stoviglie in materiale biodegradabile o compostabile, sperimentando un modello di evento a ridotto impatto ambientale. Gli interventi realizzati, oltre a riguardare le componenti di arredo-allestimento degli stand e di tutti gli spazi espositivi e l'approvvigionamento energetico derivante da fonti rinnovabili locali, hanno permesso di contrarre la produzione di circa 10 tonnellate di rifiuto indifferenziato (destinato alla discarica e all'incenerimento) grazie alla distribuzione di prodotti monouso biodegradabili e compostabili. Questi prodotti hanno generato circa 6 tonnellate di compost partendo da una raccolta di circa 17,4 tonnellate di rifiuto organico.

In materia di **alimenti**, grande attenzione è stata rivolta alle diverse forme di compostaggio ed al recupero delle eccedenze alimentari con vantaggi sia sotto il profilo economico (i produttori del rifiuto risparmiano sui costi di smaltimento diminuendo le quantità), sia sotto l'aspetto ambientale, sia sotto l'aspetto sociale (promozione di una immagine migliore, con un aumento della soddisfazione dei clienti/utenti e dei dipendenti che vedono recuperare gli alimenti ancora commestibili a favore dei bisognosi).

Tra i progetti esaminati, grande successo ha riscontrato il recupero delle derrate alimentari ancora commestibili ma non più utilizzabili per scopi commerciali o pasti non consumati da ipermercati e mense da destinare ad enti assistenziali, che gestiscono mense per indigenti (ai sensi della legge n. 155/03). In particolare, da gennaio 2005 la Città di Torino ha messo in atto l'iniziativa di recupero di pane e frutta non somministrati nelle mense scolastiche per consegnarli ad enti assistenziali recuperando annualmente fino a 25.000 kg di pane e più di 15.000 kg di frutta, per soddisfare circa mille pasti al giorno. Analogamente, si è organizzato il recupero dei prodotti prossimi alla scadenza o con imballi rovinati (soprattutto ortofrutta e panetteria; ma anche pasticceria e carni bianche, latticini, carni rosse) per un totale di circa 350 kg al giorno sufficienti a confezionare circa 400 pasti al giorno, donati a 4 enti assistenziali torinesi che hanno visto raddoppiare il numero e la varietà dei pasti serviti ai bisognosi.

Un'ulteriore best practice è la campagna di informazione e sensibilizzazione contro gli sprechi alimentari dal titolo "Love food & Hate waste" realizzata nel nord di Londra sulle abitudini domestiche. Una ricerca nazionale del Regno Unito Waste & Resources Action Programme (WRAP) ha dimostrato che i consumatori inglesi gettano via l'equivalente di una ogni tre porzioni di cibo ovvero un terzo del cibo che acquistano ogni anno. Nell'autunno del 2007, WRAP ha lanciato dunque una campagna contro i rifiuti che si propone di aiutare i consumatori a ridurre gli sprechi di cibo. Lo studio ha dimostrato che le famiglie potrebbero risparmiare fino a 50 € al mese, riducendo i propri rifiuti alimentari e che, a livello nazionale, si potrebbe recuperare circa un terzo del cibo che viene buttato. La campagna ha previsto una serie di strumenti, tra cui: road show di rifiuti alimentari, un concorso ricetta per i residenti, laboratori cucina della comunità, gli eventi con le imprese locali, una campagna mediatica e un nuovo sito web.

Tra le buone prassi sulla prevenzione dei rifiuti alimentari si segnala anche l'iniziativa "Menu Dose Certa" sulla riduzione dei rifiuti alimentari e di certificazione realizzata a livello internazionale nei

ristoranti portoghesi. Il menu Dose Certa Project consente ai ristoranti partecipanti di adottare le migliori pratiche ambientali, nutrizionali e alimentari di gestione delle scorte, dall'acquisto di prodotti alimentari fino alla preparazione dei pasti. Dopo il monitoraggio continuo sulla riduzione dei rifiuti ai ristoranti coinvolti, viene concessa loro una "dose Certa" di certificazione.

La riduzione della produzione dei rifiuti organici, sulla base delle buone prassi analizzate, è stata praticata attraverso diverse modalità di compostaggio, sia individuale che di comunità.

Tra le iniziative esaminate, oltre al classico compostaggio domestico, oramai d'uso comune in quasi tutte le città italiane, mediante la distribuzione di apposite compostiere distribuite gratuitamente ai cittadini destinate agli scarti organici per la concimazione dei terreni, si segnalano le diverse forme di incentivazione adottate a corredo di tale pratica quali: riduzione della tassa/tariffa per chi pratica il compostaggio domestico da adottare con regolamento comunale; pubblicazione "albo compostatori" per registrare i cittadini che aderiscono all'iniziativa, rendendo possibili i controlli e l'applicazione dello sconto sulla tariffa.

Dall'analisi delle migliori pratiche di compostaggio domestico è stato calcolato che ogni compostiera intercetta circa 250 kg/anno di rifiuti all'anno, abbattendo conseguentemente i costi per mancata raccolta e conferimento agli impianti di compostaggio dei rifiuti organici.

Più innovativa è invece la pratica del compostaggio collettivo sperimentata nel Comune di Capannori (LU) nel 2010 con l'introduzione nella mensa comunale della prima macchina a uso collettivo in Italia per recuperare il materiale organico. Si tratta di un compostatore che può trattare oltre 20 tonnellate l'anno di frazione organica, che corrispondono al fabbisogno di circa 250 abitanti circa 100 famiglie. Al suo interno la compostiera ha due sezioni separate in cui i rifiuti organici vengono inseriti e triturati insieme al pellet, riuscendo così a produrre compost utilizzato come fertilizzante per le aree verdi comunali. Le spese annuali per la gestione della macchina si aggirano intorno a circa mille euro per la manutenzione, e circa 250 euro per l'elettricità.

Di particolare interesse è anche l'iniziativa del Comune montano di Cuccaro Vetere (SA) che, a partire da luglio 2011, in un'area pubblica ha allestito una compostiera di comunità ovvero un piccolo impianto di trattamento dei rifiuti organici biodegradabili con capacità di trattamento di rifiuti organici pari a circa trenta tonnellate all'anno.

Interessante anche l'iniziativa finlandese "Bovallius Bio" basato sulla possibilità di trasformare in compost quei prodotti alimentari ancora imballati di cui i supermercati sono costretti a disfarsi perchè hanno raggiunto la data di scadenza. La parte innovativa del progetto risiede nel fatto che i macchinari utilizzati permettono di introdurre i residui alimentari ancora imballati. Le macchine procedono allo "spacchettamento" e alla trasformazione in compost.

Con riferimento ai **beni durevoli** sono state analizzate diverse buone prassi per comprendere le modalità di gestione di un bene per allungare il ciclo di vita e le possibili forme di recupero e riutilizzo degli stessi. Le continue evoluzioni tecnologiche generano, infatti, una rapida obsolescenza delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, che velocemente diventano obsolete perché superate da

strumenti sempre più sofisticati, con conseguente spreco di risorse e crescenti problemi di smaltimento di tali rifiuti.

Le pratiche più diffuse in relazione alle **Apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE)** intervengono, per lo più, ex post, come forma di riutilizzo, da destinare alla vendita a singoli cittadini, a prezzi competitivi, ovvero donate alle associazioni del terzo settore, esternalitá positive ambientali, sociali, e occupazionali:

- sostegno ai servizi di riparazione e noleggio;
- rifunzionalizzazione dei PC dimessi mediante attività di assistenza tecnica che consente la configurazione di software open source, a codice sorgente aperto e modificabile, che consentono interventi di ottimizzazione e riqualificazione dell'hardware;
- reimmissione dei beni usati nel ciclo di utilità mediante raccolta di tali beni ed allestimento spazi espositivi/mercatini dell'usato destinati alla loro vendita.

Una delle iniziative analizzate è la realizzazione di "centri con annessi negozi per il riuso di beni usati", specie ingombranti in un'esperienza belga del promotore Kringwinkel Suiderkempen, membro della rete Komosie piattaforma che raggruppa una cinquantina di imprese sociali attive nel settore del riuso e riciclaggio di diversi materiali e prodotti nelle Fiandre. I centri in questione trattano soprattutto ingombranti: mobili, elettrodomestici, biciclette (con un atelier specializzato nelle riparazioni), articoli per la casa. In alcuni dei negozi si vendono anche indumenti usati, libri, dischi e altri prodotti. L'obiettivo generale di Kringwinkel Suiderkempen è l'integrazione sociale e la protezione dell'ambiente. L'adesione a una rete integrata come quella di Komosie garantisce una serie di vantaggi quali un marchio unico, qualità controllata da personale specializzato della rete, relazioni istituzionali gestite a livello centrale etc., oltre che non infrequenti sono gli scambi commerciali con altri membri di Komosie. Va considerato che nelle Fiandre le autorità locali pagano ai Kringwinkel un contributo di 0.15 EUR per chilo di materiale riutilizzato (al netto quindi del riciclato o di quello smaltito in altro modo). Il volume d'affari di Kringwinkel Suiderkempen si situa attorno ai 5,5 Milioni di euro.

Tra le iniziative analizzate si segnala il progetto "Una carrozzina x 2" che mirava a raccogliere accessori per bambini (giocattoli, vestiti, biberon, lettini, passeggini, carrozzine ecc) e ridistribuirli ad associazioni che si occupavano di poveri e immigrati.

Si segnala, poi, il progetto ecologico solidale "Rigiochiamo Riciclo dei Giocattoli" realizzato nel Comune di Ferrara. Il tema centrale è il giocattolo, attorno a cui ruotano quattro concetti chiave di grande valenza educativa: la Raccolta differenziata, il Riciclo, il Riutilizzo e la Riscoperta. Il progetto prevede la raccolta di due tipi di giocattoli, quelli rotti o usurati, composti interamente o parzialmente da materiale plastico, che verranno riciclati, e quelli ancora in buono stato, che vengono donati. Ogni tipologia di giocattolo, scelta e selezionata dai bambini, è raccolta in un box apposito che viene fornito agli istituti scolastici che aderiscono all'iniziativa.

Il progetto Ecoscambio che ha visto la realizzazione di una piattaforma reale e virtuale al servizio dei cittadini che desideravano disfarsi di oggetti: il cittadino aveva la possibilità di conferire i beni di cui si

fonte: http://burc.regione.campania.it

voleva disfare in spazi appositi affinché altri potessero usarli, potendone prendere visione preventivamente via web consultando il catalogo on line degli oggetti disponibili e prenotando quelli di proprio interesse. Si tratta di un'attività di servizio pubblico senza fini di lucro. E' esclusa qualsiasi forma di pagamento dei servizi offerti.

Tra i beni durevoli, vanno menzionate anche le azioni di riutilizzo/recupero degli **indumenti** da destinare al mercato dell'usato o alle persone meno abbienti che, secondo il Conau, il Consorzio Italiano Abiti Usati (www.conau.it), consente di intercettare quasi il 70% della frazione destinata a smaltimento.

Sono sempre più numerose, infatti, le cooperative sociali che puntano a dare nuova vita ai vestiti per una clientela popolare, come nel caso dello storico Girabito della Cooperativa Insieme di Vicenza (coopinsieme.wordpress.com/category/riuso/girabito), alla rete di "recycle shop" di Baby-Boom. Da citare anche gli scambi gratuiti di vestiti e materiali (www.i-love-shopping.it) o l'"Atelier del riciclo" a Milano (www.atelierdelriciclo.it), associazione di promozione sociale fondata da creativi nel segno dell'eco-consumo di qualità, che si occupa del riuso creativo di oggetti che apparentemente hanno esaurito la loro funzione ma, per particolarità delle forme e qualità dei materiali, possono trasformarsi in opera con un nuovo ed elevato valore d'uso.

A livello internazionale è stato analizzato il progetto del gruppo TERRE di Vallonia in BELGIO sulla "raccolta, selezione e rivendita di carta e tessile". La maggior parte dei lavoratori del gruppo sono persone che rientrano nei gruppi svantaggiati (disoccupati di lungo corso, disabili, donne singole con figli eccetera). Il gruppo Terre, inoltre, ha una consolidata rete di rapporti con entità specializzate nell'export del tessile e cerca per quanto possibile che la destinazione nei paesi ricettori del materiali sia fatta secondo criteri etici. Il gruppo Terre ha sviluppato e introdotto un "label" etico per le imprese sociali del settore del reimpiego e riciclaggio "Solid'R" rintracciabile al sito http://www.res-sources.be/projets/solidr. In parallelo alle raccolte di carta e tessile, il gruppo Terre ha sviluppato attività di ricerca per la creazione di materiali di risulta da carta e tessile. Va segnalata in questo senso la produzione di pannelli isolanti "Pan-Terre Acoustix" che sono fabbricati a partire da un misto di carta riciclata e materiale tessile e che sono impiegati nell'industria della costruzione. Gli effetti positivi si situano a tre livelli: ambientale (riduzione del materiale destinato alla discarica), economico (attività imprenditoriale, vendita di oggetti a prezzi bassi per i ceti meno abbienti) e sociale (inserimento lavorativo per persone in difficoltà). Con tale attività d'impresa si raccolgono circa 13.500 tonnellate di indumenti all'anno. Riferimenti: www.terre.be.

Buona pratica nelle attività di riduzione rifiuti può essere rivolta al "recupero e ridistribuzione solidale di prodotti invenduti provenienti dalla rete delle farmacie comunali e dalle parafarmacie". I prodotti presi in considerazione sono parafarmaci, prodotti per l'igiene e la cosmesi, integratori alimentari e farmaci da banco non soggetti a prescrizione medica. Attraverso queste donazioni si raggiungono due obiettivi importanti: la riduzione della produzione di rifiuti, in molti casi rifiuti speciali pericolosi e, conseguentemente, la riduzione della considerevole spesa per il loro smaltimento, e la distribuzione dei prodotti ad Organizzazioni no-profit che in questo modo possono assicurare ai propri assistiti cure migliori con risparmio di spesa e destinazione di risorse ad altro. Tale buona prassi è stata già realizzata nel Programma Prevenzione e Riduzione della Produzione dei Rifiuti della Regione Umbria

Altre esperienze di incentivazione della riduzione dei rifiuti

Con riferimento all'analisi dell'efficacia degli strumenti regolatori ed economici, finalizzati alla minimizzazione della produzione dei rifiuti, è risultata particolarmente importante la verifica a livello europeo dei risultati conseguiti dall'introduzione di sistemi di tariffazione puntuale relativi allo smaltimento dei rifiuti effettivamente prodotti dai singoli utenti secondo il principio del "paga quanto butti via".

Gli "strumenti economici" sono, infatti, il principale elemento in mano al gestore pubblico per incentivare azioni di prevenzione e minimizzazione del rifiuto attraverso l'adozione di un sistema di premialità (convenienza) dei comportamenti ambientali corretti.

Tra le prime si segnala l'iniziativa promossa da un Consorzio intercomunale di Treviso che ha istituito un contatore per calcolare la produzione domestica del rifiuto più inquinante, ovvero il secco non riciclabile. L'operatore che effettua la raccolta, all'atto dell'operazione di svuotamento, registra il segnale trasmesso dal dispositivo elettromagnetico chiamato "transponder", installato in ogni contenitore del secco non riciclabile; il segnale contiene un codice associato alla famiglia, al condominio o all'azienda a cui appartiene il contenitore. Meno secco non riciclabile si produce, meno si paga. Con l'applicazione del contatore, oltre a registrare un balzo in avanti nella raccolta differenziata (da 34% a 78%, si è avuto un dimezzamento del rifiuto avviato a smaltimento e una diminuzione di valore straordinario del rifiuto urbano totale (da 440 kg/abitante per anno a 365 kg/ab./anno.

Con riferimento alla valutazione dell'efficacia ed alla sostenibilità delle buone pratiche di minimizzazione dei rifiuti sono estremamente significativi i risultati del progetto italo-francese R2D2 - Riduzione Raccolta/Déchets de Demain. L'iniziativa, inserita nel Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg ALCOTRA[28] approvata e finanziata dall'Unione Europea nel giugno 2009, nasce per potenziare lo scambio di esperienze e l'attuazione di modelli e strumenti per migliorare la politica locale di minimizzazione dei rifiuti urbani.

L'analisi condotta in seno al succitato progetto ha posto in evidenza che le iniziative di prevenzione sono state più efficaci laddove si è fatto uso di più strumenti contemporaneamente (regolatori, economici e volontari); l'iniziativa è stata promossa da più soggetti, in seguito a concertazione o ad accordi volontari; è stato dato spazio alla partecipazione e alla condivisione delle scelte e dei progetti.

Si segnala anche la definizione di un "modello di certificazione di qualità della raccolta dei rifiuti urbani", proposto dal WWF. Tale modello di certificazione obbliga il gestore a conoscere, razionalizzare e documentare i processi base con le procedure relative e risulta flessibile e coerente per il controllo degli obiettivi correlati agli indicatori; permette inoltre la verifica del miglioramento continuo degli obiettivi. È propedeutico, inoltre, per la qualificazione dell'azienda in vista di partecipazione a gare, ove siano richieste certificazioni di qualità; facilita e semplifica i contratti di servizio perché basato sulla documentazione dei processi. Facilita il controllo dei costi delle funzioni esternalizzate ed è di ausilio nel

[28] Il Programma INTERREG III A Italia-Francia (Alpi), denominato ALCOTRA (Alpi Latine Cooperazione Transfrontaliera), è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2001) 2768 del 12/11/2001 e modificato con Decisione C(2004) 4680 del 30/11/2004 e con Decisione C(2005) 6022 del 26/12/05.

fonte: http://burc.regione.campania.it

costruire il "piano finanziario" sulla base di una contabilità analitica di processo. Ai fini della sperimentazione sarebbe utile individuare un Consorzio "pilota" che intenda implementarla nell'ambito del proprio sistema di gestione.

Altre iniziative che producono effetti positivi sulla riduzione dei rifiuti sono quelle connesse **all'attuazione del Green Public Procurement (GPP)** ovvero i processi di razionalizzazione degli acquisti pubblici, utilizzando criteri ambientali che favoriscano l'uso di prodotti dalla durata di vita maggiore, facilmente riutilizzabili, contenti materiali riciclati, disassemblabili, riciclabili, con un ridotto volume di prodotti di scarto (imballaggi).

Gli effetti connessi all'attuazione del GPP sono stati positivamente sperimentati in Campania col Progetto GPPinfoNET - "Information Network GPPinfoNET" finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma LIFE+ nel 2007[29]. La principale finalità è stata la diffusione degli acquisti verdi attraverso la creazione di una *rete regionale per il green public procurement (GPP),* una rete capace di sensibilizzare ed informare gli Enti Pubblici sulla necessità di adottare una nuova cultura e nuove modalità nell'ambito delle loro procedure di acquisto di beni e servizi, riducendo contestualmente gli impatti ambientali. Nucleo di partenza della *rete regionale per il GPP* è stata la Rete Regionale INFEA dei Centri di Educazione Ambientale.

La pratica del GPP è stata promossa anche dalla Concessionaria Servizi Informativi Pubblici – CONSIP S.p.A.[30] che, ha contribuito alla diffusione degli acquisti sostenibili nella Pubblica Amministrazione attraverso la messa a disposizione di iniziative "verdi" sia nell'ambito del sistema delle "convenzioni" che del "Mercato elettronico della P.A."; l'individuazione di requisiti di sostenibilità nel settore dell'Information Technology; la partecipazione al Comitato di Gestione del Piano di Azione Nazionale sul Green Public Procurement, di cui Consip è tra gli attori principali come stabilito dal Piano di Azione Nazionale sulla sostenibilità dei consumi nel settore della P.A. del 2008.

Con l'inserimento di requisiti di sostenibilità ambientale lungo l'intero ciclo di vita (progettazione, produzione, uso, smaltimento), la Consip mette a disposizione delle P.A. una vasta gamma di Convenzioni "verdi". Tra le iniziative (identificate da una fogliolina sul portale www.acquistinretepa.it) si ricordano quelle per l'acquisto di computer desktop e laptop, stampanti, fotocopiatrici, server, arredi per ufficio e didattici, autoveicoli in acquisto e in noleggio. Sono "verdi" anche le iniziative per l'acquisto

[29] La Campania è stata una delle Regioni target individuate nell'ambito del Progetto. A tal fine l'Amministrazione Regionale – Assessorato all'Ecologia ed alla Tutela dell'Ambiente (A.G.C. 05 – Settore Ecologia) ha aderito alla*"Rete Informativa sugli Acquisti Pubblici Verdi"* con Capofila la Provincia di Cremona, e con la partecipazione delle Regioni Liguria, Sardegna, Lazio, Lombardia, e Sicilia, unitamente e di tre Regioni Europee, Prahova (Romania), Lodz (Polonia) e Catalogna (Spagna).

[30] Consip è una società per azioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), che ne è l'azionista unico, ed opera secondo i suoi indirizzi strategici, lavorando al servizio esclusivo delle pubbliche amministrazioni. L'ambito di intervento di Consip è volto, da una parte, a fornire servizi di consulenza e di assistenza progettuale, organizzativa e tecnologica per l'innovazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze(MEF) e della Corte dei conti (Cdc); dall'altra, a gestire il Programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

di reti telefoniche, elettricità, servizio integrato energia, illuminazione pubblica, derrate alimentari. Le Convenzioni Verdi rappresentano oltre il 65 % del totale delle Convenzioni gestite.

Tra gli strumenti che la Consip mette a disposizione delle pubbliche amministrazioni, un rilievo particolare assume il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA). Il MEPA rappresenta un luogo di scambio virtuale che ospita i cataloghi dei fornitori. Oltre a proporre prodotti e servizi "a basso impatto ambientale", il ricorso al MePA contribuisce a ridurre l'impatto ambientale provocato dalle procedure di acquisto convenzionali (consumo di carta, toner, energia e utilizzo di spazi per l'archiviazione). Tra i prodotti e servizi presenti sul MePA (dai macchinari per ufficio alla cancelleria) sono fruibili i bandi per le nuove iniziative in tema di energie rinnovabili, di mobilità sostenibile e di gestione dei rifiuti.

Nel settore dell'Information Technology per il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Consip – oltre alle iniziative messe a disposizione nell'ambito del programma – fornisce il suo contributo all'affermarsi di una PA più sostenibile attraverso una serie di progetti innovativi incentrati sulla smaterializzazione dei flussi cartacei (cedolino elettronico e Dipartimento Digitale) e sta approfondendo lo studio di processi e tecnologie per la diffusione di software in grado di ridurre gli attuali consumi di energia.

Un ruolo particolarmente importante è quello che Consip svolge come componente del Comitato di Gestione del Piano di Azione Nazionale sulla sostenibilità dei consumi nel settore della PA. In questa veste, la Consip partecipa all'individuazione di criteri ambientali minimi da inserire in alcune categorie merceologiche individuate; tali criteri costituiscono quelle "indicazioni tecniche" collegate alle diverse fasi delle procedure di gara che saranno utili a classificare come "sostenibile" l'acquisto. Alla Consip il PAN-GPP chiede, in particolare, di farsi promotrice di progetti sperimentali che stimolino l'innovazione e la R&S, al fine di verificare la fattibilità di percorsi di sostenibilità; i risultati di tali progetti potranno essere la base su cui impostare il miglioramento continuo degli obiettivi del Piano stesso.

Infine per sottolineare l'importanza del tema della sostenibilità ambientale, Consip ha promosso il Premio GPP "Progetti sostenibili e green public procurement", iniziativa promossa per premiare Amministrazioni e Imprese che hanno raggiunto risultati di eccellenza nell'attuazione di politiche rispettose degli impatti ambientali, sviluppando progetti specifici a favore della tutela ambientale e privilegiando l'offerta e l'acquisto di beni e servizi "verdi".

Importante strumento per la promozione del GPP è poi, il portale Acquistiverdi.it, un grande catalogo, strutturato come un motore di ricerca, che raccoglie in un unico punto le aziende produttrici e distributrici di prodotti ecologici in Italia; la sua funzione è di collegare le aziende con i consumatori (Pubbliche Amministrazioni e anche privati), per migliorare la rete di distribuzione e vendita dei prodotti "verdi", ancora non facilmente reperibili sul mercato, soprattutto in grandi quantità.

Anche sul fronte della **dematerializzazione** dei documenti, si sono registrati significativi impatti positivi sulla riduzione dei rifiuti. Le amministrazioni, infatti, che hanno applicato integralmente le disposizioni contenute nel Codice dell'amministrazione digitale hanno ottenuto una riduzione del 50% delle spese di acquisto della carta, con conseguente riduzione anche dei rifiuti di carta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A livello nazionale un'interessante iniziativa è stata proposta dal Ministero dell'istruzione (MIUR) col progetto delle "Smart Communities", ovvero dello sviluppo di modelli innovativi finalizzati a dare soluzione a problemi di scala urbana, metropolitana e più in generale territoriale tramite un insieme di tecnologie, applicazioni, modelli di integrazione e inclusione. Obiettivo di tale azione è stato quello di sostenere interventi finalizzati a introdurre innovazioni attraverso progetti di ricerca fortemente innovativi che, impegnando competenze integrate dei grandi operatori, nonché delle micro, piccole e medie imprese presenti nei territori della Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) e, più in generale, del Mezzogiorno d'Italia, in coerenza con gli orientamenti europei di Horizon 2020[31] gli orientamenti dell'Agenda Digitale Europea[32], il Piano Nazionale di E-Government, le azioni in atto nel quadro dell'Agenda Digitale Italiana, attribuisce agli interventi nel settore delle Smart Cities and Communities il valore di una priorità strategica per l'intera politica nazionale di ricerca e innovazione.

Il MIUR invita, dunque, i soggetti a presentare Idee Progettuali di ricerca industriale, riferite ai numerosi ambiti tra cui si annovera quello connesso al **Waste management** finalizzato a sviluppare in un'ottica eco-sostenibile nuove modalità di gestione e valorizzazione dei rifiuti, attraverso lo sviluppo di sistemi tecnologici innovativi integrati per la raccolta, il trasporto, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti materiali; lo sviluppo di tecnologie per il monitoraggio, controllo e riduzione dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi derivanti dall'impiego di sostanze pericolose; la messa a punto di soluzioni tecnologiche per il riutilizzo dei reflui e degli scarti della lavorazione industriale, anche in chiave energetica; lo sviluppo di tecnologie per la realizzazione di nuovi prodotti derivanti dal riciclo dei materiali di scarto.

In generale, tutte le regioni, ispirandosi ai principi della normativa nazionale ed alle maggiori esperienze internazionali (progetto Interpares, modello MoReq2) hanno dato corso a pesanti processi di dematerializzazione, dando impulso ad un sistema unico di gestione documentale integrato.

I più significativi sono stati il progetto DoQui[33] della regione Piemonte il quale costituisce l'unico ambiente di integrazione tra documentazione elettronica e cartacea e l'unico archivio digitale dell'Ente. A corollario del processo di dematerializzazione la Regione garantisce nel tempo la conservazione dei propri documenti elettronici secondo rigorosi parametri di integrità ed autenticità; inoltre il Governo regionale riconosce e promuove l'uso della firma digitale quale strumento per garantire la trasmissione

[31] Horizon 2020 è il nome del nuovo programma europeo per la Ricerca e l'Innovazione proposto dalla Commissione europea il 29 giugno 2011 nell'ambito del Quadro finanziario pluriennale 2014-2020. Horizon 2020 rappresenta il nuovo sistema di finanziamento integrato destinato alle attività di ricerca, compito che attualmente spetta al Programma Quadro per la ricerca e lo sviluppo (VII PQ), al Programma Quadro per la Competitività e l'Innovazione (CIP) e all'Istituto europeo per l'innovazione e la tecnologia (EIT).

[32] Nell'ambito del programma UE 2020, ovvero la prosecuzione della strategia di Lisbona proiettata al 2020, la Commissione ha presentato sette iniziative faro da mettere in atto a livello europeo e nei paesi dell'Unione europea. Tra queste l'Agenda Europea del Digitale, finalizzata a favorire la creazione di un mercato unico del digitale, caratterizzato da un elevato livello di sicurezza e da un quadro giuridico chiaro. Inoltre Internet ad alta e altissima velocità deve essere accessibile a tutta la popolazione.

[33] Con deliberazione n. 10 del 16 gennaio 2012, la Giunta regionale ha approvato le Linee guida della Regione Piemonte in materia di dematerializzazione dei documenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

di documenti elettronici autentici ed integri. La Giunta, altresì, ha promosso l'utilizzo della PEC per la trasmissione e ricezione di documenti all'esterno dell'Ente e ha dotato ogni Area Organizzativa Omogenea (AOO) di un indirizzo PEC pubblicizzato sull'Indice Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni.

La Provincia di Firenze ha iniziato ad affrontare il tema della dematerializzazione dei documenti da oltre dieci anni, accumulando una significativa esperienza. Oggi la dematerializzazione è ormai una realtà concretizzata non solo per quanto riguarda la creazione di un archivio digitale degli atti amministrativi ma anche la gestione del personale, la trasmissione dei documenti a mezzo PEC, la creazione di un Albo Pretorio Digitale ed infine la gestione delle risorse finanziarie per cui si è proceduto ad una completa informatizzazione delle procedure e nel settore della contabilità in cui il processo è ormai ad uno stato avanzato di realizzazione. Il complesso delle attività svolte, si prevede che porterà l'Amministrazione ad un risparmio annuo di circa 100.000 documenti di carta.

La Provincia di Prato, con l'adeguamento tecnologico delle pratiche amministrative ha prodotto 200.000 pagine cartacee in meno, per un volume fisico di documenti stimato in quattro metri cubi. Tutte le informazioni che, precedentemente, avrebbero richiesto tale spazio e tale impiego di carta e inchiostro sono state archiviate in tre semplici DVD. Il vantaggio riscontrato dall'amministrazione del capoluogo toscano e dai suoi cittadini non si limita al risparmio dei costi della PA locale. Grazie all'agile gestione dei documenti dematerializzati e al connubio con un ulteriore strumento chiave della dematerializzazione (la firma digitale), i pratesi hanno potuto contare anche su un sostanziale risparmio di tempo sia nella gestione delle pratiche amministrative, che nella consultazione delle stesse. In entrambi i casi, infatti, sono state attivate delle procedure online, che rappresentano un complemento fondamentale del processo di dematerializzazione della PA.

Il Comune di Darfo Boario Terme (BS) ha intrapreso da oltre un anno, un percorso di dematerializzazione di tutto l'archivio anagrafico. L'esperienza ha visto la digitalizzazione di circa 80 mila documenti, con la relativa indicizzazione di 124 mila posizioni anagrafiche. Il progetto che ha impegnato il Comune, con la collaborazione di una software house, rende consultabili a video le immagini elettroniche delle schede degli archivi anagrafici e consente l'eliminazione totale dell'archivio cartaceo. E' stata costituita inoltre, una banca dati delle immagini fotografiche a colori ottenute per scansione. Con l'acquisizione dell'archivio anagrafico secondo le norme di legge, le immagini digitalizzate sono a disposizione dell'operatore in modalità multipagina sul proprio terminale, per essere ingrandite, esportate ecc., rendendo in questo modo, più agevole ed immediata la consultazione delle informazioni. Il progetto è stato anche riconosciuto meritevole di una menzione speciale da parte della Commissione Giudicatrice, composta da specialisti ed esperti del settore, nella Categoria E - Soluzioni locali per l'applicazione dell'E-gov: la creatività delle Amministrazioni per innovare le autonomie.

Anche la **Regione Campania** ha investito molto sulla dematerializzazione, già a partire dal 2008 con la sottoscrizione di un protocollo d'intesa, stipulato col Ministero per la P.A. e l'Innovazione in data 19/11/2008 nell'ambito del Progetto "LA DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI AVANZATI PER CITTADINI ED IMPRESE"**.** Tale protocollo, prevedeva, fra l'altro, la dematerializzazione dei documenti e la loro gestione elettronica al fine di garantire al meglio la gestione informatica dei flussi documentali all'interno della PA, nonché l'interoperabilità fra le P.A. sia locali che centrali, con una conseguente riduzione dell'uso della carta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel 2009, con la D.G.R. n. 1878 del 22/12/2009[34] la Regione Campania ha aderito al "*Progetto Interregionale "PRODE" – Progetto Dematerializzazione*" finalizzato al rafforzamento della dematerializzazione documentale, alla luce delle esperienze positive, relative a precedenti iniziative di cooperazione interregionale, quale il progetto ICAR al quale la Regione Campania ha partecipato con molte altre Regioni[35]. Tale progetto si colloca nell'Accordo Quadro di cooperazione interregionale permanente per lo sviluppo delle iniziative volte al potenziamento della società dell'informazione e dell'e-government.

Nel 2010 Il Settore Provveditorato ed Economato della Regione Campania ha implementato il "Portale delle Gare Telematiche" (PGT) tramite il riuso gratuito di un software creato della Provincia di Napoli in grado di gestire in modalità on line le diverse procedure di gara previste dal decreto legislativo n.163/06 Codice degli Appalti e l'elenco unico dei fornitori di beni e servizi della Giunta Regione Campania. Con specifico riferimento al primo punto il portale consente la gestione on-line delle diverse fasi delle procedure di gara, dalla pubblicazione degli atti di gara, alla gestione dei chiarimenti, alle aggiudicazioni e comunicazione generiche.

A corredo di tali iniziative, nell'ultimo biennio l'amministrazione ha promosso ed organizzato dei percorsi formativi rivolti al personale regionale, di cui uno volto ad illustrare nel dettaglio le modalità di utilizzo del Protocollo informatico e del sistema E-Grammata (maggio 2011); l'altro, invece, organizzato insieme al Formez-PA, ha illustrato, sotto il profilo teorico e pratico, le novità introdotte dal nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (settembre-dicembre 2011) con l'ausilio dell'aula virtuale e dei tutori multimediali.

Si segnala sul territorio campano l'interessante iniziativa universitaria del progetto "GRU - una politica integrata per la Gestione e la riduzione dei Rifiuti in ambito Universitario" finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. L'iniziativa prevede fasi di educazione ambientale e di informazione sulla produzione di rifiuto in tre università italiane e, nello specifico, l'Università di Napoli, l'Università di Catania e il Politecnico di Milano. Obiettivi del progetto puntavano all'informazione, formazione e promozione di momenti di discussione a partire dall'osservazione di ciò che avviene nell'ambiente di studio/lavoro quotidiano; la responsabilizzazione degli studenti nelle modalità di smaltimento dei rifiuti; l'adozione di best-practices sul tema dei rifiuti riconosciute a livello nazionale ed europeo; la diffusione di comportamenti individuali e collettivi che siano eco-compatibili ossia che siano attenti ai potenziali impatti prodotti sull'Ambiente; la sensibilizzazione delle Amministrazioni per l'adozione di misure per l'acquisto e uso di dei "prodotti verdi" soprattutto a seguito dell'approvazione del Piano d'Azione Nazionale per il GPP (PAN, 2008) e dei relativi criteri

[34] BURC n. 3 del 11/01/2010

[35] ICAR (Interoperabilità e Cooperazione Applicativa fra le Regioni) è l'azione interregionale finalizzata al coordinamento dello sviluppo in tutti i territori regionali della cooperazione applicativa. L'azione è stata avviata in forma di progetto iniziato nel 2006 e concluso nel 2009 e ha definito e implementato un modello condiviso di infrastruttura territoriale e lo ha sperimentato in 7 ambiti applicativi. Dal 1 luglio 2009 è in corso l'attività di manutenzione e sviluppo dell'infrastruttura e di nuovi applicativi. All'azione aderiscono tutte le Regioni e le Province Autonome italiane e in base ad un Accordo Quadro Interregionale si prevede che le attività proseguano per 5 anni rinnovabili per ulteriori 5. Ogni anno le Regioni e le Province Autonome concordano un piano annuale delle attività che deve garantire l'assistenza per l'infrastruttura, la manutenzione correttiva ed evolutiva della stessa e il coordinamento interregionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

minimi adottati dal MATTM. In conclusione al progetto sono state realizzate "Linee Guida per le Amministrazioni e per tutti i fruitori degli Ambienti Universitari" e un orientamento specifico nel settore degli acquisti verdi. (http://www.progettogru.it).

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE SECONDA

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE SECONDA

Capitolo 1
La strategia generale del Piano di prevenzione



1. **Le priorità strategiche della politica regionale di prevenzione dei rifiuti**
2. **Gli obiettivi del Piano**
3. **L'integrazione con gli altri strumenti di pianificazione**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE SECONDA

Capitolo 1
La strategia generale del Piano di prevenzione

Le priorità strategiche della politica regionale di prevenzione dei rifiuti

Il quadro concettuale posto alla base delle politiche di prevenzione della produzione e della pericolosità dei rifiuti della **Regione Campania** poggia su un ciclo virtuoso "risorse-prodotti-rifiuti" e fa riferimento all'***insieme delle strategie e degli strumenti finalizzati a contrarre la produzione dei rifiuti, a ridurre la quantità e la qualità dei rifiuti e a favorire le forme di riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita".***

Le priorità strategiche che ne derivano puntano prevalentemente a un cambiamento culturale a favore della crescita del senso civico e di una coscienza ambientale tesa a contrastare il depauperamento delle risorse naturali; mirano, altresì, al controllo ed al miglioramento continuo delle prestazioni e dell'efficienza ambientale delle imprese pubbliche e private anche mediante la promozione di sistemi di gestione ambientale all'interno dei processi produttivi (certificazioni ambientali), l'incentivazione delle tecnologie di processo (eco-efficienza dei cicli di produzione e di consumo) e la valorizzazione delle forme di innovazione ambientale di prodotto per il miglioramento delle prestazioni ambientali e delle potenzialità di riutilizzo e recupero anche a fine vita.

Contemporaneamente, le scelte adottate nel presente Piano puntano anche a ridurre in maniera "**intelligente**" sia i costi sociali e ambientali, sia quelli economici, generando risparmi per le famiglie e la collettività. Aspirano, inoltre, a privilegiare quelle azioni in grado di coniugare i temi della valorizzazione della produzione locale, della filiera corta, e del risparmio pubblico e privato, a partire dalla diffusione della pratica del cosiddetto *Green Public Procurement* fino alla rilettura del territorio secondo il concetto di *SMART CITY* e le disposizioni contenute nell'Agenda Digitale Europea, che disciplinano in maniera puntuale i processi di dematerializzazione a partire dalle PP.AA.

Gli obiettivi del Piano

La politica regionale in materia di prevenzione della produzione e della pericolosità dei rifiuti può essere, dunque, declinata nei seguenti obiettivi strategici, che si interconnettono in modo funzionale e complementare anche alla strategia di crescita "Europa 2020" fissata dall'unione Europea:

- Riduzione intelligente e sostenibile della produzione e della pericolosità dei rifiuti;
- Diffusione della cultura della sostenibilità ambientale e sensibilizzazione ad un uso consapevole ed efficiente delle risorse naturali;
- Incentivazione delle pratiche di estensione del ciclo di vita dei prodotti e potenziamento della filiera del riutilizzo e del recupero di materia;
- Integrazione delle considerazioni ambientali nelle politiche aziendali;
- Ottimizzazione delle performance ambientali delle PP.AA., anche mediante l'adozione sistematica di bandi verdi, la diffusione delle tecnologie e l'applicazione delle misure per la dematerializzazione cartacea;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Riduzione della quantità dei rifiuti destinati in discarica;

- Contrazione e razionalizzazione della spesa pubblica per lo smaltimento dei rifiuti, anche mediante l'applicazione del principio “chi inquina paga” nella gestione del ciclo dei rifiuti.

Per il perseguimento di ciascuno di tali obiettivi, è stato sviluppato un set di strumenti e misure, di seguito sinteticamente riportati:

- *Accordi volontari e di programma con enti, associazioni di categoria, operatori economici* finalizzati a ridurre:
  - ✓ gli sprechi alimentari nel sistema della grande distribuzione, della ristorazione e nel circuito delle mense pubbliche mediante adeguate modalità di distribuzione e imballo dei prodotti, presenza di bevande in contenitori riutilizzabili con deposito cauzionale, costruzione di reti di solidarietà sociale;
  - ✓ contenitori ed imballaggi nel circuito della ristorazione collettiva tramite la sostituzione di contenitori a perdere per le bevande e stoviglie monouso con prodotti ecocompatibili e/o riutilizzabili.

- *Misure di tipo economico*, dirette (tasse e tariffe) o indirette (incentivi, esenzioni), facendo leva su strumenti premiali o coercitivi per il raggiungimento di determinati obiettivi, quali:
  - ✓ contributi per acquisto di materiali e/o attrezzature ecocompatibili e per potenziare la filiera dei prodotti alla spina e a basso imballaggio;
  - ✓ incentivi per la realizzazione di impianti di trattamento e/o per l’allungamento del ciclo di vita dei beni ovvero per l’attuazione di azioni pilota sperimentali per la prevenzione dei rifiuti;
  - ✓ sistemi premiali per le imprese e gli esercizi commerciali/ristorativi che adottano politiche aziendali a basso impatto ambientale.

- *Disposizioni normative e regolamentari* per razionalizzare la gestione di alcuni servizi di pubblica utilità mediante:
  - ✓ la diffusione dei principi del *Green Public Procurement* e la corretta applicazione delle procedure previste dal Codice dell’Amministrazione Digitale;
  - ✓ la standardizzazione dei criteri di assimilazione dei rifiuti speciali a quelli urbani e la definizione di strumenti regolativi per la tariffazione puntuale;
  - ✓ l’introduzione di criteri di certificazione di qualità per incentivare le possibilità di riduzione dei rifiuti nei cicli di produzione e consumo

- *Campagne educative e di sensibilizzazione* indirizzate ad orientare i consumatori e, soprattutto le nuove generazioni, ad effettuare scelte di acquisto consapevoli e ad assumere comportamenti rispettosi dell’ambiente circostante.

Gli strumenti e le misure previste, analiticamente descritte nel Capitolo successivo, rispondono in maniera integrata alle disposizioni contenute nei diversi strumenti normativi di settore dell’intera filiera istituzionale: dalla Direttiva 2008/98 CE che pone al primo posto la riduzione dell'uso di risorse e stabilisce, tra le altre cose, misure volte a ridurre gli impatti negativi della produzione dei rifiuti e dell’uso delle risorse migliorandone l’efficacia, al Dlgs. 152/2006 e ss.mm.ii che, agli art. 179 e ss., prescrive agli enti preposti alla programmazione in materia di rifiuti di prevedere "iniziative dirette a limitare la produzione di rifiuti", fino alle prescrizioni contenute all’art. 27 della L.R. 4/2007 e ss.mm.ii.

fonte: http://burc.regione.campania.it

che assume tra le finalità generali la prevenzione, il governo e la riduzione della produzione e della pericolosità dei rifiuti, ispirandosi al conseguimento dell'obiettivo "Rifiuti zero".

Contestualmente l'elaborazione del Piano di prevenzione soddisfa anche quanto stabilito all'art. 15 della L.R. 1/2008 che istituisce il "*Fondo regionale per la ecosostenibilità*" finalizzato al sostegno delle azioni regionali tese a incrementare le attività di recupero e riciclo dei materiali tra cui, prioritariamente, le iniziative di prevenzione e riduzione della produzione di beni, imballaggi o contenitori realizzati in materiali diversi da quelli biodegradabili, ecocompatibili o riciclabili.

L'integrazione con gli altri strumenti di pianificazione

La filosofia che sottende la *vision* del presente Piano, oltre a essere strettamente funzionale al dettato normativo, si colloca in maniera strettamente interdipendente con i principali strumenti di pianificazione strategica del ciclo dei rifiuti in Campania, ovvero il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani (PRGRU) ed il Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali (PRGRS).

Tutti e tre gli strumenti, infatti, allineandosi ai criteri di priorità definiti nella gerarchia europea sulla gestione dei rifiuti ovvero "*prevenzione-preparazione per il riutilizzo-riciclaggio-recupero-smaltimento*" introducono misure e strumenti tesi non solo a razionalizzare la rete degli impianti di smaltimento/trasformazione dei rifiuti, ma anche a potenziare modalità gestionali e servizi a supporto degli stessi, al fine di sviluppare un circolo virtuoso ed integrato "risorse-prodotti-rifiuti".

Più precisamente, il presente Piano è concepibile quale appendice funzionale del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani (PRGRU) nella misura in cui quest'ultimo, fissa tra le priorità strategiche di fondo, il perseguimento dell'obiettivo di contrazione del 10% della produzione dei rifiuti rispetto a quella prodotta nell'anno 2011. Per il perseguimento di tale obiettivo, nel PRGRU si esplicita la necessità di elaborare, entro un anno dall'adozione dello stesso, un Piano di Azione per la Riduzione dei Rifiuti, anticipando alcune misure prioritarie tra l'altro già considerate nel processo stesso di pianificazione, nel pieno rispetto della declaratoria dei principi comunitari.

Le medesime prescrizioni sono altresì riportate nel cap. 4 § 4.2 del Rapporto Ambientale del PRGRU, laddove si ribadisce l'importanza del "Piano di Azione per la riduzione dei rifiuti" da rendere cogente attraverso l'individuazione di responsabilità, risorse umane, finanziarie e Strumentali. Nel Rapporto Ambientale del PRGRU, si segnalano, inoltre, alcune delle misure specifiche da contemplare nel Piano di riduzione, tra cui quelle relative al riutilizzo dei beni ed alla riduzione degli imballaggi.

Analoghe sinergie sono rinvenibili rispetto al Piano Regionale di gestione dei Rifiuti Speciali (PRGRS). È stato già ricordato nel paragrafo relativo alla normativa regionale che il PRGRS è stato sviluppato secondo l'approccio della prevenzione dell'inquinamento, noto come approccio IPPC-*Integrated Prevention and Pollution Control*, che mira a mettere in atto tutti gli strumenti amministrativi, gestionali

fonte: http://burc.regione.campania.it

e tecnici che possono contribuire alla minimizzazione alla fonte e, quindi, principalmente nelle installazioni industriali, dell'ammontare e/o della pericolosità dei rifiuti prodotti36.

In accordo all'approccio IPPC, il PRGRS, affrontando in maniera olistica i diversi aspetti della protezione dell'ambiente, favorisce e incentiva iniziative imprenditoriali volte all'implementazione delle soluzioni tecnologiche e delle procedure gestionali che i documenti BRef (*Best Reference Documents*) della Comunità Europea hanno individuato per ogni settore industriale come ottimali.

In accordo con le recenti modifiche al D.Lgs. 152/06 si ritiene che, sviluppando soluzioni fortemente calate nella realtà gestionale e tecnologica dei diversi specifici settori produttivi campani, è possibile contribuire a:

- ridurre i consumi di materie prime, energia, acqua ed altre risorse, attraverso l'accresciuta efficienza dei processi e delle apparecchiature che le utilizzano;

- ridurre la quantità e pericolosità dei rifiuti prodotti, ed in genere di ogni sostanza pericolosa, inquinante o contaminante rilasciata nell'ambiente (anche come emissioni diffuse), attraverso opportune scelte delle materie prime, delle condizioni di processo e della componentistica tecnica; l'adozione di attente e calibrate pratiche di manutenzione programmata; la formazione continua e di qualità degli operatori e dei controllori; la segregazione di correnti di rifiuto di caratteristiche e pericolosità diverse; l'intensificazione delle procedure di riutilizzo e di riciclo all'interno dello stesso ciclo produttivo o di altri ad esso collegabili;

- ridurre il rischio per la salute dei cittadini e per l'ambiente e proteggere le risorse naturali anche attraverso piani di monitoraggio e controllo dei principali parametri di interesse dei diversi comparti ambientali (aria, acqua, suolo) e procedure continuamente verificate di prevenzione del rischio di incidenti.

IL PRGRS, pertanto, a tal riguardo prevede l'istituzione di tavoli tecnici per la definizione di specifici accordi di programma, di incentivi e di misure, in attuazione del citato art. 206 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e smi, che favoriscano l'impiego di tecnologie pulite, in grado cioè di produrre rifiuti in quantità e pericolosità ridotte.

Più precisamente, nell'Allegato 5.2 del PRGRS sono esplicitate alcune soluzioni ricavate dai citati documenti BRef per un limitato numero di settori produttivi ritenuti significativi per la produzione di rifiuti speciali in Campania ed in particolare per:

- Industria alimentare
- Altre industrie manifatturiere
- Fabbricazione e lavorazione di prodotti metallici, escluse macchine ed impianti
- Industria legno, carta, stampa

[36] L'approccio IPPC richiede che per ogni prodotto/manufatto si sviluppi un'analisi di tutte le fasi del ciclo di vita, valutando per ciascuna di esse gli inquinanti ed i rifiuti potenzialmente pericolosi che potrebbero essere immessi in atmosfera, nei corpi idrici e nel suolo. A valle di essa, le installazioni produttive disporranno delle informazioni per operare con l'obiettivo di minimizzare i flussi di inquinanti ed i corrispondenti carichi ambientali e di sostituire sostanze pericolose con altre che non lo sono.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Industria conciaria

La loro adozione in un numero significativo di aziende campane supportata da specifici accordi di programma o da altre forme di incentivazione, unitamente alle azioni previste nel presente Piano, può consentire una sensibile riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti speciali da esse prodotti.

fonte: http://burc.regione.campania.it



4. Quadro sinottico delle azioni del Piano
5. Le Azioni verticali
6. Le Azioni di sistema

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quadro sinottico delle azioni del Piano

ID	Frazione Merceologica principale	Tipo Azione	Nome Azione	Modalità di attuazione	Soggetti Beneficiari
1	Organico e Verde	Ex Ante	Compostaggio di prossimità	Azione a regia regionale	Comuni con popolazione fino a 30.000 abitanti
2	Organico e Verde	Riutilizzo	Recupero Eccedenze Alimentari	Azione a Titolarità regionale	- GDO - Onlus - gestori mense pubbliche - Strutture recupero per animali
3	Organico e Verde	Ex Ante	Mense Pubbliche Ecosostenibili	Azione a Titolarità regionale	Mense pubbliche
4	Carta e Cartone	Ex Ante	Dematerializzazione carta uffici pubblici	Azione a Titolarità regionale	Uffici pubblici
5	Indifferenziati	Ex Ante	Pannolini riutilizzabili	Azione a regia regionale	Ospedali e strutture sanitarie convenzionate
6	Plastica	Ex Ante	Chioschi dell'Acqua	Azione a regia regionale	Comuni, singoli e/o associati
7	Plastica	Ex Ante	Eco & Spina Shop	Azione a Titolarità regionale	Operatori commerciali e GDO - Distribuzione
8	RAEE – Legno – Metallo - Ingombranti - Tessili -	Riutilizzo	Centri Integrati per il Riutilizzo Ottimale dei beni durevoli - CIRO	Azione a Titolarità regionale	Comuni, singoli e/o associati
9	Vetro	Riutilizzo	Vetro a Rendere	Azione a regia regionale	Produttori bibite
10	Tutte	Ex Ante	Azioni pilota per la riduzione dei rifiuti	Azione a regia regionale	Comuni, singoli e/o associati
11	Tutte	Ex Ante	Percorsi di educazione ambientale	Azione a regia regionale	Scuole pubbliche di primo e secondo grado
12	Tutte	Ex Ante	Tariffazione puntuale e assimilazione rifiuti	Azione a Titolarità regionale	Comuni
13	Tutte	Ex Ante	Promozione acquisti Verdi	Azione a Titolarità regionale	Enti Territoriali
14	Tutte	Ex Ante	Marchio Regionale di Sostenibilità Ambientale	Azione a Titolarità regionale	Albergatori e ristoratori, commercianti, Comuni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le azioni verticali

Azione n. 1

Nome Azione	**COMPOSTAGGIO DI PROSSIMITÀ**	
Tipo di azione	**x**	**Azioni di riduzione ex ante**
		Azioni di riutilizzo
Frazioni Merceologiche di riferimento	Organico e verde	
Obiettivi	• Sottrarre la frazione organica dei rifiuti dallo smaltimento in discarica • Ridurre la produzione della frazione organica alla fonte • Sensibilizzare e responsabilizzare il cittadino alla corretta gestione dei rifiuti	
Descrizione	L'Azione intende ridurre la quantità di rifiuti conferiti in discarica attraverso l'erogazione di contributi ai comuni con popolazione inferiore ai 30.000 abitanti per **acquisto di attrezzature finalizzate al compostaggio di prossimità**. Trattasi di impianti di una capacità variabile, in grado di compostare dalle 30 alle 110 tonn./anno, progettati per accelerare il naturale processo di biodegradazione a cui vengono sottoposti i rifiuti organici con l'ausilio di strutture eletromeccaniche dove il processo aerobico viene mantenuto e accelerato dal continuo apporto d'aria e la massa viene rivoltata continuamente. Considerato che ogni tonnellata di capacità di trattamento dell'impianto può smaltire la produzione di umido di circa 10 persone (stimando una produzione media di 250g/die), è possibile affermare che tali impianti possono servire da un minimo di 300 ad un massimo di 1100 utenze domestiche (famiglie), ma possono anche essere messi al servizio di mense, alberghi, aree mercatali, o altri produttori di scarti organici. Il costo di realizzazione di tali impianti è parametrato su un valore medio di mercato di circa € 500 a tonnellata. La frazione organica ridotta con l'introduzione della pratica del compostaggio di prossimità viene certificata ai sensi di quanto stabilito nella DGR 384 del 31/07/2012 che stima una riduzione media di circa 250 grammi a persona/giorno.	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modalità di attuazione	Bando a regia regionale con la previsione di un contributo a fondo perduto pari al 70% dell'investimento.	
Soggetti Beneficiari	Comuni con popolazione inferiore ai 30.000 abitanti	
Risorse finanziarie	**€ 3.500.000,00**	
Indicatori di realizzazione e target	• N. Comuni beneficiari	• N. 70
	• N. impianti realizzati	• N. 95
	• Capacità di trattamento complessiva della frazione organica degli impianti realizzati (ton/anno)	• 8.000 tonnellate annue
	• N. iniziative di informazione e sensibilizzazione realizzate	• N. 70

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione n. 2

Nome Azione	**RECUPERO ECCEDENZE ALIMENTARI**	
Tipo di azione		Azioni di riduzione ex ante
	x	**Azioni di riutilizzo**
Frazioni Merceologiche di riferimento	Organico e verde - Indifferenziato	
Obiettivi	• Recuperare beni alimentari invenduti ma ancora edibili • Sottrarre la frazione organica dei rifiuti dallo smaltimento in discarica • Supportare la lotta agli sprechi alimentari a favore delle fasce deboli	
Descrizione	L'azione intende intercettare l'invenduto alimentare della Grande Distribuzione ed i cibi non consumati delle Mense Pubbliche attraverso la **costruzione di una rete di solidarietà sociale** tra esercizi commerciali, mense ed organizzazioni caritatevoli e/o di volontariato. L'idea è di favorire la messa a sistema di tali enti per fare in modo che i prodotti alimentari invenduti e/o non consumati possano essere recuperati avvalendosi del circuito delle associazioni di assistenza (quali mense dei poveri, orfanotrofi, case famiglia, canili e allevamenti, centri faunistici, etc), conformemente a quanto previsto dalle disposizioni normative nazionali (cfr. l. n. 179 del 31/7/2002 art. 23 e l. n. 155 del 25 giugno 2003). Una sperimentazione condotta nell'arco di un anno solare all'interno di in un ipermercato di Coop Adriatica (con una superficie di vendita alimentare di 6.500 mq) ha portato, infatti, al recupero di 140 tonnellate di cibo ancora edibile da destinare all'alimentazione umana (70%) ed animale (25%) pari a 15 kg di cibo ancora commestibile/mq (di superficie di vendita dedicata/anno). Analogamente, ogni 100.000 pasti somministrati nella Mensa AMSA di Milano, hanno consentito il recupero di 10.000 pasti da destinare a ONLUS o al Banco Alimentare.	
Modalità di attuazione	L'azione si configura come un'iniziativa a titolarità regionale che si attua mediante la sottoscrizione di protocolli di intesa tra le Onlus (ad es. la CARITAS) che operano nel settore della distribuzione alimentare per indigenti, le strutture di ricovero di animali da compagnia per la fornitura degli avanzi di preparazione, gli operatori della GDO ed i Soggetti Gestori delle Mense Pubbliche.	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Soggetti Beneficiari	• Operatori della Grande Distribuzione Organizzata (GDO) • ONLUS • Strutture di ricovero animali • Gestori delle Mense Pubbliche	
Risorse finanziarie	L'azione si realizza senza oneri a carico della Regione e/o degli operatori	
Indicatori di realizzazione e target	N. protocolli di intesa sottoscritti	• N. 2
	N. Mense coinvolte	• N. 30
	N. Soggetti GDO coinvolti	• N. 10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione n. 3

Nome Azione	**MENSE PUBBLICHE ECOSOSTENIBILI**	
Tipo di azione	x	**Azioni di riduzione ex ante**
		Azioni di riutilizzo
Frazioni Merceologiche di riferimento	Organico e verde - carta e cartone - plastica - metalli – vetro - indifferenziato	
Obiettivi	• Ottimizzare la gestione delle mense pubbliche secondo i principi di sostenibilità ambientale fissati dalle linee guida nazionali e regionali • Ridurre la massa di imballaggio per unità di ingrediente elementare acquistato e migliorarne la gestione • Ridurre la massa di rifiuti generati dalla preparazione dei pasti e migliorarne la gestione • Ridurre gli avanzi di consumazione da parte degli utenti del servizio e migliorarne la gestione • Ridurre i quantitativi di stoviglie usa e getta	
Descrizione	L'azione prevede la predisposizione di **linee guida regionali** per la gestione ecosostenibile delle mense pubbliche, coerenti con le previsioni del D.M. 25 luglio 2011. I principali elementi da sviluppare riguardano: • l'acquisto di forniture caratterizzate da minor quantità di imballaggio per unità di prodotto; • l'acquisto di forniture caratterizzate da imballaggi conformi alle norme UNI EN 13428:2005 (Requisiti specifici per la fabbricazione e la composizione – Prevenzione per riduzione alla fonte), UNI EN 13429:2005 (Imballaggi riutilizzabili), UNI EN 13430:2005 (Imballaggi recuperabili per riciclo di materiali), UNI EN 13432:2002 (Imballaggi recuperabili mediante compostaggio e biodegradazione); • la sostituzione di prodotti non prioritari "ad alta intensità di imballaggio" con altri con minori imballaggi e riduzione dell'acquisto di prodotti "in quarta gamma"; • l'ottimizzazione delle fasi di acquisto degli ingredienti e preparazione delle portate; • la stipula di convenzioni ad hoc con le strutture di ricovero animali di compagnia per la fornitura degli avanzi di preparazione (l. n. 179 del 31/7/2002 art. 23); • la stipula di convenzioni ad hoc con le ONLUS specializzate nella distribuzione di alimenti o pasti ai bisognosi (l. n. 155 del 25 giugno 2003);	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	• la selezione e conferimenti separati dei diversi materiali che compongono i rifiuti di preparazione (in particolare per la frazione umida in circuiti dedicati per valorizzare la qualità dell'organico); • la fornitura dell'acqua in bottiglie a perdere prevedendo l'utilizzo di caraffe ed acqua del servizio pubblico eventualmente filtrata; • la sostituzione delle stoviglie monouso con stoviglie pluriuso (quindi ceramica o plastica melamminica invece di plastica "usa e getta") anche mediante l'acquisto stoviglie e macchine lavastoviglie. Il documento è sottoposta alla condivisione dei principali Stakeholders coinvolti nell'azione quali Soggetti Gestori di Mense Pubbliche, Aziende Sanitarie Locali, Commissioni Mense, Strutture di ricovero animali, ONLUS, Banco Alimentare. A valle dell'approvazione delle Linee guida regionali, viene emanato un **Bando di gara per l'elargizione di contributi da destinare all'adeguamento delle Mense pubbliche** secondo i criteri di sostenibilità fissati. Tale investimento consente di conseguire una riduzione della produzione di rifiuti di imballaggio di 32 tonnellate ogni 100.000 pasti somministrati (12,5 tonnellate di PET, 4,3 tonnellate di lattine di acciaio e alluminio, 13 tonnellate di piatti di plastica, 2 tonnellate di bicchieri di plastica), sulla base dei risultati ottenuti dalle mense AMSA di Milano.	
Modalità di attuazione	L'azione si configura come un'iniziativa a titolarità regionale che si attua mediante l'approvazione delle Linee Guida regionali e l'emanazione di un bando con la previsione di un contributo a fondo perduto pari al 50% dell'investimento per l'acquisto di attrezzature e macchinari finalizzati all'adeguamento delle Mense pubbliche alle Linee Guida.	
Soggetti Beneficiari	Mense pubbliche	
Risorse finanziarie	**€ 2.500.000,00**	
Indicatori di realizzazione e target	n. linee guida regionali approvate	• N. 1
	n. di mense pubbliche che partecipano al bando di gara	• N. 135
	n. di mense pubbliche conformi alle linee guida regionali	• N. 60

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione n. 4

Nome Azione	**DEMATERIALIZZAZIONE CARTA UFFICI PUBBLICI**	
Tipo di azione	x	**Azioni di riduzione ex ante**
		Azioni di riutilizzo
Frazioni Merceologiche di riferimento	Carta e cartone - Indifferenziato	
Obiettivi	• Razionalizzare l'uso della carta negli uffici • Ridurre lo spreco di carta negli uffici pubblici • Sensibilizzare ad un uso consapevole delle risorse	
Descrizione	L'azione prevede l'**adozione a pieno titolo del Codice dell'Amministrazione Digitale** preceduto da un periodo di sperimentazione e fattibilità durante il quale vengono individuate alcune Direzioni generali nell'ambito delle quali testare gli strumenti e le procedure messe in campo per la dematerializzazione dei documenti. La sperimentazione è sviluppata su 3 temi: • Ottimizzazione delle potenzialità della piattaforma E-Grammata, del protocollo informatico, della posta elettronica certificata, del Sistema informatico sugli appalti per gli acquisti dei beni strumentali; • Potenziamento delle competenze informatiche del personale nell'uso delle piattaforme multimediali in dotazione; • Introduzione di un sistema di regole per l'eliminazione delle comunicazioni cartacee tra gli uffici, l'adozione di procedure (es. font standard) che minimizzano i consumi di carta e toner e la diffusione pratiche per il riutilizzo della carta. La sperimentazione è funzionale al perfezionamento ed alla corretta e completa applicazione dei sistemi e delle procedure esistenti, nonché al completo adeguamento delle stesse alla normativa nazionale. Al termine della sperimentazione è prevista l'adozione di "**Linee Guida regionali per la dematerializzazione dei documenti e l'efficientamento dell'uso delle apparecchiature e delle piattaforme informatiche**", i cui contenuti vanno predisposti in conformità alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD di cui al Decreto Legislativo 82/2005 e ss.mm.ii. L'adozione del nuovo sistema di regole e procedure regionali è accompagnato da un'**attività di affiancamento**, del personale dipendente che ne fa richiesta.	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modalità di attuazione	L'azione si configura come un'iniziativa a titolarità regionale, da attuarsi in sinergia con la Direzione Generale per le Risorse Umane e Strumentali. Per l'elaborazione delle Linee Guida si prevede la costituzione di un gruppo di lavoro con competenze multidisciplinari e multisettoriali, mediante il coinvolgimento del Settore CRED, dell'ufficio Gare e Appalti e di altri uffici che si dovessero rendere necessari. Al termine della sperimentazione, è prevista la diffusione del sistema di regole anche presso gli altri uffici pubblici.	
Soggetti Beneficiari	Uffici pubblici regionali	
Risorse finanziarie	L'azione si realizza senza oneri a carico della Regione e/o degli operatori	
Indicatori di realizzazione e target	• N. Linee Guida adottate	• N. 1
	• N. personale regionale coinvolto nella sperimentazione	• N. 100
	• % di riduzione dei quantitativi di carta acquistati dall'amministrazione regionale	• - 35%
	• % di riduzione dei costi per l'acquisto di materiale cartaceo da parte dell'amministrazione regionale	• -25%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione n. 5

Nome Azione	**PANNOLINI RIUTILIZZABILI**	
Tipo di azione	x	**Azioni di riduzione ex ante**
		Azioni di riutilizzo
Frazioni Merceologiche di riferimento	Indifferenziato	
Obiettivi	• Incentivare l'uso di pannolini riutilizzabili • Sensibilizzare le gestanti sulle tematiche ambientali e sulla salvaguardia dell'ambiente a vantaggio delle generazioni future • Promuovere l'utilizzo di materiali eco-compatibili	
Descrizione	L'azione prevede lo stanziamento di un **contributo pubblico per l'acquisto di kit di pannolini lavabili** da destinare ai reparti maternità delle strutture ospedaliere campane, per la successiva consegna alle partorienti. L'azione è corredata da **incontri informativi e di sensibilizzazione sull'uso dei pannolini lavabili e sull'allattamento naturale**, da organizzarsi nell'ambito dei corsi preparto destinati alle gestanti per sensibilizzarle sui vantaggi sociali, economici ed ambientali di tali pratiche. In considerazione del fatto che in Campania nel 2012 sono nati circa 55.000 bambini. Si presume di distribuire circa 10.000 kit di pannolini per una riduzione complessiva di rifiuto indifferenziato pari a circa 4.500 tonnellate. Ipotizzando, infatti, una produzione di circa 5 pannolini/giorno per bambino, per 0,25 kg/cad, si determina una produzione di 456,25 kg/anno per ogni bambino, da sottrarre ai quantitativi di rifiuti indifferenziati a valle dell'attivazione di tale azione.	
Modalità di attuazione	L'azione si configura come un'iniziativa a titolarità regionale, da attuarsi in sinergia con la Direzione Generale per i Servizi Sanitari. Lo strumento attuativo è la sottoscrizione di un'intesa con le Aziende Ospedaliere pubbliche e/o convenzionate e le ASL, per la promozione e diffusione dell'utilizzo di pannolini lavabili tra le gestanti.	
Soggetti Beneficiari	Ospedali e/o strutture sanitarie convenzionate	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Risorse finanziarie	**€ 1.500.000,00**	
Indicatori di realizzazione e target	• N. Convenzioni sottoscritte	• N. 14
	• N. strutture ospedaliere coinvolte nell'iniziativa	• 50
	• N. kit distribuiti	• N. 10.000
	• N. iniziative di informazione e sensibilizzazione realizzate	• 50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione n. 6

Nome Azione	**CHIOSCHI DELL'ACQUA**	
Tipo di azione	**x**	**Azioni di riduzione ex ante**
		Azioni di riutilizzo
Frazioni Merceologiche di riferimento	Plastica – Carta e Cartone - Indifferenziati	
Obiettivi	• Incentivare l'uso dell'acqua potabile • Sensibilizzare la popolazione ad un uso consapevole e sostenibile delle risorse ambientali • Ridurre i costi pubblici per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti in plastica, PET, Tetrapack e relativi imballaggi • Favorire la contrazione della produzione dei rifiuti in plastica, PET, Tetrapack e relativi imballaggi all'origine	
Descrizione	L'azione prevede lo stanziamento di **incentivi per la realizzazione di Chioschi dell'acqua,** ovvero impianti pubblici per l'erogazione di acqua alla spina, opportunamente trattati affinchè siano preservate le caratteristiche biologiche e organolettiche. Per potenziare la divulgazione dell'iniziativa, ciascun investimento deve essere corredato da adeguate **campagne informative** finalizzate ad un uso consapevole delle risorse.	
Modalità di attuazione	L'azione si configura come un'iniziativa a regia regionale, mediante il coinvolgimento delle Province in qualità di stazioni appaltanti. La Direzione Regionale Rifiuti competente in materia provvede con atto deliberativo ad assegnare risorse alle Province, secondo specifiche modalità di riparto che tengano conto delle dimensioni demografiche e delle caratteristiche dei territori. Alle Province è demandata l'indizione dei bandi di gara, cui possono accedere i Comuni mediante presentazione di un'istanza di contributo per l'installazione degli impianti. Il contributo può coprire al massimo l'80% del costo complessivo (Iva inclusa).	
Soggetti Beneficiari	Comuni, singoli e/o associati.	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Risorse finanziarie	**€ 3.000.000,00**	
Indicatori di realizzazione e target	• N. comuni finanziati	• N. 100
	• N. impianti istallati	• N. 120
	• N. campagne informative realizzate	• N. 100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione n. 7

Nome Azione	**ECO & SPINA SHOP**	
Tipo di azione	x	**Azioni di riduzione ex ante**
		Azioni di riutilizzo
Frazioni Merceologiche di riferimento	Plastica – Carta e Cartone - Indifferenziati	
Obiettivi	• Sensibilizzare la popolazione ad un uso consapevole e sostenibile delle risorse ambientali • Valorizzare la filiera corta e le produzioni a Km zero • Ridurre i costi pubblici per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati • Favorire la contrazione della produzione dei rifiuti indifferenziati	
Descrizione	L'azione prevede il riconoscimento di un **contributo per l'apertura di punti vendita di prodotti sfusi e alla spina** al fine di ridurre gli imballaggi a perdere e, più ingenerale, dei rifiuti indifferenziati, contribuendo pertanto alla salvaguardia dell'ambiente. La vendita di prodotti sfusi e/o alla spina contribuisce a rafforzare la filiera corta e a promuovere l'economia locale, garantendo un prodotto di qualità a prezzi convenienti grazie all'eliminazione degli intermediari. A tale scopo, è prevista in via sperimentale la **ratifica di accordi tra Regione Campania ed alcuni produttori locali di marchio leader**, per la sperimentazione di un'azione pilota di vendita del prodotto di chiara riconoscibilità di brand in modalità sfusa. In tali esercizi commerciali è prevista la vendita anche di prodotti aggiuntivi ecocompatibili quali ad esempio *stoviglie e materiale vario in mater-bi, biosacchetti e borse in tela etc.*	
Modalità di attuazione	L'azione si configura come un'iniziativa a titolarità regionale, da attuarsi di concerto con la direzione regionale competente in materia di incentivi alle imprese, previa assegnazione di contributi mediante avviso pubblico con procedura a sportello, per lo start up di punti vendita riconoscendo un contributo a fondo perduto per l'acquisto di attrezzature e impianti necessari a valere su fondi regionali ai sensi della *Legge 12 del 28/11/2007 art. 5 – Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo* a cura della Direzione Regionale delle Attività Produttive competente.	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Soggetti Beneficiari	Operatori commerciali e della grande catena di distribuzione operanti in Regione Campania	
Risorse finanziarie	**€ 1.500.000,00**	
Indicatori di realizzazione e target	• N. punti vendita attivati	• N. 50
	• N. accordi sottoscritti	• N. 10
	• N. sperimentazioni avviate	• N. 5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione n. 8

Nome Azione	**CENTRI INTEGRATI PER IL RIUTILIZZO OTTIMALE DEI BENI DUREVOLI - CIRO**	
Tipo di azione		Azioni di riduzione ex ante
	x	**Azioni di riutilizzo**
Frazioni Merceologiche di riferimento	RAEE – Legno – Metallo - Ingombranti - Tessili - Indifferenziati	
Obiettivi	• Ridurre la produzione di rifiuti alla fonte attraverso la pratica del riutilizzo • Creare una filiera regionale del riutilizzo • Aumentare l'offerta e l'accessibilità di beni a basso costo • Ridurre i quantitativi di rifiuti ingombranti e RAEE ed i relativi costi di smaltimento • Disincentivare i conferimenti o gli abbandoni impropri di RAEE o ingombranti • Sensibilizzare e responsabilizzare i cittadini sulle possibilità di riutilizzo degli oggetti di cui intendono disfarsi • Implementare la crescita del mercato di beni e servizi, anche mediante il coinvolgimento di soggetti svantaggiati (cooperative sociali) • Favorire lo sviluppo di antichi mestieri artigianali per la manutenzione e la riparazione di beni ed oggetti	
Descrizione	L'azione intende creare una rete regionale di Centri integrati per il riutilizzo dei beni durevoli (apparecchiature elettriche, mobili, divani, giocattoli, sedie, attrezzature sportive, suppellettili, etc) al fine di intercettare quella quota parte di oggetti/prodotti ancora in buono stato prima che diventino rifiuti, consentendone l'ingresso sul mercato dell'usato a seguito di piccoli interventi di rigenerazione e/o riparazione. Quando la riparazione e/o il riutilizzo non sono possibili, gli operatori del settore indirizzano il flusso dei beni verso lo smaltimento. L'azione si esplica mediante tre filoni di attività: • l'elaborazione di un **Vademecum per la creazione di una rete regionale di Centri integrati per il riutilizzo ottimale dei beni durevoli** contenente le procedure di start up e le relative modalità di gestione per la standardizzazione dei servizi e delle funzioni in essi previste, ivi comprese le regole per lo smaltimento dell'invenduto; • l'erogazione di **contributi per la realizzazione e l'allestimento dei Centri integrati per il riutilizzo ottimale dei beni durevoli**, sul modello sperimentato nella Regione Marche; • la creazione di una **piattaforma telematica** per la compravendita e lo scambio di beni usati tra operatori e cittadini e di una sezione web tematica per la promozione delle aziende che operano nel mondo dell'usato (manutentori, riparatori, negozi dell'usato ecc.) in modo da favorire la costituzione nel tempo	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	di una rete regionale. Una volta emanato un Vademecum regionale, si prevede lo stanziamento di incentivi per la realizzazione dei Centri. I CIRO intercettano, in un'ottica di prevenzione, tutti i beni che, non essendo ancora giunti al loro naturale fine ciclo di vita possono evitare il loro conferimento a rifiuto. I beni intercettati vengono sottoposti da parte degli operatori ad una valutazione preliminare sullo stato d'uso e ad una successiva selezione per distinguere il flusso destinato al riuso, da quello da avviare allo smaltimento, senza trattamento e senza recupero di materiale. Tali centri, dunque, hanno tutte le caratteristiche di un normale centro di smistamento intermedio e devono pertanto essere dotati di tutti gli spazi e le attrezzature necessarie per consentire lo stoccaggio, la riparazione, il controllo e la vendita dei beni recuperati. In considerazione della tipologia di servizi offerti, è preferibile attrezzare i Centri all'interno o nelle adiacenze delle attuali isole ecologiche e centri di raccolta, in modo da offrire all'utenza un servizio integrato e centralizzato. A supporto di tali servizi, si va a implementare una piattaforma informatica tesa alla diffusione delle attività dei Centri.	
Modalità di attuazione	L'azione è a titolarità regionale e vede nella Direzione Rifiuti la competenza relativa alla emanazione del Vademecum regionale, alla realizzazione della sezione web ed all'emanazione dei bandi di gara destinati ai Comuni per lo start up, la realizzazione e la gestione dei centri. Ai Comuni è demandata la valutazione circa le modalità di gestione dei CIRO, anche mediante la previsione di affidarli a cooperative sociali di tipo B e/o ad associazioni artigiane locali, previ accordi formalizzati. Ai Comuni è altresì demandata l'individuazione delle misure più appropriate per l'incentivazione della vendita delle merci recuperate, anche attraverso l'allestimento di stand espositivi, l'organizzazione di giornate da dedicare ai "mercatini del baratto e dell'usato" (ai sensi della L. 13/2009) ovvero mediante la creazione di pagine web per garantire la visibilità al servizio.	
Soggetti Beneficiari	Comuni, singoli e/o associati.	
Risorse finanziarie	**€ 5.000.000,00**	
Indicatori di realizzazione e target	• n. di linee guida emanate	• n. 1
	• n. di centri realizzati	• n. 50
	• n. pagine web realizzate	• n. 100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione n. 9

Nome Azione	**VETRO A RENDERE**	
Tipo di azione		Azioni di riduzione ex ante
	x	**Azioni di riutilizzo**
Frazioni Merceologiche di riferimento	Vetro – indifferenziati	
Obiettivi	• Ridurre la produzione di rifiuti alla fonte attraverso la pratica del riutilizzo • Ridurre la produzione dei rifiuti in plastica a favore del vetro • Favorire il riutilizzo del vetro • Sensibilizzare la popolazione ad un uso consapevole e sostenibile delle risorse ambientali • Sostenere il ritorno all'utilizzo di contenitori in vetro a rendere per le bevande consumate fuori casa.	
Descrizione	L'azione prevede la Sottoscrizione di un **accordo con i principali produttori di bibite** operanti in Regione Campania per il rilancio della pratica del vuoto a rendere, attraverso l'introduzione di modalità che rendono appetibile la scelta delle bevande in vetro agli occhi dei consumatori. Il vuoto a rendere implica la possibilità di riutilizzo di un contenitore una volta svuotato e reso al fornitore, cosicché possa essere riutilizzato nuovamente per la medesima finalità, previ trattamenti di rigenerazione e sterilizzazione delle bottiglie. In questo modo il vuoto, una volta lavato e sterilizzato, può essere riutilizzato fino ad un massimo di 40 volte, permettendo alle bottiglie di tornare nel ciclo di produzione, evitando quindi di diventare rifiuto.	
Modalità di attuazione	L'azione si configura come un'iniziativa a regia regionale che si attua mediante la sottoscrizione di un intesa coi principali produttori di bibite aventi almeno un'unità produttiva nel territorio della Campania. Lo scopo è di stimolare i produttori a potenziare le forme di imbottigliamento delle bibite in vetro anziché in plastica e ad individuare modalità per rendere appetibile tale scelta agli occhi del consumatore.	
Soggetti Beneficiari	Produttori di bibite	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Risorse finanziarie	L' azione si realizza senza oneri a carico della Regione e/o degli operatori	
Indicatori di realizzazione e target	• n. di accordi sottoscritti	• n. 5
	• n. iniziative attivate	• n. 20
	• incremento percentuale di vetro riutilizzato	• +25%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le azioni di sistema

Azione n. 10

Nome Azione	**AZIONI PILOTA PER LA MINIMAZZIONE**	
Tipo di azione	**x**	**Azioni di riduzione ex ante**
		Azioni di riutilizzo
Frazioni Merceologiche di riferimento	TUTTE	
Obiettivi	• Promuovere la diffusione dei principi di mainstreaming ambientale • Sensibilizzare i comuni all'adozione di buone pratiche per la prevenzione dei rifiuti • Sensibilizzare la popolazione ad un uso consapevole e sostenibile delle risorse ambientali	
Descrizione	L'azione prevede il riconoscimento di **contributi a favore dei comuni della Campania** per il finanziamento di interventi strategici materiali ed immateriali per la prevenzione dei rifiuti, in continuità con quanto già realizzato con la deliberazione di Giunta regionale n. 758/2011 che attua la Direttiva del Presidente della Giunta Regionale della Campania prot. n. 14531/UDCP/GAB/VCG2 del 26/10/2011. Tali risorse concorrono allo scorrimento delle graduatore generatesi all'esito dei bandi di gara emanati dalle cinque Province in attuazione di quanto previsto nel DD. 33/2011, tenendo conto del fabbisogno di risorse comunicato da ciascuna amministrazione provinciale e compatibilmente con il plaffond di risorse stanziate sulla presente azione.	
Modalità di attuazione	L'azione si configura come un'iniziativa a regia regionale, mediante il coinvolgimento delle Province in qualità di stazioni appaltanti (fino a quando le amministrazioni provinciali continueranno a svolgere le attuali funzioni; diversamente le attività saranno gestite direttamente dagli uffici regionali competenti) . La Direzione Regionale Rifiuti competente in materia provvede con atto deliberativo ad assegnare risorse alle Province, ad integrazione a quelle già assegnate con DGR 758/2011 e DD 33/2011 per il finanziamento di azioni positive per la prevenzione della produzione e della pericolosità dei rifiuti. Alle Province è demandata la gestione delle risorse e la verifica delle attività di realizzazione degli interventi presentati dai Comuni (all'atto dell'abolizione delle	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Province, la Regione avocherà a se tali competenze) .	
Soggetti Beneficiari	Comuni singoli e/o associati	
Risorse finanziarie	**€ 7.000.000,00**	
Indicatori di realizzazione e target	• n. di progetti finanziati	• n. 100
	• n. di comuni coinvolti	• n. 120
	• % di risorse erogate	• 100%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione n. 11

Nome Azione	**PERCORSI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE**	
Tipo di azione	x	**Azioni di riduzione ex ante**
		Azioni di riutilizzo
Frazioni Merceologiche di riferimento	TUTTE	
Obiettivi	• Diffondere la visione della *green economy* nelle nuove generazioni • Rafforzare la consapevolezza dei giovani sulla necessità di utilizzare beni e servizi di qualità ecologica e ridotto impatto ambientale per tutelare le risorse naturali • Sensibilizzare gli studenti e le famiglie ad un uso consapevole e sostenibile delle risorse ambientali	
Descrizione	L'azione prevede l'attivazione di un ciclo di **Percorsi di Educazione Ambientale** per gli studenti delle scuole di primo e secondo grado della Campania teso a sensibilizzare la popolazione scolastica ad un uso consapevole e sostenibile delle risorse naturali. Per accedere al finanziamento, le scuole interessate devono sviluppare un percorso didattico-formativo fortemente collegato al contesto socio-ambientale di vita degli studenti, con l'obiettivo incidere positivamente sui cambiamenti degli stili di vita e dei comportamenti delle giovani generazioni nei confronti dell'uso sostenibile delle risorse naturali. Ciò, nella consapevolezza che le scelte e le azioni sia individuali che collettive implicano delle conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro del pianeta e della vita di ognuno. In linea generale, ciascun progetto didattico-formativo deve prevedere attività formative, educative e laboratoriali della durata complessiva di 75 ore nelle quali coinvolgere complessivamente al max 100 studenti. Al suo interno ciascun progetto può essere strutturato in moduli di 15 ore ciascuno col coinvolgimento di gruppi di 20 persone, per un totale di max 5 edizioni a progetto. I percorsi di educazione ambientale prevedono la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti (ragazzi, insegnanti, famiglie) in una dimensione di collaborazione e secondo le modalità della ricerca insieme e della ricerca-azione, in particolare attraverso l'implementazione delle metodologie partecipative (tipiche dei processi di Agenda 21 locale o scolastiche). Le scuole dovranno realizzare materiali attraverso i quali organizzare una campagna di sensibilizzazione ovvero un concorso di idee sui temi della riduzione della	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	produzione dei rifiuti, anche mediante il coinvolgimento delle comunità locali di riferimento della scuola.	
Modalità di attuazione	L'azione si configura come un'iniziativa a regia regionale, mediante il coinvolgimento dei Laboratori di Educazione Ambientale (LEA) ed i Centri di Educazione Ambientale della Rete Regionale INFEA (Informazione, Formazione e Educazione Ambientale). Per la strutturazione dei bandi di gara per l'assegnazione delle risorse alle strutture scolastiche è prevista la costituzione di una cabina di "regia" anche con altri soggetti esperti della materia rifiuti. Il finanziamento max concesso per ciascun percorso è di € 18.000.	
Soggetti Beneficiari	Scuole pubbliche di primo e secondo grado singole e/o associate	
Risorse finanziarie	**€ 2.500.000,00**	
Indicatori di realizzazione e target	• N. di percorsi educativi finanziati	• n. 135
	• N. scuole coinvolte	• N. 150
	• N. di ore formative erogate	• N. 10.125
	• N. studenti coinvolti	• N. 13.500

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione n. 12

Nome Azione	**TARIFFAZIONE PUNTUALE E ASSIMILAZIONE RIFIUTI**	
Tipo di azione	**x**	**Azioni di riduzione ex ante**
		Azioni di riutilizzo
Frazioni Merceologiche di riferimento	Tutte	
Obiettivi	• Responsabilizzare i cittadini e le categorie produttive al principio "chi inquina paga", inducendoli ad ridurre la produzione di rifiuti anche per contenere le spese di smaltimento • Regolamentare e standardizzare i criteri quali-quantitativi di assimilazione dei rifiuti speciali	
Descrizione	L'azione intende avviare un'attività di **monitoraggio** nei 551 Comuni campani su: • **lo stato di applicazione della tariffa sui rifiuti** • **i criteri di assimilazione qualitativa e quantitativa dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani**. Particolare attenzione sarà posta alla verifica della presenza di misure che prevedono riduzioni fiscali in favore di chi dimostra di produrre meno rifiuti, conformemente a quanto previsto nelle Linee Guida Nazionali emanate dal Dipartimento delle Finanze del MEF il 07/02/2013. A valle di tale attività di monitoraggio si andranno ad effettuare azioni di coordinamento ed **assistenza tecnica ai Comuni,** anche mediante la definizione di apposite **linee di indirizzo** per favorire: • **l'adeguamento dei regolamenti comunali alla normativa vigente;** • **l'introduzione di misure e strumenti per la diffusione dei principi Polluter Payer.** Per i comuni che intendono adottare tali misure sono altresì previsti degli incentivi per l'acquisto di attrezzature e software.	
Modalità di attuazione	L'azione si configura come un'iniziativa a titolarità regionale che si attua mediante un monitoraggio dei criteri di assimilazione dei rifiuti speciali e dei criteri di applicazione della tariffazione puntuale da parte dei Comuni. Per l'attuazione di tale azione si prevede la costituzione di un Gruppo di lavoro ad hoc, col coinvolgimento dell'ARPAC, dell'ORR e degli OPR.	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	A valle di tale lavoro è prevista l'attivazione di un bando per l'erogazione di contributi nella misura max del 50% per l'acquisto di attrezzature e servizi per la pesa elettronica dei rifiuti.	
Soggetti Beneficiari	Comuni	
Risorse finanziarie	**€ 1.700.000,00**	
Indicatori di realizzazione e target	• N. linee di indirizzo regionali emanate	• N. 1
	• N. regolamenti comunali censiti	• N. 551
	• % Comuni supportati nella adeguamento dei regolamenti alle disposizioni normative	• 35%
	• % regolamenti comunali adeguati alle disposizioni normative	• 100%
	• % di comuni che introducono criteri premiali nella tariffazione puntuale	• 35%
	• N. iniziative di informazione e sensibilizzazione realizzate	• 50
	• N. comuni che accedono agli incentivi	• 80

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione n. 13

Nome Azione	**PROMOZIONE ACQUISTI VERDI**	
Tipo di azione	**x**	**Azioni di riduzione ex ante**
		Azioni di riutilizzo
Frazioni Merceologiche di riferimento	TUTTE	
Obiettivi	• Diffondere la nuova visione della green economy nelle nuove generazioni • Rafforzare la consapevolezza delle amministrazione sull'importanza del rispetto dei principi di sostenibilità ambientale nei processi e nei servizi resi • Sensibilizzare le amministrazioni ad un uso consapevole e sostenibile delle risorse ambientali • Diffondere la cultura delle SMART CITY	
Descrizione	L'azione prevede l'attivazione di un ciclo **percorsi formativi per il personale delle PP.AA.** (Dirigenti/Funzionari/Dipendenti), della Campania, per potenziare la conoscenza e la corretta applicazione delle procedure per gli acquisti "verdi", l'acquisizione dei principi del GPP, nonché favorire l'adesione, da parte degli Enti in argomento, alla Carta di Alborg. Ciascun percorso ha una durata media di 15 ore per circa 20 allievi. I percorsi sono altresì corredati di momenti di **assistenza on the job** durante i quali il personale coinvolto è affiancato nella redazione puntuale dei "Bandi Verdi", nel rispetto delle prescrizioni operative previste dal Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement - PAN GPP (Decreto inter-ministeriale n. 135 dell'11 Aprile 2008).	
Modalità di attuazione	L'azione si configura come un'iniziativa a regia regionale, mediante il coinvolgimento delle strutture di formazione di cui si avvale l'amministrazione per il potenziamento delle competenze del personale della P.A.	
Soggetti Beneficiari	Enti Territoriali (Province, Enti Parchi/Riserve/Comunità Montane, Autorità di Bacino) in Campania.	
Risorse finanziarie	**€ 300.000,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indicatori di realizzazione e target	• N. percorsi finanziati	• N. 10
	• N. Enti coinvolti:	• N. 50
	• N. ore formative erogate	• N. 150
	• N. personale coinvolto	• N. 200
	• N. Comuni aderenti alla Carta di Alborg	• N. 60

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione n. 14

Nome Azione	**MARCHIO REGIONALE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**	
Tipo di azione	**x**	**Azioni riduzione ex ante**
		Azioni di riutilizzo
Frazioni Merceologiche di riferimento	TUTTE	
Obiettivi	• Incentivare i soggetti economici del territorio a migliorare le proprie performance ambientali soprattutto in materia di prevenzione dei rifiuti • Incentivare i consumatori a privilegiare prodotti e servizi ambientalmente sostenibili • Favorire la contrazione della produzione dei rifiuti con la conseguente riduzione dei costi di smaltimento	
Descrizione	L'Azione prevede l'adozione di un **sistema regionale di certificazione e promozione della qualità ambientale** mediante l'istituzione di un "Marchio di sostenibilità ambientale" a promozione della prestazione, da parte degli operatori del territorio, di beni e servizi ambientalmente sostenibili, quali la riduzione dei rifiuti, l'adozione di forme sostenibili per la loro gestione, la promozione di forme di acquisto, consumo e comportamento sostenibili. I settori interessati sono principalmente: 1) le strutture ricettive e di ristorazione; 2) i negozi e catene commerciali; 3) le feste e grandi eventi. L'elaborazione del sistema di regole per il riconoscimento del "Marchio di sostenibilità ambientale" tiene conto, a titolo indicativo, dei seguenti elementi: • uso di prodotti "verdi" (es. marchio Ecolabel), con basse quantità di imballaggi (ad es. prodotti concentrati), presenza di dosatori per i detergenti o erogatori per bevande, di prodotti "sfusi", utilizzo di stoviglie riutilizzabili o compostabili, vuoto a rendere o caraffe per bevande; abolizione di sacchetti di plastica, eliminazione volantini e materiale pubblicitario; • utilizzo di prodotti locali, privilegiando la filiera corta e le produzioni biologiche, presenza di misure per evitare il deterioramento dei prodotti prima dell'uso, pratiche per il recupero dei pasti post consumo (es. *doggy bags* o forme di autocompostaggio); • presenza di misure per la riduzione dello spreco alimentare quali ad es. sottocosto degli alimenti che non rispettano più gli standard estetici, stipula di convenzioni con Associazioni del Privato sociale per la distribuzione delle eccedenze di cibo o dei prodotti di rapida deperibilità (es. il pane del giorno	

fonte: http://burc.regione.campania.it

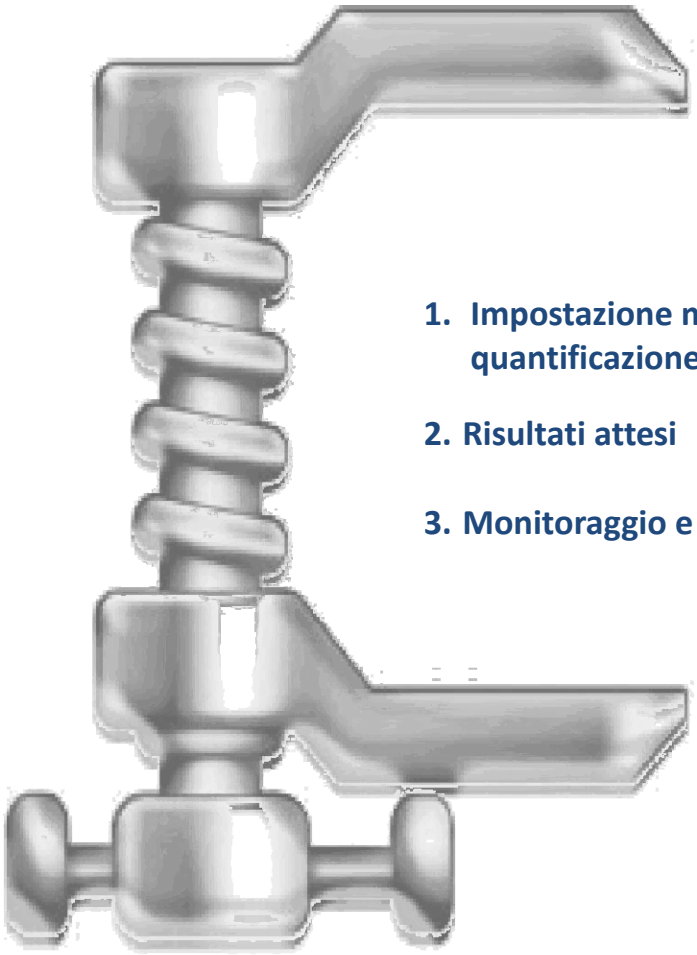
	precedente) alle fasce più bisognose della popolazione (cfr. legge n. 155/2003 del "Buon Samaritano" e Legge n° 244/2007 detta anche "Legge antisprechi"). Per gli operatori economici che intendono adeguarsi agli standard funzionali al riconoscimento del "Marchio di sostenibilità ambientale", è prevista un'attività di informazione preliminare, incontri formativi ed un'assistenza tecnica dedicata. Il riconoscimento del marchio determina un ritorno d'immagine positivo derivante dall'accreditamento della struttura e dalla pubblicizzazione della stessa attraverso il portale istituzionale regionale. Relativamente alle "Feste e grandi eventi", il riconoscimento del marchio è propedeutico alla concessione del patrocinio da parte dell'amministrazione regionale, nonché di eventuali contributi economici (cfr. proposta di legge regionale Reg. Gen 397 sulla "Disciplina per la riduzione dei rifiuti da attività di ristorazione presso mense, feste e sagre" attualmente in discussione da parte del Consiglio Regionale). La Regione provvede, anche attraverso la collaborazione con i soggetti firmatari dei vari accordi, a monitorare il rispetto delle condizioni alla base del rilascio del marchio nonché l'efficacia delle varie iniziative afferenti a questa azione, soprattutto in termini di effettiva riduzione dei rifiuti.
Modalità di attuazione	L'azione si configura come un'iniziativa a titolarità regionale, da attuarsi di concerto con la direzione regionale competente in materia di attività produttive e turismo. L'elaborazione del sistema di regole per la definizione dei criteri e le modalità di riconoscimento del "Marchio di sostenibilità ambientale" avviene ad opera di un Gruppo interdisciplinare di lavoro, di concerto con le rappresentanze istituzionali e le principali associazioni di categoria. Per ognuno dei tre settori individuati, la Regione Campania avvia, insieme alle parti interessate, degli incontri di concertazione per la definizione degli standard funzionali al riconoscimento del "Marchio regionale di sostenibilità ambientale". Tale attività è poi ratificata mediante la sottoscrizione di un Accordo tra tutte le parti coinvolte.
Soggetti Beneficiari	Albergatori e ristoratori, commercianti, Comuni e organizzatori di feste e grandi eventi.
Risorse finanziarie	**€ 1.500.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indicatori di realizzazione e target	• N. regolamenti approvati	• N. 1
	• N. accordi sottoscritti	• N. 5
	• N. procedure di riconoscimento del Marchio avviate	• N. 100
	• N. Marchi rilasciati	• N. 75

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitolo 3
Risultati attesi



1. **Impostazione metodologica per la quantificazione dei valori target**
2. **Risultati attesi**
3. **Monitoraggio e *governance***

fonte: http://burc.regione.campania.it

Impostazione metodologica per la quantificazione dei valori target

La prevenzione della produzione dei rifiuti richiede il coinvolgimento di un'ampia serie di attori, dai cittadini/consumatori, che possono imparare a scegliere in modo consapevole al momento dell'acquisto dei beni e quando decidono di disfarsene, ai fabbricanti e distributori dei beni, alle imprese produttrici di servizi, alla Pubblica Amministrazione, sia in qualità di acquirente di beni e servizi, sia di fornitore.

L'ottenimento di risultati e il loro consolidamento nel tempo richiede l'attivazione di un set di azioni coordinate e sinergiche sui diversi target, la verifica della relativa capacità di orientare i comportamenti e le scelte dei cittadini e delle imprese, il monitoraggio e il controllo dei programmi avviati per la valutazione del grado di efficacia dei risultati conseguiti e/o per introdurre gli opportuni correttivi.

Come già illustrato nelle pagine precedenti, attraverso l'attuazione del presente *Piano di prevenzione dei rifiuti*, si punta a perseguire l'ambizioso obiettivo fissato nel Piano Regionale di Gestione Rifiuti Urbani di ridurre la produzione complessiva dei rifiuti del 10% entro il 2016. Tradotto in numeri, assumendo come costante il totale della popolazione residente in regione Campania nei prossimi anni, **si ipotizza di dover contrarre la produzione annuale di rifiuti urbani di 263.708 tonnellate.**

Per perseguire tale obiettivo è stato sviluppato un set di 14 azioni di cui, 9 di tipo verticale ovvero finalizzate ad incidere in maniera significativa su una specifica frazione merceologica, e 5 di tipo trasversale finalizzate cioè a garantire il "*mainstreaming ambientale*" o, per meglio dire, serventi i processi di contaminazione culturale. Per ciascuna azione sono stati sviluppati specifici indicatori di realizzazione con relativi target di riferimento, al fine di consentirne il monitoraggio dei risultati.

La scelta delle singole azioni, ed il peso specifico da attribuire a ciascuna di esse, è stato determinato dagli esiti delle elaborazioni quali-quantitative sulla produzione dei rifiuti per frazioni merceologiche, riportata nel Capitolo 3 della Prima Parte del Piano.

In considerazione del risultato delle analisi sulla produzione dei rifiuti in Campania, infatti, è stato possibile sviluppare un metodo di calcolo degli obiettivi target della strategia di riduzione dei rifiuti che ha portato all'individuazione di quattro possibili scenari tenendo conto di due distinte variabili: frazione merceologica e dimensione demografica dei Comuni:

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	TIPOLOGIA DI SCENARIO	OBIETTIVO DI RIDUZIONE
1	Scenario proporzionale	Riduzione del 10% dei rifiuti prodotti, sia per i Comuni medio grandi, sia per i Comuni medio piccoli, in misura proporzionale al peso di ciascuna frazione merceologica per tipologia di Comune.
2	Scenario "la città si avvicina alla campagna"	Riduzione del 10% di produzione, sia per i Comuni medio grandi che per i Comuni medio piccoli ma su frazioni merceologiche diverse in funzione della tipologia di Comune ovvero Organico e verde per i Comuni medio piccoli; mentre ingombranti, carta e cartone, plastica e indifferenziati per i Comuni medio grandi.
3	Scenario per il riequilibrio proporzionale della produzione pro-capite	Riduzione della produzione dei rifiuti del 12,4% per i Comuni medio grandi e del 5% per i Comuni medio piccoli con quote proporzionali distinte in funzione del peso di ciascuna frazione merceologica.
4	Scenario per il riequilibrio ragionato della produzione pro-capite	Riduzione della produzione dei rifiuti del 12,4% per i Comuni medio grandi e del 5% per i Comuni medio piccoli, ma concentrata su frazioni merceologiche diverse in funzione della dimensione demografica ovvero Organico e verde per i Comuni medio piccoli, mentre ingombranti, carta e cartone, plastica, legno, metalli, tessili, inerti e vari indifferenziati per i Comuni medio grandi.

Risultati attesi

Per ogni tipologia di scenario è stata individuata la percentuale di riduzione della produzione di rifiuti secondo specifici parametri, il cui esito ha consentito l'individuazione di un *range* di riduzione per frazione merceologica, determinato prendendo a riferimento il quantitativo di rifiuti massimo e minimo da contrarre secondo le previsioni sviluppate in ciascuno dei quattro scenari.

In termini di produzione procapite i risultati attesi si differenziano in base alla dimensione demografica dei Comuni individuando un range di riduzione compreso tra 60 e 50 kg/abitante*anno per i Comuni medio-grandi (con più di 20.000 abitanti residenti) ed un range di riduzione compreso tra 40 e 20 kg/abitante*anno per i Comuni medio-piccoli (abitanti residenti minori o uguali a 20.000).

Di seguito si riporta la tabella di dettaglio con l'individuazione, per ciascuna frazione merceologica, del relativo risultato atteso espresso secondo il range di riferimento derivante dai quattro scenari; nell'ultima colonna è altresì riportato il contributo percentuale atteso di ciascuna frazione merceologica al raggiungimento dell'obiettivo generale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prospetto di sintesi dei valori target per frazione merceologica e relativo peso sull'obiettivo generale del Piano

Obiettivi generali del Piano di prevenzione dei rifiuti	Valore regionale da fonte ORR anno 2011 tonn/anno	Range valore target (riduzione del 10% entro il 2016)	Stima % del contributo di riduzione della singola frazione merceologica al perseguimento dei valori target
Riduzione della produzione dei rifiuti organici e verde	928.608	da 60.000 a 90.000 tonn	da 23% a 34%
Riduzione della produzione dei rifiuti di carta e cartone	492.611	da 50.000 a 60.000 tonn	da 19% a 23%
Riduzione della produzione dei rifiuti indifferenziati	442.560	da 42.000 a 51.000 tonn	da 16% a 19%
Riduzione della produzione dei rifiuti plastica	252.138	da 25.000 a 36.000 tonn	da 9% a 13%
Riduzione della produzione dei rifiuti vetro	143.177	da 13.000 a 15.000 tonn	da 5% a 6%
Riduzione della produzione dei rifiuti tessili	105.094	da 10.000 a 12.000 tonn	da 3% a 5%
Riduzione della produzione dei rifiuti ingombranti	88.426	da 7.000 a 9.000 tonn	da 2% a 4%
Riduzione della produzione dei rifiuti metallo	71.233	da 7.000 a 8.000 tonn	da 2% a 3%
Riduzione della produzione dei rifiuti legno	63.583	da 6.000 a 8.000 tonn	da 2% a 3%
Riduzione della produzione dei rifiuti inerti	39.247	da 4.000 a 5.000 tonn	da 1% a 2%
Riduzione della produzione dei rifiuti RAEE	10.402	da 800 a 1.200 tonn	< 1%
Totale Riduzione della produzione dei rifiuti	**2.637.080**	**263.708 tonn**	**100%**

Il prospetto consente di individuare le principali frazioni merceologiche da prendere a riferimento nell'attuazione della strategia di prevenzione del Piano:

- Frazione Organica,
- Carta e del Cartone,
- Indifferenziati/indifferenziabili
- Plastica

Alla luce di tali indicazioni è stata elaborata una matrice di coerenza che incrocia i valori target per frazione merceologica e le azioni del Piano, al fine di evidenziare il contributo che ciascuna azione può apportare al perseguimento dei valori target di riduzione distinti per frazione merceologica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Matrice di coerenza: Azioni del Piano per valori target delle frazioni merceologiche

FRAZIONI MERCEOLOGICHE DI RIFERIMENTO	RANGE VALORI TARGET 2016 (riduzione complessiva del 10% della produzione dei rifiuti dell'anno 2011, pari a 263.000 t)	Valore % indicativo del contributo di riduzione della singola frazione	AZIONI DEL PIANO													
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
			Compostaggio di prossimità	Recupero Eccedenze Alimentari	Mense Pubbliche Ecosostenibili	Dematerializzazione carta uffici pubblici	Pannolini riutilizzabili	Chioschi dell'Acqua	Eco & Spina Shop	Centri Integrati per il Riutilizzo Ottimale dei beni durevoli - CIRO	Vetro a Rendere	Azioni pilota per la riduzione dei rifiuti	Percorsi di educazione ambientale	Tariffazione puntuale e assimilazione rifiuti	Promozione acquisti Verdi	Marchio Regionale di Sostenibilità Ambientale
Riduzione della produzione di rifiuti organici e verde	60-90.000 t	23% - 34%	x	x	x							x	x	x	x	x
Riduzione della produzione di rifiuti di carta e cartone	50-60.000 t	19% - 23%			x	x		x	x			x	x	x	x	x
Riduzione della produzione di rifiuti indifferenziati	42- 51.000 t	16% - 19%		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Riduzione della produzione di rifiuti di plastica	25 - 36.000 t	9% - 13%			x			x	x			x	x	x	x	x
Riduzione della produzione di rifiuti di vetro	13 - 15.000 t	5% - 6%			x						x	x	x	x	x	x
Riduzione della produzione di rifiuti tessili	10 - 12.000 t	3% - 5%								x		x	x	x	x	x
Riduzione della produzione di rifiuti ingombranti	7 - 9.000 t	2% - 4%								x		x	x	x	x	x
Riduzione della produzione di rifiuti di metallo	7 - 8.000 t	2% - 3%			x					x		x	x	x	x	x
Riduzione della produzione di rifiuti di legno	6 - 8.000 t	2% - 3%								x		x	x	x	x	x
Riduzione della produzione di rifiuti inerti	4 - 5.000 t	1% - 2%										x	x	x	x	x
Riduzione della produzione di RAEE	800 - 1.200 t	< 1%								x		x	x	x	x	x
TRASVERSALITÀ DELL'AZIONE RISPETTO ALLE FRAZIONI MERCEOLOGICHE			1	2	6	2	1	3	3	6	2	11	11	11	11	11

fonte: http://burc.regione.campania.it

Monitoraggio e *Governance*

L'attuazione delle attività tecnico-amministrative conseguenti l'adozione del *Piano di prevenzione dei rifiuti* è affidata alla Direzione Regionale Rifiuti, incardinata all'interno della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, cui competono le responsabilità formali inerenti il ciclo integrato dei rifiuti.

L'articolazione concettuale del Piano, tuttavia, coinvolgendo anche altri centri di competenza - appartenenti tanto all'Amministrazione regionale quanto ad amministrazioni di livello provinciale e/o comunale, nonché numerosi soggetti, pubblici e privati portatori di interesse in materia di rifiuti - necessita di una struttura di governo interdisciplinare ed intersettoriale ad *hoc* costituita sotto l'egida della Direzione Regionale Rifiuti, da insediarsi a valle dell'approvazione del Piano.

Oltre, infatti, alla Direzione Regionale Rifiuti, le principali *policy* coinvolte nell'attuazione del Piano di prevenzione dei rifiuti sono quelle competenti in materia di Risorse Umane, Risorse Strumentali, Servizi Sanitari, Attività produttive, Turismo. Alle strutture interne all'amministrazione regionale vanno, poi, aggiunti gli apparati esterni tra cui le ASL, l'ARPAC, gli OPR, I Centri di Educazione Ambientale della Rete Regionale INFEA ed, infine, le amministrazioni provinciali.

Si rimanda alla lettura delle singole schede-azione del Piano, per la verifica delle modalità di attuazione e l'individuazione dei soggetti in capo a cui ricadono le specifiche competenze.

A valle dell'approvazione del Piano si procederà, dunque, ad insediare una struttura di *governance* (anche mediante il ricorso a professionalità esterne), responsabile dell'attuazione che, in considerazione dei diversi livelli istituzionali coinvolti e della complessità delle azioni, svilupperà un piano di lavoro contenente modalità di coordinamento, monitoraggio delle attività e tempistica di attuazione[37].

A tale struttura sarà, altresì, demandato il compito di sviluppare un Piano di coordinamento della comunicazione istituzionale del *Piano di prevenzione dei rifiuti*. Il Piano di comunicazione dovrà contenente al suo interno una metodologia di approccio che, contrastando la frammentarietà che spesso caratterizza i messaggi emessi dalle autorità pubbliche, sia in grado di coniugare strategie, obiettivi, pubblici, azioni e strumenti di comunicazione secondo un disegno organico e razionale capace, cioè, di mettere in relazione in modo efficiente ed efficace attori, messaggi, prodotti, strumenti e canali di comunicazione, al fine di garantire un approccio integrato e riconoscibile.

L'attuazione di un'efficace azione comunicativa rivolta sia all'autorità regionale, sia alle altre strutture previste nel *Piano di prevenzione dei rifiuti* in qualità di soggetti attuatori e/o beneficiari, presuppone anche la realizzazione, all'interno del portale web della Regione Campania e dei portali istituzionali dei soggetti coinvolti, una sezione web dedicata alle attività di prevenzione dei rifiuti, che salvaguardi la continuità dell'azione informativa.

La struttura di *governance* del Piano opererà, infine, anche in interdipendenza funzionale col **Nucleo Operativo per il Monitoraggio Ambientale del Ciclo Integrato dei Rifiuti** (NOMACIR), costituito con D.D.

[37] L'attività di monitoraggio è funzionale anche ad eventuali interventi di rimodulazione ed maggiore razionalizzazione delle risorse, all'esito delle valutazioni dei risultati via via raggiunti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

n. 32 del 06/09/2012 ed allo stato operativo per l'implementazione del Piano Unitario per il Monitoraggio Ambientale del PRGRU e PRGRS, coordinato dalla Autorità Ambientale Regionale (AAR)[38].

[38] Il Piano Unitario per il Monitoraggio Ambientale - PUMA ha come finalità principale l'attuazione di misure dirette al controllo degli effetti ambientali e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale prefissati nel PRGRU e nel PRGRS. Per l'attuazione del P.U.M.A. è stato istituito con D.D. n. 32 del 06/09/2012 il Nucleo Operativo per il Monitoraggio Ambientale del Ciclo Integrato dei Rifiuti in Campania, specifica struttura tecnica, alla quale sono affidate le attività di monitoraggio miranti ad accertare e verificare l'impatto atteso sull'ambiente e sulla salute umana derivante dall'attuazione del PRGRU nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti in Campania. Il Nucleo si è insediato il 04/10/2012 ed ha provveduto a dotarsi di un Regolamento interno per il suo funzionamento (approvato in data 23/10/2012), a stabilire procedure di comunicazione interna e verso l'esterno, nonché ad avviare una ricognizione sull'impiantistica di cui al PRGRU, per verificarne lo stato di avanzamento. Nel contempo, sta provvedendo a definire un sistema informatizzato di supporto alle decisioni (DSS) per creare un database georeferenziato accessibile anche on line per monitorare l'attuazione del PRGRU e del PRGRS, anche al fine di facilitare le scelte del decisore e rendere disponibili report al pubblico, dando visibilità all'esterno delle azioni in corso.

fonte: http://burc.regione.campania.it



1. La temporalizzazione delle azioni del Piano

fonte: http://burc.regione.campania.it

La temporalizzazione delle azioni del Piano

ID	Anno	2014				2015				2016				2017				2018			
	Trimestre	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
1	Compostaggio di prossimità			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X								
2	Recupero Eccedenze Alimentari		X	X	X	X	X														
3	Mense Pubbliche Ecosostenibili				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X							
4	Dematerializzazione carta uffici pubblici			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X								
5	Pannolini riutilizzabili									X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
6	Chioschi dell'Acqua					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
7	Eco & Spina Shop									X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
8	Centri Integrati per il Riutilizzo Ottimale dei beni durevoli - CIRO		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X								
9	Vetro a Rendere					X	X	X	X												
10	Azioni pilota per la riduzione dei rifiuti	X	X	X	X	X	X	X	X												
11	Percorsi di educazione ambientale				X	X	X	X	X	X	X	X	X								
12	Tariffazione puntuale e assimilazione rifiuti	X	X	X	X																
13	Promozione acquisti Verdi			X	X	X	X	X	X	X	X										
14	Marchio Regionale di Sostenibilità Ambientale			X	X	X	X	X	X	X	X										
MONITORAGGIO E GOVERNANCE		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitolo 5
Il quadro finanziario



1. La dotazione economico-finanziaria del Piano di Prevenzione

2. Il quadro finanziario

fonte: http://burc.regione.campania.it

La dotazione economico-finanziaria del Piano di Prevenzione

La dotazione economico-finanziaria del "*Piano Attuativo Integrato per la prevenzione dei Rifiuti",* così come quantificate nelle singole schede-azioni illustrate nelle pagine precedenti, ammonta a **€ 30.000.000,00.**

Tali risorse afferiscono all'ammontare di risorse premiali del Fondo Sviluppo e Coesione - Obiettivi di Servizio (FSC-ODS) da destinare al ciclo dei rifiuti, per effetto del perseguimento di ciascuno dei tre indicatori connessi alla Gestione dei Rifiuti Urbani fissati dagli Obiettivi di Servizio[39].

Tale scelta è stata effettuata in ottemperanza alle *Linee di indirizzo programmatiche per l'utilizzo delle risorse premiali del Fondo Sviluppo e Coesione - Obiettivi di Servizio (FSC-ODS)* emanate dall'Assessore regionale all'Ambiente – prof. G. Romano – con comunicazione prot. n. 3603/sp del 19/06/2013, con le quali è stato disposto di appostare l'intera somma stanziata per la premialità connessa al miglioramento delle *perfomances* nel settore dei rifiuti (misurate dagli indicatori S07, S08 e S09) fissati nell'ambito degli Obiettivi di Servizio per l'attuazione del "*Piano Attuativo Integrato per la prevenzione dei Rifiuti*".

Ciò in ragione della strategicità del *Piano di prevenzione dei rifiuti (i*n considerazione del fatto che le politiche di riduzione dei rifiuti sono fissate al primo posto all'interno della gerarchia europea dei rifiuti così come declinata nella DIRETTIVA 2008/98/CE), e dell'impatto positivo che ciascuna azione potrà apportare al perseguimento dei valori Target di ciascuno dei tre indicatori connessi alla Gestione dei Rifiuti Urbani nell'ambito degli Obiettivi di Servizio.

Per la copertura delle spese funzionali alle attività di elaborazione ed attuazione del "*Piano Attuativo Integrato per la prevenzione dei Rifiuti"* sono altresì utilizzate le risorse del Fondo regionale per l'ecosostenibilità attualmente pari ad **€ 1.189.412,48** di cui € 889.412,48 in conto residui (impegnate con DD n. 22 del 30/12/2011) e € 300.000,00 in conto competenza al Settore 01 dell'AGC 21 con DGR n. 157/2011[40].

Tale fondo, istituito nel 2008, conseguentemente all'emanazione della Legge Regionale n. 1 del 30/1/2008 (Cfr. art. 15) nasce in virtù del fatto che, l'art. 19 della medesima Legge ha stabilito che "*i titolari di autorizzazioni estrattive sono tenuti annualmente, in aggiunta ai contributi di cui all'art. 18 della Legge Regionale n. 54 del 1985 e all'art. 17 della Legge Regionale n. 15 del 2005, al pagamento di un contributo ambientale sulla scorta dei volumi estrattivi effettuati*".

[39] Il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, in linea con gli orientamenti strategici comunitari, attribuisce un ruolo chiave al miglioramento dei servizi essenziali volti ad ampliare le opportunità degli individui e creare condizioni favorevoli per l'attrazione degli investimenti privati, al fine di ridurre il divario ancora esistente tra le regioni del Mezzogiorno ed il resto del Paese, in relazione all'offerta di alcuni beni e servizi per i cittadini, quali **la qualità dell'istruzione**, **i servizi di cura per i bambini e la popolazione anziana**, **il sistema di gestione dei rifiuti urbani** e **le risorse idriche**.

Il conseguimento di tali "Obiettivi di Servizio" è misurato attraverso lo sviluppo di undici indicatori statistici cui sono associati specifici target quantitativi; il perseguimento di tali target è collegato ad un meccanismo premiale a cui concorrono le regioni del Mezzogiorno, secondo le modalità previste dalla Delibera CIPE n. 79 del 2012 per un ammontare complessivo destinato alla Campania in caso di raggiungimento dei target previsti di circa 85 MEU di cui 30 MEU da destinare al settore dei rifiuti.

[40] Il Fondo regionale per l'ecosostenibilità si alimenta annualmente in virtù dei contributi versati dai titolari di autorizzazioni estrattive.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tale contributo, a decorrere dall'esercizio finanziario 2008, è stato iscritto nel bilancio regionale al capitolo 2420 (U.P.B. 11.81.80) denominato "Contributo Ambientale" di competenza dell'A.G.C. 15 - Settore 12 " Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali". Le risorse derivanti da tali versamenti sono destinate, per il 50%, al finanziamento delle spese concernenti i Lavori di recupero ambientale (correlati al capitolo di spesa 1109) e, per il restante 50%, ad alimentare il "Fondo per la ecosostenibilità" (correlato al capitolo di spesa 1107) di competenza dell'A.G.C. 21 - Settore 01 - "Programmazione Rifiuti".

Le risorse appostate sul "Fondo per la ecosostenibilità" sono finalizzate al sostegno delle azioni di diffusione dell'impiego, nei processi produttivi e commerciali, di materiali ecocompatibili, biodegradabili e riciclabili. Tale Fondo sostiene, altresì, anche attraverso forme di incentivazione diretta dei cittadini, le azioni tese a incrementare le attività di recupero e riciclo dei materiali tra cui, prioritariamente, le iniziative finalizzate alla prevenzione e alla riduzione della produzione di beni, imballaggi o contenitori realizzati in materiali diversi da quelli biodegradabili, ecocompatibili o riciclabili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il prospetto finanziario

ID	Frazione Merceologica principale	Tipo Azione	Nome Azione	Modalità di attuazione	Soggetti Beneficiari	Risorse Finanziarie
1	Organico e Verde	Ex Ante	Compostaggio di prossimità	Azione a regia regionale	Comuni con popolazione fino a 30.000 abitanti	€ 3.500.000
2	Organico e Verde	Riutilizzo	Recupero Eccedenze Alimentari	Azione a Titolarità regionale	- GDO - Onlus - gestori mense pubbliche - Strutture recupero per animali	€ 0
3	Organico e Verde	Ex Ante	Mense Pubbliche Ecosostenibili	Azione a Titolarità regionale	Mense pubbliche	€ 2.500.000
4	Carta e Cartone	Ex Ante	Dematerializzazione carta uffici pubblici	Azione a Titolarità regionale	Uffici pubblici	€ 0
5	Indifferenziati	Ex Ante	Pannolini riutilizzabili	Azione a regia regionale	Ospedali e strutture sanitarie convenzionate	€ 1.500.000
6	Plastica	Ex Ante	Chioschi dell'Acqua	Azione a regia regionale	Comuni, singoli e/o associati	€ 3.000.000
7	Plastica	Ex Ante	Eco & Spina Shop	Azione a Titolarità regionale	Operatori commerciali e GDO - Distribuzione	€ 1.500.000
8	RAEE – Legno – Metallo - Ingombranti - Tessili -	Riutilizzo	Centri Integrati per il Riutilizzo Ottimale dei beni durevoli - CIRO	Azione a Titolarità regionale	Comuni, singoli e/o associati	€ 5.000.000
9	Vetro	Riutilizzo	Vetro a Rendere	Azione a regia regionale	Produttori bibite	€ 0
10	Tutte	Ex Ante	Azioni pilota per la riduzione dei rifiuti	Azione a regia regionale	Comuni, singoli e/o associati	€ 7.000.000
11	Tutte	Ex Ante	Percorsi di educazione ambientale	Azione a regia regionale	Scuole pubbliche di primo e secondo grado	€ 2.500.000
12	Tutte	Ex Ante	Tariffazione puntuale e assimilazione rifiuti	Azione a Titolarità regionale	Comuni	€ 1.700.000
13	Tutte	Ex Ante	Promozione acquisti Verdi	Azione a Titolarità regionale	Enti Territoriali	€ 300.000
14	Tutte	Ex Ante	Marchio Regionale di Sostenibilità Ambientale	Azione a Titolarità regionale	Albergatori e ristoratori, commercianti, Comuni	€ 1.500.000
					Totale	**€ 30.000.000**

fonte: http://burc.regione.campania.it

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

BIBLIOGRAFIA

DIANE Coyle, "*Economia dell'abbastanza"*

BALDO Gian Luca, "*Analisi del ciclo di vita", LCA*

BURGIN Emanuele, MONTANARI Pinuccia (2009) "*Produrre meno rifiuti - Politiche e buone pratiche per la riduzione dei rifiuti*", Edizioni Ambiente, Milano.

CAVALLO Roberto (2011), "*Meno 100 chili – Ricette per la dieta della nostra pattumiera*", Edizioni Ambiente, Milano.

AA. VV. a cura di MONTANARI Stefano (2009*), "Rifiuto: Riduco e Riciclo per vivere meglio – Guida alle buone pratiche"*, Arianna Editrice, Bologna.

AA. VV. (2006), *"La dematerializzazione della documentazione amministrativa - Libro Bianco del Gruppo di Lavoro interministeriale per la dematerializzazione della documentazione tramite supporto digitale"*, CNIPA, Roma.

CORREGGIA Marinella (2011), *"Zero Rifiuti – Manuale di pratiche individuali e collettive per prevenire i rifiuti, cambiare la propria vita e l'economia"*, Altraeconomia, Milano

SEGRÈ Andrea (2004) *"Lo spreco utile Il libro del cibo solidale. Trasformare lo spreco in risorsa"*, Pendragon, Bologna.

BURGIN Emanuele, MONTANARI Pinuccia (2009), *"Produrre meno rifiuti - Politiche e buone pratiche per la riduzione dei rifiuti*", Edizioni Ambiente.

BARNI Ermanno e CORONIDI Maurizio (2008), Dossier *"ENEA e le tecnologie per la gestione sostenibile dei rifiuti",* Editore ENEA.

CIPRIANO Valentina, IVOI Irene e SANTI Mario (2010), "*Linee Guida sulla Prevenzione dei Rifiuti Urbani",* Federambiente e Osservatorio Nazionale dei Rifiuti.

TENCATI Antonio, POGUTZ Stefano (2004) *"Prevenzione e innovazione per una economia della sostenibilità"*, Egea, Milano.

CONAI (2010), "*Dossier 2010 La prevenzione ecoefficiente", CONAI – GRUPPO24ORE* Milano.

CONAI (2012), "*Programma generale di prevenzione e di gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio" (Relazione generale consuntiva 2011), CONAI ,* Milano.

CONAI (2012), "*Guida all'adesione e all'applicazione del Contributo Ambientale 2013", CONAI ,* Milano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

SITOGRAFIA

http://www.acrplus.org

http://www.bruxellesenvironnement.be

http://www.calrecycle.ca.gov/

http://www.epa.ie/waste

http://ec.europa.eu/environment/waste/prevention/index.htm

http://europa.eu/legislation_summaries/environment/sustainable

http://ec.europa.eu/environment/ecoap/about-eco-innovation/business-fundings/

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-13-201_it.htm

http://www.lowaste.it

http://www.ordif.com/public/

http://www.prewaste.eu/waste-prevention-good-practices/

http://www.proeurope4prevention.org/

http://www.zerowasteeurope.eu/

http://www.acquistiverdi.it

http://www.borsarifiuti.com

http://www.comunivirtuosi.org

http://www.compost.it

http://www.conai.org

http://www.ecodallecitta.it/menorifiuti

http://www.federambiente.it

http://www.isprambiente.gov.it/it

http://www.menorifiutivda.it/

fonte: http://burc.regione.campania.it

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

http://mrroyalecologia.altervista.org

http://www.riduciamoirifiuti.it

http://rivistarifiuti.reteambiente.it/

http://www.cheacquabeviamo.it

http://www.urbancenter.comune.genova.it/sites/default/files/archivio/allegati/Piano%20provinciale%20per%20la%20prevenzione%20rifiuti.pdf

http://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/rifiuti/file-e-allegati/convegno-25-11-2010/03_TolomeiFederambiente_Iniziative_prevenzione.pdf

http://old.enea.it/produzione_scientifica/dossier/D018_TecnologieGestioneRifiuti.html

http://www.regione.abruzzo.it/xambiente/docs/raccoltaIntro/riduzioneProduzioneRifiuti.pdf

http://www.a21italy.it/medias/307-linee-guida-sulla-riduzione-e-minimizzazione-dei-rifiuti-urbani.pdf

http://old.ecceterra.org/doc/comune.tn.piano.riduzione.rifiuti_mag08.pdf

http://www.amblav.it/Download/Federambiente_Forum_Rifiuti.pdf

http://www.regione.piemonte.it/museoscienzenaturali/dwd/R2D2.pdf

http://www.greenreport.it/file/docs/1-Fattori%20economici%20e%20prod%20rifiuti.pdf

http://www.comunebarberino.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1819

http://ragazzi.gruppohera.it/binary/hera_ragazzi_2012/risorse_didattiche/Ciclo_Ambiente_cap_5.pdf

http://www.progettogru.it/

http://www.regione.vda.it/gestione/riviweb/templates/aspx/environnement.aspx?pkart=1488

http://www.novamont.com/default.asp?id=419

http://bancadati.informagiovanipiemonte.it/schede-orientative/schede/1733/riciclo-dei-rifiuti

http://www.territorio.regione.lombardia.it/cs/

http://www.comunebarberino.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1846

http://bur.regione.veneto.it/BurvServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=242659

fonte: http://burc.regione.campania.it

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

http://www.atorifiuti.prato.it/sito/

http://www.ravenna2011.it/wp-content/uploads/atti/VISELLI%20WA.pdf

http://www.smaltimento-raee.com/

http://www.riduzione2-dechets2.eu/

https://www.acquistinretepa.it/

http://www.ecotool.it/

http://www.med-zerowaste.eu/index_it.html

http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ricerca/smart-cities-and-communities-and-social-innovation

http://www.rifiutizerocapannori.it

http://www.epa.gov/wastes/conserve/smm/wastewise/wrr/prevent.htm

http://www.calrecycle.ca.gov/reducewaste/

http://www.cobat.it

http://www.fondazioneconilsud.it/bandi-e-iniziative/leggi/2012-11-21/bando-ambiente-2012/

http://www.sssup.it/

http://www.sssup.it/news.jsp?ID_NEWS=4000&GTemplate=ist_home.jsp

http://www.progettoprisca.eu/

http://occhiodelriciclone.com/

http://www.ecoem.it/

http://www.raecycle.it/

http://www.cdcraee.it/

http://www.leggerifiutizero.it/

http://www.maioproject.org/

http://www.mater.polimi.it/mater/it/notizie-eventi/news/350

fonte: http://burc.regione.campania.it

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

http://www.remadeinitaly.it/

http://ec.europa.eu/consumers/cons_safe/news/green/guidelines_it.pdf

http://www.remediaservizi.it/

http://www.wasman.eu

http://www.ilbuonocheavanza.it/

http://www.conau.it/

http://www.comune.torino.it/ambiente/rifiuti/

http://www.acque.net

http://www.tvb-tivogliobere.it/

http://imbrocchiamola.org

http://www.acquadelrubinetto.it

http://www.portalasporta.it

http://www.eco.provincia.tn.it/

http://www.compostaggiocollettivo.it/

http://www.greenme.it/

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 371 del 13/09/2013

A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Settore 3 Monitoraggio Informazione e Valutazione

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.1. - MISURE PER LA PROMOZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE E/O AMPLIAMENTO DI CENTRI DI RACCOLTA COMUNALI O DI ASSOCIAZIONI DI COMUNI, A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a) la Commissione europea, con Decisione 11 settembre 2007, n. C (2007) 4265, ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007-2013, di cui la Giunta regionale ha preso atto con deliberazione del 9 novembre 2007, n. 1921;
b) la Giunta Regionale, con deliberazione 11 gennaio 2008, n. 26 e s.m.i., ha allocato la dotazione finanziaria complessiva del POR FESR 2007/13 su ciascuno degli Obiettivi Operativi affidando alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni;
c) la Giunta regionale, con deliberazione del 20 novembre 2009, n. 1715, ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013;
d) con DGR 219/2012, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di Azione Coesione (PAC) e del relativo accordo sottoscritto dal Presidente G.R.;
e) con DGR 226/2013, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013, con cui la Commissione europea ha approvato, la nuova versione del POR Campania FESR 2007-2013;
f) il POR FESR prevede, nell'ambito dell'Asse I Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica, l'Obiettivo Operativo 1.1 Gestione Integrata del Ciclo dei rifiuti nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 1.a Risanamento Ambientale;
g) che il citato Obiettivo Operativo è volto a completare, in ogni sua parte, la filiera della gestione integrata del ciclo dei rifiuti urbani e promuovere la gestione eco- compatibile dei rifiuti industriali;
h) che la Giunta regionale, con DGR 732/2011 ha approvato il Piano regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani della Campania e il Consiglio regionale avvenuto in data 16 gennaio 2012 ha adottato il citato Piano e le proposte di modifica che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
i) che il POR FESR prevede, al paragrafo 4.1.2, quale condizione per la certificazione delle spese degli interventi già selezionati nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 1.1, "*la notifica, da parte della Commissione, dell'atto di conformità del Piano di Settore, il superamento della gestione commissariale, nonché la verifica di coerenza con le attività del POR da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione, convalidata con Delibera di Giunta Regionale"*;

CONSIDERATO CHE:

a) l'impossibilità di avvalersi dei fondi POR ha obbligato l'amministrazione ad assumere ogni iniziativa che garantisse la conclusione degli interventi in fase di avanzata realizzazione, nonché alla esecuzione di quelli programmati e non ancora realizzati, avvalendosi di fonti di finanziamento diverse;
b) l'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n 1 dispone che "*Al fine di consentire le indispensabili iniziative anche di carattere impiantistico volte al coordinamento della complessiva azione gestoria del ciclo dei rifiuti regionale, anche adottando le misure di esercizio del potere sostitutivo previsto a legislazione vigente, nonché per assicurare, comunque, l'attività di raccolta, spazzamento, trasporto dei rifiuti e per l'incremento della raccolta differenziata attraverso iniziative di carattere strutturale, la regione Campania è autorizzata a disporre delle risorse finanziarie necessarie all'esecuzione delle attività di cui sopra, nel limite di 150 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo aree sottoutilizzate, per la quota regionale spettante, annualità 2007-2013*";
c) per superare le problematiche conseguenti il "congelamento" dei fondi riconducibili all'Obiettivo Operativo 1.1, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 604 del 29/10/2011 ha inserito gli interventi di tale obiettivo nel piano di riparto delle risorse di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 26/11/2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24/01/2011, n.1;

RILEVATO CHE:

a) sono risultate soddisfatte tutte e tre le condizioni di cui alla lettera i) delle premesse del presente atto e, in particolare:
   a) 1. per quel che riguarda la prima condizione, la Commissione europea, con nota Ares(2012)1452898 – 06/12/2012, ha comunicato che la Direzione Generale Ambiente ha eseguito una verifica tecnica diretta ad accertare se il piano di gestione dei rifiuti urbani adottato dalla Regione Campania il 16 gennaio 2012 fosse conforme alla direttiva 2008/98/CE ed ha concluso che il suddetto piano soddisfa le principali prescrizioni della direttiva in questione;
   a) 2. per quel che riguarda la seconda condizione, la gestione commissariale è stata superata con decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
   a) 3. per quel che riguarda la terza condizione l'Ufficio del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 ha eseguito, con esiti positivi, la verifica di coerenza degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013, la cui all'attestazione di coerenza con il Piano di Settore e con il POR, resa con nota prot. n. 0224704 del 27/03/2013, è stata allegata alla D.G.R. n. 127 del 27/05/2013 con cui è stato anche stabilito di trasferire il finanziamento degli interventi ex D.G.R. n. 604/2011 a valere sulle risorse del fondo per lo sviluppo e la coesione - FSC 2007-2013, nuovamente su risorse del POR FESR 2007-2013;
b) ai fini del finanziamento dei piani comunali per la raccolta differenziata dei rifiuti (R.D.) è stata prevista con D.G.R. n 1169 del 09/07/2008 l'allocazione di € 50.000.000,00 attraverso la specifica programmazione di risorse finanziarie a valere sull'Obiettivo operativo 1.1 del POR FESR 2007/2013;
c) la somma complessiva valutata come eleggibile a finanziamento dalla Commissione di valutazione dei piani comunali per la R.D, prevista dalla succitata D.G.R. n. 1169/2008, ammonta a circa € 40.000.000,00 e che pertanto risultano disponibili risorse da utilizzare secondo le finalità dell'Ob.Op. 1.1 per il miglioramento della Gestione integrata del ciclo dei rifiuti, pari a circa € 10.000.000,00 cui potrebbero aggiungersi ulteriori risorse per effetto di eventuali economie;
d) con nota dell'Assessore all'Ambiente prot. n. 3482/SP del 13/06/2013, a firma congiunta con il Coordinatore dell'A.G.C. 21, trasmessa a mezzo PEC è stato richiesto ai Comuni della Campania, al fini di programmare l'utilizzo delle risorse resesi disponibili a valere sull'Ob.Op. 1.1 del POR FESR 2007/2013 a sostegno della realizzazione di centri di raccolta già dotati di un livello di progettazione avanzato e coerenti con i tempi di chiusura del POR FESR 2007/2013, di fornire informazioni circa lo stato di fatto dei centri di raccolta esistenti e di quelli progettati, avendo cura di indicare il livello della relativa progettazione;
e) il riscontro fornito dal comuni della Campania è stato particolarmente significativo, tale da far determinare la necessità di sostenere con le risorse resesi disponibili di cui alla precedente lettera c), il finanziamento di quei centri di raccolta dotati di una progettazione avanzata (definitiva/esecutiva) al fine di garantire che i tempi di realizzazione e/o ampliamento siano coerenti con la chiusura delle procedure del POR FESR 2007/2013;

RITENUTO DI

a) dover promuovere interventi finalizzati alla realizzazione e/o ampliamento di centri di raccolta, comunali o di associazioni di comuni, a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, purché per tali interventi sia disponibile un livello avanzato di progettazione (definitivo/esecutivo);
b) dover prevedere, ai fini del sostegno economico degli interventi di cui alla lettera precedente, una dotazione finanziaria di € 10.000.000,00, a valere sull'Obiettivo operativo 1.1 "Gestione integrata del ciclo dei rifiuti" del POR FESR 2007/2013, resa disponibile dalla differenza tra la somma di € 50.000.000,00 assegnata dalla D.G.R. 1169/2008 per il sostegno ai piani comunali per la raccolta differenziata e quella di € 40.000.000,00 complessivamente valutati come eleggibili a finanziamento a sostegno dei piani comunali R.D. dalla Commissione di valutazione prevista dalla medesima D.G.R.;
c) dover prevedere quale modalità attuativa degli interventi finalizzati alla realizzazione e/o ampliamento dei centri di raccolta, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007/2013, una selezione per l'ammissione a finanziamento degli stessi, previo espletamento della valutazione di sostenibilità tecnico-amministrativa, finanziaria, economica e gestionale dei progetti

proposti, demandando al dirigente competente la predisposizione ed emanazione del relativo avviso pubblico contenente i termini e le modalità di presentazione dei progetti, garantendo la conformità con le previsioni del Disciplinare di attuazione del POR FESR Campania 2007-2013 approvato con DGR n. 1715/2009, la cui versione aggiornata è stata approvata con Decreto n. 158 del 10/05/2013;

d) dover stabilire che le attività di esame e valutazione dei proposti interventi finalizzati alla realizzazione e/o ampliamento dei centri di raccolta, da parte dei Comuni o di associazioni di Comuni, saranno affidate ad una commissione di valutazione, nominata dopo la scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande da fissarsi all'interno dell'Avviso pubblico di cui alla precedente lettera c);
e) dover stabilire che la spesa emergente, finanziata con il POR FERS 2007/2013 – Obiettivo Operativo 1.1 " Gestione Integrata del Ciclo dei Rifiuti", troverà copertura sul cap. 2600 dell' E.F. 2013;
f) dovere demandare gli atti conseguenti al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 21 in qualità di Responsabile *pro tempore* dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007/2013;

Visti

a) il POR Campania FESR 2007 – 2013;
b) la Decisione della Commissione europea dell'11/9/2007, n. C (2007) 4265;
c) la Deliberazione di Giunta regionale n. 1715 del 20/11/2009
d) la Decisione della Commissione europea del 27/3/2012, n. C (2012) 1843;
e) la Decisione della Commissione europea del 21/09/2012, n. C (2012) 6248;
f) la Deliberazione di Giunta regionale n. 604 del 29/10/2011
g) la Deliberazione di Giunta regionale n. 732 del 19 dicembre 2011;
h) la Deliberazione di Giunta regionale n. 127 del 27 maggio 2011;
i) il Decreto dirigenziale AGC 09 n. 158 del 10/05/2013;
j) la nota Assessorile prot. n. 3482/SP del 13/06/2013;
k) la Deliberazione di Giunta regionale n. 226 del 19/07/2013
l) il parere positivo dell'AdG del POR FESR reso con nota prot. n. 578215 del 08/08/2013
m) il parere positivo della Programmazione Unitaria regionale reso con nota prot. n. 611978 del 04/09/2013
n) il parere positivo del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali reso con nota prot. n. 603443 del 02/09/2013

alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze a degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l'istruttoria a tutti gli effetti di legge

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime.

DELIBERA

1. di promuovere interventi finalizzati alla realizzazione e/o ampliamento di centri di raccolta, comunali o di associazioni di comuni, a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, purché per tali interventi sia disponibile un livello avanzato di progettazione (definitivo/esecutivo);
2. di prevedere, ai fini del sostegno economico degli interventi di cui al punto precedente, una dotazione finanziaria di € 10.000.000,00, a valere sull'Obiettivo operativo 1.1 "Gestione integrata del ciclo dei rifiuti" del POR FESR 2007/2013, resa disponibile dalla differenza tra la somma di € 50.000.000,00 assegnata dalla D.G.R. 1169/2008 per il sostegno ai piani comunali per la raccolta differenziata e gli € 40.000.000,00 complessivamente valutati come eleggibili a finanziamento a sostegno dei piani comunali R.D. dalla Commissione di valutazione prevista dalla medesima D.G.R.;
3. di prevedere quale modalità attuativa degli interventi finalizzati alla realizzazione e/o ampliamento dei centri di raccolta, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007/2013, una selezione per l'ammissione a finanziamento degli stessi, previo espletamento della valutazione di sostenibilità tecnico-amministrativa, finanziaria, economica e gestionale dei progetti proposti, demandando al dirigente competente la predisposizione ed

emanazione del relativo avviso pubblico, contenente i termini e le modalità di presentazione dei progetti e garantendo la conformità con le previsioni del Disciplinare di attuazione del POR FESR Campania 2007-2013 approvato con DGR n. 1715/2009, la cui versione aggiornata è stata approvata con Decreto n. 158 del 10/05/2013;

4. di stabilire che le attività di esame e valutazione dei proposti interventi finalizzati alla realizzazione e/o ampliamento dei centri di raccolta, da parte dei Comuni o di associazioni di Comuni, saranno affidate ad una commissione di valutazione, nominata dopo la scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande da fissarsi all'interno dell'Avviso pubblico di cui al precedente punto 3);
5. di stabilire che la spesa emergente, finanziata con il POR FERS 2007/2013 – Obiettivo Operativo 1.1 " Gestione Integrata del Ciclo dei Rifiuti", troverà copertura sul cap. 2600 dell' E.F. 2013;
6. dovere demandare gli atti conseguenti al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 21 in qualità di Responsabile *pro tempore* dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007/2013;
7. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
    - 7.1 all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007 – 2013;
    - 7.2 all'Autorità di Certificazione FESR – FESR 2007 – 2013;
    - 7.3 all'AGC 21 – Programmazione e Gestione dei Rifiuti;
    - 7.4 all'AGC 21 – Settore 03 Monitoraggio, Informazione e Valutazione;
    - 7.5 all'AGC 03 – Programmazione Piani e Programmi;
    - 7.6 all'Ufficio di Piano – Autorità di Audit;
    - 7.7 al Direttore del NVVIP;
    - 7.8 Settore Stampa Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale dell'AGC 01 per la pubblicazione.

Il Presidente della Regione Ca

Commissario Straordinario

ex art. 11 comma 18° L.887/84

ORDINANZA N.82

VISTO l'art. 11, comma 18, della legge 22 dicembre 1984, n. 887, con il quale, per consentire l'adeguamento del sistema di trasporto intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico, è stata assegnata al Presidente della giunta regionale della Campania, quale Commissario Straordinario, una prima provvista finanziaria per la realizzazione, con i poteri di cui all'art. 84 della L. 219/81, degli interventi previsti in un apposito programma da approvarsi dal Consiglio Regionale;

VISTA la deliberazione n° 207/4 del 26/3/85 con la quale, in ottemperanza al predetto art.11 della L.887/84, il Consiglio Regionale ha approvato il programma di cui trattasi;

VISTO l'Accordo di Programma prot. RGS IGED IV n. 158809, stipulato in data 29.11.2006, con il quale è stato stabilito che, ai sensi e per gli effetti della legge 887/84, è demandato al Presidente della Regione Campania, quale Commissario Straordinario, il completamento delle opere incluse nel programma regionale per l'attuazione del sistema di trasporto Intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico con le modalità di cui all'art. 11, comma 18°, della legge 887/84;

VISTE la propria ordinanza n° 31 del 30/03/89 e le successive modifiche ed integrazioni contenenti le norme per la disciplina delle procedure espropriative relative alle opere oggetto del programma di adeguamento del sistema di trasporto intermodale nelle zone interessate dal fenomeno bradisismico;

VISTA l'ordinanza n° 1509 del 18/09/2006, con la quale è stata approvata la progettazione delle opere di completamento della Stazione di Baia;

VISTA la convenzione n. 1 rep. del 29/3/2007, Atto Applicativo della Convenzione rep n° 3 del 10/02/2004, con la quale è stata disciplinata la realizzazione dei lavori di completamento della Stazione di Baia;

VISTA l'ordinanza n° 23 del 22/9/2008, con la quale sono stati approvati i Piani particellari grafici e descrittivi concernenti l'occupazione delle aree occorrenti per i lavori in questione ed è stato imposto il vincolo di destinazione delle stesse fino al 22 settembre 2013;

VISTE le note n. 54 del 30 aprile 2013, dell'ATI Costruire s.p.a. – ICG2 s.p.a., concessionaria dei lavori in argomento, e n. 13 del 15 maggio 2013 del RUP dell'intervento, relative alla segnalazione della scadenza del vincolo di esproprio ed alla richiesta della proroga dello stesso;

VISTO l'art. 13, comma 5 del DPR 327/2001;

SENTITO il Comitato Tecnico .Amministrativo nella seduta del 5 settembre 2013;

RITENUTO, alla luce del parere espresso dal C.T.A. di dover prorogare, fermi restando i termini contrattuali e con riferimento all'art. 13, comma 5 del DPR 327/2001, il termine

Il Presidente della Regione Ca
Commissario Straordinario
ex art. 11 comma 18° L.887/84

quinquennale previsto dall'ordinanza n. 23 del 22/9/2008, fissando lo stesso al 22/9/2015

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai settori della Struttura e della regolarità della stessa, attestata dai funzionari istruttori e dai rispettivi dirigenti con l'apposizione della sigla al presente provvedimento che viene, altresì, visitato dal responsabile della Struttura.

D I S P O N E

per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati, in accoglimento del parere reso dal C.T.A. nella seduta del 5 settembre 2013:

1. Il termine quinquennale del vincolo imposto sulle aree individuate con ordinanza n° 23 del 22/9/2008, viene prorogato al 22 settembr e 2015, fermi restando i tempi di completamento delle opere stabilite nella Convenzione con il Concessionario;
2. La presente ordinanza sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 1.3 dell'ordinanza n° 31/89, per quindici giorni naturali e consecutivi, all'Albo del Comune di Pozzuoli nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
3. Di detta pubblicazione sarà dato avviso sui quotidiani IL MATTINO, LA REPUBBLICA.
4. Essa verrà inoltre trasmessa al Concessionario per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile della Struttura curerà l'esecuzione del presente provvedimento.

Napoli, 17/09/2013 Caldoro

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 306 del 05/09/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "INTERVENTO DI SISTEMAZIONE STRADA MONTE BULGHERIA" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI CELLE DI BULGHERIA (SA) - PROPOSTO DALLA COMUNITA' MONTANA BUSSENTO LAMBRO E MINGARDO - CUP 4382

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. Che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" ;

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 4 Agosto 2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*";

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 che il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con nota acquisita al prot. reg. n. 276662 del 6.04.2011, la Comunità Montana Bussento Lambro e Mingardo, con sede in Futani (SA) loc. Foresta 84050, ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "intervento di sistemazione strada Monte Bulgheria" da realizzarsi nel Comune di Celle di Bulgheria (SA);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al dott. Del Pizzo appartenente alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 25.10.2012, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata con la seguente motivazione:
   - il modulo di verifica preliminare non contiene le informazioni funzionali al parere istruttorio, limitandosi genericamente ad affermare che l'intervento proposto non genera impatti e non causa interferenze né con il sistema abiotico né con il sistema biotico.

   Considerata la carenza di informazioni allo stato disponibile e ritenendo, comunque, che l'intervento in questione sia potenzialmente causa di impatti agli habitat e alle specie caratterizzanti il S.I.C., al fine di implementare lo stato delle informazioni disponibili si ritiene necessario richiedere al proponente di procedere con la Valutazione di Incidenza Appropriata.

b. che con nota prot. reg. n. 143574 del 26.02.2013, si è provveduto a comunicare al proponente - ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 - l'esito della Commissione del 25.10.2012 così come sopra riportato;

c. che non sono state presentate osservazioni da parte del proponente;

d. che i Comunità Montana Bussento Lambro e Mingardo hanno effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, mediante versamento del 25.03.2011, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. Di assoggettare alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 25.10.2012, il progetto "intervento di sistemazione strada Monte Bulgheria" da realizzarsi nel Comune di Celle di Bulgheria (SA), proposto dai Comunità Montana Bussento Lambro e Mingardo, con sede in Futani (SA) loc. Foresta 84050, con la seguente motivazione:
   - il modulo di verifica preliminare non contiene le informazioni funzionali al parere istruttorio, limitandosi genericamente ad affermare che l'intervento proposto non genera impatti e non causa interferenze né con il sistema abiotico né con il sistema biotico.

   Considerata la carenza di informazioni allo stato disponibile e ritenendo, comunque, che l'intervento in questione sia potenzialmente causa di impatti agli habitat e alle specie caratterizzanti il S.I.C., al fine di implementare lo stato delle informazioni disponibili si ritiene necessario richiedere al proponente di procedere con la Valutazione di Incidenza Appropriata.

2. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo.*

3. DI trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente.

4. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 307 del 05/09/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO DI "TAGLIO BOSCO CEDUO FG. 7 P.LLA 13 LOC. DONICA CHIANAPONTE NEL COMUNE DI FISCIANO" - PROPONENTI SIG.RA D'ARCO MARIANNA E SIG.RA D'ARCO DORA - CUP 6398.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito allo svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

e. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che con D.P.G.R. n. 105 del 10/05/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 562798 del 23/07/2012, le Sig.re D'Arco Marianna e D'Arco Dora - residenti, rispettivamente, in Via Nicodemi nel Comune di Fisciano (SA) e in Via la Mennolella 27 nel Comune di Baronissi (SA) - hanno presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di "*Taglio bosco ceduo fg. 7 p.lla 13 loc. Donica Chianaponte nel Comune di Fisciano*";

b. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 662873 del 10/09/2012, le Sig.re D'Arco Marianna e Sig.ra D'Arco Dora hanno trasmesso integrazioni documentali acquisite al prot. regionale n. 789504

del 29/10/2012;

c. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata, dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente, al gruppo istruttore costituito dalla Dr.ssa Arpaia Margherita e dal Dr. Aliperta Ferdinando, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 30/05/2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata prendendo atto delle prescrizioni dello STAPF di Salerno, prot. n. 439215 del 07/06/2012, e della Comunità Montana "Irno-Solofrana", prot. n. 3275 del 21/08/2012, nonché delle misure di mitigazione descritte nello studio di Valutazione di Incidenza del tecnico incaricato di seguito elencate:
   a.1 al fine di limitare l'alterazione della pedogenesi e il fenomeno dell'erosione superficiale diffusa, dovranno essere lasciati nell'area della tagliata parte dei residui di lavorazione, preferibilmente con diametro inferiore a 2 cm;
   a.2 al fine di evitare la concomitanza delle operazioni di taglio e allestimento con quelli significativi per la fauna, il taglio dovrà eseguirsi nel periodo da ottobre a febbraio;
   a.3 dovranno essere preservati dal taglio tutti gli esemplari arborei in cui si riscontri la presenza di nidi, buchi o covi realizzarti dall'avifauna o dalla fauna arboricola;
   a.4 dovranno essere utilizzate per l'esbosco le piste e le strade forestali già esistenti.

b. che il Settore Tutela Ambiente ha comunicato alle Sig.re D'Arco Dora e D'Arco Marianna l'esito della Commissione del 30/05/2013, così come sopra riportato, con nota prot. n. 527092 del 19/07/2013;

c. che le Sig.re D'Arco Marianna e Sig.ra D'Arco Dora hanno regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 07/07/2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R.C. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 406/2011e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R.C. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 30/05/2013, il progetto di "*Taglio bosco ceduo fg. 7 p.lla 13 loc. Donica Chianaponte nel Comune di Fisciano*", proposto dalle Sig.re D'Arco

Marianna e D'Arco Dora - residenti, rispettivamente, in Via Nicodemi nel Comune di Fisciano (SA) e in Via la Mennolella 27 nel Comune di Baronissi (SA) - prendendo atto delle prescrizioni dello STAPF di Salerno, prot. n. 439215 del 07/06/2012, e della Comunità Montana "Irno-Solofrana", prot. n. 3275 del 21/08/2012, nonché delle misure di mitigazione descritte nello studio di Valutazione di Incidenza del tecnico incaricato di seguito elencate:

1.1 al fine di limitare l'alterazione della pedogenesi e il fenomeno dell'erosione superficiale diffusa, dovranno essere lasciati nell'area della tagliata parte dei residui di lavorazione, preferibilmente con diametro inferiore a 2 cm;

1.2 al fine di evitare la concomitanza delle operazioni di taglio e allestimento con quelli significativi per la fauna, il taglio dovrà eseguirsi nel periodo da ottobre a febbraio;

1.3 dovranno essere preservati dal taglio tutti gli esemplari arborei in cui si riscontri la presenza di nidi, buchi o covi realizzarti dall'avifauna o dalla fauna arboricola;

1.4 dovranno essere utilizzate per l'esbosco le piste e le strade forestali già esistenti.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   - ai proponenti Sig.ra D'Arco Marianna e Sig.ra D'Arco Dora - residenti, rispettivamente, in Via Nicodemi nel Comune di Fisciano (SA) e in Via la Mennolella 27 nel Comune di Baronissi (SA);
   - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente.

5. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 308 del 05/09/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO DI "BONIFICA DELLE AREE INTERESSATE DA ABBANDONO RIFIUTI E DA AMIANTO IN LOC. AVIGLIANO NEL COMUNE DI CAMPAGNA (SA). INTERVENTO DI DEMOLIZIONE, RIMOZIONE RIFIUTI E INDAGINE DEI SUOLI" - PROPONENTE SOGESID S.P.A. - CUP 6672.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. Che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito allo svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

e. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R. n. 105 del 10/05/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 259757 del 11/04/2013,la SOGESID S.p.A. - con sede in Via Calabria n. 35 nel Comune di Roma - ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di "*Bonifica delle aree interessate da abbandono rifiuti e da amianto in loc. Avigliano nel Comune di Campagna (SA). Intervento di demolizione, rimozione rifiuti e indagine dei suoli*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata, dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente, al gruppo istruttorio costituito dal Dr. Ragone Gianluca e dall'Ing. Sammartino Calabrese Valentina,

appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 30/05/2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di escluderlo dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:
   - a.1 durante la fase di realizzazione dovranno essere messe in atto tutte le opere di mitigazione previste in progetto e precisamente:
     - a.1.1 al fine di mitigare gli impatti da emissioni sonore:
       - utilizzare macchine, attrezzature, impianti silenziati e conformi alle normative;
       - impiegare pale caricatrici gommate piuttosto che escavatori per il caricamento e la movimentazione di materiale inerte;
       - mantenere in perfetto stato le pavimentazioni stradali di cantiere al fine di evitare il sobbalzo dei cassoni, dei carichi e delle sponde;
       - effettuare la manutenzione dei mezzi e delle attrezzature impiegate (es. eliminazione degli attriti attraverso operazioni di lubrificazione; sostituzione dei pezzi usurati e che lasciano gioghi; controllo e serraggio delle giunzioni; bilanciamento delle parti rotanti delle apparecchiature; verifica della tenuta dei pannelli di chiusura dei motori);
       - informare e dare agli operatori direttive in modo da evitare comportamenti inutilmente rumorosi.
     - a.1.2 per la mitigazione dell'inquinamento da polveri:
       - effettuare l'agglomerazione della polvere mediante umidificazione del materiale ad irrorazione controllata;
       - coprire i carichi polverulenti con teloni;
       - effettuare i processi di movimentazione con scarse altezze di getto, basse velocità d'uscita e contenitori di raccolta chiusi;
       - creare una protezione dal vento dei depositi di materiale sciolto caratterizzati da frequente movimentazione;
       - umidificare i cumuli;
       - realizzare la messa in posto di diaframmi/barriere/dune di protezione (reti antipolvere ecc.);
       - prevedere la sospensione dei lavori in condizioni climatiche particolarmente sfavorevoli;
       - ubicare le aree di deposito dei materiali sciolti lontano da fonti di turbolenza dell'aria (impianti di ventilazione, transito mezzi d'opera o viabilità pubblica);
       - proteggere dall'esposizione al vento i depositi di materiale sciolto con scarsa movimentazione mediante copertura con stuoie, teli o copertura a verde;
       - effettuare la pulizia delle aree di cantiere con macchine a spazzole aspiranti;
       - dotare di efficaci vasche di pulizia le uscite dal cantiere alla rete stradale pubblica (impianti di lavaggio ruote);
       - limitare la velocità massima sulle piste e la viabilità di cantiere (es. 30 km/h);
       - scomporre gli oggetti da demolire possibilmente in grandi pezzi con adeguata agglomerazione delle polveri (per es. umidificazione, cortina d'acqua ecc.).

   Inoltre:
   - a.2 quando possibile evitare l'utilizzo contemporaneo di più macchine;
   - a.3 durante le fasi di carico spegnere i motori dei mezzi pesanti adibiti al trasporto materiale;
   - a.4 predisporre nell'area di cantiere la presenza di barriere acustiche provvisorie durante la fase di attività;
   - a.5 il trasporto del materiale dovrà essere effettuato in modo tale da ottimizzare il numero di viaggi necessari;
   - a.6 tutte le operazioni di lavoro dovranno avvenire in ore diurne;

a.7 le attività dovranno essere svolte nel periodo di riposo vegetativo, rispettando gli orari di massima attività della fauna vegetativa, ed evitando il periodo di riproduzione delle specie;
a.8 dovrà essere garantita costantemente la bagnatura delle aree interessate da movimentazione inerti e da sollevamento polveri;
a.9 i rifiuti dovranno essere caratterizzati secondo quanto previsto dalle normative di settore vigenti;
a.10 i tempi di stoccaggio dei rifiuti prodotti dovranno rispettare quanto stabilito dal D.Lgs. n. 152/2006;
a.11 la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti contenenti amianto dovrà avvenire ponendo la massima attenzione affinché non ci siano la formazione e/o la dispersione di fibre di amianto nel rispetto della normativa vigente;
a.12 il terreno di coltivo utilizzato per la risagomatura dei luoghi dovrà presentare caratteristiche tessiturali e fisico-chimiche del suolo presente in loco;
a.13 la sistemazione del terreno dovrà avvenire ponendo particolare attenzione ai vincoli idrogeologici insistenti sull'area.

b. che il Settore Tutela dell'Ambiente ha comunicato alla SOGESID S.p.A. l'esito della Commissione del 30/05/2013, così come sopra riportato, con nota prot. n. 440738 del 20/06/2013;

c. che la SOGESID S.p.A. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante bonifico del 20/02/2013, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI
- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R.C. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 406/2011 (e ss.mm.ii.);
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R.C. n. 238/2011 (**105/2013**);

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 30/05/2013, il progetto di "*Bonifica delle aree interessate da abbandono rifiuti e da amianto in loc. Avigliano nel Comune di Campagna (SA). Intervento di demolizione, rimozione rifiuti e indagine dei suoli*", da realizzarsi nel Comune di Campagna (SA), proposto dalla SOGESID S.p.A. - con sede in Via Calabria n. 35 nel Comune di Roma - con le seguenti prescrizioni:
   1.1 durante la fase di realizzazione dovranno essere messe in atto tutte le opere di mitigazione previste in progetto e precisamente:
      1.1.1 al fine di mitigare gli impatti da emissioni sonore:
         – utilizzare macchine, attrezzature, impianti silenziati e conformi alle normative;

- impiegare pale caricatrici gommate piuttosto che escavatori per il caricamento e la movimentazione di materiale inerte;
- mantenere in perfetto stato le pavimentazioni stradali di cantiere al fine di evitare il sobbalzo dei cassoni, dei carichi e delle sponde;
- effettuare la manutenzione dei mezzi e delle attrezzature impiegate (es. eliminazione degli attriti attraverso operazioni di lubrificazione; sostituzione dei pezzi usurati e che lasciano gioghi; controllo e serraggio delle giunzioni; bilanciamento delle parti rotanti delle apparecchiature; verifica della tenuta dei pannelli di chiusura dei motori);
- informare e dare agli operatori direttive in modo da evitare comportamenti inutilmente rumorosi.

1.1.2 per la mitigazione dell'inquinamento da polveri:

- effettuare l'agglomerazione della polvere mediante umidificazione del materiale ad irrorazione controllata;
- coprire i carichi polverulenti con teloni;
- effettuare i processi di movimentazione con scarse altezze di getto, basse velocità d'uscita e contenitori di raccolta chiusi;
- creare una protezione dal vento dei depositi di materiale sciolto caratterizzati da frequente movimentazione;
- umidificare i cumuli;
- realizzare la messa in posto di diaframmi/barriere/dune di protezione (reti antipolvere ecc.);
- prevedere la sospensione dei lavori in condizioni climatiche particolarmente sfavorevoli;
- ubicare le aree di deposito dei materiali sciolti lontano da fonti di turbolenza dell'aria (impianti di ventilazione, transito mezzi d'opera o viabilità pubblica);
- proteggere dall'esposizione al vento i depositi di materiale sciolto con scarsa movimentazione mediante copertura con stuoie, teli o copertura a verde;
- effettuare la pulizia delle aree di cantiere con macchine a spazzole aspiranti;
- dotare di efficaci vasche di pulizia le uscite dal cantiere alla rete stradale pubblica (impianti di lavaggio ruote);
- limitare la velocità massima sulle piste e la viabilità di cantiere (es. 30 km/h);
- scomporre gli oggetti da demolire possibilmente in grandi pezzi con adeguata agglomerazione delle polveri (per es. umidificazione, cortina d'acqua ecc.).

Inoltre:

1.2 quando possibile evitare l'utilizzo contemporaneo di più macchine;

1.3 durante le fasi di carico spegnere i motori dei mezzi pesanti adibiti al trasporto materiale;

1.4 predisporre nell'area di cantiere la presenza di barriere acustiche provvisorie durante la fase di attività;

1.5 il trasporto del materiale dovrà essere effettuato in modo tale da ottimizzare il numero di viaggi necessari;

1.6 tutte le operazioni di lavoro dovranno avvenire in ore diurne;

1.7 le attività dovranno essere svolte nel periodo di riposo vegetativo, rispettando gli orari di massima attività della fauna vegetativa, ed evitando il periodo di riproduzione delle specie;

1.8 dovrà essere garantita costantemente la bagnatura delle aree interessate da movimentazione inerti e da sollevamento polveri;

1.9 i rifiuti dovranno essere caratterizzati secondo quanto previsto dalle normative di settore vigenti;

1.10 i tempi di stoccaggio dei rifiuti prodotti dovranno rispettare quanto stabilito dal D.Lgs. n. 152/2006;

1.11 la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti contenenti amianto dovrà avvenire ponendo la massima attenzione affinché non ci siano la formazione e/o la dispersione di fibre di amianto nel rispetto della normativa vigente;

1.12 il terreno di coltivo utilizzato per la risagomatura dei luoghi dovrà presentare caratteristiche tessiturali e fisico-chimiche del suolo presente in loco;
1.13 la sistemazione del terreno dovrà avvenire ponendo particolare attenzione ai vincoli idrogeologici insistenti sull'area.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

2. **DI** trasmettere il presente atto:
   - al proponente SOGESID S.p.A. - con sede in Via Calabria n. 35 nel Comune di Roma;
   - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente.

3. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 321 del 09/09/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO DI "VARIANTE DI UN IMPIANTO ESISTENTE DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO NEL COMUNE DI GRUMO NEVANO (NA), VIA E. FERMI SNC, FG. 4 P.LLE 1612, 1222" - PROPONENTE GRUPPO CAPASSO S.R.L. - CUP 6346

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale*";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 455860 del 13/06/2012, il Gruppo Capasso S.r.l., con sede in Via G. Siani 3 nel Comune di Grumo Nevano (NA), ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto di "*Variante di un impianto esistente di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi sito nel Comune di Grumo Nevano (NA), Via E. Fermi snc, Fg. 4 p.lle 1612, 1222*";

b. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 478018 del 21/06/2012, il Gruppo Capasso S.r.l. ha trasmesso integrazioni documentali acquisite al prot. regionale n. 572745 del 25/07/2012 e n. 655412 del 06/09/2012;

c. che, su successiva specifica richiesta prot. regionale n. 876430 del 27/11/2012, il Gruppo Capasso S.r.l. ha trasmesso ulteriori integrazioni documentali e chiarimenti acquisiti al prot. regionale n. 943549 del 20/12/2012;

d. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttore costituito dall'Ing. Lafratta Annalisa e dall'Arch. Giangreco Laura, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS che, nella seduta del 20/06/2013, ha deciso di escluderlo dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con la necessaria rinuncia formale e conseguente revoca delle autorizzazioni all'esercizio degli impianti mobili di cui ai Decreti Dirigenziali dell'A.G.C. 05 Settore 02 n. 186 e n. 187 del 21.05.2012, considerando che gli stessi saranno utilizzati quali attrezzature dell'impianto oggetto dell'istanza in parola, e con la seguente prescrizione:
   - in ragione dell'incremento del flusso di materiale impiegato nelle attività di trattamento nonché dell'integrazione dell'attività di recupero (R5) effettuata sui rifiuti inerti, andranno effettuate - con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con le autorità competenti - campagne di monitoraggio per i seguenti fattori di pressione:
     - valori di rumorosità prodotti nelle diverse fasi operative dell'impianto (laddove dovesse riscontrarsi il superamento dei limiti di zona sarà necessario installare sistemi di contenimento del rumore lungo il perimetro in corrispondenza dell'area di lavorazione quale barriere fonoassorbenti o fonoisolanti);
     - emissioni in atmosfera generate dai mezzi d'opera impegnati nelle attività di carico/scarico e movimentazione dei rifiuti, nonché della polverosità dell'aria eventualmente generata dalle fasi di trattamento (es. attività di frantumazione). In merito a ciò sarà necessario sottoporre il sistema di abbattimento delle polveri utilizzato (nebulizzatori) a periodici controlli .Inoltre sarà necessario sottoporre i piazzali a periodiche operazioni di spazzamento, al fine di ridurre l'accumulo di polveri e la loro conseguente dispersione.

b. che l'esito della Commissione sopra riportato è stato comunicato al Gruppo Capasso S.r.l. con nota prot. regionale n. 552928 del 30/07/2013;

c. che il Gruppo Capasso S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 01/06/2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 20/06/213, il progetto di "*Variante di un impianto esistente di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi sito nel Comune di Grumo Nevano (NA), Via E. Fermi snc, Fg. 4 p.lle 1612, 1222*", proposto dal Gruppo Capasso S.r.l., con la necessaria rinuncia formale e conseguente revoca delle autorizzazioni all'esercizio degli impianti mobili di cui ai Decreti Dirigenziali dell'A.G.C. 05 Settore 02 n. 186 e n. 187 del 21.05.2012, considerando che gli stessi saranno utilizzati quali attrezzature dell'impianto oggetto dell'istanza in parola, e con la seguente prescrizione:
   - in ragione dell'incremento del flusso di materiale impiegato nelle attività di trattamento nonché dell'integrazione dell'attività di recupero (R5) effettuata sui rifiuti inerti, andranno effettuate - con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con le autorità competenti - campagne di monitoraggio per i seguenti fattori di pressione:
     - valori di rumorosità prodotti nelle diverse fasi operative dell'impianto (laddove dovesse riscontrarsi il superamento dei limiti di zona sarà necessario installare sistemi di contenimento del rumore lungo il perimetro in corrispondenza dell'area di lavorazione quale barriere fonoassorbenti o fonoisolanti);
     - emissioni in atmosfera generate dai mezzi d'opera impegnati nelle attività di carico/scarico e movimentazione dei rifiuti, nonché della polverosità dell'aria eventualmente generata dalle fasi di trattamento (es. attività di frantumazione). In merito a ciò sarà necessario sottoporre il sistema di abbattimento delle polveri utilizzato (nebulizzatori) a periodici controlli .Inoltre sarà necessario sottoporre i piazzali a periodiche operazioni di spazzamento, al fine di ridurre l'accumulo di polveri e la loro conseguente dispersione.

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

4. DI trasmettere il presente atto:
   - al proponente Gruppo Capasso S.r.l., con sede in Via G. Siani 3 nel Comune di Grumo Nevano (NA);
   - alla Provincia di Napoli, con sede in Piazza Matteotti - 80133 Napoli;
   - al Comune di Grumo Nevano (NA), con sede in Via Amendola, 1 - 80028;
   - all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   - allo STAP di Napoli, con sede c/o il Centro Direzionale, isola C5 - 80100 Napoli.

5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 323 del 10/09/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL "PROGRAMMA DI DISMISSIONE DELLA CAVA MOCCIA NEL COMUNE DI CASERTA, LOC. S. ROSALIA" - PROPONENTE CEMENTI MOCCIA S.P.A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.P.G.R. n. 10 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1 febbraio 2010 è stato emanato il regolamento regionale n. 2/2010 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale*";

c. con D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. con D.G.R. n. 406 del 4 Agosto 2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*";

e. ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 che il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

g. con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. con D.P.G.R. n. 238 del 08 novembre 2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

ATTESO CHE

a. con nota prot. n. 614245 del 19/07/2010 il Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta ha trasmesso l'istanza, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06, di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) della CEMENTI MOCCIA S.P.A. - con sede nel Comune di Napoli alla Via Galileo Ferraris 101 - relativa al "*Programma di dismissione della Cava Moccia nel Comune di Caserta, loc. S. Rosalia*";

b. con nota prot. regionale n. 676251 del 10/08/2010 il Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta ha trasmesso integrazioni all'istanza sopra menzionata;

c. su specifica richiesta prot. regionale n. 855280 del 26/10/2010, la CEMENTI MOCCIA S.P.A. ha presentato ulteriori integrazioni e chiarimenti acquisiti al prot. regionale n. 977023 del 06/12/2010;

d. su specifica richiesta prot. regionale n. 140799 del 22/02/2011, la CEMENTI MOCCIA S.P.A. ha ulteriormente integrato la documentazione inerente l'istanza in parola con nota acquisita al prot. regionale n. 207309 del 15/03/2011;

e. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente in prima istanza al Tavolo Cave I e poi successivamente, a seguito della vigenza della DGR 406/2011, al gruppo istruttore costituito dalla Dr.ssa Carotenuto Nevia, dal Dr. Catalano Andrea e dall'Ing. Del Gaudio Antonio, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

f. nella seduta del 20/04/2011, detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA/VI/VAS che, sulla base delle risultanze delle attività svolte dagli istruttori, ha deciso di rinviare l'espressione del parere per approfondimenti, demandando al Settore Tutela dell'Ambiente di compito chiedere al Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta:
   f.1 di chiarire in maniera definitiva il cronoprogramma dei lavori e il termine per la conclusione dei lavori;
   f.2 di definire, per quanto di competenza, il pregiudizio, rispetto al P.R.A.E, che l'intervento ha eventualmente arrecato;

g. il Settore Tutela dell'Ambiente ha provveduto, con propria nota prot. n. 358412 del 05/05/2011, a richiedere al Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta e alla CEMENTI MOCCIA S.P.A. quanto stabilito nella seduta della Commissione VIA/VI/VAS del 20/04/2011 così come sopra riportato;

h. il Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta ha comunicato mediante propria nota prot. n. 566581 del 19/07/2011, di aver stabilito con proprio D.D. n. 47 del 27/06/2011 quanto di seguito riportato;
   h.1 di rettificare la data di scadenza del decreto dirigenziale di approvazione del programma di dismissione dell'attività estrattiva rilasciato alla Cementi Moccia S.p.A. n. 28 del 28/07/2008 - successivamente modificato con il decreto n. 25 del 26/04/2010 - fissandola al 09/12/2013;
   h.2 di stabilire entro il termine di gg. 30 la presentazione di un nuovo cronoprogramma;

i. nella seduta del 25/07/2011 il progetto *de quo* è stato nuovamente sottoposto all'esame della Commissione VIA/VI/VAS che, sulla base delle risultanze delle attività svolte dagli istruttori e delle informazioni rese dal Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta con la sopra citata nota prot. n. 566581 del 19/07/2011, ha deciso, così come già espresso nella precedente seduta del 20/04/2011, di rimanere in attesa di un cronoprogramma definitivo ed approvato nonché di una espressa dichiarazione della mancanza di pregiudizio rispetto al P.R.A.E, che l'intervento ha eventualmente arrecato;

j. il Settore Tutela dell'Ambiente ha provveduto, con propria nota prot. n. 616162 del 08/08/2011, a comunicare al Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta e alla CEMENTI MOCCIA S.P.A. quanto stabilito nella seduta della Commissione VIA/VI/VAS del 25/07/2011 così come sopra riportato;

k. con nota prot. n. 683740 del 12/09/2011 il Settore Provinciale Genio Civile Caserta ha comunicato, per conoscenza, al Settore Tutela dell'Ambiente le richieste trasmesse al Comune di Caserta inerenti delle ipotesi di riuso del piazzale della cava de quo;

l. nella seduta del 04/11/2011 la nota prot. n. 683740 del 12/09/2011 di cui sopra è *stata* sottoposta all'esame della Commissione VIA/VI/VAS che ne ha preso atto;

m. il Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta con propria nota prot. n. 925601 del 05/12/2011 ha comunicato al Settore Tutela dell'Ambiente che il cronoprogramma delle attività di dismissione relativo alla cava de quo era quello autorizzato con D.D. n. 47/2011, che prevedeva il completamento della residua estrazione sul fronte di cava nel termine di sedici mesi e la ricomposizione ambientale di tutta l'area di cava nel termine del 09/12/2013; inoltre, con la stessa nota il Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta ha comunicato che l'attività di dismissione, essendo stata approvata nel 2008 proprio ai sensi dell'art. 28 dell'N.d.A. del PRAE non rappresentava alcun pregiudizio rispetto al PRAE stesso;

n. che il Settore Tutela dell'Ambiente, con propria nota prot. n. 876571 del 27/11/2012, ha chiesto al Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta di comunicare lo stato di attuazione delle attività di cui al già citato D.D. n. 47/2011 ma che detta richiesta è rimasta priva di riscontro;

o. che, nella seduta del 05/12/2012, il progetto *de quo* è stato nuovamente sottoposto all'esame della Commissione VIA/VI/VAS che, sulla base delle risultanze delle attività svolte dagli istruttori, ha deciso di esprimersi come segue:
    - Attese le scadenze temporali delle attività disposte dal D.D. n. 47/2011, si ritiene non possibile esprimersi in merito alle attività estrattive che allo stato attuale dovrebbero essere già concluse. Se così non fosse, considerando il termine di conclusione dei lavori di estrazione dal fronte stabilito dal competente Settore e non più prorogabile stante i contenuti del richiamato DD n. 47/2011, si prescrive la limitazione degli scavi eventualmente ancora a farsi al fine di eseguire esclusivamente i lavori di recupero ambientale.
    - In merito al progetto di recupero ambientale, con riferimento alle attività ad oggi ancora a farsi inerenti gli aspetti vegetazionali (considerato che lo stato di avanzamento dei lavori rispetto a quanto autorizzato non consente ad oggi di operare alcuna modifica del profilo morfologico) e, ferma rimanendo la completa dismissione della cava entro il 9 dicembre 2013, si esprime parere favorevole di compatibilità ambientale con la prescrizione di utilizzare, ai fini della ricostituzione del nuovo assetto vegetazionale, esclusivamente specie vegetali autoctone, coerenti con la fascia fitoclimatica e, con riferimento alle essenze arbustive ed arboree, idonee per gli interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione degli incendi boschivi;

RILEVATO CHE

a. il Settore Tutela dell'Ambiente ha provveduto, con propria nota prot. n. 64403 del 28/01/2013, a comunicare alla CEMENTI MOCCIA S.P.A. e al Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta quanto stabilito nella seduta della Commissione VIA/VI/VAS del 05/12/2012 così come sopra riportato;

b. la CEMENTI MOCCIA S.P.A. ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 916/2005, mediante versamento del 14/07/2010, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- il D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 2/2010;
- la D.G.R. della Campania n. 916/2005;
- la D.G.R. della Campania n. 211/2011;
- la D.G.R. della Campania n. 406/2011;
- il D.P.G.R. della Campania n. 238/2011;
- i D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** esprimere, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta

05/12/2012, relativamente al "*Programma di dismissione della Cava Moccia nel Comune di Caserta, loc. S. Rosalia",* proposto dalla CEMENTI MOCCIA S.P.A., con sede nel Comune di Napoli alla Via Galileo Ferraris 101, parere di compatibilità ambientale come di seguito riportato:

- Attese le scadenze temporali delle attività disposte dal D.D. n. 47/2011, si ritiene non possibile esprimersi in merito alle attività estrattive che allo stato attuale dovrebbero essere già concluse. Se così non fosse, considerando il termine di conclusione dei lavori di estrazione dal fronte stabilito dal competente Settore e non più prorogabile stante i contenuti del richiamato DD n. 47/2011, si prescrive la limitazione degli scavi eventualmente ancora a farsi al fine di eseguire esclusivamente i lavori di recupero ambientale.
- In merito al progetto di recupero ambientale, con riferimento alle attività ad oggi ancora a farsi inerenti gli aspetti vegetazionali (considerato che lo stato di avanzamento dei lavori rispetto a quanto autorizzato non consente ad oggi di operare alcuna modifica del profilo morfologico) e, ferma rimanendo la completa dismissione della cava entro il 9 dicembre 2013, si esprime parere favorevole di compatibilità ambientale con la prescrizione di utilizzare, ai fini della ricostituzione del nuovo assetto vegetazionale, esclusivamente specie vegetali autoctone, coerenti con la fascia fitoclimatica e, con riferimento alle essenze arbustive ed arboree, idonee per gli interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione degli incendi boschivi.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   - al proponente CEMENTI MOCCIA S.P.A., con sede nel Comune di Napoli alla Via Galileo Ferraris 101 - CAP 84014;
   - al Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta, con sede in Via Cesare Battisti 30, 81100, Caserta;
   - all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006, con sede in Via Vicinale S. Maria del Pianto, Centro Polifunzionale Torre I - 80143 - Napoli;
   - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente.

5. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 324 del 10/09/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO DEL BOSCO CEDUO DI CASTAGNO LOC. INCORONATA FG. 16 P.LLA 30", DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI MONTORO SUPERIORE (AV) - PROPONENTE SIG. DONNARUMMA FAUSTO - CUP 6418

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. Che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito allo svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

e. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R. n. 105 del 10/05/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 596328 del 02/08/2012, il Sig. Sig. Donnarumma Fausto - residente a Parigi, Avenue Daumesnil n. 263, 75012 - ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "*Taglio del bosco ceduo di castagno loc. Incoronata Fg. 16 p.lla 30*", da realizzarsi nel Comune di Montoro Superiore (AV);

b. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 686602 del 20/09/2012, il Sig. Donnarumma Fausto ha prodotto integrazioni documentali acquisite al prot. regionale n. 756946 del 16/10/2012 e n. 770442 del 22/10/2012;

c. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata, dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente, al gruppo istruttorio costituito dal Dr. Magliocca Michele e dalla Dr.ssa Rinaldi Agnese, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 30/05/2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di escluderlo dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata raccomandando il rispetto delle misure di mitigazione già individuate nello studio di incidenza e di quanto indicato nel parere della Comunità Montana Irno-Solofrana, prescrivendo inoltre:
   - a.1 di effettuare gli interventi di utilizzazione al di fuori della stagione riproduttiva principale, da inizio aprile a metà giugno, al fine di tutelare la fauna selvatica d'interesse comunitario e prioritario, pertanto tutte le operazioni di taglio e di esbosco dovranno concludersi entro il 31 marzo;
   - a.2 di salvaguardare, durante le operazioni di taglio, la flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna, anche attraverso il rilascio degli alberi intorno ad esse e l'adozione di tecniche e strumentazioni utili ad evitare il danneggiamento nel caso in cui l'abbattimento risulti inevitabile;
   - a.3 di salvaguardare dagli interventi di taglio le piante di querce spontanee e limitrofe all'area di taglio ed appartenenti alla vegetazione potenziale naturale dell'areale al fine di ostacolare la diffusione del Cinipide galligeno del castagno (Drycosmus Kuriphilus) favorendo lo sviluppo dei parassitoidi naturali;
   - a.4 di rilasciare a dote del bosco cinque piante per ettaro da destinare all'invecchiamento indefinito scelte tra le piante non affette da patologie, con garanzie di avvenire e con una forma tale da poter offrire potenziale rifugio per la fauna ornitica;
   - a.5 di rilasciare a dote del bosco almeno 2 piante secche in piedi per ettaro, scelte tra quelle di maggior diametro possibile per favorire le dinamiche legate alla catena trofica innescata dall'entomofauna xilofaga e come substrato necessario alle funzioni biologiche svolte dagli invertebrati di interesse comunitario (rosalia alpina , cerambix cerdo);
   - a.6 di mantenere intatti i cespugli creati dai rami fertili dell'edera per conservare l'habitat della Callimorpha quadripunctaria, laddove presente;
   - a.7 di programmare - per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo - un controllo quotidiano ed un monitoraggio periodico relativamente alla manutenzione dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per le utilizzazioni e si provveda allo smaltimento dei rifiuti, inquinanti e non, nel rispetto della normativa vigente;
   - a.8 di allontanare le strutture di cantiere al termine dell'esecuzione dei lavori, procedendo alla conseguente bonifica della zona, nelle sole ore diurne, limitando l'inquinamento acustico ed atmosferico, utilizzando veicoli ed attrezzi omologati CEE e sottoposti ad un'accurata manutenzione per limitare al massimo i fenomeni d'inquinamento ambientale.

b. che l'esito della Commissione del 30/05/2013, come sopra riportato, è stato comunicato al proponente Sig. Donnarumma Fausto con nota prot. regionale n. 528342 del 19/07/2013;

c. che il Sig. Sig. Donnarumma Fausto ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 25/07/2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R.C. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 406/2011e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R.C. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 30/05/2013, il progetto "*Taglio del bosco ceduo di castagno loc. Incoronata Fg. 16 p.lla 30*", da realizzarsi nel Comune di Montoro Superiore (AV), proposto dal Sig. Sig. Donnarumma Fausto - residente a Parigi, Avenue Daumesnil n. 263, 75012 - raccomandando il rispetto delle misure di mitigazione già individuate nello studio di incidenza e di quanto indicato nel parere della Comunità Montana Irno-Solofrana, prescrivendo inoltre:
   1.1 di effettuare gli interventi di utilizzazione al di fuori della stagione riproduttiva principale, da inizio aprile a metà giugno, al fine di tutelare la fauna selvatica d'interesse comunitario e prioritario, pertanto tutte le operazioni di taglio e di esbosco dovranno concludersi entro il 31 marzo;
   1.2 di salvaguardare, durante le operazioni di taglio, la flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna, anche attraverso il rilascio degli alberi intorno ad esse e l'adozione di tecniche e strumentazioni utili ad evitare il danneggiamento nel caso in cui l'abbattimento risulti inevitabile;
   1.3 di salvaguardare dagli interventi di taglio le piante di querce spontanee e limitrofe all'area di taglio ed appartenenti alla vegetazione potenziale naturale dell'areale al fine di ostacolare la diffusione del Cinipide galligeno del castagno (Drycosmus Kuriphilus) favorendo lo sviluppo dei parassitoidi naturali;
   1.4 di rilasciare a dote del bosco cinque piante per ettaro da destinare all'invecchiamento indefinito scelte tra le piante non affette da patologie, con garanzie di avvenire e con una forma tale da poter offrire potenziale rifugio per la fauna ornitica;
   1.5 di rilasciare a dote del bosco almeno 2 piante secche in piedi per ettaro, scelte tra quelle di maggior diametro possibile per favorire le dinamiche legate alla catena trofica innescata dall'entomofauna xilofaga e come substrato necessario alle funzioni biologiche svolte dagli invertebrati di interesse comunitario (rosalia alpina , cerambix cerdo);
   1.6 di mantenere intatti i cespugli creati dai rami fertili dell'edera per conservare l'habitat della Callimorpha quadripunctaria, laddove presente;
   1.7 di programmare - per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo - un controllo quotidiano ed un monitoraggio periodico relativamente alla manutenzione dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per le utilizzazioni e si provveda allo smaltimento dei rifiuti, inquinanti e non, nel rispetto della normativa vigente;
   1.8 di allontanare le strutture di cantiere al termine dell'esecuzione dei lavori, procedendo alla conseguente bonifica della zona, nelle sole ore diurne, limitando l'inquinamento acustico ed atmosferico, utilizzando veicoli ed attrezzi omologati CEE e sottoposti ad un'accurata manutenzione per limitare al massimo i fenomeni d'inquinamento ambientale.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   - al proponente Sig. Donnarumma Fausto - residente a Parigi, Avenue Daumesnil n. 263, 75012 - presso il Dr. Agr. G. De Simone in Via C. Orsignano 21 nel Comune di Santa Lucia di Serino (AV);
   - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente.

5. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 325 del 10/09/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL "TAGLIO DI UN BOSCO CEDUO CASTANILE FG. 3 P.LLE 2, 3, 5, E FG. 5 P.LLA 7 LOC. MONTEDORO, NEL COMUNE DI MONTEFORTE IRPINO (AV)" - PROPONENTE CRISCITIELLO MATTEO - CUP 6488.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito allo svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

e. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R. n. 105 del 10/05/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 760712 del 17/10/2012, il Sig. Criscitiello Matteo - residente nel Comune di Monteforte Irpino (AV), alla Via Piano Alvanella 15 - ha presentato istanza di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "*Taglio di un bosco ceduo castanile Fg. 3 p.lle 2, 3, 5, e Fg. 5 p.lla 7 loc. Montedoro, nel Comune di Monteforte Irpino (AV)*";

b. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 810691 del 06/11/2012, il Sig. Criscitiello Matteo ha presentato integrazioni documentali acquisite al prot. regionale n. 942951 del 19/12/2012;

c. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata, dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente, al gruppo istruttore costituito dalla Dr.ssa Gallevi Alessandra e dal Dr. Moccia Giuseppe, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 27/06/2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata nel rispetto dell'elaborato progettuale e della relazione di incidenza che prevede misure di mitigazione all'esecuzione del taglio, nonché con gli accorgimenti progettuali individuati atti a migliorare la qualità ambientale dell'intervento e con le prescrizioni di seguito elencate:
   - a.1 concentrare i tempi di lavorazione durante il periodo di riposo vegetativo (*15 Ottobre - 15 Aprile)* e non coincidente con quello di riproduzione della fauna;
   - a.2 eseguire le utilizzazioni solo mediante personale esperto e qualificato, con uso di attrezzature semplici, quali motoseghe ed accette;
   - a.3 rilasciare 80 matricine per ha;
   - a.4 effettuare l'esbosco a soma animale e con piccoli mezzi meccanici gommati attraverso strade e piste esistenti;
   - a.5 non modificare i fossi naturali, la morfologia dei luoghi ed il fogliame secco;
   - a.6 realizzare gli interventi nel periodo autunno-inverno in modo che l'umidità dell'area e le frequenti precipitazioni annullino lo spargimento delle limitate polveri che si generano;
   - a.7 impiegare mezzi e tecnologie a basso impatto ambientale;
   - a.8 limitare al minimo i rumori.

b. che il Sig. Criscitiello Matteo ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 04/11/2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R.C. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R.C. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** esprimere, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 27/06/2013, parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata per il progetto di "*Taglio di un bosco ceduo castanile Fg. 3 p.lle 2, 3, 5, e Fg. 5 p.lla 7 loc. Montedoro, nel Comune di Monteforte Irpino (AV)*", proposto dal Sig. Criscitiello Matteo, nel rispetto dell'elaborato progettuale e della

relazione di incidenza che prevede misure di mitigazione all'esecuzione del taglio, nonché con gli accorgimenti progettuali individuati atti a migliorare la qualità ambientale dell'intervento e con le prescrizioni di seguito elencate:

1.1 concentrare i tempi di lavorazione durante il periodo di riposo vegetativo (*15 Ottobre - 15 Aprile)* e non coincidente con quello di riproduzione della fauna;
1.2 eseguire le utilizzazioni solo mediante personale esperto e qualificato, con uso di attrezzature semplici, quali motoseghe ed accette;
1.3 rilasciare 80 matricine per ha;
1.4 effettuare l'esbosco a soma animale e con piccoli mezzi meccanici gommati attraverso strade e piste esistenti;
1.5 non modificare i fossi naturali, la morfologia dei luoghi ed il fogliame secco;
1.6 realizzare gli interventi nel periodo autunno-inverno in modo che l'umidità dell'area e le frequenti precipitazioni annullino lo spargimento delle limitate polveri che si generano;
1.7 impiegare mezzi e tecnologie a basso impatto ambientale;
1.8 limitare al minimo i rumori.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   - al proponente Criscitiello Matteo - residente nel Comune di Monteforte Irpino (AV), alla Via Piano Alvanella 15;
   - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente.

5. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 326 del 10/09/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL "PSR 2007/2013 PIRAP - RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE ELEMENTI ARCHITETTONICI DELL'EREMO CAMALDOLESE" - PROPONENTE COMUNE DI SANT'ANGELO A SCALA (AV) - CUP 6660.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito allo svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

e. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R. n. 105 del 10/05/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 252866 del 09/04/2013,il Comune di Sant'Angelo a Scala (AV) - con sede in Piazza San Giacomo 1 - ha presentato istanza di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "*PSR 2007/2013 PIRAP - Recupero e riqualificazione elementi architettonici dell'Eremo Camaldolese*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata, dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente, al gruppo istruttore costituito dal Dr. Magliocca Michele e dalla Dr.ssa Rinaldi Agnese, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 27/06/2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza in relazione agli interventi previsti dallo stesso, consistenti nel recupero e sistemazione dei marciapiedi dei viali tra la 2° e 3 ° stecca e la 3°e la 4°stecca di celle, riqualifica zione delle aree libere dei due viali, realizzazione di un fosso di guardia, per come illustrati nel punto "*Intervento proposto*" della relazione illustrativa presentata per la valutazione.
   Altre tipologie di opere, pure indicate nella relazione (ripristino di sentieri realizzando piste ciclabili; come complemento, adeguamento funzionale di preesistenti percorsi ad esclusivo servizio della foresta, indispensabili al collegamento ai sentieri), dovranno essere oggetto di apposita valutazione.
   Si prescrivono, inoltre, le seguenti misure di mitigazione:
   - a.1 eseguire i lavori in tempi brevi, adottando tutti gli accorgimenti per ridurre al minimo l'eventuale disturbo (evitare inquinamento luminoso, non interferire con i periodi riproduttivi degli animali, evitare eccessiva rumorosità e polverosità);
   - a.2 per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti nell'aria, in acqua e sul suolo, programmare un controllo quotidiano ed un monitoraggio periodico relativamente:
     - a.2.1 alla manutenzione dei mezzi e degli attrezzi meccanici laddove previsti;
     - a.2.2 allo smaltimento dei rifiuti inquinanti e non, da trattenere all'interno dei cantieri ed in luoghi sicuri, nel rispetto delle norme del deposito temporaneo;
   - a.3 allontanare le strutture di cantiere, al termine dell'esecuzione dei lavori, procedendo alla conseguente bonifica delle zone interessate e nelle sole ore diurne, limitando l'inquinamento acustico ed atmosferico, utilizzando, solo se necessario, veicoli ed attrezzi, omologati CEE da sottoporre comunque ad un'accurata manutenzione, per limitare ulteriormente i fenomeni d'inquinamento ambientale;
   - a.4 salvaguardare le specie rare e sporadiche, quali Taxus baccata e Ilex aquifolium;
   - a.5 prevedere il ripristino a verde degli spazi destinati agli orti attraverso la messa a dimora di essenze aromatiche - come ad esempio il Timo (Thymus vulgaris) e, laddove possibile, dell'Anthemis, pianta tipica dei monti del Partenio - che, come evidenziato nella relazione di incidenza, risultano già presenti nell'area e di esemplari appartenenti alla flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna - p.es. Corbezzolo (Arbutus unedo) - ovvero di formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite, ecc.) di vitale importanza per alcune componenti faunistiche (chirotteri, coleotteri, picidi, ecc.);
   - a.6 acquisire il parere della Soprintendenza ai beni architettonici e ambientali di Avellino e Salerno e il sentito del Parco Regionale del Partenio (Ente capofila del PIRAP);

b. che il Comune di Sant'Angelo a Scala (AV) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 28/03/2013, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R.C. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R.C. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** esprimere, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 27/06/2013, parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata per il progetto "*PSR 2007/2013 PIRAP - Recupero e riqualificazione elementi architettonici dell'Eremo Camaldolese*", proposto dal Comune di Sant'Angelo a Scala (AV), in relazione agli interventi dallo stesso previsti, consistenti nel recupero e sistemazione dei marciapiedi dei viali tra la 2°e 3°stecca e la 3°e la 4 ° stecca di celle, riqualificazione delle aree libere dei due viali, realizzazione di un fosso di guardia, per come illustrati nel punto "*Intervento proposto*" della relazione illustrativa presentata per la valutazione.
   Altre tipologie di opere, pure indicate nella relazione (ripristino di sentieri realizzando piste ciclabili; come complemento, adeguamento funzionale di preesistenti percorsi ad esclusivo servizio della foresta, indispensabili al collegamento ai sentieri), dovranno essere oggetto di apposita valutazione.
   Si prescrivono, inoltre, le seguenti misure di mitigazione:
   - 1.1 Eseguire i lavori in tempi brevi, adottando tutti gli accorgimenti per ridurre al minimo l'eventuale disturbo (evitare inquinamento luminoso, non interferire con i periodi riproduttivi degli animali, evitare eccessiva rumorosità e polverosità);
   - 1.2 per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti nell'aria, in acqua e sul suolo, programmare un controllo quotidiano ed un monitoraggio periodico relativamente:
     - 1.2.1 alla manutenzione dei mezzi e degli attrezzi meccanici laddove previsti;
     - 1.2.2 allo smaltimento dei rifiuti inquinanti e non, da trattenere all'interno dei cantieri ed in luoghi sicuri, nel rispetto delle norme del deposito temporaneo;
   - 1.3 allontanare le strutture di cantiere, al termine dell'esecuzione dei lavori, procedendo alla conseguente bonifica delle zone interessate e nelle sole ore diurne, limitando l'inquinamento acustico ed atmosferico, utilizzando, solo se necessario, veicoli ed attrezzi, omologati CEE da sottoporre comunque ad un'accurata manutenzione, per limitare ulteriormente i fenomeni d'inquinamento ambientale;
   - 1.4 salvaguardare le specie rare e sporadiche, quali Taxus baccata e Ilex aquifolium;
   - 1.5 prevedere il ripristino a verde degli spazi destinati agli orti attraverso la messa a dimora di essenze aromatiche - come ad esempio il Timo (Thymus vulgaris) e, laddove possibile, dell'Anthemis, pianta tipica dei monti del Partenio - che, come evidenziato nella relazione di incidenza, risultano già presenti nell'area e di esemplari appartenenti alla flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna - p.es. Corbezzolo (Arbutus unedo) - ovvero di formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite, ecc.) di vitale importanza per alcune componenti faunistiche (chirotteri, coleotteri, picidi, ecc.);
   - 1.6 acquisire il parere della Soprintendenza ai beni architettonici e ambientali di Avellino e Salerno e il sentito del Parco Regionale del Partenio (Ente capofila del PIRAP).

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   - al proponente Comune di Sant'Angelo a Scala (AV) - con sede in Piazza San Giacomo 1;

- al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente.

5. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 327 del 10/09/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO DEL BOSCO CEDUO DI CASTAGNO NEL COMUNE DI MONTORO INFERIORE (AV), LOC. VALLONE DI BORGO DELLA VALLE, FG. 13 P.LLA 69" - PROPONENTI MARINI MARIA ADELAIDE, IACUZIO AMINA E CARLOTTA - CUP 6391.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito allo svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

e. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R. n. 105 del 10/05/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 550136 del 17/07/2012, le Sigg. Marini Maria Adelaide, Iacuzio Amina e Carlotta - residenti, rispettivamente, a Roma alla Via G. Nicotera 29, a Parigi alla rue de la Croix Nivert 158, a Roma alla Via Costabella - hanno presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "*Taglio del bosco ceduo di castagno nel Comune di Montoro Inferiore (AV), loc. Vallone di Borgo della Valle, Fg. 13 p.lla 69*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata, dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente, al gruppo istruttore costituito dalla Dr.ssa Console Rita e dal Dr. Lassandro Alfredo, appartenenti alla

short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 20/06/2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di escluderlo dalla Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:
   - a.1 il taglio dovrà essere eseguito a regola d'arte riservando al taglio 60 piante matricine per ettaro, di cui 30 di vecchio turno di diametro non inferiore a quello medio; questi individui arborei saranno scelti tra quelli caratterizzati da cavità o morti o deperienti sull'intera superficie soggetta al taglio, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chirotteri, coleotteri, picidi, rapaci) nonché di molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite ecc.). In assenza di individui con tali caratteristiche, prevedere l'invecchiamento indefinito di 30 individui arborei uniformemente distribuiti sulla superficie oggetto di taglio;
   - a.2 la scelta delle matricine dovrà avvenire tra le piante da seme o, in mancanza, tra i polloni migliori e più sviluppati distribuiti il più uniformemente possibile su tutta la superficie, la scelta delle stesse dovrà tenere conto della mescolanza della specie e della loro percentuale di rappresentanza;
   - a.3 lo sgombero dei prodotti legnosi e dei residui della lavorazione dovrà compiersi il più prontamente possibile e procedere in uno al taglio e, in ogni caso, non oltre un mese dal termine consentito per il taglio stesso;
   - a.4 è opportuno che i cimali e le ramaglie dello spessore da 4 a 2 cm vengano utilizzati per la realizzazione delle "*fascine*", mentre i restanti residui inferiori a 2 cm di diametro vengano lasciati sul letto di caduta e negli spazi vuoti per concorrere alla formazione dell' humus e per favorire l'insediamento degli invertebrati. In alternativa, i cimali, le ramaglie e i residui della lavorazione che non saranno utilizzati come fascine, devono essere trasformati, nelle apposite piazzole previste in progetto, in cippato, manualmente o con apposite macchine;
   - a.5 dopo il taglio resta vietato il pascolo con qualsiasi specie di bestiame;
   - a.6 l'utilizzazione è in ogni caso subordinata all'osservanza delle vigenti "*Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale*";
   - a.7 al fine di tutelare l'avifauna, le operazioni di taglio potranno essere svolte esclusivamente nel periodo dal 15 ottobre al 15 aprile;
   - a.8 al fine di evitare il possibile assolcamento del suolo, per l'operazione di esbosco si prescrive l'impiego di appositi carrellini a ciò omologati. L'intervento consiste nel fare appoggiare sull'asse del predetto carrellino la testata del tronco e far sì che durante la fase di traino la richiamata testata risulti sollevata dal suolo;
   - a.9 gli assortimenti mercantili quali legna da ardere e fascine ritraibili dalla sezione in parola, si dovranno smacchiare dal loro letto di caduta sino a raggiungere le stradelle trattorabili, mediante l'impiego di animali da soma (muli). Dalle predette stradelle dovranno essere caricati su rimorchi trattorabili e avviati all'imposto o su viabilità principale;
   - a.10 durante le giornate piovose i lavori dovranno essere sospesi;
   - a.11 le piste di esbosco da utilizzare sono solo quelle esistenti;
   - a.12 le operazioni di campagna dovranno essere eseguite nell'arco di ore 6,40 lavorative giornaliere;
   - a.13 in caso di sversamenti accidentali di lubrificanti e/o combustibili, si dovrà procedere all'immediato disinquinamento della superficie interessata mediante la raccolta dello strato superficiali e il suo trasportato a discarica autorizzata;
   - a.14 è fatto divieto di accendere fuochi nell'ambito della sezione per l'abbruciamento dei residui della lavorazione;
   - a.15 le piante assegnate al taglio non dovranno comprendere le piante su cui sono evidenti i segni di nidificazione;

a.16 dovrà essere previsto il letto di caduta per i soggetti da abbattere individuato in modo da ridurre al minimo i danni al sottobosco.

b. che le Sigg. Marini Maria Adelaide, Iacuzio Amina e Carlotta hanno regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 30/06/2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI
- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R.C. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R.C. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 20/06/2013, il progetto di "*Taglio del bosco ceduo di castagno nel Comune di Montoro Inferiore (AV), loc. Vallone di Borgo della Valle, Fg. 13 p.lla 69*", proposto dalle Sigg. Marini Maria Adelaide, Iacuzio Amina e Carlotta, con le seguenti prescrizioni:
   1.1 il taglio dovrà essere eseguito a regola d'arte riservando al taglio 60 piante matricine per ettaro, di cui 30 di vecchio turno di diametro non inferiore a quello medio; questi individui arborei saranno scelti tra quelli caratterizzati da cavità o morti o deperienti sull'intera superficie soggetta al taglio, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chirotteri, coleotteri, picidi, rapaci) nonché di molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite ecc.). In assenza di individui con tali caratteristiche, prevedere l'invecchiamento indefinito di 30 individui arborei uniformemente distribuiti sulla superficie oggetto di taglio;
   1.2 la scelta delle matricine dovrà avvenire tra le piante da seme o, in mancanza, tra i polloni migliori e più sviluppati distribuiti il più uniformemente possibile su tutta la superficie, la scelta delle stesse dovrà tenere conto della mescolanza della specie e della loro percentuale di rappresentanza;
   1.3 lo sgombero dei prodotti legnosi e dei residui della lavorazione dovrà compiersi il più prontamente possibile e procedere in uno al taglio e, in ogni caso, non oltre un mese dal termine consentito per il taglio stesso;
   1.4 è opportuno che i cimali e le ramaglie dello spessore da 4 a 2 cm vengano utilizzati per la realizzazione delle "*fascine*", mentre i restanti residui inferiori a 2 cm di diametro vengano lasciati sul letto di caduta e negli spazi vuoti per concorrere alla formazione dell' humus e per favorire l'insediamento degli invertebrati. In alternativa, i cimali, le ramaglie e i residui della lavorazione che non saranno utilizzati come fascine, devono essere trasformati, nelle apposite piazzole previste in progetto, in cippato, manualmente o con apposite macchine;

1.5 dopo il taglio resta vietato il pascolo con qualsiasi specie di bestiame;
1.6 l'utilizzazione è in ogni caso subordinata all'osservanza delle vigenti "*Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale*";
1.7 al fine di tutelare l'avifauna, le operazioni di taglio potranno essere svolte esclusivamente nel periodo dal 15 ottobre al 15 aprile;
1.8 al fine di evitare il possibile assolcamento del suolo, per l'operazione di esbosco si prescrive l'impiego di appositi carrellini a ciò omologati. L'intervento consiste nel fare appoggiare sull'asse del predetto carrellino la testata del tronco e far sì che durante la fase di traino la richiamata testata risulti sollevata dal suolo;
1.9 gli assortimenti mercantili quali legna da ardere e fascine ritraibili dalla sezione in parola, si dovranno smacchiare dal loro letto di caduta sino a raggiungere le stradelle trattorabili, mediante l'impiego di animali da soma (muli). Dalle predette stradelle dovranno essere caricati su rimorchi trattorabili e avviati all'imposto o su viabilità principale;
1.10 durante le giornate piovose i lavori dovranno essere sospesi;
1.11 le piste di esbosco da utilizzare sono solo quelle esistenti;
1.12 le operazioni di campagna dovranno essere eseguite nell'arco di ore 6,40 lavorative giornaliere.
1.13 in caso di sversamenti accidentali di lubrificanti e/o combustibili, si dovrà procedere all'immediato disinquinamento della superficie interessata mediante la raccolta dello strato superficiali e il suo trasportato a discarica autorizzata;
1.14 è fatto divieto di accendere fuochi nell'ambito della sezione per l'abbruciamento dei residui della lavorazione;
1.15 le piante assegnate al taglio non dovranno comprendere le piante su cui sono evidenti i segni di nidificazione;
1.16 dovrà essere previsto il letto di caduta per i soggetti da abbattere individuato in modo da ridurre al minimo i danni al sottobosco.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   - ai proponenti Sigg. Marini Maria Adelaide, Iacuzio Amina e Carlotta - residenti, rispettivamente, a Roma alla Via G. Nicotera 29, a Parigi alla rue de la Croix Nivert 158, a Roma alla Via Costabella - presso il Dr. Agr. G. De Simone, alla Via C. Orsignano 21, CAP 83030, Santa Lucia di Serino (AV);
   - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente.

5. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 135 del 17/09/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

RINNOVO PER MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, ART. 269, COMMA 8, DEL D.L.VO 152/06, DITTA: PAPER DIVIPAC S.R.L. A SOCIO UNICO CON SEDE LEGALE E STABILIMENTO IN SAN NICOLA LA STRADA (CE) ALLA VIA APPIA N. 53, ESERCENTE L'ATTIVITA' DI PRODUZIONE DI ARTICOLI IN CARTA AD USO DOMESTICO, COMUNITARIO ED INDUSTRIALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 269, comma 1, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
c. che lo stabilimento della PAPER DIVIPAC s.r.l. a socio unico con sede legale e stabilimento in San Nicola La Strada (CE) alla Via Appia n. 53, esercente l'attività di produzione di articoli in carta ad uso domestico, comunitario ed industriale, è autorizzato alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D.Lgs 152/06, con D. D. n. 960 del 25.06.2011, con D. D. n. 1145 del 28.05.2002, con D. D. n. 14 del 04.03.2009 e con D. D. n. 24 del 21.01.2010;
d. che il sig. Di Leva Vincenzo, nato a Napoli (NA) il 08.12.1960, legale rappresentante della PAPER DIVIPAC s.r.l. a socio unico con sede legale e stabilimento in San Nicola La Strada (CE) alla Via Appia n. 53, con nota acquisita al protocollo in data 09.05.2013 prot. n. 0327297, ha presentato ai sensi del comma 8 dell'art. 269 citata normativa, domanda di rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per modifica sostanziale consistente nella modifica del punto di emissione E1 e del punto di emissione E2, e nell'installazione di 3 nuovi punti di emissione denominati: E3, E4 ed E5;
e. che all'istanza acquisita al protocollo in data 09.05.2013 prot. n. 0327297 è stata richiesta integrazione documentale, prodotta dalla ditta in data 24.06.2013 prot. n. 0447375
f. che all'istanza è allegata relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative e nella quale si rileva che le materie prime utilizzate nel ciclo produttivo sono:

CARTA	103.900 Kg/giorno
CARTONE	5.826 Kg/giorno
COLLA	528 Kg/giorno

RILEVATO che la Conferenza di Servizi, nella seduta del 06.09.2013, il cui verbale si richiama, ha espresso parere favorevole al rinnovo per modifica sostanziale dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, con la prescrizione di inviare a questo Settore e a tutti gli Enti interessati una nuova valutazione fonometrica aggiornata.

RITENUTO di autorizzare, conformemente alla determinazione favorevole conclusiva della Conferenza dei Servizi, alle emissioni in atmosfera lo stabilimento gestito dalla PAPER DIVIPAC s.r.l. a socio unico con sede legale e stabilimento in San Nicola La Strada (CE) alla Via Appia n. 53, esercente l'attività di produzione di articoli in carta ad uso domestico, comunitario ed industriale;

VISTI

a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
b. la Legge n. 241/90 e s. m. i.;
c. il D.D. n. 09 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del responsabile del procedimento e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. **Autorizzare** lo stabilimento della PAPER DIVIPAC s.r.l. a socio unico con sede legale e stabilimento in San Nicola La Strada (CE) alla Via Appia n. 53, esercente l'attività di produzione di articoli in carta ad uso domestico, comunitario ed industriale – alla continuazione delle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 8 del Dlgs n. 152/06 e s.m.i., come di seguito specificate:

EMISSIONE	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Linea MTC (PRYMA)/ aspirazione rifili	Polveri	Ciclone e Filtri a maniche
E2	Linea ONVERPACK, IDEA	Polveri	Ciclone e Filtri a maniche
E3	Testata Linea Z2	Polveri	Cartuccia in cellulosa e poliestere
E4	Testata Linea piegati a V	Polveri	Cartuccia in cellulosa e poliestere
E5	Testata Linea Z1	Polveri	Cartuccia in cellulosa e poliestere

2. **Obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
   2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
   2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
   2.3. mantenere le emissioni prodotte nei valori indicati nella relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
   2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con **cadenza biennale** e successivamente trasmesse alla Giunta Regionale della Campania-Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente e Disinquinamento di Caserta della G.R. della Campania, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento provinciale ARPAC di Caserta;
   2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
   2.6. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. LGS n. 152/06;
   2.7. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
      2.7.1. comunicare, almeno 15 giorni prima, agli Enti di cui al punto 2.4. la data di messa in esercizio dei nuovi impianti;
      2.7.2 la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

2.7.3. effettuare, per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, un solo campionamento ed analisi delle emissioni prodotte;
2.7.4. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta della Giunta Regionale, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento provinciale ARPAC di Caserta;

2.8. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
2.8.1. comunicare, in via preventiva, eventuali modifiche non sostanziali;
2.8.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale.
2.8.3. inviare a questo Settore e a tutti gli Enti interessati una nuova valutazione fonometrica aggiornata.

3. **Precisare** che:
3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrenti dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza.

4. **Demandare** all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite.

5. **Stabilire** che:
5.1 gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata
5.2 gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06;

6. **Notificare** il presente provvedimento alla ditta PAPER DIVIPAC s.r.l. a socio unico.

7. **Inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di San Nicola La Strada (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL Caserta ex CE/1 dist. 25, all'ATO2 e all'ARPAC - Dipartimento provinciale di Caserta.

8. **Inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dr. ssa Maria Flora Fragassi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 178 del 17/09/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06 ART. 208 E SS.MM.II. AUTORIZZAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI (LEGNO), PRODUZIONE PELLETS E CIPPATURA DI LEGNO UMIDO. DITTA FUTURELLO PELLETS S.R.L. CON SEDE LEGALE IN VIA VANVITELLI N. 74 ED IMPIANTO IN VIA F. CARACCIOLO N. 52 NEL COMUNE DI MERCATO S. SEVERINO (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che**:**

- la Parte IV del D. Lgs. 152/06 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., detta le norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;

a) l'art. 208 del citato D. Lgs. 152/06 disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
b) con deliberazione di Giunta n.1411 del 27.07.2007, la Regione Campania ha stabilito le procedure per l'approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
c) con D.G.R. n. 388 del 31.07.2012 è stata modificata la D.G.R. n. 1411/07;
d) la ditta Futurello Pellets s.r.l., nella persona dell'amministratore unico sig. Ragosa Agostino nato a Nocera Inferiore il 12/07/1940, in data 18/11/2010, prot. n. 0922684, ha presentato istanza di autorizzazione per la realizzazione ed esercizio di un impianto di recupero rifiuti per la produzione di pellets; successivamente, in data 24/06/2013, prot. 0448230, ha trasmesso documentazione a sostituzione ed integrazione della precedente, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06;

CONSIDERATO che**:**

- in data 11/07/2013 si è tenuta la prima Conferenza di Servizi, per il rilascio dell'autorizzazione prevista dagli artt. 208 e 269 del D. Lgs. 152/06, conclusasi con il rinvio della stessa per integrazione documentale;
- in data 25/07/2013 si è tenuta la seconda Conferenza di Servizi conclusasi con parere favorevole, subordinando il rilascio del decreto autorizzativo alla presentazione della polizza fidejussoria, così come previsto dalla D.R.G. 1411/07 e del quadro riassuntivo dei CER in ingresso con le relative operazioni di recupero;
- in data 16/09/2013, prot. 0637806, la ditta ha presentato la polizza fidejussoria n°13902 della Compagnia di Assicurazioni LIG INSURANCE S.A. con sede legale in Bucarest (Romania), a favore del Presidente della Regione Campania, con decorrenza della garanzia il 02/08/2013 e scadenza il 02/08/2024, nonché il quadro riepilogativo dei CER così come richiesto dalla C.d.S.;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii;
- la D.G.R.C. n. 5880/02;
- la D.G.R.C. n. 2210/03;
- la D.G.R.C. n. 778/07;
- la D.G.R.C. n. 1411/07;
- la D.G.R.C. n. 388/12;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente di Servizio,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, la ditta **Futurello Pellets s.r.l.**, amministratore unico sig. Ragosa Agostino, alla realizzazione dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi per la produzione di pellets e cippatura di legno umido, da ubicarsi nel Comune di Mercato S. Severino (Sa) in via F. Caracciolo n. 52, così come licenziato dalla Conferenza di Servizi del 25/07/2013, distinto in Catasto del Comune di Mercato S. Severino (Sa) al foglio 14 particella 765, per una superficie di mq 3.615,00.

STABILIRE che**:**

- i lavori per la realizzazione dell'impianto dovranno essere terminati entro mesi sei dalla data di notifica del presente decreto**;**

1. la Ditta è tenuta a comunicare, nei modi previsti dalla D.G.R.C. n. 1411/07, all'Amministrazione Provinciale di Salerno il termine dei lavori per consentire alla stessa la verifica della corrispondenza dei lavori al progetto approvato;

- l'esercizio dell'impianto avrà inizio successivamente alla comunicazione da parte dell'Amministrazione Prov.le di Salerno attestante la corrispondenza dei lavori effettuati con il progetto approvato e dopo l'emanazione del decreto dirigenziale da parte dello STAP Ecologia di Salerno, ai sensi del comma 6 dell'art. 208, D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii;
- la Ditta dovrà effettuare presso l'impianto le operazioni di R3 ed R13, di cui all'allegato C alla Parte IV, del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., così come definiti dalla vigente normativa in materia, per i codici CER, quantità e volumi riportati nella tabella seguente:

CER	DESCRIZIONE	Peso Specifico	QUANTITA' MASSIMA TRATTABILE							
			R13				R3			
		t/mc	t/g	mc/g	t/a	mc/a	t/g	mc/g	t/a	mc/a
03.01.01	scarti di corteccia e sughero	0,30	5	16,7	1.565,0	5.216,7	1,00	3,33	313,0	1.043,3
03.01.05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104	0,45	10	22,2	3.130,0	6.955,6	5,00	11,1	1.565,0	3.477,8
03.03.01	scarti di corteccia e legno	1,00	5	5,0	1.565,0	1.565,0	1,00	1,0	313,0	313,0
15.01.03	imballaggi in legno	0,80	2	2,5	626,0	782,5	0,50	0,6	156,5	195,6
17.02.01	legno	0,90	1	1,1	313,0	347,8	0,50	0,6	156,5	173,9
20.02.01	rifiuti biodegradabili	0,60	4	6,7	1.252,0	2.086,7	1,00	1,7	2.504,0	156,5
20.03.01	Rifiuti urbani non differenziati	1,00	3	3,0	939,0	939,0	0,50	0,5	2.504,0	156,5
	Totale		30,0	57,2	9.390,0	17.893,2	9,50	18,8	7.512,0	5.516,6

PRECISARE, inoltre, che la quantità massima stoccabile di rifiuti, così come indicato dalla D.G.R.C. n. 1411/07, in ogni momento non dovrà essere superiore a 1 mc per ogni 4 mq di superficie (3.615,00 mq/4 = 903,75 mc).

VINCOLARE l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni**:**

a) dovranno essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri;

b) i rifiuti dovranno essere trattati e recuperati senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente ed in particolare:

- senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
- senza causare inconvenienti da rumori o da odori;
- senza danneggiare il paesaggio;

c) eventuali rifiuti pericolosi, che dovessero inavvertitamente entrare nell'impianto dovranno essere allontanati immediatamente verso gli impianti autorizzati al loro trattamento;

d) la Ditta è comunque tenuta a munirsi di tutte le altre eventuali autorizzazioni, pareri, nulla osta, rilasciate da altri Enti, necessarie per la realizzazione e gestione dell'impianto;

e) la Ditta è tenuta all'osservanza di tutte le norme nazionali, regionali e provinciali e delle prescrizioni in materia di gestione dei rifiuti.

NOTIFICARE il presente Decreto alla ditta **Futurello Pellets s.r.l.**, amministratore unico sig. Ragosa Agostino, con sede legale in via Vanvitelli n. 74 nel Comune di Mercato S. Severino (Sa).

TRASMETTERE copia del presente decreto al Sindaco del Comune di Mercato S. Severino, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all' A.R.P.A.C, all' AGC 5 Ecologia Tutela dell' Ambiente Disinquinamento Protezione Civile, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonio Setaro

Decreto Dirigenziale n. 179 del 18/09/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA E SOSTITUZIONE DEL D.D. N. 163 DEL 08.08.2013 E DEL D.D. N. 166 DEL 06.09.2013. DITTA DURSO S.R.L. CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI AQUARA, LOCALITA' PIANO, ZONA INDUSTRIALE.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che la Ditta DURSO S.R.L., Legale Rappresentante sig.ra Capozzoli Anna Maria, nata a Aquara il 16.03.1956, a seguito del parere favorevole espresso nella Conferenza di Servizi del 28.02.2013, è titolare del D.D. n. 163 del 08.08.2013, rilasciato ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D.Lgs 152/06, per l'impianto ubicato in Località Piano, Zona Industriale, nel Comune di Aquara;

- che con D.D. n. 166 del 06.09.2013, è stato rettificato il succitato D.D. n. 163/2013, riportando la corretta attività esercitata dalla Ditta consistente in costruzioni meccaniche;

- che nel succitato D.D. n. 163 del 08.08.2013, nella tabella riepilogativa dei punti di emissione, per un errore di stampa, non sono stati riportati i punti di emissione convogliati E1,E2,E3 così come licenziati dalla succitata Conferenza di Servizi del 28.02.2013;

- che la tabella riepilogativa dei punti di emissione in atmosfera corretta e sostitutiva è la seguente:

Punti di emissione convogliate	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	Flusso di Massa (Kg/h)
E1	Cabina forno 1	Polveri	2,2	0,0306
		V.O.C. (Classe V)	6,2	0,0862
		V.O.C. (Classe IV)	2,4	0,0334
E2	Cabina forno 2	Polveri	2,5	0,0340
		V.O.C. (Classe V)	5,7	0,0775
		V.O.C. (Classe IV)	1,8	0,0245
E3	Cabina Forno 3	Polveri	2,3	0,0316
		V.O.C. (Classe V)	5,9	0,0811
		V.O.C. (Classe IV)	2,1	0,0289
Punti di emissione diffuse	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	
P1	Saldatura a filo continuo	Polveri	1,78	
		Rame	0,006	
		Piombo	0,008	
P2	Saldatura a filo continuo	Polveri	2,68	
		Rame	0,005	
		Piombo	0,005	
P3	Saldatura a filo continuo	Polveri	2,25	
		Rame	0,006	
		Piombo	0,005	

CONSIDERATO: che si rende necessario provvedere alla rettifica ed alla sostituzione del D.D. n. 163 del 08.08.2013 e del D.D. n. 166 del 06.09.2013;

VISTO:
- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n°286 del 19/01/2001;
- D.Lgs 152/06;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:
- di **rettificare e sostituire** il D.D. n. 163 del 08.08.2013 ed il D.D. n. 166 del 06.09.2013, in capo alla Ditta DURSO S.R.L., Legale Rappresentante sig.ra Capozzoli Anna Maria, nata a Aquara il 16.03.1956 per l'impianto ubicato in Località Piano, Zona Industriale, nel Comune di Aquara, per l'attività di costruzioni meccaniche, con la seguente tabella riepilogativa delle emissioni corretta e sostitutiva:

Punti di emissione convogliate	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	Flusso di Massa (Kg/h)
E1	Cabina forno 1	Polveri	2,2	0,0306
		V.O.C. (Classe V)	6,2	0,0862
		V.O.C. (Classe IV)	2,4	0,0334
E2	Cabina forno 2	Polveri	2,5	0,0340
		V.O.C. (Classe V)	5,7	0,0775
		V.O.C. (Classe IV)	1,8	0,0245
E3	Cabina Forno 3	Polveri	2,3	0,0316
		V.O.C. (Classe V)	5,9	0,0811
		V.O.C. (Classe IV)	2,1	0,0289
Punti di emissione diffuse	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	
P1	Saldatura a filo continuo	Polveri	1,78	
		Rame	0,006	
		Piombo	0,008	
P2	Saldatura a filo continuo	Polveri	2,68	
		Rame	0,005	
		Piombo	0,005	
P3	Saldatura a filo continuo	Polveri	2,25	
		Rame	0,006	
		Piombo	0,005	

di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:
1) Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
2) il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta al Settore regionale Ecologia di Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
3) dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
4) i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
5) di **stabilire** che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;
6) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
7) di **fare obbligo** alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
8) di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;
- di **fare obbligo** che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- di **fare obbligo** che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- di **stabilire** che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art. 269, D.Lgs. 152/06;
- di **demandare**, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 al Settore Ecologia di Salerno ;
- di **fare obbligo** alla Ditta richiedente di comunicare, al Settore provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché richiedere nuova autorizzazione in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
-di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta DURSO S.R.L. dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **inviare** copia del presente Decreto alla Ditta DURSO S.R.L., all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno e al Sindaco del Comune di Aquara;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 181 del 19/09/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS N. 152/06, ART. 208. AGGIORNAMENTO D.D. N. 228 DEL 21.12.2012. AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PER LA MESSA IN RISERVA, TRATTAMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI, PNEUMATICI FUORI USO. DITTA R.P.N. SRL CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI NOCERA INFERIORE, VIA F.LLI BUSCETTO N. 15 ED IMPIANTO NEL COMUNE DI NOCERA INFERIORE, LOCALITA' FOSSO IMPERATORE, ZONA PIP.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che con D.D. n. 179 del 08.10.2012 la Ditta R.P.N. SRL è stata autorizzata alla realizzazione dell'impianto di messa in riserva, trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi, pneumatici fuori uso, ai sensi dell'art. n. 208, D.Lgs n. 152/06, per un impianto ubicato nel Comune di Nocera Inferiore, Località Fosso imperatore, Zona PIP;

- che con D.D. n. 228 del 21.12.2012, la Ditta R.P.N. SRL è stata autorizzata all'esercizio del succitato impianto, ai sensi dell'art. 208, D.Lgs n. 152/06;

- che in data 02.07.2013, prot. 476478, la Ditta R.P.N. SRL ha richiesto la modifica dei succitati decreti autorizzativi, a seguito di un errore riportato nella relazione tecnica a corredo dell'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA, relativo all'impianto de quo;

PRESO ATTO:

- che il 16.07.2013, prot. 516994, il Settore Tutela dell'Ambiente ha trasmesso la nota del 05.06.2013, prot. 400548, indirizzata alla R.P.N. SRL, con la quale si comunicava che :" *la Commissione VIA nella seduta del 16.05.2013 ha preso atto che con nota assunta al prot. n. 175527 dell'11.3.2013 la società R.P.N. S.r.l. ha segnalato al Settore Tutela dell'ambiente il mero errore contenuto nella relazione allegata all'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA prot. 413107 del 25.05.2011.l'errore dichiarato consiste nella conversione del parametro di potenzialità dell'impianto in termini di polverino prodotto, dall'unità di misura espressa in t/giorno all'unità espressa in mc/giorno.*
Il quantitativo di rifiuto (PFU) in ingresso trattato nell'impianto, così come dichiarato dal Proponente, risulta al massimo pari a 60 t/g. Il conseguente volume di polverino prodotto, tenendo conto del peso specifico (0,5 t/mc), risulta essere pari a 120 mc/g, coerentemente a quanto rettificato dal Proponente con la nota dell' 11.03.2013, prot. n. 175527";

- che la Ditta R.P.N. SRL con nota del 13.09.2013, prot. n. 632402, ha fornito ulteriori chiarimenti circa le quantità di rifiuti per cui è stata richiesta la modifica, conseguente alle determinazioni della Commissione VIA - VI - VAS assunte nella seduta del 16.05.2013;

CONSIDERATO dover procedere all'aggiornamento dei quantitativi dei rifiuti messi in riserva e trattati di cui al D.D. n. 179 del 08.10.2012 e al D.D. n. 228 del 21.12.2012, in conformità a quanto rettificato dalla Commissione VIA - VI -VAS nella seduta del 16.05.2013;

TENUTO CONTO che la ditta è in possesso di polizza fidejussoria n. 000000010331 della società LIG Insurance S. A. con sede in Bucarest, a favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania, emessa il 02.08.2012 in Bucarest con validità della garanzia dal 27.07.2012 al 27.07.2023;

VISTO:

- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006 e s.m.i;
- la D.G.R.C. n. 1411 del 27.07.2007;
- la D.G.R.C. n. 388 del 31.07.2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **aggiornare** le quantità di rifiuti speciali non pericolosi di cui ali D.D. n. 179 del 08.10.2012 e al D.D. n. 228 del 21.12.2012, ai sensi dell'art. n. 208, D.Lgs n. 152/06, alla Ditta R.P.N. srl, per l'impianto ubicato nel Comune di Nocera Inferiore, Località Fosso Imperatore, Zona PIP, secondo il seguente

schema:

Cod. CER medio 160103 Operazione di recupero R13	Q.tà t/die	Q.tà mc/die	Q.tà t/anno	Q.tà mc/anno
	60	375	15120	94500
Cod. CER medio 160103 Operazione di recupero R3	60	375	15120	94500

- di confermare integralmente le prescrizioni cui al D.D. n. 228 del 21.12.2012;
- di **notificare** il presente Decreto alla Ditta R.P.N. SRL, legalmente rappresentata dalla sig.ra Rita De Marinis, con sede legale in Via F.lli Buscetto n. 15 nel Comune di Nocera Inferiore;
- di **trasmettere** copia del presente Decreto al Sindaco del Comune di Nocera Inferiore, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all' A.R.P.A.C., all'AGC 05 Ecologia Tutela dell'Ambiente Disinquinamento Protezione Civile, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 658 del 17/09/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 9 Ciclo integrato delle acque

Oggetto dell'Atto:

INTEGRAZIONI AI DECRETI DIRIGENZIALI NN. 586, 587, 588, 589 E 590 DEL 25 LUGLIO 2013, AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D. LGS. N. 33 DEL 14/03/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con Decreto Dirigenziale n. **586** del **25 luglio 2013**, è stato disposto tra l'altro:
di liquidare la somma di **€ 407.615,57**, a valere sull'impegno n. **6176/2010** assunto sul capitolo **1588**, Missione **09**, Programma **04**, Titolo **02**, Macroaggregato **202**, **IV** livello piano dei conti **2.02.01.09.000**, Cofog **06.3**, Codice UE **4**, Codice SIOPE di bilancio **2.01.01**, Codice SIOPE gestionale **2234** - in favore del Comune di **Minori** (SA) per il progetto relativo agli *Interventi urgenti di risanamento e adeguamento dei serbatoi idrici alla via Pioppi - Località Casa Proto, nonché del locale di incanalamento della sorgente alla via Poppi*, quale seconda quota a saldo dell'importo ammesso a finanziamento;
di autorizzare il Settore Entrate e Spesa dell'A.G.C. 08 ad emettere ordinativo di pagamento per **€ 407.615,57** in favore del Comune di **Minori** (SA), mediante accredito presso la Tesoreria Unica Provinciale - Codice Tesoreria **IT12V0100003245424300304794;**

b. con Decreto Dirigenziale n. **587** del **25 luglio 2013**, è stato disposto tra l'altro:
di liquidare la somma di **€ 192.000,00**, a valere sull'impegno n. **6176/2010** assunto sul capitolo **1588**, Missione **09**, Programma **04**,Titolo **02**, Macroaggregato **202**, **IV** livello piano dei conti **2.02.01.09.000**, Cofog **05.2**, Codice UE **4**, Codice SIOPE di bilancio **2.01.01**, Codice SIOPE gestionale **2234** - in favore del Comune di **Piano di Sorrento** (NA) per il progetto relativo ai *Lavori urgenti per il completamento della fognatura comunale*, quale primo acconto dell'importo ammesso a finanziamento;
di autorizzare il Settore Entrate e Spesa dell'A.G.C. 08 ad emettere ordinativo di pagamento **€ 192.000,00** in favore del Comune di **Piano di Sorrento** (NA), mediante accredito presso la Tesoreria Unica dello Stato - Codice IBAN **IT97O0100003245425300071478**;

c. con Decreto Dirigenziale n. **588** del **25 luglio 2013**, è stato disposto tra l'altro:
di liquidare la somma di **€ 180.000,00**, a valere sull'impegno n. **6176/2010** assunto sul capitolo **1588**, Missione **09**, Programma **04**,Titolo **02**, Macroaggregato **202**, **IV** livello piano dei conti **2.02.01.09.000**, Cofog **05.2**, Codice UE **4**, Codice SIOPE di bilancio **2.01.01**, Codice SIOPE gestionale **2234** - in favore del Comune di **Cancello ed Arnone** (CE) per il progetto relativo agli *Interventi urgenti di coordinamento del collettore fognario di Via Pagliarone II tratto e relativo impianto di sollevamento,* quale primo acconto dell'importo ammesso a finanziamento;
di autorizzare il Settore Entrate e Spesa dell'A.G.C. 08 ad emettere ordinativo di pagamento per **€ 180.000,00** in favore del Comune di **Cancello ed Arnone** (CE), mediante accredito presso la Tesoreria Unica dello Stato - Codice IBAN **IT74V0100003245422300189480**;

d. con Decreto Dirigenziale n. **589** del **25 luglio 2013**, è stato disposto tra l'altro:
di liquidare la somma di **€ 68.075,00**, a valere sull'impegno n. **6929/2012** assunto sul capitolo **1510**, Missione **09**, Programma **04**,Titolo **02**, Macroaggregato **202**, **IV** livello piano dei conti **2.02.01.09.000**, Cofog **05.2**, Codice UE **4**, Codice SIOPE di bilancio **2.01.01**, Codice SIOPE gestionale **2103** - in favore del Comune di **Pietradefusi** (AV) per il progetto relativo agli *Razionalizzazione della rete fognaria esistente in località DENTECANE,* quale primo acconto dell'importo ammesso a finanziamento;
di autorizzare il Settore Entrate e Spesa dell'A.G.C. 08 ad emettere ordinativo di pagamento per **€ 68.075,00** in favore del Comune di **Pietradefusi** (AV), ; mediante accredito presso la Tesoreria Unica dello Stato - Codice IBAN : **IT85G0100003245420300304573**;

e. con Decreto Dirigenziale n. **590** del **25 luglio 2013**, è stato disposto tra l'altro:
di liquidare la somma di **€ 94.975,45**, a valere sull'impegno n. **6929/2012** assunto sul capitolo **1510**, Missione **09**, Programma **04**,Titolo **02**, Macroaggregato **202**, **IV** livello piano dei conti **2.02.01.09.000**, Cofog **05.2**, Codice UE **4**, Codice SIOPE di bilancio **2.01.01**, Codice SIOPE gestionale **2103** - in favore del Comune di **Paternopoli** (AV) per il progetto relativo ai lavori di

Costruzione rete fognaria in alcune zone rurali "collettori Sala - S. Felice - Acquara", quale secondo acconto dell'importo ammesso a finanziamento;
di autorizzare il Settore Entrate e Spesa dell'A.G.C. 08 ad emettere ordinativo di pagamento per **€ 94.975,45** in favore del Comune di **Paternopoli** (AV), mediante accredito presso la Tesoreria Unica dello Stato - Codice IBAN **IT34E0100003245420300304571**;

CONSIDERATO che

con D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, art. 26, sono state introdotte disposizioni in merito agli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati;

VISTA

la circolare del Capo del Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali prot. n. 340361 del 14 maggio 2013 nonché le ulteriori precisazioni contenute nella nota prot. n. 0566143 del 5 agosto 2013 del Settore Entrate e Spese dell'AGC 08;

RITENUTO che

le fattispecie di cui ai decreti dirigenziali nn. 586, 587, 588, 589 e 590, tutti del 25 luglio 2013, non rientrano tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, art. 26;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 01 del Settore 09, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo, e acquisito il visto di copertura finanziaria del referente contabile del Settore 09;

DECRETA

Per i motivi di cui alle premesse, che qui si intendono per integralmente trascritti e confermati, di:

1. dare atto che le fattispecie di cui ai decreti dirigenziali nn. 586, 587, 588, 589 e 590, tutti del 25 luglio 2013, non rientrano tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, art. 26;

2. di trasmettere copia del presente provvedimento, ognuno per la rispettiva competenza, al Settore Gestione Amministrativa delle Entrate e Spesa di Bilancio (08 02), alla Segreteria di Giunta - Settore 01- Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché all'Assessore al Bilancio, all'Assessore all'Ambiente ed al BURC per la pubblicazione.

Dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 158 del 18/09/2013

A.G.C. 6 Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi e Informatica

Settore 1 Ricerca Scientifica, Statistica, Controllo Gestione, Avanzamento Progetti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 21/02 - PRESTITI D'ONORE E BORSE DI STUDIO AGLI STUDENTI UNIVERSITARI ANNUALITA' 2012 - CAP.4810 BILANCIO 2013

IL DIRIGENTE

PREMESSO
che per l'attuazione del Diritto allo Studio Universitario, inteso a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono agli studenti capaci e meritevoli l'accesso e la frequenza ai corsi, la Regione Campania, si avvale di Aziende per il diritto allo studio universitario (A.DI.SU), ai sensi della l.r. n. 21 del 3/09/2002, recante "norme sul diritto agli studi universitari- adeguamento alla legge 2.12.1991 n. 390" e s.m.i., successivamente abrogata (salvo l'art. 25) e sostituita dal dlgs n. 68/2012 e smi;

che, in conformità a quanto previsto dalla L.390/91, art.25, comma 1, al fine di attuare le finalità di cui all'art.1, comma 1 della L.R. 21/02, sono state costituite sul territorio campano le seguenti Aziende:

1. ADISU Università Federico II
2. ADISU Suor Orsola Benincasa
3. ADISU Seconda Università degli Studi di Napoli
4. ADISU Università del Sannio
5. ADISU Università Parthenope
6. ADISU Università Orientale
7. ADISU Salerno

che ai sensi dell'art. 3, comma 20ss, della l. finanziaria n. 549 del 28/12/95 e smi, è stata istituita la tassa regionale per il DSU quale tributo proprio delle Regioni e delle province autonome;

che il gettito della tassa regionale, versata dagli studenti iscritti, è interamente destinato all'erogazione di borse di studio e di prestiti d'onore;

che i fondi imputabili al capitolo in oggetto sono ripartiti tra le suddette Adisu in base alla platea degli studenti universitari iscritti;

CONSIDERATO
Che, con la nota n. 466410 del 18/06/2012, il Dirigente di Settore preposto, ha dichiarato, ai sensi dell'art. 30 comma 3 della L.R. 7/02, un accertamento di entrata pari alla somma di € **12.517.056,00** (tassa regionale € 62 x 201.888 totale iscritti) relativamente al cap. 4810 "Prestiti d'onore e borse di studio agli studenti universitari", annualità 2012;

che la suddetta somma attiene a servizi la cui interruzione determinerebbe un grave nocumento alla collettività degli studenti universitari campani capaci ma privi di mezzi e pregiudicherebbe la tutela dei livelli essenziali delle prestazioni borsistiche da parte delle Aziende per il DSU;

RITENUTO
di dover impegnare e contestualmente liquidare la somma complessiva di € **3.253.806,51** agli Organismi di Gestione per il DSU relativa ai "Prestiti d'onore e borse di studio agli studenti universitari", Esercizio Finanziario 2012 (e anno accademico 2012/2013) a titolo di saldo, in quanto risulta necessaria per le attività inderogabili delle AADISU;

di far gravare l'onere conseguente la spesa sul cap. 4810 del bilancio 2013;

VISTI

1. la L.R. n.6 del 06/05/2013"Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015" ;
2. la DGR n.170 del 03/06/2013 "Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015;
3. la DGR n. 339 del 08/08/2013 "Patto di stabilità interno anno 2013 – Determinazioni;
4. l'art.19 e ss. del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

5. il D.D. n.88 del 06/07/2010 (delega Dirigente del Settore)

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal Servizio Diritto allo studio Universitario e Formazione, Edilizia universitaria Normativa;

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

di impegnare e contestualmente liquidare la somma complessiva di € **3.253.806,51** agli Organismi di Gestione per il DSU relativa "Prestiti d'onore e borse di studio agli studenti universitari", Esercizio Finanziario 2012 (e anno accademico 2012/2013) a titolo di saldo, in quanto risulta necessaria per le attività inderogabili delle AADISU;

di far gravare l'onere conseguente la spesa sul cap.4810 del Bilancio 2013 con i seguenti riferimenti introdotti dal 1°gennaio 2013 ai sensi del Dlgs 11 8/2011:

Cap. spesa	TIT	Missione	Programma	Macro aggregato	IV livello Piano dei conti	COFOG	Cod. UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gest.)
4810	1	04	04	104	1.04.01.02.000	09.4	4	1.05.03	1553

di autorizzare il Settore "Gestione Amministrativa delle Entrate e della Spesa" ad emettere apposito titolo di spesa accreditando l'importo di € **3.253.806,51** secondo il seguente riparto:

1.ADISU Federico II - CF 80047560638 1.416.255,51
Via Alcide De Gasperi,45 – Napoli
Codice Tesoreria: 425 Napoli
Codice Conto Tesoreria 0169971

2.ADISU Orientale – 80044460634 202.943,87 così ripartita
Trav.Nuova Marina Pal.Gentile,8 - Napoli
Codice Tesoreria: 425 Napoli
Codice Conto Tesoreria 0107894

Università "L'Orientale" 154.899,42
Accademia Belle Arti 38.616,07
Conservatorio S.Pietro a Majella 9.428,38

3.ADISU Parthenope - 80018680639 269.039,23
Via Agostino Depetris,114 – Napoli
Codice Tesoreria: 425 Napoli
Codice Conto Tesoreria 0169983

4.ADISU Sannio – 01135250627 118.507,49 così ripartita
Via Tenente Pellegrini ex Pal."Zoppoli" – Benevento
Codice Tesoreria: 421 Benevento
Codice Conto Tesoreria 0158093

Università del Sannio 115.364,70
Conservatorio di Benevento 3.142,79

5.ADISU Seconda Università - 93029000614 472.418,26
Corso P.Giannone,50-52 – Caserta
Codice Tesoreria: 422 Caserta
Codice Conto Tesoreria 0152090

6.ADISU Suor Orsola - 05300141214 151.676,04
Via Suor Orsola,10 – Napoli
Codice Tesoreria: 425 Napoli
Codice Conto Tesoreria 0108023

7.ADISU Salerno - 80018110652 622.966,11 così ripartita
Via Ponte Don Melillo Palazzo Scafuri – Fisciano (SA)
Codice Tesoreria: 424 Salerno
Codice Conto Tesoreria 0166405

Università Salerno	610.040,37
Conservatorio Avellino	5.076,82
Conservatorio Salerno	7.848,92

di dare atto che ai sensi della circolare prot. 2013.0565316 del 2/8/2013 del Coordinatore dell'AGC 01 si provvederà successivamente all'assunzione del presente decreto, all'invio tempestivo della scheda prevista all'email adempimenti.dlgs33-2013@pec.regione.campania.it;

di inviare il presente atto per l'esecuzione all'AGC Ricerca Scientifica ed ai Settori "Gestione Amministrativa delle Entrate e della Spesa", "Ricerca Scientifica", al Settore registrazione atti monocratici Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC e sul portale Regionale (D.Lgs. n.33/2013 artt. 26 e 27), e per opportuna conoscenza, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, all'Assessore all'Istruzione, Edilizia Scolastica, Diritto allo Studio Ordinario ed Universitario, Promozione Culturale, Musei e Biblioteche;

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Raffaella Farina

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

ADISU FEDERICO II

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

80047560638

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 21/02 Norme sul DSU – adeguamento legge 2.12.91 n. 390 e s.m.i.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

1.416.255.51

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	AGC 06 Settore 01 Servizio 03
RUP:	Dott. Luca Scirman
TELEFONO:	0817968161
E-MAIL:	luca.scirman@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

DGR n.258/2012 programmazione annuale interventi per il DSU

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

http://burc.regione.campania.it/eBurcWeb/publicContent/archivio/archivio.if

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

ADISU ORIENTALE

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

80044460634

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R.21/02 norme sul DSU adeguamento legge 2.12.1991 n.390 e s.m.i. (dlgs n.68/2012 e s.m.i.)

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

202.943.87

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	AGC 06 Settore 01 Servizio 03
RUP:	Dott. Luca Scirman
TELEFONO:	0817968161
E-MAIL:	luca.scirman@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

DGR n.258/2012 programmazione annuale interventi DSU 2012/2013

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

http://burc.regione.campania.it/eBurcWeb/publicContent/archivio/archivio.if

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

ADISU PARTHENOPE

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

80018680639

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R.21/02 norme sul DSU adeguamento legge 2.12.1991 n.390 e s.m.i. (dlgs n.68/2012 e s.m.i.)

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

269.039.23

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	Agc 06 Settore 01 Servizio 03
RUP:	Dott.Luca Scirman
TELEFONO:	0817968161
E-MAIL:	luca.scirman@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

DGR n.258/2012 programmazione annuale interventi DSU 2012/2013

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

http://burc.regione.campania.it/eBurcWeb/publicContent/archivio/archivio.if

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

ADISU SANNIO

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

01135250627

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R.21/02 norme sul DSU adeguamento legge 2.12.1991 n.390 e s.m.i. (dlgs n.68/2012 e s.m.i.)

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

118.507.49

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	AGC 06 Settore 01 Servizio 03
RUP:	Dott. Luca Scirman
TELEFONO:	0817968161
E-MAIL:	luca.scirman@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

DGR n.258/2012 programmazione annuale interventi DSU 2012/2013

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

http://burc.regione.campania.it/eBurcWeb/publicContent/archivio/archivio.if

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

ADISU SECONDA UNIVERSITA'

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

93029000614

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R.21/02 norme sul DSU adeguamento legge 2.12.1991 n.390 e s.m.i. (dlgs n.68/2012 e s.m.i.)

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

472.418.26

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	Area 06 Settore 01 Servizio 03
RUP:	Dott. Luca Scirman
TELEFONO:	0817968161
E-MAIL:	luca.scirman@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

DGR n.258/2012 programmazione annuale interventi DSU 2012/2013

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

http://burc.regione.campania.it/eBurcWeb/publicContent/archivio/archivio.if

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

ADISU SUOR ORSOLA

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

05300141214

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R.21/02 norme sul DSU adeguamento legge 2.12.1991 n.390 e s.m.i. (dlgs n.68/2012 e s.m.i.)

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

151.676.04

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	AGC06 Settore 01 Servizio 03
RUP:	Dott.Luca Scirman
TELEFONO:	0817968161
E-MAIL:	luca.scirman@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

DGR n.258/2012 programmazione annuale interventi DSU 2012/2013

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

http://burc.regione.campania.it/eBurcWeb/publicContent/archivio/archivio.if

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

ADISU SALERNO

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

80018110652

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R.21/02 norme sul DSU adeguamento legge 2.12.1991 n.390 e s.m.i. (dlgs n.68/2012 e s.m.i.)

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

622.966.11

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	AGC 06 Settore 01 Servizio 03
RUP:	Dott.Luca Scirman
TELEFONO:	0817968161
E-MAIL:	luca.scirman@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

DGR n.258/2012 programmazione annuale interventi DSU 2012/2013

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

http://burc.regione.campania.it/eBurcWeb/publicContent/archivio/archivio.if

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 331 del 13/09/2013

A.G.C. 10 - Demanio e Patrimonio

Settore: 2 - Provveditorato ed Economato

Oggetto:

Proc. n. 1064/2013 PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA PER IL QUINQUENNIO 2014-2018 - Indizione di gara con Allegati - Cig n. 5269092046

IL DIRIGENTE

Premesso:

a) che la Convenzione di tesoreria della Giunta Regionale della Campania è in scadenza alla data del 31 dicembre 2013 ed è pertanto necessario procedere all'indizione di una procedura ad evidenza pubblica per la selezione di un nuovo soggetto a cui affidare tale servizio, ai sensi dell'art. 39 della L.R. n. 7 del 30/04/2002 e della normativa generale relativa agli affidamenti pubblici;
b) che, a tal fine, la deliberazione n. 120 del 27/05/2013 della Giunta Regionale della Campania ha approvato uno specifico progetto di realizzazione dell' appalto dando mandato al Coordinatore dell'A.G.C. 08 di costitutire e coordinare un gruppo di lavoro per la stesura del capitolato speciale;
c) che la succitata deliberazione ha altresì incaricato il Settore 03 dell'A.G.C. 08 di porre in essere tutti gli atti amministrativi necessari all'indizione della gara, demandando lo svolgimento del procedimento di gara al Settore Provveditorato ed Economato;

Considerato:

a) che il progetto, approvato con la Deliberazione n. 120 citata, ha imposto di espletare una procedura di gara di tipo aperto con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 83 del D.lgs. 163/2006, secondo parametri di valutazione articolati in ordine decrescente di valore;

Preso atto:

a) che, con D.D. n. 5 del 24/07/2013, il Settore 03 dell'A.G.C. 08 ha nominato il Responsabile Unico del Procedimento di gara e, con D.D. n. 6 del del 31/07/2013, ha approvato il capitolato speciale di appalto tenuto conto dei rilievi sollevati sullo stesso dall'Avvocatura regionale, con nota-parere n. 532940 del 22/07/2013;
b) che, con nota n. prot. n. 558539 del 31/07/2013, il Settore 03 dell'A.G.C. 08, trasmettendo copia dei DD.DD. n. 5 e 6 citati, ha comunicato al Settore Provveditorato i requisiti di partecipazione delle imprese concorrenti e la griglia dei criteri specifici di valutazione da inserire nel disciplinare di gara;

Atteso:

a) che il Bando GUUE e il disciplinare di gara sono stati predisposti dal Settore Provveditorato ed Economato tenuto conto di quanto disposto dalla Delibera n. 120 citata e dalle indicazioni provenienti dal Settore 03 dell'A.G.C. 08 (da ultimo, con la nota prot. n. 614840 del 05/09/2013);

Considerato altresì:

a) che, per il regolamento delle competenze relative al contratto di tesoreria in corso di affidamento, la Delibera di Giunta n. 281 del 05/08/2013 ha istituito un apposito capitolo nel bilancio gestionale 2013 (capitolo n. 139);

Ritenuto:

a) di dover approvare il bando di gara GUUE, l'estratto del Bando da pubblicare sulla G.U.R.I., il disciplinare di gara con la relativa modulistica e il capitolato speciale di appalto così come trasmesso dal Settore 03 dell'AGC 08 in allegato al D.D. n. 6 e alla nota prot.n. 558539 del 31/07/2013;
b) di dover nominare un responsabile della procedura di gara, individuabile nel funzionario P.O. Dr. Luigi Pepe, in servizio presso il Settore Provveditorato ed Economato;

Visti:

a) il D. Lgs. n. 163 del 12.04.2006 sui contratti pubblici;
b) la L.R. n. 7 del 30.04.02 sull'ordinamento contabile della Regione;
c) la L.R. n. 3 del 27.02.07, e s.m.i., che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;
d) la L.R. n. 5 del 06.05.2013 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della regione campania (legge finanziaria regionale 2013).;
e) la L.R. n. 6 del 06.05.2013 Bilancio di previsione della regione campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015;
f) la D.G.R.C. n. 2119 del 31.12.2008 di conferimento dell'incarico di Coordinatore dell'A.G.C. 10;
g) la D.G.R.C. n. 215 del 28.06.2013 che stabilisce il termine di proroga delle funzioni dirigenziali,relative agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento, fino al conferimento degli incarichi previsti dal nuovo ordinamento e, comunque, non oltre il 30.09.2013, salve diverse esigenze dell'Amministrazione;
h) la D.G.R.C. n.170 del 03.06.2013 di approvazione del Bilancio Gestionale 2013;
i) il D.D.dell'AGC 10 n.17 del 21.06.2013 di delega delle attività Settore Provveditorato ed Economato;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio Gare e Appalti del Settore Provveditorato ed Economato.

DECRETA

per le motivazioni e considerazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di dare avvio** ad una procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006, per la selezione di un contraente cui affidare l'affidamento del servizio di tesoreria della Giunta regionale della Campania per il quinquennio 2014-2018;
2. **di dare atto** che l'importo stimato dell'appalto è pari a € 600.000,00, IVA esclusa, e che l'aggiudicazione avverrà con le modalità previste dall'art. 83 del D.lgs. 163/2006, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
3. **di approvare** il bando di gara GUUE, l'estratto del Bando GURI, il disciplinare con i relativi allegati e il capitolato speciale di appalto così come trasmesso in uno alla nota prot.n. 558539 del 31/07/2013 ;
4. **di dare atto** che la documentazione di gara è costituita dai seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
   4.1 Bando di gara GUUE;
   4.2 Disciplinare di gara con i relativi allegati:
   - Mod. A1 – Istanza di partecipazione;
   - Mod. A2 – Scheda identificativa dell'impresa concorrente;
   - Mod. A3 – Dichiarazioni dell'impresa concorrente;
   - Mod. A4 – Dichiarazioni protocollo legalità;
   - Mod. A6 – Modello di offerta;

   4.3 Capitolato speciale d'appalto;
5. **di incaricare** il Servizio 04 di dare pubblicità agli atti di gara, con le modalità di cui all'art. 66 D.lgv. 163/2006, attraverso:
   5.1 pubblicazione dell'allegato bando sulla G.U.U.E.;
   5.2 pubblicazione dell'allegato bando, per estratto, sulla G.U.R.I.;
   5.3 pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it - link "Bandi e Gare del Provveditorato ed Elenco fornitori" ovvero direttamente dal sito https://gare.regione.campania.it);

5.4 pubblicazione del bando di gara, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a diffusione locale;

6. di nominare Responsabile della procedura di gara il P.O. Dr. Luigi Pepe (matr. 20280), in servizio presso il Settore Provveditorato ed Economato – Servizio Gare e Appalti;

7. di inviare il presente atto per opportuna conoscenza (salvo quanto sottoindicato):

7.1 all'Assessore al Bilancio, Ragioneria e Tesoreria, Finanze e Tributi;
7.2 All'Assessore al Demanio e Patrimonio;
7.3 al Capo Dipartimento delle Risorse umane, finanziarie e strumentali;
7.4 al Coordinatore dell'AGC 08 Bilancio, Ragioneria e Tributi;
7.5 al Coordinatore dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio;
7.6 al Dirigente dell' A.G.C. 08 Settore 03 Riscontro e Vigilanza;
7.7 all' A.G.C. 01 Segreteria di Giunta - Settore 01 - Servizio 04 Registrazione Atti Monocratici – archiviazione Decreti **per i relativi adempimenti**;
7.8 al Responsabile Unico del Procedimento (RUP), Dott. Giuseppe Longobucco (AGC 08, Sett 03).

Arch Pinto Massimo

Unione europea
Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea
2, rue Mercier, 2985 Luxembourg, Lussemburgo Fax: +352 29 29 42 670
Posta elettronica: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: http://simap.europa.eu

Bando di gara
(Direttiva 2004/18/CE)

Sezione I : Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania-Settore Provveditorato ed Economato Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale: via Santa Lucia, 81

Città: NAPOLI Codice postale: 80132 Paese: Italia (IT)

Punti di contatto: Settore Provveditorato ed Economato Telefono: +39 0817964524

All'attenzione di: dott. Luigi Pepe

Posta elettronica: l.pepe@maildip.regione.campania.it Fax:

Indirizzi internet: *(se del caso)*

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore: *(URL)* www.regione.campania.it

Indirizzo del profilo di committente: *(URL)* https://gare.regione.campania.it

Accesso elettronico alle informazioni: *(URL)* https://gare.regione.campania.it

Presentazione per via elettronica di offerte e richieste di partecipazione: *(URL)*

Ulteriori informazioni sono disponibili presso

◉ I punti di contatto sopra indicati ○ Altro (completare l'allegato A.I)

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso

○ I punti di contatto sopra indicati ◉ Altro (completare l'allegato A.II)

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a

○ I punti di contatto sopra indicati ◉ Altro (completare l'allegato A.III)

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

○ Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale

○ Agenzia/ufficio nazionale o federale

◉ Autorità regionale o locale

○ Agenzia/ufficio regionale o locale

○ Organismo di diritto pubblico

○ Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale

○ Altro: *(specificare)*

I.3) Principali settori di attività

☒ Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

☐ Ordine pubblico e sicurezza

☐ Ambiente

☐ Affari economici e finanziari

☐ Salute

☐ Abitazioni e assetto territoriale

☐ Protezione sociale

☐ Servizi ricreativi, cultura e religione

☐ Istruzione

☐ Altro: *(specificare)*

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:

○ sì ◉ no

ulteriori informazioni su queste amministrazioni aggiudicatrici possono essere riportate nell'allegato A

Sezione II : Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione :

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice :

Proc. n. 1064/2013 -PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA PER IL QUINQUENNIO 2014-2018

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione :
Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti

○ Lavori	○ Forniture	◉ Servizi
☐ Esecuzione ☐ Progettazione ed esecuzione ☐ Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici	○ Acquisto ○ Leasing ○ Noleggio ○ Acquisto a riscatto ○ Una combinazione di queste forme	Categoria di servizi n.: 6 Per le categorie di servizi cfr. l'allegato C1

Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi :

Codice NUTS: ITF3

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA):
☒ L'avviso riguarda un appalto pubblico
☐ L'avviso riguarda la conclusione di un accordo quadro
☐ L'avviso comporta l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione (DPS)

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro : *(se del caso)*
○ Accordo quadro con diversi operatori ○ Accordo quadro con un unico operatore
Numero :
oppure
(se del caso) numero massimo : di partecipanti all'accordo quadro previsto

Durata dell'accordo quadro
Durata in anni : oppure in mesi :

Giustificazione per un accordo quadro con una durata superiore a quattro anni :

Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro *(se del caso, indicare solo in cifre)*
Valore stimato, IVA esclusa : Valuta :
oppure
Valore: tra : : e : : Valuta :

Frequenza e valore degli appalti da aggiudicare : *(se noto)*

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti :
AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA PER IL QUINQUENNIO 2014-2018

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV) :

	Vocabolario principale	**Vocabolario supplementare** *(se del caso)*
Oggetto principale	66600000	

II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) :
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP) : ○ sì ◉ no

II.1.8) Lotti: *(per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)*

Questo appalto è suddiviso in lotti: ○ sì ◉ no
(in caso affermativo) Le offerte vanno presentate per
○ un solo lotto

○ uno o più lotti

○ tutti i lotti

II.1.9) Informazioni sulle varianti:
Ammissibilità di varianti : ○ sì ◉ no

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto :

II.2.1) Quantitativo o entità totale : *(compresi tutti gli eventuali lotti, rinnovi e opzioni, se del caso)*
600000.00

(se del caso, indicare solo in cifre)
Valore stimato, IVA esclusa : 600000.00 Valuta : EUR
oppure
Valore: tra : : e : : Valuta :

II.2.2) Opzioni : *(se del caso)*
Opzioni : ○ sì ◉ no
(in caso affermativo) Descrizione delle opzioni :

(se noto) Calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni :
in mesi : oppure in giorni : (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.2.3) Informazioni sui rinnovi : *(se del caso)*
L'appalto è oggetto di rinnovo: ○ sì ◉ no
Numero di rinnovi possibile: *(se noto)* oppure Valore: tra : e:
(se noto) Nel caso di appalti rinnovabili di forniture o servizi, calendario di massima degli appalti successivi:
in mesi: oppure in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:
Durata in mesi : 60 oppure in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)
oppure
inizio: (gg/mm/aaaa)

Sezione III : Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: *(se del caso)*
vedi disciplinare e capitolato speciale di appalto

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:
vedi disciplinare e capitolato speciale di appalto

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: *(se del caso)*
vedi disciplinare e capitolato speciale di appalto

III.1.4) Altre condizioni particolari: *(se del caso)*
La realizzazione dell'appalto è soggetta a condizioni particolari : ◉ sì ○ no
(in caso affermativo) Descrizione delle condizioni particolari:
vedi disciplinare e capitolato speciale di appalto

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:
vedi disciplinare e capitolato speciale di appalto

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:
vedi disciplinare e capitolato speciale di appalto

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: *(se del caso)*

III.2.3) Capacità tecnica:
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:
vedi disciplinare e capitolato speciale di appalto

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: *(se del caso)*

III.2.4) Informazioni concernenti appalti riservati: *(se del caso)*
☐ L'appalto è riservato ai laboratori protetti
☐ L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti

III.3) Condizioni relative agli appalti di servizi:

III.3.1) Informazioni relative ad una particolare professione:
La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: ◉ sì ○ no

) Citare la corrispondente disposizione legislativ
applicabile :
vedi disciplinare e capitolato speciale di appalto

III.3.2) Personale responsabile dell'esecuzione del servizio:
Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: ○ sì ◉ no

Sezione IV : Procedura

IV.1) Tipo di procedura:

IV.1.1) Tipo di procedura:

◉ Aperta
○ Ristretta
○ Ristretta accelerata — Giustificazione della scelta della procedura accelerata:

○ Procedura negoziata — Sono già stati scelti alcuni candidati (se del caso nell'ambito di alcuni tipi di procedure negoziate) : ○ sì ○ no
(in caso affermativo, indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3 Altre informazioni)
○ Negoziata accelerata — Giustificazione della scelta della procedura accelerata:

○ Dialogo competitivo

IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta: *(procedure ristrette e negoziate, dialogo competitivo)*
Numero previsto di operatori:
oppure
Numero minimo previsto: e *(se del caso)* numero massimo
Criteri obiettivi per la selezione del numero limitato di candidati:

IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo: *(procedura negoziata, dialogo competitivo)*
Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre progressivamente il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare : ○ sì ○ no

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione *(contrassegnare le caselle pertinenti)*

○ Prezzo più basso

oppure

◉ Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai

○ criteri indicati di seguito *(i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili)*

◉ criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nel documento descrittivo

Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
1.		6.	
2.		7.	
3.		8.	
4.		9.	

9.	**Ponderazione**	**Criteri**	**erazione**
		10.	

IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronica

Ricorso ad un'asta elettronica ○ sì ◉ no

(in caso affermativo, se del caso) Ulteriori informazioni sull'asta elettronica:

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: *(se del caso)*
1064/2013

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:
○ sì ◉ no

(in caso affermativo)

○ Avviso di preinformazione ○ Avviso relativo al profilo di committente

Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

☐ Altre pubblicazioni precedenti*(se del caso)*

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo: *(nel caso di dialogo competitivo)*

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti

Data: Ora:

Documenti a pagamento ○ sì ◉ no
(in caso affermativo, indicare solo in cifre) Prezzo: Valuta:

Condizioni e modalità di pagamento:

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:

Data: 30/10/2013 Ora: 12:00

IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare: *(se noto, nel caso di procedure ristrette e negoziate e del dialogo competitivo)*

Data:

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:
○ Qualsiasi lingua ufficiale dell'UE
◉ Lingua o lingue ufficiali dell'UE:
IT
☐ Altro:

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:
fino al: :

Durata in mesi : 012 oppure in giorni : (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:

Data : (gg/mm/aaaa) Ora

*(se del caso)*Luogo: Settore Provveditorato ed Economato -via Metastasio, 25 - pal. 1- sala gare - Napoli

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte *(se del caso)* :

◉ sì ○ no

(in caso affermativo) Informazioni complementari sulle persone ammesse e la procedura di apertura:

legali rappresentanti ovvero soggetti da questi delegati

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni sulla periodicità: *(se del caso)*
Si tratta di un appalto periodico : ○ sì ◉ no
(in caso affermativo) Indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

VI.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea:
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea : ○ sì ◉ no
(in caso affermativo) Indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

VI.3) Informazioni complementari: *(se del caso)*
Gli atti di gara sono disponibili sul sito: https://gare.regione.campania.it alla sezione "Bandi e Gare"

VI.4) Procedure di ricorso:

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: T.A.R. Campania
Indirizzo postale: p.zza Municipio
Città: Napoli Codice postale: Paese: Italia (IT)
Telefono:
Posta elettronica: Fax:
Indirizzo internet: *(URL)*

Organismo responsabile delle procedure di mediazione *(se del caso)*

Denominazione ufficiale:
Indirizzo postale:
Città: Codice postale: Paese:
Telefono:
Posta elettronica: Fax:
Indirizzo internet: *(URL)*

VI.4.2) Presentazione di ricorsi: *(compilare il punto VI.4.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.4.3)*
Entro 30 gg - decreto legislativo n. 104/2010

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi:

Denominazione ufficiale: Settore Provveditorato ed Economato
Indirizzo postale: via Metastasio 25
Città: Napoli Codice postale: 80125 Paese: Italia (IT)
Telefono: +39 0817964524

Fax:

Indirizzo internet: *(URL)*

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:
13/09/2013 *(gg/mm/aaaa)* - ID:2013-124409

Allegato A

Altri indirizzi e punti di contatto

I) Indirizzi e punti di contatto dai quali è possibile ottenere ulteriori informazioni

Denominazione ufficiale: Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale:

Città: Codice postale: Paese:

Punti di contatto: Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica: Fax:

Indirizzo internet: *(URL)*

II) Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Denominazione ufficiale: Regione Campania- Settore Provveditorato ed Economato Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale: via Metastasio 25-29

Città: Napoli Codice postale: 80125 Paese: Italia (IT)

Punti di contatto: Telefono: +39 0817964524

All'attenzione di: Dr. Luigi Pepe

Posta elettronica: Fax:

Indirizzo internet: *(URL)* https://gare.regione.campania.it

III) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le offerte/domande di partecipazione

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Settore Provveditorato ed Economato - Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale: via Metastasio 25 -Palazzina 1-stanza 15

Città: Napoli Codice postale: 80125 Paese: Italia (IT)

Punti di contatto: Telefono: +39 0817964524

All'attenzione di:

Posta elettronica: Fax:

Indirizzo internet: *(URL)*

IV) Indirizzi dell'altra amministrazione aggiudicatrice a nome della quale l'amministrazione aggiudicatrice acquista

Denominazione ufficiale Carta d'identità nazionale (se noto):

Indirizzo postale:

Città Codice postale

Paese

---------- (Utilizzare l'allegato A, sezione IV, nel numero di copie necessario) ----------

Allegato B
Informazioni sui lotti

Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Lotto n. : **Denominazione :**

1) Breve descrizione:

2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV):

Vocabolario principale:

3) Quantitativo o entità:

(se noto, indicare solo in cifre) Valore stimato, IVA esclusa: Valuta:

oppure

Valore: tra : e: Valuta:

4) Indicazione di una durata diversa dell'appalto o di una data diversa di inizio/conclusione: *(se del caso)*

Durata in mesi : oppure in giorni : (dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure

inizio: (gg/mm/aaaa)

conclusione: (gg/mm/aaaa)

5) Ulteriori informazioni sui lotti:

Allegato C1 – Appalti generici

Categorie di servizi di cui alla sezione II: Oggetto dell'appalto

Direttiva 2004/18/CE

Categoria n. [1]	**Oggetto**
1	Servizi di manutenzione e riparazione
2	Servizi di trasporto terrestre [2], inclusi i servizi con furgoni blindati, e servizi di corriere ad esclusione del trasporto di posta
3	Servizi di trasporto aereo di passeggeri e merci, escluso il trasporto di posta
4	Trasporto di posta per via terrestre [3] e aerea
5	Servizi di telecomunicazioni
6	Servizi finanziari: a) Servizi assicurativi b)Servizi bancari e finanziari [4]
7	Servizi informatici e affini
8	Servizi di ricerca e sviluppo [5]
9	Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili
10	Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica
11	Servizi di consulenza gestionale [6] e affini
12	Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi
13	Servizi pubblicitari
14	Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari
15	Servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o a contratto
16	Servizi di smaltimento dei rifiuti solidi e delle acque reflue, servizi igienico-sanitari e simili
Categoria n. [7]	**Oggetto**
17	Servizi alberghieri e di ristorazione
18	Servizi di trasporto per ferrovia
19	Servizi di trasporto per via d'acqua
20	Servizi di supporto e sussidiari per il settore dei trasporti
21	Servizi legali
22	Servizi di collocamento e reperimento di personale [8]
23	Servizi di investigazione e di sicurezza, eccettuati i servizi con furgoni blindati
24	Servizi relativi all'istruzione, anche professionale
25	Servizi sanitari e sociali
26	Servizi ricreativi, culturali e sportivi [9]
27	Altri servizi

1 Categorie di servizio ai sensi dell'articolo 20 dell'allegato II A della direttiva 2004/18/CE .
2 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.
3 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.
4 Esclusi i servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita o al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari, nonché dei servizi forniti da banche centrali. Sono inoltre esclusi: i servizi relativi all'acquisto o al noleggio, mediante qualunque mezzo finanziario, di terreni, edifici esistenti o altri immobili o relativi diritti; tuttavia i contratti finanziari conclusi contemporaneamente oppure prima o dopo il contratto di acquisto o noleggio, in qualunque forma, sono soggetti alla presente direttiva.

ricerca e sviluppo diversi da quelli di cui benefic
aggiudicatrice per l'uso nell'esercizio della propria attività, nella misura in cui la prestazione del servizio sia interamente retribuita dall'amministrazione aggiudicatrice.
6 Esclusi i servizi di arbitrato e di conciliazione.
7 Categorie di servizi ai sensi dell'articolo 21 e dell'allegato II B della direttiva 2004/18/CE.
8 Esclusi i contratti di lavoro.
9 Ad esclusione dei contratti aventi per oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o la coproduzione di programmi televisivi da parte di emittenti, e dei contratti concernenti il tempo di trasmissione.

Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento 10 - Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato
Servizio attività negoziali e contrattuali – Gare e appalti

PROCEDURA N. 1064/2013

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA PER IL QUINQUENNIO 2014-2018

CIG: 5269092046

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

Art. 1 □ Stazione Appaltante e riferimenti ____ *3*
Art. 2 □ Oggetto dell'affidamento ____ *3*
Art. 3 □ Durata dell'affidamento ____ *3*
Art. 4 □ Importo dell'affidamento ____ *4*
Art. 5 □ Procedura di gara e criteri di aggiudicazione ____ *5*
Art. 6 □ Requisiti di partecipazione ____ *5*
Art. 7 □ Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari ____ *5*
Art. 8 □ Cauzione provvisoria ____ *6*
Art. 9 □ Modalità di presentazione delle offerte. ____ *6*
Art. 10 □ "Busta A - Documentazione Amministrativa" ____ *7*
Art. 11 □ "Busta B- Offerta" ____ *7*
Art. 12 □ Criteri di valutazione dell'offerta ____ *8*
Art. 13 □ Raggruppamenti d'imprese ____ *11*
Art. 14 □ Modalità di espletamento della gara. ____ *12*
Art. 15 □ Aggiudicazione e stipula del contratto ____ *13*
Art. 16 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario ____ *13*
Art. 17 □ Sub-appalto ____ *13*
Art. 18 □ Informativa trattamento dati personali ____ *14*
Art. 19 □ Disposizioni finali e rinvio ____ *14*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 □ Stazione Appaltante e riferimenti

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
2. La procedura di gara è affidata all'A.G.C. Demanio e Patrimonio, Settore Provveditorato ed Economato (Settore espletante attraverso il Servizio "Gare e Appalti": tel. 081/7964558 - fax: 081/7964412).
3. Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato e gestito dal Settore 03 "Riscontro e Vigilanza" dell'Area Generale di Coordinamento 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi".
4. Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Giuseppe Longobucco - tel. 081/7968981.
5. Responsabile della procedura di gara: Dott. Luigi Pepe – tel. 081/7964524 –e-mail: l.pepe@maildip.regione.campania.it.
6. La documentazione di gara è disponibile sul *"Portale delle gare Settore Provveditorato"* al quale si ha accesso tramite l'home page del sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it - link "*Bandi e Gare del Provveditorato ed Elenco fornitori"*).
7. Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:
   - **Codice:** è il D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*";
   - **Regolamento**: è il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06" (Codice);
   - **Legge regionale**: è la legge regionale n. 3/07 *"Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania*";
   - **Regolamento regionale:** è il Regolamento N. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007. Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania.
   - **Autorità:** è l'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 6 del codice;
   - **S.A.:** è la Stazione Appaltante;
   - **Portale:** è il Portale delle gare del Settore Provveditorato ed Economato presente all'indirizzo www.regione.campania.it - link *"Bandi e Gare del Provveditorato ed Elenco fornitori";*
   - **concorrente:** è il soggetto di cui all'art. 34 del Codice partecipante alla procedura di gara**;**
   - **impresa concorrente:** è l'impresa partecipante alla procedura di gara; coincide con il concorrente nel caso in cui partecipi singolarmente e non in forma associata;
   - **aggiudicatario:** è il concorrente che si aggiudicherà la gara: viene definito "provvisorio" nella fase precedente al provvedimento di aggiudicazione definitiva;
   - **capitolato:** è il Capitolato Speciale d'Appalto.
8. La documentazione di gara è costituita, oltre che dal presente disciplinare, dalla seguente documentazione:

- Bando di gara;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Mod. A1 – Istanza di partecipazione;
- Mod. A2 – Scheda identificativa dell'impresa concorrente;
- Mod. A3 – Dichiarazioni dell'impresa concorrente;
- Mod. A4 – Dichiarazioni protocollo di legalità;
- Mod. A6 – Modello di offerta.

Art. 2 □ Oggetto dell'affidamento

1. L'oggetto dell'appalto è costituito dall'affidamento in concessione del servizio di tesoreria della Giunta Regionale della Campania, ai sensi dell'art. 30 del Codice e secondo le procedure di scelta di seguito indicate.
2. I rapporti con la S.A. e le attività specifiche a carico dell'affidatario sono descritte dettagliatamente nel Capitolato, al quale si fa esplicito rinvio.

Art. 3 □ Durata dell'affidamento

1. Il servizio di tesoreria avrà la durata di cinque anni decorrenti dal 1° gennaio 2014 fino al 31 dicembre 2018. Qualora non si addivenisse all'affidamento a far data dal 1 gennaio 2014, la durata quinquennale del servizio decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto denominato "Convenzione" e terminerà il 31/12/2018; in tal

fonte: http://burc.regione.campania.it

caso, l'importo del rimborso forfettario di cui al successivo art. 4 per l'esercizio 2014 sarà rideterminato proporzionalmente alla durata di effettiva prestazione del servizio.

2. Su richiesta della S.A., il Tesoriere ha l'obbligo di proseguire il servizio di Tesoreria anche oltre il termine di scadenza del contratto, secondo le modalità indicate all'art. 2 del Capitolato.

Art. 4 □ Importo dell'affidamento

1. I servizi descritti nel Capitolato sono resi a titolo gratuito senza diritto del Tesoriere ad alcun compenso o aggio, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 3 del Capitolato.
2. L'art. 3 sopra citato prevede, in sintesi, che a fronte dello svolgimento delle attività di servizio, compete al Tesoriere un rimborso annuale forfettario pari agli importi indicati dall'aggiudicatario nell'offerta nelle due ipotesi di costanza o di cessazione della sospensione del regime di tesoreria unica cd. mista, e un interesse sulle anticipazioni di Tesoreria calcolato secondo il tasso di interesse passivo anch'esso indicato nell'offerta. Nell'ipotesi in cui la cessazione della sospensione del regime di tesoreria cd. mista dovesse intervenire nel corso dell'esercizio finanziario, l'importo del rimborso forfettario per tale esercizio finanziario sarà determinato proporzionalmente alla durata dei due diversi regimi. A fronte, poi, dell'eventuale erogazione dei servizi complementari di cui all'articolo 13 del Capitolato, compete al Tesoriere una remunerazione pari agli importi indicati nell'offerta. Sulle giacenze di cassa presso il Tesoriere, compresi i depositi di terzi, il Tesoriere, invece, dovrà riconoscere alla S.A. un interesse calcolato secondo il tasso attivo indicato dall'aggiudicatario nell'offerta.
3. Ai soli fini dell'acquisizione del codice identificativo di gara (C.I.G.) e della contribuzione dovuta all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici per la partecipazione alla presente procedura, il valore massimo stimato dell'affidamento, ai sensi dell'art. 29, comma 12, del D.Lgs. n. 163/2006, ammonta, per l'intera durata quinquennale, a Euro 600.000,00.(seicentomila/00) ed è riferito al solo rimborso al Tesoriere delle spese di cui al precedente comma 2.
4. Le modalità di esecuzione del servizio sono tali da non ingenerare rischi di interferenze, pertanto la S.A., ai sensi dell'art. 26, co. 3, del D.Lgs. n. 81/2008, non ha ritenuto di dover procedere alla predisposizione del documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI). I costi per la sicurezza sono pari a euro 0 (zero/00).
5. Al fine di consentire ai concorrenti la formulazione delle offerte, si forniscono le seguenti informazioni relative alla gestione finanziaria della Regione Campania, riferite all'ultimo triennio (2010-2012).

VOCI	anno 2010	Anno 2011	anno 2012	media
Numero reversali di entrata	5.917	5.066	5.394	5.459
Importo totale reversali di entrata (in euro)	20.612.919.235,28	26.956.530.121,50	18.800.662.732,67	22.123.370.695,82
Numero riscossioni mediante RID	96.631	98.308	95.028	96.656
Numero mandati di pagamento	20.450	15.306	17.987	17.914
Numero mandati con beneficiari	42.237	34.952	37.480	38.223
Importo totale pagamenti (in euro)*[1]	20.608.451.652,22	26.466.021.817,27	19.206.881.781,50	22.093.785.083,66
Volume delle anticipazioni di cassa attivate (in eruo)	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00
Volume delle anticipazioni di cassa utilizzate (in numeri debitori)	4.659.307.083,76	23.293.973.996,23	0,00	9.317.760.360,00
Giacenza media giornaliera nei conti di tesoreria regionale (in euro)	62.192.575,85	30.189.026,72	154.364.311,92 *[2]	82.248.638,16

fonte: http://burc.regione.campania.it

*[1] Comprensivo dei pagamenti a titolo di partite di giro.
*[2] La giacenza media giornaliera per l'esercizio 2012 è stata rilevata tenendo in considerazione sia le giacenze sul conto di tesoreria regionale che le giacenze sulle sezioni fruttifere dei conti di Tesoreria Provinciale dello Stato (Ordinario e Sanità).

Art. 5 □ Procedura di gara e criteri di aggiudicazione

1. La gara è regolata, nell'ordine, dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al Codice, al Regolamento, alla Legge regionale ed al Regolamento regionale, nonché dal bando di gara, dal presente disciplinare, dal capitolato, dai relativi allegati, che nel loro insieme costituiscono la documentazione del procedimento di gara.
2. L'appalto verrà esperito mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del Codice e sarà aggiudicato con le modalità previste dall'art. 83, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con criteri di natura quantitativa a favore dell'Impresa concorrente che avrà ottenuto il punteggio più elevato.
3. La valutazione delle offerte è affidata ad una Commissione giudicatrice che procederà all'attribuzione per ciascun concorrente di un punteggio determinato secondo le procedure e i criteri di valutazione di cui al successivo art. 12.
4. L'aggiudicazione provvisoria avverrà nei confronti della concorrente che riporterà il punteggio complessivo più alto.
5. Si darà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
6. La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. 6 □ Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI DI CARATTERE GENERALE:

a) Assenza di cause di esclusione previste dall'art. 38 del Codice, dalla Legge regionale, dai Regolamenti, dal bando, dal capitolato, dal presente disciplinare e dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture;

REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE:

b) l'iscrizione nel Registro delle imprese, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza;

c) l'iscrizione agli albi ex artt. 13 o 64 del D.lgs. 385/1993 (recante l'approvazione del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività ex art. 14 del decreto medesimo o iscrizioni e autorizzazioni analoghe per gli altri soggetti abilitati all'esercizio dei servizi di tesoreria per gli enti pubblici e per gli operatori economici di Paesi membri;

REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

d) possedere un patrimonio (capitale versato e riserve) superiore ai 2 miliardi di Euro risultante dalla media degli ultimi tre bilanci approvati;

e) avere gestito fondi di terzi (intesi quale sommatoria di: depositi a risparmio, conti correnti ordinari e di corrispondenza, assegni circolari), per un importo complessivo nel triennio 2010-2012 superiore a 30 miliardi di Euro;

REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

f) avere svolto tra il 1 gennaio 2010 e la data di pubblicazione del bando, sulla base di un regolare contratto di tesoreria, il servizio di tesoreria per almeno 3 (tre) fra Regioni e/o Province e/o Comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti;

g) possedere, alla data di pubblicazione del bando, almeno 1 (uno) sportello in ogni capoluogo di provincia campano.

Art. 7 □ Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari

1. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alla disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. L'aggiudicatario si impegna alla rigorosa osservanza delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale; la S.A., procederà, in caso di grave e reiterato inadempimento alle predette disposizioni, alla risoluzione contrattuale; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:
   a) la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
   b) l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
   c) l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio.
3. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.

Art. 8 □ Cauzione provvisoria

1. A copertura della mancata sottoscrizione del contratto l'offerta deve essere corredata da una garanzia di € 12.000,00 (dodicimila,00), per una durata di giorni 180 dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, prestata con le modalità previste dall'art. 75 del codice. La garanzia deve contenere l'impegno del garante al rinnovo della stessa, su richiesta della S.A. nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
2. La garanzia deve inoltre prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della S.A.
3. La firma del garante, **a pena d'esclusione,** deve essere autenticata ai sensi dell'art. 1, lettera i) del DPR 445/2000.
4. In alternativa la costituzione della garanzia può essere effettuata mediante versamento sul c/c bancario n. 40/5 intestato a: Regione Campania – Servizio Tesoreria – Banco di Napoli – Via Forno Vecchio – 80100 Napoli – IBAN: IBAN IT40I0101003593000040000005 oppure mediante versamento sul c/c postale n. 21965181 intestato a: Regione Campania – Servizio Tesoreria Napoli IBAN: IT59A0760103400000021965181.
5. La garanzia è svincolata per l'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; per gli altri concorrenti nell'atto con cui la S.A. comunica l'aggiudicazione e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 9 □ Modalità di presentazione delle offerte.

1. Per partecipare alla gara ogni impresa concorrente (quindi ciascuna impresa in caso di raggruppamento di imprese) deve **registrarsi al Portale** tramite l'apposito link "Registrati ora!" presente sulla home page del Portale stesso**.** La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni impresa registrata, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione. Le imprese devono indicare - in fase di registrazione - un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) quale indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante. Qualora l'impresa abbia già effettuato la registrazione per altra procedura o per l'iscrizione all'Elenco Unico dei fornitori, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuitale. **Tale operazione deve essere effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte**, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori. È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.
2. **Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti. In caso contrario la S.A. non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.**
3. Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire **esclusivamente** attraverso il Portale delle gare Settore Provveditorato, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara. Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.
4. I chiarimenti potranno essere richiesti fino a 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione. Le risposte verranno fornite fino a 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione e saranno accessibili nella sezione "*chiarimenti*" della presente procedura di gara sul Portale.
5. L'offerta, compresa tutta la documentazione allegata, dovrà essere redatta in lingua italiana (o, in caso di lingua diversa, accompagnata da traduzione giurata) e dovrà essere racchiusa in un unico plico opaco chiuso, siglato e sigillato con ceralacca o con striscia di carta incollata o con nastro adesivo sui lembi di chiusura – anche quelli

fonte: http://burc.regione.campania.it

preincollati industrialmente – idonei a garantire la sicurezza, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: "PROC. N. 1064/P/2013 - PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA PER IL QUINQUENNIO 2014-2018"

6. Le imprese concorrenti dovranno far pervenire detto plico, entro il termine perentorio delle **ore 12.00** del giorno **30/10/2013**, alla Giunta Regionale della Campania, Settore Provveditorato ed Economato, Servizio Gare ed Appalti - via P. Metastasio n. 25, Napoli - Palazzina 1 stanza 15 a mezzo del servizio postale o altro recapito autorizzato, o con consegna a mano.
7. In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato.
8. In caso di recapito a mano, il plico dovrà essere consegnato, sempre allo stesso Ufficio, Palazzina 1 stanza 15 - nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00.
9. Il recapito del plico è a totale carico e rischio dell'impresa concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato l'offerta non è ammessa alla gara. A tal fine farà fede il timbro del Servizio ricevente.
10. Sull'esterno del plico dovrà essere indicato oltre alla dicitura di cui al punto 5, la ragione sociale del concorrente, indirizzo, partiva IVA o codice fiscale, numero di telefono, fax nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).
11. Il plico dovrà contenere, al suo interno, due tipologie di buste: una busta contenente la documentazione amministrativa, contraddistinta dalla dicitura: **"BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"** e una busta contenente l'offerta economica, contraddistinta dalla dicitura: **"BUSTA B - OFFERTA".** Tutte le buste contenute nel plico devono essere opache, siglate e sigillate con le stesse modalità del plico.
12. Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi ai modelli allegati, sono da ritenersi irricevibili.
13. Le firme apposte sulla documentazione contenuta nelle buste devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore.
14. In presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia del documento d'identità.

Art. 10 □ "Busta A - Documentazione Amministrativa"

La "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" deve contenere:

- **A)** **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**, con la quale il legale rappresentante dell'impresa concorrente chiede di partecipare alla procedura di gara e fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il "modello A1" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- **B)** **SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE,** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati tutti i dati relativi all'impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il "modello A2" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- **C)** **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE,** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A3" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- **D)** **DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ,** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A4" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- **E)** **DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO** con le modalità di cui al precedente art. 8;
- **F)** **IMPEGNO** di un fideiussore a costituire la garanzia fideiussoria secondo quanto previsto dall'art. 113 del Codice**.**
- **G)** **RICEVUTA DEL VERSAMENTO di euro 70,00** all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici. Le imprese concorrenti dovranno dimostrare di aver versato il contributo dovuto in relazione alla presente gara ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge n. 266/05 e della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 3 novembre. Ai fini del versamento delle contribuzioni occorre attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo: http://www.avcp.it/riscossioni.html.
- **H)** *(per i consorzi)* statuto di costituzione del consorzio.

Art. 11 □ "Busta B- Offerta"

1. L'offerta deve essere formulata, secondo il "modello A6" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Le cifre decimali ulteriori rispetto a quelle richieste nel "modello A6" non verranno prese in considerazione.
3. In caso di discordanza tra i dati in cifre e quelli indicata in lettere, saranno presi in considerazione i prezzi più vantaggiosi per la S.A.
4. L'offerta dovrà riportare specificamente, in conformità a quanto disposto dall'art. 87 del Codice, il costo relativo alla sicurezza da rischio specifico o aziendale.
5. L'offerta economica:
    a. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
    b. non deve contenere condizioni o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;
    c. non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni;
    d. impegna il concorrente circa:
        i. la validità non inferiore a 12 mesi dal termine ultimo di ricevimento offerte ai sensi e agli effetti dell'art. 1329 c.c.;
        ii. il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali, salvo quanto previsto dall'art. 115 del Codice;
        iii. la remunerativà della stessa.

Art. 12 □ Criteri di valutazione dell'offerta

1. La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa con criteri di valutazione di natura esclusivamente quantitativa, sarà effettuata utilizzando il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato P del Regolamento, applicando la seguente formula e le ulteriori specificazioni riportate nella tabella sottostante:

$$C(a) = \Sigma n\ [\ Wi\ *V(a)i\ ]$$

laddove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a): **Punteggio totale**;
n = numero totale dei requisiti/criteri di valutazione
Σn = sommatoria.
Wi = peso o punteggio attribuito al requisito/criterio di valutazione (i): **corrisponde al Pmax indicato nella tabella sottostante;**
V(a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito/criterio di valutazione (i) variabile tra zero ed uno: **corrisponde al rapporto della tabella sottostante ;**

I criteri di valutazione e i relativi punteggi massimi sono i seguenti:

- **Tasso di interesse debitore di cui all'art. 3 del Capitolato**: Peso max **30 punti**;
- **Rimborso forfettario delle spese di cui all'art. 3 del Capitolato**: Peso max **28 punti**, di cui:
    - max 14 punti per il rimborso spese in caso di costanza della sospensione del regime di Tesoreria unica c.d. mista,
    - max 14 punti per il rimborso spese in caso di cessazione della sospensione del regime di Tesoreria unica c.d. mista;
- **Remunerazione a fronte dell'eventuale erogazione dei servizi complementari** indicati all'articolo 13 del Capitolato: Peso max **16 punti**, di cui:
    - max 8 punti per la commissione unitaria da addebitare alla Regione per la riscossione delle entrate mediante avviso di pagamento (mav),
    - max 8 punti per la commissione percentuale unitaria sul transato da applicare a terzi per ogni versamento effettuato alla Regione tramite il servizio pos virtuale internet;
- **Tasso di interesse creditore**: Peso max **14 punti**;
- **Grado di diffusione sul territorio regionale di sportelli bancari**: Peso max **12 punti**.

Si dettagliano di seguito i parametri di riferimento e le relative modalità di calcolo.

CRITERI DI VALUTAZIONE	Peso/Punteggio **(Pmax)**
PARAMETRO ECONOMICO **A) Tasso interesse debitore** L'offerta sarà in termini di punti base (p.b.) di spread incrementale o decrementale, rispetto al parametro di riferimento dato dall'Euribor a	

fonte: http://burc.regione.campania.it

3 (tre) mesi, (tasso 365). **Modalità di calcolo:** Per l'attribuzione del punteggio, lo spread offerto sarà sommato (spread incrementale) o detratto (spread decrementale) ad un tasso Euribor teorico pari a 0,50 (50 punti base). All'offerta con il minore tasso passivo, come sopra determinato, sarà attribuito il punteggio massimo di 30 punti. Alle altre offerte il punteggio verrà attribuito proporzionalmente secondo la seguente formula, precisando che in caso di spread offerto pari o superiore a +300 punti base (p.b.) verrà comunque assegnato un punteggio pari a 0 (zero): $Pmax * \frac{EUR + spread\ minore}{EUR + spread\ offerto}$ ove: **Pmax** = punteggio massimo attribuibile **EUR** = euribor teorico, pari a 50 p.b. **Spread offerto** = spread offerto dal concorrente in esame **Spread minore** = spread più basso tra tutte le offerte	**30**
PARAMETRO ECONOMICO **B) Rimborso spese in caso di costanza della sospensione del regime di Tesoreria unica c.d. mista. previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 279/1997** L'offerta sarà in termini di ribasso rispetto all'importo forfettario annuale di euro 120.000,00. **Modalità di calcolo**: all'offerta con il prezzo annuo più basso, inteso come rimborso annuo per le spese di gestione del Tesoriere rispetto al limite massimo di Euro 120.000,00, verrà attribuito il punteggio massimo di 14 punti. Alle altre offerte il punteggio verrà attribuito proporzionalmente, secondo la seguente formula: $Pmax * \frac{Pbase - prezzo\ offerto}{Pbase - minore\ prezzo\ offerto}$ ove: **Pmax** = punteggio massimo attribuibile; **Pbase** = limite massimo del rimborso annuo (€ 120.000,00), non superabile; **prezzo offerto** = rimborso annuo offerto dal concorrente in esame; **minore prezzo offerto** = rimborso annuo più basso tra tutte le offerte.	**14**
PARAMETRO ECONOMICO **C) Rimborso spese in caso di cessazione della sospensione del regime di Tesoreria unica c.d. mista previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 279/1997** L'offerta sarà in termini di ribasso rispetto all'importo forfettario annuale di euro 40.000,00 **Modalità di calcolo**: all'offerta con il prezzo annuo più basso, inteso come rimborso annuo per le spese di gestione del Tesoriere rispetto al limite massimo di Euro 40.000,00, verrà attribuito il punteggio massimo di 14 punti. Alle altre offerte il punteggio verrà attribuito proporzionalmente, secondo la seguente formula: $Pmax * \frac{Pbase - prezzo\ offerto}{Pbase - minore\ prezzo\ offerto}$ ove: **Pmax** = punteggio massimo attribuibile; **Pbase** = limite massimo del rimborso annuo (€ 40.000,00), non superabile; **prezzo offerto** = rimborso annuo offerto dal	**14**

fonte: http://burc.regione.campania.it

concorrente in esame; **minore prezzo offerto** = rimborso annuo più basso tra tutte le offerte.	
PARAMETRO ECONOMICO **D) Commissione unitaria da addebitare alla Regione per la riscossione delle entrate mediante avviso di pagamento (mav), comprensivo delle spese per la stampa e la spedizione ordinaria degli avvisi** **Modalità di calcolo**: all'offerta con il ribasso maggiore rispetto al limite massimo di Euro 1,20, verrà attribuito il punteggio massimo di 8 punti. Alle altre offerte il punteggio verrà attribuito proporzionalmente, secondo la seguente formula: $Pmax * \frac{Pbase - prezzo\ offerto}{Pbase - minore\ prezzo\ offerto}$ ove: **Pmax** = punteggio massimo attribuibile; **Pbase** = limite massimo della commissione unitaria (€ 1,20), non superabile; **prezzo offerto** = rimborso annuo offerto dal concorrente in esame; **minore prezzo offerto** = rimborso annuo più basso tra tutte le offerte.	**8**
PARAMETRO ECONOMICO **E) Commissione percentuale unitaria sul transato da applicare a terzi per ogni versamento effettuato alla Regione tramite il servizio pos virtuale internet, con un minimo di € 1 per singola operazione** **Modalità di calcolo**: all'offerta con il ribasso maggiore rispetto al limite massimo di 1,80% sul transato, verrà attribuito il punteggio massimo di 8 punti. Alle altre offerte il punteggio verrà attribuito proporzionalmente, secondo la seguente formula: $Pmax * \frac{Pbase - maggiore\ ribasso\ offerto}{Pbase - ribasso\ offerto}$ ove: **Pmax** = punteggio massimo attribuibile; **Pbase** = limite massimo della Commissione percentuale unitaria sul transato (1,80 %), non superabile; **ribasso offerto** = % di ribasso offerta dal concorrente in esame; **maggiore ribasso offerto** = % di ribasso più alta tra tutte le offerte.	**8**
PARAMETRO ECONOMICO **F) Tasso di interesse creditore** L'offerta sarà espressa in termini di punti base (p.b.) di spread incrementale, rispetto al parametro di riferimento dato dall'Euribor a tre mesi, (tasso 365). **Modalità di calcolo:** Per l'attribuzione del punteggio lo spread offerto sarà sommato ad un tasso Euribor teorico pari a 0,50 (50 p.b.). All'offerta con il maggiore tasso attivo, come sopra determinato, sarà attribuito il punteggio massimo di 14 punti. Alle altre offerte il punteggio verrà attribuito proporzionalmente secondo la seguente formula, precisando che in caso di spread offerto inferiore a +10 punti base (p.b.) verrà comunque assegnato un punteggio pari a 0 (zero): $Pmax * \frac{EUR + spread\ offerto}{EUR + spread\ maggiore}$ ove:	**14**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pmax = punteggio massimo attribuibile; **EUR** = Euribor teorico pari a 50 punti base; **spread offerto** = spread offerto dal concorrente in esame; **spread maggiore** = spread più alto tra tutte le offerte.	
PARAMETRO TECNICO **G) Grado di diffusione sul territorio regionale di sportelli bancari** L'offerta sarà espressa in termini di numero di sportelli aggiuntivi rispetto al numero richiesto quale requisito tecnico di ammissione alla procedura di gara (1 sportello in ogni capoluogo di provincia campano). **Modalità di calcolo:** all'offerta con il maggior numero di sportelli aperti al pubblico nel territorio della Regione Campania alla data di presentazione dell'offerta, in aggiunta a quello previsto in sede di requisito di accesso alla gara, verrà attribuito il punteggio massimo di 12 punti. Alle altre offerte il punteggio verrà attribuito proporzionalmente, secondo la seguente formula: $\text{Pmax} * \frac{\text{numero sportelli del concorrente}}{\text{maggior numero di sportelli}}$ ove: **Pmax** = punteggio massimo attribuibile; **numero sportelli del concorrente** = il numero degli sportelli, al netto di quelli richiesti quale requisito tecnico di ammissione alla procedura di gara. **maggior numero di sportelli**: numero più alto tra tutte le offerte	**12**

2. A parità di **Punteggio totale** la Commissione giudicatrice procederà all'aggiudicazione a favore dell'offerente che avrà ottenuto il punteggio più alto nel parametro economico A (tasso di interesse debitore); in caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

Art. 13 □ Raggruppamenti d'imprese

1. Salvo quanto disposto dal successivo comma 3, è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso dovranno essere osservate le prescrizioni di cui all'art. 37 del Codice, all'art. 275 del Regolamento e 25 della Legge regionale.
2. Non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di altro Raggruppamento, né come facente parte di più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa, sia del/i raggruppamento/i a cui partecipa.
3. Non è ammessa la partecipazione di raggruppamenti in cui un'impresa concorrente si trovi in una situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altre imprese che partecipino singolarmente o quali componenti di altri raggruppamenti, tranne che non dimostri che le offerte presentate non sono imputabili ad un unico centro decisionale.
4. Per quanto riguarda i **requisiti** di cui all'art. 6:
   4.1. I requisiti di cui lettere a), b) e c) devono essere posseduti da tutte le imprese raggruppate;
   4.2. I requisiti di cui alle lettere d), e), f) e g) dovranno essere posseduti dal raggruppamento **cumulativamente**; tuttavia:
      4.2.1. I requisiti di cui alle lettere d), e), f) e g) devono essere posseduti per almeno il 50% dall'impresa concorrente **capogruppo** (con arrotondamento per eccesso all'unità superiore per i requisiti di cui alle lettere f e g). La capogruppo deve inoltre partecipare al raggruppamento e contribuire all'esecuzione del servizio per almeno il 50%.
      4.2.2. I requisiti di cui alle lettere d) ed e) devono essere posseduti per almeno il 10% da ciascuna impresa **mandante**
5. Per quanto riguarda il **plico**, è necessario indicare sull'esterno dello stesso tutti i componenti, specificando, per ciascun di essi, tutti i dati di cui al punto 10, art. 9 del presente disciplinare. Nel caso di raggruppamento già

fonte: http://burc.regione.campania.it

costituito, occorre altresì indicare la mandataria. Nel caso di raggruppamento non ancora costituito, occorre indicare l'impresa che sarà designata quale mandataria in caso di aggiudicazione.

6. Per quanto riguarda l'**istanza di partecipazione**:
- 6.1. in caso di Raggruppamento **non ancora costituito**: **deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti che costituiranno il Raggruppamento** Temporaneo e deve contenere l'indicazione delle quote di partecipazione di tutte le imprese concorrenti nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria - capogruppo (la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti) e ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 25 della Legge regionale;
- 6.2. in caso di Raggruppamento già costituito: può essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della mandataria; ad essa vanno allegati mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché dichiarazione a firma del titolare o legale rappresentante della mandataria (resa ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.m. e i., con allegata copia del documento di riconoscimento), concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 25 della Legge regionale;
- 6.3. dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (sia nel caso di imprese raggruppate o raggruppande);
- 6.4. *(nel caso di consorzi)* dovrà indicare per quali consorziati il consorzio concorre con i relativi servizi che saranno eseguiti.

7. Per quanto riguarda la restante **documentazione** di cui all'art. 11 :
- 7.1. i documenti di cui ai punti B), C), D), vanno prodotti da ogni impresa concorrente;
- 7.2. la cauzione di cui alla lettera E) in caso di raggruppamento non ancora costituito deve essere intestata a tutte le imprese concorrenti associate;

8. Per quanto riguarda l' **offerta** :
- 8.1. nel caso di Raggruppamento **non ancora costituito deve essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti raggruppande;**
- 8.2. nel caso di Raggruppamento già costituito può essere sottoscritta anche solo dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente mandataria.

Art. 14 □ Modalità di espletamento della gara.

1. La valutazione delle offerte sarà effettuata da una Commissione di gara, all'uopo nominata.

2. La Commissione sarà nominata successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte e procederà, previo insediamento e accertamento dell'assenza di situazioni di incompatibilità con le ditte partecipanti, all'avvio delle operazioni di gara.

3. Il competente Servizio Gare trasmetterà al Presidente della Commissione tutti i plichi pervenuti

4. La Commissione provvederà, in via preliminare, a verificare l'integrità e la regolarità dei plichi pervenuti.

5. Tutte le operazioni della Commissione verranno descritte in apposito verbale, redatto dal Segretario.

6. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica, alla quale potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante che del delegato.

7. La Commissione di gara, nel giorno e nell'ora fissati per l'apertura delle offerte, procederà in seduta pubblica a:
- 7.1 verificare il tempestivo recapito dei plichi e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;
- 7.2 verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta e, in caso negativo, a escludere le offerte dalla gara;
- 7.3 verificare la regolarità della documentazione amministrativa e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;

8. All'esito della verifica della documentazione amministrativa, la Commissione, individuati i concorrenti ammessi, ai sensi dell'art. 48 del Codice, provvederà a richiedere ad un numero di essi, non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del presente disciplinare, presentando la seguente documentazione, nonché qualsiasi altra documentazione utile atta a dimostrare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa:
- 8.1 certificato di iscrizione all' albo ex artt. 13 o 64 del D.lgs. 385/1993;
- 8.2 autorizzazione all'esercizio dell'attività ex art. 14 del D.lgs. 385/1993;
- 8.3 ultimi tre bilanci approvati;
- 8.4 convenzioni di tesoreria;
- 8.5 documentazione comprovante fondi di terzi e sportelli bancari.

Qualora la prova non venga fornita entro il predetto termine, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. La Commissione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 46 del Codice, di invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

10. In successiva seduta pubblica la Commissione:
- procederà all'apertura delle buste "B" contenenti le offerte dei concorrenti ammessi, darà lettura delle stesse assegnando il relativo punteggio;

11. La Commissione, sulla scorta dei punteggi ottenuti, darà corso alla verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 86 del Codice; dopodiché redigerà la graduatoria provvisoria dei concorrenti e si trasmetteranno i verbali e la documentazione di gara all'organo competente per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

Art. 15 □ Aggiudicazione e stipula del contratto

1. L'aggiudicazione provvisoria ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e non vincola la S.A., che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dal capitolato e dal presente disciplinare ai fini del perfezionamento della aggiudicazione. Nel caso in cui la verifica non dia esito positivo, si procederà all'esclusione dell'impresa concorrente dalla gara e all'eventuale nuova aggiudicazione provvisoria.

2. All'esito favorevole delle suddette verifiche, nonché di quelle relative alle dichiarazioni rese in sede di gara, ai sensi dell'art. 11, co. 8 del Codice, sarà efficace il provvedimento di aggiudicazione definitiva adottato con decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato.

3. Prima della stipula del contratto d'appalto con l'aggiudicatario, la S.A. acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di legalità.

4. La S.A. si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora le verifiche effettuate dessero risultati non conformi alle dichiarazioni rese in sede di presentazione delle offerte o venissero acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98.

5. La S.A. potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la S.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.

6. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.

7. Qualora dovessero verificarsi casi d'urgenza, così come indicati all'art. 11, comma 9, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la S.A. può richiedere l'esecuzione anticipata dei servizi, oggetto dell'appalto, nei modi e condizioni previste dal Regolamento (ex art. 11, comma 12, Codice appalti). Nel caso in cui l'Impresa aggiudicataria non dovesse evadere l'anticipo di fornitura nei termini e alle condizioni offerte in gara la S. A. applicherà le penali previste dal capitolato.

Art. 16 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. Con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, che conclude il procedimento, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare, entro il termine di giorni quindici, la documentazione occorrente per la stipula del contratto.

2. L'aggiudicatario, ai sensi del comma 35 dell'art. 34 della legge 221 del 17/12/2012, è tenuto a rimborsare alla S.A. le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'art. 66 e al secondo periodo del comma 5 dell'art. 122 del Codice entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva. L'importo è stimato in euro 6.500,00.

3. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto all'impresa concorrente che segue in graduatoria.

4. L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 113 del Codice, è tenuto a prestare una cauzione di importo pari al 10% dell'ammontare della redditività della giacenza media giornaliera del conto corrente di tesoreria regionale nel triennio 2010-2012, calcolata sulla base di un presunto tasso di remunerazione dell'1% e moltiplicata per il numero complessivo di anni di esecuzione del contratto d'appalto (pari a 5 anni). In caso di RTI, la garanzia di esecuzione dovrà essere presentata dall'impresa mandataria e dovrà essere intestata sia alla società capogruppo, che alle società mandanti.

5. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro.

6. La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.

Art. 17 □ Sub-appalto

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Pena la risoluzione del Contratto d'appalto, è fatto divieto all'Impresa aggiudicataria di cedere il contratto, in tutto o in parte, a qualsiasi titolo o ragione, salvo in caso di cessione o affitto di azienda, di trasformazione, fusione e scissione relativi all'esecutore del contratto e nel rispetto delle formalità, condizioni e limiti di cui all'art. 116 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Art. 18 □ Informativa trattamento dati personali

1. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").
2. per quanto riguarda le finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:
   a) i dati inseriti nelle buste "A" e "B" vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara d'appalto ed in particolare ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente, per l'aggiudicazione nonché l'esecuzione della fornitura ovvero in adempimento di precisi obblighi di legge (es. normativa antimafia);
   b) i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;
3. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati;
4. I dati potranno essere comunicati a:
   a) eventuali soggetti esterni facenti parte delle Commissioni (aggiudicazione, collaudo, ecc.) che verranno costituite;
   b) organismi di controllo istituzionali;
   c) altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.
5. I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano di norma tra i dati classificabili come "sensibili";
6. Per quanto riguarda i dati in esame al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 13 del citato D. Lgs. n. 196/2003.
7. Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'articolo 23 del citato D. Lgs. n. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il co
8. ncorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.
9. Il concorrente potrà specificare **se e quale parte dell'offerta** ritiene coperta da riservatezza, con riferimento ai casi di tutela previsti dalla legge: in tal caso la S.A. non consentirà l'accesso a tale documentazione in caso di richiesta di altri concorrenti. **La mancata segnalazione sarà interpretata come mancanza di elementi di riservatezza**.

Art. 19 □ Disposizioni finali e rinvio

1. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico all'impresa che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
2. Tutta la documentazione inviata dalle Imprese partecipanti alla gara, ad eccezione della cauzione provvisoria, resta acquisita agli atti della Stazione appaltante e non verrà restituita.
3. Per tutto quanto non previsto specificatamente nel Bando, nel presente disciplinare e nel capitolato e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc. n. 1064/2013 -PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA PER IL QUINQUENNIO 2014-2018"

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE (modello A1)

Marca da bollo
legale
(€ 16.00)

Alla Giunta Regionale della Campania
Settore Provveditorato ed Economato
Servizio Gare ed Appalti

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____ con sede in _____ con codice fiscale n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara "Proc. n. 1064/2013 -PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA PER IL QUINQUENNIO 2014-2018"

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all' uopo DICHIARA

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato speciale e relativi allegati, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con Decreto Dirigenziale di indizione della presente procedura di gara;
2. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio;
3. di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
4. di accettare, in caso di aggiudicazione in proprio favore, le eventuali variazioni delle quantità, in aumento o in diminuzione, da fornire per tutto il periodo contrattuale, senza che la società abbia a pretendere nulla, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;
5. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;
6. di accettare che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara saranno inoltrate come avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante così come risultante dai dati presenti sul Portale.

DATA FIRMA

_____

N.B.
- Per la firma vedi art. 9, punti 13 e 14 del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE l'istanza di partecipazione deve essere prodotta con le modalità stabilite dal comma 7 dell'art. 13 del disciplinare di gara.
- Qualora l'istanza non sia in regola con l'imposta di bollo, la stessa sarà ricevibile, ma la S.A. segnalerà l'irregolarità all'Agenzia delle Entrate competente per territorio.

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE (modello A2)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa

denominazione	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	
telefono	
fax	
indirizzo e-mail	
(*in caso di società cooperativa*) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

1. che i soggetti tenuti alle dichiarazioni di cui all'art. 38 comma 1, lettere b), c) ed m-ter) del del D.lgs 12.04.2006, n. 163 (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società) oltre al sottoscritto, sono i signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

2. che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati da cariche societarie

oppure

che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicati all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di che trattasi, sono i seguenti

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

3. che l'impresa è iscritta nel Registro delle imprese, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza;
4. che l'impresa è iscritta negli albi ex artt. 13 o 64 del D.lgs. 385/1993 ed è in possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività ex art. 14 del decreto medesimo;
5. che l'impresa possiede un patrimonio (capitale versato e riserve) pari a Euro_____,

fonte: http://burc.regione.campania.it

risultante dalla media degli ultimi tre bilanci approvati;

6. che l'impresa ha gestito fondi di terzi (intesi quale sommatoria di: depositi a risparmio, conti correnti ordinari e di corrispondenza, assegni circolari) per un importo complessivo nel triennio 2010-2012 pari a Euro_____;
7. che l'impresa ha svolto tra il 1 gennaio 2010 e la data di pubblicazione del bando, sulla base di un regolare contratto di tesoreria, servizi di tesoreria per n. _____ Regioni e/o Province e/o Comuni con popolazione superiore a 200.000 abitanti;
8. che l'impresa possiede, alla data di pubblicazione del bando:
   - n. _____ sportelli nel Comune di Avellino,
   - n. _____ sportelli nel Comune di Benevento,
   - n. _____ sportelli nel Comune di Caserta,
   - n. _____ sportelli nel Comune di Napoli,
   - n. _____ sportelli nel Comune di Salerno;
9. che l'impresa rientra tra le **PMI**, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 e, pertanto, chiede l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4 della legge 180 del 11/11/2011

oppure

che l'impresa non rientra tra le **PMI**, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003;

10. che la sede di iscrizione INPS e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n. ……sede di ……. (via ……., tel……..…, fax…….)

matricola n. ……sede di ……. (via ……., tel……..…, fax…….)

(*in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte*).

11. che la sede di iscrizione INAIL e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n. ……sede di ……. (via ……., tel……, fax…….)

matricola n. ……sede di ……. (via ……., tel……, fax…….)

(*in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte*).

12. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente: _____*(indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).*

DATA FIRMA

_____

N.B.

- Per la firma vedi art. 9, punti 13 e 14 del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.
- Per la dichiarazione di cui al punto 5 si precisa che per PMI (piccola - media e micro impresa) si intende:

Tipo	Occupati		Fatturato (Milioni di €)		Totale di bilancio (Milioni di €)
Media impresa	< 250	e	≤ 50	oppure	≤ 43
Piccola impresa	< 50	e	≤ 10	oppure	≤ 10
Micro impresa	< 10	e	≤ 2	oppure	≤ 2

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONI DELL'IMPRESA CONCORRENTE (modello A3)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

di non trovarsi, né in proprio né l'impresa rappresentata, in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/06. In particolare dichiara:

a. che l'impresa rappresentata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

oppure, alternativamente

che l'impresa rappresentata si trova in stato di concordato preventivo di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

b. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
c. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (*nel caso occorre indicare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale subiti dal soggetto dichiarante, specificando l'autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. Spetta alla S.A. il giudizio circa la gravità del reato e l'incidenza sulla moralità professionale);*
d. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria è trascorso oltre un anno dal suo accertamento e che la violazione è stata rimossa;
e. di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
f. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
g. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;
h. che l'impresa rappresentata non risulta iscritta nel casellario informatico dell'AVCP, di cui all'art. 7 comma 10 del Codice, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara, per l'affidamento dei subappalti o ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
i. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
l. la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (*nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000*)

oppure, alternativamente

la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (*nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000*);

m. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
n. di non essere stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

oppure, alternativamente

che essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con

fonte: http://burc.regione.campania.it

modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 risulta aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, salvo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

oppure, alternativamente

che essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 non risulta aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, trovandosi in uno dei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

o. che l'impresa rappresentata non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure, alternativamente

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa rappresentata, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure, alternativamente

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa rappresentata, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

DICHIARA ALTRESÌ:

p. di essere iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) di ……. *ovvero* nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato di ……..,
Numero iscrizione……..., data iscrizione……..,
oggetto sociale ……
……
……
……
……
……;

q. all'interno della propria azienda vengono osservati gli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente

r. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;

SI IMPEGNA ALTRESÌ:

s. a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;

t. ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136

DATA FIRMA

_____

N.B.

- Per la dichiarazione di cui al punto c. non occorre indicare le condanne quando i reati sono stati depenalizzati, o estinti dopo la condanna, ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero in caso di revoca delle medesime (art. 38 comma 2 come sostituito dall'art. 4 comma 4 D.L. 70/2011).
- Per la dichiarazione di cui al *punto i.* gli operatori economici di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
- Alla presente dichiarazione vanno allegate:
  - le dichiarazioni di cui ai punti b, c ed n da parte dei soggetti eventualmente indicati al punto 1 della dichiarazione resa nell'all. A2 "Scheda identificativa dell'impresa concorrente" (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore

fonte: http://burc.regione.campania.it

tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società).

- le dichiarazioni di cui al punto c da parte dei soggetti eventualmente indicati al punto 2 della dichiarazione resa nell'all. A2 "Scheda identificativa dell'impresa concorrente" (soggetti cessati dalle cariche societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara). Tali dichiarazioni dei soggetti cessati da cariche possono essere rese anche dal legale rappresentante dell'impresa. In ogni caso vanno indicate le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale specificando l'autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. In presenza di condotta penalmente sanzionata il legale rappresentante dell'impresa concorrente dovrà dimostrare completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

- Per la firma vedi art. 9, punti 13 e 14 del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.
- Per la dichiarazione di cui al punto p. i concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia dovranno dichiarare l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI B del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; i concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato dovranno dichiarare che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONI PROCOLLO DI LEGALITA' (modello A4)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa_____:
ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;
b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinare imprese, danneggianti, furti di beni personali o di cantiere);
b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;
b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;
b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

DATA FIRMA

_____

N.B.
- Per la firma vedi art. 9, punti 13 e 14 del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO DI OFFERTA (modello A 6)

Il sottoscritto _____, nella sua qualita' di _____dell'Impresa _____ per conto della quale agisce, si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste negli atti e documenti tutti della gara in oggetto, ai corrispettivi di seguito indicati:

[Gli oneri di sicurezza per rischi interferenziali sono pari a euro 0 (zero)]

PARAMETRO ECONOMICO **A) Tasso interesse debitore** Offerta in termini di punti base (p.b.) di spread incrementale o decrementale, rispetto al parametro di riferimento	Punti base di spread incrementale (indicare +) o decrementale (indicare -) (non indicare decimali) (in cifre)_____ (in lettere)_____ _____
PARAMETRO ECONOMICO **B) Rimborso spese in caso di costanza della sospensione del regime di Tesoreria unica c.d. mista.** Offerta in termini di valore annuale offerto in ribasso rispetto all'importo forfettario annuale di euro 120.000,00.	Valore offerto (indicazione di due decimali al massimo) (in cifre)_____ (in lettere)_____ _____
PARAMETRO ECONOMICO **C) Rimborso spese in caso di cessazione della sospensione del regime di Tesoreria unica c.d. mista** Offerta in termini di valore annuale offerto in ribasso rispetto all'importo forfettario annuale di euro 40.000,00	Valore offerto (indicazione di due decimali al massimo) (in cifre)_____ (in lettere)_____ _____
PARAMETRO ECONOMICO **D) Commissione unitaria da addebitare alla Regione per la riscossione delle entrate mediante avviso di pagamento (mav), comprensivo delle spese per la stampa e la spedizione ordinaria degli avvisi** Offerta in termini di prezzo offerto in ribasso rispetto al limite massimo di Euro 1,20	Valore offerto (indicazione di due decimali al massimo) (in cifre)_____ (in lettere)_____ _____
PARAMETRO ECONOMICO **E) Commissione percentuale unitaria sul transato da applicare a**	Percentuale di ribasso offerta (indicazione di due decimali al massimo)

fonte: http://burc.regione.campania.it

terzi per ogni versamento effettuato alla Regione tramite il servizio pos virtuale internet, con un minimo di € 1 per singola operazione L'offerta sarà in termini di percentuale di ribasso offerta rispetto al limite massimo di 1,80% sul transato	(in cifre)_____ (in lettere)_____ _____
PARAMETRO ECONOMICO **F) Tasso di interesse creditore** Offerta in termini di punti base (p.b.) di spread incrementale, rispetto al parametro di riferimento.	Punti base (p.b.) di spread incrementale (senza indicazione di decimali) (in cifre)_____ (in lettere)_____ _____
PARAMETRO TECNICO **G) Grado di diffusione sul territorio regionale di sportelli bancari** Offerta in termini di numero di sportelli aggiuntivi rispetto al numero richiesto quale requisito tecnico di ammissione alla procedura di gara (1 sportello in ogni capoluogo di provincia campano)	Numero di sportelli aggiuntivi (in cifre)_____ (in lettere)_____ _____

Inoltre, ai sensi dell'art. 87 del Codice, si dichiara che i costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale inclusi nell'offerta sopra citata sono pari a euro

(in cifre)_____

(in lettere)_____

Data

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

N.B.
- Per la firma vedi art. 9, punti 13 e 14 del disciplinare di gara.
- Nel caso di Raggruppamento non ancora costituito l'offerta deve essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti raggruppande.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURA N. 1064/2013

Capitolato speciale di appalto

Allegato C al d.d. n. 331del 13/09/2013

INDICE

DISPOSIZIONI GENERALI

- Articolo 1: Oggetto della gara
- Articolo 2: Convenzione, durata e rinnovo
- Articolo 3: Condizioni economiche
- Articolo 4: Contitolarità del servizio
- Articolo 5: Estensione del servizio

SERVIZI OGGETTO DI AFFIDAMENTO

- Articolo 6: Riscossioni
- Articolo 7: Pagamenti
- Articolo 8: Amministrazione titoli
- Articolo 9: Garanzie su indebitamento
- Articolo 10: Anticipazione di cassa
- Articolo 11: Fideiussioni
- Articolo 12: Conti per Titolari di budget operativi o fondi economali
- Articolo 13: Servizi complementari

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI E ATTIVITA' STRUMENTALI E COLLATERALI

- Articolo 14: Sede ed orario del servizio, diffusione territoriale, personale dedicato
- Articolo 15: Rapporti tra i contraenti
- Articolo 16: Gestione informatizzata del servizio
- Articolo 17: Bilancio di previsione
- Articolo 18: Conto riassuntivo e partitario di cassa
- Articolo 19: Comunicazioni periodiche e resa del conto
- Articolo 20: Conservazione della documentazione
- Articolo 21: Verifiche di cassa
- Articolo 22: Raccordo reciproco delle contabilità
- Articolo 23: Obblighi alla cessazione del servizio
- Articolo 24: Riferimenti normativi per lo svolgimento del servizio
- Articolo 25: Trattamento dei dati
- Articolo 26: Condizioni particolari per i dipendenti dell'Ente
- Articolo 27: Impegni di collaborazione

DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

- Articolo 28: Aggiornamento del servizio
- Articolo 29: Divieto di cessione del contratto e di subappalto
- Articolo 30: Penali per l'inosservanza delle disposizioni del capitolato
- Articolo 31: Risoluzione di diritto
- Articolo 32: Recesso dal contratto
- Articolo 33: Garanzia
- Articolo 34: Responsabilità
- Articolo 35: Spese di stipulazione del contratto
- Articolo 36: Tracciabilità dei flussi finanziari
- Articolo 37: Norme di rinvio
- Articolo 38: Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURA N. 1064/2013

Capitolato speciale di appalto

Allegato C al d.d. n. 331del 13/09/2013

DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1
OGGETTO DELLA GARA

1. OGGETTO: La gara ha per oggetto l'affidamento del Servizio di Tesoreria della Giunta della Regione Campania (di seguito indicata in breve "Regione" o "Ente"), che consiste nel complesso delle operazioni riguardanti la gestione finanziaria della amministrazione regionale ed inerenti alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia dei titoli e valori di proprietà dell'Ente e di terzi per cauzioni, agli adempimenti connessi previsti dalle disposizioni legislative vigenti e successive modifiche statutarie, regolamentari, convenzionali e dalle condizioni di seguito precisate, nonché all'affidamento degli altri servizi descritti nel presente capitolato.
   L'affidatario del servizio si impegna a rispettare le norme in vigore in materia di tesoreria e di contabilità degli enti pubblici, le disposizioni contenute nel capitolato, nel disciplinare e nel bando di gara e a fornire il servizio richiesto alle condizioni indicate nell'offerta.

ARTICOLO 2
CONVENZIONE, DURATA E RINNOVO

1. CONVENZIONE: I rapporti tra l'Ente e l'istituto o gli istituti bancari associati aggiudicatari della concessione del servizio di tesoreria e degli altri servizi descritti (di seguito indicato in breve "Tesoriere") saranno disciplinati da apposito contratto, denominato "Convenzione", di cui il presente Capitolato costituisce parte integrante.
2. DURATA: La Convenzione avrà la durata di cinque anni a decorrere dal 1° gennaio 2014 fino al 31 dicembre 2018, salvo quanto previsto per i casi di risoluzione e recesso.
3. OBBLIGO DI PROSECUZIONE OLTRE LA SCADENZA: Il Tesoriere, su richiesta dell'Ente, ha l'obbligo di proseguire il servizio di Tesoreria alle medesime condizioni anche oltre il termine di scadenza del contratto, e per il periodo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di gara relative al nuovo affidamento ed al conseguente passaggio di consegne e comunque per un periodo non superiore a sei mesi.

ARTICOLO 3
CONDIZIONI ECONOMICHE

1. SERVIZIO GRATUITO: I servizi descritti nel presente capitolato sono resi a titolo gratuito senza diritto del Tesoriere ad alcun compenso o aggio, fatto salvo quanto stabilito ai successivi commi
2. SPESE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO: Tutte le spese per la gestione dei servizi, pur se riferite ai necessari rapporti con l'Ente, sono a carico esclusivo del Tesoriere. Il conto corrente di tesoreria è esente da spese di tenuta, da spese accessorie e da commissione di massimo scoperto.
3. RIMBORSO FORFETTARIO: A fronte delle spese connesse all'esercizio dei servizi e dello svolgimento delle attività descritte nel presente capitolato - con la sola esclusione dell'erogazione dei servizi complementari indicati all'articolo 13, per i quali compete, in caso di attivazione, apposita remunerazione, corrisposta dall'Ente o dai soggetti terzi a seconda dei casi – compete al Tesoriere un rimborso annuale forfettario pari all'importo indicato dall'aggiudicatario nell'offerta.
   In caso di cessazione della sospensione del regime di tesoreria unica previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 (cd. mista), il rimborso di cui al periodo precedente è pari all'importo specificatamente indicato per tale caso dall'aggiudicatario nell'offerta.
   Il rimborso forfettario sarà effettuato annualmente e su presentazione di apposito documento fiscale, mediante bonifico sul conto indicato a tal fine dal Tesoriere.
   Di seguito si indicano, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, le spese rientranti nel suddetto rimborso forfettario: gli oneri relativi a commissioni bancarie a carico di terzi, incassi/emissione di R.I.D./S.D.D, bonifici bancari, pagamenti all'estero, spese postali, telefoniche, di stampati, di registri e bollettari, imposte e tasse gravanti sugli ordinativi di incasso e pagamento ed eventuali altre spese connesse.all'esercizio del servizio, ivi comprese le spese postali per l'invio degli avvisi di pagamento, il costo dell'assicurata per l'invio di assegni circolari non trasferibili, nonché ogni ulteriore eventuale onere sostenuto dal Tesoriere nello svolgimento del servizio.
   Al Tesoriere non compete alcun indennizzo o compenso per le maggiori spese di qualunque natura che dovesse sostenere durante il periodo contrattuale, anche in relazione ad eventuali accresciute esigenze dei servizi assunti in dipendenza di riforme e/o modificazioni introdotte da disposizioni legislative, a meno che le stesse non dispongano diversamente.
4. TASSO CREDITORE: Sulle giacenze di cassa presso il Tesoriere, compresi i depositi di terzi, viene applicato il tasso di interesse attivo indicato dall'aggiudicatario nell'offerta, espresso in termini di punti base (p.b.) di spread incrementale rispetto al parametro di riferimento dato dall'Euribor a 3 (tre) mesi, (tasso 365), riferito alla media aritmetica del mese precedente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitolato speciale di appalto

l'inizio del trimestre di liquidazione degli interessi, rilevato dalla stampa economica specializzata, l'ultimo giorno lavorativo antecedente al trimestre di applicazione. La capitalizzazione degli interessi attivi avviene con periodicità trimestrale. Il Tesoriere procede di iniziativa alla contabilizzazione sul conto di Tesoreria degli interessi a credito. Il tasso si intende al netto di commissioni e spese comunque denominate ed al lordo delle imposte.

5. TASSO DEBITORE: Sulle anticipazioni di Tesoreria viene applicato il tasso di interesse passivo indicato dall'aggiudicatario nell'offerta, espresso in termini di punti base (p.b.) di spread incrementale o decrementale rispetto al parametro di riferimento dato dall'Euribor a 3 (tre) mesi, (tasso 365), riferito alla media aritmetica del mese precedente l'inizio del trimestre di liquidazione degli interessi, rilevato dalla stampa economica specializzata, l'ultimo giorno lavorativo antecedente al trimestre di applicazione. La capitalizzazione degli interessi passivi avviene con periodicità trimestrale. Sulle anticipazioni non vengono applicate commissioni sul massimo scoperto, né viene richiesto dal Tesoriere alcun corrispettivo, spesa, commissione o altro aggravio di costi di qualsiasi natura.

6. REMUNERAZIONE PER I SERVIZI COMPLEMENTARI: A fronte dell'eventuale erogazione dei servizi complementari indicati all'articolo 13 del presente capitolato, compete al Tesoriere una remunerazione, corrisposta dall'Ente o dai soggetti terzi a seconda dei casi, pari agli importi specificamente indicati dall'aggiudicatario nell'offerta.

7. RISCHI INTERFERENTI: Le modalità di esecuzione del servizio oggetto del presente affidamento sono tali da non ingenerare interferenze, pertanto l'Ente non ha proceduto alla predisposizione del documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, co. III, del D.Lgs. n. 81/2008 e i costi per la sicurezza sono pari a zero.

ARTICOLO 4
CONTITOLARITA' DEL SERVIZIO

1. Nel caso in cui il Servizio di Tesoreria sia aggiudicato a più Istituti di Credito, uno solo sarà delegato ad intrattenere i rapporti con l'Ente, sia in proprio sia per conto dei contitolari. I rapporti tra il predetto Istituto di Credito ed i contitolari sono regolati in separata sede e con atti che non rivestono rilevanza alcuna per l'Ente.
   Le operazioni relative alle riscossioni ed ai pagamenti devono essere accentrate in un unico conto di tesoreria, sul quale opererà l'Istituto di Credito designato, su cui incombe l'onere della resa del conto.

ARTICOLO 5
ESTENSIONE DEL SERVIZIO

1. ESTENSIONE: Il Tesoriere, nel corso della gestione e su richiesta della Regione, è tenuto a fornire agli Enti ed Agenzie regionali, alle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere ed ai soggetti pubblici a partecipazione totalitaria regionale affidatari di servizi in house i servizi indicati nel presente capitolato alle medesime condizioni offerte alla Regione. La Regione procederà a comunicare per iscritto al Tesoriere gli estremi e i riferimenti dei soggetti e degli enti interessati all'estensione del contratto di Tesoreria, a cui farà seguito la comunicazione scritta di accettazione da parte del Tesoriere in base ai criteri individuati al successivo comma due da inviarsi alla Regione e all'Ente richiedente, con decorrenza dal mese successivo dalla data di accettazione.

2. RIMBORSO: Il rimborso da corrispondere per tutta la durata contrattuale in via forfettaria è determinato riconducendo l'importo indicato dall'aggiudicatario nell'offerta al rapporto tra il numero dei pagamenti effettuati nel 2012 dall'Ente cui il servizio deve essere esteso e il numero dei pagamenti effettuati nel 2012 dalla Regione, come indicato nel disciplinare di gara. Per gli Enti ai quali non si applica la sospensione del regime di tesoreria unica previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 (cd. tesoreria "mista"), il rimborso forfettario è determinato riconducendo l'importo indicato dall'aggiudicatario nell'offerta per tale ipotesi al rapporto suindicato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitolato speciale di appalto

Allegato C al d.d. n. 331del 13/09/2013

SERVIZI OGGETTO DI AFFIDAMENTO

ARTICOLO 6
RISCOSSIONI

1. INCASSO DI SOMME: L'Ente delega il Tesoriere ad incassare tutte le somme di sua spettanza sotto qualsiasi titolo e causa, demandando al Tesoriere stesso la facoltà di rilasciare, in suo luogo e vece, quietanza liberatoria delle somme incassate, da emettersi anche con procedura informatica. Il Tesoriere è tenuto all'incasso delle somme anche non iscritte in bilancio o iscritte in difetto.

2. ORDINI DI RISCOSSIONE: Le entrate sono incassate dal Tesoriere in base ad ordini di riscossione emessi a norma della Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania" e s.m.i.. Gli ordinativi di riscossione sono trasmessi al Tesoriere accompagnati da distinta in triplice esemplare – di cui una da restituire vistata per ricevuta – numerata progressivamente e debitamente sottoscritta; gli ordinativi di riscossione sono, inoltre, trasmessi per via telematica. Il Tesoriere ha l'obbligo di accettare gli ordini di riscossione emessi nell'esercizio in corso ma imputati all'esercizio precedente, al fine di regolarizzare le relative somme incassate.

3. INCASSO SENZA ORDINE DI RISCOSSIONE: Il Tesoriere deve accettare, anche senza autorizzazione dell'Ente, le somme che i terzi intendono versare a qualsiasi titolo, avendo cura di raccogliere l'esatta indicazione del versante, del codice fiscale e della causale di versamento, rilasciandone ricevuta con l'indicazione del titolo di versamento e con la clausola "Salvo conferma ed accettazione da parte della Regione Campania".
   Il Tesoriere segnalerà detti incassi immediatamente all'Ente e, comunque, non oltre il successivo giorno lavorativo, richiedendo per ogni incasso l'emissione del relativo ordine di riscossione. In corrispondenza delle riscossioni effettuate, il Tesoriere deve accendere appositi "provvisori" contenenti i seguenti elementi: estremi identificativi del versante (con l'eventuale indicazione delle persone giuridiche private, società, enti, associazioni o persone fisiche per cui eseguono l'operazione), causale del versamento (da dichiarare a cura del medesimo versante), ammontare, data e valuta del versamento.

4. CONDIZIONI DI VALUTA PER LE RISCOSSIONI: Alle somme riscosse dal Tesoriere per conto dell'Ente sarà applicata valuta pari allo stesso giorno della riscossione.

5. INFORMAZIONI SUGLI INCASSI: Il Tesoriere, su richiesta dell'Ente, garantisce qualsiasi ricerca relativa ad incassi i cui dati non siano sufficientemente idonei per l'emissione della relativa reversale d'incasso. Tutte le ricerche saranno effettuate senza oneri a carico dell'Ente.

6. MODALITA' DI RISCOSSIONE: Il Tesoriere cura l'incasso sia attraverso le procedure tradizionali, sia attraverso sistemi telematici. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Tesoriere è, pertanto, tenuto ad attivare le seguenti modalità di riscossione: in contanti, mediante bonifico, mediante addebito automatico in conto (R.I.D./S.D.D..). Per quanto attiene in particolare alla riscossione mediante R.I.D./S.D.D.., il Tesoriere garantisce la fornitura di un prodotto informatico per l'elaborazione delle disposizioni di incasso R.I.D./S.D.D. anche attraverso l'utilizzo di tracciati standard indicati dall'Ente; il Tesoriere, inoltre, garantisce che i flussi telematici mediante i quali vengono trasmesse le rendicontazioni siano compatibili con le procedure informatizzate che l'Ente utilizza o potrà utilizzare.

7. PRELIEVO DAI CONTI CORRENTI POSTALI: Il Tesoriere è tenuto a gestire in nome e per conto dell'Ente i conti correnti accesi presso Poste Italiane S.p.A. La firma di traenza sulle somme giacenti sui conti correnti postali intestati all'Ente è riservata al Tesoriere. Il prelevamento dai conti medesimi è ordinato al Tesoriere dall'Ente mediante emissione di ordinativo di riscossione; il Tesoriere è, comunque, tenuto a prelevare con cadenza non superiore a 15 giorni le somme giacenti su tali conti e ad accreditarne l'importo corrispondente sul conto di Tesoreria nello stesso giorno in cui avrà la disponibilità della somma prelevata, chiedendone la regolarizzazione all'Ente.

ARTICOLO 7
PAGAMENTI

1. LIMITI DEGLI STANZIAMENTI DI BILANCIO: I pagamenti sono eseguiti dal Tesoriere nei limiti degli stanziamenti, riportati sui capitoli del Bilancio di Previsione, tenuto conto delle successive variazioni validamente autorizzate ed eseguiti nei limiti delle effettive giacenze di cassa dall'Ente. Nelle more delle variazioni sui capitoli di spesa, in deroga a quanto sopra, il Tesoriere provvede al pagamento delle spese urgenti ed indifferibili. L'Ente autorizza, inoltre, il Tesoriere a pagare i residui non ancora assestati, nei limiti indicati dall'Ente stesso. Il Tesoriere provvede alla relativa contabilizzazione nel conto di Tesoreria.

2. ORDINI DI PAGAMENTO:
   a) Il Tesoriere effettua i pagamenti in base a: mandati individuali o collettivi, ruoli di spesa fissa, disposizioni di pagamento in attesa di mandato, aperture di credito a funzionari delegati, ordini di domiciliazione autorizzati dalle competenti strutture regionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitolato speciale di appalto

b) Gli ordinativi di pagamento sono trasmessi al Tesoriere accompagnati da distinta in triplice esemplare – di cui una da restituire vistata per ricevuta – numerata progressivamente e debitamente sottoscritta
c) Il Tesoriere non dovrà dare corso al pagamento di titoli non completi in ogni loro parte o sui quali risultassero abrasioni, cancellature o discordanze fra l'importo scritto in lettere e quello in cifre.
d) Il Tesoriere estinguerà gli ordinativi di pagamento nel rispetto della legge e delle indicazioni fornite dall'Ente e ne assumerà la responsabilità in ordine alla regolarità delle operazioni di pagamento eseguite, rispondendone con tutto il patrimonio tanto nei confronti dell'Ente che dei terzi creditori.
e) Il Tesoriere deve garantire, nell'ambito delle attività di pagamento previste, il servizio in qualsiasi località dell'Italia e dell'estero. Sulle piazze sprovviste di sportello dipendente dal Tesoriere, questi si avvarrà di altre banche o di altri tramiti. Il Tesoriere risponde, comunque, dell'operato delle anzidette banche.
f) Il Tesoriere non ha diritto ad alcun rimborso di commissioni bancarie da parte dell'Ente, anche qualora i pagamenti siano effettuati a mezzo di soggetti corrispondenti.
g) Il Tesoriere non deve trattenere a titolo di commissioni alcuna somma dall'importo nominale dell'ordinativo di pagamento, che deve pertanto pervenire al beneficiario nella sua interezza, anche a seguito di riforme e/o modificazioni legislative, a meno che le stesse non dispongano diversamente.

3. TEMPI E MODALITA' DI PAGAMENTO:
   a) Salvo i casi di urgenza segnalati dall'Ente, i mandati saranno ammessi al pagamento, di norma, il giorno lavorativo bancabile successivo a quello della consegna al Tesoriere e comunque non oltre il secondo giorno lavorativo successivo.
   b) I titoli di spesa emessi dall'Ente saranno estinti, su disposizione dell'Ente, con le seguenti modalità: in contanti; con commutazione in quietanza di tesoreria delle somme di cui l'Ente ordina il pagamento a suo favore, a titolo di ritenuta sugli assegni del personale e/o per altre eventuali occorrenze; mediante versamento in conto corrente postale; mediante accreditamento in conto corrente bancario o Bancoposta; mediante commutazione in assegno circolare; con pagamento in circolarità; con pagamento mediante il modello F24 telematico; con pagamento mediante MAV; mediante altre forme previste dai circuiti bancari e mediante altre eventuali forme innovative da concordare tra le Parti. Il Tesoriere, qualora richiesto dall'Ente, provvederà alla fornitura di carte di credito aziendali; l'eventuale erogazione di questo servizio viene regolata da specifico accordo da convenire tra le parti.

4. ADEMPIMENTI A CARICO DEL TESORIERE:
   a) Timbro di avvenuto pagamento e quietanza: A comprova e discarico dei pagamenti effettuati, il Tesoriere deve rendere quietanza. Sui titoli di pagamento, da estinguersi nei modi indicati dalla Legge Regionale 7/2002 "Ordinamento Contabile della Regione Campania" e s.m.i., dovrà risultare, in ogni caso, il timbro datario del Tesoriere a dimostrazione della regolarità dell'avvenuto pagamento.
   b) Conservazione delle quietanze dei beneficiari: Per gli ordinativi da estinguersi con quietanza del beneficiario, il Tesoriere è tenuto a conservare la quietanza rilasciata dal beneficiario.
   c) Trasmissione degli assegni: Per gli ordinativi di pagamento da eseguirsi mediante emissione di assegno di traenza o assegno circolare, il Tesoriere è tenuto a trasmettere lo stesso al beneficiario.
   d) Comunicazioni ai beneficiari: Con esclusione dei casi di accreditamento in conto corrente bancario o BancoPosta o di versamento in conto corrente postale, i beneficiari devono essere avvisati direttamente dal Tesoriere dell'esigibilità dei titoli di pagamento mediante trasmissione dei moduli predisposti dal Tesoriere stesso sulla base delle indicazioni fornite dall'Ente. Gli avvisi dovranno essere trasmessi ai beneficiari il giorno lavorativo per le banche successivo a quello della ricezione degli ordinativi.
   e) Documentazione per l'accredito sulle contabilità speciali: Il Tesoriere redige e presenta per conto dell'Ente tutta la documentazione necessaria ed indispensabile per l'esecuzione dei pagamenti regionali recanti modalità di accredito sulle contabilità speciali aperte dai soggetti beneficiari presso tutte le sezioni provinciali della Tesoreria dello Stato gestite dalla Banca d'Italia o dalle sue dipendenze territoriali.
   f) Adempimenti fiscali sui pagamenti: L'Ente fornisce al Tesoriere le istruzioni per l'applicazione sui pagamenti dell'imposta di bollo per quietanza, nonché per ogni altro eventuale adempimento fiscale. Il Tesoriere è tenuto a provvedere con regolarità e tempestività agli adempimenti di natura fiscale cui soggiacciono i pagamenti ordinatigli, osservando le istruzioni che l'Ente fornisce per i diversi titoli di spesa.

5. CONDIZIONI DI VALUTA SUI PAGAMENTI
   a. Il Tesoriere applicherà all'Ente:
      - Ai pagamenti su piazza e fuori piazza, una valuta pari allo stesso giorno dell'effettivo pagamento.
      - Ai pagamenti delle competenze al personale dipendente ed ai collaboratori dell'Ente, una valuta pari al giorno stabilito dall'Ente per il loro pagamento.
      - Ai giri contabili, una valuta pari allo stesso giorno di pagamento e riscossione.
   b. Per quanto attiene alle valuta applicate ai beneficiari, il Tesoriere si adegua alle disposizioni previste dall'art. 37, co.VI, del D.Lgs. 11/2010 e alle sue s.m.i., che recepisce la Direttiva europea 2007/64/CE sui servizi di pagamento, nei modi e nei tempi indicati dal Ministero dell'Economia e Finanze. Fino all'entrata in vigore di detta normativa, il Tesoriere applicherà ai beneficiari:
      - Ai pagamenti su conti correnti accesi presso il Tesoriere, una valuta pari a quella di addebito all'Ente, posticipata di non più di 1 giorno lavorativo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitolato speciale di appalto

- Ai pagamenti su conti correnti accesi presso istituti diversi dal Tesoriere, una valuta pari a quella di addebito all'Ente, posticipata di non più di 2 giorni lavorativi;
- Ai pagamenti delle competenze al personale dipendente ed ai collaboratori dell'Ente, una valuta pari a quella di addebito all'Ente.

Per i pagamenti fuori area SEPA, il Tesoriere applicherà ai beneficiari una valuta pari a quella di addebito all'Ente, posticipata di non più di 5 giorni lavorativi.

6. PAGAMENTI DI SPESE FISSE: Il Tesoriere deve provvedere al pagamento di spese fisse (retribuzioni, indennità, imposte, tasse, canoni, ecc.) derivanti da leggi, contratti, regolamenti e deliberazioni, improrogabilmente alle date e per gli importi prestabiliti nei ruoli, liste di carico od altro simile documento preventivamente trasmessi dall'Ente, nei limiti dei fondi disponibili di cassa e con valuta il giorno di scadenza.

7. PAGAMENTI DI SOMME CONSEGUENTI A PROVVEDIMENTI ESECUTIVI PROMOSSI DA CREDITORI: L'ordinanza di assegnazione conseguente ad un eventuale pignoramento di disponibilità dell'Ente presso il Tesoriere (in qualità di terzo pignorato) costituisce valido titolo esecutivo per l'effettuazione dei pagamenti.
Ad avvenuto pagamento, il Tesoriere trasmette all'Ente la relativa documentazione, che deve contenere almeno le seguenti informazioni: estremi del titolo esecutivo (sentenza e/o decreto ingiuntivo), estremi dell'atto di pignoramento e numero del registro generale, estremi identificativi dell'istante/Beneficiario dell'assegnazione, copia dell'ordinanza di assegnazione, importo assegnato.
In generale, il Tesoriere è tenuto a fornire tempestivamente all'Ente di propria iniziativa tutte le informazioni relative alle vicende dei pignoramenti e dei relativi pagamenti, corredate degli elementi identificativi univoci. Il Tesoriere è comunque tenuto a fornire tempestivamente all'Ente tutte le informazioni che quest'ultimo riterrà necessario acquisire per una completa gestione dell'attività.

ARTICOLO 8
AMMINISTRAZIONE TITOLI

1. OBBLIGO DI CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE: Il Tesoriere si obbliga a custodire e ad amministrare senza alcun compenso o rimborso spese i titoli ed i valori di proprietà dell'Ente, nonché quelli depositati da terzi per cauzioni a favore dell'Ente stesso. I depositi saranno ricevuti dal Tesoriere in base ad appositi ordini emessi dall'Ente, ovvero anche senza ordinativi qualora trattasi di depositi provvisori, in denaro o in titoli, effettuati da terzi per la partecipazione alle gare d'appalto. La restituzione dei depositi potrà avvenire soltanto a seguito di ordini emessi dall'Ente. Il Tesoriere deve provvedere alla consegna all'Ente del titolo di cui è stato richiesto lo svincolo entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta.

2. INCASSO DI INTERESSI E DIVIDENDI: Nel caso di depositi in amministrazione, il Tesoriere provvede con la massima diligenza all'incasso degli interessi e dividendi, allo stacco delle cedole, all'incasso dei titoli estratti o rimborsati, nonché a tutte le operazioni connesse a tale attività, dandone tempestiva comunicazione all'Ente ed ai terzi depositanti. Della gestione delle operazioni di cui sopra, il Tesoriere trasmette all'Ente debiti resoconti.

3. RESPONSABILITA' DEL TESORIERE: Il Tesoriere risponde con tutto il proprio patrimonio, solidalmente nel caso che il servizio sia affidato a più istituti di credito, di tutte le somme e di tutti i valori di cui è depositario a nome e per conto dell'Ente.

ARTICOLO 9
GARANZIE SU INDEBITAMENTO

1. DELEGAZIONI DI PAGAMENTO: Il Tesoriere è tenuto ad assumere tutti gli obblighi connessi alle delegazioni di pagamento rilasciate dall'Ente sulle proprie entrate a garanzia dei contratti di mutuo e di prestito, del pagamento delle cedole dei prestiti obbligazionari e degli oneri derivanti dai contratti in strumenti finanziari derivati.

2. OBBLIGO DI ACCANTONAMENTO: A tal fine, il Tesoriere e' tenuto ad accantonare, sul totale di tutte le entrate riscosse, le somme occorrenti per il pagamento delle singole rate di ammortamento dei mutui, dei prestiti obbligazionari e dei relativi derivati finanziari, nei casi e nei modi in cui tali obblighi siano stati assunti in sede di stipula dei relativi contratti.

3. COMUNICAZIONI DELLA REGIONE: Al fine del puntuale assolvimento da parte del Tesoriere dei suindicati obblighi, l'Ente si impegna a comunicare in tempo utile l'importo complessivo del debito contratto e quello delle rate di ammortamento, nonché delle relative scadenze.

4. INTERVENTO NELLA STIPULA DEI CONTRATTI: Il Tesoriere, ove richiesto, interviene nella stipula dei mutui, dei prestiti obbligazionari e dei derivati finanziari per darsi carico di tutti gli adempimenti per il pagamento delle rate dei mutui stessi.

ARTICOLO 10
ANTICIPAZIONI DI CASSA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitolato speciale di appalto

Allegato C al d.d. n. 331del 13/09/2013

1. ANTICIPAZIONI DI CASSA: Le anticipazioni di cassa che, a richiesta dell'Ente, il Tesoriere è tenuto a concedere sono disciplinate dall'articolo 10 della Legge Regionale 7/2002 "Ordinamento Contabile della Regione Campania" e s.m.i. Il Tesoriere è tenuto, altresì, a provvedere alla concessione di anticipazioni richieste dall'Ente oltre il limite massimo ivi indicato, qualora siano previste da particolari disposizioni legislative. Il Tesoriere comunica giornalmente all'Ente l'ammontare dello scoperto e procede alla capitalizzazione trimestrale dei relativi interessi, inviando trimestralmente all'Ente, e comunque entro la fine dell'esercizio, l'estratto conto scalare (regolato per capitale ed interessi e corredato dalle situazioni di cassa relative ai giorni in cui si è verificato lo scoperto di cassa), in base al quale l'Ente liquiderà gli interessi spettanti.
2. RIENTRO DELLE ANTICIPAZIONI D'INIZIATIVA DEL TESORIERE: Il Tesoriere procede d'iniziativa per l'immediato rientro totale o parziale delle anticipazioni, non appena si verifichino entrate libere da vincoli, dandone tempestiva comunicazione.
3. ESTINZIONE ENTRO L'ESERCIZIO: Le predette anticipazioni devono essere estinte nell'esercizio finanziario in cui sono contratte.
4. OBBLIGHI IN CASO DI CESSAZIONE DEL SERVIZIO: In caso di cessazione del servizio, l'Ente assume l'obbligo di accollare al Tesoriere subentrante, all'atto della assunzione della gestione del servizio, ogni e qualsiasi esposizione derivante dalle anticipazioni di cassa in essere.

ARTICOLO 11
FIDEIUSSIONI

1. Il Tesoriere, su richiesta dell'Ente, si impegna a rilasciare garanzie fideiussorie a favore di terzi creditori alle migliori condizioni di mercato praticate dal Tesoriere al momento della richiesta.

ARTICOLO 12
CONTI PER TITOLARI DI BUDGET OPERATIVI O DI FONDI ECONOMALI

1. Per le spese da erogarsi tramite titolari di budget operativi o di fondi economali, sono istituiti appositi conti presso il Tesoriere. A tali conti, si applicano le condizioni di gratuità del servizio ed in materia di valute e di tasso creditore previste dal presente Capitolato.

ARTICOLO 13
SERVIZI COMPLEMENTARI

1. Il Tesoriere è tenuto ad attivare, a richiesta dell'Ente e al costo indicato dall'aggiudicatario nell'offerta, le seguenti modalità di riscossione: mediante avviso di pagamento (M.A.V.); mediante l'attivazione del servizio di P.O.S. virtuale internet fornito dal Tesoriere.
2. SERVIZIO DI INCASSO MEDIANTE BOLLETTINI MAV INTERBANCARI: Il Tesoriere, su richiesta dell'Ente, provvederà all'attivazione e gestione delle procedure di pagamento mediante avviso di pagamento (M.A.V.), secondo gli standard Cosporate Banking Interbancario (C.B.I.). Il servizio potrà essere gestito, a scelta della Regione, mediante produzione cartacea dei documenti e/o in modalità dematerializzata. In particolare, il Tesoriere provvederà, sulla base delle informazioni fornite dall'Ente, all'emissione, stampa e spedizione dei MAV e della lettera giustificativa secondo il layout concordato, e/o alla pubblicazione delle "immagini ottiche" dei documenti spediti o dei bollettini dematerializzati su apposito sito messo a disposizione dal Tesoriere, e provvedrà alla trasmissione all'Ente delle informazioni di ritorno. La trasmissione da parte dell'Ente dei dati relativi ai M.A.V. da emettere e l'acquisizione delle rendicontazioni dovrà avvenire tramite flussi telematici, sulla base delle specifiche tecniche che verranno fornite dall'Ente, con gli strumenti e i collegamenti messi a disposizione dal Tesoriere. Il costo del servizio sarà remunerato mediante l'applicazione all'Ente di una commissione unitaria per singolo MAV, che sarà pari all'importo che verrà indicato dall'aggiudicatario nell'offerta.
3. SERVIZIO DI P.O.S. VIRTUALE: Il Tesoriere, su richiesta dell'Ente, provvederà all'attivazione e gestione – mediante procedure informatiche residenti sul portale dell'Ente o su altre piattaforme opportunamente individuate – delle riscossioni on-line delle entrate tributarie ed extratributarie dell'Ente. In particolare, il Tesoriere si impegna a fornire il servizio di POS virtuale internet e a gestire i processi autorizzativi e dispositivi per l'accettazione in pagamento delle carte Pago Bancomat, carte di debito, carte di credito almeno dei circuiti VISA e MASTERCARD e per l'addebito delle stesse. Il Tesoriere si impegna, inoltre, a mettere a disposizione in via informatica periodicamente i dati relativi alle operazioni poste in essere, sulla base delle specifiche tecniche che verranno fornite dall'Ente. Il costo del servizio sarà remunerato mediante l'applicazione ai terzi di una commissione in percentuale sul transato, che non potrà superare il valore indicato dall'aggiudicatario nell'offerta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitolato speciale di appalto

Allegato C al d.d. n. 331del 13/09/2013

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI E ATTIVITA' STRUMENTALI E COLLATERALI

ARTICOLO 14
SEDE ED ORARIO DEL SERVIZIO, DIFFUSIONE TERRITORIALE, PERSONALE DEDICATO

1. LOCALI: Il Servizio di Tesoreria sarà disimpegnato dal Tesoriere nei propri locali, nelle ore e nei giorni lavorativi per gli Istituti di Credito. La sede del servizio di tesoreria regionale è stabilita nella ubicazione del Tesoriere dichiarata idonea dall'Ente. In tale sede dovrà essere presente almeno uno sportello esclusivamente adibito al servizio di tesoreria.
2. DIFFUSIONE TERRITORIALE: Il Tesoriere dovrà possedere almeno 1 sportello in ogni capoluogo di provincia campano ed una capillare dotazione operativa sul territorio regionale campano. Gli sportelli dovranno essere abilitati a ricevere il versamento di somme dovute all'Ente, ad eseguire i pagamenti in contanti dallo stesso ordinati, nonché a ricevere l'eventuale documentazione necessaria al perfezionamento delle operazioni contabili.
3. PERSONALE: Il personale di Tesoreria dovrà essere costantemente qualitativamente e quantitativamente adeguato alle esigenze del servizio, nel pieno rispetto della normativa sui contratti di lavoro dell'area di appartenenza e della normativa di sicurezza dei lavoratori. Sarà cura del Tesoriere individuare e comunicare tempestivamente all'Ente i nominativi dei referenti operativi per i singoli aspetti connessi alla gestione del servizio, tra cui – a titolo esemplificativo e non esaustivo – per l'attività operativa, per gli aspetti informatici e per la gestione dei pignoramenti.
4. RITIRO/CONSEGNA DELLA DOCUMENTAZIONE: Il Tesoriere si impegna a ritirare/consegnare giornalmente – a proprie spese e con proprio personale – presso gli uffici finanziari dell'Ente la documentazione e tutto quanto relativo allo svolgimento del servizio.

ARTICOLO 15
RAPPORTI FRA I CONTRAENTI

1. RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI TESORERIA: Il Tesoriere individua tra il proprio personale il responsabile del servizio ed un suo sostituto, dotati di provata capacità ed adeguata competenza in materia, con il compito di programmare, coordinare, e far osservare al personale dedicato le funzioni inerenti al servizio, nonché di fungere da referente con l'Ente per qualsiasi aspetto o problema dovesse insorgere nell'espletamento del servizio.
2. VIGILANZA SUL SERVIZIO DI TESORERIA: La vigilanza sul servizio di gestione della tesoreria è esercitata dall'A.G.C. 08 tramite il Settore Riscontro e Vigilanza sul Servizio di Tesoreria e Bilanci di Cassa, a cui subentrerà automaticamente, nell'attuazione del nuovo ordinamento amministrativo della giunta regionale della Campania, l'Unità Operativa Dirigenziale che ne assumerà le funzioni.
3. COMUNICAZIONE DELLE FIRME AUTORIZZATE: L'Ente si impegna a comunicare preventivamente al Tesoriere le generalità delle persone autorizzate a firmare gli ordini di riscossione, i mandati di pagamento, gli ordini di accreditamento ed i ruoli di spesa fissa e le eventuali variazioni, corredate dagli estratti degli atti degli organi conferenti i poteri di cui sopra, nonché dei relativi esemplari di firma. Il Tesoriere non darà esecuzione ai titoli sopraelencati non muniti delle firme di cui al comma precedente.

ARTICOLO 16
GESTIONE INFORMATIZZATA DEL SERVIZIO

1. GESTIONE CON STRUMENTI INFORMATICI: Il servizio di tesoreria è gestito con metodologie, criteri e strumenti informatici, garantendo la piena corrispondenza della gestione informatizzata del servizio rispetto a quanto stabilito dalle normative vigenti in materia, ivi incluso quanto previsto dal D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e dalle autorità competenti nel campo digitale ed informatico.
2. INTEROPERABILITA' E COMPATIBILITA' CON GLI STRUMENTI E LE PROCEDURE DELL'ENTE: Il Tesoriere deve attivare il collegamento informatico con le strutture *e gli strumenti* dell'Ente, garantendo la totale interoperabilità e compatibilità dei propri strumenti informatici dedicati alla gestione del servizio con le procedure informatizzate che l'Ente utilizza o potrà utilizzare. Il Tesoriere si impegna, pertanto, sin dal momento della stipula della convenzione per l'espletamento del servizio ed entro tre mesi dalla stipula medesima e prima del passaggio di consegne, ad uniformarsi alle specifiche tecniche fornite dall'Ente. La verifica dell'intervenuto adeguamento alle specifiche tecniche avviene con il supporto dei competenti uffici dell'Ente. In alcun modo il Tesoriere potrà modificare o sostituire le procedure informatiche senza il preventivo assenso dell'Ente.
3. RECEPIMENTO, CONTROLLO, AGGIORNAMENTO E RESTITUZIONE DEI DATI: Il Tesoriere si impegna ad organizzare tutte quelle attività informatiche di recepimento, controllo, aggiornamento e restituzione dei dati inerenti la gestione del servizio ritenute necessarie. Al fine di consentire l'interscambio con procedure informatizzate dei dati e della documentazione necessari al miglior funzionamento della gestione del servizio, il Tesoriere si impegna ad utilizzare tracciati

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitolato speciale di appalto

standard *indicati dall'Ente*. Eventuali modifiche dei suddetti tracciati dovranno essere preventivamente concordati con lo stesso Ente.

4. SERVIZI DI INTERNET BANKING E REMOTE BANKING: Il Tesoriere è tenuto a rendere disponibile, senza alcun onere per l'Ente, un servizio di internet banking e di remote banking che consentano all'Ente di ottenere, in tempo reale, la situazione contabile (movimentazioni e saldi) di tutti i conti che il Tesoriere intrattiene a nome dell'Ente, posizioni relative ai funzionari delegati, dossier dei titoli a custodia ed amministrazione. A titolo esemplificativo e non esaustivo, il servizio deve rendere le seguenti informazioni: saldo di fatto, saldo di diritto, saldo Banca d'Italia (alla sera precedente), ordinativi d'incasso (reversali) e di pagamento (mandati), situazione sintetica ed analitica delle riscossioni e dei pagamenti effettuati dal Tesoriere (IBAN – CONTO – CRO per i bonifici e numero di assegno per gli assegni circolari, ecc.); per gli ordinativi di pagamento/riscossione dovrà in particolare essere possibile individuare il pagato/riscosso per beneficiario (attraverso campi univoci quali partita iva/codice fiscale); una apposita sezione dovrà inoltre essere riservata alla gestione dei pignoramenti.
5. RESTITUZIONE TEMPESTIVA DI DATI: In ogni caso, il Tesoriere si impegna a fornire *tempestivamente* con strumenti informatici qualsivoglia dato o insieme di dati di cui l'Ente faccia richiesta.
6. ORDINATIVO INFORMATICO: Il Tesoriere si impegna ad adeguare, a proprie spese, la procedura necessaria affinché gli ordinativi di incasso e di pagamento vengano generati e trasmessi dall'Ente al Tesoriere in veste elettronica (ordinativi informatici), a firma digitale, secondo la normativa vigente in materia, concordando con l'Ente i tempi, le modalità e specifiche tecniche per la fornitura di tale servizio.
7. CANALE TELEMATICO ENTRATEL: Il Tesoriere deve garantire l'operatività della trasmissione all'Agenzia delle Entrate mediante canale telematico ENTRATEL del modello di versamento F24 Enti Pubblici.
8. ONERI CONNESSI: Ogni onere connesso alle attività suindicate è a carico del Tesoriere, che si impegna ad adeguare le proprie dotazioni tecnico-organizzative anche in conseguenza delle innovazioni, di qualsiasi natura, che l'Ente intenderà apportare alla gestione del servizio.
9. SOSPENSIONI DEL SERVIZIO INFORMATIZZATO: Il Tesoriere si impegna a comunicare, con un anticipo di almeno 3 giorni lavorativi all'Ente, qualsiasi sospensione del servizio informatizzato di Tesoreria che si rendesse necessaria per effettuare operazioni di aggiornamento e/o manutenzione del sistema.

ARTICOLO 17
BILANCI DI PREVISIONE

1. BILANCIO DI PREVISIONE: Di norma, il Tesoriere prende atto del bilancio di previsione e del bilancio gestionale e delle relative eventuali variazioni mediante propria consultazione online del Bollettino Ufficiale della Regione Campania. In ogni caso, il Tesoriere è autorizzato a richiedere all'Ente copia dei suddetti documenti.
2. ESERCIZIO PROVVISORIO: Nelle more dell'emanazione della Legge di approvazione dei Bilanci di Previsione, sarà cura dell'Ente trasmettere al Tesoriere la Legge di autorizzazione all'Esercizio Provvisorio.

ARTICOLO 18
CONTO RIASSUNTIVO E PARTITARIO DI CASSA, INFORMAZIONI SUGLI ORDINATIVI INESEGUITI

1. CONTO RIASSUNTIVO E PARTITARIO DI CASSA: Il Tesoriere ha l'obbligo di tenere aggiornato, custodire e mettere a disposizione anche telematicamente:
   a) il conto riassuntivo del movimento di cassa, per competenza e residui, costituito dal normale partitario di conto corrente ordinario;
   b) registro di carico dei titoli di entrata e di spesa, nel quale dovranno essere annotati gli ordini di riscossione e di pagamento secondo la data di ricevimento;
   c) copia della quietanza di riscossione;
   d) il partitario analitico per capitolo di bilancio dei titoli di entrata e spesa in conto competenze ed in conto residui, con la specifica indicazione dell'anno di riferimento degli stessi, al fine di accertare in ogni momento la situazione di ogni capitolo di bilancio;
   e) il registro di carico e scarico dei valori e dei titoli dell'Ente depositati da terzi.
2. INFORMAZIONI SUGLI ORDINATIVI INESEGUITI: Il Tesoriere ha l'obbligo di fornire la situazione degli Ordinativi di Pagamento ineseguiti, con l'indicazione, per i mandati collettivi, dei rispettivi beneficiari impagati. In particolare, il tesoriere dovrà:
   a) inviare tempestivamente all'Ente apposita comunicazione con l'indicazione dell'Ordinativo ineseguito, del beneficiario univocamente determinato e della motivazione del mancato pagamento, nonché ogni altra evidenza richiesta dall'Ente;
   b) fornire anche telematicamente l'elenco aggiornato dei mandati ineseguiti;
   c) trasmettere a chiusura di esercizio finanziario, sia su supporto cartaceo che informatico, la lista completa dei mandati ineseguiti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitolato speciale di appalto

Allegato C al d.d. n. 331del 13/09/2013

ARTICOLO 19
COMUNICAZIONI PERIODICHE E RESA DEL CONTO

1. GIORNALE DI CASSA: Il Tesoriere trasmette giornalmente all'Ente, sia in forma cartacea che mediante trasmissione informatica, la copia del giornale di cassa, da cui risultino: gli ordinativi di riscossione ricevuti, con distinzione fra ordinativi estinti e da riscuotere; le riscossioni effettuate senza ordinativo (numero di sospeso, importo, debitore, causale dettagliata così come pervenuta dal debitore, data dell'operazione, data del versamento da parte del debitore e data valuta); gli ordinativi di pagamento ricevuti, con distinzione fra ordinativi estinti e da pagare; i pagamenti effettuati senza mandato (numero di sospeso, importo, causale, debitore, data dell'operazione, data del versamento da parte del debitore e data valuta); la giacenza di cassa presso il Tesoriere e l'importo dei fondi vincolati; la giacenza di cassa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato risultante in contabilità speciale fruttifera ed infruttifera; la giacenza di cassa di eventuali altri conti accesi presso il tesoriere; le movimentazioni avvenute sulle somme accantonate per pignoramenti, indicando: le nuove somme accantonate, le variazioni sulle somme accantonate e riservate, i pagamenti per pignoramenti, le posizioni cancellate e relativi residui svincolati.
   Il Tesoriere è inoltre tenuto a fornire all'Ente l'aggiornamento tempestivo dei codici IBAN e SWIFT eventualmente introdotti o modificati dal sistema bancario italiano ed internazionale.
2. TRASMISSIONE DEGLI ESTRATTI CONTO:
   a) Il Tesoriere trasmette mensilmente all'Ente, sia in forma cartacea che mediante trasmissione informatica, copia del conto corrente di tesoreria al massimo livello di dettaglio.
   b) Il Tesoriere trasmette trimestralmente all'Ente, sia in forma cartacea che mediante trasmissione informatica l'estratto conto regolato per capitale ed interessi.
   c) L'Ente si obbliga a verificare gli estratti conto trasmessigli ed a darne benestare oppure a segnalare tempestivamente le eventuali osservazioni o discordanze rilevate, che devono essere subito eliminate.
3. TRASMISSIONE DEI TITOLI DI RISCOSSIONE E DI PAGAMENTO ESTINTI: Il Tesoriere trasmette all'Ente – entro e non oltre il mese successivo alla chiusura di ogni trimestre – i titoli di riscossione e di pagamento estinti, contro il rilascio di ricevuta, ordinati per numero e corredati degli elementi riferiti ai pagamenti effettuati (copia bonifico, numero CRO, numero assegno in caso di pagamenti mediante assegno circolare). Il Tesoriere è in ogni caso tenuto a fornire gli stessi titoli qualora l'Ente ne faccia specifica richiesta.
4. TRASMISSIONE A RICHIESTA DELL'ENTE DI DATI ED INFORMAZIONI: Il Tesoriere è tenuto a fornire all'Ente gli estremi di qualsiasi pagamento eseguito e la situazione relativa agli ordinativi ineseguiti e di ogni altra evidenza.
5. CONTO DELLA GESTIONE DI CASSA: Trimestralmente - e, a fine esercizio, al massimo entro i due mesi successivi - il Tesoriere rimette all'Ente il conto della propria gestione di cassa. Anche dopo la presentazione del Conto di Cassa, il Tesoriere rimane responsabile di tutte le operazioni compiute ed omesse fino al formale atto di discarico pronunciato dall'Ente.

ARTICOLO 20
CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Il Tesoriere è tenuto ad archiviare e conservare, nel rispetto e secondo la vigente normativa, tutta la documentazione inerente il servizio di tesoreria.

ARTICOLO 21
VERIFICHE DI CASSA

1. L'Ente ed il suo organo di revisione possono procedere a verifiche di cassa ordinarie e straordinarie presso il Tesoriere, che è tenuto ad esibire, a richiesta, i registri, i bollettari e tutte le carte contabili relative alla gestione della tesoreria.

ARTICOLO 22
RACCORDO RECIPROCO DELLE CONTABILITA'

1. RACCORDO RECIPROCO DELLE CONTABILITA': L'Ente ed il Tesoriere procedono periodicamente, ovvero quando lo ritengono opportuno, anche mediante l'utilizzo di tecnologie informatiche e telematiche al raccordo tra le risultanze delle rispettive contabilità. A tal fine, il Tesoriere trasmette tempestivamente all'Ente il quadro di raccordo compilato dallo stesso e l'elenco degli ordinativi ineseguiti. L'Ente dovrà segnalare al Tesoriere le discordanze eventualmente rilevate.

ARTICOLO 23
OBBLIGHI ALLA CESSAZIONE DEL SERVIZIO

1. RESA DEL CONTO: Con la cessazione del servizio, il Tesoriere è tenuto a garantire l'effettuazione di tutte le operazioni contabili necessarie per pervenire alla Resa del conto ed alla conciliazione contabile con le scritture della Regione Campania,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitolato speciale di appalto

anche al fine di garantire il normale funzionamento del servizio consentendo all'eventuale Tesoriere subentrante l'espletamento delle attività senza soluzione di continuità ed evitando interruzioni e/o disservizi.

2. CONSEGNA DELLA DOCUMENTAZIONE: Il Tesoriere è tenuto, inoltre, a depositare presso l'Amministrazione regionale tutta la documentazione inerente la gestione del servizio medesimo, ivi compresi i titoli ed i valori in deposito, ovvero su disposizione della Regione Campania, a trasferire detta documentazione al Tesoriere subentrante.

3. DEFINIZIONE DI MODALITA' E TEMPI: A tal fine, nei relativi tempi tecnici ritenuti opportuni dalle Parti, la Regione e il Tesoriere concordano modalità e tempi per lo svolgimento delle suddette attività.

ARTICOLO 24
RIFERIMENTI NORMATIVI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

1. Nello svolgimento del servizio, il Tesoriere dovrà garantire, con oneri a proprio carico:
   a. il rispetto delle disposizioni previste dalla Legge Regionale n. 7/2002 e s.m.i. in materia di ordinamento contabile della Regione Campania;
   b. il rispetto delle disposizioni previste dall'articolo 28 della legge n. 289/2002 e s.m.i. in materia di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesorieri e dai cassieri delle Amministrazioni pubbliche previste dal Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici (SIOPE), così come codificato;
   c. il rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., e dai relativi provvedimenti attuativi, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
   d. il rispetto delle disposizioni previste dall'art. 37, co.VI, del D.Lgs. 11/2010 e alle sue s.m.i., che recepisce la Direttiva europea 2007/64/CE sui servizi di pagamento;
   e. ed, in generale, il rispetto di tutte le disposizioni legislative e regolamentari regionali, nazionali e comunitarie che disciplinano la materia dei servizi oggetto di gara, sia vigenti o che saranno emanate nel corso della gestione.

ARTICOLO 25
TRATTAMENTO DEI DATI

1. NOMINA DEL TESORIERE QUALE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI: In relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività previste dal servizio di tesoreria, ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs 196 /03 e s.m.i., la Regione Campania – Giunta Regionale, in qualità di titolare del trattamento dei dati, nomina il Tesoriere quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'articolo 29 del suddetto decreto.

2. OBBLIGHI DEL TESORIERE: Il Tesoriere si impegna a:
   - trattare in modo lecito e secondo correttezza i dati personali che gli verranno comunicati dall'Ente per le sole finalità connesse allo svolgimento delle attività previste dal servizio di tesoreria;
   - garantire la riservatezza di tutte le informazioni che gli verranno trasmesse ed a non portare a conoscenza di terzi, per nessuna ragione ed in nessun momento presente o futuro, le notizie ed i dati pervenuti, se non previa espressa autorizzazione scritta dell'Ente.
   - adottare idonee e preventive misure di sicurezza atte ad eliminare o, comunque, a ridurre al minimo qualsiasi rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 31 del D.Lgs 196/03 e s.m.i.;
   - adottare tutte le misure di sicurezza previste dagli articoli 33, 34, 35, e 36 del D.Lgs 196/03 e s.m.i., che configurano il livello minimo di protezione richiesto in relazione ai rischi di cui all'articolo 31, analiticamente specificate nell'allegato B "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza" al decreto stesso.

3. VERIFICHE DA PARTE DELL'ENTE: L'Ente si riserva la facoltà di eseguire controlli sulle misure di sicurezza adottate. I suddetti controlli saranno preventivamente concordati al fine di salvaguardare le riservatezza dei dati trattati dal Tesoriere per conto di altri titolari.

ARTICOLO 26
CONDIZIONI PARTICOLARI PER I DIPENDENTI DELL'ENTE

1. L'Istituto di Credito o gli Istituti di Credito aggiudicatari del servizio di tesoreria si impegnano a definire, entro tre mesi dall'aggiudicazione, un'articolata offerta riservata al personale della Regione e degli Enti Strumentali cui sarà esteso il servizio.

ARTICOLO 27
IMPEGNI DI COLLABORAZIONE

1. L'Istituto di Credito o gli Istituti di Credito, all'atto di assunzione del Servizio di Tesoreria Regionale, assicureranno la più ampia collaborazione all'Ente per agevolare la realizzazione di programmi finanziari volti allo sviluppo economico-sociale del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitolato speciale di appalto

territorio regionale, nel rispetto delle leggi bancarie e delle relative norme statutarie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitolato speciale di appalto

Allegato C al d.d. n. 331del 13/09/2013

DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

ARTICOLO 28
AGGIORNAMENTO DEL SERVIZIO

1. Il Tesoriere si impegna ad accettare eventuali modifiche alla convenzione che siano autonomamente apportate dall'Ente allo scopo di conformarsi alle modificazioni di disposizioni normative vigenti relative al servizio di tesoreria che potranno eventualmente intervenire nel periodo di validità dello stesso, ovvero in relazione all'evolversi degli strumenti informatici e tecnici, ovvero ritenute necessarie per garantirne un più efficace funzionamento.
2. Eventuali modifiche o aggiunte che si rendessero necessarie al di fuori dell'ipotesi prevista al precedente comma, potranno essere in ogni momento apportate al testo della convenzione previo accordo tra le parti.

ARTICOLO 29
DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI SUBAPPALTO

1. E' fatto espresso divieto all'aggiudicatario, a pena di immediata risoluzione del contratto stesso ed il risarcimento degli eventuali danni:
   a) di cedere il contratto, anche parzialmente,
   b) di subappaltarlo a terzi,
   c) di cedere, in tutto od in parte, i crediti derivanti dal contratto.

ARTICOLO 30
PENALI PER L'INOSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DEL CAPITOLATO

2. DISCIPLINA: Qualora il Tesoriere, per cause direttamente imputabili allo stesso, non adempia, anche parzialmente, agli obblighi derivanti dal presente capitolato, o vi adempia in ritardo, può essere assoggettato, ad insindacabile giudizio dell'Ente, a penali di importo giornaliero massimo di euro 10.000,00, commisurate alla gravità del fatto od omissione contestati ed all'eventuale recidiva, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno. Il valore complessivo delle penali non potrà in ogni caso superare il valore della garanzia definitiva.
   La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Tesoriere dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale. Resta, inoltre, ferma per l'Ente la facoltà di risolvere il contratto e la facoltà di chiedere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.
3. ESEMPI DI PENALI: A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'Ente si riserva di applicare penali nei seguenti casi:
   a) Reiterata ritardata esecuzione degli ordini di pagamento rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato, nella misura massima dell'1% del valore di ogni ordine contestato, a seconda della gravità.
   b) Reiterata parziale o difforme esecuzione degli ordini di pagamento, nella misura massima dell'1% del valore di ogni ordine contestato, a seconda della gravità.
   c) Mancata o incompleta indicazione del versante e/o della causale di incasso, comportante l'impossibilità di procedere alla regolarizzazione dei provvisori di incasso, fino ad un massimo di 1.000,00 euro a seconda della gravità, per ogni contestazione.
   d) Reiterata mancata comunicazione ai beneficiari ai sensi quanto previsto dal presente Capitolato, nella misura massima di euro 1.000,00, a seconda della gravità, per ogni contestazione.
   e) Modifica o sostituzione delle procedure informatiche o dei tracciati informatici senza preventivo assenso dell'Ente, da un minimo di 100,00 ad un massimo di 1.000,00 euro per ogni giorno di disservizio, finchè le procedure informatiche non siano state ripristinate alle condizioni precedenti concordate.
   f) Mancata comunicazione della sospensione dei servizi informatici, da un minimo di 100,00 ad un massimo di 1.000,00 euro per ogni giorno di sospensione.
   g) Reiterato mancato aggiornamento del partitario analitico dei capitoli di bilancio, fino ad un massimo di 1.000,00 euro, a seconda della gravità, per ogni contestazione.
   h) Reiterata mancata osservanza della richiesta di dati da parte della Regione, fino ad un massimo di 1.000,00 euro, a seconda della gravità.
   i) Reiterata mancata trasmissione dei dati relativi alla situazione degli ordinativi ineseguiti, fino ad un massimo di 1.000,00 euro, a seconda della gravità, per ogni contestazione.
   j) Reiterata mancata trasmissione giornaliera del giornale di cassa, fino ad un massimo di 1.000,00 euro, a seconda della gravità, per ogni contestazione.
   k) Ritardo nella presentazione del conto consuntivo rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato, fino ad un massimo di 1.000,00 euro, a seconda della gravità, per ogni giorno di ritardo.
   l) Ritardo nella concessione dell'anticipazione di cassa rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato, fino ad un massimo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitolato speciale di appalto

di 10.000,00 euro, a seconda della gravità, per ogni giorno di ritardo.

4. PROCEDURA PER L'APPLICAZIONE DELLE PENALI: Ai fini dell'applicazione delle penali di cui al precedente comma, la Regione contesta formalmente al Tesoriere, tramite raccomandata A/R o PEC, il mancato rispetto di quanto indicato nel presente capitolato, entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario cui si riferiscono le operazioni contestate.
   Il Tesoriere dovrà comunicare le proprie controdeduzioni nel termine massimo di 15 (quindici) giorni successivi alla data di ricezione della comunicazione di cui sopra. Qualora dette deduzioni non siano suscettibili di accoglimento a giudizio della Regione, ovvero non siano pervenute entro il termine stabilito, l'Ente potrà procedere all'applicazione della suddetta penale.
   Qualora il Tesoriere non provveda al pagamento della penale applicata, l'Ente potrà rivalersi sulla garanzia fideiussoria senza bisogno di diffida o di ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

ARTICOLO 31
RISOLUZIONE DI DIRITTO

1. L'Ente potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, al verificarsi di una delle seguenti circostanze di fatto integranti, per l'Ente, altrettante ipotesi di grave errore nell'esecuzione del contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 38, comma 1, lettera f) del D.Lgs. 163/06:
   a) la riduzione del numero degli sportelli di oltre il 20% rispetto a quelli indicati dall'aggiudicatario nell'offerta o del numero minimo di sportelli indicati nel presente Capitolato;
   b) la violazione delle disposizioni previste dall'ordinamento contabile regionale, dalle leggi, dai regolamenti e dagli atti aventi in genere valore normativo nell'esercizio dei servizi di tesoreria;
   c) mancato rispetto degli obblighi relativi alla riservatezza previsti dal presente Capitolato;
   d) mancata osservanza delle disposizioni del presente Capitolato in ordine al divieto di cessione del contratto e di subappalto;
   e) mancata o ritardata effettuazione, in modo reiterato, in tutto o in parte, degli ordini di pagamento e di riscossione per cause non imputabili alla Regione;
   f) mancato rispetto, in modo reiterato, delle condizioni di valuta stabilite nel presente Capitolato, per cause non imputabili alla Regione;
   g) mancato rispetto, in modo grave e reiterato, di quanto previsto nel presente Capitolato in materia di gestione informatizzata del servizio di tesoreria;
   h) La mancata osservanza delle altre condizioni contrattuali o l'insorgere di gravi deficienze ed irregolarità nel servizio, ivi compresa l'interruzione ingiustificata del medesimo;

2. La Regione avrà altresì diritto di risolvere il rapporto di tesoreria ai sensi dell'art. 1456 c.c., in caso di accertamento del venir meno dei requisiti morali richiesti dall'art. 38 del d. lgs. N.163/2006.

3. La Regione, pertanto, al verificarsi di una delle suindicate circostanze, avrà diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., di risolvere il rapporto di tesoreria tramite invio di raccomandata a/r o tramite PEC.

4. In tutti i casi che precedono, la risoluzione comporta l'incameramento della cauzione definitiva, a titolo di penale per inadempimento, salvo il risarcimento degli ulteriori danni, e fatta salva la facoltà di procedere nei confronti del Tesoriere per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi eventuali maggiori oneri derivanti dall'affidamento del servizio ad un nuovo soggetto.

ARTICOLO 32
RECESSO DAL CONTRATTO

1. L'Ente si riserva il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, qualora, per effetto di una riforma generale del sistema di Tesoreria o comunque in tutti i casi in cui, per effetto di modificazioni sostanziali nell'attuale regime normativo e gestionale, la stessa ritenga l'appalto non più rispondente all'interesse pubblico.

2. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione al Tesoriere, da darsi con un preavviso non inferiore a 60 (sessanta) giorni, decorsi i quali la Regione prende in consegna il servizio ed effettua la verifica di conformità definitiva.

3. Al Tesoriere sarà riconosciuto quanto spettante per le attività svolte e per le attività inerenti alle gestioni in corso, espressamente rinunciando quest'ultimo a qualsiasi pretesa di indennizzo e/o risarcimento e/o rimborso.

ARTICOLO 33
GARANZIA

1. Il Tesoriere costituisce cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto d'appalto e del risarcimento dei danni conseguenti all'inadempimento delle obbligazioni stesse, ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 163/2006.

2. L'entità della garanzia definitiva è stabilita in misura pari al 10% dell'ammontare della redditività della giacenza media giornaliera del conto corrente di tesoreria regionale nel triennio 2010-2012, calcolata sulla base di un presunto tasso di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitolato speciale di appalto

remunerazione dell'1% e moltiplicata per il numero complessivo di anni di esecuzione del contratto d'appalto (pari a 5 anni). In caso di RTI, la garanzia di esecuzione dovrà essere presentata dall'impresa mandataria e dovrà essere intestata sia alla società capogruppo, che alle società mandanti.

3. L'importo è ridotto del 50% se il Tesoriere è in possesso della certificazione del sistema di qualità per la gestione dei servizi di Tesoreria degli enti pubblici conforme alle norme europee. In caso di R.T.I., la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese sono in possesso della suddetta certificazione.

4. La garanzia dovrà essere costituita nei termini indicati nel disciplinare di gara e dovrà prevedere espressamente:
   - la rinuncia al termine semestrale previsto dall'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
   - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
   - l'operatività della fideiussione entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente.

5. La garanzia rimarrà vincolata fino al termine del rapporto contrattuale. Lo svincolo del deposito cauzionale sarà disposto mediante apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte della Regione, dopo che la stessa abbia accertato la completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto stesso.

6. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Tesoriere dovrà provvedere al reintegro entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dalla Regione.

7. La Regione ha il diritto di rivalersi della garanzia definitiva per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione di contratto disposta in danno del Tesoriere.

ARTICOLO 34
RESPONSABILITA'

1. Il Tesoriere risponde con tutto il proprio patrimonio, solidalmente nel caso che il servizio sia affidato a più istituti di credito, sia nei confronti dell'Ente che nei confronti di terzi, di tutte le operazioni comunque attinenti al servizio di tesoreria regionale, nonché di tutte le somme e di tutti i titoli e valori di cui è depositario in nome e per conto dell'Ente.

2. Il Tesoriere si obbliga verso l'Ente a tenerla indenne da qualsiasi pregiudizio in dipendenza della Convenzione di tesoreria.

ARTICOLO 35
SPESE DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. Le spese di stipulazione e di registrazione della Convenzione sono a carico del Tesoriere.

ARTICOLO 36
TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. Il Tesoriere si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010. Il Tesoriere dovrà comunicare all'Ente gli estremi identificativi del conto o dei conti dedicati al presente appalto, nonché dovrà comunicare tempestivamente all'Ente le variazioni delle modalità di pagamento che dovessero insorgere durante il rapporto contrattuale.

ARTICOLO 37
NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, si fa rinvio, in quanto compatibili, alle disposizioni legislative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali che disciplinano la materia del servizio, sia vigenti o che saranno emanate nel corso della gestione.

ARTICOLO 38
FORO COMPETENTE

1. Per qualsiasi controversia inerente il contratto, ove l'Ente fosse attore o convenuto, si intende dalle parti la unica competenza del Foro di Napoli con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 14 del 18/09/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 15 Settore tecnico-amministrativo provinciale alimentazione - Napoli

Oggetto dell'Atto:

REGIME DELLE QUOTE LATTE. REVOCA RICONOSCIMENTO PRIMO ACQUIRENTE LATTE VACCINO "CILATTE DI CILENTO ANTONIO E C S.N.C." CON SEDE LEGALE ALLA VIA RAFFAELE BOSCO N. 400 - VICO EQUENSE (NA) CON IDENTIFICATIVO FISCALE 04696870635 E PARTITA IVA 01353181215, AI SENSI DELL'ARTICOLO UNICO, COMMA 2 BIS DEL D.M. (MIPAF) DEL 5 LUGLIO 2007

IL DIRIGENTE

Premesso che con Decreto Dirigenziale n. 22 del 17/12/2012 del S.T.A.P. Alimentazione di Napoli la ditta "CILATTE di Cilento Antonio e c S.n.c." con sede legale alla via Raffaele Bosco n. 400 - Vico Equense (NA) con identificativo fiscale 04696870635 e partita IVA 01353181215 è stata riconosciuta quale Ditta Acquirente Latte vaccino, ai sensi dell'art. 23 del Reg. CE n. 595/2004 con decorrenza inizio attività il 01/01/2013;

Considerato che in data 03/09/2013 nel portale Sian alla voce "Gestione Segnalazioni" risulta che la ditta CILATTE di Cilento Antonio e c S.n.c. matricola 1887 non ha ritirato latte bovino dai produttori in violazione di quanto disposto dal D.M. 05/07/2007 comma 2 bis secondo cui: "*Il soggetto riconosciuto deve iniziare l'attività di "Primo acquirente" entro sei mesi dalla data del riconoscimento. Tale obbligo si applica anche nei confronti dei "Primi acquirenti" già riconosciuti con decorrenza dall'entrata in vigore del presente decreto. I soggetti riconosciuti non devono interrompere l'attività di "Primo acquirente" per periodi superiori a sei mesi. Qualora i suindicati termini non sono rispettati le amministrazioni regionali competenti provvedono alla revoca del riconoscimento fatte salve motivate esigenze verificate dalle stesse amministrazioni regionali in relazione a particolari sistemi produttivi territoriali*";

Visti:

- il Reg. (CE) n. 1788/2003 del Consiglio del 29 settembre 2003 che stabilisce un prelievo nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;
- l'art. 23 del Reg. (CE) n. 595/2004 della Commissione del 30 marzo 2004 e s.m.i. recante modalità d'applicazione del Reg.(CE) n. 1788/2003 del Consiglio che stabilisce un prelievo nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;
- l'art. 4 della Legge n. 119 del 30 maggio 2003 e smi "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 marzo 2003, n. 49, recante riforma della normativa in tema di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari";
- l'art. 5 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 31 luglio 2003 "Modalità di attuazione della legge 30 maggio 2003 n.119, concernente il prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari" e s.m.i ;
- il Decreto ministeriale (MIPAF) del 5 luglio 2007 pubblicato sulla G.U. n. 188 del 14/08/2007 ad oggetto: Modifiche al D.M. 31 luglio 2003, recante modalità di attuazione della L. 30 maggio 2003, n. 119, concernente il prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero caseari;
- il decreto dirigenziale del Settore I.P.A. n. 2/221 del 23.04.2004 con il quale è stato istituito, ai sensi dell'art. 4 della legge n.119/2003, l'Albo degli acquirenti latte vaccino della Regione Campania;
- il decreto dirigenziale n. 164 del 31.03.2005 del Settore IPA con il quale è stato istituito l'Albo informatico degli acquirenti latte vaccino della Regione Campania;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241, per come modificata e integrata dalla legge 14 maggio 2005 n. 80, dalla legge 11 febbraio 2005 n. 15 e dalla legge 18 giugno 2009 n. 69;
- il DDR n. 70 del 15/11/2010 adottato dal Coordinatore dell'Area 11 ad oggetto "Misure di coordinamento e razionalizzazione dei procedimenti amministrativi e contabili dell'AGC 11 . Delega di funzioni ai Dirigenti di Settore ";

- il decreto dirigenziale regionale n. 19 del 02.05.2005 del Coordinatore dell'A.G.C.n. 11 ad oggetto: *Regime quote latte. Riconoscimento degli acquirenti: art. 23 del Reg. CE n. 595/2004. Tenuta, aggiornamento e pubblicazione dell'albo regionale degli acquirenti latte vaccino*;

- la circolare n. 2003.0558709 del 06.10.2003 del Coordinatore dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario inerente le istruzioni per le ditte acquirenti in applicazione della legge n. 119/2003 e del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 31.07.2003;

- la circolare prot. n. 2005.0439909 del 19.05.2005 del Coordinatore dell'A.G.C. n. 11 di integrazione e modifica della precedente, ad oggetto: *Applicazione legge n. 119/2003, D.M. 31.07.2003 e D.M. 14.01.2005. Istruzioni per i produttori latte vaccino e per gli acquirenti*;

- la circolare IPA prot. n. 2005.0476519 del 31.05.2005;

Considerato che in data 10 settembre 2013 il Sig. Cilento Antonio nato a Vico Equense (NA) il 29/03/1958 e ivi residente alla Via Raffaele Bosco n. 448 C.F. CLNNTN58C29L845Q in qualità di legale rappresentante della ditta CILATTE di Cilento Antonio e c S.n.c., ha richiesto la revoca del riconoscimento a decorrere dal 01/11/2013 come da verbale di sopralluogo agli atti del settore (prot. n. 0635047 del 13/09/2013);

Ritenuto necessario prendere atto di quanto richiesto dal legale rappresentante della ditta in oggetto, e provvedere alla revoca del riconoscimento a decorrere dal 01/11/2013, effettuando, altresì, nel SIAN le dovute registrazioni;

Visto l'art. 66 comma 2 dello Statuto Regionale approvato con Legge Regionale n. 6 del 28/05/2009 che attribuisce tra l'altro ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento – dott. Alessandro Ruggiano – e della dichiarazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende riportato:

- E' revocato il riconoscimento all'acquirente CILATTE di Cilento Antonio e c S.n.c. con identificativo fiscale 04696870635 e partita IVA 01353181215 a decorrere dal 01/11/2013. I dati identificativi ai fini dell'aggiornamento dell'Albo informatico degli acquirenti latte vaccino sono di seguito riportati:

1	Numero Albo Regionale	**150 630 0260**
2	Matricola AGEA	**1887**
3	Denominazione e/o ragione sociale	**CILATTE di Cilento Antonio e C. S.n..c.**
4	Identificativo fiscale	**04696870635**
5	Partita IVA	**01353181215**
6	Sede legale	**80069 - Vico Equense (NA), Via Raffaele Bosco n. 400**
7	Rappresentante legale	**CILENTO ANTONIO**
8	Codice Fiscale del rappresentante	

	legale	**CLNNTN58C29L845Q**
9	Data fine attività	**01 novembre 2013**
10	Stato	**REVOCATO**

- Il Servizio Tecnico effettuerà le necessarie registrazioni nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per tener conto di quanto disposto con il presente atto.

- Il presente decreto viene inviato al Sig. Assessore per l'Agricoltura, al Servizio proponente per gli adempimenti di competenza, al Servizio 04 – Registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali, al Settore I.P.A., ai Settori Tecnico Amministrativi Provinciali dell'Alimentazione, al B.U.R.C. per la pubblicazione a valere come notifica a tutti gli effetti di legge e per estratto alla ditta CILATTE di Cilento Antonio e c S.n.c., precisando che la stessa è tenuta all'assolvimento degli obblighi previsti dalla Legge 119/2003 per la campagna 2013/2014.

Il Dirigente del Settore
Dr Claudio Ansanelli

Decreto Dirigenziale n. 20 del 16/09/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 16 Settore tecnico-amministrativo provinciale alimentazione - Salerno

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO PRIMO ACQUIRENTE DI LATTE VACCINO "SO.RA.NI" DI SANSEVERINO SONIA & C. SAS" CON SEDE LEGALE IN SASSANO (SA) ALLA VIA CAVARELLI,5 - P.IVA 04846360651, AI SENSI DELL'ART.23 DEL REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE (CE) DEL 30 MARZO 2004 N. 595/2004 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

IL DIRIGENTE

Premesso che - con istanza del 21 giugno 2013, assunta il successivo 5 luglio al n. 04846361 del Protocollo Generale - la sig. ra Sanseviero Sonia, ha chiesto - nella qualità di Socio Accomandatario dell'impresa "SO. RA.NI. di Sanseviero Sonia & C. Sas", con sede legale in Sassano (SA) alla Via Cavarelli, 5 (P. Iva e codice fiscale 04846360651) - il Riconoscimento della qualità di Acquirente di latte vaccino, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento della Commissione (CE) del 30 marzo 2004 n. 595/2004 e successive modifiche integrazioni;

Vista l'art . 4 della Legge 30 maggio 2003 n. 119 e smi, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 28 marzo 2003 n. 49, recante riforma della normativa in tema di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero – caseari";

Visto l'art. 5 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 31 luglio 2003 e smi, che reca le "Modalità di attuazione della legge 30 maggio 2003 n.119, concernente il prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero – caseari";

Vista la Circolare del Coordinatore dell'A.G.C. 11 "Sviluppo Attività Settore Primario" n. 2003.0558709 del 6 ottobre 2003 inerente le istruzioni per le ditte acquirenti in applicazione della legge n. 119/2003 e del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 31 luglio 2003;

Visto l'art. 23 del Regolamento della Commissione (CE) del 30 marzo 2004 n. 595/2004 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Modalità di applicazione del Regolamento del Consiglio (CE) del 29 settembre 2003 n. 1788/2003" e successive modifiche ed integrazioni:

Visto il Decreto del Dirigente del Settore 02 "IPA" dell'A.G.C. 11 del 23 aprile 2004 n. 2/221 con il quale è stato istituito l'Albo degli acquirenti latte vaccino della Regione Campania, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 119 del 30 maggio 2003;

Visto il Decreto del Dirigente del Settore 02 "IPA" dell'A.G.C. 11 del 31 marzo 2005 n. 164, con il quale è stato istituito l'Albo informatico degli acquirenti latte vaccino della Regione Campania;

Visto il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. 11 "Sviluppo Attività Settore Primario" n. 19 del 2 maggio 2005 avente ad oggetto: Regime quote latte. Riconoscimento degli acquirenti: art. 23 del reg. CE n. 595/2004. Tenuta, aggiornamento e pubblicazione dell'albo regionale degli acquirenti latte vaccino;

Vista la Circolare del Dirigente del Settore 02 "IPA" dell'A.G.C. 11 del 31 maggio 2005 n. 476519;

Visto l'Articolo Unico del Decreto Ministeriale P.A.A.F. del 5 luglio 2007;

Visto il Regolamento del Consiglio (CE) del 22 ottobre 2007 n. 1234/2007, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);

Vista la documentazione allegata alla summenzionata istanza, ed alle dichiarazioni in essa contenute, dal Socio Accomandatario della ditta in oggetto, dalla quale si rileva che la stessa ditta è in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa comunitaria e nazionale di settore;

Visto il verbale di sopralluogo del 2 settembre 2013 effettuato dai tecnici dello scrivente Settore, con il quale è stato accertato che la società "SO. RA.NI. di Sanseviero Sonia & C. Sas" è in possesso dei requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale;

Vista la nota del Settore IPA del 10 settembre 2013 con la quale è stato fornito il numero dell'Albo regionale degli acquirenti di latte vaccino da assegnare alla ditta in oggetto;

Visto il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. 11 "Sviluppo Attività Settore Primario" n. 70 del 15 novembre 2010, di delega di funzioni ai Dirigenti di Settore;

Ritenuto, pertanto, che nulla osta al riconoscimento, quale primo acquirente di latte vaccino, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento della Commissione (CE) del 30 marzo 2004 n. 595/2004 e successive modifiche ed integrazioni, della ditta "SO. RA.NI. di Sanseviero Sonia & C. Sas" con sede legale in Sassano (SA) alla Via Cavarelli, 5 (P. Iva e codice fiscale 04846360651), attribuendole il n. 150650623 di iscrizione all'Albo Regionale - e che possa provvedersi alle conseguenti registrazioni nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale, indicando quale data di nuovo inizio dell'attività di Primo Acquirente: il 1° ottobre 2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento - dott. Andrea Sorrentino - e della dichiarazione di regolarità resa dallo stesso;

DECRETA

per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato, ili riconoscimento quale primo acquirente di latte vaccino, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento della Commissione (CE) del 30 marzo 2004 n. 595/2004 e successive modifiche ed integrazioni, della ditta "SO. RA.NI. di Sanseviero Sonia & C. Sas" con sede legale in Sassano (SA) alla Via Cavarelli 5 (P. Iva e codice fiscale 04846360651) i cui dati identificativi - ai fini dell'aggiornamento dell'Albo informatico degli acquirenti latte vaccino - sono i seguenti:

Numero Albo Regionale	150 6500 623
Denominazione e/o ragione sociale	SO. RA.NI. di Sanseviero Sonia & C. Sas
Identificativo fiscale	04846360651
Partita IVA	04846360651
Sede legale	84038; Sassano (SA) - Via Caravelli, 5
Socio Accomandatario	Sanseviero Sonia
Codice Fiscale del Presidente del Consiglio di Amministrazione	SNSSNO69B49G226K
Inizio attività	1° ottobre 2013
Stato	Attivo

Il Funzionario Responsabile del procedimento del presente Decreto - dott. Andrea Sorrentino - è incaricato di predisporre e curare tutti gli adempimenti necessari e successivi alla sua esecuzione compresa l'effettuazione delle necessarie registrazioni al Portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale - S.I.A.N. - e la notificazione del presente Decreto alla Società "SO. RA.NI. di Sanseviero Sonia & C. Sas" e per essa al suo Socio Accomandatario.

Il presente Decreto è inviato per conoscenza al sig. Assessore Regionale all'Agricoltura ed al Coordinatore dell'A.G.C. 11 "Sviluppo Attività Settore Primario" e - per il seguito di rispettiva competenza - alle seguenti strutture della Giunta Regionale:

- all'A.G.C. 02 - Settore 01 (Servizio 04 "*Registrazione Atti monocratici*");

- all'A.G.C. 01 - Settore 02 (Servizio 03 "Studi, Documentazione e Pubblicazioni Istituzionali, AA. GG. e Gestione Economico Finanziaria) per la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale;

- ai seguenti Settori dell'A.G.C. 11: Settore 02 "I.P.A."; Settori 12, 13, 14 e 15 - T.A.P. Alimentazione di Avellino, Benevento, Caserta e Napoli.

- Gennaro Caiazzo-

Decreto Dirigenziale n. 60 del 16/09/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 6 Piano Forestale Generale

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013. BANDI DELLE MISURE 1.3 E 3.3 ADOTTATI CON DD.DD. N. 38/2013 E 39/2013. APPROVAZIONE PROROGA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE E RETTIFICA PARZIALE DEL BANDO DELLA MISURA 3.3.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con Decreti direttoriali del 24 ottobre 2008, n. 593 e del 25/5/2012 n. 5, il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha adottato gli schemi di bando per la Misura 3.3 e per la Misura 1.3 del Fep 2007/2013;
b) con DD.DD. del 15/7/2013 n. 38 e n. 39 del Referente regionale del FEP Campania 2007/2013 sono stati adottati i Bandi i di attuazione della Misura 3.3 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca" (rif. giur. art. 39, Reg. CE 1198/2006) e della Misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività" (rif. Giur. art.25 e art.26 Reg.CE1198/2006)
c) i richiamati Decreti di adozione fissano il termine utile per la presentazione delle istanze di finanziamento in 60 giorni a decorrere dalla pubblicazione dei Bandi sul B.U.R.C., avvenuta in data 22/7/2013 n. 39;

CONSIDERATO che

a) con nota acquisita al protocollo di Settore in data 12/9/2013 n. 631771, indirizzata all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività produttive, nonché al Referente regionale del FEP Campania, il delegato campano della Federpesca-Confindustria, legale rappresentante del CO.GE.PE.CA. ha chiesto, al fine di completare le procedure tecnico –amministrative, una proroga dei termini di scadenza fissati per la Misura 1.3;
b) con nota acquista al protocollo di Settore in data 13/09/2013 n. 635077, indirizzata all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività produttive, nonché al Referente regionale del FEP Campania, le Associazioni di categoria A.G.C.I. Pesca, Federcoopesca, Lega Pesca, UNCI Pesca e Federpesca hanno chiesto una proroga della scadenza fissata per le Misure 1.3 e 3.3, motivandola con l'esiguità dei tempi di apertura, in considerazione della coincidenza con il periodo estivo e la complessità progettuale richiesta dai Bandi;

RILEVATO che nel Bando della Misura 3.3, adottato con D.D. n. 38/2013, "Tabella relativa ai massimali di spesa per tipologia d'intervento", paragrafo 11 pag. 11, per mero errore materiale, è riportato, per la Tipologia 2, l'importo di € 100.000,00 in luogo di € 150.000,00;

RITENUTO pertanto opportuno

a) disporre una congrua proroga del termine di scadenza dei Bandi della Misura 3.3 e della Misura 1.3 del FEP Campania 2007/2013, al fine di assicurare la più ampia partecipazione alle iniziative previste dai Bandi adottati ed il pieno utilizzo delle risorse comunitarie FEP, anche in vista della chiusura del Fondo;
b) rettificare il Bando della Misura 3.3 nella parte in cui, al par. 11 pag. 11 nella Tabella relativa ai massimali di spesa per tipologia d'intervento, indica per la Tipologia 2 l'importo di € 100.000,00, che è da intendersi pari ad € 150.000,00;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento mediante apposizione della sigla sul presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di:

1. rettificare il Bando della Misura 3.3 limitatamente alla parte in cui, nella Tabella relativa ai massimali di spesa per tipologia d'intervento, paragrafo 11 pag. 11, indica per la Tipologia 2 l'importo di € 100.000,00, che è da intendersi pari ad € 150.000,00;

2. prorogare il termine di presentazione delle istanze di partecipazione a valere sui Bandi della Misura 3.3 e della Misura 1.3 del FEP, fissato, nei rispettivi DD.DD. di adozione n. 38/2013 e n. 39/2013, in 60 gg. a decorrere dalla data di pubblicazione del Bando sul B.U,.R.C. (B.U.R.C. del 22/7/2013 n. 39);
3. Il termine per la presentazione delle istanze decorre dal 22/7/2013, data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) dei DD.DD n. 38/2013 e n. 39/2013 ed è fissato, per la scadenza, al 15 ottobre 2013;
4. di assicurare la più ampia diffusione del presente provvedimento, mediante pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale nella sezione dedicata al FEP Campania;
5. incaricare le Province – Soggetti Attuatori del FEP Campania, di pubblicare il presente provvedimento nei rispettivi siti istituzionali, al fine di garantirne la più ampia diffusione;
6. di trasmettere il presente provvedimento:
   5.1 all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività produttive;
   5.2 alle Province di Napoli, Caserta e Salerno, incaricandole di assicurarne la massima diffusione mediante pubblicazione nei rispettivi siti istituzionali;
   5.3 al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la relativa pubblicazione d'urgenza nel BURC;
   5.4 all'AGC 02 – Settore 01– Servizio 04 "Registrazione atti monocratici, archiviazione decreti dirigenziali".

Antonio Carotenuto

Decreto Dirigenziale n. 61 del 17/09/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 6 Piano Forestale Generale

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 3.1 "AZIONI COLLETTIVE" - ART. 37, LETT. C), D), E), F), G), H), I) E J) - REG CE 1198/2006. BANDO N. 9/2012 E SS.MM.E II.- APPROVAZIONE GRADUATORIA UNICA REGIONALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
b. con Decisione C(2007)6792 del 19.12.2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale pesca 2007/2013, come modificato con Decisione dalla Commissione UE C(2010)7914 del 11.11.2010;
c. ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013 individua le Regioni quali Organismi intermedi che, per delega dell'A.d.G. e dell'A.d.C. Nazionale, sono i responsabili territoriali dell'attuazione di alcune misure del Programma Nazionale;
d. con DGR n. 197 del 28.01.2008 la Giunta Regionale della Campania ha formulato la presa d'atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007 – 2013;
e. con DGR n. 942 del 30.05.2008 la Giunta Regionale ha approvato le linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura;
f. con DGR n. 1347 del 6.8.2008 è stato approvato il piano finanziario del Fep Campania 2007/2013;
g. con Decreto Ministeriale del 21.4.2010, n. 13, è stato approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli dell'Autorità di gestione;
h. con DGR del 2/8/2010 n. 582, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha designato quale Referente regionale dell'Autorità di gestione nazionale del FEP Campania 2007/2013, il Dirigente del Settore per il l Piano Forestale Generale dell'AGC 11;
l. con D.D. del 15.2.2012, n. 9, e ss.mm.ii. è stato approvato il bando della Misura 3.1 "Azioni Collettive", art. 37, lett. c), d), e), f), h), i) e j) del Reg. CE 1198/2006;
m. con D.D del 30.11.2010 n. 1061 e ss.mm.ii è stato approvato il "Manuale delle procedure e dei controlli della Regione Campania del P.O. FEP 2007/2013";

TENUTO CONTO che

a) presso questa Amministrazione sono pervenute n. 17 istanze a valere sulla misura 3.1 "Azioni Collettive", e che tutte sono pervenute entro il termine utile di presentazione del 21.5.2013;
b) l'U.O. 1 ha svolto l'attività istruttoria delle 17 istanze pervenute trasmettendo la relativa documentazione al Referente di misura;
c) l'U.O. 2, in quanto revisore, ha effettuato le verifiche come previsto dal Manuale compilando la "check list di revisore istruttoria tecnica" per le istanze di cui sopra;

CONSIDERATO che, a conclusione dell'istruttoria e della relativa revisione da parte dei tecnici responsabili, il Manuale prevede che venga:
1) approvato l'esito dell'attività istruttoria svolta, relativa alle istanze candidatesi al cofinanziamento;
2) approvato l'elenco delle istanze ammissibili e non ammesse a cofinanziamento, di cui agli allegati A) e B), che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RILEVATO che il medesimo Bando della Misura 3.1 prevede l'approvazione della graduatoria unica regionale sulla base degli elenchi delle istanze ammissibili e non ammesse a cofinanziamento;

PRESO ATTO del verbale di approvazione della graduatoria unica regionale del Referente della Misura 3.1 "Azioni Collettive", redatto sulla base degli esiti istruttori svolti dalle UU. OO.1 e 2, acquisito agli atti del settore il 17.9.2013, con prot. n. 641946;

RITENUTO che ricorrono i presupposti per l'approvazione della graduatoria unica regionale sulla base delle istanze ammissibili (Allegato A) e delle istanze non ammesse (Allegato B) a cofinanziamento, in conformità al Bando della misura 3.1, fatti salvi gli esiti dei controlli sulle autodichiarazioni, avviate con il presente provvedimento;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal referente di Misura mediante apposizione della sigla sul presente provvedimento.

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di :

1. approvare l'esito dell'attività istruttoria, relativa alle istanze pervenute;
2. approvare la graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili a cofinanziamento, (Allegato A), nonché l'elenco delle istanze non ammesse (Allegato B) in conformità al Bando della misura 3.1 del FEP Campania 2007/2013 che, allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;
3. avviare i controlli d'ufficio propedeutici ai provvedimenti di concessione e liquidazione dei contributi relativi alle istanze ammissibili a cofinanziamento inserite nella graduatoria di cui al comma 3 del presente provvedimento;
4. rinviare a successivi atti l'impegno per la concessione a favore degli aventi diritto, fatti salvi gli esiti dei controlli sulle autodichiarazioni, avviate con il presente provvedimento;
5. trasmettere il presente provvedimento a:
   5.1 Responsabile dell'Autorità di Certificazione FEP Campania 2007/2013 presso il Settore Bilancio e Credito Agrario dell'A.G.C. 11;
   5.2 Settore Stampa, Documentazione e Informazione dell'AGC 01 per la pubblicazione sul BURC, ai sensi degli artt. 25 e 26 del D. Lgs n. 33/2013;
   5.3 AGC 02 – Settore 01– Servizio 04 "Registrazione atti monocratici, archiviazione decreti dirigenziali";
   5.4 Webmaster dell'Area 11 per la pubblicazione sul sito: www.agricoltura.regione.campania.it/pesca/fep.html.

Antonio Carotenuto

Istanze ammissibili a cofinanziamento **Allegato A)**

n. progressivo	Beneficiario	C. F/P. I.V.A.	Titolo del progetto	Punteggio	Spesa ammissibile	Contributo pubblico	Quota a carico del Beneficiario
1	Ulixes Soc. Coop.	03678781216	Euro Fish Net Centro Ittico	44,35	1.614.538,23	1.301.630,584	2.750,00
2	Soc. Coop. Pescatori Elisea a.r.l.	00747990638	La Fenice	27,50	1.126.002,02	900.801,616	
3	Federpesca - Federazione nazionale delle imprese di pesca	80181790587	Corso di formazione per la conoscenza e lo sviluppo delle buone prassi nella fase della pesca e del confezionamento. Valorizzazione del prodotto in relazione ai predetti temi e ad aspetti di sostenibilità delle catture	10	13.068,00	13.068,00	
4	FederCoopesca	97029830581	Corso di formazione per i pescatori in Campania in merito ai nuovi adempimenti derivanti dai regolamenti CE	10	31.815,00	31.815,00	
5	Osservatorio Nazionale della Pesca	96293390587	Buone pratiche sostenibilità gasolio pesca – dalla sicurezza formale a quella sostanziale	3	49.300,00	49.300,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Istanze non ammesse **Allegato B)**

Beneficiario	Tipologia	C. F. / P.I.V.A.
CONSAR srl	7	02797850100
C.R.C.A.P	2, 3, 4 e 7	07040080637
FEDER OP. IT	3	97218650584
Osservatorio Nazionale della pesca	6 e 7	96293390587
Federpesca - Federazione nazionale delle imprese di pesca	6	80181790587
Federpesca - Federazione nazionale delle imprese di pesca	6	80181790587
Federpesca - Federazione nazionale delle imprese di pesca	6	80181790587
Lega Pesca	6	97112760588
Nuova marina soc. Coop.	2, 3, 4 e 6	07123440633
Consorzio Ittico Ippocampo	2, 3, 4 e 6	03054550656
C.I.R.S.PE.	6	01223751007
C.I.R.S.PE.	7	01223751007

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 79 del 16/09/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - PROGETTI INTEGRATI RURALI PER LE AREE PROTETTE (PIRAP). RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N. 53 DEL 13/06/2012 AVENTE AD OGGETTO "PREAMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DA PROGETTO INTEGRATO RURALE PER LE AREE PROTETTE (PIRAP) PRESENTATO DAL PARCO REGIONALE DI ROCCAMONFINA FOCE GARIGLIANO".

IL COORDINATORE

PREMESSO che:

- con Decisione C(2007) n. 5712 del 20 novembre 2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007-2013;
- il citato Programma di Sviluppo Rurale al punto 3.2.3.2 prevede la presentazione di progetti di investimento collettivi, a carattere locale, definiti Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette - PIRAP - predisposti sulla base di un approccio integrato e volto a garantire il miglioramento dei sistemi di *governance* locale;
- con Delibera n. 1131 del 19 giugno 2009 la Giunta Regionale della Campania ha approvato le "*Linee Guida per l'attuazione dei Progetti integrati di Filiera (PIF) e Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP)*", dando mandato all'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013 all'esecuzione di tutti gli adempimenti previsti dalle predette *Linee guida*;
- con il Decreto Regionale Dirigenziale n. 64 del 11.08.2009 e successive modifiche e integrazioni, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 51 del 24.08.2009, sono stati approvati l'*Avviso pubblico per la promozione dei Partenariati Pubblici PIRAP e presentazione dei relativi progetti*, riportato all'allegato 1, e *Il Disciplinare relativo agli indirizzi operativi per l'esecuzione delle attività PIRAP di competenza degli Enti Parco*, riportato all'allegato 2;
- con il Decreto Regionale Dirigenziale n. 3 del 20.01.2010, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 8 del 25.01.2010, è stato approvato il *Manuale per l'Attuazione dei Progetti Integrati per le Aree Protette*;
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 24 del 14.04.2010, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 32 del 26.04.2010, è stato approvato il documento "*Disposizioni generali per l'attuazione del Fondo speciale IVA (FSI)*" con il quale sono state definite le procedure di attuazione finalizzate al riconoscimento delle spese IVA a valere sulle istanze di finanziamento del PSR Campania 2007/2013 presentate dalle Province, dai Comuni e dagli altri organismi di diritto pubblico indicati nell'allegato 1 del richiamato Decreto;
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 53 del 13.06.2012 e s.m.i. pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 38 del 18.06.2012, è stata determinata la preammissione a finanziamento degli interventi previsti dal Progetto Integrato Rurale per le Aree Protette (PIRAP) proposto dal Parco Regionale di Roccamonfina - Foce del Garigliano;

CONSIDERATO che il citato Decreto Regionale Dirigenziale del 13 giugno 2012 riporta, tra gli interventi proposti:

- dalla Comunità Montana Monte Santa Croce - Roccamonfina quello dal titolo "*Sistemazioni strade rurali*", indicando quale Misura di riferimento la 227 azione b;
- dal Comune di Conca della Campania quello dal titolo "*Adeguamento, ripristino e completamento dell'esistente sentieristica ecologica Strade comunali Orchi-Masseria S. Antonio, Orchi-Sorgente Murata, Vezzara-Roccamonfina*", indicando quale Misura di riferimento la 227 azione a;

CONSIDERATO che:

- il Presidente della Comunità Montana Monte Santa Croce - Roccamonfina ha evidenziato, con nota acquisita agli atti del Settore ITABI in data 12.09.2013 al prot. n. 2013.0629388, che erroneamente l'intervento di "*Sistemazioni strade rurali*" è stato attribuito alla misura 227 azione b anziché alla misura 313 a-b;
- il Sindaco del Comune di Conca della Campania ha evidenziato, con nota acquisita agli atti del Settore ITABI in data 12.09.2013 al prot. n. 2013.0631516, che erroneamente l'intervento di "*Adeguamento, ripristino e completamento dell'esistente sentieristica ecologica Strade comunali*

Orchi-Masseria S. Antonio, Orchi-Sorgente Murata, Vezzara-Roccamonfina" è stato attribuito alla misura 227 azione a anziché alla misura 125 a;

PRESO ATTO che il progetto preliminare collettivo presentato dal *PARCO REGIONALE DI ROCCAMONFINA FOCE GARIGLIANO*, acquisito in data 21 gennaio 2010 al protocollo n. 2010.0053613 alla scheda di partneriato firmata da tutti i partecipanti riporta per i due progetti suddetti rispettivamente le misure 313 a-b e 125 a;

RITENUTO necessario, quindi, procedere alla rettifica del richiamato Decreto Regionale Dirigenziale n. 53 del 13.06.2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 38 del 18.06.2012, nel senso che:

- il progetto dal titolo "*Sistemazioni strade rurali*" della Comunità Montana Monte Santa Croce - Roccamonfina , deve essere attribuito alla misura 313 a-b;
- il progetto dal titolo "*Adeguamento, ripristino e completamento dell'esistente sentieristica ecologica Strade comunali Orchi-Masseria S. Antonio, Orchi-Sorgente Murata, Vezzara-Roccamonfina"* del Comune di Conca della Campania, deve essere attribuito alla misura 125 a;

VISTO l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

DECRETA

- di modificare il Decreto Regionale Dirigenziale n. 53 del 13.06.2012 e s.m.i., fermo restando quant'altro previsto, nel senso che:
  - il progetto dal titolo "*Sistemazioni strade rurali*" della Comunità Montana Monte Santa Croce - Roccamonfina , deve essere attribuito alla misura 313 a-b;
  - il progetto dal titolo "*Adeguamento, ripristino e completamento dell'esistente sentieristica ecologica Strade comunali Orchi-Masseria S. Antonio, Orchi-Sorgente Murata, Vezzara-Roccamonfina"* del Comune di Conca della Campania, deve essere attribuito alla misura 125 a;
- di demandare all'Ente **PARCO REGIONALE DI ROCCAMONFINA FOCE GARIGLIANO** la notifica del presente provvedimento alla Comunità Montana Monte Santa Croce – Roccamonfina ed al Comune di Conca della Campania, coinvolti nel progetto PIRAP;
- di inviare il presente provvedimento per le attività di rispettiva competenza:
  - Al Signor Assessore all'Agricoltura;
  - Alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza;
  - Al Settore *Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche e Irrigazione*;
  - Al Settore *Sperimentazione Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura* per la pubblicazione sul sito della Regione Campania;
  - Al Settore Attività di Assistenza Sedute di Giunta – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
  - Al BURC per la relativa pubblicazione a valere come notifica a tutti gli effetti di legge.

MASSARO

Decreto Dirigenziale n. 80 del 20/09/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007/2013.ASSE 4 - APPROCCIO LEADER.NOMINA COMPONENTI COMMISSIONE REVISIONE ISTANZE PERVENUTE A SEGUITO DEI BANDI DELLA MISURA 41(411-124) " COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI, PROCESSI E TECNOLOGIE NEI SETTORI AGRICOLO,ALIMENTARE E FORESTALE" , ADOTTATI DAI GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL) CHE HANNO ESPRESSO L'OPZIONE DI NON AVVALERSI DELL'ENTE PUBBLICO PER L'ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI AIUTO

IL COORDINATORE

PREMESSO che:

a. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 5712 del 20 novembre 2007, notificata con nota Sg-Greffe (2007) D/207375 del 30/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013, predisposto a termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006; e che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008, ha preso atto della anzidetta Decisione;

b. con Decisione della Commissione Europea C(2010) n. 1261 del 2.3.2010 è stata approvata la revisione del PSR Campania 2007-2013, recepita con Delibera della Giunta Regionale n. 283 del 19 marzo 2010;

c. il Comitato di Sorveglianza del PSR, istituito con DPGR n. 67 del 13.03.2008, nella seduta del 4 e 5 dicembre 2008, ha approvato i criteri di selezione delle operazioni, adempimento che a norma del citato Regolamento e dello stesso Programma, è preliminare all'attuazione delle misure in cui esso si articola;

d. con D.P.G.R. n.66 del 13/03/2008 il Coordinatore pro-tempore dell'AGC.11 è stato delegato a svolgere la funzione di responsabile dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013;

e. il Coordinatore dell'AGC 11, in qualità di AdG, con DRD n 29 del 27/12/2007 ha designato i responsabili di Asse per consentire le tempestive iniziative preordinate all'attuazione del PSR 2007-2013;

f. con DRD n 21 del 16/6/2008 sono stati individuati i referenti per le misure del PSR Campania 2007 – 2013;

g. con Decreto Regionale Dirigenziale n. 32 del 5.8.2008 e ss.mm.ii., pubblicato sul BURC numero speciale del 29.9.2008, sono state approvate fra le altre le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti; e che in particolare il punto 4 - Modello Organizzativo - delle suddette Disposizioni Generali stabilisce che in sede di avvio operativo del PSR Campania 2007/13 i soggetti Attuatori degli interventi previsti dai primi bandi di misura sono costituiti dai Settori centrali e decentrati dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo attività settore primario;

h. con Decreto Regionale Dirigenziale n. 42 del 29 ottobre 2008 è stato approvato il "Manuale organizzativo – Programma di sviluppo rurale della Campania 2007/13" che definisce la struttura organizzativa e le modalità di funzionamento per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;

CONSIDERATO che, con DRD n.101 del 26.04.2010 e DRD n.128 del 01.06.2010 sono state approvate le graduatorie definitive dei Piani di Sviluppo Locale (P.S.L.) tra i quali sono risultati utilmente posizionati i seguenti GAL:

a. CILSI con sede legale in Viale IV Novembre - Centro Pluriuso "Sandro Pertini" - 83047 Lioni (AV); e sede operativa centrale in Piazza della Vittoria 20/22 83027 Lioni (AV).
b. Colline Salernitane, con sede in Via V. Fortunato area PIP loc. S. Maria a Vico, 84095 Giffoni Valle Piana (SA).
c. I sentieri del buon vivere, con sede legale in via Largo Padre Pio - 84020 Laviano (SA);
d. Partenio, con sede in via Caprioli, 25 -83030 Santa Paolina (AV).
e. Vallo di Diano, con sede legale in viale Certosa - 84034 Padula (SA); e sede operativa in: c/o Centro sportivo meridionale - loc. Camerino 84030 San Rufo (SA).

CONSIDERATO che con DRD n.54 del 22.07.2010, pubblicato sul BURC n. 52 del 02.08.2010, sono state approvate le Disposizioni Attuative dell'Asse 4 - Approccio Leader - ed è stato adottato lo schema di progetto esecutivo annuale;

CONSIDERATO che con DRD n.243 del 13.12.2010, DRD n.12 del 20.01.2011, DDRRDD n.249,246,247,250,244 del 28.12.2010 sono stati dichiarati conformi al Piano di Sviluppo Locale (PSL) i Progetti Esecutivi Annuali (PEA) dei seguenti GAL:

a. Cilsi, con sede legale in Viale IV Novembre - Centro Pluriuso "Sandro Pertini" - 83047 Lioni (AV); e sede operativa centrale in Piazza della Vittoria 20/22 83027 Lioni (AV).
b. Colline Salernitane, con sede in Via V. Fortunato area PIP loc. S. Maria a Vico, 84095 Giffoni Valle Piana (SA).
c. I sentieri del buon vivere, con sede legale in via Largo Padre Pio - 84020 Laviano (SA);
d. Partenio, con sede in via Caprioli, 25 -83030 Santa Paolina (AV).
e. Vallo di Diano, con sede legale in viale Certosa - 84034 Padula (SA); e sede operativa in: c/o Centro sportivo meridionale - loc. Camerino 84030 San Rufo (SA).

CONSIDERATO che:

a. con DRD n.77 del 17.05.2011, è stato approvato il Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 - Gestione delle domande di aiuto - Release 1.0, relativo alla Misura 41. Strategie di Sviluppo Locale - Azioni specifiche leader a bando;
b. la procedura PR 05 – GAL 41 – "Revisione della gestione delle istanze istruite dal GAL" del suindicato Manuale (DRD 77/2011) prevede che tutte le istanze ricevibili ed istruite dai GAL – positivamente, negativamente o riammesse a seguito di riesame- vengano sottoposte alla procedura di Revisione istruita dalla Regione Campania ad cura del Settore che è Soggetto Attuatore della Misura in questione, e quindi nel caso di specie dal Settore SIRCA.

CONSIDERATO che:

a. con proprie delibere del CdA i GAL CILSI, Colline Salernitane, I sentieri del buon vivere, Partenio e Vallo di Diano hanno deciso di non avvalersi dell'Ente Pubblico per l'istruttoria delle domande di aiuto relative alle misure del PSR;
b. con proprie delibere del CdA i GAL hanno adottato il Bando di Attuazione della Misura 41(411-124) con i relativi allegati, ed aperti i rispettivi bandi fissandone i termini di apertura e scadenza per la presentazione delle relative istanze;
c. la Giunta Regionale al fine di ricevere un supporto tecnico e scientifico in ordine alla programmazione ed attuazione delle politiche agricole e dello sviluppo ha, con DGR n. 569 del 28.02.02, approvato uno specifico Protocollo di Intesa con l'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) con sede in Roma, rinnovato con DRD 323 del 03.08.2011;
d. sulla base di tale Protocollo di Intesa, per la natura complessa e innovativa della Misura 124 del PSR Campania 2007 – 2013, che necessita di assistenza tecnica e metodologica adeguata e qualificata, in data 8.09.11 –registrata al num. 10 del 9.09.11-, è stata sottoscritta nuovamente una specifica Convezione con il suindicato Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA), con sede in Roma.

TENUTO CONTO che

a. il Settore Sperimentazione Informazione Ricerca e Consulenza in Agricoltura (SIRCA) è stato individuato quale Soggetto Attuatore per la misura 124 *"Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e forestale"* del P.S.R. Campania 2007-2013".
b. con DRD 2 del 10.01.2013 è stata istituita e nominata la Commissione Valutazione Istanze pervenute a seguito dei Bandi della Misura 41(411-124) "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo, alimentare e forestale", adottati dai

Gruppi di Azione Locale (GAL) che hanno espresso l'opzione di avvalersi dell'Ente Pubblico per l'istruttoria delle domande di aiuto

c. delle indicazioni formulate dal Dirigente del Settore SIRCA, ai sensi del Bando, punto 9, a riguardo dei componenti da nominare per la formazione della Commissione di Revisione delle Istanze Istruite e Valutate dai GAL in questione.

RITENUTO necessario –al fine di dare attuazione alle procedure (PR 05) di Revisione adottate (DRD 77/2011) per l'attuazione delle Misure inerenti i Gruppi di Azione Locale (GAL) che hanno espresso l'opzione non di avvalersi dell'Ente Pubblico per l'istruttoria della domande di aiuto – istituire una apposita Commissione di Revisione delle Istanze pervenute.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore SIRCA

D E C R E T A

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

1. istituire la Commissione di Revisione delle Istanze pervenute a seguito dei Bandi della Misura 41 (411 – 124) *"Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e forestale"*, adottati dai Gruppi di Azione Locale (GAL) che hanno espresso l'opzione di non avvalersi dell'Ente Pubblico per l'istruttoria della domande di aiuto, composta come segue:
   * dott. Emiddio de Franciscis di Casanova, Funzionario Settore SIRCA, Responsabile P.O. supporto per le attività di ricerca applicata, sviluppo e diffusione delle innovazioni in agricoltura. Referente della Misura 124 del PSR Campania 2007/2013", presidente; che assolve anche le funzioni di Segretario
   * dott. Ignazio Martino, Funzionario Settore ITABI, P.O. "Referente Misura 421 Cooperazione del PSR Campania 2007 – 2013", componente
   * dott. ssa Rossella Ugati, Ricercatore sede INEA di Napoli, componente;
   * p.agrt. Domenico Gallo, componente –in sostituzione della dr.ssa Ugati- per la revisione dei soli progetti trasmessi dal GAL "I sentieri del buon vivere", con sede legale in via Largo Padre Pio - 84020 Laviano (SA);

2. incaricare il Settore BCA di trasmettere il presente decreto:
2.1. al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
2.2. al sig. Assessore all'Agricoltura e Attività produttive;
2.3. ai Responsabili dell'Asse I e IV del PSR Campania 2007-2013;
2.4. ai Referenti delle Misure del PSR Campania 2007-2013, n.124 e n.41(411);
2.5. al Settore SIRCA dell'AGC 11;
2.6. al BURC per la relativa pubblicazione;
2.7. al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale.

M A S S A R O

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 115 del 11/09/2013

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario

Settore: 5 - Foreste, Caccia e Pesca

Oggetto:

L. r. 9 agosto 2012, n. 26 e ss. mm. ii. - disposizioni per l'attuazione dell'art.36 comma 2 quinquies.

Oggetto: L. r. 9 agosto 2012, n. 26 e ss. mm. ii. – disposizioni per l'attuazione dell'art.36 comma 2 quinquies.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che la Legge regionale 6 settembre 2013, n. 12, tra l'altro, ha modificato l'articolo 36, comma 2 della L.r. 26/2012, inserendo il comma 2 quinquies;

CONSIDERATO che detta norma precisa alcuni vincoli per l'esercizio dell'attività venatoria su avifauna migratoria;

RITENUTO pertanto di dover specificare le indicazioni procedurali per l'accesso dei cacciatori agli A.T.C. ai sensi dell'articolo 36, comma 2 quinquies della L. r. 26/2012 come modificata dalla citata L. r. 12/2013;

VISTO
a. l'articolo 4, della L. R. 29 dicembre 2005, n. 24;
b. il D.R.D. del Coordinatore dell'A.G.C. 11, n. 70 del 15.11.2010;
c. l'articolo 36, comma 2 quinquies della L. r. 9 agosto 2012, n. 26 come modificato dalla L. r. 6 settembre 2013

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate nel seguente dispositivo, ed approvate:

1. che per l'annata venatoria 2013-2014, ai fini dell'ammissione dei cacciatori ai sensi dell'articolo 36, comma 2 quinquies L. r. 26/2012:
   1.1 gli A.T.C. riservano il 10% dei posti disponibili, o sottopongono alle determinazioni della Regione una maggior quota; i posti riservati, per l'intera stagione venatoria, non sono disponibili per altre forme di accesso;
   1.2 i cacciatori ammessi in un ATC per l'intera stagione venatoria che hanno versato alla Regione la quota prevista per tale forma di accesso o che hanno prodotto istanza di compensazione della quota pagata per la mobilità nell'annata venatoria 2012-2013, possono produrre richiesta di ammissione ad un A.T.C. utilizzando la procedura attiva sul sito WEB www.campaniacaccia.it, che non consentirà la formulazione della richiesta in caso di superamento del limite di cui al punto precedente;
   1.3 per l'autorizzazione all'accesso dei cacciatori che hanno fatto richiesta, il Comitato di gestione dell'A.T.C., o un componente formalmente delegato, deve esprimere il consenso preventivo utilizzando la procedura attiva sul sito WEB www.campaniacaccia.it;
   1.4 la densità venatoria, è rispettata in quanto i posti riservati a tale forma di accesso sono sottratti dalla disponibilità complessiva;

2. che il sito WEB www.campaniacaccia.it deve essere aggiornato con la massima sollecitudine al fine di consentire quanto specificato nel presente provvedimento

Il presente provvedimento sarà trasmesso in copia
- alla Ditta che gestisce il sito WEB www.campaniacaccia.it e per la pubblicazione e per le attività di aggiornamento;
- all'Assessore all'Agricoltura;

- al B.U.R.C. per la pubblicazione nel primo numero utile;
- all'Area 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici - archiviazione decreti dirigenziali - riscontro giuridico-formale proposte inerenti gli accordi di programma e i protocolli di intesa da sottoporre all'esame della Giunta".

f.to LOMBARDO

Decreto Dirigenziale n. 249 del 16/09/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 21 Settore tecnico-amministrativo provinciale foreste - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

PSR DELLA CAMPANIA 2007-2013 MISURA 227 "INTERVENTI NON PRODUTTIVI IN AMBIENTE FORESTALE" AZIONE B. ENTE BENEFICIARIO COMUNE DI CASALETTO SPARTANO VI° BIMESTRE 2009 NOVEMBRE - DICEMBRE. PROGETTO: "RIPRISTINO DEL SENTIERO CAPELLO-TUFARA ED ADEGUAMENTO STRUTTURA PER ACCOGLIENZA". APPROVAZIONE VARIANTE E PROROGA AL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE N15. ALLEGATO QUADRO ECONOMICO DI VARIANTE.

Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario
STAPF di SALERNO

Provvedimento di Concessione **n. 15** Misura **227 – Approvazione proroga e variante**
MISURA 227 "INTERVENTI NON PRODUTTIVI"- AZIONE "**B**"
Concessione contributo a favore del **Comune di Casaletto Spartano**.
Titolo Progetto "***Ripristino del sentiero Capello – Tufara ed adeguamento struttura per accoglienza".***

IL DIRIGENTE

Visto il provvedimento di concessione n° **15**, di cui si confermano tutti i contenuti normativi contenuti nelle premesse, approvato con proprio DRD n° **303** del **27/09/2010** con il quale stato riconosciuto al **Comune di Casaletto Spartano** un contributo di **€ 672.075,02** pari al 100% della spesa ammessa in fase istruttoria;
Viste le Disposizioni generali ed i Bandi di attuazione delle Misure del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, approvati con DRD n. 32 del 05/08/2008 – BURC Numero Speciale del 29/09/2008 - e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il bando della Misura 227 ed in particolare l'azione "**B**" ivi prevista e disciplinata;
Vista la comunicazione protocollo n° 307093 del 20/04/20 12 con la quale veniva comunicato il nulla osta alla in via preventiva alla concessione della proroga richiesta in osservanza del DRD n° 37 del 18/05/2012 a firma del Coordinatore dell'AGC 11;
Vista la comunicazione protocollo n° 588345 del 31/07/20 13 con la quale veniva comunicato il nulla osta preventivo alla variante al progetto in corso;
Vista la Deliberazione di Giunta Municipale n° 13 del 21/ 01/2013 con la quale veniva approvata la variante tecnica, trasmessa con nota n° 1292 del 1 4 febbraio 2013 ed acquisita al protocollo al n° 123056 del 19/02/2013;
Visto il DRD n. 7 del 26/01/2012 del Coordinatore dell'AGC 11 con il quale viene disposto che le proroghe devono essere concesse esclusivamente dai Soggetti Attuatori a seguito della valutazione di dettagliata relazione da parte del soggetto beneficiario sulle particolari circostanze verificatesi e sulle azioni intraprese per ridurre comunque al minimo possibile i tempi di realizzazione degli investimenti;
Visto l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;
Visto il DRD n. 70 del 15.11.2010 del Coordinatore dell'AGC 11;
Visto il DRD n° 37 del 18/05/2012 a firma del Coordinato re dell'AGC 11;

DECRETA

Art. 1) **La narrativa** costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per cui si intende qui integralmente ripetuta e trascritta,
Art. 2) **Di approvare** la variante come da quadro economico allegato al presente a firma del RUDA Dott. Giuseppe Gallo;
Art 3) **Di concedere** la proroga al provvedimento di concessione n° **15** nel rispetto del DRD n° 37/2012 a firma del Coordinatore e del manuale delle procedure, con l'applicazione delle eventuali sanzioni previste, portando la scadenza ultima per tutti gli adempimenti compresa la richiesta di saldo finale alla data del **03/10/2013**;

Restano fermi tutti gli altri impegni ed obblighi previsti dal provvedimento di concessione n° **15** approvato con DRD n° **303** del **27/09/2010**.

Il presente provvedimento viene notificato al **Comune di Casaletto Spartano** quale Beneficiario a mezzo raccomandata A/R. o per notifica diretta, ed inviato per il seguito di rispettiva competenza:

- al Referente della Misura 227;
- all' AGC 02 – Settore 01 - Servizio 04 "Registrazione atti monocratici – archiviazione decreti dirigenziali".
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ai sensi del D.Lgs.vo n° 33/ 2013 artt. 26 e 27.

F.to Dario RUSSO

Casaletto Spartano 227_15- Variante Capello - Tufara						
QUADRO ECONOMICO DEL FINANZIAMENTO POST VARIANTE						
A	**Lavori**	**Spesa ammessa**	**% ribasso**	**Economie definitive**	**Importo rimodulato**	**Importo di variante**
	1-Importo soggetto a ribasso	€ 567.504,42	0,01050	€ 5.958,80	€ 561.545,62	€ 578.786,90
	2-Oneri per la sicurezza	€ 19.169,71	0,0000	€ 0,00	€ 19.169,71	€ 16.743,29
	Totale A (1+2) Importo lavori	€ 586.674,13		€ 5.958,80	€ 580.715,33	**€ 595.530,19**
B	**Somme a disposizione della stazione appaltante:**					
	1-Imprevisti (max. 5% di A)	€ 15.000,00		€ 185,14	€ 15.000,00	€ 0,00
	2-Spese generali(max 12% di A1+A2+B1)	€ 70.400,89			€ 70.400,89	€ 70.400,89
	Totale B (1+2) Somme a disposizione	€ 85.400,89			€ 85.400,89	**€ 70.400,89**
	Totale investimento (A+B)	€ 672.075,02		€ 6.143,94	€ 666.116,22	**€ 665.931,08**
	C1 - IVA su SG 21%					€ 14.784,19
	C2 - IVA 10% su A					€ 59.553,02
	C3 - altre imposte e tasse					€ 52,61
		€ 73.216,30		-€ 1.173,52	€ 72.621,05	**€ 74.389,82**
IMPORTO TOTALE DEL	**€ 745.291,32**				€ 738.737,27	**€ 740.320,90**

Il Responsabile UDA
(Dott. Giuseppe Gallo)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 276 del 18/09/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 9 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 MIS. 323 - "SVILUPPO, TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE". BANDO PIRAP DI CUI AL DECRETO REGIONALE DIRIGENZIALE N. 40 DEL 25/05/2012, PUBBLICATO SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA N. 35 DEL 4 GIUGNO 2012 . APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Decisione C(2007) n. 5712 del 20 novembre 2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007-2013;
- il citato Programma di Sviluppo Rurale al punto 3.2.3.2 prevede la presentazione di progetti di investimento collettivi, a carattere locale, definiti Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette – PIRAP predisposti sulla base di un approccio integrato e volto a garantire il miglioramento dei sistemi di *governance* locale;
- con Delibera n. 1131 del 19 giugno 2009 la Giunta Regionale della Campania ha approvato le "*Linee Guida per l'attuazione dei Progetti integrati di Filiera (PIF) e Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP)*", dando mandato all'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013 all'esecuzione di tutti gli adempimenti previsti dalle predette *Linee guida*;
- con il Decreto Regionale Dirigenziale n. 64 del 11.08.2009 e successive modifiche e integrazioni, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 51 del 24.08.2009, sono stati approvati l'Avviso pubblico per la promozione dei Partenariati Pubblici PIRAP e presentazione dei relativi progetti, riportato all'allegato 1, e Il Disciplinare relativo agli indirizzi operativi per l'esecuzione *delle attività PIRAP di competenza degli Enti Parco*, riportato all'allegato 2;
- con il Decreto Regionale Dirigenziale n. 3 del 20.01.2010, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 8 del 25.01.2010, è stato approvato il *Manuale per l'Attuazione dei Progetti Integrati per le Aree Protette*;
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 24 del 14.04.2010, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 32 del 26.04.2010, è stato approvato il documento "*Disposizioni generali per l'attuazione del Fondo speciale IVA (FSI)*" con il quale sono state definite le procedure di attuazione finalizzate al riconoscimento delle spese IVA a valere sulle istanze di finanziamento del PSR Campania 2007/2013 presentate dalle Province, dai Comuni e dagli altri organismi di diritto pubblico indicati nell'allegato 1 del richiamato Decreto;
- con Delibera del 19 luglio 2011 n. 350, inviata per l'esecuzione in data 31.01.2012, la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro approvato i Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP) valutati positivamente dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP)modificato la precedente deliberazione del 19 giugno 2009 nella parte che prevede la sottoscrizione dell'Accordo di programma tra l'Amministrazione Regionale, il soggetto Capofila e gli Enti pubblici costituenti i Partenariati; approvato, ai fini dell'attuazione degli interventi previsti dai PIRAP a valere sulle misure del PSR Campania 2007/2013, lo schema di *procedura semplificata* riportato nell'allegato A della medesima deliberazione; dato mandato all'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 per l'esecuzione di tutti gli adempimenti previsti dalla predetta procedura;
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 40 del 25.05.2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 35 del 4 Giugno 2012, sono stati adottati i format dei bandi di attuazione delle misure 125.2, 216, 226, 227, 313, 321, 322, 323, a cui riferirsi per la predisposizione dei progetti esecutivi;
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 53 del 13/06/2012 è stata decretata la preammissione a finanziamento degli interventi previsti dal Progetto Integrato Rurale per Le Aree Protette (Pirap) presentato dal Parco Regionale di Roccamonfina Foce Garigliano.
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 58 del 15/06/2012, così come rettificato dal D.R.D. n. 73 del 02/08/202, è stata decretata la preammissione a finanziamento degli interventi previsti dal Progetto Integrato Rurale per Le Aree Protette (Pirap) presentato dal Parco Regionale del Matese.

CONSIDERATO che:

- con nota dell'AdG del PSR 2007/2013 sono state trasmesse a questo Settore n. 19 istanze a valersi sulla Misura 323 "Sviluppo, tutela e riqualificazione del patrimonio rurale";
- l'accertamento della ricevibilità di dette n. 19 istanze si concludeva con esito positivo e, pertanto, esse venivano avviate all'istruttoria e valutazione secondo l'iter procedurale di cui al "Manuale delle

procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 - Gestione delle domande di aiuto" citato in premessa;

- facendo seguito all'iter procedurale di cui sopra n. 15 istanze risultavano "non ammesse a valutazione" e n. 4 istanze risultavano "ammesse al finanziamento" ;

VISTI i verbali di istruttoria e valutazione delle istanze di cui sopra, a firma dei tecnici istruttori (con i relativi allegati), regolarmente approvati dal Responsabile dell'Unità di gestione delle Domande di Aiuto;
VISTA la graduatoria provvisoria della istanze ammissibili al finanziamento, relativa alla misura in oggetto, generata mediante il Sistema Informativo Regionale, a conclusione della istruttoria condotta nell'osservanza della normativa citata in premessa, in allegato al presente provvedimento;
RITENUTO di dover approvare l'allegata graduatoria provvisoria per la Misura 323 "Sviluppo, tutela e riqualificazione del patrimonio rurale";
VISTA la L.R. 24/05 art. 4, commi 2 e 6;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UDA, in conformità con la normativa di riferimento

DECRETA

per quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato nel presente dispositivo:

- di approvare l'allegata relazione istruttoria provvisoria per la Misura 323 "Sviluppo, tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" – PSR Campania 2007/2013 di cui al Decreto Dirigenziale n. 40 del 25/05/2012, come di seguito riportata:
  - istanze protocollate n. 19,
  - istanze non ricevibili n. 0;
  - istanze non ammesse alla valutazione n. 15;
  - istanze non ammesse a finanziamento n.0;
  - istanze ammesse al finanziamento n. 4;
- di approvare l'allegata graduatoria provvisoria;
- di approvare l'allegato elenco provvisorio delle istanze non ammissibili a valutazione;
- di approvare l'allegato elenco provvisorio delle istanze non ammissibili a finanziamento;
- di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza, al:
  - Sig. Assessore all'Agricoltura;
  - Al Coordinatore AGC Area 11, in qualità di autorità di gestione;
  - Al Responsabile dell'Asse 3 del PSR Campania 2007/2013;
  - Al Referente regionale della misura 323 "Sviluppo, tutela e riqualificazione del patrimonio rurale"; ;
  - Al BURC per la relativa pubblicazione;
  - Al Servizio 04 dell'AGC 02 "AA.GG della Giunta Regionale";
  - Al RUFA AGC 11 - Settore 0 - Serv. 0 - Pos. 0 - Post. 21;

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela nei modi e nei termini di legge.

BARTOCCI

Giunta Regionale della Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale
Agricoltura e Ce.PICA di Caserta

PSR 2007-2013 CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

MISURA **323 - Sviluppo, tutela e riqualificazione del patrimonio rurale**

PERIODO **29/09/2012** - **15/03/2013**

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Protocollate	**19**
Non ricevibili	0
Non ammesse alla valutazione	15
Non ammesse al finanziamento	0
Ammesse al finanziamento	4

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

_____

Firma Responsabile UDA

Sabatino Francesco

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Caserta

PSR 2007-2013 CAMPANIA

323 - Sviluppo, tutela e riqualificazione del patrimonio rurale

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 29/09/2012 - 15/03/2013

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 29/09/2012 - 15/03/2013

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	976013688	199823	14/03/2013	COMUNE DI LETINO	82001590619	Recupero e riqualificazione degli elementi architettonici,quali abbeveratoi e fontane ubicati sul te	90,00	123.222,27	123.222,27
2	573553959	192548	15/03/2013	COMUNE DI LETINO	82001590619	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEGLI ELEMENTI ARCHITETTONICI, QUALI PONTI IN PIETRA, UBICATI LUNGO I FI	83,00	121.661,77	121.661,77
3	723804183	191626	15/03/2013	COMUNE DI SAN GREGORIO MATESE	82001170610	Lavori di Recupero e Riqualificazione del POZZO/ ABBEVERATOIO sito in località Camporuccio	78,00	29.739,57	29.739,57
4	429698154	193016	15/03/2013	COMUNE DI SANT'ANGELO D'ALIFE	82001830619	RESTAURO, RIQUALIFICAZIONE E CONSERVAZIONE CHIESA RURALE DI SANTA LUCIA	77,00	120.999,03	120.999,03
								395.622,64	395.622,64

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 29/09/2012 - 15/03/2013

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
165004735	189392	14/03/2013	COMUNE DI ROCCAMONFINA	83001010616	Restauro e Recupero della porta medioevale di accesso al castello e tratto della strada medioevale	Il progetto deve essere realizzato dal Comune di Marzano Appio, come da disposizione del Decreto Dirigenziale n. 40 del 26/06/2013 il quale rettifica il Decreto Dirigenziale n. 53 del 13/06/2012, pubblicato sul B.U.R.C. N. 38 del 18/06/2012.
284590781	189399	14/03/2013	COMUNE DI ROCCAMONFINA	83001010616	Recupero e riqualificazione del Tabernacolo dell' immagine votiva della Madonna delle Grazie e area	L'intervento non rientra tra quelli programmati in preammissione a finanziamento di cui al D.D. AGC 11 n. 53 del 13/06/2012 pubblicato sul BURC n. 38 del 18/06/2012.
681744954	189324	14/03/2013	COMUNE DI ROCCAMONFINA	83001010616	Recupero lavatoio e abbeveratoi di Fontanafredada	Intervento ritenuto non ammissibile per carenza documentale richiesta ai punti 2 - 3 - 8 - 12 e 15, ritenuta indispensabile secondo quanto previsto dal bando di attuazione, oltre alla incompleta compilazione della domanda ed al cronoprogramma non rispondente. Inoltre si è proceduto alla verifica del titolo di possesso dell'immobile oggetto di intervento (nota 2013.0140856 del 26/02/2013 dell'Autorità di Gestione - Chiarimenti sulla verifica del titolo di possesso) mediante il Sister, dal quale è risultato di proprietà altrui. Inoltre mediante la consultazione del fascicolo aziendale SIAN, è risultato anche facente parte dell'azienda agricola del medesimo proprietario. Per cui inosservanza della predetta nota, si accerta quale altro motivo di non ammissibilità.
864088549	189329	14/03/2013	COMUNE DI ROCCAMONFINA	83001010616	PSR CAMPANIA 2007-2013 PIRAP MISURA 323 RECUPERO LAVATOIO CICIONI	Carenza di riferimenti inerenti l'individuazione catastale del sito, l'indicazione catastale (foglio 13 particella 5288)riscontrabile dall'estratto di mappa proposto nell'elaborato "tavola 1 cartografia storica e inquadramento" non è corretta in quanto riferita ad un immobile limitrofo a quello oggetto d'intervento. Il suddetto elemento catastale non è indicato nel formulario. Trattandosi di intervento di restauro si ritiene necessaria l'acquisizione del parere della Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali territorialmente competente. Altresì è necessario l'atto amministrativo emanato a conclusione della procedura di valutazione d'incidenza (V.I.) ai sensi del DPR 357/97 e s.m. i. che attesta che l'intervento non deve essere sottoposto alla suddetta procedura.

109094564	191087	15/03/2013	PARCO REGIONALE ROCCAMONFINA - FOCE DEL GARIGLIANO	95005190616	RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO DI VALENZA CULTURALE – CASA FEDELE -	La proposta progettuale non è rispondente alle finalità del bando, riguarda esclusivamente il ripristino strutturale, architettonico ed igienico sanitario di un immobile, non accatastato, (Casa di Fedele) senza specificarne la sua destinazione finale. Inoltre, il fondo su cui insiste, essendo catastalmente intestato ad altri, dalla documentazione a corredo dell'istanza non si riscontra o menziona alcun titolo di possesso o conduzione. Esso è prospiciente all'area comunale denominata "Torre Pandolfo - Capo di ferro" dove insistono i resti della omonima torre oggetto di interesse storico culturale, concessa in comodato d'uso gratuito (titolo di possesso non valido secondo le disposizioni generali de P.S.R. 2007/2013 e dalla nota dell'Autorità di Gestione del P.S.R. n. 0140856 del 26/02/2013) dal comune di Sessa Aurunca e su cui non è stato previsto nessun intervento. Fascicolo aziendale non aggiornato, manca l'indicazione degli immobili oggetto di intervento con la proposta progettuale.
797581347	191070	15/03/2013	PARCO REGIONALE ROCCAMONFINA - FOCE DEL GARIGLIANO	95005190616	INTERVENTO DI RECUPERO ARCHITETTONICO DELLA NEVIERA UBICATA NEL COMUNE DI ROCCAMONFINA	Intervento ritenuto non ammissibile per carenza documentale come riportato nelle note suindicate, oltre alla incompleta compilazione della domanda. Inoltre l'atto di conduzione allegato in fotocopia, ossia la delibera n. 19 del 28/02/2013 con il quale il proprietario (Comune di Roccamonfina) concede in uso e autorizza il Beneficiario a presentare istanza di finanziamento e ad eseguire l'intervento previsto, non riporta l'identificazione catastale del bene. Mentre, tale dato catastale (Foglio 12 - particella 4 del Comune di Roccamonfina) riscontrato sia dalla relazione che dall'inquadramento territoriale, è risultato alla verifica del titolo di possesso dell'immobile oggetto di intervento, secondo la nota 2013.0140856 del 26/02/2013 dell'Autorità di Gestione - Chiarimenti sulla verifica del titolo di possesso, effettuata mediante il Sister, essere soppresso ed aver originato nuove particelle. Per cui tale verifica rimane inevasa per errata allocazione del bene.
834034214	192885	15/03/2013	COMUNE DI RAVISCANINA	82000770618	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DELLA CHIESA RURALE "SACRO CUORE"	Il Comune di Raviscanina non è possessore dell'immobile oggetto dell'intervento. Il fascicolo aziendale del Comune di Raviscanina non è aggiornato
343450025	192311	15/03/2013	COMUNE DI MARZANO APPIO	80009210610	Restauro e Recupero della Porta Medievale di accesso al Castello	inserimento nelle analisi nuovi prezzi di voci di cui non è stata dimostrata la congruità,approvazione del progetto definitivo postuma rispetto alla scadenza del bando,nella relazione manca riferimento alla ruralità del bene da riqualificare.
533002452	192651	15/03/2013	COMUNE DI TEANO	80005990611	RECUPERO DELL'ACCESSO ALLA CHIESA RURALE DELLA FRAZIONE DI CASAFREDDA	Formulario incompleto e con difformità catastali nella Sez C2.P1.M5-Manca la planimetria catastale dettagliata in scala adeguata con ubicazione dello stato di fatto e di progetto-Manca V.I.(Valutazione di Incidenza) e/o formale pronunciamento autorità competente-autorizzazione del proprietario ad effettuare i lavori-Nulla Osta Ente Parco non esecutivo e con dati di riferimento discordanti con quello della SSBBAA-Gli elementi di religiosità locale oggetto di recupero e riqualificazione architettonica sono in corso di valutazione della SSBBAA e necessitano di autorizzazione esecutiva- Discordanza dati catastali tra il fascicolo aziendale il formulario e gli elaborati allegati-Nel fascicolo aziendale non compare il possesso dell'area interessata all'intervento-Occorre individuare e descrivere dettagliatamente l'elemento della religiosità locale oggetto di recupero e riqualificazione nonchè individuarlo sulla planimetria catastale di scala adeguata-
541167145	191374	15/03/2013	COMUNE DI SAN GREGORIO MATESE	82001170610	Lavori di Recupero e Riqualificazione della DIMORA PASTORI in loc. Camporotondo	IL PROGETTONON RISPETTA LE FINALITA' DEL P.S.R. CAMPANIA 2007/2013 -BANDO DI ATTUAZIONE FONDI P.I.R.A.P MIS 323 tip."C"-

169139271	192037	15/03/2013	COMUNE DI GALLUCCIO	83000690616	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE RIQUALIFICAZIONE ELEMENTI ARCHITE.: FONTANA ABBEVERATOIO DI SIPICCIANO	Il progetto non è pertinente con le finalità di cui al par. 8 (spese ammissibili) "Tipologia c)" in quanto parte dell'intervento proposto prevede corposi investimenti per opere non solo riferite al recupero ed alla riqualificazione degli elementi architettonici del lavatoio e di riqualificazione dell'area interessata all'intervento ma anche interventi sulle adiacenti vie di accesso al sito comunque praticabili. Il progetto prevede inoltre l'utilizzo tra gli altri di elementi non conformi alle prescrizioni di cui all'autorizzazione prot. 4539 del 28/02/2013 della Sovrintendenza per i BB AA e PP di Caserta e Benevento (marmo, tecniche abrasive, tecniche e leganti non tradizionali). Carenza di riferimenti inerenti l'individuazione catastale del sito (unica indicazione ricavabile da un accenno in relazione tecnica illustrativa riporta il solo foglio 31 rilevatosi errato) nonché della disponibilità dell'immobile da parte dell'ente richiedente. Altro vedi verifica pertinenza documentale.
220278526	192002	15/03/2013	COMUNE DI GALLUCCIO	83000690616	PIRAP- RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEGLI ELEMENTI ... CAPPELLA DI S.BARTOLOMEO DI SIPICCIANO	Si ritiene l'intervento difforme da quelli previsti dal bando (par.8 tipologia c) in quanto non trattasi di intervento di riqualificazione ma di conservazione dello stato di rudere del manufatto che come tale ha perso con l'incuria gli elementi architettonici che probabilmente in passato lo contraddistinguevano. Le dimensioni sviluppate nel progetto proposto sia in estensione che in volumetria nonché la consistenza architettonica con la passata presenza di una torre campanaria della presunta altezza di circa 20 metri fa supporre che l'edificio di culto in questione non trattasi di cappella ma di chiesa. Si rileva la completa carenza di ogni riferimento inerente l'individuazione dell'area di intervento (planimentrie e riferimenti catastali) nonché della disponibilità dell'immobile da parte dell'ente richiedente il finanziamento. Assenza di tutte le autorizzazioni e nulla osta degli enti preposti (Sovrintendenza ai BB.AA. e AA., Ente Parco, V.I.A.).
227997691	191353	15/03/2013	COMUNE DI SAN GREGORIO MATESE	82001170610	Lavori di Recupero e Riqualificazione del RIFUGIO sito in località Camporuccio	IL PROGETTO NON RISPETTA LE FINALITA' DEL P.S.R. CAMPANIA 2007/2013 - BANDO DI ATTUAZIONE FONDI P.I.R.A.P MISURA 323 tip."C" -
251558872	193022	15/03/2013	COMUNE DI SANT'ANGELO D'ALIFE	82001830619	SISTEMAZIONE FONTANA FIUME GRATO	L'intervento non è localizzato in area parco
268666311	191324	15/03/2013	COMUNE DI SAN GREGORIO MATESE	82001170610	Lavori di Recupero e Riqualificazione del RICOVERO PER ANIMALI in località Camporotondo.	IL PROGETTO NON RISPETTA LE FINALITA' DEL P.S.R. CAMPANIA 2007/2013- BANDO DI ATTUAZIONE FONDI P.I.R.A.P MIS 323 tip."C"

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Caserta

PSR 2007-2013 CAMPANIA

323 - Sviluppo, tutela e riqualificazione del patrimonio rurale

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 29/09/2012 - 15/03/2013

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 277 del 18/09/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 9 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 MISURA 216 " SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI" BANDO: BURC N.53 DEL 08/08/2011,V BIMESTRE. APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA IN SEGUITO ALLA INTEGRAZIONE DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA DELLA MISURA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013, Regolamento la cui applicazione è stata successivamente disciplinata con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;
- la Commissione UE con decisione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 ha approvato il Programma di sviluppo Rurale della Regione per il periodo 2007-2013 (PSR Campania 2007 – 2013);
- con deliberazione n 1 dell'11 gennaio 2008 la Giunta ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;
- con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 - sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- con D.R.D. n. 12 del 12/04/2011 è stato approvato il documento denominato "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013- Gestione delle domande di aiuto";
- sul BURC n. 53 del 08/08/2011 sono state pubblicate le "Disposizioni Generali" del PSR CAMPANIA 2007/2013 ed il bando della misura 216 *"Sostegno agli investimenti non produttivi";*
- l'AdG del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013, con propria nota n. 162518 del 02/03/2012, ha comunicato ai Soggetti Attuatori rettifiche e chiarimenti alla procedura istruttoria;
- Con DRD n. 44 del 23/01/2013 è stata approvata la graduatoria definitiva per lo stesso periodo e per la stessa misura, che ammetteva a finanziamento n. 2 iniziative proposte da altrettanti beneficiari, per una spesa accertata e per un aiuto da concedere pari a € 117.832,68
- l'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013, con proprio DRD con proprio DRD n. 26 del 02/05/2013, ha integrato con 1,4 Meuro la dotazione finanziaria del bando della misura 216 approvato con DRD n. 35/2011.

CONSIDERATO che:

- l'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 con nota n. 555127 del 31/07/2013 ha comunicato che *"il referente di misura ha accertato che la disponibilità finanziaria della misura in argomento, indicata nel bando approvato con Decreto del Coordinatore n. 35 del 05/08/2011"* ed ha decretato il "nulla osta" a che lo scrivente Soggetto Attuatore proceda per la misura 216, al finanziamento di 2 istanze di aiuto (in overbooking) incluse nella graduatoria regionale per il V Bimestre 2011;

RITENUTO:
pertanto, di dover approvare la "graduatoria definitiva" delle istanze di aiuto ammesse ai benefici previsti dalla misura 216 *"Sostegno agli investimenti non produttivi"* del PSR Campania 2007-2013, V bimestre 2011, per la realizzazione di investimenti per l'importo complessivo di euro € 191.975,16, cui corrisponde un aiuto pubblico totale di euro € 191.975,16

VISTA la L.R. 24/05 art. 4, commi 2 e 6;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UDA, in conformità con la normativa di riferimento

DECRETA

Per quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato nel presente dispositivo:

- di approvare la "Graduatoria definitiva" delle istanze di aiuto ammesse ai benefici previsti dalla Misura 216 *"Sostegno agli investimenti non produttivi";* del PSR Campania 2007-2013 -

V Bimestre 2011, stilata avvalendosi delle procedure informatiche del Sistema Informativo Regionale, 3 istanze di aiuto (in overbooking) , e per la realizzazione di investimenti per l'importo complessivo di *euro* 191.975,16, cui corrisponde un aiuto pubblico totale di euro 191.975,16

- di approvare l'allegata relazione istruttoria provvisoria per la Misura 216 *"Sostegno agli investimenti non produttivi"* - V Bimestre 2011 di cui al Decreto Dirigenziale n. 34 del 05/08/2011, come di seguito riportata:
  - istanze protocollate n. 3
  - istanze non ricevibili n. 0;
  - istanze non ammesse alla valutazione n. 1;
  - istanze non ammesse a finanziamento n. 0;
  - istanze ammesse al finanziamento n. 2;
- di concedere ai soggetti ammessi a finanziamento di cui all'Allegato, parte integrante del presente Decreto, contributi in c/capitale per gli importi riportati a fianco di ciascuno, per complessivi € 191.975,16 a carico dell'intervento pubblico a valere sul PSR Campania 2007 – 2013, a fronte di una spesa ammessa complessiva di € 191.975,16 ;
- di dare atto che i Beneficiari di cui all'Allegato, parte integrante del presente Decreto, sono tenuti a rispettare i vincoli di alienabilità e destinazione d'uso, gli obblighi e gli impegni di cui al Bando della Misura 216 ed alle Disposizioni Generali del PSR, cui espressamente si rinvia;
- di stabilire che la fissazione degli impegni e degli obblighi specifici legati ai singoli interventi sarà contenuta nella Decisione individuale di concessione dell' aiuto, da notificarsi ad ogni Beneficiario;
- di stabilire che i Beneficiari pubblici o privati devono comunicare entro 15 giorni, a mezzo fax, le coordinate del conto corrente bancario (IBAN) o postale/sottoconto di Tesoreria "dedicato", intestato al Beneficiario ed inserito nel fascicolo aziendale, sul quale dovranno essere accreditate le somme spettanti in relazione alla realizzazione dell'iniziativa finanziata;
- di dare pubblicità degli esiti della selezione attraverso l'affissione della graduatoria definitiva delle istanze ammesse al finanziamento all'Albo Pretorio del Settore TAPA Benevento accessibile al pubblico e sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania;
- di dare atto che avverso tale provvedimento è possibile presentare ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), entro il termine di 60 gg. ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 gg. a decorrere dalla pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
- di approvare l'allegato elenco definitivo delle istanze non ammissibili a valutazione;
- di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza, al:
  - Al Coordinatore AGC Area 11, in qualità di autorità di gestione;
  - Al Responsabile dell'Asse 2 del PSR Campania 2007/2013;
  - Al Referente regionale della misura 216 "*Sostegno agli investimenti non produttivi*" ;
  - Al BURC per la relativa pubblicazione;
  - Al Servizio 04 dell'AGC 02 "AA.GG della Giunta Regionale";
  - Al RUFA AGC 11 - Settore 0 - Serv. 0 - Pos. 0 - Post. 21;

BARTOCCI

Giunta Regionale della Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale
Agricoltura e Ce.PICA di Caserta

PSR 2007-2013 CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

MISURA **216 - Sostegno agli investimenti non produttivi**

AZIONE Ripristino e ampliamento di muretti a secco, terrazzamenti e ciglionamenti preesistenti

PERIODO **05/09/2011** - **10/10/2011**

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Totale istanze	**3**
Non ricevibili	0
Non ammesse alla valutazione	1
Non ammesse al finanziamento	0
Finanziate	2

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

_____

Firma Responsabile UDA

Sabatino Francesco

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Caserta

PSR 2007-2013 CAMPANIA

216 - Sostegno agli investimenti non produttivi

Azione - Ripristino e ampliamento di muretti a secco, terrazzamenti e ciglionamenti preesistenti

ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 05/09/2011 - 10/10/2011

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci



Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Caserta

PSR 2007-2013 CAMPANIA

216 - Sostegno agli investimenti non produttivi

Azione - Ripristino e ampliamento di muretti a secco, terrazzamenti e ciglionamenti preesistenti

GRADUATORIA DEFINITIVA

PERIODO 05/09/2011 - 10/10/2011

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	350419838	2011.0763576	10/10/2011	D'ORSI LUIGI	DRSLGU52S02B704L	Ripristino del sistema di muri in pietrame a secco di contenimento e di terrazzamento preesistenti.	52,50	121.171,70	121.171,70
2	180701505	763554	10/10/2011	ZULLA GIUSEPPINA	ZLLGPP37L63I273Q	Ripristino del sistema di muretti a secco preesistenti sul terreno sito in Località Mezzacosta	51,50	70.803,46	70.803,46
								191.975,16	191.975,16

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Caserta

PSR 2007-2013 CAMPANIA

216 - Sostegno agli investimenti non produttivi

Azione - Ripristino e ampliamento di muretti a secco, terrazzamenti e ciglionamenti preesistenti

ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 05/09/2011 - 10/10/2011

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
207891960	759564	07/10/2011	PASCALE ELIO	PSCLEI64M27E039J	RIPRISTINO E REINTEGRO MURETTI A SECCO	Da un controllo effettuato agli atti di quest'ufficio, non risulta che il richiedente abbia aderito alla Mis. 214 del PSR Campania 2007-2013 (nè alla Mis. F del PSR 2000-2006); inoltre l'area oggetto dell'intevento non ricade in zona "Natura 2000". Per questi motivi il progetto non rispetta i requisiti previsti dal Bando di Misura.

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 278 del 19/09/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 9 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Caserta

Oggetto dell'Atto:

PIANO REGIONALE DI CONSULENZA ALLA FERTILIZZAZIONE AZIENDALE (P.R.C.F.A.). VARIAZIONE DELL'ELENCO DELLE DITTE ADERENTI AL P.R.C.F.A. (D.R.D. N. 154 DEL 26/04/2013) PER LA PROVINCIA DI CASERTA PER L'ANNO 2012.

IL DIRIGENTE

- che con D.G.R. n. 637 del 15/11/2011, la Giunta Regionale ha approvato il Programma degli interventi regionali in materia di sperimentazione, informazione, ricerca e consulenza in agricoltura, che prevede, tra l'altro, il Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale (P.R.C.F.A.) e il Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata (P.R.L.F.I.) per l'anno 2012;
- che con D.R.D. n. 93 del 22/03/2012 è stato approvato il programma degli interventi previsti dal Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale P.R.C.F.A. per l'anno 2012;

CONSIDERATO

- che le Ditte hanno presentato domanda di adesione al Piano suddetto, il cui termine ultimo, per l'anno 2012, è stato stabilito contestuale al termine per la presentazione delle istanze previste nel Bando di attuazione della Misura 214 "Pagamenti Agroambientali – Azione a) Agricoltura integrata", giusto D.R.D. n. 120 del 04/04/2012 ad oggetto: "PSR 2007-2013 – Apertura dei termini di presentazione delle domande di adesione ai Piani Regionali di Lotta Fitopatologica Integrata (P.R.L.F.I.) e di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale (P.R.C.F.A.)", attraverso un modello unico di adesione pluriennale di cui al D.R.D. n. 93 del 22/03/2012, indirizzato al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale per l'Agricoltura e Centro Provinciale di Informazione e Consulenza in Agricoltura di Caserta;
- che, nel caso di domanda di nuova adesione, è stata allegata una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, relativa all'assunzione degli impegni a partire dal 1° gennaio 2012, nonché le analisi del terreno relative a ciascun appezzamento omogeneo, così come definito dalla "Guida alla concimazione della Regione Campania" approvata con D.R.D. n. 252 del 16/06/2003;
- che lo STAPA – CePICA di Caserta, per il tramite dei tecnici dei Centri di Sviluppo Agricolo - Ce.S.A. - competenti per territorio, ricevute le domande di nuova adesione, ha predisposto l'istruttoria delle stesse e di quelle delle Ditte già aderenti e, verificati i requisiti di ammissibilità e l'adempimento degli obblighi previsti dal Piano, ha provveduto alla compilazione dell'elenco degli aderenti al Piano per l'anno 2012;

VISTO

- il D.R.D. n. 154 del 26/04/2013 di approvazione dell'elenco delle ditte aderenti al P.R.C.F.A. per la provincia di Caserta per l'anno 2012;

CONSIDERATO

- che nell'elenco allegato al D.R.D. n. 154 del 26/04/2013 con il simbolo (**) nella colonna ANALISI DEL TERRENO è stata segnalata la mancata consegna delle analisi del terreno necessarie alla compilazione del Piano di Concimazione Aziendale – P.C.A. – per l'anno 2012;
- che per mero errore materiale nell'elenco delle ditte aderenti al P.R.C.F.A. per l'anno 2012 in corrispondenza del nominativo Antropoli Tarantino Società Agricola di Antropoli Carmine nato il 28/05/1962, con sede legale in Capua (CE), Partita IVA n. 03687440614 era stato apposto il simbolo (**) pur avendo la ditta regolarmente consegnate le analisi del terreno;

RITENUTO pertanto di modificare il D.R.D. n. 154 del 26/04/2013 nel senso che nell'elenco delle ditte aderenti al P.R.C.F.A. per la provincia di Caserta per l'anno 2012 in corrispondenza del nominativo Antropoli Tarantino Società Agricola di Antropoli Carmine nato il 28/05/1962, con sede legale in Capua (CE), Partita IVA n. 03687440614 non viene apposto il simbolo (**);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3466 del 3/6/2000 ad oggetto: "Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale" e la conseguente circolare n. 5 del 12/06/2000;

VISTO il Decreto Dirigenziale di delega n. 57 del 7/2/2001 del Coordinatore dell'Area Sviluppo Attività Settore Primario;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

- di modificare il proprio D.R.D. n. 154 del 26/04/2013 nel senso che nell'elenco delle ditte aderenti al P.R.C.F.A. per la provincia di Caserta per l'anno 2012 in corrispondenza del nominativo Antropoli Tarantino Società Agricola di Antropoli Carmine nato il 28/05/1962, con sede legale in Caiazzo (CE), Partita IVA n. 03687440614 non viene apposto il simbolo (**);
- di inviare il presente Decreto al Settore IPA ed al SeSIRCA, per quanto di rispettiva competenza.

Il presente Decreto viene inviato:

- all'Assessore all' Agricoltura,
- al Settore Stampa per la relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- al Servizio 04 Registrazione atti monocratici, archiviazione, decreti dirigenziali.

- Ruggero BARTOCCI -

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

DITTA ANTROPOLI TARANTINO SOC. AGRICOLA

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

03687440614

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

P.R.C.F.A

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	STAPA CEPICA DI CASERTA
RUP:	
TELEFONO:	
E-MAIL:	

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 279 del 19/09/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 9 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 MIS.431 TIPOLOGIA A) E C) GAL "ALTO CASERTANO". AUTORIZZAZIONE AL RIUTILIZZO DELLE ECONOMIE ACCERTATE PER UNA SOMMA PARI AD EURO 16.500,0 NELLA PRESENTE ANNUALITA' 2013 E NELLE PROSSIME ANNUALITA' . CUUA N. 91005280614

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Reg.CE 1698/2005 del Consiglio reca misure per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR);
b. il Reg.CE 1974/2006 della Commissione reca disposizioni di applicazione del Reg.CE 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR);
c. con decisione n. C(2010) 1261 del 2 marzo 2010, la Commissione UE ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013 che modifica la decisione della Commissione C(2007) 5712 del 20.11.2007 recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale;
d. con deliberazione n.283 del 19 marzo 2010, la Giunta Regionale, ha preso atto della anzidetta Decisione;
e. con il PSR della Campania 2007-2013, in applicazione dell'articolo 62 del Regolamento CE n. 1698/2005, è stato previsto l'Asse 4 - Approccio Leader;
f. con DRD n. 44 del 26.01.2009 e n. 346 del 19.10.2009 sono stati adottati i bandi per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (G.A.L.) pubblicati rispettivamente sui B.U.R.C. n. 7 del 2 febbraio 2009 e n. 65 del 26 ottobre 2009 ed a conclusione dell'iter amministrativo sono stati selezionati n. 13 GAL ;
g. con DRD n. 13 del 22.01.2010 pubblicato sul B.U.R.C. n. 8 del 25.01.2010 è stato adottato il bando per la selezione dei Piani di Sviluppo Locale (P.S.L.);
h. con DRD n. 101 del 26/04/2010 è stata approvata la graduatoria dei Piani di Sviluppo Locale (P.S.L.) tra i quali è utilmente posizionato il PSL presentato dal GAL "Alto Casertano"con sede in Piedimonte Matese (CE)
i. con DRD n.54 del 22.07.2010, pubblicato sul BURC n. 52 del 02.08.2010, sono state approvate le Disposizioni Attuative dell'Asse 4- Approccio Leader- ed è stato adottato lo schema di progetto esecutivo annuale;
j. con DRD n.220 del 9.12.2010, è stato approvato il "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013- Gestione delle domande di aiuto - Release 1.0", relativo alla Misura 431 *Gestione dei GAL, acquisizione di competenze e animazione sul territorio";*
k. con DRD n. 223 del 13/12/2010 i Progetti Esecutivi Annuali (PEA) presentati dal GAL "Alto Casertano" sono stati dichiarati conformi al Piano di Sviluppo Locale (PSL);
l. con DRD n.77 del 17.05.2011 è stato approvato, tra l'altro, di adottare il manuale delle procedure per la gestione delle domande di aiuto della misura 431 anche per la misura 41 – Azioni specifiche leader a gestione diretta del GAL;
m. con DRD n.71 del 30.03.2011 è stato concesso al GAL "Alto Casertano" , identificato con CUAA 91005280614, un beneficio di € 1.358.200,00;
n. con successivo DRD n. 354 del 30/08/2011 il decreto di concesione n. 71 del 30.03.2011, di cui al precedente punto, è stato revocato e modificato

VISTA

a. la domanda la richiesta di "riutilizzo economie", presentata dal Dr. Ercole De Cesare in qualità di legale rappresentante del GAL GAL "Alto Casertano" identificata con CUAA n. 91005280614, nota G.A.L. n. 100/13, acquisita al protocollo regionale col numero 480052 in data 03/07/2013, con la quale è stato richiesta "la possibilità di riutilizzare la somma di euro 16.500,00, quale economia accertata per la misura 4.3.1 "*Gestione dei GAL, acquisizione di competenze e animazione sul territorio*" tipologia a) e c) all'interno della stessa tipologia , nella presente annualità (PEA 2013) e nelle prossime annualità";
b. la nota dell' AdG del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 n. 490908 del 08/07/2013, con la quale si disponeva l'istruttoria sulla richiesta del GAL *de quo*
c. l'istruttoria positiva della richiesta, giusto verbale istruttorio acquisito al protocollo con n. 620410 del 09/09/2013;

PRESO ATTO che per la Regione Campania tutti i pagamenti a favore dei beneficiari degli aiuti previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 sono effettuati dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) in qualità di Organismo Pagatore;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere ad autorizzare la richiesta relativa a "la possibilità di riutilizzare la somma di euro 16.500,00, quale economia accertata per la misura 4.3.1 "*Gestione dei GAL, acquisizione di competenze e animazione sul territorio*" tipologia a) e c) all'interno della stessa tipologia , nella presente annualità (PEA 2013) e nelle prossime annualità" di cui alla citata nota GAL n. 100/13

ALLA STREGUA dell'istruttoria svolta dall'UDA dello STAPA-CePICA di Caserta

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

- di autorizzare la richiesta relativa a "la possibilità di riutilizzare la somma di euro 16.500,00, quale economia accertata per la misura 4.3.1 "*Gestione dei GAL, acquisizione di competenze e animazione sul territorio*" tipologia a) e c) all'interno della stessa tipologia , nella presente annualità (PEA 2013) e nelle prossime annualità" di cui alla citata nota GAL n. 100/13

Per tutto quanto non riportato nel presente provvedimento si fa riferimento alle Disposizioni Comunitarie, Nazionali e Regionali che regolano la materia.

Il presente decreto viene notificato al Beneficiario e trasmesso:

- Assessore Agricoltura;
- Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- Dirigente del Settore ITABI anche nella sua funzione di Responsabile dell'Asse 4 del PSR Campania 2007-2013;
- Referente Regionale della Misura 41 (411,412,413);
- Responsabile Sistemi Informativi Regionali;
- RUFA;
- BURC;
- Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".

BARTOCCI

Decreto Dirigenziale n. 331 del 12/09/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 1 Sperimentazione, informazione, ricerca e consulenza in agricoltura

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DEL BANDO PER IL RICONOSCIMENTO REGIONALE DELLE STRUTTURE PREDISPOSTE AL CONTROLLO DELLA FUNZIONALITA' ED EFFICIENZA DELLE MACCHINE IRRORATRICI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. la direttiva 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio e il D. Lgs 150 di recepimento, istituiscono un quadro per realizzare un uso sostenibile dei pesticidi e tra l'altro, stabiliscono i sistemi che consentano l'ispezione tecnica periodica delle attrezzature già in uso;
b. la Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 1006 del 15/06/2007 ha approvato il documento "Istituzione dell'albo delle strutture e degli operatori abilitati all'attività di controllo delle macchine irroratrici per la protezione delle colture, in uso presso le aziende agricole della Campania";
c. in attuazione della succitata deliberazione, il Settore SIRCA ha tra l'altro approvato:
   c1.con DRD n. 217 del 03/07/2007, i documenti tecnici ENAMA, contenenti le linee guida idonee all'avvio di un servizio obbligatorio di controllo delle macchine utilizzate per i trattamenti in agricoltura;
   c2. con DRD n. 452 del1'11/12/2007 e DRD n. 92 del 21/03/2012, i bandi per l'abilitazione degli operatori al servizio di controllo della funzionalità ed efficienza delle macchine irroratrici ;

PRESO ATTO che con DRD nn. 222 /08 , n. 478/08, 30/2013 e 221/2013 si è provveduto all' inserimento dei nominativi dei candidati che hanno superato le prove di esame, nella sezione operatori dell'albo, relativo all'attività di controllo delle macchine irroratrici per la protezione delle colture in uso presso le aziende agricole della Regione Campania, così come previsto dall'art. 10 da relativi bandi;

CONSIDERATO pertanto che, in attuazione alla D.G.R. 1006/07, al fine di inserire nella sezione "Centri di prova riconosciuti"dell'albo di cui trattasi, nuove ditte richiedenti, è necessario autorizzare le strutture sulla base delle linee guida rappresentate dai Documenti ENAMA;

VISTO il Bando che allegato al presente decreto ne forma parte integrante e sostanziale, nel quale sono correttamente e puntualmente definite tutte le problematiche tecniche ed amministrative relative alla realizzazione delle attività di cui trattasi;

RITENUTO pertanto di dover approvare in attuazione di dir n. 2009/128/CE e Dl Lgs n. 150/2012 di recepimento, della D.G.R. n. 1006 del 15/06/2007, il Bando per l'autorizzazione dei nuovi centri di prova al servizio di controllo della funzionalità ed efficienza delle macchine irroratrici ed il relativo modello di domanda, che allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;

VISTO il D.R.D. del Coordinatore dell'Area 11, n. 70 del 15/11/2010 di delega ai Dirigenti di Settore";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03

DECRETA

per i motivi e le considerazioni esposti in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportati:

1. di approvare, in attuazione dell'art 8 della Direttiva 2009/128/CE e Dl Lgs n. 150/2012 di recepimento, della D.G.R. n. 1006 del 15/06/2007 il Bando per l'autorizzazione dei nuovi centri di prova al servizio di controllo della funzionalità ed efficienza delle macchine irroratrici ed il relativo modello di domanda, che allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di disporre che il termine ultimo per la ricezione delle domande, per raccomandata o a mano, scade alle ore 12.00 del 60° giorno calcolato a partire dal giorno successivo alla data di

pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) del Bando. Se tale scadenza cade in un giorno festivo o di sabato la scadenza stessa si intende automaticamente spostata al primo giorno lavorativo utile;

3. di prevedere che, con successivi atti monocratici del Dirigente del Settore SIRCA, saranno istituite le Commissioni per l'esame delle istanze e per il riconoscimento delle strutture all'attività di cui trattasi;

Il presente decreto viene trasmesso all'Assessore all'Agricoltura, al Settore Stampa Documentazione ed Informazione Bollettino Ufficiale ed al Settore BCA e al Servizio 04 "Registrazione Atti monocratici – Archiviazione decreti Dirigenziali".

PASSARI

REGIONE CAMPANIA - A.G.C. N. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Assessorato all'Agricoltura e alle Attività Produttive Se.S.I.R.C.A- Dir CE n. 128/2009, D. Lgs n. 150/2012, D.G.R. n. 1006 del 15/06/2007 Istituzione dell'albo delle strutture e degli operatori abilitati all'attività di controllo delle macchine per la protezione delle colture in uso presso le aziende agricole della Campania"

Bando per il riconoscimento regionale delle strutture predisposte al controllo della funzionalità ed efficienza delle macchine irroratrici.

Art. 1
Parte generale

Nell'ambito delle attività proposte dalla Dir CE n. 128/2009, recepita dal D.Lgs n.150 del 14/08/12 *e* dalla D.G.R. n 1006 del 15/06/2007 "Istituzione dell'albo delle strutture e degli operatori abilitati all'attività di controllo delle macchine per la protezione delle colture in uso presso le aziende agricole della Campania", l'Assessorato all'Agricoltura indice un bando per il riconoscimento regionale dei centri preposti al controllo della funzionalità ed efficienza delle macchine utilizzate per i trattamenti fitoiatrici in agricoltura.

Coloro che vorranno ottenere il riconoscimento del centro di prova e l'inserimento dello stesso nella sezione "strutture di prova riconosciute" dell'albo regionale delle attività di controllo della funzionalità ed efficienza delle macchine irroratrici in agricoltura, dovranno dimostrare di possedere i requisiti previsti dal presente bando.

In attuazione della D.G.R. n. 1006 del 15/06/2007 con DRD n. 217 del 03/07/2007 sono stati approvati i documenti tecnici ENAMA , che rappresentano le linee guida idonee all'avvio di un servizio obbligatorio di controllo delle irroratrici e di seguito elencati:

1. Procedure di riferimento per l'attivazione del servizio di controllo funzionale delle macchine irroratrici e la verifica periodica di tale attività;
2. Domande a risposta guidata da utilizzare nel corso dell'esame di abilitazione dei tecnici al controllo funzionale delle macchine irroratrici;
3. Requisiti minimi delle attrezzature utilizzate per il controllo funzionale delle macchine irroratrici in uso per le colture erbacee;
4. Requisiti minimi delle attrezzature utilizzate per il controllo funzionale delle macchine irroratrici in uso per le colture arboree;
5. Criteri di valutazione della conformità ai requisiti minimi delle attrezzature utilizzate per il controllo funzionale delle macchine irroratrici;
6. Protocollo di prova per il controllo funzionale delle irroratrici per le colture erbacee in uso: parametri di valutazione, limiti di accettabilità ed istruzioni tecniche;
7. Protocollo di prova per il controllo funzionale delle irroratrici per le colture arboree in uso: parametri di valutazione, limiti di accettabilità ed istruzioni tecniche;

8.a. Protocollo di prova per il controllo funzionale delle irroratrici "speciali": parametri di valutazione, limiti di accettabilità ed istruzioni tecniche;

8.b. Controllo funzionale delle irroratrici "speciali" requisiti minimi delle attrezzature utilizzate per il controllo funzionale;

9. Criteri per ottenere il mutuo riconoscimento dell'attività svolta dai Centri prova operanti sul territorio nazionale.

Art. 2
Caratteristiche strutturali del centro

Il centro di prova deve disporre di strutture idonee allo svolgimento dei controlli in termini di:

- spazio per effettuare le prove;
- disponibilità di servizi (acqua, energia elettrica)
- sicurezza ed igiene del lavoro secondo le norme vigenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il centro inoltre deve essere realizzato nel rispetto delle normative vigenti.
Il centro può essere anche mobile e funzionare in modo itinerante, ma comunque in grado di garantire che le prove realizzate presso aziende agricole, in punti di raccolta e quant'altro, si svolgano secondo i criteri indicati.

Art. 3
Requisiti per l'ammissione al bando

Coloro che vorranno ottenere il riconoscimento regionale del "centro di prova" dovranno possedere i seguenti requisiti:

- aver compiuto il diciottesimo anno di età ;
- aver adempiuto all'obbligo scolastico;
- aver cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza in uno dei paesi dell'Unione Europea;
- possedere la residenza in Regione Campania;
- non aver riportato condanne penali né aver procedimenti penali pendenti.

I cittadini dei paesi membri della Unione Europea devono:

- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- non aver riportato condanne penali né aver procedimenti penali pendenti nello Stato di appartenenza o di provenienza ;
- ed inoltre, ad eccezione della cittadinanza italiana tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

Art 4
Impegni da parte del titolare del centro prova

Il titolare del centro da sottoporre alla valutazione dichiara di :

- impegnarsi a realizzare un centro di prova per effettuare il controllo funzionale delle macchine irroratrici per le colture erbacee e/o arboree e/o speciali, i cui requisiti minimi sono rispondenti ai documenti tecnici ENAMA nn. 3, 4, 5 e 8a , disponibili sulla pagina agricoltura del sito regionale www.sito.regione.campania.it/agricoltura;

il titolare del centro da sottoporre alla valutazione si impegna a:

- realizzare il centro di prova entro un determinato periodo di tempo, indicato nella domanda allegata al bando ;
- presentare documentazione relativa all'iscrizione al Registro delle Imprese ed alla posizione fallimentare della ditta, con dicitura antimafia con data di rilascio inferiore ai tre mesi;
- nel caso in cui non fosse in possesso dell'abilitazione, nominare almeno un tecnico operante presso il centro prova iscritto nella sezione "operatori abilitati" dell'albo regionale delle attività di controllo della funzionalità ed efficienza delle macchine irroratrici in agricoltura;
- rispettare le norme vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e sollevare l'Amministrazione della Regione da ogni responsabilità circa eventuali danni che potrebbero essere procurati a persone o cose nello svolgimento dell'attività di cui trattasi;
- operare secondo i protocolli e le modalità stabilite dalla DGR n. 1006/2007, DRD n. 217/2007;
- rilasciare , in caso di rispondenza del controllo di funzionalità delle irroratrici, gli attestati ai sensi di Dir CE n. 128/2009, D.Lgs 150/1012, DGR n.1006/2007 e DRD n.217/2007;
- detenere e trasmettere i dati dei controlli secondo le modalità stabilite da Dir CE n. 128/2009, D.Lgs 150/1012, DGR n. 1006/2007, DRD n. 217/2007, e succ.integrazioni con particolare riferimento alla tenuta e al trasferimento di dati informatizzati;
- concedere libero accesso ai tecnici incaricati dalla Regione a svolgere attività di vigilanza e controllo dei centri prova e dei tecnici abilitati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 5
Modalità di presentazione delle domande

Per partecipare al presente bando è necessario presentare domanda redatta in carta semplice e secondo lo schema allegato, disponibile anche sulle pagine agricoltura del sito regionale: www.sito.regione.campania.it/agricoltura.

Nella suddetta domanda di partecipazione le dichiarazioni saranno rese e sottoscritte ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 pertanto avranno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'art. 76 del suddetto D.P.R. n. 445/2000.

Alla domanda il responsabile del centro prova dovrà allegare, ai sensi della normativa vigente, fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, la firma in calce alla domanda, da apporre necessariamente in forma autografa, non è sottoposta ad autentica.

Ogni eventuale variazione del domicilio eletto ai fini delle comunicazioni concernenti il presente bando deve essere tempestivamente segnalata dal titolare del centro allo stesso Ufficio cui è stata presentata la domanda. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione delle domande, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento, dovute a disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta od incompleta indicazione del recapito da parte del titolare del centro, o da mancata e tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, domicilio o recapiti indicati nella domanda.

Sulla busta contenente la domanda di partecipazione al bando, dovrà essere indicato il nominativo e l'indirizzo dell'interessato nonché la dicitura "***riconoscimento regionale delle strutture predisposte al controllo della funzionalità ed efficienza delle macchine irroratrici*****".**

La domanda di partecipazione dovrà pervenire tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o consegna a mano al seguente recapito: A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario -Settore S.I.R.C.A. Via Porzio- Centro Direzionale Isola A/6 Napoli 80143.

Il termine ultimo per la ricezione delle domande scade alle ore 12.00 del 60° giorno calcolato a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) del presente Bando. Se tale scadenza cade in un giorno festivo o di sabato la scadenza stessa si intende automaticamente spostata al lunedì immediatamente successivo. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione delle domande, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento, dovute a disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta od incompleta indicazione del recapito da parte del candidato, o da mancata e tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, domicilio o recapiti indicati nella domanda.

Art. 6
Commissione per la selezione delle domande pervenute

Sarà istituita con apposito atto monocratico del Dirigente del Settore SIRCA, una Commissione costituita da tre tecnici, che provvederà all'esame delle istanze pervenute, verificando il possesso di tutti i requisiti previsti dal bando, nonché a stilare la graduatoria finale.

Art. 7
Selezione delle domande pervenute e Commissione per la valutazione dei centri di prova

Le domande saranno esaminate in base ai requisiti indicati negli artt. 3 e 4, sarà stilata la graduatoria anche in considerazione di altri parametri quali l'ubicazione dei centri, ed il periodo di tempo, indicato dal titolare nella domanda di partecipazione al bando, per la completa realizzazione del centro di prova.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La valutazione delle dotazioni dei centri predisposti al controllo della funzionalità ed efficienza delle macchine irroratrici sarà realizzata in riferimento alla graduatoria, saranno quindi fissate le date per i sopralluoghi tecnici. Le comunicazioni inerenti la data del sopralluogo tecnico, la commissione di valutazione dei centri, ecc. saranno disponibili sulla pagina agricoltura del sito regionale www.sito.regione.campania.it/agricoltura ed inoltre, saranno comunicati agli interessati tramite lettera all'indirizzo di posta elettronica che gli stessi indicheranno nella domanda di cui al modello (MOD1).

Sarà istituita con apposito atto monocratico del Dirigente del Settore SIRCA, una Commissione esaminatrice costituita dai rappresentanti dell'Amministrazione, appositamente nominati e da rappresentanti del CRA-ING già Istituto Sperimentale per la Meccanizzazione Agricola, che provvederà alla valutazione di tutti i requisiti previsti dal bando.

Art 8

Iscrizione nella sezione dell'albo "strutture di prova riconosciute"

I centri prova che, sottoposti alla valutazione per il riconoscimento, avranno avuto esito positivo, saranno inseriti nella sezione "strutture di prova riconosciute" dell'albo dei centri predisposti al controllo della funzionalità ed efficienza delle macchine irroratrici per la protezione delle colture.

Art. 9
Comunicazioni inerenti il bando

Tutte le comunicazioni inerenti il bando saranno disponibili sulla pagina agricoltura del sito regionale www.sito.regione.campania.it/agricoltura ed inoltre, saranno comunicati agli interessati tramite lettera all'indirizzo di posta elettronica che gli stessi indicheranno nella domanda di cui al modello (MOD1).

Art 10
Controlli

Ai sensi dell'art.71 del DPR 445/00 si effettueranno i controlli a campione su almeno il 10% delle istanze pervenute.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

MODELLO DI DOMANDA (MOD1)
Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività settore primario
Assessorato all'Agricoltura e alle Attività Produttive
Settore Sperimentazione Informazione Ricerca Consulenza in Agricoltura
Via Porzio Centro Direzionale Isola A/6
80143 Napoli

Oggetto : Richiesta di partecipazione al bando per il riconoscimento regionale delle strutture predisposte al controllo della funzionalità ed efficienza delle macchine irroratrici .

Il sottoscritto _____
nato a _____il _____
residente a _____prov. di_____
in_____n._____
tel._____cell. _____Fax_____E.mail_____
in possesso del titolo di studio_____
indirizzo a cui inoltrare tutte le comunicazioni inerenti il bando: via_____
n._____comune_____prov. di _____

CHIEDE

Di partecipare al bando per il riconoscimento regionale del proprio centro di prova predisposto al controllo della funzionalità ed efficienza delle macchine irroratrici ubicato in _____ n.____ Comune _____ Prov._____, per le tipologie di macchine di seguito indicate e di poter sottoporre il centro alla valutazione entro ……. mesi dalla data di scadenza del presente bando

- per colture erbacee
- per colture arboree
- speciali

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del 28/12/2000 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato DPR;
Alla domanda il candidato dovrà allegare, ai sensi della normativa vigente, fotocopia di un documento di identità in corso di validità.
Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, la firma in calce alla domanda, da apporre necessariamente in forma autografa, non è sottoposta ad autentica.

sotto la propria responsabilità

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARA

- di aver compiuto il diciottesimo anno di età ;
- di avere il titolo di scuola dell'obbligo;
- di aver cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza in uno dei paesi dell'Unione Europea;
- di possedere la residenza in Regione Campania;
- di non aver riportato condanne penali né aver procedimenti penali pendenti,
- di aver preso visione di tutte le disposizioni previste dal bando ed accettarle incondizionatamente;
- di consentire il trattamento dei dati personali ai sensi del decreto Legislativo n. 196/2003 ;

per i cittadini dei paesi membri della Unione Europea :

- o di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- o di non aver riportato condanne penali né aver procedimenti penali pendenti nello Stato di appartenenza o di provenienza ;
- o ed inoltre, ad eccezione della cittadinanza italiana di avere tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica .

di impegnarsi inoltre a:

- a realizzare un centro di prova acquisendo le attrezzature e le strutture indispensabili per effettuare il controllo funzionale delle macchine irroratrici per le colture erbacee e/o arboree e/o speciali, i cui requisiti minimi sono rispondenti ai documenti tecnici ENAMA nn. 3, 4, 5 e 8a , entro i termini sopra indicati;
- presentare documentazione relativa all'iscrizione al Registro delle Imprese ed alla posizione fallimentare della ditta, con dicitura antimafia con data di rilascio inferiore ai tre mesi;
- nel caso in cui non fosse in possesso dell'abilitazione, nominare almeno un tecnico operante presso il centro prova iscritto nella sezione "operatori abilitati" dell'albo regionale delle attività di controllo della funzionalità ed efficienza delle macchine irroratrici in agricoltura;
- rispettare le norme vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e sollevare l'Amministrazione della Regione da ogni responsabilità circa eventuali danni che potrebbero essere procurati a persone o cose nello svolgimento dell'attività di cui trattasi;
- operare secondo i protocolli e le modalità stabilite dalla DGR n. 1006/2007, DRD n. 217/2007;
- rilasciare , in caso di rispondenza del controllo di funzionalità delle irroratrici, gli attestati ai sensi della DGR 1006/2007 e DRD 217/2007;
- detenere e trasmettere i dati dei controlli secondo le modalità stabilite dalla DGR n. 1006/2007, DRD n. 217/2007,con particolare riferimento alla tenuta e alla trasferimento di dati informatizzati;
- concedere libero accesso ai tecnici incaricati dalla Regione a svolgere attività di vigilanza e controllo dei centri prova e dei tecnici abilitati

Luogo e data_____ _____/____/____

Firma _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 395 del 18/09/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007-2013 - MISURA 321 "SERVIZI ESSENZIALI ALLE PERSONE CHE VIVONO NEI TERRITORI RURALI" - DRD N. 694 DEL 28/11/2012 - RIDETERMINAZIONE IN EURO 474.744,42 DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE CONCESSO AL COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n° C (20 07) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto a termine del Regolamento (CE) n°1698/2005 e del R egolamento attuativo n°1974/2006;

VISTE le disposizioni generali ed il bando di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-20013 per la misura 321 "SERVIZI ESSENZIALI ALLE PERSONE CHE VIVONO NEI TERRITORI RURALI", cofinanziate dal FEARS ed approvate con DRD n. 32 del 5.08.2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'istanza di aiuto presentata dalla ditta **COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO,** identificata con **CUAA 00555180652,** acquisita al protocollo regionale con il **n. 2009.0743733** in data **28/08/2009**, **ID 452342346.**

CONSIDERATO che:

- con proprio Decreto Dirigenziale N. **1013** del **15/09/2010** è stato concesso al **COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO,** identificato dal **CUAA 00555180652,** ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 321 "Servizi essenziali alle persone che vivono nei territori rurali"**,** un contributo in conto capitale dì **€ 499.989,31** pari al **100%** della spesa ammessa di **€ 499.989,31** per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza **n.2009.0743733** presentata in data **28/08/2009** allo STAPA-CePICA di SALERNO**;**
- con proprio **DRD n. 694 del 28/11/2012** è stato integrato e modificato il DRD 1013 del 15/09/2010 concedendo l'importo di euro **497.366,30**.

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate ai Dirigenti dei Settori Tecnici Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura in qualità di Soggetti Attuatori

VISTO il **DRD 374 del 29/06/2012** con il quale si concede al comune di **MONTECORVINO PUGLIANO** un differimento dei termini per l'ultimazione dei lavori sino al 29/09/2014;

VISTA la nota del 22/07/2013 prot. 15551, acquisita agli atti dello STAPA-CePICA di SALERNO il 29/07/2013 con prot. 2013.0549451 con la quale il **MONTECORVINO PUGLIANO,** ha trasmesso la documentazione inerente l'esito della gara d'appalto per l'affidamento definitivo dei lavori di "Ristrutturazione ed adeguamento funzionale del campo di calcio in località Convento" e l'approvazione del quadro economico rideterminato post-gara per l'importo complessivo compresi gli oneri della sicurezza pari ad **€ 474.744,30** IVA inclusa;

PRESO ATTO CHE il Comune di MONTECORVINO PUGLIANO:

1) con **Determina n° 22 del 23/01/2013** ha deliberato di dare avvio al procedimento di gara per l'appalto della fornitura dei beni ammessi per l'affidamento dei lavori di "Ristrutturazione ed adeguamento funzionale del campo di calcio in località Convento" con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
2) con verbale di gara prot. 12 del 29/05/2013 la Commissione di gara ha proceduto all'aggiudicazione della gara in via provvisoria all'ATI – Agribiotec Soc. Coop. Arl con sede in Salerno (SA) in Viale degli Eucalipti n. 12 PIVA 02433580657 per l'importo di 412.151,73 comprensivo degli oneri della sicurezza pari ad euro 11.544,54;

VISTA la determina 159 del 17/07/2013 con la quale si aggiudica in via definitiva l'appalto all'ATI – Agribiotec Soc. Coop. Arl con sede in Salerno (SA) in Viale degli Eucalipti n. 12 PIVA 02433580657 per un importo complessivo di euro 412.151,73 e si approva il nuovo quadro economico

CONSIDERATO che sulla base della/e comunicazione/i e degli atti su indicate/i è stata compiuta l'istruttoria di merito;

RITENUTO pertanto di dover modificare il proprio DRD N. **694** del **28/11/2012**, nel senso che, fermo restando quanto altro in esso contenuto, il contributo in conto capitale di **€ 497.366,30** concesso è rideterminato in **€ 474.744,72** come si rileva dal quadro economico di raffronto approvato con l'istruttoria di merito, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale, ferma restante la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto;

PRESO ATTO che per la Regione Campania tutti i pagamenti a favore dei beneficiari degli aiuti previsti dal PSR sono effettuati dall'AGEA in qualità di organismo pagatore;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

VISTO il DD n. 70 del 15/11/2010 del Coordinatore dell'AGC 11 ad oggetto "Misure di coordinamento e razionalizzazione dei procedimenti amministrativi e contabili dell'AGC 11 Delega di funzioni ai Signori Dirigenti dei Settori";

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

Art. 1.) Rideterminazione del contributo

Di modificare il proprio **DRD N. 694 del 28/11/2012**, fermo restando quanto altro in esso contenuto, nel senso che il contributo in conto capitale concesso ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 321 "SERVIZI ESSENZIALI ALLE PERSONE CHE VIVONO NEI TERRITORI RURALI", al **Comune di MONTECORVINO PUGLIANO**, identificato dal **CUAA 00555180652,** di **€ 497.366,30,** pari al **100%** della spesa ammessa di **€ 497.366,30** per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza presentata allo STAPA-CePICA di SALERNO, protocollo n. **2009.0743733,** in data **28/08/2009, ID 452342346,** è rideterminato in **€ 474.744,72,** così come rappresentato nel quadro economico di seguito riportato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Rispetto al contributo di 497**.366,30** concesso con **DRD** N. 694 del 28/11/2012**,** si registra una economia di **€ 22.621,58.** che rientra, pertanto, nella disponibilità del piano finanziario della Misura 321 del PSR Campania 2007-2013;

Tipologia di beneficio	Spesa rideterminata	Perc. di cofinanziamento	Beneficio rideterminato
Contributo in conto capitale	**€ 336.581,16**	**100%**	**€ 336.581,16**

	Importo concesso	**Importo rideterminato**	**Economie da ribasso**
	a	***b***	***c=b-c***
A – Lavori a base d'asta			
A1.Opere di ristrutturazione, realizzazione e/o adeguamento di strutture al netto dei costi x la sicurezza	€ 423.228,77	€ 400.607,19	€ 22.621,58
A.2 Oneri x la sicurezza	€ 11.544,54	€ 11.544,54	€ 0,00
Totale A	€ 434.773,31	€ 412.151,73	€ 22.621,58
B – Forniture (beni e servizi) a base d'asta			
B1. Acquisto macchine,arredi ed attrezzature	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

B2.Acquisto automezzi per l'implementazione e la personalizzazione dei trasporti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B3. Strumenti per l'informazione e la divulgazione, comprese soluzioni telematiche e in ambito Internet	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B4. Azioni di informazione e valorizzazione dei servizi/prodotti offerti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B5. Servizi informatici e telematici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale B	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C – Altro			
C1. Spese per l'avvio delle attività (max 5% del costo totale investimenti)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale C	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale A+B+C	€ 434.773,31	€ 412.151,73	€ 22.621,58
D – Somme a disposizione del beneficiario:			
D.1 Imprevisti (max 5% di A)	€ 10.420,19	€ 10.420,19	€ 0,00
D.2 Spese generali (12% di A)	€ 52.172,80	€ 52.172,80	€ 0,00
D.2 Spese generali (7% di B+C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale D	€ 62.592,99	€ 62.592,99	€ 0,00
TOTALE BENEFICIO A+B+C+D	**€ 497.366,30**	**€ 474.744,72**	**€ 22.621,58**

Art. 2) Importo spesa pubblica e pagamenti
Il contributo pubblico di **€ 474.744,72** sarà posto a carico dei soggetti cofinanziatori nelle proporzioni stabilite dalla normativa vigente e sarà pagato al **COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO** dall'AGEA, in qualità di Organismo Pagatore per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013.

Art. 3) Obblighi del beneficiario
La concessione del contributo per la realizzazione del progetto d'investimenti in discussione è subordinata al rispetto, da parte della ditta beneficiaria, di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 321 "Servizi alle persone che vivono nei territori rurali", come riportati nel Decreto di Concessione **DRD N. 694 del 28/11/2012,** notificato con nota prot**. 2012.0885612,** al quale integralmente devesi fare riferimento, pena la revoca del finanziamento concesso;

Art. 4) **Rilevazione economie**
Rispetto al contributo di **€ 497.366,30** concesso con **DRD N. 694 del 28/11/2012,** si registra una economia di **€ 22.621,58** che rientra, pertanto, nella disponibilità del piano finanziario della Misura 321 del PSR Campania 2007-2013;

Art. 5) Ricorso e clausola di salvaguardia
Avverso le notifiche dell'esito istruttorio e/o controlli sono esperibili:

- Ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dal ricevimento delle notifica.

L'esame del ricorso gerarchico deve concludersi entro 90 giorni dalla presentazione dello stesso, salvo ulteriori comprovate necessità istruttorie da parte dell'Amministrazione che devono essere comunicate all'interessato.
La presentazione del ricorso gerarchico interrompe i termini di presentazione del ricorso giurisdizionale.
Avverso gli esiti del ricorso gerarchico sono esperibili:

- Ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dell'esito del ricorso gerarchico;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della notifica dell'esito del ricorso gerarchico.

Per tutto quanto non riportato nel presente provvedimento si fa riferimento alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali che regolano la materia.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica:

- all' Assessore Agricoltura;
- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore ITABI anche nella sua funzione di Responsabile dell'Asse Tre del PSR Campania 2007-2013;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- al Responsabile Regionale della misura 321
- al RUFA

dott. Bruno Danise

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 396 del 18/09/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 - MISURA 216 - APPROVAZIONE VARIANTE AL DECRETO DI CONCESSIONE N.1661 DEL 24/11/2011 PRESENTATA DALLA DITTA NAPPA SABATINO CON RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE DI EURO 188.670,79 PARI AL 100 % DELLA SPESA AMMESSA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DRD n.1661 del 24/11/2011 lo STAPA di Salerno ha concesso alla ditta Nappa Sabatino CUAA NPPSTN47D08E054O un contributo in conto capitale di € 189.196,06 pari al 100 % della spesa ammessa;
- che con richiesta inoltrata allo STAPA CePICA di Salerno in data 10/09/2013 prot. n.0623784 la ditta Nappa Sabatino, con sede legale nel Comune di Ascea alla Via Tempa delle Rose,8 , ha richiesto una variante al progetto approvato con il citato DRD n.1661 del 24/11/2011 dal PSR Campania 2007-2013 a valere sulla Misura 216;
- che con nota prot.3112/UDA del 11/09/2013 il Responsabile dell'UDA dello STAPA di Salerno ha incaricato il p.a. Luciano Concilio, in qualità di tecnico istruttore, di procedere all'istruttoria della citata richiesta di variante;

CONSIDERATO che le motivazioni addotte a supporto della richiesta di variante risultano coerenti e rispondenti con quanto previsto all'art. 7 del citato Decreto di Concessione n.1657 del 24/11/2011, con particolare riferimento all'eccezionalità della variante richiesta ed alla riconducibiltà della stessa a condizioni sopravvenute o a cause di forza maggiore ;

CONSIDERATO

- che in sede di istruttoria, è stato altresì verificato e rideterminato il quadro economico, che allegato costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- che le opere previste in variante non modificano la natura dell'investimento approvato in sede di istruttoria e sono in parte migliorative in ordine alla funzionalità dell'intervento e sono così brevemente descritte:

- Appezzamento nel comune di Ascea

durante il corso dei lavori si è reso necessario apportare sui muri meglio identificati e quantificati nella relazione tecnica illustrativa e nel computo metrico di variante, ricadenti sulle p.lle 404, 355, 356 e 419 Fg. 49 del Comune di Ascea, delle rettifiche di cubatura e di posizionamento al progetto esecutivo per motivi impossibili da prevedere in fase di progettazione. Inoltre, sarà ristrutturato il muro "11 d" inizialmente autorizzato in DIA ma non computato.

- Appezzamento nel comune di Pisciotta

le opere di variante, per motivi impossibili da prevedere in fase di progettazione, consistono nella rinuncia al ripristino del muro identificato come muro "A" a favore dei muri identificati come muro "N", muro "L", muro "AB" ricadenti sulle p.lle 531,535 e 537 Fg. 30 del Comune di Pisciotta, inizialmente autorizzati in DIA.

- che il punteggio finale non subisce modifiche in seguito alla variante proposta;

PRESO ATTO, altresì, che la rimodulazione effettuata comporta una economia di spesa pari ad euro 525,27**;**

VISTO il Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario n. 32 del 05/08/2008, con il quale venivano approvate le Disposizioni Generali e ss.mm.ii.;

VISTO il bando di attuazione della Misura 216;

VISTO il manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 approvato dal Coordinatore dell'Area con DRD n. 59 del 30.12.2008 e ss.mm. e ii.;

RITENUTO, pertanto

- di poter approvare la variante presentata dalla ditta Nappa Sabatino al DRD n.1661 del 24/11/2011, che prevede l'economia di spesa come specificato nell'allegato quadro economico rideterminato post variante che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

VISTO l'art. 4, commi 2 e 3 della Legge Regionale n. 24 del 29 dicembre 2005;

VISTO il D.D. 70 DEL 15/11/2010 del Coordinatore dell'Area 11;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'Unità di gestione delle domande di aiuto (UDA) e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'UDA, Dirigente del Servizio Amministrativo;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate:
Di approvare la variante al DRD n.1661 del 24/11/2011, alla ditta NAPPA SABATINO identificata dal CUAA NPPSTN47D08E054O con un contributo in conto capitale dì € 188.670,79 pari al 100% della spesa ammessa per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza di richiesta di variante in corso d'opera presentata allo STAPA – CePICA di Salerno con protocollo n.0623784 in data 10/09/2013. La spesa ammessa è riportata nel computo metrico estimativo e/o quadro economico rideterminato post variante allegato al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.
Per quant'altro non specificato si rimanda al decreto di Concessione n.1661 del 24/11/2011.
Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- all'Assessore Agricoltura;
- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
- al Responsabile dell'Asse Due del PSR Campania 2007-2013;
- al Dirigente del Settore IPA;
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04
- al Responsabile Regionale della misura 216
- al RUFA

Dott. Bruno DANISE

QUADRO ECONOMICO RIDETERMINATO POST VARIANTE ditta NAPPA SABATINO

Descrizione voce	Unità di misura	SPESA APPROVATA			SPESA RIDETERMINATA			ECONOMIA DOPO VARIANTE
		Quantità	Spesa unitaria (€)	Spesa Totale	Quantità	Spesa unitaria (€)	Spesa Totale	
1) Contenimento terreno tramite ripristino muri con pietrame esistente nel fondo	mc	913,76	166,31	€ 151.967,43	910,94	166,31	**€ 151.498,43**	€ 469,00
2) Contenimento terreno tramite ripristino muri con pietrame proveniente dall'esterno del fondo	mc	69,41	241,93	€ 16.792,36	69,41	241,93	**€ 16.792,36**	0
3) Sistemazione superficiale per la regimazione delle acque meteoriche ivi compresi modesti movimenti di terra	Ha	0,32	516,46	€ 165,27	0,32	516,46	**€ 165,27**	0
4) Sub totale				€ 168.925,05			**€ 168.456,06**	€ 469,00
5) Spese generali (12 %)				€ 20.271,01			**€ 20.214,73**	€ 56,27
TOTALE				**€ 189.196,06**			**€ 188.670,79**	€ 525,27

Il tecnico istruttore
Concilio p.a. Luciano

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 397 del 19/09/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007-2013 - MISURA 214 AZIONE D APPROVAZIONE DELL'ELENCO DEFINITIVO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI AL PAGAMENTO E DELL'ELENCO DEFINITIVO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI - ANNO 2011 (CON ALLEGATI)

IL DIRIGENTE

VISTO:

- il Decreto Dirigenziale n. 68 del 18 aprile 2008, pubblicato sul numero speciale del BURC del 29 aprile 2008, sono state approvate le Disposizioni Generali e i bandi di attuazione delle misure che prevedono aiuti rapportati alla superficie aziendale e/o riferiti agli animali (Misure 211, 212, 214 – con esclusione delle azioni e2 ed f2 - ,215 e 225) per l'anno 2008;

- il Decreto Dirigenziale n. 59 del 30 dicembre 2008 e n. 25 del 30 aprile 2009 a firma del Coordinatore dell'Area, è stato approvato il "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 e ss.mm.ii - Gestione delle domande di aiuto";

- il Decreto Dirigenziale n. 13 del 18/04/2011, sono stati aperti i termini di adesione per la campagna 2011 - per la misura in oggetto;

PREMESSO che:

- Il Settore Tecnico Provinciale Agricoltura di Salerno, con DRD n. 569 del 10/10/2012 ha approvato l'elenco provvisorio delle domande di aiuto ammissibili al pagamento, l'elenco provvisorio delle domande non ammissibili, nonché quello delle domande non ricevibili per la Misura 214 azione d del PSR Campania 2007-2013 per l'anno 2011;

CONSIDERATO che:

- Le istanze relative ai beneficiari elencati nell'allegato A al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale, erroneamente sono state considerate domande di pagamento e, pertanto, non inserite negli elenchi provvisori di cui al punto precedente;

- L'istanza n. 14710888661 presentata dalla ditta MURIKE' S.R.L. (Cuaa: 04757540655) erroneamente è stata considerata domanda di aiuto e pertanto inserita negli elenchi provvisori di cui al punto in premessa. Tale istanza, invece, è una domanda di pagamento con cambio beneficiario la cui domanda iniziale è la n.84710342647 presentata nel 2008;

CONSIDERATO altresì che:

- Le ditte GALIETTI ALFREDO (Cuaa: GLTLRD83P30A717W) e VINCENZO MARIO (Cuaa: VNCMRA52B19C069L) titolari, rispettivamente, delle istanze n. 14710410144 e n. 14710931354, hanno rinunciato ai benefici previsti dall'azione per recesso dagli impegni assunti;

- Delle 135 richieste di riesame pervenute, 102 riesami si sono conclusi con esito positivo e 33 con esito negativo;

RITENUTO di poter procedere, al fine di consentire agli agricoltori di beneficiare degli interventi previsti dall'azione in oggetto nel rispetto delle finalità e delle procedure del PSR della Campania, all'approvazione degli elenchi definitivi provinciali delle ditte ammissibili al pagamento (Allegato B) e delle ditte non ammissibili al pagamento (Allegato C) degli aiuti previsti dalla Misura 214 azione d: l'elenco delle domande ammissibili a finanziamento per un totale di n. **369** istanze e per un importo complessivo di € **4.991.589,79** e l'elenco delle domande non ammissibili al finanziamento per un totale di n. **99**, fatta salva la possibilità di modifiche o integrazioni che dovessero rendersi necessarie;

VISTO l'art. 4, commi 2 e 3 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005 (finanziaria 2006);

DECRETA

per i motivi indicati in narrativa che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

- di approvare l'elenco definitivo delle domande ammissibili a finanziamento per un totale di n **369** richiedenti e per un importo complessivo di **€ 4.991.589,79** e l'elenco definitivo delle istanze giudicate non ammissibili all'aiuto, allegati B e C al presente provvedimento di cui sono parte integrante e sostanziale, facendo salva la possibilità di modifiche o integrazioni che dovessero rendersi necessarie, a seguito di eventuali ed ulteriori elementi di valutazione che dovessero pervenire;

- di trasmettere il presente decreto al Settore IPA affinché possa provvedere alla modifica della graduatoria unica regionale delle domande ammissibili al pagamento per l'azione d della Misura 214 per l'anno 2011;

- di trasmettere il presente decreto:

    - al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale;

    - all'Autorità di Gestione del PSR Campania 2007-2013;

    - al Responsabile dell'Asse II del PSR Campania 2007-2013;

    - al Referente regionale della Misura 214;

    - al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;

dott. *Bruno DANISE*

Allegato A

Numero progressivo	Numero Domanda	Beneficiario	CUAA
1	14710445843	BONOMO NICOLA	BNMNCL57P23I410H
2	14710210999	CARUSO GERARDINA	CRSGRD69S56B674J
3	14711449448	CESTARI MARIA	CSTMRA60H59F625U
4	14711471707	CESTARI ROSA	CSTRSO69S52F625F
5	14710128142	MANGINO NICOLA	MNGNCL62M07F625G
6	14710136723	MARTINO GERARDINA	MRTGRD71L68F625S
7	14710092959	MESSUTI ANTONIA	MSSNTN57D70E483V
8	14710081077	PESCE CARMELINA	PSCCML66T59E409W
9	14710117186	RADESCA DOMENICA	RDSDNC68B65F625V
10	14710836983	SCOLA GIUSEPPE	SCLGPP40B25B895E

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dr. *Bruno DANISE*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
S.T.A.P.A. e C.P.I.C.A. - SA

fonte: http://b

Allegato B

REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE AGRICOLTURA E CePICA DI SALERNO

Bando di attuazione della Misura 214 azione d anno 2011
(pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 29 del 9 maggio 2011)

Elenco definitivo delle domande di aiuto ammissibili al pagamento - Anno 2011

Numero progressivo	Numero Domanda	sub-azione	Data rilascio	Data Presentazione	Protocollo	Data protocollo	Beneficiario	CUAA	Punteggio	Superficie ammissibile in Ha	Importo ammissibile	NOTE
1	14710880387	D2	16/05/2011	12/08/2011	628575	16/08/2011	LETTIERI PATRIZIA	LTTPRZ68S49A024B	76	43,0400	€ 19.366,56	
2	14710374274	D2	28/04/2011	16/08/2011	629389	16/08/2011	MEROLA MARIA	MRLMRA64M46L628G	76	29,2406	€ 13.158,27	
3	14710923781	D2	08/05/2011	10/08/2011	623589	10/08/2011	CERRONE ANGELO	CRRNGL50B05B492P	70	164,0000	€ 73.894,00	
4	14710136814	D2	09/05/2011	15/07/2011	557205	15/07/2011	RUSSO ROSALBA	RSSRLB75H70F625M	66	38,0400	€ 17.118,00	Esito Riesame Positivo
5	14710545394	D2	10/05/2011	15/07/2011	558197	15/07/2011	MARMO RAFFAELLA	MRMRFL80P55G793R	66	31,5944	€ 14.217,48	Esito Riesame Positivo
6	14710459679	D2	06/05/2011	09/08/2011	620824	09/08/2011	MASTROLONARDO ANNUNZIATA	MSTNNZ74E58Z112L	66	38,8800	€ 17.496,00	
7	14710917130	D2	12/05/2011	10/08/2011	623979	10/08/2011	SCALA BRIGIDA	SCLBGD74R47G538	66	23,7799	€ 10.700,96	
8	14710039869	D2	05/05/2011	16/08/2011	629628	16/08/2011	DI LUCA TERESA	DLCTRS75A68B476S	66	19,6293	€ 8.833,19	
9	14710048753	D2	28/04/2011	16/08/2011	629648	16/08/2011	LOMBARDO ROSELINA	LMBRLN71M55L628X	66	38,3393	€ 17.252,68	
10	14711325119	D2	09/05/2011	19/08/2011	632141	19/08/2011	PUCCIARELLI CHIARA	PCCCHR75C62G793T	66	35,5600	€ 16.001,33	
11	14710726580	D2	12/05/2011	23/08/2011	635268	23/08/2011	BUONO FRANCESCA	BNUFNC87B45G793I	66	25,2866	€ 11.378,97	
12	14710447963	D2	03/05/2011	23/08/2011	635283	23/08/2011	CALABRIA PATRIZIA	CLBPRZ87M51E409R	66	49,1078	€ 22.098,51	
13	14710124703	D2	14/05/2011	24/08/2011	638968	24/08/2011	DI RUBERTO CARMELA	DRBCML71P59G793L	66	8,2503	€ 3.712,64	
14	14710247652	D2	08/05/2011	24/08/2011	639774	25/08/2011	NAPOLI LINA	NPLLNI76L51G793T	66	4,4000	€ 1.980,00	
15	14711427915	D2	08/05/2011	26/08/2011	642459	26/08/2011	MARTINO ANGELA	MRTNGL73L51F625W	66	25,7333	€ 11.580,00	Esito Riesame Positivo
16	14711423724	D2	03/05/2011	26/08/2011	642425	26/08/2011	BIANCO IDA	BNCDIA79H50G793Z	66	11,5400	€ 5.193,00	
17	14710686099	D2	05/05/2011	26/08/2011	650300	30/08/2011	FUCCO TERESA	FCUTRS79C48G039F	66	16,6800	€ 7.507,76	Erroneamente è stato riportato un punteggio di 35 nell'elenco provvisorio delle domande ammissibili.
18	14710402927	D2	06/05/2011	26/08/2011	642968	26/08/2011	GAGLIARDO LUANA	GGLLNU84P44I422J	66	16,9648	€ 7.634,16	
19	14710764797	D2	13/05/2011	26/08/2011	643070	26/08/2011	LOGUERCIO GIUSEPPINA	LGRGPP72H57B959T	66	50,6887	€ 22.809,91	
20	14711449232	D2	07/05/2011	26/08/2011	642486	26/08/2011	RADESCA MARIA TERESA	RDSMTR74S69F625F	66	10,6334	€ 4.785,03	
21	14711394859	D2	12/05/2011	29/08/2011	706915	20/09/2011	ROSSO ROSITA	RSSRST91C55I422A	66	20,4290	€ 9.193,05	Esito Riesame Positivo
22	14711155508	D2	07/05/2011	29/08/2011	716032	23/09/2011	FINELLI MARIA	FNLMRA79B53G052C	66	13,3057	€ 5.987,57	
23	14711421652	D2	06/05/2011	29/08/2011	715917	23/07/2011	MORARASU LUMINITA	MRRLNT75D69Z129P	66	55,6600	€ 25.046,96	
24	14711464033	D2	03/05/2011	29/08/2011	706852	20/09/2011	SABIA TERESA	SBATRS78R59F625X	66	10,6562	€ 4.796,64	
25	14711058777	D2	08/05/2011	10/08/2011	623774	10/08/2011	DI MARTINO LUISA	DMRLSU91B52A717H	66	28,0000	€ 12.600,00	

Il dirigente del Settore
dott. *Bruno DANISE*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - S.T.A.P.A. e Ce.P.I.C.A. - SA

Data 17/09/2013

fonte: http://l

Allegato B

REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE AGRICOLTURA E CePICA DI SALERNO

Bando di attuazione della Misura 214 azione d anno 2011
(pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 29 del 9 maggio 2011)

Elenco definitivo delle domande di aiuto ammissibili al pagamento - Anno 2011

Numero progressivo	Numero Domanda	sub-azione	Data rilascio	Data Presentazione	Protocollo	Data protocollo	Beneficiario	CUAA	Punteggio	Superficie ammissibile in Ha	Importo ammissibile	NOTE
26	14710450587	D2	05/05/2011	05/05/2011	642524	26/08/2011	FUSELLA PIETRO	FSLPTR72H04E498L	60	33,1600	€ 14.922,00	
27	14710736944	D2	02/05/2011	22/07/2011	576419	22/07/2011	D'ORSI GIOVANNI	DRSGNN74R17F507B	60	15,1263	€ 6.806,84	
28	14710685083	D2	06/05/2011	22/07/2011	576452	22/07/2011	MONDELLI DONATO	MNDDNT73R30L628D	60	13,7400	€ 6.183,00	
29	14710217135	D2	05/05/2011	29/07/2011	601944	01/08/2011	SPIOTTA GIACOMINO	SPTGMN67A20L656U	60	5,1900	€ 2.338,11	Esito Riesame Positivo
30	14710395915	D2	06/05/2011	29/07/2011	601784	01/08/2011	RIVIELLO ALFONSO	RVLLNS85L13A717X	60	43,4000	€ 19.530,72	Esito Riesame Positivo
31	14710402919	D2	13/05/2011	29/07/2011	601907	01/08/2011	MERCURIO ANTONIO	MRCNTN77M01G039X	60	25,0400	€ 11.268,72	Esito Riesame Positivo
32	14710058794	D1	03/05/2011	02/08/2011	604024	02/08/2011	SESSA ANTONIO	SSSNTN81H21H703W	60	3,5079	€ 1.578,56	Esito Riesame Positivo
33	14710827057	D2	09/05/2011	09/08/2011	703819	19/09/2011	RAMBALDI GIUSEPPE	RMBGPP76A20L628O	60	31,0843	€ 13.987,93	
34	14711162769	D2	03/05/2011	10/08/2011	623590	10/08/2011	AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA PALMIERI PICCOLA SOC.COOP.A.R.L.	04005790655	60	43,1417	€ 19.413,77	
35	14710874083	D2	09/05/2011	10/08/2011	623699	10/08/2011	BERTONE MARIO	BRTMRA85D05L628M	60	44,2882	€ 19.929,69	
36	14711163080	D2	12/05/2011	10/08/2011	623926	10/08/2011	PALMIERI GIANLUIGI	PLMGLG75D10L628W	60	36,8455	€ 16.580,48	
37	14710459158	D2	02/05/2011	16/08/2011	629642	16/08/2011	FEOLA GIOVANNI	FLEGNN78T21H703O	60	10,777	€ 4.849,00	
38	14710417412	D2	06/05/2011	16/08/2011	629447	19/08/2011	PASSARELLI RAFFAELE	PSSRFL73B24L219N	60	45,6408	€ 20.538,36	
39	14710883670	D2	03/05/2011	19/08/2011	632523	18/08/2011	VUOCOLO SABATO	VCLSBT70E28C879T	60	2,0700	€ 931,05	Esito Riesame Positivo
40	14711368788	D2	14/05/2011	19/08/2011	632123	19/08/2011	DURANTE ANTONIO	DRNNTN78R30G793E	60	10,6300	€ 4.782,65	
41	14710491656	D2	08/05/2011	23/08/2011	635599	23/08/2011	POLITO MARIO	PLTMRA78R14G793A	60	24,7442	€ 11.134,89	Esito Riesame Positivo
42	14710571499	D2	07/05/2011	23/08/2011	635558	23/08/2011	PINTO FRANCESCO	PNTFNC89R21G793E	60	27,6488	€ 12.441,96	Esito Riesame Positivo
43	14710791576	D2	16/05/2011	23/08/2011	635290	23/08/2011	CATANIA ANTONIO	CTNNTN84E20G793C	60	15,0000	€ 6.750,00	Esito Riesame Positivo

Data 17/09/2013

Il dirigente del Settore
dott. *Bruno DANISE*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA · S.T.A.P.A. e CePICA · SA

fonte: http://b

Allegato B

REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE AGRICOLTURA E CePICA DI SALERNO

Bando di attuazione della Misura 214 azione d anno 2011
(pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 29 del 9 maggio 2011)

Elenco definitivo delle domande di aiuto ammissibili al pagamento - Anno 2011

Numero progressivo	Numero Domanda	sub azione	Data rilascio	Data Presentazione	Protocollo	Data protocollo	Beneficiario	CUAA	Punteggio	Superficie ammissibile in Ha	Importo ammissibile	NOTE
44	14711321654	D2	12/05/2011	23/08/2011	635422	23/08/2011	GUIDA ROBERTO	GDURRT81T14C444Q	60	301,0454	€ 135.470,43	Esito Riesame Positivo. Si precisa che il beneficiario sarà ammesso al pagamento solo in caso di esito positivo degli accertamenti in corso per la misura 211
45	14711365891	D2	16/05/2011	23/08/2011	716112	23/09/2011	CURCIO GIOVANNI	CRCGNN76A11G793A	60	66,7650	€ 30.044,25	Esito Riesame Positivo
46	14710363038	D2	05/05/2011	23/08/2011	635335	23/08/2011	D'ANGELO FRANCESCO	DNGFNC82T19L628K	60	26,2088	€ 11.794,00	
47	14711448143	D2	08/05/2011	23/08/2011	635338	23/08/2011	D'ELIA CARMELO	DLECML72S25G538P	60	32,8387	€ 14.777,42	
48	14710360539	D2	06/05/2011	23/08/2011	635351	23/08/2011	DI SEVO GIUSEPPE	DSVGPP76D24L628R	60	20	€ 9.000,00	
49	14710339939	D2	09/05/2011	23/08/2011	635427	23/08/2011	LAMANNA BRUNO	LMNBRN86A18L628V	60	35,0000	€ 15.750,00	
50	14710686495	D2	08/05/2011	23/08/2011	635447	23/08/2011	LAVEGLIA EUGENIO	LVGGNE85H01G793U	60	23,5449	€ 10.595,03	
51	14711459306	D2	11/05/2011	24/08/2011	639554	24/08/2011	BARRA RENATO	BRRRNT73C15E919L	60	15,8400	€ 7.128,00	
52	14710571382	D2	14/05/2011	24/08/2011	639577	24/08/2011	CETRANGOLO GAETANO	CTRGTN91E02I422V	60	8,9966	€ 4.048,47	
53	14710874687	D2	14/05/2011	24/08/2011	639749	25/08/2011	MARIOSA ANTONIO	MRSNTN73R11Z123U	60	15,4142	€ 6.936,39	
54	14710572125	D2	14/05/2011	24/08/2011	639757	25/08/2011	MAROTTA SALVATORE	MRTSVT90M03I422K	60	15,8953	€ 7.152,88	
55	14710238099	D2	12/05/2011	24/08/2011	639805	25/08/2011	PETROSINO ALESSANDRO	PTRLSN82C24C619M	60	114,3300	€ 51.448,86	
56	14710030611	D2	12/05/2011	25/08/2011	641714	26/08/2011	LAVEGLIA ANTONIO	LVGNTN79D18G793Q	60	17,4266	€ 7.841,97	Esito Riesame Positivo
57	14710067993	D2	31/05/2011	25/08/2011	641699	26/08/2011	DI FEO DEMETRIO	DFIDTR82B27Z112G	60	11,8100	€ 5.314,50	
58	14710036386	D2	03/05/2011	25/08/2011	641693	26/08/2011	D'ONOFRIO MICHELE	DNFMHL75R07I410J	60	48,9900	€ 22.045,00	
59	14710068454	D2	12/05/2011	25/08/2011	641712	26/08/2011	GIUDICE GIUSEPPE	GDCGPP89A29I422T	60	0,9532	€ 4.289,26	
60	14710455214	D2	13/05/2011	25/08/2011	643140	26/08/2011	AMENDOLA MARCO	MNDMRC80E15F839U	60	3,4517	€ 1.553,27	Esito Riesame Positivo
61	14710456618	D2	12/05/2011	25/08/2011	647535	30/08/2011	MORENA PASQUALINO	MRNPQL74H23G538T	60	3,5878	€ 1.614,51	Esito Riesame Positivo
62	14710459570	D2	08/05/2011	25/08/2011	645569	29/08/2011	MONACO GIOVANNI	MNCGNN83C13D390A	60	12,2389	€ 5.507,50	Esito Riesame Positivo
63	14710830606	D2	09/05/2011	25/08/2011	647459	30/08/2011	GREGORIO ANIELLO	GRGNLL85A08L628K	60	14,0062	€ 6.302,80	Esito Riesame Positivo
64	14710883712	D2	28/04/2011	25/08/2011	642690	26/08/2011	VUOCOLO FRANCESCO	VCLFNC81E03C879Y	60	30,3000	€ 13.639,05	Esito Riesame Positivo
65	14711153552	D2	12/05/2011	26/08/2011	647731	30/08/2011	TOMMASINO CARMELO	TMMCML87M24L628V	60	62,4810	€ 28.116,45	Esito Riesame Positivo
66	14710721227	D2	12/05/2011	26/08/2011	646885	29/08/2011	ALESSANDRO MODESTO	LSSMST81E02A091R	60	13,4661	€ 6.059,75	
67	14710457657	D2	03/05/2011	26/08/2011	5435113	26/08/2011	DI GENUA LEONARDO	DGNLRD77T07L628B	60	26,8600	€ 12.090,87	

Il dirigente del Settore
dott. *Bruno DANISE*

Data 17/09/2013

fonte: http://

Allegato B

REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE AGRICOLTURA E CePICA DI SALERNO

Bando di attuazione della Misura 214 azione d anno 2011
(pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 29 del 9 maggio 2011)

Elenco definitivo delle domande di aiuto ammissibili al pagamento - Anno 2011

Numero progressivo	Numero Domanda	sub-azione	Data rilascio	Data Presentazione	Protocollo	Data protocollo	Beneficiario	CUAA	Punteggio	Superficie ammissibile in Ha	Importo ammissibile	NOTE
68	14710346025	D2	02/05/2011	26/08/2011	643526	26/08/2011	FORTE DAVIDE	FRTDVD86R15L628Y	60	32,0880	€ 14.436,81	
69	14710437014	D2	12/05/2011	26/08/2011	647464	30/08/2011	GREGORIO FRANCESCO	GRGFNC80D19L628N	60	103,6753	€ 46.653,89	
70	14710712234	D2	10/06/2011	26/08/2011	647631	30/08/2011	ROBERTO MARCO	RBRMRC91R31L628P	60	9,8885	€ 4.449,83	
71	14711420159	D2	09/05/2011	26/08/2011	645604	29/08/2011	RUFRANO DOMENICO	RFRDNC75E25G793B	60	8,7600	€ 3.943,17	
72	14711527052	D2	03/05/2011	26/08/2011	642757	26/08/2011	SOCIETA' AGRICOLA LA RUSCIGNOLA S.R.L.	04789710656	60	196,9694	€ 88.636,23	
73	14711330408	D2	05/05/2011	28/08/2011	716867	23/09/2011	AMEN VINCENZO	MNAVCN75B11G793D	60	20,5644	€ 9.254,00	
74	14711314188	D2	12/05/2011	29/08/2011	716876	23/09/2011	ALUOTTO VINCENZO	LTTVCN73R11F618P	60	33,6000	€ 15.120,00	Esito Riesame Positivo
75	14711436916	D2	05/05/2011	29/08/2011	707087	20/09/2011	POLITO ANTONIO	PLTNTN82A11G793A	60	29,4140	€ 13.236,30	Esito Riesame Positivo
76	14711464322	D2	07/05/2011	29/08/2011	706867	20/09/2011	SABIA ROBERTO	SBARRT77C01F625S	60	92,0000	€ 41.400,00	Esito Riesame Positivo
77	14711519174	D2	09/05/2011	29/08/2011	716897	23/09/2011	ACCETTA EMANUELE	CCTMNL83P18G793S	60	85,4000	€ 38.430,00	
78	14711345273	D2	07/05/2011	29/08/2011	716835	23/09/2011	ARNONE MICHELE	RNNMHL78M18G793B	60	54,2700	€ 24.420,42	
79	14711430489	D2	02/05/2011	29/08/2011	716336	23/09/2011	COIRO GAETANO	CROGTN85L13G793L	60	42,7476	€ 19.236,42	
80	14711457417	D2	12/05/2011	29/08/2011	716016	23/09/2011	GALLO RAFFAELE PAOLINO	GLLRFL82A25G793R	50	32,2693	€ 14.521,19	
81	14711451782	D2	02/05/2011	29/08/2011	653740	31/08/2011	MORENA DANIELE	MRNDNL74A09Z133L	60	13,0553	€ 5.874,89	
82	14711459298	D2	02/05/2011	29/08/2011	653746	31/08/2011	SPINILLO VINCENZO	SPNVCN83M28G793E	60	70,6791	€ 31.805,60	
83	14711350000	D2	27/07/2011	29/08/2011	703828	19/09/2011	SERVI STEFANO NORGE	SRVSFN81R25L833K	50	24,9346	€ 11.220,57	Esito Riesame Positivo. Si precisa che il beneficiario sarà ammesso al pagamento solo a seguito del perfezionamento sul porta e SIAN del rilascio informatico della domanda di aiuto
84	14710083982	D2	02/05/2011	13/07/2011	549955	13/07/2011	GRAZIANO PIETRO	GRZPTR60E02I677V	58	5,5854	€ 2.513,43	
85	14710450546	D2	02/05/2011	02/05/2011	635853	23/08/2011	FIGLIULO MICHELINA	FGLMHL66R48L655F	56	79,3100	€ 35.689,50	
86	14711403676	D2	09/05/2011	09/05/2011	632603	19/08/2011	ESPOSITO LUISA	SPSLSU67T62C879W	56	41,8700	€ 18.841,50	
87	14711401738	D2	09/05/2011	09/05/2011	639098	24/08/2011	IUORIO RENATA	RIURNT66M42B242V	56	69,8600	€ 31.437,00	
88	14710105553	D2	03/05/2011	15/07/2011	657149	15/07/2011	PERRUOLO MARIA	PRRMRA64R54F625U	56	13,6329	€ 6.134,81	Esito Riesame Positivo

Data 17/09/2013

Il dirigente del Settore
dott. *Bruno DANISE*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA · S.T.A.P.A. e Ce.P.I.C.A. · SA ·

fonte: http://

Allegato B

REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE AGRICOLTURA E CePICA DI SALERNO

Bando di attuazione della Misura 214 azione d anno 2011
(pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 29 del 9 maggio 2011)

Elenco definitivo delle domande di aiuto ammissibili al pagamento - Anno 2011

Numero progressivo	Numero Domanda	sub-azione	Data rilascio	Data Presentazione	Protocollo	Data protocollo	Beneficiario	CUAA	Punteggio	Superficie ammissibile in Ha	Importo ammissibile	NOTE
89	14710136723	D2	09/05/11	15/07/11	557119	15/07/11	MARTINO GERARDINA	MRTGRD71L68F625S	56	14,3500	€ 6.457,50	Esito Riesame Positivo
90	14710092959	D2	06/05/11	15/07/11	557141	15/07/11	MESSUTI ANTONIA	MSSNTN57D70E483V	56	7,4426	€.3.349,17	Esito Riesame Positivo
91	14710081077	D2	05/05/11	15/07/11	557155	15/07/11	PESCE CARMELINA	PSCCML66T59E409W	56	28,3923	€. 12.776,54	Esito Riesame Positivo
92	14710117186	D2	09/05/11	15/07/11	557174	15/07/11	RADESCA DOMENICA	RDSDNC68B55F625V	56	43,7581	€. 19.691,15	Esito Riesame Positivo
93	14710391526	D2	28/04/2011	25/07/2011	583579	26/07/2011	MARZANO ROSA CARMELA	MRZRCR58L568242B	56	25,2900	€ 11.384,73	
94	14710453862	D2	02/05/2011	25/07/2011	647642	30/08/2011	SACCO MARIA	SCCMRA62P50G538C	56	8,3592	€ 3.761,64	
95	14710240327	D2	06/05/2011	29/07/2011	601961	29/07/2011	TORSIELLO MICHELINA	TRSMHL47A63L656D	56	39,9015	€ 17.995,68	Esito Riesame Positivo
96	14710310542	D2	05/05/2011	29/07/2011	601875	01/08/2011	GIZZI FRANCA	GZZFNC66A64E498M	56	68,5200	€ 30.836,61	Esito Riesame Positivo
97	14710062812	D2	03/05/2011	09/08/2011	620819	09/08/2011	GIULIVI ENZA	GLVNZE67B47B393N	56	15,3600	€ 6.913,98	
98	14710874158	D2	12/05/2011	10/08/2011	623748	10/08/2011	D'ALESSANDRO ANNA	DLSNNA61M47E485W	56	94,8500	€ 42.682,50	
99	14710452096	D2	12/05/2011	10/08/2011	623648	10/08/2011	PINTO GIOVANNA	PNTGNN58S68I451T	56	78,4100	€ 35.284,50	
100	14710889776	D2	06/05/2011	10/08/2011	624008	10/08/2011	TOMMASINI ANNA	TMMNNA55E58B644E	56	47,5000	€ 18.762,50	
101	14711324872	D2	02/05/2011	19/08/2011	632127	19/08/2011	ISOLDI GIUSEPPINA	SLDGPP50P55A495R	56	31,6855	€ 14.258,48	
102	14710698235	D2	08/05/2011	23/08/2011	635256	23/08/2011	BRUNO PAOLA	BRNPLA68P41Z133R	56	35,7500	€ 16.089,57	
103	14710282840	D2	09/05/2011	23/08/2011	635451	23/08/2011	LOVIZIO ROSA	LVZRSO60E44F625H	56	23,7284	€ 10.677,78	
104	14710792095	D2	08/05/2011	23/08/2011	635691	23/08/2011	RUSSO GERARDINA	RSSGRD74R49F525O	56	41,0000	€ 18.450,00	
105	14710415770	D2	15/05/2011	24/08/2011	637907	24/08/2011	CARDINALE TERESA	CRDTRS49T57F625H	56	58,3100	€ 26.239,82	Esito Riesame Positivo
106	14711165283	D2	03/05/2011	24/08/2011	639559	24/08/2011	BRUNO ROSA	BRNRSO33H51L233I	56	5,0920	€ 2.291,40	
107	14711443110	D2	12/05/2011	24/08/2011	639691	25/08/2011	FISCINA ROSA MARIA	FSCRMR48M68B959O	56	7,4886	€ 3.369,87	
108	14710124075	D2	03/05/2011	24/08/2011	639010	24/08/2011	VIGORITO ROBERTINA	VGRRRT69R70G793R	56	54,9771	€ 24.739,69	
109	14710136871	D2	05/05/2011	24/08/2011	639014	24/08/2011	VILARDI ANTONIETTA	VLRNNT54A66D527Z	56	2,7220	€ 1.224,90	
110	14711462995	D2	11/05/2011	24/08/2011	632111	24/08/2011	ZITO MARIA	ZTIMRA58E51G509A	56	39,5300	€ 17.790,39	
111	14710096919	D2	29/07/2011	24/08/2011	639722	25/08/2011	LISANTI LUCIA	LSNLCU61M56L274I	56	13,7954	€ 6.207,93	Esito Riesame Positivo. Si precisa che il beneficiario sarà ammesso al pagamento solo a seguito del perfezionamento sul portale SIAN del rilascio informatico della domanda di aiuto

Data 17/09/2013

Il dirigente del Settore
dott. *Bruno DANISE*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - S.T.A.P.A. e Ce.P.I.C.A. - SA -

fonte: http://b

Allegato B

REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE AGRICOLTURA E CePICA DI SALERNO

Bando di attuazione della Misura 214 azione d anno 2011
(pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 29 del 9 maggio 2011)

Elenco definitivo delle domande di aiuto ammissibili al pagamento - Anno 2011

Numero progressivo	Numero Domanda	sub-azione	Data rilascio	Data Presentazione	Protocollo	Data protocollo	Beneficiario	CUAA	Punteggio	Superficie ammissibile in Ha	Importo ammissibile	NOTE
112	14710033805	D2	11/05/2011	25/08/2011	641687	26/08/2011	CURCIO MARIA	CRCMRA77D55G793F	56	10,7800	€ 4.850,15	
113	14710057572	D2	07/05/2011	25/08/2011	641691	26/08/2011	D'ELIA ROSALIA	DLERSL65P63I410S	56	34,9795	€ 15.740,78	
114	14710462822	D2	11/05/2011	25/08/2011	641702	26/08/2011	FESCINA ROSA	FSCRSO59C55I410N	56	10,7759	€ 4.849,61	
115	14710070559	D2	02/05/2011	26/08/2011	643287	26/08/2011	LUCIA ANGELO	LCUNGL42S05I143M	56	9,2000	€ 4.140,00	Esito Riesame Positivo
116	14711454331	D2	05/05/2011	26/08/2011	645453	29/08/2011	DE LAURENTIS ERSILIA	DLRRSL64M48G192Q	56	13,7920	€ 6.206,40	Esito Riesame Positivo
117	14711538794	D2	09/05/2011	26/08/2011	642545	26/08/2011	GIORGIO ROSETTA	GRGRTT69D57C879R	56	23,6000	€ 10.623,51	Esito Riesame Positivo
118	14710723545	D2	09/05/2011	26/08/2011	646896	29/08/2011	ANGIONE ASSUNTA	NGNSNT41D50E485E	56	10,7455	€ 4.835,48	
119	14711427204	D2	02/05/2011	26/08/2011	645432	29/08/2011	CHIOLA ROSA	CHLRSO68E50G292T	56	28,5656	€ 12.854,52	Riduzione superficie ammissibile rispetto alla richiesta per titolo di possesso non conforme a quanto richiesto dal bando.
120	14710905564	D2	07/05/2011	26/08/2011	645452	29/08/2011	DE GREGORIO GRAZIA	DGRGRZ54B43I278Z	56	6,5215	€ 2.934,68	
121	14710688160	D2	12/05/2011	26/08/2011	647428	30/08/2011	GERMANO VINCENZA	GRMVCN33E42B415L	56	14,3980	€ 6.569,10	
122	14711450461	D2	08/05/2011	26/08/2011	642451	26/08/2011	LAURIA ROSALIA	LRARSL70C69F625Q	56	2,2565	€ 1.015,42	
123	14710944027	D2	16/05/2011	26/08/2011	647493	30/08/2011	MAFFIA ANNA	MFFNNA46H55G538E	56	22,0700	€ 9.933,12	
124	14710698128	D2	12/05/2011	26/08/2011	647494	30/08/2011	MAFFIA ANTONETTA	MFFNNT56B60E485S	56	19,6753	€ 8.853,89	
125	14711449018	D2	06/05/2011	26/08/2011	642453	26/08/2011	MANGINO IMMACOLATA	MNGMCL65T48F625K	56	7,3500	€ 3.308,85	
126	14710588691	D2	03/05/2011	26/08/2011	647532	30/08/2011	MINELLA MARIA	MNLMRA64P62D527T	56	31,7350	€ 14.280,75	
127	14710035107	D2	11/05/2011	26/08/2011	641719	26/08/2011	PETRIZZO FRANCESCA	PTRFNC87P63G793I	56	8,4800	€ 3.816,50	
128	14710672750	D2	03/05/2011	26/08/2011	647589	30/08/2011	PIRRONE MARIA	PRRMRA53M55D527G	56	43,1434	€ 19.414,53	
129	14711162537	D2	05/05/2011	26/08/2011	647603	30/08/2011	PRINZO MARIA ANTONIETTA	PRNMNT63H53H703N	56	20,0000	€ 9.000,00	
130	14710809048	D2	05/05/2011	26/08/2011	647628	30/08/2011	ROBERTO GIUSEPPINA	RBRGPP68M47E485H	56	25,3165	€ 11.392,43	
131	14711422247	D2	05/05/2011	26/08/2011	645608	29/08/2011	SCALA MARIA LIVIA	SCLMLV63B63I278V	56	29,9900	€ 13.496,25	
132	14711449448	D2	03/05/11	26/08/11	642438	26/08/11	CESTARI MARIA	CSTMRA60H59F625U	56	22,8034	€.10.261,53	Esito Riesame Positivo
133	14711471707	D2	05/05/11	26/08/11	642441	26/08/11	CESTARI ROSA	CSTRSO69S52F625F	56	7,9015	€. 3.555,68	Esito Riesame Positivo

Data 17/09/2013

Il dirigente del Settore
dott. *Bruno DANISE*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA · S.T.A.P.A. e Ce.P.I.C.A. - SA ·

fonte: http://

Allegato B

REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE AGRICOLTURA E CePICA DI SALERNO

Bando di attuazione della Misura 214 azione d anno 2011
(pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 29 del 9 maggio 2011)

Elenco definitivo delle domande di aiuto ammissibili al pagamento - Anno 2011

Numero progressivo	Numero Domanda	sub-azione	Data rilascio	Data Presentazione	Protocollo	Data protocollo	Beneficiario	CUAA	Punteggio	Superficie ammissibile in Ha	Importo ammissibile	NOTE
134	14710924060	D2	12/05/2011	29/08/2011	715890	23/09/2011	PEPE FILOMENA	PPEFMN64R58F625T	56	17,7900	€ 8.005,50	Esito Riesame Positivo
135	14711345257	D2	08/05/2011	29/08/2011	716395	23/09/2011	CARDINALE GIUSEPPINA	CRDGPP65E65F625G	56	15,9930	€ 7.196,85	Esito Riesame Positivo
136	14711345406	D2	08/05/2011	29/08/2011	716029	23/09/2011	FLORA GIUSEPPINA	FLRGPP57H54E409N	55	10,3966	€ 4.678,47	Esito Riesame Positivo
137	14711401795	D2	16/05/2011	29/08/2011	706940	20/09/2011	ROSSO FRANCESCO	RSSFNC71S04B868T	56	22,8369	€ 10.276,61	Esito Riesame Positivo
138	14711434556	D2	06/05/2011	29/08/2011	706978	20/09/2011	ROCCO ANNA	RCCNNA58E62A674Q	56	13,1444	€ 5.914,98	Esito Riesame Positivo
139	14711437088	D2	12/05/2011	29/08/2011	715921	23/09/2011	MONACO GIUSEPPINA CARMELA D	MNCGPP61L56F625F	56	8,0000	€ 3.600,00	Esito Riesame Positivo
140	14711437336	D2	06/05/2011	29/08/2011	715920	23/09/2011	MONACO ROSA	MNCRSO70S45F625E	56	20,1100	€ 9.049,50	Esito Riesame Positivo
141	14711437989	D2	06/05/2011	29/08/2011	715919	23/09/2011	MONACO VINCENZA	MNCVCN57T51F625T	56	10,8000	€ 4.860,00	Esito Riesame Positivo
142	14711465428	D2	16/05/2011	29/08/2011	706773	20/09/2011	SOFIA ANGIOLINA	SFONLN57R42F625A	56	26,0000	€ 11.700,00	Esito Riesame Positivo
143	14711344706	D2	12/05/2011	29/08/2011	716467	23/09/2011	BIANCO DOMENICA FILOMENA	BNCDNC55T51F625L	56	20,8300	€ 9.373,50	
144	14710018194	D2	16/05/2011	29/08/2011	703767	19/09/2011	FISCINA TERESA	FSCTRS54R55B959Q	56	10,6749	€ 4.803,71	
145	14711426651	D2	28/04/2011	29/08/2011	715991	23/09/2011	LAURIA GIUSEPPINA	LRAGPP66T43F625X	56	20,0654	€ 9.029,43	
146	14711432444	D2	09/05/2011	29/08/2011	715940	23/09/2011	MAGLIONE MARIA TERESA	MGLMTR62T46F625A	56	57,5932	€ 25.916,94	
147	14711456120	D2	09/05/2011	29/08/2011	653753	31/08/2011	MARRA ASSUNTA	MRRSNT52S54G793Y	56	72,3654	€ 32.564,43	
148	14711437484	D2	05/05/2011	29/08/2011	715894	23/09/2011	PALERMO DOMENICA	PLRDNC53L71E409E	56	35,4600	€ 15.957,36	
149	14711455379	D2	09/05/2011	29/08/2011	715887	23/09/2011	PERRUOLO ANTONIETTA	PRRNNT64R43F625X	56	28,4407	€ 12.798,32	
150	14711447889	D2	12/05/2011	29/08/2011	707033	20/09/2011	RADESCA DOMENICA	RDSDNC59D46F625B	56	12,8000	€ 5.762,30	
151	14711392697	D2	06/05/2011	29/08/2011	703820	19/09/2011	RENZI ANGELA ROSA	RNZNLR55R66H062Q	56	40,0045	€ 18.002,03	
152	14711434879	D2	08/05/2011	29/08/2011	706898	20/09/2011	SABIA MARIA	SBAMRA49P55H683G	56	4,1600	€ 1.872,59	
153	14710223497	D2	02/05/2011	10/08/2011	623611	10/08/2011	DI MEO GIUSEPPE	DMIGPP76H16E027M	55	74,7030	€ 33.618,29	
154	14710376469	D2	09/05/2011	10/08/2011	623895	10/08/2011	MELE ANTONIO	MLENTN75A29H703Z	55	90,0000	€ 40.500,00	
155	14710911174	D2	06/05/2011	10/08/2011	623899	10/08/2011	MELE LUCIO	MLELCU74T13H703S	55	115,0900	€ 51.792,84	

Data 17/09/2013

Il dirigente del Settore
dott. *Bruno DANISE*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - S.T.A.P.A. e Ce.P.I.C.A. - SA -

fonte: http://

Allegato B

REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE AGRICOLTURA E CePICA DI SALERNO

Bando di attuazione della Misura 214 azione d anno 2011
(pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 29 del 9 maggio 2011)

Elenco definitivo delle domande di aiuto ammissibili al pagamento - Anno 2011

Numero progressivo	Numero Domanda	sub-azione	Data rilascio	Data Presentazione	Protocollo	Data protocollo	Beneficiario	CUAA	Punteggio	Superficie ammissibile in Ha	Importo ammissibile	NOTE
156	14710364895	D2	08/05/2011	23/08/2011	635317	23/08/2011	CONFORTO BIAGIO	CNFBGI76M03H394F	51	53,9260	€ 21.300,77	Riduzione superficie ammissibile rispetto alla richiesta per porzione di pascolo non riconosciuta.
157	14710391971	D2	28/04/2011	28/04/2011	583571	26/07/2011	FERNICOLA GIUSEPPE	FRNGPP58A19M253R	50	29,7600	€ 13.392,00	
158	14710834301	D2	03/05/2011	03/05/2011	635849	23/08/2011	FERNICOLA ANTONIO	FRNNTN51C043242D	50	18,8200	€ 8.469,00	
159	14710450306	D2	08/05/2011	08/05/2011	635838	23/08/2011	CIFRODELLI ANGELO	CFRNGL61B18E498E	50	89,9900	€ 40.495,50	
160	14711404385	D2	09/05/2011	09/05/2011	639086	24/08/2011	CIFRODELLI PASQUALE	CFRPQL56B01E498G	50	20,9500	€ 9.427,50	
161	14710882326	D2	09/05/2011	09/05/2011	642468	26/08/2011	CIOTTARIELLO ALESSANDRO	CTTLSN56L16H703O	50	70,4287	€ 31.692,92	
162	14710450561	D2	09/05/2011	09/05/2011	639094	24/08/2011	FUSELLA MICHELE	FSLMHL39C13E498P	50	25,1150	€ 11.301,75	
163	14710918740	D2	14/05/2011	14/05/2011	623987	10/08/2011	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE LA BERSAGLIERA	04901980658	50	39,1574	€ 17.620,83	
164	14710037459	D2	12/05/2011	15/07/2011	557093	15/07/2011	MAGGIO MICHELE	MGGMHL66H09F625R	50	24,3440	€ 10.954,80	Esito Riesame Positivo
165	14710128142	D2	05/05/11	15/07/11	557104	15/07/11	MANGINO NICOLA	MNGNCL62M07F625G	50	41,5571	€ 18.700,70	Esito Riesame Positivo
166	14710685786	D2	12/05/2011	22/07/2011	576441	22/07/2011	MONDELLI PASQUALE	MNDPQL46P17F507L	50	20,6000	€ 9.270,00	
167	14710217697	D2	06/05/2011	29/07/2011	601959	01/08/2011	TORSIELLO MICHELE	TRSMHL58E05L656Q	50	6,7200	€ 3.027,15	Esito Riesame Positivo
168	14710232019	D2	13/05/2011	29/07/2011	601883	01/08/2011	UZZOLINO GIACOMO	ZZLGCM55R26H943B	50	7,9866	€ 3.593,97	Esito Riesame Positivo
169	14711202359	D2	02/05/2011	29/07/2011	598931	01/08/2011	AZZEO GELSOMINO	ZZAGSM55T25B351L	50	58,6203	€ 26.379,16	
170	14711428947	D2	08/05/2011	10/08/2011	623727	10/08/2011	CASELLA PASQUALE	CSLPQL62E07D527H	50	19,5436	€ 8.794,62	
171	14710880932	D2	28/04/2011	10/08/2011	623902	10/08/2011	NAPOLI ANTONIO	NPLNTN47L11B888R	50	25,6000	€ 11.520,00	
172	14710451973	D2	02/05/2011	10/08/2011	623641	10/08/2011	OTTATI PIETRO	TTTPTR36S26D195E	50	25,0000	€ 11.250,00	
173	14711163171	D2	09/05/2011	10/08/2011	623920	10/08/2011	PALMIERI ANTONIO	PLMNTN39E28G538D	50	24,2076	€ 10.893,02	
174	14711411406	D2	29/07/2011	10/08/2011	623653	10/08/2011	SAGGIOMO LORENZO	SGGLNZ70S28H485U	50	22,1024	€ 9.946,08	

Data 17/09/2013

Il dirigente del Settore
dott. *Bruno DANISE*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - S.T.A.P.A. e CePICA - SA -

fonte: http://b

Allegato B

REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE AGRICOLTURA E CePICA DI SALERNO

Bando di attuazione della Misura 214 azione d anno 2011
(pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 29 del 9 maggio 2011)

Elenco definitivo delle domande di aiuto ammissibili al pagamento - Anno 2011

Numero progressivo	Numero Domanda	sub-azione	Data rilascio	Data Presentazione	Protocollo	Data protocollo	Beneficiario	CUAA	Punteggio	Superficie ammissibile in Ha	Importo ammissibile	NOTE
175	14710543068	D2	05/07/2011	10/08/2011	623726	10/08/2011	CARLONE VINCENZINA	CRLVCN62S51E814C	50	80,0000	€ 36.000,00	Esito Riesame Positivo. Si precisa che il beneficiario sarà ammesso al pagamento solo a seguito del perfezionamento sul portale SIAN del rilascio informatico della domanda di aiuto
176	14710445843	D2	03/05/11	12/08/11	628115	12/08/11	BONOMO NICOLA	BNMNCL57P23I410H	50	53,3335	€ 24.000,01	Esito Riesame Positivo
177	14710684565	D2	07/05/2011	16/08/2011	629575	16/08/2011	COOP. AGRICOLA S. PAOLO PICCOLA SOCIAT? COOP. A.R.L.	03836890651	50	1,0430	€ 469,49	
178	14710380776	D2	03/05/2011	16/08/2011	629607	16/08/2011	D'AIUTO ANTONIO	DTANTN46C04E037R	50	51,8700	€ 23.344,65	
179	14710034407	D2	13/05/2011	16/08/2011	629700	16/08/2011	LUISE ANIELLO	LSUNLL51T13C470R	50	18,8724	€ 8.492,58	
180	14710458473	D2	06/05/2011	16/08/2011	629390	16/08/2011	MORRA ANTONIO	MRRNTN47T28E814L	50	15,3860	€ 6.923,93	
181	14710427403	D2	06/05/2011	16/08/2011	629444	16/08/2011	PASSARELLI GAETANO	PSSGTN36A18L628R	50	101,7440	€ 45.784,80	
182	14710222135	D2	05/05/2011	16/08/2011	629463	16/08/2011	PICECCHI RENATO	PCCRNT54B06H564D	50	89,3200	€ 40.194,00	
183	14710027625	D2	06/05/2011	16/08/2011	629491	16/08/2011	RUBINO MARIO	RBNMRA60P26F967D	50	17,3000	€ 7.786,44	
184	14711352964	D2	16/05/2011	16/08/2011	629503	16/08/2011	SERRA FRANCO	SRRFNC70M11F426B	50	12,8360	€ 5.776,52	
185	14710036535	D2	12/05/2011	16/08/2011	629512	16/08/2011	TAMBASCO ALDO	TMBLDA52S11D832Y	50	5,1700	€ 2.330,60	
186	14710832925	D2	07/05/2011	16/08/2011	629514	16/08/2011	TANGREDI DOMENICANTONIO	TNGDNC56A02B608X	50	24,3500	€ 10.958,00	
187	14711137852	D2	03/05/2011	19/08/2011	632136	19/08/2011	LUPO PASQUALE	LPUPQL48P02A495T	50	35,3039	€ 15.886,75	
188	14710283508	D2	08/05/2011	23/08/2011	635450	23/08/2011	LIUZZI ROCCO	LZZRCC67B14F573K	50	40,2400	€ 18.108,00	Esito Riesame Positivo

Data 17/09/2013

Il dirigente del Settore
dott. *Bruno DANISE*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA · S.T.A.P.A. e Ce.P.I.C.A. · SA ·

fonte: http://b

Allegato B

REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE AGRICOLTURA E CePICA DI SALERNO

Bando di attuazione della Misura 214 azione d anno 2011
(pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 29 del 9 maggio 2011)

Elenco definitivo delle domande di aiuto ammissibili al pagamento - Anno 2011

Numero progressivo	Numero Domanda	sub-azione	Data rilascio	Data Presentazione	Protocollo	Data protocollo	Beneficiario	CUAA	Punteggio	Superficie ammissibile in Ha	Importo ammissibile	NOTE
189	14710451783	D2	16/05/2011	23/08/2011	635225	23/08/2011	AMATO ANTONIO	MTANTN55S14G793E	50	63,6000	€ 28.620,00	Esito Riesame Positivo
190	14710947046	D2	12/05/2011	23/08/2011	635711	23/08/2011	SOMMA GIUSEPPE	SMMGPP68C13I143R	50	28,1074	€ 12.648,33	Esito Riesame Positivo
191	14710451833	D2	09/05/2011	23/08/2011	635215	23/08/2011	ACCETTA CARMINE	CCTCMN59C03H654U	50	37,8000	€ 17.010,00	
192	14710450348	D2	06/05/2011	23/08/2011	635844	23/08/2011	CIOTTARIELLO ANGELO	CTTNGL45S24E498Z	50	39,2200	€ 17.602,29	
193	14710677965	D2	06/05/2011	23/08/2011	635319	23/08/2011	COZZI MICHELE	CZZMHL61R02G793F	50	20,1559	€ 9.070,16	
194	14710363434	D2	03/05/2011	23/08/2011	635333	23/08/2011	D'ANGELO DOMENICO	DNGDNC49E18C470W	50	34,8500	€ 15.682,50	
195	14710704504	D2	06/05/2011	23/08/2011	635348	23/08/2011	DI PERNA FELICE	DPRFLC30H01G538C	50	78,3412	€ 35.253,54	Riduzione superficie ammissibile rispetto alla richiesta per porzione di pascolo non riconosciuta.
196	14710415291	D2	03/05/2011	23/08/2011	635374	23/08/2011	FORNINO GIOVANNI	FRNGNN46D24I451O	50	22,4500	€ 10.104,21	
197	14710358863	D2	06/05/2011	23/08/2011	635380	23/08/2011	FORTE ANTONIO	FRTNTN47C15F426U	50	24,3533	€ 10.958,99	
198	14711443037	D2	02/05/2011	23/08/2011	635475	23/08/2011	MAROTTA GIUSEPPE	MRTGPP59E10B476I	50	73,0350	€ 32.865,75	
199	14710491151	D2	06/05/2011	23/08/2011	635616	23/08/2011	REA TORIBIO	REATRB63L04B608D	50	67,9990	€ 30.600,00	
200	14710460339	D2	12/05/2011	23/08/2011	635696	23/08/2011	SETARO ROSARIO	STRRSR58P09I143T	50	33,1820	€ 14.931,90	
201	14710460396	D2	14/05/2011	24/08/2011	638986	24/08/2011	MORELLO ANTONIO	MRLNTN45A22H554H	50	3,3325	€ 1.499,63	Esito Riesame Positivo
202	14710557266	D2	14/05/2011	24/08/2011	639692	25/08/2011	FORNINO DOMENICO	FRNDNC64A17I451F	50	10,2147	€ 4.596,62	Esito Riesame Positivo
203	14710571036	D2	16/05/2011	24/08/2011	639607	24/08/2011	D'ALESSIO ROCCO	DLSRCC57M16I451A	50	19,7100	€ 8.869,50	Esito Riesame Positivo
204	14710377475	D2	13/05/2011	24/08/2011	639562	24/08/2011	BRUNO VINCENZO	BRNVCN67P27B888L	50	4,6134	€ 2.076,03	
205	14710572042	D2	13/05/2011	24/08/2011	639571	24/08/2011	CARLEO VINCENZO	CRLVCN70M13L835Y	50	24,6209	€ 11.079,40	
206	14710756165	D2	11/05/2011	24/08/2011	637916	24/08/2011	CICCHETTI VINCENZO	CCCVCN71B03G793L	50	30,5761	€ 13.759,25	
207	14710554461	D2	07/05/2011	24/08/2011	639693	25/08/2011	FORNINO ROSARIO	FRNRSR57P01I451N	50	18,4355	€ 8.295,97	
208	14711445180	D2	09/05/2011	24/08/2011	639704	25/08/2011	GRANATO MICHELANGELO	GRNMHL58P08B959B	50	10,4426	€ 4.699,19	
209	14711354416	D2	16/05/2011	24/08/2011	639725	25/08/2011	LOGUERCIO GIUSEPPE	LGRGPP70S02B959U	50	19,0000	€ 8.550,00	
210	14710460446	D2	14/05/2011	24/08/2011	638983	24/08/2011	MAROTTA PASQUALE	MRTPQL70B23Z112I	50	64,2200	€ 28.896,93	
211	14710729584	D2	14/05/2011	24/08/2011	639780	25/08/2011	NOVELLINO ANTONIO	NVLNTN51H27B888A	50	9,9666	€ 4.485,00	
212	14710866568	D2	03/05/2011	24/08/2011	639822	25/08/2011	SATURNO RAFFAELE	STRRFL68B12B476L	50	8,9501	€ 4.027,55	
213	14710124430	D2	07/05/2011	24/08/2011	639002	24/08/2011	SUDANO ANGELO	SDNNGL55R24D011M	50	5,6500	€ 2.543,13	

Data 17/09/2013

Il dirigente del Settore
dott. *Bruno DANISE*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA · S.T.A.P.A. e Ce.P.I.C.A. · SA ·

fonte: http://b

Allegato B

REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE AGRICOLTURA E CePICA DI SALERNO

Bando di attuazione della Misura 214 azione d anno 2011
(pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 29 del 9 maggio 2011)

Elenco definitivo delle domande di aiuto ammissibili al pagamento - Anno 2011

Numero progressivo	Numero Domanda	sub-azione	Data rilascio	Data Presentazione	Protocollo	Data protocollo	Beneficiario	CUAA	Punteggio	Superficie ammissibile in Ha	Importo ammissibile	NOTE
214	14710374936	D2	14/05/2011	24/08/2011	639831	25/08/2011	TORTORELLA DOMENICO	TRTDNC69D20C444Y	50	16,9151	€ 7.611,79	
215	14710124661	D2	14/05/2011	24/08/2011	639011	24/08/2011	VIGORITO SABATO	VGRSBT52P16D011W	50	6,9500	€ 3.127,82	
216	14710712333	D2	05/05/2011	24/08/2011	637863	24/08/2011	VILARDI VITO	VLRVTI53D23D527J	50	8,1444	€ 3.664,98	Riduzione superficie ammissibile rispetto alla richiesta per titolo di possesso non conforme a quanto richiesto dal bando.
217	14710032799	D2	02/05/2011	25/08/2011	641681	26/08/2011	CIORCIARI GIOVANNI	CRCGNN51B20I410Y	50	26,6702	€ 12.001,59	Esito Riesame Positivo
218	14710035818	D2	09/05/2011	25/08/2011	641713	26/08/2011	LAVEGLIA ANGELO	LVGNGL71B21G793I	50	37,2395	€ 16.757,78	Esito Riesame Positivo
219	14710036196	D2	11/05/2011	25/08/2011	641695	26/08/2011	DE LUCA FELICE	DLCFLC75T30G793J	50	15,0000	€ 6.750,00	Esito Riesame Positivo
220	14710049272	D2	08/05/2011	25/08/2011	641683	26/08/2011	CITERA FRANCESCO	CTRFNC46L08I410M	50	24,5285	€ 11.037,83	Esito Riesame Positivo
221	14710057671	D2	05/05/2011	25/08/2011	641686	26/08/2011	CITERA NICOLA	CTRNCL58P16I410Q	50	2,4188	€ 1.088,46	Esito Riesame Positivo
222	14710068157	D2	11/05/2011	25/08/2011	641676	26/08/2011	BORTONE GIOVANNI	BRTGNN64R01I410M	50	19,7972	€ 8.908,74	Esito Riesame Positivo
223	14710148777	D2	23/05/2011	25/08/2011	641679	26/08/2011	CIORCIARI FRANCESCO	CRCFNC91D19I422Z	50	8,6300	€ 3.886,97	
224	14710136178	D2	12/05/2011	26/08/2011	647611	30/08/2011	REA MADDALENA	REAMDL60C71L628N	50	21,6457	€ 9.740,57	Esito Riesame Positivo
225	14710393753	D2	02/05/2011	26/08/2011	643303	26/08/2011	MARMO GIUSEPPE	MRMGPP50P23I143R	50	12,4817	€ 5.616,77	Esito Riesame Positivo
226	14711411125	D2	12/05/2011	26/08/2011	642483	26/08/2011	RADESCA GIUSEPPE CARMINE	RDSGPP64L16F625R	50	30,1708	€ 13.576,85	Esito Riesame Positivo
227	14711431313	D2	08/05/2011	26/08/2011	642658	26/08/2011	STROLLO PASQUALE	STRPQL62M15C879N	50	9,4200	€ 4.240,00	Esito Riesame Positivo
228	14711508094	D2	28/04/2011	26/08/2011	642501	26/08/2011	DI LIONE CARMINE	DLNCMN66S23C879G	50	69,1600	€ 31.122,99	Esito Riesame Positivo
229	14710403156	D2	03/05/2011	26/08/2011	643490	26/08/2011	AZIENDA AGRICOLA STARZE DI ALOIA E DI BARTOLOMEO S.S.	02359730658	50	75,9108	€ 34.159,86	
230	14710450264	D2	05/05/2011	26/08/2011	642364	26/08/2011	BORRIELLO ERMINIO	BRRRMN54B07E498S	50	32,7175	€ 14.722,87	
231	14711446444	D2	09/05/2011	26/08/2011	642437	26/08/2011	CARDINALE MICHELE	CRDMHL49A01F625T	50	19,9600	€ 8.980,65	
232	14710420010	D2	02/05/2011	26/08/2011	643266	26/08/2011	COSTA FILIPPO	CSTFPP51L23I307P	50	32,0100	€ 14.403,83	
233	14710117657	D2	08/06/2011	26/08/2011	647143	29/08/2011	D'ANDREA FRANCESCO	DNDFNC56L08L628P	50	34,2813	€ 15.426,59	
234	14710545246	D2	06/05/2011	26/08/2011	645457	29/08/2011	DEL BAGNO CARMINE	DLBCMN62R19G793H	50	14,7700	€ 6.646,50	
235	14710541039	D2	07/05/2011	26/08/2011	645473	26/08/2011	FASANO ERMINIO	FSNRMN33P03G192J	50	13,1176	€ 5.902,92	

Il dirigente del Settore
dott. *Bruno DANISE*

Data 17/09/2013

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - S.T.A.P.A. e CePICA - S.

fonte: http://b

Allegato B

REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE AGRICOLTURA E CePICA DI SALERNO

Bando di attuazione della Misura 214 azione d anno 2011
(pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 29 del 9 maggio 2011)

Elenco definitivo delle domande di aiuto ammissibili al pagamento - Anno 2011

Numero progressivo	Numero Domanda	sub-azione	Data rilascio	Data Presentazione	Protocollo	Data protocollo	Beneficiario	CUAA	Punteggio	Superficie ammissibile in Ha	Importo ammissibile	NOTE
236	14710814253	D2	02/05/2011	26/08/2011	643276	26/08/2011	GIOIELLO GERARDO	GLLGRD57M12I143I	50	29,3932	€ 13.226,94	
237	14710764854	D2	06/05/2011	26/08/2011	647444	30/08/2011	GNAZZO ANTONIO	GNZNTN55D04D527E	50	34,0446	€ 15.320,07	
238	14710797391	D2	12/05/2011	26/08/2011	647450	30/08/2011	GREGORIO ANTONIO	GRGNTN36R12E485S	50	7,8260	€ 3.521,70	
239	14710811143	D2	12/05/2011	26/08/2011	647452	30/08/2011	GREGORIO DIEGO	GRGDGI50T12E485K	50	30,5388	€ 13.742,46	
240	14710450611	D2	07/05/2011	26/08/2011	642552	26/08/2011	LUISI LUIGI	LSULGU65S01G793Z	50	25,3400	€ 11.403,00	
241	14710849879	D2	13/05/2011	26/08/2011	643096	26/08/2011	MASTROLONARDO GIOVANNI	MSTGNN60S16B475I	50	24,8351	€ 11.175,80	
242	14711425430	D2	08/05/2011	26/08/2011	642580	26/08/2011	MIGNOLI TOMMASO	MGNTMS54C16B351U	50	12,7506	€ 5.737,77	
243	14710696585	D2	02/05/2011	26/08/2011	643308	26/08/2011	MORRONE GIUSEPPE	MRRGPP37T05B351R	50	29,0508	€ 13.077,36	
244	14710806291	D2	09/05/2011	26/08/2011	647562	30/08/2011	NESE GERARDO	NSEGRD57C12E485Z	50	16,4636	€ 7.408,62	
245	14710917239	D2	07/05/2011	26/08/2011	647566	30/08/2011	NESE PASQUALE	NSEPQL46R14E485Q	50	12,9969	€ 5.848,61	
246	14710875437	D2	03/05/2011	26/08/2011	643126	26/08/2011	PELUSO GIUSEPPE	PLSGPP52B05I410T	50	46,4100	€ 20.885,63	
247	14711425307	D2	28/04/2011	26/08/2011	642610	26/08/2011	PUCCIARELLI PAOLO	PCCPLA59A06B351C	50	11,3300	€ 5.099,49	
248	14710808388	D2	28/04/2011	26/08/2011	647624	30/08/2011	ROBERTO CARMELO	RBRCML58C08E485X	50	23,5979	€ 10.619,06	
249	14710883571	D2	03/05/2011	26/08/2011	642620	26/08/2011	RUFRANO DOMENICO	RFRDNC35M08G509F	50	60,1300	€ 27.060,21	
250	14710403826	D2	02/05/2011	26/08/2011	643138	26/08/2011	SALAMONE ROCCO	SLMRCC58D13B959T	50	13,2508	€ 5.962,54	
251	14710458960	D2	05/05/2011	26/08/2011	643142	26/08/2011	SANTANGELO ELIO	SNTLEI60L25E814E	50	39,6796	€ 17.855,82	
252	14710140527	D2	02/05/2011	26/08/2011	643331	26/08/2011	SETARO ANGELO	STRNGL55P19I143K	50	31,0828	€ 14.392,26	
253	14710231730	D2	12/05/2011	26/08/2011	647710	30/08/2011	STABILE COSTANTINO	STBCTN38C17H564D	50	69,7700	€ 31.398,48	
254	14710434003	D2	06/05/2011	26/08/2011	643162	26/08/2011	TOMEI GERARDO	TMOGRD63H15C470S	50	4,8098	€ 2.164,41	

Data 17/09/2013

Il dirigente del Settore
dott. *Bruno DANISE*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA · S.T.A.P.A. e Ce.P.I.C.A. · SA

fonte: http://b

Allegato B

REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE AGRICOLTURA E CePICA DI SALERNO

Bando di attuazione della Misura 214 azione d anno 2011
(pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 29 del 9 maggio 2011)

Elenco definitivo delle domande di aiuto ammissibili al pagamento - Anno 2011

Numero progressivo	Numero Domanda	sub-azione	Data rilascio	Data Presentazione	Protocollo	Data protocollo	Beneficiario	CUAA	Punteggio	Superficie ammissibile in Ha	Importo ammissibile	NOTE
255	14710943631	D2	21/07/2011	26/08/2011	647633	30/08/2011	ROSELLI DINO	RSLDNI67C17G540A	50	12,0446	€ 5.420,07	Esito Riesame Positivo. Si precisa che il beneficiario sarà ammesso al pagamento solo a seguito del perfezionamento sul portale SIAN del rilascio informatico della domanda di aiuto
256	14710417107	D2	14/05/2011	29/08/2011	601907	01/08/2011	MORRIELLO GREGORIO	MRRGGR78R20G039S	50	42,0000	€ 18.904,32	Esito Riesame Positivo
257	14711251182	D2	08/05/2011	29/08/2011	716084	23/09/2011	D'ELIA ROSARIO	DLERSR85T06G793J	50	25,2765	€. 11.374,25	Esito Riesame Positivo
258	14711343914	D2	05/05/2011	29/08/2011	716858	23/09/2011	ARNONE GIUSEPPE	RNNGPP34E24I451O	50	9,0685	€ 4.080,83	Esito Riesame Positivo
259	14711366436	D2	06/05/2011	29/08/2011	716341	23/09/2011	CITERA SABINO	CTRSBN52A12I410A	50	19,4001	€ 8.730,05	Esito Riesame Positivo
260	14711424029	D2	05/05/2011	29/08/2011	716002	23/09/2011	IODICE ANTONIO	DCINTN51L26I410S	50	17,4293	€ 7.843,19	Esito Riesame Positivo
261	14711430307	D2	12/05/2011	29/08/2011	716325	23/09/2011	CORO GIUSEPPE	CROGPP52S14I307W	50	70,0000	€ 31.500,00	Esito Riesame Positivo
262	14711474917	D2	03/05/2011	29/08/2011	716435	23/09/2011	BRUNO CARMINE	BRNCMN70L04G793J	50	11,0535	€ 4.974,08	Esito Riesame Positivo
263	14711495524	D2	08/05/2011	29/08/2011	716911	23/09/2011	ACCETTA GIUSEPPE	CCTGPP59A02H654F	50	46,8000	€ 21.060,00	
264	14711466764	D2	09/05/2011	29/08/2011	716503	23/09/2011	B BIO SOCIETA' AGRICOLA SRL	03993310659	50	17,3040	€ 7.786,80	
265	14711344847	D2	08/05/2011	29/08/2011	716457	23/09/2011	BIANCO VINCENZO	BNCVCN44P14F525O	50	16,5700	€ 7.456,50	
266	14711244765	D2	28/04/2011	29/08/2011	716448	23/09/2011	BRIGANTE FRANCESCO	BRGFNC56E11G226M	50	32,7700	€ 14.746,46	
267	14710720617	D2	02/05/2011	29/08/2011	702824	19/09/2011	CARRO FILIPPO	CRRFPP58S28E486N	50	28,8000	€ 12.960,00	
268	14711155490	D2	09/05/2011	29/08/2011	716200	23/09/2011	COMUNIELLO ANGELO	CMNNGL54T16G226X	50	38,2897	€ 17.230,37	
269	14711382946	D2	16/05/2011	29/08/2011	716090	23/09/2011	COMUNIELLO ANTONIO	CMNNTN43E20G226Z	50	22,4334	€ 10.095,03	
270	14711359498	D2	07/05/2011	29/08/2011	716134	23/09/2011	CURCIO ANGELO	CRCNGL82R27G793X	50	62,2096	€ 27.994,32	
271	14711356841	D2	12/05/2011	29/08/2011	716118	23/09/2011	CURCIO GIUSEPPE	CRCGPP52M28B888W	50	69,5200	€ 31.284,00	
272	14711434598	D2	02/05/2011	29/08/2011	653738	31/08/2011	DI MIERI PAOLO	DMRPLA61A03D292O	50	28,3817	€ 12.771,77	
273	14711456542	D2	16/05/2011	29/08/2011	716006	23/09/2011	GERMINO MICHELE	GRMMHL57H18F525A	50	35,8500	€ 16.134,35	
274	14711431339	D2	09/05/2011	29/08/2011	715996	23/09/2011	LAGRECA PASQUALE	LGRPQL60R20F625H	50	19,3259	€ 8.696,66	
275	14711428053	D2	16/05/2011	29/08/2011	715924	23/09/2011	MAROTTA FEDELE	MRTFDL82E28G793G	50	50,2796	€ 22.625,82	
276	14710241358	D2	12/05/2011	29/08/2011	703803	19/09/2011	MAZZEI FRANCESCO	MZZFNC61A25F839R	50	12,7778	€ 5.750,05	
277	14711436783	D2	12/05/2011	29/08/2011	715911	23/09/2011	PADULA FELICE	PDLFLC58R15G793B	50	86,0800	€ 38.737,98	
278	14711431453	D2	16/05/2011	29/08/2011	703815	19/09/2011	PELLEGRINO DOMENICO	PLLDNC61D24H485K	50	25,6000	€ 11.520,00	
279	14711155516	D2	06/05/2011	29/08/2011	707110	20/09/2011	PINTO MICHELE	PNTMHL54R05G226I	50	28,9700	€ 13.035,74	

Il dirigente del Settore
dott. *Bruno DANISE*

Data 17/09/2013

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - S.T.A.P.A. e CePICA - SA -

fonte: http://b

Allegato B

REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE AGRICOLTURA E CePICA DI SALERNO

Bando di attuazione della Misura 214 azione d anno 2011
(pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 29 del 9 maggio 2011)

Elenco definitivo delle domande di aiuto ammissibili al pagamento - Anno 2011

Numero progressivo	Numero Domanda	sub-azione	Data rilascio	Data Presentazione	Protocollo	Data protocollo	Beneficiario	CUAA	Punteggio	Superficie ammissibile in Ha	Importo ammissibile	NOTE
280	14711455881	D2	06/05/2011	29/08/2011	706820	20/09/2011	SANTINI ANTONIO	SNTNTN64H23G793H	50	38,9481	€ 17.526,65	
281	14711345414	D2	09/05/2011	29/08/2011	706788	20/09/2011	SCCONTN64E09G793R	SCCNTN64E09G793R	50	49,6900	€ 22.361,00	
282	14711490558	D2	16/05/2011	29/08/2011	716077	23/09/2011	SOCIETA' AGRICOLA DI LASCIO S.A.S. DI DI LASCIO VINCENZO E PERRUOLO GIUSEPPINA	04871570653	50	81,7900	€ 36.806,13	
283	14711443854	D2	09/05/2011	23/08/2011	635357	23/08/2011	DI SESSA ANNA	DSSNNA66S44L377C	47	14,9333	€ 5.898,65	Riduzione superficie ammissibile rispetto alla richiesta per porzione di pascolo non riconosciuta.
284	14711336918	D2	16/05/2011	23/08/2011	635536	23/08/2011	PEDUTO ANGELA	PDTNGL42M63C252P	47	29,6000	€ 11.692,00	
285	14710923443	D2	09/05/2011	10/08/2011	623890	10/08/2011	MAURO ANTONIO	MRANTN62P04A717K	46	38,2700	€ 15.116,69	
286	14711441882	D2	22/07/2011	10/08/2011	623909	10/08/2011	NAPOLITANO MARSIA	NPLMRS83R41H703M	46	44,0000	€ 19.800,00	
287	14711456302	D2	03/05/2011	03/05/2011	645191	29/08/2011	CIFRODELLI GIOVANNI	CFRGNN73R01G039M	45	163,2100	€ 73.444,50	
288	14711519042	D2	12/05/2011	12/05/2011	645178	29/08/2011	CIFRODELLI GERARDO	CFRGRD72S04Z700O	45	16,9100	€ 7.611,98	
289	14710232464	D2	02/05/2011	29/07/2011	601893	01/08/2011	LEO ANTONIO	LEONTN82M13Z112H	45	9,0822	€ 4.086,99	Esito Riesame Positivo
290	14710218463	D2	15/05/2011	29/07/2011	601922	01/08/2011	PAGLIA ARCANGELO	PGLRNG82C26G039A	45	27,9800	€ 12.593,61	
291	14710395212	D2	06/05/2011	29/07/2011	601797	01/08/2011	STABILE MARINO	STBMRN80T06G039N	45	52,0800	€ 23.436,00	
292	14710924870	D2	09/05/2011	10/08/2011	623775	10/08/2011	DI MEO BRUNO	DMIBRN45C18E027T	45	46,4977	€ 20.923,97	
293	14710223109	D2	12/05/2011	10/08/2011	623605	10/08/2011	DI MEO FRANCO	DMIFNC52R01E027I	45	87,6431	€ 39.439,40	
294	14711366865	D2	10/05/2011	23/08/2011	636973	23/08/2011	DI LUCCIO MARIO	DLCMRA81P23A091H	45	16,5477	€ 7.445,47	
295	14711464371	D2	12/05/2011	23/08/2011	715881	23/09/2011	PETRONE VINCENZO	PTRVCN74A05F625L	45	32,2000	€ 14.488,29	
296	14711436619	D2	08/05/2011	26/08/2011	645146	29/08/2011	CIFRODELLI FRANCO	CFRFNC78T04Z112U	45	11,4000	€ 5.133,00	
297	14711154279	D2	28/04/2011	26/08/2011	647758	30/08/2011	VIGORITO ORAZIO	VGRRZO55H17D011G	43	5,7662	€ 2.594,52	
298	14710883167	D2	08/05/2011	08/05/2011	635857	23/08/2011	FUSELLA CARMELA	FSLCML58S49E498J	41	36,2700	€ 16.321,50	
299	14710414690	D2	13/05/2011	13/05/2011	601937	01/08/2011	POLICASTRO FILOMENA	PLCFMN51R62H943X	41	8,8300	€ 3.974,40	Esito Riesame Positivo
300	14710240202	D2	06/05/2011	29/07/2011	601953	01/08/2011	TORSIELLO GERARDINA	TRSGRD65C55G039E	41	38,2553	€ 17.214,89	Esito Riesame Positivo

Data 17/09/2013

Il dirigente del Settore
dott. *Bruno DANISE*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA · S.T.A.P.A. e Ce.P.I.C.A. - SA -

fonte: http://b

Allegato B

REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE AGRICOLTURA E CePICA DI SALERNO

Bando di attuazione della Misura 214 azione d anno 2011
(pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 29 del 9 maggio 2011)

Elenco definitivo delle domande di aiuto ammissibili al pagamento - Anno 2011

Numero progressivo	Numero Domanda	sub-azione	Data rilascio	Data Presentazione	Protocollo	Data protocollo	Beneficiario	CUAA	Punteggio	Superficie ammissibile in Ha	Importo ammissibile	NOTE
301	14711384728	D2	03/05/2011	10/08/2011	623936	10/08/2011	PASSARO FRANCESCO	PSSFNC59B24H703U	41	22,3156	€ 8.815,06	
302	14710751371	D2	05/05/2011	23/08/2011	635407	23/08/2011	GIORDANO ROMUALDO	GRDRLD56L25L323Y	41	24,9800	€ 9.869,00	
303	14710450538	D2	09/05/2011	24/08/2011	639091	24/08/2011	FERRANTE ANGELINA	FRRNLN41M67C879M	41	19,5800	€ 8.800,00	
304	14711384645	D2	12/05/2011	26/08/2011	645085	29/08/2011	BOTTA MICHELINA	BTTMHL49L65B674Q	41	23,3654	€ 10.514,43	
305	14710588410	D2	12/05/2011	26/08/2011	647472	30/08/2011	IULIANO MICHELE	LNIMHL35P20H394X	41	24,8835	€ 9.828,98	
306	14710588295	D2	06/05/2011	26/08/2011	647475	30/08/2011	IULIANO PASQUALE	LNIPQL66M12H394P	41	72,5744	€ 28.887,76	
307	14711538638	D2	09/05/2011	29/08/2011	654720	31/08/2011	CARBONE MARIA	CRBMRA56H58C879V	41	2,0200	€ 909,00	
308	14710066201	D1	06/05/2011	24/08/2011	638942	24/08/2011	MACELLARO PIETRO	MCLPTR79P20H703D	40	1,3782	€ 158,49	
309	14710217184	D2	06/05/2011	29/07/2011	601947	01/08/2011	TORSIELLO ADELINA	TRSDLN52D47L656W	36	12,3587	€ 5.561,42	Esito Riesame Positivo
310	14710217903	D2	02/05/2011	29/07/2011	601966	01/08/2011	TORSIELLO ROSETTA	TRSRTT56H50L656Z	36	11,9113	€ 5.360,09	Esito Riesame Positivo
311	14710233447	D2	06/05/2011	29/07/2011	601837	01/08/2011	CAPPETTA ANTONIETTA	CPPNNT65M41L656H	36	11,1594	€ 5.021,73	Esito Riesame Positivo
312	14710408049	D2	06/05/2011	29/07/2011	601972	01/08/2011	VUCCOLO GISELLA	VCLGLL64P44C879R	36	35,0481	€ 15.771,65	Esito Riesame Positivo
313	14710210999	D2	02/05/11	29/07/11	601839	01/08/11	CARUSO GERARDINA	CRSGRD69S68674J	36	35,0000	€ 15.750,00	Esito Riesame Positivo
314	14710277733	D1	21/06/2011	02/08/2011	603993	02/08/2011	MAINENTI VERA	MNNVRE82R70L628M	36	5,0680	€ 582,89	
315	14710147928	D1	06/05/2011	09/08/2011	620818	09/08/2011	BERTONE PATRIZIA	BRTPRZ76L57C034N	36	1,3982	€ 160,79	
316	14710490666	D2	16/05/2011	23/08/2011	635644	23/08/2011	RIZZO SONIA	RZZSNO81C55A091H	36	13,9100	€ 6.260,40	Esito Riesame Positivo
317	14710422933	D2	03/05/2011	03/05/2011	653865	31/08/2011	CHIOLA BIAGIO	CHLBGI52A06G292S	35	8,3453	€ 3.755,38	Esito Riesame Positivo
318	14711429002	D2	03/05/2011	03/05/2011	642603	26/08/2011	PIEGARI GIUSEPPE	PGRGPP61P02H943A	35	26,8118	€ 12.065,31	Esito Riesame Positivo
319	14710306250	D2	06/05/2011	06/05/2011	601940	01/08/2011	ROBERTAZZI GIUSEPPE	RBRGPP60H23H943R	35	13,8174	€ 6.217,83	Esito Riesame Positivo
320	14711519992	D2	06/05/2011	06/05/2011	645134	29/08/2011	CIFRODELLI ERMINIO	CFRRMN57A13E498G	35	102,3800	€ 46.074,15	
321	14710450389	D2	07/05/2011	07/05/2011	642479	26/08/2011	CIOTTARIELLO NICOLA	CTTNCL37R01E498A	35	9,2500	€ 4.164,75	Esito Riesame Positivo
322	14710883068	D2	08/05/2011	08/05/2011	642505	26/08/2011	FALCONE GIOVANNI	FLCGNN55M28E498K	35	30,6610	€ 13.797,45	Esito Riesame Positivo
323	14711431438	D2	12/05/2011	12/05/2011	645202	29/08/2011	CIOTTARIELLO MICHELE	CTTMHL51A08E498X	35	50,5600	€ 22.755,51	
324	14710479255	D2	13/05/2011	13/05/2011	601930	01/08/2011	PIGNATARO GREGORIO	PGNGGR88A17G039O	35	7,6300	€ 3.435,93	Esito Riesame Positivo

Data 17/09/2013

Il dirigente del Settore
dott. *Bruno DANISE*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA · S.T.A.P.A. e Ce.P.I.C.A. - SA ·

fonte: http://b

Allegato B

REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE AGRICOLTURA E CePICA DI SALERNO

Bando di attuazione della Misura 214 azione d anno 2011
(pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 29 del 9 maggio 2011)

Elenco definitivo delle domande di aiuto ammissibili al pagamento - Anno 2011

Numero progressivo	Numero Domanda	sub azione	Data rilascio	Data Presentazione	Protocollo	Data protocollo	Beneficiario	CUAA	Punteggio	Superficie ammissibile in Ha	Importo ammissibile	NOTE
325	14710129074	D2	03/05/2011	26/07/2011	583552	26/07/2011	CORNETTA ENNIO	CRNNNE44L11I666L	35	16,2300	€ 7.305,48	Per l'anno 2011 si liquidano solo 9,3502 ettari di superficie a seguito di applicazioni di penalità per discordanza tra superficie richiesta e Superficie accertata.
326	14710215899	D2	06/05/2011	29/07/2011	601873	01/08/2011	FIGLIULO RAFFAELE	FGLRFL64V27L656K	35	5,2100	€ 2.606,50	Esito Riesame Positivo
327	14710218174	D2	05/05/2011	29/07/2011	601840	01/08/2011	CASCIANO GIOVANNANGELO	CSCGNN48R10H943D	35	9,3418	€ 4.203,63	Esito Riesame Positivo
328	14710218208	D2	05/05/2011	29/07/2011	601843	01/08/2011	CASCIANO VITO	CSCVTI53E17H943X	35	35,8359	€ 16.126,16	Esito Riesame Positivo
329	14710229940	D2	06/05/2011	29/07/2011	601831	01/08/2011	BARBERIO DOMENICO	BRBDNC38S10H943G	35	16,0797	€ 7.235,87	Esito Riesame Positivo
330	14710403388	D2	13/05/2011	29/07/2011	601896	01/08/2011	LEO PASQUALE	LEOPQL58D29H943L	35	11,9600	€ 5.380,74	Esito Riesame Positivo
331	14710215618	D2	06/05/2011	29/07/2011	601863	01/08/2011	FALCONE PIETRO	FLCPTR61S03G039L	35	22,1400	€ 9.963,00	
332	14710415598	D2	02/05/2011	29/07/2011	601870	01/08/2011	FENIELLO MICHELE	FNLMHL62H21L555W	35	61,9700	€ 27.886,50	
333	14710395337	D2	06/05/2011	29/07/2011	601818	29/07/2011	TROTTA MICHELE	TRTMHL40H283492A	35	1,6400	€ 738,00	
334	14711062845	D2	16/05/2011	10/08/2011	623773	10/08/2011	DI MARTINO ANGELO	DMRNGL77L26E027F	35	65,6000	€ 29.520,00	
335	14710450314	D2	08/05/2011	23/08/2011	635842	23/08/2011	CIFRODELLI ANTONIO	CFRNTN60B08E498D	35	75,7200	€ 34.087,50	
336	14710748311	D2	16/05/2011	23/08/2011	635491	23/08/2011	MELE IVAN	MLEVNI86M17H703X	35	42,0000	€ 18.900,00	
337	14710450397	D2	05/05/2011	24/08/2011	639087	24/08/2011	CUPO FELICE	CPUFLC49S01H943M	35	22,3700	€ 10.066,50	
338	14711436999	D2	08/05/2011	26/08/2011	645126	29/08/2011	CIFRODELLI ALFONSO	CFRLNS55M02E498T	35	90,7900	€ 40.857,80	
339	14711433830	D2	06/05/2011	26/08/2011	645209	29/08/2011	CIOTTARIELLO PIETRO	CTTPTR59B06H703W	35	43,3300	€ 19.485,00	
340	14710942054	D2	09/05/2011	26/08/2011	645615	29/08/2011	SICA UBALDO MARIO	SCIBDM59S03M253T	35	14,1100	€ 6.300,00	
341	14711531880	D2	02/05/2011	29/08/2011	654717	31/08/2011	" A.B...D. CASCINA BIANCA S.R.L.	04178790657	35	26,1000	€ 11.747,25	
342	14711531328	D2	06/05/2011	29/08/2011	654743	31/08/2011	DELLI RUSSI FRANCESCO	DLLFNC58R18C235R	35	2,9100	€ 1.309,50	
343	14711538307	D2	03/05/2011	29/08/2011	654723	31/08/2011	ESPOSITO GIUSEPPE	SPSGPP39M05C879D	35	13,7000	€ 6.165,00	
344	14711538653	D2	06/05/2011	29/08/2011	654727	31/08/2011	IANNARELLA GIUSEPPE	NNRGPP63R12C879Q	35	3,0000	€ 1.350,00	

Il dirigente del Settore
dott. *Bruno DANISE*

Data 17/09/2013

fonte: http://

Allegato B

REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE AGRICOLTURA E CePICA DI SALERNO

Bando di attuazione della Misura 214 azione d anno 2011
(pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 29 del 9 maggio 2011)

Elenco definitivo delle domande di aiuto ammissibili al pagamento - Anno 2011

Numero progressivo	Numero Domanda	sub-azione	Data rilascio	Data Presentazione	Protocollo	Data protocollo	Beneficiario	CUAA	Punteggio	Superficie ammissibile in Ha	Importo ammissibile	NOTE
345	14711538570	D2	07/05/2011	29/08/2011	654737	31/08/2011	VUOCOLO ANGELOMARIA	VCLNLM64L18C879H	35	9,4500	€ 4.252,50	
346	14711523192	D2	08/05/2011	29/08/2011	654128	31/08/2011	MONTUORI CARMINE	MNTCMN71R13H703N	31	69,5300	€ 27.465,81	
347	14710836983	D2	06/05/11	16/08/11	629499	16/08/11	SCOLA GIUSEPPE	SCLGPP40B25B895E	30	33,5800	€ 15.115,05	Esito Riesame Positivo
348	14710538415	D2	09/05/2011	29/07/2011	601034	01/08/2011	MAZZEI AMEDEO	MZZMDA61E17D390S	26	40,7883	€ 16.111,38	
349	14710067571	D1	11/05/2011	02/08/2011	603959	02/08/2011	DE MARINO TERESA	DMRTRS32R61C231B	26	4,1000	€ 471,50	
350	14710058778	D1	10/05/2011	02/08/2011	603975	02/08/2011	DI FIORE ELENA	DFRLNE31P45H686Y	25	2,9150	€ 335,23	
351	14710062812	D1	03/05/2011	09/08/2011	620819	09/08/2011	GIULIVI ENZA	GLVNZE67B473393N	25	4,7400	€ 546,18	
352	14710248064	D1	05/05/2011	24/08/2011	638934	24/08/2011	DI PIZZO ANGELA	DPZNGL67A64L628N	25	6,8192	€ 784,21	
353	14710064057	D1	15/05/2011	24/08/2011	638945	24/08/2011	SANTORO DONATELLA	SNTDTL69C61G121G	25	4,3620	€ 501,63	
354	14710169450	D1	06/05/2011	24/08/2011	638951	24/08/2011	TROCCHIA ANNA GIUSEPPINA	TRCNGS66L70A326J	25	7,3381	€ 843,88	
355	14710724569	D2	06/05/2011	22/07/2011	576713	22/07/2011	BARBA MICHELE	BRBMHL53L18G023J	25	55,6000	€ 25.023,42	
356	14710793952	D2	05/05/2011	10/08/2011	623749	10/08/2011	D'ALESSIO FORTUNATO	DLSFTN66A02F480I	25	23,2110	€ 10.442,70	
357	14710353302	D1	05/05/2011	02/08/2011	603955	02/08/2011	DE CHIARA ALFREDO	DCHLRD77E04F839I	24	2,1674	€ 249,25	Esito Riesame Positivo
358	14710063992	D1	03/05/2011	02/08/2011	603937	02/08/2011	CAVALIERI FRANCESCANTONIO	CVLFNC65T23H412S	20	3,9822	€ 457,95	
359	14710063794	D1	03/05/2011	02/08/2011	603991	02/08/2011	GIORDANO MICHELE	GRDMHL64L06F967K	20	1,1900	€ 136,90	
360	14710058752	D1	09/05/2011	02/08/2011	604009	02/08/2011	PARRILLI FELICE	PRRFLC58R18H686O	20	11,2200	€ 1.290,32	
361	14710066896	D1	03/05/2011	02/08/2011	604033	02/08/2011	VOIRO GIUSEPPE	VROGPP57L29G796C	20	4,0757	€ 468,71	
362	14710823940	D1	02/05/2011	12/08/2011	626892	12/08/2011	'VERDEITALIA SOC.COOPERATIVA AGRICOLA	03859050654	20	19,4300	€ 2.235,55	

Il dirigente del Settore
dott. *Bruno DANISE*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA · S.T.A.P.A. e Ce.P.I.C.A. · SA ·

Data 17/09/2013

fonte: http://

Allegato B

REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE AGRICOLTURA E CePICA DI SALERNO

Bando di attuazione della Misura 214 azione d anno 2011
(pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 29 del 9 maggio 2011)

Elenco definitivo delle domande di aiuto ammissibili al pagamento - Anno 2011

Numero progressivo	Numero Domanda	sub-azione	Data rilascio	Data Presentazione	Protocollo	Data protocollo	Beneficiario	CUAA	Punteggio	Superficie ammissibile in Ha	Importo ammissibile	NOTE
363	14710061285	D1	09/05/2011	24/08/2011	638944	24/08/2011	RUGGIERO ARVINIO	RGGRMN60T29F278J	20	0,5431	€ 62,46	
364	14710717936	D1	02/05/2011	29/07/2011	599224	01/08/2011	CAIAZZO VITTORIO	CZZVTR65D16D390N	18	19,6100	€ 2.256,13	
365	14710615692	D2	05/05/2011	22/07/2011	576447	22/07/2011	CALABRESE GIROLAMO ANTONIO	CLBGLM61P25L377K	14	23,8800	€ 9.432,84	
366	14710945180	D2	06/05/2011	29/08/2011	706703	20/09/2011	VILLANI GIUSEPPE	VLLGPP50T19G509K	14	25,4100	€ 11.434,68	Esito Riesame Positivo
367	14711162272	D2	16/05/2011	10/08/2011	623973	10/08/2011	SANTORIELLO ANNUNZIATA	SNTNNZ78R62C361A	10	10,7500	€ 4.837,50	
368	14710717860	D1	12/05/2011	29/07/2011	599229	01/08/2011	CARRAFIELLO VINCENZO	CRRVCN60B19A717L	4	20,7000	€ 2.380,00	
369	14710756967	D2	06/05/2011	10/08/2011	623738	10/08/2011	CIUCCIO MARIO	CCCMRA61L29L377N	4	16,3700	€ 6.469,03	
											€ 4.991.589,79	

Data 17/09/2013

Il dirigente del Settore
dott. *Bruno DANISE*

fonte: http://b

Allegato C

REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE AGRICOLTURA E CePICA DI SALERNO

Bando di attuazione della Misura 214 azione d anno 2011
(pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 29 del 9 maggio 2011)

Elenco definitivo delle domande di aiuto **NON AMMISSIBILI** al pagamento - **Anno 2011**

Numero progressivo	Numero Domanda	sub-azione	Data rilascio	Data Presentazione	Protocollo	Data protocollo	Beneficiario	CUAA
1	14711473786	D2	08/05/2011	29/08/2011	716814	23/09/2011	ANTICA VOLCEI SOCIETA' AGRICOLA SRL	04754550962
2	14710758070	D2	12/05/2011	23/08/2011	635246	23/08/2011	AVIGLIANO AGNESE	VGLGNS74B49G226I
3	14711452251	D2	09/05/2011	29/08/2011	716528	23/09/2011	AZIENDA AGRICOLA LA FATTORIA S.R.L.	03888590654
4	14710218158	D2	06/05/2011	29/07/2011	601830	01/08/2011	BARBERIO ANTONIETTA	BRBNNT72C68H943B
5	14711155391	D2	12/05/2011	29/08/2011	716487	23/09/2011	BARRA GIOVANNI	BRRGNN41D19G226B
6	14711454166	D2	12/05/2011	10/08/2011	623528	10/08/2011	BENEVENTANO GAETANO	BNVGTN37E13G192D
7	14711459405	D2	06/05/2011	26/08/2011	642431	26/08/2011	BIANCO MICHELE	BNCMHL48L15F625Y
8	14711345182	D2	16/05/2011	29/08/2011	716442	23/09/2011	BRIGANTE GIANPIERO	BRGGPR84D12G793D
9	14711433400	D2	06/05/2011	29/08/2011	653749	31/08/2011	CALANDRIELLO MARIA GIOVANNA	CLNMGV63H64G793R
10	14710948374	D2	15/05/2011	24/08/2011	639564	24/08/2011	CALICCHIO GIOVANNI	CLCGNN76E05H412X
11	14710801755	D2	09/05/2011	26/07/2011	583213	26/07/2011	CALZARETTA ANTONIETTA	CLZNNT66E47G039R
12	14711388273	D2	03/05/2011	29/08/2011	653750	31/08/2011	CAMMARANO MICHELE	CMMMHL76D06G793D
13	14710807158	D2	06/05/2011	26/08/2011	646993	29/08/2011	CANTALUPO SABATO	CNTSBT56C31C069W
14	14711352055	D2	06/05/2011	29/08/2011	653751	31/08/2011	CANTELMI BIAGIO CONO	CNTBCN85C24G793A
15	14711473521	D2	02/05/2011	29/08/2011	653737	31/08/2011	CANTELMI GIUSEPPINA	CNTGPP54B41F625I

Data 17/09/2013

Il dirigente del Settore
dott. Bruno DANISE

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA · S.T.A.P.A. e Ce.P.I.C.A. · SA ·

fonte: http://l

Allegato **C**

REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE AGRICOLTURA E CePICA DI SALERNO

Bando di attuazione della Misura 214 azione d anno 2011
(pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 29 del 9 maggio 2011)

Elenco definitivo delle domande di aiuto **NON AMMISSIBILI** al pagamento - **Anno 2011**

Numero progressivo	Numero Domanda	sub-azione	Data rilascio	Data Presentazione	Protocollo	Data protocollo	Beneficiario	CUAA
16	14710491821	D2	09/05/2011	26/08/2011	643458	26/08/2011	CAVALIERE FRANCESCO	CVLFNC86L02L274T
17	14710395535	D2	06/05/2011	06/05/2011	601651	01/08/2011	CERRONE ANTONINO	CRRNNN55P07B492I
18	14710101867	D1	09/05/2011	12/08/2011	626872	12/08/2011	COCOZZA GIUSEPPE	CCZGPP78E20A091X
19	14710946832	D2	12/05/2011	26/08/2011	645436	29/08/2011	COMUNIELLO MARIA	CMNMRA56L61G226K
20	14710939696	D2	08/05/2011	22/07/2011	576703	22/07/2011	COZZI ANTONIETTA	CZZNNT67L68I410T
21	14710214736	D2	06/05/2011	29/07/2011	601851	01/08/2011	CUOZZO GIACOMO	CZZGCM44H19L656S
22	14710054918	D2	02/05/2011	15/07/2011	557075	15/07/2011	D'ACUNTI BEATRICE	DCNBRC69D44F625P
23	14711445693	D2	16/05/2011	25/08/2011	641725	26/08/2011	DE BIASIO MARIA PIA	DBSMRP61R41D292B
24	14711429606	D2	07/05/2011	26/08/2011	642442	26/08/2011	DE FINA DOMENICA	DFNDNC64S62F625E
25	14711248220	D2	07/05/2011	29/08/2011	716090	23/09/2011	D'ELIA GIOVANNI	DLEGNN67C13D292T
26	14710725806	D2	06/05/2011	22/07/2011	576705	22/07/2011	DI FEO CESARE	DFICSR43E23G023E
27	14711531039	D2	06/05/2011	26/08/2011	642446	26/08/2011	DI LASCIO ROSA	DLSRSO64E68F625F
28	14711531740	D2	12/05/2011	29/08/2011	654722	31/08/2011	DI LIONE GIUSEPPE	DLNGPP70A29I666R
29	14711153321	D2	05/05/2011	26/08/2011	645464	29/08/2011	DI POTO FRANCESCO	DPTFNC69R11D390M
30	14710916165	D2	03/05/2011	26/08/2011	647402	30/08/2011	DODDATO ELIO	DDDLEI50E26G192A

Data 17/09/2013

Il dirigente del Settore
dott. Bruno DANISE

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA · S.T.A.P.A. e Ce.P.I.C.A. · SA ·

fonte: http://

Allegato C

REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE AGRICOLTURA E CePICA DI SALERNO

Bando di attuazione della Misura 214 azione d anno 2011
(pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 29 del 9 maggio 2011)

Elenco definitivo delle domande di aiuto **NON AMMISSIBILI** al pagamento - **Anno 2011**

Numero progressivo	Numero Domanda	sub-azione	Data rilascio	Data Presentazione	Protocollo	Data protocollo	Beneficiario	CUAA
31	14711393117	D2	03/05/2011	26/08/2011	645450	29/08/2011	D'URSO GENNARO	DRSGNR56R11I278Q
32	14711443433	D2	07/05/2011	23/08/2011	635367	23/08/2011	ERRICO GIUSEPPINA	RRCGPP66P63I143G
33	14710102857	D1	02/05/2011	05/08/2011	618838	08/08/2011	FALCONE FERDINANDO	FLCFDN58C03A294G
34	14710215410	D2	05/05/2011	05/05/2011	601860	01/08/2011	FALCONE GIUSEPPE	FLCGPP62T20L656D
35	14711476391	D2	16/05/2011	29/08/2011	716046	23/09/2011	FALVINO GIUSEPPE	FLVGPP70C30G226I
36	14710827032	D2	12/05/2011	29/08/2011	703762	19/09/2011	FERRARO ANTONELLA	FRRNNL87H48F426X
37	14710136665	D2	05/05/2011	15/07/2011	557083	15/07/2011	FORESTIERI AGNESE	FRSGNS61A50F625O
38	14711455197	D2	05/05/2011	26/08/2011	642448	26/08/2011	FORESTIERO ANTONIA	FRSNTN59P46F625F
39	14710801581	D2	13/05/2011	19/08/2011	632090	19/08/2011	FRAINA GIUSEPPINA	FRNGPP72B44G793P
40	14710722209	D2	07/05/2011	22/07/2011	576708	22/07/2011	FRANCO CARMINE	FRNCMN59D11G023Z
41	14711417163	D2	07/05/2011	29/08/2011	716023	23/09/2011	FUSCO CIRO	FSCCRI75T05D292V
42	14710450553	D2	09/05/2011	23/08/2011	635855	23/08/2011	FUSELLA ANTONELLA	FSLNNL64A57E498G
43	14710410144	D2	07/05/2011	16/08/2011	629657	16/08/2011	GALIETTI ALFREDO	GLTLRD83P30A717W
44	14710124182	D2	09/05/2011	15/07/2011	557087	15/07/2011	GERMINO MASSIMO	GRMMSM82C19F625N
45	14711420480	D2	12/05/2011	26/08/2011	645484	29/08/2011	GIULIANO LUIGI	GLNLGU41P01D011G
46	14710420838	D1	09/05/2011	05/08/2011	613902	05/08/2011	GRASSO GELSOMINO	GRSGSM50B21B674R
47	14710387391	D2	12/05/2011	26/08/2011	643279	26/08/2011	GUARINO GERARDO	GRNGRD60B13B674U

Data 17/09/2013

Il dirigente del Settore
dott. Bruno DANISE

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA · S.T.A.P.A. e Ce.P.I.C.A. · SA ·

fonte: http://b

Allegato **C**

REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE AGRICOLTURA E CePICA DI SALERNO

Bando di attuazione della Misura 214 azione d anno 2011
(pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 29 del 9 maggio 2011)

Elenco definitivo delle domande di aiuto **NON AMMISSIBILI** al pagamento - **Anno 2011**

Numero progressivo	Numero Domanda	sub-azione	Data rilascio	Data Presentazione	Protocollo	Data protocollo	Beneficiario	CUAA
48	14710685224	D2	05/05/2011	24/08/2011	637866	24/08/2011	GUZZO MICHELE	GZZMHL51M27G226A
49	14710761041	D2	06/05/2011	23/08/2011	635424	23/08/2011	ISOLDI LUCIANO	SLDLCN82S02G793G
50	14710826729	D1	09/05/2011	29/07/2011	599273	01/08/2011	IZZO SERAFINA	ZZISFN44E62L245V
51	14711429747	D2	13/05/2011	29/08/2011	653753	31/08/2011	LAURIA ANTONIO	LRANTN90C03G793E
52	14711429796	D2	09/05/2011	26/08/2011	645536	26/08/2011	LISA GIANNA	LSIGNN85B63G793A
53	14710624900	D2	05/05/2011	26/08/2011	642547	26/08/2011	LUISI LUCIANO	LSULCN72A31G509A
54	14710456881	D2	28/04/2011	26/08/2011	643291	26/08/2011	LULLO ROSARIO	LLLRSR73B24G039X
55	14711432915	D2	08/05/2011	29/08/2011	715947	23/09/2011	MAGLIONE ANTONIO	MGLNTN57C14F625I
56	14710545907	D2	03/05/2011	12/08/2011	628533	16/08/2011	MARMO GIUSEPPE	MRMGPP56C23H703L
57	14711475823	D2	07/05/2011	29/08/2011	715925	23/09/2011	MARMO ROSA	MRMRSO71E58G793E
58	14711442708	D2	03/05/2011	29/08/2011	715922	23/09/2011	MEA RAFFAELA	MEARFL55M48D292P
59	14710764573	D2	07/05/2011	05/08/2011	618791	08/08/2011	MEROLA FILOMENA	MRLFMN76R50L628D
60	14711460635	D2	06/05/2011	19/08/2011	632615	19/08/2011	MIGNOLI ROSARIO	MGNRSR67C15B351O
61	14711313180	D2	09/05/2011	10/08/2011	623912	10/08/2011	NICODEMO NICOLA	NCDNCL79P06H703D

Data 17/09/2013

Il dirigente del Settore
dott. Bruno DANISE

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA · S.T.A.P.A. e Ce.P.I.C.A. · SA ·

fonte: http://b

Allegato C

REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE AGRICOLTURA E CePICA DI SALERNO

Bando di attuazione della Misura 214 azione d anno 2011
(pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 29 del 9 maggio 2011)

Elenco definitivo delle domande di aiuto **NON AMMISSIBILI** al pagamento - **Anno 2011**

Numero progressivo	Numero Domanda	sub-azione	Data rilascio	Data Presentazione	Protocollo	Data protocollo	Beneficiario	CUAA
62	14710066615	D1	13/05/2011	09/08/2011	620835	09/08/2011	NIGRO GIACOMO	NGRGCM53L04E480E
63	14711437013	D2	07/05/2011	29/08/2011	715886	23/09/2011	PERRUOLO ROSARIA	PRRRSR56E66F625C
64	14711459330	D2	08/05/2011	26/08/2011	642465	26/08/2011	PETRONE ANNA	PTRNNA74T43F625O
65	14711459645	D2	02/05/2011	26/08/2011	642475	26/08/2011	PETRONE MARIA	PTRMRA56B44F625N
66	14711464140	D2	16/05/2011	29/08/2011	707164	20/09/2011	PETROSINO ANTONIO LUCIO	PTRNNL88T13G793G
67	14711426024	D2	16/05/2011	29/08/2011	707148	20/09/2011	PETROSINO MICHELE	PTRMHL60T28F625Z
68	14710092678	D2	07/05/2011	15/07/2011	557170	15/07/2011	PETROSINO ROSA	PTRRSO81C66F625Y
69	14711457409	D2	06/05/2011	26/08/2011	642481	26/08/2011	QUAGLIARIELLO CARMELA	QGLCML54R70F625L
70	14711439092	D2	12/05/2011	29/08/2011	707015	20/09/2011	RICCIO GIUSEPPE	RCCGPP59M19I451T
71	14711495250	D2	13/05/2011	10/08/2011	623960	10/08/2011	RIELLO DONATO	RLLDNT66S06F507S
72	14711521873	D2	03/05/2011	29/08/2011	706996	20/09/2011	RIGIO FRANCO	RGIFNC62R11G226K
73	14710712010	D2	12/05/2011	24/08/2011	637862	24/08/2011	RIVIELLO CARMINE	RVLCMN55B24D527A
74	14711531666	D2	12/05/2011	29/08/2011	654732	31/08/2011	ROCCO GIOVANNI	RCCGNN73C15C879M

Data 17/09/2013

Il dirigente del Settore
dott. Bruno DANISE

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - S.T.A.P.A. e Ce.P.I.C.A. - SA -

fonte: http://

Allegato **C**

REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE AGRICOLTURA E CePICA DI SALERNO

Bando di attuazione della Misura 214 azione d anno 2011
(pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 29 del 9 maggio 2011)

Elenco definitivo delle domande di aiuto **NON AMMISSIBILI** al pagamento - **Anno 2011**

Numero progressivo	Numero Domanda	sub-azione	Data rilascio	Data Presentazione	Protocollo	Data protocollo	Beneficiario	CUAA
75	14711404294	D2	08/05/2011	08/05/2011	642615	26/08/2011	ROCCO MARIA	RCCMRA64M66C879M
76	14710028060	D2	08/05/2011	29/08/2011	703823	19/09/2011	ROMANIELLO LUIGI	RMNLGU54B04H412E
77	14710466591	D2	06/05/2011	23/08/2011	635668	23/08/2011	ROMANO MARIA	RMNMRA77R67G793Y
78	14711528092	D2	01/08/2011	29/08/2011	703824	19/09/2011	ROSINI CARMELA	RSNCML42D61H485I
79	14711462755	D2	02/05/2011	29/08/2011	653742	31/08/2011	RUBINO ANTONIO	RBNNTN90L23G793M
80	14711390477	D2	03/05/2011	29/08/2011	653756	31/08/2011	RUBINO VALERIANO	RBNVRN88M31G793C
81	14711442773	D2	02/05/2011	26/08/2011	633314	26/08/2011	RUFRANO ANGELO RAFFAELE	RFRNLR70E14G509B
82	14711459900	D2	06/05/2011	26(08/2011	642496	26/08/2011	SABIA GIULIA	SBAGLI84C44E977S
83	14710588097	D2	02/05/2011	26/08/2011	643323	26/08/2011	SALVIOLI GIUSEPPE	SLVGPP62M13I143P
84	14710385445	D2	08/05/2011	26/08/2011	643328	26/08/2011	SENESE VALERIO	SNSVLR79H19G039T
85	14710451379	D2	02/05/2011	26/08/2011	643337	26/08/2011	SETARO LUIGI	STRLGU63D26I143Q
86	14710052664	D2	30/05/2011	23/08/2011	643336	26/08/2011	SETARO MICHELE	STRMHL57T19I143Y
87	14711437146	D2	13/05/2011	29/08/2011	653743	31/08/2011	SORRENTINO DANIELA	SRRDNL68M68Z112M
88	14711477993	D2	07/05/2011	29/08/2011	653745	31/08/2011	SPENA GIUSEPPE	SPNGPP38S01F625D
89	14710883605	D2	05/05/2011	24/08/2011	639104	24/08/2011	TORSIELLO DANIELE	TRSDNL74S16G039B

Data 17/09/2013

Il dirigente del Settore
dott. Bruno DANISE

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA · S.T.A.P.A. e Ce.P.I.C.A. - SA ·

fonte: http://b

Allegato C

REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE AGRICOLTURA E CePICA DI SALERNO

Bando di attuazione della Misura 214 azione d anno 2011
(pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 29 del 9 maggio 2011)

Elenco definitivo delle domande di aiuto **NON AMMISSIBILI** al pagamento - **Anno 2011**

Numero progressivo	Numero Domanda	sub-azione	Data rilascio	Data Presentazione	Protocollo	Data protocollo	Beneficiario	CUAA
90	14710229494	D2	05/05/2011	29/07/2011	601949	01/08/2011	TORSIELLO FRANCESCO	TRSFNC48T21L656T
91	14710217853	D2	13/05/2011	29/09/2011	601964	26/08/2011	TORSIELLO MONICA	TRSMNC79L65G039B
92	14711345430	D2	03/05/2011	29/08/2011	706765	20/09/2011	TOSCO ANTONIO	TSCNTN61L24G226G
93	14711345471	D2	16/05/2011	29/08/2011	706754	20/09/2011	TOSCO ROSA	TSCRSO54M68G226M
94	14710777955	D2	05/05/2011	26/08/2011	647755	30/08/2011	VERLOTTA ASSUNTA	VRLSNT61M55C069O
95	14711435454	D2	03/05/2011	29/08/2011	706720	20/09/2011	VIDETTA ROMINA	VDTRMN82D50G793S
96	14710931354	D2	09/05/2011	26/08/2011	643230	26/08/2011	VINCENZO MARIO	VNCMRA52B19C069L
97	14711459793	D2	08/05/2011	26/08/2011	642503	26/08/2011	VITA GAETANA	VTIGTN52L70F625N
98	14711531690	D2	09/05/2011	29/08/2011	654738	31/08/2011	VUOCOLO FRANCO	VCLFNC54L29C879G
99	14710218117	D2	03/05/2011	29/07/2011	601974	01/08/2011	VUOCOLO PIETRO	VCLPTR67E04L656S

Data 17/09/2013

Il dirigente del Settore
dott. Bruno DANISE

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA · S.T.A.P.A. e Ce.P.I.C.A. · SA ·

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 40 del 17/09/2013

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 3 Promozione e Internazionalizzazione del Sistema Produttivo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007- 13- OB. OP. 2.6- PRESA D'ATTO DEL VERBALE DELLA COMMISSIONE NOMINATA CON DD N. 38/2013 PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITA' DELLE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE NONCHE' PER LO SVOLGIMENTO DELLA FASE VALUTATIVA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE A SEGUITO DELLA LETTERA DI INVITO, APPROVATA CON DD N. 27//2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il P.O. Campania FESR 2007-2013 Asse 2 obiettivo specifico 2.c "Internazionalizzazione e Attrazione di Investimenti" dispone che l'obiettivo di apertura internazionale del sistema produttivo campano persegue la finalità di rafforzare la competitività delle imprese regionali e che si intende, tra l'altro, favorire la presenza internazionale delle produzioni regionali attraverso la partecipazione a piani promozionali integrati nonché la promozione in maniera integrata degli *asset* competitivi del "Sistema Economico Campania" all'estero per l'attrazione degli investimenti, puntando sul rafforzamento delle reti di servizi e di imprese;
b. l'obiettivo operativo 2.6 "Apertura Internazionale" individua, tra gli ambiti primari di intervento, azioni di sostegno finalizzate allo sviluppo delle capacità di internazionalizzazione delle PMI e al loro rafforzamento sui mercati internazionali, nonché azioni di attrazione di investimenti provenienti dall'estero privilegiando i settori ad alto valore aggiunto e le filiere produttive;
c. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62/2008 e ss.mm.ii è stato designato, quale Responsabile del Obiettivo Operativo 2.6, il Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 12;
d. con la Delibera di Giunta Regionale n. 99 del 27/05/2013 sono state approvate le "Linee guida per l'internazionalizzazione della Regione Campania", che definiscono le aree ed i settori prioritari di intervento per la promozione e l'internazionalizzazione della Campania ed i criteri per l'implementazione delle attività connesse;
e. in raccordo con le "Linee Guida per l'internazionalizzazione della Regione Campania", la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 100 del 27/05/2013, ha approvato il progetto "Promozione del Made in Campania" da realizzare entro il 31 dicembre 2013, destinando un importo di €. 1.500.000 (unmilionecinquecentomila euro) per il finanziamento del progetto, a valere sulle risorse del POR- FESR 2007-13– Obiettivo Operativo 2.6;
f. in esecuzione della DGR n. 100/2013, il ROO 2.6 ha approvato con Decreto Dirigenziale n. 24 del 06/08/2013 agosto 2013 il Calendario di Eventi ed Attività da svolgere a Titolarità regionale, così come approvato dal Tavolo del Partenariato Economico e Sociale, con parere acquisito agli atti del Settore con protocollo n. 0527332 del 19/07/2013, e in raccordo con le indicazioni emerse dalla Consultazione pubblica rivolta le imprese e/o i consorzi di imprese del territorio campano operanti nei settori produttivi individuati dalla DGR n. 100/2013;
g. il suddetto DD individua per le attività a Regia l'importo di euro 500.000,00 (cinquecentomila) conformemente alla DGR n. 100/2013 che stabilisce di svolgere le attività prevalentemente a Titolarità;
h. con Decreto Dirigenziale n. 27 del 13/08/2013 il ROO 2.6 ha approvato lo schema di Lettera di Invito a presentare Manifestazione di Interesse, rivolta alle Camere di Commercio campane e ad Unioncamere Campania, per la presentazione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di attività per la promozione congiunta dei settori produttivi nelle aree strategiche individuate dalla DGR n.100/2013;
i. con nota prot. n.0584071 del 13/08/2013, sono state invitate le n. 5 Camere di Commercio e l'Unioncamere Campania, fissando la scadenza per la presentazione delle istanze di finanziamento, corredate dalla proposta progettuale, entro e non oltre le ore 15.30 del giorno 04/09/2013;
j. che entro la scadenza del termine stabilito, è pervenuto n. 1 plico sigillato come dalla citata Lettera d'Invito e precisamente da parte di:
   - Unioncamere Campania con prot. 912 del 04/09/2013, acquisita agli atti del Settore con prot. n.0612202 del 04/09/2013;

k) che in applicazione dell'art. 7 punto 2 della suddetta Lettera d'Invito, con DD n° 38 del 09/09/2013 sono stati nominati i componenti della Commissione per l'accertamento della conformità delle manifestazioni d'interesse nonchè per lo svolgimento della fase valutativa delle proposte progettuali presentate;
l) che in data 10/09/2013, si è riunita la citata Commissione che redatto il relativo verbale da trasmettere la ROO 2.6, acquisito agli atti del Setore con CI.2013.0000001 del 10/09/2013;

RILEVATO che

a) gli esiti risultanti dal citato verbale evidenziano che la proposta progettuale di Unioncamere Campania non ha ottenuto il punteggio minimo per l'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO che

a. il suddetto articolo 7 "Selezione dei Progetti" al punto 3 stabilisce che " sarà cura del ROO 2.6, in seguito alla presa d'atto del verbale della Commissione effettuata con proprio atto monocratico, comunicare l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento;

RITENUTO

a) di dover provvedere alla presa d'atto del citato verbale acquisito agli atti del Settore con CI.2013.0000001 del 10/10/2013

VISTI

a) la D.G.R. n. 26 del 11/01/2008, avente ad oggetto "PO FESR 2007-2013. Approvazione piano finanziario per obiettivo operativo";
b) il D.P.G.R. n. 62 del 07/03/2008, di designazione dei Responsabili degli Obiettivi Operativi;
c) la D.G.R. n. 879 del 16/05/2008, avente ad oggetto "POR Campania FESR 2007-2013 – Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni;
d) il DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 di approvazione della nuova versione del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-13;
e) il D.D. A.G.C. 09 n. 3 del 10/05/2013 che approva la versione 02 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013;
f) la D.G.R. n. 174 del 03/06/2013 con la quale è stato conferito al dr. Francesco Paolo Iannuzzi l'incarico di Dirigente ad interim del Settore 03 "Promozione e Internazionalizzazione del Sistema produttivo" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";
g) la DGR n. 99 del 27/05/2013 di approvazione delle "Linee guida per l'internazionalizzazione della Regione Campania";
h) la DGR n.100 del del 27/05/2013 di approvazione del progetto"Promozione del *Made in Campania*";
i) la DGR n. 226 .del 19/07/2013 di presa d'atto ha preso atto della Decisione della Commissione europea C(2013) 4196 di modifica della Decisione C(2007) 4265, che adotta il Programma Operativo FESR 2007 – 2013;
l) il D.D. del Settore 03 - AGC 12 n. 24 del 06/08/2013 di approvazione del "Calendario di Eventi ed Attività" per le operazioni a titolarità;
m) il D.D. del Settore 03 - AGC 12 n. 27 del 13/08/2013 di approvazione dello schema di Lettera di Invito a presentare Manifestazione di Interesse per la presentazione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di attività per la promozione congiunta dei settori produttivi nelle aree strategiche individuate dalla DGR n.100/2013;

n) il D.D. del Settore 03 - AGC 12 n. 38 del 09/09/2013 di nomina della Commissione per la valutazione delle proposte progettuali presentate;
o) il verbale della Commissione acquisito agli atti del Settore con CI.2013.0000001 del 10/09/2013;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore 03 "Promozione e Internazionalizzazione del Sistema Produttivo" dell'AGC 12, nonché dalla regolarità della stessa

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate,

1. di prendere atto, nella qualità di ROO 2.6, del verbale di commissione acquisito agli atti del Settore con CI.2013.0000001 del 10/09/2013, dal quale risulta che la proposta progettuale presentata da Unioncamere Campania non ha ottenuto il punteggio minimo per l'ammissione a finanziamento;

2. di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
- al Servizio 04- Registrazione Atti monocratici- Archiviazioni Decreti Dirigenziali dell'A.G.C 02- Affari Generali della Giunta Regionale,
- al BURC per la pubblicazione;

nonché, per opportuna conoscenza:

- all'Assessore alle Attività Produttive;
- al Capo del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- al Coordinatore dell'A.G.C 12.

Il Dirigente del Settore 03
ROO 2.6
Dr. Francesco P. Iannuzzi

Decreto Dirigenziale n. 41 del 18/09/2013

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 3 Promozione e Internazionalizzazione del Sistema Produttivo

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO 2.6 - PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE CAMPANIA ALL'EVENTO "FOOD EXPERIENCE MONDADORI" - MILANO 21/23 SETTEMBRE 2013. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNABILITA' ED APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO, AFFIDAMENTO A "MONDADORI PUBBLICITA' S.P.A." ED A "SIMBA TRAVEL S.R.L." ED APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE. CIG: 52911234D3 E CIG ZD50B46695 - CUP B86G1300131009. CODICE SMILE:17.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) l'art. 117 della Costituzione attribuisce alle Regioni funzioni legislative concorrenti in materia di commercio estero e internazionalizzazione;
b) nell'esercizio di tali funzioni concorrenti, la Regione Campania ha assunto un ruolo strategico nel processo di promozione nazionale ed internazionale della realtà economica e produttiva regionale;
c) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
d) il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento n. 1083 del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione;
e) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013";
f) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 453 del 16 marzo 2007, ha approvato tutte le proposte di Programmi operativi e, tra l'altro, la proposta di Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013;
g) la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR 2007 – 2013);
h) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha preso atto dell'adozione del POR FESR 2007-2013 e lo ha trasmesso al Consiglio Regionale; la Giunta Regionale, con deliberazione n. 26 dell' 11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007/2013;
i) il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
j) con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 7 marzo 2008 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo ai quali è stata affidata la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del Programma FESR 2007-2013;
k) con Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 è stato approvato il regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
l) con DD 94/2009 dell' AGC 09, sono state approvate le linee guida e strumenti per comunicare;
m) con DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 è stata approvata la nuova versione del Manuale di Attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013 e relativi allegati;
n) con D.D. A.G.C. 09 n. 3 del 10/05/2013 è stata approvata la versione 02 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013" che sostituisce quanto già approvato con i precedenti DD.DD. AGC 09 n. 17 del 22/04/2011, n. 354 del 03/11/2010 e n. 357 del 08/11/2010;
o) con DD. n. 18 A.G.C. 08 del 18/12/2012 è stato approvato il nuovo manuale delle procedure di certificazione della spesa del PO Campania Fesr 2007-13;
p) la Commissione Europea, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 e C(2013) 4196 + rispettivamente del 27/03/2012, 21/09/2012 e 05/07/2013, ha approvato le successive proposte di modifica al Programma Operativo, e che con Delibere n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/07/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione europea.

CONSIDERATO che

a) il P.O. FESR 2007-2013 Asse 2 obiettivo specifico 2.c "Internazionalizzazione e Attrazione di Investimenti" dispone che l'obiettivo di apertura internazionale del sistema produttivo campano persegue la finalità di rafforzare la competitività delle imprese regionali e di contribuire alla crescita dell'occupazione locale e che si intende, tra l'altro, favorire la presenza internazionale delle produzioni regionali attraverso la partecipazione a piani promozionali integrati nonché la promozione in maniera

integrata degli asset competitivi del "Sistema Economico Campania" all'estero per l'attrazione degli investimenti;

b) sempre per il suddetto P.O. FESR 2007-2013 Asse 2 obiettivo specifico 2.c, le attività di promozione si basano sul principio di concentrazione delle risorse nei settori più innovativi e verso i mercati più vantaggiosi per l'economia campana, senza trascurare interventi per migliorare il posizionamento internazionale dei settori tradizionali del *Made in Campania;*

c) l'obiettivo operativo 2.6 "Apertura Internazionale" individua, tra gli ambiti primari di intervento, azioni di sostegno finalizzate allo sviluppo delle capacità di internazionalizzazione delle PMI e al loro rafforzamento sui mercati internazionali;

d) con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e ss.mm.ii. la Giunta Regionale ha preso atto dei Criteri di selezione;

e) tra i criteri di ammissibilità, previsti per l'obiettivo operativo 2.6, rientrano "l'elaborazione di organici percorsi di promozione"e "la coerenza con l'analisi preventiva di individuazione dei settori e dei mercati strategici in modo coerente alle capacità competitive del sistema produttivo regionale ed alle opportunità di crescita futura";

f) tra i criteri di priorità, previsti per l'obiettivo operativo 2.6, rientrano: "interventi che consentono la costituzione di reti imprenditoriali ed istituzionali che prevedano il coinvolgimento operativo dei soggetti attivi nelle politiche di sviluppo del territorio";

g) la titolarità dei capitoli afferenti al POR FESR 2007-2013 risulta assegnata al Settore 02 dell'A.G.C. 09, mentre permane in capo al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 12 la Responsabilità dell'Obiettivo Operativo 2.6;

h) con DGR n. 99 del 27/05/2013 sono state approvate le "Linee Guida per l'Internazionalizzazione" che definiscono le aree ed i settori prioritari di intervento per la promozione e l'internazionalizzazione della Campania ed i criteri per l'implementazione delle attività connesse;

i) in raccordo con le "Linee Guida per l'Internazionalizzazione", la Giunta Regionale con DGR n. 100 del 27/05/2013 ha approvato il progetto "Promozione del *Made in Campania*" , demandando agli atti di competenza dirigenziale la definizione del calendario degli eventi e delle attività da realizzare e destinando un importo di €. 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomila euro) per il finanziamento del suddetto progetto "Promozione del *Made in Campania*" a valere sulle risorse del POR- FESR 2007-13 Obiettivo Operativo 2.6;

j) la suddetta DGR prevede che la definizione del calendario degli eventi e delle attività da realizzare sia da definire di concerto con le imprese dei settori interessati e con gli enti competenti;

k) il Tavolo di Partenariato Economico e Sociale ha espresso parere favorevole con verbale del 18/07/2013, acquisito agli atti del Settore 03 AGC 12 con prot. n. 0527332 del 19/07/2013, alla proposta di calendario degli eventi e delle attività da realizzare nell'ambito del progetto "Promozione del Made in Campania" nel periodo settembre /dicembre 2013;

l) al fine di permettere la fase di concertazione con le imprese campane in data 22 luglio c.a. è stata pubblicata sul sito della Regione Campania una consultazione pubblica con scadenza il 29/07/2013;

m) al termine della succitata scadenza, con il DD n. 24 del 06/08/2013 è stato approvato il calendario degli eventi a "titolarità" da realizzare in esecuzione della DGR n. 100 del 27/05/2013, il quale prevede anche la partecipazione all'evento "Food Experience Mondadori**"** in programma a Milano (MI) dal 21 al 23 settembre 2013 presso il Nhow;

n) il progetto "Promozione del *Made* in Campania" individua fra le attività ammissibili l'organizzazione di iniziative nell'ambito di eventi realizzati sul territorio regionale, nazionale ed internazionale volte a diffondere la conoscenza delle imprese e dei prodotti dei settori campani;

o) di conseguenza, in esecuzione del suddetto DD e conformemente alla DGR n.100/2013, la Regione Campania, A.G.C. 12 Settore 03 intende organizzare la partecipazione di una collettiva di aziende campane e/o consorzi operanti nei settori individuati dalla sopracitata DGR, e precisamente: artigianato di qualità, agroalimentare, agroindustria e sistema moda, all'evento "Food Experience Mondadori";

p) pertanto con il D.D. n. 30 del 14/08/2013, pubblicato sul BURC n. 47 del 26/08/2013 e sul sito della Regione Campania, è stato approvato l'avviso pubblico per acquisire manifestazioni di interesse da parte di aziende campane operanti nei settori agroalimentare/agroindustria, artigianato di qualità,

sistema moda, a partecipare all'evento "Food Experience Mondadori**"** in programma a Milano (MI) dal 21 al 23 settembre 2013 presso il Nhow;

TENUTO CONTO che

a) per garantire la partecipazione di una collettiva campana alla suddetto evento, lo scrivente Settore con nota n. 2013.0583818 del 13/08/2013 ha richiesto a "Mondadori Pubblicità S.p.A." la documentazione relativa alla titolarità dei diritti esclusivi relativi alla manifestazione "Food Experience Mondadori**"-** Milano 21-23 settembre 2013 nonché un sommario dei costi con l'indicazione dei principali servizi necessari per la partecipazione della Regione Campania;

b) facendo seguito alla suddetta nota la "Mondadori Pubblicità S.p.A." ha trasmesso, con note acquisite al prot. n. 2013.0632927 del 13/09/2013 e n. 2013.0642664 del 17/09/2013, la documentazione relativa alla titolarità in qualità di agente esclusivo – dei servizi relativi all'organizzazione (acquisizione spazi, allestimenti, attività comunicazione, servizi hostess, ecc.) nonché la propria offerta economica;

c) al fine di consentire la partecipazione di tre delegati della Regione Campania per garantire il presidio dello spazio istituzionale e il coordinamento della collettiva campana,lo scrivente Settore con nota n. 2013.0633982 del 13/08/2013 ha richiesto alla "Simba Travel S.R.L.", società presente nell'albo fornitori della Regione Campania, un preventivo per i servizi di trasferimento e soggiorno;

d) facendo seguito alla suddetta nota la "Simba Travel S.R.L" ha trasmesso, con nota acquisita al prot. n. 2013.0641583 del 17/09/2013, la propria offerta economica;

e) il costo complessivo per la partecipazione della Regione Campania alla manifestazione "Food Experience Mondadori**"** risulta essere pari a complessivi Euro 74.951,60 Iva inclusa, come si evince dal quadro economico di seguito riportato:

Voci di spesa	Imponibile	Iva	Totale
Acquisizione ed allestimento spazi	55.000,00	11.550,00	66.550,00
Accoglienza con un hostess	500,00	105,00	605,00
Stampa grafica e personalizzazione dello spazio e di 12 postazioni	4.500,00	945,00	5.445,00
Servizio trasferimento e soggiorno	2.214,00	137,60	2.351,60
TOTALE	**62.214,00**	**12.737,60**	**74.951,60**

f) alle prestazioni fornite "Mondadori Pubblicità S.p.A." si applica la normativa dettata in tema di contratti pubblici di cui alla LR. 3/2007 e al D.lgs. 163/2006, con particolare riferimento all'art. 38 della LR. 3 ed all'art. 57 comma 2 lett. b) del D.lgs 163/2006, che consentono l'affidamento diretto se i servizi richiesti sono attinenti alla tutela di diritti esclusivi;

g) alle prestazioni fornite "Simba Travel S.R.L" si applica la normativa dettata in tema di contratti pubblici di cui alla LR. 3/2007 e al D.lgs. 163/2006, con particolare riferimento all'art. 17 della LR. 3 ed all'art. 125 comma 11 del D.lgs 163/2006, che consentono l'affidamento diretto di servizi, nel caso in cui ricorrano gli estremi previsti dalle disposizioni medesime;

h) l'importo complessivo di Euro 74.951,60 sopra segnato risulta disponibile nell'ambito delle risorse programmate operativamente con la suddetta DGR 100 del 27/05/2013 a valere sull'Ob. Op. 2.6 del POR FESR 2007-2013;

i) il Settore ha acquisto, prot. n. 2013.0615154, 2013.0624647, 2013.0635797, 2013.0624641 e 2013.0624671, tutta la documentazione necessaria comprovante che le ditte"Mondadori Pubblicità S.p.A." ed "Simba Travel S.R.L" non si trovano nelle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente per l'affidamento dei servizi in oggetto;

TENUTO CONTO altresì

a) che il Settore 03- AGC 12 ha predisposto il progetto relativo alla partecipazione della Regione Campania all'evento ""Food Experience Mondadori**"-** Milano 21-23 settembre 2013 che è stato repertoriato al n. CA.2013. 0000110 del 18/09/2013

RICHIAMATA

a) La nota del Capo di Gabinetto prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25.05.2011 con la quale è stata definita la procedura da seguire per l'emanazione degli atti relativi all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli OO.OO. del POR FESR 2007/13;

RITENUTO pertanto di

a) poter approvare il suddetto Progetto repertoriato CA.2013. 0000110 del 18/09/2013 che si allega al presente atto;
b) poter ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Partecipazione della Regione Campania all'evento "Food Experience Mondadori**"-** Milano 21-23 settembre 2013 per l'importo complessivo di Euro 74.951,60 come da quadro economico sopra esposto;
c) poter approvare l'offerta economica presentata da "Mondadori Pubblicità S.p.A." pari ad € 72.600,00 IVA inclusa, per la fornitura dei servizi necessari a garantire la partecipazione della Regione Campania all'evento "Food Experience Mondadori**"-** Milano 21-23 settembre 2013;
d) poter affidare a Mondadori Pubblicità S.p.A. la fornitura dei servizi necessari per la partecipazione della Regione Campania all'evento suddetto, per un corrispettivo economico di Euro € 72.600,00 IVA inclusa;
e) poter approvare l'offerta economica presentata da Simba Travel S.R.L pari ad € 2.351,60 IVA inclusa, per la fornitura dei servizi necessari a garantire la partecipazione di tre delegati della Regione Campania all'evento "Food Experience Mondadori**"-** Milano 21-23 settembre 2013;
f) poter affidare a Simba Travel S.R.L la fornitura dei servizi suddetti necessari per un corrispettivo economico di Euro € 2.351,6 IVA inclusa;
g) di dover approvare lo schema di convenzione che disciplina i diritti e gli obblighi tra la Regione Campania e gli affidatari dei servizi di cui sopra;
h) di dover individuare il Responsabile Unico del Procedimento nella persona del Dirigente del Settore 03 A.G.C. 12 Dott. Francesco Paolo Iannuzzi;
i) di dover demandare all'Autorità di Gestione FESR, sussistendone, per quanto espressamente motivato, i presupposti di diritto e di fatto, l'impegno di spesa di € 72.600,00 a favore di Mondadori Pubblicità S.p.A., da assumersi a valere sul bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2013 previa apposita variazione compensativa e utilizzando la codifica contabile corrispondente alla seguente stringa che è stata identificata ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011:

Capitolo	Missione/ Programma/ Titolo	Piano dei conti	COFOG	C.I. UE	SIOPE
2730	14.05.2	2.03.03.03.000	04.9	3	2.03.02

j) di dover demandare all'Autorità di Gestione FESR, sussistendone, per quanto espressamente motivato, i presupposti di diritto e di fatto, l'impegno di spesa di € 2.351,60 a favore di Simba Travel S.R.L., da assumersi a valere sul bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2013 previa apposita variazione compensativa e utilizzando la codifica contabile corrispondente alla seguente stringa che è stata identificata ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011:

Capitolo	Missione/ Programma/ Titolo	Piano dei conti	COFOG	C.I. UE	SIOPE
2730	14.05.2	2.03.03.03.000	04.9	3	2.03.02

RILEVATO che le percentuali di cofinanziamento sono pari al 75% in quota UE e 25% in quota nazionale;

VISTI

a) La D.G.R. n. 26 del 11/01/2008, avente ad oggetto "PO FESR 2007-2013. Approvazione piano finanziario per obiettivo operativo";

b) Il D.P.G.R. n. 62 del 07/03/2008, di designazione dei Responsabili degli Obiettivi Operativi;

c) La D.G.R. n. 879 del 16/05/2008, avente ad oggetto "POR Campania FESR 2007-2013 – Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni;

d) La D.G.R. n. 1715 del 20/11/2009, avente ad oggetto "POR FESR Campania 2007/2013. Approvazione Versione 1 del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-13;

e) Il DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 di approvazione della nuova versione del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-13;

f) Il D.D. A.G.C. 09 n. 3del 10/05/2013 è stata approvata la versione 02 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013" che sostituisce quanto già approvato con i precedenti DD.DD. AGC 09 n. 17del 22/04/2011, n. 354 del 03/11/2010 e n. 357 del 08/11/2010;

g) la D.G.R. n. 372 del 19/07/2011 con la quale è stato conferito al dott. Sergio Mazzarella l'incarico di Dirigente del Servizio 01 del Settore 03 "Promozione e Internazionalizzazione del Sistema produttivo" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";

h) la D.G.R. n. 174 del 03/06/2013 con la quale è stato conferito al dr. Francesco Paolo Iannuzzi l'incarico di Dirigente ad interim del Settore 03 "Promozione e Internazionalizzazione del Sistema produttivo" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";

i) la DGR n. 99 del 27/05/2013 di approvazione delle "Linee guida per l'internazionalizzazione della Regione Campania";

j) la DGR n.100 del del 27/05/2013 di approvazione del progetto"Promozione del *Made in Campania*";

k) il DD. n. 24 del 06/08/2013 del Settore 03 dell'A.G.C. 12 di approvazione del calendario degli eventi di attuazione della DGR 100/2013 relativo al periodo settembre-dicembre 2013;

l) la L.R. 5 del 6 maggio 2013 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania (Legge finanziaria regionale 2013)";

m) la L.R 6 maggio 2013, n.6 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013 - 2015;

n) La D.G.R. n. 170 del 3/06/2013 di approvazione bilancio gestionale 2013-2014-2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici del Settore "Promozione e Internazionalizzazione del Sistema produttivo", e della regolarità della stessa

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che s'intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti, di:

1. Di approvare il progetto relativo alla partecipazione della Regione Campania all'evento ""Food Experience Mondadori**"-** Milano 21-23 settembre 2013 che è stato repertoriato al n. CA.2013. 0000110 che costituisce parte integrante del presente atto;
2. Di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Partecipazione della Regione Campania all'evento "Food Experience Mondadori"- Milano 21-23 settembre 2013 per l'importo complessivo di Euro 74.951,60 (Iva inclusa) come da quadro economico di seguito riportato:

Voci di spesa	Imponibile	Iva	Totale
Acquisizione ed allestimento spazi	55.000,00	11.550,00	66.550,00
Accoglienza con un hostess	500,00	105,00	605,00

Stampa grafica e personalizzazione dello spazio e di 12 postazioni	4.500,00	945,00	5.445,00
Servizio trasferimento e soggiorno	2.214,00	137,60	2.351,60
TOTALE	**62.214,00**	**12.737,60**	**74.951,60**

3. Di approvare l'offerta economica presentata da l'offerta economica presentata da"Mondadori Pubblicità S.p.A." pari ad € 72.600,00 IVA inclusa, per la fornitura dei servizi necessari a garantire la partecipazione della Regione Campania all'evento suddetto;
4. Di affidare a "Mondadori Pubblicità S.p.A. la fornitura dei servizi necessari per la partecipazione della Regione Campania all'evento "Food Experience Mondadori**"**,per un corrispettivo economico di Euro € 72.600,00 IVA inclusa, come da offerta economica presentata;
5. approvare l'offerta economica presentata da Simba Travel S.R.L pari ad € 2.351,6 IVA inclusa, per la fornitura dei servizi necessari a garantire la partecipazione di tre delegati della Regione Campania all'evento "Food Experience Mondadori**"-** Milano 21-23 settembre 2013;
6. di affidare a Simba Travel S.R.L la fornitura dei servizi suddetti necessari per un corrispettivo economico di Euro € 2.351,6 IVA inclusa, come da offerta approvata;
7. di approvare l'allegato schema di convenzione che disciplina i diritti e gli obblighi tra la Regione Campania e gli affidatari dei servizi di cui sopra;
8. di individuare il Responsabile Unico del Procedimento nella persona del Dirigente del Settore 03 A.G.C. 12 Dott. Francesco Paolo Iannuzzi;
9. di demandare all'Autorità di Gestione FESR, sussistendone, per quanto espressamente motivato, i presupposti di diritto e di fatto, l'impegno di spesa di € 72.600,00 a favore di Mondadori Pubblicità S.p.A., Sede Legale in via Arnoldo Mondadori 1 – 20090 Segrate (MI) – CF 08696660151 - da assumersi a valere sul bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2013 previa apposita variazione compensativa e utilizzando la codifica contabile corrispondente alla seguente stringa che è stata identificata ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011:

Capitolo	Missione/ Programma/ Titolo	Piano dei conti	COFOG	C.I. UE	SIOPE
2730	14.05.2	2.03.03.03.000	04.9	3	2.03.02

10. di demandare all'Autorità di Gestione FESR, sussistendone, per quanto espressamente motivato, i presupposti di diritto e di fatto, l'impegno di spesa di € 2.351,60 a favore di Simba Travel S.R.L., Sede Legale in via Dell'Orizzonte 2 – 81054 San Prisco (CE) – CF 03507140618 - da assumersi a valere sul bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2013 previa apposita variazione compensativa e utilizzando la codifica contabile corrispondente alla seguente stringa che è stata identificata ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011:

Capitolo	Missione/ Programma/ Titolo	Piano dei conti	COFOG	C.I. UE	SIOPE
2730	14.05.2	2.03.03.03.000	04.9	3	2.03.02

11. di precisare che le percentuali di cofinanziamento sono pari al 75% in quota UE e 25% in quota nazionale;
12. di attestare, ai sensi dell'art. 1 - comma 12 della L.R. n. 5/2013, sulla base della documentazione a disposizione di questo Settore, che le somme oggetto dell'impegno saranno presumibilmente liquidate nel corrente esercizio finanziario;
13. di precisare che le somme oggetto dell'impegno si riferiscono ad attività progettuali che si svolgeranno nel corrente esercizio finanziario;

14. di allegare, ai sensi dell'art. 25 e ss del D. Lgs. N. 33 del 14/03/2013, le schede per la trasparenza di cui alla circolare del Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali prot. 340361 del 14/05/2013;
15. rinviare a quanto non espressamente previsto al Manuale di attuazione approvato con DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013.
16. trasmettere il presente provvedimento:
    - all'AGC 09 Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in materia di interesse regionale;
    - al Coordinatore dell'AGC 12;
    - all'Assessore alle Attività Produttive;
    - Al Settore, Stampa, Documentazione ed informazione e Bollettino Ufficiale
    - all'AGC 02 Affari Generali della Giunta Regionale - Settore 01 - Servizio 04 "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";

Il Responsabile dell'O.O. 2.6
Dr. Francesco P. Iannuzzi

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Mondadori Pubblicità S.p.A.

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

08696660151

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

Art. 38 della LR. 3 ed Art. 57 comma 2 lett. b) del D.lgs 163/2006

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 72.600,00 IVA inclusa

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	Settore Promozione e Internaz.ne del Sistema Produttivo – AGC 12/03
RUP:	Dott. Francesco P. Iannuzzi
TELEFONO:	081 7967559 081 7966802
E-MAIL:	fpiannuzzi@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Affidamento diretto

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Simba Travel S.R.L.

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

03507140618

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

Art. 17 della LR. 3 ed Art. 125 comma 11 del D.lgs 163/2006

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 2.351,60 IVA inclusa

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	Settore Promozione e Internaz.ne del Sistema Produttivo – AGC 12/03
RUP:	Dott. Francesco P. Iannuzzi
TELEFONO:	081 7967559 081 7966802
E-MAIL:	fpiannuzzi@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Affidamento diretto

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Progetto esecutivo

Relazione descrittiva **"**Promozione del Made in Campania- partecipazione a "Food Experience Mondadori"

Il progetto "Promozione del Made in Campania" intende contribuire alla crescita del sistema produttivo, attraverso la valorizzazione delle numerose eccellenze presenti nel territorio e a migliorare il posizionamento internazionale dei settori tradizionali del Made in Campania.

In particolare, il progetto *de quo* intende definire un insieme di misure orientate ad ottenere risultati concreti, con azioni efficaci e chiaramente misurabili volte ad accrescere la competitività dei settori interessati. Il sistema produttivo campano appare in forte difficoltà rispetto alla possibilità di competere adeguatamente sui mercati nazionali ed internazionali. In questo quadro risulta di fondamentale importanza individuare e realizzare strumenti in grado di rivitalizzare le economie territoriali. In tal senso, l'obiettivo primario del presente progetto è quello di attivare un intervento a favore dei sistemi produttivi volto ad affermare il Made in Campania.

Con DGR 100/2013 è stata approvata la scheda di progetto "Promozione del Made in Campania", che prevede l'organizzazione di iniziative nell'ambito di eventi realizzati sul territorio regionale, nazionale ed internazionale volte a diffondere la conoscenza delle imprese e dei prodotti dei settori campani, potenziando in questo modo la competitività dei settori interessati.

Sulla scorta della succitata Deliberazione e dell'allegata scheda di progetto, con Decreto Dirigenziale n. 24 del 06/08/2013 del Settore 03- AGC 12 è stato approvato il Calendario di Eventi ed Attività per il periodo settembre/dicembre 2013.

Tra gli eventi individuati dal suddetto Decreto, rientra anche la partecipazione della Regione Campania all'evento "Food Experience Mondadori**"** in programma a Milano (MI) dal 21 al 23 settembre 2013 presso il Nhow. L'evento realizzato porta nel cuore di Milano tre giorni di promozione e informazione, completamente gratuiti al pubblico. L'evento ospita corsi di cucina organizzati , laboratori, degustazioni ed attività organizzate dalle redazioni delle riviste Mondadori di settore

La manifestazione Food Experience Mondadori è strategicamente collocata all'ingresso del WHITE e di conseguenza rappresenta la vera porta d'accesso all'evento di moda, un passaggio obbligato per tutti i visitatori. L'importanza dell'evento deriva dalla sua capacità di attrarre flussi di visitatori, l'edizione precedente ha visto la presenza di oltre 15.000 visitatori, e dei buyer dei multimarca più importanti del mondo.

La partecipazione della Regione Campania intende sfruttare questo innovativo connubio del settore agroalimentare e del sistema moda attraverso una collettiva di aziende che sappiamo rappresentare il Made in Campania nelle produzioni dell'artigianato di qualità, dell'agroalimentare/agroindustria e del sistema moda.

La collettiva campana intende presentare ad un pubblico nazionale ed estero le eccellenze della produzione Campana, in quanto l'evento consente la promozione di importanti filiere produttive regionali sostenendone la visibilità e la competitività anche attraverso l'attrazione di potenziali clienti nazionali ed internazionali.

"Food Experience Mondadori" è stato selezionato, infatti, per la sua rilevanza nazionale ed internazionale nonché per le importanti attività di comunicazione legate

all'evento stesso. L'obiettivo principale è la promozione da un lato della tradizione dell'artigianato di qualità e dei settori più rappresentativi dell'agroindustria campana e dall'altro della tradizione sartoriale campana. Basti pensare che l'artigianato campano vanta antiche tradizioni ed importanti primati in tutti i settori. Grazie a quest'evento sarà possibile mostrare la principale caratteristica del *Made* in Campania, ovvero la cpacità di fondere la Tradizione alla Ricerca insieme ad una costante attenzione a tutti i particolari del prodotto e alle fasi di produzione.

In questo contesto, la partecipazione alla manifestazione intende valorizzare i prodotti tipici campani al fine potenziare la loro competitività nei mercati internazionali. In questi ultimi anni, infatti, i prodotti italiani hanno subito soprattutto la concorrenza proveniente dai paesi in via di sviluppo, i quali però, basando la propria strategia su produzioni a basso costo, vengono meno nel carattere della qualità, offrendo, di contro, prodotti a prezzi molto più bassi, insostenibili da parte delle imprese italiane. Nel contesto attuale, l'unica strada per il sistema produttivo campano è, quindi, quella di puntare sulla qualità dei propri prodotti, valorizzandoli e veicolando quel ventaglio di peculiarità, come la tradizione e il collegamento con il territorio e con l'esperienza produttiva radicata nella zona, inimitabili da parte dei competitor.

L'agroalimentare/agroindustria, l'artigianato di qualità e il sistema moda sono i settori che hanno maggiormente subito la concorrenza delle imprese operanti in aree a basso costo dei fattori della produzione. Pertanto la Regione Campania al fine di consentire il rilancio competitivo delle imprese dei settori suddetti, ha programmato la propria partecipazione alla manifestazione "Food Experience Mondadori" al fine di poter illustrare la specificità dell'identità produttiva in Campania, promuovendo i settori ad alto valore aggiunto ed i settori che si basano sull'utilizzo e lo sviluppo di conoscenze radicate sul territorio e, in quanto tali, di difficile trasferibilità, in quanto difficilmente imitabili e realizzabili dai competitor nazionali ed esteri a costi inferiori.

Inoltre, la comunicazione nella testate Ame garantirà la promozione dell'immagine della Campania in tutto il territorio nazionale con una diffusione notevole ad un potenziale pubblico di consumatori.

La partecipazione alla manifestazione è inoltre coerente con la selezione delle operazioni, in quanto tra i criteri di ammissibilità e quelli di priorità dell'obiettivo operativo 2.6, definiti dalla DGR 879/08, rientrano, rispettivamente, gli interventi volti all'elaborazione di organici percorsi di promozione e di coerenza con l'analisi preventiva di individuazione dei settori e dei mercati strategici in modo coerente alle capacità competitive del sistema produttivo regionale ed alle opportunità di crescita futura(criteri di ammissibilità) nonché gli interventi che consentono la costituzione di reti imprenditoriali ed istituzionali che prevedano il coinvolgimento operativo dei soggetti attivi nelle politiche di sviluppo del territorio(criteri di priorità).

La Regione Campania intende, pertanto, partecipare all'evento con un proprio stand istituzionale che evidenzierà il ruolo che i settori dell'agroalimentare/agroindustria , dell'artigianato di qualità e del sistema moda possono svolgere nella promozione del proprio territorio e nella promozione di strategie/strumenti che le varie istituzioni possono adottare per far sì che il Made in Campania sia sempre più, punto di riferimento per una rete di relazione tra soggetti pubblici e privati.

All'interno dello stand istituzionale sarà fornito ai vari partecipanti materiale informativo e divulgativo inerenti i settori coinvolti.

Il materiale fotografico(Cd-Rom), che attesti l'avvenuto svolgimento dell'evento, sarà prodotto dalla stessa Regione Campania ed archiviato presso il Settore 03 dell' AGC 12.

Lo stand:

La finalità della partecipazione è quella di rendere visibile il sistema produttivo regionale dei settori di eccellenza in linea con il format di partecipazione "sistemica" perseguito da tutti i partecipanti.

La Regione Campania prevede di partecipare all'evento con uno spazio collettivo di circa 200X110 m per circa n. di 12 stand espositivi su cui saranno posti in evidenza il logo della *Repubblica Italiana* e della *Regione Campania*, l'indicazione del fondo strutturale pertinente "*FESR*", lo slogan "*La tua Campania cresce in Europa*" e all'interno dello stesso sarà allestita una zona accoglienza.

Nel dettaglio si elencano le attività previste:

a) Attività preliminari:
- Nolo area e allestimento
- servizio hostess
- Attività di comunicazione

b) Attività promozionali:
- incontri in fiera con potenziali partner coerenti con i settori produttivi campani che si promuovono, attività di promozione e diffusione di materiale promozionale istituzionale, partecipazione ad eventi promozionali collaterali, etc.

COSTO PRESUNTO

Il costo presumibile da sostenere per la partecipazione della Regione Campania all'evento

- Acquisizione area e allestimento della stessa: €. 66.550,00
- Attività di comunicazione. €. 5445
- Servizio accoglienza con hostess: €. 605
- Servizi di trasferimento e soggiorno €. 2351,6

L'individuazione degli operatori per l'attuazione dell'evento avverrà secondo le procedure di affidamento definite dal Dlgs. 163/2006.

Il CRONOPROGRAMMA dell'intervento sarà il seguente

Attività	**01/09/13**				
	20	21	22	23	24
Inizio attività	X				
Presidio area e svolgimento delle attività	X	X	X	X	

Promozione ed incontri con i buyer		X	X	X	
Chiusura attività					X

L'attività di comunicazione sulla testata AME sarà successiva

Il Dirigente del Servizio
Sergio Mazzarella

Il Funzionario P.O.
Stefania Caiazzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA DI CONVENZIONE

CUP: CIG:

In esecuzione al Decreto Dirigenziale dell'AGC 12- Settore 03 n…….. del……..

TRA

La Regione Campania (codice fiscale e P. IVA n. 80011990639), rappresentata dal Dott. Francesco Paolo Iannuzzi in qualità di Dirigente del Settore 03 "Promozione ed Internazionalizzazione del sistema produttivo" dell'AGC 12"Sviluppo Economico", ex D.G.R. n. 174 del 03/06/2013

E

La ditta..... con sede in…….. via…… rappresentata dal ……. in qualità di …… Partita Iva e codice fiscale……., iscritta nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio di _____al n._____

L'anno duemila_____ (_____) il giorno ____ del mese di _____ si conviene e stipula quanto segue.

PREMESSO che

- tra gli obiettivi dell'Obiettivo Operativo 2.6 del POR Campania FESR 2007- 13 è posto lo sviluppo delle attività produttive presenti sul territorio campano;
- in quest'ottica, l'Obiettivo Operativo 2.6 intende contribuire con il progetto "Promozione del Made in Campania" alla crescita del sistema produttivo, attraverso la valorizzazione delle numerose eccellenze presenti nel territorio ed a migliorare il posizionamento internazionale dei settori tradizionali del Made in Campania.
- per il conseguimento di tali obiettivi si è tesi ad organizzare, nell'ambito del territorio regionale, nazionale ed estero, convegni,seminari tematici, workshop e momenti di incontro destinati alle imprese,
- risulta necessario selezionare eventi di rilevanza internazionale, che, attirando un ingente numero di operatori italiani e stranieri del settore e della filiera, risultano idonei a consentire di gettare le basi per lo sviluppo del Made in Campania;
- la D.G.R. n. 100/2013 ha approvato il progetto "Promozione del *Made* in Campania" che ha come obiettivi principali la creazione e la diffusione di un'immagine riconoscibile e positiva della Campania e la promozione del suo sistema produttivo;
- con D.D. del Settore 03-A.G.C. 12 n. 24 del 07/08/2013 è stato approvato il Calendario degli eventi a "titolarità", da realizzare in esecuzione della DGR n. 100 del 27/05/2013, il quale prevede anche la partecipazione all'evento "Food Experience Mondadori**"** in programma a Milano (MI) dal 21 al 23 settembre 2013 presso il Nhow;
- con DD n. 94/2009 dell'AGC 09, sono state approvate le linee guida e gli strumenti per comunicare;
- con DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 è stata approvata la nuova versione del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 e relativi allegati;
- con D.D. A.G.C. 09 n. 3 del 10/05/2013 è stata approvata la versione 02 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013";
- con DD. n. 18 A.G.C. 08 del 18/12/2012 è stato approvato il nuovo manuale delle procedure di certificazione della spesa del PO Campania FESR 2007-13;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- per la partecipazione all'evento "Food Experience Mondadori**"** è necessario acquisire forniture di beni e prestazioni di servizio in diversi settori, quali: allestimento area espositiva, materiale informativo e divulgativo, viaggi, vitto e alloggio ecc.;
- la Regione Campania ha trasmesso richiesta di preventivo e di documentazione amministrativa con nota.....
- la ditta..... ha trasmesso l'offerta economica e la documentazione richiesta acquisite agli atti del Settore con ….....
- non si riscontra presenza di rischi da interferenze per i quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi. Gli oneri relativi, pertanto, risultano, essere pari a zero in quanto non sussistono rischi interferenti e dunque non viene predisposto il D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza);
- che con DD n°_____del _____è stata approvata in via definitiva l'aggiudicazione a favore della ditta _____ verso il corrispettivo complessivo di €_____,
- che il Settore..... ha acquisito tutte le certificazioni atte a comprovare, in capo alla ditta _____ il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

–

Tutto ciò premesso, le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

La premessa è patto e forma parte integrante e sostanziale della presente convenzione

ARTICOLO 2 – NORME REGOLATRICI DELL'APPALTO ED INTERPRETAZIONE DELLA CONVENZIONE

L'appalto deve essere eseguito con l'osservanza dei patti, oneri e condizioni previsti:
a) dalla presente convenzione;
b) dalla legge e del regolamento sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
c) dalle disposizioni contenute nella vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici di servizi ed in particolare dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
d) dal D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
f) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle norme e dalle disposizioni in precedenza richiamate;
L'interpretazione delle clausole convenzionali deve essere effettuata tenendo conto delle finalità della convenzione; trovano inoltre applicazione gli articoli da 1362 a 1369 c.c.

ARTICOLO 3 - OGGETTO

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Campania e la ditta..... relativamente al fornitura dei servizi di....., come da offerta economica, acquisita agli atti del Settore prot.....,ed allegata alla presente Convenzione che ne forma parte integrante e sostanziale.

ARTICOLO 4 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'evento e fino alla erogazione del saldo.

ARTICOLO 5 – OBBLIGHI DELLE PARTI

La ditta..... con la stipula della presente convenzione si obbliga a garantire:

- la corretta e completa esecuzione dei servizi come da offerta economica acquista agli atti del Settore.....

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la documentazione necessaria al fine di consentire alla stazione appaltante la richiesta del DURC, della visura camerale con annessa comunicazione antimafia e quant'altro venga richiesto per consentire le opportune verifiche;
- la presentazione della cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale come previsto dall'art. 113 comma 1 del D.lgs 163/2006;
- lo spazio e il relativo allestimento dovrà essere fornito almeno 24 ore prima dell'inizio delle attività;
- l'invio dei dati relativi all'attuazione delle attività finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico alle scadenze che saranno comunicate;
- il rispetto delle norme in materia di pubblicità e comunicazione, come definite dalle "Linee Guida e Strumenti per Comunicare" approvati con DD AGC 09 n. 94/2009, nella predisposizione degli spazi e di tutto il materiale di comunicazione (*emblema Unione Europea, logo Repubblica Italiana e Regione Campania, indicazione del fondo strutturale pertinente "FESR", slogan "La tua Campania cresce in Europa", titolo intervento e indicazione Obiettivo Operativo 2.6);*
- che dal materiale di comunicazione/ pubblicità prodotto si evinca il rispetto delle norme in materia di pubblicità e comunicazione come sopra indicate;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa della dicitura "operazione cofinanziata con il POR FESR 2007 – 2013 Obiettivo Operativo 2.6"e il titolo del progetto;
- il rispetto delle normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro in vigore nonché di tutti gli obblighi in materia di lavoro, previdenza ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;

La Regione Campania si impegna a:
- comunicare le scadenze e le modalità affinché il fornitore possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessarie ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- Provvedere all'attivazione dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR affinché quest'ultima, a seguito del relativo controllo, emetta l'atto di impegno e/o liquidazione;

ARTICOLO 6 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO E PAGAMENTI

Per la fornitura del servizio sarà corrisposto a …….. un corrispettivo pari ad €. …….. escluso IVA

L'erogazione dell'importo spettante avverrà a seguito di specifica richiesta del fornitore, previa presentazione della fattura inerente il servizio reso e di tutta la documentazione necessaria per consentire sia il monitoraggio fisico finanziario e procedurale dell'intervento oggetto del finanziamento nonché la verifica dei requisiti richiesti dalla normativa vigente;

Non saranno riconosciute ammissibili le spese sostenute non conformi al dettato del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013.

ARTICOLO 7 – GARANZIE E DEPOSITO CAUZIONALE

A garanzia degli obblighi assunti con la presente convenzione, la ditta si impegna a costituire ed a presentare entro ….....gg dalla stipula della presente Convenzione, pena decadenza della stessa; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale come previsto dall'art. 113 comma 1 del D.lgs 163/2006.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo dopo il rilascio della certificazione attestante la regolare effettuazione di tutte le prestazioni contrattuali e comunque non prima che sia stata definita ogni eventuale eccezione o controversia con l'appaltatore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO 8 – RISOLUZIONE DELLLA CONVENZIONE

Salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, la convenzione si intende risolta in caso di inadempimento o inesatto adempimento.

Il mancato rispetto della tempistica per la fornitura dei servizi produrrà la risoluzione automatica della presente convenzione.

In virtù del rinvio operato dall'art. 297 del D.P.R. 207/2010, trovano applicazione le previsioni contenute agli artt. 135 e 136 del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii., per quanto applicabili.

Nei casi di risoluzione del contratto, la comunicazione della decisione assunta dalla Regione Campania **è** fatta con raccomandata a.r. entro 10 (dieci) giorni dal verificarsi dell'evento.

ARTICOLO 9- CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

Ai sensi dell'articolo 118 del d.lgs. 163/2006, è vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 117, comma 1, del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e della l. 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia notificato alla stazione appaltante e da questa accettato ai sensi dell'art. 117, comma 3, del d.lgs. 163/2006.

ARTICOLO 10 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il presente affidamento rientra nella disciplina di cui alla L.136./2010

La Regione Campania è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136 del 13/08/10 e ss.mm.ii., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente affidamento;

La ditta..... si obbliga a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali ovvero con strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, di cui all'art. 3 comma 1 della L. 136 del 13/8/10 ss.mm.ii..

Ai fini di cui sopra si comunica che al presente affidamento del servizio di …….. è stato assegnato il codice CIG……

Si allega alla presente convenzione modulo "Comunicazione ai sensi della L.136/2010 - Conto Corrente Dedicato" da compilare e restituire allo scrivente servizio.

ARTICOLO 11– CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dalla esecuzione della presente convenzione, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Napoli.

ARTICOLO 12– TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 i dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di affidamento sono utilizzati dalla Regione Campania esclusivamente ai fini del presente procedimento e dell'individuazione del soggetto affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 e 1342 del Codice Civile le parti dichiarano di approvare tutte le clausole della convenzione.

Per la Regione Campania
Dott. Francesco Paolo Iannuzzi

Per la ditta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 43 del 18/09/2013

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 3 Promozione e Internazionalizzazione del Sistema Produttivo

Oggetto dell'Atto:

POR FESR CAMPANIA 2007-13 - OB. OP. 2.6 - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI AZIENDE E CONSORZI OPERANTI NEI SETTORI DEI PREZIOSI, GIOIELLERIA, ARGENTERIA, PIETRE,OREFICERIA, PERLE, CORALLI E CAMMEI A PARTECIPARE ALL'EVENTO "IL TARI' - MONDO PREZIOSO" IN PROGRAMMA A MARCIANISE (CE) DAL 11 AL 14 OTTOBRE 2013

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) l'art. 117 della Costituzione attribuisce alle Regioni funzioni legislative concorrenti in materia di commercio estero e internazionalizzazione;
b) nell'esercizio di tali funzioni concorrenti, la Regione Campania ha assunto un ruolo strategico nel processo di promozione nazionale ed internazionale della realtà economica e produttiva regionale;
c) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999;
d) il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento n. 1083 del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
e) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013";
f) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 453 del 16 marzo 2007, ha approvato tutte le proposte di Programmi operativi e, tra l'altro, la proposta di Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013;
g) la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR 2007 – 2013);
h) il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
i) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha preso atto dell'adozione del POR FESR 2007-2013 e lo ha trasmesso al Consiglio Regionale; la Giunta Regionale, con deliberazione n. 26 dell' 11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007/2013, assegnando, in particolare, all'Obiettivo Operativo 2.6 "Apertura Internazionale" una dotazione pari a 75 milioni di euro;
j) con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 7 marzo 2008 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo ai quali è stata affidata la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del Programma FESR 2007-2013;
k) con Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 è stato approvato il regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
l) con DGR n. 1715 del 20/11/2009 la Giunta Regionale ha approvato il "Manuale di Attuazione versione 2 del POR FESR Campania 2007/13;
m) con DD. n. 18 A.G.C. 08 del 18/12/2012 è stato approvato il nuovo manuale delle procedure di certificazione della spesa del PO Campania Fesr 2007-13;
n) con DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 è stata approvata la nuova versione del Manuale di Attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013 e relativi allegati;
o) con D.D. A.G.C. 09 n. 3 del 10/05/2013 è stata approvata la versione 02 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013";
p) la Commissione Europea, con le decisione C(2013) 4196 del 05/07/2013 , ha approvato le proposte di modifica al Programma Operativo, e che con Delibera n. 226 del 19/07/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione europea;

CONSIDERATO che

a) il P.O. FESR 2007-2013 Asse 2 obiettivo specifico 2.c "Internazionalizzazione e Attrazione di Investimenti" dispone che l'obiettivo di apertura internazionale del sistema produttivo campano persegue la finalità di rafforzare la competitività delle imprese regionali e di contribuire alla crescita dell'occupazione locale e che si intende, tra l'altro, favorire , coerentemente con gli

orientamenti previsti dalle politiche nazionali, la presenza internazionale delle produzioni regionali attraverso la partecipazione a piani promozionali integrati nonché la promozione in maniera integrata degli asset competitivi del "Sistema Economico Campania" all'estero per l'attrazione degli investimenti, puntando sul rafforzamento delle reti di servizi e di imprese;

b) sempre per il suddetto P.O. FESR 2007-2013 Asse 2 obiettivo specifico 2.c, le attività di promozione si basano sul principio di concentrazione delle risorse nei settori più innovativi e verso i mercati più vantaggiosi per l'economia campana, senza trascurare interventi per migliorare il posizionamento internazionale dei settori tradizionali del *Made in Campania;*
c) l'obiettivo operativo 2.6 "Apertura Internazionale" individua, tra gli ambiti primari di intervento, azioni di sostegno finalizzate allo sviluppo delle capacità di internazionalizzazione delle PMI e al loro rafforzamento sui mercati internazionali, privilegiando i settori più competitivi e le aree strategiche di penetrazione", nonché azioni di attrazione di investimenti provenienti dall'estero privilegiando i settori ad alto valore aggiunto e le filiere produttive;
d) la titolarità dei capitoli afferenti al POR FESR 2007-2013, ivi compreso il capitolo di spesa 2634 – U.P.B. 22.84.245 –, a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 con DGR n.157, risulta assegnata al Settore 02 dell'A.G.C. 09, mentre permane in capo al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 12 la Responsabilità dell'Obiettivo Operativo 2.6;

CONSIDERATO altresì che

e) con la Delibera di Giunta Regionale n. 99 del 27/05/2013 sono state approvate le "Linee guida per l'internazionalizzazione della Regione Campania", che definiscono le aree ed i settori prioritari di intervento per la promozione e l'internazionalizzazione della Campania ed i criteri per l'implementazione delle attività connesse;
f) in raccordo con le "Linee Guida per l'internazionalizzazione della Regione Campania", la Giunta Regionale con Deliberazione n. 100 del 27/05/2013 ha approvato il progetto "Promozione del Made in Campania" da realizzare entro il 31/12/2013, destinando un importo di €. 1.500.000 (unmilionecinquecentomila euro) per il finanziamento del suddetto progetto, a valere sulle risorse del POR- FESR 2007-13– Obiettivo Operativo 2.6;
g) la suddetta DGR ha demandato agli atti di competenza dirigenziale e del responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.6 la definizione del calendario degli eventi e delle attività, trattandosi di attività di carattere tecnico, da definire di concerto con le imprese dei settori interessati e con gli enti competenti;
h) il Tavolo di Partenariato Economico e Sociale ha espresso parere favorevole con verbale del 18/07/2013, acquisito agli atti del Settore 03 AGC 12 con prot. n. 0527332 del 19/07/2013, alla proposta di calendario degli eventi e delle attività da realizzare nell'ambito del progetto "Promozione del Made in Campania" nel periodo settembre /dicembre 2013;
i) al fine di permettere la fase di concertazione con le imprese campane in data 22 luglio c.a. è stata pubblicata sul sito della Regione Campania una consultazione pubblica con scadenza il 29/07/2013;
j) al termine della succitata scadenza, con il DD AGC 12 n. 24 del 06/08/2013 è stato approvato il calendario degli eventi a "titolarità" da realizzare in esecuzione della DGR n. 100 del 27/05/2013, il quale prevede anche la partecipazione all'evento "Il Tarì – Mondo prezioso**"** in programma a Marcianise (CE) dal 11 al 14 ottobre 2013;
k) il progetto "Promozione del *Made* in Campania" individua fra le attività ammissibili l'organizzazione di iniziative nell'ambito di eventi realizzati sul territorio regionale, nazionale ed internazionale volte a diffondere la conoscenza delle imprese e dei prodotti dei settori campani;
l) di conseguenza, in esecuzione del suddetto DD e conformemente alla DGR n.100/2013, la Regione Campania, A.G.C. 12 Settore 03, intende organizzare la partecipazione collettiva all'evento ""Il Tarì – Mondo prezioso**"** di aziende campane e/o consorzi operanti, tra i settori individuati dalla sopracitata DGR, nel settore dell'artigianato di qualità e, in particolare, nei settori dei preziosi, gioielleria, argenteria, pietre, oreficeria, perle, coralli e cammei;

RITENUTO

a) di poter, pertanto, approvare l'Avviso Pubblico ed i relativi allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per acquisire le manifestazioni di interesse da parte di aziende, consorzi, distretti ecc. operanti nei sopraindicati settori, aventi sede legale o operativa in Campania, a partecipare, alle condizioni in esso riportate, all'evento "Il Tarì – Mondo prezioso**"** in programma a Marcianise (CE) dal 11 al 14 ottobre 2013;
b) di dover pubblicare il suddetto Avviso Pubblico ed i relativi allegati A e B sul BURC e sul sito della Regione Campania per garantire la più ampia diffusione dell'iniziativa;
c) di dover precisare che il suddetto Avviso Pubblico non obbliga giuridicamente la Regione Campania a partecipare all'evento e che pertanto l'Amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità connessa alla mancata partecipazione, senza obbligo di comunicarne i motivi e senza che le e imprese/consorzi campani possano, per questo, vantare diritti nei confronti della Regione Campania, anche in relazione a costi e spese sostenute da imprese interessate a partecipare alla missione;

VISTI

a) La D.G.R. n. 26 del 11/01/2008, avente ad oggetto "PO FESR 2007-2013. Approvazione piano finanziario per obiettivo operativo";
b) Il D.P.G.R. n. 62 del 07/03/2008, di designazione dei Responsabili degli Obiettivi Operativi;
c) La D.G.R. n. 879 del 16/05/2008, avente ad oggetto "POR Campania FESR 2007-2013 – Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni;
d) La D.G.R. n. 1715 del 20/11/2009, avente ad oggetto "POR FESR Campania 2007/2013. Approvazione Versione 1 del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-13;
e) Il DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 di approvazione della nuova versione del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-13;
f) Il D.D. A.G.C. 09 n. 3 del 10/05/2013 è stata approvata la versione 02 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013" che sostituisce quanto già approvato con i precedenti DD.DD. AGC 09 n. 17 del 22/04/2011, n. 354 del 03/11/2010 e n. 357 del 08/11/2010;
g) la D.G.R. n. 174 del 03/06/2013 con la quale è stato conferito al dr. Francesco Paolo Iannuzzi l'incarico di Dirigente ad interim del Settore 03 "Promozione e Internazionalizzazione del Sistema produttivo" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";
h) la DGR n. 99 del 27/05/2013 di approvazione delle "Linee guida per l'internazionalizzazione della Regione Campania";la DGR n.100 del del 27/05/2013 di approvazione del progetto"Promozione del *Made in Campania*"
i) il DD. n. 24 del 06/08/2013 del Settore 03 dell'A.G.C. 12 di approvazione del calendario degli eventi di attuazione della DGR 100/2013 relativo al periodo settembre-dicembre 2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore 03 "Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo" dell'AGC 12 "Sviluppo Economico, e della regolarità della stessa

DECRETA

per quanto in narrativa richiamato, che si intende integralmente riportato di:

1. **approvare** l'allegato Avviso Pubblico ed i relativi allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per acquisire le manifestazioni di interesse da parte di aziende, consorzi, distretti ecc. operanti nei settori dei preziosi, gioielleria, argenteria, pietre, oreficeria, perle, coralli e cammei, aventi sede legale o operativa in Campania, a partecipare, alle condizioni in esso riportate, all'evento "Il Tarì – Mondo prezioso**"** in programma a Marcianise (CE) dal 11 al 14 ottobre 2013;
2. **pubblicare** l'Avviso Pubblico ed i relativi allegati A e B sul BURC e sul sito della Regione Campania per garantire la più ampia diffusione dell'iniziativa;
3. **precisare** che tale Avviso Pubblico non obbliga giuridicamente la Regione Campania a partecipare all'evento e che pertanto l'Amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità connessa alla mancata partecipazione, senza obbligo di comunicarne i motivi e senza che le e imprese/consorzi

campani possano, per questo, vantare diritti nei confronti della Regione Campania, anche in relazione a costi e spese sostenute da imprese interessate a partecipare alla missione;

4. **trasmettere** il presente provvedimento, in uno con i relativi allegati:
   - al Servizio 04 – Registrazione Atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali dell'AGC 02- Affari Generali della Giunta Regionale;
   - Al Coordinatore dell'AGC 12;
   - all'Assessore alle Attività Produttive;
   - al BURC ed al web.master per la pubblicazione ;

Il Dirigente del Settore 03
Dr. Francesco P. Iannuzzi

Regione Campania

Assessorato alle Attività Produttive
A.G.C. 12- Settore 03 "Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo".
Progetto "Promozione del *Made* in Campania"- DGR Campania n.100 del 27/05/2013
Progetto cofinanziato da POR FESR Campania 2007/2013 -Obiettivo Operativo 2.6

TARì MONDO PREZIOSO - Marcianise (CE) 11/14 Ottobre 2013
Avviso Pubblico per acquisire manifestazione di interesse
Condizioni di partecipazione

La Regione Campania, Assessorato alle Attività Produttive, Settore 03 "Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo", intende partecipare all'evento "Il Tarì – Mondo prezioso**"** in programma a Marcianise (CE) dal 11 al 14 ottobre 2013 per rendere visibile il sistema produttivo regionale nel comparto dell'artigianato di qualità e, in particolare, nel settore dei preziosi, gioielleria, argenteria, pietre, oreficeria, perle, coralli e cammei. Possono aderire al presente bando aziende e/o consorzi di imprese con comprovata esperienza nei settori menzionati e con sede operativa nella Regione Campania.

L'obiettivo è quello di creare e veicolare un'immagine della Campania riconoscibile e positiva e di uno dei principali settori produttivi campani, favorendo la conoscenza delle eccellenze produttive, sviluppando attività di promozione dei principali settori produttivi.

La Regione Campania assume l'onere connesso all'acquisto di spazi idonei agli obiettivi dell'Avviso nonché al relativo allestimento e servizio di accompagnamento all'evento; restano a carico degli aderenti tutti gli ulteriori costi derivanti dalla partecipazione all'evento (viaggi e soggiorno dei partecipanti, trasporto del proprio materiale promozionale e dell'eventuale campionario e quant'altro non espressamente fornito dalla Regione Campania stessa).

Le aziende e/o consorzi di imprese interessati a partecipare all'evento internazionale dovranno improrogabilmente far pervenire al Settore 03 "Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo" dell' A.G.C. 12. tramite PEC a agc12.sett03@pec.regione.campania.it**.,** la richiesta di partecipazione allegata (Allegati A e B) resa ai sensi del DPR n. 445/2000 - compilata in ogni sua parte e corredata da fotocopia di un valido documento di riconoscimento del rappresentante legale - **entro le ore 15:30 del 02 ottobre 2013. A detta richiesta via PEC dovrà obbligatoriamente pervenire, entro e non oltre il 4/10/2013 la ricezione cartacea degli allegati A e B in originale, a mano o a mezzo Raccomandata (non fa fede il timbro postale) al Settore 03 "Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo" dell'AGC12 al Centro Direzionale- Is. A/6 – piano 7° stanza 23- 80143 Napoli.**

La mancata compilazione di una o più sezioni della domanda di partecipazione costituiranno motivo di esclusione dall'iniziativa.

Il Settore Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo procederà alla selezione delle aziende sulla base delle dichiarazioni rese negli allegati, con particolare riferimento alla qualità delle produzioni. A parità di requisiti sarà data preferenza alle imprese di produzione, la

fonte: http://burc.regione.campania.it

cui attività produttiva potrà essere dimostrata attraverso la presentazione della documentazione richiesta a supporto della domanda.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di ammettere anche richieste pervenute tardivamente, se compatibili con rimanenti disponibilità per la partecipazione.

Il soggetto richiedente deve conoscere le condizioni del presente bando e deve accettarne i contenuti in ogni parte mentre l'amministrazione Regionale si riserva il diritto:

- di non accettare candidature non ritenute coerenti con le finalità del bando;
- di accettare adesioni oltre il termine di scadenza;
- di annullare la partecipazione all'evento nel caso si rendesse necessario rinunciare alla manifestazione promozionale per motivi allo stato non prevedibili.

La Regione Campania declina ogni responsabilità connessa direttamente o indirettamente alla partecipazione all'evento e per danni agli oggetti eventualmente esposti o a terzi, furti e per qualsiasi ulteriore accadimento.

Alle istanze in cartaceo dovranno essere allegati obbligatoriamente i documenti seguenti :

documentazione informativa sull'azienda e ogni altro elemento indicativo della qualità dei prodotti;

dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 38 D.lgs. 163/2006 con la quale la azienda dichiara che:

- l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna;
- non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 o all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;

eventuale materiale promozionale (ad es. brochure, depliant, catalogo, cd-rom, dvd, ecc.);

fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;

copia del presente avviso sottoscritto a valore di accettazione dei termini e condizioni in esso contenuti.

Il Settore 03 "Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo" dell'A.G.C. 12 procederà alla individuazione delle aziende sulla base delle dichiarazioni rese negli allegati, accettandone la candidatura purché sia formalmente corretta, sia arrivata in tempo utile e l'azienda abbia sede legale o operativa in Campania e svolga attività nei settori indicati.

Il Settore 03 "Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo" dell'A.G.C. 12, nel caso pervenga un numero di domande superiore alla disponibilità di posti, che sarà subordinata allo spazio eventualmente disponibile nell'evento, procederà ad una selezione delle stesse seguendo un criterio di ordine cronologico dell'arrivo delle domande stesse.

L’esito di una eventuale esclusione sarà comunicato agli interessati tramite PEC entro il 07/10/2013.

In caso di rinuncia, il rappresentante legale della ditta rinunciataria dovrà comunicare la mancata adesione alla Regione Campania (Settore Promozione ed Internazionalizzazione del sistema produttivo, fax n. 081/7966869) entro e non oltre 2 giorni dalla data di comunicazione di ammissione alla partecipazione, pena l’esclusione dalle future manifestazioni del programma promozionale regionale. In caso di rinuncia di una o più ditte prescelte, il Settore Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo provvederà a sostituire la ditta rinunciataria con altra ditta richiedente in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Non sono ammesse sostituzioni tra le aziende né partecipazioni sotto nomi diversi da quelli dichiarati nel modulo di adesione a meno di preventiva autorizzazione scritta da parte dell’ AGC 12 “Sviluppo Economico”. La Regione Campania si riserva la facoltà di far ritirare dall’esposizione quei prodotti, oggetti o arredi che non sono in linea con l’immagine ed il tema della partecipazione regionale all’iniziativa.

A fine manifestazione, la Regione Campania somministrerà alle aziende/consorzi partecipanti un questionario di valutazione, da compilare obbligatoriamente a cura delle aziende stesse. Inoltre le aziende/consorzi partecipanti, successivamente all’evento e con cadenza triennale, dovranno compilare una scheda che sarà predisposta dagli uffici competenti e inviata alle stesse aziende, relativa a tutti i contatti ricevuti a seguito della partecipazione alla manifestazione.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti a: Regione Campania - Settore 03 “Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo”dell' A.G.C. 12 ai funzionari Giuseppe Abussi tel. 081/7966872 - Dr.ssa Stefania Caiazzo 081/7967526;

Il presente Avviso non obbliga giuridicamente la Regione Campania a partecipare all’evento ed esclude ogni responsabilità della stessa nei confronti di candidati che potrebbero ritenersi danneggiati nel caso si rendesse necessario rinunciare a partecipare alla manifestazione. Pertanto, i soggetti interessati, nel partecipare a questo Avviso, sollevano espressamente l’Amministrazione Regionale da qualsivoglia responsabilità connessa alla mancata partecipazione all'evento in relazione a costi e spese sostenute e accettano la condizione che le manifestazioni di interesse non obbligano in alcun modo la Regione Campania a partecipare all'evento medesimo.

Per Accettazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

Progetto cofinanziato da POR FESR Campania 2007/2013 -Obiettivo Operativo 2.6

Giunta Regionale della Campania
Assessorato alle Attività Produttive
Settore 03 "Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo"dell'A.G.C. 12.
Centro Direzionale- Isola A/6
80143 NAPOLI

Oggetto: Richiesta di partecipazione alla collettiva istituzionale all'evento "Il Tarì – Mondo prezioso" in programma a Marcianise (CE) dal 11 al 14 ottobre 2013

Il sottoscritto _____
(cognome e nome)

nella qualità di _____
(titolare o legale rappresentante)

dell'Azienda/Consorzio _____

CHIEDE

di partecipare all'evento "Il Tarì – Mondo prezioso" in programma a Marcianise (CE) dal 11 al 14 ottobre 2013 nell'ambito dello spazio istituzionale della Regione Campania.

Il sottoscritto allega, altresì, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato B) riguardante i dati dell'impresa e si impegna, in caso di esito positivo della presente istanza, all'osservanza delle norme e dei regolamenti previsti dall'ente fieristico, dalla Regione Campania e da ogni altra normativa vigente .

Con la sottoscrizione della presente domanda il candidato accetta le condizioni di partecipazione di cui all'Avviso Pubblico a manifestare interesse per la partecipazione all'evento "Il Tarì – Mondo prezioso" in programma a Marcianise (CE) dal 11 al 14 ottobre 2013.
Solleva espressamente l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia responsabilità:

- per costi e spese sostenute dalla ditta nel caso di mancata partecipazione all'evento da parte della Regione Campania
- per danni e furti degli oggetti esposti
- per accadimenti connessi direttamente o indirettamente con la partecipazione alla fiera
- per danni a terzi

Luogo e data: _____ _____/_____/_____

_____
Firma
(legale rappresentante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome e nome)

nato/a a _____
(Comune di nascita, se nato all'estero specificare lo Stato)

residente a _____ prov. di _____
(Comune)

in _____ n. _____
(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R 28/12/00 n . 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/00 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000;
sotto la propria responsabilità

DICHIARA

nella qualità di _____
(titolare o legale rappresentante)

dell'impresa/consorzio _____

A) DATI GENERALI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE

A1) RAGIONE SOCIALE _____

A2) SEDE LEGALE

COMUNE _____ PROV. _____ CAP _____

VIA E N. CIVICO _____

TEL. _____ FAX _____

E-MAIL _____ SITO WEB _____

A3) SEDE OPERATIVA (se diversa dalla sede legale)

COMUNE _____ PROV. _____ CAP _____

VIA E N. CIVICO _____

TEL. _____FAX _____

A4) P.IVA _____ CCIAA (SIGLA PROV. E NUM. ISCRIZ)

fonte: http://burc.regione.campania.it

A5) N. MECCANOGRAFICO (eventuale)_____ **COD. ISTAT/ATECO** _____

B) DATI STRUTTURALI

B1) Oggetto attività _____

B2) Descrizione struttura produttiva (mq. superficie uffici e stabilimenti, laboratori) _____

_____

_____

B3) Numero dipendenti iscritti a libro matricola _____

B4) Incidenza percentuale fatturato export su fatturato globale _____ **(dati riferiti al 2012)**

B4.1) Ripartizione percentuale fatturato export per aree geografiche

B4.2) Ripartizione per tipologia (dati al 2012)

B4.3) L'azienda dispone di un marchio registrato?

Sì ☐ **No** ☐

B4.4) Se sì, su quali mercati?

B5) Elenco dei prodotti/servizi proposti per l'esposizione in fiera

B6) L'azienda dispone di cataloghi in lingua straniera?

Sì ☐ **No** ☐

B7) Nominativo della persona presente in fiera_____

B8) L'azienda opera nel Settore …….

B9) Denominazione eventuale consorzio di appartenenza_____

B10)si è già registrato alla fiera

Sì **No**

C) DATI COMMERCIALI

C1) Capitale sociale Euro_____

C2) Fatturato annuo Euro _____

C3) Attività promozionali _____

(indicare le manifestazioni fieristiche cui la ditta/consorzio partecipa in Italia e/o all'estero)

fonte: http://burc.regione.campania.it

_____

_____

_____

C5) Altre notizie utili ai fini della valutazione dell'istanza _____

_____

_____

_____

Dichiara altresì che
l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna;
non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 o all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;

Luogo e data: _____ _____/_____/_____

_____
TIMBRO della ditta e FIRMA del legale rappresentante

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28/12/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta ed inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii i dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di manifestazione interesse sono utilizzati da codesta amministrazione esclusivamente ai fini del presente procedimento garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

Luogo e data: _____ _____/_____/_____

_____
TIMBRO della ditta e FIRMA del legale rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 44 del 18/09/2013

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 3 Promozione e Internazionalizzazione del Sistema Produttivo

Oggetto dell'Atto:

POR FESR CAMPANIA 2007-13 - OB. OP. 2.6 -APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI AZIENDE E CONSORZI OPERANTI NEI SETTORI DELL'ARTIGIANATO DI QUALITA', DELL'AGROALIMENTARE, DELL'AGROINDUSTRIA E DEL SISTEMA MODA, A PARTECIPARE ALL'EVENTO "NIAF ANNIVERSARY GALA" IN PROGRAMMA A WASHINGTON D.C. (USA) IL 25 E IL 26 OTTOBRE 2013

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) l'art. 117 della Costituzione attribuisce alle Regioni funzioni legislative concorrenti in materia di commercio estero e internazionalizzazione;
b) nell'esercizio di tali funzioni concorrenti, la Regione Campania ha assunto un ruolo strategico nel processo di promozione nazionale ed internazionale della realtà economica e produttiva regionale;
c) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999;
d) il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento n. 1083 del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
e) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013";
f) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 453 del 16 marzo 2007, ha approvato tutte le proposte di Programmi operativi e, tra l'altro, la proposta di Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013;
g) la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR 2007 – 2013);
h) il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
i) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha preso atto dell'adozione del POR FESR 2007-2013 e lo ha trasmesso al Consiglio Regionale; la Giunta Regionale, con deliberazione n. 26 dell' 11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007/2013, assegnando, in particolare, all'Obiettivo Operativo 2.6 "Apertura Internazionale" una dotazione pari a 75 milioni di euro;
j) con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 7 marzo 2008 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo ai quali è stata affidata la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del Programma FESR 2007-2013;
k) con Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 è stato approvato il regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
l) con DGR n. 1715 del 20/11/2009 la Giunta Regionale ha approvato il "Manuale di Attuazione versione 2 del POR FESR Campania 2007/13;
m) con DD. n. 18 A.G.C. 08 del 18/12/2012 è stato approvato il nuovo manuale delle procedure di certificazione della spesa del PO Campania Fesr 2007-13;
n) con DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 è stata approvata la nuova versione del Manuale di Attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013 e relativi allegati;
o) con D.D. A.G.C. 09 n. 3 del 10/05/2013 è stata approvata la versione 02 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013";
p) la Commissione Europea, con le decisione C(2013) 4196 del 05/07/2013 , ha approvato le proposte di modifica al Programma Operativo, e che con Delibera n. 226 del 19/07/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione europea;

CONSIDERATO che

a) il P.O. FESR 2007-2013 Asse 2 obiettivo specifico 2.c "Internazionalizzazione e Attrazione di Investimenti" dispone che l'obiettivo di apertura internazionale del sistema produttivo campano persegue la finalità di rafforzare la competitività delle imprese regionali e di contribuire alla crescita dell'occupazione locale e che si intende, tra l'altro, favorire , coerentemente con gli

orientamenti previsti dalle politiche nazionali, la presenza internazionale delle produzioni regionali attraverso la partecipazione a piani promozionali integrati nonché la promozione in maniera integrata degli asset competitivi del "Sistema Economico Campania" all'estero per l'attrazione degli investimenti, puntando sul rafforzamento delle reti di servizi e di imprese;

b) sempre per il suddetto P.O. FESR 2007-2013 Asse 2 obiettivo specifico 2.c, le attività di promozione si basano sul principio di concentrazione delle risorse nei settori più innovativi e verso i mercati più vantaggiosi per l'economia campana, senza trascurare interventi per migliorare il posizionamento internazionale dei settori tradizionali del *Made in Campania;*
c) l'obiettivo operativo 2.6 "Apertura Internazionale" individua, tra gli ambiti primari di intervento, azioni di sostegno finalizzate allo sviluppo delle capacità di internazionalizzazione delle PMI e al loro rafforzamento sui mercati internazionali, privilegiando i settori più competitivi e le aree strategiche di penetrazione", nonché azioni di attrazione di investimenti provenienti dall'estero privilegiando i settori ad alto valore aggiunto e le filiere produttive;
d) la titolarità dei capitoli afferenti al POR FESR 2007-2013, ivi compreso il capitolo di spesa 2634 – U.P.B. 22.84.245 –, a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 con DGR n.157, risulta assegnata al Settore 02 dell'A.G.C. 09, mentre permane in capo al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 12 la Responsabilità dell'Obiettivo Operativo 2.6;

CONSIDERATO altresì che

e) con la Delibera di Giunta Regionale n. 99 del 27/05/2013 sono state approvate le "Linee guida per l'internazionalizzazione della Regione Campania", che definiscono le aree ed i settori prioritari di intervento per la promozione e l'internazionalizzazione della Campania ed i criteri per l'implementazione delle attività connesse;
f) in raccordo con le "Linee Guida per l'internazionalizzazione della Regione Campania", la Giunta Regionale con Deliberazione n. 100 del 27/05/2013 ha approvato il progetto "Promozione del Made in Campania" da realizzare entro il 31/12/2013, destinando un importo di €. 1.500.000 (unmilionecinquecentomila euro) per il finanziamento del suddetto progetto, a valere sulle risorse del POR- FESR 2007-13– Obiettivo Operativo 2.6;
g) la suddetta DGR ha demandato agli atti di competenza dirigenziale e del responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.6 la definizione del calendario degli eventi e delle attività, trattandosi di attività di carattere tecnico, da definire di concerto con le imprese dei settori interessati e con gli enti competenti;
h) il Tavolo di Partenariato Economico e Sociale ha espresso parere favorevole con verbale del 18/07/2013, acquisito agli atti del Settore 03 AGC 12 con prot. n. 0527332 del 19/07/2013, alla proposta di calendario degli eventi e delle attività da realizzare nell'ambito del progetto "Promozione del Made in Campania" nel periodo settembre /dicembre 2013;
i) al fine di permettere la fase di concertazione con le imprese campane in data 22 luglio c.a. è stata pubblicata sul sito della Regione Campania una consultazione pubblica con scadenza il 29/07/2013;
j) al termine della succitata scadenza, con il DD AGC 12 n. 24 del 06/08/2013 è stato approvato il calendario degli eventi a "titolarità" da realizzare in esecuzione della DGR n. 100 del 27/05/2013, il quale prevede anche la partecipazione all'evento "NIAF Anniversary Gala**"** in programma a Washington D.C. (USA) il 25 e il 26 ottobre 2013;
k) il progetto "Promozione del *Made* in Campania" individua fra le attività ammissibili l'organizzazione di iniziative nell'ambito di eventi realizzati sul territorio regionale, nazionale ed internazionale volte a diffondere la conoscenza delle imprese e dei prodotti dei settori campani;
l) di conseguenza, in esecuzione del suddetto DD e conformemente alla DGR n.100/2013, la Regione Campania, A.G.C. 12 Settore 03, intende organizzare la partecipazione collettiva di aziende campane e/o consorzi operanti nei settori individuati dalla sopracitata DGR, e precisamente: artigianato di qualità, agroalimentare, agroindustria e sistema moda, all'evento "NIAF Anniversary Gala**"**;

RITENUTO

a) di poter, pertanto, approvare l'Avviso Pubblico ed i relativi allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per acquisire le manifestazioni di interesse da parte di aziende, consorzi, distretti ecc. operanti nei sopraindicati settori, aventi sede legale o operativa in Campania, a partecipare, alle condizioni in esso riportate, all'evento "NIAF Anniversary Gala**"** in programma a Washington D.C. (USA) il 25 e il 26 ottobre 2013;
b) di dover pubblicare il suddetto Avviso Pubblico ed i relativi allegati A e B sul BURC e sul sito della Regione Campania per garantire la più ampia diffusione dell'iniziativa;
c) di dover precisare che il suddetto Avviso Pubblico non obbliga giuridicamente la Regione Campania a partecipare all'evento e che pertanto l'Amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità connessa alla mancata partecipazione, senza obbligo di comunicarne i motivi e senza che le e imprese/consorzi campani possano, per questo, vantare diritti nei confronti della Regione Campania, anche in relazione a costi e spese sostenute da imprese interessate a partecipare alla missione;

VISTI

a) La D.G.R. n. 26 del 11/01/2008, avente ad oggetto "PO FESR 2007-2013. Approvazione piano finanziario per obiettivo operativo";
b) Il D.P.G.R. n. 62 del 07/03/2008, di designazione dei Responsabili degli Obiettivi Operativi;
c) La D.G.R. n. 879 del 16/05/2008, avente ad oggetto "POR Campania FESR 2007-2013 – Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni;
d) La D.G.R. n. 1715 del 20/11/2009, avente ad oggetto "POR FESR Campania 2007/2013. Approvazione Versione 1 del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-13;
e) Il DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 di approvazione della nuova versione del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-13;
f) Il D.D. A.G.C. 09 n. 3 del 10/05/2013 è stata approvata la versione 02 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013" che sostituisce quanto già approvato con i precedenti DD.DD. AGC 09 n. 17 del 22/04/2011, n. 354 del 03/11/2010 e n. 357 del 08/11/2010;
g) la D.G.R. n. 174 del 03/06/2013 con la quale è stato conferito al dr. Francesco Paolo Iannuzzi l'incarico di Dirigente ad interim del Settore 03 "Promozione e Internazionalizzazione del Sistema produttivo" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";
h) la DGR n. 99 del 27/05/2013 di approvazione delle "Linee guida per l'internazionalizzazione della Regione Campania";la DGR n.100 del del 27/05/2013 di approvazione del progetto"Promozione del *Made in Campania*"
i) il DD. n. 24 del 06/08/2013 del Settore 03 dell'A.G.C. 12 di approvazione del calendario degli eventi di attuazione della DGR 100/2013 relativo al periodo settembre-dicembre 2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore 03 "Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo" dell'AGC 12 "Sviluppo Economico, e della regolarità della stessa

DECRETA

per quanto in narrativa richiamato, che si intende integralmente riportato di:

1. **approvare** l'allegato Avviso Pubblico ed i relativi allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per acquisire le manifestazioni di interesse da parte di aziende, consorzi, distretti ecc. operanti nell'artigianato di qualità, nell'agroalimentare ed agroindustria e nel sistema moda, aventi sede legale o operativa in Campania, a partecipare, alle condizioni in esso riportate, all'evento "NIAF Anniversary Gala**"** in programma a Washington D.C. (USA) il 25 e il 26 ottobre 2013;
2. **pubblicare** l'Avviso Pubblico ed i relativi allegati A e B sul BURC e sul sito della Regione Campania per garantire la più ampia diffusione dell'iniziativa;
3. **precisare** che tale Avviso Pubblico non obbliga giuridicamente la Regione Campania a partecipare all'evento e che pertanto l'Amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità connessa alla mancata partecipazione, senza obbligo di comunicarne i motivi e senza che le e imprese/consorzi

campani possano, per questo, vantare diritti nei confronti della Regione Campania, anche in relazione a costi e spese sostenute da imprese interessate a partecipare alla missione;

4. **trasmettere** il presente provvedimento, in uno con i relativi allegati:
   - al Servizio 04 – Registrazione Atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali dell'AGC 02- Affari Generali della Giunta Regionale;
   - Al Coordinatore dell'AGC 12;
   - all'Assessore alle Attività Produttive;
   - al BURC ed al web.master per la pubblicazione;

Il Dirigente del Settore 03
Dr. Francesco P. Iannuzzi

Regione Campania

Assessorato alle Attività Produttive
A.G.C. 12- Settore 03 "Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo".
Progetto "Promozione del *Made* in Campania"- DGR Campania n.100 del 27/05/2013
Progetto cofinanziato da POR FESR Campania 2007/2013 -Obiettivo Operativo 2.6

NIAF ANNIVERSARY GALA - Washington D.C. (USA) - 25/26 Ottobre 2013
Avviso Pubblico per acquisire manifestazione di interesse
Condizioni di partecipazione

La Regione Campania, Assessorato alle Attività Produttive, Settore 03 "Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo", intende partecipare all'evento "NIAF Anniversary Gala**"** in programma a Washington D.C. (USA) il 25 e il 26 ottobre 2013 per rendere visibile il sistema produttivo regionale dei comparti: artigianato di qualità, dell'agroalimentare, dell'agroindustria e del sistema moda. Possono aderire al presente bando aziende e/o consorzi di imprese con comprovata esperienza nei settori menzionati e con sede operativa nella Regione Campania.

L'obiettivo è quello di creare e veicolare un'immagine della Campania riconoscibile e positiva e di uno dei principali settori produttivi campani, favorendo la conoscenza delle eccellenze produttive, sviluppando attività di promozione dei principali settori produttivi.

La Regione Campania assume l'onere connesso all'acquisto di spazi idonei agli obiettivi dell'Avviso nonché al relativo allestimento e servizio di accompagnamento all'evento; restano a carico degli aderenti tutti gli ulteriori costi derivanti dalla partecipazione all'evento (viaggi e soggiorno dei partecipanti, trasporto del proprio materiale promozionale e dell'eventuale campionario e quant'altro non espressamente fornito dalla Regione Campania stessa).

Le aziende e/o consorzi di imprese interessati a partecipare all'evento internazionale dovranno improrogabilmente far pervenire al Settore 03 "Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo" dell' A.G.C. 12. tramite PEC a agc12.sett03@pec.regione.campania.it**.,** la richiesta di partecipazione allegata (Allegati A e B) resa ai sensi del DPR n. 445/2000 - compilata in ogni sua parte e corredata da fotocopia di un valido documento di riconoscimento del rappresentante legale - **entro le ore 15:30 del 7 ottobre 2013. A detta richiesta via PEC dovrà obbligatoriamente pervenire, entro e non oltre il 11/10/2013 la ricezione cartacea degli allegati A e B in originale, a mano o a mezzo Raccomandata (non fa fede il timbro postale) al Settore 03 "Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo" dell'AGC12 al Centro Direzionale- Is. A/6 – piano 7° stanza 23- 80143 Napoli.**

La mancata compilazione di una o più sezioni della domanda di partecipazione costituiranno motivo di esclusione dall'iniziativa.

Il Settore Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo procederà alla selezione delle aziende sulla base delle dichiarazioni rese negli allegati, con particolare riferimento alla qualità delle produzioni. A parità di requisiti sarà data preferenza alle imprese di produzione, la

fonte: http://burc.regione.campania.it

cui attività produttiva potrà essere dimostrata attraverso la presentazione della documentazione richiesta a supporto della domanda.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di ammettere anche richieste pervenute tardivamente, se compatibili con rimanenti disponibilità per la partecipazione.

Il soggetto richiedente deve conoscere le condizioni del presente bando e deve accettarne i contenuti in ogni parte mentre l'amministrazione Regionale si riserva il diritto:

- di non accettare candidature non ritenute coerenti con le finalità del bando;
- di accettare adesioni oltre il termine di scadenza;
- di annullare la partecipazione all'evento nel caso si rendesse necessario rinunciare alla manifestazione promozionale per motivi allo stato non prevedibili.

La Regione Campania declina ogni responsabilità connessa direttamente o indirettamente alla partecipazione all'evento e per danni agli oggetti eventualmente esposti o a terzi, furti e per qualsiasi ulteriore accadimento.

Alle istanze in cartaceo dovranno essere allegati obbligatoriamente i documenti seguenti :

documentazione informativa sull'azienda e ogni altro elemento indicativo della qualità dei prodotti;

dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 38 D.lgs. 163/2006 con la quale la azienda dichiara che:

- l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna;
- non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 o all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;

eventuale materiale promozionale (ad es. brochure, depliant, catalogo, cd-rom, dvd, ecc.);

fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;

copia del presente avviso sottoscritto a valore di accettazione dei termini e condizioni in esso contenuti.

Il Settore 03 "Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo" dell'A.G.C. 12 procederà alla individuazione delle aziende sulla base delle dichiarazioni rese negli allegati, accettandone la candidatura purché sia formalmente corretta, sia arrivata in tempo utile e l'azienda abbia sede legale o operativa in Campania e svolga attività nei settori indicati.

Il Settore 03 "Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo" dell'A.G.C. 12, nel caso pervenga un numero di domande superiore alla disponibilità di posti, che sarà subordinata allo spazio eventualmente disponibile nell'evento, procederà ad una selezione delle stesse seguendo un criterio di ordine cronologico dell'arrivo delle domande stesse.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L’esito di una eventuale esclusione sarà comunicato agli interessati tramite PEC entro il 15/10/2013.

In caso di rinuncia, il rappresentante legale della ditta rinunciataria dovrà comunicare la mancata adesione alla Regione Campania (Settore Promozione ed Internazionalizzazione del sistema produttivo, fax n. 081/7966869) entro e non oltre 2 giorni dalla data di comunicazione di ammissione alla partecipazione, pena l’esclusione dalle future manifestazioni del programma promozionale regionale. In caso di rinuncia di una o più ditte prescelte, il Settore Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo provvederà a sostituire la ditta rinunciataria con altra ditta richiedente in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Non sono ammesse sostituzioni tra le aziende né partecipazioni sotto nomi diversi da quelli dichiarati nel modulo di adesione a meno di preventiva autorizzazione scritta da parte dell’ AGC 12 “Sviluppo Economico”. La Regione Campania si riserva la facoltà di far ritirare dall’esposizione quei prodotti, oggetti o arredi che non sono in linea con l’immagine ed il tema della partecipazione regionale all’iniziativa.

A fine manifestazione, la Regione Campania somministrerà alle aziende/consorzi partecipanti un questionario di valutazione, da compilare obbligatoriamente a cura delle aziende stesse. Inoltre le aziende/consorzi partecipanti, successivamente all’evento e con cadenza triennale, dovranno compilare una scheda che sarà predisposta dagli uffici competenti e inviata alle stesse aziende, relativa a tutti i contatti ricevuti a seguito della partecipazione alla manifestazione.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti a: Regione Campania - Settore 03 “Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo”dell' A.G.C. 12 ai funzionari Giuseppe Abussi tel. 081/7966872 - Dr.ssa Stefania Caiazzo 081/7967526;

Il presente Avviso non obbliga giuridicamente la Regione Campania a partecipare all’evento ed esclude ogni responsabilità della stessa nei confronti di candidati che potrebbero ritenersi danneggiati nel caso si rendesse necessario rinunciare a partecipare alla manifestazione. Pertanto, i soggetti interessati, nel partecipare a questo Avviso, sollevano espressamente l’Amministrazione Regionale da qualsivoglia responsabilità connessa alla mancata partecipazione all'evento in relazione a costi e spese sostenute e accettano la condizione che le manifestazioni di interesse non obbligano in alcun modo la Regione Campania a partecipare all'evento medesimo.

Per Accettazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

Progetto cofinanziato da POR FESR Campania 2007/2013 -Obiettivo Operativo 2.6

Giunta Regionale della Campania
Assessorato alle Attività Produttive
Settore 03 "Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo"dell'A.G.C. 12.
Centro Direzionale- Isola A/6
80143 NAPOLI

Oggetto: Richiesta di partecipazione alla collettiva istituzionale all'evento "NIAF Anniversary Gala" in programma a Washington D.C. (USA) il 25 e il 26 ottobre 2013

Il sottoscritto _____
(cognome e nome)

nella qualità di _____
(titolare o legale rappresentante)

dell'Azienda/Consorzio _____

CHIEDE

di partecipare all'evento "NIAF Anniversary Gala**"** in programma a Washington D.C. (USA) il 25 e il 26 ottobre 2013 nell'ambito dello spazio istituzionale della Regione Campania.

Il sottoscritto allega, altresì, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato B) riguardante i dati dell'impresa e si impegna, in caso di esito positivo della presente istanza, all'osservanza delle norme e dei regolamenti previsti dall'ente fieristico, dalla Regione Campania e da ogni altra normativa vigente .

Con la sottoscrizione della presente domanda il candidato accetta le condizioni di partecipazione di cui all'Avviso Pubblico a manifestare interesse per la partecipazione all'evento "NIAF Anniversary Gala**"** in programma a Washington D.C. (USA) il 25 e il 26 ottobre 2013**.**
Solleva espressamente l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia responsabilità:

- per costi e spese sostenute dalla ditta nel caso di mancata partecipazione all'evento da parte della Regione Campania
- per danni e furti degli oggetti esposti
- per accadimenti connessi direttamente o indirettamente con la partecipazione alla fiera
- per danni a terzi

Luogo e data: _____ _____/_____/_____

_____
Firma
(legale rappresentante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome e nome)

nato/a a _____
(Comune di nascita, se nato all'estero specificare lo Stato)

residente a _____ prov. di _____
(Comune)

in _____ n. _____
(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R 28/12/00 n . 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/00 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000;
sotto la propria responsabilità

DICHIARA

nella qualità di _____
(titolare o legale rappresentante)

dell'impresa/consorzio _____

A) DATI GENERALI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE

A1) RAGIONE SOCIALE _____

A2) SEDE LEGALE

COMUNE _____ PROV. _____ CAP _____

VIA E N. CIVICO _____

TEL. _____ FAX _____

E-MAIL _____ SITO WEB _____

A3) SEDE OPERATIVA (se diversa dalla sede legale)

COMUNE _____ PROV. _____ CAP _____

VIA E N. CIVICO _____

TEL. _____FAX _____

A4) P.IVA _____ CCIAA (SIGLA PROV. E NUM. ISCRIZ)

fonte: http://burc.regione.campania.it

A5) N. MECCANOGRAFICO (eventuale)_____ **COD. ISTAT/ATECO** _____

B) DATI STRUTTURALI

B1) Oggetto attività _____

B2) Descrizione struttura produttiva (mq. superficie uffici e stabilimenti, laboratori) _____

_____

_____

B3) Numero dipendenti iscritti a libro matricola _____

B4) Incidenza percentuale fatturato export su fatturato globale _____ **(dati riferiti al 2012)**

B4.1) Ripartizione percentuale fatturato export per aree geografiche

B4.2) Ripartizione per tipologia (dati al 2012)

B4.3) L'azienda dispone di un marchio registrato?

Sì ☐ **No** ☐

B4.4) Se sì, su quali mercati?

B5) Elenco dei prodotti/servizi proposti per l'esposizione in fiera

B6) L'azienda dispone di cataloghi in lingua straniera?

Sì ☐ **No** ☐

B7) Nominativo della persona presente in fiera_____

B8) L'azienda opera nel Settore …….

B9) Denominazione eventuale consorzio di appartenenza_____

B10)si è già registrato alla fiera

Sì **No**

C) DATI COMMERCIALI

C1) Capitale sociale Euro_____

C2) Fatturato annuo Euro _____

C3) Attività promozionali _____

(indicare le manifestazioni fieristiche cui la ditta/consorzio partecipa in Italia e/o all'estero)

_____

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

_____

C5) Altre notizie utili ai fini della valutazione dell'istanza _____

_____

_____

_____

Dichiara altresì che
l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna;
non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 o all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;

Luogo e data: _____ _____/_____/_____

_____
TIMBRO della ditta e FIRMA del legale rappresentante

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28/12/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta ed inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii i dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di manifestazione interesse sono utilizzati da codesta amministrazione esclusivamente ai fini del presente procedimento garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

Luogo e data: _____ _____/_____/_____

_____
TIMBRO della ditta e FIRMA del legale rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 282 del 13/09/2013

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 2 Aiuti alle Imprese e Sviluppo degli Insediamenti Produttivi

Oggetto dell'Atto:

ART. 1 COMMA 74 LEGGE REGIONALE N. 5 DEL 06.05.2013 - APPROVAZIONE "PIANO DI SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DI RETI DI IMPRESE".

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) Il Consiglio Regionale ha approvato la Legge Regionale n. 5 del 06/05/2013, avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013)";

b) L'art. 1 comma 74 della Legge Regionale n. 5/2013 citata prevede che "Per accrescere la capacità innovativa e la competitività sui mercati internazionali degli imprenditori campani, la Regione Campania promuove la creazione ed il consolidamento di reti di imprese …";

c) Il medesimo art. 1 comma 74 della L.R. n. 5/2013 prevede altresì che, al fine soprattutto di favorire il processo di internazionalizzazione del sistema produttivo campano, la Giunta Regionale, previa consultazione delle parti sociali, approvi il Piano di sviluppo e consolidamento di reti di imprese;

d) Ai fini del raggiungimento dell'obiettivo sopra citato, il piano de quo deve prevedere azioni tese a favorire lo sviluppo e la gestione di un percorso di internazionalizzazione di rete, la partecipazione a fiere e missioni all'estero, la definizione di protocolli tecnici ai fini della certificazione dei prodotti da collocare sui mercati esteri, la creazione e la promozione di marchi collettivi per favorire l'unificazione delle reti di vendita;

e) L'art. 1 comma 74 della citata L.R. n. 5/2013 fissa la dotazione finanziaria del Piano, di durata triennale, per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015, in Euro 200.000,00, a valere sulle risorse della missione 14, programma 01;

CONSIDERATO CHE

a) La Regione Campania ha individuato nella rete uno strumento di politica industriale in grado di rispondere alle attuali esigenze di riposizionamento competitivo del sistema produttivo, soprattutto per lo sviluppo ed il consolidamento di reti formali fra Micro, Piccole e Medie Imprese;

b) Sotto il profilo strategico, emerge la necessità che le piccole e piccolissime imprese campane, al fine di superare i limiti derivanti dal fattore dimensionale, avviino collaborazioni su programmi condivisi, monitorabili e verificabili, che vadano dall'innovazione all'ampliamento o intercettazione di nuova domanda, all'apertura ai mercati esteri, alla razionalizzazione e all'efficientamento dei processi, al miglioramento della logistica, alla sostenibilità ambientale etc;

c) L'azione regionale, in linea con quanto disposto dalla L.R. n. 5/2013 citata, deve essere volta a promuovere la diffusione e la qualificazione delle reti, intese sia come reti di produzione lungo le filiere di subfornitura sia anche come reti della conoscenza e del trasferimento di tecnologia, nonché come reti finalizzate alla sperimentazione congiunta di innovazioni di processo o di prodotto, al miglioramento delle strategie di comunicazione e branding, al rafforzamento della presenza all'estero;

d) Gli aspetti sopra evidenziati hanno portato all'elaborazione, per l'annualità 2013, del Piano di sviluppo e consolidamento di Reti di imprese allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

e) Tale Piano, in linea con quanto disposto dal citato art. 1, comma 74, della L.R. n. 5/2013, è stato presentato e condiviso con le parti sociali in occasione del Tavolo di Partenariato, riunitosi in data 18/07/2013;

ATTESO CHE

a) Con D.G.R. n. 170 del 03/06/2013 è stato approvato il Bilancio gestionale 2013, il quale prevede, per la realizzazione delle attività in parola, lo stanziamento di Euro 200.000,00 a valere sulla missione 14, programma 01, macroaggregato 104, capitolo 4039;

RITENUTO

a) Di dover pertanto procedere all'approvazione del suddetto Piano di sviluppo e consolidamento di Reti di imprese;

b) Di dover destinare alle attività previste dal Piano citato, per l'anno 2013, la somma di Euro 200.000,00 a valere sulle risorse della missione 14, programma 01, macroaggregato 104, capitolo 4039 del Bilancio gestionale 2013;

c) Di dover rinviare a successivi atti l'adozione dei provvedimenti necessari per l'attuazione del suddetto Piano;

VISTE

a) La Legge Regionale n. 5 del 06/05/2013, avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 - 2015 della Regione Campania (Legge finanziaria regionale 2013)";

b) La Legge Regionale n. 6 del 06/05/2013, avente ad oggetto "Bilancio di previsione della regione campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";

c) La D.G.R. n. 170 del 03/06/2013, avente ad oggetto "Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015";

VISTI altresì

a) La D.G.R. n. 529 del 25/06/2010, con la quale è stato, tra l'altro, conferito al Dr. Luciano Califano l'incarico di Coordinatore dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", la D.G.R. n. 828 del 26/11/2010, di proroga del medesimo incarico, la D.G.R. n. 1006 del 30/12/2010 di differimento del termine di scadenza, tra gli altri, del suddetto incarico, nonchè la D.G.R. n. 128 del 28/03/2011, la D.G.R. n. 250 del 31/05/2011 e la D.G.R. n. 839 del 30/12/2011 di ulteriore differimento del suddetto termine;

b) Il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" n. 8 del 30/06/2010 di delega delle attività dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" al Dirigente del Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo degli Insediamenti Produttivi";

c) La D.G.R. n. 2119 del 31/12/2008, con la quale è stato conferito al Dr. Filippo Diasco l'incarico di Dirigente del Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo degli Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";

d) La D.G.R. 518 del 21/03/2008, con la quale è stato conferito alla Dr.ssa Fiorella Ciullo l'incarico di Dirigente del Servizio 03 "Progetti Complessi per gli Investimenti Produttivi" del Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";

e) La D.G.R. n. 46 del 28/01/2010, con la quale è stato conferito alla Dr.ssa Fiorella Ciullo l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 02 "Politiche di Sostegno alle Piccole e Medie Imprese" del Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo

Economico", la citata D.G.R. n. 828/2010, di proroga del medesimo incarico, la citata D.G.R. n. 1006/2010 di differimento, tra l'altro, del termine di scadenza dell'incarico de quo, nonchè la D.G.R. n. 128 del 28/03/2011, la D.G.R. n. 250 del 31/05/2011 e la D.G.R. n. 839 del 30/12/2011 di ulteriore differimento del suddetto termine;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 "Progetti complessi per gli investimenti produttivi" del Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico",

DECRETA

a) Di approvare il Piano di sviluppo e consolidamento di Reti di imprese allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) Di destinare alle attività previste dal Piano citato, per l'anno 2013, la somma di Euro 200.000,00 a valere sulle risorse della missione 14, programma 01, macroaggregato 104, capitolo 4039 del Bilancio gestionale 2013;
c) Di rinviare a successivi atti l'adozione dei provvedimenti necessari per l'attuazione del suddetto Piano;
d) Di trasmettere il presente atto:
    - Al Coordinatore dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";
    - Al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali – Riscontro giuridico-formale proposte inerenti gli Accordi di Programma e i Protocolli di Intesa da sottoporre all'esame della Giunta" del Settore 01 "Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta Regionale";
    - Al Settore 02 "Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" dell'A.G.C. 01 "Gabinetto Presidente Giunta Regionale" per la pubblicazione sul BURC.

Filippo Diasco

PIANO DI SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DI RETI DI IMPRESE

La Regione Campania intende promuovere la capacità innovativa e la competitività delle imprese operanti sul territorio regionale attraverso azioni tese a sostenere lo sviluppo ed il consolidamento di reti formali fra Micro, Piccole e Medie Imprese, avendo individuato nella rete uno strumento di politica industriale in grado di rispondere alle attuali esigenze di riposizionamento competitivo del sistema produttivo, ma, allo stesso tempo, direttamente ricollegabile alle tradizionali relazioni di collaborazione proprie dei distretti industriali.

Sotto il profilo strategico, le motivazioni che spingono l'Amministrazione regionale a percorrere questa strada sono connesse alla necessità oggi che le piccole e piccolissime imprese campane, al fine di superare i limiti derivanti dal fattore dimensionale, avviino collaborazioni su programmi condivisi, monitorabili e verificabili, che vadano dall'innovazione all'ampliamento o intercettazione di nuova domanda, all'apertura ai mercati esteri, alla razionalizzazione e all'efficientamento dei processi, al miglioramento della logistica, alla sostenibilità ambientale ecc.. Tutto ciò grazie alla possibilità di mettere a fattor comune informazioni, competenze e *know-how*, conseguendo quel surplus tipico della grande impresa e superando, nel contempo, quella frammentazione foriera di dispersione di energie, capitali e conoscenze, pur mantenendo quell'autonomia imprenditoriale, che costituisce ancora un elemento "culturalmente" fondamentale per le nostre PMI.

In quest'ottica, l'Amministrazione regionale intende, in attuazione di quanto disposto dall'art. 1 comma 74 della Legge Regionale n. 5 del 6 maggio 2013, favorire lo sviluppo di reti di imprese, mettendo in campo una serie di azioni finalizzate ad attirare l'attenzione del tessuto produttivo locale sullo strumento de quo, mettendone in risalto il carattere strategico.

L'azione regionale sarà dunque volta a promuovere la diffusione e la qualificazione delle reti, intese sia come reti di produzione lungo le filiere di subfornitura sia anche come reti della conoscenza e del trasferimento di tecnologia, nonché come reti finalizzate alla sperimentazione congiunta di innovazioni di processo o di prodotto, al miglioramento delle strategie di comunicazione e *branding*, al rafforzamento della presenza all'estero. Con riferimento a quest'ultima tipologia, la Regione Campania mirerà anche a favorire lo sviluppo di reti transettoriali, volte a mettere insieme imprese che, seppur collocate in settori produttivi apparentemente distanti, sono comunque espressione di quelle tradizioni produttive tipiche campane fortemente riconosciute all'estero.

Qui di seguito viene illustrato il complesso di attività in cui si concretizzerà, per l'anno 2013, l'azione regionale, al fine di promuovere, nell'ambito del tessuto imprenditoriale regionale, lo sviluppo ed il consolidamento di reti di imprese.

ATTIVITA'

1. **Analisi e monitoraggio dei contratti di rete già stipulati**

   L'attività in parola prevede:

   - La puntuale individuazione dei contratti di rete allo stato stipulati da imprese campane, distinguendo le reti cui partecipano unicamente imprese campane da quelle cui partecipano anche imprese operanti in altre regioni;
   - L'analisi dei singoli contratti, al fine di verificare:
     - La tipologia delle imprese aderenti (dimensione, settore produttivo, localizzazione geografica ecc.);
     - L'oggetto del contratto.
   - Il monitoraggio dei suddetti contratti, al fine di verificarne il grado di operatività e di individuare eventuali bisogni e criticità, cui poter far fronte anche attraverso l'azione regionale.

2. **Sportello informativo**

   L'attività de qua prevede l'attivazione di uno sportello informativo, volto a fornire, sia attraverso un'unità operativa di front office sia attraverso un servizio telematico:

   - Informazioni generali sullo strumento (che cos'è una rete, come si costituisce, come si gestisce ecc.);
   - Informazioni specifiche su aspetti legali, fiscali, finanziari, tecnici ed organizzativi legati al contratto di rete;
   - Informazioni su agevolazioni destinate alla creazione e/o al consolidamento di reti di imprese.

3. **Servizio di accompagnamento**

   L'attività in questione prevede l'attivazione di un servizio rivolto alle imprese che vogliono aggregarsi in rete e finalizzato ad un'azione di sostegno nella definizione dei compiti e dei ruoli all'interno della rete, nella predisposizione della documentazione necessaria ai fini della formalizzazione del contratto, nonché nella gestione della fase di *start up*.

4. **Workshop**

   L'attività in questione prevede l'organizzazione, nelle cinque province campane, di incontri di informazione/formazione sulle tematiche aggregative. I citati incontri prevederanno il coinvolgimento di tutti gli attori dello sviluppo locale (in primis Camere di Commercio e associazioni imprenditoriali) e saranno volti non solo ad illustrare lo strumento ed i vantaggi allo stesso connessi, ma anche a presentare casi di successo.

5. Promozione reti transterritoriali

L'attività in questione prevede la predisposizione di materiale informativo, cartaceo e multimediale, in merito alla Campania ed ai suoi settori produttivi strategici, così come individuati nell'ambito delle Linee Guida per l'Internazionalizzazione di cui alla D.G.R. n. 99 del 27/05/2013.

La divulgazione del materiale di cui sopra, che sarà redatto anche nelle principali lingue straniere, contribuirà a far conoscere, in Italia e all'estero, la Campania e le sue eccellenze, facilitando la formazione di reti tra imprese operanti sul territorio regionale ed imprese, che, seppur operanti in contesti territoriali differenti, presentino caratteri similari o complementari da un punto di vista produttivo e/o dei processi innovativi.

6. Internazionalizzazione: *Coaching* personalizzato e tutoraggio

L'attività de qua prevede:

- Un percorso di *coaching* personalizzato rivolto alle reti costituende o costituite che intendano avviare un processo di internazionalizzazione di rete;
- Un'attività di tutoraggio nelle fasi di avvio (dal *check-up* aziendale, alla identificazione delle opportunità del Paese target, alla redazione del *business plan* di internazionalizzazione, alla ricerca di *partner*, alla valutazione delle *partnership* commerciali e produttive) del processo di internazionalizzazione.

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 155 del 13/09/2013

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

Settore 1 Sviluppo e promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIZIONE DEGLI ESAMI PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI GUIDA TURISTICA. ELENCO CANDIDATI AMMESSI ALL'ESAME CON RISERVA DI VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI DICHIARATI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 379 del 31 luglio 2012 sono stati approvati gli indirizzi inerenti alle disposizioni contenute nella Legge regionale n. 11 del 16 marzo 1986 in tema di esami di abilitazione all'esercizio della professione di guida turistica, alla luce della normativa nazionale e comunitaria successivamente intervenute;
b. è stato dato mandato al Dirigente del Settore "Sviluppo e Promozione Turismo" di avviare le procedure di esame per l'abilitazione all'esercizio della professione in argomento, anche avvalendosi, ai fini organizzativi, della società in *house* Formez Italia s.p.a., che ha già svolto analoga attività per conto della Regione medesima;
c. in esecuzione della medesima deliberazione, con D.D. n. 185 del 28/09/2012, è stato emanato l'avviso *"Professione di Guida Turistica. Indizione esami",* pubblicato sul BURC n. 63 del 1 Ottobre 2012;
d. secondo stabilito dall'avviso di cui al punto precedente:
   d.1 la domanda di ammissione agli esami, da parte dei candidati in possesso dei requisiti richiesti, doveva essere presentata esclusivamente on line, all'indirizzo http://www.ripam.it/stepone, sull'apposita applicazione informatica, predisposta e gestita dal Formez, seguendo le istruzioni ivi specificate (art. 3.1);
   d.2 le domande dovevano pervenire, a pena di irricevibilità, entro le ore 23.59 del 14/11/2012 (art. 3);
   b.1 ai fini dell'ammissione all'esame di abilitazione all'esercizio dell'attività di guida turistica era richiesto il possesso, entro la scadenza di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:
      a) completamento del diciottesimo anno di età ;
      b) godimento dei diritti civili e politici;
      c) possesso del titolo di studio di licenza media di II grado o titolo equipollente;
      d) non aver riportato condanne penali;
      e) idoneità fisica all'esercizio della professione;
      f) *possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese membro della UE. Sono equiparati i cittadini extracomunitari che hanno regolarizzato la propria posizione ai fini del soggiorno nel territorio dello Stato ai sensi del D.Lgs. 25.07.1998 n. 286 e successive modificazioni"* (art. 2.1);
   b.2 ai fini dell'ammissione agli esami per l'estensione linguistica occorreva essere in possesso, oltre che dei requisiti di cui ai punti a), b), d), e), f), dell'abilitazione all'esercizio della professione di guida turistica conseguita in regione Campania."(art. 2.2);
   b.3 alla domanda doveva essere allegata la seguente documentazione *(art. 3):*
      a) *fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;*
      b) *nel caso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado conseguito all'estero, certificazione da cui risulti l'equipollenza dello stesso o "dichiarazione di equivalenza" resa dall'Amministrazione compente ai sensi della normativa vigente. Qualora entro i termini di scadenza del bando, il candidato non sia in possesso della certificazione di equipollenza, è sufficiente allegare copia della richiesta della "dichiarazione di equivalenza" inoltrata all'Amministrazione competente o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000. In quest'ultimo caso il candidato sarà ammesso con riserva.*
      c) *copia del permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini extracomunitari.*

Rilevato che

a. sono pervenute domande inviate con modalità diverse da quelle prescritte nell'Avviso in oggetto;
b. FormezPA, soggetto preposto alla raccolta delle candidature on line, ha consegnato la banca dati delle domande di partecipazione ricevibili, ossia pervenute entro la data e l'ora di scadenza dell'avviso in oggetto, comprese quelle per conseguire l'estensione dell'abilitazione ad altre lingue straniere;

c. a seguito di apposita istruttoria formale sulle domande ricevibili, è stato avviato il procedimento di non ammissione, dando un termine perentorio per la produzione dei chiarimenti e della eventuale documentazione a supporto;

Considerato che

a. all'esito dell'istruttoria, sulla base della documentazione trasmessa da Formez PA, di quella agli atti del Settore, nonché di quella acquisibile d'ufficio presso altre amministrazioni:
   a.1 risultano ammissibili, con riserva, le domande di cui agli allegati elenchi "allegato A" e "allegato B" parti integranti del presente provvedimento;
   a.2 risultano non ammissibili/escluse le domande di cui all'allegato elenco "allegato C", come da specifica motivazione indicata;
b. ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 dell'avviso in oggetto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania dovrà essere pubblicato, unitamente all'elenco dei candidati ammessi, l'elenco dei candidati esclusi per inammissibilità e/o irricevibilità della domanda medesima;
c. secondo quanto prescritto dall'avviso in oggetto, l'ammissione agli esami di abilitazione avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 2 comporterà l'esclusione dalla prova. Tutte le esclusioni potranno essere disposte in ogni momento della procedura con provvedimento motivato

Ritenuto di dover provvedere a dare pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi e di quelli esclusi per inammissibilità e/o irricevibilità della domanda medesima;

VISTI

a. le DD.G.R. n. 379 del 31/07/2012 e 485 del 21/09/2012;
b. L. R. 11/86;
c. D.lgs. n. 42/2004, D.lgs. n. 30/2006, D. lgs. 206/2007, D. gs. 59/2010, D.Lgs. 79//2011, L. 148/2011, la direttiva 2005/36/CE;
d. Il D.D

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del Servizio 03 presso il Settore Sviluppo e Promozione Turismo, e sulla scorta dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

1. di pubblicare l'elenco dei candidati ammessi con riserva secondo quanto risulta dagli appositi elenchi allegati sub "A" e sub "B";
2. di pubblicare l'elenco dei candidati esclusi per inammissibilità e/o irricevibilità della domanda medesima allegato sub "C" come da specifica motivazione indicata;
3. di confermare che l'ammissione agli esami di abilitazione avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 2 comporterà l'esclusione dalla prova. Tutte le esclusioni potranno essere disposte in ogni momento della procedura con provvedimento motivato;
4. di dare atto che la pubblicazione sul B.U.R.C. del suddetto provvedimento, nonché di quelli che saranno successivamente adottati in ordine alla presente procedura, sia da intendersi a tutti gli effetti quale notifica agli interessati;
5. di precisare che avverso tale provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo o giurisdizionale entro i termini previsti dalla normativa vigente;
6. di trasmettere il presente decreto a:
   4.1 al Settore AAGG della Presidenza e Collegamenti con gli Assessori;
   4.2 all'AGC 13 "Turismo e Beni Culturali";
   4.3 al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Carannante

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO AMMESSI CON RISERVA ESAMI ABILITAZIONE

COGNOME	NOME	Data di nascita	Luogo di nascita
ABAGNALE	ANNA	24/10/1973	SANT'ANTONIO ABATE
ABAGNALE	MARIA	29/08/1990	VICO EQUENSE
ABAGNALE	PALMA EMANUELA	27/12/1984	GRAGNANO
ABATE	ALESSANDRA	06/11/1984	POLLA
ABATE	ANNA MARIA	26/01/1975	AVELLINO
ABATE	ARIANNA	09/08/1985	SALERNO
ABATE	CARLA	24/04/1992	POMPEI
ABATE	CARLA	19/10/1974	NAPOLI
ABATE	DOMENICO	17/05/1973	NAPOLI
ABATE	IMMACOLATA	18/01/1986	NOLA
ABATE	LUCIO	10/08/1973	NAPOLI
ABATE	MARCO	27/04/1986	NAPOLI
ABATE	MARIAFRANCESCA	07/05/1990	BATTIPAGLIA
ABATE	MARIANNA	14/12/1987	CERCOLA
ABATE	NICODEMO	02/05/1987	NAPOLI
ABATE	RAFFAELLA	20/03/1990	SALERNO
ABATE	SABRINA	25/08/1990	SALERNO
ABATEGIOVANNI	CANDIDA	31/01/1988	AVERSA
ABATIELLO	ANTONIO	12/01/1985	SANTA MARIA CAPUA VETERE
ABATIELLO	LARA	19/09/1980	REGGIO EMILIA
ABATINO	BARBARA	19/05/1977	NAPOLI
ABATINO	FEDERICA	14/01/1979	NAPOLI
ABBAGNALE	ANGELO MARK ANTONIO	15/04/1973	ST. PETER PORT
ABBAGNALE	MARIA CARMELA	10/02/1988	TORRE DEL GRECO
ABBAGNANO	FABRIZIA	02/02/1960	NAPOLI
ABBAMONTE	ANNAMARIA	25/05/1976	POLLA
ABBATE	ANDREA	31/05/1985	NAPOLI
ABBATE	ANNA	19/07/1990	CASERTA
ABBATE	ANTONIO	02/04/1984	NOLA
ABBATE	CONCETTA	07/03/1988	SANTA MARIA CAPUA VETERE
ABBATE	DANIELA	01/05/1981	NAPOLI
ABBATE	FRANCESCO	11/07/1989	CASERTA
ABBATE	GIANLUIGI LUCIO	02/04/1985	NAPOLI
ABBATE	JESSICA AGATA	13/02/1985	NOLA
ABBATE	PASCAL	25/01/1988	NOLA
ABBATIELLO	MARIA	30/07/1969	MADDALONI
ABBATIELLO	PASQUALE	12/12/1985	SANT'AGATA DE' GOTI
ABBONDANDOLO	PINA	12/03/1986	AVELLINO
ABBRO	ARIANNA	16/10/1977	CASERTA
ABBRUZZESE	CHIARA	29/05/1987	NAPOLI
ABBRUZZESE	GIUSEPPINA	16/12/1987	TORRE DEL GRECO
ABBRUZZESE	SIMONA	16/09/1982	NAPOLI
ABBRUZZESE SACCARDI	JESSICA	23/03/1993	NAPOLI
ABENANTE	FEDERICA	26/10/1989	POMPEI
ABETE	ROSA	25/05/1990	MASSA DI SOMMA
ABRUZZO	FILOMENA	21/01/1986	POMIGLIANO D'ARCO
ACAMPA	DANIELA	09/01/1978	NAPOLI
ACAMPA	ELENA	14/11/1976	NAPOLI
ACAMPORA	ALEXANDER VITTORIO RAOUL	02/07/1973	BREMEN
ACAMPORA	ANA MARIA	15/01/1993	BUCAREST
ACAMPORA	CLORINDA	05/08/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA
ACAMPORA	DANIELA	22/08/1992	GRAGNANO
ACAMPORA	GIULIA	15/11/1990	CASTELLAMMARE DI STABIA
ACAMPORA	MATTEO	05/08/1976	VICO EQUENSE
ACAMPORA	RAFFAELE	09/12/1969	AMALFI
ACAMPORA	ROBERTA	31/03/1987	NAPOLI
ACAMPORA	SIMONA	15/05/1986	GRAGNANO
ACAMPORA	STEFANO	17/05/1975	VICO EQUENSE
ACANFORA	ANTONELLA	20/06/1987	VICO EQUENSE
ACANFORA	CONCETTA	14/03/1992	VICO EQUENSE
ACANFORA	FLAVIA	12/11/1990	NAPOLI
ACANFORA	FRANCESCO	08/12/1979	NAPOLI
ACANFORA	GIOVANNI	05/04/1956	POMPEI
ACANFORA	LUCA	23/04/1975	NAPOLI
ACANFORA	MARCO	19/04/1985	NAPOLI
ACCADIA	ADRIANA	17/01/1992	CASTELLAMMARE DI STABIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACCARDO	ALESSANDRA	30/04/1986	CERCOLA
ACCARDO	ANNA	03/09/1988	SCAFATI
ACCARDO	FRANCESCA	08/01/1984	NAPOLI
ACCARDO	GABRIELLA	14/11/1985	SAN GIORGIO A CREMANO
ACCARDO	GIOVANNA	31/07/1984	TORRE DEL GRECO
ACCARDO	SERENA	06/10/1992	TORRE DEL GRECO
ACCETTA	CARMINE FILOMENO	16/11/1986	AVELLINO
ACCIARDI	MIRJAM	20/05/1992	VICO EQUENSE
ACCONCIA	FILOMENA	05/12/1973	LECCO
ACCUSO	VINCENZO	01/04/1968	NAPOLI
ACHOUR	SORAYA	10/05/1973	VILLENEUVE SAINT GEORGE
ACIERNO	MAURIZIO CARLO	16/12/1987	CASERTA
ACOCELLA	IDA	16/02/1964	ANDRETTA
ACONE	ANTONELLA	05/03/1976	AVELLINO
ACQUAVIVA	FRANCO	31/10/1973	CHICAGO
ACQUAVIVA	MARIA ROSARIA	20/02/1984	NAPOLI
ACQUAVIVA	SABRINA	08/05/1987	NAPOLI
ACUNZO	ANTONIO	17/06/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
ACUNZO	MARCO	14/04/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA
ACUNZO	MARIA	13/10/1989	GRAGNANO
ACUNZO	MARIA	12/02/1969	POMPEI
ACUNZO	MICHELA	02/04/1991	CASTELLAMMARE DI STABIA
ADALDO	VALENTINA	18/03/1987	NAPOLI
ADAMO	CORINNE	03/09/1990	SARNO
ADAMO	DALILA CRISTINA	24/01/1991	NOCERA INFERIORE
ADAMO	GIAN MARIA	27/03/1993	SALERNO
ADAMO	ROBERTO	26/03/1961	NAPOLI
ADDATTILO	CHRISTIAN	09/08/1991	NAPOLI
ADDEO	GIUSEPPE	21/02/1971	OTTAVIANO
ADDESSO	CARLA	29/09/1966	POLLA
ADDESSO	MARIANNA	09/01/1978	CAGGIANO
ADDEZIO	EMANUELE	02/06/1992	NAPOLI
ADDI	MARIANTONIETTA	08/09/1981	NAPOLI
ADDIS	PIETRO	30/05/1981	BATTIPAGLIA
ADDONIZIO	ARMIDA	27/04/1988	NAPOLI
ADESSO	FRANCESCA	04/03/1986	BATTIPAGLIA
ADILETTA	ADRIANA	17/06/1985	NAPOLI
ADINOLFI	ANNA	14/02/1985	CAVA DE' TIRRENI
ADINOLFI	DANIELA	17/01/1986	NAPOLI
ADINOLFI	MARIAGIUSEPPA	01/06/1982	SALERNO
ADINOLFI	ROBERTO	29/10/1966	SALERNO
ADINOLFI	ROSA	13/08/1988	SCAFATI
ADINOLFI	ROSSELLA	08/02/1987	CAVA DE' TIRRENI
ADINOLFI	SERENA	14/07/1986	SALERNO
ADIPIETRO	NOEMI	21/11/1984	FORMIA
AFELBA	CONCETTA	23/01/1976	NAPOLI
AFELTRA	ROSA	10/09/1986	VICO EQUENSE
AFELTRA	TONY	27/11/1980	POMPEI
AFFABILE	CHIARA	25/08/1980	CASERTA
AFFINITO	DOMENICO	08/04/1991	NAPOLI
AFFLITTO	MONIA	03/08/1978	VICO EQUENSE
AFFUSO	ADRIANA	01/05/1979	NAPOLI
AFFUSO	SARA	23/12/1981	POLLENA TROCCHIA
AFRICANO	DANILO	06/11/1986	AVELLINO
AFRODISEO	MANUEL	12/09/1988	NAPOLI
AGALIOTIS	GIULIANA	01/08/1980	NAPOLI
AGIZZA	SALVATORE	16/05/1977	NAPOLI
AGLIARULO	FABIANO	30/03/1984	NAPOLI
AGLIATA	MARIO	21/04/1994	MUGNANO DI NAPOLI
AGLIOTTONE	ANTONIO	13/05/1988	NAPOLI
AGNESE	ELVIRA	21/11/1987	ISCHIA
AGNESE	LUCIA	29/09/1966	ISCHIA
AGONI	ROBERTA	20/08/1972	FORMIA
AGOSTELLI	ANTONIO	12/08/1981	TORRE DEL GRECO
AGOSTINI	IMMACOLATA	18/06/1985	NAPOLI
AGOSTINIANO	STEFANIA	19/04/1986	NAPOLI
AGOSTINO	CLAUDIA	26/01/1988	SIENA
AGOSTINO	MARIANNA	25/03/1985	SAPRI
AGOSTO	MARILENA	29/08/1960	CASTELCIVITA
AGOSTO	MARINA	03/04/1982	EBOLI

AGOVINO	VALENTINA	16/04/1976	PORTICI
AGOZZINO	TERESA	19/11/1973	BENEVENTO
AGRILLO	DANIELA	19/08/1984	NAPOLI
AHLANDER LOPEZ	ANNA	10/10/1986	SANTA CRUZ DE TENERIFE. SPAGNA.
AIELLO	ADELE	01/07/1992	VICO EQUENSE
AIELLO	ANTONELLA	12/04/1990	POMPEI
AIELLO	ANTONELLA	24/04/1972	SALERNO
AIELLO	ANTONELLA	28/09/1987	PIANO DI SORRENTO
AIELLO	ARIANNA	02/08/1992	ACERRA
AIELLO	ELVIRA	26/02/1981	SCAFATI
AIELLO	FORTUNA	23/10/1993	TORRE DEL GRECO
AIELLO	FORTUNATA	04/09/1980	TORRE ANNUNZIATA
AIELLO	FRANCESCA SAVERIA	16/10/1975	PIANO DI SORRENTO
AIELLO	GIOVANNA FRANCESCA	14/09/1984	NOCERA INFERIORE
AIELLO	IMMACOLATA	25/03/1977	VICO EQUENSE
AIELLO	MARCO	07/09/1994	NAPOLI
AIELLO	NELLA	27/09/1988	CASERTA
AIELLO	PAOLA	05/12/1986	VICO EQUENSE
AIELLO	PASQUALE	05/04/1983	NAPOLI
AIELLO	ROSARIO	09/12/1982	NAPOLI
AIELLO	SILVANA	04/10/1966	VICO EQUENSE
AIELLO	TIZIANA	20/05/1974	NAPOLI
AIELLO	VALENTINA	20/07/1978	AVELLINO
AIELLO	CAROLINA	20/04/1969	TORRE ANNUNZIATA
AIMONE	ERMINIA	13/12/1988	NAPOLI
AIMONE	GIUSEPPINA	28/08/1991	NAPOLI
AITO	VALENTINA	02/09/1979	SARNO
ALAIMO	MARINO	25/07/1977	NAPOLI
ALBANESE	GIOVANNI	05/06/1981	NAPOLI
ALBANESE	GRAZIANA	17/08/1978	BENEVENTO
ALBANESE	MARIA ELISA	22/10/1981	CEVA
ALBANESE	NUNZIA	28/07/1982	NAPOLI
ALBANESE	VALENTINA	06/11/1979	NAPOLI
ALBANO	ALESSANDRA MARIA	18/07/1986	SALERNO
ALBANO	DANIELA	14/07/1979	NOCERA INFERIORE
ALBANO	GERARDO	15/04/1984	TRUJILLO
ALBANO	GIULIANA	29/07/1980	NAPOLI
ALBANO	MARIKA	01/08/1991	NAPOLI
ALBANO	MARILENA	22/10/1976	POMPEI
ALBANO	MICHELE	21/12/1981	NAPOLI
ALBANO	NUNZIA	16/10/1978	NAPOLI
ALBANO	NUNZIANTE	11/07/1964	NAPOLI
ALBANO	PAOLO	11/10/1990	CASERTA
ALBANO	ROSARIO	24/03/1984	NAPOLI
ALBERICO	TERESA DIOMIRA	17/02/1990	CASERTA
ALBERINO	ALISIA	08/02/1988	CAPRI
ALBERINO	GIOVANNA	29/07/1976	NAPOLI
ALBERTINI	ROSARIA	04/01/1974	NAPOLI
ALBI MARINI	CLAUDIA	07/07/1978	NAPOLI
ALBORINO	CARLO	28/05/1981	NAPOLI
ALBORINO	GIORGIO	22/01/1991	MASSA DI SOMMA
ALBRIZIO	CLAUDIA	10/04/1990	NAPOLI
ALEMANNO	MARIA	03/01/1980	AVERSA
ALESCIO	ITALIA MARIA	03/02/1987	NAPOLI
ALESSI	DANIELE	25/02/1994	NAPOLI
ALETTA	SIMONA	17/03/1985	VALLO DELLA LUCANIA
ALFANO	ALESSIA	06/08/1990	SALERNO
ALFANO	ANGELA	10/03/1984	NOCERA INFERIORE
ALFANO	ANNA	08/06/1987	SONDRIO
ALFANO	ANTONIO	18/02/1975	NAPOLI
ALFANO	DARIO	28/03/1985	NAPOLI
ALFANO	DONATELLA	16/08/1979	AVELLINO
ALFANO	EMILIA	23/07/1985	BATTIPAGLIA
ALFANO	GIOVANBATTISTA	22/09/1971	NAPOLI
ALFANO	LUCIA	25/04/1981	NOLA
ALFANO	MARCO	26/12/1969	SALERNO
ALFANO	MARIA TERESA	14/05/1986	SCAFATI
ALFANO	MARIA VALENTINA	23/05/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
ALFANO	MASSIMO	18/01/1972	VICO EQUENSE
ALFANO	MATTEO	24/03/1983	SORRENTO

ALFANO	PATRIZIA	07/06/1969	PIANO DI SORRENTO
ALFANO	ROBERTO	24/07/1987	CASTEL SAN GIORGIO
ALFANO	SARA	22/07/1978	BATTIPAGLIA
ALFANO	SERENA	30/11/1986	NOCERA INFERIORE
ALFIERI	DANIA	22/09/1985	NAPOLI
ALFIERI	MARIA	21/06/1979	NOLA
ALFIERO	VINCENZA	12/09/1988	VILLARICCA
ALFINITO	SARA	20/11/1988	SALERNO
ALIBERTI	ALESSANDRO	22/08/1987	SCAFATI
ALIBERTI	MARIANNA	22/07/1985	BATTIPAGLIA
ALIBRANDI	PIERFRANCO	16/05/1975	LA SPEZIA
ALICANTE	GIOVANNA	08/09/1981	NAPOLI
ALIFUOCO	GEMMA	02/09/1986	NAPOLI
ALIMENTI	DANIELA	06/10/1983	NAPOLI
ALINEI	GABRIELLA	05/05/1984	NAPOLI
ALIPERTI	LAURA DILETTA	26/09/1982	POMIGLIANO D'ARCO
ALIPERTI	RENATA	18/08/1987	OTTAVIANO
ALISE	CONCETTA	05/02/1978	CASERTA
ALISE	CONSIGLIA	08/03/1985	ACERRA
ALISON	GIULIO	14/03/1984	SCAFATI
ALIZIERI	SARA	15/07/1983	CASERTA
ALLIGRANDE	SALVATORE	01/07/1985	NAPOLI
ALLOCCA	ASSUNTA	11/12/1987	AVELLINO
ALLOCCA	CELESTINO	26/09/1976	CAPUA
ALLOCCA	CHIARA	13/01/1990	NAPOLI
ALLOCCA	EMANUELA	15/11/1981	CERCOLA
ALLOCCA	ITALIA	30/12/1988	NAPOLI
ALLOCCA	SIMONA	23/11/1988	NAPOLI
ALLOCCA	TERESA	01/12/1987	CERCOLA
ALLOCCO	BRUNELLA	01/08/1982	AVELLINO
ALLODI	LUISA	09/10/1986	NAPOLI
ALLOGGIO	MONIA	29/12/1979	VICO EQUENSE
ALOISI	ANGELO	30/08/1956	NAPOLI
ALONGI	CARMEN	09/07/1972	ISCHIA
ALONZI	DONATELLA	11/01/1978	SAN GIORGIO A CREMANO
ALPARONE	VIVIANA	28/04/1976	NAPOLI
ALTAMURA	ALESSIA	08/12/1985	NAPOLI
ALTAMURA	ASSIA	27/06/1981	NAPOLI
ALTAVILLA	GIUSEPPE	03/07/1987	NAPOLI
ALTERIO	ANTONELLA	21/11/1991	CASERTA
ALTERIO	COSIMO	29/11/1976	NAPOLI
ALTERIO	IVAN	13/06/1981	NAPOLI
ALTIERI	LUIGI	24/10/1979	NAPOLI
ALTIERI	MARIA ROSARIA	27/11/1988	CASERTA
ALTIERI	PAOLA	01/02/1982	CASERTA
ALTIERI	ROBERTA	03/11/1991	NAPOLI
ALTIERO	FABIO	14/12/1977	TORRE DEL GRECO
ALTIERO	VALERIA	09/10/1967	BOSCOTRECASE
ALTILIO	MARGHERITA	23/10/1985	MONACO DI BAVIERA
ALTRUI	LUCA	02/09/1977	VICO EQUENSE
ALUZZI	LUISA	08/07/1963	NAPOLI
ALVINO	ASSUNTA	29/12/1988	NOCERA INFERIORE
ALVINO	ASSUNTA	20/09/1980	ATRIPALDA
ALVINO	CARMELA	01/10/1987	NAPOLI
ALVINO	LORENZA	01/11/1989	NAPOLI
ALVINO	MARIA CONSIGLIA	21/09/1987	AVELLINO
ALVINO	ROBERTO	06/06/1979	SANTA MARIA CAPUA VETERE
AMABILE	ALESSANDRO	03/04/1993	NAPOLI
AMABILE	GIUSEPPINA	17/08/1970	NAPOLI
AMABILE	ISABELLA	11/12/1983	NAPOLI
AMABILETTI	ANTONIO	31/07/1976	TORRE DEL GRECO
AMALFI	ANGELA	09/10/1989	NAPOLI
AMALFI	LAURA	16/01/1982	CASTELLAMMARE DI STABIA
AMALFITANO	FEDERICA	19/12/1987	ISCHIA
AMALFITANO	MARIA	26/12/1980	ISCHIA
AMARANTE	TULLIA	22/11/1966	SALERNO
AMATISTA	ROSA	22/07/1986	TORRE DEL GRECO
AMATO	ALESSANDRA	19/04/1991	PARMA
AMATO	ALESSANDRO	13/06/1977	FORMIA
AMATO	ALESSIO	04/08/1984	SALERNO

AMATO	ANDREA	30/03/1985	NOLA
AMATO	ANTONIETTA	21/10/1985	NAPOLI
AMATO	CARMINE	19/07/1985	SALERNO
AMATO	CHIARA	18/06/1974	NAPOLI
AMATO	EMILIANO	21/07/1981	SALERNO
AMATO	FABRIZIO	11/05/1987	NAPOLI
AMATO	FLORA	30/03/1982	NAPOLI
AMATO	GRAZIA MARIA	08/03/1986	VICO EQUENSE
AMATO	ILARIA	22/02/1979	NAPOLI
AMATO	LUISA	07/09/1984	NAPOLI
AMATO	MARCO	11/08/1980	EBOLI
AMATO	MARIA LAURA	15/09/1987	PARMA
AMATO	MARILENA	15/06/1986	NAPOLI
AMATO	ORNELLA	10/07/1981	NAPOLI
AMATO	PAOLA	22/02/1979	SALERNO
AMATO	RITA IMMACOLATA	08/12/1969	LAGONEGRO
AMATO	ROBERTA	04/07/1988	NAPOLI
AMATO	SANTA	13/04/1972	NAPOLI
AMATO	SARA	23/02/1978	NAPOLI
AMATRUDA	LUIGI	02/06/1960	ISLINGTON
AMATRUDA	PASQUALINA	15/02/1978	LONDRA
AMATRUDI	GUIDO	26/07/1985	NAPOLI
AMATRUDI	PAOLA	07/12/1988	NAPOLI
AMBRA	MARIANA	25/02/1986	NAPOLI
AMBRA	WANDA	05/12/1987	SCAFATI
AMBRON	GABRIELLA	08/11/1970	NAPOLI
AMBROSANIO	RAFFAELLA	06/04/1986	CERCOLA
AMBROSELLI	LUDOVICA	29/11/1987	FORMIA
AMBROSINO	ADRIANA	04/07/1994	NAPOLI
AMBROSINO	ALESSANDRA	02/03/1986	PROCIDA
AMBROSINO	BIANCA MARIA	21/08/1970	BENEVENTO
AMBROSINO	CARLA	01/08/1985	NAPOLI
AMBROSINO	CIRO	31/07/1980	NAPOLI
AMBROSINO	FLAVIA	14/02/1987	NOLA
AMBROSINO	GELSOMINA	21/01/1984	NOLA
AMBROSINO	LAURA	20/07/1985	NAPOLI
AMBROSINO	LUCILLA	08/12/1978	ISCHIA
AMBROSINO	MARIA ANNA	22/08/1989	NAPOLI
AMBROSINO	MARIA ROSARIA	15/12/1981	POMPEI
AMBROSINO	MARIANNA	22/05/1982	MADDALONI
AMBROSINO	RITA	17/01/1982	POMIGLIANO D'ARCO
AMBROSINO	STELLA	22/04/1986	SAN GENNARO VESUVIANO
AMBROSINO	VALERIA	18/02/1986	NAPOLI
AMBROSIO	ALESSANDRA	21/04/1976	NAPOLI
AMBROSIO	ALESSANDRA	10/05/1988	SALERNO
AMBROSIO	AUTILIA	08/02/1980	POMPEI
AMBROSIO	CLEMENTINA	11/06/1967	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
AMBROSIO	ELIA	10/03/1986	POMPEI
AMBROSIO	EMANUELA	21/04/1983	NOLA
AMBROSIO	EMANUELE	29/03/1983	SALERNO
AMBROSIO	FILOMENA	21/06/1978	CASTELLAMMARE DI STABIA
AMBROSIO	GAETANO	31/08/1982	POLLENA TROCCHIA
AMBROSIO	GIUSEPPE	22/03/1987	OTTAVIANO
AMBROSIO	IMMACOLATA	08/09/1985	SARNO
AMBROSIO	LUISA	21/08/1990	AVELLINO
AMBROSIO	MARIA ELISA	01/11/1982	NOLA
AMBROSIO	MARIA ELVIRA	28/09/1980	POMPEI
AMBROSIO	MARIKA	23/06/1992	POMPEI
AMBROSIO	MASSIMINO	06/12/1968	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
AMBROSIO	RAFFAELE	06/02/1983	POLLENA TROCCHIA
AMBROSIO	RITA ROSARIA	30/12/1985	SALERNO
AMBROSIO	VIVIANA	23/10/1984	POLLENA TROCCHIA
AMELIO	ENRICO MARIA	18/10/1968	SALERNO
AMENDOLA	ASSUNTA	10/06/1987	NAPOLI
AMENDOLA	EMILIANA	08/09/1982	NAPOLI
AMENDOLA	FORTUNATA	04/07/1968	AMALFI
AMENDOLA	FORTUNATINA CARLA	07/05/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA
AMENDOLA	GIOVANNA	11/03/1985	SALERNO
AMENDOLA	NINO	01/11/1980	NAPOLI
AMENDOLA	ROSSELLA	14/02/1986	SALERNO

AMETRANO	DAVIDE	02/09/1972	TORRE DEL GRECO
AMETRANO	FIORINA	05/06/1980	POMPEI
AMETRANO	LUIGI	01/11/1973	POMPEI
AMETRANO	RAFFAELE	13/11/1982	POMPEI
AMICO	SALVATORE EUGENIO	17/02/1956	TORINO
AMIRANTE	ROBERTA	15/02/1988	NAPOLI
AMITRANO	CRISTINA CATERINA	15/06/1988	SORRENTO
AMITRANO	FILOMENA	13/10/1978	VICO EQUENSE
AMITRANO	INGRID	25/03/1975	VICO EQUENSE
AMITRANO	LUCA	14/04/1978	AVELLINO
AMMATURO	ANNA PAOLA	29/06/1974	NAPOLI
AMMATURO	CONCETTINA	07/11/1983	NAPOLI
AMMATURO	MARIA	28/11/1967	NAPOLI
AMMENDOLA	ALESSANDRA	09/12/1990	NAPOLI
AMMENDOLA	CLAUDIA	22/06/1990	NAPOLI
AMMENDOLA	DESIRE'	05/11/1987	CERCOLA
AMMENDOLA	RAFFAELE	19/07/1981	CASTELLAMMARE DI STABIA
AMODEO	NICOLA	28/12/1979	PAGANI
AMODEO	PAOLA	24/01/1982	NAPOLI
AMODEO	VINCENZO	18/12/1980	NAPOLI
AMODIO	CARMELA	29/07/1987	NOCERA INFERIORE
AMODIO	DOMENICO ANTONIO	21/05/1975	POZZUOLI
AMODIO	ELVIRA	12/12/1984	NOCERA INFERIORE
AMODIO	LUIGI	22/07/1962	NAPOLI
AMODIO	MARCO	14/09/1988	NAPOLI
AMODIO	MARIA	28/08/1975	NAPOLI
AMODIO	MARTA	07/05/1981	NAPOLI
AMODIO	MARZIA AMBRA	09/03/1989	NAPOLI
AMODIO	MAURIZIO	14/04/1970	NAPOLI
AMORE	ANNA ELIANA	16/08/1990	NAPOLI
AMORE	ANTIMO	02/02/1963	SANT'ANTIMO
AMORE	ESTER	04/04/1989	NAPOLI
AMORIELLO	STEFANIA	27/04/1987	BENEVENTO
AMOROSO	CARMELA	09/04/1990	NAPOLI
AMOROSO	MANUELA	07/03/1984	NAPOLI
AMOROSO	ROSA	16/06/1979	POZZUOLI
AMOROSO	SAMANTHA	19/06/1986	SALERNO
AMORUSO	MARIA CAROLINA	24/08/1978	VILLARICCA
AMORUSO	WANDA	11/12/1987	NAPOLI
AMPOLLA	ITALIA	16/03/1981	POMIGLIANO D'ARCO
AMURO	ANGIOLINA	04/01/1957	SORRENTO
ANACLERIA	VALENTINA	05/11/1986	CERCOLA
ANACRO	GIUSEPPINA	25/07/1985	POMPEI
ANAGNOSTOU	ANNA	29/03/1962	ATENE
ANANIA	BORIS ANTONIO	22/06/1970	TORRE DEL GRECO
ANASTASIO	AMEDEO	22/09/1978	SALERNO
ANASTASIO	ANNAGRAZIA	20/06/1989	CAVA DE' TIRRENI
ANASTASIO	CLORINDA	28/10/1983	SALERNO
ANASTASIO	CONCETTA FLORA	23/01/1991	NAPOLI
ANASTASIO	FULVIO	01/04/1976	NAPOLI
ANASTASIO	GRAZIELLA	28/01/1982	CAVA DE' TIRRENI
ANASTASIO	MARIA	05/08/1989	SALERNO
ANASTASIO	MARIANNA	18/10/1986	SALERNO
ANASTASIO	MICHELA	16/02/1990	NAPOLI
ANASTASIO	RAFFAELLA	30/06/1983	NAPOLI
ANASTASIO	SILVIO	28/01/1991	NAPOLI
ANASTASIO	SIMONA	27/10/1981	NAPOLI
ANASTASIO	VERONICA	26/05/1992	SALERNO
ANATELLA	CARMEN	17/03/1973	NAPOLI
ANATRIELLO	MARIA	30/07/1981	MUGNANO DI NAPOLI
ANATRIELLO	SILVIA	02/09/1988	MADDALONI
ANDOLFI	GRAZIA	30/06/1981	NAPOLI
ANDOLFO	ROBERTA	08/11/1986	NAPOLI
ANDOLFO	ROSARIA	10/08/1988	NAPOLI
ANDREOTTI	PAOLA	17/06/1983	NAPOLI
ANDREOZZI	CHIARA	12/03/1984	AVERSA
ANDREOZZI	CLAUDIA	01/04/1975	AVERSA
ANDREOZZI	EDUARDO	29/07/1965	NAPOLI
ANDREOZZI	ELIANA	02/09/1978	SALERNO
ANDREOZZI	STEFANIA	26/12/1978	NAPOLI

ANDREOZZI	VIOLETTA	27/04/1984	POLLENA TROCCHIA
ANDRESANO	LINDA	17/07/1979	PISA
ANDRIA	ILARIA	29/09/1981	SALERNO
ANEMOLA	ANNA	04/01/1983	CASERTA
ANFORA	GIOVANNI	18/09/1987	CAPUA
ANGARELLI	LAURA	01/05/1974	CERCOLA
ANGELICO	VALERIA	25/03/1994	NAPOLI
ANGELINI	BARBARA	15/01/1981	NAPOLI
ANGELINO	ANNA	16/02/1985	NAPOLI
ANGELINO	ANTONIETTA	29/04/1984	CASTEL DEL PIANO
ANGELINO	FRANCESCO	21/05/1992	ISCHIA
ANGELLOTTI	ELVIRA	24/03/1976	TORRE ANNUNZIATA
ANGELLOTTI	FRANCESCA	02/04/1987	SALERNO
ANGELLOTTI	MICHELA	16/02/1977	SALERNO
ANGELLOTTO	VALENTINA	16/11/1982	Roma
ANGELONE	ANNA	21/12/1983	NAPOLI
ANGELONE	CARMELA	19/02/1986	NAPOLI
ANGELONE	ROSA	24/10/1988	CASSINO
ANGERAMI	STEFANIA	11/11/1982	NAPOLI
ANGEROSA	MARIKA	12/09/1991	NAPOLI
ANGILLETTA	MARIACHIARA	08/10/1988	NAPOLI
ANGIONI	FRANCESCO	30/08/1984	SAN FELICE A CANCELLO
ANGORATO	IMMA	22/09/1991	CASTELLAMMARE DI STABIA
ANGRISANI	CARMELA	25/09/1962	SALERNO
ANGRISANI	GIULIA	20/03/1966	SALERNO
ANIBALLE	MARIA RITA	21/09/1987	Roma
ANNELORA	DIMATTEO	03/09/1974	BECKUM
ANNENKOVA	OLENA	22/08/1990	ZBORIV
ANNIS	ASSUNTA	23/05/1980	NAPOLI
ANNO	CINZIA	31/07/1981	TORRE DEL GRECO
ANNUNZIATA	ANTONELLA	05/04/1973	SAN MARZANO SUL SARNO
ANNUNZIATA	CINZIA	23/10/1984	TORRE ANNUNZIATA
ANNUNZIATA	FRANCESCA	13/01/1976	NAPOLI
ANNUNZIATA	FRANCESCO	03/05/1992	NAPOLI
ANNUNZIATA	GIUSEPPE	16/06/1987	NAPOLI
ANNUNZIATA	PAOLA	21/10/1975	NAPOLI
ANNUNZIATA	RAFFAELLA	19/03/1984	NOCERA INFERIORE
ANNUNZIATA	SALVATORE	01/11/1983	VICO EQUENSE
ANNUNZIATA	VANJA	26/07/1988	NAPOLI
ANNUVOLO	ANNA LISA	05/10/1989	SAN GIORGIO A CREMANO
ANTIGNANI	ANNAMARIA	03/01/1985	POMIGLIANO D'ARCO
ANTIGNANI	VALENTINA	08/10/1980	NAPOLI
ANTIGNANO	CATERINA	21/07/1988	NAPOLI
ANTINOLFI	FRANCESCO	16/01/1984	NAPOLI
ANTINOZZI	ANTONELLA	05/03/1981	CASERTA
ANTONACCI	MARTINA	11/03/1993	NAPOLI
ANTONACCI	ROBERTA	28/09/1986	ATRIPALDA
ANTONELLI	MARINA	04/06/1984	NAPOLI
ANTONIELLO	ALESSANDRA	19/11/1980	OLIVETO CITRA
ANTONUCCI	MARIO	29/09/1967	CASALE MONFERRATO
ANTONUCCI	MICHELA	10/09/1987	BENEVENTO
ANTONUCCI	TANIA	07/07/1984	PIEDIMONTE MATESE
ANTONUZI	BARBARA	14/12/1971	Roma
ANZALONE	ELVIRA	06/04/1979	ATRIPALDA
APA	FEDERICA	03/05/1993	NAPOLI
APA	ORTENSIO	22/05/1971	NAPOLI
APICE	CARMINE	05/01/1988	NAPOLI
APICE	DOMENICO	13/02/1989	NAPOLI
APICE	FRANCESCO	23/01/1976	Roma
APICE	TERESA	29/07/1986	NAPOLI
APICELLA	ALFONSO	21/05/1953	NOCERA INFERIORE
APICELLA	AMALIA	09/06/1989	BATTIPAGLIA
APICELLA	FRANCESCA	16/02/1984	NOCERA INFERIORE
APICELLA	MARCO	20/11/1969	SALERNO
APICELLA	MARIAROSARIA	08/10/1980	AVERSA
APICELLA	MARTINA	20/05/1992	BATTIPAGLIA
APICELLA	ROSSELLA	23/08/1993	NOCERA INFERIORE
APOLITO	ESTER	14/07/1979	PERITO
APOSTOLICO	LUIGI	20/06/1991	NAPOLI
APPERTI	MARIA	26/03/1985	CERCOLA

APREA	ANTONIO	25/12/1975	VICO EQUENSE
APREA	CAMILLA	20/10/1993	PIANO DI SORRENTO
APREA	DANIA	11/03/1988	SORRENTO
APREA	EMANUELE	28/10/1984	NAPOLI
APREA	EMILIA	27/02/1993	NAPOLI
APREA	FEDERICA	14/01/1987	NAPOLI
APREA	GIANFRANCO	13/12/1974	VICO EQUENSE
APREA	MARA	07/11/1992	PIANO DI SORRENTO
APREA	MARINELLA	10/09/1974	VICO EQUENSE
APREA	MARTINA	15/11/1991	CAPRI
APREA	NUNZIA	06/06/1984	TORRE DEL GRECO
APREA	STEFANIA	11/04/1983	CASTELLAMMARE DI STABIA
APREDA	CARMELA	28/12/1987	VICO EQUENSE
APREDA	CLAUDIO	16/10/1989	VICO EQUENSE
APREDA	RAFFAELLA	23/09/1983	SORRENTO
APREDA	ROSSELLA	01/07/1993	PIANO DI SORRENTO
APRILE	DANIELA	22/03/1976	Tivoli
APRILE	FABIO	05/12/1993	SORRENTO
APRILE	GIUSEPPE ORLANDO	17/02/1961	LONDRA
APROVITOLA	MARIA	02/05/1988	NAPOLI
APULEO	ANNA	19/01/1979	POTENZA
APULEO	MARIANNA	09/04/1980	CAPUA
APUZZA	LUCIA	14/04/1986	AVELLINO
APUZZO	ANTONELLA	10/01/1989	PIANO DI SORRENTO
APUZZO	CARMELA	26/08/1985	VICO EQUENSE
APUZZO	ERSILIA	08/03/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA
APUZZO	ISABELLA MARIA	17/02/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA
APUZZO	MARIA LAURA	16/10/1983	SORRENTO
AQUILANO	CARMINE	05/07/1991	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
AQUINO	ANNA	24/01/1988	BENEVENTO
AQUINO	CARMINE	01/09/1975	TORRE ANNUNZIATA
AQUINO	MICHELANGELO	13/05/1976	POMPEI
ARACE	MARIA ANNA	19/10/1967	ANDRETTA
ARACE	VALERIA	27/12/1984	NAPOLI
ARAMU	ANTONIETTA	31/08/1984	NAPOLI
ARANCIO	VALERIA	04/05/1973	CASTELLAMMARE DI STABIA
ARAR	ISMAHENE	16/04/1983	ALGERIA
ARCAMONE	MARILENA	24/11/1973	CASTELLAMMARE DI STABIA
ARCELLA	MARIA	20/09/1975	NAPOLI
ARCHITRAVO	SARA	29/11/1985	TORRE DEL GRECO
ARCIPRETE	ALESSANDRO	29/10/1980	NAPOLI
ARCO	ASSUNTA	29/04/1986	NAPOLI
ARCUCCI	CARLO	22/01/1978	SORRENTO
ARCUCCI	DOMENICO	08/04/1985	NAPOLI
ARCUCCI	FRANCESCO	18/07/1967	NAPOLI
ARCUCCI	LAURA	08/04/1978	CASERTA
ARCURI	MARIA DOMENICA	07/10/1977	POLICORO
ARDIA	CLEIDE TERESA	11/05/1991	VICO EQUENSE
ARDIA	MARIO	05/03/1984	SALERNO
ARDIZIO	DANILO	14/07/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA
ARDIZIO	LEANDRO	14/04/1982	POMPEI
ARDIZIO	ROSANNA	07/05/1988	TORRE DEL GRECO
ARDOLINO	FABIO	09/07/1990	AVELLINO
ARDOLINO	MARIA GRAZIA	02/02/1983	NOLA
ARDOLINO	VALENTINA	10/01/1984	CERCOLA
ARDUINO	FRANCESCA	23/04/1988	NAPOLI
ARDUO	ASCANIO	16/08/1971	MUGNANO DI NAPOLI
ARENA	ANNA	24/01/1984	AVELLINO
ARENA	BRUNA	13/02/1981	NAPOLI
ARENA	CARLA	13/08/1991	NAPOLI
ARENELLA	FRANCESCA	14/11/1983	BOLOGNA
ARENELLA	ELENA	19/05/1969	SALERNO
ARGINE	NIDIA	10/08/1990	CASTELLAMMARE DI STABIA
ARGIRÒ	DOMENICO	20/12/1988	AGROPOLI
ARGUTO	GIUSEPPE	25/06/1988	NAPOLI
ARIANO	ARIANNA	07/05/1990	SCAFATI
ARIANO	CARMELA	27/07/1986	AVELLINO
ARIANO	GIUSEPPE	01/11/1970	AVELLINO
ARIANO	GIUSEPPE	09/04/1980	SALERNO
ARICO'	ANTONELLA	14/07/1982	REGGIO CALABRIA

ARICO'	CLARA	18/12/1987	TORRE DEL GRECO
ARLOMEDE	ANNARITA	17/03/1986	SANTA MARIA CAPUA VETERE
ARMA	ANNALISA	14/06/1993	PIANO DI SORRENTO
ARMELLINO	ANNUNZIATA	22/05/1987	SORRENTO
ARMENANTE	ESTER	28/10/1981	CAVA DE' TIRRENI
ARMIDORO	VERONICA	08/08/1981	ISCHIA
ARMIERO	VALENTINA	03/09/1979	NAPOLI
ARNESE	ADELE	13/02/1989	POMPEI
ARNESE	CARMELA	16/07/1975	NAPOLI
ARNESE	MARIA	19/05/1993	SORRENTO
ARNESE	VALENTINA	13/08/1984	SORRENTO
ARNÒ	JESSICA	26/01/1987	NAPOLI
ARNONE	FLAVIA	20/10/1982	NAPOLI
AROLDO	MARIA LUCE	09/10/1982	TORRE DEL GRECO
ARPA	MICHELE	02/08/1962	ISCHIA
ARPAIA	ADELE	11/06/1968	SALERNO
ARPAIA	CLAUDIA	18/01/1986	PIANO DI SORRENTO
ARPAIA	GIOVANNA	20/06/1964	BOSCOTRECASE
ARPAIA	LAURA	26/02/1984	NAPOLI
ARPENTI	VITTORIA	12/01/1990	NAPOLI
ARPINO	DANIELE	25/03/1988	VICO EQUENSE
ARPINO	LUCA	22/03/1979	SORRENTO
ARPINO	FILOMENA	13/10/1984	VICO EQUENSE
ARRICHIELLO	ANNUNZIATA	29/07/1980	CASERTA
ARRICHIELLO	ANTONIO	26/11/1972	CAVA DE' TIRRENI
ARRICHIELLO	SILVIA	24/09/1987	CASERTA
ARTIACO	GIULIA	11/09/1982	POZZUOLI
ARTIACO	GIULIANA	22/08/1978	NAPOLI
ARTIACO	MARIA CHIARA	14/10/1983	NAPOLI
ARTIACO	GABRIELLA	29/11/1980	NAPOLI
ARUTA	DEBORA	11/11/1988	MILANO
ARUTA	GIUSEPPE	25/03/1963	NAPOLI
ARUTA	MARIATERESA	11/10/1966	NAPOLI
ARZENI	SARA	01/01/1987	NAPOLI
ARZEO	ANNA CAROLINA	15/06/1983	TORINO
ASCANIO	MARIA RITA	25/06/1970	FORIO
ASCIONE	ADRIANA	19/11/1979	NAPOLI
ASCIONE	ALESSANDRO	22/05/1992	MASSA DI SOMMA
ASCIONE	ANTONIO	02/10/1974	MILANO
ASCIONE	CRISTIANO	08/12/1993	TORRE DEL GRECO
ASCIONE	DANIELA	01/06/1993	POMPEI
ASCIONE	DANIELA	17/12/1983	NAPOLI
ASCIONE	DANIELA	04/08/1987	NAPOLI
ASCIONE	DANIELA	22/10/1982	NAPOLI
ASCIONE	ELENA	30/08/1979	NAPOLI
ASCIONE	FRANCESCA	27/12/1974	TORRE DEL GRECO
ASCIONE	GIUSEPPINA	16/01/1988	TORRE DEL GRECO
ASCIONE	LUIGIA	18/11/1971	CASTELLAMMARE DI STABIA
ASCIONE	MARGHERITA	08/08/1989	NAPOLI
ASCIONE	MASSIMO	20/02/1973	TORRE DEL GRECO
ASCIONE	NOEMI	04/02/1990	NAPOLI
ASCIONE	OLIMPIA	13/05/1973	TORRE DEL GRECO
ASCIONE	SALVATORE	02/09/1988	TORRE DEL GRECO
ASCIONE	SHARI	05/08/1991	NAPOLI
ASCOLESE	JESSICA	22/12/1992	AVELLINO
ASPRINO	ANNA CARLA	19/09/1981	NAPOLI
ASPROMONTE	MARCO GUSTAVO	30/03/1982	NAPOLI
ASSANTE	ANNA	10/04/1959	SAN GIORGIO A CREMANO
ASSANTE	MARIANNA	15/05/1987	NAPOLI
ASSANTE DI CUPILLO	LUCIA	30/04/1986	NAPOLI
ASTARITA	ALBERIO	20/09/1947	META
ASTARITA	CONCETTA	18/12/1991	ISCHIA
ASTARITA	DESIREE	02/04/1982	VICO EQUENSE
ASTARITA	GIUSEPPINA	22/12/1973	SORRENTO
ASTARITA	ROBERTA	02/10/1985	TORRE DEL GRECO
ASTARITA	ROBERTO	26/05/1988	VICO EQUENSE
ASTARITA	ROBERTO	21/08/1973	PIANO DI SORRENTO
ASTORE	GIANLUCA	11/12/1966	GERMANIAOVEST
ASTRO	MORGANA	06/05/1989	VICO EQUENSE
ASTUTI	TERESA	24/07/1986	NAPOLI

ATERO DI BIASE	CHIARA	04/08/1979	NAPOLI
ATERO DI BIASE	LUCA	04/08/1979	NAPOLI
ATORINO	MARIA TERESA	21/09/1978	PAGANI
ATTADEMO	CHIARA	07/01/1993	TORRE DEL GRECO
ATTANASIO	ALESSIA	06/04/1984	SALERNO
ATTANASIO	ANGELICA	13/06/1980	NAPOLI
ATTANASIO	ANNA MARIA	25/10/1961	SALERNO
ATTANASIO	BARBARA	23/11/1987	NOCERA INFERIORE
ATTANASIO	FEDERICA	23/05/1991	NAPOLI
ATTANASIO	GRAZIAMARIA	01/02/1984	PIANO DI SORRENTO
ATTANASIO	KATI	12/04/1975	ACERRA
ATTANASIO	LIZ	22/12/1987	LIMA (PERÙ)
ATTANASIO	MARIA	11/02/1979	FORMIA
ATTANASIO	MICHELA	18/10/1984	SALERNO
ATTANASIO	VALENTINA	18/04/1984	NAPOLI
ATTANASIO	VERONICA	20/05/1981	NAPOLI
ATTANASIO	VINCENZO	21/11/1976	ROCCAPIEMONTE
ATTARDI	MARIO	10/05/1987	NAPOLI
ATTIANESE	ANNARITA	13/10/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA
ATTIANESE	ENZA	03/07/1985	SCAFATI
ATTIANESE	FRANCESCA	08/04/1986	NAPOLI
ATTIANESE	PATRIZIA	24/09/1979	NOCERA INFERIORE
ATTIMO	ANNA	30/06/1983	POLLENA TROCCHIA
ATTOLINI	FLAVIA	06/06/1989	NAPOLI
AUBRY	ROBERTA	25/03/1988	CERCOLA
AUCIELLO	GIULIO	13/01/1980	NAPOLI
AUFIERO	ALESSANDRA	18/08/1975	AVELLINO
AUFIERO	MARIA GIULIA	06/10/1962	ZUG (SVIZZERA)
AUGUSTO	GISELLA	08/08/1984	SALERNO
AULETTA	VERONICA	09/07/1983	NAPOLI
AULICINO	GIUSEPPE	02/07/1981	SORRENTO
AURICCHIO	ALESSIO	20/08/1988	NAPOLI
AURICCHIO	LINDA	21/05/1981	BATTIPAGLIA
AURICCHIO	MARIA	14/09/1983	CHIVASSO
AURIEMMA	AGNESE	04/02/1983	MUGNANO DI NAPOLI
AURIEMMA	ALESSIA	11/11/1983	NAPOLI
AURIEMMA	FILOMENA	02/02/1972	POMIGLIANO D'ARCO
AURIEMMA	MARIANUNZIA	11/01/1965	SOMMA VESUVIANA
AURIEMMA	MARIARCA	20/04/1987	AVELLINO
AURIEMMA	SIMONA	01/11/1986	NAPOLI
AURIEMMA	TERESA	18/12/1990	AVELLINO
AURILIA	AURELIA	19/05/1990	TORRE DEL GRECO
AURILIA	CATERINA	07/06/1982	TORRE DEL GRECO
AURILIA	DANIELA	20/01/1986	TORRE DEL GRECO
AURILIA	MARGHERITA	01/08/1987	TORRE DEL GRECO
AURILIA	PAMELA	20/02/1983	NAPOLI
AURINO	ANNA	10/05/1985	CERCOLA
AURIOSO	ADELE	15/02/1976	CERCOLA
AURISICCHIO	ASSUNTA	20/08/1994	NAPOLI
AURORA	FRANCESCO	13/01/1973	VOLLA
AUSIELLO	ANNA COSTANZA	31/08/1989	OTTAVIANO
AUSIELLO	CIRO DAVIDE	26/07/1970	PORTICI
AUSIELLO	DANIELA	15/06/1988	NAPOLI
AUSTRO	ANTONIO	26/12/1980	NAPOLI
AUTIERI	ANTONELLA	08/08/1985	TORRE ANNUNZIATA
AUTIERO	ANNACHIARA	17/07/1986	NAPOLI
AUTIERO	GIUSEPPE	05/04/1975	NAPOLI
AUTIERO	MARIA	30/03/1992	TORRE DEL GRECO
AUTIERO	MARIANGELA	24/10/1979	NAPOLI
AUTIERO	MICHELE	18/09/1979	TORRE DEL GRECO
AUTIERO	NUNZIA	06/08/1991	NAPOLI
AUTIERO	ROSSELLA	08/01/1991	NAPOLI
AUTORE	FILOMENA	09/01/1969	BENEVENTO
AUTORE	ROBERTA	31/03/1987	NAPOLI
AUTORE	ROSA	15/03/1977	NAPOLI
AUTORINO	LAURA	26/02/1978	SALERNO
AUTUORI	ALESSANDRA	27/03/1983	SALERNO
AUTUORI	MATTEO	09/04/1986	SALERNO
AVAGLIANO	ALESSANDRA	12/01/1982	SALERNO
AVAGLIANO	ALESSANDRA	30/10/1983	SALERNO

AVAGLIANO	FRANCESCA	07/05/1985	SALERNO
AVAGLIANO	GIOVANNA	23/08/1960	CAVA DE' TIRRENI
AVAGLIANO	LUCIA	04/06/1978	SALERNO
AVAGLIANO	PATRIZIA	07/04/1980	CAVA DE' TIRRENI
AVALLONE	ANTONIO	07/12/1991	NAPOLI
AVALLONE	ASSUNTA	12/07/1985	CAVA DE' TIRRENI
AVALLONE	CONCETTA	16/08/1989	NAPOLI
AVALLONE	GIUSEPPINA	21/07/1981	SALERNO
AVALLONE	MARGHERITA	10/09/1980	POZZUOLI
AVALLONE	MARIANDREA	16/07/1987	CAVA DE' TIRRENI
AVALLONE	SERENA	19/09/1981	NAPOLI
AVANZATI	OLIVIA	15/04/1977	GRAGNANO
AVELLA	MASSIMO	07/05/1980	NAPOLI
AVELLINO	COSTANZA	15/12/1987	PANTELLERIA
AVENOSO	MARILENA TULLIA	07/09/1989	MELITO DI PORTO SALVO
AVERAIMO	GIULIA MARIA	23/07/1984	NAPOLI
AVERSA	MARIA FLORENZIA	24/04/1990	PIANO DI SORRENTO
AVERSA	MATTIA	04/06/1989	SORRENTO
AVERSA	BRUNO	06/04/1993	PIANO DI SORRENTO
AVERSANA	ROSARIA	24/07/1984	NAPOLI
AVERSANO	ANGIOLA	30/08/1959	SORRENTO
AVERSANO	ANTIMINA	20/09/1982	NAPOLI
AVERSANO	DANIELA	24/05/1982	POZZUOLI
AVERSANO	MARCELLINO	13/12/1977	BENEVENTO
AVERSANO	MARIA ANTONIETTA	22/06/1988	SANTA MARIA CAPUA VETERE
AVERSANO	SALVATORE	15/12/1986	NAPOLI
AVERSANO	SALVATORE EUGENIO	13/11/1991	PIANO DI SORRENTO
AVERSANO	VALERIA	25/05/1981	NAPOLI
AVILIA	ROBERTA	29/05/1987	SAN GIORGIO A CREMANO
AVINO	ANDREA	29/05/1990	VICO EQUENSE
AVINO	ANNA	28/11/1977	TORRE ANNUNZIATA
AVINO	ANNA	27/02/1980	CASTELLAMMARE DI STABIA
AVINO	ANNA LISA	22/09/1990	SCAFATI
AVINO	BARBARA	01/04/1987	ATRIPALDA
AVINO	CRISTIAN	23/08/1976	NAPOLI
AVINO	ELISABETTA	16/11/1987	CASTELLAMMARE DI STABIA
AVINO	GIOVANNA BEATRICE	25/12/1985	SALERNO
AVINO	RAFFAELE	10/04/1961	POMPEI
AVINO	SALVATORE	13/05/1984	MILANO
AVINO	SVEVA	31/10/1993	ASOLA
AVITABILE	FRANCESCO	10/05/1990	CASTELLAMMARE DI STABIA
AVITABILE	MARIAROSA	25/07/1981	SARNO
AVITABILE	NICOLINA	12/12/1983	AVERSA
AVITABILE	ROBERTO	11/01/1987	AVERSA
AVITAIA	ANNALISA	05/05/1982	SORRENTO
AVITAIA	MARIA ROSARIA	08/05/1987	GRAGNANO
AVOLIO	ALESSANDRA	03/05/1981	BELVEDERE MARITTIMO
AVOLIO	ANTONELLA	09/04/1983	NAPOLI
AVOLIO	GIORGIA	12/07/1985	SAN GIORGIO A CREMANO
AVOSSA	FRANCESCA	03/10/1972	SALERNO
AVVISATI	ANNA	28/02/1981	TORRE DEL GRECO
AVVISATI	GIOVANNI	04/11/1984	POMPEI
AVVISATO	ANGELAROSA	15/11/1987	TORRE DEL GRECO
AYR	GIOVANNA	02/10/1976	Taranto
BABINA	YULIA	22/02/1985	TOMSK(RUS)
BACCAINI	ILARIA	28/04/1974	Roma
BACCANICO	CARLO MASSIMO	28/01/1977	TORINO
BACHMANN	KARIN	04/03/1967	BIEL (SVIZZERA)
BACIARELLI	FRANCESCA	29/08/1982	ATRIPALDA
BADIA	CAMILLA	28/11/1988	ACERRA
BADILLO	LUZ MARIA DEL ROCIO	08/06/1972	LEON, GUANAJUATO
BAGGIO	FEDERICA	09/06/1989	NAPOLI
BAGLIVO	MARA	22/09/1981	VALLO DELLA LUCANIA
BAGNARIOL	ROBERTA	29/08/1987	Roma
BAGUZZI	MONICA	23/07/1983	NAPOLI
BAGUZZI	VALERIA	04/11/1985	NAPOLI
BAIANO	ROSA	21/06/1987	NAPOLI
BAIANO	VINCENZO	16/04/1975	NAPOLI
BALASCIO	PATRIZIA	23/09/1964	SARNO
BALBI	BARBARA	31/01/1972	NAPOLI

BALDARI	MICHELA	21/01/1982	NAPOLI
BALDASSINI	IOLANDA	09/12/1982	CASTEL DI SANGRO
BALDINI	ELDA	14/12/1979	KAMZA (ALBANIA)
BALDINI	RITA	12/12/1973	SCAFATI
BALDINO	GIUSEPPE	26/05/1980	CASERTA
BALDINO	LUCA GIOVANNI	11/03/1989	NAPOLI
BALDONI	TERESA	27/09/1988	NAPOLI
BALDUCELLI	CARMELA	13/12/1989	NAPOLI
BALESTRIERI	ALESSIA	25/08/1993	CASTELLAMMARE DI STABIA
BALESTRIERI	ANNA	17/11/1981	CASTELLAMMARE DI STABIA
BALESTRIERI	ELEONORA	21/02/1988	NAPOLI
BALESTRIERI	MARIA	15/10/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA
BALESTRIERI	OSVALDO	27/06/1951	NAPOLI
BALESTRIERI	RAFFAELE	31/05/1980	NAPOLI
BALESTRINO	LUCA	05/11/1984	NAPOLI
BALISTRERI	GABRIELLA ROSA	16/12/1979	NAPOLI
BALIVO	LUIGI	14/05/1981	NAPOLI
BALLIRANO	ASSUNTA	26/03/1981	LACCO AMENO
BALSAMO	DANIELA	07/06/1994	NAPOLI
BALSAMO	GIULIANA	13/04/1984	NAPOLI
BALSAMO	GIUSEPPE	05/02/1970	NAPOLI
BALSAMO	MELANIA	30/11/1980	NAPOLI
BALUGANI	ANNA	28/01/1984	MUGNANO DI NAPOLI
BALZAMO	MARIKA	05/08/1991	NAPOLI
BALZANO	ANTONIO	11/06/1992	NAPOLI
BALZANO	FORTUNA	23/07/1985	OTTAVIANO
BALZANO	GENNARO	14/11/1987	TORRE DEL GRECO
BALZANO	GIOVANNI	20/03/1970	POMPEI
BALZANO	MARIA LUCIA	03/03/1964	NAPOLI
BALZANO	MAURIZIO	22/10/1991	OTTAVIANO
BALZANO	SONIA	11/08/1975	PAGANI
BALZANO	VINCENZO	09/10/1983	POMPEI
BAMUNDO	ANTONIO	09/11/1988	SAN GIORGIO A CREMANO
BANNO	YAEKO	03/12/1970	GIAPPONE
BANZA	GABRIELLA	11/09/1968	NAPOLI
BARATTA	IVANA	28/11/1984	SALERNO
BARBA	ELENA	22/08/1983	NAPOLI
BARBA	LUCIA	17/12/1976	BATTIPAGLIA
BARBA	ORNELLA	02/06/1988	NAPOLI
BARBA	VIRGINIA	04/10/1978	NOCERA INFERIORE
BARBAGALLO	LIVIO	26/01/1981	NAPOLI
BARBARO	SIMONA	13/01/1986	AVELLINO
BARBARO	VALENTINA	22/08/1992	NAPOLI
BARBARULO	EMANUELA	26/05/1986	SALERNO
BARBATELLI	VALERIA	05/07/1977	NAPOLI
BARBATI	ANDREA	13/04/1990	AVELLINO
BARBATI	ANTONIETTA	14/08/1987	AVELLINO
BARBATI	FABIANA	13/09/1976	NAPOLI
BARBATO	ANNA	11/07/1987	CASERTA
BARBATO	ANTONIO	08/12/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA
BARBATO	CARMINE	09/11/1980	GRAGNANO
BARBATO	ELENA	04/07/1980	NAPOLI
BARBATO	ELEONORA	21/06/1989	NAPOLI
BARBATO	GABRIELLA	17/04/1984	BENEVENTO
BARBATO	GIUSEPPE	30/03/1973	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO
BARBATO	ILARIA	28/02/1983	NAPOLI
BARBATO	MARIO	19/09/1990	PIANO DI SORRENTO
BARBATO	MONICA	09/05/1989	ACERRA
BARBATO	NOEMI	11/09/1987	NAPOLI
BARBATO	SIMONA	28/11/1981	VICO EQUENSE
BARBATO FERRAIUOLO	MARIA	16/08/1976	CASERTA
BARBELLA	ANNALISA	25/07/1974	NAPOLI
BARBERIO	VALENTINA	05/07/1978	NAPOLI
BARBIERI	ANTONIA	29/10/1992	LACCO AMENO
BARBIERI	CARMINE	07/05/1976	NAPOLI
BARBIERI	CRISTIANA	25/11/1988	ISCHIA
BARBIERI	DANIELA	29/07/1977	NAPOLI
BARBIERI	MARIA	29/11/1991	SOEST
BARBIERI	MARIANO	30/04/1983	NAPOLI
BARBINI	STEFANO	10/01/1980	NAPOLI

BARCA	ILARIA	12/08/1976	SANTA MARIA CAPUA VETERE
BARDARO	MICHAELA	17/05/1981	AVELLINO
BARDIGLIA	CARMELA	26/11/1969	CASTELLAMMARE DI STABIA
BARELA	SERENA	04/03/1977	SALERNO
BARESE	GIULIA MARIA	11/10/1978	TORRE ANNUNZIATA
BARILE	ERMINIA	15/01/1955	NAPOLI
BARISANO	CARMINE	19/02/1982	VOGHERA
BARISSSANO	PAOLO	06/11/1983	NAPOLI
BARLETTA	CLAUDIA	08/11/1972	NAPOLI
BARLETTA	MARIAROSARIA	12/06/1980	NAPOLI
BARNABÀ	ANTONIO	21/02/1990	CASERTA
BAROLO	ANNA ELISABETTA	24/05/1986	NOCERA INFERIORE
BARONE	ANNA	02/12/1983	POMPEI
BARONE	ANNA IMMACOLATA	07/12/1982	ACERRA
BARONE	ANTONELLA	30/10/1976	NAPOLI
BARONE	CARMEN	29/09/1986	NOCERA INFERIORE
BARONE	CAROLINA	01/03/1989	NOLA
BARONE	DANIELA	22/03/1983	POMIGLIANO D'ARCO
BARONE	DANIELE	22/07/1972	CERCOLA
BARONE	ELISA	13/10/1972	BENEVENTO
BARONE	ELISABETTA	07/07/1981	NAPOLI
BARONE	FRANCESCA	06/12/1984	NAPOLI
BARONE	ILARIA	22/04/1978	NAPOLI
BARONE	LINDA	05/12/1976	AVELLINO
BARONE	LORELLA	19/07/1990	NAPOLI
BARONE	MARCO	14/05/1983	NAPOLI
BARONE	MARIA	12/12/1983	NAPOLI
BARONE	MARIAGRAZIA	05/03/1980	SALERNO
BARONE	PAOLO	01/06/1987	NAPOLI
BARONE	STELLA	19/03/1984	CERCOLA
BARONE	VINCENZO	11/06/1986	NAPOLI
BARRA	ANNAMARIA	28/06/1981	NAPOLI
BARRA	FEDERICA	18/09/1986	SALERNO
BARRA	ILARIA	06/07/1982	NAPOLI
BARRA	ISABELLA	07/02/1970	NAPOLI
BARRA	STEFANIA	16/09/1987	NAPOLI
BARRA	TOMMASO	20/09/1994	MUGNANO DI NAPOLI
BARRA	VINCENZO	10/04/1977	AVELLINO
BARRA PARISI	ASSUNTA	26/10/1987	SAN PAOLO BEL SITO
BARRECA	ANNA	16/09/1987	NAPOLI
BARRELLA	FILOMENA	28/05/1986	NAPOLI
BARRELLA	MANUELA	03/09/1984	SAN GIORGIO A CREMANO
BARRELLA	CARMEN	01/01/1981	SALERNO
BARRESI	MARCO	08/08/1983	NAPOLI
BARRETTA	EMANUELA	08/11/1983	NAPOLI
BARRUFFO	CHIARA	27/12/1983	NAPOLI
BARSANTI	ROSSELLA	04/04/1981	NAPOLI
BARTIROMO	ANTONELLO	07/05/1974	CAVA DE' TIRRENI
BARTIROMO	GENNARO	17/06/1973	NOCERA INFERIORE
BARTOLI	CLAUDIA	07/06/1975	NAPOLI
BARTOLINI	MARIANNA	04/07/1991	NAPOLI
BARTOLO	ANDREA	27/11/1986	NAPOLI
BARTOLO	GIORGIA	10/11/1989	NAPOLI
BARTOLONE	DIANA	10/06/1969	SVIZZERA
BARTONE	NICOLA	16/07/1983	CASTELLAMMARE DI STABIA
BARZAGHI	ANTONIO	08/04/1970	PORTICI
BASELICE	DANIELA	28/03/1990	SARNO
BASELICE	MARIANO	03/05/1986	NAPOLI
BASILE	ADELE	09/07/1976	NAPOLI
BASILE	BARBARA	14/06/1970	NAPOLI
BASILE	CARLA	18/02/1986	NAPOLI
BASILE	CATERINA	25/05/1983	SALERNO
BASILE	CHIARA	10/04/1974	NAPOLI
BASILE	GERARDO	26/03/1971	AVELLINO
BASILE	LUCA	30/09/1978	NAPOLI
BASILE	MARCO	03/04/1989	NAPOLI
BASILE	PATRIZIA	30/01/1955	NAPOLI
BASILE	ROBERTA	19/05/1987	NAPOLI
BASILE	VERA	11/12/1974	NAPOLI
BASILE	EMILIANA	04/05/1980	NAPOLI

BASILICA	IMMACOLATA	16/11/1979	AVERSA
BASILICATA	VINCENZO	13/09/1985	SAN FELICE A CANCELLO
BASSANI	MARIATERESA	02/12/1988	MEDE
BASSO	ANTONELLA	16/01/1978	NOCERA INFERIORE
BASSO	LUCIA	29/11/1982	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
BASTIONE	ANNA	04/08/1986	NAPOLI
BATTAGLIA	ALESSANDRA	17/12/1968	Taranto
BATTAGLIA	ALESSIO	09/08/1985	SCAFATI
BATTAGLIA	DEBORAH	20/02/1986	NAPOLI
BATTAGLIA	FRANCESCO	07/09/1982	MASSA
BATTAGLIA	PAOLA	18/11/1984	TORRE DEL GRECO
BATTAGLIA	ROSARIA	07/05/1989	CASERTA
BATTAGLIA	VALENTINA	09/04/1978	NAPOLI
BATTAGLIA	VALENTINA	18/07/1985	NAPOLI
BATTAGLIESE	ANNALISA	20/06/1984	VALLO DELLA LUCANIA
BATTELLI	NICOLETTA	20/05/1985	NAPOLI
BATTIFOGLIA	IMMACOLATA	28/12/1987	NAPOLI
BATTILORO	MARCO	23/04/1988	POMPEI
BATTIMELLI	DANIELA	07/08/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
BATTIMELLI	PAOLA	13/05/1991	CAVA DE' TIRRENI
BATTIMELLI	ROSAMARIA	22/11/1980	SALERNO
BATTINELLI	RAFFAELE	24/05/1965	NAPOLI
BATTIPAGLIA	ROSA	22/02/1989	NOCERA INFERIORE
BATTISTA	ANTONIETTA	17/09/1969	AVELLINO
BATTISTA	GIUSEPPE	04/07/1957	SANTA MARIA CAPUA VETERE
BATTISTA	IMMACOLATA	21/08/1987	SANTA MARIA CAPUA VETERE
BATTISTA	MANIELA	08/06/1986	AVELLINO
BATTISTONE	ANNA LISA	19/08/1987	AVELLINO
BAUDUIN	CRISTINA	07/09/1976	NAPOLI
BAULEO	MARIA GIUSEPPINA	04/09/1970	CROTONE
BAVA	GAIA	19/10/1987	NAPOLI
BAX	MARCO	04/05/1983	AVELLINO
BEATRICE	MARZIA	28/12/1986	GAETA
BEFARO	SANDRA	16/05/1979	AVELLINO
BELAEFF	PAOLO	27/12/1982	NAPOLI
BELARDINELLI	ANDREA	29/01/1985	FOGGIA
BELARDO	GIOVANNI	12/03/1983	AVERSA
BELARDO	LUCREZIA	15/02/1988	CASERTA
BELCORE	VALENTINA	03/03/1989	SANTA MARIA CAPUA VETERE
BELFIORE	ELEONORA	22/09/1982	NAPOLI
BELFIORE	MANUELA	26/03/1988	NAPOLI
BELGIOVINE	CRISTINA	20/01/1987	NAPOLI
BELINSKAYA	MARIA	26/08/1979	LENINGRADO
BELLACOSA	CHIARA	14/10/1986	NOCERA INFERIORE
BELLANCA	AUGUSTO MICHELE	02/08/1950	SCIACCA
BELLARDINI	STEFANIA	27/10/1975	NAPOLI
BELLASTELLA	LUCIA	25/05/1965	NAPOLI
BELLAVISTA	CINZIA ANNA	09/05/1980	AVELLINO
BELLELLI	PIERA	04/06/1983	SALERNO
BELLEVICINE	MARA	11/09/1983	NAPOLI
BELLEVICINE	SABRINA	02/05/1988	NAPOLI
BELLI	CHIARA	22/10/1985	SALERNO
BELLI	GIORDANA	07/11/1993	NAPOLI
BELLINI	CLAUDIO	25/07/1988	LUJAN (ARGENTINA)
BELLIS	DANIELA	23/09/1983	NAPOLI
BELLO	LEA	08/05/1988	SAN GIORGIO A CREMANO
BELLOFATTO	EUGENIA	06/05/1980	BENEVENTO
BELLOFIORE	MARTINA	21/10/1989	NAPOLI
BELLOMO	FRANCESCO	03/05/1975	POLLA
BELLOTTI	LUISA	13/03/1969	NAPOLI
BELLUCCI	ROBERTA	07/11/1987	NAPOLI
BELMONTE	FEDERICA	25/10/1983	TERAMO
BELMONTE	MARIA TERESA	19/07/1983	BENEVENTO
BELVEDERE	EMILIA	26/06/1984	NAPOLI
BENAGLIO	VERONICA	09/07/1991	AGROPOLI
BENCIVENGA	CHIARA	27/12/1993	CASERTA
BENCIVENGA	LUIGIA	12/11/1977	NAPOLI
BENCIVENGA	MAURIZIO	07/10/1987	MADDALONI
BENE	NIKLA	04/03/1986	NAPOLI
BENEDUCE	MARIA	07/08/1987	TORRE DEL GRECO

BENEDUCE	NUNZIA	06/12/1976	NAPOLI
BENESTANTE	AMEDEO	03/06/1978	TORRE DEL GRECO
BENESTANTE	RAFFAELLA	29/10/1984	TORRE DEL GRECO
BENICKE	WOLFGANG	31/05/1966	ULM
BENINATO	STEFANIA	11/01/1988	NAPOLI
BENINCASA	ALFONSINA	18/03/1978	SALERNO
BENINCASA	CHIARA	07/04/1989	SALERNO
BENINCASA	LUCA	04/10/1981	NAPOLI
BENTIVOGLIO	AMALIA	19/11/1969	POZZUOLI
BENTIVOGLIO	MARIA LUISA	01/08/1989	NAPOLI
BERGANTINO	VINCENZO	04/03/1987	CAVA DE' TIRRENI
BERGMAN ACQUAVIVA D'ARAGONA	ROBERT	19/09/1972	STOCCOLMA
BERLINGERIO	SALLUSTIO	21/02/1986	MOLA DI BARI
BERNARDI	RACHELE	09/06/1987	LAMEZIA TERME
BERNARDINI	ADRIANO DANIELE	10/12/1975	BUSTO ARSIZIO
BERNARDO	ANGELO	21/04/1987	NAPOLI
BERNARDO	ARTURO	19/06/1977	CASERTA
BERNARDO	LAURA	18/05/1979	MADDALONI
BERNARDO	LORELLA	25/03/1987	NAPOLI
BERNARDO	PAOLA	19/02/1964	POZZUOLI
BERNARDO	ROSA	16/05/1987	NAPOLI
BERNARDUCCI	GIUSEPPINA	11/08/1978	CASTELLAMMARE DI STABIA
BERNASCONI	NORISTERESA	21/01/1980	CAPUA
BERRIOLA	SIMONA	03/07/1977	NAPOLI
BERT	DAVIDE	27/04/1977	NAPOLI
BERTI	LUCIANA	03/05/1988	BENEVENTO
BERTI	NICOLE	31/07/1989	APRILIA
BERTONE	ROSA	26/05/1977	CASERTA
BERZE	GUNA EMMA ELISABETH	18/11/1952	OSBY
BEVILACQUA	ADRIANA	24/11/1985	NAPOLI
BEVILACQUA	ASSUNTA	27/07/1966	NAPOLI
BEVILACQUA	ELISABETTA	30/06/1983	AVELLINO
BEVILACQUA	MARCO	27/03/1985	NAPOLI
BIACINO	FLAVIANA	03/11/1977	Roma
BIAGIONI	MARIKA	24/10/1986	NAPOLI
BIANCHI	ELIANA	02/03/1969	VICO EQUENSE
BIANCHI	LORENZO	28/02/1981	VICO EQUENSE
BIANCHI	STEFANIA	02/04/1964	MILANO
BIANCHI	VALENTINA	10/05/1990	NAPOLI
BIANCO	ADELE	25/09/1983	NAPOLI
BIANCO	ANNA VITTORIA	23/06/1987	NAPOLI
BIANCO	ANNUNZIATA	20/10/1991	MASSA DI SOMMA
BIANCO	ANTONIO	14/03/1986	SCAFATI
BIANCO	ANTONIO	23/10/1977	NAPOLI
BIANCO	CARMELA	29/04/1966	NAPOLI
BIANCO	ELEONORA	19/05/1981	BENEVENTO
BIANCO	ERIKA	27/01/1982	AGROPOLI
BIANCO	GEA	26/05/1985	NAPOLI
BIANCO	GIANLUCA	19/02/1988	NAPOLI
BIANCO	GIOVANNA	13/06/1964	SALERNO
BIANCO	GIULIANA	28/03/1981	NAPOLI
BIANCO	GIUSEPPE	27/09/1984	AVELLINO
BIANCO	ILARIA	15/11/1979	VICO EQUENSE
BIANCO	LINA	22/11/1989	AVELLINO
BIANCO	LOREDANA	15/07/1969	NAPOLI
BIANCO	MARINELLA	02/08/1988	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
BIANCO	RACHELE MARGHERITA	18/12/1985	ASMARA (ETIOPIA)
BIANCO	SIMONA	26/02/1982	VALLO DELLA LUCANIA
BIDANSKA	DAGMARA LUIZA	25/08/1973	RYKI
BIFULCO	CARLA	26/06/1983	DÜSSELDORF
BIFULCO	FRANCESCA	08/03/1976	NOLA
BIFULCO	IOLANDA VIRGINIA	10/05/1982	POMPEI
BIFULCO	LAURA	01/09/1972	NAPOLI
BIFULCO	LUIGI	03/04/1992	CASTELLAMMARE DI STABIA
BIFULCO	PINA	29/03/1990	NAPOLI
BIFULCO	RAFFAELE	20/03/1979	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
BIFULCO	VALERIA	21/12/1967	NAPOLI
BILANCIA	MICHELE	02/01/1974	FOLIGNO
BILANCIO	CARMEN	27/07/1978	NAPOLI
BILARDO	LUIGI	13/08/1977	NAPOLI

BILE	GIOVANNA	29/09/1983	NAPOLI
BINDICH	DARYA	07/10/1980	UCRAINA
BIONDI	ADAM	09/04/1991	PIEDIMONTE MATESE
BIONDI	ANNA	12/05/1982	BENEVENTO
BIONDI	ANTONIO	23/05/1978	NAPOLI
BIONDI	EDOARDO	11/03/1964	CERCOLA
BIONDI	FRANCESCA	02/10/1988	NAPOLI
BIONDI	MARIANTONIETTA	01/01/1961	CORATO
BIONDI	ROBERTA	18/12/1987	NAPOLI
BIONDILLO	ANGELA	24/03/1989	MADDALONI
BIONDILLO	MARIA	05/09/1991	MADDALONI
BIONDINO	SONIA	10/11/1975	AVERSA
BIRARDI	DANILO	03/11/1981	BOLOGNA
BIROTTI	FABIO	12/11/1967	RHO
BISCONTI	ORNELLA	11/05/1978	TORRE DEL GRECO
BISCONTI	VERONICA	23/09/1987	Roma
BISESTI	CARMEN	22/10/1984	NAPOLI
BISOGNO	ANTONIO	10/03/1989	POMPEI
BISOGNO	CHIARA	01/01/1991	NAPOLI
BISOGNO	MADDALENA	10/07/1984	NOCERA INFERIORE
BISOGNO	PAOLA	20/12/1983	BATTIPAGLIA
BISOGNO	SARA	25/06/1982	ATRIPALDA
BISOGNO	SERENA	05/01/1983	NOCERA INFERIORE
BISOGNO	VALENTINA	05/08/1993	NAPOLI
BIZZARRO	AMALIA	07/07/1980	NAPOLI
BLAQUIER	DANILO	03/05/1981	NAPOLI
BLASI	FAUSTA	12/04/1983	POTENZA
BLASI	LUIGI	21/09/1985	BELVEDERE MARITTIMO
BLASOTTI	FRANCESCO	17/07/1969	NAPOLI
BLEKING	PIA NUEF	17/05/1962	VEJLBY
BLUME	EVERDINE	13/10/1961	WILLEMSTAD
BO	DOMENICO	29/10/1986	AVERSA
BOCCACCIARI	IVAN	28/02/1987	NAPOLI
BOCCACCIARI	LAURA	17/07/1985	NAPOLI
BOCCALATTE	ASSUNTA	23/09/1969	NAPOLI
BOCCANFUSO	SALVATORE	20/02/1990	NAPOLI
BOCCHETTI	ANDREA	05/09/1988	NAPOLI
BOCCHETTI	ANNALISA	09/03/1992	NAPOLI
BOCCHINO	IVANA	16/12/1987	CERCOLA
BOCCIA	ANTONELLA	09/04/1993	POMPEI
BOCCIA	ANTONIETTA	03/11/1980	CASTELLAMMARE DI STABIA
BOCCIA	GIUSEPPE	25/12/1985	TORRE ANNUNZIATA
BOCCIA	MARIA MADDALENA	01/08/1975	VITULAZIO
BOCCIA	MARIANTONIETTA	12/03/1989	NAPOLI
BOCCIA	OSCAR	02/06/1973	POMPEI
BOCCIA	VITTORIA	02/12/1987	POMPEI
BOCCIA AMBROSIO	VALENTINA	04/09/1986	SCAFATI
BOCCIERI	CARMELA	21/08/1984	AVELLINO
BOCCIERI	MICHELE	26/11/1974	AVELLINO
BOCCONE	TIZIANA	17/09/1976	TEANO
BOCCUTI	FABIOLA	21/06/1989	SALERNO
BOEMIO	MARIA GIOVANNA	02/08/1981	NAPOLI
BOERIO	PAOLA	04/02/1987	NAPOLI
BOERIO	SILVIA	09/06/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
BOFFARDI	IOLANDA	03/08/1979	NOCERA INFERIORE
BOLINESI	LAURA	06/03/1986	Padova
BOLLO	STEFANO	30/06/1982	NAPOLI
BOLOGNINO	CHIARA	26/11/1985	NAPOLI
BOMBINO	ANNA LISA	01/11/1986	TORRE DEL GRECO
BOMBINO	ROSA	13/04/1979	TORRE DEL GRECO
BONAMASSA	BEATRICE	21/01/1968	PORTICI
BONANNI	DANIELA INES	21/05/1978	TORINO
BONANNO	BARBARA	02/05/1987	NAPOLI
BONARRIGO	PAOLA	28/09/1981	NAPOLI
BONAVENTURA	SIMONA	17/05/1981	NAPOLI
BONAVITA	VALENTINA	27/07/1978	CASERTA
BONAVOGLIA	ANNA	18/08/1989	EBOLI
BONAVOLTA	ROSSELLA	07/06/1984	NAPOLI
BONELLI	MANUELA	06/04/1983	FORMIA
BONETTI	ANDREA	22/01/1985	NAPOLI

BONFRISCO	ROSALINDA	20/07/1992	AGROPOLI
BONI	ANDREA	13/04/1983	REGGIO EMILIA
BONIELLO	SIMONA	22/02/1981	NAPOLI
BONITO	CARMELINA	01/06/1985	BENEVENTO
BONITO	DOMENICO	16/07/1985	PAGANI
BONO	RAFFAELLA	07/02/1987	TORRE DEL GRECO
BONORA	ERMELINDA	16/10/1990	AGROPOLI
BORELLO	GABRIELE	24/07/1980	Roma
BORGESE	FRANCESCA	17/01/1986	NAPOLI
BORGHETTO	VANESSA	16/05/1969	NAPOLI
BORGHETTO	VIOLA	30/05/1988	NAPOLI
BORGHETTO	YURI	05/08/1991	NAPOLI
BORGIA	ALESSANDRA	26/10/1983	CASERTA
BORGNA	FLAVIA	12/02/1985	NAPOLI
BORGO	ANTONELLA	23/09/1987	NAPOLI
BORGOMEO	ELENA	30/03/1990	NAPOLI
BORINO	ALESSANDRA	27/08/1979	NAPOLI
BOROWCZ MADEJ	ZOFIA MARTA	02/05/1972	WYSOKIE
BORREDON	CLAUDIA	16/12/1983	NAPOLI
BORRELLI	ALBERTO	17/02/1958	BOSCOTRECASE
BORRELLI	ALESSANDRA	20/03/1974	NAPOLI
BORRELLI	ALESSANDRA	30/12/1989	POMPEI
BORRELLI	ALESSANDRO	04/03/1984	NAPOLI
BORRELLI	ANNA	28/01/1981	NAPOLI
BORRELLI	ANNA	28/07/1987	Roma
BORRELLI	CIRO	24/06/1984	CERCOLA
BORRELLI	CLAUDIA	17/04/1982	NAPOLI
BORRELLI	FRANCESCA	26/08/1986	NAPOLI
BORRELLI	GIORGIA	26/11/1986	SARNO
BORRELLI	LOREDANA	30/08/1983	POMPEI
BORRELLI	MARIA GABRIELLA	18/11/1982	TORRE DEL GRECO
BORRELLI	MARINA	21/11/1989	NAPOLI
BORRELLI	MICHELA	01/04/1991	MASSA DI SOMMA
BORRELLI	NATASCIA	19/11/1993	POMPEI
BORRELLI	OLIMPIA	14/08/1988	POLLENA TROCCHIA
BORRELLI	ROSA	10/08/1988	POMPEI
BORRELLI	VERONICA	24/07/1991	POMPEI
BORRELLO	MASSIMILIANO	11/03/1987	NAPOLI
BORRELLO	SABRINA	26/06/1985	SAN GIORGIO A CREMANO
BORRIELLO	ALESSANDRA	21/04/1993	MASSA DI SOMMA
BORRIELLO	ANDREA	11/02/1986	TORRE DEL GRECO
BORRIELLO	ANNA	19/10/1972	TORRE ANNUNZIATA
BORRIELLO	ANNA	21/07/1974	NAPOLI
BORRIELLO	ANNUNZIATA ROSARIA	22/12/1984	TORRE DEL GRECO
BORRIELLO	CLAUDIA	17/10/1986	POLLENA TROCCHIA
BORRIELLO	CONCETTA	10/04/1992	MASSA DI SOMMA
BORRIELLO	GIOVANNI	12/06/1977	NAPOLI
BORRIELLO	GIOVANNI	08/06/1986	CERCOLA
BORRIELLO	LUCIA	06/03/1982	CASTELLAMMARE DI STABIA
BORRIELLO	MATTEO	14/06/1988	NAPOLI
BORRIELLO	RACHELE	30/08/1981	TORRE DEL GRECO
BORRIELLO	RAFFAELA	26/08/1967	PORTICI
BORRIELLO	RAFFAELE	03/10/1985	TORRE DEL GRECO
BORRIELLO	SALVATORE	22/12/1981	NORIMBERGA
BORRIELLO	SERENA	29/03/1993	NAPOLI
BORRIELLO	STEFANIA	02/04/1967	NAPOLI
BORRIELLO	SUSANNA	20/08/1988	NAPOLI
BORRIELLO	VALENTINA	24/03/1989	NAPOLI
BORRIELLO	VALERIA	14/06/1979	NAPOLI
BORRIERO	FRANCESCA	21/05/1986	NAPOLI
BORROMEO	MARIA	25/12/1968	NAPOLI
BORROMETI	ROSSELLA	29/11/1984	RAGUSA
BORRONE	GIUSEPPE	31/01/1958	POZZUOLI
BORRONE	MARIAGRAZIA	01/09/1992	MUGNANO DI NAPOLI
BORROZZINO	ANNA	30/11/1984	CASERTA
BORSA	LUCA	21/12/1982	SALERNO
BORSÒ	ANNAMARIA	18/07/1975	NAPOLI
BORTOLUZZI	ISABELLA	31/07/1989	LACCO AMENO
BORTONE	GIUSY FLORENZIA	09/10/1987	AVERSA
BORTUGNO	ANTONIO MICHELE	19/02/1981	AVELLINO

BORZACCHIELLO	ELISA	09/02/1986	NAPOLI
BOSCAINO	MARILISA	18/04/1978	BENEVENTO
BOSCO	ANGELA	10/08/1985	NAPOLI
BOSCO	ANTHONYLA	30/10/1983	BENEVENTO
BOSCO	EVA	15/05/1986	BRA
BOSCO	FLORA	18/11/1980	NAPOLI
BOSCO	GIUSEPPE	22/07/1983	NAPOLI
BOSCO	GRAZIA	08/07/1981	CASTELLAMMARE DI STABIA
BOSSA	VALENTINA CONCETTA	17/02/1982	NAPOLI
BOSSO	DEBORAH	06/11/1986	SCAFATI
BOSSO	RAFFAELLA	09/09/1973	NAPOLI
BOSSO	RINA	23/07/1974	NAPOLI
BOSSO	SIMONA	31/03/1985	TORRE DEL GRECO
BOSSONE	CONCETTA	28/12/1987	NAPOLI
BOSSONE	MARIANNA	27/04/1986	AVELLINO
BOSSONE	RAFFAELLA	03/06/1986	NAPOLI
BOTTA	CLAUDIA MARIA ANTONELLA	13/06/1986	NAPOLI
BOTTA	GAETANA	09/11/1984	PAGANI
BOTTA	KATIA	01/12/1979	MILANO
BOTTA	MARIANO	27/04/1983	NAPOLI
BOTTA	MARTINA	04/04/1986	NAPOLI
BOTTA	LUCREZIA ANGELA	07/07/1990	POMPEI
BOTTARI	ALESSANDRA	18/05/1980	MESSINA
BOTTI	GENOVEFFA	20/05/1983	VALLO DELLA LUCANIA
BOTTINI	IRENE	17/10/1986	Roma
BOTTINO	ANTONIETTA	27/04/1981	TORRE DEL GRECO
BOTTINO	SONIA	08/09/1984	SALERNO
BOTTO	ANDREA	28/06/1982	NAPOLI
BOTTONE	ANNA	07/04/1984	SCAFATI
BOTTONE	LORENZO	16/08/1981	NOCERA INFERIORE
BOTTONE	SABRINA	06/02/1991	TORRE DEL GRECO
BOTTONE	TIZIANA	22/08/1987	NAPOLI
BOTTONE	VALENTINA	19/10/1986	TORRE DEL GRECO
BOTTONI	ROBERTA	18/02/1992	NAPOLI
BOTTONI	VALERIA	04/09/1989	NAPOLI
BOVA	RAFFAELLA	30/05/1981	NAPOLI
BOVE	ANTONELLA	14/06/1984	CASERTA
BOVE	CHIARA	18/02/1989	NAPOLI
BOVE	DONATELLA	18/07/1985	OLIVETO CITRA
BOVE	GIULIANA	16/06/1977	SALERNO
BOVE	GIUSEPPE	26/01/1973	NOCERA INFERIORE
BOVE	LOREDANA	29/05/1952	Roma
BOVE	ROSA	28/07/1984	TORRE DEL GRECO
BOVE MARRAZZO	GIUSEPPINA	10/06/1987	SALERNO
BOVIER	FABRIZIA	01/03/1987	NAPOLI
BOVINO	AMALIA	05/01/1981	BENEVENTO
BOVINO	MARIA ELISA	02/06/1967	MAIORI
BOVIO	CARLA	18/05/1991	BENEVENTO
BOZZA	FABIANA	16/04/1976	NAPOLI
BOZZA	FEDERICA	01/02/1975	NAPOLI
BOZZAOTRE	TERESA	22/09/1992	SCAFATI
BRACCI	MARIANNA	08/03/1984	SALERNO
BRANCACCIO	DANIELA	26/04/1978	TORRE DEL GRECO
BRANCACCIO	EDUARDO	15/07/1985	NAPOLI
BRANCACCIO	GIOVANNI	07/12/1983	SALERNO
BRANCACCIO	ORIANA	30/07/1977	NAPOLI
BRANCACCIO	ROBERTO	14/04/1985	NAPOLI
BRANCACCIO	VALERIA	17/02/1984	NAPOLI
BRANCAFORTE	GAIA	23/12/1985	NAPOLI
BRANCALE	MARIANNA	06/03/1985	NAPOLI
BRANCALEONE	MARIA	22/07/1984	NAPOLI
BRANCATI	GIUSEPPINA	16/04/1977	NAPOLI
BRANDI	ANNA GIUSEPPINA	19/03/1980	NAPOLI
BRANDI	FABIO	17/09/1973	AARAU (SVIZZERA)
BRANDI	VERONICA	01/01/1985	NAPOLI
BRANDO	ANNA	15/10/1992	PIEVE DI CADORE
BRANZOLI	AZZURRA	16/08/1977	NAPOLI
BRANZOLI	DAHLIA	30/04/1975	NAPOLI
BRASHCHAYKO	IRYNA	04/04/1976	TERNOPIL
BRASIELLO	ANTHONY PASQUALE	30/12/1991	CASTELLAMMARE DI STABIA

BRASIELLO	MARIA	05/01/1983	CASERTA
BRASIELLO	VINCENZO	02/07/1986	CASERTA
BRASILIO	CHIARA	09/07/1983	CASERTA
BRAUN	MASSIMILIANO	07/01/1971	NAPOLI
BRAVACCINO	SARAH	22/06/1987	NAPOLI
BRAVATO	GIOVANNA	18/05/1988	NOCERA INFERIORE
BRESCIA	FLAVIO	22/08/1984	FORMIA
BRESCIA	VINCENZA MARIAROSARIA	18/10/1982	NAPOLI
BREVIARIO	BARBARA	25/11/1966	Padova
BRIGANTI	VALENTINA	30/12/1980	MADDALONI
BRIGIDA	MARIA GRAZIA	25/06/1971	PORDENONE
BRIGNOLA	ALBERTO	07/07/1983	NAPOLI
BRIGNOLA	ANTONIO	29/10/1958	NAPOLI
BRIGNONE	NOEMI	19/08/1988	BATTIPAGLIA
BRILLA	MARIA	12/07/1988	NAPOLI
BRILLANTE	GIULIANA	25/06/1990	MAGENTA
BRILLANTE	MARCO	07/11/1960	NAPOLI
BRIZZI	ANNA PAOLA	10/05/1992	TORRE ANNUNZIATA
BROCCO	FABIO	27/07/1983	FORMIA
BROGNA	DANIELA	26/01/1975	BASILEA (CH)
BROGNA	VERONICA	03/11/1986	BENEVENTO
BRONZUTO	PAOLA	18/01/1984	POMPEI
BROSCO	ERICA	27/07/1988	PIEDIMONTE MATESE
BROSCRITTO	PAOLA	01/05/1986	NAPOLI
BRUCCOLERI	PAOLA	24/07/1988	NAPOLI
BRUENGER MILETTO GRANOZIO	ANNETTE	20/05/1969	TUEBINGEN
BRUGNONE	MARCELLO	22/08/1960	NAPOLI
BRUNELLI	FARA	02/06/1989	NAPOLI
BRUNELLI	VALENTINA	04/09/1988	NAPOLI
BRUNELLO	ISABEL GABRIELA	31/10/1961	CORDOBA ARGENTINA
BRUNETTI	ANNA	15/01/1983	FIRENZE
BRUNITTO	RAFFAELLA	02/08/1990	SANTA MARIA CAPUA VETERE
BRUNO	ALESSANDRA	09/11/1987	CERCOLA
BRUNO	CLAUDIA	25/07/1992	CAPRI
BRUNO	EDVIGE	27/01/1986	NAPOLI
BRUNO	EVELINA	29/09/1987	AVERSA
BRUNO	FRANCESCO	23/07/1984	CAVA DE' TIRRENI
BRUNO	FRANCESCO	28/05/1984	NAPOLI
BRUNO	FRANCESCO	10/01/1984	VALLO DELLA LUCANIA
BRUNO	GABY	17/05/1986	BATTIPAGLIA
BRUNO	GIANFRANCO	03/04/1982	NAPOLI
BRUNO	GIANLUIGI	06/05/1981	MELZO
BRUNO	GIUSEPPE	05/04/1981	COLONIA
BRUNO	GIUSEPPE	09/01/1982	NAPOLI
BRUNO	GIUSEPPINA	04/07/1977	NAPOLI
BRUNO	MONICA	19/05/1972	NAPOLI
BRUNO	RAFFAELE	20/06/1977	SALERNO
BRUNO	ROBERTA	21/03/1987	NAPOLI
BRUNO	TERESA	20/10/1979	SALERNO
BRUNO	VALENTINA	13/05/1978	CASTELLAMMARE DI STABIA
BRUSCO	FRANCESCO	16/06/1978	MODENA
BRUSCO	TERESA	20/07/1977	POZZUOLI
BRYWCZYNSKA	BRYGIDA KATARZYNA	13/02/1964	ELBLAG
BUCCI	ALESSIA	14/05/1992	ORTONA
BUCCI	SELVAGGIA	11/01/1988	NAPOLI
BUCCIERO	ANGELO	15/07/1984	NAPOLI
BUCCINI	FRANCAPAOLA	24/01/1973	POPOLI
BUCCINO	ALESSANDRA	17/08/1983	VALLO DELLA LUCANIA
BUCCINO	ANTONELLA	26/09/1993	VALLO DELLA LUCANIA
BUCCINO	CRISTIAN	17/04/1988	VALLO DELLA LUCANIA
BUCCO	MENOTTI	01/04/1965	NAPOLI
BUCO	VALERIO	26/07/1986	TEANO
BUFFONE	FRANCESCA	18/01/1989	NAPOLI
BUFFONE	LINDA	05/08/1983	TORINO
BUGLIONE	FILOMENA	14/02/1992	SARNO
BUOMPANE	FRANCESCA	15/09/1974	NAPOLI
BUOMPANE	GIOVANNA	11/08/1983	POZZUOLI
BUONAIUTO	FRANCESCO ANTONIO	02/10/1976	NAPOLI
BUONAIUTO	LUIGI	30/06/1979	NAPOLI
BUONAIUTO	ROBERTA	09/04/1985	NOLA

BUONANNO	DARIO	25/02/1992	CASERTA
BUONANNO	DOMENICO	18/03/1976	MUGNANO DI NAPOLI
BUONANNO	ERMELINDA	27/08/1977	CASERTA
BUONANNO	FLAVIA	17/03/1986	MARCIANISE
BUONANNO	GIOVAMBATTISTA	25/09/1984	SANT'AGATA DE' GOTI
BUONANNO	MARIA	31/10/1985	AVERSA
BUONANNO	ROSANNA	20/12/1984	CASERTA
BUONAVITA	MIRELLA	11/12/1982	MADDALONI
BUONAVOLONTA'	MARIA GRAZIA	25/12/1991	NAPOLI
BUONDONNO	ANNAMARIAROSARIA	26/01/1982	NAPOLI
BUONDONNO	PASQUALINA	11/01/1982	GRAGNANO
BUONERBA	MARIA GRAZIA	07/09/1982	NAPOLI
BUONFIORE	TERESA	04/02/1984	NAPOLI
BUONGIORNO	MARIA CHIARA	22/07/1989	SALERNO
BUONGIOVANNI	ADRIANA	22/01/1967	NAPOLI
BUONINCONTI	MARIANGELA	19/08/1983	CASTELLAMMARE DI STABIA
BUONINFANTE	VINCENZO	16/01/1989	BATTIPAGLIA
BUONO	ALESSANDRO	13/01/1992	LACCO AMENO
BUONO	ASSUNTA	11/03/1978	LACCO AMENO
BUONO	CARMEN	18/05/1971	POZZUOLI
BUONO	CATERINA	27/11/1974	NOCERA INFERIORE
BUONO	CINZIA	29/09/1979	NAPOLI
BUONO	CLAUDIO	27/05/1985	NAPOLI
BUONO	GENNARO	09/11/1986	NAPOLI
BUONO	LINDA JENNIFER	25/07/1988	LACCO AMENO
BUONO	MARGHERITA	14/01/1978	ISCHIA
BUONO	ROSANNA	25/01/1975	BARANO D'ISCHIA
BUONO	SILVANA	30/01/1987	NOCERA INFERIORE
BUONO	SILVIA	01/06/1990	LACCO AMENO
BUONOCORE	ALESSIA	24/04/1986	VICO EQUENSE
BUONOCORE	ANNARITA	15/07/1990	PIANO DI SORRENTO
BUONOCORE	ANTIMO	26/07/1986	CAPUA
BUONOCORE	ANTONIO	09/06/1981	CASERTA
BUONOCORE	ANTONIO	24/09/1982	SORRENTO
BUONOCORE	CARMELA	14/06/1980	NAPOLI
BUONOCORE	CONCETTA	16/02/1969	PIANO DI SORRENTO
BUONOCORE	ENRICA	08/01/1987	ISCHIA
BUONOCORE	GIOVANNI	16/02/1984	NAPOLI
BUONOCORE	GRAZIA	17/07/1988	NAPOLI
BUONOCORE	IVAN	05/11/1991	NAPOLI
BUONOCORE	MARIA LAURA	07/01/1989	VICO EQUENSE
BUONOCORE	RAMONA	28/03/1989	SALERNO
BUONOCORE	RITA	24/05/1984	NAPOLI
BUONOCORE	VERONICA	25/03/1984	NAPOLI
BUONOMO	BARBARA	18/09/1986	SALERNO
BUONOMO	CHIARA	03/09/1977	NAPOLI
BUONOMO	FEDERICA	15/12/1986	AVELLINO
BUONOMO	GUIDO	21/08/1977	NAPOLI
BUONOMO	MAURO	26/07/1967	NAPOLI
BUONOMO	ROSA ANNA	03/06/1984	PIEDIMONTE MATESE
BUONOMO	VALENTINA	30/03/1981	NAPOLI
BUONOMO	VALENTINA	09/05/1983	NAPOLI
BUONOPANE	ANTONIO	13/07/1959	CASTELLAMMARE DI STABIA
BUONSENSO	AURORA	24/07/1981	NAPOLI
BURDZAN	VIOLETTA	28/02/1971	RYMAN
BURICCO	CANDIDA	02/01/1971	SESSA AURUNCA
BURLAKA	OLENA	07/09/1989	UCRAINA
BURTON	JULIE ANNE	16/09/1969	BRIGHTON
BUSCIÈ	FABRIZIA	07/06/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA
BUSEL	IRYNA	24/06/1974	ORSHA - BIELORUSSIA
BUSELLI	DORINA	27/07/1987	NAPOLI
BUSIELLO	RAFFAELLA	22/08/1984	CERCOLA
BUSIELLO	SIMONA	02/07/1983	NAPOLI
BYCZEK	EDYTA ANNA	12/05/1977	JASLO
CACACE	ANTONIETTA	20/04/1990	NAPOLI
CACACE	CARMEN	31/08/1983	SORRENTO
CACACE	EMIDIA	27/10/1989	SORRENTO
CACACE	FEDERICA	24/07/1984	NAPOLI
CACACE	FRANCESCA	23/10/1975	SORRENTO
CACACE	LIBERATO SILVIO	31/12/1981	HAMM

CACACE	LUCIO	14/12/1983	PIANO DI SORRENTO
CACACE	LUIGI	04/01/1969	SANT'AGNELLO
CACACE	MARIA GABRIELLA	11/09/1982	VICO EQUENSE
CACACE	MICHELA	03/12/1987	VICO EQUENSE
CACCAVALE	ANTONIO	05/09/1984	TORINO
CACCAVALE	JESSICA	16/11/1989	NAPOLI
CACCAVALE	LUISA	11/06/1986	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
CACCAVALE	MARIA LUISA	12/12/1981	NAPOLI
CACCAVALE	MARILENA	03/05/1989	NAPOLI
CACCAVALE	RAFFAELLA	25/01/1985	NOLA
CACCAVALE	TOMMASO	19/01/1991	NAPOLI
CACCAVO	ANNA	25/08/1984	NAPOLI
CACCAVO	FIORELLA	01/07/1986	SALERNO
CACCIAPUOTI	ELISABETTA	12/10/1969	MUGNANO DI NAPOLI
CACCIAPUOTI	MARIA	19/12/1985	NAPOLI
CACCIAPUOTI	TERESA	16/03/1978	POZZUOLI
CACCIAPUOTI	VALENTINA	01/06/1982	NAPOLI
CACCIAPUOTI	VALERIA	05/06/1983	NAPOLI
CACCIAPUOTI	VALERIA	14/12/1984	NAPOLI
CACCIOLA	CIRO	01/09/1964	NAPOLI
CACCIOPPOLI	FILOMENA	30/03/1971	NAPOLI
CACCIOPPOLI	ORIANA	23/05/1988	NAPOLI
CACCIUOTTOLO	LUCIA BERNADETTA	14/07/1985	NAPOLI
CACERES	ROSARIO JOSEFINA	02/08/1964	PERÙ
CACI	GIOVANNI	09/03/1984	NAPOLI
CACIALLI	ARMANDO FABRIZIO	30/07/1987	NAPOLI
CAFAGGI	FEDERICA	25/09/1980	NAPOLI
CAFAGGI	STEFANIA	26/01/1986	VICO EQUENSE
CAFARO	ALESSANDRA	04/01/1984	MANIAGO
CAFARO	FILOMENA	17/03/1980	AVELLINO
CAFARO	GABRIELE	17/09/1982	CASERTA
CAFARO	IVAN	20/01/1985	POLLA
CAFARO	MARIA	27/09/1973	NAPOLI
CAFARO	MAURO	23/12/1983	VALLO DELLA LUCANIA
CAFASSO	ALESSANDRA	14/04/1981	NAPOLI
CAFASSO	DANIELA	27/08/1975	FRATTAMAGGIORE
CAFASSO	STEFANIA	04/09/1982	NAPOLI
CAFASSO VITALE	ALFREDO	05/09/1965	AVELLINO
CAFIERO	ALICE	21/04/1982	PIANO DI SORRENTO
CAFIERO	LORENA	19/02/1992	VICO EQUENSE
CAFIERO	VALENTINA	12/02/1977	VICO EQUENSE
CAGGIANO	FRANCESCA FEDERICA	16/11/1991	VILLARICCA
CAGGIANO	GRAZIA ALESSIA	26/04/1988	AVERSA
CAGGIANO	NICOLA	02/11/1982	POLLA
CAGGIANO	ROSALBA	13/10/1981	BENEVENTO
CAGNAZZO	MARIA	10/10/1991	NAPOLI
CAIAFA	GIUSEPPINA	28/09/1963	POLLA
CAIAFA	MICAELA	01/12/1983	Roma
CAIAZZA	MASSIMO	03/02/1980	CASERTA
CAIAZZO	CLAUDIA	16/02/1988	NAPOLI
CAIAZZO	DAVIDE	20/06/1986	NAPOLI
CAIAZZO	GIOVANNI	28/09/1987	POMPEI
CAIAZZO	GIOVANNI	11/11/1980	TORRE ANNUNZIATA
CAIAZZO	LAURA	09/10/1986	GRAGNANO
CAIAZZO	MARIA	23/01/1984	TORRE ANNUNZIATA
CAIAZZO	MARIANNA	15/10/1980	NAPOLI
CAIAZZO	MARTINA	12/05/1993	TORRE ANNUNZIATA
CAIAZZO	RAFFAELE	01/07/1983	NAPOLI
CAIAZZO	ROBERTA	31/08/1988	NAPOLI
CAIAZZO	ROBERTA	18/08/1986	NAPOLI
CAIAZZO	ROBERTA	11/03/1983	CAPRI
CAIAZZO	ROSSANA JOSÈ	30/08/1984	NAPOLI
CAIAZZO	SERENA	09/01/1986	NAPOLI
CAIAZZO	VALENTINA	06/02/1988	NAPOLI
CAIAZZO	VALERIA	27/06/1980	CASTELLAMMARE DI STABIA
CAIAZZO	BRUNA	28/02/1983	NAPOLI
CAIOLA	MARIA CARMELA	05/08/1959	PIEDIMONTE MATESE
CAJA	PAOLO	08/09/1973	CASTELLAMMARE DI STABIA
CALABRESE	ALESSIA	15/05/1989	NAPOLI
CALABRESE	ALINA FRANCESCA	01/07/1985	SALERNO

CALABRESE	ANGELA	31/07/1986	BATTIPAGLIA
CALABRESE	BARBARA	03/12/1985	NAPOLI
CALABRESE	CARMELA	29/09/1989	NAPOLI
CALABRESE	CARMELINDA	05/03/1978	POLLA
CALABRESE	ELEONORA	09/01/1974	NAPOLI
CALABRESE	ENZA	16/01/1968	NAPOLI
CALABRESE	ILARIA	30/01/1978	NAPOLI
CALABRESE	LUCIANA	21/02/1966	NAPOLI
CALABRESE	LUISA	08/01/1982	AVELLINO
CALABRESE	MARIA DORI	08/02/1981	VALLO DELLA LUCANIA
CALABRESE	SIMONA	28/10/1983	SALERNO
CALABRIA	ANDREW	01/10/1983	SALERNO
CALABRÒ	ANNA MARIA TERESA	02/06/1984	SAPRI
CALABRÒ	MANUELA	28/02/1987	TORRE DEL GRECO
CALARCO	CRISTIANA	16/09/1989	NAPOLI
CALCATERRA	CARMEN	01/07/1982	SALERNO
CALCATERRA	MARTA	10/09/1989	NAPOLI
CALCEGLIA	TERESA	13/05/1977	AGROPOLI
CALDARA	CARLA	12/12/1963	MILANO
CALDARA	CARMELA	07/03/1971	BOSCOTRECASE
CALDARA	OLIMPIA	05/11/1992	NAPOLI
CALDARELLI	GIUSY	10/09/1986	POMPEI
CALDARELLI	VALENTINA	12/03/1984	NAPOLI
CALDARONE	SARA	15/06/1978	ISERNIA
CALDERINI	GIULIA	05/12/1991	NAPOLI
CALDIROLA	MARTINA	01/09/1989	NAPOLI
CALEMBO	IVANA	06/05/1968	SALERNO
CALENDA	CHIARA	27/02/1991	NAPOLI
CALI'	ELVIRA	11/02/1978	NAPOLI
CALIA	LYDIA EVE	18/04/1973	NEW MARKET
CALIANDRO	ANNUNZIATA	30/01/1983	Taranto
CALIENDO	ATTILIO RAFFAELE	20/09/1988	AVELLINO
CALIENDO	CLARITA	25/06/1989	NAPOLI
CALIENDO	GUIDONIA	21/04/1979	FORMIA
CALIENDO	LUCIANA	24/05/1966	POMIGLIANO D'ARCO
CALIENDO	MARZIA	06/03/1988	NAPOLI
CALIENDO	RAFFAELLA	17/04/1987	NOLA
CALIENDO	RAFFAELLA	24/02/1992	SAN PAOLO BEL SITO
CALIENDO	SOFIA VALERIA	23/07/1984	NOLA
CALIFANO	ALESSANDRA ROSARIA	17/09/1987	TORRE DEL GRECO
CALIFANO	CECILIA	23/02/1994	SORRENTO
CALIGIURI	MARCO	27/05/1980	NAPOLI
CALISE	ASSUNTA	08/02/1956	ISCHIA
CALISE	LAURA	09/07/1982	ISCHIA
CALIULO	GIOVANNA	09/05/1985	SALERNO
CALLISTA	EMANUELA	15/12/1970	VICO EQUENSE
CALOMINO	DARIO	09/02/1978	NAPOLI
CALVANESE	DANIELA	05/11/1977	SALERNO
CALVANESE	ILARIA	15/07/1986	TORRE DEL GRECO
CALVANESE	ILARIA	17/10/1993	NAPOLI
CALVANESE	PAMELA	15/03/1983	SALERNO
CALVANESE	VALENTINA	12/02/1976	NAPOLI
CALVANICO	VINCENZO	10/10/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA
CALVINO	CRISTINA	13/02/1980	NAPOLI
CALVINO	DARIO	14/01/1988	NAPOLI
CALVINO	DIEGO	31/08/1983	NAPOLI
CALVINO	MARIA ROSARIA	16/01/1990	NAPOLI
CAMARDA	STEFANIA	07/01/1987	SALERNO
CAMARDI	ORIANA	07/01/1991	POLICORO
CAMBRIA	PIERANGELA	23/07/1979	NAPOLI
CAMERA	ANDREW	28/01/1963	GREAT YARMOUTH
CAMERA	GIUSEPPE	26/04/1993	SALERNO
CAMERA	MENA	30/01/1971	GREAT YARMOUTH
CAMERA	ROBERTA	21/03/1989	SALERNO
CAMERLENGO	GIANLUC A	11/04/1975	AVELLINO
CAMERLINGO	CIRO	07/02/1965	ERCOLANO
CAMERLINGO	GIUSEPPE	11/04/1982	AVELLINO
CAMERLINGO	NUNZIA	21/12/1986	VILLARICCA
CAMEROTA	ORIANA	21/02/1986	FORMIA
CAMINITI	ANNA	24/05/1987	NAPOLI

CAMMARANO	ANTONIETTA	02/08/1976	POLLA
CAMMARANO	CARMEN	08/07/1977	VALLO DELLA LUCANIA
CAMMARANO	CHIARA	13/10/1984	NAPOLI
CAMMARANO	ELENA	15/11/1984	NAPOLI
CAMMARANO	GIUSEPPE	13/12/1980	VALLO DELLA LUCANIA
CAMMARANO	NOEMI	04/04/1979	COMO
CAMMARANO	ROSALBA	07/03/1974	POLLA
CAMMARANO	SARA	22/09/1976	NAPOLI
CAMMARDELLA	EMANUELA	25/03/1990	NAPOLI
CAMMAROTA	ALESSANDRO	13/10/1980	NAPOLI
CAMMAROTA	GIANLUCA	27/05/1978	NAPOLI
CAMMAROTA	LAURA	01/11/1988	NAPOLI
CAMMAROTA	STEFANIA	18/05/1987	NAPOLI
CAMMISA	CARMELA	08/06/1985	NAPOLI
CAMMISA	GIUSEPPINA	27/04/1990	AVERSA
CAMPAGNANO	CLAUDIA	22/11/1980	NAPOLI
CAMPAJOLA	ELIANA	27/08/1991	NAPOLI
CAMPANA	DANIELA	04/01/1993	MADDALONI
CAMPANA	FRANCESCA	22/10/1987	SAN FELICE A CANCELLO
CAMPANELLA	LINDA	23/05/1966	BRACIGLIANO
CAMPANIELLO	FABIO	07/06/1980	CERIGNOLA
CAMPANIELLO	MIRIAM	22/07/1985	TORRE DEL GRECO
CAMPANIELLO	VINCENZO	15/03/1990	STATI UNITI D'AMERICA
CAMPANILE	ALESSIA	25/05/1985	VILLARICCA
CAMPANILE	CARMINE	23/04/1974	NOLA
CAMPANILE	CHIARA	04/05/1978	NAPOLI
CAMPANILE	LOREDANA	27/01/1982	TORRE DEL GRECO
CAMPANILE	MARCO	05/08/1985	NAPOLI
CAMPANILE	MARIANGELA	22/09/1980	AVELLINO
CAMPANILE	MARIO	26/03/1973	SALERNO
CAMPANILE	MARTINA	19/05/1989	PIEDIMONTE MATESE
CAMPANILE	RAFFAELE	28/03/1986	PIEDIMONTE MATESE
CAMPANINO	STEFANO	17/04/1983	NAPOLI
CAMPERLINGO	FRANCESCO	18/02/1981	BATTIPAGLIA
CAMPERLINGO	MARIANNA	29/11/1979	BATTIPAGLIA
CAMPESE	MARTINA	24/02/1991	NAPOLI
CAMPIGLIA	OLGA	24/12/1990	NAPOLI
CAMPO	BIANCA	26/01/1982	SANTA MARIA CAPUA VETERE
CAMPOBASSO	CLAUDIA	09/12/1982	NAPOLI
CAMPOLI	CARMELA	11/06/1978	MONDRAGONE
CAMPOLMI	LUANA	10/11/1984	Roma
CAMPOLONGO	CLAUDIA	26/05/1986	NAPOLI
CAMPOLONGO	SARA	19/11/1982	NAPOLI
CAMPRINCOLI	SANDRO	17/07/1984	NAPOLI
CANCELLO	LAURA	18/10/1983	NAPOLI
CANCELLO	MARIO	25/03/1982	NAPOLI
CANCIELLO	ARIANNA	17/03/1986	CAPUA
CANCIELLO	ROSA	09/08/1991	CASERTA
CANCIELLO	SARA	17/12/1987	NAPOLI
CANCRO	FATIMA	20/01/1983	SALERNO
CANDELA	ELISABETTA	02/08/1971	NAPOLI
CANDELA	ROBERTA	01/10/1980	NAPOLI
CANDICE	ANNA	04/01/1990	NAPOLI
CANÈ	MARTINA	14/05/1992	NAPOLI
CANETTI	IDA	28/11/1984	NAPOLI
CANFORA	FABRIZIO	15/10/1981	NAPOLI
CANFORA	UGO	19/04/1977	CAPRI
CANGEMI	VALERIA	15/11/1978	NAPOLI
CANGIANIELLO	GENOVEFFA	14/03/1985	OTTAVIANO
CANGIANIELLO	MARIA CRISTINA	10/08/1983	NAPOLI
CANGIANO	BARBARA	26/05/1982	NAPOLI
CANGIANO	ENRICO	31/07/1985	VILLARICCA
CANGIANO	FILOMENA	04/03/1988	CASERTA
CANGIANO	ILARIA	28/03/1989	NAPOLI
CANGIANO	LOREDANA	02/01/1968	NAPOLI
CANGIANO	ROSA	13/03/1984	CERCOLA
CANIGLIA	CLAUDIO	12/10/1969	ATESSA
CANIGLIA	SVEVA	22/01/1988	NAPOLI
CANKECH	CHIARA	29/12/1986	MAGENTA
CANNAROZZO	CINZIA	22/08/1961	Roma

CANNAVACCIUOLO	ANTONIO	22/09/1993	GRAGNANO
CANNAVACCIUOLO	FRANCESCO	14/08/1961	GRAGNANO
CANNAVACCIUOLO	ROSA	23/04/1982	VICO EQUENSE
CANNAVACCIUOLO	TERESA	12/07/1977	POZZUOLI
CANNAVALE	ANGELA	01/06/1987	NAPOLI
CANNAVALE	CARMELA	12/07/1989	CASTELLAMMARE DI STABIA
CANNELLA	GIUSEPPE	28/08/1981	NOCERA INFERIORE
CANNELLA	SARA	26/01/1991	POMPEI
CANNEVA	ANNAVITA	29/12/1991	SAN GIORGIO A CREMANO
CANNEVA	GIOVANNI	02/06/1986	NAPOLI
CANNIZZARO	MARIACAROLINA	11/04/1975	NAPOLI
CANONICO	CARLO	28/11/1985	NAPOLI
CANONICO	IOLANDA	27/12/1981	CASTELLAMMARE DI STABIA
CANONICO	MARIA	30/11/1978	CASTELLAMMARE DI STABIA
CANORO	CRISTINA	17/07/1976	NAPOLI
CANTALUPO	CLAUDIO	07/07/1984	SALERNO
CANTALUPO	GIUSEPPE	19/11/1991	AGROPOLI
CANTARELLA	MARTINA	28/01/1992	POMPEI
CANTARELLA	ROSAMARIA	07/09/1976	SALERNO
CANTARELLA	SALVATORE	28/12/1989	SALERNO
CANTARELLI	SERENA	06/05/1985	NAPOLI
CANTE	CARLA	14/01/1963	NAPOLI
CANTE	SIMONA	27/11/1983	NAPOLI
CANTELMI	GLADYS MABEL	23/08/1963	ARGENTINA
CANTELMO	MARIA ROSARIA	01/10/1982	NAPOLI
CANTILE	ANNUNZIATA	02/05/1980	NAPOLI
CANTILE	PASQUALE	28/09/1984	AVERSA
CANTILLO	SIMONA	04/06/1983	AVELLINO
CANTO	EMILIA	24/12/1967	SALERNO
CANTON	ANGELA	11/01/1988	SALERNO
CANTONE	ALESSIA	02/07/1983	NAPOLI
CANTONE	MARIANNA	23/10/1987	CASERTA
CANUCCI	IVANA	27/06/1992	NAPOLI
CANUCCI	VALERIA	24/10/1989	NAPOLI
CANZANIELLO	EMANUELE	27/05/1984	NAPOLI
CANZANO	ANGELO	01/06/1981	CASERTA
CANZOLINO	MARIA	30/07/1984	CAVA DE' TIRRENI
CAPACCHIONE	ANGELICA	07/06/1990	SALERNO
CAPACCIO	ROBERTA	25/11/1993	POLLENA TROCCHIA
CAPALDO	MICHELE	05/06/1984	AVELLINO
CAPARROTTI	MARIA RITA	19/12/1974	NAPOLI
CAPASSO	ANGELA	11/12/1980	CASERTA
CAPASSO	BARBARA	05/06/1980	SALERNO
CAPASSO	CARLA	02/10/1979	ACERRA
CAPASSO	CONCETTA	02/06/1978	MUGNANO DI NAPOLI
CAPASSO	EMANUELE	24/04/1990	NAPOLI
CAPASSO	FABIANA	11/06/1985	NAPOLI
CAPASSO	GAETANINA	24/05/1986	CASERTA
CAPASSO	MARIA ROSARIA	02/10/1985	NAPOLI
CAPASSO	MARINA	17/05/1987	NAPOLI
CAPASSO	MARTINA	23/02/1991	NAPOLI
CAPASSO	MATTIA	27/05/1992	POLLENA TROCCHIA
CAPASSO	PIETRO	20/05/1985	NAPOLI
CAPASSO	RAFFAELINA	15/10/1990	NAPOLI
CAPASSO	SIMONA	11/10/1981	NAPOLI
CAPASSO	STEFANO	18/05/1985	NAPOLI
CAPASSO	TIZIANA CHIARA	26/06/1985	NAPOLI
CAPASSO	TERESA CAROLINA	10/04/1977	ACERRA
CAPECE	CATERINA	06/05/1983	BATTIPAGLIA
CAPECE	CLAUDIA	17/12/1991	SAN GIORGIO A CREMANO
CAPECE	DANIELA	13/10/1988	SAN GIORGIO A CREMANO
CAPECE	LUISA	12/12/1983	TORRE DEL GRECO
CAPECE	VIVIANA	17/12/1991	SAN GIORGIO A CREMANO
CAPECELATRO	ROBERTA	20/06/1989	NAPOLI
CAPECELATRO	ROSA	06/01/1994	NAPOLI
CAPEZZUTO	GESSICA	14/04/1978	AGROPOLI
CAPEZZUTO	GRAZIELLA	21/06/1977	NOVI LIGURE
CAPEZZUTO	LUCIA	03/07/1984	NAPOLI
CAPITANIO	LUNA DEBBIE	27/05/1987	LAMBETH
CAPO	ANNALUISA	18/03/1989	AGROPOLI

CAPOBIANCO	CIRO	26/02/1984	NAPOLI
CAPOBIANCO	GIOVANNA	05/10/1981	SANT'ARSENIO
CAPOBIANCO	GIOVANNI	04/03/1983	PIEDIMONTE MATESE
CAPOBIANCO	PELLEGRINO	19/12/1983	AVELLINO
CAPOCEFALO	ALESSANDRA	28/03/1982	CAMPOBASSO
CAPOCOTTA	CLAUDIA	29/12/1980	NAPOLI
CAPODANNO	ALESSIA	03/05/1986	NAPOLI
CAPOLONGO	VALERIA	05/01/1989	SAN PAOLO BEL SITO
CAPOLUPO	CONSUELO	14/10/1986	AVELLINO
CAPOLUPO	ROSA	09/08/1986	ATRIPALDA
CAPONE	BARBARA	11/04/1985	VALLO DELLA LUCANIA
CAPONE	FEDERICA	25/02/1985	NAPOLI
CAPONE	MARIA	12/08/1976	NAPOLI
CAPONE	VITTORIA	21/03/1977	NAPOLI
CAPONE	ALESSANDRA	29/12/1986	NAPOLI
CAPONETTO	VIVIANA	11/11/1982	NAPOLI
CAPONI	FAUSTA	27/09/1969	POZZUOLI
CAPONIGRO	ANNAPAOLA	13/10/1983	SALERNO
CAPOPARDO	AMELIA	02/07/1991	SANT'AGNELLO
CAPORALE	ELENA	16/06/1978	AVELLINO
CAPORALE	GUGLIELMO	24/02/1982	NAPOLI
CAPORASO	FRANCESCO	21/02/1977	NAPOLI
CAPORASO	LUIGI	18/07/1982	BENEVENTO
CAPORASO	OLGA	14/06/1974	SALERNO
CAPORASO	SAVINA	29/08/1990	CERRETO SANNITA
CAPORUSCIO	MARIANNA	03/06/1982	NAPOLI
CAPOSSELA	SIMONA	07/12/1985	POMPEI
CAPOZZI	CLAUDIO	02/03/1988	NAPOLI
CAPOZZI	GIANLUCA	08/04/1983	NAPOLI
CAPOZZI	LAURA	29/06/1989	NAPOLI
CAPOZZI	VALENTINA	14/10/1982	NAPOLI
CAPOZZI	VIVIANA	21/01/1986	NAPOLI
CAPOZZOLI	PATRIZIA	02/05/1965	SAN RUFO
CAPOZZOLO	ANGELA MARIA	11/03/1977	ALTDORF (SVIZZERA)
CAPOZZOLO	SABRINA	16/12/1986	AGROPOLI
CAPPABIANCA	GIOVANNA	19/05/1983	NAPOLI
CAPPABIANCA	SARA	03/11/1982	FORMIA
CAPPARELLI	MARTINA	31/10/1992	NAPOLI
CAPPELLI	VITTORIA	25/10/1993	NAPOLI
CAPPETTA	LUCIA	13/12/1970	SALERNO
CAPPIELLO	ANNA	25/05/1972	VICO EQUENSE
CAPPIELLO	SARA	13/10/1992	PIANO DI SORRENTO
CAPPIELLO	STEFANIA	13/08/1980	VICO EQUENSE
CAPPUCCIO	CHIARA	06/02/1977	ATRIPALDA
CAPPUCCIO	FRANCA NOEMI	02/11/1985	AVELLINO
CAPPUCCIO	GIANDOMENICO	18/05/1972	MINTURNO
CAPRARO	MARIANGELA	22/07/1986	FORMIA
CAPRI	CESARE	04/12/1981	CASERTA
CAPRIGLIONE	VINCENZO	12/08/1983	SALERNO
CAPRIGLIONE	ELVIRA	27/09/1969	POMPEI
CAPRIO	ANNUNZIATA	18/01/1974	POMIGLIANO D'ARCO
CAPRIO	CHIARA	09/09/1991	NAPOLI
CAPRIO	MARIANNA	13/04/1974	NAPOLI
CAPRIO	SARA	28/01/1983	NAPOLI
CAPRIO	VERONICA	21/06/1985	Roma
CAPUANO	ALESSANDRA	06/02/1985	SALERNO
CAPUANO	ALESSANDRA	08/12/1979	TORRE DEL GRECO
CAPUANO	ALESSIA	29/12/1989	NAPOLI
CAPUANO	ANNA	08/07/1992	NAPOLI
CAPUANO	CATERINA	16/07/1980	NAPOLI
CAPUANO	CLARA	28/06/1989	NAPOLI
CAPUANO	CONCETTA	21/03/1980	NAPOLI
CAPUANO	ERMELINDA	05/08/1985	NAPOLI
CAPUANO	FEDERICA	11/11/1985	NAPOLI
CAPUANO	FIORELLA	01/08/1976	NAPOLI
CAPUANO	FRANCESCA	01/10/1981	POZZUOLI
CAPUANO	GIOACCHINO	05/10/1976	NAPOLI
CAPUANO	GIOVANNA	08/04/1982	TORRE DEL GRECO
CAPUANO	MARINA	15/04/1994	NAPOLI
CAPUANO	PATRIZIA	31/05/1984	NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPUANO	ROSSELLA	07/12/1984	NAPOLI
CAPUANO	ROSSELLA	20/08/1992	CHIAROMONTE
CAPUANO	SALVATORE	24/06/1981	POZZUOLI
CAPUANO	VERONICA	25/01/1977	NAPOLI
CAPULLI	FLORIANA	17/03/1986	NAPOLI
CAPUOZZO	ALESSIA	25/03/1988	NAPOLI
CAPUOZZO	DOMENICO	15/06/1988	NAPOLI
CAPUOZZO	FEDERICA	12/11/1986	NAPOLI
CAPUOZZO	FRANCESCO	06/10/1988	SANT'AGATA DE' GOTI
CAPUOZZO	SIMONA	30/03/1988	NAPOLI
CAPUOZZO	SVEVA	29/12/1987	NAPOLI
CAPURRO	FEDERICA	25/08/1987	NAPOLI
CAPURRO	LUCA	25/08/1987	NAPOLI
CAPURSO	ALESSANDRA	23/06/1987	CASERTA
CAPURSO	NUNZIA STEFANIA	12/10/1975	NAPOLI
CAPUSSELA	MARCO	23/03/1990	ATRIPALDA
CAPUTO	ANTONIO	03/12/1987	NAPOLI
CAPUTO	BARBARA	26/01/1972	NAPOLI
CAPUTO	ELISABETTA	04/10/1982	SAPRI
CAPUTO	FEDERICA	13/08/1982	OLIVETO CITRA
CAPUTO	FULVIA	10/03/1981	NAPOLI
CAPUTO	IMMACOLATA	28/10/1979	NAPOLI
CAPUTO	LUCIA	20/10/1983	AVELLINO
CAPUTO	MARIANNA	22/11/1976	NAPOLI
CAPUTO	MARIANNA	29/06/1987	NAPOLI
CAPUTO	MERCURIO	17/12/1982	BENEVENTO
CAPUTO	ROSA	17/09/1979	NAPOLI
CAPUTO	VALENTINA	29/04/1986	SALERNO
CAPUTO	VINCENZO	02/08/1974	SVIZZERA
CAPUTO ALFANO	VINCENZA	17/03/1983	CAVA DE' TIRRENI
CARACCIOLO	ELENA	27/12/1979	SALERNO
CARACCIOLO	MARIA ROSA	30/03/1962	NAPOLI
CARACCIOLO	SERENA	04/12/1985	SALERNO
CARACCIOLO	CARLO	31/03/1981	NAPOLI
CARAFA	VALENTINA	07/02/1983	CAPUA
CARAMANTE	DONATELLA	07/08/1981	AGROPOLI
CARAMIELLO	FRANCESCA	03/05/1990	NAPOLI
CARANDENTE	GIOVANNA	18/02/1981	POZZUOLI
CARANDENTE	IVANA	10/05/1970	NAPOLI
CARANDENTE GIARRUSSO	IVANA	14/05/1981	NAPOLI
CARANDENTE SICCA	ANGELA	24/02/1988	NAPOLI
CARANESE	STEFANIA	02/09/1990	OLIVETO CITRA
CARANNANTE	ALESSANDRA	23/02/1992	NAPOLI
CARANNANTE	ANNA	19/05/1975	POZZUOLI
CARANNANTE	ANTONIA	07/06/1983	NAPOLI
CARANNANTE	CARMELA	22/12/1968	ISCHIA
CARANNANTE	GALA	01/09/1990	KIEV (UCRAINA)
CARANNANTE	IMMACOLATA	25/01/1980	NAPOLI
CARANNANTE	LOREDANA	03/07/1983	NAPOLI
CARANNANTE	MARIA CRISTINA	12/08/1988	NAPOLI
CARANNANTE	MARIA ROSARIA	08/10/1983	NAPOLI
CARANNANTE	MARIATERESA	30/07/1965	PROCIDA
CARANNANTE	MONICA	19/06/1983	POZZUOLI
CARANNANTE	PASQUALE SIMONE	21/05/1985	CASERTA
CARANNANTE	ANNA RITA	27/05/1990	NAPOLI
CARANZETTI	LAURA	11/11/1975	Roma
CARAVAGLIO	VALENTINA	06/05/1991	CASERTA
CARAVIELLO	CARLA	04/10/1969	POMPEI
CARBONARA	MICHELE	21/07/1985	AVELLINO
CARBONE	ALESSIA	13/08/1991	NAPOLI
CARBONE	ANTONELLA	18/10/1985	POMPEI
CARBONE	ANTONIA	03/07/1989	SARNO
CARBONE	FEDERICO	29/01/1986	SALERNO
CARBONE	IMMACOLATA	29/01/1989	POMPEI
CARBONE	LUCIA	27/08/1983	CERCOLA
CARBONE	MARIA	11/01/1990	NAPOLI
CARBONE	ROBERTA	09/04/1990	POMPEI
CARBONE	SONIA	26/01/1967	COLLIANO
CARBONE	MARINA	31/10/1993	NAPOLI
CARDAMONE	ANASTASIA	07/10/1978	NAPOLI

CARDAMONE	MARIKA	09/07/1990	SALERNO
CARDAMONE	SERENA	16/03/1990	MASSA DI SOMMA
CARDELLA	STEFANIA	06/08/1971	NAPOLI
CARDELLICCHIO	LAURA	23/06/1983	AVELLINO
CARDI	PAOLO	30/12/1977	NAPOLI
CARDIELLO	ROSAMARIA	05/09/1976	SALERNO
CARDILLO	GIUSEPPINA	07/08/1985	NAPOLI
CARDILLO	MARCO	04/09/1993	BATTIPAGLIA
CARDILLO	MICHELE	24/03/1992	BATTIPAGLIA
CARDINALE	ANGELA	20/09/1978	POLLA
CARDINALE	ANTONELLA	31/07/1989	SAPRI
CARDITO	ANTONIO	08/11/1980	NAPOLI
CARDITO	MARIA	30/06/1975	NAPOLI
CARDITO	SIMONA	11/11/1973	NAPOLI
CARDO	GELSOMINA	31/03/1979	TORRE DEL GRECO
CARDOLA	CARLO	26/01/1987	POMPEI
CARDOLA	CAROLINA	14/02/1990	POMPEI
CARDOLA	VINCENZO	22/03/1992	POMPEI
CARDONCELLO	VALENTINA	24/12/1983	POMPEI
CARDONE	AUTILIA	08/02/1975	NAPOLI
CARDONE	GIOVANNI	28/02/1976	NAPOLI
CARDONE	LAURA	29/12/1984	AVERSA
CARDONE	LUCIANO	14/09/1989	NAPOLI
CARDONE	SABRINA	15/09/1980	POMPEI
CARELLI	ERIKA	11/04/1986	NAPOLI
CARFAGNA	GIOVANNI	04/02/1986	NAPOLI
CARFAGNA	VINCENZO	24/06/1973	GRUMENTO NOVA
CARFAGNO	GABRIELLA	03/05/1983	BATTIPAGLIA
CARFORA	ODETTE	21/01/1987	MADDALONI
CARIATI	ANTONELLA	14/06/1961	NAPOLI
CARIDI	DAFNE	23/08/1984	NAPOLI
CARIELLO	SUSANNA	17/10/1984	VALLO DELLA LUCANIA
CARIGNANI	ELENA	09/05/1985	NAPOLI
CARILLO	ARGENTINA	13/03/1960	PORTICI
CARILLO	FRANCESCA	27/02/1988	NAPOLI
CARINO	VERONICA	21/10/1979	POLLA
CARIONE	CATERINA	22/02/1992	BATTIPAGLIA
CARLEO	FRANCESCO	13/05/1957	GIUGLIANO IN CAMPANIA
CARLEO	MADDALENA	10/10/1985	NAPOLI
CARLEO	RAFFAELE	21/03/1980	NAPOLI
CARLINI	MARIA LOURDES	27/12/1988	ATINA
CARLINO	GIOVANNI	12/04/1978	PALERMO
CARLINO	MICHELE	13/03/1981	SCAFATI
CARLO	ANTONELLA	06/05/1982	NAPOLI
CARLOMAGNO	DOMINGA	12/12/1993	MARATEA
CARLOMAGNO	ROSARIA	25/08/1989	MARATEA
CARLONI	FLAVIA	20/12/1984	NAPOLI
CARLUCCIO	ANNALISA	07/04/1980	NAPOLI
CARLUCCIO	FRANCESCA	19/06/1977	POMPEI
CARNEGLIA	MICHELE	27/04/1966	TORRE ANNUNZIATA
CARNEVALE	ALESSIA	16/11/1988	BELVEDERE MARITTIMO
CARNEVALE	CARLA	08/04/1988	NAPOLI
CARNEVALE	MADDALENA	07/05/1982	CASERTA
CARNEVALE	MARGHERITA	07/11/1985	EBOLI
CARNEVALE	MICHELA	28/07/1985	CASERTA
CARNEVALE	MICHELE DANIELE	24/04/1991	CASERTA
CARNEVALE	SUENA	18/07/1988	NAPOLI
CARNEVALI	PAOLA	15/05/1957	Roma
CARNICELLA	ANGELA	16/10/1976	ANDRIA
CAROFANO	ALESSANDRO	20/02/1988	BENEVENTO
CAROFANO	NOEMI CARMEN	23/09/1990	NAPOLI
CARONITI	VINCENZO	06/05/1975	SALERNO
CAROPPO	NICOLA	18/01/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
CAROPRESE	FRANCESCA	05/07/1985	SANTA MARIA CAPUA VETERE
CAROPRESO	ORNELLA	10/01/1986	NAPOLI
CAROSCIO	ANTONIETTA	26/03/1984	BENEVENTO
CAROTENUTO	ALESSIA	28/09/1992	VICO EQUENSE
CAROTENUTO	ANNA LAURA	30/11/1989	CASERTA
CAROTENUTO	ANNA MARGHERITA	04/09/1979	SARNO
CAROTENUTO	ANTONIO	06/12/1987	CASERTA

CAROTENUTO	CARMELA	19/07/1980	NAPOLI
CAROTENUTO	EMANUELA	15/06/1992	CAVA DE' TIRRENI
CAROTENUTO	FULVIA	14/11/1989	NAPOLI
CAROTENUTO	GERMANO	25/07/1983	MADDALONI
CAROTENUTO	LIVIA	23/03/1983	SCAFATI
CAROTENUTO	LUISA	30/12/1972	CAPRI
CAROTENUTO	MARCO	23/03/1968	PIANO DI SORRENTO
CAROTENUTO	MARINA	12/03/1992	TORRE DEL GRECO
CAROTENUTO	MASSIMO	18/01/1978	PAGANI
CAROTENUTO	MICHELE	25/10/1961	CAPRI
CAROTENUTO	PAOLA	07/09/1984	NAPOLI
CAROTENUTO	SERENA	26/02/1988	NAPOLI
CAROTENUTO	SERENA	29/09/1983	NAPOLI
CAROTENUTO	SOFIA	26/10/1987	TORRE DEL GRECO
CAROTENUTO	VINCENZO	29/04/1981	SCAFATI
CAROTENUTO	VINCENZO	18/06/1982	NAPOLI
CAROTENUTO	VINCENZO ROSARIO	23/06/1981	VICO EQUENSE
CAROZZA	CARMEN	21/02/1992	CASERTA
CARPENA	FRANCESCO	04/01/1942	NEW YORK
CARPENITO	DANIELE	10/06/1984	AVELLINO
CARPENTIERI	ANGELO	17/11/1985	SAPRI
CARPENTIERI	PAOLO	28/04/1992	NAPOLI
CARPENTIERI	TERESA	29/06/1987	SALERNO
CARPINELLI	JLENIA	22/09/1983	BATTIPAGLIA
CARPINELLI	MIRIAM	01/03/1989	AGROPOLI
CARPINIELLO	ROSSELLA	20/05/1978	AVERSA
CARRANO	FRANCESCO	14/11/1965	NAPOLI
CARRANO	GIUSEPPE	14/03/1977	PIANO DI SORRENTO
CARRANO	LUCA	09/11/1985	SALERNO
CARRANO	MARIA ANTONIA	29/05/1985	SALERNO
CARRANO	VALERIA	31/05/1984	CONNECTICUT U.S.A.
CARRARO	SASCHA	13/08/1992	ZEVIO
CARRATORE	MARCO	16/09/1991	NAPOLI
CARRELLA	FRANCESCA	25/08/1977	SAN PAOLO BEL SITO
CARRELLI	SERGIO	12/06/1979	NAPOLI
CARRERA	ANGELA	04/08/1981	NAPOLI
CARRERA	AURORA	31/01/1976	NAPOLI
CARRERA PANIAGUA	YOLANDA	10/07/1980	PLASENCIA
CARRERAS	VALERIA	28/02/1982	NAPOLI
CARRESE	ROSA	24/06/1989	CASTELLAMMARE DI STABIA
CARRIERI	MICHELA	26/03/1985	TORRE DEL GRECO
CARRIERO	ADRIANA BEATRIZ	29/06/1980	LANUS (BUENOS AIRES)
CARRINO	ANNA	21/12/1965	San Donà di Piave
CARRINO	CHRISTIAN	28/12/1986	AVELLINO
CARROCCIA	BARBARA	10/12/1979	FONDI
CARROZZA	ROSITA	12/11/1981	BENEVENTO
CARROZZIERI	EMMA	08/12/1974	NAPOLI
CARROZZINO	NADIA	08/03/1976	PRAIA A MARE
CARROZZO	MARIA ROSARIA	26/02/1991	CASTELLAMMARE DI STABIA
CARRUCOLA	ELENA GIORGIA	18/01/1986	NAPOLI
CARTENI	ANDREA	16/02/1955	NAPOLI
CARTENI	CLARA	07/06/1992	NAPOLI
CARTENI	GIOVANNA	26/07/1982	TORRE DEL GRECO
CARUCCIO	ELVIRA	12/01/1974	AGROPOLI
CARUSI	ANTONELLA	02/06/1963	POZZUOLI
CARUSI	DAVIDE	22/03/1983	NAPOLI
CARUSI	LUCIA	16/06/1982	NAPOLI
CARUSO	ALESSANDRA	01/10/1985	NAPOLI
CARUSO	ANNA LAURA	03/07/1976	NAPOLI
CARUSO	ANTONINO	01/07/1980	NAPOLI
CARUSO	ANTONIO	13/03/1990	VALLO DELLA LUCANIA
CARUSO	ARMANDO	09/11/1979	NAPOLI
CARUSO	CINZIA	06/08/1988	NAPOLI
CARUSO	CONSIGLIA	08/08/1970	NAPOLI
CARUSO	EMANUELE	01/07/1991	NAPOLI
CARUSO	FABIO	13/07/1984	NAPOLI
CARUSO	FRANCESCO	14/07/1972	NAPOLI
CARUSO	LAVINIA	13/08/1983	EBOLI
CARUSO	LINA	03/03/1982	AVELLINO
CARUSO	MANUELA	01/06/1983	NAPOLI

CARUSO	MARIAFILOMENA	23/04/1984	AVELLINO
CARUSO	MARIELLA	19/08/1982	BATTIPAGLIA
CARUSO	MARIFLORA	29/06/1990	BATTIPAGLIA
CARUSO	MARINA	06/07/1988	AVELLINO
CARUSO	ORNELLA	13/08/1962	NAPOLI
CARUSO	RAMONA	27/07/1985	NAPOLI
CARUSO	STEFANIA	02/04/1986	AVELLINO
CARUSO	VALERIA	25/03/1984	NAPOLI
CARUSO	VALERIO	02/11/1993	NAPOLI
CARUSO	ASSUNTINA	06/08/1983	AVELLINO
CARUSONE	GERARDO	27/11/1962	SANTA MARIA CAPUA VETERE
CASABONA	NICOLETTA	05/08/1987	SALERNO
CASABURI	AMEDEO	23/04/1990	SALERNO
CASABURI	CAROLINA	19/05/1986	BENEVENTO
CASABURI	FRANCESCAMICHELA	12/07/1991	CAVA DE' TIRRENI
CASABURI	GIULIANA	31/03/1991	SALERNO
CASABURI	VINCENZO	30/05/1989	SALERNO
CASADEI	ELOISA	07/07/1987	BOLOGNA
CASALASPRO	ALESSIA	07/02/1986	SALERNO
CASALE	ALFONSO	10/09/1974	POMPEI
CASALE	ANNA	12/05/1985	SCAFATI
CASALE	DANIELA	24/10/1988	NAPOLI
CASALE	FRANCESCA	18/11/1980	POLLA
CASALINO	SIMONA	30/09/1986	NAPOLI
CASALNUOVO	ROSALBA	20/08/1984	POLLA
CASANDRA	MARGHERITA	05/10/1978	PALERMO
CASAPULLA	ERIIKA	22/12/1972	CASERTA
CASCARDO	VALENTINA	27/10/1986	PAOLA
CASCELLA	CESARE	13/03/1984	NAPOLI
CASCELLA	MARIAROSARIA	20/05/1969	NAPOLI
CASCIANO	ANGELICA	10/05/1978	SALERNO
CASCIELLO	EVA CRISTINA	16/02/1978	CASTELLAMMARE DI STABIA
CASCIELLO	FRANCESCO	25/07/1988	TORRE DEL GRECO
CASCIELLO	LUCIANA	30/06/1970	POMPEI
CASCIELLO	PASQUALE	05/06/1986	POMPEI
CASCIELLO	PASQUALE	26/08/1986	CASTELLAMMARE DI STABIA
CASCINI	DAVIDE	10/05/1973	NAPOLI
CASCIO	MARIA	20/03/1970	SALERNO
CASCONE	ALESSANDRO	06/09/1974	POMPEI
CASCONE	ALESSIA	26/06/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA
CASCONE	AUSILIA	15/02/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA
CASCONE	CARMELA	20/12/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA
CASCONE	CARMELA	07/05/1985	VICO EQUENSE
CASCONE	CIRO	27/11/1982	TORRE DEL GRECO
CASCONE	FRANCESCA	11/05/1985	BATTIPAGLIA
CASCONE	GIROGIA	23/07/1992	Roma
CASCONE	MARIAROSARIA	04/05/1966	CASTELLAMMARE DI STABIA
CASCONE	NADIA	08/09/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA
CASCONE	NADIA	22/08/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA
CASCONE	ROBERTA	13/03/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
CASCONE	ROBERTO	08/09/1978	CASTELLAMMARE DI STABIA
CASCONE	SABRINA	07/02/1983	TORRE DEL GRECO
CASCONE	SARA	14/04/1986	CASTELLAMMARE DI STABIA
CASCONE	VALERIA	18/05/1981	CASTELLAMMARE DI STABIA
CASCONE	VINCENZO	25/01/1992	POMPEI
CASELLA	ILARIA	10/05/1983	CASERTA
CASELLA	MARIA	23/06/1983	NAPOLI
CASELLI	TIZIANA	13/07/1969	NAPOLI
CASERTA	ANTONIO	05/01/1980	CASERTA
CASERTA	LOREDANA	19/06/1985	SALERNO
CASERTA	MARINELLA	11/06/1971	NAPOLI
CASERTA	MASSIMO	28/04/1966	NAPOLI
CASERTA	CRISTINA	06/01/1986	NAPOLI
CASERTANO	CAROLINA	09/08/1987	NAPOLI
CASERTANO	IMMA	26/03/1990	SANTA MARIA CAPUA VETERE
CASIGLI	FRANCESCA	15/07/1991	NAPOLI
CASILLI	ELENA	04/11/1963	CAIVANO
CASILLO	ANNA	18/05/1984	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
CASILLO	MONICA	08/02/1983	TORRE DEL GRECO
CASILLO	SILVIA	09/06/1991	SARNO

CASILLO	VALENTINA	15/04/1985	NAPOLI
CASILLO	VINCENZA	26/09/1984	SCAFATI
CASO	ANTONIETTA	30/09/1983	NAPOLI
CASO	FRANCESCO	09/04/1990	FIRENZE
CASO	GIULIANA	04/07/1977	PIANO DI SORRENTO
CASO	MARCELLO	26/06/1960	NOCERA INFERIORE
CASO	MARCO	30/06/1992	NAPOLI
CASO	VALERIA	26/02/1989	PIANO DI SORRENTO
CASOLARO	JUESSICA	05/11/1980	NAPOLI
CASOLLA	CARMELA	29/07/1992	NAPOLI
CASSESE	CARMELA	05/02/1983	AVELLINO
CASSESE	VALENTINA	07/10/1986	NOLA
CASSONE	ANNALISA	25/03/1976	NAPOLI
CASTAGNA	CARMELA	09/03/1983	AGROPOLI
CASTAGNA	MARIA GRAZIA	10/01/1970	GIFFONI SEI CASALI
CASTAGNA	RESTITUTA	16/09/1972	ISCHIA
CASTALDI	GAIA	28/07/1989	PIANO DI SORRENTO
CASTALDI	LJILJANA	21/05/1961	SUBOTICA
CASTALDI	LUCIA	05/12/1988	LACCO AMENO
CASTALDI	VINCENZO	03/07/1979	LACCO AMENO
CASTALDO	ALESSANDRO	05/05/1986	NAPOLI
CASTALDO	ANNAGIOIA	30/06/1989	AVERSA
CASTALDO	ANNAMARIA	16/09/1986	NAPOLI
CASTALDO	CARLA ILENIA	01/07/1990	TORRE DEL GRECO
CASTALDO	CLARICE	09/01/1987	NAPOLI
CASTALDO	DAVIDE	14/07/1986	AVELLINO
CASTALDO	EDUARDO	05/09/1984	NOCERA INFERIORE
CASTALDO	FLAVIO	08/07/1974	NAPOLI
CASTALDO	LUCIA GISELLA	06/02/1990	CASERTA
CASTALDO	MARIA EUGENIA	28/01/1986	BATTIPAGLIA
CASTALDO	MARIANNA	09/11/1985	AVERSA
CASTALDO	MARIOLINA	23/10/1989	MASSA DI SOMMA
CASTALDO	ORESTE	10/12/1961	LUSCIANO
CASTALDO	RAFFAELE	16/05/1988	NAPOLI
CASTALDO	SARA	11/08/1986	LACCO AMENO
CASTALDO	VALENTINA	15/06/1988	NAPOLI
CASTALDO	VINCENZA	22/07/1989	NAPOLI
CASTALDO	VINCENZO	16/09/1980	NAPOLI
CASTALDO	VINCENZO	02/10/1977	AVELLINO
CASTALDO	VIVIANA	03/11/1987	SANTA MARIA CAPUA VETERE
CASTANGIA	MARIA VERONICA	18/09/1974	SAN PAOLO BEL SITO
CASTELLANO	ALBA	31/01/1987	CASTELLAMMARE DI STABIA
CASTELLANO	ANNAELETTRA	04/07/1985	TORRE DEL GRECO
CASTELLANO	CARMELA	12/11/1982	PIANO DI SORRENTO
CASTELLANO	EMANUELA	22/07/1992	NAPOLI
CASTELLANO	IMMACOLATA	11/08/1986	VICO EQUENSE
CASTELLANO	MARIA ROSARIA	17/06/1964	POTENZA
CASTELLANO	NADIA	22/10/1988	PIANO DI SORRENTO
CASTELLANO	ROSA	05/07/1991	GRAGNANO
CASTELLANO	ROSARIA	25/04/1992	VICO EQUENSE
CASTELLANO	NATALE	11/04/1981	CAPRI
CASTELLI	LUCIA	03/04/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA
CASTELLITTI	ANNALISA	10/03/1982	NAPOLI
CASTELLO	MARGHERITA	05/11/1982	TORRE DEL GRECO
CASTELLONE	ANTONIETTA	12/02/1984	NAPOLI
CASTELLUCCI	ARMIDA	10/04/1982	BENEVENTO
CASTIELLO	ANGELA	24/09/1984	NAPOLI
CASTIELLO	ANNUNZIATA	19/07/1989	NAPOLI
CASTIELLO	CATERINA	22/04/1986	NAPOLI
CASTIELLO	FRANCESCA	12/08/1988	NAPOLI
CASTIELLO	GIOVANNA	13/12/1988	NAPOLI
CASTIELLO	GIOVANNI	15/04/1992	NAPOLI
CASTIELLO	GIUSEPPINA	23/05/1983	NAPOLI
CASTIELLO	SARA	12/11/1986	NAPOLI
CASTIELLO	TERESA	07/12/1985	CERCOLA
CASTIELLO	VALENTINA	20/03/1980	TORRE DEL GRECO
CASTIGLIANO	VALERIA	13/09/1986	CASTELLAMMARE DI STABIA
CASTIGLIONE	FLORIAN	21/10/1986	LACCO AMENO
CASTRIGNANO	VALERIO	16/01/1972	CASTELLAMMARE DI STABIA
CASTRIOTTA	MARIA	06/07/1952	MANFREDONIA

CASTRO	JORGE	07/03/1985	AHLEN-WESTFALEN
CASTRONOVO	NATALIE JESSICA	04/05/1977	DILLINGEN-SAAR
CASTROVINCI	CHIARA	18/07/1989	NAPOLI
CASTROVINCI	GIOVANNA	02/12/1989	NAPOLI
CASU	LAURA	28/09/1976	NAPOLI
CATALANO	BERNADETTE	17/05/1976	NAPOLI
CATALANO	CHIARA	23/12/1976	BENEVENTO
CATALANO	ELISABETTA	10/01/1986	SARNO
CATALANO	FRANCESCA	11/09/1981	SALERNO
CATALANO	LARA	25/06/1972	NAPOLI
CATALANO	LUISA	16/01/1990	NAPOLI
CATALANO	ROSA	06/01/1982	ACERRA
CATALANO	SILVANA	06/08/1965	BENEVENTO
CATALANO	SONIA	30/09/1974	NAPOLI
CATALANO	TIZIANA	14/07/1972	NAPOLI
CATALANO	VALERIO	15/05/1980	POMPEI
CATALANO	VANESSA	07/01/1985	NAPOLI
CATALDI	MARCO	25/07/1967	Roma
CATALDI	ROBERTA	03/10/1985	NAPOLI
CATALDO	CARLA	13/07/1984	NAPOLI
CATALDO	CARLO	03/05/1988	NAPOLI
CATALDO	DANIELA	05/09/1989	NAPOLI
CATALDO	FRANCESCA	21/06/1986	Roma
CATALDO	FRANCESCO	27/08/1985	AVELLINO
CATALDO	GIANFRANCO	04/10/1985	POLLA
CATALDO	LAURA	14/05/1986	NAPOLI
CATALDO	LUCIA	08/03/1987	POLLA
CATALDO	MARIA LAURA	21/11/1988	NAPOLI
CATALDO	PASQUALE	06/03/1980	CASERTA
CATALDO	PATRIZIA	12/09/1978	AVELLINO
CATALDO	ROBERTA	05/10/1982	EBOLI
CATANEO	MARINA	07/12/1979	SAN GIORGIO A CREMANO
CATANI	SONIA	06/06/1984	NAPOLI
CATANIA	ELISABETTA MARIA RITA	15/07/1989	VITTORIA
CATANIA	IVAN	08/12/1981	VICO EQUENSE
CATANIA	TERESA	20/05/1987	POLLA
CATAPANO	GERARDINA	19/10/1977	NAPOLI
CATAPANO	MASSIMO	17/05/1975	NAPOLI
CATERINA	CHIARA	09/08/1986	IVREA
CATERINA	VALERIA	25/04/1992	SANTA MARIA CAPUA VETERE
CATERINO	CONCETTA	10/11/1979	CASERTA
CATINI	ANGELA	14/07/1981	Tivoli
CATONE	GIUSEPPA	14/11/1989	CASERTA
CATTANEO DELLA VOLTA	ANNA MARIA	08/03/1965	NAPOLI
CATTOLICO	DOMENICO	13/11/1989	NAPOLI
CATUOGNO	ROSA	12/05/1970	NAPOLI
CATUOGNO	VINCENZO MARIA	12/07/1978	NAPOLI
CAUTIERO	MARIANNA	16/02/1983	TORRE DEL GRECO
CAUTIERO	ROSARIA	14/10/1988	MASSA DI SOMMA
CAVA	RACHELE	10/08/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA
CAVACCINI	LUCIA	10/05/1986	SAN PAOLO BEL SITO
CAVALIERE	CARLO	06/07/1981	SALERNO
CAVALIERE	CARLO	07/07/1992	GRAGNANO
CAVALIERE	CARMELA	24/12/1983	GRAGNANO
CAVALIERE	SALVATORE	27/08/1985	NAPOLI
CAVALIERE	STEFANO SALVATORE	08/04/1988	SALERNO
CAVALIERI	VITO ANTONIO	08/06/1991	OLIVETO CITRA
CAVALLARI	ANGELO	22/07/1963	NUSCO
CAVALLARO	ALESSANDRO	26/12/1974	PORTICI
CAVALLARO	ANGELO	23/10/1984	TORTONA
CAVALLARO	CINZIA	07/12/1976	Roma
CAVALLARO	HELENA	10/03/1989	TORRE ANNUNZIATA
CAVALLARO	SEVERINO	18/07/1963	GLOUCESTER
CAVALLARO SOLTYS	OKSANA	01/06/1990	UCRAINA
CAVALLO	AGNESE	14/11/1985	NAPOLI
CAVALLO	BERNADETTE	14/02/1986	SALERNO
CAVALLO	CLAUDIA	05/06/1981	NAPOLI
CAVALLO	COSTANZA	09/11/1987	BATTIPAGLIA
CAVALLO	GIULIA	30/01/1990	NAPOLI
CAVALLO	LORIS	26/09/1975	FOGGIA

CAVALLO	MARIA ROSARIA	05/10/1961	OLIVETO CITRA
CAVALLO	OTTAVIO	24/06/1984	NAPOLI
CAVALLO	PATRIZIA	07/05/1972	POLLA
CAVALLO	ROBERTA	12/06/1986	NAPOLI
CAVALLO	ROSSELLA	25/06/1983	NAPOLI
CAVASSO	LUIGI	29/06/1989	CASERTA
CAVEZZA	NADIA	18/09/1988	POMIGLIANO D'ARCO
CAVOLO	GAETANA	24/10/1980	SAPRI
CAVOTO	MARIA ROSARIA	15/05/1990	BENEVENTO
CAVOTTA	FRANCESCA	18/07/1976	ARIANO IRPINO
CAVOTTA	SALVATORE	07/02/1985	NOCERA INFERIORE
CAVOTTI	ROBERTO	30/09/1989	NAPOLI
CAVUOTO	EMILIA	23/11/1981	NAPOLI
CAVUOTO	LORENA	07/12/1988	NAPOLI
CAZZOLA HOFMANN	STEFANIA	09/10/1976	TORINO
CECARO	FABRIZIO	12/10/1980	NAPOLI
CECERE	ALESSANDRA	26/10/1980	CASERTA
CECERE	ANNA	30/06/1984	CAPUA
CECERE	CARLA	10/11/1984	NAPOLI
CECERE	CLAUDIA	03/07/1989	NAPOLI
CECORO	VINCENZA	18/10/1977	CASERTA
CEDRO	DALILA	01/08/1985	NAPOLI
CEFAI	GREGORY JOSEPH FRANK	04/02/1988	WESTMEAD - SYDNEY
CEFALIELLO	ANTONELLA	10/05/1989	NAPOLI
CEFALO	ANNAMARIA	14/11/1986	TORRE DEL GRECO
CEFALO	BIANCA MARIA NEVE	14/11/1990	NAPOLI
CEFALO	GIORGIA	28/07/1989	TORRE DEL GRECO
CEFALO	ROSY	22/10/1985	AVELLINO
CEFARIELLO	MARIANNA	08/06/1977	PORTICI
CEFARIELLO	ROSA	22/06/1979	NAPOLI
CEGLIA	FABRIZIO	07/04/1979	NAPOLI
CELENTANO	ALBANGELA	15/01/1987	NAPOLI
CELENTANO	FRANCESCO	06/10/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
CELENTANO	LAURA	30/11/1985	SORRENTO
CELENTANO	MARIA	21/09/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA
CELENTANO	ROSA	25/08/1991	PIANO DI SORRENTO
CELENTANO	FRANCESCA	28/12/1993	NAPOLI
CELESTINO	MARIAPIA	24/02/1985	MARATEA
CELLA	EMANUELA	02/08/1975	SALERNO
CELLI	LUCREZIA	03/02/1985	AVELLINO
CELLI	MARIALUCREZIA	10/02/1983	AVELLINO
CELSO	EMILIANO	22/06/1986	AGROPOLI
CENNAMO	ROBERTA MARIA	15/09/1992	SALERNO
CENNAMO	SARAH	17/10/1989	NAPOLI
CENSULLO	MARISA	27/10/1975	SANTA PAOLINA
CENSULLO	ROSA	21/07/1972	SANTA PAOLINA
CENTANNI	ROSA	23/03/1980	NAPOLI
CENTOLA	FILOMENA	07/10/1985	EBOLI
CENTOLA	ROBERTA	19/09/1985	FORMIA
CENTORE	LOREDANA	01/12/1992	NAPOLI
CENTRELLA	LIA	05/03/1966	ZOFINGEN (CH)
CEPOLLARO	GIANCLAUDIO	19/06/1980	NAPOLI
CEPOLLARO	LUCA	11/05/1982	NAPOLI
CEPPARULO	GIUSEPPA	23/03/1985	SANTA MARIA CAPUA VETERE
CERALDI	MORENA	25/11/1986	CASERTA
CERASARO	CIRA	01/01/1983	NAPOLI
CERASE	GIUSEPPE	21/10/1981	ISCHIA
CERASO	MARCO	23/08/1982	NAPOLI
CERASO	MARIAGRAZIA	26/05/1990	ACERRA
CERASUOLO	MIRIAM	03/12/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA
CERBARANO	GIUSEPPINA	30/08/1982	CASERTA
CERBARANO	MARIA	12/09/1981	CASERTA
CERBO	ROBERTA	16/10/1988	NAPOLI
CERBONE	ANDREANA	17/10/1990	NAPOLI
CERBONE	ANTONELLA	03/11/1981	NAPOLI
CERBONE	ANTONIO	15/02/1989	ACERRA
CERBONE	ASSUNTA	10/06/1983	NAPOLI
CERBONE	LUANA	14/07/1989	VALLO DELLA LUCANIA
CERBONE	MARIA TERESA	10/01/1987	NAPOLI
CERBONE	ORIANA	30/04/1980	NAPOLI

CERBONE	ROSANNA	12/01/1991	NAPOLI
CERBONE	SIMONA	21/04/1987	NAPOLI
CERCHIA	ROSSELLA	24/11/1987	CAPUA
CERCIELLO	ALFONSO	28/11/1972	POMIGLIANO D'ARCO
CERCIELLO	ANNA	08/02/1971	POMIGLIANO D'ARCO
CERCIELLO	IMMACOLATA	09/08/1982	NAPOLI
CERCIELLO	MADDALAENA	23/03/1966	SOMMA VESUVIANA
CERCIELLO	RAFFAELE	06/12/1983	NAPOLI
CERILLO	ELIANNA	16/10/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA
CERINO CONTE	NUNZIA	21/05/1981	NAPOLI
CERNELLI	ELVIRA	11/03/1984	BATTIPAGLIA
CERNELLI	NICOLETTA	01/05/1990	OGLIASTRO CILENTO
CERNERA	RODOLFO ROBERTO	24/06/1984	NAPOLI
CERONE	ANTONELLA	14/02/1986	POTENZA
CERONE	LUIGI	23/08/1980	SALERNO
CEROVAZ	MARIA	17/09/1963	NAPOLI
CERRA	SILVIA	15/04/1976	SALERNO
CERRATO	ADRIANA	27/06/1992	SALERNO
CERRATO	MARIANTONIA	26/11/1984	AVELLINO
CERRELLI	MIRIAM	28/09/1992	MARATEA
CERRETO	ANNA	13/04/1984	CASERTA
CERRETO	MARIA RITA	12/06/1988	VICO EQUENSE
CERRI	GIANLUCA	14/12/1977	Roma
CERRONE	ASSUNTA	13/07/1971	SANTA MARIA CAPUA VETERE
CERRONE	FRANCESCO	24/07/1986	NAPOLI
CERRONE	MICAELA	24/05/1977	NAPOLI
CERRONE	ROBERTA	04/05/1987	NAPOLI
CERRONE	SIMONA	19/07/1979	NAPOLI
CERRUTI	MARCELLA	14/11/1978	AGROPOLI
CERSO	DANIELA	04/11/1979	TORRE ANNUNZIATA
CERULLO	LUIGIA ADA	08/11/1986	CASERTA
CERULLO	VERONICA	28/06/1989	ATRIPALDA
CERUSA	ARIANNA	31/01/1987	SALERNO
CERVERO	FLORIANA VERONICA	08/11/1988	SORRENTO
CERVETTA	PASQUALE	06/03/1963	NAPOLI
CERVONE	ROSARIA	25/12/1990	POMIGLIANO D'ARCO
CERVOTTI	MARIO	11/06/1985	TORRE DEL GRECO
CESARANO	ANNARITA	02/08/1976	NOCERA INFERIORE
CESARANO	FILOMENA	27/07/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA
CESARANO	FRANCESCA	09/05/1985	NAPOLI
CESARANO	FRANCESCO	27/11/1984	OTTAVIANO
CESARANO	LUIGIA	31/03/1982	TORRE ANNUNZIATA
CESARANO	MICHELA	09/06/1987	POMPEI
CESARANO	VANESSA	17/09/1993	LUDENSCHEID
CESARANO	FILOMENA	26/11/1987	CASTELLAMMARE DI STABIA
CESARINI	DARIO ALFREDO	27/12/1970	HASTINGS
CESARINI	LUDOVICA	02/06/1982	PIEDIMONTE MATESE
CESARINO	CLAUDIA	27/08/1987	NAPOLI
CESARIO	CLARA	13/03/1975	COSENZA
CESARIO	ROBERTO	25/05/1990	NAPOLI
CESARIO	SARA	29/03/1989	NAPOLI
CESARO	ALESSIA	15/09/1989	AVERSA
CESARO	CINZIA	31/08/1979	NAPOLI
CESARO	FRANCESCA	17/09/1982	PIANO DI SORRENTO
CESARO	TERESA	26/11/1982	NAPOLI
CESINO	GIUSEPPE	15/01/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA
CESTARI	ANTONIETTA	17/09/1990	NAPOLI
CESTARI	VERONICA	13/04/1992	LAGONEGRO
CESTARO	NICOLA	06/10/1989	POLLA
CESTARO	SILVIA	15/02/1971	MILANO
CESTONE	FRANCESCA	06/07/1988	AVELLINO
CESTRONE	NICOLETTA	25/03/1975	BOLZANO
CETRANGOLO	MASSIMILIANO	12/05/1970	NAPOLI
CHAPMAN	FLAMINIA GIURIATI	09/02/1981	FORT WORTH USA
CHAPMAN	GIULIA GIURIATI	11/01/1983	FORT WORTH
CHARITY	THEA JULIA	31/10/1977	SEVENOAKS
CHEN	JIE	11/08/1983	CINA
CHEN	ZHI	14/06/1977	CINA
CHERCHI	ANTONIA	24/11/1987	CASERTA
CHERICI	OLIMPIA	29/09/1989	NAPOLI

CHERUBINO	DIANA	25/05/1962	GIFFONI VALLE PIANA
CHESSA	ALESSANDRA	08/07/1979	NAPOLI
CHIACCHIO	FRANCESCA	20/04/1970	NAPOLI
CHIACCHIO	PALMIRA	28/03/1965	NAPOLI
CHIACCHIO	SAVERIO	10/10/1960	FRATTAMAGGIORE
CHIAIESE	ANNARITA	24/07/1983	SALERNO
CHIANCONE	GERARDO	12/04/1983	TRIESTE
CHIANESE	ANGELA	19/07/1984	NAPOLI
CHIANESE	BIAGIO	17/06/1982	NAPOLI
CHIANESE	FRANCESCA	31/08/1989	NAPOLI
CHIANESE	GIUSEPPINA	09/04/1983	NAPOLI
CHIANESE	MADDALENA	12/12/1981	NAPOLI
CHIANESE	MARIA	15/04/1990	VILLARICCA
CHIANTONE	LETIZIA	25/03/1974	NAPOLI
CHIAPPARDO	FILOMENA	11/08/1984	POLLA
CHIAPPETTI	ARIANNA	02/11/1991	VICO EQUENSE
CHIAPPINELLI	ERIKA	18/06/1983	NAPOLI
CHIARELLA	FERDINANDO	12/05/1979	NAPOLI
CHIARELLA	TOMMASO	14/04/1976	NAPOLI
CHIARELLI	ARMANDO	14/03/1982	COSENZA
CHIARELLI	SERENA	26/04/1987	NAPOLI
CHIARENZA	SALVATORE	20/06/1983	CATANIA
CHIARIELLO	ANNA	08/12/1985	NAPOLI
CHIARIELLO	FIORELLA	23/01/1962	CASTELLABATE
CHIARIELLO	ROSA	27/11/1979	NAPOLI
CHIARO	ALESSANDRA	31/08/1987	NAPOLI
CHIARO	ANNAMARIA	14/08/1985	NAPOLI
CHIARO	GIUSEPPINA	11/10/1984	NAPOLI
CHIARO	VALENTINA	05/08/1977	NAPOLI
CHIAROLANZA	CLAUDIA	18/09/1963	NAPOLI
CHIAVAZZO	MARIA	22/12/1983	MANFREDONIA
CHICHIERCHIA	VALENTINA	09/11/1988	NAPOLI
CHIERCHIA	ILARIA	24/09/1984	NAPOLI
CHIERCHIO	GIULIANO	09/02/1982	TORRE DEL GRECO
CHIESI	RITA	30/09/1992	NAPOLI
CHIETTI	CHIARA	01/12/1987	POPOLI
CHIETTI	GIUSEPPE	18/05/1982	NAPOLI
CHIETTI	SIMONA	05/10/1977	POPOLI
CHIETTI	VALENTINA	07/01/1988	NAPOLI
CHIGNOLI	GABRIELE	04/08/1993	NAPOLI
CHIGNOLI	RICCARDO	27/04/1984	NAPOLI
CHILIBERTI	ANTONIO	18/07/1984	NAPOLI
CHINESE	ZENIA	23/04/1989	PESCARA
CHIODI	ILARIA	02/07/1984	NAPOLI
CHIODI	REGINA CLAUDIA	18/03/1982	NAPOLI
CHIOMENTI	DOMENICO	08/10/1975	CERIGNOLA
CHIONSINI	VALERIO	16/08/1984	TORRE DEL GRECO
CHIOSI	ROBERTA	11/03/1985	NAPOLI
CHIOVELLI	ELISA	03/04/1978	Marino
CHIRICHELLA	FRANCESCO	21/07/1983	MUGNANO DI NAPOLI
CHIRICHELLA	LAURA	07/08/1985	AGROPOLI
CHIRICHELLA	SALVATORE	29/07/1988	NAPOLI
CHIRICO	ANELLINA	20/12/1983	VALLO DELLA LUCANIA
CHIRICO	ANTONELLA	22/03/1978	NAPOLI
CHIRICO	VALENTINA	21/11/1987	VALLO DELLA LUCANIA
CHIUMIENTO	CINZIA	02/05/1978	BENEVENTO
CHIUSEL	GAETANA	06/04/1982	TORRE DEL GRECO
CHMELOVA	MARYNA	09/04/1976	POLTAVA
CIACCIO	MARINGELA	26/02/1974	NAPOLI
CIACO	ANNUNZIATA	30/03/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA
CIACO	LAURA	04/06/1977	NAPOLI
CIAMARRA	ALESSIA	12/07/1966	NAPOLI
CIAMBELLINI	MARCO	22/08/1992	NAPOLI
CIAMPA	ANTONIO	07/10/1983	FOGGIA
CIAMPI	GIUSEPPINA	16/04/1986	SALUZZO
CIAMPI	VALERIA	03/04/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
CIANATIEMPO	DYANA	08/11/1982	SALERNO
CIANCIO	CRISTINA	09/10/1981	SAPRI
CIANCIULLI	FULVIA	23/08/1982	NAPOLI
CIANCIULLI	GIULIANA	19/05/1970	CAPUA

CIANCIULLI	LUCIA	15/05/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA
CIANI	GABRIELE	08/12/1982	BENEVENTO
CIANO	GABRIELLA	01/08/1970	CERCOLA
CIANO	MARCO	27/04/1981	ARIANO IRPINO
CIANO	TIZIANA	27/10/1982	NAPOLI
CIAO	DONATELLO	27/07/1975	EBOLI
CIAO	VALERIA	01/06/1986	NAPOLI
CIAPPARELLI	MARTA	02/07/1987	SCAFATI
CIARAFFA	MARIA	30/11/1986	NAPOLI
CIARAMELLA	LUCIA	29/07/1971	CASERTA
CIARAMELLA	LUIGI	29/05/1974	NAPOLI
CIARAMELLETTI	DANIELA	27/12/1964	DUSSELDORF
CIARCIA	EMILIA	11/11/1982	BENEVENTO
CIARDI	CARMELA	02/09/1980	TORRE DEL GRECO
CIARDI	PAOLA	08/06/1981	NAPOLI
CIARLA	MARILISA	08/05/1984	LARINO
CIARLONE	CARLA	14/09/1975	NAPOLI
CIARMOLI	CARMEN	12/10/1991	BENEVENTO
CIARMOLI	CRISTIANA	27/05/1989	BENEVENTO
CIAVATTONE	MICHELA	13/05/1975	CASERTA
CIAVOLINO	STEFANIA	03/03/1985	POMPEI
CIBELLI	ROSA	10/01/1977	NAPOLI
CIBOTTI	ALESSIA MARIA	08/09/1989	SAN GIORGIO A CREMANO
CICALA	FIAMMETTA	11/11/1975	NAPOLI
CICALA	FILOMENA	29/10/1982	NAPOLI
CICATELLI	SARA	10/11/1988	SALERNO
CICATELLI	VINCENZINA	20/04/1987	SAN FELICE A CANCELLO
CICATIELLO	ANNA	01/02/1991	NAPOLI
CICATIELLO	ANNA	28/07/1979	NAPOLI
CICCARELLI	ANGELA	12/06/1984	NAPOLI
CICCARELLI	CAMILLA	02/01/1988	NAPOLI
CICCARELLI	CARMELA	20/06/1985	MUGNANO DI NAPOLI
CICCARELLI	EZIO	21/06/1977	ARIANO IRPINO
CICCARELLI	LUISA	17/07/1984	POLLENA TROCCHIA
CICCARELLI	NICOLINA	02/06/1991	VILLARICCA
CICCARELLI	ROSA	13/09/1981	POMPEI
CICCARELLI	SIMONA	12/05/1988	NAPOLI
CICCARELLI	SOFIA	13/07/1984	MUGNANO DI NAPOLI
CICCARELLO	DANIELA	26/08/1986	MONCALIERI
CICCHELLA	FRANCESCA	24/06/1984	MARCIANISE
CICCONE	CARMELA	20/09/1981	NAPOLI
CICCONE	GIUSEPPINA	20/03/1986	BENEVENTO
CICCONE	GRAZIELLA	10/03/1989	SAN PAOLO BEL SITO
CICCONE	ILARIA	25/08/1975	NAPOLI
CICCONE	MARIA ANTONIETTA	18/02/1979	FORMIA
CICCONE	TIZIANA	28/07/1982	AVELLINO
CICCONE	VINCENZO	08/10/1983	BIRMINGHAM
CICCONI	SANDRA	24/05/1971	NAPOLI
CICE	SERENA	23/05/1990	TORINO
CICERELLI	LUCA	22/09/1981	VALLO DELLA LUCANIA
CICIRELLI	ANTONELLA	24/11/1981	NAPOLI
CIERRO	MARINA	30/12/1970	NAPOLI
CIERVO	CORRADO	12/08/1988	BENEVENTO
CIERVO	MANUELA	09/08/1984	MADDALONI
CIERVO	ROBERTA	06/11/1990	BENEVENTO
CIFARIELLO	MARCO	12/09/1981	NAPOLI
CIFONE	PIETRO	18/05/1966	CASERTA
CIFRODELLI	AURORA ANNA	11/09/1988	MARATEA
CIGNARALE	FIORELLA	17/06/1974	INNERINGEN
CILENTO	MARIO	23/12/1986	NAPOLI
CILIBERTI	DIANA	30/05/1985	PIEDIMONTE MATESE
CILIBERTI	FEDERICA	21/07/1984	NAPOLI
CILIBERTI	MARGHERITA	11/07/1988	POMPEI
CILIBERTI	MARILINDA	26/12/1981	MILANO
CILIBERTI	RITA	16/06/1980	NAPOLI
CILIBERTI	ANNA DORA	14/06/1987	AGROPOLI
CILIBERTO	ROBERTA	11/09/1988	TORRE DEL GRECO
CIMADOMO	PAOLO	04/05/1985	MUGNANO DI NAPOLI
CIMINO	ANGELA	26/04/1984	POLLA
CIMINO	FRANCESCO	26/12/1971	SALERNO

CIMINO	LISA	03/10/1987	NAPOLI
CIMMINO	ALESSIA	19/09/1992	GRAGNANO
CIMMINO	ARIANNA	14/06/1992	MILANO
CIMMINO	CARLA	16/05/1983	NOCERA INFERIORE
CIMMINO	CARMELA	17/06/1988	NAPOLI
CIMMINO	CINZIA	06/09/1978	NAPOLI
CIMMINO	FRANCESCO	03/03/1964	CARDITO
CIMMINO	GIUSEPPE	29/03/1981	CASTELLAMMARE DI STABIA
CIMMINO	GIUSEPPE	09/12/1983	VICO EQUENSE
CIMMINO	HERMINE	21/04/1991	NAPOLI
CIMMINO	MARIA	10/05/1982	MUGNANO DI NAPOLI
CIMMINO	MARTINA	18/02/1993	NAPOLI
CIMMINO	MIRTA	30/09/1987	NAPOLI
CIMMINO	PAOLA	17/04/1981	CASTELLAMMARE DI STABIA
CIMMINO	PAOLO	03/11/1968	CASTELLAMMARE DI STABIA
CIMMINO	RAFFAELE	15/12/1967	SAN FELICE A CANCELLO
CIMMINO	ROSANNA	09/03/1984	NAPOLI
CINELLI	BARBARA	05/07/1989	NAPOLI
CINELLI	CLARA	03/10/1981	SANT'AGATA DE' GOTI
CINICOLO	ANGELA	01/05/1981	NAPOLI
CINIGLIO	MARIANGELA	14/10/1985	NAPOLI
CINQUE	ANTONELLA	21/06/1979	NOCERA INFERIORE
CINQUE	DARIO	13/01/1987	SALERNO
CINQUE	FABIO	27/06/1985	NAPOLI
CINQUE	MARIA	29/01/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA
CINQUE	MARTA	26/02/1983	SCAFATI
CINQUE	SERENA	04/01/1987	BATTIPAGLIA
CINQUEGRANA	CARMELA	15/10/1984	NAPOLI
CINQUEGRANA	EMANUELA	21/12/1991	NAPOLI
CINQUEGRANA	MARIA ROSARIA	24/04/1987	NAPOLI
CINQUEGRANA	ROSAMARIA	09/01/1985	MADDALONI
CIOCE	ASSUNTA	10/11/1978	NAPOLI
CIOCIANO	GIACOMO	22/10/1973	SALERNO
CIOCIOLA	ANNAMARIA	18/05/1990	NAPOLI
CIOFFI	ALESSANDRO	14/02/1986	SALERNO
CIOFFI	ANNA	21/07/1982	NAPOLI
CIOFFI	ANNARITA	04/07/1980	VICO EQUENSE
CIOFFI	ANTONIETTA	12/01/1974	NAPOLI
CIOFFI	ANTONIO	11/02/1986	SALERNO
CIOFFI	DANIELA	14/02/1987	SALERNO
CIOFFI	ILARIA	09/03/1981	NAPOLI
CIOFFI	MARTINA	16/09/1989	NAPOLI
CIOFFI	MAURA	25/02/1990	NAPOLI
CIOFFI	MICHELE	04/04/1982	VICO EQUENSE
CIOFFI	MICHELE	17/09/1981	VICO EQUENSE
CIOFFI	PAOLA	16/04/1973	PAGANI
CIOFFI	ROSSELLA	13/06/1987	SALERNO
CIOFFI	STEFANO	08/12/1984	NAPOLI
CIOFFI	VINCENZO	14/05/1987	VICO EQUENSE
CIOLLARO	CHIARA	02/10/1990	NOLA
CIOTOLA	ANTONELLA	02/06/1986	NAPOLI
CIOTOLA	GIULIA	12/08/1993	NAPOLI
CIOTOLA	LUCA	29/07/1990	NAPOLI
CIOTOLA	MARCO	20/08/1987	NAPOLI
CIOTOLA	SIMONA	19/07/1987	NAPOLI
CIOTTA	LIDIA	27/08/1984	Roma
CIOTTI	ANDREA	15/03/1993	NAPOLI
CIPOLLA	ELVIRIANA	19/07/1990	VICO EQUENSE
CIPOLLETTA	ILARIA	01/11/1992	NAPOLI
CIPOLLETTA CAMPANILE	LUIGI	05/10/1981	NAPOLI
CIPOLLONE	SARA	01/04/1985	ISERNIA
CIPRESSO	ASSUNTA	17/02/1985	AVERSA
CIPRIANI	ANGELA	02/10/1983	MADDALONI
CIPRIANI	MARIA TERESA	14/10/1989	BATTIPAGLIA
CIPRIANO	GIOVANNA	06/09/1983	NAPOLI
CIPRIANO	MANILA	26/12/1982	NAPOLI
CIPRIANO	MARIA GIUSEPPINA	14/07/1980	ARIANO IRPINO
CIPRIANO	ROSSELLA	07/06/1987	CASERTA
CIPRIANO	SARA ORIETTA	01/06/1979	BERNA
CIPRIANO	SERENA	20/01/1982	VICO EQUENSE

CIPULLO	VALERIA	28/11/1981	CASERTA
CIRELLA	MIRIAM	18/01/1986	CASERTA
CIRIELLO	LINA	26/05/1983	TEANO
CIRIELLO	ONIDIA	22/03/1967	AVELLINO
CIRIELLO	ROSSELLA	14/07/1984	FORMIA
CIRIELLO	SILVESTRO	09/12/1985	BAGNO A RIPOLI
CIRILLO	AMALIA	11/04/1988	VICO EQUENSE
CIRILLO	ANNA	13/11/1990	POMPEI
CIRILLO	ANNA	04/06/1989	AVELLINO
CIRILLO	ANTONIETTA	27/02/1983	NOCERA INFERIORE
CIRILLO	ANTONIO	26/03/1991	NAPOLI
CIRILLO	ANTONIO	30/03/1977	POMPEI
CIRILLO	ATTILIA	24/03/1963	NAPOLI
CIRILLO	CANDIDA	10/03/1983	TORRE DEL GRECO
CIRILLO	CHIARA	18/10/1985	POMPEI
CIRILLO	CLAUDIA	13/10/1989	NAPOLI
CIRILLO	DANIELA	20/08/1987	VICO EQUENSE
CIRILLO	DARIO	22/06/1992	SCAFATI
CIRILLO	FABIO	21/02/1982	AVERSA
CIRILLO	FABIOLA	18/08/1985	NAPOLI
CIRILLO	FELICE	08/02/1982	NOCERA INFERIORE
CIRILLO	FORTUNA VERONICA	13/01/1975	TORRE DEL GRECO
CIRILLO	GIOVANNI	21/06/1975	POMPEI
CIRILLO	GIUSY	15/03/1975	NAPOLI
CIRILLO	LIVIO	19/06/1976	NAPOLI
CIRILLO	MARCO	03/09/1985	NAPOLI
CIRILLO	MARIA	26/04/1983	CASERTA
CIRILLO	MARIA	07/12/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA
CIRILLO	MARIA GRAZIA	28/07/1992	SCAFATI
CIRILLO	MARIA MADDALENA	26/02/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA
CIRILLO	MARIATERESA	09/07/1984	VICO EQUENSE
CIRILLO	MONICA	07/02/1981	TORRE DEL GRECO
CIRILLO	MONICA	11/09/1971	NAPOLI
CIRILLO	PASQUALE	17/08/1967	POMPEI
CIRILLO	PASQUALE	03/01/1963	POZZUOLI
CIRILLO	ROBERTA	19/10/1982	SCAFATI
CIRILLO	ROSA	18/02/1976	CAVA DE' TIRRENI
CIRILLO	SABRINA	21/07/1993	TORRE DEL GRECO
CIRILLO	SALVATORE	09/12/1986	TORRE ANNUNZIATA
CIRILLO	SIMONA	16/11/1978	AVERSA
CIRILLO	VALENTINA	03/09/1982	NAPOLI
CIRILLO	VALERIA	17/12/1985	AGROPOLI
CIRILLO	VITO	30/07/1991	CASERTA
CIRILLO	ANNA	03/12/1986	SCAFATI
CIRILLO	LIVIA	30/09/1972	VICO EQUENSE
CIRLLO	CARMINE	17/11/1987	SAN FELICE A CANCELLO
CISTERNA	MARZIA	07/02/1990	NAPOLI
CITARELLI	LUIGI	14/05/1975	NAPOLI
CITERA	CONCETTA	18/05/1981	SAPRI
CITERA	EMANUELA	22/04/1978	SALERNO
CITERA	VINCENZA	01/04/1984	SAPRI
CITRINITI	ANGELO	05/06/1984	AVELLINO
CITRO	GIANMICHELE	29/12/1987	NIJMEGEN
CITRO	LILIANA	12/02/1988	SALERNO
CITRO	PAMELA	26/04/1989	SALERNO
CIULLI	CATERINA	06/04/1973	PENNE
CIUONZO	CHIARA	29/06/1970	NAPOLI
CIVALE	BARBARA	25/06/1984	TORRE ANNUNZIATA
CIVALE	ELETTRA	01/01/1981	SALERNO
CIVITA	FRANCESCO	15/11/1975	NAPOLI
CIVITELLA	VIVIANA	16/12/1986	CERCOLA
CIVITILLO	ELENIA	15/06/1985	NAPOLI
CLAPS	ANNUNZIATA MIRELLA	17/03/1978	POTENZA
CLARELLI	LAURA	16/07/1975	NAPOLI
CLARIZIA	NADIA	01/06/1980	BENEVENTO
CLEMENTE	GIANLUCA	14/05/1975	AVELLINO
CLEOPATRA	DELIA	27/05/1987	POMIGLIANO D'ARCO
CLERY	DILETTA	22/10/1979	NAPOLI
COBALTO	ANDREA	08/09/1992	NOCERA INFERIORE
COBALTO	FRANCESCA	24/10/1978	CASERTA

COBALTO	PAOLA	17/06/1984	CASERTA
COBALTO	VITTORIO	04/02/1988	CAVA DE' TIRRENI
COBIANCHI	ANTONELLA	22/09/1985	NAPOLI
COBINO	FELICE	27/07/1980	AVELLINO
COCCA	EMILIO	28/12/1983	BAD SACKINGEN
COCCA	STEFANO	10/12/1986	BENEVENTO
COCCARO	ANTONELLA	23/06/1989	NAPOLI
COCCHIARELLA	PATRIZIA MARIA	03/08/1969	CHUR (CH)
COCCOLI	ORNELLA	10/05/1969	GIUNGANO
COCCORULLO	STEFANIA	09/12/1982	BATTIPAGLIA
COCORULLO	ALESSANDRO	14/09/1987	NAPOLI
COCORULLO	MARINA	26/10/1984	SORRENTO
COCOZZA	VINCENZO	05/07/1984	POLLENA TROCCHIA
COCURULLO	CHIARA	18/11/1984	VICO EQUENSE
COCURULLO	CLAUDIA	11/07/1986	VICO EQUENSE
CODA	CATELLO	22/07/1984	VICO EQUENSE
CODA	MARIA	13/06/1989	GRAGNANO
CODA	VIOLETTA	01/11/1972	NAPOLI
COELI	CRISTINA	23/06/1970	MERATE
COGLIANESE	LINDA	06/01/1987	OLIVETO CITRA
COGLIANESE	MARIA ROSARIA	13/12/1975	OLIVETO CITRA
COGLIANO	CARLA	27/05/1988	ARIANO IRPINO
COGLIANO	MARIANNA	12/09/1983	CASERTA
COGLITORE	ILARIA	14/01/1988	NAPOLI
COIRO	LUIGI	27/05/1976	POLLA
COLA	STEFANIA	04/05/1976	AGROPOLI
COLABELLA	DANIELA	06/10/1982	NAPOLI
COLACCHI	ALESSIO	28/06/1983	Genzano di Roma
COLACCHIO	GIULIANA	05/03/1973	TORRE DEL GRECO
COLACE	GIOVANNI	16/05/1983	CASTELLAMMARE DI STABIA
COLACI	VANESSA	02/12/1982	NAPOLI
COLAMEO	PRISCA	22/05/1984	VASTO
COLAMONACO	PASQUALINA	14/05/1972	NOCERA SUPERIORE
COLANDREA	ANNA	15/04/1965	BACOLI
COLANDREA	EFISIO	03/10/1988	NAPOLI
COLANDREA	LIBERA	26/08/1974	NAPOLI
COLANDREA	LUCY	26/09/1978	NAPOLI
COLANDREA	MARIA ROSARIA	25/12/1960	BACOLI
COLANDREA	NICOLA	02/10/1971	NAPOLI
COLANDREA	SANDRO	09/09/1973	POZZUOLI
COLANGELO	BENEDETTA	11/10/1993	ARIANO IRPINO
COLANGELO	DOMENICO	03/08/1987	POLLA
COLANTONIO	VINCENZO	12/03/1957	TORRE DEL GRECO
COLANTUONO	MARIA TERESA	03/11/1980	TORRE DEL GRECO
COLANTUONO	NELLO	23/05/1991	POMPEI
COLANTUONO	SILVIA	17/11/1987	TORRE DEL GRECO
COLASANTE	ELENA	21/10/1974	SALERNO
COLASANTO	ENRICA	14/07/1989	BENEVENTO
COLELLA	ANNA	20/02/1959	CATANIA
COLELLA	CARMINE	05/12/1975	CERCOLA
COLELLA	SABATO	19/06/1984	NAPOLI
COLELLA	SARA	24/11/1980	NAPOLI
COLETTA	LAURA	01/01/1970	PONTE
COLIMORO	FEDERICA	20/01/1991	NAPOLI
COLIMORO	MARCELLA	25/10/1985	NAPOLI
COLLARILE	DANIELA	29/12/1974	BENEVENTO
COLLARO	ANIELLO	04/08/1961	BOSCOTRECASE
COLLA'RUVOLO	SONIA	07/06/1979	NAPOLI
COLLAZZO	ASSUNTA	14/08/1969	BRIENZA
COLLOCA	EMILIO	06/06/1969	BENEVENTO
COLLU	LAURA	25/10/1986	ZURIGO
COLONNA	VINCENZO	23/05/1973	NAPOLI
COLTUC	NATALIA	14/09/1983	COMRAT CIOC MAIDAN - MOLDAVIA
COLUCCI	ANTONELLA	30/12/1982	POMIGLIANO D'ARCO
COLUCCI	ANTONIO	10/04/1977	NAPOLI
COLUCCI	BARBARA	23/06/1991	VICO EQUENSE
COLUCCI	CARMEN	16/08/1982	ATRIPALDA
COLUCCI	FRANCESCO PAOLO	01/05/1981	NAPOLI
COLUCCI	MANUELA	05/07/1983	CAVA DE' TIRRENI
COLUCCI	MARIA	19/05/1977	NAPOLI

COLUCCI	VANNA	30/11/1991	AVELLINO
COLUMBRO	MAURIZIO	21/01/1976	NAPOLI
COLUMELLA	ROSANNA	04/03/1982	BISCEGLIE
COMES	ROBERTA	10/09/1987	CASERTA
COMITE	ERNESTO	06/11/1989	NOCERA INFERIORE
COMITE	MARIA GRAZIA	10/02/1984	NOCERA INFERIORE
COMITE	PASQUALE	27/07/1981	PAGANI
COMMESSO	IDA	11/09/1987	TORRE DEL GRECO
COMMITANTE	CIRO	01/04/1988	LACCO AMENO
COMMONE	VALENTINA	04/11/1984	NAPOLI
COMPAGNONE	ANTONIO	04/06/1985	NAPOLI
COMPAGNONE	ROSALIA	20/09/1985	AVERSA
COMPAGNONE	GIOVANNA	22/08/1979	AVERSA
COMPARE	MARIA ROSARIA	13/08/1984	NAPOLI
COMPARELLI	ALESSANDRA	30/08/1983	CASSINO
COMPIANI	VALENTINA	20/05/1986	NAPOLI
COMUNIELLO	MARIAGRAZIA	02/07/1986	POLLA
CONA	VERONICA	23/09/1984	AVELLINO
CONATO	MARINEVE	19/10/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
CONCILIO	ANGELA	08/08/1978	CASTELLAMMARE DI STABIA
CONCILIO	EMILIE	11/06/1989	SALERNO
CONCILIO	GIUSEPPE	16/07/1989	NAPOLI
CONCILIO	MASSIMO	25/12/1966	BATTIPAGLIA
CONCILIO	MICHELA	19/06/1978	NOCERA INFERIORE
CONCILIO	SARA	12/06/1986	NAPOLI
CONELLI	GIOVANNI	12/08/1993	NOLA
CONFORTI	ELEONORA	09/08/1988	SALERNO
CONFUORTO	SABINO	09/10/1987	VENEZUELA
CONNOLA	CARLA	25/04/1986	NAPOLI
CONSALVO	BIAGIO	05/07/1981	SALERNO
CONSALVO	GAETANO	18/02/1983	AGROPOLI
CONSIGLIO	ANGELA	26/05/1985	AVELLINO
CONSIGLIO	CARMEL	20/10/1969	NEW HAVEN CONN (USA)
CONSIGLIO	FILOMENA	29/03/1958	AMALFI
CONSOLETTI	PAOLA	03/11/1969	NAPOLI
CONTALDO	CONCETTA	22/10/1989	LAMIA
CONTALDO	FERDINANDO	23/02/1991	NAPOLI
CONTE	AMELIA	17/04/1981	CERCOLA
CONTE	ARIANNA	27/11/1990	ARPINO
CONTE	CINZIA	13/09/1973	SAN LORENZELLO
CONTE	CONSIGLIA	05/10/1983	NAPOLI
CONTE	DANIELA	14/10/1980	NAPOLI
CONTE	ELVIRA	09/07/1986	NAPOLI
CONTE	FEDERICA	27/02/1992	NAPOLI
CONTE	FILOMENA	26/12/1986	CASERTA
CONTE	FIORAVANTE	03/01/1983	BENEVENTO
CONTE	GABRIELLA	21/12/1989	NAPOLI
CONTE	GIUSEPPE	31/07/1978	AVELLINO
CONTE	LUCIA	11/08/1974	NAPOLI
CONTE	MARIA	03/09/1978	CASERTA
CONTE	MARIANNA	27/11/1973	POZZUOLI
CONTE	RAFFAELA	11/01/1984	NAPOLI
CONTE	ROSITA	17/04/1990	BENEVENTO
CONTE	SONIA	05/03/1990	LACCO AMENO
CONTE	STEFANIA	31/03/1984	FORMIA
CONTESTABILE	CORRADO	18/05/1974	NAPOLI
CONTI	CLAUDIO	01/10/1982	NAPOLI
CONTI	LORENA	11/01/1978	SALERNO
CONTIELLO	FABIOLA	30/01/1990	NAPOLI
CONTINO	MONICA	16/09/1986	NAPOLI
CONTURSI	JULIANA PAOLA	23/05/1984	GAMA BRASILIA
CONVENTI	DANIELA	13/02/1984	NAPOLI
CONVERSANO	ROBERTA	20/09/1979	SAN GIORGIO A CREMANO
COPPA	CRISTINA	02/05/1984	NAPOLI
COPPETA	DALILA	02/06/1988	NAPOLI
COPPETO	MARTINA	24/11/1983	NAPOLI
COPPIN	CHIARA	13/03/1982	NAPOLI
COPPOLA	AMALIA	18/07/1984	PIANO DI SORRENTO
COPPOLA	AMELIA	19/08/1986	PIANO DI SORRENTO
COPPOLA	ANASTASIA	19/11/1986	SANTA MARIA CAPUA VETERE

COPPOLA	ANGELA	28/10/1976	PIANO DI SORRENTO
COPPOLA	ANGELA IANUARIA	11/05/1992	NAPOLI
COPPOLA	ANIELLO	13/10/1952	SORRENTO
COPPOLA	ANNA MARIA	29/01/1984	Roma
COPPOLA	ANNALISA	26/06/1990	NOCERA INFERIORE
COPPOLA	ANNAPAOLA	19/11/1980	SALERNO
COPPOLA	ANTONIETTA	20/07/1973	AVELLINO
COPPOLA	ANTONIO	03/03/1986	NAPOLI
COPPOLA	ANTONIO	12/08/1970	NAPOLI
COPPOLA	BARBARA	18/02/1981	FONDI
COPPOLA	CARMELA	01/05/1990	NOCERA INFERIORE
COPPOLA	CIRO	30/07/1985	VICO EQUENSE
COPPOLA	EMILIANA	11/03/1984	VILLARICCA
COPPOLA	EMMA	11/03/1981	NAPOLI
COPPOLA	ENZO	08/05/1986	NAPOLI
COPPOLA	GIANFRANCO	01/06/1987	BATTIPAGLIA
COPPOLA	GIUSEPPE	19/12/1981	NAPOLI
COPPOLA	GRAZIA	26/08/1965	CASERTA
COPPOLA	IMMACOLATA CONCETTA	30/05/1986	ACERRA
COPPOLA	LAURA	07/01/1993	MADDALONI
COPPOLA	LAURA	28/10/1982	PIANO DI SORRENTO
COPPOLA	LUCIA	21/02/1991	TORRE DEL GRECO
COPPOLA	LUCIANA	21/08/1969	PIANO DI SORRENTO
COPPOLA	MANUELA	25/08/1979	MESAGNE
COPPOLA	MARGHERITA	21/02/1985	BENEVENTO
COPPOLA	MARIA BRUNA	12/02/1991	NAPOLI
COPPOLA	MARIA CHIARA	04/05/1989	NAPOLI
COPPOLA	MARIAGRAZIA	07/12/1987	ARIANO IRPINO
COPPOLA	MARTA	19/04/1987	CASERTA
COPPOLA	MARTINA	10/01/1985	NAPOLI
COPPOLA	MARTINA	22/05/1983	PIANO DI SORRENTO
COPPOLA	MATILDE ROSARIA	18/04/1983	PAGANI
COPPOLA	MICHELAVALENTINA	08/03/1990	PIANO DI SORRENTO
COPPOLA	MIRELLA	10/06/1990	NAPOLI
COPPOLA	ROBERTA	14/11/1983	NAPOLI
COPPOLA	ROBERTO	23/03/1967	LUSTRA
COPPOLA	ROSSELLA	05/04/1981	VICO EQUENSE
COPPOLA	SALVATORE	18/01/1989	TORRE DEL GRECO
COPPOLA	SALVATORE	02/06/1980	NAPOLI
COPPOLA	SERENA	25/03/1989	VICO EQUENSE
COPPOLA	SERGIO	17/07/1982	SCAFATI
COPPOLA	VALENTINA	10/05/1988	CERCOLA
COPPOLA	VALENTINA	21/10/1987	AVERSA
COPPOLA	VINCENZO	25/08/1979	SALERNO
COPPOLA	GIULIA	19/04/1992	NAPOLI
COPPOLA PROVITERA	GILDA	02/10/1992	CASTELLAMMARE DI STABIA
CORAGGIO	CONCHITA	18/01/1980	SALERNO
CORAGGIO	IDA	05/08/1967	SALERNO
CORALLUZZO	PASQUALE	17/10/1988	BATTIPAGLIA
CORAZZELLI	GIUSEPPE	12/11/1993	SAN GIOVANNI ROTONDO
CORBISIERO	LUCIA	30/03/1984	NOLA
CORBO	MARIA	31/01/1988	BENEVENTO
CORCIONE	AMANDA	09/05/1985	CERCOLA
CORCIONE	CARMELA	27/09/1981	NAPOLI
CORCIONE	GIOVANNA	05/04/1989	NAPOLI
CORCIONE	GIOVANNA	26/03/1947	TORRE ANNUNZIATA
CORCIONE	LUISA	28/06/1985	NAPOLI
CORCIONE	MARIA	04/12/1982	NAPOLI
CORCIONE	VALERIA	28/05/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA
CORCIONE	ROSARIA	09/10/1977	CERCOLA
CORDASCO	ANGIOLA	24/03/1979	NAPOLI
CORDOVA	ANGELICA	31/01/1968	NAPOLI
CORDOVANI	ROBERTO	08/07/1975	NAPOLI
CORETTI	JESSICA	25/10/1991	BENEVENTO
CORETTI	LUCIA	20/04/1988	BENEVENTO
CORETTI	ROSSELLA	09/11/1993	BENEVENTO
CORPACI	FRANCESCO	30/03/1989	NAPOLI
CORRADI	DANIELA	23/01/1984	NAPOLI
CORRADINO	ANTONELLA	17/04/1983	POMPEI
CORRADO	ANGELA CARMELA	19/08/1987	AVELLINO

CORRADO	ANIELLO	11/03/1977	SARNO
CORRADO	BRIGIDA MARICA	15/06/1968	MANNEDORF
CORRADO	EMMANUELA	06/10/1990	BATTIPAGLIA
CORREALE	ASSUNTA	13/03/1973	NAPOLI
CORREALE	EDOARDO	19/01/1963	NAPOLI
CORREALE	GIANLUCA	25/11/1992	NAPOLI
CORREALE	SERENA	01/11/1988	NAPOLI
CORREALE	SARA	23/01/1991	NAPOLI
CORRENTE	GIORGIO	05/09/1985	CITTIGLIO
CORSA	ANTONELLA	15/10/1980	NAPOLI
CORSANI	DEBORAH	01/03/1970	NAPOLI
CORSINI	ROBERTO	06/06/1982	NAPOLI
CORSO	LOREDANA	22/06/1977	TAURIANOVA
CORTESE	DIANA LYNN IRENE	14/10/1981	LONDRA
CORTESE	ILARIA	26/04/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
CORTESE	JASMIN GIUSY ANNETTE	07/08/1978	EHINGEN
CORTESE TEMPESTA	DOMENICO	02/08/1993	VILLARICCA
CORTESI	EZIO	12/01/1957	NAPOLI
CORVIGNO	MICHELA	03/05/1986	AVELLINO
CORVINO	ANTONIO	14/10/1988	NAPOLI
CORVINO	MARIAROSARIA	09/05/1967	NAPOLI
CORVO	STEFANIA	13/03/1984	NAPOLI
COSCETTA	RICCARDO	04/01/1982	NAPOLI
COSCIA	FRANCESCA	06/07/1977	NAPOLI
COSCIA	LOREDANA	19/09/1982	EBOLI
COSCIA	NADJA	22/07/1974	LAUFEN (SVIZZERA)
COSENTINO	AGNESE	27/06/1980	LACCO AMENO
COSENTINO	CHIARA	23/03/1979	BELVEDERE MARITTIMO
COSENTINO	CLAUDIO	19/09/1985	NAPOLI
COSENTINO	EMANUELA	15/04/1987	NAPOLI
COSENTINO	FRANCA	01/10/1973	MARATEA
COSENTINO	SONIA	12/08/1972	NAPOLI
COSENZA	GIULIA	05/12/1986	MESSINA
COSENZA	SERENA	21/02/1988	VICO EQUENSE
COSENZA	STEFANIA	10/03/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA
COSIMO	CHIARA	05/11/1989	NAPOLI
COSSIDENTE	ISABELLA	30/11/1985	NAPOLI
COSSO	GABRIELLA	06/02/1975	NAPOLI
COSTA	ALBA	25/07/1979	TORRE DEL GRECO
COSTA	BIANCA	08/02/1988	AGROPOLI
COSTA	EMANUELA	18/11/1981	NAPOLI
COSTA	ROSANNA	08/10/1984	POLLA
COSTABILE	ANNA	16/01/1991	NOCERA INFERIORE
COSTABILE	MARIA CHIARA	25/11/1988	NAPOLI
COSTABILE	MARIA EVELINA	24/10/1986	BATTIPAGLIA
COSTABILE	RITA	01/09/1988	NAPOLI
COSTAGLIOLA	BARBARA	19/10/1984	NAPOLI
COSTAGLIOLA	CHIARA	26/06/1985	MADDALONI
COSTAGLIOLA	CHIARA	07/06/1981	NAPOLI
COSTAGLIOLA	FABIANA	18/04/1986	NAPOLI
COSTAGLIOLA	FILOMENA	01/07/1978	NAPOLI
COSTAGLIOLA	MARIA LUISA	30/01/1983	NAPOLI
COSTAGLIOLA	SERENA	30/06/1978	NAPOLI
COSTAGLIOLA	VIVIANA	10/02/1987	NAPOLI
COSTANTE	SARA	10/07/1985	SALERNO
COSTANTINO	ANGELO	02/12/1985	SALERNO
COSTANTINO	CARMELA	15/03/1970	NAPOLI
COSTANTINO	FRANCESCA	24/03/1985	PIEDIMONTE MATESE
COSTANTINO	GAETANO	18/08/1959	CASTELCIVITA
COSTANTINO	STEFANIA	30/12/1988	BATTIPAGLIA
COSTANTINO	VINCENZA	02/07/1990	POMPEI
COSTANZA	BARBARA	06/09/1984	ATRIPALDA
COSTANZI	TIZIANA	22/10/1988	NAPOLI
COSTANZO	ANTONELLA	23/07/1982	NAPOLI
COSTANZO	CHIARA	20/03/1983	CASERTA
COSTANZO	CLAUDIA	23/08/1975	NAPOLI
COSTANZO	FRANCESCA	22/06/1987	AVERSA
COSTANZO	FRANCESCA	21/05/1967	SALERNO
COSTANZO	FRANCESCO PAOLO	06/08/1986	NAPOLI
COSTANZO	GIOVANNA	26/11/1990	ACERRA

COSTANZO	LORIANA	04/07/1976	CASERTA
COSTANZO	PAOLO	24/06/1986	CAPUA
COSTANZO	PASQUALE	25/06/1988	VILLARICCA
COSTANZO	RAFFAELLA	01/06/1988	NAPOLI
COSTANZO	SIMONA	26/02/1992	NAPOLI
COSTANZO	SIMONA	23/07/1977	BARI
COSTIGLIOLA	FEDERICA	02/06/1988	NAPOLI
COSTIGLIOLA	SONIA	06/11/1987	NAPOLI
COSTUMATO	ALESSANDRA	10/07/1991	NAPOLI
COTENA	ORNELLA	24/03/1987	NAPOLI
COTINI	VALENTINA	27/05/1977	NAPOLI
COTRONEO	EMANUELA	30/03/1978	NAPOLI
COTTICELLI	SERENA	02/11/1974	NAPOLI
COTTONE	ARIANNA	30/05/1980	NAPOLI
COTTONE	FRANCESCO	15/05/1977	NAPOLI
COTTUNO	VALERIA	01/11/1972	TORRE DEL GRECO
COTUGNO	LAURA	09/04/1990	NAPOLI
COTUGNO	VITALE	10/12/1990	NAPOLI
COVELLO	RITA	10/07/1968	NAPOLI
COVIELLO	CELESTINA	06/09/1981	BENEVENTO
COVIELLO	DALILA	09/11/1986	POTENZA
COVIELLO	DAVIDE	22/01/1986	BENEVENTO
COVIELLO	GIOVANNA	24/02/1986	SANTA MARIA CAPUA VETERE
COVINO	ALESSIO	14/07/1981	BENEVENTO
COVINO	ANTONIO	21/08/1975	Venezia
COVINO	ELENA	06/03/1986	SAN GIORGIO A CREMANO
COVONE	CRISTINA	10/02/1990	AVELLINO
COVONE	MARIA MADDALENA	14/04/1989	SAN PAOLO BEL SITO
COVOTTA	ANGELA	27/06/1981	AVELLINO
COZZA	CARLO	18/02/1972	TORRE DEL GRECO
COZZA	LOREDANA	12/07/1964	UMBRIATICO
COZZELLA	ANGELICA	26/05/1986	NAPOLI
COZZI	ANTONELLA ANNA MARIA	23/08/1983	ASCHAFFENBURG
COZZI	FRANCESCA	31/07/1992	NAPOLI
COZZI	FRANCESCO	08/04/1975	NAPOLI
COZZI	MARIA GIUSEPPA	11/10/1974	SANZA
COZZI	MIRELLA	21/07/1979	ASCHAFFENBURG
COZZOLINO	ALFONSO	26/02/1955	BOSCOREALE
COZZOLINO	ANGELO	24/08/1986	POMPEI
COZZOLINO	ANNA	07/09/1980	NAPOLI
COZZOLINO	ANNALESSIA	24/03/1986	TORRE DEL GRECO
COZZOLINO	ANNALISA	14/02/1979	POMPEI
COZZOLINO	ANTONIO	25/09/1948	BOSCOTRECASE
COZZOLINO	CARMELA	19/08/1980	SAN GIORGIO A CREMANO
COZZOLINO	CAROLINA	07/10/1977	TORRE DEL GRECO
COZZOLINO	FERDINANDO	09/03/1989	NAPOLI
COZZOLINO	FRANCESCA	07/08/1988	NAPOLI
COZZOLINO	FRANCESCO	01/06/1988	SAN FELICE A CANCELLO
COZZOLINO	IVANA	28/10/1984	CERCOLA
COZZOLINO	LORIS	12/04/1986	NAPOLI
COZZOLINO	MARCELLA	25/05/1986	NAPOLI
COZZOLINO	MARIA	11/04/1978	CERCOLA
COZZOLINO	MARIA ANGELA	11/03/1971	TORINO
COZZOLINO	MARIAROSARIA	19/11/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA
COZZOLINO	MATILDE	31/08/1968	NAPOLI
COZZOLINO	PIERA	16/11/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
COZZOLINO	ROSANNA	22/05/1969	PORTICI
COZZOLINO	TERESA	21/07/1992	TORRE DEL GRECO
COZZOLINO	TERESA	04/05/1975	NAPOLI
COZZOLINO	TOMMASO	31/03/1990	NAPOLI
COZZOLINO	VALENTINA	01/09/1984	NAPOLI
COZZOLINO	VINCENZA	17/08/1979	NAPOLI
COZZOLINO	VINCENZO	20/02/1971	TORRE DEL GRECO
COZZUTO	NUNZIA ADELAIDE	19/12/1987	MUGNANO DI NAPOLI
COZZUTO	SIMONA	25/11/1983	NAPOLI
CRASTA	ELENA	23/07/1990	NAPOLI
CRAUS	FLORIANA	28/05/1978	NAPOLI
CRAUS	SIMONA	03/04/1979	NAPOLI
CREDENDINO	ANTONIA	20/03/1991	ACERRA
CRESCENZO	FRANCESCO	14/11/1966	SVIZZERA

CRESCENZO	LUCIA	25/09/1968	SVIZZERA
CRESCITELLI	CHIARA	01/05/1984	SALERNO
CRETELLA	ANNALISA	23/06/1986	BATTIPAGLIA
CRETELLA	ANNAPIA	06/01/1981	SALERNO
CRETELLA	DANIELA	04/04/1980	NAPOLI
CRETELLA	ILARIO	05/06/1980	POMPEI
CRETELLA	LUCIA	04/04/1980	NAPOLI
CRINGOLI	FRANCESCO	04/06/1987	AVELLINO
CRISAFI	MARIATERESA	07/08/1984	NAPOLI
CRISANTO	FRANCESCA	20/01/1979	NAPOLI
CRISCI	CLEMENTE	25/02/1977	BENEVENTO
CRISCI	ELISABETTA	04/04/1985	NAPOLI
CRISCI	GIUSEPPINA	24/12/1982	ARIENZO
CRISCI	LUCIA	05/01/1983	NAPOLI
CRISCI	MICHELA	10/07/1971	NAPOLI
CRISCI	SABATINO	05/08/1979	SALERNO
CRISCIO	ROCCO	12/11/1965	NAPOLI
CRISCITIELLO	BARBARA	06/09/1973	NAPOLI
CRISCUOLO	ADELINA	23/07/1987	VALLO DELLA LUCANIA
CRISCUOLO	ANNA	31/05/1991	VALLO DELLA LUCANIA
CRISCUOLO	ANTONIETTA	28/03/1989	SAN GIORGIO A CREMANO
CRISCUOLO	ANTONIO	24/11/1976	NAPOLI
CRISCUOLO	GAETANO	22/03/1986	NAPOLI
CRISCUOLO	LUISA	03/07/1991	SARNO
CRISCUOLO	MATTEO	19/01/1985	GRAGNANO
CRISCUOLO	RACHELE	28/10/1960	AMALFI
CRISCUOLO	SAVERIO	19/01/1985	GRAGNANO
CRISCUOLO	SIMONE	23/10/1979	NAPOLI
CRISPI	PAOLO	11/12/1967	NAPOLI
CRISPINO	CRISTINA	20/04/1985	AVERSA
CRISPINO	GINA	03/01/1988	SAN FELICE A CANCELLO
CRISPINO	MARIA	07/04/1985	FIRENZE
CRISPINO	MARIA ANTONIETTA	11/04/1988	CAPUA
CRISPINO	MARIAROSARIA	18/03/1991	NAPOLI
CRISPINO	TIZIANA	17/06/1979	NAPOLI
CRISPO	SARA	17/12/1983	SAN FELICE A CANCELLO
CRISTIANO	ANTONIO	25/04/1972	NAPOLI
CRISTIANO	ELENA	03/01/1988	NAPOLI
CRISTIANO	MAURIZIA	12/02/1988	NAPOLI
CRISTIANO	VALERIA	10/09/1985	SAN FELICE A CANCELLO
CRISTILLI	AARMANDO	29/06/1972	POMIGLIANO D'ARCO
CRISTOFARO	ILENIA	02/06/1987	NAPOLI
CRIVELLA	MARIA GAIA	21/07/1979	POLLA
CRIVELLARI	FRANCESCA	09/05/1983	NAPOLI
CROCIFOGLIO	ALESSIA	09/07/1988	NAPOLI
CROCILLO	MARIA TERESA	17/02/1975	CASERTA
CROSIO	CLARA	11/10/1983	NAPOLI
CRUDELE	GIOVANNI	07/07/1989	SALERNO
CUBELLIS	MASSIMO	21/03/1967	NAPOLI
CUBELLOTTI	FABIO	06/10/1985	CASSINO
CUCCA	MARIA ANNA	14/01/1984	POMIGLIANO D'ARCO
CUCCARO	GIULIA	29/06/1984	SORRENTO
CUCCARO	LAURA	18/08/1976	NAPOLI
CUCCARO	MANUELA	03/08/1990	NAPOLI
CUCCARO	MARTA	24/10/1981	NAPOLI
CUCCARO	RAFFAELLA	21/05/1988	NAPOLI
CUCCARO	ROSARIA	01/04/1984	VICO EQUENSE
CUCCIARDI	DANIELE	17/06/1981	NAPOLI
CUCCINIELLO	CARMEN	11/02/1986	ATRIPALDA
CUCCINIELLO	NOEMI	07/02/1985	NAPOLI
CUCCINIELLO	ROSA	17/04/1982	MADDALONI
CUCCINIELLO	VALENTINA	01/06/1990	AVELLINO
CUCCINIELLO	VALERIA	09/08/1988	NAPOLI
CUCCURESE	LORENA	04/07/1977	POZZUOLI
CUCCURULLO	ANTONELLA	19/07/1984	NAPOLI
CUCCURULLO	VALERIA	25/11/1983	NAPOLI
CUCINELLA	MARIACONSIGLIA	19/12/1984	CAPUA
CUCINIELLO	MARIANNA	26/07/1980	NAPOLI
CUCINIELLO	SALVATORE	25/06/1987	TORRE DEL GRECO
CUFINO	PAMELA	14/06/1971	NAPOLI

CULTRERA	NOEMI	30/10/1992	NAPOLI
CUMINALE	MARIAVITTORIA	14/10/1976	NAPOLI
CUNDARI	GIORGIO	12/03/1983	NAPOLI
CUOCOLO	ANTONIO	27/10/1980	NAPOLI
CUOCOLO	FRANCESCA	21/06/1978	NAPOLI
CUOCOLO	IVAN	08/09/1973	NAPOLI
CUOCOLO	PAOLA	09/03/1992	NAPOLI
CUOCOLO	RAMONA BRUNELLA	19/09/1976	NAPOLI
CUOFANO	BARTOLOMEO	16/06/1993	MUGNANO DI NAPOLI
CUOMO	ANGELA	02/07/1987	GRAGNANO
CUOMO	ANNA	16/05/1990	TORRE ANNUNZIATA
CUOMO	ANNAMARIA	31/03/1982	NAPOLI
CUOMO	ANTONIETTA	15/11/1981	NAPOLI
CUOMO	CARMELA	18/06/1989	CASTELLAMMARE DI STABIA
CUOMO	DOMENICO	10/05/1968	NAPOLI
CUOMO	EMILIANA	01/09/1983	GRAGNANO
CUOMO	ENZA	23/11/1988	VICO EQUENSE
CUOMO	FABIANA	19/06/1986	POMPEI
CUOMO	FEDERICA	14/09/1992	SALERNO
CUOMO	GIUSEPPINA	28/07/1978	NAPOLI
CUOMO	IMMACOLATA	11/12/1985	NOCERA INFERIORE
CUOMO	LUCIA	06/11/1983	VICO EQUENSE
CUOMO	MARIA	17/06/1977	VICO EQUENSE
CUOMO	MARIA ANTONELLA	11/08/1969	PIANO DI SORRENTO
CUOMO	MARIA TERESA	08/06/1980	NOCERA INFERIORE
CUOMO	MARIANNA	02/05/1985	NAPOLI
CUOMO	MARINA	14/03/1983	SALERNO
CUOMO	MASSIMO	11/12/1970	NAPOLI
CUOMO	SIMONA	14/03/1983	SALERNO
CUOMO	VALERIA	14/04/1993	NAPOLI
CUOZZO	GIACOMO	18/03/1965	CASALNUOVO DI NAPOLI
CUOZZO	LUCIA	05/03/1982	SALERNO
CUOZZO	MARIANNA	20/09/1984	PAOLISI
CUOZZO	MICHELE	23/12/1979	OLIVETO CITRA
CUPELLI	FEDERICA	10/10/1987	BATTIPAGLIA
CUPERSITO	CINZIA	25/06/1983	POLLA
CUPOLO	ALMERINDA	27/05/1982	HERISAU
CURATOLI	STEFANIA	03/10/1980	NAPOLI
CURCIO	ARIANNA	15/08/1988	LAMEZIA TERME
CURCIO	CATERINA	23/10/1987	POLLA
CURCIO	CLAUDIA	05/04/1981	LAMEZIA TERME
CURCIO	ERMELINDA	20/08/1977	MARATEA
CURCIO	FABIANA	04/07/1986	SAN GIORGIO A CREMANO
CURCIO	FILOMENA	10/05/1986	POLLA
CURCIO	GENNARO	20/12/1983	POLLA
CURCIO	MARA	15/02/1989	AVELLINO
CURCIO	MARISA	30/01/1989	POLLA
CURCIO	PIERLUIGI	02/07/1988	POLLA
CURCIO	TERESA	03/10/1979	AVELLINO
CURCIOTTI	PASQUALE	10/09/1987	NAPOLI
CURIEL	DEBORAH	01/04/1969	FIRENZE
CURTATONE	ISABELLA	11/12/1986	GAETA
CURTI	VINCENZO	24/06/1973	NAPOLI
CUSANO	RAFFAELE	09/07/1967	BENEVENTO
CUSANO	VALENTINA	06/04/1986	BENEVENTO
CUSCUNÀ	ROSSELLA ANNA	13/03/1982	CASERTA
CUSITORE	ALESSIO	10/03/1982	NAPOLI
CUTILLO	MARIANNA	09/04/1986	NAPOLI
CUTILLO	MICHELA	31/01/1985	SANTA MARIA CAPUA VETERE
CUTILLO	MIRIAM	01/12/1990	NAPOLI
CUTINO	FABIO	15/04/1984	POMPEI
CUTINO	LUIGIA	12/10/1988	SALERNO
CUTOLO	ALESSIA NATALIA	25/12/1978	POLLA
CUTOLO	ANNA	04/04/1989	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
CUTOLO	MARILENA	19/05/1976	NAPOLI
CUTURI	CANDIDA	19/11/1973	NAPOLI
D' ADDEO	GIUSEPPINA	03/01/1981	FORMIA
D' ANIELLO	MARA	10/01/1990	CASERTA
D' ANTO'	MICHELA	10/03/1985	NAPOLI
D' APUZZO	FRANCESCO SIRIO	25/08/1983	TORRE ANNUNZIATA

D' ASCENZO	CONTINA	15/04/1988	PESCARA
D' ELIA	ALESSIA	17/04/1993	PIANO DI SORRENTO
DA DIO	ANNA	12/12/1971	NAPOLI
DA POZZO	ALFONSO	27/12/1976	TORRE ANNUNZIATA
D'ABUNDO	TATIANA	09/04/1979	ISCHIA
DACO	ALBA	12/04/1969	NAPOLI
D'ACUNTI	ANTONIO JESÙ	22/10/1974	POLLA
D'ACUNTO	FILOMENA	03/11/1967	SALERNO
D'ACUNTO	LUCIA ANNA	28/04/1978	TORRE DEL GRECO
D'ACUNTO	SIMONA	02/08/1988	SALERNO
D'ACUNZO	FRANCESCA	28/01/1988	SAN GIORGIO A CREMANO
D'ACUNZO	FRANCESCA	13/08/1982	CERCOLA
D'ACUNZO	ROBERTO	11/04/1976	POZZUOLI
D'ADDEO	MERI	25/06/1984	GAETA
D'ADDIO	ANNA	15/05/1980	PIEDIMONTE MATESE
D'ADDIO	PIERA	07/05/1987	CAPUA
D'AFIERO	ADELAIDE	25/07/1990	NAPOLI
D'AGOSTINO	ANGELA	16/06/1968	CASERTA
D'AGOSTINO	ANNA	20/02/1993	MASSA DI SOMMA
D'AGOSTINO	ANNALISA	16/08/1979	SALERNO
D'AGOSTINO	BETTINA	16/08/1979	SALERNO
D'AGOSTINO	DANIELA	31/12/1977	NAPOLI
D'AGOSTINO	EMANUELA CARMELA BIANCAMARIA	17/05/1981	NAPOLI
D'AGOSTINO	FEDERICA	20/10/1990	NAPOLI
D'AGOSTINO	GIOVANNA	19/12/1980	CASTEL SAN LORENZO
D'AGOSTINO	LAURA	26/04/1977	SALERNO
D'AGOSTINO	LUIGI	30/04/1994	SARNO
D'AGOSTINO	MARIA	02/01/1980	CASERTA
D'AGOSTO	CARMINE	16/07/1984	AGROPOLI
D'AGOSTO	ELENA	31/07/1974	AGROPOLI
D'AGOSTO	ELISA	04/10/1975	VALLO DELLA LUCANIA
D'AGOSTO	EMANUELA	21/10/1979	VALLO DELLA LUCANIA
D'AGOSTO	PIERA	23/01/1983	VALLO DELLA LUCANIA
D'AGRESTI	ESTHER	22/08/1982	AVELLINO
D'AGUANNO	ANNA LUISA	01/10/1970	POLLA
D'AIELLO	EMANUELA	20/07/1990	MADDALONI
D'AIELLO	FLAVIA	18/09/1972	SALERNO
DAL MONTE	LUCA	26/04/1988	FONDI
D'ALBA	MARTINA	31/10/1990	ISCHIA
DALDANISE	GAIA	26/08/1986	NAPOLI
DALDANISE	NICOLETTA	01/09/1980	NAPOLI
D'ALELIO	ROBERTA	01/08/1973	NAPOLI
D'ALESIO	BARBARA	19/05/1989	MASSA DI SOMMA
D'ALESSANDRO	ALESSANDRA	28/12/1983	NAPOLI
D'ALESSANDRO	ANGELA	19/09/1987	POMIGLIANO D'ARCO
D'ALESSANDRO	DOMENICO	09/06/1973	NAPOLI
D'ALESSANDRO	FRANCESCO	28/06/1972	PAVIA
D'ALESSANDRO	FRANCESCO	23/05/1982	NAPOLI
D'ALESSANDRO	PASQUALE	24/07/1987	NAPOLI
D'ALESSANDRO	RAFFAELE	28/02/1988	NAPOLI
D'ALESSANDRO	STEFANIA	08/02/1969	NAPOLI
D'ALESSANDRO	VALENTINA	27/12/1985	NAPOLI
D'ALESSIO	ANGELA	09/08/1984	NOCERA INFERIORE
D'ALESSIO	CRISTINA	13/01/1980	AVERSA
D'ALESSIO	EUGENIO	03/07/1987	NAPOLI
D'ALESSIO	MARIANA	04/08/1988	NAPOLI
D'ALESSIO	MICHELA	22/11/1991	NAPOLI
D'ALESSIO	SALVATORE	17/07/1975	NAPOLI
D'ALESSIO	SIMONA	03/12/1987	PIANO DI SORRENTO
D'ALESSIO	VALERIA	14/06/1993	SORRENTO
D'ALESSIO	VALERIO	26/10/1980	CAVA DE' TIRRENI
D'ALESSIO	YLENIA	07/01/1986	CASTELLAMMARE DI STABIA
D'ALFONSO	CLAUDIO	02/01/1984	NAPOLI
D'ALFONSO	GAETANO	16/01/1981	MARATEA
D'ALFONSO	GIANLUCA	01/02/1983	NAPOLI
D'ALFONSO	MASSIMILIANO	10/05/1977	NAPOLI
D'ALFONSO	TERESA	02/11/1988	SCAFATI
DALIA	ANNUNZIATA	15/10/1992	SAN GIORGIO A CREMANO
D'ALIA	DANIELE	13/11/1977	NAPOLI
D'ALIASI	CLAUDIA	11/12/1983	ATRIPALDA

D'ALISE	GIOVANNA	13/08/1978	NAPOLI
DALL'AGLIO	FRANCESCO DALL'AGLIO	17/08/1972	NAPOLI
DALMAZIA	LUISA	09/04/1994	TORRE ANNUNZIATA
DALOISO	ALESSANDRA	03/05/1971	NAPOLI
DALSOGLIO	SIMONA	05/09/1984	NAPOLI
D'ALTERIO	DIANA	01/04/1987	NAPOLI
D'ALTERIO	ELVIRA	18/07/1985	NAPOLI
D'ALTERIO	GIACOMO	18/02/1986	MUGNANO DI NAPOLI
D'ALTERIO	GIUSEPPE	28/06/1964	MUGNANO DI NAPOLI
D'ALTERIO	IDA	24/08/1982	AVERSA
D'ALTERIO	LUISA	07/04/1987	VILLARICCA
D'ALTERIO	NUNZIO	07/03/1985	CASERTA
D'ALTERIO	REGINA ROSA	11/10/1981	NAPOLI
D'ALTERIO	STEFANO	08/08/1991	NAPOLI
D'ALTERIO	VINCENZO	01/07/1991	AVERSA
D'ALTO	CONSUELO	23/05/1983	POLLA
D'ALTO	LUANA	27/03/1986	POLLA
D'AMATO	ANTONIO	03/09/1972	NAPOLI
D'AMATO	CARMELA	01/08/1986	SALERNO
D'AMATO	CHIARA	17/10/1984	SALERNO
D'AMATO	CONCETTA	14/02/1978	CASTELLAMMARE DI STABIA
D'AMATO	FRANCESCA	17/10/1987	CAVA DE' TIRRENI
D'AMATO	GIADA	12/05/1992	NAPOLI
D'AMATO	ILARIO	09/07/1987	NAPOLI
D'AMATO	MARCO	15/12/1985	SALERNO
D'AMATO	MARIANNA	11/08/1986	NOCERA INFERIORE
D'AMATO	MARTINA	29/06/1988	NAPOLI
D'AMATO	RAFFAELLA	08/08/1976	NAPOLI
D'AMATO	SERENA	30/05/1990	NAPOLI
D'AMATO	SERENA	31/05/1981	SALERNO
D'AMATO	SERENA	29/11/1989	SALERNO
D'AMATO	TIZIANA	25/04/1983	CAVA DE' TIRRENI
D'AMBROSCA	ANNA	01/07/1989	AVERSA
DAMBROSIO	TERESA	22/07/1992	BARI
D'AMBROSIO	ANGELO	07/06/1983	SALERNO
D'AMBROSIO	ANTONIETTA	24/09/1982	SARNO
D'AMBROSIO	CARMELA	08/01/1992	NAPOLI
D'AMBROSIO	CONCETTA	15/11/1977	PIEDIMONTE MATESE
D'AMBROSIO	CONCETTA	22/02/1986	FORMIA
D'AMBROSIO	GIANFRANCESCO	22/06/1987	NAPOLI
D'AMBROSIO	GIANLUCA	01/04/1992	NAPOLI
D'AMBROSIO	GIUSEPPE	07/04/1974	SALERNO
D'AMBROSIO	LUIGI	28/02/1983	AVERSA
D'AMBROSIO	MARIA	30/01/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA
D'AMBROSIO	MARTINA	27/05/1990	NAPOLI
D'AMBROSIO	MRIANNA	23/06/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
D'AMBROSIO	NADIA	07/04/1981	NAPOLI
D'AMBROSIO	PASQUALE	05/10/1986	NAPOLI
D'AMBROSIO	SALVATORE	10/10/1977	NAPOLI
D'AMBROSIO	STEFANIA	10/08/1984	NAPOLI
D'AMBROSIO	VANESSA	25/10/1974	NAPOLI
D'AMBROSIO	TIZIANA	15/08/1978	NAPOLI
D'AMELIO	CHIARA	02/06/1983	BENEVENTO
D'AMELIO	GENOVEFFA	19/10/1983	NAPOLI
D'AMELIO	MAURO	14/04/1990	BENEVENTO
D'AMELIO	NUNZIA	08/05/1986	TORRE DEL GRECO
DAMIANI	PIA	29/10/1972	SALERNO
DAMIANO	BARBARA	21/07/1973	NAPOLI
DAMIANO	ELENA	23/03/1985	AVELLINO
DAMIANO	FABIANA	03/12/1992	NAPOLI
DAMIANO	IMMACOLATA	04/05/1987	SAN GIORGIO A CREMANO
DAMIANO	LUCA	07/07/1987	PIANO DI SORRENTO
DAMIANO	MARIA ANTONIETTA	18/04/1971	NAPOLI
DAMIANO	PAOLO	12/12/1984	PIANO DI SORRENTO
DAMIANO	TIZIANA	15/12/1984	OLIVETO CITRA
DAMIANO	VIVIANA	29/09/1986	NAPOLI
D'AMIANO	DOMENICO	17/10/1981	NAPOLI
D'AMICO	LUISA	30/03/1987	NAPOLI
D'AMICO	VALERIA	22/11/1974	NAPOLI
DAMMACCO	GAIA	17/02/1967	Roma

DAMMACCO	MARINA	21/04/1979	BARI
D'AMMORA	FEDERICA	14/07/1991	SANT'AGNELLO
D'AMMORA	FLORIANA	12/05/1982	NAPOLI
D'AMMORA	VITTORIA	27/01/1983	VICO EQUENSE
D'AMORA	CRISTINA	29/03/1987	NAPOLI
D'AMORA	FELICIA	11/02/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA
D'AMORE	ANTONIETTA	04/02/1986	NAPOLI
D'AMORE	CHIARA	30/09/1989	OLIVETO CITRA
D'AMORE	CRISTIAN	21/01/1988	POMIGLIANO D'ARCO
D'AMORE	EMANUELA	11/01/1986	NOCERA INFERIORE
D'AMORE	LAURA	30/01/1967	NAPOLI
D'AMORE	MARIA LAURA	03/06/1967	SION
D'AMORE	MARIANNA	03/02/1982	NAPOLI
D'AMORE	NADIA	01/10/1988	CAVA DE' TIRRENI
D'AMORE	ROBERTA	13/10/1983	CASERTA
D'AMORE	SARA	13/10/1990	EBOLI
D'ANCORA	MARGHERITA	29/01/1974	SALERNO
D'ANDREA	ANNA	09/08/1981	NAPOLI
D'ANDREA	CHIARA	08/03/1988	NAPOLI
D'ANDREA	DAVIDE	26/05/1969	NAPOLI
D'ANDREA	ELENA	26/02/1986	NAPOLI
D'ANDREA	GIANNA	04/10/1982	BENEVENTO
D'ANDREA	MARIO	09/10/1987	NAPOLI
D'ANDREA	MAURIZIO	29/03/1961	NAPOLI
D'ANDREA	PASQUALE	11/04/1984	SALERNO
D'ANDREA	SIMONA	28/05/1986	ALESSANDRIA
D'ANDREA	VALENTINA	18/05/1985	NAPOLI
D'ANGELIS	CARMEN	07/02/1986	BENEVENTO
D'ANGELLA	DAVIDE	11/01/1992	NAPOLI
D'ANGELO	ADELE	27/08/1979	SALERNO
D'ANGELO	ANGELO	17/04/1984	SALERNO
D'ANGELO	ANNA	04/12/1968	NAPOLI
D'ANGELO	ANTONELLA	23/01/1985	SALERNO
D'ANGELO	BARTOLOMEO	30/11/1982	AVERSA
D'ANGELO	CARMELA	16/04/1983	MADDALONI
D'ANGELO	CLARISSA	22/05/1978	NAPOLI
D'ANGELO	DARIA	13/02/1994	NAPOLI
D'ANGELO	DENISE	31/10/1991	NAPOLI
D'ANGELO	FABRIZIO	13/08/1984	NAPOLI
D'ANGELO	FEDERICA	27/12/1986	NAPOLI
D'ANGELO	GIUSEPPE A	15/01/1982	NAPOLI
D'ANGELO	ILARIA	27/06/1981	NAPOLI
D'ANGELO	IOLANDA	17/08/1975	PIEDIMONTE MATESE
D'ANGELO	LAURA	15/11/1986	VALLO DELLA LUCANIA
D'ANGELO	MAFALDA	08/11/1981	NOLA
D'ANGELO	MANUELA	13/03/1985	SALERNO
D'ANGELO	MARIA	07/11/1981	VALLO DELLA LUCANIA
D'ANGELO	MARIA CHIARA	20/11/1990	NAPOLI
D'ANGELO	MARIA GRAZIA	27/08/1991	MUGNANO DI NAPOLI
D'ANGELO	MARZIA	24/04/1992	NAPOLI
D'ANGELO	MAURIZIO	17/05/1963	NAPOLI
D'ANGELO	ROBERTA	17/09/1982	NAPOLI
D'ANGELO	ROSA	15/08/1987	NAPOLI
D'ANGELO	SIMONA	03/02/1980	NAPOLI
D'ANGIÒ	ANGELO	11/10/1991	NAPOLI
D'ANGIO'	CARLA	05/04/1985	NAPOLI
DANIELE	ALESSANDRA	06/12/1983	TORINO
DANIELE	ANGELA	22/04/1981	TORINO
DANIELE	MARCELLA	22/02/1980	NAPOLI
DANIELE	ORNELLA	04/11/1983	POMPEI
D'ANIELLO	ANITA	04/05/1976	NOCERA INFERIORE
D'ANIELLO	FRANCESCA	21/03/1989	NAPOLI
D'ANIELLO	MARIA GIUSEPPINA	11/03/1978	POMPEI
D'ANIELLO	MARIAROSARIA	26/12/1982	POMPEI
D'ANIELLO	MONICA	27/07/1986	CASTELLAMMARE DI STABIA
D'ANIELLO	ROSA	09/07/1989	SANTA MARIA CAPUA VETERE
D'ANNA	CARLO	17/09/1980	SALERNO
D'ANNA	CARMEN	20/10/1988	AVELLINO
D'ANNA	CARMINE	15/10/1980	AVELLINO
D'ANNA	MARIANNA	01/06/1984	NAPOLI

D'ANNA	ROSA ANNA	16/06/1978	MARCIANISE
D'ANNA	SABINA	28/07/1983	NAPOLI
DANNO	SABRINA	27/03/1992	NAPOLI
D'ANNUNZIO	ALESSANDRA	20/01/1992	VICO EQUENSE
DANTINO	FLAVIA	17/09/1984	NOLA
D'ANTONIO	ALESSANDRO	15/04/1987	NAPOLI
D'ANTONIO	DANIELA	16/04/1984	VILLARICCA
D'ANTONIO	FRANCESCA	12/03/1983	NAPOLI
D'ANTONIO	MORENA	30/05/1981	NAPOLI
D'ANTONIO	ROSSELLA	13/03/1980	Venezia
D'ANTONIO	TIZIANA	18/10/1977	NOCERA INFERIORE
D'ANTUONO	FRANCESCO	11/11/1993	Padova
D'ANTUONO	MARIA	23/12/1987	Portogruaro
DANZA	CARMINE	11/02/1971	VICO EQUENSE
D'APONTE	FRANCESCA	07/11/1981	NAPOLI
D'APONTE	PERLA	18/04/1983	NAPOLI
D'AQUINO	ANNA	08/05/1991	TORRE DEL GRECO
D'AQUINO	CAMILLA	16/05/1992	VICO EQUENSE
D'AQUINO	ERIKA	13/12/1985	NAPOLI
D'AQUINO	RAFFAELA	18/09/1991	POMPEI
D'ARAGONA	ALESSANDRA	24/10/1974	NAPOLI
D'ARCO	ANTONELLA	05/12/1985	TORRE DEL GRECO
D'ARCO	LOREDANA	12/12/1984	SALERNO
D'ARCO	MONICA	20/06/1989	VICO EQUENSE
D'ARIENZO	BIANCA	29/04/1964	NAPOLI
D'ARIENZO	GRAZIA	19/01/1987	AVELLINO
D'ARIENZO	PAOLO	18/12/1982	SALERNO
D'ARIENZO	RITA	10/06/1985	POMIGLIANO D'ARCO
D'ARIENZO	ROSSANA	21/02/1974	BENEVENTO
D'ARIO	MARIA RITA	15/08/1981	NAPOLI
D'ARMIENTO	MARIA CHIARA	13/08/1990	NAPOLI
D'ASCOLI	ALESSIA	25/08/1991	NOLA
D'ASCOLI	FRANCESCO	06/04/1982	NAPOLI
D'ASCOLI	GIUSEPPINA ALESSANDRA	25/05/1980	SAN GENNARO VESUVIANO
DATTERO	ELIO	08/02/1972	VICO EQUENSE
D'AURIA	ADDOLORATA	06/03/1980	NAPOLI
D'AURIA	ALESSIA	29/06/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA
D'AURIA	ANNA	30/06/1984	NAPOLI
D'AURIA	ANNALISA	22/08/1981	CAVA DE' TIRRENI
D'AURIA	CLAUDIA	16/07/1983	POMPEI
D'AURIA	ELEONORA	23/09/1981	SALERNO
D'AURIA	EMANUELA	01/01/1980	CAVA DE' TIRRENI
D'AURIA	GENNARA	20/04/1984	AMARONI
D'AURIA	JO DANILO	18/06/1990	CASERTA
D'AURIA	LUISA	01/05/1986	CASTELLAMMARE DI STABIA
D'AURIA	MARCO	09/03/1990	NAPOLI
D'AURIA	PASQUALE	04/12/1974	NAPOLI
D'AURIA	RICCARDO	21/08/1967	CASTELLAMMARE DI STABIA
D'AURIA	RITA	25/02/1986	BATTIPAGLIA
D'AURIA	ROSA	23/12/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA
D'AURIA	SAMANTHA	22/01/1986	CASTELLAMMARE DI STABIA
D'AUSILIO	ALESSANDRA	02/12/1990	NAPOLI
D'AVANZO	ANDREINA	26/12/1988	SAN PAOLO BEL SITO
D'AVANZO	GIUSEPPE	12/02/1982	NOLA
D'AVANZO	MARIATERESA	20/12/1984	ACERRA
D'AVANZO	SABATINA	07/01/1967	AVELLA
D'AVANZO	SARA	10/03/1988	NOLA
D'AVANZO	SEBASTIANO	28/10/1992	AVELLINO
D'AVANZO	STEFANIA	24/01/1977	BENEVENTO
D'AVENIA	MARIA TERESA	15/02/1976	AVELLINO
DAVIDE	RAFFAELA	10/05/1994	SAN GIORGIO A CREMANO
DAVINO	ANGELO	01/10/1988	SAN GIORGIO A CREMANO
DAVINO	SILVIA	27/03/1986	NAPOLI
D'AVINO	ANTONIETTA	06/03/1982	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
D'AVINO	ANTONIO	08/09/1979	NAPOLI
D'AVINO	GIANLUCA	17/09/1981	TORRE DEL GRECO
D'AVINO	LAURA	15/02/1988	NAPOLI
D'AVINO	MARA	09/02/1983	NAPOLI
D'AVINO	MARIA	02/09/1989	SCAFATI
D'AVINO	SONIA	12/07/1987	SALERNO

DAVIS	ADRIENNE EMILY	06/07/1977	PORTLAND (USA)
DAY	BRENTON	12/10/1988	NAPOLI
DAY	SHARON	06/12/1978	NAPOLI
DE ANGELIS	ASSUNTA	23/04/1966	SORRENTO
DE ANGELIS	CARMELA	19/03/1989	AVERSA
DE ANGELIS	FRANCESCA	14/11/1989	BENEVENTO
DE ANGELIS	FRANCESCA	26/05/1985	ISCHIA
DE ANGELIS	FRANCESCO PAOLO	06/03/1992	VICO EQUENSE
DE ANGELIS	GIANMARIO	29/05/1991	VICO EQUENSE
DE ANGELIS	LEOPOLDO	23/08/1981	CASTELLAMMARE DI STABIA
DE ANGELIS	MARIA	12/11/1986	NAPOLI
DE ANGELIS	PALMINA	04/05/1985	Vercelli
DE ANGELIS	PINA	11/11/1987	SCAFATI
DE ANGELIS	ROSSELLA	17/05/1969	NAPOLI
DE BAPTISTIS	PETRA	12/10/1963	KARL-MARX-STADT
DE BARTOLO	DAVIDE	06/06/1992	NAPOLI
DE BARTOLO	FABIO	01/08/1989	NAPOLI
DE BARTOLOMEIS	ENRICO	08/07/1983	NOCERA INFERIORE
DE BARTOLOMEIS	MARIA TERESA	14/07/1966	CAVA DE' TIRRENI
DE BENEDICTIS	ADELAIDE	07/04/1978	NAPOLI
DE BERNARDO	MARCO	30/04/1987	SAN GENNARO VESUVIANO
DE BIASE	DENISE	16/09/1983	NAPOLI
DE BIASE	GIUSEPPINA	16/02/1984	AVELLINO
DE BIASE	SILVIO	04/11/1984	NAPOLI
DE BIASIO	ANTONELLA	20/03/1986	TEANO
DE BLASI	ANDREA	18/07/1987	NAPOLI
DE BLASIO	FLORIANA	26/08/1982	NAPOLI
DE BLASIO	GIANLUCA	20/09/1977	BENEVENTO
DE BONIS	FRANCESCA	15/05/1991	BATTIPAGLIA
DE BONIS	MARIA ROSARIA	28/07/1981	NAPOLI
DE BOURCARD	EMANUELE	17/08/1981	NAPOLI
DE BROVEDANI	GIUSEPPINA	31/08/1983	NAPOLI
DE CANDIA	PASQUALE	19/06/1979	NAPOLI
DE CARLUCCIO	ROSANNA	17/09/1987	SORRENTO
DE CARO	ALFREDO	11/01/1968	SALERNO
DE CARO	MARCO	09/12/1983	NAPOLI
DE CARO	MARINA	11/03/1985	NAPOLI
DE CARO	MICHELE	19/09/1977	TORRE ANNUNZIATA
DE CEGLI	LUIGI	31/01/1987	NAPOLI
DE CEGLI	SALVATORE	15/05/1985	NAPOLI
DE CESARE	CHIARA	21/02/1977	CASERTA
DE CESARE	DANIELA	04/02/1983	NAPOLI
DE CESARE	EMILIO	26/03/1988	FORMIA
DE CESARE	FEDERICA	19/04/1989	NAPOLI
DE CESARE	MIRKO	23/05/1976	BRINDISI
DE CHIARA	ALESSANDRA	04/09/1985	NAPOLI
DE CHIARA	DOMENICO	16/10/1986	CASERTA
DE CHIARA	FLAVIO	11/05/1987	CASERTA
DE CHIARA	GIOVANNA	02/09/1975	SALERNO
DE CHIARA	GIOVANNI	07/06/1967	NAPOLI
DE CHIARA	KATIA	14/08/1991	MADDALONI
DE CHIARA	MARIO	15/05/1982	NAPOLI
DE CHIARA	ROSA MARIA	29/11/1990	VILLARICCA
DE CHIARA	LUCIA	04/07/1984	SALERNO
DE CICCO	ADRIANA	19/12/1975	NAPOLI
DE CICCO	CARMINE	18/07/1986	GRAGNANO
DE CICCO	DALILA	30/07/1985	NAPOLI
DE CICCO	PASQUA	26/03/1985	AVERSA
DE CICCO	SABATO GIANMARCO	21/04/1989	NAPOLI
DE CICCO	YLENIA	27/03/1987	NAPOLI
DE CILLIS	MARIA	26/03/1977	NAPOLI
DE CLEMENTE	GIADA	01/10/1983	SALERNO
DE CLEMENTE	AMBRA	18/05/1985	SALERNO
DE CONCILIO	GIULIA	04/06/1984	NAPOLI
DE CONTE	GIOVANNA	02/11/1986	NAPOLI
DE CRESCENZO	BRUNA	08/09/1960	PORTICI
DE CRESCENZO	FEDERICA	02/10/1972	NAPOLI
DE CRESCENZO	LOREDANA	23/07/1981	NAPOLI
DE CRESCENZO	LUIGI	10/04/1955	NAPOLI
DE CRESCENZO	LUIGI	22/05/1989	NAPOLI

DE CRESCENZO	SILVIA	28/06/1991	NAPOLI
DE CRESCENZO	STEFANO	10/12/1986	NAPOLI
DE CRISCIENZO	ASSUNTA	08/06/1981	NAPOLI
DE CRISTOFANO	ANGELICA	18/09/1967	GRUMO NEVANO
DE CRISTOFANO	GIOVANNI	24/05/1991	SANT'AGNELLO
DE CRISTOFARO	DOMENICO	04/03/1985	VILLARICCA
DE CRISTOFARO	PIA ZAIRA	14/04/1991	NAPOLI
DE CRISTOFARO	TERESA	25/08/1975	NAPOLI
DE CRISTOFARO	SARA	17/05/1983	BENEVENTO
DE CROSTA	LETIZIA	15/06/1985	PIEDIMONTE MATESE
DE CURTIS	DANIELA	22/10/1978	NAPOLI
DE DOMINICIS	FEDERICA	23/06/1989	NAPOLI
DE DUONNI	VERONICA	28/08/1988	SCHLIEREN - ZURIGO (CH)
DE FALCO	ADRIANO	15/09/1983	SALERNO
DE FALCO	ANTONIETTA	24/10/1983	SAN FELICE A CANCELLO
DE FALCO	ANTONIO	02/12/1988	TORRE DEL GRECO
DE FALCO	ANTONIO	24/12/1984	VILLARICCA
DE FALCO	DANIELA	23/12/1988	VILLARICCA
DE FALCO	DIANA JOYCE	18/10/1983	NAPOLI
DE FALCO	ELEONORA	28/03/1989	NAPOLI
DE FALCO	FIORELLA	02/02/1987	NAPOLI
DE FALCO	FRANCESCO SAVERIO	19/01/1981	TORRE DEL GRECO
DE FALCO	GIUSEPPE	14/06/1987	POMIGLIANO D'ARCO
DE FALCO	MARIA	15/02/1979	NAPOLI
DE FALCO	NANCY	22/02/1987	NAPOLI
DE FALCO	PASQUALINA	18/05/1984	POMIGLIANO D'ARCO
DE FALCO	SIMONA	14/12/1987	NAPOLI
DE FALCO	SONIA	09/09/1987	NAPOLI
DE FALCO	VIVIANA	13/11/1985	NAPOLI
DE FELICE	CARLA	18/05/1983	CASERTA
DE FELICE	GABRIELLA	30/04/1991	TORRE DEL GRECO
DE FELICE	LIVIA	18/11/1965	NAPOLI
DE FELICE	MARTINA	09/08/1985	POMPEI
DE FELICE	PASQUALINA	11/01/1986	POMPEI
DE FELICE	ROBERTA	02/10/1979	NAPOLI
DE FELICE	SOFIA	26/03/1990	NAPOLI
DE FENZA	VALENTINA	01/07/1984	NAPOLI
DE FEO	AMALIA	27/08/1990	CASTELLAMMARE DI STABIA
DE FEO	MARIA SERENA	10/08/1973	BARI
DE FEO	MARINA	19/03/1975	CASTELLAMMARE DI STABIA
DE FILIPPIS	CLAUDIA	13/10/1988	NAPOLI
DE FILIPPIS	FILOMENA	03/12/1987	TORRE ANNUNZIATA
DE FILIPPIS	GIUSEPPE	05/01/1983	TORRE DEL GRECO
DE FILIPPIS	ROBERTA	21/12/1989	NAPOLI
DE FILIPPO	ANTONIETTA	13/05/1985	NAPOLI
DE FILIPPO	ANTONIO	14/07/1980	ALBANELLA
DE FILIPPO	DANIELA	24/09/1984	BATTIPAGLIA
DE FILIPPO	LUCA	05/03/1986	SARNO
DE FILIPPO	LUISA	26/04/1992	NAPOLI
DE FILIPPO	MARICA	07/08/1978	BENEVENTO
DE FILIPPO	CAMILLA	15/07/1991	SARNO
DE FILIPPO	FLAVIA	18/03/1983	NAPOLI
DE FLIPPO	NUNZIA	27/05/1982	NAPOLI
DE FLORIO	ANTONELLA	20/08/1986	NAPOLI
DE FLORIO	GABRIELLA	30/10/1978	NAPOLI
DE FORTIS NADI	VERONICA	20/09/1984	NAPOLI
DE FRAIA	ALESSANDRO	28/05/1978	POZZUOLI
DE FRANCESCO	MAURO	10/11/1979	NAPOLI
DE FRANCO	SARA	27/06/1983	NAPOLI
DE GAETANO	ILARIA	28/11/1975	POMPEI
DE GAIS	ROSA	30/07/1973	NAPOLI
DE GAUDIO	MARIA RAFFAELLA	16/04/1968	NAPOLI
DE GENNARO	FRANCESCA	11/11/1983	MOLFETTA
DE GENNARO	GIOVANNA	09/10/1987	SORRENTO
DE GENNARO	MARIAELENA	06/12/1981	CASERTA
DE GENNARO	RAFFAELE	13/08/1989	VICO EQUENSE
DE GENNARO	STEFANIA	27/09/1979	VICO EQUENSE
DE GIANNI	ALESSIA	11/09/1986	NAPOLI
DE GIROLAMO	CARMINE	22/04/1978	BENEVENTO
DE GIROLAMO	CORNELIA	20/01/1964	ISCHIA

DE GREGORIO	ANNA MARIA	30/09/1978	SORRENTO
DE GREGORIO	EVA	27/04/1979	GALLUCCIO
DE GREGORIO	GIANNINA	02/07/1984	NAPOLI
DE GREGORIO	LAURA	07/03/1974	PIANO DI SORRENTO
DE GREGORIO	ROBERTA CONCETTA MARICLA	19/10/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
DE GREGORIO	SIMONA	15/09/1980	CAPRI
DE GREGORIO	GENNARO FABRIZIO	25/10/1984	NAPOLI
DE IACOVO	ANGELA	06/07/1973	MARATEA
DE IANNI	ANNA	27/08/1982	BENEVENTO
DE IASI	DANIELA	24/12/1985	AVELLINO
DE INNOCENTIS	BRUNA	21/09/1986	NAPOLI
DE IULIIS	ANNAMARIA	19/12/1981	CAVA DE' TIRRENI
DE LA VILLE SURYLLON	SERENA	30/07/1979	POMPEI
DE LAURENTIS	RAFFAELLA	17/07/1981	SALERNO
DE LELLA	CONCETTA	11/07/1974	LICATA
DE LELLA	MARIA GIOVANNA	11/10/1979	NAPOLI
DE LELLIS	MARIA ADDOLORATA	23/07/1992	PIEDIMONTE MATESE
DE LEO	ROBERTA	14/03/1991	NAPOLI
DE LEO	ROSSANA	19/02/1990	COMO
DE LEO	TATIANA	23/01/1979	AVELLINO
DE LISA	DEBORA	16/06/1987	POLLA
DE LISA	MICHELA	25/12/1989	POLLA
DE LISI	MARIA ROSARIA	26/10/1989	VALLO DELLA LUCANIA
DE LISIO	GIANCARLO	11/01/1980	TERMOLI
DE LISIO	MARIA LAURA	22/01/1993	BOLOGNA
DE LISO	MARIO	24/09/1992	NAPOLI
DE LITALA	ROBERTA	17/07/1990	NAPOLI
DE LUCA	ALBERTO	22/11/1990	PIANO DI SORRENTO
DE LUCA	ALESSANDRA	24/10/1986	BENEVENTO
DE LUCA	ALFREDO	26/03/1986	CASTELLAMMARE DI STABIA
DE LUCA	ANGELA	04/06/1986	SALERNO
DE LUCA	BIONDINADIANA	06/02/1989	SALERNO
DE LUCA	DANIELA	11/05/1991	BOLOGNA
DE LUCA	DANIELA	05/07/1984	MADDALONI
DE LUCA	DANILO	22/03/1988	NAPOLI
DE LUCA	DAVIDE	14/12/1985	NAPOLI
DE LUCA	FELICE	07/01/1971	SAN GENNARO VESUVIANO
DE LUCA	FRANCESCA	31/07/1971	NAPOLI
DE LUCA	GERARDINA	30/05/1977	SANZA
DE LUCA	GIUSEPPE	13/05/1989	VALLO DELLA LUCANIA
DE LUCA	GIUSEPPINA	02/10/1974	POMPEI
DE LUCA	JERIKA	21/05/1984	BENEVENTO
DE LUCA	JESSICA	06/08/1993	BOLOGNA
DE LUCA	MARIA	06/01/1985	NAPOLI
DE LUCA	MARIA	01/11/1985	ZURIGO
DE LUCA	MATTIA	22/11/1979	NAPOLI
DE LUCA	MICHELA	07/11/1992	ACERRA
DE LUCA	NADIA	11/01/1981	NAPOLI
DE LUCA	PAOLA	21/08/1988	NAPOLI
DE LUCA	SABRINA	28/08/1986	NAPOLI
DE LUCA	SALVATORE	23/06/1981	NAPOLI
DE LUCA	SILVIA	11/07/1983	AGROPOLI
DE LUCA	SILVIA	09/03/1988	NAPOLI
DE LUCA	SIMONA	21/07/1984	NAPOLI
DE LUCA	SIMONA	27/10/1964	NAPOLI
DE LUCA	VALENTINA	27/09/1990	NAPOLI
DE LUCA	VALENTINA	21/02/1984	NAPOLI
DE LUCA	VERONICA	25/05/1983	POLLA
DE LUCA	VINCENZA	15/10/1982	AVELLINO
DE LUCA	VITTORIA	02/02/1987	TORRE DEL GRECO
DE LUCA	VIVIANA	28/03/1979	BENEVENTO
DE LUCA	GIAMPIERO	29/05/1976	AVELLINO
DE LUCA BOSSA	ROSA	01/05/1985	CERCOLA
DE LUCIA	ANNARITA	02/10/1992	PIANO DI SORRENTO
DE LUCIA	ASSUNTA	31/07/1983	SAN FELICE A CANCELLO
DE LUCIA	FILOMENA	05/11/1988	MADDALONI
DE LUCIA	PIERLUIGI	14/10/1987	SAN FELICE A CANCELLO
DE LUCUA	FRANCESCA	31/10/1989	CASERTA
DE LUISE	ROBERTA	12/08/1988	NAPOLI
DE LUTIO	NADIA	11/05/1986	NAPOLI

DE MAGISTRIS	LUIGI	14/01/1986	NAPOLI
DE MAGISTRIS	MONICA	28/09/1968	MELITO DI NAPOLI
DE MAIO	ANNA	20/04/1978	CASERTA
DE MAIO	ANNACHIARA	16/08/1986	SALERNO
DE MAIO	BIANCA	28/09/1976	NAPOLI
DE MAIO	CARLA	07/09/1979	ISCHIA
DE MAIO	CHIARA	02/06/1988	SORRENTO
DE MAIO	ELENA	08/10/1969	MONTORO SUPERIORE
DE MAIO	FILIPPO	01/08/1974	VICO EQUENSE
DE MAIO	MARIA	12/06/1969	VICO EQUENSE
DE MAIO	PAOLA	26/11/1986	SALERNO
DE MAIO	RAFFAELLA	18/07/1982	AVELLINO
DE MAIO	REGINA	21/07/1973	PAGANI
DE MAIO	ANTONIETTA	02/10/1983	SALERNO
DE MARCO	ALESSANDRA	15/12/1991	NAPOLI
DE MARCO	ANNA	08/11/1979	NAPOLI
DE MARCO	ANNALISA	09/06/1984	VALLO DELLA LUCANIA
DE MARCO	GIANNA	16/04/1980	CASERTA
DE MARCO	IVANA	19/02/1990	NAPOLI
DE MARCO	LUCIA	17/07/1987	BENEVENTO
DE MARCO	ROBERTA	06/07/1988	NAPOLI
DE MARIA	SARAH	20/01/1988	NAPOLI
DE MARTINO	ALESSANDRA	18/12/1973	VICO EQUENSE
DE MARTINO	ANNACHIARA	13/07/1979	CAVA DE' TIRRENI
DE MARTINO	ANNALISA	01/02/1985	NAPOLI
DE MARTINO	ANNAMARIA	04/07/1983	NAPOLI
DE MARTINO	ANTONIO	28/11/1983	SALERNO
DE MARTINO	ARMANDO	10/08/1982	NAPOLI
DE MARTINO	FEDERICA	18/03/1986	NAPOLI
DE MARTINO	FEDERICA	07/07/1989	SALERNO
DE MARTINO	GIORGIA	08/10/1984	NAPOLI
DE MARTINO	GIOVANNA	13/02/1987	VICO EQUENSE
DE MARTINO	GRAZIA	25/04/1980	Velletri
DE MARTINO	LAURA	11/09/1981	NAPOLI
DE MARTINO	LOREDANA	16/07/1975	VICO EQUENSE
DE MARTINO	MANILA	13/10/1978	NAPOLI
DE MARTINO	MARIA	12/03/1986	CERCOLA
DE MARTINO	MARIA CRISTINA	24/04/1983	VICO EQUENSE
DE MARTINO	MARINA	07/08/1961	NAPOLI
DE MARTINO	MARZIA	14/08/1993	NAPOLI
DE MARTINO	PAOLA	04/06/1989	NOCERA INFERIORE
DE MARTINO	ROBERTA	30/06/1990	NAPOLI
DE MARTINO	ROBERTA	02/01/1986	CAPRI
DE MARTINO	ROBERTO	04/03/1988	CERCOLA
DE MARTINO	ROSA	25/08/1987	OTTAVIANO
DE MARTINO	TERESA	04/04/1983	NAPOLI
DE MARTINO	SALVATORE	05/11/1963	SOMMA VESUVIANA
DE MARZO	VERONICA	26/01/1991	NAPOLI
DE MASCO	VALERIA	19/09/1989	NAPOLI
DE MATTEIS	SARA	31/12/1982	Roma
DE MEGLIO	YLENIA	20/12/1986	NAPOLI
DE MELLIS	SERENA	30/04/1985	NAPOLI
DE MEO	EMANUELA	14/04/1985	FORMIA
DE MEO	MIRIAM	05/04/1988	NAPOLI
DE MICCO	LUCIANA	01/06/1983	POLLENA TROCCHIA
DE MICHELE	ROSSELLA	12/04/1979	NOLA
DE MICHINO	MARISTELLA SANTHI	20/02/1982	SRI LANKA
DE NARDO	FABRIZIO	26/07/1973	NAPOLI
DE NEGRI	ALFONSO	29/03/1985	CASERTA
DE NICOLA	CLAUDIA	13/07/1986	NAPOLI
DE NICOLA	ENRICO	01/07/1969	NOCERA INFERIORE
DE NICOLA	LUCIA PILAR	05/11/1976	Roma
DE NICOLA	PAOLA	15/04/1975	NAPOLI
DE NIGRIS	CHIARA MARIA	07/10/1992	BENEVENTO
DE NIGRIS	DANIELA	09/09/1984	SAPRI
DE NIGRIS	DONATELLA	11/05/1984	BENEVENTO
DE NIGRIS	ERICA	16/06/1990	BENEVENTO
DE NIGRIS	MARIANNA	04/10/1986	POLLA
DE NISI	CARMEN	05/01/1987	SANTA MARIA CAPUA VETERE
DE NOVELLIS	ALIA CARMELA	01/09/1982	NAPOLI

DE NOVELLIS	CARLO	05/08/1981	NAPOLI
DE NOVELLIS	STEFANO	14/07/1981	NAPOLI
DE NUNZIO	CARMELA	25/09/1983	CASERTA
DE NUNZIO	GABRIELLA	03/06/1987	CASERTA
DE NUNZIO	SIMONA	18/02/1984	FORMIA
DE PALMA	MARIA MICHELA	07/07/1985	TORRE DEL GRECO
DE PALMA	VALERIA	24/09/1987	TORRE DEL GRECO
DE PAOLA	FELICE	01/01/1982	NAPOLI
DE PAOLA	FRANCESCO	15/07/1949	PLATACI
DE PAOLA	BARBARA	12/11/1980	FIRENZE
DE PAOLIS	ANNA	09/06/1973	NAPOLI
DE PASCALE	LUCIA	26/01/1988	NAPOLI
DE PASQUALE	TARITA	15/04/1983	NAPOLI
DE PASQUALE	UMBERTO	23/10/1991	NAPOLI
DE PASQUALE	WANDA	24/08/1979	NAPOLI
DE PASQUALE	LUCA	13/04/1991	PIANO DI SORRENTO
DE PEPPO	FEDERICA	29/01/1987	NAPOLI
DE PEPPO	MANUELA	13/09/1985	NAPOLI
DE PIANO	ILARIA	18/06/1975	NAPOLI
DE PINTO	MARTA	27/09/1988	ISCHIA
DE POMPEIS	DANIELA	18/09/1987	NAPOLI
DE PONTE	FILOMENA	14/10/1988	NAPOLI
DE PRISCO	AMALIA	23/01/1988	PAGANI
DE PRISCO	CARMEN	22/03/1987	NAPOLI
DE PRISCO	ILARIA	04/07/1981	NOCERA INFERIORE
DE PRIZIO	CARMINE	10/07/1990	AVELLINO
DE PROSPO	ELEONORA	14/12/1984	AVELLINO
DE RIENZO	MAFALDA	13/09/1964	NAPOLI
DE RIGGI	CARMEN	14/02/1976	POLLA
DE RISI	MAFALDA	09/08/1979	AVELLINO
DE RISO	DENISE	21/09/1990	POMPEI
DE RISO	FILOMENA	23/03/1983	GRAGNANO
DE ROBBIO	MARIANNA	15/12/1985	NAPOLI
DE ROBERTIS	VINCENZO	02/03/1958	NAPOLI
DE ROGATIS	SARA	11/03/1993	NAPOLI
DE ROGATIS	SARA	19/10/1981	AVELLINO
DE ROSA	ALESSIA	14/03/1993	NAPOLI
DE ROSA	ANNA RITA	29/05/1977	NAPOLI
DE ROSA	ANTONELLA	06/04/1988	NAPOLI
DE ROSA	CARMEN	27/11/1986	NOLA
DE ROSA	CLAUDIO	20/03/1987	NAPOLI
DE ROSA	CLELIANA	13/06/1989	NAPOLI
DE ROSA	CRISTIANA	13/05/1990	NAPOLI
DE ROSA	DANIELA	17/04/1977	CAPUA
DE ROSA	DANIELA	28/10/1969	NAPOLI
DE ROSA	DANIELA	13/06/1983	NAPOLI
DE ROSA	DOMENICO	31/08/1970	CASTELLAMMARE DI STABIA
DE ROSA	FEDERICA	28/01/1994	NAPOLI
DE ROSA	FEDERICA	21/01/1986	NAPOLI
DE ROSA	FEDERICA	31/07/1992	SALERNO
DE ROSA	FILOMENA	21/10/1978	VICO EQUENSE
DE ROSA	FLAVIANA	28/11/1988	NAPOLI
DE ROSA	FRANCESCA	17/04/1986	COLOMBIA (MEDELLIN)
DE ROSA	FRANCESCA	19/02/1987	NAPOLI
DE ROSA	GIANLUCA	24/08/1983	NAPOLI
DE ROSA	GIOVANNA	21/11/1978	CHIARI
DE ROSA	GIOVANNA	14/03/1981	NAPOLI
DE ROSA	LAVINIA	16/12/1976	NAPOLI
DE ROSA	MADDALENA	10/08/1981	VIMERCATE
DE ROSA	MAFALDA FRANCESCA	27/11/1987	NAPOLI
DE ROSA	MANUELA	01/08/1976	NOVARA
DE ROSA	MARIA	03/06/1980	NAPOLI
DE ROSA	MARIA	18/02/1983	ATRIPALDA
DE ROSA	MARIA ROSA	23/02/1962	SANT'ANGELO A CUPOLO
DE ROSA	MARIANGELA	10/03/1984	EBOLI
DE ROSA	MAURIZIO	29/11/1972	VICO EQUENSE
DE ROSA	PAOLA	01/08/1979	POLLA
DE ROSA	ROBERTA	11/11/1987	CASERTA
DE ROSA	ROSA	25/02/1982	NAPOLI
DE ROSA	STEFANIA	06/05/1971	MADISON USA

DE ROSA	VINCENZO	24/05/1981	SANT'AGATA DE' GOTI
DE ROSA	ANNA	22/11/1984	NAPOLI
DE ROSA	DEBORAH	19/12/1984	NAPOLI
DE ROSA	ROSSELLA	18/09/1981	NAPOLI
DE ROSSI	LUISA	19/11/1984	SAN GIORGIO A CREMANO
DE RUGGIERO	FEDERICA	30/09/1987	BATTIPAGLIA
DE RUGGIERO	RENATO	28/07/1978	NAPOLI
DE RUGGIERO	SIMONA	26/10/1988	NAPOLI
DE RUGGIERO	VIVIANA	10/11/1980	NAPOLI
DE RUVO	ILARIA	17/03/1988	CERCOLA
DE SANTIS	ASSUNTA	02/01/1969	BATTIPAGLIA
DE SANTIS	BARBARA	01/06/1972	POMPEI
DE SANTIS	CARMELITA	14/12/1977	NAPOLI
DE SANTIS	EMANUELA	23/01/1985	NAPOLI
DE SANTIS	MAURIZIO	29/11/1958	NAPOLI
DE SANTIS	MICHELA	19/09/1979	SALERNO
DE SANTIS	ORNELLA	15/01/1967	NAPOLI
DE SANTIS	ROBERTA	14/11/1980	BENEVENTO
DE SANTIS	ROSALIA	09/02/1970	NAPOLI
DE SANTIS	STEFANO	28/12/1965	NAPOLI
DE SANTIS	VALENTINA	27/01/1982	SALERNO
DE SANTIS	BARBARA	23/11/1977	POMIGLIANO D'ARCO
DE SANTO	MARIA	04/11/1985	NAPOLI
DE SANTO	MARIO	10/12/1984	NAPOLI
DE SAPIO	ANTONIETTA	08/10/1981	AVELLINO
DE SARNO	ESTER	04/08/1981	AVELLINO
DE SIERO	AURORA	16/09/1978	NAPOLI
DE SIMINI	EMANUELA	02/04/1991	NAPOLI
DE SIMINI	PIERPAOLO	06/07/1985	BENEVENTO
DE SIMONE	ALESSANDRA	08/05/1988	SALERNO
DE SIMONE	ANNA	10/11/1957	TORRE ANNUNZIATA
DE SIMONE	ANNA	19/01/1964	CAPRI
DE SIMONE	ANNAMARIA	07/03/1993	NAPOLI
DE SIMONE	CLAUDIA	05/09/1988	NAPOLI
DE SIMONE	CLELIA	24/09/1985	POLLENA TROCCHIA
DE SIMONE	CRISTINA	23/11/1983	AVERSA
DE SIMONE	DALILA	31/07/1988	SAN GIORGIO A CREMANO
DE SIMONE	DANIELA	08/05/1988	SALERNO
DE SIMONE	DANIELE	21/06/1984	NAPOLI
DE SIMONE	FERDINANDO	02/11/1992	NAPOLI
DE SIMONE	FLAVIA	20/10/1988	POMPEI
DE SIMONE	FRANCESCO	03/10/1986	SCAFATI
DE SIMONE	GIANLUCA	25/10/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA
DE SIMONE	GIROLAMO	16/01/1978	NAPOLI
DE SIMONE	GIUSEPPE	29/11/1985	POMPEI
DE SIMONE	GIUSEPPINA	04/07/1983	CAPUA
DE SIMONE	ILENIA	15/07/1991	SALERNO
DE SIMONE	LOREDANA	11/10/1983	AVELLINO
DE SIMONE	LUCIA	06/01/1984	NAPOLI
DE SIMONE	LUCREZIA	21/02/1985	SALERNO
DE SIMONE	LUISA	14/06/1984	NAPOLI
DE SIMONE	MAFALDA	21/07/1987	POMPEI
DE SIMONE	MARGHERITA	22/03/1980	NAPOLI
DE SIMONE	MARIA CARMINA	18/05/1982	FUCECCHIO
DE SIMONE	MARIA CARMINE	11/12/1975	NAPOLI
DE SIMONE	MARIO	16/03/1988	CERCOLA
DE SIMONE	MINA	20/02/1973	VICO EQUENSE
DE SIMONE	NUNZIO	02/05/1984	SALERNO
DE SIMONE	OSCAR	29/03/1984	NAPOLI
DE SIMONE	PAOLA	18/04/1986	SALERNO
DE SIMONE	RAFFAELLA	24/04/1988	SALERNO
DE SIMONE	ROBERTA	04/04/1989	SCAFATI
DE SIMONE	ROBERTA	17/03/1983	NAPOLI
DE SIMONE	SABRINA	30/05/1990	TORRE DEL GRECO
DE SIMONE	SALVATORE	25/06/1976	NAPOLI
DE SIMONE	SILVIA	31/07/1986	CERCOLA
DE SIMONE	SONIA	02/01/1986	AVELLINO
DE SIMONE	TERESA	24/05/1985	FROSINONE
DE SIMONE	VANIA	24/06/1974	NAPOLI
DE SIO	FILOMENA	20/05/1988	PAGANI

DE STEFANO	ANNA ROSA	26/07/1983	NAPOLI
DE STEFANO	CHIARA	13/02/1989	AVELLINO
DE STEFANO	DARIO	23/02/1993	NAPOLI
DE STEFANO	GERARDINA	17/12/1987	NAPOLI
DE STEFANO	GIANLUCA	20/12/1979	SALERNO
DE STEFANO	MANUELA	27/11/1985	NAPOLI
DE STEFANO	MARIA	18/10/1985	AVERSA
DE STEFANO	MARIA	30/04/1989	NAPOLI
DE STEFANO	NICOLETTA	26/06/1983	AVERSA
DE STEFANO	SIMONA	01/06/1977	NAPOLI
DE TOMMASI	MARIO	07/01/1966	BENEVENTO
DE TURRIS	GUENDALINA	29/08/1988	SORRENTO
DE TURRIS	RACHELE	10/05/1978	SORRENTO
DE VARGAS MACHUCA	MANUELA	14/09/1966	NAPOLI
DE VINCENTIIS	SIMONA	20/06/1973	NAPOLI
DE VINCENZO	DEBORAH	27/10/1969	NAPOLI
DE VINCENZO	FEDERICA	19/11/1990	NAPOLI
DE VITA	ANNAMARIA	26/12/1971	NAPOLI
DE VITA	ANTONELLA	09/05/1994	MUGNANO DI NAPOLI
DE VITA	DANILO	17/05/1990	NAPOLI
DE VITA	ELVIRA	11/05/1987	CERCOLA
DE VITA	GENOEFFA	25/09/1971	SINGEN
DE VITA	GIUSEPPINA	05/06/1982	BENEVENTO
DE VITA	GIUSTINA	22/02/1971	NAPOLI
DE VITA	LIBERATO	21/02/1977	TORRE DEL GRECO
DE VITA	LIVIA	28/01/1984	NAPOLI
DE VITA	NICOLETTA	24/04/1988	NAPOLI
DE VITA	ROSSELLA	06/05/1984	MUGNANO DI NAPOLI
DE VITA	SALVATORE	24/02/1986	NAPOLI
DE VITA	VALENTINA DAFNE	02/11/1989	SAN PAOLO BEL SITO
DE VITO	CATERINA	30/11/1962	NAPOLI
DE VITO	DOROTEA	08/06/1987	NAPOLI
DE VITO	ENRICA	16/04/1989	NAPOLI
DE VITO	GABRIELLA	11/11/1972	NAPOLI
DE VITO	SARA	21/07/1984	AVELLINO
DE VIVO	ANNA	25/04/1985	NAPOLI
DE VIVO	ARIANNA	29/10/1986	NAPOLI
DE VIVO	DANIELA	26/10/1986	TORRE DEL GRECO
DE VIVO	FRANCESCO	28/12/1978	NAPOLI
DE VIVO	GIOVANNI	14/02/1983	SARNO
DE VIVO	IDA	08/10/1983	PIANO DI SORRENTO
DE VIVO	LUCA	09/07/1986	NAPOLI
DE VIVO	RAFFAELE	10/04/1990	NAPOLI
DEBILE	NUNZIA	25/10/1986	CERCOLA
DEGAWA	YOSHIKO	27/11/1962	IZUMO SHIMANE
DEIULIS	MARIANNA	14/07/1985	SAN GIORGIO A CREMANO
DEL BARONE	CRISTINA LIDIA	03/08/1982	CASERTA
DEL BARONE	ILARIA	02/02/1985	CASERTA
DEL BASCO	ANTONIO	25/01/1986	BATTIPAGLIA
DEL BASSO	MONICA	31/08/1984	BATTIPAGLIA
DEL BONO	ALESSIA	08/07/1989	NAPOLI
DEL BONO	GIANLUCA	19/05/1993	NAPOLI
DEL CORE	DIANA	09/01/1983	NAPOLI
DEL CORE	LUCA	30/05/1980	NAPOLI
DEL CORE	ROSA	12/12/1984	NAPOLI
DEL DUCA	DANIELA	05/03/1966	NAPOLI
DEL DUCA	FRANCESCA	28/12/1981	VENEZUELA
DEL FATTO	ANNA	28/07/1984	AGROPOLI
DEL FIACCO	CRISTINA	18/01/1984	SALERNO
DEL GATTO	ANTONIO	20/06/1988	TORRE DEL GRECO
DEL GATTO	GIOVANNA DEL GATTO	17/03/1987	TORRE DEL GRECO
DEL GATTO	GIULIA	07/03/1983	TORRE DEL GRECO
DEL GATTO	LUISA	27/12/1979	TORRE DEL GRECO
DEL GATTO	VIRGINIA	16/07/1962	TORRE DEL GRECO
DEL GAUDIO	ANTONIO	13/06/1988	GRAGNANO
DEL GAUDIO	GIOVANNA	26/04/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA
DEL GAUDIO	IMMACOLATA	23/04/1979	AVELLINO
DEL GAUDIO	LUIGI	08/04/1989	NAPOLI
DEL GAUDIO	MARIA CARMELA	25/06/1991	CASTELLAMMARE DI STABIA
DEL GAUDIO	ROSA NADIA GABRIELLA	30/08/1986	NAPOLI

DEL GIUDICE	DANIELA	02/04/1968	SALERNO
DEL GIUDICE	DIANA	30/12/1983	NAPOLI
DEL GIUDICE	FRANCESCA	26/01/1984	NAPOLI
DEL GIUDICE	LUCREZIA	14/03/1988	VICO EQUENSE
DEL GIUDICE	MARILENA	16/08/1985	VICO EQUENSE
DEL GIUDICE	MONICA	19/07/1978	NAPOLI
DEL GIUDICE	PAOLA	17/06/1974	NAPOLI
DEL GIUDICE	PAOLO	11/04/1988	MADDALONI
DEL GIUDICE	STEFANIA	19/11/1981	POZZUOLI
DEL MASTRO	TERESA	20/12/1980	AVELLINO
DEL MESE	GIANCARLA	01/05/1980	Roma
DEL MONACO	DEBORAH	15/05/1984	NAPOLI
DEL MONACO	VERONICA	19/11/1990	NAPOLI
DEL PIANO	ROSARIA	01/01/1978	BENEVENTO
DEL PIZZO	CLAUDIA	25/05/1976	SALERNO
DEL POZZO	MELANIA	06/11/1986	GRAGNANO
DEL PRA	SILVIA	27/12/1969	PORDENONE
DEL PRATO	ROBERTA	12/04/1983	NAPOLI
DEL PRETE	ANNALISA	09/06/1977	NAPOLI
DEL PRETE	ANTONIETTA	29/01/1983	TORRE DEL GRECO
DEL PRETE	CIRO	06/05/1991	NAPOLI
DEL PRETE	CLAUDIA	15/12/1985	NAPOLI
DEL PRETE	CONCETTA	28/12/1985	CERCOLA
DEL PRETE	GIUSEPPE	13/06/1987	NAPOLI
DEL PRETE	GIUSEPPE	18/06/1970	AFRAGOLA
DEL PRETE	ILARIA	19/07/1986	MADDALONI
DEL PRETE	IMMACOLATA	29/06/1988	VILLARICCA
DEL PRETE	LUIGI	30/11/1977	NAPOLI
DEL PRETE	MASSIMO	29/09/1974	NAPOLI
DEL PRETE	SOSSIO	04/05/1971	FRATTAMAGGIORE
DEL PRETE	TERESA	18/07/1971	NAPOLI
DEL PRETE	VINCENZA	13/01/1986	SAN FELICE A CANCELLO
DEL REGNO	ANNA	16/08/1974	NOCERA INFERIORE
DEL REGNO	ANNA RITA	25/05/1987	SALERNO
DEL REGNO	ROMINA	14/07/1984	AVELLINO
DEL SORBO	GIOVANNI	07/05/1984	NOCERA INFERIORE
DEL SORBO	GIUSEPPINA	28/05/1990	CASTELLAMMARE DI STABIA
DEL SORBO	LUISA	21/08/1992	CASTELLAMMARE DI STABIA
DEL TUFO	ANITA	16/03/1983	BENEVENTO
DEL TUFO	CAMILLA	24/03/1983	SAN GIORGIO A CREMANO
DEL TUFO	ROSARIA	02/10/1987	NAPOLI
DEL VASTO	ALESSIA	07/01/1989	NAPOLI
DEL VECCHIO	DOMENICO	12/09/1979	AVELLINO
DEL VECCHIO	EMANUELA	01/07/1984	NAPOLI
DEL VECCHIO	FABIANA	09/01/1984	LATINA
DEL VECCHIO	GERARDINA	12/08/1982	OLIVETO CITRA
DEL VECCHIO	MARISA	23/03/1975	NAPOLI
DEL VECCHIO	PINA	19/05/1984	NOLA
DEL VECCHIO	TIZIANA	17/05/1989	NAPOLI
DEL VECCHIO	ANNA	17/08/1977	CASORIA
DEL VERME	MASSIMILIANO	05/06/1980	AGROPOLI
D'ELIA	ANNA	04/12/1988	SALERNO
D'ELIA	ANNA GEMMA	15/07/1987	CASERTA
D'ELIA	GIANPAOLO	18/06/1970	SALERNO
D'ELIA	MARIALUCIA	07/04/1988	POLLA
D'ELIA	MARINA	13/11/1990	OLIVETO CITRA
D'ELIA	MONICA	10/01/1979	TORRE DEL GRECO
D'ELIA	ROBERTO	24/01/1976	LAMPERTHEIM
DELICATO	ADELE	26/04/1973	POZZUOLI
DELL' ANNUNZIATA	SILVIA	14/01/1991	NAPOLI
DELLA BRUNA	ROBERTA	07/07/1989	AVELLINO
DELLA CAVA	MARIANGELA	26/08/1983	BATTIPAGLIA
DELLA CORTE	EMILIA	27/07/1992	NAPOLI
DELLA CORTE	RENATO	29/04/1986	NAPOLI
DELLA CORTE	ROSSELLA	10/09/1987	OLIVETO CITRA
DELLA CORTE	STEFANIA	23/12/1983	NAPOLI
DELLA CORTE	ANTONIO	04/06/1988	NAPOLI
DELLA FEMINA	GLORIA	19/05/1973	NAPOLI
DELLA GALA	FEDERICA	11/07/1985	BENEVENTO
DELLA GATTA	AGOSTINO	12/06/1969	NUSCO

DELLA GATTA	MICHELA	12/12/1987	NAPOLI
DELLA LIBERA	ELENA	26/12/1976	CAPUA
DELLA MARTORA	ROBERTA	27/03/1984	NAPOLI
DELLA MONICA	GIOVANNA	21/04/1986	NAPOLI
DELLA MONICA	IOLANDA	31/07/1990	CAVA DE' TIRRENI
DELLA MONICA	VALENTINA	11/09/1985	GRAGNANO
DELLA MONICA	FEDERICA	21/11/1988	NAPOLI
DELLA MONICA	RAFFAELLA	26/01/1971	SALERNO
DELLA MURA	DIANA	17/07/1981	SALERNO
DELLA MURA	MARINELLA	17/01/1986	CASERTA
DELLA PENNA	ALESSANDRA	10/01/1977	NAPOLI
DELLA PERUTA	SERENA	11/04/1977	MADDALONI
DELLA PIA	SALVATORE	01/04/1969	NAPOLI
DELLA POSTA	RAFFAELE	25/12/1976	NAPOLI
DELLA RAGIONE	CARMEN ALEXANDRA	13/02/1973	OCHSENHAUSEN
DELLA RAGIONE	GIOVANNI	01/01/1962	POZZUOLI
DELLA RAGIONE	LAURA	09/01/1981	NAPOLI
DELLA RAGIONE	LIBERINA	29/07/1970	NAPOLI
DELLA RAGIONE	MONICA	06/09/1983	NAPOLI
DELLA RAGIONE	ROSARIA	11/02/1982	POZZUOLI
DELLA ROCCA	MARCO	13/07/1987	NOCERA INFERIORE
DELLA ROSA	RITA	25/03/1974	NAPOLI
DELLA ROSSA	SILVIA	23/01/1985	NAPOLI
DELLA SALA	MARIO	02/01/1978	AVELLINO
DELLA TORRE	UMBERTO	21/12/1983	NAPOLI
DELLA VALLE	MARIA FELICIA	11/11/1981	CASERTA
DELLA VALLE	SALVATORE	19/11/1976	NAPOLI
DELLA VALLE	SIMONA	20/08/1982	CASERTA
DELLA VECCHIA	MARIANNA	23/10/1981	NAPOLI
DELLA VENTURA	ROSARIA	10/07/1987	MADDALONI
DELLA VOLPE	DAVIDE	27/03/1984	SAN GIORGIO A CREMANO
DELLA VOLPE	GRAZIA	11/03/1980	CASERTA
DELLA VOLPE	LAURA	05/04/1985	NAPOLI
DELLA VOLPE	MARIA	06/03/1985	AVERSA
DELLA VOLPE	PAOLO	13/04/1978	AVERSA
DELLA VOLPE	SIMONA OLGA	03/07/1986	AVERSA
DELLA VOLPE	STEFANIA	17/11/1971	NAPOLI
DELL'AGLIO	ANNA MARIA	25/02/1971	NOCERA SUPERIORE
DELL'AGLIO	CIRO	17/06/1986	NAPOLI
DELL'AMICO	MARIA ROSARIA	15/04/1979	CASERTA
DELL'AVERSANA	MARIA	19/05/1982	AVERSA
DELL'AVERSANO	MARIA CIVITA	01/08/1978	NAPOLI
DELLE DONNE	CAROLINA	18/10/1990	NOLA
DELLE VERGINI	MICHELA	14/12/1983	MILANO
DELLI PAOLI	ELIDE	18/04/1988	CAPUA
DELL'ISOLA	PIETRO	27/10/1971	SALERNO
DELLO IACONO	LUCIA ANTONIETTA	13/12/1969	CANBERRA (AUSTRALIA)
DELLO SIESTO	LUIGI	29/11/1988	SANTA MARIA CAPUA VETERE
DELLO STRITTO	NOEMI	11/08/1988	NAPOLI
DELLO STRITTO	ORNELLA	14/07/1985	CASERTA
DELL'OMO	ELEONORA	21/07/1983	NAPOLI
DELL'OMO	GIOVANNA	08/10/1980	NAPOLI
DELL'OMO	MARIANGELA	16/01/1986	NAPOLI
DELL'UNGARO	PASQUALE	18/04/1982	PIEDIMONTE MATESE
DELNEGRO	NICOLA	28/11/1987	NAPOLI
DELPINO	SILVIA	16/07/1989	NAPOLI
DEMARTIS	ALESSANDRO	24/03/1978	NAPOLI
DEMARTIS	GIUSEPPINA	27/09/1979	NAPOLI
D'EMILIO	ELISABETTA	24/07/1990	NAPOLI
DENTAMARO	ANTONELLA	22/04/1982	NAPOLI
DENTICE	IMMACOLATA	02/12/1983	TORRE DEL GRECO
DENTICE	NANCY	03/11/1981	POMPEI
D'ERARIO	ROSANNA	29/01/1987	TRICARICO
DEREVSHCHIKOVA	LIUDMILA	22/12/1981	VOLGOGRAD (RUSSIA)
D'ERRICO	ALESSIA	28/03/1987	TORRE DEL GRECO
D'ERRICO	ANGELA	03/03/1981	PIEDIMONTE MATESE
D'ERRICO	DARIO	19/06/1980	NAPOLI
D'ERRICO	DOMENICO	08/09/1988	TORRE DEL GRECO
D'ERRICO	ILARIA	20/12/1990	TORRE DEL GRECO
D'ERRICO	LUCIA	24/02/1961	BOSCOREALE

D'ERRICO	LUISA	19/08/1965	NAPOLI
D'ERRICO	MARCO	16/08/1975	NAPOLI
D'ERRICO	MONICA	17/06/1988	MADDALONI
D'ERRICO	PAOLO	09/09/1984	NAPOLI
D'ERRICO	SABRINA	04/10/1987	NAPOLI
DESALVATORE	LUCIA	23/07/1985	SALERNO
DESIATO	LUCREZIA	20/06/1980	COMO
DESIATO	LUIGI	09/11/1985	BENEVENTO
DESIDERIO	ALESSANDRA	29/04/1987	NAPOLI
DESIDERIO	EDUARDO	25/07/1988	MASSA DI SOMMA
DESIDERIO	FRANCESCA	18/03/1985	SAN GIORGIO A CREMANO
DESIDERIO	LILIANA	05/09/1984	GRAGNANO
DESIDERIO	LUCIA	30/12/1980	CASTELLAMMARE DI STABIA
DESIDERIO	MARIA LAURA	21/08/1988	SCAFATI
DESIO	MARLENA	20/04/1989	NAPOLI
D'ESPOSITO	ANGELA	21/06/1986	VICO EQUENSE
D'ESPOSITO	ANGELO	26/09/1978	VICO EQUENSE
D'ESPOSITO	GAETANO	18/03/1978	VICO EQUENSE
D'ESPOSITO	GIUSEPPINA	20/10/1990	PIANO DI SORRENTO
D'ESPOSITO	LISA	25/11/1984	PIANO DI SORRENTO
D'ESPOSITO	LUISA	15/12/1987	SORRENTO
D'ESPOSITO	PIER PAOLO	09/11/1985	PIANO DI SORRENTO
D'ETTORE	EMILIA	15/06/1978	NAPOLI
DEVOTO	SIMONE	20/09/1989	NAPOLI
DI AGOSTINO	DANIELA	15/04/1980	NOCERA INFERIORE
DI BAIA	ANGELICA	23/10/1984	PIEDIMONTE MATESE
DI BARTOLOMEO	ANGELA	11/01/1982	SALERNO
DI BARTOLOMEO	ANNUNZIATA	20/09/1984	TORRE DEL GRECO
DI BARTOLOMEO	NADIA	25/02/1983	SAN GIORGIO A CREMANO
DI BATTISTA	ROSA	11/04/1992	NAPOLI
DI BELLA	ANGELA	02/09/1979	BATTIPAGLIA
DI BELLA	GIOVANNI	26/10/1986	POLLA
DI BELLO	ANTONELLA	13/06/1988	VALLO DELLA LUCANIA
DI BELLO	DEBORAH	25/11/1985	VICO EQUENSE
DI BELLO	GIUSEPPE	21/03/1978	ASCEA
DI BELLO	PATRIZIA	13/03/1986	VALLO DELLA LUCANIA
DI BENEDETTO	ALESSANDRO	11/02/1993	SALERNO
DI BENEDETTO	ROSSELLA	20/01/1982	PIEDIMONTE MATESE
DI BENEDETTO	SIMONA	24/03/1983	EBOLI
DI BIANCO	CORRADO	13/08/1964	SALERNO
DI BIANCO	FRANCESCO MARIA	09/07/1980	PAGANI
DI BIASE	CHRISTIAN	22/03/1978	EBOLI
DI BIASE	FEDERICA	18/06/1991	LUGO
DI BIASE	MARIALAURA	10/09/1984	MUGNANO DI NAPOLI
DI BIASE	ROBERTA	24/10/1984	MUGNANO DI NAPOLI
DI BIASI	GRAZIELLA	12/08/1963	MONTEVIDEO
DI BITONTO	FABIO	10/02/1983	NAPOLI
DI BLASI	ANGELA	05/06/1970	AVELLINO
DI BLASI	VINCENZO	05/12/1971	AVELLINO
DI BONITO	DAMIANA	25/02/1993	NAPOLI
DI BONITO	DOMENICA	30/07/1985	NAPOLI
DI BONITO	ROBERTA MARIA	13/09/1986	NAPOLI
DI BRIZZI	ANNA MARIA	07/05/1956	VIBONATI
DI BUONO	ALESSIA	18/04/1985	NAPOLI
DI BUONO	GAETANA	16/06/1986	NAPOLI
DI CAPUA	DENISE	15/09/1981	CASTELLAMMARE DI STABIA
DI CARLO	MARIA CHIARA	23/10/1980	NAPOLI
DI CARLO	VERONICA	18/09/1987	POLLA
DI CARLUCCIO	ROBERTA	12/02/1985	NAPOLI
DI CASOLA	ANTONIETTA	28/08/1969	POMPEI
DI CASOLA	MATTEO	06/10/1977	POMPEI
DI CASOLA	TERESA	02/11/1983	SCAFATI
DI CATERINA	ETTORE	25/03/1964	PORTICI
DI CECIO	IRENE	13/09/1989	CAPUA
DI CEGLIE	MARIA GRAZIA	18/07/1977	AVERSA
DI CIAO	CONCETTA	04/01/1986	SALERNO
DI CICCO	ROSA	10/12/1981	MADDALONI
DI CLEMENTE	CARLO	03/09/1981	Roma
DI COCCO	LUCA	15/04/1976	SORA
DI CONCETTO	MORENA	10/08/1979	NAPOLI

DI CONCILIO	IRENE	14/10/1977	SALERNO
DI COSTANZO	CAROLINA	21/03/1983	NAPOLI
DI COSTANZO	DIEGO	25/08/1982	NAPOLI
DI COSTANZO	IDA	23/09/1985	NAPOLI
DI COSTANZO	IMMA	05/08/1986	NAPOLI
DI COSTANZO	MARIA	09/11/1981	BATTIPAGLIA
DI COSTANZO	MARIA CHIARA	08/12/1983	NAPOLI
DI COSTANZO	RAFFAELA	09/12/1974	ISCHIA
DI COSTANZO	RAFFAELE	27/05/1974	POZZUOLI
DI COSTANZO	VINCENZO	11/11/1982	NAPOLI
DI CURZIO	FRANCESCA	18/06/1989	SALERNO
DI DATO	LIUDMILA	12/06/1976	BIELORUSSIA
DI DIO	MARIACRISTINA	23/09/1987	NAPOLI
DI DOMENICO	ANTONIO	16/06/1983	POZZUOLI
DI DOMENICO	CONCETTA	31/12/1983	TORRE ANNUNZIATA
DI DOMENICO	DALILA	20/07/1984	NAPOLI
DI DOMENICO	FABIANA	15/01/1983	NAPOLI
DI DOMENICO	FEDERICA	08/09/1983	SALERNO
DI DOMENICO	FRANCESCA	02/10/1990	SALERNO
DI DOMENICO	MARCELLA	18/07/1986	SALERNO
DI DOMENICO	ROSANNA	11/07/1966	CAVA DE' TIRRENI
DI DOMENICO	VIVIAN	11/01/1981	CECOSLOVACCHIA
DI DOMENICO	BEATRICE	29/10/1990	NAPOLI
DI DOMENICO DE CARO	ROBERTA	08/11/1978	TORRE DEL GRECO
DI DONATO	ALFONSO	17/01/1987	MADDALONI
DI DONATO	MARIA	30/04/1988	NAPOLI
DI DONATO	MARIA PIA	09/04/1967	NAPOLI
DI DONATO	PIERLUIGI	03/05/1987	NAPOLI
DI DONNA	AMERIGO	04/09/1974	NAPOLI
DI DONNA	DANIELA	17/02/1989	SCAFATI
DI DONNA	FRANCESCA	12/04/1983	TORRE ANNUNZIATA
DI DONNA	RITA	11/06/1989	TORRE DEL GRECO
DI FEBBRARO	ANGELICA	02/04/1992	NAPOLI
DI FEBBRARO	CLAUDIA	24/10/1989	NAPOLI
DI FEDE	FABIO GIUSEPPE	07/05/1978	NAPOLI
DI FILIPPO	GIOVANNA	27/06/1984	SALERNO
DI FINIZIO	DALILA	27/08/1989	NAPOLI
DI FINIZIO	DAVIDE	06/12/1986	NAPOLI
DI FINIZIO	DEBORA	17/10/1993	NAPOLI
DI FIORE	ALESSIA	02/09/1988	NAPOLI
DI FIORE	GIORGIO	26/01/1984	SAN GIORGIO A CREMANO
DI FIORE	MARIA ANGELA	17/12/1982	NAPOLI
DI FIORE	MARIA STEFANIA	03/01/1983	NAPOLI
DI FIORE	NICOLA	06/09/1988	NAPOLI
DI FIORE	SERENA	16/04/1991	NAPOLI
DI FOGGIA	ANGELA	13/10/1972	NAPOLI
DI FRAIA	MARIA GIUSEPPINA	13/03/1986	NAPOLI
DI FRAIA	SALVATORE	27/05/1986	MILANO
DI FRANCIA	CARMEN	07/12/1973	NAPOLI
DI FRANCO	FEDERICA	14/04/1987	NAPOLI
DI FRANCO	GIANCARLO	27/04/1993	POMPEI
DI FRANCO	ILARIA	06/06/1986	AVERSA
DI FUSCO	ANNALISA	04/03/1985	NAPOLI
DI FUSCO	LUCA	26/01/1982	NAPOLI
DI GAETANO	ALESSANDRO	02/09/1953	CASAGIOVE
DI GAETANO	GENNARO	16/02/1985	CASERTA
DI GANGI	MONICA	08/02/1988	NAPOLI
DI GENNARO	ADRIANA	17/09/1992	NAPOLI
DI GENNARO	ANTONIO	09/06/1966	CASTELLAMMARE DI STABIA
DI GENNARO	MADDALENA	26/08/1964	SORRENTO
DI GENNARO	MARCO	02/10/1987	NAPOLI
DI GENNARO	MARIA SOSSIA	19/04/1985	NAPOLI
DI GENNARO	PAOLA	12/05/1981	NAPOLI
DI GENNARO	RAFFAELA	23/06/1980	CASTELLAMMARE DI STABIA
DI GENNARO	VINCENZO	22/05/1980	NAPOLI
DI GIACOMO	GIANPAOLO	03/09/1978	SALERNO
DI GIACOMO	GIUSEPPE	11/05/1985	SALERNO
DI GIANNI	FEDERICA	25/03/1992	AVELLINO
DI GIANNI	GIOVANNA	16/05/1983	OLIVETO CITRA
DI GIOIA	ALESSIA	25/05/1985	Roma

DI GIOIA	LORENZO	14/08/1981	FOGGIA
DI GIORGIO	ANDREA	03/03/1983	Roma
DI GIORGIO	ANNA	15/02/1985	CASERTA
DI GIOVANNI	ANTONIETTA	19/08/1975	CASSINO
DI GIOVANNI	FILOMENA	21/11/1982	SALERNO
DI GIOVANNI	ROSA	11/06/1983	NAPOLI
DI GIOVANNI	TERESA	30/07/1981	CAPUA
DI GIOVANNI	VINCENZO	13/06/1959	NAPOLI
DI GIROLAMO	DIANA	10/11/1964	NAPOLI
DI GIROLAMO	EMILIA	19/06/1988	SAN GENNARO VESUVIANO
DI GIROLAMO	NUNZIA	24/03/1988	AVERSA
DI GIULIO	ANGELO	28/11/1984	NAPOLI
DI GIUSEPPE	GABRIELLA	03/11/1981	NAPOLI
DI GRADO	RAFFAELLA	13/09/1978	NOCERA INFERIORE
DI GRAZIA	CARMELA	19/09/1983	NAPOLI
DI GRAZIA	FRANCESCO	31/05/1982	AVELLINO
DI GRAZIA	MARIA ALFONSINA	12/12/1984	AVERSA
DI GRAZIA	NOEMI	03/11/1988	NAPOLI
DI GRAZIA	TERESA	25/02/1985	CAPUA
DI GREZIA	FABRIZIO	28/01/1990	NAPOLI
DI GREZIA	PAOLA	22/08/1986	NAPOLI
DI GUIDA	GIOVANNA	11/11/1981	VILLARICCA
DI GUIDA	GRAZIA	22/12/1988	NAPOLI
DI GUIDA	MARILISA	28/12/1985	VICO EQUENSE
DI GUIDA	ORNELLA	23/09/1986	NAPOLI
DI IESO	MARTINO	18/05/1981	AVELLINO
DI IORIO	ANTONIO	18/07/1982	NAPOLI
DI IORIO	CRISTIANO MARIA	17/01/1986	NAPOLI
DI IORIO	FILOMENA	05/01/1984	NAPOLI
DI IORIO	MARY	30/04/1971	QUEENS - NEW YORK (USA)
DI LASCIO	ROBERTA	27/07/1989	SALERNO
DI LAURO	EMMA	12/02/1990	NAPOLI
DI LAURO	MARGHERITA	08/02/1981	OTTAVIANO
DI LAURO	MARIA	24/09/1962	NOCERA INFERIORE
DI LAURO	MAURITA	10/08/1989	NAPOLI
DI LAURO	ROSA	15/08/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA
DI LELLO	ANTONELLA	03/10/1974	PIEDIMONTE MATESE
DI LEO	ANNIBALE	15/04/1981	SANT'ARSENIO
DI LEO	MARIA	06/06/1976	POLLA
DI LEO	MELANIA	31/10/1968	NAPOLI
DI LEO	TINA ESTER	26/10/1987	BISACCIA
DI LEONE	VIRGINIA	14/10/1985	CASTEL SAN PIETRO TERME
DI LEVA	ANNA SOFIA	19/02/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
DI LEVA	CAROLE MARGHARITA SIMONE	26/08/1957	NEULLY S/SEINE
DI LEVA	GIUSEPPE	07/05/1975	CASTELLAMMARE DI STABIA
DI LEVA	GIUSEPPE	05/01/1965	NAPOLI
DI LEVA	HILARY	10/04/1991	NAPOLI
DI LEVA	ILARIA	27/10/1978	VICO EQUENSE
DI LEVA	MARTINA	19/09/1989	NAPOLI
DI LEVA	MARTINA	30/01/1989	NAPOLI
DI LEVA	MARTINA	05/11/1988	NAPOLI
DI LEVA	PIERPAOLO	25/07/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA
DI LEVA	ROMOLO	04/06/1986	POMPEI
DI LEVA	STEFANIA	15/09/1974	VICO EQUENSE
DI LIBERO	MARIA	03/10/1983	BENEVENTO
DI LIETO	GABRIELLA	07/06/1984	NOCERA INFERIORE
DI LIETO	MARIA MICHELA	22/12/1978	MINORI
DI LILLO	FLAVIANO	22/09/1989	NAPOLI
DI LILLO	MARIA GRAZIA	17/06/1980	CASERTA
DI LONARDO	CARMELA	28/08/1990	NAPOLI
DI LORENZO	ANNA	13/10/1956	NAPOLI
DI LORENZO	ARIANNA	21/10/1989	San Donà di Piave
DI LORENZO	FEDERICA	16/12/1981	EBOLI
DI LORENZO	GIORGIA	12/01/1988	AOSTA
DI LORENZO	HALINKA	14/08/1989	MASSA DI SOMMA
DI LORENZO	IMMACOLATA	23/04/1988	NAPOLI
DI LORENZO	LUIGIA	19/11/1984	CASERTA
DI LORENZO	MARGHERITA TATIANA	24/01/1985	MOSCA
DI LORENZO	NUNZIA	23/05/1987	SAN FELICE A CANCELLO
DI LORENZO	ROSALIA	16/09/1987	SAN FELICE A CANCELLO

DI LORENZO	SALVATORE	27/12/1985	NAPOLI
DI LORENZO	SERGIO	12/04/1988	NAPOLI
DI LORENZO	ANNA	08/07/1982	CASERTA
DI LORENZO	ZAIRA	30/10/1984	VICO EQUENSE
DI LOSA	PATRIZIA	21/11/1968	CAPRI
DI LUCCIA	ANDREA	11/07/1975	SALERNO
DI LULLO	MARIA LUIGIA	20/06/1981	PIEDIMONTE MATESE
DI LUNA	ALESSANDRO	05/11/1990	Roma
DI MAGGIO	MARIA	18/03/1957	MONTECORVINO ROVELLA
DI MAGGIO	ROBERTA	21/08/1987	NAPOLI
DI MAINA	TIZIANA	07/05/1975	CARATE BRIANZA
DI MAIO	ANIELLO	04/09/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA
DI MAIO	ANNA MARIA	23/03/1991	PIANO DI SORRENTO
DI MAIO	ANNAPAOLA	09/10/1990	POMPEI
DI MAIO	ANTONIETTA	19/10/1982	VILLARICCA
DI MAIO	ANTONINO	15/09/1962	ETON
DI MAIO	ANTONIO	07/08/1981	CASTELLAMMARE DI STABIA
DI MAIO	IVANA	01/05/1982	NAPOLI
DI MAIO	LUCA	22/01/1980	NAPOLI
DI MAIO	MARIANNA	22/03/1981	NOLA
DI MAIO	MARTINA	14/12/1990	NAPOLI
DI MAIO	RAFFAELE	19/12/1978	NOCERA INFERIORE
DI MAIO	SARA	21/08/1983	NAPOLI
DI MAIO	SILVIA	23/11/1991	CASTELLAMMARE DI STABIA
DI MAIO	TERESA	08/03/1986	CASTELLAMMARE DI STABIA
DI MAIO	VALENTINA	01/10/1984	NAPOLI
DI MAIO	VINCENZA	03/09/1992	GRAGNANO
DI MAIO	VINCENZO	03/12/1980	TORRE DEL GRECO
DI MARCO	ROSA	23/07/1985	CASERTA
DI MARCO	SERENA	22/05/1983	AVELLINO
DI MARE	CASTRESE	17/05/1984	NAPOLI
DI MARIA	ANTONELLA	25/12/1984	CERCOLA
DI MARIA	EMANUELA	15/06/1986	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
DI MARIA	PASQUALE	21/03/1981	SANT'ARSENIO
DI MARTINO	ALESSANDRO	16/05/1986	PIANO DI SORRENTO
DI MARTINO	ALFONSO	20/02/1990	NAPOLI
DI MARTINO	ANNA	28/07/1986	POMPEI
DI MARTINO	ANTONIO	19/04/1987	VICO EQUENSE
DI MARTINO	COSIMO	24/12/1982	VICO EQUENSE
DI MARTINO	CYNTHIA MATTIA	13/02/1983	TEANECK NEW JERSEY U.S.A
DI MARTINO	FRANCESCA	08/11/1985	GRAGNANO
DI MARTINO	GIACOMO	04/04/1975	HOBOKEN U.S.A
DI MARTINO	GIANCARLO	26/08/1987	NAPOLI
DI MARTINO	GIOVANNA	29/05/1990	VICO EQUENSE
DI MARTINO	GIUSEPPE	24/07/1984	NAPOLI
DI MARTINO	IMMACOLATA	23/08/1988	NAPOLI
DI MARTINO	IRENE	22/11/1983	GRAGNANO
DI MARTINO	LOREDANA	09/12/1986	PIANO DI SORRENTO
DI MARTINO	LUISA FLORINDA	23/10/1981	TORRE DEL GRECO
DI MARTINO	MARCELLA	06/07/1978	NAPOLI
DI MARTINO	MARIAGRAZIA	03/08/1984	POMPEI
DI MARTINO	MARIELLA VENERANDA	18/01/1988	VICO EQUENSE
DI MARTINO	MILENA	08/09/1978	VICO EQUENSE
DI MARTINO	NOEMI FILOMENA	12/08/1986	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
DI MARTINO	PASQUALINA	28/07/1987	GRAGNANO
DI MARTINO	SABINO	12/05/1981	POZZUOLI
DI MARTINO	SERGIO	08/10/1982	SALERNO
DI MARTINO	VALENTINA	13/08/1987	SALERNO
DI MARTINO	VALENTINA	18/04/1989	POMPEI
DI MARTINO	VALERIA	20/11/1979	SALERNO
DI MARZO	ANNA	02/07/1984	SANT'AGATA DE' GOTI
DI MARZO	CONCETTA	23/08/1985	CERCOLA
DI MARZO	MATILDE EMANUELA	11/10/1975	CASERTA
DI MASCOLO	ANNARITA	27/02/1986	FORMIA
DI MASI	LUCA	01/05/1969	LEGNAGO
DI MASI	PAOLA	11/10/1982	BATTIPAGLIA
DI MASO	DANIELA	25/04/1980	NAPOLI
DI MASO	FERDINANDO	06/09/1990	NAPOLI
DI MASO	LIDIA	14/08/1966	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO
DI MASO	SIMONA	29/04/1975	NAPOLI

DI MASSA	ALESSANDRO	20/04/1977	ISCHIA
DI MASSA	ANDREA	16/05/1969	ISCHIA
DI MASSA	ANNA	23/08/1978	VICO EQUENSE
DI MASSA	CAROLINA	09/08/1983	LACCO AMENO
DI MASSA	MARTINA	24/11/1985	NAPOLI
DI MASSA	NUNZIA	17/09/1984	NAPOLI
DI MATTEI	ALEXANDRA	08/05/1971	NAPOLI
DI MATTEO	ANGELA	26/04/1976	TORRE ANNUNZIATA
DI MATTEO	GIULIANA	22/02/1976	SALERNO
DI MATTEO	MARCELLO	29/08/1969	SALERNO
DI MATTEO	MARIA ANNA	26/07/1989	NAPOLI
DI MATTEO	MARIA CRISTINA	29/07/1992	NAPOLI
DI MATTEO	MARIELLA	18/04/1978	CECINA
DI MATTEO	ORNELLA	17/10/1987	POMPEI
DI MATTEO	SABRINA	21/03/1993	NAPOLI
DI MATTEO	SIMONA	21/03/1993	NAPOLI
DI MATTIA	ANNA	11/04/1985	NAPOLI
DI MAURO	MARIA	08/10/1966	CASORIA
DI MAURO	MARIA ROSARIA	02/03/1958	SORRENTO
DI MAURO	ROBERTA	01/09/1982	NAPOLI
DI MAURO	SONIA	17/08/1987	NAPOLI
DI MAURO	VINCENZO	08/03/1988	NAPOLI
DI MEGLIO	ALESSANDRA	15/07/1988	CASAMICCIOLA TERME
DI MEGLIO	DORIANA	09/09/1977	ISCHIA
DI MEGLIO	FRANCESCA	25/09/1975	NAPOLI
DI MEGLIO	MARTA	29/07/1986	CERCOLA
DI MEO	ALESSANDRA	29/02/1988	NAPOLI
DI MEO	BARBARA	09/10/1970	NAPOLI
DI MEO	CARMEN	04/08/1988	MADDALONI
DI MEO	JESSICA	12/01/1988	NAPOLI
DI MEO	LAURA	01/08/1973	NAPOLI
DI MEO	MARCO	22/11/1991	NAPOLI
DI MEO	MARIALUISA	21/03/1982	NAPOLI
DI MEO	NATALIA	16/08/1980	SANTA MARIA CAPUA VETERE
DI MEZZA	SIMONA	16/07/1985	CASERTA
DI MICCO	ENZA	30/01/1988	ACERRA
DI MICCO	PIERA	31/03/1983	CASERTA
DI MICHELE	ANTONIO	28/09/1983	TERAMO
DI MONACO	GIUSEPPE	09/12/1982	NAPOLI
DI MONACO	PAOLO	15/12/1992	CASERTA
DI MONACO	RAFFAELLA	07/02/1985	CAPUA
DI MONACO	TERESA	05/08/1969	VILLARICCA
DI MOTTA	ROMINA	03/05/1979	VALLO DELLA LUCANIA
DI MURO	MARIA FLORINDA	25/09/1974	SANTA MARIA CAPUA VETERE
DI MURO	TIZIANA	18/05/1980	SALERNO
DI NAPOLI	CARLA	13/05/1985	NAPOLI
DI NAPOLI	DOMENICO GERARDO	20/04/1967	VENEZUELA
DI NAPOLI	LUCIA	19/05/1986	NAPOLI
DI NAPOLI	MARINA	01/08/1987	ISERNIA
DI NAPOLI	VALENTINA	06/07/1970	NAPOLI
DI NARDO	MARIALAURA	17/04/1988	SANTA MARIA CAPUA VETERE
DI NARDO	MARIO	26/09/1983	NAPOLI
DI NARDO	MICHELE	19/01/1984	MUGNANO DI NAPOLI
DI NATALE	CARMEN	15/07/1985	NAPOLI
DI NOCERA	MARIA	07/05/1967	VICO EQUENSE
DI NOIA	ANNAMARIA	02/12/1975	POMPEI
DI NOLA	DANIELA	20/05/1989	TORRE DEL GRECO
DI NOLA	DOMENICO	30/11/1978	POMPEI
DI NUNZIO	MARINA	03/01/1983	BENEVENTO
DI NUNZIO	MATTEO GIUSEPPE	15/05/1987	NAPOLI
DI NUNZIO	PATRIZIA	26/02/1985	CAMPOBASSO
DI NUZZO	GIUSEPPINA	07/08/1991	CASERTA
DI NUZZO	MONICA	29/07/1986	MADDALONI
DI PALMA	ADALGISA	29/04/1976	SALERNO
DI PALMA	ELISABETTA	14/12/1989	SCAFATI
DI PALMA	FELICIA	14/11/1989	TORRE DEL GRECO
DI PALMA	GIOVANNA	07/01/1994	BATTIPAGLIA
DI PALMA	GIUSEPPE	18/08/1967	NAPOLI
DI PALMA	MANUELA	13/09/1979	NAPOLI
DI PALMA	MARIA STELLA	17/08/1969	NAPOLI

DI PALMA	PASQUALINA	14/12/1989	SCAFATI
DI PALMA	ROSARIA	30/03/1964	NAPOLI
DI PALMA	MARGHERITA	16/07/1986	SAN FELICE A CANCELLO
DI PALO	TERESA	30/03/1984	NAPOLI
DI PALO	TIZIANA	05/05/1989	CASERTA
DI PAOLA	AMATILIA	04/10/1986	AVELLINO
DI PAOLA	ENRICO	26/04/1983	NAPOLI
DI PAOLA	FRANCESCA	16/05/1981	POMPEI
DI PAOLA	GIUSI	21/06/1985	TORRE ANNUNZIATA
DI PAOLA	MARIA ASSUNTA	17/08/1983	ARIANO IRPINO
DI PAOLA	MARIA ROSARIA	12/07/1983	AVELLINO
DI PAOLA	SERENA	30/04/1987	NAPOLI
DI PAOLA	ELISA	22/12/1988	NAPOLI
DI PAOLO	DANIELA	24/09/1985	NAPOLI
DI PAOLO	LUIGI	08/02/1969	CASTELLAMMARE DI STABIA
DI PAOLO	MARILICIA	24/04/1987	ATRIPALDA
DI PAOLO	ROSANNA	04/01/1982	EMPOLI
DI PAOLO	SALVATORE	24/01/1993	POMPEI
DI PAOLO	VINCENZO	12/01/1964	BRESCIA
DI PARMA	LUCIA	12/06/1987	NAPOLI
DI PASCALE	ANTONIO	26/03/1982	NAPOLI
DI PASCALE	FABIANA	26/06/1982	NAPOLI
DI PASCALE	SIMONA	06/05/1986	NAPOLI
DI PENTA	ELVIRA	14/09/1979	CASERTA
DI PERNA	CLAUDIA	17/06/1985	NAPOLI
DI PERNA	DANIELA	20/08/1968	Roma
DI PESO	ROSARIA	26/09/1969	NAPOLI
DI PESO	DANIELA	15/08/1978	NAPOLI
DI PETRO	ALESSIA	19/11/1977	NAPOLI
DI PIERNO	ANTONIETTA	07/05/1973	NAPOLI
DI PIERRO	BARBARA	22/11/1971	NAPOLI
DI PIERRO	VINCENZO	05/08/1982	BENEVENTO
DI PIETRO	ANITA	20/09/1983	ARIANO IRPINO
DI PIETRO	CATIA	17/05/1973	TERAMO
DI PIETRO	CLELIA	02/01/1984	SALERNO
DI PIETRO	RICCARDO	06/09/1985	NAPOLI
DI PINTO	GIUSEPPE	06/04/1966	NAPOLI
DI PINTO	MAURO	16/05/1985	BENEVENTO
DI POCE	ROSSANA	02/01/1977	SORA
DI POMPEO	ROBERTA	26/06/1973	NAPOLI
DI POTO	CONCETTA	29/05/1977	SALERNO
DI PRISCO	ANNA ANGELA	26/07/1989	PIANO DI SORRENTO
DI PUORTO	PASQUALINA	21/02/1988	CASERTA
DI RAIMO	VALENTINA	28/11/1983	CASSINO
DI RAUSO	EMANUELA	21/09/1985	CAPUA
DI RAZZA	ANGELA	27/11/1989	NAPOLI
DI RAZZA	ANTONELLA	21/05/1973	POZZUOLI
DI RAZZA	LUIGI	07/05/1993	NAPOLI
DI RIENZO	ANTONELLA	20/10/1974	PIEDIMONTE MATESE
DI RISO	LUCIA ANELLA	14/03/1978	SORRENTO
DI RISO	MICHELE	18/02/1975	CASTELLAMMARE DI STABIA
DI ROBERTO	MAURO	03/11/1981	NAPOLI
DI ROSA	ARIANNA	19/04/1986	San Donà di Piave
DI ROSA	GIOVANNA	01/01/1974	VILLARICCA
DI ROSA	GIUSEPPINA	16/05/1980	NAPOLI
DI ROSA	MONICA	03/06/1985	NAPOLI
DI ROSA	ROSA	30/10/1985	TEANO
DI RUBERTO	CARMELA	06/05/1977	POLLA
DI RUOCCO	GABRIELLA	06/10/1990	TORRE DEL GRECO
DI RUOCCO	SABRINA	19/06/1989	CASTELLAMMARE DI STABIA
DI RUSSO	AMALIA	24/09/1988	FORMIA
DI RUSSO	SALVATORE	06/10/1977	FORMIA
DI SABATO	ANNALISA	16/09/1983	AGNONE
DI SALVATORE	EMILIA	04/05/1986	NAPOLI
DI SALVIO	ANNACHIARA	27/07/1990	AVELLINO
DI SANTO	CHIARA	15/07/1986	SAN GIORGIO A CREMANO
DI SARNO	CARMELA	09/10/1983	NAPOLI
DI SARNO	NUNZIO	30/10/1979	NAPOLI
DI SARNO	PAOLO	15/11/1981	SORRENTO
DI SARNO	ROBERTO	10/03/1977	POMIGLIANO D'ARCO

DI SCHIENA	MARIA CRISTINA	03/12/1984	CANOSA DI PUGLIA
DI SESSA	DANIELA	29/01/1990	AGROPOLI
DI SEVO	ANELLINA	08/08/1960	VALLO DELLA LUCANIA
DI SIENA	MARIA TERESA	23/08/1979	MADDALONI
DI SIERVI	ROSSELLA	28/03/1982	VALLO DELLA LUCANIA
DI SIMONE	VALENTINA	11/08/1983	POMPEI
DI SOMMA	ANGELINA	23/01/1978	TORRE DEL GRECO
DI SOMMA	ANNUNZIATA	17/02/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA
DI SOMMA	LUIGI	29/04/1986	CASTELLAMMARE DI STABIA
DI SOMMA	RAFFAELLA	26/02/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA
DI SORBO	ANDREA	08/05/1975	PRESENZANO
DI SPIGNO SANTI	LUISA	02/12/1976	ISCHIA
DI SPIRITO	FRANCESCA	23/09/1982	SANZA
DI SPIRITO	ANNABELLA	11/07/1990	AVERSA
DI STASI	ANGELA	27/06/1984	SALERNO
DI STASIO	AGOSTINO	24/05/1983	NAPOLI
DI STASIO	NINOTCHKA	14/11/1988	POLLA
DI STASIO	ROSA	07/07/1967	NAPOLI
DI STASIO	SOLEADA	23/06/1978	NAPOLI
DI TALIA	GIOVANNINA	07/06/1984	AVELLINO
DI TOTA	ANNA	03/12/1985	MUGNANO DI NAPOLI
DI TROLIO	GIULIO	24/07/1977	OLIVETO CITRA
DI TUCCI	ANTONIO	17/05/1977	PIEDIMONTE MATESE
DI TULLIO	FRANCESCA	21/07/1975	NAPOLI
DI VAIO	BRIGIDA	10/07/1987	MUGNANO DI NAPOLI
DI VAIO	CIRO	27/12/1975	NAPOLI
DI VAIO	VINCENZO	22/05/1972	NAPOLI
DI VICO	CARMELA	07/07/1968	MADDALONI
DI VICO	TERESA	14/03/1979	CASERTA
DI VIRGILIO	MARIA ROSARIA	05/05/1970	NAPOLI
DI VITO	MARISA	25/03/1955	SALERNO
DI VITO	SERGIO	04/06/1977	CASERTA
DI ZOGLIO	CRISTINA	05/01/1989	NAPOLI
DIANA	ANTONIETTA	16/02/1969	NAPOLI
DIANA	ASSUNTA	13/09/1981	NAPOLI
DIANA	ERICA	04/02/1982	SANTA MARIA CAPUA VETERE
DIANA	RAFFAELLA	08/07/1978	AVERSA
DIANA	ROSANNA	01/01/1985	CASERTA
DIANA	SERAFINA	07/09/1985	NAPOLI
DIANA	VIRGINIA GRAZIA	23/10/1984	NAPOLI
DIANO	ALESSIA	11/01/1988	NAPOLI
DIAZ	EDGAR EUGENIO	29/07/1980	RIO CUARTO
DIAZ PRADO	MARIANNY	06/03/1989	BARCELONA
DIAZ PRADO	WILLIAM EDUARDO	23/09/1987	BARCELONA(VNZ)
DIBIASE	DANIELA	20/11/1976	VICO EQUENSE
DIBIASE	MASSIMO	23/01/1967	VICO EQUENSE
DICANIO	FEDERICA	07/02/1991	NAPOLI
DIGLIO	ADDOLORATA	11/07/1987	CASERTA
DIGLIO	ANNA	21/06/1989	CASERTA
DIGLIO	MARINA	03/03/1981	BENEVENTO
DILETTO	DANIELA	28/06/1979	CAVA DE' TIRRENI
DILETTO	VIVIANA	24/07/1985	NAPOLI
DIMITROVA BOZHIDAROVA	LIDIYA	11/12/1984	TARGOVISHTE
D'INCICCO	CRISTINA	15/11/1986	APRILIA
DINKCI	BERRAK	11/11/1980	ISTANBUL
D'INVERNO	ANNALISA	20/05/1988	SAN FELICE A CANCELLO
DIODATI	CHIARA	26/01/1989	CASSINO
DIODATI	STEFANIA IMMACOLATA CONCETTA	20/07/1979	CAPUA
DIODATO	ANGELAMARIA	21/01/1977	BENEVENTO
DIODATO	DANIELE	01/07/1993	NAPOLI
DIODATO	GELSOMINA	14/05/1975	MADDALONI
D'IORIO	ANTONIO	25/06/1969	EBOLI
DIPALMA	GIOVANNA	30/09/1979	NAPOLI
DIPINO	NATALIE	16/12/1986	SALERNO
DIPINO	ROSALIA	16/12/1986	SALERNO
D'ISANTO	ANNA	13/12/1986	NAPOLI
D'ISANTO	CLAUDIO	01/05/1982	NAPOLI
D'ISANTO	MICHELA	12/11/1971	POZZUOLI
D'ISANTO	PIERA	11/05/1987	NAPOLI
DISCEPOLO	VALERIA	08/06/1986	SALERNO

DISTEFANO	MARIA SOLE	11/12/1985	CATANIA
DITRÈ	ILARIA	30/04/1987	NAPOLI
D'ITRIA	ELENA	10/02/1986	NAPOLI
DITUORO	SALVATORE	18/01/1988	NAPOLI
DOBELLINI	ANDREA	10/11/1981	NAPOLI
DOBESOVA	AMALIE	18/06/1975	KYJOV
DOCIMO	MICHELE	16/06/1976	CASERTA
DOLCE	GIANPIERO	09/10/1985	PIEDIMONTE MATESE
DOLGETTA	VALENTINA	20/10/1988	SALERNO
DOMENICHINI	SUSANNA	16/01/1985	FROSINONE
DONADEO	ALESSANDRA	26/10/1986	NAPOLI
DONADIO	ADRIANA	11/11/1968	SALERNO
DONADIO	ANNA	11/11/1993	BATTIPAGLIA
DONADIO	ANNAMARIA	14/07/1986	MARATEA
DONADIO	GIOVANNA	26/03/1977	SORRENTO
DONADIO	PIETRO	24/01/1970	PIANO DI SORRENTO
DONADIO	SERENA	11/11/1980	NAPOLI
DONATANTONIO	KATJA	07/12/1967	VICO EQUENSE
DONATIELLO	ERNESTO	07/03/1983	OLIVETO CITRA
DONATIELLO	FRANCESCO	29/07/1982	BENEVENTO
DONATO	ANNALISA	19/01/1989	NAPOLI
DONATO	GIUSEPPE	24/10/1976	PIANO DI SORRENTO
DONINI	ANTONIETTA	14/04/1988	NAPOLI
DONNARUMMA	ANNA	20/09/1984	GRAGNANO
DONNARUMMA	BARBARA	04/12/1975	SALERNO
DONNARUMMA	EMANUELA	14/04/1981	VICO EQUENSE
DONNARUMMA	FILOMENA	06/04/1982	CASTELLAMMARE DI STABIA
DONNARUMMA	GAETANO	24/04/1990	CASTELLAMMARE DI STABIA
DONNARUMMA	LAURA	09/03/1982	GRAGNANO
DONNARUMMA	MARIA	29/12/1986	CASTELLAMMARE DI STABIA
DONNARUMMA	ROSSELLA	26/03/1989	NOCERA INFERIORE
DONNESI	ANTONIA	23/03/1960	SALERNO
D'ONOFRIO	ADELE	26/07/1967	BENEVENTO
D'ONOFRIO	CARMINE	21/09/1987	GAETA
D'ONOFRIO	MARCO	17/02/1980	NAPOLI
D'ONOFRIO	MARIA LUISA	28/11/1983	AVELLINO
D'ONOFRIO	MARTINA	01/04/1993	NAPOLI
D'ONOFRIO	PASQUALE	15/01/1940	NAPOLI
D'ONOFRIO	SERENA	25/05/1988	NAPOLI
D'ONOFRIO	VINCENZO	10/08/1984	NAPOLI
DONZELLA	MARINA	05/06/1976	NAPOLI
DONZELLI	MARIAROSARIA	10/10/1985	NAPOLI
DONZELLI	ROSARIA	25/08/1976	NAPOLI
DORBINI	GIUSEPPINA	28/06/1988	NAPOLI
D'ORIA	VERONICA	03/06/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA
D'ORIANO	FLAVIA	22/03/1986	NAPOLI
DORIO	GAETANO	04/07/1983	NAPOLI
D'ORO	ROMINA	07/02/1974	APICE
DOROKHOVA	DIANA	08/03/1980	KIEV
D'ORSI	GABRIELLA	20/04/1983	BENEVENTO
D'ORSI	NOEMI	07/03/1987	NAPOLI
D'ORSO	SIMONA	14/05/1973	NAPOLI
DOTO	PASQUALE	05/03/1966	CASTELCIVITA
DOTO	GIOVANNI	11/06/1964	CASTELCIVITA
DOTTORINI	NATALE	26/08/1971	BACOLI
DOTTORINI	ROBERTA	12/05/1979	NAPOLI
D'OVIDIO	MANUELA	30/12/1976	NAPOLI
D'OVIDIO	ROBERTA	07/03/1978	NAPOLI
DRAGO	VINCENZO	24/07/1984	TORRE ANNUNZIATA
DRAMMATICO	IVANA	25/11/1980	CASTELLAMMARE DI STABIA
DRUZHYNINA	YEVHENIYA	07/04/1967	RUSSIA
DUBBIOSO	ROSA	04/03/1989	NAPOLI
DUCA	SILVIA	18/05/1981	BANZI
DUDKIN	EVGENY	31/05/1984	PRIMORSKI, VLADIVOSTOK
DUKA	ZAIRA	25/06/1970	SALERNO
DUMINUCO	CONCETTA	13/05/1980	SAPRI
DUMONT	FABIANA	09/03/1981	NAPOLI
DUNAS	NADIYA	23/12/1966	LVIV(UCRAINA)
DURACCIO	PATRIZIA	10/04/1982	NAPOLI
DURACCIO	RITA	29/01/1987	NAPOLI

DURANTE	ALFREDO	10/03/1985	FANO
DURANTE	MARIA CHIARA	01/01/1986	NAPOLI
DURANTI	DANIELE	17/12/1976	ROODEPOORT
D'URSO	ANTONELLA	15/06/1984	SALERNO
D'URSO	GERMANA	20/02/1962	PADULA
D'URSO	MARIA GABRIELLA	11/06/1980	SALERNO
D'URSO	MARIA VIRGINIA	15/09/1982	OLIVETO CITRA
D'URSO	ORIANA	16/09/1976	NAPOLI
D'URSO	ROBERTA	13/06/1984	NAPOLI
D'URSO	STEFANIA	27/12/1978	NAPOLI
D'URSO	TERESA	04/01/1993	VICO EQUENSE
D'URZO	ANNA	08/01/1987	TORRE DEL GRECO
D'URZO	ASSUNTA	15/08/1982	TORRE DEL GRECO
D'UVA	ROSALIA CHIARA	11/12/1986	NAPOLI
DZIEDZIC	BEATA	20/07/1976	JODLOWA
EBANO	FORTUNA	07/04/1980	NAPOLI
EBOLE	TANIA	13/12/1985	TORRE ANNUNZIATA
EBOLI	RITA	03/01/1989	NAPOLI
EBOLI	RITA	22/07/1992	NAPOLI
EBRAICO	ANNA	16/02/1983	SANTA MARIA CAPUA VETERE
EBREO	ILARIA	11/01/1979	NAPOLI
ECKHOFF	CLAUDIA	13/04/1963	HAGEN
EGGER	GIACOMO	20/07/1982	TORRE DEL GRECO
EL NAGAR	DEBORAH	01/12/1989	BOLLATE
ELEFANTE	BARTOLOMEO	30/11/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA
ELEFANTE	ILARIA	11/07/1983	SALERNO
ELEFANTE	MARIA	11/08/1975	CASTELLAMMARE DI STABIA
ELEFANTE	MASSIMO	20/12/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA
ELEFANTE	VINCENZO	22/09/1989	TORRE ANNUNZIATA
ELENA	DRUZYAKINA	28/06/1977	RUSSIA, KURSK
ELIA	LIDIA FRANCESCA	30/07/1985	CASERTA
ELIA	ROSARIA	13/05/1980	LACCO AMENO
ELVETICO	AMELIA	25/04/1984	NAPOLI
EMAUS	VALENTINA	25/11/1988	NAPOLI
EMMA	ERMELINDA	01/06/1988	NAPOLI
ERAMO	SALVATORE	06/05/1984	CASERTA
ERARIO	GIUSEPPA	04/12/1981	Manduria
ERBAGGIO	STEFANO	26/09/1988	NAPOLI
ERCOLANESI	GENNI	11/04/1976	TORRE DEL GRECO
ERCOLANO	LUCIA	08/12/1987	SORRENTO
ERCOLANO	TERESA	20/11/1982	VICO EQUENSE
ERCOLANO	TULLIA	16/03/1991	NAPOLI
ERCOLANO	ANNA	30/09/1971	VICO EQUENSE
ERCOLE	BIAGIO	10/01/1984	NAPOLI
ERCOLE	FATIMA	26/07/1988	NAPOLI
ERCOLE	VINCENZA	29/05/1978	NAPOLI
ERCOLINO	MATILDE	19/03/1985	AVELLINO
ERHARD	VALERIA	06/12/1969	NAPOLI
ERMENEGILDO	CRISTINA	12/05/1977	VICO EQUENSE
ERMINIONE	MARCELLA	12/08/1975	SORRENTO
ERPETE	SARA	16/01/1979	NAPOLI
ERRA	ROBERTA	09/05/1984	NAPOLI
ERRANTE	EMANUELE	17/02/1968	UDINE
ERRERA	DARIO	09/08/1986	NAPOLI
ERRERA	DELIA	20/05/1983	NAPOLI
ERRERA	PIERPAOLO	04/12/1992	NAPOLI
ERRICHIELLO	ANNALISA	20/10/1983	NAPOLI
ERRICO	ARIANNA	07/02/1993	NAPOLI
ERRICO	EMILIA	14/11/1993	NAPOLI
ERRICO	FLORINDA	25/04/1981	CASTELLAMMARE DI STABIA
ERRICO	MARIANGELA	11/04/1978	NAPOLI
ERRICO	MARTINA	19/10/1991	NAPOLI
ESCA	GIANLUCA	02/04/1987	NAPOLI
ESCA	LUCIA	17/01/1984	NAPOLI
ESCALONA	CHIARA	14/11/1992	NAPOLI
ESCALONA	ROBERTO	29/06/1988	NAPOLI
ESCOBAR	GIANLUCA	25/05/1988	NAPOLI
ESEMPIO	LUIGIA	10/04/1975	NAPOLI
ESENTATO	CINZIA	02/10/1960	TORRE ANNUNZIATA
ESERCIZIO	CLAUDIA	15/10/1983	BRINDISI

ESIBIZIONE	DIANA	03/04/1981	NAPOLI
ESPOSITO	ALESSANDRA	24/07/1979	NAPOLI
ESPOSITO	ALESSANDRA	01/10/1973	CERCOLA
ESPOSITO	ALESSANDRA	12/02/1987	VALLO DELLA LUCANIA
ESPOSITO	ALESSANDRO	02/10/1972	NAPOLI
ESPOSITO	ALESSANDRO	16/03/1984	POLLENA TROCCHIA
ESPOSITO	ALESSIA	22/03/1985	NAPOLI
ESPOSITO	ALMA	07/02/1979	NAPOLI
ESPOSITO	AMALIA	21/05/1971	POMPEI
ESPOSITO	ANDREA	14/03/1987	NAPOLI
ESPOSITO	ANGELA	02/10/1987	CASTELLAMMARE DI STABIA
ESPOSITO	ANGELO	02/10/1981	NAPOLI
ESPOSITO	ANNA	22/09/1976	POMIGLIANO D'ARCO
ESPOSITO	ANNA	09/06/1988	NAPOLI
ESPOSITO	ANNA	22/11/1968	NAPOLI
ESPOSITO	ANNA	12/02/1985	AVERSA
ESPOSITO	ANNA	24/07/1992	GRAGNANO
ESPOSITO	ANNALISA	16/05/1982	NOCERA INFERIORE
ESPOSITO	ANNARITA	11/08/1989	NAPOLI
ESPOSITO	ANNARITA	22/05/1980	CASTELLAMMARE DI STABIA
ESPOSITO	ANNIKA	22/03/1990	VALLO DELLA LUCANIA
ESPOSITO	ANNUNZIATA	27/04/1989	SAN PAOLO BEL SITO
ESPOSITO	ANTONELLA	19/01/1990	CASERTA
ESPOSITO	ANTONIA	29/06/1983	NAPOLI
ESPOSITO	ANTONIA	07/06/1983	TRENTO
ESPOSITO	ANTONIETTA	17/08/1991	NAPOLI
ESPOSITO	ANTONIO	01/01/1987	NAPOLI
ESPOSITO	ANTONIO	06/06/1981	NAPOLI
ESPOSITO	ARIANNA	03/05/1984	NAPOLI
ESPOSITO	BARBARA	10/02/1993	NAPOLI
ESPOSITO	BIANCA	01/11/1978	VICO EQUENSE
ESPOSITO	BONAVENTURA	16/11/1977	SALERNO
ESPOSITO	BRUNA	25/04/1981	POMIGLIANO D'ARCO
ESPOSITO	CARMELA	04/04/1985	POMIGLIANO D'ARCO
ESPOSITO	CARMELA	10/05/1984	OLIVETO CITRA
ESPOSITO	CARMELA	17/06/1983	SAN GIORGIO A CREMANO
ESPOSITO	CARMELA	20/06/1986	SORRENTO
ESPOSITO	CARMEN MARIA ROSARIA	25/08/1988	NAPOLI
ESPOSITO	CATELLO	30/03/1967	CASTELLAMMARE DI STABIA
ESPOSITO	CATERINA	25/07/1978	CASTELLAMMARE DI STABIA
ESPOSITO	CATERINA	18/09/1978	AVERSA
ESPOSITO	CIRO	20/03/1965	NAPOLI
ESPOSITO	CIRO	03/04/1989	VICO EQUENSE
ESPOSITO	CLAUDIA	19/10/1990	SANT'AGNELLO
ESPOSITO	CLAUDIA	06/09/1986	NAPOLI
ESPOSITO	CLAUDIA	11/06/1988	NAPOLI
ESPOSITO	CLAUDIA FRANCESCA	03/10/1985	NAPOLI
ESPOSITO	CONCETTA	01/12/1986	NAPOLI
ESPOSITO	CONCETTA	05/02/1987	CERCOLA
ESPOSITO	CRISTINA	17/11/1982	CERCOLA
ESPOSITO	CRISTINA	24/05/1977	GRAGNANO
ESPOSITO	CRISTINA	06/08/1985	NAPOLI
ESPOSITO	DANIELA	02/03/1990	NAPOLI
ESPOSITO	DANIELA	05/01/1988	NAPOLI
ESPOSITO	DANIELA	20/09/1986	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
ESPOSITO	DANIELE	23/02/1990	NAPOLI
ESPOSITO	DANIELE	08/11/1993	NAPOLI
ESPOSITO	DANIELE	14/04/1988	NAPOLI
ESPOSITO	DANILO	21/05/1992	NOCERA INFERIORE
ESPOSITO	DIANA	18/10/1988	NAPOLI
ESPOSITO	DIEGO	23/07/1985	NAPOLI
ESPOSITO	DONATELLA	15/10/1986	NAPOLI
ESPOSITO	DORA	18/06/1983	GENOVA
ESPOSITO	ELENA	30/04/1987	NAPOLI
ESPOSITO	EMANUELA	10/02/1984	NAPOLI
ESPOSITO	EMANUELA	06/11/1988	VICO EQUENSE
ESPOSITO	EMILIA	19/12/1980	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
ESPOSITO	EMILIA	09/05/1984	SAN GENNARO VESUVIANO
ESPOSITO	EMILIA	26/12/1981	NAPOLI
ESPOSITO	EMILIO	06/03/1985	NAPOLI

ESPOSITO	ERSILIA	02/07/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA
ESPOSITO	FABIA	22/04/1979	NAPOLI
ESPOSITO	FABIANA	23/10/1989	NAPOLI
ESPOSITO	FABIO	29/12/1977	NAPOLI
ESPOSITO	FABRIZIO MARIA	27/03/1993	NAPOLI
ESPOSITO	FEDERICA	04/04/1989	NAPOLI
ESPOSITO	FERNANDA	31/10/1963	NAPOLI
ESPOSITO	FIORENZA	21/03/1986	NAPOLI
ESPOSITO	FLAVIA	11/08/1980	SALERNO
ESPOSITO	FLORA	24/03/1983	NAPOLI
ESPOSITO	FRANCESCA	02/10/1983	NAPOLI
ESPOSITO	FRANCESCA	08/09/1976	RAVELLO
ESPOSITO	FRANCESCA	11/08/1980	SORRENTO
ESPOSITO	FRANCESCO	18/12/1982	NAPOLI
ESPOSITO	FRANCESCO	13/03/1982	NAPOLI
ESPOSITO	FRANCESCO	10/10/1985	NAPOLI
ESPOSITO	GENNARO	27/10/1983	NAPOLI
ESPOSITO	GENNARO	25/06/1990	GRAGNANO
ESPOSITO	GIANLUCA	13/08/1992	NAPOLI
ESPOSITO	GIORGIA	26/03/1976	NAPOLI
ESPOSITO	GIOVANNA	24/06/1978	NAPOLI
ESPOSITO	GIOVANNI	15/08/1962	NAPOLI
ESPOSITO	GIULIANA	09/06/1982	NAPOLI
ESPOSITO	GIULIANO	14/05/1966	VICO EQUENSE
ESPOSITO	GIUSEPPA	30/10/1981	VALLO DELLA LUCANIA
ESPOSITO	GIUSEPPE	08/04/1991	VICO EQUENSE
ESPOSITO	GIUSEPPE	01/01/1992	SANT'AGNELLO
ESPOSITO	GIUSEPPE	08/05/1973	NAPOLI
ESPOSITO	GIUSEPPE	01/11/1989	AVELLINO
ESPOSITO	GIUSEPPINA	28/03/1963	AFRAGOLA
ESPOSITO	GIUSEPPINA	27/06/1986	ACERRA
ESPOSITO	GIUSEPPINA	25/10/1976	PIANO DI SORRENTO
ESPOSITO	GIUSI	14/09/1984	SAPRI
ESPOSITO	GIUSY	26/11/1980	CASTELLAMMARE DI STABIA
ESPOSITO	GRAZIA	12/02/1980	CASTELLAMMARE DI STABIA
ESPOSITO	GUGLIELMO	02/07/1988	NAPOLI
ESPOSITO	ILARIA	13/08/1993	SORRENTO
ESPOSITO	ILENIA	05/04/1993	SORRENTO
ESPOSITO	IMMACOLATA	18/04/1988	NAPOLI
ESPOSITO	IMMACOLATA	27/05/1987	CASERTA
ESPOSITO	IMMACOLATA LORENA	09/07/1982	NAPOLI
ESPOSITO	IOLANDA IMMACOLATA	19/09/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA
ESPOSITO	IVAN	14/09/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA
ESPOSITO	IVANA	07/12/1988	NAPOLI
ESPOSITO	JESSICA	17/07/1992	CASTELLAMMARE DI STABIA
ESPOSITO	LAURA	13/10/1987	SAN GIORGIO A CREMANO
ESPOSITO	LAURA	30/01/1958	POZZUOLI
ESPOSITO	LOREDANA	22/01/1987	PIANO DI SORRENTO
ESPOSITO	LOREDANA	11/12/1981	NAPOLI
ESPOSITO	LORENA	23/01/1988	NAPOLI
ESPOSITO	LUANA	15/11/1988	SAPRI
ESPOSITO	LUCA	20/04/1976	NAPOLI
ESPOSITO	LUCIA	07/02/1992	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO
ESPOSITO	LUCIO	19/09/1955	SORRENTO
ESPOSITO	LUIGI	23/01/1969	CAPRI
ESPOSITO	MANUELA	30/10/1979	NAPOLI
ESPOSITO	MARCELLA	26/03/1982	NAPOLI
ESPOSITO	MARCELLA	28/11/1975	CASTELLAMMARE DI STABIA
ESPOSITO	MARCO	28/09/1983	NAPOLI
ESPOSITO	MARIA	05/02/1974	NAPOLI
ESPOSITO	MARIA	02/06/1987	CASTELLAMMARE DI STABIA
ESPOSITO	MARIA	02/02/1987	CASTELLAMMARE DI STABIA
ESPOSITO	MARIA	23/07/1988	SAN GIORGIO A CREMANO
ESPOSITO	MARIA CLARA	31/05/1984	TORRE DEL GRECO
ESPOSITO	MARIA PAOLA	29/01/1964	Roma
ESPOSITO	MARIA ROSARIA	25/06/1991	NAPOLI
ESPOSITO	MARIA ROSARIA	21/01/1981	POMIGLIANO D'ARCO
ESPOSITO	MARIA ROSARIA	23/12/1982	NAPOLI
ESPOSITO	MARIANGELA	23/07/1985	NAPOLI
ESPOSITO	MARIANGELA	08/11/1981	NOLA

ESPOSITO	MARIANNA	06/10/1982	NAPOLI
ESPOSITO	MARIANNA	17/05/1985	CASERTA
ESPOSITO	MARIAROSARIA	15/06/1975	NAPOLI
ESPOSITO	MARIAROSARIA	12/10/1983	POMPEI
ESPOSITO	MARIATERESA	06/09/1989	NAPOLI
ESPOSITO	MARINA	11/03/1986	NAPOLI
ESPOSITO	MARINA	12/02/1988	NAPOLI
ESPOSITO	MARIO	22/01/1990	NAPOLI
ESPOSITO	MARTA	11/02/1992	NAPOLI
ESPOSITO	MARTINA	25/02/1990	NAPOLI
ESPOSITO	MASSIMO	16/09/1984	NAPOLI
ESPOSITO	MASSIMO	29/10/1986	POMPEI
ESPOSITO	MELANIA	18/10/1985	NAPOLI
ESPOSITO	MICHELA	28/04/1988	TORRE DEL GRECO
ESPOSITO	MONICA	15/05/1968	SALERNO
ESPOSITO	MONICA	02/07/1987	SAN GIORGIO A CREMANO
ESPOSITO	MONICA	04/01/1986	NAPOLI
ESPOSITO	NADIA	09/01/1984	NAPOLI
ESPOSITO	OLIMPIA	03/05/1982	VICO EQUENSE
ESPOSITO	ORNELLA	12/04/1983	NAPOLI
ESPOSITO	ORNELLA	03/02/1985	NAPOLI
ESPOSITO	PAMELA	07/06/1982	NAPOLI
ESPOSITO	PASQUALE	20/06/1967	NAPOLI
ESPOSITO	PASQUALE	07/01/1981	NOCERA INFERIORE
ESPOSITO	PASQUALE	17/01/1969	VICO EQUENSE
ESPOSITO	PASQUALINA	24/08/1991	NAPOLI
ESPOSITO	RAFFAELE	03/02/1969	SORRENTO
ESPOSITO	RAFFAELLA	21/08/1987	NAPOLI
ESPOSITO	RENATA	23/04/1976	NAPOLI
ESPOSITO	ROBERTA	05/12/1993	NAPOLI
ESPOSITO	ROSA	26/01/1972	TORRE DEL GRECO
ESPOSITO	ROSANNA	14/01/1974	CERCOLA
ESPOSITO	ROSARIA	03/07/1980	CASTELLAMMARE DI STABIA
ESPOSITO	ROSARIA	11/01/1982	NAPOLI
ESPOSITO	ROSSELLA	24/02/1989	NAPOLI
ESPOSITO	ROSSELLA	09/10/1987	SORRENTO
ESPOSITO	SARA	05/01/1988	NAPOLI
ESPOSITO	SARA	02/06/1979	NAPOLI
ESPOSITO	SAVERIO	30/04/1982	POMIGLIANO D'ARCO
ESPOSITO	SILVANA	16/12/1966	AFRAGOLA
ESPOSITO	SIMONA	18/06/1988	NAPOLI
ESPOSITO	SIMONA	17/09/1980	NAPOLI
ESPOSITO	SIMONA	24/11/1990	NAPOLI
ESPOSITO	SIMONA VALENTINA	13/11/1984	NAPOLI
ESPOSITO	STEFANIA	16/08/1987	TORRE DEL GRECO
ESPOSITO	STEFANO	05/06/1980	NAPOLI
ESPOSITO	STEFANO	19/06/1990	CASERTA
ESPOSITO	STEFANO DANIELE	26/09/1988	NAPOLI
ESPOSITO	TERESA	16/07/1988	MUGNANO DI NAPOLI
ESPOSITO	TERESA	28/03/1979	NAPOLI
ESPOSITO	VALENTINA GIUSEPPINA	10/03/1988	ACERRA
ESPOSITO	VERONICA	01/09/1982	CERCOLA
ESPOSITO	VERONICA	07/03/1977	SAN GIORGIO A CREMANO
ESPOSITO	VINCENZA	22/03/1980	NAPOLI
ESPOSITO	VINCENZA	22/11/1986	NAPOLI
ESPOSITO	VINCENZINA	25/01/1985	VALLO DELLA LUCANIA
ESPOSITO	VINCENZO LUCA	14/09/1984	NAPOLI
ESPOSITO	CARMEN	17/07/1985	NAPOLI
ESPOSITO	GIOVANNA	29/11/1983	ISCHIA
ESPOSITO	LUCIA	22/09/1990	PIANO DI SORRENTO
ESPOSITO	UGO	29/01/1985	NAPOLI
ESPOSITO	UMBERTO	27/12/1972	NAPOLI
ESPOSITO	VALERIA	17/09/1989	NAPOLI
ESPOSITO MOCERINO	PAOLO	04/05/1984	POLLENA TROCCHIA
ESPOSITO SANSONE	VIRGINIA	04/12/1987	NAPOLI
ESTATICO	FRANCESCO	13/01/1993	NOLA
ESTATICO	RAFFAELLA	09/11/1989	AVELLINO
ETIOPE	CLAUDIA	15/01/1988	NAPOLI
ETTORRE	MARIO	25/07/1982	VALLO DELLA LUCANIA
EVACUO	ANNA	05/09/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA

EVACUO	GIUSEPPINA	06/01/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA
EVANGELISTA	DANILO	27/03/1985	NAPOLI
EVANGELISTA	LUNA	04/05/1981	SAN GIORGIO A CREMANO
EVANGELISTA	MARTINA	03/01/1990	CASTELLAMMARE DI STABIA
EVANGELISTA	SILVIA	21/06/1979	ATRI
FABBRICATORE	FILIPPO	10/08/1985	NOCERA INFERIORE
FABIANI	LORETTA	16/12/1988	NAPOLI
FABIANO	ANNA	16/06/1980	TORRE DEL GRECO
FABIO	MARIANO	17/05/1979	SALERNO
FABOZZI	BRUNELLA	15/05/1984	NAPOLI
FABOZZI	CATERINA	30/05/1988	NAPOLI
FABOZZI	CATERINA	05/08/1981	NAPOLI
FABOZZO	GIANPAOLO	14/01/1981	AVERSA
FACCHIANO	LAURA	19/09/1980	BENEVENTO
FACCHINO	DOMENICO	02/08/1981	BENEVENTO
FACCHINO	GIOVANNA	18/06/1982	BENEVENTO
FAELLA	ALESSIO	13/03/1978	MILANO
FAELLA	JACOPO	06/11/1984	MILANO
FAELLA	MASSIMO	30/05/1986	NAPOLI
FAGNONI	ASSUNTA	21/12/1985	AVERSA
FAIELLA	ANNA FLORIANA	14/03/1988	BATTIPAGLIA
FAIELLA	BRUNO	05/05/1986	NOCERA INFERIORE
FAIELLA	FRANCESCA	23/01/1986	NOCERA INFERIORE
FAIELLA	GIORGIO	13/04/1984	NAPOLI
FAIELLA	IMMA	20/06/1987	NOCERA INFERIORE
FAIELLA	SIMONA	03/10/1977	NAPOLI
FAIELLO	GIUSEPPE	12/05/1975	NAPOLI
FAINO	SIMONE	18/05/1989	SALERNO
FALABELLA	FABIO	06/06/1978	NAPOLI
FALACE	BARBARA	17/02/1973	NAPOLI
FALANGA	ALESSANDRO	24/12/1980	ALBENGA
FALANGA	ANNUNZIATA	30/11/1969	TORRE ANNUNZIATA
FALANGA	ANTONELLA	11/07/1984	TORRE ANNUNZIATA
FALANGA	ASSUNTA	15/04/1987	NAPOLI
FALANGA	CRISTINA	16/12/1991	NAPOLI
FALANGA	LUCA	20/10/1982	SCAFATI
FALANGA	SERENA	18/09/1987	NAPOLI
FALANGA	SERGIO	20/08/1964	POMPEI
FALANGA	VALENTINA	10/01/1991	TORRE DEL GRECO
FALCETANO	SERENA	11/02/1977	BATTIPAGLIA
FALCHI	ANTONIO	13/12/1985	NOCERA INFERIORE
FALCINI	MARIA	04/08/1988	TORRE DEL GRECO
FALCIONE	ASSUNTA	13/04/1982	AGROPOLI
FALCO	ANNALISA	10/05/1984	MADDALONI
FALCO	ANTONELLA	09/03/1985	SALERNO
FALCO	ANTONIA	24/10/1977	PAOLISI
FALCO	ANTONIO	21/12/1986	OTTAVIANO
FALCO	DOMENICO	07/05/1966	NAPOLI
FALCO	FRANCESCA	01/10/1981	SALERNO
FALCO	GEPPINO	01/07/1976	BENEVENTO
FALCO	GIUSEPPINA	24/08/1982	AVELLINO
FALCO	VINCENZO	09/07/1985	AVELLINO
FALCONE	ANDREA	29/09/1985	NAPOLI
FALCONE	CARLA IVANA	19/02/1994	VICO EQUENSE
FALCONE	DIANA	04/05/1972	MOEHNESSE
FALCONE	GIULIA	12/04/1985	SALERNO
FALCONE	MARIO LUCIO	08/05/1983	NAPOLI
FALCONE	SANTOLO	14/06/1987	SCAFATI
FALCONI	GIUSEPPE	25/11/1973	NAPOLI
FALIERO	SALVATORE	02/04/1986	NAPOLI
FALIVENE	PIETROPAOLO	20/12/1987	SALERNO
FALKONETTI	ELENA	26/11/1979	IVANOVO
FALSINO	MAFALDA SARA	20/10/1987	NAPOLI
FALSO	STEFANIA	11/07/1989	PIANO DI SORRENTO
FALVINO	ASSUNTA	28/01/1987	POLLA
FALVINO	VINCENZO	28/01/1987	POLLA
FALZARANO	ANNA	16/04/1984	TORINO
FAMILIARI	GIUSEPPE	04/03/1987	NAPOLI
FANCIUSO	GIOVANNA	08/02/1985	PALERMO
FARACE	BARBARA	13/02/1979	VICO EQUENSE

FARACE	CHRISTIAN	09/01/1985	NAPOLI
FARACE	GIUSEPPE	19/03/1947	ANACAPRI
FARACE	MARIALAURA	30/11/1980	VICO EQUENSE
FARAGLIA	SANDRA	29/03/1983	CERCOLA
FARAONE	ELISABETTA	27/03/1981	BATTIPAGLIA
FARAONE	ROSSELLA	17/04/1984	BATTIPAGLIA
FARCA	SALVATORE	18/07/1991	NAPOLI
FARDELLA	CARMELA	22/11/1975	MONDRAGONE
FARELLA	LUCIANGELA	09/03/1967	TORRE DEL GRECO
FARESE	FEDERICA	17/04/1993	NAPOLI
FARESE	ILARIA	14/12/1985	GAETA
FARESE	MARIANNA	28/06/1982	BENEVENTO
FARIELLO	MARTINA	21/11/1990	NAPOLI
FARIELLO	VALERIA	23/09/1981	NAPOLI
FARINA	ADRIANA	03/03/1972	CASAPULLA
FARINA	ALESSANDRA	08/02/1987	AVELLINO
FARINA	ALESSIA	06/08/1988	NAPOLI
FARINA	ALFONSO	28/06/1981	SALERNO
FARINA	ANTONIO	20/11/1976	MADDALONI
FARINA	ELISA	20/04/1980	POLLA
FARINA	GIOVANNA	05/07/1989	SAN FELICE A CANCELLO
FARINA	GIOVANNI	08/12/1983	NAPOLI
FARINA	MARIA	17/02/1985	NAPOLI
FARINA	MARIAGRAZIA	13/10/1988	ATRIPALDA
FARINA	STEFANIA	10/11/1977	NAPOLI
FARINELLI	DANIELA	31/08/1984	VICO EQUENSE
FARNATALE	VINCENZO	07/04/1985	NAPOLI
FARNESE	MARIATERESA	26/12/1989	NAPOLI
FARRO	GIUSEPPINA	17/01/1978	AGROPOLI
FARSETTI	ERNESTO	28/10/1978	EBOLI
FARUCCI	LORENZO MARIO	16/04/1991	NAPOLI
FASANO	GIUSEPPE	30/10/1989	TORRE DEL GRECO
FASANO	MARIANTONIETTA	16/06/1974	BENEVENTO
FASANO	VALENTINA	30/07/1978	NAPOLI
FASCIA	DOMENICA ANTONIA	06/03/1982	LUCERA
FASCIONE	GENESIO	28/02/1961	CASERTA
FASULO	ALESSIA	26/02/1985	NAPOLI
FASULO	FABIOLA	13/11/1958	SORRENTO
FASULO	GIOVANNI	24/09/1983	SANTA MARIA CAPUA VETERE
FASULO	MARIASOLE	01/04/1993	VICO EQUENSE
FATIBENE	MARIA LUIGIA	15/12/1982	TORINO
FATIBENE	PIERA	10/03/1982	NAPOLI
FATIGATI	GIUSY	08/08/1982	MADDALONI
FATIGATI	IMMACOLATA	15/12/1979	MADDALONI
FATTORE	ASSIA	07/10/1991	NAPOLI
FATTORUSO	MARIALUISA	08/09/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA
FATTORUSSO	ANNAPINA	16/01/1984	NOCERA INFERIORE
FAUCI	LOREDANA	31/08/1969	Roma
FAUSTO	MARIA	01/05/1988	VICO EQUENSE
FAVA	GIUSEPPINA	18/03/1987	GAETA
FAVA	TIZIANA	22/11/1979	MINTURNO
FAVALE	MIRIAM	29/08/1987	AVELLINO
FAVICCHIO	MANUELA	10/03/1987	SCAFATI
FAVICCHIO	PATRIZIO	14/02/1983	CASTELLAMMARE DI STABIA
FAZIO	IRENE	07/12/1976	NAPOLI
FAZIO	VALENTINA	14/02/1985	SALERNO
FAZZARI	ADRIANO	12/01/1984	NAPOLI
FAZZARI	FLORA	11/05/1966	NAPOLI
FAZZARI	MASSIMO	24/07/1960	NAPOLI
FAZZITTA	BERNARDO	09/11/1986	COSENZA
FEDE	FRANCESCA	12/01/1988	AVELLINO
FEDELE	ANNAMARIA	18/10/1986	NAPOLI
FEDELE	CAROLINA	07/06/1988	NAPOLI
FEDELE	FRANCESCA	23/04/1982	NAPOLI
FEDELE	GABRIELLA	27/05/1980	NOCERA INFERIORE
FEDELE	GIANLUIGI	16/09/1980	NAPOLI
FEDELE	LUCA	12/11/1981	NAPOLI
FEDERICI	FEDERICA	06/01/1987	RONCIGLIONE
FEDERICI	GIUSEPPINA	11/01/1965	ISCHIA DI CASTRO
FEDERICO	ALBINO	28/11/1981	NAPOLI

FEDERICO	ANNA	27/09/1994	POMPEI
FEDERICO	ANTONIO	15/06/1985	AVELLINO
FEDERICO	BENEDETTA	10/11/1992	CAPRI
FEDERICO	GIANFRANCO	03/07/1984	SCAFATI
FEDERICO	GIANMARCO	24/02/1990	POMPEI
FEDERICO	LOREDANA	08/11/1975	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
FEDERICO	ROSANNA	08/11/1984	NOCERA INFERIORE
FEDERICO	SOFIA	17/06/1982	NAPOLI
FEDERICO	VALENTINA	19/02/1986	SCAFATI
FEDERICO	VINCENZO	22/02/1986	HAGEN
FEDERICO	VINCENZO DAVIDE	10/05/1993	TORRE DEL GRECO
FEDI	SIMONA	14/05/1984	NAPOLI
FELACO	LUCIA	11/05/1992	NAPOLI
FELEPPA	ANTONIO	16/09/1991	BENEVENTO
FELEPPA	FABIANA	13/08/1987	BENEVENTO
FELICELLA	MARIO	06/12/1989	AVELLINO
FELICIANI	LIVIA	29/01/1976	NAPOLI
FELICIANO	ROBERTA	11/01/1988	PIEDIMONTE MATESE
FELICIELLO	ASSUNTA	21/02/1984	TORRE DEL GRECO
FELICIOTTI	FORTUNA	11/02/1986	ISCHIA
FEMIANO	FABRIZIO	11/11/1982	BELFORT
FEMIANO	ROSSELLA	31/07/1986	BELFORT
FENDERICO	MARCO	26/09/1990	NAPOLI
FENIELLO	PASQUALE	19/07/1976	NAPOLI
FEO	ANNA	27/05/1985	SALERNO
FEOLA	EMANUELA	24/10/1981	BATTIPAGLIA
FEOLA	SABINA	19/04/1974	ASCEA
FEOLE	ANTONELLA	16/07/1966	NAPOLI
FERIOZZI	FLAVIO	14/08/1975	Civitavecchia
FERMARIELLO	BRUNO	29/04/1961	NAPOLI
FERNANDO LANKAHALUGE	GIOVANNA SANGIVANIE	20/04/1986	NAPOLI
FERNICOLA	FLAMINIO	19/03/1974	NAPOLI
FEROLA	ANTONIO	18/09/1967	SORRENTO
FEROLLA	ELEONORA	23/10/1987	VALLO DELLA LUCANIA
FEROLLA	IOLANDA	04/11/1986	VALLO DELLA LUCANIA
FERONE	SILVIA	04/08/1989	TRADATE
FERRAGINA	LUCIA ROSARIA	22/06/1967	CATANZARO
FERRAIOLI	ANNACHIARA	09/04/1983	BATTIPAGLIA
FERRAIOLI	DANIELA	14/05/1991	GRAGNANO
FERRAIOLI	FRANCESCA	27/03/1992	BATTIPAGLIA
FERRAIOLI	GIUSEPPINA	04/10/1988	SALERNO
FERRAIOLO	AGOSTINO	11/01/1987	CASERTA
FERRAIOLO	MONICA	28/08/1988	CASERTA
FERRAIUOLO	BEATRICE	21/12/1983	POMPEI
FERRAIUOLO	GENNARO	30/06/1989	CASTELLAMMARE DI STABIA
FERRAIUOLO	MANUELA	20/02/1980	SALERNO
FERRAIUOLO	RAFFAELA	14/03/1982	NAPOLI
FERRAIUOLO	SALVATORE	13/09/1989	MARCIANISE
FERRAJOLI	MASSIMO	07/06/1964	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO
FERRANTE	ALESSANDRA	16/11/1987	NAPOLI
FERRANTE	DEBORAH	30/11/1993	NAPOLI
FERRANTE	FABIANA	27/12/1976	ISCHIA
FERRANTE	FRANCESCA	15/08/1981	NAPOLI
FERRANTE	FRANCESCA	15/09/1983	TORINO
FERRANTE	MARIA	10/01/1987	NAPOLI
FERRANTE	MARIA GRAZIA	05/10/1970	CASERTA
FERRANTE	MARIO	07/05/1986	NOCERA INFERIORE
FERRANTE	ROSA LINDA	19/12/1987	NAPOLI
FERRANTE	SANDRA	14/09/1972	NAPOLI
FERRANTE	ANNA GRAZIA	03/09/1978	NAPOLI
FERRARA	ADELE	08/08/1987	CAVA DE' TIRRENI
FERRARA	ALESSIA	25/04/1991	NAPOLI
FERRARA	ANGELO	26/05/1970	NOCERA INFERIORE
FERRARA	ANTONIETTA	25/11/1991	SAN FELICE A CANCELLO
FERRARA	ARMANDO	23/06/1990	NAPOLI
FERRARA	CARMINE	28/06/1985	CAVA DE' TIRRENI
FERRARA	EMANUELA	30/01/1986	NAPOLI
FERRARA	FEDERICA	25/08/1985	POMPEI
FERRARA	FILOMENO	13/08/1993	AVELLINO
FERRARA	FRANCESCA	17/10/1986	NAPOLI

FERRARA	FRANCESCA	19/10/1986	NAPOLI
FERRARA	FRANCESCA ROMINA	27/01/1981	CASTELLAMMARE DI STABIA
FERRARA	FRANCESCO GIUSEPPE	12/05/1986	NAPOLI
FERRARA	GIANPAOLO	18/06/1975	BENEVENTO
FERRARA	GILDA	24/05/1987	CASERTA
FERRARA	GIOVANNA	13/05/1989	MADDALONI
FERRARA	IMMA	17/08/1980	MADDALONI
FERRARA	ISABELLA	22/12/1986	ACERRA
FERRARA	LAURA	02/09/1985	NAPOLI
FERRARA	LAURA	02/04/1953	SALERNO
FERRARA	LUCIA	23/03/1985	BATTIPAGLIA
FERRARA	LUCIA	13/03/1979	CASERTA
FERRARA	LUIGIA	27/07/1958	LUSCIANO
FERRARA	MARCELLO	25/08/1975	PALERMO
FERRARA	MARCO	16/08/1980	SARNO
FERRARA	MARIA TERESA	11/12/1993	AVELLINO
FERRARA	MARTA	10/03/1987	NAPOLI
FERRARA	MONICA	29/03/1972	SALERNO
FERRARA	PAOLO	03/04/1975	NAPOLI
FERRARA	ROBERTA	28/12/1980	SALERNO
FERRARA	SERGIO	14/12/1963	SALERNO
FERRARA	STEFANIA	27/11/1983	AVERSA
FERRARA	VALERIA	28/09/1989	CAPUA
FERRARA	VALERIO	30/10/1984	SALERNO
FERRARA	VINCENZO	11/06/1980	MADDALONI
FERRARI	GIOVANNIPAOLO	25/07/1979	MARATEA
FERRARO	AMANDA	24/09/1983	MUGNANO DI NAPOLI
FERRARO	ANNA	04/03/1971	NAPOLI
FERRARO	ANNALISA	05/02/1989	CASERTA
FERRARO	ANTONELLA	28/04/1979	NOCERA INFERIORE
FERRARO	CLELIA	21/01/1978	NOCERA INFERIORE
FERRARO	DOMENICO	04/07/1977	TROPEA
FERRARO	DORA	30/11/1984	NAPOLI
FERRARO	ELENA	28/12/1972	SALERNO
FERRARO	GENNARO	04/08/1944	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
FERRARO	GERARDINA	12/10/1974	SAN PAOLO BEL SITO
FERRARO	ILARIA	17/09/1984	PIANO DI SORRENTO
FERRARO	LUCA	07/10/1987	NAPOLI
FERRARO	MARGHERITA	07/04/1983	SAN GIORGIO A CREMANO
FERRARO	MARIAROSARIA	07/12/1989	NAPOLI
FERRARO	MARIKA	14/04/1989	NAPOLI
FERRARO	PAOLA	24/05/1982	PIANO DI SORRENTO
FERRARO	RAFFAELE	07/01/1961	NAPOLI
FERRARO	RAFFAELLA	26/06/1991	VICO EQUENSE
FERRARO	ROBERTA	17/04/1985	NAPOLI
FERRENTINO	FABIANA	21/06/1968	NAPOLI
FERRENTINO	NADIA	15/09/1985	AVELLINO
FERRERA	GIUSEPPINA	19/09/1987	VICO EQUENSE
FERRI	ROSALIA	31/05/1974	NAPOLI
FERRI	VERONICA	24/11/1990	NAPOLI
FERRICELLI	ENRICA	01/08/1983	POLLA
FERRIERI	DARIO	20/01/1987	NAPOLI
FERRIERO	LINDA	19/01/1991	NAPOLI
FERRIGNO	FRANCESCA	28/10/1986	NAPOLI
FERRIGNO	FRANCESCO	25/11/1991	POLLA
FERRIGNO	MARIO	15/05/1973	NAPOLI
FERRIGNO	STEFANIA	28/02/1965	NAPOLI
FERRIGNO	UMBERTO	15/03/1964	CAVA DE' TIRRENI
FERRINDA	MARIA CRISTINA ANTONIA	05/02/1984	MILANO
FERRO	DIANA	25/02/1989	NAPOLI
FERRO	DONATO	19/04/1980	AGROPOLI
FERRO	GAETANINA	16/03/1979	BENEVENTO
FERRO	ROSANNA	18/02/1971	SAN BARTOLOMEO IN GALDO
FERRO	SERENA	28/09/1988	SALERNO
FERRO	SERENA	07/10/1987	NAPOLI
FERRO'	FRANCESCA	23/05/1991	AGROPOLI
FERRONE	ANNAMARIA	27/12/1974	SALERNO
FERRONE	FABIANA	03/01/1984	NAPOLI
FERRUZZI	CARMELA	22/06/1987	TORRE DEL GRECO
FESTA	ANNARITA	10/07/1986	AVELLINO

FESTA	FABIO	03/07/1985	NAPOLI
FESTA	GIOVANNI	05/10/1986	AVELLINO
FESTA	LEONARDO	02/12/1982	ATRIPALDA
FEVOLA	FRANCESCA NICOLETTA	31/12/1986	NAPOLI
FEVOLA	MARIA	20/03/1985	NAPOLI
FIASCO	ANGELA	09/11/1988	VALLO DELLA LUCANIA
FICCA	MIRIAM	14/11/1985	AVELLINO
FICETOLA	GERARDINA	11/07/1986	OLIVETO CITRA
FICO	ANNA PAOLA	14/06/1977	NAPOLI
FICO	FERNANDO	26/03/1984	NAPOLI
FICOCIELLO	LOREDANA	11/02/1958	BENEVENTO
FICUCIELLO	VALENTINA	11/07/1985	AVELLINO
FIDENTEA	TERESA	02/09/1985	MUGNANO DI NAPOLI
FIERRO	CATERINA	01/01/1982	CASERTA
FIERRO	NICOLINA	02/08/1990	BENEVENTO
FIERRO	SERENA	25/06/1993	BENEVENTO
FIGLIAMONTI	STEFANIA	12/02/1984	SALERNO
FIGLIOLA	SERENA	16/04/1984	SARZANA
FIGLIOLIA	MARIASSUNTA	07/11/1980	CERCOLA
FILADORO	GIAMPIERO	22/09/1970	Frascati
FILI	SERENA MARIA	07/04/1984	TORRE DEL GRECO
FILIPPELLI	ALESSANDRA	21/04/1981	COSENZA
FILOMENE	SARA	01/09/1977	NAPOLI
FILONI	ALESSANDRA VITTORIA GIOVANNA	04/07/1963	BRINDISI
FILOSA	ASSUNTA	26/12/1977	NAPOLI
FILOSA	DANIELA	21/05/1985	NAPOLI
FILOSA	MARIA ANNA	31/05/1980	NAPOLI
FILOSA	VALERIA	02/02/1979	TORRE DEL GRECO
FILOSA	VINCENZO	11/10/1988	NAPOLI
FINALDI	MARINA	26/03/1991	NAPOLI
FINALE	ROSARIA	12/10/1981	POMPEI
FINELLI	GIOVANNA	31/07/1988	MADDALONI
FINELLI	IMMA	09/02/1991	POMPEI
FINELLI	RAFFAELLA	20/04/1974	NAPOLI
FINELLI	SALVATORE LUCA	19/04/1987	POMPEI
FINI	CIRO	10/05/1985	SAN GIORGIO A CREMANO
FINIELLO	EMANUELA	27/07/1990	NAPOLI
FINIZIO	ANNAMARIA	11/12/1985	NAPOLI
FINIZIO	BARBARA	18/03/1979	MUGNANO DI NAPOLI
FINIZIO	DAVIDE	04/04/1985	SALERNO
FINIZIO	MARIA	08/04/1981	COSENZA
FINOCCHIARO	FEDERICA	05/09/1990	MESSINA
FIORASO	DAVIDE	22/04/1982	SALERNO
FIORDELISI	FEDERICA	23/08/1986	NAPOLI
FIORE	ANNARITA	13/05/1991	POMPEI
FIORE	ANTONELLA	17/08/1979	CASERTA
FIORE	CLAUDIO	04/06/1969	NAPOLI
FIORE	DANIELA	17/05/1982	SCAFATI
FIORE	DOMENICO	28/09/1975	FOGGIA
FIORE	FRANCESCO	28/09/1969	ACERRA
FIORE	GIORGINA	14/05/1966	NAPOLI
FIORE	ILARIA	14/02/1983	NAPOLI
FIORE	MARCO	13/10/1981	NAPOLI
FIORE	MARIA	23/09/1985	VICO EQUENSE
FIORE	MARIANO	05/07/1976	NAPOLI
FIORE	SIMONA	06/11/1984	SAN GIORGIO A CREMANO
FIORE	STEFANIA	21/02/1982	ATRIPALDA
FIORE	STEFANO	10/04/1983	NAPOLI
FIORELLO	GIUSEPPE	29/12/1990	SALERNO
FIORENTINO	ANNA	21/09/1981	PIANO DI SORRENTO
FIORENTINO	ANNA	09/09/1974	ISCHIA
FIORENTINO	CARLOTTA	27/07/1986	NAPOLI
FIORENTINO	CLAUDIA	03/11/1986	VILLARICCA
FIORENTINO	CRISTIANO	23/09/1989	NAPOLI
FIORENTINO	ERNESTO	23/11/1987	SORRENTO
FIORENTINO	FRANCESCA	20/02/1984	NAPOLI
FIORENTINO	GIULIA	17/05/1989	SORRENTO
FIORENTINO	GIUSEPPE	04/12/1991	NAPOLI
FIORENTINO	LUCY	20/11/1980	VICO EQUENSE
FIORENTINO	LUISA	23/06/1989	PIANO DI SORRENTO

FIORENTINO	MARIA	15/10/1985	SAN GIORGIO A CREMANO
FIORENTINO	MICHELA	19/09/1990	PIANO DI SORRENTO
FIORENTINO	NATALIA	12/05/1984	PIANO DI SORRENTO
FIORENTINO	ROBERTA	25/11/1987	PIANO DI SORRENTO
FIORENTINO	ROSANNA	19/01/1970	Roma
FIORENTINO	ROSARIO	24/03/1993	SORRENTO
FIORENTINO	SIMONA	08/07/1987	NAPOLI
FIORENTINO	VERONICA	07/09/1991	SANT'AGNELLO
FIORENZA	ANNA	11/05/1987	TORRE DEL GRECO
FIORENZA	FULVIO	23/10/1990	NAPOLI
FIORENZA	MARIANNA	19/07/1988	NAPOLI
FIORENZA	MARINA	10/10/1966	CASTELLAMMARE DI STABIA
FIORENZA	PAOLA	05/06/1978	SALERNO
FIORENZO	FRANCESCA	09/12/1993	NAPOLI
FIORENZO	MARZIA	17/10/1993	NAPOLI
FIORENZO	SARA	23/07/1981	CREMONA
FIORENZO	SIMONA	25/08/1992	NAPOLI
FIORETTI	ANNA	08/06/1984	VILLARICCA
FIORETTI	FRANCESCA	08/02/1980	NAPOLI
FIORETTI	GIUSEPPINA	11/09/1982	BENEVENTO
FIORILE	JESSICA	04/01/1988	SORRENTO
FIORILLO	ANDREA	05/02/1979	NAPOLI
FIORILLO	ANGELA	17/06/1975	PADREBORN
FIORILLO	CAROLINA	09/04/1981	CASERTA
FIORILLO	CONCETTA	09/10/1987	CASERTA
FIORILLO	ELVIRA PAOLA	17/06/1985	MADDALONI
FIORILLO	FIORENZA	17/02/1985	CERCOLA
FIORILLO	GABRIELLA	22/05/1979	NAPOLI
FIORILLO	LORENZO	13/10/1992	NAPOLI
FIORILLO	LUISA	15/04/1985	AVELLINO
FIORITO	CARMEN	19/03/1985	SALERNO
FIORUCCI	ALESSANDRA	01/08/1985	NAPOLI
FIRENZE	MARIA	08/09/1967	BOSCOTRECASE
FIRPO	LAURA	28/07/1980	NAPOLI
FISCALE	MONICA	31/05/1975	NAPOLI
FISCHETTI	LOREDANA	05/08/1986	ATRIPALDA
FISCHETTI	LUANA	03/10/1989	ARIANO IRPINO
FISCHETTI	RACHELE	30/04/1988	NAPOLI
FISCIANO	GIOVANNI	21/04/1979	NAPOLI
FISCINA	PAMELA	04/03/1988	SAPRI
FISCONE	FABRIZIO	17/11/1984	NAPOLI
FIUME	ANTONELLA	24/10/1971	NOCERA INFERIORE
FIUME	RITA	12/07/1990	NAPOLI
FLAGIELLO	CATERINA	04/03/1985	NAPOLI
FLAGIELLO	FRANCESCA	06/09/1989	CASERTA
FLAGIELLO	GAETANO	12/05/1979	SANT'ANTIMO
FLAGIELLO	LUISA	26/02/1992	NAPOLI
FLAMINIO	ANNUNZIATA	08/10/1978	CAPUA
FLAMINIO	MARIA POMPEA	24/05/1993	MUGNANO DI NAPOLI
FLAMINIO	ROSA	14/05/1968	NAPOLI
FLAUTO	ANTONIO	12/11/1992	CASTELLAMMARE DI STABIA
FLAUTO	BARBARA	02/05/1979	NAPOLI
FLORENTINO	ROSSELLA	29/01/1985	ISCHIA
FLORIANO	MICHELA LUCIA	15/08/1988	CASERTA
FLORINI	GERARDO	24/05/1979	AVERSA
FLORIO	FRANCESCA	18/02/1986	NAPOLI
FLORIO	MADDALENA	05/03/1982	CASTELLAMMARE DI STABIA
FLORIO	SIMONE	13/08/1978	NAPOLI
FOCCILLO	ELENA GIOVANNA	23/06/1976	TORINO
FOGGIA	CARMINE	17/07/1968	NAPOLI
FOGLIA	ALESSANDRO	05/11/1989	NAPOLI
FOGLIA	ANNALISA	25/06/1984	NAPOLI
FOGLIA	ELIANA	11/11/1982	SANTA MARIA CAPUA VETERE
FOGLIA	MARIA ANNA	12/02/1984	AVELLINO
FOGLIA	TIZIANA	11/08/1971	NAPOLI
FOGLIA MANZILLO	ALESSANDRA	25/11/1978	NAPOLI
FOGLIA MANZILLO	CLAUDIA	07/05/1979	NAPOLI
FOIS	PASQUALINA	16/06/1984	CASERTA
FOLGIERI	VINCENZO	05/07/1961	SALERNO
FOLLO	EMANUELA	26/03/1982	ATRIPALDA

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOMEZ	VALERIA	09/08/1973	PORTICI
FONES	LAURA	11/03/1989	NAPOLI
FONSMORTI	VITTORIA	14/08/1986	NAPOLI
FONSO	GIANLUCA	22/04/1983	POZZUOLI
FONTANA	ILARIA	07/11/1987	NAPOLI
FONTANA	ORESTE FABIO	23/09/1969	BOSCOTRECASE
FONTANA	PASQUALE	29/10/1987	CASTELLAMMARE DI STABIA
FONTANA	PATRIZIO	30/07/1967	Roma
FONTANAROSA	MARIANGELA	14/10/1984	NAPOLI
FONTANELLA	REGINA	05/04/1987	GRAGNANO
FONTANELLA	STEFANIA	19/08/1975	SALERNO
FONTANELLA	TOMMASO	05/08/1967	SALERNO
FORCELLATI	LAURA	08/04/1966	AVELLINO
FORESTA	FRANCESCO	12/04/1981	NOLA
FORESTE	FRANCESCA	06/11/1989	NAPOLI
FORESTI	ROSARIA	11/01/1974	CASERTA
FORESTIERE	IMMACOLATA	06/08/1983	NAPOLI
FORGETTA	FRANCESCA	03/10/1986	GAETA
FORGIONE	MANUELA	04/01/1982	BENEVENTO
FORGIONE	STEFANO	26/03/1982	BENEVENTO
FORGIONE	VALENTINA	12/05/1980	BENEVENTO
FORIA	SARA	14/08/1986	NAPOLI
FORINO	CARMEN	15/05/1986	NAPOLI
FORINO	MARIA	31/07/1986	NOCERA INFERIORE
FORINO	NADIA	10/10/1975	NAPOLI
FORINO	PAOLINO	06/11/1978	SAN PAOLO BEL SITO
FORINO	RAFFAELE	04/09/1959	BOSCOREALE
FORINO	VIVIANA	07/12/1989	NAPOLI
FORLANO	LUCIA	23/07/1986	TORRE DEL GRECO
FORLENZA	GERARDO	23/09/1977	CONTURSI TERME
FORMATO	BRUNO	21/02/1958	APOLLOSA
FORMATO	FILOMENA	29/08/1978	BENEVENTO
FORMICOLA	DARIO	19/02/1979	TORRE DEL GRECO
FORMICOLA	GIANLUCA	16/09/1987	NAPOLI
FORMICOLA	GIOVANNI	02/08/1985	NAPOLI
FORMICOLA	MARIA TERESA	19/08/1989	NAPOLI
FORMICOLA	NUNZIA	02/12/1981	CASTELLAMMARE DI STABIA
FORMISANO	ANGELA	28/05/1987	TORRE DEL GRECO
FORMISANO	CLAUDIA	02/06/1982	NAPOLI
FORMISANO	ELIANA	09/03/1972	MUGNANO DI NAPOLI
FORMISANO	EUGENIA	02/09/1989	POLLENA TROCCHIA
FORMISANO	FRANCESCO PAOLO	24/07/1987	POMPEI
FORMISANO	FRANCESO	30/08/1985	NAPOLI
FORMISANO	GEMMA	13/03/1988	NAPOLI
FORMISANO	GIOVANNA	17/03/1986	NAPOLI
FORMISANO	GIOVANNI	12/08/1985	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
FORMISANO	MARIANNA	16/06/1984	NAPOLI
FORMISANO	ONOFRIO	25/07/1982	TORRE DEL GRECO
FORMISANO	ROBERTA	15/04/1989	POMPEI
FORMISANO	ROBERTA	14/07/1985	NAPOLI
FORMISANO	TERESA	20/08/1979	CERCOLA
FORMISANO	VALENTINA	09/06/1983	VICO EQUENSE
FORMISANO	VALERIA	29/12/1986	TORRE DEL GRECO
FORMISANO	VIVIANA	24/05/1991	POLLENA TROCCHIA
FORMOLA	SIMONA	08/07/1983	NAPOLI
FORNARIO	DARIO	23/06/1978	NAPOLI
FORNARO	ANGELA MARIA	06/04/1975	POMIGLIANO D'ARCO
FORNARO	ROSA	15/05/1983	POLLENA TROCCHIA
FORNI	FABRIZIA	23/03/1990	NAPOLI
FORNI	FRANCESCA	29/04/1988	NAPOLI
FORTE	ASUNTA	04/04/1987	NAPOLI
FORTE	FRANCESCA	04/10/1988	NAPOLI
FORTE	GIOVANNA	18/03/1985	NAPOLI
FORTE	GUENDA	10/11/1989	SALERNO
FORTE	MARCO	20/02/1981	SALERNO
FORTE	MARIA ANGELA	23/09/1986	FORMIA
FORTE	MICOL	22/01/1986	NAPOLI
FORTINO	AGOSTINO	08/10/1964	NAPOLI
FORTUNATO	ANTONELLO	13/06/1981	SALERNO
FORTUNATO	ANTONIETTA	01/06/1988	SALERNO

FORTUNATO	CARMELA	17/12/1978	SALERNO
FORTUNATO	SALVATORE	03/11/1991	ATRIPALDA
FOSCARI	ALESSIA	20/06/1992	AVELLINO
FOSCARIN	LUCIA	01/08/1971	NAPOLI
FOSCHI	GIOVANNI	26/06/1985	AVELLINO
FOSCHI	MARIA GRAZIA	21/07/1981	AVELLINO
FOSCHINI	BENIAMINO	15/03/1983	CASERTA
FOTI	CLAUDIA	16/08/1980	NAPOLI
FRAGALE	ALESSANDRA	21/08/1987	AVELLINO
FRAGALE	GUGLIELMO	07/05/1956	NAPOLI
FRAGLIASSO	CONSIGLIA	20/09/1990	MADDALONI
FRAGLIASSO	GIUSEPPE	18/09/1992	MASSA DI SOMMA
FRAGNITO	ALESSIO	11/02/1973	BENEVENTO
FRAIA	GABRIELLA	14/04/1986	NAPOLI
FRAIO	LUCREZIA	09/08/1983	CASERTA
FRALLICCIARDI	PAOLO	24/10/1980	NAPOLI
FRANCESCA	PELLEGRINO	01/08/1976	BENEVENTO
FRANCESCO	COLELLA	04/03/1962	PUERTO CABELLO
FRANCHINI	CHIARA BENEDICTA	05/08/1971	NAPOLI
FRANCHINI	FABIANA	29/01/1983	AVELLINO
FRANCHINO	CATELLO	29/04/1988	GRAGNANO
FRANCIONE	GIOVANNI	19/01/1970	SALERNO
FRANCIOSI	FEDERICA	17/10/1969	VIMERCATE
FRANCIULLO	RAFFAELE	30/11/1983	VENAFRO
FRANCO	ANNUNZIATA	02/08/1980	BATTIPAGLIA
FRANCO	CHRISTIAN	28/10/1986	NOCERA INFERIORE
FRANCO	DOMENICA	03/12/1988	PIEDIMONTE MATESE
FRANCO	ELISA	29/12/1987	MONCALIERI
FRANCO	GAIA	23/08/1990	PIEDIMONTE MATESE
FRANCO	GIUSEPPINA	10/06/1985	NAPOLI
FRANCO	LUCIA	28/01/1984	NAPOLI
FRANCO	MATTEO	15/01/1990	AGROPOLI
FRANCONE	VIVIANA	28/11/1981	NAPOLI
FRANZA	MARIA GIOVANNA	09/07/1987	SORRENTO
FRANZA	MICHELA	15/05/1991	SANT'AGNELLO
FRANZA	ROSITA	30/12/1983	NOCERA INFERIORE
FRANZESE	ANELLA REGINA	18/09/1986	NAPOLI
FRANZESE	ROSARIA	25/11/1981	NAPOLI
FRASCA	DOMENICO	26/09/1982	ATRIPALDA
FRASCA	MARIA CHIARA	21/06/1985	VITTORIA
FRASCA	MARTA	12/04/1987	SALERNO
FRASCOGNA	VALENTINA	19/11/1988	NAPOLI
FRATARCANGELI	ALESSANDRA	28/04/1976	Marino
FRATELORETO	FABRIZIA	15/09/1984	Frascati
FRATI	ROBERTO	21/12/1963	NAPOLI
FRATTA	FRANCESCA	21/01/1983	CASERTA
FRATTA	FRANCESCA	16/08/1962	NAPOLI
FRATTARUOLO	ERIKA	31/10/1991	TORRE DEL GRECO
FRATTINI	CHIARA	06/12/1982	NAPOLI
FRATTINI	COSTANTINO	30/03/1985	NAPOLI
FRATTINO	ANNUNZIATA	19/03/1986	NAPOLI
FRATTO	GIULIO	22/12/1989	GRAGNANO
FRAUENFELDER	RAOUL	21/04/1985	SALERNO
FRAULO	FRANCESCO	26/12/1986	SALERNO
FREDDI	CHIARA	18/10/1989	PIACENZA
FREDDO	TERESA	13/12/1985	POMPEI
FREGA	FLORIANA	03/01/1975	NAPOLI
FREILES	ESPEDITO	07/10/1977	VICO EQUENSE
FREILES	MARIANNA	23/05/1979	VICO EQUENSE
FRENNA	MARIAROSARIA	17/10/1987	MUGNANO DI NAPOLI
FRESE	BRENTHA	21/02/1981	CASERTA
FRESE	SAMANTHA	22/01/1977	CASERTA
FREUNSCHT	JESSICA	16/03/1978	LINDAU
FREZZA	ROSSELLA	26/07/1991	NAPOLI
FREZZETTI	ANTONELLA	19/07/1982	NAPOLI
FREZZETTI	CRISTIANA	17/04/1994	NAPOLI
FREZZETTI	GIOVANNA	04/02/1992	NAPOLI
FREZZETTI	RAFFAELLA	09/07/1990	NAPOLI
FRINO	ANDREA	12/07/1973	AVELLINO
FRINO	ANTONELLA	13/06/1981	AVELLINO

FRINO	VALERIA	22/06/1981	AVELLINO
FRISIO	MARIA	28/08/1984	NAPOLI
FRONDA	ROSSELLA	18/10/1980	SALERNO
FRONGILLO	ANTONIETTA	18/04/1978	BENEVENTO
FRONTI	DOMENICO	08/07/1968	Tolfa
FRONZINO	LUCIA VALENTINA	11/02/1991	CASERTA
FRUNGILLO	FRANCESCA	13/05/1985	POMPEI
FRUSCIANTE	GINEVRA	18/02/1985	ATRIPALDA
FRYE	CLINT BRADLEY	12/08/1968	NEBRASKA USA
FUCCI	ANGELA	25/06/1984	CASERTA
FUCCIO	GIOVANNA	24/10/1983	SAN FELICE A CANCELLO
FUCCIOLO	IVANA	06/10/1987	VALLO DELLA LUCANIA
FUCILE	MARIA	12/04/1989	CASERTA
FUCITO	CINZIA	10/12/1985	NAPOLI
FUCITO	FLAVIA	07/03/1984	NAPOLI
FUCITO	FRANCESCA	16/03/1985	NAPOLI
FUCITO	LUISA	31/01/1981	NAPOLI
FUGGI	ANGELA	08/02/1982	BENEVENTO
FUINA	FRANCESCA	18/01/1982	NAPOLI
FULCHINI	EMANUELA	19/08/1988	AVELLINO
FUMO	SABRINA	16/12/1982	SALERNO
FUNARO	FEDERICA	22/10/1988	NAPOLI
FUNICELLI	GIANMATTEO	17/05/1986	EBOLI
FUNICELLO	ANTONIA	01/06/1985	BATTIPAGLIA
FUNICIELLO	VALERIA	25/09/1979	SANTA MARIA CAPUA VETERE
FURLAN	ALESSANDRA	30/05/1986	NAPOLI
FURLAN	GIACOMO	30/05/1983	NAPOLI
FURLAN	PAOLA	06/03/1994	NAPOLI
FURNO	ANTONELLA	27/08/1988	BENEVENTO
FURNO	LEILA DIVINA	12/01/1987	BRASILE
FUSARO	ALESSANDRO	28/08/1985	NAPOLI
FUSCHINO	FABIANA	26/10/1984	NAPOLI
FUSCIELLO	ANNAMARIA	12/03/1987	NAPOLI
FUSCO	ANNA	29/06/1977	PAGANI
FUSCO	ANNAMARIA	01/05/1986	CASERTA
FUSCO	ANTONINA CLAUDIA	21/05/1982	NAPOLI
FUSCO	CLAUDIO	11/09/1979	CASERTA
FUSCO	FORTUNA	17/03/1988	NAPOLI
FUSCO	GABRIELLA	24/03/1974	CASERTA
FUSCO	GIAN LUCA	21/08/1973	SAN FELICE A CANCELLO
FUSCO	GIOSUE'	21/01/1993	SANT'AGNELLO
FUSCO	GIULIA	21/10/1955	NAPOLI
FUSCO	GIUSEPPE	21/07/1968	POSITANO
FUSCO	GIUSY	03/09/1984	CASERTA
FUSCO	IVANA	03/09/1980	CASSINO
FUSCO	LUCIA	11/09/1958	SAN NICOLA LA STRADA
FUSCO	LUISA	16/11/1983	SALERNO
FUSCO	LUNA	07/09/1986	BENEVENTO
FUSCO	MAFALDA	18/05/1983	SAN FELICE A CANCELLO
FUSCO	MARIA	13/05/1987	SANTA MARIA CAPUA VETERE
FUSCO	MARIANNA	20/09/1986	NAPOLI
FUSCO	MONICA	11/07/1987	VICO EQUENSE
FUSCO	PAOLA	31/12/1989	NAPOLI
FUSCO	PRISCO	07/08/1964	NAPOLI
FUSCO	RICCARDO	02/07/1972	NAPOLI
FUSCO	RITA	05/02/1975	BELLONA
FUSCO	SILVIA	13/05/1994	NAPOLI
FUSCO	SONIA	07/01/1973	VICO EQUENSE
FUSCO	STEFANO	11/07/1986	NAPOLI
FUSCO	WALTER	22/10/1967	SALERNO
FUSCO	ASSUNTA ANTONIA	15/08/1981	NAPOLI
FUSÈ	ORIANA	23/03/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA
FUSILLO	ANDREA	14/12/1986	NAPOLI
GABLE	DEBORA	08/11/1988	MASSA DI SOMMA
GABOLA	LUIGI	11/05/1985	NAPOLI
GABRIELE	CARLA	01/05/1970	NAPOLI
GABRIELLI	ILARIA	16/08/1986	Roma
GADALETA	PATRIZIA	25/10/1959	MILANO
GAELE	ORNELLA	15/09/1988	NOLA
GAETA	ALESSANDRA	31/08/1993	SOLOFRA

GAETA	ANTONIO	25/10/1988	SALERNO
GAETA	ERMINIA	15/05/1978	SALERNO
GAETA	FEDERICA	27/07/1987	SALERNO
GAETA	RAFFAELLA	16/04/1992	SALERNO
GAETA	VERONICA	04/12/1984	AVELLINO
GAETANI	MARIAFABIANA	26/11/1987	GAETA
GAETANO	CAROLINA	02/12/1986	NAPOLI
GAGGIOTTI	VIVIANA	12/02/1987	POMPEI
GAGLIANO	ALESSANDRA	29/04/1978	NAPOLI
GAGLIANO	ROBERTA	10/02/1976	NAPOLI
GAGLIARDI	AMALIA	24/03/1984	CASERTA
GAGLIARDI	ANTONIO	21/06/1949	CAVA DE' TIRRENI
GAGLIARDI	FRANCESCA	30/04/1991	RECIFE, BRASILE
GAGLIARDI	FRANCESCO	19/06/1975	VARESE
GAGLIARDI	LETIZIA	02/04/1985	SCAFATI
GAGLIARDI	LILIANA	05/05/1947	NAPOLI
GAGLIARDI	LUCIA	06/07/1975	BATTIPAGLIA
GAGLIARDI	TERESA	11/03/1979	SALERNO
GAGLIARDO	ANTONIO	11/12/1989	NAPOLI
GAGLIARDO	MARIANNA	25/08/1980	SALERNO
GAGLIONE	ANNALISA	15/06/1974	NAPOLI
GAGLIONE	PASQUALE	01/01/1987	JESI
GAGLIOTTA	ANNA	22/10/1979	NAPOLI
GAGLIOTTI	TERESA	01/09/1962	NAPOLI
GAIDINO	ROBERTO	15/09/1969	WALENSTADT (CH)
GAIO	OTTAVIA	21/06/1992	CASERTA
GAIS	DEBORA	20/02/1989	NAPOLI
GAITO	ANTONELLA	13/01/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
GAITO	ANTONELLA	30/07/1989	POMPEI
GAITO	GABRIELLA	04/10/1980	SALERNO
GAITO	STEFANIA	04/04/1989	MADDALONI
GALANO	GIUDITTA	06/01/1978	ISCHIA
GALANTE	CHIARA	23/09/1977	NAPOLI
GALANTE	GILDA	15/04/1972	NAPOLI
GALANTE	SALVATORE	07/06/1988	CASERTA
GALASSO	ANNA	28/09/1973	BRUXELLES
GALASSO	EMANUELA	04/02/1992	SCAFATI
GALASSO	ENZA	09/08/1984	AVELLINO
GALASSO	GIUSEPPE	20/05/1981	AVELLINO
GALASSO	LORENZO	26/09/1986	TORRE DEL GRECO
GALASSO	MARA	01/05/1960	NAPOLI
GALASSO	MIRKO	02/07/1976	PAGANI
GALATO	FRANCO	07/10/1990	VALLO DELLA LUCANIA
GALATO	GIUSEPPE	20/01/1983	SALERNO
GALBANO	MARIA LAURA	10/10/1983	CASTELLAMMARE DI STABIA
GALDERISI	EMILIA ANTONIETTA	07/03/1963	AMERICA
GALDERISI	GIUSEPPINA	22/09/1989	SALERNO
GALDI	ANNAMARIA	19/06/1988	SALERNO
GALDI	GERARDA	06/09/1988	BATTIPAGLIA
GALDI	ROSSANA	29/11/1984	SAN FELICE A CANCELLO
GALDIERI	ANNA	01/12/1987	SALERNO
GALDIERI	MARIA	04/02/1987	CASERTA
GALDIERO	MARCO	30/11/1981	SAN GIORGIO A CREMANO
GALDIERO	MICHELA	21/01/1987	NAPOLI
GALEANO	ROBERTA	13/05/1979	NAPOLI
GALENO	ANNA ROSARIA	24/01/1973	FOGGIA
GALEOTA	ALESSIA	24/09/1983	NAPOLI
GALEOTA	VINCENZA	20/08/1972	NAPOLI
GALEOTALANZA	ANGELA	25/06/1993	STUTTGART
GALIANO	ANNA RITA	30/05/1975	PRAIA A MARE
GALIERO	GINA PAOLA	01/01/1986	GUAMO (COLOMBIA)
GALIERO	ROSALIA	16/05/1990	NAPOLI
GALIERO	SALVATORE	28/10/1986	VILLARICCA
GALIZIA	ITALO	05/11/1969	LODI
GALLI	MARIA	29/08/1977	NAPOLI
GALLIANO	DANIELA	06/07/1981	BENEVENTO
GALLIANO	FABRIZIO	04/07/1992	NAPOLI
GALLIANO	FILOMENA	20/11/1979	NAPOLI
GALLICO	LUCA	03/03/1985	NAPOLI
GALLIFUOCO	MARIA	05/08/1987	CASTELLAMMARE DI STABIA

GALLINARO	LUCA	17/12/1982	NAPOLI
GALLINARO	PAOLO	30/06/1986	NAPOLI
GALLITELLI	ILARIA	27/07/1976	NAPOLI
GALLO	ALESSANDRO	06/04/1992	TORRE DEL GRECO
GALLO	ANNA	15/06/1991	TORRE DEL GRECO
GALLO	ANNA	09/03/1983	NAPOLI
GALLO	ANNA	06/11/1993	POMPEI
GALLO	ANNAMARIA	09/05/1969	NAPOLI
GALLO	BENIAMINO	11/12/1987	BATTIPAGLIA
GALLO	CARLO	26/10/1990	SALERNO
GALLO	CATERINA	13/07/1983	AVELLINO
GALLO	CHIARA	05/08/1991	NAPOLI
GALLO	CRISTINA	29/09/1982	CASTELLAMMARE DI STABIA
GALLO	DANIELA	08/05/1978	VICO EQUENSE
GALLO	FILOMENA	06/09/1955	BOSCOREALE
GALLO	GABRIELLA	01/05/1975	NAPOLI
GALLO	GENNARO	05/11/1957	BOSCOREALE
GALLO	GIOVANNI	08/03/1972	NAPOLI
GALLO	GIULIA	30/12/1987	VICO EQUENSE
GALLO	GUGLIELMO ANTONIO	28/03/1993	VICO EQUENSE
GALLO	ILARIA	28/05/1986	VALLO DELLA LUCANIA
GALLO	LIBERATA	21/07/1993	TORRE ANNUNZIATA
GALLO	LUIGI	02/06/1979	BATTIPAGLIA
GALLO	LUISA	21/10/1983	SALERNO
GALLO	MARIA ROSARIA	06/05/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
GALLO	MARIAROSARIA	28/11/1985	TORRE ANNUNZIATA
GALLO	MARTINA	27/03/1990	NAPOLI
GALLO	MICHELA	30/10/1985	SAN FELICE A CANCELLO
GALLO	MIRKO	01/03/1980	TORRE DEL GRECO
GALLO	ORLANDO	19/04/1984	TEANO
GALLO	PAOLA	26/05/1990	SALERNO
GALLO	PAOLA	13/04/1986	MONTEMARANO
GALLO	CATERINA	04/02/1970	MILANO
GALLO	MIRIAM	22/02/1989	POMPEI
GALLOPPI CASTELLANO	FEDERICA	09/04/1986	NAPOLI
GALLOTTA	ANNA	11/02/1987	EBOLI
GALLOTTA	GAIA	23/12/1972	CASERTA
GALLOTTA	GIUSEPPINA	27/07/1982	EBOLI
GALLOTTA	STEFANIA	14/05/1977	CASERTA
GALLOTTO	BARBARA	19/07/1975	POLLA
GALLOZZI	ANTONIO	23/02/1967	SAN GIORGIO A CREMANO
GALLUCCI	GIUSEPPINA	24/06/1949	NAPOLI
GAMBA	MARIATERESA	05/07/1990	NAPOLI
GAMBA	VERONICA	07/06/1987	NAPOLI
GAMBARDELLA	ANDREA MASSIMILIANO	05/08/1976	MANIAGO
GAMBARDELLA	ANTONIO	25/11/1990	SALERNO
GAMBARDELLA	EMILIANO	30/03/1977	NAPOLI
GAMBARDELLA	FABIANA	06/12/1983	NAPOLI
GAMBARDELLA	FLORA	02/05/1990	NAPOLI
GAMBARDELLA	FRANCESCO	06/05/1985	AVELLINO
GAMBARDELLA	GIOVANNA	03/11/1987	GRAGNANO
GAMBARDELLA	GIULIO	16/02/1976	POZZUOLI
GAMBARDELLA	LUCIA	01/01/1982	NOCERA INFERIORE
GAMBARDELLA	MARIAROSARIA	11/10/1981	NAPOLI
GAMBARDELLA	PIERGIORGIO	15/09/1984	VICO EQUENSE
GAMBARDELLA	RAFFAELLA	29/05/1983	SALERNO
GAMBARDELLA	TROFIMENA	17/04/1987	SALERNO
GAMBILONGO	MARIA	17/09/1986	NOCERA INFERIORE
GAMBINO	GIACOMO	30/01/1977	TORRE DEL GRECO
GAMBONE	CESARE	29/05/1978	AVELLINO
GAMBONE	FIORELLA	21/03/1988	AVELLINO
GAMEN	GIUSEPPE	21/12/1990	NAPOLI
GAMMONE	FRANCESCO	12/08/1978	CASTELLAMMARE DI STABIA
GAMSTON	LINDA	13/08/1956	ROTHERHAM
GANCHEV	DMITRY	25/11/1988	RUSSIA
GANDOLFI	VALERIO	23/04/1966	NAPOLI
GANZERLI	MARIAGRAZIA	10/06/1968	FRATTAMAGGIORE
GARAFFA	LINDA	20/08/1988	SALERNO
GARAGNANI	IMMACOLATA	21/01/1982	CASERTA
GARCIA MORILLA	VERONICA	13/09/1977	RONDA

GARCIA PICCININI	MARIELA	25/09/1962	NECOCHEA (AR)
GARDELLI	PAOLO	25/10/1980	Forlì
GARDINI	FABIANA	02/08/1960	NAPOLI
GARGANO	DIANA	20/09/1973	NAPOLI
GARGANO	MARIA ELENA	18/02/1977	AVELLINO
GARGIULO	ANNA	08/05/1987	GRAGNANO
GARGIULO	ANNA MARIA	25/12/1984	VICO EQUENSE
GARGIULO	ANNARITA	17/09/1986	GRAGNANO
GARGIULO	ANNUNZIATA	13/08/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA
GARGIULO	ANTONINO	10/04/1962	NAPOLI
GARGIULO	ANTONINO	26/06/1980	VICO EQUENSE
GARGIULO	ANTONINO FRANCESCO	09/10/1990	PIANO DI SORRENTO
GARGIULO	ARIANNA	19/06/1978	SORRENTO
GARGIULO	CARLA	22/08/1989	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
GARGIULO	CHIARA	10/05/1979	CERCOLA
GARGIULO	COLOMBA	16/02/1974	VICO EQUENSE
GARGIULO	FABIO	05/09/1976	VICO EQUENSE
GARGIULO	FERDINANDO	17/03/1984	GRAGNANO
GARGIULO	FILOMENA	12/06/1977	VICO EQUENSE
GARGIULO	FIORAVANTE	17/12/1986	GRAGNANO
GARGIULO	FLORA	03/10/1989	GRAGNANO
GARGIULO	GIOVANNI	12/11/1982	Roma
GARGIULO	GIULIANA	02/12/1984	VICO EQUENSE
GARGIULO	GIUSEPPA	01/02/1992	SANT'AGNELLO
GARGIULO	GIUSEPPE	12/03/1987	SORRENTO
GARGIULO	GIUSEPPE	26/02/1981	SORRENTO
GARGIULO	GIUSEPPE	18/03/1975	VICO EQUENSE
GARGIULO	GIUSEPPINA	27/09/1984	VICO EQUENSE
GARGIULO	GLORIA	14/12/1992	SANT'AGNELLO
GARGIULO	ILENIA	23/12/1988	NAPOLI
GARGIULO	IRIDE	17/09/1985	Roma
GARGIULO	IVAN	06/10/1991	PIANO DI SORRENTO
GARGIULO	LINDA	29/11/1993	PIANO DI SORRENTO
GARGIULO	LUIGI	11/08/1989	NAPOLI
GARGIULO	MANUELA	21/11/1990	PIANO DI SORRENTO
GARGIULO	MANUELA	13/08/1980	SORRENTO
GARGIULO	MARCELLA	17/03/1988	PIANO DI SORRENTO
GARGIULO	MARCO	23/11/1991	PIANO DI SORRENTO
GARGIULO	MARGHERITA	01/10/1988	NAPOLI
GARGIULO	MARGHERITA	23/02/1985	CASERTA
GARGIULO	MARIA	28/07/1971	PIANO DI SORRENTO
GARGIULO	MARIA ANNA ADELE	10/04/1985	SORRENTO
GARGIULO	MARIA FILOMENA	10/03/1984	NEW JERSEY, U.S.A.
GARGIULO	MARIA GIUSEPPINA	30/03/1986	CASTELLAMMARE DI STABIA
GARGIULO	MARIA ROSARIA	12/01/1991	SANT'AGNELLO
GARGIULO	MARIA SELENA	01/06/1985	VICO EQUENSE
GARGIULO	MARIANNA	13/11/1981	SORRENTO
GARGIULO	PASQUA	15/04/1975	PIANO DI SORRENTO
GARGIULO	PASQUALE FEDERICO VALENTINO	12/09/1978	CASTELLAMMARE DI STABIA
GARGIULO	RAFFAELLA	21/10/1989	SORRENTO
GARGIULO	ROBERTA	26/09/1976	VICO EQUENSE
GARGIULO	ROBERTA	17/06/1984	NAPOLI
GARGIULO	ROBERTA	24/11/1984	NAPOLI
GARGIULO	ROBERTA	31/01/1989	NAPOLI
GARGIULO	SARA	29/06/1987	NOCERA INFERIORE
GARGIULO	SILVANA	11/06/1971	SORRENTO
GARGIULO	TIZIANA	29/10/1972	SORRENTO
GARGIULO	TIZIANA	31/03/1978	SORRENTO
GARGIULO	VALENTINA	04/05/1981	VICO EQUENSE
GARGIULO	VALERIA	05/12/1979	VICO EQUENSE
GARGIULO	VINCENZO	10/09/1989	CASERTA
GARGIULO	SIMONA	14/03/1989	NAPOLI
GAROFALO	ANNA	04/12/1967	NAPOLI
GAROFALO	ANNA MARIA	08/08/1983	AVELLINO
GAROFALO	ANTONIETTA	29/07/1985	POMPEI
GAROFALO	CHIARA	23/10/1971	SIRACUSA
GAROFALO	CIRO	10/05/1985	POMPEI
GAROFALO	ERMELINDA	09/01/1971	TORRE DEL GRECO
GAROFALO	GIUSEPPINA	03/04/1988	NAPOLI
GAROFALO	LUISA	01/02/1983	NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GAROFALO	ROBERTA	26/03/1991	NAPOLI
GAROFALO	SARA	19/04/1975	NAPOLI
GAROFALO	VALERIA	09/08/1972	NAPOLI
GAROFANO	MARIAGIOVANNA AMALIA	05/10/1988	ARIANO IRPINO
GARONE	ANNA	03/06/1985	LAGONEGRO
GARONE	ISAIA	07/10/1993	POLLA
GARONE	NADIA	14/03/1989	SAPRI
GARRIBBA	GIOVANNA AUGUSTA	20/05/1983	NAPOLI
GARZIA	CAMILLO	08/03/1962	NAPOLI
GARZIA	FABIANA	05/09/1978	NAPOLI
GARZIA	GIULIA	21/10/1989	NAPOLI
GARZILLO	VALENTINA	19/10/1988	POMPEI
GASPARRO	ANGELO	27/03/1980	BATTIPAGLIA
GATTI	ANNALISA	28/08/1986	NAPOLI
GATTO	ALESSANDRO	29/10/1978	DESENZANO DEL GARDA
GATTO	ANDREA	01/12/1979	SALERNO
GATTO	ANNA	11/02/1981	NAPOLI
GATTO	ANTONELLA	01/03/1977	SALERNO
GATTO	VALENTINA	02/08/1985	BENEVENTO
GAUDIANO	BARBARA	29/08/1983	NAPOLI
GAUDIELLO	MICHELA	12/07/1981	AVELLINO
GAUDIELLO	NANCY	21/03/1988	NOCERA INFERIORE
GAUDIERO	FRANCESCA	09/09/1980	NAPOLI
GAUDINO	ALBERTO	02/05/1975	TORRE ANNUNZIATA
GAUDINO	EMANUELA	24/06/1987	CASTELLAMMARE DI STABIA
GAUDIOSI	ANNALAURA	29/04/1987	SALERNO
GAUDIOSI	MASSIMILIANO	01/06/1975	NAPOLI
GAVIN	LUIGI	11/01/1973	NAPOLI
GAYSENOK	NADEZDA	17/01/1980	MOSCA
GAZIA	FRANCESCA	02/04/1988	OLIVETO CITRA
GAZZERINO	CIRO	31/03/1986	SAN GIORGIO A CREMANO
GAZZILLO	SARA	27/09/1989	CASERTA
GEDRESSI	DAMIANO	17/06/1981	CASERTA
GELATO	ANTONELLA	25/08/1993	NAPOLI
GELMETTI	MANFREDI	26/06/1977	Roma
GELONE	MARCELLO	10/09/1989	NAPOLI
GELONESE	PAOLA	28/06/1967	NAPOLI
GELORMINI	STEFANIA	10/06/1978	LUCERNA (SVIZZERA)
GELSI	TIZIANA	14/11/1986	TORRE ANNUNZIATA
GENCO	LAURA	10/04/1982	NOCERA INFERIORE
GENCO	SIMONA	12/12/1987	TORRE DEL GRECO
GENEROSO	VALENTINA	23/04/1980	NAPOLI
GENGHI	ANDREA	13/06/1987	SALERNO
GENIO	PASQUALE	04/02/1987	AVELLINO
GENOVESE	CORRADO	03/04/1983	CASERTA
GENOVESE	ETTORE	09/03/1982	NAPOLI
GENOVESE	GESSICA	24/12/1977	NAPOLI
GENOVESE	IMMACOLATA	02/06/1984	TORRE ANNUNZIATA
GENOVESE	MARIA	03/06/1984	SAN GENNARO VESUVIANO
GENOVESE	MARIA STELLA	29/06/1974	SAN GENNARO VESUVIANO
GENOVESE	MARTINA	27/12/1987	POMPEI
GENOVESE	ROSA	07/11/1978	CERCOLA
GENOVESE	SARA	10/05/1985	AVELLINO
GENOVESE	SILVIA	18/01/1994	SALERNO
GENOVESE	SIMONA	21/04/1989	AVELLINO
GENTE	CLAUDIA	04/08/1989	NAPOLI
GENTE	MADDALENA	06/08/1987	SAN GIORGIO A CREMANO
GENTILE	AGNESE	08/01/1980	NAPOLI
GENTILE	ALFREDO CLAUDIO	09/09/1982	POMPEI
GENTILE	ANGELA	14/04/1985	NAPOLI
GENTILE	ANNA PAOLA	03/09/1981	SALERNO
GENTILE	ANTONELLA	03/02/1978	NAPOLI
GENTILE	DARIO	11/06/1973	NAPOLI
GENTILE	DEBORA	07/05/1992	NAPOLI
GENTILE	ESTER	30/06/1992	BENEVENTO
GENTILE	FEDERICO PIO	18/01/1989	FOGGIA
GENTILE	FORTUNA	29/08/1974	NAPOLI
GENTILE	GIUSEPPINA	23/06/1983	NAPOLI
GENTILE	GRAZIANO	22/05/1986	BENEVENTO
GENTILE	LODOVICA	09/08/1984	NAPOLI

GENTILE	MARIA	29/05/1984	NAPOLI
GENTILE	VINCENZA	18/07/1981	TORRE DEL GRECO
GENTILE	ALESSANDRO	11/12/1989	CAPUA
GENTILOTTI	SIMONA	20/04/1983	ARIANO IRPINO
GERARDO	FRANCESCA	07/03/1981	BENEVENTO
GERMANO	SERAFINA	29/01/1990	CASTELLAMMARE DI STABIA
GERMINO	ROSALIA	12/06/1982	POLLA
GERVASIO	AGRIPPINO	15/09/1977	NAPOLI
GERVASIO	DEBORA	27/02/1981	NAPOLI
GERVASIO	IVAN	16/03/1977	NAPOLI
GERVASIO	VALERIA	09/12/1983	NAPOLI
GHIDELLI	CARMELA	28/02/1989	CASERTA
GHIGLIERI	FRANCESCA	07/01/1991	NAPOLI
GIACCHETTI	STEFANIA	22/05/1990	BATTIPAGLIA
GIACCIO	NADIA	27/06/1986	NAPOLI
GIACCO	AURORA	20/05/1988	NAPOLI
GIACCO	DANIELA	01/02/1986	NAPOLI
GIACCO	ILARIA	21/03/1973	CERCOLA
GIACCO	MARIALUCIA	01/06/1979	NAPOLI
GIACCO	RAFFAELLA	13/08/1986	TORRE ANNUNZIATA
GIACHETTA	EMANUELA	03/05/1982	TORINO
GIACOBBE	BENEDETTO	09/08/1976	POLLA
GIACOBBE	DALILA	18/07/1989	NAPOLI
GIACOBBE	GERARDO	19/06/1958	NAPOLI
GIACOIA	GIOVANNA	16/07/1987	NAPOLI
GIACOMELLI	STEFANO	19/03/1977	NAPOLI
GIAMBERINI	STEFANO	26/12/1976	PORTICI
GIAMBÒ	GIUSEPPE	21/08/1983	SANT'AGATA DI MILITELLO
GIAMMARINO	MARIA	19/02/1982	AVELLINO
GIAMUNDO	FRANCESCA	03/02/1988	NAPOLI
GIAMUNDO	NUNZIA	01/05/1993	TORRE DEL GRECO
GIANGRANDE	ROSELINDA	27/04/1982	BOEBLINGEN
GIANGREGORIO	PIERFRANCESCO	18/06/1974	BENEVENTO
GIANNATTASIO	CECILIA	19/05/1988	PIEDIMONTE MATESE
GIANNATTASIO	MARIA CRISTINA	25/09/1984	AVELLINO
GIANNATTASIO	VILMA	17/05/1986	NOCERA INFERIORE
GIANNELLA	MASSIMO	29/05/1970	NAPOLI
GIANNETTA	MELISSA	27/07/1991	AVELLINO
GIANNETTA	NOEMI	10/05/1993	AVELLINO
GIANNETTI	LAURA	19/07/1983	CASERTA
GIANNETTI	MARIA TERESA	19/06/1991	PIEDIMONTE MATESE
GIANNI	BEATRICE	29/08/1972	Roma
GIANNINI	ROBERTO	18/06/1983	NAPOLI
GIANNINO	FRANCESCO	04/10/1983	AVERSA
GIANNONE	GAETANA	20/11/1983	NAPOLI
GIANNONE	GIOVANNA	11/09/1992	NAPOLI
GIANNOTTI	ELENA	29/06/1986	NAPOLI
GIANNUZZI	VALENTINA	19/11/1978	GALATINA
GIANQUITTO	DIANA	04/10/1977	NAPOLI
GIAQUINTO	EVA	21/07/1976	NAPOLI
GIAQUINTO	GERARDINA	30/05/1960	MONTORO SUPERIORE
GIAQUINTO	GIOVANNA	29/05/1974	SESTO SAN GIOVANNI
GIAQUINTO	MARIA BRUNA	23/09/1986	CASERTA
GIAQUINTO	MARIA LUISA	29/11/1969	LOSANNA
GIAQUINTO	SARA	07/04/1988	SARNO
GIARDINETTO	ARMANDO	25/02/1985	POMIGLIANO D'ARCO
GIARDINO	ANNACHIARA	08/12/1987	NAPOLI
GIARLETTA	ROBERTA	24/11/1989	BATTIPAGLIA
GIGANTE	ANTONIO	01/11/1983	NAPOLI
GIGANTE	MARTINA	28/05/1991	NAPOLI
GIGANTINO	ELENA	21/12/1983	SALERNO
GIGI	ANNAMARIA	29/07/1978	SARNO
GIGLIANO	CRISTINA	16/10/1979	NAPOLI
GIGLIELLO	GIOVANNI	30/04/1964	CASTELCIVITA
GIGLIETTA	MARIAROSARIA	02/07/1984	NAPOLI
GIGLIO	ALESSANDRA	30/12/1983	BATTIPAGLIA
GIGLIO	ASSUNTA	01/04/1984	NAPOLI
GIGLIO	GIUSEPPINA	19/05/1987	NAPOLI
GIGLIO	ILARIA	02/04/1989	NAPOLI
GIGLIO	MARGHERITA	11/07/1987	MADDALONI

GIGLIO	MARIA	02/01/1985	NAPOLI
GILSENNI	GIOVANNI	16/06/1965	NAPOLI
GIMMELLI	ANTONELLA	28/08/1982	POLLA
GINI	MARIA ROSARIA	08/10/1986	POMPEI
GIOACCHINI	MASSIMO	24/09/1977	NOLA
GIOFFREDA	GIUSEPPINA	19/03/1986	POLLA
GIOIA	ALESSANDRO	15/12/1975	NAPOLI
GIOIA	MARIA	01/08/1983	SALERNO
GIOIA	MARIANNA	27/12/1978	NAPOLI
GIOIA	PAOLA	05/10/1982	BATTIPAGLIA
GIOIA	SIMONA	19/10/1988	SALERNO
GIOIELLO	OLGA	20/07/1986	NAPOLI
GIOMINI	MADDALENA	02/06/1982	NAPOLI
GIORDANO	ALESSANDRO	04/10/1977	AVELLINO
GIORDANO	ANNA	15/05/1983	NOCERA INFERIORE
GIORDANO	ANNA MARIA	07/10/1974	NAPOLI
GIORDANO	ANNUNZIATA	25/10/1986	PAGANI
GIORDANO	ASSUNTA	25/03/1985	NAPOLI
GIORDANO	CATERINA	01/07/1986	SANT'AGATA DE' GOTI
GIORDANO	ELENA EMILIA	27/09/1980	NOCERA INFERIORE
GIORDANO	ELEONORA	22/10/1976	AVELLINO
GIORDANO	FEDERICA	06/10/1989	NAPOLI
GIORDANO	FRANCESCA	25/01/1980	CASTELLAMMARE DI STABIA
GIORDANO	FRANCESCA	30/06/1986	NAPOLI
GIORDANO	FRANCESCA	30/04/1984	SALERNO
GIORDANO	FRANCESCO	03/02/1984	POLLA
GIORDANO	FULVIO	11/10/1978	OLIVETO CITRA
GIORDANO	GIANLUCA	05/08/1992	POMPEI
GIORDANO	GIANPAOLO	27/12/1990	NOLA
GIORDANO	GIOVANNA	30/09/1985	AVELLINO
GIORDANO	GIROLAMO	19/08/1992	SARNO
GIORDANO	GIUSEPPINA	08/01/1987	MUGNANO DI NAPOLI
GIORDANO	GIUSY	06/05/1983	NOCERA INFERIORE
GIORDANO	GRAZIELLA	14/06/1992	NOCERA INFERIORE
GIORDANO	ISACCO	13/04/1979	OLIVETO CITRA
GIORDANO	MARA	08/03/1990	CASERTA
GIORDANO	MARIA	14/09/1986	AGROPOLI
GIORDANO	MAURA	07/08/1984	OLIVETO CITRA
GIORDANO	MILENA	23/04/1980	CASTELLAMMARE DI STABIA
GIORDANO	NICOLETTA	31/08/1981	PAGANI
GIORDANO	PAOLA ELISABETH	17/06/1978	STOCKTON ON TEES
GIORDANO	RACHELE	01/02/1984	NOCERA INFERIORE
GIORDANO	RAFFAELE	20/05/1991	SANT'AGNELLO
GIORDANO	ROMINA	25/04/1987	NOCERA INFERIORE
GIORDANO	ROSSANO	10/10/1984	SALERNO
GIORDANO	ROSSELLA	08/08/1980	NOCERA INFERIORE
GIORDANO	SILVIA	21/12/1972	VICO EQUENSE
GIORDANO	SONIA	27/11/1988	SALERNO
GIORDANO	VALENTINA	07/12/1985	SCAFATI
GIORDANO	VALERIA	27/06/1989	NAPOLI
GIORDANO	MARGHERITA	07/06/1984	CASERTA
GIORDANO ORSINI	ANTONIETTA	24/10/1993	TORRE DEL GRECO
GIORDANO ORSINI	CARMEN	24/10/1993	TORRE DEL GRECO
GIORDANO ORSINI	GIULIA	07/07/1990	SAVONA
GIORGIANO	MANUELA	09/11/1982	SAN GIORGIO A CREMANO
GIORGIO	PASQUALINA	11/12/1975	SAN GENNARO VESUVIANO
GIOVA	ALESSANDRA	05/05/1981	NAPOLI
GIOVA	LUIGI	13/11/1982	NAPOLI
GIOVANNINI	BRUNA	12/12/1985	NAPOLI
GIOVE	LUIGI	06/10/1971	TORRE DEL GRECO
GIOVIO	MARIA BENEDETTA	23/06/1989	MASSA DI SOMMA
GIRARDI	ANTONIO	27/11/1987	Borgosesia
GIRARDI	SALVATORE	26/10/1993	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
GIRAU	ANNA MARIA	08/12/1982	NAPOLI
GIRELLA	ADRIANA	07/09/1990	NAPOLI
GIRIMONTE	VALERIA	13/04/1975	NAPOLI
GIRLANDO	ALESSANDRO	21/06/1975	GELA
GIRLETTI	SABRINA	15/03/1990	NAPOLI
GISMONDI	MICHELA	16/02/1985	SALERNO
GISON	VALENTINA	12/03/1973	NAPOLI

GISON	VIRGINIO FEDERICO	05/06/1990	MASSA DI SOMMA
GISONDI	DEBORAH	09/03/1983	CASERTA
GISONDI	JESSICA	22/05/1989	SANTA MARIA CAPUA VETERE
GISONDI	LUISA	11/09/1982	CERCOLA
GISONNA	ALESSANDRO	17/01/1982	NAPOLI
GISOTTI	MARTINA	27/08/1988	NAPOLI
GIUBILEO	BARBARA	13/07/1983	VICO EQUENSE
GIUDICEPIETRO	FLORA	18/01/1965	NAPOLI
GIUDITTA	DEBORAH	22/07/1987	NAPOLI
GIUGLIANO	DOMENICO	11/09/1984	NAPOLI
GIUGLIANO	FRANCESCA	02/01/1991	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
GIUGLIANO	NICOLA	17/07/1992	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
GIULIANI	FEDERICA	30/07/1969	NAPOLI
GIULIANO	ALFREDO	18/02/1972	NAPOLI
GIULIANO	ANDREA	05/06/1990	VALLO DELLA LUCANIA
GIULIANO	ANGELA	18/04/1981	NAPOLI
GIULIANO	ARSENIO MICHELE	17/08/1979	STATI UNITI
GIULIANO	DAVIDE	08/07/1982	NAPOLI
GIULIANO	EVELINA	06/05/1987	AGROPOLI
GIULIANO	FEDERICA	20/11/1988	AGROPOLI
GIULIANO	GIUSEPPINA	26/06/1980	ALBANELLA
GIULIANO	LUISA	03/01/1985	NAPOLI
GIULIANO	MARIA GRAZIA	09/05/1983	CASERTA
GIULIANO	ROBERTA	18/04/1989	ATRIPALDA
GIULIANO	SABINA	16/09/1980	SAPRI
GIULIANO	STEFANIA	02/02/1988	SALERNO
GIULIANO	VALERIA	20/06/1986	VICO EQUENSE
GIUNTA	CARMINE	01/07/1964	PORTICI
GIUNTA	VALERIA	29/11/1976	CASERTA
GIUNTINO	NADIA	19/07/1980	VICO EQUENSE
GIURA	ROWENA	15/10/1984	Roma
GIUSTINIANI	CARMELA	30/06/1987	SAN GIORGIO A CREMANO
GIUSTO	OLIMPIA LISA	18/09/1959	VILLAMAINA
GIZZO	INES	16/04/1978	NAPOLI
GLIUBIZZI	ROSSELLA	16/01/1991	SALERNO
GLUCH	AGNIESZKA ANDZELIKA	16/07/1981	TARNOWITZ POLONIA
GNOCCHI	PIERANGELA	01/10/1975	LODI
GNOLFO	ROSA MARIA	26/09/1978	NAPOLI
GOBELLO	MARIAROSARIA	24/10/1981	TORRE DEL GRECO
GOFFREDI	ANTONIA	02/06/1985	SALERNO
GOGLIA	ROBERTA	16/01/1990	NAPOLI
GOGLIA	ROSALBA	08/03/1991	BENEVENTO
GOLA	ANTONIETTA	06/09/1982	NAPOLI
GOLIA	MARIA	29/08/1988	NAPOLI
GOLINO	SARA	23/06/1990	MASSA DI SOMMA
GOLODNIKOV	ALEXEY	16/04/1988	RUSSIA (FEDERAZIONE RUSSA)
GONNELLA	ANTONIO	22/04/1994	BATTIPAGLIA
GONZALEZ	MARIA JULIA	05/07/1969	CUBA
GONZALEZ CARRERA	MARIA ISABEL	16/12/1970	BARCELLONA
GOONI	ROBERTA	04/01/1988	NAPOLI
GORDON	FILOMENA	29/08/1978	AVERSA
GORGA	TERESA	28/04/1982	POLLA
GORRASO	SINFAROSA	15/03/1980	EBOLI
GOSCÈ	GIOVANNI	08/06/1977	NAPOLI
GRACCO	PLINIO CAIO	14/07/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA
GRAGNANIELLO	ADDOLORATA	11/11/1984	VILLARICCA
GRAGNANIELLO	SERENA	04/04/1975	BENEVENTO
GRAMAGLIA	NADIA	25/08/1990	NAPOLI
GRANATA	ANGELA	10/01/1975	NAPOLI
GRANATA	BIAGIO	20/03/1980	CASERTA
GRANATA	CARMELA	22/08/1970	NAPOLI
GRANATA	ELISA	17/07/1986	MUGNANO DI NAPOLI
GRANATA	LUISA	25/01/1976	NAPOLI
GRANATA	MADDALENA	07/12/1983	NAPOLI
GRANATA	MADDALENA	17/08/1989	NAPOLI
GRANATA	PASQUALE	19/12/1982	NAPOLI
GRANATA	RAFFAELA	08/02/1986	MADDALONI
GRANATA	ROSSANA	05/09/1987	VILLARICCA
GRANATO	EMILIA	05/06/1987	CERCOLA
GRANATO	FRANCESCA	10/10/1991	NAPOLI

GRANATO	IRENE	13/03/1984	CERCOLA
GRANATO	MARTINA	30/11/1992	NAPOLI
GRANDE	MARIA GRAZIE CAROLINA	05/10/1980	POZZUOLI
GRANDOLFO	ALESSANDRO	19/09/1981	BARI
GRANDVILLE	ANNALISA	24/12/1988	SORRENTO
GRANDVILLE	ANTONELLA	28/04/1985	SORRENTO
GRANIERI	ANTONIO	26/03/1982	NAPOLI
GRANIERI	GAETANO	08/11/1960	NAPOLI
GRANIGLIA	MARZIA	20/04/1989	NAPOLI
GRANIGLIA	ROBERTA	12/07/1982	NAPOLI
GRAPPONE	ESTER	29/03/1982	CASERTA
GRAPPONE	GIADA	24/05/1987	BATTIPAGLIA
GRASSI	FRANCESCA	12/01/1986	AVELLINO
GRASSI	MICHELA	09/11/1984	AVERSA
GRASSI	ROSARIA	22/01/1981	CASERTA
GRASSO	ANNA PIA	07/01/1986	SAN GIOVANNI ROTONDO
GRASSO	ANNAMARIA	02/01/1986	PIEDIMONTE MATESE
GRASSO	FIORENZA	02/07/1980	NAPOLI
GRASSO	IMMACOLATA	03/10/1988	NAPOLI
GRASSO	IRENE	19/05/1984	CASERTA
GRASSO	PAOLO	20/12/1973	NAPOLI
GRASSO	ROSARIA	16/07/1979	NAPOLI
GRASSO	SALVATORE	11/07/1983	AVELLINO
GRAUSO	CATERINA	28/03/1979	MADDALONI
GRAUSO	ENZA	07/08/1990	CASERTA
GRAUSO	LUCA	11/11/1977	NAPOLI
GRAVAGNUOLO	ANTONIA	21/04/1985	NAPOLI
GRAVAGNUOLO	BENEDETTA	30/11/1982	SALERNO
GRAVETTI	ROSALIA	24/12/1988	POMPEI
GRAVILI	MASSIMO	24/10/1972	CASTELLAMMARE DI STABIA
GRAVINA	ELENA	15/12/1984	NAPOLI
GRAVINA	TERESITA	06/06/1977	CASERTA
GRAVINA	VALERIA	08/06/1986	NAPOLI
GRAVINO	ANTONIETTA	01/02/1974	SIERRE
GRAZIANI	RAFFAELLA	24/12/1983	MARTINSVILLE (USA)
GRAZIANO	AMALIA	10/12/1979	NAPOLI
GRAZIANO	ANGELA	08/01/1985	VILLARICCA
GRAZIANO	FRANCESCO	05/10/1980	CASERTA
GRAZIANO	LUCIA	24/04/1983	NAPOLI
GRAZIANO	PAOLO TOMMASO	22/09/1980	AVELLINO
GRAZIANO	RITA	25/07/1969	NAPOLI
GRAZIANO	VITTORIA	01/09/1992	ARIANO IRPINO
GRAZIOSI	GRAZIELLA	09/07/1985	ARIANO IRPINO
GRAZIOSO	ANGELA	06/12/1983	VALLO DELLA LUCANIA
GRAZIUSO	ARCANGELO	05/01/1982	CASTELLAMMARE DI STABIA
GRAZIUSO	ILARIA SERENA	01/10/1983	NAPOLI
GRAZIUSO	VALENTINA	13/04/1982	NAPOLI
GRECO	ALESSANDRA	26/03/1985	AVELLINO
GRECO	ANASTASIA	11/07/1981	VALLO DELLA LUCANIA
GRECO	ANTONIETTA	08/07/1988	NAPOLI
GRECO	ANTONIO	22/09/1986	NAPOLI
GRECO	DALILA	04/08/1988	NOCERA INFERIORE
GRECO	DIEGO	23/12/1979	CASERTA
GRECO	GAIA RAFFAELLA	24/08/1977	NAPOLI
GRECO	IMMACOLATA	25/09/1971	SALERNO
GRECO	MARIA TERESA	13/02/1967	ARGENTINA
GRECO	PIER FRANCESCO	07/12/1991	BATTIPAGLIA
GRECO	RAFFAELE	08/04/1987	VALLO DELLA LUCANIA
GRECO	RAFFAELLA	03/12/1977	SALERNO
GRECO	ROSSELLA	21/02/1980	NOCERA INFERIORE
GRECO	SARA	05/08/1977	NAPOLI
GRECO	SERENELLA	22/09/1983	SALERNO
GREGORIO	GINA	21/07/1974	PARIGI
GREGORIO	MARIA	23/10/1968	NAPOLI
GREGORIO	ROBERTA	28/06/1976	FURSTENFELDBRUCK
GREINER	ROBERT DAVID	19/07/1964	GERMANIAOVEST
GRIDNEVA	ELENA	09/01/1989	CERKESSK (RUSSIA)
GRIECO	ANTONIETTA	11/08/1985	NAPOLI
GRIECO	BARBARA	12/04/1973	AVELLINO
GRIECO	CLAUDIA	17/07/1982	POMPEI

GRIECO	MARCO	28/02/1984	AVELLINO
GRIECO	MONICA	05/12/1985	AVELLINO
GRIECO	MONICA	04/12/1963	RAVELLO
GRIECO	NICOLA	03/05/1978	NAPOLI
GRIECO	STELLA	26/11/1989	MADDALONI
GRIFFO	MARIA LUISA	06/10/1973	AVELLINO
GRIFONE	MARIA ROSARIA	11/10/1963	GUARDIAREGIA
GRIGOREVA	MARINA	01/11/1978	SOCHI
GRILLI	ELENA LEONOR	04/04/1967	ARGENTINA
GRILLI	FABIANA	17/12/1992	NAPOLI
GRILLO	MICHELA	02/09/1978	CASERTA
GRILLO	MICHELA FLAVIA	28/05/1983	TORRE DEL GRECO
GRILLO	VALENTINA	23/04/1987	NAPOLI
GRIMALDI	ANTONIO	11/06/1973	NAPOLI
GRIMALDI	BIANCA ELENA	11/04/1991	MADDALONI
GRIMALDI	CARMINE	03/01/1983	NAPOLI
GRIMALDI	ENRICO	17/03/1976	SALERNO
GRIMALDI	ERMELINDA	22/09/1981	NAPOLI
GRIMALDI	GIOVANNA	17/05/1989	ATRIPALDA
GRIMALDI	GIULIANA	08/12/1985	NAPOLI
GRIMALDI	GIUSEPPINA	11/07/1978	NOCERA INFERIORE
GRIMALDI	GIUSEPPINA	16/04/1987	SCAFATI
GRIMALDI	ILARIA	15/02/1990	SALERNO
GRIMALDI	LUCA	01/04/1977	NOCERA INFERIORE
GRIMALDI	MARCELLA	19/10/1985	NAPOLI
GRIMALDI	MARIA	16/10/1986	NAPOLI
GRIMALDI	MARIA	16/06/1988	SANTA MARIA CAPUA VETERE
GRIMALDI	MARIA GIOVANNA	05/06/1980	MADDALONI
GRIMALDI	OLIMPIA	09/10/1979	NAPOLI
GRIMALDI	STEFANO	03/02/1989	NAPOLI
GRIMALDI	TATIANA	02/08/1978	EBOLI
GRIMALDI	VALERIA	25/08/1984	VIMERCATE
GRIMALDI	VINCENZO	27/10/1983	VALENZA
GRIMALDO	IVAN	29/03/1987	SALERNO
GRIPPO	CONCETTA GLORIANA	13/04/1985	POLLA
GRIPPO	DANIELA	10/09/1975	MARATEA
GRISARD	ALESSIO	25/06/1992	NAPOLI
GRISI	AMATO	17/07/1982	SALERNO
GRITTO	LUISA	30/10/1984	NAPOLI
GROSSI	ANNA	22/08/1984	NAPOLI
GROSSI	CLAUDIA	27/03/1982	NAPOLI
GROSSI	FRANCESCO	22/10/1974	NAPOLI
GROSSI	WALTER	27/04/1976	Roma
GROSSO	GIANCARLO	04/06/1981	SAN GIORGIO A CREMANO
GROSSO	MASSIMO	10/02/1970	HANNOVER
GRUOSSO	SERAFINA	14/10/1983	SALERNO
GUADAGNI	FRANCESCA	09/02/1984	NAPOLI
GUADAGNI	GIOVANNA MARIA	24/12/1976	NAPOLI
GUADAGNI	VINCENZA MARIAROSARIA	22/06/1982	NAPOLI
GUADAGNINO	DANIELA	13/01/1990	AVERSA
GUADAGNO	ELIO	10/07/1990	EBOLI
GUADAGNO	GIUSEPPE	19/01/1978	NAPOLI
GUADAGNO	GIUSEPPINA	14/10/1985	NAPOLI
GUADAGNO	LUCIA	22/02/1986	CASTELLAMMARE DI STABIA
GUADAGNO	LUISA	14/07/1976	POMIGLIANO D'ARCO
GUADAGNO	MADDALENA	03/04/1990	MASSA DI SOMMA
GUADAGNO	MARIALIBERA	13/10/1990	TORRE DEL GRECO
GUADAGNO	MARTA	19/08/1984	SALERNO
GUADAGNO	NOEMI	02/07/1988	NAPOLI
GUADAGNO	SARA	07/11/1987	POMIGLIANO D'ARCO
GUADAGNO	ROSA	26/08/1982	TORRE DEL GRECO
GUADAGNUOLO	CLAUDIA	12/02/1982	SORRENTO
GUADAGNUOLO	LINDA	29/10/1987	SORRENTO
GUADALUPI	MARIA	26/03/1981	NAPOLI
GUANCI	GIUSEPPE GAETANO	30/06/1981	AVELLINO
GUARDABASCIO	MARIANGELA	11/02/1982	ATRIPALDA
GUARDASCIONE	ALESSIA	15/06/1985	NAPOLI
GUARDASCIONE	ANGELICA	26/07/1977	NAPOLI
GUARDASCIONE	ASSIA	05/08/1977	NAPOLI
GUARDASCIONE	CARLA	02/07/1983	NAPOLI

GUARDASCIONE	GAIA	02/01/1987	NAPOLI
GUARDASCIONE	SARAH JOLANDA	28/03/1979	NAPOLI
GUARDASCIONE	SABINA	22/03/1984	NAPOLI
GUARDASCIONE	SARA	02/03/1983	POZZUOLI
GUARDATO	ANGELA	22/12/1980	NAPOLI
GUARIGLIA	NICOLA ROCCO	16/08/1968	POTENZA
GUARINI	ANTONELLA	06/11/1988	VICO EQUENSE
GUARINI	CARLO	04/02/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA
GUARINO	ANTONELLA	11/09/1987	NAPOLI
GUARINO	CARMEN ADREANA	05/11/1982	NAPOLI
GUARINO	DANIELA	09/03/1977	NAPOLI
GUARINO	EMANUELA	01/04/1976	VICO EQUENSE
GUARINO	GENNARO	07/08/1986	MUGNANO DI NAPOLI
GUARINO	GIANLUCA	09/12/1972	NAPOLI
GUARINO	GIOVANNA JUNIOR	11/08/1987	NAPOLI
GUARINO	LUCIA	22/08/1979	MUGNANO DI NAPOLI
GUARINO	LUISA	07/09/1973	POMPEI
GUARINO	MARIANNA	31/01/1992	PIANO DI SORRENTO
GUARINO	ORSOLA	30/03/1987	NAPOLI
GUARINO	PAOLA	17/10/1981	AVELLINO
GUARINO	SERENA	08/10/1992	TAICHUNG, TAIWAN, CINA
GUARNACCIA	ULIANA	01/06/1962	NAPOLI
GUARRACINO	ELENA	25/05/1969	VICO EQUENSE
GUARRACINO	FEDERICA	01/09/1988	MASSA DI SOMMA
GUARRACINO	MARIA ROSARIA	07/09/1987	NAPOLI
GUARRIELLO	DIONISIO	12/06/1973	BENEVENTO
GUASTAFIERRO	CARMELA	19/11/1975	CASTELLAMMARE DI STABIA
GUASTAFIERRO	EMILIA	05/11/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA
GUASTAFIERRO	FRANCESCA	12/11/1990	CASERTA
GUASTAFIERRO	GIUSEPPINA	30/05/1986	CASTELLAMMARE DI STABIA
GUASTAFIERRO	LUCIA	22/11/1992	POMPEI
GUASTATORE	GIOVANNI LUCA	20/08/1982	NAPOLI
GUAZZO	ELMINA	10/08/1982	SALERNO
GUAZZO	ILARIA	21/09/1979	NAPOLI
GUBITOSI	MARIA CRISTINA	01/04/1976	BENEVENTO
GUBITOSI	MATILDE	14/12/1961	NAPOLI
GUCCI	DIANA	10/03/1981	NAPOLI
GUCCI	MARTA	31/07/1989	MUGNANO DI NAPOLI
GUERCIA	ANNALISA	30/05/1987	NAPOLI
GUERNIERO	CRISTINA	07/04/1982	GRAGNANO
GUERRA	ALESSANDRO	30/04/1985	BENEVENTO
GUERRA	OLIMPIA	23/03/1990	TORRE DEL GRECO
GUERRA	PAOLA	10/12/1984	NAPOLI
GUERRA	TIZIANA	12/12/1984	AVELLINO
GUERRA SIESTO	LILIANA	11/12/1979	CARACAS
GUERRIERO	IDA	31/05/1973	NAPOLI
GUERRIERO	MARIA ROSARIA	24/01/1986	NAPOLI
GUERRIERO	MODESTINO	12/06/1984	NAPOLI
GUERRIZIO	NUNZIA	18/07/1973	NAPOLI
GUETTA	ANDREA	29/03/1988	NAPOLI
GUGLIELMO	FRANCESCA	01/06/1976	NAPOLI
GUGLIELMOTTI	MARIA	22/12/1974	SALERNO
GUGLIELMUCCI	GILDA	20/04/1984	NAPOLI
GUGLIELMUCCI	GIUSEPPE	24/03/1986	NAPOLI
GUGLIOTTI	ANNA	09/08/1989	CASERTA
GUGLIUCCIELLO	MARIO	07/05/1974	OLIVETO CITRA
GUICCIARDINI	GENNARO	08/09/1984	TORRE ANNUNZIATA
GUIDA	ALESSANDRA	12/10/1992	SANT'AGNELLO
GUIDA	ALESSANDRO	04/12/1989	NAPOLI
GUIDA	ANNA ELISABETTA	19/08/1982	TORRE DEL GRECO
GUIDA	CRISTIANA	21/12/1985	NAPOLI
GUIDA	CRISTINA	24/04/1976	BOZZOLO
GUIDA	DAVIDE	22/09/1967	SALERNO
GUIDA	FABIO	01/04/1986	NAPOLI
GUIDA	GERMANA	26/11/1982	NAPOLI
GUIDA	IDA	13/05/1982	VICO EQUENSE
GUIDA	MADDALENA	18/11/1982	NOLA
GUIDA	MARGHERITA	18/08/1993	VICO EQUENSE
GUIDA	MARIANGELA	14/04/1988	SAN GIORGIO A CREMANO
GUIDA	MARIAROSARIA	21/09/1991	NAPOLI

GUIDA	MAURIZIO	06/04/1957	NAPOLI
GUIDA	MICHELE	19/06/1988	VICO EQUENSE
GUIDA	PIERPAOLO	27/10/1980	NAPOLI
GUIDA	RITA	24/07/1991	NAPOLI
GUIDA	ROBERTA	28/01/1991	NAPOLI
GUIDA	ROSA	31/08/1987	TORRE DEL GRECO
GUIDA	SERENA	27/12/1985	POMPEI
GUIDA	STEFANIA	12/01/1974	Venezia
GUIDA	TERESA	30/07/1978	VICO EQUENSE
GUIDA	VINCENZO	03/01/1986	VALLO DELLA LUCANIA
GUIDO	MARIA TERESA	27/05/1986	NAPOLI
GUIDONE	MARGHERITA	17/06/1985	TRICARICO
GUIDOTTI	GERMANA	09/05/1985	NAPOLI
GUIDUCCI	GABRIELLA	21/11/1976	PARMA
GUISCARDO RAMONDINI	FEDERICO	19/08/1978	CAPRI
GUITTO	MIRIAM	29/12/1985	NAPOLI
GUSAROVA	EKATERINA	27/12/1983	LENINGRAD (URSS)
GUZMAN GARCIA	OLGA ILEANA	15/11/1957	LIMA PERU
GUZZO	ALESSANDRA	10/03/1985	BATTIPAGLIA
HADAMIK	NICOLE HELGA	01/06/1974	LINDAU (BODENSEE)
HARASIMCZUK	MARZENA	16/03/1968	BIALYSTOK
HASEBE	JINKO	10/12/1969	TOKYO
HEIDE	LADISLAV	29/03/1981	TURNOV
HERNANDEZ	JUAN ALBERTO	27/08/1953	VILLA CLARA - CUBA
HESS	CARLO	17/03/1984	NAPOLI
HINC	BOZENA MARIA	20/09/1979	WODZISLAW SLASKI
HLEB	VOLHA	01/12/1980	MAZIR (BIELORUSSIA)
HOLYUTYAK	ANNA	19/12/1983	ZOLOCHIV
HORIKAWA	AKO	24/10/1974	SAITAMA GIAPPONE
HORIUCHI	KEIKO	19/12/1967	GIAPPONE
HRECHAN	ULYANA	18/06/1987	LVIV (UCRAINA)
HRYHOR	TETYANA	28/04/1983	POLTAVIA-UCRAINA
HUISMAN	NATASHA	19/09/1978	HAARLEM
HYSA	ISIDA	25/10/1988	TIRANA
IACCARINO	ANTONIETTA	18/02/1976	SORRENTO
IACCARINO	DOMENICO	12/02/1974	PIANO DI SORRENTO
IACCARINO	ELENA	17/07/1974	CROTONE
IACCARINO	FILOMENA	28/04/1988	VICO EQUENSE
IACCARINO	GILDA	15/04/1985	NAPOLI
IACCARINO	GIOVANNI	22/01/1983	SORRENTO
IACCARINO	MARIACHIARA	21/11/1985	REGGIO EMILIA
IACCARINO	MARIALUISA	18/02/1982	VICO EQUENSE
IACCARINO	MICHELE	20/11/1988	NAPOLI
IACCARINO	RAFFAELA	04/07/1961	SANT'AGNELLO
IACCARINO	RICCARDO	12/06/1977	NAPOLI
IACCARINO	RITA	18/02/1970	VICO EQUENSE
IACCARINO	ROSARIA	06/06/1993	VICO EQUENSE
IACCARINO	SILVIO	29/01/1986	NAPOLI
IACCARINO	FABRIZIO	31/12/1980	SORRENTO
IACCHEO	ACHILLE	20/12/1985	VERONA
IACOBBE	MARIANGELA	04/09/1976	MADDALONI
IACOBELLI	ALMA	30/01/1983	NAPOLI
IACOBELLI	FLORIANA	27/08/1964	CASERTA
IACOMINO	CLAUDIA	09/11/1986	NAPOLI
IACOMINO	MARIA GRAZIA	15/07/1984	TORRE DEL GRECO
IACONA	FRANCESCA	26/02/1988	NAPOLI
IACONIS	GABRIELE	29/08/1985	NAPOLI
IACONIS	MARIO	30/11/1973	NAPOLI
IACONO	ANGELICA	26/05/1987	ISCHIA
IACONO	ANNA	15/06/1981	ISCHIA
IACONO	ANNAMARIA	24/09/1989	ISCHIA
IACONO	BIANCA RAFFAELLA	13/01/1969	GENOVA
IACONO	CARMELA	06/11/1969	ISCHIA
IACONO	DANIELA	21/03/1979	SERRARA FONTANA
IACONO	GIUSEPPA DEBORA	24/07/1969	ISCHIA
IACONO	GIUSEPPINA	27/09/1971	FORIO
IACONO	HELENA	14/12/1983	ISCHIA
IACONO	MARIA GRAZIA	30/11/1991	LACCO AMENO
IACONO	PASQUALE	05/04/1971	ISCHIA
IACOVELLI	PAOLA	04/02/1988	NAPOLI

IACOVIELLO	GIUSEPPINA	28/04/1985	BENEVENTO
IACOVIELLO	MARIANNA	28/12/1989	BENEVENTO
IACOVINO	GILDA	12/05/1980	BENEVENTO
IACOVINO	LUISA	12/05/1992	EBOLI
IACUZIO	LINDA	28/11/1970	NAPOLI
IADICICCO	GRAZIANA	19/11/1982	CASERTA
IADONISI	ANTONIO	02/03/1980	TELESE
IALACCI	VALENTINA	10/02/1979	NAPOLI
IAMMARINO	RAFFAELLA	27/01/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA
IAMMARINO	ROBERTA	31/05/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA
IANDIORIO	RAFFAELLA	04/07/1982	AVELLINO
IANDOLI	CARLA	11/12/1968	NAPOLI
IANDOLO	CAROLINA	29/08/1988	NAPOLI
IANDOLO	FABIANA	01/09/1987	AVELLINO
IANDOLO	GABRIELLA	14/03/1982	SALERNO
IANDOLO	LUISA	22/12/1984	NAPOLI
IANIERI	CARLA	16/10/1982	NAPOLI
IANIERI	IRIS	12/01/1978	SORRENTO
IANIERI	CHIARA	18/02/1994	VICO EQUENSE
IANIERI	ILARIA	09/09/1989	PIANO DI SORRENTO
IANNACCONE	ENRICO	27/04/1970	MONTREAL
IANNACCONE	ENZA	25/06/1979	ATRIPALDA
IANNACCONE	NICOLA	05/04/1976	AVELLINO
IANNACCONE	RAFFAELLA	19/01/1985	TORRE DEL GRECO
IANNACCONE	SARA	18/09/1984	AVELLINO
IANNACE	BETULIA	24/06/1989	BENEVENTO
IANNACE	STEFANIA	28/05/1985	NAPOLI
IANNACO	VALENTINA	07/04/1986	SALERNO
IANNARELLI	DARIA	17/10/1986	PIEDIMONTE MATESE
IANNARILLI	CLAUDIA	17/11/1983	Albano Laziale
IANNAZZONE	ANNALISA	19/03/1985	BENEVENTO
IANNECE	GIOVANNI	27/12/1982	SALERNO
IANNELLA	ANTONIO	23/08/1993	BENEVENTO
IANNELLA	MICHELA	13/06/1989	BENEVENTO
IANNELLI	CONCETTA	14/11/1978	NAPOLI
IANNELLI	ROSSELLA	27/03/1983	SALERNO
IANNELLI	STELLA	07/03/1985	NAPOLI
IANNELLI	VINCENZA	28/09/1989	CASERTA
IANNI	ARMANDO	24/11/1983	AGROPOLI
IANNICELLI	CARLOTTA	19/09/1993	NAPOLI
IANNICIELLO	FILOMENA	19/09/1991	ACERRA
IANNIELLO	FABIO	17/09/1984	NAPOLI
IANNIELLO	FILIPPO	24/05/1964	OTTAVIANO
IANNIELLO	LIDIA	08/01/1989	CENTO
IANNIELLO	MARILINA	01/06/1990	NAPOLI
IANNIELLO	PASQUALE	05/10/1988	ACERRA
IANNIELLO	RACHELE	02/04/1974	OTTAVIANO
IANNITTO	GIOVANNI	21/07/1972	NAPOLI
IANNONE	ALFONSO	22/02/1986	AVELLINO
IANNONE	DANIELA	19/07/1986	AVELLINO
IANNONE	ERMELINDA	20/02/1987	CASERTA
IANNONE	ROCCO	28/11/1983	OLIVETO CITRA
IANNONE	ROSA	08/10/1983	SALERNO
IANNONE	SARA ANNA	16/06/1990	SALERNO
IANNOTTA	ELISABETTA	20/02/1983	SANT'AGATA DE' GOTI
IANNOTTA	ELVIRA	01/03/1984	NAPOLI
IANNOTTA	GIANNI	05/06/1977	TEANO
IANNOTTA	RICCARDO	02/04/1982	SANT'AGATA DE' GOTI
IANNOTTA	SOFIA	21/08/1982	CASERTA
IANNUCCI	GIUSY	22/03/1986	NAPOLI
IANNUCCI	LINDA	28/11/1984	VILLARICCA
IANNUCCI	MARINA	07/05/1990	CASERTA
IANNUCCI	PASQUALE	18/01/1987	NAPOLI
IANNUCCI	TANIA SANDRA	03/09/1986	CARDIFF
IANNUZZI	AGNESE	27/03/1975	EBOLI
IANNUZZI	ALESSANDRA	22/05/1981	NAPOLI
IANNUZZI	ANTONELLA ROSARIA	25/12/1979	BENEVENTO
IANNUZZI	BARBARA	06/05/1979	MARATEA
IANNUZZI	CARMEN	27/12/1987	OLIVETO CITRA
IANNUZZI	CHIARA SERENA	07/01/1990	VICO EQUENSE

IANNUZZI	DANILO	04/02/1974	NAPOLI
IANNUZZI	GIOIA	12/06/1984	NAPOLI
IANNUZZI	MAURA	14/03/1972	NAPOLI
IANUARIO	GERMANA	18/10/1973	NAPOLI
IANUARIO	MARGHERITA	27/06/1977	NAPOLI
IAPICCA	LAURA	01/07/1986	POMPEI
IAPPELLI	LUCIANA	28/11/1983	NAPOLI
IAQUINTA	EMIDIA LUCIA	11/12/1985	NAPOLI
IASEVOLI	ELEONORA	03/10/1979	NAPOLI
IATOMASI	SILVANA	04/08/1985	TELESE
IAVARONE	EVA	30/04/1987	NAPOLI
IAVARONE	GAETANO PIO	12/02/1982	NAPOLI
IAVARONE	PAOLA	26/06/1973	NAPOLI
IAVARONE	SALVATORE	22/05/1967	NAPOLI
IAVARONE	TERESA	13/03/1990	AVERSA
IAVARONE	VINCENZA	16/08/1987	NAPOLI
IAVARONE	EMANUELA	04/04/1985	NAPOLI
IAVAZZI	ALESSANDRA	19/06/1987	NAPOLI
IAVAZZO	GIUSI	22/03/1985	SORRENTO
IAVAZZO	SIMONA	20/05/1987	NAPOLI
IAZZETTA	ANTONIO	26/10/1974	NAPOLI
IAZZETTA	FRANCESCA	01/11/1992	NAPOLI
IAZZETTA	MARIA	26/08/1978	NAPOLI
IAZZETTA	MARIANNA	27/07/1992	ACERRA
IAZZETTA	ROSA	08/03/1989	NAPOLI
IBELLO	FABRIZIO	16/08/1972	NAPOLI
IBELLO	VALERIA	19/10/1975	NAPOLI
IDÀ	ROSSELLA	28/07/1988	SAPRI
IEBBA	CARMEN	10/10/1981	FIDENZA
IELE	SERENA	04/05/1991	BENEVENTO
IEMMA	DAVIDE	11/08/1982	ISERNIA
IENCO	FRANCESCO	02/02/1980	SANTA MARIA CAPUA VETERE
IENCO	MICHELLE	23/12/1990	SANTA MARIA CAPUA VETERE
IENGO	CARMELA	06/01/1984	KASSEL
IENGO	FRANCESCA	13/02/1981	NAPOLI
IEPPARIELLO	ANTONELLA	13/06/1974	AVELLINO
IERMANO	MARIANNA	10/06/1978	AVELLINO
IERVOGLINI	RAFFAELE	27/07/1981	BENEVENTO
IERVOLINO	AMALIA	06/09/1988	SCAFATI
IERVOLINO	DOMITILLA	09/07/1981	NAPOLI
IESCE	LOREDANA	04/08/1989	CASTELLAMMARE DI STABIA
IESU	CARMELA	17/10/1983	NAPOLI
IESU	LOREDANA	02/04/1962	NAPOLI
IEVOLI	GIUSEPPINA	05/06/1989	SANT'AGATA DE' GOTI
IEVOLO	MARTA	15/04/1988	BENEVENTO
IEZZI	GIUSEPPE	25/04/1973	POPOLI
IGNELZI	DONATELLA	03/10/1986	NAPOLI
IGNORATO	UGO	12/03/1982	TORRE DEL GRECO
ILARDI	ILARIA	07/10/1989	MASSA DI SOMMA
ILLIANO	ANNALISA	04/10/1992	NAPOLI
ILLIANO	ANNAMARIA	18/12/1977	NAPOLI
ILLIANO	CARMELA	06/10/1988	NAPOLI
ILLIANO	CONCETTA	20/08/1984	NAPOLI
ILLIANO	FEDERICA	14/10/1991	TORRE ANNUNZIATA
ILLIANO	GENNARO	21/05/1970	NAPOLI
ILLIANO	GERVASIO	12/08/1988	NAPOLI
ILLIANO	GIUSEPPE	13/02/1965	BACOLI
ILLIANO	MARIANNA	29/06/1987	NAPOLI
ILLIANO	MARIANNA MONICA	08/09/1976	POZZUOLI
ILLIANO	MICHELA	03/03/1975	POZZUOLI
ILLIANO	TONIA	05/10/1988	NAPOLI
ILLIANO	VALENTINA	30/12/1984	NAPOLI
ILLIANO	VALERIA	10/07/1982	NAPOLI
ILLIANO	ANGELA	19/01/1988	NAPOLI
IMBIMBO	CARMELA	22/03/1988	NAPOLI
IMBIMBO	MARIO	30/08/1976	NAPOLI
IMBIMBO	MARTINA	02/11/1991	AVELLINO
IMBRIANI	ILARIA	05/10/1983	ATRIPALDA
IMBRIGLIO	FIORELLA	22/05/1983	CAPUA
IMPAGLIAZZO	LUCIA	21/07/1993	LACCO AMENO

IMPARATO	ANNA	14/05/1980	GRAGNANO
IMPARATO	ELEONORA	29/06/1981	NAPOLI
IMPARATO	ERMINIA	12/09/1980	NAPOLI
IMPARATO	FIORENTINA	27/01/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA
IMPARATO	IDA	29/12/1989	GRAGNANO
IMPARATO	MARIANNA	24/08/1976	NAPOLI
IMPARATO	MARINA	18/12/1985	CASORATE PRIMO
IMPARATO	MARTA	12/05/1990	NAPOLI
IMPARATO	RAFFAELLA	19/07/1971	NAPOLI
IMPARATO	VIVIANA	26/05/1988	SALERNO
IMPARATO	MARIANNA	15/07/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA
IMPERATO	ADALGISA	17/07/1990	CASTELLAMMARE DI STABIA
IMPERATO	ANNA ROSARIA	16/06/1987	POMPEI
IMPERATO	FRANCESCO	24/08/1977	NAPOLI
IMPERATO	GIOVANNA	06/08/1986	NAPOLI
IMPERATO	GIULIA	17/02/1979	NAPOLI
IMPERATO	LORENZO	26/07/1979	NAPOLI
IMPERATO	RAMONA	08/10/1984	NAPOLI
IMPERATO	ROSARIO	18/02/1983	CASTELLAMMARE DI STABIA
IMPERATO	ROSSELLA	17/09/1981	NAPOLI
IMPERATORE	ALESSANDRO	28/09/1984	NAPOLI
IMPERATORE	ANNALISA	04/10/1984	MUGNANO DI NAPOLI
IMPERATORE	ASSUNTA	01/04/1989	NAPOLI
IMPERATORE	CATELLO	17/03/1977	POMPEI
IMPERATORE	ELENA	21/10/1983	NAPOLI
IMPERATORE	GIROLAMA	03/04/1980	MUGNANO DI NAPOLI
IMPERATORE	IRENE	27/11/1979	NAPOLI
IMPERATORE	ORSOLA	03/07/1986	NAPOLI
IMPERATORE	STEFANIA	17/11/1983	SAN GIORGIO A CREMANO
IMPERATRICE	ALESSANDRO	26/02/1979	CERCOLA
IMPERIALE	MARIA	31/03/1980	OLIVETO CITRA
IMPERIALE	RAFFAELE	24/08/1987	CASTELLAMMARE DI STABIA
IMPERIALI D'AFFLITTO	MICOLE	24/09/1981	Roma
IMPROTA	CATERINA	17/12/1987	SAN GIORGIO A CREMANO
IMPROTA	CLAUDIA	26/06/1988	NAPOLI
IMPROTA	DAMIANO	28/04/1991	NAPOLI
IMPROTA	EMANUELA	18/07/1984	TORRE DEL GRECO
IMPROTA	FEDERICO	14/11/1985	CERCOLA
IMPROTA	LUCIANO	20/08/1986	NAPOLI
INCARNATO	ASSUNTA	01/12/1976	NAPOLI
INCARNATO	GAETANO	02/09/1983	SORRENTO
INCARNATO	IMMACOLATA	13/04/1977	NAPOLI
INCARNATO	MARIA ROSARIA	06/10/1983	SAN GIORGIO A CREMANO
INDIGENO	SVEVA	23/07/1979	NAPOLI
INFANTE	AGOSTINO	03/01/1978	CASTELLAMMARE DI STABIA
INFANTE	ANDREINA	22/04/1989	SALERNO
INFANTE	ANTONELLA	27/04/1987	BATTIPAGLIA
INFANTE	CLAUDIA	04/03/1992	NAPOLI
INFANTE	GABRIELLA	16/10/1987	NAPOLI
INFANTE	RAFFAELA	02/04/1982	VICO EQUENSE
INFANTINO	ANNA MARIA	08/03/1966	NAPOLI
INFANTINO	MILENA	18/08/1979	NAPOLI
INFERNOSI	STEFANIA	28/12/1972	SALERNO
INGALA	DILETTA	14/08/1983	NAPOLI
INGELLIS	EMANUELA	25/10/1985	NAPOLI
INGENITO	EMANUELA	26/01/1991	VICO EQUENSE
INGENITO	MARIA	03/05/1990	NAPOLI
INGENITO	MATILDE	06/06/1976	NOCERA INFERIORE
INGENITO	NATALIA	09/11/1972	MILANO
INGINO	ELENA	13/10/1988	AVELLINO
INGINO	NADIA DEBORA	24/08/1983	QUILMES
INGLESE	MICAELA	14/01/1974	BENEVENTO
INIZIATO	VALENTINA	09/06/1975	NAPOLI
INNARO	PAOLA	17/12/1965	NAPOLI
INSARAUTO	FABIANA	25/03/1977	NAPOLI
INSOGNA	MARIA ANTONIETTA	07/11/1973	Forlì
INSOLVIBILE	NICOLETTA	27/05/1985	NAPOLI
INTEGLIA	JESSICA	30/07/1990	PIEDIMONTE MATESE
INTELISANO	MARCO	13/03/1987	NAPOLI
INTINI	GRAZIA	07/01/1980	CASTELLANA GROTTE

INTORTO	MARIAROSARIA	22/12/1970	CASTELLAMMARE DI STABIA
INVERSO	ANTONIO	28/04/1981	BATTIPAGLIA
INVERSO	DONATELLA	28/11/1982	MUHLACHER
INVORIO	MARCO	25/03/1970	NAPOLI
INVORIO	OLENA	30/05/1981	UCRAINA
IOCCO	CATIA	13/05/1980	SOLINGEN
IODICE	ALESSANDRA	26/07/1984	CASERTA
IODICE	ANITA	04/05/1993	BARI
IODICE	ANTONIA	06/08/1987	CASERTA
IODICE	ELISA	28/05/1989	ARIANO IRPINO
IODICE	FRANCESCA	11/02/1990	NAPOLI
IODICE	GABRIELLA	01/10/1985	NAPOLI
IODICE	ILARIA	14/02/1987	NAPOLI
IODICE	IMMACOLATA	01/05/1981	NAPOLI
IODICE	ROBERTA	31/08/1988	TORRE DEL GRECO
IODICE	ROSAMARIA	29/06/1986	MUGNANO DI NAPOLI
IODICE	TATIANA	17/03/1988	LACCO AMENO
IODICE	VINCENZA	25/09/1978	SANTA MARIA CAPUA VETERE
IOFFREDO	ALESSANDRA	06/06/1981	POZZUOLI
IOFFREDO	FLAVIA	23/01/1988	NAPOLI
IOFFREDO	GIUSEPPE	23/01/1969	POZZUOLI
IONICO	ANNAMARIA	31/10/1982	BENEVENTO
IORIO	ANGELA	28/04/1985	NAPOLI
IORIO	ANNA	30/11/1978	NAPOLI
IORIO	FILOMENA	01/07/1991	NAPOLI
IORIO	GIUSTINA	05/08/1976	NOLA
IORIO	LUDOVICA	01/12/1986	VALLO DELLA LUCANIA
IORIO	NICOLETTA	22/05/1992	SAN GENNARO VESUVIANO
IORIO	ROSSELLA	03/02/1983	PESCARA
IORIO	ROSSELLA	29/07/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA
IORIO	SABRINA	09/03/1981	ACERRA
IORIO	STEFANO	14/03/1974	FRATTAMAGGIORE
IORIO	VALENTINA	23/07/1984	NAPOLI
IORIO	VINCENZA	14/04/1965	AFRAGOLA
IORIO	VINCENZO GIUSEPPE	02/03/1979	POMPEI
IOSA	MIRKO	01/03/1979	SALERNO
IOSSA	SALVATORE	22/02/1987	NAPOLI
IOVANE	JESSICA	19/03/1981	CASERTA
IOVARA	VALENTINA	12/05/1985	BENEVENTO
IOVENE	ANDREA	25/12/1989	NOCERA INFERIORE
IOVINE	ADDOLORATA ANNA	10/11/1990	MUGNANO DI NAPOLI
IOVINE	MARIO	15/10/1970	NAPOLI
IOVINELLA	GAETANO	07/04/1981	AVERSA
IOVINELLA	VINCENZA	05/02/1979	AVERSA
IOVINO	ANTONELLA	02/11/1984	VICO EQUENSE
IOVINO	BARBARA	04/12/1979	CAPUA
IOVINO	CARMELA	19/04/1983	NAPOLI
IOVINO	DAVID	13/04/1989	CASTELLAMMARE DI STABIA
IOVINO	GENNARO	28/02/1971	NAPOLI
IOVINO	GIULIA	20/03/1989	POMPEI
IOVINO	ROSA	28/12/1987	POMPEI
IOVINO	ROSA	07/11/1984	AVELLINO
IOVINO	STEFANIA	31/12/1985	AVELLINO
IOVINO	TERESA	29/07/1985	TORRE DEL GRECO
IOVINO	VALENTINA	20/06/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA
IOZZINO	ANDREA	03/06/1973	CASTELLAMMARE DI STABIA
IOZZINO	ANTONIETTA	19/07/1985	SORRENTO
IPPO	ANNA	02/02/1992	CASTELLAMMARE DI STABIA
IPPOLITO	ILARIA	15/10/1977	NAPOLI
IPPOLITO	MARTINA	13/06/1988	NAPOLI
IPPOLITO	RAFFAELLA	08/09/1986	NAPOLI
IPPOLITO	SHARON	11/02/1988	NAPOLI
IPPOLITO	STEFANIA	27/06/1973	NAPOLI
IPPOLITO	VINCENZO	21/03/1985	PALERMO
IRACE	LUIGI	28/11/1977	VICO EQUENSE
IRACE	MARIA	21/03/1986	NAPOLI
IRACE	MARIA ELENA	16/07/1988	PIANO DI SORRENTO
IRACE	TAYGA	28/06/1977	ISCHIA
IRIO	SILVIO	23/06/1981	SCAFATI
IRNO	ANTONIO	04/07/1982	NOCERA INFERIORE

IROLLA	VINCENZO	01/05/1964	SANT'AGNELLO
IROLLO	MARIANA	27/10/1982	VICO EQUENSE
ISCA	MONICA	23/04/1983	CAPRI
ISCARO	LIANA	19/09/1965	CHIANCHE
ISERNIA	ANTONELLA	27/04/1983	ACERRA
ISERNIA	MARTINA	30/04/1993	NAPOLI
ISERNIA	ROSA	12/05/1986	TORRE DEL GRECO
ISOLANI	IRENE	03/12/1992	NAPOLI
ITALIANO	GIULIO	04/10/1944	BENEVENTO
ITALO	BUONO	15/01/1980	BRUXELLES
ITEM	GIULIA	10/06/1971	NAPOLI
ITRI	VERONICA	23/03/1987	BENEVENTO
IULIANO	AGNESE	31/08/1985	VALLO DELLA LUCANIA
IULIANO	CLARA	27/12/1983	NOCERA INFERIORE
IULIANO	CRISTINA	19/11/1986	SALERNO
IULIANO	FRANCESCO	17/04/1982	AVELLINO
IULIANO	MARIA ELENA	12/08/1981	SALERNO
IULIANO	VINCENZO MASSIMO	06/09/1974	CASORIA
IULIUCCI	ANTONIETTA	05/08/1988	SANT'AGATA DE' GOTI
IULIUCCI	FRANCESCA PAOLA	05/04/1966	NAPOLI
IUORIO	GIUSEPPINA	05/10/1965	BUCCINO
IUSCO	ANTONIA	28/05/1966	BARI
IUSCO	MARIANTONIETTA	28/05/1966	BARI
IUZZOLINO	ANTONELLA	30/08/1990	OLIVETO CITRA
IUZZOLINO	MARIA LUCIA	26/08/1982	POLLA
IVANOVA	INNA	23/10/1966	RUSSIA
IVANOVA	OLENA	10/04/1978	RUSSIA
IWAI	MIYAKO	07/03/1967	TOKYO
IZZO	ALESSANDRA	05/03/1985	PERU
IZZO	ALICE	25/06/1994	VICO EQUENSE
IZZO	ANGELA	02/08/1976	CALVI RISORTA
IZZO	ANNAMARIA	20/03/1982	CASERTA
IZZO	ANTONIO	15/10/1984	SCAFATI
IZZO	CARMELA	23/03/1989	PIEDIMONTE MATESE
IZZO	CLAUDIA CONCETTA	26/04/1967	MONACO DI BAVIERA
IZZO	DOMENICO	31/03/1988	SCAFATI
IZZO	FILOMENA	09/04/1984	NAPOLI
IZZO	FIORINA	08/03/1983	TORRE DEL GRECO
IZZO	FLAVIA	10/10/1979	NAPOLI
IZZO	FRANCESCO	29/04/1986	VICO EQUENSE
IZZO	FRANCESCO PAOLO	10/06/1972	TORRE DEL GRECO
IZZO	GIULIA MARTINA	16/12/1988	NAPOLI
IZZO	GIUSEPPE	05/10/1982	POMPEI
IZZO	GIUSEPPINA	24/02/1983	NAPOLI
IZZO	ILARIA	01/07/1989	TORRE DEL GRECO
IZZO	KATIA	02/01/1972	CASERTA
IZZO	LUISA	31/12/1979	POMPEI
IZZO	MARIA	18/09/1986	BENEVENTO
IZZO	MARIA GRAZIA	20/04/1984	NAPOLI
IZZO	MARIACONSIGLIA	28/07/1985	NAPOLI
IZZO	MARIAROSARIA	23/05/1966	POMPEI
IZZO	MARTA	21/04/1986	SCAFATI
IZZO	PIERFRANCESCO	24/03/1987	BENEVENTO
IZZO	SIMONE	18/02/1986	VICO EQUENSE
IZZO	TERESA	14/02/1981	MONTEFIASCONE
IZZO	VALENTINA CARMELA	30/06/1987	POMPEI
JACOPUCCI	CINZIA	20/11/1967	TARQUINIA
JAIR	EDUARDO	22/06/1982	NAPOLI
JAIR	UGO	31/03/1987	NAPOLI
JANSSEN	CATHARINA	17/06/1967	STEIN
JANSSENSWILLEN	GODELIEVE	23/08/1957	NEERPELT
JANUSZEWSKI	CLAUDIA	03/12/1977	WEISSWASSER
JARZYNA	ANGELINA ANNA	05/06/1986	MIKOLOW
JEZKOVA	ROMANA	01/02/1967	CHRUDIM
JOHNSON	MANUELA	11/09/1982	NAPOLI
JOLY	JEAN BAPTISTE	22/08/1974	LA ROCHELLE
JOVELE	MARIO	29/03/1965	NAPOLI
JUMEL	MAGALI	24/06/1980	AMIENS
KACHUROVSKA	ELINA	10/12/1974	KRASILOV
KALIADA	ALENA	16/02/1973	GRODNO BIELORUSSIA

KALINCHUK	ALLA	13/05/1987	LUTSK, UCRAINA
KALINCHUK	SVITLANA	13/11/1968	UCRAINA
KAMBE	HIROMI	26/01/1968	TOKYO, GIAPPONE
KANIEWSKA	GABRIELA MARZENA	14/06/1970	GDANSK
KASTENMEIER	PIA MARIA	28/12/1970	GRAEFELFING
KAWAMURA	EWA	14/09/1972	NEW YORK (USA)
KELL	ERIKA	15/02/1983	LAFAYETTE INDIANA (U.S.A
KELLENBERGER	BJOERN JURGEN	28/01/1970	PFORZHEIM
KELLER	DELIA	25/09/1976	NAPOLI
KHOMYCH	OKSANA	23/08/1970	UCRAINA
KIMMES	MANUELA	18/07/1963	NAPOLI
KOCSIS	MARTA	04/03/1978	NAGYKOROS
KOGA	HARRIETT TOYOKO	18/08/1970	SAVANNA (ILL) STATI UNITI D'AMERICA
KOHL	ESTHER	17/03/1969	BONN
KOLOS	NATALIYA	10/11/1982	UCRAINA
KOMATSU	HITOMI	07/09/1969	NAGANO (GIAPPONE)
KORNILKOVA	KATERYNA	13/08/1985	RUSSIA
KOROBKOVA	ELENA	07/07/1978	BISHKEK (KIRGHIZISTAN)
KOSHKINA	MARIA	29/11/1980	SAN PIETROBURGO
KOTOK	NATALIA	01/12/1948	RIGA
KOUZMINA	NATALIA	28/07/1965	MOSCA (RUSSIA)
KOVALCHUK	TETYANA	30/01/1988	DONETSK
KOVALINSKA	SVITLANA	23/01/1978	UCRAINA -KIEV
KULINSKA	MONIKA DAGMARA	27/12/1978	KOSZALIN
KUSOVA	EKATERINA	14/02/1985	RUSSIA
KUZMANIC	URSULA	03/04/1975	SPALATO,CROAZIA
LA CIURA VICUNA	PIERO	16/10/1992	NAPOLI
LA CORTE	LAURA	29/03/1983	BATTIPAGLIA
LA FARINA CATANIA CERRO	MARIA CRISTINA	19/12/1983	MADDALONI
LA FAZIA	GIUSEPPINA FRANCESCA	04/10/1980	LATISANA
LA FELTRA	MARIA	05/08/1989	NAPOLI
LA FRANCESCA	GABRIELLA	27/02/1972	OLEVANO SUL TUSCIANO
LA FRAZIA	IMMACOLATA	29/09/1983	BENEVENTO
LA GALA	SILVIA	14/03/1988	AVELLINO
LA GAMBA	AMELIA	14/04/1979	CASERTA
LA GATTA	CARLA	07/06/1989	NAPOLI
LA MARCA	FRANCESCA	09/01/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
LA MARCA	GIOVANNI	25/01/1976	SAN GENNARO VESUVIANO
LA MARCA	TIZIANA	25/03/1980	CASTELLAMMARE DI STABIA
LA MARRA	ANNA LISA	01/07/1987	NAPOLI
LA MARRA	SERENA	17/01/1988	CAVA DE' TIRRENI
LA MOLA	DORA	16/10/1984	SALERNO
LA MONICA	RENATO	27/03/1984	NAPOLI
LA MURA	CARMELA	14/08/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA
LA MURA	EMANUELE	25/08/1980	POMPEI
LA MURA	RAFFAELE DOMENICO	25/01/1983	POMPEI
LA MURA	ROSA	26/06/1983	SCAFATI
LA MURA	STEFANIA	30/04/1985	POMPEI
LA PORTA	CRISTIAN	30/04/1987	VALLO DELLA LUCANIA
LA PORTA	SIMONA	13/12/1982	VALLO DELLA LUCANIA
LA PORTA	VALENTINA	27/02/1984	NAPOLI
LA ROCCA	FEDERICA	09/08/1984	SALERNO
LA ROCCA	LIDIA	03/05/1988	TORRE ANNUNZIATA
LA ROCCA	ROBERTA	17/04/1990	NAPOLI
LA ROCCA	ROSARIA	11/06/1985	NAPOLI
LA ROCCHIA	FLORINDA	29/06/1975	SALERNO
LA ROCCHIA	FRANCESCA	01/04/1978	SALERNO
LA ROVERE	ANNA	26/03/1976	NAPOLI
LA SALVIA	LAURA	04/08/1983	NAPOLI
LA STARZA	FRANCESCA	02/07/1980	FORMIA
LA TORRE	RITA	06/01/1961	TORRE ANNUNZIATA
LA VIGNA	MARIA SPINA	18/09/1985	BENEVENTO
LA VOLLA	FEDERICA	03/03/1988	NAPOLI
LA VOLLA	ILARIA	07/04/1984	NAPOLI
L'ABBATE	SALVATORE	17/08/1979	NAPOLI
LABRIOLA	LUCIA	02/02/1987	NAPOLI
LACATENA	SILVIA	07/03/1987	NAPOLI
LACAVALLA	ALESSANDRA	02/04/1985	MOLFETTA
LACERRA	MARY ROSA	11/06/1989	POLLA

fonte: http://burc.regione.campania.it

LAEZZA	ANGELA	15/10/1979	NAPOLI
LAEZZA	ANNA	26/03/1984	ACERRA
LAEZZA	CRISTOFARO	06/09/1982	CASERTA
LAEZZA	SERENA	24/04/1994	NAPOLI
LAFERA	GABRIELLA	05/02/1975	NAPOLI
LAGANÀ	ALESSIA	18/02/1987	SALERNO
LAGHETTO	ANGELA	29/04/1989	NOCERA INFERIORE
LAGO	GIANCARLO	01/07/1989	MASSA DI SOMMA
LAI	LUCIA ITRIA	06/10/1966	LULA
LAINO	MARIA	01/05/1980	SAPRI
LAISO	ERICA	08/09/1984	SALERNO
LAISO	FLAVIA	02/08/1977	SALERNO
LALLA	RITA	06/06/1973	MONTELEONE DI PUGLIA
LAMA	ALESSIO	16/09/1989	NAPOLI
LAMA	AZZURRA	13/08/1983	NAPOLI
LAMA	GIOVANNA	26/05/1986	AVERSA
LAMATTINA	GIOVANNI	10/12/1960	PETRALIA SOTTANA
LAMATTINA	MARIA VITTORIA	03/09/1989	POLLA
LAMBERTI	ANTONELLA	19/08/1971	SALERNO
LAMBERTI	ARMANDO	20/02/1991	NOCERA INFERIORE
LAMBERTI	MARIALBERTA	23/05/1987	NAPOLI
LAMBERTI	MICHELE MARIA	04/04/1981	NAPOLI
LAMBERTI	PAOLA	23/11/1988	SCAFATI
LAMBERTI	SABATA	17/06/1974	SALERNO
LAMBERTI	VALERIA	10/11/1986	SALERNO
LAMBIASE	ANNA	06/07/1986	NOCERA INFERIORE
LAMBIASE	GIOVANNA	28/09/1963	SALERNO
LAMBIASE	VIOLA	20/01/1988	NAPOLI
LAMBO	ANTONINO	21/05/1982	SALERNO
LAMBRUNA	ELISABETTA	18/09/1980	SALERNO
LANCELLOTTA	LILIANA	10/10/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA
LANCELLOTTA	LOREDANA	13/07/1974	NAPOLI
LANCIA	RAFFAELLA	10/11/1992	POLLENA TROCCHIA
LANCIERI	LAURA	07/03/1975	VENAFRO
LANDI	ALESSANDRA	20/12/1985	ATRIPALDA
LANDI	BENIAMINA	04/02/1979	NOCERA INFERIORE
LANDI	ELVIRA	21/04/1989	BATTIPAGLIA
LANDI	GILDA	08/05/1988	AVELLINO
LANDI	GIOVANNA	24/06/1967	FISCIANO
LANDI	GIOVANNA	18/03/1990	PIANO DI SORRENTO
LANDI	IMMACOLATA	17/06/1983	BATTIPAGLIA
LANDI	MARIO	28/05/1985	AVELLINO
LANDI	PAOLA	24/08/1985	SALERNO
LANDI	VALENTINA	05/08/1982	SALERNO
LANDO	BARBARA	27/10/1976	SALERNO
LANDOFLI	MARINA	21/12/1973	NAPOLI
LANDOLFI	NUNZIA MICHELA	01/05/1979	NAPOLI
LANDOLFI	PAOLA	14/08/1988	NAPOLI
LANDOLFI	PIERO	09/01/1983	NAPOLI
LANDOLFI	VALENTINA LUCIA	27/06/1986	CASERTA
LANFREDINI	ANNA LISA	11/07/1977	NAPOLI
LANGELLA	ANTONIO	27/08/1992	POMPEI
LANGELLA	ANTONIO	12/12/1971	POMPEI
LANGELLA	ANTONIO	22/12/1981	TORRE DEL GRECO
LANGELLA	CARMEN	17/10/1984	SALERNO
LANGELLA	CLAUDIA	23/02/1991	PIANO DI SORRENTO
LANGELLA	ELENA	11/08/1980	MOSCA
LANGELLA	GIANLUCA	30/07/1983	TORRE DEL GRECO
LANGELLA	GIUSEPPE	09/06/1973	VICO EQUENSE
LANGELLA	LORELLA	19/02/1993	SCAFATI
LANGELLA	MARIA ROSARIA	04/01/1982	NAPOLI
LANGELLA	MASSIMO	12/08/1975	POMPEI
LANGELLA	MICHELA	16/05/1990	NAPOLI
LANGELLA	TIZIANA	02/07/1968	NAPOLI
LANGELLA	VALENTINA	21/11/1990	SCAFATI
LANGELLOTTI	CARMELA	30/07/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA
LANGELLOTTI	MARINA	01/05/1981	VICO EQUENSE
LANGONE	ANNA	06/08/1986	AGROPOLI
LANIA	ARTURO	07/04/1967	NAPOLI
LANNA	IMMACOLATA	02/09/1985	CAPUA

LANNI	ROSAMARIA	13/02/1989	NAPOLI
LANZANO	ANTONIO	31/05/1983	ACERRA
LANZANO	CINZIA	23/05/1987	NAPOLI
LANZANO	IVANA	16/12/1987	NAPOLI
LANZANO	ROSA	27/05/1982	NAPOLI
LANZANO	PALMIRA	03/07/1991	NAPOLI
LANZANTE	ERSILIA	02/06/1990	ACERRA
LANZANTE	MARIANNA	18/07/1991	CASERTA
LANZANTE	MICHELANGELA	14/12/1985	CASERTA
LANZARA	IDA	22/01/1970	SALERNO
LANZETTA	BIANCA	25/09/1979	SALERNO
LANZETTA	FABIANA	21/11/1989	NAPOLI
LANZETTA	GIOVANNA ASSUNTA	05/11/1986	BATTIPAGLIA
LANZETTA	LEANDRA	08/04/1988	POLLENA TROCCHIA
LANZETTA	MARIA GRAZIA LODOVICA	27/02/1963	SAN MINIATO
LANZETTA	MARIANGELA	03/02/1986	NAPOLI
LANZETTA	MATTEO	07/06/1986	SALERNO
LANZI	EMANUELA	03/05/1986	NAPOLI
LANZIERI	SARA	25/01/1989	POMPEI
LANZILLI	VALENTINA	05/04/1981	NAPOLI
LANZO	SANDRA	21/06/1973	NAPOLI
LANZUOLO	ANNALISA	18/06/1982	NAPOLI
LANZUOLO	GENNARO	01/01/1984	NAPOLI
LAPEGNA	ELEONORA	16/06/1990	NAPOLI
LAPEGNA	RAFFAELE	28/07/1958	NAPOLI
LAPERUTA	SUSANNA	01/10/1981	NAPOLI
LAPOLLA	PATRIZIA	01/02/1977	DELEMONT
LAPRANO	ANGELA	25/04/1989	GIUSSANO
LAPUZZA	MARIELLA	28/06/1980	CASERTA
LARAIA	RENATA	10/06/1985	SALERNO
LARATTA	ANGELA	20/07/1974	CROTONE
LARDO	ANTONIETTA	18/01/1982	POLICORO
LARGHI	CLAUDIA	10/12/1989	NAPOLI
LARINGE	CECILIA	13/08/1991	NAPOLI
LAROSSA	RAFFAELLA STEFANIA	29/09/1980	POMPEI
LARSEN	MONA STEINMANN	12/06/1975	ROSKILDE
LASCALEIA	ANGELA	21/10/1984	POLLA
LASHCHANKA	NATALLIA	13/03/1984	GOMEL
LASIY	LYUDMYLA	05/08/1977	UCRAINA
LASORELLA	FABIOLA	14/04/1988	NAPOLI
L'ASTORINA	PATRIZIA	08/03/1958	NAPOLI
LASZLO	VIKTORIA STEFANIE	29/09/1972	HILDEN
LATCHEVA	LUBOMIRA DIMITROVA	07/02/1984	SOFIA
LATELA	ANDREA	15/03/1985	NAPOLI
LATELLA	ANNAMARIA	19/10/1985	SAPRI
LATERZA	GIULIANA	12/03/1980	SARNO
LATORRACA	CARLA	06/03/1971	NAPOLI
LATRONICO	ROBERTA	10/03/1989	BATTIPAGLIA
LATTARI	LUCA	28/06/1988	PAOLA
LATTUADA	CONCETTA	19/03/1968	NAPOLI
LAUDANDO	MARIA	29/12/1987	SAN FELICE A CANCELLO
LAUDANNA	BIAGINA	22/09/1979	BENEVENTO
LAUDATO	MARIA CARMEN	18/12/1981	POMPEI
LAUDATO	MARIA RITA	04/09/1991	CASERTA
LAUDATO	SABRINA	13/08/1983	CAVA DE' TIRRENI
LAUDATO	VINCENZO	16/11/1992	CASERTA
LAUDISIO	MICHELE	17/08/1973	NAPOLI
LAUDISIO	SILVIA	07/11/1974	NAPOLI
LAUDONIA	TERESA	12/10/1987	SORRENTO
LAULETTA	MICHELE ARCANGELO	20/01/1973	NAPOLI
LAURENTI	ANTONIO	17/10/1980	NAPOLI
LAURENTI	LAURA	22/09/1986	NAPOLI
LAURENZA	GIANLUCA	07/11/1984	PIEDIMONTE MATESE
LAURENZA	MICHELA	15/09/1979	Portogruaro
LAURENZANO	RITA	27/07/1983	SALERNO
LAURI	BIANCA	24/06/1989	SAN MINIATO
LAURIELLO	ROSA	31/01/1985	AVERSA
LAURO	ANTONIETTA	16/09/1970	ISCHIA
LAURO	FLAVIANA	22/08/1975	PIANO DI SORRENTO
LAURO	LUANA	30/03/1983	POMPEI

LAURO	RAFFAELE	03/07/1983	VICO EQUENSE
LAURO	ROSSELLA	11/07/1986	POMPEI
LAUTIERO	ROBERTA	18/06/1986	NAPOLI
LAVANGA	RAFFAELLA	13/02/1978	SCAMPITELLA
LAVEGLIA	ANTONELLA	28/09/1984	LAGONEGRO
LAVEGLIA	SABINA	19/06/1991	SAPRI
LAVEZZA	CIRO	03/04/1982	TORRE DEL GRECO
LAVIANO	CARLOTTA	05/09/1991	MUGNANO DI NAPOLI
LAVINO	FLORA	29/03/1983	CASERTA
LAVORGNA	MONICA	05/05/1984	BENEVENTO
LAZZARINI	MARIO	05/07/1986	SCAFATI
LE PERA	ADRIANA FRANCESCA	02/10/1984	REGGIO CALABRIA
LEAL PAYA	MARIA	25/05/1985	CASTALLA
LEANZA	FRANCESCA	26/11/1988	NAPOLI
LEARDI	ANTONELLA	30/05/1980	TEANO
LEARDI	ROBERTO CARMINE	05/07/1981	SANTA MARIA CAPUA VETERE
LECCIA	IMMACLAUDIA	27/10/1985	CASERTA
LECONTE	MAELLE	31/05/1983	NANTES
LEGNA	CIRO	19/01/1982	TORRE DEL GRECO
LEGNANTE	ROSA	08/11/1991	NAPOLI
LEMBO	ELVIRA	03/08/1984	NAPOLI
LEMBO	NICLA	27/09/1984	NAPOLI
LEMBO	ROBERTA	12/01/1974	NAPOLI
LEMBO	ROBERTO	08/08/1982	VICO EQUENSE
LEMBO	VERDIANA	15/02/1991	NAPOLI
LENGUITO	SILVIA	11/03/1989	NAPOLI
LENK	BENJAMIN FLORIAN	29/12/1979	HANNOVER
LENTINO	MILENA	16/06/1993	SORRENTO
LENZARINI	LARA	19/11/1982	NAPOLI
LEO	LAURA	27/08/1984	Roma
LEO	MARIA PIA	14/04/1990	NAPOLI
LEO	MIRIAM	12/05/1987	SANT'AGNELLO
LEONARDI	MONICA	12/08/1979	NAPOLI
LEONARDIS	ANTONIA	28/03/1971	MOLINARA
LEONCINO	MADDALENA	11/12/1990	SANTA MARIA CAPUA VETERE
LEONCINO	MARIA PATRIZIA	10/07/1989	NAPOLI
LEONE	ALESSANDRO	23/11/1973	NAPOLI
LEONE	DANIELA	18/03/1973	NAPOLI
LEONE	FRANCESCO	03/08/1975	CASERTA
LEONE	GENOVEFFA	05/03/1972	NAPOLI
LEONE	LUIGI	07/03/1994	VICO EQUENSE
LEONE	MARIA	20/03/1969	NAPOLI
LEONE	MARIA MADDALENA	07/03/1994	VICO EQUENSE
LEONE	ROSA VITTORIA	29/05/1974	NAPOLI
LEONE	ROSARIA	07/11/1987	NAPOLI
LEONE	TERESA	28/06/1987	VICO EQUENSE
LEONE	GIANLUCA	12/08/1976	FORMIA
LEONELLO	IVAN	23/04/1989	NAPOLI
LEONETTI	ALESSIA	27/11/1987	CASERTA
LEONETTI	FILOMENA	19/03/1983	NAPOLI
LEONETTI	MARTA	15/08/1983	NAPOLI
LEONETTI	PAOLA	03/05/1983	CASERTA
LEPORE	ANTONIO	06/02/1989	BENEVENTO
LEPORE	CARMINE	28/03/1976	AVELLINO
LEPORE	FERNANDA	29/03/1988	CASERTA
LEPORE	TERESA	17/01/1985	ATRIPALDA
LEPRE	EMILIA	22/02/1984	MUGNANO DI NAPOLI
LEPRE	IMMACOLATA	09/04/1985	NAPOLI
LEPRE	MARIANNA	10/05/1980	NAPOLI
LEPRETTI	ROBERTA	01/01/1971	NAPOLI
LERRO	FRANCESCA	17/08/1993	NAPOLI
LERRO	MARIACRISTINA	09/01/1985	NAPOLI
LESTO	GERARDO	10/06/1948	TORRE ANNUNZIATA
LESTO	SALVATORE	15/09/1981	TORRE ANNUNZIATA
LETIZIA	MARIA SOFIA	21/02/1984	AGROPOLI
LETO	IVANA	27/04/1964	ERCOLANO
LETTERA	CLAUDIA	05/08/1990	NAPOLI
LETTERA	LILIANA	15/12/1990	VILLARICCA
LETTIERI	ANNALISA	07/11/1986	AGROPOLI
LETTIERI	IOLANDA	20/08/1983	ACERRA

LETTIERI	LUCA	29/08/1989	POMPEI
LETTIERI	MARIA CAROLINA	06/05/1982	MADDALONI
LETTIERI	MARIA ROSARIA	20/01/1986	ACERRA
LETTIERI	MARIOLINA	12/04/1978	CASORIA
LETTIERI	RAFFAELA	17/09/1988	SAN FELICE A CANCELLO
LETTIERI	ROBERTA	22/09/1993	NAPOLI
LETTIERI	SARA	02/11/1987	BATTIPAGLIA
LETTIERI	VERONICA	03/06/1986	NAPOLI
LETTIERO	ANTONIO	02/11/1986	NAPOLI
LETTIERO	LUIGI	23/06/1988	NAPOLI
LEUCI	FRANCESCA	02/11/1989	SANTA MARIA CAPUA VETERE
LEUCI	GIUSEPPINA	15/09/1974	NAPOLI
LEUCI	RITA	02/04/1987	SANTA MARIA CAPUA VETERE
LEVA	DOMENICO	06/08/1986	NAPOLI
LEVA	FABRIZIO	26/07/1988	NAPOLI
LI BOVI	SIMONA	09/10/1991	AGROPOLI
LIANZA	ENRICA	27/12/1979	NAPOLI
LIBARDI	ALFONSO	24/05/1983	SANT'AGATA DE' GOTI
LIBERATORE	CONSIGLIA	16/12/1988	NAPOLI
LIBERTO	MARTA	02/09/1985	TORRE DEL GRECO
LIBERTO	SARA	14/01/1980	NAPOLI
LIBRARO	ALESSANDRO	16/10/1972	NAPOLI
LIBRERA	ROSARIO FRANCESCO	31/10/1977	CASERTA
LIBUTTI	ANTONIO	29/12/1984	SALERNO
LICATA	FRANCESCA	03/12/1986	NAPOLI
LICCARDI	MARIAROSARIA	27/03/1983	NAPOLI
LICCARDI SOFIANI	ASHA	11/07/1982	KINSHASA (ZAIRE)
LICCARDO	ARMANDO	18/09/1982	NAPOLI
LICCARDO	BIAGIO	13/07/1985	NAPOLI
LICCARDO	CARMELA ALESSIA	07/12/1991	VILLARICCA
LICCARDO	CRESCENZO	22/06/1965	NAPOLI
LICCARDO	DARIA	13/02/1992	NAPOLI
LICCARDO	GIUSEPPE	19/03/1981	MUGNANO DI NAPOLI
LICCARDO	ORSOLA	30/11/1988	NAPOLI
LICCARDO	PASQUALE	21/05/1989	MUGNANO DI NAPOLI
LICCESE	AURORA	05/03/1988	NAPOLI
LICCIARDI	LUCIA	25/06/1961	ROSSANO
LICENZIATI	CHIARA	12/05/1972	NAPOLI
LICENZIATI	GIULIA	16/12/1977	NAPOLI
LICENZIATO	ILARIA	19/10/1990	NAPOLI
LICINIO	ANNALISA	02/04/1984	AGROPOLI
LIETO	GIULIA	13/08/1992	(FEDERAZIONE RUSSA)MOSCA
LIGUORI	ALESSANDRA MARIA TERESA	03/08/1988	NAPOLI
LIGUORI	ANNALISA	03/07/1984	AVELLINO
LIGUORI	ANNALUCIA	12/12/1985	SALERNO
LIGUORI	ANTIMINA	26/09/1988	NAPOLI
LIGUORI	CLELIA	20/10/1983	NAPOLI
LIGUORI	LAURA	01/05/1988	NAPOLI
LIGUORI	SILVANA	06/11/1950	AGROPOLI
LIGUORI	TERESA	19/08/1987	CASERTA
LIGUORI	UMBERTO	17/06/1974	NAPOLI
LIGUORI	VINCENZO	14/06/1984	SALERNO
LIGUORO	ROSANNA	26/09/1987	TORRE DEL GRECO
LIMA	SUSETTE	23/04/1953	SAN PAOLO
LIMATOLA	ANTONIETTA	16/04/1989	TORRE DEL GRECO
LIMATOLA	ROBERTA	25/01/1982	NAPOLI
LIMATOLA	ROSARIA	30/05/1992	NAPOLI
LIMONE	EVELINA	17/12/1984	CHIERI
LIMONE	LIVINIA	23/03/1988	CHIERI
LIMONGI	EMILIANA	16/07/1991	PRAIA A MARE
LIMONGI	MANUELA	20/02/1989	MARATEA
LINDINERRO	DOMENICO	13/04/1978	CASTELLAMMARE DI STABIA
LIONIELLO	VERONICA	30/08/1984	CASERTA
LIOTTI	CATALDO	14/06/1945	ACUTO
LIPARDI	LUCA	04/04/1985	NAPOLI
LIPARI	ROBERTA	30/03/1987	NAPOLI
LIPONA	ANNA	21/06/1981	TORRE DEL GRECO
LIPPA	VALERIO GIOVANNI	05/10/1989	NAPOLI
LIPPIELLO	GABRIELLA	17/08/1982	GIULIANOVA
LIPPOLIS	RITA	24/08/1980	NAPOLI

LIQUORI	ELDA	26/03/1981	NAPOLI
LISANTI	MARIA MAURA	15/01/1979	VALLO DELLA LUCANIA
LISI	ISABELLA	28/01/1974	TERLIZZI
LISI	SARA	01/03/1982	SVIZZERA
LISTA	ALESSANDRA	09/08/1986	SALERNO
LISTA	ANNALISA	24/05/1984	TORRE DEL GRECO
LISTA	CRISTINA	24/01/1983	SALERNO
LISTA	MARCO	18/07/1981	NAPOLI
LISTA	MARGHERITA	28/04/1992	TORRE DEL GRECO
LIURNI	SILVIA	30/05/1986	TERNI
LIUZZI	GAETANA	01/08/1990	SALERNO
LIUZZI	MARICA	20/05/1986	NAPOLI
LIVERINO	DANIELA	21/07/1969	CASTELLAMMARE DI STABIA
LIVIGNI	CLAUDIO	28/06/1951	MINTURNO
LIVIGNI	DONATELLA	23/05/1977	NAPOLI
LIVIGNI	FABIO	29/04/1992	NAPOLI
LIVIGNI	FABRIZIO	15/11/1975	NAPOLI
LIVIGNI	MARIALUISA	16/09/1988	NAPOLI
LIZZADRO	LAURA	13/05/1987	NAPOLI
LO DUCA	MARIA ELENA	12/09/1987	MUGNANO DI NAPOLI
LO MORIELLO	MARIA AGNESE	10/03/1986	NAPOLI
LO MORIELLO	MARIA TERESA	17/12/1977	POZZUOLI
LO PRESTO	MARIA	23/07/1979	NAPOLI
LO REGIO	MARIA FLAVIA	13/04/1983	NAPOLI
LO RUSSO	GIUSEPPINA	14/09/1982	ADLISWIL
LO RUSSO	MARCO	13/03/1983	CARPI
LO SCHIAVO	CARMELA	08/07/1981	AGROPOLI
LO VUOLO	ANTONIO	19/07/1982	AVELLINO
LOBEFALO	FRANCESCO	08/04/1983	NAPOLI
LOCOROTONDO	ANGELA	14/10/1984	GIOIA DEL COLLE
LOCOROTONDO	MARTINA	16/08/1991	NAPOLI
LOCUSTA	ANTONELLA	20/05/1981	AVERSA
LODATO	DEBORA	09/07/1978	NOCERA INFERIORE
LODATO	DONATELLA	04/07/1967	NAPOLI
LODATO	GIUSEPPINA	24/02/1976	NOCERA SUPERIORE
LOFFA	TATIANA	02/07/1979	AVELLINO
LOHMEYER	ROMAN PABLO ALEXANDER	16/01/1983	OLDENBURG
LOHMEYER	AIRIN SHANNAH	07/11/1988	VICO EQUENSE
LOMASTO	CARMEN	13/10/1989	NAPOLI
LOMBARDI	ALESSIA	29/04/1991	CASERTA
LOMBARDI	ANNALISA	04/08/1982	AVELLINO
LOMBARDI	ANTONIETTA	21/08/1989	SARNO
LOMBARDI	ANTONIO	23/01/1962	NAPOLI
LOMBARDI	BRUNA	16/07/1961	NAPOLI
LOMBARDI	CARMELA	24/07/1984	NAPOLI
LOMBARDI	CHIARA	10/05/1982	NAPOLI
LOMBARDI	CHIARA	17/04/1984	TRICARICO
LOMBARDI	ELEONORA	14/10/1981	NAPOLI
LOMBARDI	GIUSEPPINA	14/08/1989	VALLO DELLA LUCANIA
LOMBARDI	MARIA ROSARIA	18/09/1979	CASERTA
LOMBARDI	MARIAGIOVANNA	04/06/1976	AVELLINO
LOMBARDI	PIETRO	15/06/1985	VICO EQUENSE
LOMBARDI	ROSA	31/08/1972	NAPOLI
LOMBARDI	SARA	04/04/1984	MONTECCHIO MAGGIORE
LOMBARDI	STEFANIA	06/09/1985	POMIGLIANO D'ARCO
LOMBARDO	ALESSANDRO PAOLO	13/10/1986	BENEVENTO
LOMBARDO	ANGELA	21/11/1989	POMPEI
LOMBARDO	ANNA	06/12/1973	TORRE DEL GRECO
LOMBARDO	CARMINE	06/07/1989	SARNO
LOMBARDO	CLORINDA	24/09/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA
LOMBARDO	LUCA	04/01/1985	NAPOLI
LOMBARDO	MANUELA	12/11/1988	SALERNO
LOMBARDO	PASQUALE	28/10/1986	POMPEI
LOMBARDO	ROBERTA	02/11/1989	BIBBIENA
LONGINO	LIDIA	18/01/1987	CAVA DE' TIRRENI
LONGO	CARMELA	14/07/1964	OLEVANO SUL TUSCIANO
LONGO	MARIA	16/08/1972	NAPOLI
LONGO	PAOLA	15/08/1986	NAPOLI
LONGOBARDI	ANNALISA	25/03/1992	POMPEI
LONGOBARDI	ARMANDO	27/06/1977	POMPEI

LONGOBARDI	CRISTIANO	03/07/1987	TORRE DEL GRECO
LONGOBARDI	DALILA	05/08/1985	AVERSA
LONGOBARDI	ELENA	14/09/1988	SCAFATI
LONGOBARDI	FILOMENA	31/03/1982	SCAFATI
LONGOBARDI	FRANCESCO	30/07/1990	VICO EQUENSE
LONGOBARDI	FRANCESCO	27/04/1984	NAPOLI
LONGOBARDI	GIULIA	12/07/1992	VICO EQUENSE
LONGOBARDI	MARCELLA	27/02/1978	NAPOLI
LONGOBARDI	MARIA LINDA	12/03/1980	NOCERA INFERIORE
LONGOBARDI	RAFFAELA	25/01/1984	NAPOLI
LONGOBARDI	SARA	15/12/1988	NAPOLI
LONGOBARDI	SARA	16/10/1982	TORRE DEL GRECO
LONGOBARDI	SOFIA	18/04/1987	CASTELLAMMARE DI STABIA
LOOZ	QUIRINO	02/07/1986	NAPOLI
LOPARCO	TIZIANA	13/10/1979	Castellaneta
LOPRESTI	ELENA	20/06/1992	NAPOLI
LORELLO	MARIANGELA	11/07/1992	NAPOLI
LORITO	ANGELAMARIA	25/03/1973	CAVA DE' TIRRENI
LORUSSO	CATIA	09/08/1985	LAGONEGRO
LOS DEL GAUDIO	NATALIYA	17/05/1978	SHCHUCHYNSK (KAZAKHSTAN)
LOSCO	GIANCARLO	19/12/1977	NAPOLI
LOTTA	ROBERTA	10/02/1982	NAPOLI
LOTTI	ELVIRA	30/05/1988	VICO EQUENSE
LOVENTRE	ROSSANA	01/04/1991	BUCAREST
L'OVOCHKYNA	MARIYA	02/09/1984	KIEV
LOZENKO	LARYSA	02/04/1967	UCRAINA
LUBRANO	AMALIA	17/05/1978	NAPOLI
LUBRANO	CARMELA	16/06/1987	NAPOLI
LUBRANO	CLAUDIO	06/04/1953	SANT'AGATA DE' GOTI
LUBRANO	FRANCESCA	02/07/1968	NAPOLI
LUBRANO	MARIA CARMELA	11/06/1988	SANT'AGATA DE' GOTI
LUBRANO	PASQUALE	10/04/1991	BENEVENTO
LUBRANO	RAFFAELE ANTONIO	04/08/1977	POZZUOLI
LUBRANO	ROSETTA	09/01/1984	CAPUA
LUBRANO	SERENA	25/04/1986	NAPOLI
LUBRANO LAVADERA	AURORA	24/11/1992	NAPOLI
LUBRANO LAVADERA	CARMELA	19/06/1974	NAPOLI
LUBRANO LAVADERA	CRISTINA	28/02/1980	NAPOLI
LUBRANO LAVADERA	RACHELE	06/06/1968	NAPOLI
LUCARELLI	LEONARDO	12/08/1978	BENEVENTO
LUCARIELLO	CONCETTA	24/09/1982	CASERTA
LUCARIELLO	GIULIO	29/08/1986	LOSANNA
LUCCHESE	LISA	01/01/1988	CAPUA
LUCCHESE	PASQUALE	10/09/1980	NAPOLI
LUCCHESI	ANTONIA	21/04/1979	NAPOLI
LUCCI	ALESSANDRA	19/10/1984	NAPOLI
LUCCI	ANTONIETTA	28/04/1988	NAPOLI
LUCCI	CLAUDIA	09/07/1989	NAPOLI
LUCCI	GIANNI	18/08/1979	NAPOLI
LUCCI	IMMACOLATA	26/02/1975	NAPOLI
LUCCI	LUIGI	01/10/1975	NAPOLI
LUCCI	LUIGI	10/03/1979	NAPOLI
LUCCI	UMBERTO	04/02/1980	Taranto
LUCCI	PAOLA	12/12/1992	NAPOLI
LUCCIARINI	ALESSANDRA	05/01/1984	NAPOLI
LUCE	STEFANIA	05/06/1986	NAPOLI
LUCENTI	MARIA ROSARIA	04/08/1993	NAPOLI
LUCIANO	ANTONELLA	04/06/1989	SALERNO
LUCIANO	BRIGIDA	22/02/1978	BENEVENTO
LUCIANO	CARMELA	02/05/1989	SALERNO
LUCIANO	MANUELA	27/03/1984	CAVA DE' TIRRENI
LUCIANO	MICHELE	26/06/1984	CERCOLA
LUCIANO	VALENTINA	15/05/1984	NAPOLI
LUCIANO	VANESSA	16/11/1985	BATTIPAGLIA
LUCIBELLO	FRANCESCO	07/10/1966	SALERNO
LUCIBELLO	RAFFAELLA	23/09/1989	SALERNO
LUCIBELLO	ROMINA	24/10/1993	SALERNO
LUCIBELLO	SIMONE	08/05/1992	SALERNO
LUCIGNANO	RAFFAELA	04/09/1984	NAPOLI
LUCIGNANO	VALERIO	11/05/1993	NAPOLI

LUISE	ALBERTA NASTASSJA	17/03/1988	NAPOLI
LUISE	ANNA	10/05/1986	VICO EQUENSE
LUISE	ANNA VALENTINA	17/07/1984	NAPOLI
LUISE	NUNZIA SIMONA	12/01/1981	POZZUOLI
LUISI	ROSANNA	24/06/1975	NAPOLI
LUISO	MARIA	13/04/1989	AVERSA
LULY	ELENA	07/03/1984	NAPOLI
LUNATO	LUCREZIA	15/11/1983	CASERTA
LUNELLI	DAVIDE	19/06/1975	SALERNO
LUONGO	ANNALISA	25/04/1981	MUGNANO DI NAPOLI
LUONGO	CARMEN	02/05/1984	BATTIPAGLIA
LUONGO	DELIA	01/03/1989	NAPOLI
LUONGO	FRANCESCA	09/03/1992	SANTA MARIA CAPUA VETERE
LUONGO	GIANPAOLO	25/07/1981	NAPOLI
LUONGO	GIUSEPPINA	12/10/1982	FORMIA
LUONGO	MARCO	13/02/1986	TORRE DEL GRECO
LUONGO	MARIA	24/07/1987	SANTA MARIA CAPUA VETERE
LUONGO	MARIA ROSARIA	18/11/1986	NAPOLI
LUONGO	MARIANNA	22/11/1984	AVELLINO
LUONGO	MARIARITA	01/03/1984	SALERNO
LUONGO	PATRICIA	07/12/1976	SALERNO
LUONGO	SONIA	11/12/1991	SANTA MARIA CAPUA VETERE
LUONGO	STEFANIA	30/09/1986	NAPOLI
LUONGO	VALERIA	24/02/1992	ISCHIA
LUP	CARMINE	22/01/1983	AVELLINO
LUPOLI	JOANNA ROMANA	03/08/1989	NOWY SACZ
LUTZ	CHRISTINA	02/04/1975	SVIZZERA
LUVINO	ALESSANDRA	16/04/1979	NAPOLI
LUYKEN	WILMA	18/06/1976	ROSENHEIM
LUZZI STUMPO	LUCIA	09/07/1988	BATTIPAGLIA
MABILIA	MARIA TERESA	14/06/1984	NAPOLI
MACCARI	MASSIMO	10/12/1971	Roma
MACCARIELLO	ELPIDIO	08/10/1979	CASERTA
MACCARIELLO	MARIALISA	09/03/1977	CASERTA
MACCARIELLO	NUNZIA	10/04/1985	CASERTA
MACCARIELLO	SIMONE	22/07/1990	NAPOLI
MACCARRONE	FRANCESCO	11/07/1988	CETRARO
MACCHIA	GIUSEPPE	29/01/1973	POLLA
MACCHIA	GIUSEPPINA	24/03/1982	AVELLINO
MACCHIA	ROSA	19/04/1977	POLLA
MACCHIA	SABRINA	06/10/1990	ARIANO IRPINO
MACCHIONE	GIADA	28/10/1986	AVERSA
MACEDONIO	MARZIA	16/02/1982	EBOLI
MACERA	MARIO	11/10/1969	SALERNO
MACINA	RAMONA	23/03/1987	NAPOLI
MACINA	ROBERTA	31/07/1982	NAPOLI
MACONE	ALESSANDRA	09/03/1983	NAPOLI
MACRI'	ALDO	09/09/1983	NAPOLI
MACRI'	ROBERTA	27/06/1984	MUGNANO DI NAPOLI
MADDALENA	ELENA	29/01/1968	NEUCHATEL (CHZ)
MADDALENA	NADIA	29/05/1985	NAPOLI
MADDALO	TERESA	29/06/1981	SALERNO
MADDALONI	ALFREDO	08/12/1979	SALERNO
MADDALONI	DANIELA	19/11/1974	NAPOLI
MADDALONI	GABRIELLA	02/09/1989	NAPOLI
MADDALONI	PAOLA	02/05/1987	CASTELLAMMARE DI STABIA
MADDALONI	VALENTINA	12/08/1987	SANT'AGATA DE' GOTI
MADDALUNO	CONCETTA	02/06/1977	POZZUOLI
MADDALUNO	ELISABETTA	19/07/1987	SORRENTO
MADDALUNO	FRANCESCA	05/01/1988	POLLENA TROCCHIA
MADDALUNO	SARA	29/07/1983	NAPOLI
MADDALUNO	VALENTINA	07/01/1983	CERCOLA
MADELFINI	GABRIELE	28/06/1982	NAPOLI
MADONNA	ILARIA	29/01/1990	TORRE DEL GRECO
MADONNA	MARIA	01/07/1988	NAPOLI
MADONNA	SOFIA	12/06/1985	CERCOLA
MADONNA	TERESA	29/11/1988	NAPOLI
MADONNA	VALERIA	25/11/1985	SAN GIORGIO A CREMANO
MAFFEI	ANGELA	07/02/1988	SALERNO
MAFFEI	GENNARO	04/05/1971	FORINO

MAFFEI	RENATO	16/09/1987	AVELLINO
MAFFEI	BRUNO MASSIMO	21/05/1986	AVELLINO
MAFFEI	MAURIZIO	16/05/1984	SALERNO
MAFFETTONE	MARIAROSARIA	29/12/1988	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
MAFFIA	NOEMI	20/04/1989	BATTIPAGLIA
MAFFONGELLI	PAOLA	29/05/1977	AGROPOLI
MAFFONGELLI	ROCCO	30/10/1987	SALERNO
MAGGIO	ALESSANDRA	02/08/1969	NAPOLI
MAGGIO	ANTONIO	09/06/1976	NAPOLI
MAGGIORE	GUIDO	19/04/1982	NAPOLI
MAGISTRO	MARIA	30/10/1984	AUGSBURG
MAGLIACANE	ANNARITA	04/05/1986	AVELLINO
MAGLIACANE	ANTONELLA	31/03/1984	AVELLINO
MAGLIANO	ANTONELLA	24/03/1994	POLLA
MAGLIANO	CLAUDIA	06/06/1981	SALERNO
MAGLIARELLA	MIRELLA CATERINA	23/05/1984	WINTERTHUR
MAGLICANE	VERONICA	22/01/1990	CAGLIARI
MAGLIONE	CINZIA	18/10/1977	NAPOLI
MAGLIONE	ELENA	14/10/1988	CASERTA
MAGLIONE	GIUSEPPINA	11/04/1975	MUGNANO DI NAPOLI
MAGLIONE	LAURA	19/04/1975	NAPOLI
MAGLIOZZI	PAOLA	13/01/1985	NAPOLI
MAGLIULO	CARMELA	06/08/1974	TORRE DEL GRECO
MAGLIULO	GIOVANNI	01/07/1987	TORRE DEL GRECO
MAGLIULO	LUISA	06/05/1985	TORRE DEL GRECO
MAGLIULO	MARIA	25/02/1993	TORRE DEL GRECO
MAGLIULO	MARIANTONIA	09/08/1986	TORRE DEL GRECO
MAGLIULO	RAFFAELLO	01/01/1971	TORRE DEL GRECO
MAGLIULO	SOPHIA	16/10/1982	NAPOLI
MAGNACCA	MARCELLO	16/04/1992	NAPOLI
MAGNANTI	PAOLO FRANCESCO	02/05/1986	Roma
MAGNETE	ANTONINO	17/09/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA
MAGNO	ROSANNA	29/11/1978	CASERTA
MAHMOUD MAHER ENAN	MOHAMED	28/11/1985	DAKAHLIYA-EGITTO
MAIESE	MARIA CARMELA	02/04/1978	VALLO DELLA LUCANIA
MAIESE	PAOLA	26/04/1983	VALLO DELLA LUCANIA
MAIETTA	IMMACOLATA	23/07/1984	CASSINO
MAIETTA	MIRELLA	10/07/1966	AVELLINO
MAIETTA	PAOLINO	24/05/1984	AVELLINO
MAINARDI	ANNA	20/08/1984	NOCERA INFERIORE
MAINIERI	STEFANIA	11/01/1986	GAETA
MAINIERO	ERIKA	10/01/1980	TORINO
MAININI	ILARIA	20/02/1988	NAPOLI
MAIO	ANTONIO	17/07/1964	MARSCIANO
MAIO	CLAUDIA	31/01/1988	NAPOLI
MAIO	ELVIRA	15/07/1979	BENEVENTO
MAIO	LUISA MARIA	01/08/1985	SAN GENNARO VESUVIANO
MAIO	RAFFAELE	12/05/1978	CASERTA
MAIO	TIZIANA	18/11/1977	BENEVENTO
MAIOLICA	CARMELA	11/01/1983	SALERNO
MAIONE	CATERINA	19/02/1988	SAN GIORGIO A CREMANO
MAIONE	DANIELA	01/02/1988	SCAFATI
MAIONE	GAIA	04/11/1994	AVELLINO
MAIONE	GIADA	26/03/1990	AVELLINO
MAIONE	ORNELLA	16/08/1982	NAPOLI
MAIONE	ROBERTA	21/10/1986	TORRE DEL GRECO
MAIONE	STEFANIA RITA	23/02/1983	SALERNO
MAIONE	VINCENZA	23/10/1988	POMIGLIANO D'ARCO
MAIONE	VINCENZO	26/02/1962	NAPOLI
MAIORANA	FRANCESCA	07/09/1986	NAPOLI
MAIORANA	SERENA	15/02/1988	NAPOLI
MAIORANO	ENZA	17/08/1978	NOCERA INFERIORE
MAIORANO	PAOLA	18/10/1985	NAPOLI
MAIORINO	MASSIMO	04/06/1984	NOCERA INFERIORE
MAISANO	AMBRA	28/07/1984	SCAFATI
MAISTO	ANGELA	18/05/1986	NAPOLI
MAISTO	DANIELE	06/07/1983	MUGNANO DI NAPOLI
MAISTO	STEFANIA	03/10/1987	NAPOLI
MAISTO	ANNA	28/05/1987	SCAFATI
MAJOLO	GIANPAOLO	25/10/1978	NAPOLI

MAJOLO	TIZIANO	25/06/1988	NAPOLI
MAKO'	IBOLYA	06/12/1983	BUDAPEST
MALACARIO	NUNZIA	31/05/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA
MALAFRONTE	ANTONIO	08/05/1982	POMPEI
MALAFRONTE	CATELLO	16/12/1991	CASTELLAMMARE DI STABIA
MALAFRONTE	IDA	22/08/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA
MALAFRONTE	MICHELA	07/09/1988	VICO EQUENSE
MALANGONE	ANNAPAOLA	29/08/1983	BATTIPAGLIA
MALATESTA	SAVERIO GIULIO	04/09/1984	AGROPOLI
MALAVITA	CARMELA	11/05/1985	NAPOLI
MALESCI	ROBERTA	10/12/1979	NAPOLI
MALIMPENSA	DAVIDE	30/07/1986	NAPOLI
MALLOZZI	STEFANIA	27/05/1969	NAPOLI
MALOMO	VINCENZO	05/08/1979	AVERSA
MALPEDE	ROBERTO PASQUALE	02/09/1988	POMPEI
MALTESE	FABRIZIA	23/09/1987	NAPOLI
MALTESE	ILARIA	11/03/1977	NAPOLI
MALVONE	ANNALAURA	25/06/1984	TORRE DEL GRECO
MALVONE	SIMONA	04/06/1986	PIANO DI SORRENTO
MAMBELLA	ELENIA	16/09/1989	PESCARA
MAMMATO	GIOVANNI	22/05/1985	SORRENTO
MAMMELLA	NUNZIA	03/06/1985	NAPOLI
MANAGÒ	FABIO	03/03/1982	NAPOLI
MANCA	ALESSANDRA	15/06/1981	TORRE DEL GRECO
MANCA	ANGELA	03/03/1983	FIRENZE
MANCA	SARA	11/08/1988	NAPOLI
MANCIERO	GIULIA	24/03/1990	SALERNO
MANCINELLI	CATERINA	03/12/1986	AVELLINO
MANCINI	ANTONIO	17/05/1993	NAPOLI
MANCINI	FEDERICO	30/04/1968	NAPOLI
MANCINI	MIRNA	28/11/1966	ISCHIA
MANCINI	SONIA	08/06/1980	NAPOLI
MANCINI	LUCIA	08/06/1991	NAPOLI
MANCINI	VIVIANA	17/09/1975	NAPOLI
MANCINO	ALESSIA	24/02/1982	CAPUA
MANCINO	ANTONELLA	19/12/1991	NAPOLI
MANCINO	MARIA ROSARIA	04/09/1971	SALERNO
MANCINO	SALVATORE	30/12/1966	POZZUOLI
MANCO	ANTONIO	10/10/1978	NAPOLI
MANCO	ARMANDO DANIELE	20/10/1977	TORINO
MANCO	FABRIZIA	26/10/1991	NAPOLI
MANCO	FEDERICA	19/06/1987	NAPOLI
MANCO	GIORGIA	09/08/1986	AVERSA
MANCO	GIOVANNINA	07/02/1978	NAPOLI
MANCUSI	VIVIANA GERMANA	07/03/1982	CASERTA
MANCUSO	LEO	10/03/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA
MANCUSO	LUCREZIA	06/04/1988	CASERTA
MANCUSO	MARIAROSARIA	25/05/1992	NAPOLI
MANCUSO	ROSSANA	18/01/1980	NAPOLI
MANCUSO	ROSSELLA	26/03/1990	SARNO
MANDICI	VALENTINA	12/02/1982	NAPOLI
MANDOLA	MICHELA	08/01/1988	OTTAVIANO
MANES	GIUSEPPE ANTONIO	03/05/1974	TERMOLI
MANETTI	ADRIANO	28/01/1966	MILANO
MANFERLOTTI	ANTONELLA	24/12/1984	POLLENA TROCCHIA
MANFREDI	ANNA	30/01/1978	CASORIA
MANFREDI	CIRO	27/07/1991	SCAFATI
MANFREDONIA	BRENDA BETSABÈ	17/09/1988	ARGENTINA
MANFREDONIA	MARIA JIMENA	19/10/1983	HAEDO (ARGENTINA)
MANFREGOLA	ANGELA	14/11/1990	NAPOLI
MANFUSO	AUSILIA	07/06/1982	VICO EQUENSE
MANFUSO	IMMACOLATA	26/02/1984	NOCERA INFERIORE
MANGANIELLO	DEBORA	13/01/1986	SAPRI
MANGANIELLO	KATIA	31/05/1981	BENEVENTO
MANGANIELLO	LARA	04/06/1986	NAPOLI
MANGANIELLO	MONICA	23/02/1975	REGGIO CALABRIA
MANGIA	MARIA VITTORIA	28/08/1988	NOLA
MANGIACAPRE	ANNA	07/09/1987	AVERSA
MANGIACAPRE	CARMINA	26/04/1985	AVERSA
MANGIAMELE	DONATELLA	06/08/1968	NAPOLI

MANGIANTE	CHIARA	27/03/1981	CASSINO
MANGIAPIA	DIANA	22/05/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA
MANGIAPIA	MARIA GIOVANNA	13/07/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA
MANGIATORDI	PASQUALE	21/11/1981	TERLIZZI
MANGIONE	ALESSANDRA	10/07/1977	NAPOLI
MANGIONE	GIUSEPPINA	18/01/1988	NAPOLI
MANGO	ALESSANDRA	08/07/1983	NAPOLI
MANGONE	CARMELITA	27/09/1981	TORRE DEL GRECO
MANGONE	FEDERICA	04/05/1990	SALERNO
MANGONE	ROSALIA	02/08/1980	AGROPOLI
MANIACI	FRANCESCA	23/07/1975	MUGNANO DI NAPOLI
MANISCALCO	ANNACHIARA	30/10/1977	NAPOLI
MANNA	ANTONIO GENNARO	20/06/1970	AVERSA
MANNA	CATERINA MANNA	22/06/1974	NAPOLI
MANNA	DIEGO	03/03/1971	NAPOLI
MANNA	GIULIA	16/07/1992	SARNO
MANNA	LETIZIA	17/03/1983	VASTO
MANNA	MARIO ALESSIO	23/05/1987	NAPOLI
MANNA	STEFANIA	11/08/1977	NAPOLI
MANNA	VALENTINA	07/08/1986	NAPOLI
MANNARINO	ILEANA	02/05/1980	MARATEA
MANNATO	MARIKA	06/05/1986	BENEVENTO
MANNILLO	ANNA MARIA	17/04/1968	CARINOLA
MANNINI	MARIAROSARIA	01/04/1980	NAPOLI
MANNINO	DONATELLA	28/08/1982	BOLOGNA
MANNO	ROSSELLA	29/08/1982	AVELLINO
MANOCCHIO	ELENA	14/11/1977	NAPOLI
MANSI	ALFONSO	18/05/1989	CAVA DE' TIRRENI
MANSI	MICHELA	28/04/1980	SALERNO
MANSI	RAFFAELLA	28/05/1981	SALERNO
MANSI	ROSA MARIA	21/09/1967	MAIORI
MANSI	SILVANA	03/12/1953	EBOLI
MANSI	STEFANO	14/12/1991	SALERNO
MANSI	TERESA	29/11/1957	MINORI
MANSI	MARIAROSARIA	21/09/1990	SALERNO
MANSUETO	LIDIA	03/05/1985	NAPOLI
MANTI	CONCETTA	10/03/1989	NAPOLI
MANTILE	LORENZO	18/08/1975	NAPOLI
MANZI	ALESSANDRA	21/03/1984	NAPOLI
MANZI	GIANFRANCA	29/01/1975	AVELLINO
MANZI	GIOVANNA	20/12/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
MANZI	GIUSEPPINA	25/09/1991	SANT'AGNELLO
MANZI	ROBERTO	12/07/1979	ISCHIA
MANZILLO	DOLORES	07/10/1972	NAPOLI
MANZILLO	GENNARO	18/10/1987	TORRE ANNUNZIATA
MANZIONE	CATERINA	01/03/1987	EBOLI
MANZIONE	VITO	11/11/1984	SALERNO
MANZO	ANNA	06/06/1973	NAPOLI
MANZO	CARLO	18/03/1961	NOCERA INFERIORE
MANZO	CARMELA	31/07/1987	AVELLINO
MANZO	CLAUDIA	20/09/1993	EBOLI
MANZO	CRISTINA	22/09/1988	NAPOLI
MANZO	EUFEMIA	09/07/1985	SORRENTO
MANZO	FILOMENA	18/06/1983	AVELLINO
MANZO	GILDA	04/10/1976	NAPOLI
MANZO	GIUSEPPE SIMONE	08/01/1985	CAVA DE' TIRRENI
MANZO	LUCA	03/09/1983	NAPOLI
MANZO	MARIA GRAZIA	06/03/1976	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
MANZO	MODESTA	01/12/1975	SALERNO
MANZO	NADIA	31/01/1975	PAGANI
MANZO	ORNELLA	25/10/1978	SALERNO
MANZO	ROBERTA	29/08/1986	NAPOLI
MANZO	ROBERTO	30/12/1987	NAPOLI
MANZO	ROSALBA	14/02/1990	SARNO
MANZO	VALENTINA	09/09/1989	SALERNO
MANZO	VALENTINA	25/04/1988	NAPOLI
MANZO	ROSALIA	14/05/1981	POMPEI
MANZONI	CARMELA	23/08/1977	NAPOLI
MARANGINI	ANNA	04/06/1963	NAPOLI
MARANO	ANTONELLA	14/01/1991	TORRE DEL GRECO

MARANO	CARMELA	19/05/1980	NAPOLI
MARANO	MARIA CRISTINA	09/06/1982	NAPOLI
MARANO	MARIA GRAZIA	21/11/1987	ATRIPALDA
MARANO	ROBERTA	22/08/1983	NAPOLI
MARANO	ROBERTA	05/11/1990	NAPOLI
MARASCO	ROSSANA	15/05/1978	SOVERIA MANNELLI
MARASCO	VINCENZO	23/08/1976	TORRE ANNUNZIATA
MARAUCCI	ANNA	21/04/1984	NAPOLI
MARAUCCI	DANIELA	20/07/1985	SALERNO
MARAUCCI	STEFANO	10/08/1980	NAPOLI
MARBELLA	ANN MARIEL	01/11/1989	NAPOLI
MARCARIO	MARIA GRAZIA	07/02/1987	BARI
MARCASCIANO	CHIARA	06/04/1978	BENEVENTO
MARCELLI	LOREDANA	16/05/1983	SALERNO
MARCHESANO	MARZIA	06/03/1981	OTTAVIANO
MARCHESANO	VALENTINA	10/09/1987	NAPOLI
MARCHESE	DAVIDE	07/01/1976	NAPOLI
MARCHESE	GERARDA	19/02/1964	ALBANELLA
MARCHESE	GIANCARLO	28/02/1987	NAPOLI
MARCHESE	GIOVANNA	03/04/1985	NAPOLI
MARCHESE	PAOLA	06/07/1981	NAPOLI
MARCHESE	ROBERTA	20/01/1988	NAPOLI
MARCHESE	ROBERTO	19/09/1982	NAPOLI
MARCHESE	SARA CRISTINA	10/07/1992	TORRE DEL GRECO
MARCHETTA	LUCIA	05/07/1977	SPILIMBERGO
MARCHI	MASSIMILIANO	23/11/1978	SALERNO
MARCHITELLI	AGOSTINO	25/11/1992	NAPOLI
MARCHITTO	MARCELLA	12/12/1987	TELESE
MARCIANO	ALFONSO	29/08/1988	SANT'AGATA DE' GOTI
MARCIANO	ANTONIETTA	14/03/1967	POMIGLIANO D'ARCO
MARCIANO	AURELIO	15/12/1991	NAPOLI
MARCIANO	FLAVIA	14/04/1987	NAPOLI
MARCIANO	GIANLUIGI	26/08/1986	TORRE DEL GRECO
MARCIANO	GIOVANNINA	04/11/1976	SORRENTO
MARCIANO	GIUSEPPINA	13/08/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
MARCIANO	JESSICA	22/02/1993	NAPOLI
MARCIANO	MARILENA	28/12/1978	SALERNO
MARCIANO	SIMONA	17/08/1984	NAPOLI
MARCIANO	STEFANIA	08/06/1991	FORMIA
MARCIELLO	ROSA	12/08/1984	NAPOLI
MARCONE	ANGELA	01/10/1990	NAPOLI
MARCONE	ANNA	21/01/1988	NAPOLI
MARCONE	CLAUDIO	09/03/1990	NAPOLI
MARELLA	ALESSIA	02/01/1985	NAPOLI
MARENA	CARLA	30/09/1974	POLLA
MARENA	GUENDALINA	22/07/1973	NAPOLI
MARENGO	VINCENZO	13/09/1991	NAPOLI
MARESCA	ALESSANDRO	28/10/1972	VICO EQUENSE
MARESCA	ANTONELLA	13/06/1988	PIANO DI SORRENTO
MARESCA	AUSILIA	01/09/1976	VICO EQUENSE
MARESCA	FABIANA	12/07/1979	VICO EQUENSE
MARESCA	FRANCESCA	17/06/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA
MARESCA	GIOVANNA	29/07/1985	VICO EQUENSE
MARESCA	GIUSEPPINA	26/06/1959	META
MARESCA	GRAZIA	01/07/1980	PIANO DI SORRENTO
MARESCA	LUCIA	02/03/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA
MARESCA	LUISA	07/09/1991	PIANO DI SORRENTO
MARESCA	MARIA ANNA	23/09/1992	VICO EQUENSE
MARESCA	MARIA ROSARIA	20/05/1989	PAGANI
MARESCA	MARIALUANA	30/04/1979	CAPUA
MARESCA	MARIAPAOLA	15/08/1979	VICO EQUENSE
MARESCA	RAFFAELLA	07/02/1980	AGROPOLI
MARESCA	RAFFAELLA	29/12/1987	NAPOLI
MARESCA	SABRINA	20/08/1987	AVERSA
MARESCA	VALENTINA	14/03/1989	VICO EQUENSE
MARETTO	KATIA	25/10/1973	AVELLINO
MARFÉ	VINCENZO	06/03/1985	NAPOLI
MARFELLA	ALESSIA	28/01/1982	NAPOLI
MARFELLA	SILVIA	29/03/1985	GRAGNANO
MARGIOTTA	ENRICO	25/06/1986	NAPOLI

MARGIOTTA	RAFFAELE	20/07/1989	POMPEI
MARGIOTTA	ROSATILDE	14/03/1991	POMPEI
MARGIOTTA	VALENTINA	16/02/1992	POMPEI
MARI	ORNELLA	23/11/1985	NAPOLI
MARI	PABLO	15/04/1977	SALERNO
MARI	VALENTINA	20/11/1982	Roma
MARIANI	GIUSEPPINA	08/09/1965	MELITO DI NAPOLI
MARIANI	CAROLINA	20/08/1961	MELITO DI NAPOLI
MARIANO	ANNA ROSARIA	09/12/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
MARIANO	ANTONIETTA	03/10/1983	AVELLINO
MARIANO	MARIA FLAVIA	28/06/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA
MARICONDA	TERESA	10/09/1986	AVELLINO
MARIELLA	FELICIA	09/01/1986	AVELLINO
MARIGLIANO	ANNALISA	18/02/1989	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
MARIGLIANO	GIADA	16/09/1989	SALERNO
MARINELLI	ALESSANDRA	09/05/1967	NAPOLI
MARINELLI	CRISTINA	28/01/1986	NAPOLI
MARINELLI	MARIO	08/12/1991	NAPOLI
MARINELLI	STEFANO	04/02/1987	NAPOLI
MARINELLI	TIZIANA	28/03/1972	BATTIPAGLIA
MARINI	GIUSEPPE	01/05/1977	SALERNO
MARINI	SARA	05/04/1988	AVELLINO
MARINO	ALESSANDRA	10/05/1984	NAPOLI
MARINO	ANGELA	21/09/1984	MADDALONI
MARINO	ANTONELLA	12/03/1990	NAPOLI
MARINO	BARBARA	27/12/1986	NAPOLI
MARINO	CLAUDIA	27/03/1971	AVELLINO
MARINO	DARIO	07/08/1984	SALERNO
MARINO	ERMANNO	01/01/1973	AVELLINO
MARINO	FABIANA	08/07/1986	NAPOLI
MARINO	FILOMENA	18/09/1987	Roma
MARINO	FRANCESCO	30/04/1986	MUGNANO DI NAPOLI
MARINO	GENNARO	30/09/1953	NAPOLI
MARINO	GIUSEPPE	10/07/1985	NAPOLI
MARINO	IDA	28/01/1987	NAPOLI
MARINO	ILARIA	25/03/1987	NAPOLI
MARINO	IMMA	03/07/1986	NAPOLI
MARINO	IRENE	28/08/1983	NAPOLI
MARINO	LAURA	17/02/1979	NAPOLI
MARINO	LUCIA	14/06/1981	CASERTA
MARINO	MARGHERITA	20/10/1972	CASTELLAMMARE DI STABIA
MARINO	MARIA ROSARIA	09/12/1954	NAPOLI
MARINO	MARIA TERESA	28/04/1954	SALERNO
MARINO	MASSIMO	22/08/1985	NAPOLI
MARINO	NUNZIA	16/01/1981	TORRE DEL GRECO
MARINO	RAFFAELLA	14/07/1994	NAPOLI
MARINO	ROSARIA	26/07/1992	SALERNO
MARINO	SIMONA	10/05/1989	NAPOLI
MARINO	VALENTINA	24/03/1983	NAPOLI
MARINO	VINCENZO	12/02/1979	NAPOLI
MARITATO	MARIA CRISTINA	01/08/1981	NAPOLI
MARLETTA	ALESSANDRA	21/06/1985	SAN FELICE A CANCELLO
MARMOLINO	ANGELA	02/09/1981	NAPOLI
MARMORALE	GABRIELLA	26/10/1982	BENEVENTO
MARMORINO	LUANA	13/05/1978	NAPOLI
MARMORINO	MARCO	21/03/1974	Venezia
MARNA	GIUSEPPINA	30/03/1990	ISCHIA
MARONE	FABIO	08/10/1983	NAPOLI
MARONI	FEDERICA	06/03/1984	BUSTO ARSIZIO
MAROTTA	ALFONSO	03/05/1990	BARI
MAROTTA	ANNALINA	19/04/1990	CASERTA
MAROTTA	BRUNELLA	20/05/1982	NAPOLI
MAROTTA	PAMELA	12/05/1988	NAPOLI
MAROTTA	SABRINA	01/07/1983	CASERTA
MAROTTA	STELLA	27/10/1983	AGROPOLI
MAROTTA	VALERIA	29/02/1988	NAPOLI
MAROZZI	SARA	20/07/1982	FERMO
MARRA	ILARIA	29/11/1990	NAPOLI
MARRA	MARIA	27/08/1982	TORRE DEL GRECO
MARRA	MARIA CRISTINA	21/05/1980	SAN GALLO SVIZZERA

MARRA	MARTINA	21/03/1988	NAPOLI
MARRA	NICOLA	08/04/1977	GRAGNANO
MARRA	VINCENZO	16/09/1950	PIAGGINE
MARRANO	CHIARA	23/06/1983	AVELLINO
MARRANO	EMANUELE	18/05/1991	NAPOLI
MARRAZZO	ANGELA ROSARIA	25/02/1992	NOCERA INFERIORE
MARRAZZO	FRANCESCO	02/07/1990	NAPOLI
MARRAZZO	GIANLUIGI	17/08/1986	NOCERA INFERIORE
MARRAZZO	GINA	05/07/1989	VICO EQUENSE
MARRAZZO	GIOVANNA	28/01/1984	NAPOLI
MARRAZZO	ROBERTO	22/05/1969	SALERNO
MARRONE	ANNA MARIA	04/03/1966	USTER
MARRONE	FRANCESCA	24/04/1988	NAPOLI
MARRONE	SARA	23/04/1980	NAPOLI
MARRUCCO	ILARIA	12/12/1985	NAPOLI
MARSEGLIA	DONATELLA	28/07/1982	PIEDIMONTE MATESE
MARSELLA	NADIA	25/06/1990	AVELLINO
MARSICANO	SALVATORE	26/06/1964	NAPOLI
MARSICO	EMILIA MARIA ALESSANDRA	24/05/1971	SALERNO
MARSICO	IMMACOLATA	23/01/1972	NAPOLI
MARSICO	LUCIANA	02/12/1982	BATTIPAGLIA
MARSICO	PAOLO	07/11/1982	SAN GIORGIO A CREMANO
MARSICO	SARA	22/06/1988	SAN GIORGIO A CREMANO
MARSILIO	ANGELA	16/06/1975	CASERTA
MARSILLO	GIUSEPPE	17/06/1987	UDINE
MARTELLI	MARTA	17/02/1982	BENEVENTO
MARTELLOTTA	VALERIA	17/09/1985	NAPOLI
MARTIGNETTI	ANNAMARIA	30/04/1972	AVELLINO
MARTIGNETTI	MARIA ANNA	23/08/1976	AVELLINO
MARTIN	STEFANO	14/01/1984	NAPOLI
MARTINA	RENATA	04/04/1965	GEMONA DEL FRIULI
MARTINI	GILDA	25/12/1983	NAPOLI
MARTINO	ANNA	02/09/1983	PISTICCI
MARTINO	ANNA	20/09/1985	NAPOLI
MARTINO	CARLO	17/09/1991	NAPOLI
MARTINO	ILARIA	30/06/1991	NAPOLI
MARTINO	LUCA	20/10/1985	NAPOLI
MARTINO	MARCO	12/03/1992	POTENZA
MARTINO	MARIA	17/07/1980	POZZUOLI
MARTINO	MARIA	28/10/1980	CASERTA
MARTINO	REGINA	01/04/1969	BACOLI
MARTINO	TERESA	10/07/1983	PIEDIMONTE MATESE
MARTINO	VANIA	29/02/1972	SAN POTITO SANNITICO
MARTINS FERREIRA	THIAGO	02/02/1986	UBERLANDIA (MG) - BRASILE
MARTINUCCI	DANIELA	30/11/1975	NAPOLI
MARTIRE	FRANCESCA	08/07/1985	VICO EQUENSE
MARTIRE	SERAFINA	08/04/1983	CASTELLAMMARE DI STABIA
MARTONE	ARIANNA	13/08/1993	SORRENTO
MARTONE	FILOMENA	09/01/1990	CASTELLAMMARE DI STABIA
MARTONE	LUIGI	04/02/1979	BENEVENTO
MARTONE	MARILU'	05/12/1982	NAPOLI
MARTONE	MILENA	27/04/1986	GRAGNANO
MARTONE	PASQUALE	20/05/1982	CASTELLAMMARE DI STABIA
MARTONE	PASQUALINA	20/07/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA
MARTONE	ROSARIO	19/07/1989	NAPOLI
MARTORANO	ACHILLE	04/12/1989	POMPEI
MARTORANO	ENRICO	15/09/1986	POMPEI
MARTORELLI	CINZIA	04/01/1973	NAPOLI
MARTSIYENKO	NATALIYA	01/06/1991	LVIV(UCRAINA)
MARTUCCI	DEBORA	20/03/1985	NAPOLI
MARTUCCI	KATIA	12/07/1979	SOLOTHURN
MARTUCCI	SALVATORE	05/07/1972	POMPEI
MARTUCCI	SILVIA	04/12/1981	NAPOLI
MARTUSCELLI	SOFIA	28/05/1992	Roma
MARTUSCIELLO	LAURA	28/11/1980	IVREA
MARUGGI	GIULIANA	06/03/1986	NAPOLI
MARULLI	ANNAPAOLA	06/06/1966	SALERNO
MARULO	FEDERICA	31/12/1989	GRAGNANO
MARZANO	EMANUELE	19/02/1987	NAPOLI
MARZANO	MARIA	19/01/1971	NAPOLI

MARZANO	MARIANNA	10/09/1986	SAN FELICE A CANCELLO
MARZATICO	ALESSANDRA	19/05/1973	NAPOLI
MARZIALE	DANIELA	22/09/1986	CASERTA
MARZIALE	MARINA	04/07/1987	SALERNO
MARZIALI	PIETRO	24/11/1975	FORMIA
MARZIANO	MARIA PIA	29/11/1971	TORRE DEL GRECO
MARZIO	ASSUNTA	01/08/1990	NAPOLI
MARZO	MADDALENA	30/09/1991	CASERTA
MARZULLO	GIUSY	13/03/1985	ATRIPALDA
MASCHIETTI	CLAUDIA	17/09/1988	Tivoli
MASCIANDARO	CARLA	28/02/1982	BARI
MASCOLO	MARIAROSARIA	24/12/1982	CASTELLAMMARE DI STABIA
MASCOLO	MARIO CLEMENS	21/09/1974	MONACO DI BAVIERA
MASCOLO	MATTEO	28/03/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA
MASCOLO	NUNZIA ROSARIA	08/10/1988	SALERNO
MASCOLO	SARA	27/10/1986	NAPOLI
MASCOLO	VINCENZO	22/05/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
MASE	CATALDO	27/03/1991	GRAGNANO
MASELLI	ANGELA	07/02/1990	NAPOLI
MASIELLO	ILARIA	18/03/1980	ARPINO
MASIELLO	RAFFAELE	24/11/1983	AVELLINO
MASONE	DANIELE	29/04/1991	NAPOLI
MASONE	GIULIA	29/10/1986	Roma
MASONE	MARIA	11/08/1985	BENEVENTO
MASSA	ALESSANDRA	30/12/1984	SAN GIORGIO A CREMANO
MASSA	ALESSIO	06/05/1985	NAPOLI
MASSA	GISELLA	21/12/1980	NAPOLI
MASSA	GIULIANA	11/04/1986	VICO EQUENSE
MASSA	GRETA	04/07/1989	NAPOLI
MASSA	NELLA	24/05/1979	SORRENTO
MASSA	SILVIA	26/11/1988	NAPOLI
MASSA	MARTINA	05/05/1989	VICO EQUENSE
MASSARA	FRANCESCA	23/03/1979	NAPOLI
MASSARO	ADELE	16/11/1983	NAPOLI
MASSARO	ANTONELLA	11/06/1980	LIESTAL
MASSARO	CARMINA	14/03/1980	BENEVENTO
MASSARO	CLEMENTE	23/07/1983	NAPOLI
MASSARO	LORENZO MASSARO	01/08/1984	SAN MAURO TORINESE
MASSARO	MADDALENA	16/11/1987	CASERTA
MASSI	LIDIA	30/03/1982	PIEDIMONTE MATESE
MASSI	PAOLA	12/11/1971	CASERTA
MASSIMINO	REGINA	14/08/1982	VICO EQUENSE
MASSIMO	ADELE	07/10/1962	NAPOLI
MASSIMO	GIUSEPPINA	16/01/1983	BATTIPAGLIA
MASSIMO	MARIA GABRIELLA	12/01/1968	NAPOLI
MASSIMO ESPOSITO	CARLA	06/02/1980	NAPOLI
MASSOTTI	RESIANNA	18/01/1984	SALERNO
MASTANDREA	EMILIA	08/03/1979	NAPOLI
MASTANTUONO	CLAUDIA	08/11/1981	NAPOLI
MASTELLONE	GINA	25/09/1973	SORRENTO
MASTELLONE	MARILENA	08/11/1992	PIANO DI SORRENTO
MASTRANDREA	SARA	15/03/1989	SANTA MARIA CAPUA VETERE
MASTRANGELO	ILENIA	02/05/1989	BATTIPAGLIA
MASTRANGELO	MARIA	08/12/1988	PIEDIMONTE MATESE
MASTROCINQUE	FILIPPO	01/07/1979	BENEVENTO
MASTROCINQUE	MARIA TERESA	20/09/1985	NAPOLI
MASTROCINQUE	SYLVIE	13/08/1966	PARIGI
MASTROGIOVANNI	CARLA	29/09/1986	CERCOLA
MASTROGIOVANNI	GIOVANNA	22/10/1993	VALLO DELLA LUCANIA
MASTROGIOVANNI	LAURA	16/11/1987	CERCOLA
MASTROGIOVANNI	VERONICA	07/12/1989	VALLO DELLA LUCANIA
MASTROIANNI	DAVIDE	05/03/1979	NAPOLI
MASTROLIA	PAOLO	07/06/1983	BATTIPAGLIA
MASTROLONARDO	ROBERTA	29/04/1986	NAPOLI
MASTROMARINO	LUIGI	05/05/1976	BENEVENTO
MASTRONARDI	MARIA ALESSANDRA	23/08/1982	SARNO
MASTROPASQUA	VALENTINA	11/08/1983	NAPOLI
MASTROPIETRO	MONICA	20/04/1975	NAPOLI
MASTROSERIO	SERENA	09/01/1978	NAPOLI
MASTROTOTARO	VITTORIA	29/07/1985	TRANI

MASTURSI	LAURA	18/10/1978	NAPOLI
MASTURSI	MARCO	08/05/1984	NAPOLI
MASTURZO	MARIA LUISA	20/08/1980	PIANO DI SORRENTO
MASUCCI	ANNA	06/03/1987	BATTIPAGLIA
MASUCCI	ANTONIETTA	27/10/1981	CASERTA
MASUCCI	FABIANA	03/12/1992	NAPOLI
MASUCCI	LUIGI	02/08/1979	NAPOLI
MASULLO	CHIARA	05/05/1982	VICO EQUENSE
MASULLO	MARIA GRAZIA	05/11/1989	MASSA DI SOMMA
MASULLO	SOFIA	08/01/1988	SALERNO
MASUOTTOLO	ANNA	21/09/1969	NAPOLI
MATACENA	GIOVANNA	29/01/1988	NAPOLI
MATACENA	GUGLIELMO	05/10/1990	NAPOLI
MATAFORA	PAOLA	11/11/1976	CERCOLA
MATANIA	DOMENICO EMANUELE	27/10/1988	NAPOLI
MATARAZZO	ANNA	16/04/1986	CASERTA
MATARAZZO	FEDERICA MARIANTONIA	16/04/1988	NAPOLI
MATARAZZO	FRANCESCO	23/02/1987	BENEVENTO
MATARAZZO	MENA	04/11/1985	SALERNO
MATARAZZO	NAUSICA	08/11/1986	TORINO
MATARESE	CHRISTIAN	01/02/1991	NAPOLI
MATARESE	ILARIA	13/02/1986	NAPOLI
MATAROZZI	ANGELA	31/03/1981	NAPOLI
MATERA	STEFANIA	11/02/1978	NAPOLI
MATERAZZI	ANTONIO	11/08/1989	AGROPOLI
MATERAZZI	DOMENICO	04/07/1987	AGROPOLI
MATINO	GIUSEPPE	16/07/1984	NAPOLI
MATISIKA	ZANNA	02/10/1967	RIGA
MATONTI	RUGIADA	15/05/1979	CAVA DE' TIRRENI
MATRISCIANO	ADRIANA	26/10/1985	POLLENA TROCCHIA
MATRISCIANO	ANASTASIA	29/05/1976	MARIGLIANO
MATRISCIANO	SONIA	14/06/1979	AVELLINO
MATRONE	ANNAMARIA	14/07/1973	POMPEI
MATRONE	MARIA	31/07/1980	CASTELLAMMARE DI STABIA
MATRONE	NATALIA	26/11/1961	TORRE ANNUNZIATA
MATRONE	STEFANO	28/09/1987	POMPEI
MATRONE	VALERIA	30/04/1987	VICO EQUENSE
MATRULLO	LUDOVICA	03/01/1989	NAPOLI
MATSUSHITA	HIROYUKI	17/11/1964	OSAKA
MATTEO	GIUSEPPINA	06/06/1985	POLLA
MATTEOLI	FEDERICA	23/02/1985	AVELLINO
MATTERA	ALESSANDRO	14/08/1977	ISCHIA
MATTERA	ANNA	18/09/1961	SERRARA FONTANA
MATTERA	ANTONELLA	09/01/1983	NAPOLI
MATTERA	FRANCESCO	01/06/1971	ISCHIA
MATTERA	GEMMA	27/07/1987	LACCO AMENO
MATTERA	LEONARDO	17/10/1980	LACCO AMENO
MATTERA	LUCIA	08/03/1986	FRANCOFORTE SUL MENO
MATTERA	MARIA	14/05/1985	ISCHIA
MATTERA	RAFFAELE	07/10/1966	ISCHIA
MATTERA	ROBERTO	05/01/1988	NAPOLI
MATTERA	ROSA	13/12/1974	ISCHIA
MATTIA	VERONICA	16/04/1991	ARIANO IRPINO
MATTIELLO	ASSUNTA	24/08/1988	VILLARICCA
MATTIELLO	CHIARA	11/09/1990	SAN FELICE A CANCELLO
MATTIELLO	FRANCESCA	27/03/1990	NAPOLI
MATTOZZI	WALTER	26/03/1988	NAPOLI
MATZELT	HANS PETER	20/01/1956	STRAUBING
MAUCIONE	GABRIELLA	08/01/1982	VALLO DELLA LUCANIA
MAUCIONE	TULLIANA MARIA	02/07/1982	VALLO DELLA LUCANIA
MAURELLI	EMANUELE	23/11/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA
MAURI	ALESSANDRA	15/07/1979	Roma
MAURIELLO	CARMINE	10/11/1972	VILLARICCA
MAURIELLO	SALVATORE	07/05/1983	NAPOLI
MAURIELLO	UMBERTO	03/01/1986	NAPOLI
MAURIELLO	VALENTINA	25/10/1993	LACCO AMENO
MAURIELLO	WALTER VITTORIO	10/09/1983	NAPOLI
MAURINO	ANNA	18/10/1970	NAPOLI
MAURINO	FABIO	01/01/1985	TORRE DEL GRECO
MAURO	ANGELA	08/07/1991	NAPOLI

MAURO	ANTONELLA	28/10/1983	POLLENA TROCCHIA
MAURO	ANTONELLO	14/09/1977	SAN GENNARO VESUVIANO
MAURO	ARIANNA	26/03/1992	PIANO DI SORRENTO
MAURO	DANIELA	21/03/1985	NAPOLI
MAURO	ELENA	18/05/1986	PIANO DI SORRENTO
MAURO	PAOLA	29/11/1985	NAPOLI
MAURO	VERA	29/09/1985	SANTA MARIA CAPUA VETERE
MAUTA	LUIGI	09/11/1980	BENEVENTO
MAUTONE	GIOVANNI	29/03/1988	VALLO DELLA LUCANIA
MAUTONE	LUCIA	22/04/1980	NAPOLI
MAUTONE	MARIASOLE	03/06/1977	NAPOLI
MAUTONE	VALENTINA	27/08/1984	NAPOLI
MAVELLI	PAOLA	06/05/1979	NAPOLI
MAY	MARCELLA	30/08/1979	NAPOLI
MAZIO	SONIA	26/02/1969	NAPOLI
MAZZA	ALESSIO	01/11/1977	AVELLINO
MAZZA	BARBARA	15/11/1980	NAPOLI
MAZZA	DANIELA	23/06/1984	TORRE DEL GRECO
MAZZA	DILETTA ALLEGRA	17/09/1985	TORRE DEL GRECO
MAZZA	GABRIELLA	13/05/1988	NAPOLI
MAZZA	ILARIA	08/06/1985	CERCOLA
MAZZA	MARCO	17/06/1988	NAPOLI
MAZZA	PIERLUIGI	21/06/1978	BENEVENTO
MAZZA	ROSSELLA	08/05/1987	NAPOLI
MAZZA	SABRINA	30/12/1968	TORINO
MAZZA	SILVIA	06/11/1989	BENEVENTO
MAZZACANO	MANUEL	14/06/1989	Roma
MAZZARELLA	ANNALISA	27/05/1976	VICO EQUENSE
MAZZARELLA	ANNALISA	03/03/1984	MADDALONI
MAZZARELLA	CARMELA	02/12/1988	CASERTA
MAZZARELLA	ILARIA	23/06/1989	NAPOLI
MAZZARELLI	GIUSEPPE	26/03/1966	NAPOLI
MAZZARIELLO	MARIA ROSARIA	09/07/1982	AVELLINO
MAZZARO	GIOVANNA	11/07/1978	POLLA
MAZZARONE	GIOVANNA	21/09/1983	NAPOLI
MAZZEI	ARTURO	14/04/1963	SALERNO
MAZZELLA	DANIELA RITA	23/06/1978	HOFHEIM AM TAUNUS
MAZZELLA	DANILO	27/05/1974	NAPOLI
MAZZELLA DOTT	LUIGI	21/09/1970	ISCHIA
MAZZEO	ANNA MARIA	10/05/1963	PADULI
MAZZEO	FLAVIA	25/08/1981	MUGNANO DI NAPOLI
MAZZILLI	CARLA	17/08/1985	SAPRI
MAZZINI	ANTONELLA	02/11/1964	Roma
MAZZOCCHI	MARIO	07/03/1982	NAPOLI
MAZZOCCHI	RAFFAELLA	27/05/1985	NAPOLI
MAZZOCCHI	TANIA TEURA	08/11/1978	PAPEETE-TAHITI
MAZZOLA	CHIARA	26/05/1988	NAPOLI
MAZZONE	MARIAROSARIA	19/09/1976	NAPOLI
MAZZONE	MASSIMO	23/03/1970	APOLLOSA
MAZZONE	ROSSELLA	10/08/1983	MADDALONI
MAZZONI	LUIGI	02/06/1989	AVELLINO
MAZZONI	PIERPASQUALE	17/07/1993	SOLOFRA
MAZZUCCHIELLO	MARIAVITTORIA	14/07/1974	NAPOLI
MEA	PAOLO	21/02/1975	POLLA
MECA	ROSANNA	18/09/1984	TORRE DEL GRECO
MECCA	CLAUDIA	13/08/1981	NAPOLI
MECCA	VITO	27/04/1981	PIANO DI SORRENTO
MECCARIELLO	MIRIAM	15/03/1979	BENEVENTO
MEDAGLIA	BIANCA	27/07/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA
MEDAGLIA	ROSA	21/04/1977	GRAGNANO
MEDICI	ELENA	01/03/1984	POLLA
MEDICI	FRANCESCA	04/02/1988	CASERTA
MEDUGNO	GABRIELLA	09/11/1981	NOCERA INFERIORE
MEGARO	DONATELLA	05/11/1986	AVELLINO
MEGARO	MARIA	28/03/1991	NAPOLI
MEGLIO	RITA	27/05/1967	NAPOLI
MEILAK	PAOLA	18/10/1982	NAPOLI
MELE	DOMENICA	08/02/1970	CHIVASSO
MELE	FERRUCCIO	04/07/1985	NAPOLI
MELE	FLAVIA ASSUNTA	15/08/1990	FORMIA

MELE	FRANCESCO	15/12/1958	SARNO
MELE	ILARIA	13/06/1989	NAPOLI
MELE	ILARIA	01/10/1981	NAPOLI
MELE	MARIA	27/07/1983	FORMIA
MELE	NATALE	10/07/1945	NAPOLI
MELE	PAOLO	16/04/1964	NAPOLI
MELE	VANNA	14/01/1980	NAPOLI
MELFI	MARIANNA	14/06/1980	SALERNO
MELI	ROBERTA	18/12/1991	NAPOLI
MELILLO	GIANFRANCO	11/05/1988	AVELLINO
MELILLO	MARIALUISA	20/07/1983	POZZUOLI
MELILLO	NADIA	16/03/1984	SANTA MARIA CAPUA VETERE
MELILLO	PATRIZIA	18/03/1988	NAPOLI
MELIS	FATIMA	16/01/1987	NAPOLI
MELITO	MANUELA	02/12/1980	FOGGIA
MELLINO	MARILISA	07/04/1988	PIANO DI SORRENTO
MELLUCCI	GIORGIO	18/04/1979	TRENTO
MELLUSO	ANGELO	27/11/1986	CERCOLA
MELLUSO	CARMEN	10/04/1983	CERCOLA
MELONE	MONICA	02/05/1978	VALLO DELLA LUCANIA
MELONE	SARA LUCIA	28/03/1991	CASERTA
MELORIO	GIULIETTA MARIA	03/08/1989	AVERSA
MELORO	FRANCESCA	12/07/1976	SALERNO
MELUZIIS	NICOLA	15/02/1980	NAPOLI
MELUZIS	MELANIA	28/11/1988	NAPOLI
MEMOLI	IMMAPAOLA	29/08/1989	NAPOLI
MEMOLI	MARICA	01/07/1988	SALERNO
MEMOLI	PIERO	18/09/1984	NAPOLI
MEMOLI	VITTORIA	20/11/1986	SALERNO
MENAFRA	ANTONIO	16/06/1975	NAPOLI
MENAFRO	DANIELA	24/02/1973	NAPOLI
MENALE	CLARA	01/04/1987	CASERTA
MENALE	ILARIA	11/11/1980	NAPOLI
MENALE	LUCIA	29/12/1981	AVERSA
MENDITTO	ALESSIA	14/10/1987	NAPOLI
MENDOZZA	MARIANNA	22/11/1977	NAPOLI
MENGOCCI	MARCELLA	30/07/1993	NAPOLI
MENICHINI	RITA	19/09/1981	NAPOLI
MENINNO	ANTONELLA	04/01/1986	BENEVENTO
MENINNO	MARIO	28/05/1980	ARIANO IRPINO
MENNA	ALFREDO	16/08/1964	PIANO DI SORRENTO
MENNA	CARMELO	19/06/1962	NAPOLI
MENNA	FRANCESCO	17/06/1984	SAN GIORGIO A CREMANO
MENNA	GIUSEPPINA	01/06/1980	AVERSA
MENNA	TERESA	21/03/1991	NAPOLI
MENNELLA	ANNACARMELA	24/04/1982	POMPEI
MENNELLA	CONCETTA	16/02/1977	NAPOLI
MENNELLA	DANIELE	06/02/1982	TORRE DEL GRECO
MENNELLA	MARINA COSTANZA	28/03/1981	AVELLINO
MENNELLA	VALENTINA	19/10/1986	TORRE DEL GRECO
MENNELLA	VALERIA	21/01/1979	TORRE DEL GRECO
MENNETRET	LAURINE	24/11/1985	LYON
MENNILLO	LUIGI	04/06/1987	NAPOLI
MENNITTI	GIUSEPPINA	02/07/1987	NAPOLI
MENZA	VITTORIA	10/10/1980	OLIVETO CITRA
MEO	GIUSY	21/01/1985	OLIVETO CITRA
MEOLA	MARTINA	17/02/1992	NAPOLI
MEOLI	CLAUDIA	07/05/1988	NAPOLI
MEOLI	ROSARIO	01/06/1976	CAUTANO
MERCADANTE	DOMINIQUE	05/03/1992	NAPOLI
MERCADANTE	PATRIZIA	16/06/1982	SVIZZERA
MERCADANTE	VIVIANA	18/07/1986	NAPOLI
MERCALDO	EMANUELA	18/06/1976	NAPOLI
MERCALDO	FRANCESCA	05/01/1972	NAPOLI
MERCIAI	ANNAMARIA	05/08/1991	NAPOLI
MERCIAI	ROBERTA	12/02/1990	NAPOLI
MERCURI	CORNELIA	11/11/1965	AMBURGO
MERCURIO	ANNA	03/01/1968	VICO EQUENSE
MERCURIO	MATTEO	21/12/1980	SALERNO
MERCURIO	NADIA	01/04/1986	POMPEI

MERCURIO	ROSSELLA	24/09/1986	BENEVENTO
MERENDA	FORTUNA	08/08/1984	AVERSA
MEREU	ANNA	11/12/1967	NAPOLI
MERINO	ANTONELLA	08/03/1979	OLIVETO CITRA
MERINO	GIOY	23/01/1985	OLIVETO CITRA
MERINO	MIRELLA	19/03/1977	OLIVETO CITRA
MERLO FIORILLO	MARILISA	22/01/1983	PIEDIMONTE MATESE
MERMATI	FRANCESCA	07/05/1975	NAPOLI
MEROLA	ALESSANDRA	26/12/1987	CASERTA
MEROLA	ANNA	18/03/1984	MADDALONI
MEROLA	GIOVANNA	01/03/1984	VALLO DELLA LUCANIA
MEROLA	MARIAGRAZIA	20/02/1980	VALLO DELLA LUCANIA
MEROLA	MAURIZIO	16/11/1969	PFAFFIKON
MEROLA	MIMMO	16/02/1988	BENEVENTO
MEROLA	TIZIANA	31/08/1984	POLLA
MEROLLA	ANNA	21/08/1990	GRAGNANO
MEROLLA	ANTONIO	24/12/1986	FURORE
MEROLLA	LUCA	06/10/1989	CAPUA
MEROLLA	ROSARIA	24/09/1975	NAPOLI
MERONE	ANNA	20/08/1966	NAPOLI
MERONE	DANIELA ANNA	10/06/1983	CASTELLAMMARE DI STABIA
MESCA	VALENTINA	28/01/1987	NAPOLI
MESFUN	ANTONIO JAMES	29/08/1991	NAPOLI
MESSERE	CIRO	03/04/1965	NAPOLI
MESSINA	CARLO	30/04/1979	SAN PAOLO BEL SITO
MESSINA	CHIARA	16/03/1987	NAPOLI
MESSINA	CLAUDIA	02/04/1993	NAPOLI
MESSINA	GLAUCO	02/05/1973	NAPOLI
MESSINA	IMMACOLATA	30/06/1985	NAPOLI
MESSINA	MARIANNA	15/10/1982	CASERTA
MESSINA	RAFFAELE	28/01/1983	AVERSA
MESSINA	SERENA	23/03/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA
MESSINESE	MARIANO	15/01/1986	AVELLINO
META	MARIA ANNA	13/07/1989	NAPOLI
METALLI	GIOVANNI	19/07/1989	NAPOLI
METE	LUIGI	31/01/1980	NAPOLI
METELLO	GIANNICOLA	23/08/1990	NOCERA INFERIORE
METTERÀ	MARIA	22/11/1991	LACCO AMENO
MEZGHACHE	DAOUIA	28/01/1985	NOCERA INFERIORE
MEZZACAPO	ROBERTO	03/10/1988	NAPOLI
MEZZACAPO	ROSSELLA	23/04/1988	MADDALONI
MIALE	ALESSANDRA	02/06/1982	NAPOLI
MIALE	MARIANNA	02/07/1988	NAPOLI
MICCIO	ALESSIA	11/06/1989	PIANO DI SORRENTO
MICCIO	LUDOVICA	30/04/1990	VICO EQUENSE
MICCIO	LUISA	20/08/1977	SORRENTO
MICCIO	MADDALENA	13/08/1981	TORRE DEL GRECO
MICCO	ALESSANDRA	12/12/1984	BENEVENTO
MICCOLI	MASSIMILIANO	30/08/1970	NAPOLI
MICELI	EMANUELA	19/10/1985	BARI
MICELI	VALENTINA	04/02/1979	SALERNO
MICHALAK	DANUTA JADWIGA	31/12/1964	KROTOSZYN
MICHELINI	GIANLUCA	21/03/1989	NAPOLI
MICHELINO	FABRIZIO	10/01/1976	NAPOLI
MICHELINO	ROBERTA	05/12/1984	NAPOLI
MICIELI DE BIASE	DIEGO	25/09/1979	NAPOLI
MICILLO	GIOVANNI	15/05/1977	NAPOLI
MICILLO	LINDA	27/08/1982	VILLARICCA
MICILLO	MARTA	01/02/1989	NAPOLI
MICILLO	RAFFAELE	28/12/1984	ACERRA
MICUCCI	CARMELA	03/01/1980	PAGANI
MIELE	ANGELO	08/09/1990	NAPOLI
MIELE	CATERINA	05/12/1982	NOLA
MIELE	CLAUDIA	11/01/1989	NAPOLI
MIELE	DANIELA	09/02/1978	ANDRETTA
MIELE	DONATELLA	10/04/1984	OLIVETO CITRA
MIELE	ERSILIA	06/03/1980	SAN PAOLO BEL SITO
MIELE	IRENE	03/11/1983	TORRE ANNUNZIATA
MIELE	LISA	27/04/1980	NAPOLI
MIELE	MARIA	12/06/1989	SAN PAOLO BEL SITO

MIELE	MARIA ROSARIA	23/02/1986	NAPOLI
MIELE	MARINA	30/04/1986	Roma
MIELE	SEVERINA	19/12/1985	SALERNO
MIGLIACCIO	CRISTINA	01/02/1983	CERCOLA
MIGLIACCIO	DONATELLA	17/10/1980	SAINT GERMAIN EN LAYE
MIGLIACCIO	ELENA	13/07/1973	NAPOLI
MIGLIACCIO	FRANCESCA	08/02/1981	NAPOLI
MIGLIACCIO	GENNARINA	15/01/1985	NAPOLI
MIGLIACCIO	GIULIANA	09/07/1978	LACCO AMENO
MIGLIACCIO	GIUSEPPINA	04/10/1987	NAPOLI
MIGLIACCIO	MARGHERITA	24/03/1985	LACCO AMENO
MIGLIACCIO	MARIA	20/01/1976	NAPOLI
MIGLIACCIO	NUNZIA	06/01/1973	POZZUOLI
MIGLIACCIO	PIETRO	12/04/1983	ISCHIA
MIGLIACCIO	ROSSELLA	25/07/1984	NAPOLI
MIGLIARDI	ANDREINA	22/07/1986	NAPOLI
MIGLIAROTTI	FEDERICA	05/07/1977	NAPOLI
MIGLINO	SANDRO	25/09/1976	VALLO DELLA LUCANIA
MIGLIO	CRISTIANO FRANCESCO	15/08/1985	NAPOLI
MIGLIO	FRANCESCO	04/04/1975	BLACKPOOL
MIGLIO	GENNARO EMANUELE	17/02/1981	NAPOLI
MIGLIO	OSCAR ARTURO	01/07/1979	NAPOLI
MIGLIORE	ANTONIETTA	14/03/1983	SAN FELICE A CANCELLO
MIGLIORE	IMMACOLATA	11/02/1975	NAPOLI
MIGLIORE	VALENTINA	31/10/1987	SAPRI
MIGLIORINO	ERMINIA	14/05/1985	VALLO DELLA LUCANIA
MIGLIORINO	MARTA	14/05/1985	VALLO DELLA LUCANIA
MIGLIULO	ANGELA	23/10/1985	SAPRI
MIGNOLA	CLAUDIA	28/11/1979	NAPOLI
MIGNOLA	MARTINA	11/01/1988	POMPEI
MIGNOLA	MORENA	06/12/1980	NAPOLI
MIGNOLA	SABRINA	29/09/1987	NAPOLI
MIGNONE	MARIANNA	22/11/1986	NAPOLI
MILANO	ALESSANDRO	09/11/1984	SALERNO
MILANO	CARLA	28/08/1982	SALERNO
MILANO	CRISTINA	12/02/1989	SORRENTO
MILANO	MICHELA	10/11/1993	BATTIPAGLIA
MILANO	SABRINA	14/04/1972	NAPOLI
MILANO	SONIA	09/05/1983	NAPOLI
MILANO	STEFANIA	28/07/1971	Taranto
MILIONE	ALESSANDRA	15/07/1979	LAURIA
MILIONE	HILARY	13/06/1988	AGROPOLI
MILITERNI	LUCA	04/01/1982	NAPOLI
MILLIOTTI	SILVIA	13/06/1984	Roma
MILO	CIRO	17/05/1975	NAPOLI
MILO	ESTER	27/06/1979	VICO EQUENSE
MILO	MARIO	24/05/1978	CERCOLA
MILONE	ANTONIETTA	30/10/1976	NAPOLI
MILONE	EMILIO	03/10/1971	NAPOLI
MILONE	ROBERTA	25/05/1984	SCAFATI
MILONE	STEFANIA	18/12/1973	PIANO DI SORRENTO
MINCHIOTTI	VITTORIA	11/07/1988	NAPOLI
MINEO	MARINA	09/08/1962	PALERMO
MINGIONE	ASSUNTA	18/08/1966	NAPOLI
MINGIONE	MARIAROSARIA	14/02/1985	TEANO
MINGO	ANNA	07/04/1987	SALERNO
MINICHIELLO	ANNUNZIATA	17/03/1979	BENEVENTO
MINICHINI	CLAUDIA	27/06/1984	NAPOLI
MINICHINI	SABRINA	08/03/1985	LACCO AMENO
MINICOZZI	CATUISHA	02/12/1977	BENEVENTO
MINIERI	GIUSEPPINA	05/07/1985	NAPOLI
MINIERI	LIANA	14/11/1990	PIANO DI SORRENTO
MINIERI	LORENZO	13/02/1987	NAPOLI
MINIERO	COLOMBA	16/01/1984	TORRE DEL GRECO
MINIERO	EMILIANA	27/06/1989	PIANO DI SORRENTO
MINIERO	PASQUALINA	28/07/1979	TORRE DEL GRECO
MININO	GIUSEPPE	21/09/1993	NAPOLI
MINNITI	MARINA	28/01/1992	POMPEI
MINOPOLI	BRUNA	27/03/1984	NAPOLI
MINOPOLI	CARMELINA	18/03/1989	NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

MINOPOLI	CLEMENTINA	17/07/1972	NAPOLI
MINOPOLI	GENNARO	05/09/1988	NAPOLI
MINOPOLI	VITALE	13/05/1966	NAPOLI
MINOTTA	ANTONELLA	06/04/1988	NAPOLI
MINTURNINO	ADELE	15/07/1984	SANTA MARIA CAPUA VETERE
MINUCCI	ELEONORA	06/07/1987	NAPOLI
MINUTOLO	ANDREA	07/05/1987	AVELLINO
MINUTOLO	MARIANNA	07/05/1987	AVELLINO
MIOLA	ROBERTO	29/05/1984	PERU
MIRABELLA	CLAUDIA	12/02/1977	NAPOLI
MIRABELLA	LAURA	17/03/1978	SALERNO
MIRABELLA	STEFANIA	27/06/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA
MIRABELLI	ANGELA	30/07/1952	SAPRI
MIRABITO	MARIA ANTONIETTA	04/08/1973	POZZUOLI
MIRACAPILLO	ANNA	25/08/1980	CASTELLAMMARE DI STABIA
MIRACOLO	MANUELA	03/07/1987	CASTELLAMMARE DI STABIA
MIRAGLIA	ALESSANDRO	22/09/1984	FORMIA
MIRAGLIA	MARIA	26/03/1991	CASERTA
MIRANDA	CARMELA	14/09/1984	OTTAVIANO
MIRANDA	CLAUDIA	08/08/1990	NAPOLI
MIRANDA	EMANUELA	08/08/1990	NAPOLI
MIRANDA	GENNARO	28/06/1989	MILANO
MIRANDA	GIOVANNA	16/01/1974	OTTAVIANO
MIRANDA	MADDALENA	28/02/1987	MADDALONI
MIRANDA	MARICA	14/05/1989	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
MIRANDA	PASQUALE	25/05/1987	TORRE DEL GRECO
MIRANDA	RITA	07/04/1991	NAPOLI
MIRANDA	SPERANZA LUISA	18/11/1986	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
MIRANTE	DEBORAH	13/10/1993	CASTELLAMMARE DI STABIA
MIRARCHI	SONIA	28/03/1989	SALERNO
MIRO	ALFONSINA	29/04/1986	AVELLINO
MIRONE	ROSARIO	05/10/1989	SCAFATI
MIROSHNIKOVA	SVETLANA	14/01/1980	RUSSIA
MIRRA	ANGELA	15/10/1983	OLIVETO CITRA
MIRRA	ANTONINA	12/02/1983	EBOLI
MIRRA	CARLA	27/03/1979	NAPOLI
MIRRA	GIANLUCA	22/10/1991	SANTA MARIA CAPUA VETERE
MIRRA	GIOVANNI	01/02/1985	NAPOLI
MIRRA	IDA	07/07/1974	NAPOLI
MIRRA	MICHELA	18/10/1988	NAPOLI
MIRRA	STEFANIA	18/01/1989	SAN GIORGIO A CREMANO
MIRRA	VALENTINA	16/10/1984	NAPOLI
MITENS	KARINA ELLEGAARD	09/03/1954	COPENAGHEN
MITTICA	ANDREA	19/12/1980	MESSINA
MIZUSHIMA	SANAE	09/01/1952	TOKYO
MOBILIA	SILVIA	12/12/1981	BENEVENTO
MOCCARDI	ANTONIO	28/08/1989	NAPOLI
MOCCARDI	GIOVANNA	07/08/1986	NAPOLI
MOCCIA	BIANCA	26/07/1986	CASERTA
MOCCIA	ISABELLA	17/03/1977	SAN GIORGIO A CREMANO
MOCERINO	CARMINE	21/06/1977	POMIGLIANO D'ARCO
MOCERINO	DOMENICO	21/11/1981	NAPOLI
MOCERINO	ERMINIA	17/12/1986	NAPOLI
MODIANO	ROBERTO	03/01/1951	NAPOLI
MODOLA	TERESA	05/11/1986	NAPOLI
MODUGNO	VERONICA	12/02/1982	AVELLINO
MOFFA	ALESSANDRA	16/08/1988	BENEVENTO
MOFFA	ANNA	04/10/1983	AVELLINO
MOGANO	FRANCESCA	04/10/1980	SALERNO
MOGAVERO	FEDERICA	23/06/1988	SALERNO
MOGAVERO	ROSARIA	15/12/1981	EBOLI
MOGGIO	ALESSIA	13/04/1986	NAPOLI
MOIO	ANDREANA	24/09/1960	POZZUOLI
MOLA	MARIAROSARIA	12/10/1974	POMIGLIANO D'ARCO
MOLARO	ALESSANDRA	09/03/1993	POLLENA TROCCHIA
MOLARO	GIUSEPPINA	31/10/1985	SAN PAOLO BEL SITO
MOLÈ D'AMBROSIO	CLAUDIA	12/03/1986	NAPOLI
MOLIGNANO	VERONICA	04/05/1988	ARZANO
MOLINA BARGUEIRAS	BERTA	13/10/1977	SIVIGLIA
MOLINARI	MARIANGELA	25/05/1976	SALERNO

MOLINARI	STEFANIA	29/12/1977	SALERNO
MOLINARO	DANIELA	02/02/1994	MASSA DI SOMMA
MOLINARO	GIUSEPPE	26/09/1961	FRATTAMAGGIORE
MOLINARO	VIRGINIA	19/12/1984	NAPOLI
MOLINO	ANTONIA	14/09/1989	MILANO
MOLINO	IMMACOLATA	04/09/1986	NAPOLI
MOLINO	VIVIANA	23/11/1987	NAPOLI
MOLISSO	ALBERTO	02/07/1976	NAPOLI
MOLISSO	ANGELO	10/01/1991	NAPOLI
MOLLICA	PAOLO	22/09/1975	TORRE DEL GRECO
MOLLICA	RAFFAELE	17/12/1973	TORRE DEL GRECO
MOLLO	CLAUDIA	05/12/1981	COSENZA
MOMENTO	VITTORIA	21/07/1977	BENEVENTO
MONA	FLORIANA	29/06/1977	NAPOLI
MONACO	ANNA	06/09/1990	NAPOLI
MONACO	CHIARA	11/01/1978	NAPOLI
MONACO	DOMENICO	27/05/1986	BATTIPAGLIA
MONACO	GIOCONDA ILARIA	07/04/1983	NAPOLI
MONACO	GIULIA	17/04/1983	STATI UNITI D'AMERICA
MONACO	LUCIA	06/06/1989	SCAFATI
MONACO	MARIADEA	27/01/1984	NAPOLI
MONACO	MARIKA	28/03/1975	TORRE DEL GRECO
MONACO	MICHELA	04/08/1987	ARIANO IRPINO
MONACO	ROSA	11/10/1989	TORRE ANNUNZIATA
MONACO	SABRINA	14/09/1982	NAPOLI
MONACO	SERENA	17/11/1986	TORINO
MONACO	VALENTINA	02/07/1992	TORRE ANNUNZIATA
MONDA	PORFIDIO	17/09/1981	NAPOLI
MONDA	VALERIA	09/03/1991	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
MONDIELLO	LOREDANA	24/12/1967	NAPOLI
MONDISANO	MONICA	20/04/1980	TORRE DEL GRECO
MONDÒ	GENNARO	30/06/1985	NAPOLI
MONDOLA	PAOLO	16/03/1983	TORRE DEL GRECO
MONETTI	ANTONELLA	18/04/1986	BENEVENTO
MONETTI	MONICA	12/09/1985	NAPOLI
MONFRECOLA	ARIANNA	27/09/1984	NAPOLI
MONFRECOLA	NUNZIA	20/02/1982	NAPOLI
MONGELLUZZI	VIRGINIA	17/04/1978	NAPOLI
MONGIELLO	ANGELA	14/11/1979	VALLO DELLA LUCANIA
MONGIELLO	FRANCESCO	06/06/1949	CASTELLAMMARE DI STABIA
MONGILLO	ROSANNA	07/02/1973	CASERTA
MONICA	MARCO	21/10/1970	AVELLINO
MONICI	FLORIANA	12/10/1978	Roma
MONNA	SOFIA	11/06/1981	NAPOLI
MONTAGNA	BRUNELLA	09/05/1988	NAPOLI
MONTAGNA	DONATA MARIA	05/03/1967	CORLETO PERTICARA
MONTAGNA	FRANCESCA	13/08/1987	NAPOLI
MONTAGNA	FRANCESCA	11/10/1973	NAPOLI
MONTAGNA	MARTINA	08/05/1990	NAPOLI
MONTALBANO	ROSALBA	19/12/1985	SALERNO
MONTALTO	MARCO	09/08/1986	NAPOLI
MONTANARI	ADRIANA	09/02/1988	NAPOLI
MONTANARO	ROSANNA	28/04/1985	NOCI
MONTANILE	ANTONIETTA	26/12/1985	AVELLINO
MONTANINI	ARIANNA	31/03/1991	NAPOLI
MONTANINO	PASQUALE	15/11/1967	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
MONTANINO	SALVATORE	29/03/1993	NOLA
MONTANINO	TONIA	30/08/1976	SAN GENNARO VESUVIANO
MONTANINO	VALERIA	24/11/1986	POMPEI
MONTANO	MARIA ROSANNA	12/04/1983	PISTICCI
MONTANO	NICOLO	03/12/1984	SALERNO
MONTEFORTE	JLENIA	24/05/1985	NAPOLI
MONTEFUSCO	ASSUNTA	28/01/1977	SALERNO
MONTEFUSCO	GIULIANA	08/07/1973	NAPOLI
MONTEFUSCO	ORSOLA	09/03/1976	NAPOLI
MONTEFUSCO	SALVATORE	29/02/1980	NAPOLI
MONTEFUSCO	VALERIA	22/12/1991	NAPOLI
MONTELEONE	DANIELA	18/11/1985	POMPEI
MONTELLA	ANTONIETTA	18/03/1986	MUGNANO DI NAPOLI
MONTELLA	CIRO	15/11/1977	NAPOLI

MONTELLA	DANILA	22/11/1985	NAPOLI
MONTELLA	MARIANO	24/11/1974	NAPOLI
MONTELLA	MARIAROSARIA	02/07/1986	SCAFATI
MONTELLA	MAURO	18/05/1989	NAPOLI
MONTELLA	ROBERTA	02/05/1982	POMPEI
MONTELLA	ROSA	03/07/1980	TORRE DEL GRECO
MONTELLA	VALERIA	21/01/1988	TORRE DEL GRECO
MONTEMURRO	IGEA	29/08/1978	NAPOLI
MONTERA	MARINA	29/06/1978	CAVA DE' TIRRENI
MONTESANO	MARIAPIERA	29/12/1986	NAPOLI
MONTESARCHIO	BARBARA	09/04/1984	NAPOLI
MONTI	BEATRICE	05/05/1988	ISCHIA
MONTI	CORINNA	06/02/1965	TRENTO
MONTI	CRISTINA	24/03/1978	NAPOLI
MONTI	LUCIA	17/03/1982	ISCHIA
MONTI	MARIAFRANCESCA	30/06/1985	NAPOLI
MONTI	TINA	21/05/1973	NAPOLI
MONTIGLIONE	MARIANO	21/05/1970	NAPOLI
MONTISANO	PRINCIPIA	18/04/1960	TORRE DEL GRECO
MONTONE	GIUSEPPE	28/03/1979	AVERSA
MONTUORI	ILARIA	01/06/1973	NAPOLI
MONTUORI	MARGHERITA	30/12/1989	SAPRI
MONTUORI	MARIA	04/02/1983	VALLO DELLA LUCANIA
MONTUORI	ROSA	04/06/1984	SARNO
MONTUORI	SIMONA	09/02/1986	NAPOLI
MONZILLO	RAFFAELLA	12/03/1981	AGROPOLI
MORABITO	GABRIELLA	12/08/1970	NAPOLI
MORABITO	ROSANNA	30/07/1991	OLIVETO CITRA
MORABITO	VALERIA	23/01/1979	NAPOLI
MORALES	MARIKA	12/04/1987	NAPOLI
MORANA	FRANCESCA	07/06/1985	NAPOLI
MORANO	ASSUNTA	17/03/1979	POLLA
MORANTE	ELISABETTA	09/12/1986	AVELLINO
MORELLI	ANGELA	27/05/1982	BENEVENTO
MORELLI	FRANCESCA	04/07/1980	TORRE DEL GRECO
MORELLI	GIOVANNA	06/02/1968	TORINO
MORELLI	MADDALENA	04/06/1984	AVELLINO
MORELLI	MARTA	12/08/1993	NAPOLI
MORELLI	MARTA CARMELA	09/09/1990	SANTA MARIA CAPUA VETERE
MORELLI	ORIETTA	31/10/1971	NAPOLI
MORELLI	SIMONA	14/04/1988	NAPOLI
MORELLO	ANNACONCETTA	06/12/1987	NAPOLI
MORELLO	CONO ANGELO DAVIDE	18/06/1985	AVELLINO
MORESCHI	ROSSANA	03/07/1980	NAPOLI
MORETTI	ALFONSO	25/08/1973	CASTELLAMMARE DI STABIA
MORETTI	CLELIA	04/12/1988	NAPOLI
MORETTI	GIOVANNA	05/05/1986	SAN FELICE A CANCELLO
MORETTI	MARIANGELA	29/07/1984	NAPOLI
MORETTI	MELANIA	16/07/1980	POMPEI
MORGERA	LUCIA	25/10/1967	CASAMICCIOLA TERME
MORGERA	MARIA	10/05/1984	ISCHIA
MORGERA	VALENTINA	03/12/1985	LACCO AMENO
MORGILLO	DANIELA	08/12/1983	SAN FELICE A CANCELLO
MORGILLO	LUISA	20/12/1987	SAN FELICE A CANCELLO
MORGILLO	SELENIA	16/05/1986	SAN FELICE A CANCELLO
MORI	MARIARITA	06/09/1990	BENEVENTO
MORI	MOMOKO	03/04/1972	GIAPPONE
MORIANO	AMALIA	26/04/1987	AVELLINO
MORIELLO	ANGELA	31/08/1981	CASERTA
MORIELLO	ANTONELLA	13/06/1976	VALLATA
MORIELLO	MARIALAURA	20/11/1978	SALERNO
MORIELLO	NUNZIA	13/05/1979	ATRIPALDA
MORINELLI	FIORELLA	04/01/1983	VALLO DELLA LUCANIA
MORLANDO	ANTONELLA	15/06/1985	NAPOLI
MORLANDO	MARCO	16/02/1983	VILLARICCA
MORLANDO	RAFFAELE	25/06/1987	NAPOLI
MORLI	PATRIZIA	18/09/1969	TORRE DEL GRECO
MORMILE	FRANCESCA	18/05/1984	SAN GIORGIO A CREMANO
MORMILE	GALIA	28/12/1990	MOSCA
MORMILE	GIUSEPPINA	04/01/1975	VICO EQUENSE

MORMILE	MARTINA	29/06/1989	MUGNANO DI NAPOLI
MORO	CRISTIANA	18/06/1976	NAPOLI
MORO	GIUSEPPE	14/09/1981	BACOLI
MORONE	BARBARA	05/03/1993	NAPOLI
MOROZOVA	VIKTORIYA	03/05/1968	RUSSIA
MORRA	ALESSANDRA	17/12/1987	NAPOLI
MORRA	ANTONIETTA	28/06/1981	NAPOLI
MORRA	GIANMARCO	11/06/1991	ARIANO IRPINO
MORRA	LIVIANA LORENA	28/08/1982	SAN GIOVANNI ROTONDO
MORRA	MARIANNA	01/09/1978	NAPOLI
MORREALE	MILENA	10/02/1989	TORRE DEL GRECO
MORRETTA	ORNELLA	19/12/1965	CASERTA
MORRONE	BARBARA	02/02/1985	CASERTA
MORRONE	DANIELA	07/10/1985	AVERSA
MORRONE	MARCO	23/09/1972	POLLA
MORRONE	MARIANNA	18/07/1988	SALERNO
MORRONE	MARTHA ALEXANDRA	25/05/1979	QUITO (ECUADOR)
MOSCA	ANTONELLA	13/07/1969	NAPOLI
MOSCA	ANTONIO	20/07/1980	POMPEI
MOSCA	DIEGO SALVATORE	19/04/1981	NAPOLI
MOSCA	LOREDANA	19/12/1980	LA SPEZIA
MOSCA	MARIA ROSARIA	30/05/1977	NAPOLI
MOSCA	ROBERTA	03/10/1987	NAPOLI
MOSCARIELLO	ALBINA	17/06/1974	AVELLINO
MOSCARIELLO	ALESSANDRO	07/02/1989	SAN GIORGIO A CREMANO
MOSCATO	ELISABETTA	22/06/1981	TORRE DEL GRECO
MOSCATO	FRANCESCO	29/06/1984	NAPOLI
MOSCATO	GIUSEPPE	03/11/1986	NAPOLI
MOSCATO	GIUSEPPE	07/01/1986	AVELLINO
MOSCATO	ROBERTA	04/11/1989	CASERTA
MOSCATO	SAVERIO	23/07/1983	AVELLINO
MOSCHETTINI	ENRICA	12/08/1979	NAPOLI
MOSCHINI	MARCO	27/01/1979	NAPOLI
MOSE'	MANUELA	06/09/1986	NAPOLI
MOSELLA	ALFONSINA	18/05/1987	NOCERA INFERIORE
MOSELLA	SERENA	05/03/1971	NAPOLI
MOSELLI	SERENA	05/09/1986	NAPOLI
MOSES	MONSOUR MARIO	16/02/1963	LONDRA
MOSSA	MARIA GIUSEPPINA	21/02/1964	SINISCOLA
MOTTA	MARILU'	05/01/1984	NAPOLI
MOTTA	PAOLA ANNA	28/06/1979	NAPOLI
MOTTA	ROBERTO ANGELO	25/09/1976	CASTROVILLARI
MOTTA	TIZIANA	12/08/1977	SALERNO
MOTTI	VALERIA	11/03/1985	NAPOLI
MOTTOLA	DEBORA	25/08/1986	VILLARICCA
MOUTHON	MARIE JOSE	29/03/1962	AMBILLY
MOXEDANO	CLAUDIA	16/06/1982	NAPOLI
MOZZILLO	FRANCESCA	04/04/1989	NAPOLI
MUCCI	CELESTE	26/05/1985	BENEVENTO
MUCERINO	ANGELO	31/01/1986	BIELLA
MUCIO	EUGENIO	17/03/1980	SALERNO
MUGNANO	ANTONIO	24/01/1956	NAPOLI
MUGNANO	FORTUNATO	05/05/1987	NAPOLI
MULO	LUCIA	11/04/1985	NAPOLI
MUNGIELLO	ANELLINA	27/12/1986	AVELLINO
MUNGIGUERRA	ANTONIO	17/12/1989	NAPOLI
MUNGIGUERRA	FLORA	04/12/1986	NAPOLI
MUNGIVERA	FLORIANA	04/09/1980	POZZUOLI
MUNIER	MARTINA	16/12/1991	NAPOLI
MUNNO	CARLA	28/10/1987	SANTA MARIA CAPUA VETERE
MUNNO	MADDALENA	27/10/1989	CUNEO
MUOIO	MARILENA	19/09/1977	NAPOLI
MUOIO	PRISCILLA	12/06/1982	SALERNO
MURATORE	ANTONINO	14/10/1963	PALERMO
MURGO	MARIA CRISTINA	15/10/1986	NAPOLI
MURIELLO	RAFFAELA	09/04/1990	NAPOLI
MURINO	MARIANGELA	03/04/1982	SALERNO
MUROLO	FEDERICA	03/10/1985	NAPOLI
MUROLO	FRANCESCA	19/10/1982	NAPOLI
MUROLO	LUCIA	07/06/1967	NAPOLI

MUSCO	CATERINA	12/10/1987	SANTA MARIA CAPUA VETERE
MUSELLA	ANTHEA	21/07/1994	NAPOLI
MUSELLA	FEDERICA	09/03/1991	NAPOLI
MUSELLA	GIULIA	08/05/1986	NAPOLI
MUSELLA	IDA	16/12/1980	TORRE DEL GRECO
MUSELLA	MICHELA	19/01/1989	NAPOLI
MUSELLA	MOSE'	08/04/1974	NAPOLI
MUSELLA	ORNELLA	21/06/1979	SARNO
MUSELLA	VALERIA	29/03/1983	NAPOLI
MUSIO	MAURIZIO	01/09/1988	SALERNO
MUSMECI	DANIELA	04/04/1980	CATANIA
MUSSO	MARIA	07/11/1982	NAPOLI
MUSTO	BEATRICE	12/08/1989	Roma
MUSTO	CLAUDIA	13/03/1975	AVELLINO
MUSTO	LEANDRA	03/01/1988	NAPOLI
MUSTO	PIERLUIGI	27/07/1962	NAPOLI
MUSTO	SERENA	13/07/1990	NAPOLI
MUTO	DANIELA	17/03/1986	NAPOLI
MUTO	EMANUELE	13/10/1994	NAPOLI
MUTO	FABIANA	09/12/1989	NAPOLI
MUTO	FERDINANDO	28/09/1952	CASORIA
MUZZILLO	CARMELA	28/08/1973	NAPOLI
NACCA	ANDREA	24/04/1992	MADDALONI
NACCA	GIUSEPPE	21/11/1982	CASERTA
NACCA	NADIA MARIA	07/10/1983	LOS ANGELES, CALIFORNIA
NACLERIO	ANGELA	29/11/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA
NACLERIO	ANNA	09/06/1978	TORRE ANNUNZIATA
NADALIN ZANON	SIMONA ANTONIA	02/09/1980	NAPOLI
NADDEI	ANNA	02/01/1985	NAPOLI
NADDEI	EMILIA LILIANA	20/09/1989	NAPOLI
NAGLIERO	DANIELE	14/04/1987	CANOSA DI PUGLIA
NAIM	AMINA	31/03/1989	NAPOLI
NANNI	GIUSEPPE	05/11/1986	SCAFATI
NAPODANO	ANNA	19/07/1985	TORRE ANNUNZIATA
NAPODANO	COSTANTINA	20/05/1979	NOCERA INFERIORE
NAPOLANO	ANNALISA	05/10/1982	MUGNANO DI NAPOLI
NAPOLANO	SARA	21/10/1982	CASERTA
NAPOLANO	SILVIA	14/03/1987	MUGNANO DI NAPOLI
NAPOLEONE	ARIANNA	22/08/1985	ISCHIA
NAPOLEONE	DAVIDE	11/12/1992	SALERNO
NAPOLETANO	FABIANA	26/03/1976	NAPOLI
NAPOLETANO	IMMACOLATA	05/08/1993	NAPOLI
NAPOLETANO	MARIA CARMELA	06/01/1982	AVELLINO
NAPOLI	ELVIRA	18/06/1989	SALERNO
NAPOLI	FEDERICA	02/10/1991	NAPOLI
NAPOLI	FIORELLA	18/06/1990	ACERRA
NAPOLI	GINETTA	03/10/1970	SALERNO
NAPOLI	MARCELLA	25/04/1979	VICO EQUENSE
NAPOLI	TEODORO	28/05/1984	TORRE ANNUNZIATA
NAPOLIONE	SIMONA	23/10/1989	LACCO AMENO
NAPOLITANO	ANNA CONCETTA	06/03/1988	AVELLINO
NAPOLITANO	ANTONIO	25/01/1972	ROCCARAINOLA
NAPOLITANO	ASSUNTA	07/10/1984	NAPOLI
NAPOLITANO	CARMEN	06/09/1978	BENEVENTO
NAPOLITANO	CELESTE	19/01/1983	COSENZA
NAPOLITANO	CRISTINA	17/02/1992	NAPOLI
NAPOLITANO	DANIELE	09/10/1982	MADDALONI
NAPOLITANO	ELISA	20/12/1979	OTTAVIANO
NAPOLITANO	FELICIA	07/03/1972	NAPOLI
NAPOLITANO	FILOMENA	22/07/1984	NOLA
NAPOLITANO	FRANCESCA	08/06/1965	NAPOLI
NAPOLITANO	GIOVANNA	19/02/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA
NAPOLITANO	GIOVANNA	20/12/1983	SARNO
NAPOLITANO	GIUSEPPE	16/05/1990	AVELLINO
NAPOLITANO	LUCIA	07/11/1986	CASERTA
NAPOLITANO	LUCIA	09/06/1975	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
NAPOLITANO	MARCO	20/12/1986	AVELLINO
NAPOLITANO	MARIA	17/06/1992	AVELLINO
NAPOLITANO	MARIA CRISTINA	23/11/1982	CASTELLAMMARE DI STABIA
NAPOLITANO	MARTINA	31/08/1988	NAPOLI

NAPOLITANO	MICHELE	07/10/1984	SAN GENNARO VESUVIANO
NAPOLITANO	ROMINA	11/09/1981	LA PLATA
NAPOLITANO	ROSA	08/08/1986	NAPOLI
NAPOLITANO	SARA	08/02/1985	AVELLINO
NAPOLITANO	SERENA	02/01/1986	NAPOLI
NAPOLITANO	SERENELLA	27/05/1982	PIEDIMONTE MATESE
NAPPA	ALESSIA	01/07/1988	AVELLINO
NAPPI	CLARA	05/12/1979	POMPEI
NAPPI	DANIELA	23/11/1984	NAPOLI
NAPPI	EMANUELA	09/07/1989	NAPOLI
NAPPI	FRANCESCOANTONIO	19/04/1984	ATRIPALDA
NAPPI	GIULIA	22/09/1984	NAPOLI
NAPPI	RAFFAELLA	12/03/1982	POMPEI
NAPPI	SALVATORE	21/03/1987	POMPEI
NAPPI	VERONICA	25/11/1983	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
NAPPINO	MARIA	02/02/1983	NOCERA INFERIORE
NAPPO	FEDERICA	28/10/1989	POMPEI
NAPPO	FILOMENA	31/07/1989	MASSA DI SOMMA
NAPPO	FORTUNA	10/04/1975	SAN PAOLO BEL SITO
NAPPO	FRANCESCA	19/07/1990	NOLA
NAPPO	GAETANO	23/02/1993	SARNO
NAPPO	STEFANIA	26/12/1988	NAPOLI
NARCISO	MARIA GRAZIA	14/06/1966	BARLETTA
NARDIELLO	ALESSANDRO	20/10/1980	AGROPOLI
NARDIELLO	CRISTIANA	02/06/1976	NAPOLI
NARDIELLO	MARCELLO	26/04/1980	POLLA
NARDIELLO	MARGHERITA	29/05/1982	OTTAVIANO
NARDIELLO	VALENTINA	09/06/1982	NAPOLI
NARDINI	FEDERICA	25/10/1962	TRIESTE
NARDINO	DANIELE	30/03/1982	CASERTA
NARDONE	ANNA	26/04/1987	BENEVENTO
NARDONE	GIUSY	27/05/1992	BENEVENTO
NARDONE	ILENIA	03/08/1983	CASSINO
NARDULLI	MARIA	16/11/1970	NAPOLI
NARDULLI	VALERIA	28/05/1985	ACERRA
NARICI	RITA	20/01/1983	NAPOLI
NARRETTI	ROBERTA	12/01/1985	NAPOLI
NASO	FEDERICA	01/10/1983	VALLO DELLA LUCANIA
NASTARI	ENRICA	23/04/1983	SCAFATI
NASTI	CHAIRA	16/07/1979	NAPOLI
NASTI	CRISTINA	29/12/1992	NAPOLI
NASTI	ROBERTA	06/05/1983	NAPOLI
NASTRI	DAVIDE	30/11/1987	SALERNO
NASTRI	GIUSEPPINA	27/05/1988	SCAFATI
NASTRI	PAOLA	04/10/1988	POMPEI
NASTRO	DANILA	06/04/1965	NAPOLI
NASTRO	ESPEDITO	02/02/1990	GRAGNANO
NASTRO	ILARIA	31/03/1985	NAPOLI
NATALE	DANIELA	18/05/1986	CASERTA
NATALE	JANET	18/01/1988	ATRIPALDA
NATALE	MICHELA	22/12/1990	NAPOLI
NATALE	PASQUALE	05/07/1991	CAPUA
NATALE	ROSARIA	29/10/1985	SANTA MARIA CAPUA VETERE
NATALE	VITTORIA	29/10/1985	SANTA MARIA CAPUA VETERE
NATELLA	ALESSIA	27/12/1985	SALERNO
NATELLA	DOMENICO	28/05/1974	SALERNO
NATELLA	ROSANNA	12/11/1982	BATTIPAGLIA
NATILLO	MARIA GIOVANNA	19/04/1962	SAN SALVATORE TELESINO
NAVARRA	ANTONIO	11/04/1987	NAPOLI
NAVARRA	MARCO	23/08/1983	SALERNO
NAVARRA	MELANIA	15/12/1988	PIEDIMONTE MATESE
NAVARRO	MARIANNA	22/04/1989	NAPOLI
NAVE	ADRIANA	24/07/1966	BENEVENTO
NAZZARO	CONCETTA	24/03/1987	AVELLINO
NAZZARO	FABRIZIA	12/07/1985	NAPOLI
NAZZARO	LIDIA	04/09/1965	MONTESARCHIO
NAZZARO	MARIALAURA	08/04/1987	BENEVENTO
NAZZARO	ROBERTA	14/11/1986	NAPOLI
NAZZARO	VALERIA	10/01/1984	NAPOLI
NEBBIONE	FLORIANA	12/06/1989	POMPEI

NEFANDO	PASQUALE	05/04/1974	SORRENTO
NEGRO	ADDOLORATA	05/06/1980	BENEVENTO
NEKRASOVA	YULIA	06/03/1978	MOSCA (RUSSIA)
NENNA	ANNA	03/06/1991	TORRE DEL GRECO
NERI	ANNA	31/05/1990	POLLENA TROCCHIA
NERI	PAOLA	23/09/1986	NAPOLI
NERONE	GIULIANA	16/09/1991	NAPOLI
NERONE	KATIA	22/10/1970	MONDRAGONE
NESE	ALESSANDRO	03/11/1978	SALERNO
NESPOLI	CARMELINA	07/11/1983	CAPUA
NESPOLI	CLAUDIA	26/07/1970	NAPOLI
NEVOLA	GIULIANA	17/05/1986	NAPOLI
NICA	FRANCESCA	13/12/1990	PIANO DI SORRENTO
NICODEMO	GIANVINCENZO	07/08/1979	NAPOLI
NICODEMO	GIOVANNI	17/03/1980	PORTICI
NICODEMO	PIERA	21/01/1983	NAPOLI
NICOLAZZA	MARTINA	21/06/1989	NAPOLI
NICOLELLA	SALVATORE	03/01/1975	NAPOLI
NICOLETTI	ANDREA	13/07/1990	SALERNO
NICOLETTI	ANNA	09/06/1987	VALLO DELLA LUCANIA
NICOLETTI	CATERINA	08/08/1960	CASTELLABATE
NICOLETTI	GIUSEPPE	24/10/1970	NAPOLI
NICOLINO	GIUSEPPINA	29/05/1987	BATTIPAGLIA
NICOLINO	LAURA	16/05/1979	SALERNO
NICOLORO	EMANUELA	07/01/1983	NAPOLI
NICOLORO	FRANCESCA	22/08/1985	NAPOLI
NICOTERO	MARIA	02/03/1983	NAPOLI
NICOTRA	MARINA	02/09/1986	TAORMINA
NIGLIO	ALESSANDRO	04/05/1989	NAPOLI
NIGLIO	DANIELE	25/09/1992	NAPOLI
NIGRO	FRANCESCA	13/12/1986	BATTIPAGLIA
NIGRO	SIMONA	28/07/1972	NAPOLI
NIGRO	VIVIANA	15/08/1986	NAPOLI
NILLO	LUCIA	06/09/1986	NAPOLI
NINA	SERGEEVA	24/06/1959	RUSSIA
NIOLA	GILDA	25/08/1981	AVERSA
NIZZOLINO	CARLA	14/04/1977	NAPOLI
NIZZOLINO	FRANCESCA	07/09/1981	NAPOLI
NOBILE	ROBERTO	20/07/1985	CASERTA
NOBILI	MARCO	24/04/1988	SAN GIORGIO A CREMANO
NOBILI	SERENA	10/05/1983	NAPOLI
NOCE	ALESSANDRO	24/07/1985	AGROPOLI
NOCE	NICOLETTA	09/12/1979	POLLA
NOCERA	CLELIA	05/02/1982	SALERNO
NOCERA	MATTEO	14/05/1989	NAPOLI
NOCERA	MICHELA	05/08/1982	PIEDIMONTE MATESE
NOCERA	MORENA	22/03/1989	SALERNO
NOCERINO	ANNA	25/02/1982	NAPOLI
NOCERINO	CINZIA	01/03/1983	POMPEI
NOCERINO	LORENZA	06/02/1974	NAPOLI
NOCERINO	MARIA	22/09/1979	TORRE ANNUNZIATA
NOCERINO	RAFFAELE	04/04/1983	NAPOLI
NOCERINO	SARAH	29/09/1981	NAPOLI
NOCERINO	VALERIO	04/06/1988	GRAGNANO
NOLLI	MARIA	21/12/1988	SALERNO
NOLLI	SERENA	11/11/1991	NAPOLI
NORCARO	CRISTOPHER	28/02/1985	NAPOLI
NOTA	FRANCESCA	17/03/1982	CASTELLAMMARE DI STABIA
NOTARI	RAFFAELLA	20/04/1984	NAPOLI
NOTARI	RICCARDO	12/05/1978	SALERNO
NOTARO	ANTONIA	24/10/1979	POZZUOLI
NOTARO	ANTONIO	25/04/1979	AGROPOLI
NOTARO	CAROLINA	02/01/1990	FROSINONE
NOTARO	GIUSEPPE	07/02/1979	NAPOLI
NOTARO	LAURA	05/01/1984	SALERNO
NOTARO	MICHELA	05/11/1985	SAN FELICE A CANCELLO
NOTO	ANNA	03/05/1956	TERZIGNO
NOTO	FRANCESCA	11/02/1993	NOCERA INFERIORE
NOTO	MARIANGELA	27/12/1971	SAN SEVERO
NOTOMISTA	MARIO	13/05/1982	GRAGNANO

NOTTURNO	MARCO	01/07/1992	CASTELLAMMARE DI STABIA
NOVACO	SALVATORE	16/08/1981	AVELLINO
NOVELLI	ALESSANDRO	10/10/1985	SALERNO
NOVELLI	GIULIANA	12/01/1955	NAPOLI
NOVELLINO	CIRO	24/04/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
NOVI	LUIGI	14/07/1989	POMPEI
NOVI	VIRGINIA MARIAROSARIA	21/05/1975	GRAGNANO
NOVIELLO	ANNA	04/02/1988	CAPUA
NOVIELLO	LUISA	10/08/1985	TORRE DEL GRECO
NOVIELLO	MARIO	28/01/1989	NAPOLI
NOVIELLO	PAOLA	10/09/1974	NAPOLI
NOVIELLO	SARA	14/10/1983	NAPOLI
NOVIELLO	SIMONA	07/10/1991	FORMIA
NOVIGLIO	CHIARA	17/08/1986	NAPOLI
NOVIKOVA	IRINA	17/10/1977	RUSSIA
NOWICKA	ANETA	07/01/1975	TARNOGROD
NUCCI	DOMENICO	28/10/1966	NAPOLI
NUCCI	ENRICO	08/08/1970	NAPOLI
NUCERA	GIOVANNA	29/08/1984	NAPOLI
NUGNES	IMMA	22/01/1986	NAPOLI
NUGNES	LUCIANO	22/10/1984	NAPOLI
NUNNERI	FRANCESCO	16/10/1979	NAPOLI
NUNZIATA	DANIELA	05/05/1984	SARNO
NUNZIATA	FLAVIA	27/07/1984	NAPOLI
NUNZIATA	FRANCESCA	14/04/1983	NAPOLI
NUNZIATA	FRANCESCA	17/02/1983	SARNO
NUNZIATA	GIUDITTA	10/02/1988	NOLA
NUNZIATA	MANUELA	08/10/1982	CASERTA
NUNZIATA	MARTINA	11/11/1985	SARNO
NUNZIATA	MONICA	25/10/1985	SAN PAOLO BEL SITO
NUOVO	FEDERICA	27/12/1980	NAPOLI
NUZZO	MICHELA	22/10/1987	SAN FELICE A CANCELLO
NUZZOLO	ALESSANDRO	04/10/1971	Venezia
OBEMAIER	VALERIA	27/02/1991	NAPOLI
OBERLANDER	RAPHAEL ANDREAS	15/11/1985	GAETA
OBERLEITHNER	PATRICIA	16/02/1990	SALISBURGO
OBINU	MARCO	16/11/1989	POMPEI
OCCHINEGRO	PASQUALE	21/10/1992	SALERNO
OCHOA RODRIGUEZ	JESUS HERNANDO	05/07/1956	PERU
OCHOA RODRIGUEZ	SARAH LUZ	17/07/1989	SORRENTO
ODORE	ANGELO	14/06/1988	BENEVENTO
OGGERO	FEDERICA	09/11/1982	SALERNO
OIONE	DOMENICO	14/11/1986	TORRE DEL GRECO
OKUBO	SATSUKI	12/04/1970	GIAPPONE
OLCESE	MATIAS ALEJANDRO	14/05/1988	BUENOS AIRES
OLEANDRO	DÈSIRÈE	21/06/1987	SALERNO
OLEYNIKOVA	VALENTINA	12/11/1962	KAXTAM
OLIANO	ADELAIDE ELANA	31/05/1985	POMPEI
OLIER	NATALIA	24/09/1976	MAR DEL PLATA, ARGENTINA
OLINO	FRANCESCA	04/04/1978	NAPOLI
OLIVA	AGNESE	11/08/1978	TORRE ANNUNZIATA
OLIVA	ANTONIO	01/07/1985	ARIANO IRPINO
OLIVA	FRANCESCA	25/10/1986	NAPOLI
OLIVA	GIUSEPPE	11/04/1983	AVERSA
OLIVA	SALVATORE ROBERTO	11/09/1977	TORRE ANNUNZIATA
OLIVARES	GIULIA	28/09/1989	NAPOLI
OLIVERIO	DANIELA	16/01/1990	NAPOLI
OLIVIERI	EMMA	03/04/1976	NAPOLI
OLIVIERI	MARISA	27/05/1969	NAPOLI
OLIVIERI	MASSIMILIANO	22/04/1975	PORTICI
OLIVIERI	SILVIA	01/03/1984	NAPOLI
OLIVIERO	ANGELA	24/09/1977	NAPOLI
OLIVIERO	ANGELA	14/01/1988	SAN GIORGIO A CREMANO
OLIVIERO	CARMEN	19/12/1986	SAN GIORGIO A CREMANO
OLIVIERO	GIOVANNA	19/07/1981	NAPOLI
OLIVIERO	LAURA	21/07/1977	NAPOLI
OLIVIERO	MICHELE	14/04/1979	TORRE ANNUNZIATA
OLIVIERO	RAMONA	12/09/1984	Roma
OLIVIERO	ROBERTA	24/07/1990	CASERTA
OLIVIERO	ROSANNA SANTINA	30/04/1985	CASERTA

OLIVIERO	STEFANO	19/05/1983	CREMONA
OLIVIERO	TERESA CHIARA	18/07/1989	NAPOLI
OLIVIERO	VINCENZO	15/06/1958	NAPOLI
OLOFERNI	SONIA	19/10/1982	NAPOLI
OLOSTRO CIRELLA	ANNA	16/07/1974	NAPOLI
OMBRA	GENNARO	12/10/1981	NAPOLI
ONDA	ALFONSO	23/03/1962	TORRE ANNUNZIATA
ONORATO	FRANCESCO	08/05/1986	NAPOLI
ONORATO	GENNARO	02/03/1976	NAPOLI
ONORATO	GIUSEPPINA	13/09/1974	POLLA
ONORATO	MARIANO	09/10/1977	SALERNO
ONUFRASH	LIUDMYLA	26/11/1987	CHERNIVTSI
ONZA	ANNA	11/07/1980	NAPOLI
ONZA	GIUSEPPINA	05/01/1984	NAPOLI
OPERA	LUIGI	10/07/1986	NAPOLI
OPERETTO	MARIA TERESA	18/06/1964	NAPOLI
OPPIO	NUNZIA	04/09/1989	NAPOLI
ORABONA	DANIELE	12/10/1987	NAPOLI
ORABONA	IOLANDA	23/12/1983	NAPOLI
ORAZZO	FIORELLA	19/08/1980	CASTELLAMMARE DI STABIA
ORAZZO	GIUSEPPINA	01/03/1978	CASTELLAMMARE DI STABIA
ORAZZO	LUIGI	17/06/1940	CASTELLAMMARE DI STABIA
ORAZZO	ROSA	01/08/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA
ORAZZO	SILVIO	29/12/1974	CAPRI
ORCHITANO	LUCIA	17/06/1980	CAPUA
ORCHITANO	ROSSANO	17/06/1983	CAPUA
OREFICE	CECILIA	14/12/1984	TORRE DEL GRECO
OREFICE	GIUSEPPINA	25/02/1968	NAPOLI
OREFICE	LUCIA	22/12/1986	NAPOLI
OREFICE	SYLVIE MARIA	18/07/1987	MORTSEL
OREGIONI	FLAVIA	05/10/1990	NAPOLI
OREGIONI	MARIAGRAZIA	05/10/1990	NAPOLI
ORFEI	ROBERTA	08/02/1985	Roma
ORFEO	ALESSANDRO	09/01/1990	NAPOLI
ORIANI	GIACOMO	27/11/1992	NAPOLI
ORIANI	LUCIO	11/09/1990	NAPOLI
ORICCHIO	GERARDO	03/03/1980	AGROPOLI
ORIGINE	STEFANIA	22/09/1987	MUGNANO DI NAPOLI
ORIOLI	ILARIA	25/10/1979	NAPOLI
ORISTANIO	LINDA	05/05/1976	EBOLI
ORISTANIO	TONINNO	22/04/1978	EBOLI
ORIUNTO	SONIA	23/01/1987	NAPOLI
ORLACCHIO	GIULIANA	13/04/1987	NAPOLI
ORLANDI	LUIGI	12/02/1990	NAPOLI
ORLANDI	MARIO	24/07/1991	NAPOLI
ORLANDO	AGNESE	21/02/1978	NAPOLI
ORLANDO	ANTONIO	14/11/1979	NOCERA INFERIORE
ORLANDO	CLAUDIA	22/09/1982	AVELLINO
ORLANDO	DIANA	09/12/1988	SALERNO
ORLANDO	IDA	11/01/1985	NOCERA INFERIORE
ORLANDO	ILARIA	15/12/1983	NAPOLI
ORLANDO	LIVIA	18/10/1986	CASERTA
ORLANDO	LOREDANA	30/11/1985	NAPOLI
ORLANDO	MARIA	14/01/1961	STIO
ORLANDO	ORNELLA	25/05/1982	NAPOLI
ORLANDO	PAOLA	02/04/1981	NAPOLI
ORLANDO	PINA SABINA	21/12/1985	PAGANI
ORLANDO	ZAIRA	12/05/1987	NAPOLI
ORLANZO	MANUELA	03/03/1984	NAPOLI
ORLENKO	NATALIYA	28/08/1986	POLTAVA
ORLENKO	TAMARA	29/05/1960	TERNOPIL - UCRAINA
ORLOTTI	MARIANGELA	09/03/1992	L'AQUILA
ORLOTTI	STELLA	27/05/1987	L'AQUILA
ORONZO	GIACINTA	10/03/1970	NAPOLI
OROPALLO	DENISE	22/08/1987	NAPOLI
ORRICO	DANIELA	22/04/1982	AGROPOLI
ORSI	GRAZIANA	22/10/1990	TOLOSA
ORSI	LUDOVICA	24/12/1988	NAPOLI
ORSINI	DANIELA AMALIA	15/05/1982	NAPOLI
ORSINI	GIOVANNA	22/07/1981	FAICCHIO

ORSINI	MONICA	17/12/1985	NAPOLI
ORSINO	CLAUDIA	08/06/1983	Roma
ORSO	MARIA STELLA	09/08/1989	NAPOLI
ORTAGLIO	SALVATORE	19/01/1986	SCAFATI
ORTIZ SANCHEZ	MARTHA LORENA	05/11/1979	XALAPA-MESSICO
ORTOLANI	FRANCESCA	11/07/1973	PORTICI
ORTONE	ALESSANDRA	23/12/1992	NAPOLI
ORTORE	ANNALISA	10/01/1966	FOGGIA
ORZA	ROSA	05/01/1981	TORRE DEL GRECO
OSCURATO	CAROLINA	01/06/1984	AVERSA
OSCURATO	LUIGI	04/08/1986	NAPOLI
OSIO	STEFANIA	28/06/1989	NOCERA INFERIORE
OSPEDALE	ROSALBA	13/05/1980	AVELLINO
OSSIGNUOLO	SERAFINA	04/11/1989	CAVA DE' TIRRENI
OSTIERI	ANNA STELLA	03/05/1984	VICO EQUENSE
OSTIERI	MARIA ORNELLA	28/08/1981	VICO EQUENSE
OSTINATO	FRANCESCO	12/02/1993	NAPOLI
OSTUNI	ANTONIO	14/09/1985	SCAFATI
OTTAIANO	ROBERTA	04/07/1986	NAPOLI
OTTAVIANO	CIRO	25/07/1988	POMPEI
OTTAVIANO	MARIA ELENA	15/03/1970	NAPOLI
OTTAVO	FEDERICA	14/12/1989	NOLA
OTTIERI	RITA	12/02/1986	POMPEI
OTTOBRE	MICHELINA	19/01/1974	MADDALONI
OTTOLANO	CARMELA	18/07/1984	CASERTA
PACCIONE	CARMELISA	12/06/1986	POTENZA
PACE	ANGELA	31/01/1973	NAPOLI
PACE	CATELLO MARIO	29/01/1990	POMPEI
PACE	CIRO	06/02/1975	CASTELLAMMARE DI STABIA
PACE	FEDERICA	17/11/1993	NAPOLI
PACE	MARILENA	07/03/1984	NAPOLI
PACE	SIMONA	13/03/1982	CITTIGLIO
PACE	TIZIANA	31/05/1986	AGROPOLI
PACE	VALERIA	11/08/1981	NAPOLI
PACE	EMILIO	08/02/1957	CASTELLABATE
PACELLA	ANNA	30/04/1980	EBOLI
PACELLI	LORENA	20/02/1985	PIEDIMONTE MATESE
PACELLI	VALENTINA	22/04/1982	TELESE
PACELLI	VALERIA	01/04/1982	NAPOLI
PACIELLO	ALFONSO	28/08/1989	BATTIPAGLIA
PACIELLO	FRANCESCA	06/09/1987	NAPOLI
PACIFICO	EMILIO	09/02/1986	BATTIPAGLIA
PACIFICO	ILARIA	03/05/1991	NAPOLI
PACILEO	GIOVANNINO	21/03/1949	AMALFI
PACILEO	SEAN ANTONIO	25/06/1989	ROEHAMPTON
PACILIO	DARIA	17/09/1990	NAPOLI
PACILIO	MARTINA	22/10/1986	NAPOLI
PACILIO	RAFFAELLA	20/12/1993	NAPOLI
PACILIO	SELENIA	07/05/1985	ATRIPALDA
PACIOLLA	GABRIELLA	13/09/1979	NAPOLI
PADOVANI	GAIA	01/09/1965	NAPOLI
PADOVANI	ISABELLA	20/04/1953	NAPOLI
PADOVANO	STEFANIA	05/07/1987	NOCERA INFERIORE
PADRICELLI	FRANCESCO	27/07/1994	MADDALONI
PADRICELLI	MARINA	18/06/1984	NAPOLI
PADUANO	ANNA	02/01/1985	VICO EQUENSE
PADUANO	FRANCESCA	28/04/1989	LAGONEGRO
PADUANO	LUISA	07/11/1982	CASTELLAMMARE DI STABIA
PADUANO	PAOLA	04/10/1976	POMPEI
PADUANO	SARA	10/03/1988	NAPOLI
PADUANO	VINCENZO	10/11/1977	TORRE DEL GRECO
PADULA	ANTONELLA	24/08/1985	POTENZA
PADULA	MAURIZIO	03/04/1977	NAPOLI
PAESANO	ALESSANDRA	24/01/1969	NAPOLI
PAESANO	ANNARITA	09/01/1985	NAPOLI
PAESANO	MONICA	18/04/1989	NAPOLI
PAGANO	ALFONSO	21/01/1983	SALERNO
PAGANO	ANTONIO	16/09/1989	AVELLINO
PAGANO	CARMEN	15/01/1991	TORRE DEL GRECO
PAGANO	CLAUDIA	01/12/1988	NAPOLI

PAGANO	DANIELE	17/11/1975	NAPOLI
PAGANO	EMANUELA	28/03/1985	PAGANI
PAGANO	FRANCESCA	25/05/1989	SALERNO
PAGANO	FRANCESCO	11/12/1978	VICO EQUENSE
PAGANO	GIULIA	15/09/1990	NAPOLI
PAGANO	IMMACOLATA	19/05/1989	NAPOLI
PAGANO	MARIA	23/01/1973	POLLA
PAGANO	MARIA	06/03/1987	VILLARICCA
PAGANO	MARIA TERESA	21/04/1979	NOCERA INFERIORE
PAGANO	MARIAROSARIA	24/02/1975	POMPEI
PAGANO	MARIO	29/06/1958	NAPOLI
PAGANO	MICHELA	03/10/1993	NAPOLI
PAGANO	NICOLA	14/08/1976	SALERNO
PAGANO	NICOLINA	02/04/1993	SANTA MARIA CAPUA VETERE
PAGANO	RAFFAELLA	25/07/1989	NAPOLI
PAGANO	SAMANTA	06/06/1980	BATTIPAGLIA
PAGANO	VALENTINA	25/09/1993	SALERNO
PAGANO	VERONICA	12/10/1984	VICO EQUENSE
PAGANO	VINCENZO	07/10/1988	TORRE ANNUNZIATA
PAGANO	VINCENZO	01/03/1988	NAPOLI
PAGLIARELLA	CONCETTA	15/06/1992	NAPOLI
PAGLIARO	ANTONIETTA	14/05/1986	MADDALONI
PAGLIARO	GIUSEPPE	06/07/1982	PIEDIMONTE MATESE
PAGLIARO	MARIANGELA	23/01/1986	FORMIA
PAGLIARO	ROSA	17/02/1986	MADDALONI
PAGLIONICO	JESSIKA	15/09/1992	SALERNO
PAGLIONICO	LOREDANA	27/07/1971	SALERNO
PAGLIONICO	MIRIAM	27/12/1989	NAPOLI
PAGLIUCA	CRISTINA	28/04/1985	AVELLINO
PAGLIUCA	PAOLA	09/08/1962	NAPOLI
PAGNANELLI	ALESSIA	04/06/1985	FROSINONE
PAGNANI	ANTONELLA	28/12/1990	EBOLI
PAGNANI	MARIA	12/08/1989	OLIVETO CITRA
PAGNOZZI	SABRINA	11/05/1979	SALERNO
PALATUCCI	DANIELA	22/04/1984	AVELLINO
PALAZZO	AMELIA	21/04/1978	NAPOLI
PALAZZO	MARIA ANNA	12/06/1984	SALERNO
PALERMO	ANNA	09/08/1980	AVELLINO
PALERMO	DAVIDE	26/09/1989	NAPOLI
PALERMO	FRANCESCO	10/02/1982	TORRE DEL GRECO
PALERMO	GELSOMINA	17/05/1984	POLLA
PALERMO	ITALO	27/02/1971	NAPOLI
PALERMO	MARIA	15/01/1986	BENEVENTO
PALESCANDOLO	MARIA	08/06/1983	SAN GIORGIO A CREMANO
PALESTRA	ANDREA	19/11/1985	CAVA DE' TIRRENI
PALLADINO	ARIANNA	13/07/1985	NAPOLI
PALLADINO	CHIARA	07/09/1988	TORRE DEL GRECO
PALLADINO	MARIANNA	27/02/1984	ATRIPALDA
PALLAVICINO	ANTONELLA	24/08/1987	NOCERA INFERIORE
PALLESCHI	ELEONORA	10/02/1977	CORI
PALMA	AMELIA	25/09/1975	VICO EQUENSE
PALMA	ANNALISA	07/06/1982	AVELLINO
PALMA	ANNARITA	03/01/1971	NAPOLI
PALMA	CARLA	27/11/1985	NAPOLI
PALMA	DANIELA	07/05/1981	OTTAVIANO
PALMA	DENISE	12/06/1984	NAPOLI
PALMA	FABIOLA	27/05/1965	NAPOLI
PALMA	GIUSEPPINA	18/08/1982	POLLENA TROCCHIA
PALMA	RAFFAELE	19/10/1982	MUGNANO DI NAPOLI
PALMA	VALERIA	04/06/1984	CHIARAVALLE
PALMA	CAROLINE	29/03/1993	NAPOLI
PALMELLI	MARIA CONSIGLIA	14/01/1976	MARANO DI NAPOLI
PALMENTIERI	ANITA	05/11/1987	NAPOLI
PALMENTIERI	MARIANA	07/09/1993	BRASILE
PALMESE	ELISABETTA	17/08/1989	MASSA DI SOMMA
PALMIERI	ANNAMARIA	02/09/1985	AVERSA
PALMIERI	CINZIA	27/02/1991	NAPOLI
PALMIERI	FEDERICA	03/11/1987	NAPOLI
PALMIERI	FLAVIA	11/07/1983	NAPOLI
PALMIERI	GIOVANNA	24/03/1982	SALERNO

PALMIERI	GIOVANNI	08/07/1952	CAVA DE' TIRRENI
PALMIERI	GIUSEPPINA ANTONELLA	31/01/1979	CASERTA
PALMIERI	JASMINE	06/11/1986	NAPOLI
PALMIERI	LUIGI	10/01/1987	POMPEI
PALMIERI	MARIA CRISTINA	20/07/1985	NAPOLI
PALMIERI	MARIA GRAZIA	05/05/1982	NAPOLI
PALMIERI	ROBERTA	22/10/1983	FORMIA
PALMIERI	WALTER PATRICK	31/01/1978	TORONTO
PALMIERO	ROSA ALBA	11/07/1985	CASERTA
PALMIERO	VINCENZA	27/07/1984	CASERTA
PALOMBA	ANTONIO	03/02/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA
PALOMBA	ANTONIO	16/01/1987	GRAGNANO
PALOMBA	DANIELA	12/04/1983	SCAFATI
PALOMBA	GILDA	23/03/1982	POZZUOLI
PALOMBA	IMMACOLATA	07/08/1983	TORRE DEL GRECO
PALOMBA	IOLE	21/02/1990	SANT'AGNELLO
PALOMBA	MARIA ROSARIA	26/05/1984	TORRE DEL GRECO
PALOMBA	MARIANNA	07/08/1976	NOCERA INFERIORE
PALOMBA	ROSA ANGELA	02/07/1986	TORRE DEL GRECO
PALOMBA	SARA	07/06/1985	TORRE DEL GRECO
PALUMBO	AGNESE	30/04/1978	NAPOLI
PALUMBO	ALESSANDRA	03/07/1986	NAPOLI
PALUMBO	ALESSANDRO	13/06/1975	MUGNANO DI NAPOLI
PALUMBO	ANNA	11/02/1985	VILLARICCA
PALUMBO	ANNA GIULIANA	30/03/1991	NAPOLI
PALUMBO	ANTONELLA	19/06/1983	PISA
PALUMBO	ANTONIETTA	05/12/1987	CASTELLAMMARE DI STABIA
PALUMBO	ASSUNTA	05/04/1987	NAPOLI
PALUMBO	CLAUDIA	18/10/1977	GIUGLIANO IN CAMPANIA
PALUMBO	GIANCARLO	09/05/1985	SCAFATI
PALUMBO	GIANLUCA	06/02/1970	NAPOLI
PALUMBO	ILARIA	26/08/1983	NAPOLI
PALUMBO	LINA LAURA MARIA	05/11/1983	NAPOLI
PALUMBO	LUCIANA	01/04/1988	NAPOLI
PALUMBO	MARIA AGNESE	24/02/1951	GROTTAMINARDA
PALUMBO	PAOLA	23/01/1987	NAPOLI
PALUMBO	RACHELE	22/02/1984	SALERNO
PALUMBO	SERGIO	21/03/1981	NAPOLI
PALUMBO	VALENTINA	07/02/1982	NAPOLI
PALUMBO	VERONICA	20/08/1988	POMPEI
PALUMBO	WILMA	07/08/1986	CERCOLA
PALUMMO	ANTONIO	18/12/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA
PANACHIA	ROSALBA	21/05/1974	NAPOLI
PANAGROSSO	LUIGINA	20/10/1985	NOLA
PANARELLA	GIUSEPPE	01/01/1971	NAPOLI
PANARIELLO	ADRIANA	24/05/1985	POMPEI
PANARIELLO	ANNAMARIA	15/03/1988	TORRE DEL GRECO
PANARIELLO	ILIANA	24/05/1980	VICO EQUENSE
PANARIELLO	MARIA	14/01/1987	NAPOLI
PANARIELLO	PAOLA	27/10/1976	NAPOLI
PANARIELLO	RITA	02/09/1985	TORRE DEL GRECO
PANARIELLO	TERESA	10/04/1987	TORRE DEL GRECO
PANARIELLO	VINCENZO	11/04/1973	TORRE DEL GRECO
PANARIELLO	LETIZIA	10/06/1991	TORRE DEL GRECO
PANARINO	MARIO	20/02/1975	TORRE DEL GRECO
PANARO	ENRICA	19/09/1978	AVERSA
PANATTONI	CHIARA	31/03/1985	Roma
PANDISCIA	MARILENA	29/05/1988	AVELLINO
PANDOLFELLI	ANTONIA	25/10/1982	SALERNO
PANDOLFO	LUIGI	29/01/1974	POLLA
PANE	DANIELA	26/02/1984	VICO EQUENSE
PANE	FRANCESCO	04/08/1985	PIANO DI SORRENTO
PANE	GIANCARLO	24/11/1992	PIANO DI SORRENTO
PANE	SALVATORE	16/03/1989	PIANO DI SORRENTO
PANE	VALERIA MARIA	23/08/1987	VICO EQUENSE
PANELLA	FLAVIA	19/12/1987	NOCERA INFERIORE
PANELLA	GABRIELE	23/02/1985	AVERSA
PANETTA	MARZIA	22/08/1984	LOCRI
PANETTI	EVA	08/04/1989	NAPOLI
PANGIA	ILARIA	06/06/1993	NAPOLI

PANICO	ALBERTO	21/11/1987	MUGNANO DI NAPOLI
PANICO	ANNA MARIA	13/04/1987	SAN GIORGIO A CREMANO
PANICO	ANTONIETTA	07/03/1987	CERCOLA
PANICO	FRANCESCA	28/02/1980	NAPOLI
PANICO	GAETANO	05/04/1984	ACERRA
PANICO	MARIATERESA	28/03/1989	POMIGLIANO D'ARCO
PANNELLA	DEVID	16/02/1977	BENEVENTO
PANNICO	DANIELA	22/12/1984	NAPOLI
PANNO	LUIGIA	20/12/1988	SAN FELICE A CANCELLO
PANNONE	AGNESE	06/01/1979	NOCERA INFERIORE
PANNONE	ELENA	20/10/1987	NAPOLI
PANNULLO	PATRIZIA TERESA	03/02/1989	CARACAS
PANSINI	GABRIELLA MARIA	16/09/1971	NAPOLI
PANTALENA	ANNA MARIA	11/07/1966	MONTECORVINO ROVELLA
PANTOLI	ELENA	11/09/1991	MODENA
PANUCCI	ANGELO	07/06/1970	AOSTA
PANZA	DANIELE	22/10/1984	AVERSA
PANZA	VERONICA	02/02/1987	SALERNO
PANZA	VIRGINIA	14/05/1987	BENEVENTO
PAOLELLA	ANNA	25/12/1985	NAPOLI
PAOLELLA	DELIA	11/04/1984	NAPOLI
PAOLELLA	FABIO	05/05/1976	CASERTA
PAOLELLA	GRAZIA MARIA	14/09/1982	CASERTA
PAOLELLA	MARIAROSARIA	25/01/1975	CASERTA
PAOLETTI	MAURIZIO	28/04/1974	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE
PAOLILLO	COSTANZA	07/11/1989	SALERNO
PAOLILLO	FRANCESCA ROMANA	11/12/1981	Roma
PAOLINI	ROBERTO SERGIO	09/04/1959	MONTEVIDEO-URUGUAY
PAOLINI	SARA	02/12/1980	Roma
PAOLINO	CATERINA MARIA	20/03/1967	SAVIGNY SUR ORGE
PAOLINO	GIUSEPPE	22/02/1967	NAPOLI
PAOLINO	ILARIA	18/02/1987	CAPUA
PAOLINO	MARIAROSARIA	14/09/1986	EBOLI
PAOLONE	GIOVANNA	16/11/1976	NAPOLI
PAOLUCCI	TIZIANA	07/05/1987	NAPOLI
PAONE	GIUSEPPE	14/08/1989	NAPOLI
PAONE	MARIA FRANCESCA	10/04/1989	NAPOLI
PAPA	ANTONELLA	24/08/1982	NAPOLI
PAPA	FEDERICA	29/04/1989	NAPOLI
PAPA	IMMACOLATA	27/01/1982	NAPOLI
PAPA	MANUELA	15/04/1982	NAPOLI
PAPA	MARTINA	06/06/1990	NAPOLI
PAPA	ROBERTA	25/07/1984	NAPOLI
PAPA	VINCENZO	08/04/1978	BENEVENTO
PAPACCIO	ENRICA	26/10/1992	NAPOLI
PAPALE	GIUSEPPA ANGELA	19/03/1954	AMOROSI
PAPALLO	ANGELA	26/09/1986	NAPOLI
PAPALLO	ERICA	11/07/1988	NAPOLI
PAPALLO	SERENA	19/12/1986	NAPOLI
PAPARO	CARLA	24/11/1987	SAN FELICE A CANCELLO
PAPARO	IRENE	20/06/1990	NAPOLI
PAPAURO	SALVATORE	04/02/1990	NAPOLI
PAPILIO	VIVIANA	20/01/1986	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
PAPIRO	ANTONELLA	03/01/1965	CASERTA
PAPOTTO	VALERIA	07/01/1987	NAPOLI
PAPPA	DAVIDE	25/08/1992	CASTELLAMMARE DI STABIA
PAPPACENA	MARIAROSARIA	28/04/1992	SARNO
PAPPAGALLO	ELENA	09/05/1985	NAPOLI
PAPPALARDO	ARTURO	23/06/1977	SALERNO
PAPPALARDO	CORINNE	28/02/1994	POMPEI
PAPPALARDO	LUCIA	31/07/1988	SALERNO
PAPPALARDO	MARCO	05/12/1979	GRAGNANO
PAPPALARDO	RAFFAELLA	14/11/1982	SCAFATI
PAPPALARDO	ROBERTO	06/07/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA
PARADISO	ANTONELLA	29/08/1979	BENEVENTO
PARADISO	CARMELA	05/09/1983	AVELLINO
PARADISO	STEFANIA	24/04/1979	BENEVENTO
PARAGGIO	FRANCESCA	02/03/1984	SALERNO
PARAGLIOLA	FELICIA	06/09/1981	MUGNANO DI NAPOLI
PARASCANDOLO	CLAUDIA GINEVRA	20/05/1984	NAPOLI

PARASCANDOLO	ELEONORA	15/04/1991	NAPOLI
PARASCANDOLO	MARGHERITA	13/11/1988	NAPOLI
PARASOLE	MIRKO	30/12/1984	NAPOLI
PARENTATO	EMILIANO	29/07/1989	NAPOLI
PARENTE	ANNA	20/09/1978	BENEVENTO
PARENTE	ANTONELLA	22/12/1990	PIEDIMONTE MATESE
PARENTE	GIOVANNA	02/09/1982	BENEVENTO
PARENTE	GIUSEPPINA	10/01/1990	VICO EQUENSE
PARENTE	GRAZIA	05/05/1983	NAPOLI
PARENTE	LOREDANA	19/04/1975	NAPOLI
PARENTE	MARIA ROSARIA	13/05/1979	NAPOLI
PARENTE	MARILIA	21/07/1984	SALERNO
PARENTE	MICHELE	09/05/1977	NAPOLI
PARESINI	SIMONA	06/12/1984	VICO EQUENSE
PARETO	DANIELA	26/04/1977	NAPOLI
PARIANTE	FABIO	28/03/1983	SAN GIORGIO A CREMANO
PARIBELLO	ALESSIA	29/09/1986	TORINO
PARILLO	ROBERTA	17/06/1993	VITERBO
PARIS	SERENA	15/03/1986	AVELLINO
PARISI	ANGELICA	24/02/1981	MUGNANO DI NAPOLI
PARISI	ANNALISA	09/05/1983	NAPOLI
PARISI	ANTONIA	06/03/1976	NAPOLI
PARISI	BARBARA	29/01/1980	CASERTA
PARISI	FABIANA	28/04/1993	POMPEI
PARISI	FILOMENA	04/04/1988	TORRE DEL GRECO
PARISI	FILOMENA	19/09/1983	NAPOLI
PARISI	GELSOMINA	27/12/1979	NAPOLI
PARISI	GIUSEPPINA	11/06/1983	NAPOLI
PARISI	ILARIA	15/10/1982	POLLENA TROCCHIA
PARISI	MARIA	10/07/1978	POMPEI
PARISI	ROMINA	01/08/1989	BATTIPAGLIA
PARISI	SABRINA	19/06/1989	NAPOLI
PARISI	SABRINA	01/06/1989	MASSA DI SOMMA
PARISI	VANIA	07/09/1986	BATTIPAGLIA
PARITÀ	GIUSEPPE	22/04/1982	NAPOLI
PARLATI	CARMEN	08/09/1986	NAPOLI
PARLATO	ANNABELLA	31/07/1989	SORRENTO
PARLATO	DELFINO	13/12/1972	POMPEI
PARLATO	GABRIELLA	20/03/1982	SCAFATI
PARLATO	GISELLA SUSANNA	25/09/1984	NAPOLI
PARLATO	GIUSEPPE	04/11/1991	CASTELLAMMARE DI STABIA
PARLATO	GIUSY MANUELA	06/07/1984	VICO EQUENSE
PARLATO	MARIANNA	13/05/1981	VICO EQUENSE
PARLATO	MARIO	11/03/1971	VICO EQUENSE
PARLATO	ROSSELLA	10/10/1989	GRAGNANO
PARLAVECCHIA	ROSA	26/04/1984	SALERNO
PARNOFFO	GAETANO	17/10/1975	NAPOLI
PAROLISI	PASQUALE	28/01/1975	NAPOLI
PARRELLA	ILARIA	15/11/1988	AVELLINO
PARRELLA	VALENTINA	25/12/1983	BATTIPAGLIA
PARRETTA	FRANCESCO	19/05/1987	SAN FELICE A CANCELLO
PARRICELLI	BRUNELLA	01/07/1988	BENEVENTO
PARRILLI	SIMONA	21/08/1984	VALLO DELLA LUCANIA
PARVOLO	MARIA	09/03/1988	VICO EQUENSE
PASCALE	ANASTASIA	13/09/1984	BENEVENTO
PASCALE	FRANCESCA	16/10/1983	SAPRI
PASCALE	VERONICA	17/03/1988	SAPRI
PASCARELLA	IDA	18/07/1985	MADDALONI
PASCARELLA	MARCO	09/04/1985	SAN FELICE A CANCELLO
PASCARELLA	MARIA LINDA	30/01/1989	MADDALONI
PASCARELLA	RAFFAELLA	02/02/1979	CERVINO
PASCARIELLO	MAYRA	10/01/1989	NAPOLI
PASCUCCI	ANTONELLA	05/11/1981	NAPOLI
PASCUCCI	ANTONELLA	19/10/1979	VICO EQUENSE
PASQUALE	EVA	12/05/1986	SAPRI
PASQUALICCHIO	ANTONELLA	23/03/1983	CALITRI
PASQUARIELLO	ALESSANDRA	05/09/1986	CASERTA
PASQUARIELLO	MARIA	11/01/1986	CAPUA
PASQUETTI	PASQUALINA	28/05/1986	TORRE DEL GRECO
PASQUINUCCI	CHIARA	30/07/1986	NAPOLI

PASSAMANO	ANNA	29/11/1989	BATTIPAGLIA
PASSANNANTE	CARMEN	04/09/1978	EBOLI
PASSANNANTE	VALENTINA	20/04/1973	VICO EQUENSE
PASSANNANTI	ROSSELLA	01/08/1986	SALERNO
PASSARETTI	ANNA LISA	03/08/1982	NOLA
PASSARETTI	MARILENA	06/09/1988	PIEDIMONTE MATESE
PASSARIELLI	CATERINA	03/01/1984	CASERTA
PASSARIELLI	CONCETTA	17/10/1986	MUGNANO DI NAPOLI
PASSARIELLO	LAURA LUCIA	04/03/1983	NAPOLI
PASSARIELLO	PAOLO	19/08/1984	NAPOLI
PASSARIELLO	ROSA	17/08/1992	TORRE DEL GRECO
PASSARO	ANNA	20/06/1986	TORRE DEL GRECO
PASSARO	BARBARA	20/05/1988	NAPOLI
PASSARO	CLAUDIA	10/05/1991	NAPOLI
PASSARO	DANIELA	22/10/1993	POLLENA TROCCHIA
PASSARO	FEDERICO	23/10/1979	AVELLINO
PASSARO	GIOVANNA	11/01/1986	AVELLINO
PASSARO	GIOVANNI	20/02/1966	NAPOLI
PASSARO	LIDIA	15/04/1981	COMO
PASSARO	LUCA	15/12/1986	APRILIA
PASSARO	LUCIA	09/04/1978	AGROPOLI
PASSARO	MADDALENA	25/02/1988	SAN FELICE A CANCELLO
PASSARO	ROBERTO	22/04/1988	VICO EQUENSE
PASSARO	ROSSELLA	06/09/1986	NAPOLI
PASSARO	SIMONA	07/10/1989	NAPOLI
PASSARO	SONIA	24/10/1992	ACERRA
PASSARO	VALENTINA	10/07/1983	NAPOLI
PASTENA	ANDREANA	24/10/1990	NAPOLI
PASTORE	FLORA	14/07/1982	POMPEI
PASTORE	FRANCESCA	07/06/1988	NAPOLI
PASTORE	NICOLA	24/07/1982	SALERNO
PASTORE	STEFANIA	03/10/1988	NAPOLI
PASTORELLI	MARIANO	31/01/1992	AVELLINO
PASTORIO	DANIELA	18/08/1960	CANNETO SULL'OGLIO
PATALANO	GIOVANPIETRO	30/03/1982	NAPOLI
PATALANO	MARIANGELA	16/04/1987	LACCO AMENO
PATANÈ	ARIANNA	09/04/1985	NAPOLI
PATANÈ	MARA	19/04/1980	NAPOLI
PATERNOSTO	VINCENZA	06/07/1981	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
PATERNUOSTO	CARMEN	21/01/1984	CAPUA
PATERNUOSTO	PIETRO	30/01/1982	CAPUA
PATRICIELLO	GRAZIA	19/03/1981	ACERRA
PATRINI	CLAUDIA	12/11/1987	NAPOLI
PATSCOT	PAOLA	25/06/1962	NAPOLI
PATURZO	ADELE	23/07/1975	VICO EQUENSE
PAUCIULLO	ANNALISA	19/11/1983	NAPOLI
PAUCIULLO	BRUNELLA	17/12/1985	NAPOLI
PAUCIULLO	LAURA	02/12/1990	Roma
PAUCIULLO	MATTIA	29/11/1987	Roma
PAUDICE	ANNA	31/07/1957	NAPOLI
PAVONE	NADIA	07/02/1974	NAPOLI
PAZIENZA	SABINA	04/07/1966	NAPOLI
PAZZI	DEBORAH	14/07/1987	NAPOLI
PEAQUIN	ALESSIA	21/01/1984	AOSTA
PECCARINO	GIADA	25/11/1986	NAPOLI
PECCERILLO	CARMEN	18/03/1984	TEANO
PECCHIA	GIOVANNA	03/11/1991	AVELLINO
PECCHIA	GIUSEPPINA	19/09/1979	NAPOLI
PECORA	FRANCESCO	05/05/1982	POLLA
PECORA	MARIA	25/09/1983	BATTIPAGLIA
PECORALE	DONATELLA	09/07/1984	SALERNO
PECORARO	ANIELLO	28/06/1987	SALERNO
PECORARO	CARMELA	30/08/1971	SALERNO
PECORARO	EUGENIA	05/10/1981	POTENZA
PECORARO	FRANCESCA	18/10/1984	SALERNO
PECORARO	RITA	10/04/1986	SCAFATI
PECORARO	SERENA	03/05/1982	NAPOLI
PECORARO	CONCETTA	01/01/1992	NAPOLI
PECORELLA	CRISTINA	03/07/1986	NAPOLI
PECOTIC	DOLORES	19/07/1976	BLATO CROAZIA

PEDACE	ALESSIA	09/01/1986	NAPOLI
PEDACE	CARMELA	07/05/1984	CASERTA
PEDALINO	LUIGI	08/01/1985	AVELLINO
PEDATA	ANTONIETTA	07/11/1981	NAPOLI
PEDATA	CATIA	24/05/1986	NAPOLI
PEDATA	MARIAROSARIA	25/04/1983	NAPOLI
PEDATA	VALERIA	18/12/1980	NAPOLI
PEDICINI	FRANCESCA	27/02/1978	CAMPOBASSO
PEDICINI	PAMELA	05/07/1971	NAPOLI
PEDONE	RODOLFO	15/02/1986	TORRE DEL GRECO
PEDRONI	LUIGI	06/12/1966	PORTICI
PEDUTO	IVANA	08/07/1986	SALERNO
PEDUTO	ROSSELLA	05/03/1989	EBOLI
PEIRCE	FRANCESCO	26/01/1977	NAPOLI
PELELLA	DAVIDE ROSARIO	23/07/1992	NAPOLI
PELELLA	ROSARIA	02/06/1984	NAPOLI
PELILLO	ANTONELLA	15/10/1984	NAPOLI
PELLE	GIOVANNI	02/01/1980	EBOLI
PELLECCHIA	ANGELA	04/03/1980	NAPOLI
PELLECCHIA	ANTONELLA	03/11/1989	SORRENTO
PELLECCHIA	CARMINE	09/06/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA
PELLECCHIA	MARIA	10/03/1987	AVELLINO
PELLECCHIA	VERONICA	03/05/1977	AVELLINO
PELLEGRINI	IRENE	22/09/1963	PORTICI
PELLEGRINO	ALFONSINA	12/11/1991	BATTIPAGLIA
PELLEGRINO	ANNAMARIA	08/09/1972	CAVA DE' TIRRENI
PELLEGRINO	ANTONIO	01/07/1977	POLLA
PELLEGRINO	CONCETTA	11/12/1993	POLLENA TROCCHIA
PELLEGRINO	FRANCESCO	10/01/1989	CASERTA
PELLEGRINO	GIANFRANCO	05/02/1986	SCAFATI
PELLEGRINO	GIOVANNI	28/11/1986	NAPOLI
PELLEGRINO	MARIA	05/08/1987	NAPOLI
PELLEGRINO	MICHELA	10/06/1976	TORINO
PELLEGRINO	MICHELA	11/07/1988	VALLO DELLA LUCANIA
PELLEGRINO	ORIANA	02/06/1988	NAPOLI
PELLEGRINO	SERENA	04/07/1988	NAPOLI
PELLEGRINO	SPERANZA	05/04/1988	BATTIPAGLIA
PELLEGRINO	VINCENZO	27/11/1987	SALERNO
PELLICANÒ	SILVIO SALVATORE	15/05/1964	LOCRI
PELLICCIA	CARLO	28/05/1982	NAPOLI
PELLINO	VERONICA	28/07/1987	CASTELLAMMARE DI STABIA
PELLONE	GIUSEPPE	25/05/1965	ARIENZO
PELO	MARIA VITTORIA	09/08/1988	SALERNO
PELOSI	ALESSANDRA	11/12/1965	NAPOLI
PELUSO	ANNA	18/10/1983	NAPOLI
PELUSO	ANNUNZIATA	21/09/1982	WALDSHUT
PELUSO	ANTONELLA	02/07/1983	NAPOLI
PELUSO	ANTONIETTA	09/09/1990	NAPOLI
PELUSO	ANTONIO	27/02/1984	NAPOLI
PELUSO	DAVIDE	31/07/1971	TORRE DEL GRECO
PELUSO	FABIANA	06/08/1980	BENEVENTO
PELUSO	FLAVIA	07/07/1973	NAPOLI
PELUSO	MARIA	23/01/1975	VICO EQUENSE
PELUSO	MARIACRISTINA	04/09/1993	CASERTA
PELUSO	MARIAPIA	18/01/1986	NAPOLI
PELUSO	SOFIA	07/03/1985	BATTIPAGLIA
PELUSO	STEFANIA	11/01/1993	NAPOLI
PELUSO	TERESA	25/01/1985	NAPOLI
PELUSO	VALENTINA	31/05/1989	BENEVENTO
PENCO	PAOLO CORRADO	01/09/1961	SAO PAULO BRASILE
PENNA	ALESSANDRA	14/06/1988	Velletri
PENNACCHIO	FABRIZIA	16/07/1990	NAPOLI
PENNETTA	RACHELE	02/11/1981	AVELLINO
PENNETTI	FRANCESCA	13/12/1970	AVELLINO
PENNINI	VANDA	09/10/1987	NAPOLI
PENNINNI	VERONICA	26/08/1990	NAPOLI
PENNINO	ALESSIA	13/02/1988	NAPOLI
PENNINO	FRANCESCA	16/04/1985	PALERMO
PENNINO	FRIDA	03/06/1972	NAPOLI
PENNINO	LOREDANA	09/04/1985	NAPOLI

PENNINO	NADIA	09/05/1965	CASTEL SAN GIOVANNI
PENNINO	VINCENZO	18/12/1991	NAPOLI
PENSATO	LOUISELLE	25/10/1975	NAPOLI
PENTA	LUCA	25/05/1974	NAPOLI
PENTANGELO	ANNAMARIA	24/02/1972	CASTELLAMMARE DI STABIA
PENTANGELO	ROSSELLA	08/12/1991	NOCERA INFERIORE
PENZA	GABRIELLA	09/02/1980	NAPOLI
PENZA	MARIANO	16/07/1979	NAPOLI
PENZA	MATTEO	09/01/1993	LES LILAS
PEPE	ALESSANDRA	02/04/1985	Grottaglie
PEPE	ANNA	27/07/1981	EBOLI
PEPE	CHIARA	20/07/1985	PIEDIMONTE MATESE
PEPE	LUIGIA	17/05/1980	NOCERA INFERIORE
PEPE	LUIGINA	15/09/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE
PEPE	MARIANNA CATERINA	09/02/1984	HOBOKEN (N.J.) U.S.A.
PEPE	MONICA	05/10/1987	NOCERA INFERIORE
PEPE	ROSARIO	03/03/1985	NOCERA INFERIORE
PEPE	SERENA	02/12/1981	BATTIPAGLIA
PERAINO	FREDIANO	07/12/1991	PIANO DI SORRENTO
PERALTA	ADELA	10/12/1975	POZZUOLI
PERANIO	LUCIA	16/08/1966	NAPOLI
PERCIANTE	FELICE	23/06/1982	LAGONEGRO
PERCIATO	VALENTINA	23/04/1987	CASERTA
PERCOCO	ANGELO	06/06/1977	BARI
PERETTI	VERA	17/03/1985	SCAFATI
PERFETTO	BARBARA	16/03/1980	NAPOLI
PERFETTO	LUCIA	30/03/1989	MUGNANO DI NAPOLI
PERFETTO	MIRIAM	20/05/1993	CAPUA
PERFETTO	SARA	30/03/1992	VENAFRO
PERFETTO	VIRGINIA	27/12/1988	TORRE DEL GRECO
PERGAMO	TERESA	18/03/1986	NAPOLI
PERGOLA	ADRIANA	17/01/1989	NAPOLI
PERILLO	ADRIANA	19/05/1967	NUSCO
PERILLO	FRANCO ROBERTO	20/01/1965	GRAZZANISE
PERILLO	GIUSEPPINA	08/11/1986	NAPOLI
PERILLO	LAURA	07/04/1979	ARIANO IRPINO
PERILLO	ROSARIO	29/07/1985	NAPOLI
PERILLO	VITTORIO	18/02/1985	NAPOLI
PERLINGIERI	NOEMI	02/07/1986	ARIANO IRPINO
PERNA	ALESSIA	12/10/1992	MASSA DI SOMMA
PERNA	ANNA ROSA	21/04/1984	AVELLINO
PERNA	CARMELA	14/05/1984	POMIGLIANO D'ARCO
PERNA	ERICA LUCIA	12/06/1990	PALERMO
PERNA	FEDERICA	01/11/1981	CERCOLA
PERNA	FIORELLA	19/03/1967	NAPOLI
PERNA	GIACOMO	27/06/1993	NAPOLI
PERNA	LAURA	10/06/1982	NOCERA INFERIORE
PERNA	LUCIA PAOLA	03/01/1984	NAPOLI
PERNA	MARCO	27/08/1972	NAPOLI
PERNA	MARIA TERESA	07/07/1985	POMPEI
PERNA	SIMONA	25/05/1978	NAPOLI
PERNA	VALENTINA	25/12/1984	TORRE DEL GRECO
PERNA	VIVIANA	14/12/1987	AVELLINO
PERNA	RAFFAELA	04/01/1989	MASSA DI SOMMA
PERNA	STEFANIA	30/09/1982	SALERNO
PERNELLA	CESARE	22/07/1989	NAPOLI
PERNICE	BERNADETTE	18/01/1977	Civitavecchia
PERNICE	IMMACOLATA	15/01/1981	Civitavecchia
PERNICE	MARIANNA	13/04/1976	TORRE DEL GRECO
PERNICE	MATTIA	16/05/1993	TORRE DEL GRECO
PERO	MARIAPIA	26/03/1982	FORMIA
PERONE	ANDREA GIUSEPPE	23/01/1988	NAPOLI
PERONE	ROSARIO	23/05/1982	TORRE DEL GRECO
PEROTTA	IDA	13/02/1980	NAPOLI
PERRECA	BIAGIO	25/01/1971	NAPOLI
PERRECA	ILARIA	12/10/1991	SANTA MARIA CAPUA VETERE
PERRECA	PAOLINA	16/01/1979	CAPUA
PERRELLA	MARINA	21/01/1983	NAPOLI
PERRELLA	MATILDE	06/11/1966	PALERMO
PERREON	ARMANDO	18/02/1992	TORRE DEL GRECO

PERRETTA	GIACOMO	08/03/1972	CASERTA
PERRETTA	GIUSEPPE	23/05/1989	VILLARICCA
PERRETTA	VINCENZA	06/10/1985	NOLA
PERRI	GIUSY	04/10/1985	POLLA
PERRONE	ENRICA	18/12/1986	VICO EQUENSE
PERRONE	MARIA ESMERALDA	06/11/1972	CEFALU'
PERRONE	ROSARIA	31/10/1969	NAPOLI
PERRONE	VINCENZO	15/02/1981	POMIGLIANO D'ARCO
PERROTTA	CLAUDIO	11/09/1991	SAPRI
PERROTTA	FRANCESCO	25/11/1989	TORRE ANNUNZIATA
PERROTTA	GIANLUCA	23/06/1981	MUGNANO DI NAPOLI
PERROTTA	GIUSEPPE	03/09/1986	TORRE ANNUNZIATA
PERROTTA	GIUSEPPINA	14/05/1985	CAPRI
PERROTTA	RAFFAELE	06/02/1984	NAPOLI
PERROTTA	RAFFAELE	17/04/1985	TORRE ANNUNZIATA
PERROTTA	ROSARIA	22/09/1977	NAPOLI
PERROTTA	ROSARIA ADDOLORATA	28/06/1988	POMIGLIANO D'ARCO
PERROTTA	SALVATORE	02/08/1988	SALERNO
PERROTTA	STEFANO	30/01/1985	VICO EQUENSE
PERROTTI	AURELIANO	21/07/1985	NAPOLI
PERRUSIO	LUISA	15/04/1988	VICO EQUENSE
PERSICO	ADDOLORATA	14/05/1983	NAPOLI
PERSICO	ANNA	20/10/1986	PIANO DI SORRENTO
PERSICO	ANTONIETTA	03/07/1979	NAPOLI
PERSICO	CELESTINA	09/02/1984	VICO EQUENSE
PERSICO	CRISTIAN	08/06/1976	NAPOLI
PERSICO	GENNARO	10/01/1983	NAPOLI
PERSICO	LUISA	02/04/1982	PIANO DI SORRENTO
PERSICO	MARIAROSARIA	23/11/1979	VICO EQUENSE
PERSICO	SILVANA	11/04/1972	NAPOLI
PERSICO	ELEONORA	31/10/1971	VICO EQUENSE
PERUFFO	NEAL CARLO	19/07/1980	POZZUOLI
PERUGINI	MARIA IDA	31/07/1973	VENEZUELA
PERUGINO	ELVIRA	13/05/1977	POMIGLIANO D'ARCO
PERUGINO	FRANCESCO	29/04/1981	NAPOLI
PERULLO	ANNARITA	10/10/1980	AVELLINO
PESAPANE	ADA	24/09/1985	SARNO
PESCATORE	PAOLA	25/05/1978	NAPOLI
PESCE	CARMELA	18/03/1983	AVELLINO
PESCE	LUIGI MARIA	23/04/1982	NAPOLI
PESOLE	MARIA	12/09/1987	NAPOLI
PESSETTI	EVELINA	23/07/1980	NAPOLI
PESSOLANO	MICHELE	14/06/1980	POLLA
PETACCA	JESSICA	05/01/1991	NAPOLI
PETAGNA	ROSA	14/02/1987	NAPOLI
PETERZIL	ZORYANA	05/11/1983	UCRAINA
PETILLO	LIVIA	09/08/1988	BATTIPAGLIA
PETILLO	MARCO	01/08/1971	RHEINFELDEN
PETILLO	MICHELE	12/06/1984	AVELLINO
PETILLO	PAOLA FRANCESCA GIORGIA	05/01/1982	PONTE SAN PIETRO
PETITO	ANTIMO	19/02/1982	NAPOLI
PETITO	ANTONIO	24/05/1982	NAPOLI
PETITO	BRUNELLA	30/05/1983	NAPOLI
PETITO	FABIO	13/04/1974	NAPOLI
PETITO	ILARIA	22/01/1985	NAPOLI
PETITO	MARIA	11/05/1993	NAPOLI
PETITO	SIMONA	02/05/1977	NAPOLI
PETITTO	RODOLFO	29/11/1972	NAPOLI
PETRACCARO	ALESSANDRA	19/12/1979	SARNO
PETRACCONE	ALESSANDRO FRANCO ANTONINO	25/03/1970	MONACO DI BAVIERA
PETRACCONE	ROBERTA	22/06/1966	MONACO DI BAVIERA
PETRACCONE	STEFANO	31/12/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA
PETRAGLIA	MARIA ROSARIA	10/03/1982	NAPOLI
PETRAGLIA	MARIANGELA	03/05/1987	NAPOLI
PETRAGLIA	ROSARIA	15/06/1983	AGROPOLI
PETRAGLIA	ROSEMARY	02/11/1989	POLLA
PETRAROLI	CLAUDIO	01/02/1983	NAPOLI
PETRASH	TETYANA	14/03/1959	BERDYANSK,UCRAINA
PETRAZZUOLO	ANTONELLA MICHELA	24/09/1993	NAPOLI
PETRELLA	ADELE	19/12/1988	NAPOLI

PETRELLA	CARMELA	05/03/1984	NAPOLI
PETRELLA	CARMELA	14/10/1983	SAN FELICE A CANCELLO
PETRELLA	GIOVANNA	11/04/1979	CASERTA
PETRELLA	GIUSEPPE	05/11/1984	MADDALONI
PETRELLA	PAOLA	18/09/1983	NAPOLI
PETRELLA	ROSALIA	21/08/1975	NAPOLI
PETRELLESE	PAOLA	21/11/1976	MILANO
PETRELLESE	TIZIANA	08/01/1988	NAPOLI
PETRELLI	VALENTINA	09/10/1969	BARI
PETRILLO	AGNESE	02/11/1982	CASERTA
PETRILLO	AGOSTINO	01/09/1979	FORMIA
PETRILLO	CARMELA	23/09/1987	ATRIPALDA
PETRILLO	GAETANO	31/12/1977	AVELLINO
PETRILLO	IMMA	01/01/1985	CASERTA
PETRILLO	MARIA GIOVANNA	01/03/1962	MONTEMILETTO
PETRILLO	NADIA	28/01/1966	MONTEMILETTO
PETRILLO	NICOLA	12/11/1988	SALERNO
PETRILLO	NICOLETTA	28/03/1983	CASERTA
PETRILLO	PAOLA	13/10/1987	NAPOLI
PETRILLO	ROSSELLA	24/01/1987	SALERNO
PETRILLO	STELLA ANNA ANTONIETTA	13/05/1964	PUNTO FIJO(VENEZUELA)
PETRILLO	TERESA	14/02/1980	NAPOLI
PETRINCOLA	DANIELA	29/07/1981	NAPOLI
PETRIZZO	MARTINA	01/07/1991	POLLA
PETRONE	ANNA	25/05/1988	ACERRA
PETRONE	CARMINE	20/08/1990	NAPOLI
PETRONE	FRANCESCO	03/12/1977	NAPOLI
PETRONE	LUISA	27/04/1972	CHIETI
PETRONE	MARIA	04/02/1984	SALERNO
PETRONE	MARICA	02/06/1974	NAPOLI
PETRONE	ORNELLA	03/01/1984	NAPOLI
PETRONE	ROBERTA	13/06/1991	BATTIPAGLIA
PETRONE	VALERIA	21/04/1972	SALERNO
PETRONE	FRANCESCO	24/05/1988	NAPOLI
PETROSINO	FABIO	12/09/1993	BOTOSANI
PETROSINO	GIULIA	01/09/1984	LAGONEGRO
PETROZZI	ANNALISA	06/06/1984	NOCERA INFERIORE
PETROZZINO	ANTONIA	05/11/1981	AVELLINO
PETROZZINO	MICHELE	01/07/1977	AVELLINO
PETRUCCI	MARTINA	26/08/1990	CASTELLAMMARE DI STABIA
PETRUCCI	PATRIZIA	14/07/1970	CASERTA
PETRUNTI	LAURA	21/06/1983	NAPOLI
PETRUZZIELLO	GIANLUCA	30/01/1988	AVELLINO
PETTA	ROSA	01/08/1981	AVELLINO
PETTA	VALERIA	02/09/1985	BATTIPAGLIA
PETTERUTI	EMANUELE	15/10/1983	TEANO
PETTERUTI LIEBERKNECHT	GABRIELE	28/07/1965	MINTURNO
PETTI	MARIA	30/07/1974	NOCERA INFERIORE
PETTI	SARA	23/02/1976	NOCERA INFERIORE
PETTINATI	CLAUDIA	02/08/1985	NAPOLI
PETTINATI	GIUSEPPE	31/07/1988	NAPOLI
PETTRONE	LUIGI	22/05/1974	GENOVA
PEZONE	CARMEN	21/09/1986	CASERTA
PEZONE	FABIANA	04/05/1983	AVERSA
PEZZELLA	ALFREDO	02/06/1963	NAPOLI
PEZZELLA	ASSUNTA	15/07/1975	NAPOLI
PEZZELLA	CARMELA	08/07/1989	NAPOLI
PEZZELLA	CECILIA	28/09/1989	NAPOLI
PEZZELLA	GIOVANNI	22/09/1979	NAPOLI
PEZZELLA	RITA	09/04/1980	AVELLINO
PEZZULLO	ANGELA	18/04/1983	NAPOLI
PEZZULO	ANTONIO	30/01/1973	CAPUA
PEZZULO	PAOLA	11/11/1975	CASERTA
PEZZUTI	CHIARA	30/06/1978	NAPOLI
PIACENTE	CARLA	30/12/1989	SCAFATI
PIACENTE	MARIA	30/09/1989	VICO EQUENSE
PIANESE	SERENA	06/07/1989	MUGNANO DI NAPOLI
PIANIGIANI	LAURA	18/10/1979	NAPOLI
PIANTEDOSI	CARMINE	11/02/1982	NAPOLI
PIANTIERI	ALBERTA	16/10/1978	NAPOLI

PIARULLI	ANTONELLO	05/01/1970	ANDRIA
PIASTRELLA	MICHELE ANGELO	10/01/1979	SALERNO
PICARDI	DANIELE	02/06/1981	NAPOLI
PICARDI	ELENA	10/08/1983	MADDALONI
PICARDI	IDA	08/05/1983	MADDALONI
PICARDI	LUCIA	22/03/1984	AVELLINO
PICARELLI	SERENA	20/06/1987	NAPOLI
PICARI	FLORINDA	28/08/1989	POMPEI
PICARI	SABRINA	21/03/1988	NAPOLI
PICARIELLO	DONATELLA	28/11/1985	AVELLINO
PICARIELLO	FRANCESCA	11/01/1980	POZZUOLI
PICARIELLO	IVAN	19/10/1980	AVELLINO
PICARIELLO	MARIANNA	02/07/1984	AVELLINO
PICARIELLO	RAMONA	14/08/1985	AVELLINO
PICARIELLO	TERESA	11/11/1986	BENEVENTO
PICARO	ANIELLO	31/05/1973	NOCERA INFERIORE
PICASCIA	RAFFAELLA	17/01/1982	NAPOLI
PICCEGNA	ROBERTA	07/05/1988	NAPOLI
PICCHILLO	MARA	08/10/1989	NAPOLI
PICCIALLI	VINCENZO	11/02/1971	NAPOLI
PICCINA	DANIELA	15/11/1978	CASTELLAMMARE DI STABIA
PICCINA	LAURA	23/07/1987	TORRE ANNUNZIATA
PICCINNO	CIRO	17/07/1987	MADDALONI
PICCINNO	MANUEL MATTIA	14/04/1992	MADDALONI
PICCIOCCHI	GIOVANNA	06/09/1988	SAN PAOLO BEL SITO
PICCIOTTO	CRISTINA	05/10/1968	NAPOLI
PICCIRILLO	FRANCESCA	10/04/1987	NAPOLI
PICCIRILLO	MARA	03/12/1987	NAPOLI
PICCIRILLO	MARIAROSARIA	03/03/1976	PIEDIMONTE MATESE
PICCIRILLO	MARIO	07/10/1983	FORMIA
PICCO	FABIANA	01/06/1990	NAPOLI
PICCOLI	DESIREE	10/03/1976	NAPOLI
PICCOLO	ANNA	22/05/1988	NAPOLI
PICCOLO	ANNA	13/02/1974	NAPOLI
PICCOLO	ARIANNA	28/09/1986	NAPOLI
PICCOLO	DOMENICA	23/03/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA
PICCOLO	ELENA	26/09/1986	NAPOLI
PICCOLO	ROSSANA	29/10/1977	AVELLINO
PICCOLO	ROSSANA	27/03/1984	SALERNO
PICCONE	FRANCESCA	25/07/1964	NAPOLI
PICERNO	DOMENICO	03/04/1991	AGROPOLI
PICILLO	FEDERICA	26/06/1991	ATRIPALDA
PICILLO	MARIA TERESA	27/09/1986	CASERTA
PICONE	MANUELA	13/01/1979	CATANZARO
PICONE	RAFFAELE	22/12/1990	NAPOLI
PICONE	ROSA	18/03/1983	CASERTA
PIEDEPALUMBO	AGOSTINO	17/11/1957	TORRE ANNUNZIATA
PIEDEPALUMBO	GIOVANNA	07/04/1972	POMPEI
PIEDIPALUMBO	RAFFAELLA MONIQUE CHRISTINE	16/10/1989	BRUXELLES
PIEDIPALUMBO	SOFIA	09/11/1994	POMPEI
PIEGARI	CHIARA LUCIA	07/08/1984	BATTIPAGLIA
PIEMONTE	ROBERTO	30/10/1987	NAPOLI
PIEMONTE	STEFANIA	24/09/1978	NAPOLI
PIERRI	ANGELA	17/03/1988	NOCERA INFERIORE
PIETRANGELI	MARIAROSARIA	13/09/1983	NAPOLI
PIETRUNTI	ANNA	08/08/1966	CAPRI
PIETTI	VANESSA	28/09/1970	TORRE ANNUNZIATA
PIGLIACELLI	TERESA	02/08/1988	NAPOLI
PIGNALOSA	ANTONIO	29/01/1988	NAPOLI
PIGNALOSA	ANTONIO	18/05/1982	NAPOLI
PIGNALOSA	ELVIRA	11/09/1985	CERCOLA
PIGNALOSA	STEFANO	27/11/1990	NAPOLI
PIGNANELLI	ROSA	30/07/1974	NAPOLI
PIGNATA	FEDERICA	07/01/1986	NAPOLI
PIGNATA	MARTINA	24/09/1991	OLIVETO CITRA
PIGNIERI	IRENE	27/01/1990	NAPOLI
PILEGGIO	FEDERICA	02/04/1993	NAPOLI
PILEGGIO	FRANCESCA	19/10/1989	NAPOLI
PILERCI	VALENTINA	24/04/1981	VALLO DELLA LUCANIA
PILI	CIRO	18/10/1981	CASTELLAMMARE DI STABIA

PILLA	ALESSANDRO	01/10/1987	BELLANO
PILO'	HEXE PETRA	27/12/1982	CECINA
PINCA	ORNELLA	26/11/1979	VICO EQUENSE
PINCO	PALLINO	01/01/1980	Roma
PINEDA DAUDINOT	INDIRA	27/01/1982	CUBA
PINELLI	LORIS	02/03/1983	SVIZZERA
PINI	ERMINIA ELISABETTA	05/07/1982	NAPOLI
PINNA	ANNA	17/12/1978	SAN GAVINO MONREALE
PINTO	ALESSIA	26/03/1989	NAPOLI
PINTO	ANIKA	14/02/1990	VALLO DELLA LUCANIA
PINTO	CLELIA	16/05/1981	TAURIANOVA
PINTO	ELEONORA	14/09/1983	TORRE DEL GRECO
PINTO	FABIOLA	29/12/1989	NAPOLI
PINTO	GUGLIELMO	15/06/1980	NAPOLI
PINTO	LAURA	30/11/1988	NAPOLI
PINTO	LUIGI	15/05/1979	NAPOLI
PINTO	LUIGI	06/12/1965	BOSCOREALE
PINTO	NADIA	12/04/1985	TORRE DEL GRECO
PINTO	ROBERTA	05/06/1978	NAPOLI
PINTO	VINCENZO MARIA	13/11/1972	LAGONEGRO
PIPITONE	ALESSANDRO MARIA TOMMASO	30/01/1977	CASTELVETRANO
PIPOLA	PAOLA	29/06/1985	VICO EQUENSE
PIPOLO	ALESSANDRO	24/06/1985	NAPOLI
PIPOLO	ANTONELLA	30/10/1989	VALLO DELLA LUCANIA
PIPOLO	ANTONIO	19/06/1960	NAPOLI
PIPOLO	EMANUELA	29/04/1976	SALERNO
PIPOLO	GIUSEPPE	04/05/1983	NAPOLI
PIPPO	GIANLUCA	16/07/1977	ARIANO IRPINO
PIRAMIDE	FRANCESCA	11/05/1980	NAPOLI
PIRAMIDE	ROSANNA	29/04/1983	NAPOLI
PIRAS	MARIA GABRIELLA	03/05/1972	CAGLIARI
PIRELLI	FRANCESCA	14/10/1977	NAPOLI
PIROLO	ADELAIDE	26/10/1957	SOLOFRA
PIRONE	CATERINA	20/06/1969	AVELLINO
PIRONE	FRANCESCO	18/06/1982	AVELLINO
PIRONE	GIULIA	06/06/1973	NAPOLI
PIROZZI	ALESSANDRO	14/08/1984	NAPOLI
PIROZZI	ANTONELLA	26/06/1988	POMPEI
PIROZZI	GIOVANNI	16/03/1990	CASTELLAMMARE DI STABIA
PIROZZI	LAURA	08/01/1988	NAPOLI
PIROZZI	SIMONA	01/09/1982	VILLARICCA
PIRRO'	STELLA	31/03/1988	NAPOLI
PISA	ALESSANDRA	22/08/1988	NAPOLI
PISACANE	ANNA	03/05/1993	POMPEI
PISACANE	ANNALISA	25/07/1977	SALERNO
PISACANE	CARMELA	14/11/1982	SCAFATI
PISACANE	DANIELA	30/12/1989	NAPOLI
PISACANE	DANILO	24/09/1983	SALERNO
PISACANE	MARTA	04/04/1976	NAPOLI
PISACANE	PASQUALE	01/04/1988	POMPEI
PISANI	ANA MARIA	23/04/1984	VENEZUELA
PISANI	GIUSEPPE	02/12/1965	NEW YORK
PISANI	PIERLUIGI	07/09/1984	NAPOLI
PISANI	ROSALINDA	06/07/1983	SAPRI
PISANI	SERENA	20/05/1984	NAPOLI
PISANI	VINCENZO	05/03/1988	NAPOLI
PISANIELLO	CARMELA	20/02/1986	NAPOLI
PISANO	ANNAROSA	05/05/1983	CAVA DE' TIRRENI
PISANO	ANTONELLA	03/06/1989	NAPOLI
PISANO	ARCANGELO	16/05/1980	POZZUOLI
PISANO	CLAUDIA	06/12/1991	NAPOLI
PISANO	LUANA	16/09/1983	BELLINZONA
PISANO	MARCELLO	26/11/1987	NAPOLI
PISANO	MARIAGABRIELLA	31/12/1987	NAPOLI
PISANO	NICOLINA	26/03/1985	BATTIPAGLIA
PISANO	RAMONA	11/10/1984	SAPRI
PISANO	ROSA	02/11/1987	SAPRI
PISANO	UGO	30/09/1965	POZZUOLI
PISANTI	ROSALIA	20/03/1986	MADDALONI
PISANU	MICHELE	23/07/1989	NUORO

PISAPIA	RAFFAELLA	21/05/1980	NOCERA INFERIORE
PISCICELLI	FRANCESCO PIO	21/08/1987	POMPEI
PISCICELLI	MASSIMILIANO	07/05/1990	POMPEI
PISCIOTTA	GENOVEFFA	05/05/1975	CASTELLAMMARE DI STABIA
PISCIOTTA	NICOLA GERARDO	03/01/1982	CASTELLAMMARE DI STABIA
PISCITELLI	CARMELA	25/05/1982	BATTIPAGLIA
PISCITELLI	GAIA	16/05/1981	CASAGIOVE
PISCITELLI	GIOVANNI	13/09/1975	NAPOLI
PISCITELLI	MADDALENA	26/04/1987	CASERTA
PISCITELLI	MANUELA	19/11/1984	BATTIPAGLIA
PISCITELLI	MICHELA	30/07/1987	CASERTA
PISCITELLI	NADIA	05/02/1970	SVIZZERA
PISCOPO	ANNA	03/09/1984	NAPOLI
PISCOPO	DOMENICO	28/04/1986	NAPOLI
PISCOPO	ERMENEGILDA	04/11/1986	SAN GIORGIO A CREMANO
PISCOPO	FABIANA	29/10/1992	NAPOLI
PISCOPO	FRANCESCA	26/09/1981	NAPOLI
PISCOPO	MARCO	22/12/1968	NAPOLI
PISCOPO	MARIA	14/08/1989	SAN GIORGIO A CREMANO
PISCOPO	MARIO	07/10/1981	SALERNO
PISCOPO	SERGIO	18/05/1985	NAPOLI
PISHU KHEMLANI ASWANI	SAPNA	08/09/1972	CASABLANCA
PISTILLO	MARIANGELA	27/01/1982	SALERNO
PISTILLO	ROSANNA	01/04/1979	NAPOLI
PISTIS	GIULIO	10/10/1993	NAPOLI
PISTIS	ROSARIA	06/10/1982	NAPOLI
PISTONE	ELEONORA	12/05/1979	NAPOLI
PITTERÀ	VALERIA	23/02/1980	NAPOLI
PIVEN	YULIYA	26/07/1987	RUSSIA
PIZZA	ANNA	29/02/1984	SAN GIORGIO A CREMANO
PIZZA	MARIA ANTONETTA	24/11/1981	POLLENA TROCCHIA
PIZZELLA	FILOMENA	16/12/1989	SAN FELICE A CANCELLO
PIZZI	MARIA	15/05/1965	BENEVENTO
PIZZO	NASTASSIA	24/09/1988	NAPOLI
PLAITANO	ADELE	09/04/1948	SALERNO
PLANTAMURA	ANTONIO	14/06/1975	NOCERA INFERIORE
POCHET	GIADA	29/06/1982	NAPOLI
POCHINI	SARA	24/06/1978	Roma
POETA	LUISA	12/09/1982	LAGONEGRO
POLACCO	ANTONIETTA	08/09/1987	CAVA DE' TIRRENI
POLAKOVA	JELENA	08/02/1978	RIGA
POLESE	CHIARA	21/11/1988	NAPOLI
POLIA	EMILIANO	24/10/1972	Roma
POLICANO	MICHELE	27/09/1983	ATRIPALDA
POLICASTRO	ROBERTA	11/08/1989	NAPOLI
POLIDORO	FABRIZIO	22/11/1974	NAPOLI
POLIDORO	JONAS	03/05/1984	NAPOLI
POLIDORO	SIMONA	23/06/1987	NAPOLI
POLIMENE	FEDERICA	29/09/1986	NAPOLI
POLIMENI	ANNUNZIATA	07/07/1968	TORONTO
POLIMENO	GIANPAOLO	11/10/1993	TORRE ANNUNZIATA
POLINO	ANNA	02/01/1981	NAPOLI
POLISE	CARMINE	07/07/1988	NAPOLI
POLISE	TERESA	15/01/1985	NAPOLI
POLITELLI	ELISABETTA	30/03/1988	NAPOLI
POLITO	GIANCARLO	19/01/1965	NAPOLI
POLITO	MANUELA	07/07/1985	AGROPOLI
POLITO	SIMONA IRMA	27/11/1976	TORRE DEL GRECO
POLITO	VALERIO	03/04/1972	NAPOLI
POLIZIO	MARIO	17/11/1982	LOSANNA
POLIZZI	UMBERTO	25/05/1959	SANTA MARIA CAPUA VETERE
POLLASTO	ANDREINA	07/03/1981	NAPOLI
POLLASTRO	CARLA	28/04/1983	NAPOLI
POLLATO	FRANCESCA	11/09/1975	HAAN
POLLICE	ERMELINDA	24/05/1977	NAPOLI
POLLICINO	MARGHERITA	24/02/1978	NAPOLI
POLLIERE	SONIA	06/11/1982	NAPOLI
POLLIO	ANNA	30/12/1978	SORRENTO
POLLIO	ANNA	23/02/1976	VICO EQUENSE
POLLIO	ANNA	20/08/1992	VICO EQUENSE

POLLIO	DOMENICO	07/10/1989	PIANO DI SORRENTO
POLLIO	GIULIA	15/03/1989	NAPOLI
POLLIO	MARIA LUCIA	11/04/1992	NAPOLI
POLLIO	MARIANO	10/12/1971	VICO EQUENSE
POLLIO	MARTINA	16/01/1986	VICO EQUENSE
POLLIO	PASQUALINA	16/06/1982	SORRENTO
POLLIO	RAFFAELLA	19/11/1987	VICO EQUENSE
POLLIO	SERENA	04/08/1990	SANT'AGNELLO
POLLIO	VINCENZO	16/04/1976	BERLINO
POLVERE	LUCIANA	21/09/1987	BENEVENTO
POLVERINO	ANTONIA	10/06/1992	NAPOLI
POLVERINO	FRANCESCA	04/09/1990	NAPOLI
POLVERINO	VALERIA	20/10/1990	NAPOLI
POMELLA	ANNAMARIA	13/03/1982	SAN GIORGIO A CREMANO
POMO	GIULIANA	22/06/1989	NAPOLI
POMPA	GIADA	10/02/1984	NAPOLI
POMPEO	IVANA	13/07/1985	NAPOLI
POMPILIO	GENNARO	26/08/1990	NAPOLI
POMPOSELLI	LEA	30/10/1982	AGROPOLI
PONTICELLI	GIANDOMENICO	03/03/1976	NAPOLI
PONTICIELLO	IMMACOLATA	04/11/1976	NAPOLI
PONTICIELLO	MICHELA	24/02/1988	NAPOLI
PONTILLO	CLAUDIA	18/10/1986	NAPOLI
PONTILLO	FIORELLA ANTONIETTA	04/01/1979	MADDALONI
PONTILLO	MARTINA	26/03/1988	NAPOLI
PONTORIERO	CLAUDIA	20/01/1988	NAPOLI
PONZIO	FRANCESCA	02/05/1980	NAPOLI
PONZO	MARIANGELA	26/05/1988	VENEZUELA
POOLE	SUSANNA	06/03/1968	BOLOGNA
POPOLI	CLAUDIA	14/04/1986	NAPOLI
POPOVA	MARIANNA	29/08/1990	RUSSIA,MURMANSK
POPOVA	OLGA	30/11/1978	KHABAROVSK
POPOVIC'	SIMONA	11/08/1980	VILLARICCA
POPPITE	ANNA PRISCILLA	17/04/1986	SALERNO
PORCARO	ANNA CLAUDIA	09/09/1983	NAPOLI
PORCARO	BARBARA	02/09/1972	NAPOLI
PORCARO	CARMINE	21/12/1973	BENEVENTO
PORCARO	EVELINE	04/06/1980	NOCERA INFERIORE
PORCARO	CARMELA	29/10/1977	NOCERA INFERIORE
PORCELLI	EMILIANA	19/01/1982	POLLENA TROCCHIA
PORCIELLO	MARIAROSARIA	15/09/1982	CAPUA
PORPORA	MICHELA	31/07/1981	SANT'ARSENIO
PORPORA	SERENA	02/05/1988	VICO EQUENSE
PORRETIELLO	ROSARIA	28/05/1992	NAPOLI
PORRICELLI	STELLA	02/02/1985	CERCOLA
PORRO	ANNAMARIA	05/09/1974	NAPOLI
PORTA	VALERIA	20/11/1985	NAPOLI
PORTALE	DARIO	23/10/1989	MILANO
PORTOFINO	FRANCESCO	27/07/1981	SALERNO
PORTOLANO	STEFANIA	22/04/1975	TORRE DEL GRECO
PORZIO	ANTONINO	17/03/1985	VICO EQUENSE
POSCA	MIRIAM	23/08/1990	SCAFATI
POSSENTE	SIMONA	22/08/1984	NAPOLI
POSTERARO	STEFANIA	24/11/1982	CATANZARO
POSTIGLIONE	ARIANNA	06/04/1985	NAPOLI
POSTIGLIONE	DARIO	25/12/1982	SALERNO
POSTIGLIONE	EMANUELA	01/04/1980	NAPOLI
POSTIGLIONE	GIOVANNI	16/09/1987	NAPOLI
POSTIGLIONE	MANUELA	24/02/1979	NAPOLI
POSTIGLIONE	MONICA	14/06/1993	SAN GIORGIO A CREMANO
POSTIGLIONE	PAOLO	19/10/1959	NAPOLI
POSTIGLIONE	ROSA	23/07/1989	TORRE DEL GRECO
POSTIGLIONE	SIMONA	04/04/1984	SALERNO
POSTIGLIONE	VINCENZO	10/12/1978	NAPOLI
POSTIGLIONE	IMMACOLATA	06/07/1991	NAPOLI
POSTORINO	CHIARA	11/11/1989	NAPOLI
POTA	ASSIA	15/05/1987	CASERTA
POTENZA	ROCCO	28/12/1981	POTENZA
POTENZANO	NADIA	02/06/1990	NAPOLI
POTO	FILOMENA	21/09/1985	SALERNO

POTO	MARIANGELA	14/08/1979	KREFELD (D)
POZZUTO	GRAZIA	02/01/1985	BENEVENTO
PRAGLIOLA	DANIELE	10/08/1987	NAPOLI
PRAGLIOLA	MANUELA	03/06/1986	NAPOLI
PRATO	ANTONIA	20/08/1977	NAPOLI
PRATO	GENNARO	19/08/1974	NAPOLI
PRATO	IMMACOLATA	23/12/1963	NAPOLI
PRATO	MARIA GRAZIA	30/03/1977	CASORIA
PREBENDA	LUCIA	24/08/1977	NAPOLI
PREDONZAN	MANUELA	05/11/1978	TRIESTE
PRERADOV	ROBERTO	14/06/1986	SCAFATI
PRESBITERO	DOMENICA	26/11/1985	AVERSA
PRESTA	GIORGIA	24/04/1987	BELVEDERE MARITTIMO
PRESTIA	ALESSANDRO	07/12/1988	VICO EQUENSE
PRESTIFILIPPO CIRIMBOLO	MARILENA SANDRA	01/05/1979	STUTTGART
PRESTINENZI	GIANLUCA	20/12/1989	CARPI
PRETE	LOREDANA	19/10/1982	POMPEI
PREVEDELLO	WANDA	28/07/1984	NAPOLI
PREZIOSI	ANTONIO	15/11/1991	AVELLINO
PREZIOSI	ILARIA	03/10/1984	AVELLINO
PREZIOSI	SABINA	25/06/1987	AVELLINO
PREZIOSO	CARLO	15/12/1971	NAPOLI
PREZIOSO	FEDERICA	25/03/1985	NAPOLI
PREZIOSO	GAIA	01/07/1979	NAPOLI
PREZIOSO	PIERPAOLO	20/03/1982	NAPOLI
PRIMAVERA	RAFFAELE	09/05/1967	NAPOLI
PRINCIPATO	CARMELA	04/11/1989	SAN FELICE A CANCELLO
PRINCIPE	NICOLA	31/08/1981	NAPOLI
PRINCIPE	SANDRA	12/12/1969	CANTU'
PRISCO	ANTONELLA	05/05/1976	CASERTA
PRISCO	ANTONELLA	24/06/1982	NOLA
PRISCO	ILARIA	15/07/1988	NAPOLI
PRISCO	MARIA	02/12/1985	NAPOLI
PRISCO	MARIA	10/12/1993	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
PRISCO	MARIA	27/08/1975	SARNO
PRISCO	NUNZIO	09/11/1989	NAPOLI
PRISCO	ROBERTO	19/02/1991	PIANO DI SORRENTO
PRISCO	SANDRO	03/11/1981	SCAFATI
PRISCO	STEFANIA	22/10/1978	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
PRISCO	STEFANIA	25/11/1987	CASERTA
PROCACCINI	FEDELA	24/09/1986	NAPOLI
PROCIDA	DAVIDE	20/04/1990	MUGNANO DI NAPOLI
PROCIDA	GIOVANNA	05/05/1990	SALERNO
PROCIDA	TERESA	07/03/1985	BATTIPAGLIA
PROCOPE	TIZIANA	10/11/1971	MONTE DI PROCIDA
PRODOMO	ANTONELLO	31/07/1992	VICO EQUENSE
PROIETTI	LUCIA MANUELA	28/06/1962	Roma
PROIETTI	MARIAVITTORIA	03/02/1983	Tivoli
PROKOPCHUK	INNA	02/12/1970	ODESSA
PROPOLI	GIANLUCA	15/03/1974	PIANO DI SORRENTO
PROSPERI	RENATA	01/04/1981	TORRE ANNUNZIATA
PROSSOMARITI	SARA	19/03/1984	CASERTA
PROTA	GENNARO	18/10/1964	NAPOLI
PROTO	FIORENZA	04/01/1974	NAPOLI
PROTO	PAMELA	28/02/1982	MILANO
PROTO	ROSSELLA	14/12/1993	SALERNO
PROTO	STEFANIA	07/08/1975	NAPOLI
PROTOPAPA	FRANCESCO	29/10/1984	Rimini
PROTTA	ANNA	04/07/1987	NAPOLI
PROVENZANO	FILOMENA	30/04/1989	NAPOLI
PROVISIERO	NICOLETTA	19/03/1992	NAPOLI
PROVITERA	SIMONA LAURA	27/01/1982	CASERTA
PUCA	ANASTASIA	11/04/1992	NAPOLI
PUCA	GIUSEPPE	05/03/1987	NAPOLI
PUCA	GIUSEPPINA	01/01/1982	BATTIPAGLIA
PUCA	PAOLA	16/02/1987	AVELLINO
PUCA	RAFFAELLA	26/02/1985	AVERSA
PUCA	SIMONA	16/01/1986	NAPOLI
PUCCI	DANIELA	24/07/1981	SALERNO
PUCCI	MASSIMILIANO	11/10/1974	TORRE DEL GRECO

PUCCIARELLI	SIMONA	04/11/1974	NAPOLI
PUCELLA	ROSARIA	01/04/1986	PIEDIMONTE MATESE
PUCELLA	MARIA FELICIA	04/07/1978	PIEDIMONTE MATESE
PUCINO	CLAUDIA	13/09/1988	PIEDIMONTE MATESE
PUCINO	LUCA	30/01/1981	NAPOLI
PUDDU	DANIELA	21/04/1985	NAPOLI
PUGGILLO	CARMINE	12/09/1989	NAPOLI
PUGLIA	CRISTINA	23/02/1979	NAPOLI
PUGLIA	DANIELA	10/02/1984	NAPOLI
PUGLIA	LUIGI	25/10/1972	LOSANNA
PUGLIESE	ANDREA	08/07/1971	COSENZA
PUGLIESE	ANGELA	19/04/1978	ATRIPALDA
PUGLIESE	FILIPPO	16/07/1982	SAN GIOVANNI ROTONDO
PUGLIESE	GIOVANNI	06/03/1974	NAPOLI
PUGLIESE	GIULIA	16/12/1981	TORRE DEL GRECO
PUGLIESE	LIDIA	21/02/1991	NAPOLI
PUGLIESE	MARIAPIA	25/06/1982	NAPOLI
PUGLIESE	RAFFAELE	23/09/1986	SAPRI
PUGLIESE	RITA	21/05/1989	CASERTA
PUGLIESE	ROBERTA	26/08/1981	NAPOLI
PUGLIESE	ROSARIA	07/10/1984	NAPOLI
PUGLIESE	VINCENZO	14/11/1980	NAPOLI
PUGLIESI	ANGELA	23/06/1989	GRAGNANO
PULCINI	PIERLUIGI	13/02/1986	CASERTA
PULCINI	VALERIO	24/04/1991	CASERTA
PULEO	CARMELA	08/05/1969	NAPOLI
PULEO	ILENIA	30/05/1989	NAPOLI
PULEO	MIRIAM	30/05/1989	NAPOLI
PULITA	NABIL	24/03/1975	NAPOLI
PULVIRENTI	LUIGI	06/02/1962	CALTAGIRONE
PUNTURELLO	MARIALUISA	25/09/1982	NAPOLI
PUNTURELLO	SIMONA	23/06/1988	NAPOLI
PUNZO	ANNA	20/08/1970	NAPOLI
PUNZO	CIRA	06/01/1988	CERCOLA
PUNZO	CLAUDIA	28/01/1988	NAPOLI
PUNZO	FILOMENA	02/03/1987	NAPOLI
PUNZO	GIANLUCA	15/12/1967	POZZUOLI
PUNZO	PAOLA	16/09/1980	NAPOLI
PUNZO	TONIA	12/10/1983	SAN GIORGIO A CREMANO
PUOLATO	DANIELA	21/01/1967	NAPOLI
PUOPOLO	FELICE	16/02/1982	ARIANO IRPINO
PUOPOLO	GIOVANNA	14/07/1985	HERISAU
PUOPOLO	SABRINA	11/06/1985	ARIANO IRPINO
PUOTI	ALESSANDRO	10/12/1991	SANT'AGNELLO
PUPPARO	NADIA	16/03/1968	VEROLI
PURCARO	ALESSIA	30/07/1988	BOLOGNA
PURCARO	BRUNA	02/09/1987	NAPOLI
PURCARO	CARMELO	12/06/1983	CASERTA
PUZIO	ADRIANO	29/10/1990	FRATTAMAGGIORE
PUZIO	ALESSANDRO	19/06/1983	NAPOLI
PUZIO	GENEROSO	10/05/1954	AFRAGOLA
PUZIO	MARIA	12/03/1988	NAPOLI
PUZIO	RAFFAELE	15/09/1983	NAPOLI
PUZONE	CLAUDIA	28/04/1986	TORRE DEL GRECO
PUZONE	VALENTINA	27/11/1984	NAPOLI
PUZZI	ANTONIO	12/09/1981	NAPOLI
QUAGLIARIELLO	CHIARA	11/02/1986	NAPOLI
QUAGLIETTA	ROSANNA	20/09/1987	NAPOLI
QUARANTA	CHIARA	06/03/1984	NAPOLI
QUARANTA	GIUSEPPE	07/04/1957	GIUGLIANO IN CAMPANIA
QUARANTA	MARIANNA	10/11/1978	NAPOLI
QUARANTA	VANESSA	20/02/1985	SARNO
QUARCIO	ANNA	15/12/1986	CAPUA
QUARTO	GIOVANNA	10/02/1987	NAPOLI
QUARTUCCI	ANTONIETTA	24/05/1973	POMIGLIANO D'ARCO
QUATRANO	FRANCESCO SAVERIO	25/02/1987	AVELLINO
QUERCIA	ERIKA	22/04/1981	NAPOLI
QUIRINO	LEONARDO	19/03/1991	NAPOLI
QUISISANA	ANTONIETTA	19/08/1989	NAPOLI
QUISISANA	FABRIZIA	13/05/1986	NAPOLI

RACCA	ALEXANDRA	29/05/1986	NAPOLI
RACCHI	LAURA	24/07/1980	BENEVENTO
RACCUGLIA	DOROTEA	18/07/1969	NAPOLI
RACE	CARLA	06/11/1986	NAPOLI
RADANO	ARMANDO	21/05/1983	NAPOLI
RADDI	MICHELA	12/09/1991	SAPRI
RADICE	MONICA	10/04/1978	SAN GIORGIO A CREMANO
RADIO	GENNARO	31/03/1969	TORRE ANNUNZIATA
RADUNANZA	FRANCESCA	09/06/1981	NAPOLI
RAFANIELLO	SONIA	13/04/1984	CASERTA
RAFFA	ALESSANDRA	20/07/1964	NAPOLI
RAFFAELLA	FIORENZA	21/11/1961	SAN GALLO
RAGLIA	DANILA SERENA	31/10/1979	NAPOLI
RAGNO	MATILDE	24/11/1986	AVELLINO
RAGO	VALERIA	29/09/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA
RAGOSTA	ALESSANDRA	25/03/1986	SAN GIORGIO A CREMANO
RAGOSTA	CAROLINA	28/03/1983	NAPOLI
RAGOZZINI	GIUSEPPINA	26/05/1986	NAPOLI
RAGOZZINO	GIANPAOLO	22/04/1983	NAPOLI
RAGOZZINO	GIOVANNI	28/07/1989	SANTA MARIA CAPUA VETERE
RAGOZZINO	RITA	28/08/1991	CASERTA
RAIA	ANNACHIARA	13/12/1988	NAPOLI
RAIA	ANTONIO	25/01/1982	CERCOLA
RAIA	CARMELA	23/06/1983	NAPOLI
RAIA	ENRICA	09/04/1982	POLLENA TROCCHIA
RAIA	IMMACOLATA	17/12/1991	SALERNO
RAICALDO	ROSANNA	02/09/1993	LACCO AMENO
RAIMO	EMMANUELA	31/03/1980	SAN SEVERO
RAIMONDI	VIVIEN MARIA	13/04/1986	NAPOLI
RAIMONDO	ANTONELLA	21/07/1984	NAPOLI
RAIMONDO	ANTONIO	08/02/1988	TORRE DEL GRECO
RAIMONDO	GIULIANA	25/10/1978	VALLO DELLA LUCANIA
RAIMONDO	ROBERTA	30/07/1993	MADDALONI
RAIMONDO	SABRINA	26/10/1973	ASCEA
RAINIS	FRANCESCO	10/08/1975	SALERNO
RAINONE	BENEDETTA SARA	05/11/1987	SALERNO
RAINONE	ESTER	20/09/1975	SALERNO
RAINONE	GIADA	13/12/1989	SARNO
RAINONE	MIRIAM	07/05/1990	NAPOLI
RAIOLA	CAROLINA	18/05/1989	TORRE DEL GRECO
RAIOLA	FAUSTO	08/03/1990	NAPOLI
RAIOLA	GIUSEPPINA	28/11/1986	SCAFATI
RAIOLA	MARIA ROSARIA	17/12/1981	TORRE DEL GRECO
RAIOLA	ROSSELLA	16/12/1986	POMPEI
RAIOLA	SABRINA	01/12/1989	TORRE DEL GRECO
RAKITINA	OXANA	11/12/1978	OMSK (FEDERAZIONE RUSSA)
RAMAGLIETTI	CLAUDIA	11/07/1987	NAPOLI
RAMETTA	FRANCESCA	26/06/1985	NAPOLI
RAMETTA	LUISA	02/04/1971	NAPOLI
RAMO	PAOLO	15/04/1986	CAPRI
RAMPOLLA	FRANCESCO	30/08/1973	SALERNO
RANA	SILVIA	08/01/1983	Roma
RANALDI	ROMINA	03/10/1976	NAPOLI
RANAURO	GIUSEPPINA	03/01/1982	VALLO DELLA LUCANIA
RANAVOLO	ROBERTA	02/10/1988	NAPOLI
RANCATORE	ALESSANDRO	24/05/1992	VICO EQUENSE
RANCATORE	DARIO	02/09/1981	SORRENTO
RANCELLA	MARIA NEVE	22/03/1989	TORRE DEL GRECO
RANIERI	CARMELA	13/04/1980	POZZUOLI
RANIERI	LEA	22/09/1982	NAPOLI
RANIERI	PASQUALINA	20/05/1967	BOSCOTRECASE
RANNELLO	GLENDA	30/12/1985	NAPOLI
RANUCCI	MARIA	06/05/1988	NAPOLI
RANZO	MARIANOVELLA	09/07/1983	NAPOLI
RANZO	SILVIA	20/08/1980	NAPOLI
RAO	ANTONINA	18/06/1969	NAPOLI
RAPA	EMANUELA	11/03/1985	FOGGIA
RAPACCINI	EMANUEL REOLO	23/07/1987	BATTIPAGLIA
RAPACCINI	TECLA	03/07/1983	BATTIPAGLIA
RAPILLO	SILVANA	06/06/1990	NAPOLI

RAPISARDA	MARIACARMEN	10/10/1985	PIANO DI SORRENTO
RAPUANO	MARIA GRAZIA	19/07/1966	SALERNO
RASO	ANNARITA	26/01/1978	VALLO DELLA LUCANIA
RASTELLI	VERONICA	19/08/1974	SVIZZERA
RASULO	MARINA	18/05/1973	NAPOLI
RATTO	ELENA	09/05/1975	Roma
RAUCCI	ANGELO	12/09/1984	MADDALONI
RAVAGLIA	SIMONA	17/02/1971	CASTELLAMMARE DI STABIA
RAWNSLEY	FABIAN FRANCESCO DAVID	17/10/1968	ANACAPRI
RAZZANO	ROSA	26/01/1966	CASERTA
REA	CLOTILDE	12/12/1983	NAPOLI
REA	CONCETTA	29/07/1988	NAPOLI
REA	DAVIDE	06/10/1980	NAPOLI
REA	FLAVIO	20/08/1992	NAPOLI
REA	MARIAROSA	13/07/1987	CERCOLA
REA	MARIO	19/12/1985	NAPOLI
REA	MAURIZIO	19/08/1987	NAPOLI
REA	ORTENSIA	11/04/1983	NAPOLI
REA	REGINA	04/08/1987	NOCERA INFERIORE
REA	SILVIA	12/08/1988	NAPOLI
REA	TERESA	01/08/1972	NAPOLI
REA	VALENTINA	05/07/1988	ACERRA
REALE	FRANCESCA	24/04/1989	NAPOLI
REALE	GIORGIO	26/04/1979	NAPOLI
REALE	KATIA	21/07/1987	NAPOLI
REALE	MARIARCA	13/11/1989	NAPOLI
REALE	ROBERTO	09/08/1982	ACERRA
REALE	SIMONA	08/12/1977	CERCOLA
RECANO	FEDERICA	09/07/1988	NAPOLI
RECCHIA	GIORGIA	03/08/1982	NAPOLI
RECCO	PATRIZIA	19/06/1980	CUORGNE'
RECUPITO	ANNARITA	06/06/1986	SARNO
REGA	ANTONIETTA	28/04/1984	SAN GENNARO VESUVIANO
REGA	CARMELA	21/05/1982	VILLARICCA
REGA	GELSOMINA	11/09/1984	NAPOLI
REGA	MARIAGRAZIA	02/03/1969	SAN GIORGIO A CREMANO
REGA	MARIO	19/08/1986	SAN GIORGIO A CREMANO
REGA	ROBERTA	26/03/1983	POMIGLIANO D'ARCO
REGA	ROSANGELA	07/05/1982	SCAFATI
REGANATO	COSMO	27/11/1961	FORMIA
REGGINA	ADDOLORATA	17/07/1983	NAPOLI
REGGIO	ROSAEMILIA	16/01/1983	VICO EQUENSE
REGINE	ROCCO	15/02/1949	FORIO
REGINE	ROSA	03/10/1985	LACCO AMENO
REGIS	CRISTINA	28/03/1968	Varallo
REGO DE SOUSA	JOSENICE	05/03/1979	BRASILE
RELLA	CARMEN	26/12/1988	NAPOLI
RENDE	LUIGI	11/05/1972	NAPOLI
RENDENTE	BRIGIDA	13/05/1959	POZZUOLI
RENDINA	ANNARITA	03/05/1988	NAPOLI
RENELLA	MADDALENA	24/02/1977	NAPOLI
RENNA	REGINA	16/07/1976	TRIESTE
RESCIGNO	MARCO	19/02/1974	NAPOLI
RESCIGNO	MARIO	17/01/1988	NAPOLI
RESCIGNO	RAMONA	26/05/1985	NAPOLI
RESCINITI	GIOVANNA	10/05/1984	Palestrina
RESCINITI	IVAN	27/09/1986	SALERNO
RIBEIRO	MARIANA	19/02/1986	BRASILE
RIBONE	ROBERTA	02/07/1981	MONCALIERI
RICCARDI	DANIELE	04/04/1985	NAPOLI
RICCARDI	DANILO	27/06/1989	NAPOLI
RICCARDI	GIANNI CARMIEN	05/04/1978	NAPOLI
RICCARDI	MARIA	06/09/1992	MASSA DI SOMMA
RICCARDI	MARIANNA	14/02/1976	NOCERA INFERIORE
RICCARDI	PATRIZIO	15/06/1990	MUGNANO DI NAPOLI
RICCARDI	SALVATORE	17/01/1986	NAPOLI
RICCARDO	BRUNA	27/09/1989	NAPOLI
RICCARDO	IVAN	25/06/1984	NAPOLI
RICCHEZZA	GIOVANNA	19/07/1985	NAPOLI
RICCHIARI	MASSIMO	27/04/1985	CERCOLA

RICCI	CHIARA	01/06/1986	TORRE DEL GRECO
RICCI	CRISTINA	23/04/1964	CAPRI
RICCI	LEONARDO	01/02/1988	BENEVENTO
RICCI	PAOLA	27/02/1980	NAPOLI
RICCI	TIZIANA	27/01/1961	NAPOLI
RICCIARDELLA	GIUSEPPE	01/10/1960	CASTELCIVITA
RICCIARDELLI	ROSA	31/10/1963	SALERNO
RICCIARDELLI	TIZIANA	28/05/1987	AVELLINO
RICCIARDELLI	VALERIA	06/09/1981	NAPOLI
RICCIARDI	CHIARA	31/12/1988	NAPOLI
RICCIARDI	CLEMENTINA	27/03/1978	CERCOLA
RICCIARDI	DEBORA	06/10/1978	OFFENBACH AM MAIN
RICCIARDI	FILOMENA	20/09/1972	NAPOLI
RICCIARDI	FRANCESCA	04/02/1969	Tivoli
RICCIARDI	IVANA	02/04/1987	NAPOLI
RICCIARDI	MADDALENA	10/01/1980	BENEVENTO
RICCIARDI	MARIA	10/02/1984	SALERNO
RICCIARDI	PASQUALINA	28/06/1987	CASERTA
RICCIARDIELLO	GIANLUIGI	09/05/1982	SALERNO
RICCIARDIELLO	LUCA	24/08/1988	SALERNO
RICCIARDONE	VIVIANA	29/04/1986	POLLA
RICCIO	ANGELO	14/05/1985	NAPOLI
RICCIO	ANNALISA	28/06/1993	NAPOLI
RICCIO	EMILIA	03/09/1984	NAPOLI
RICCIO	GAIA	07/02/1987	NAPOLI
RICCIO	GIUSEPPE	15/01/1991	VICO EQUENSE
RICCIO	GIUSTINA	23/11/1981	NAPOLI
RICCIO	MARTINA	16/05/1991	NAPOLI
RICCIO	MONICA	08/07/1988	NAPOLI
RICCIO	NUNZIA	05/10/1954	NAPOLI
RICCIO	ORSOLA	07/03/1988	NAPOLI
RICCIO	RITA	23/12/1985	CERCOLA
RICCIO	VALENTINA	18/11/1989	BENEVENTO
RICCIO	VINCENZO	12/02/1985	NAPOLI
RICCIOTTI	MARIA LUCREZIA	01/12/1975	Rimini
RICCO	ANTONELLO	08/03/1978	SALERNO
RICCO	LUCA	02/08/1966	Roma
RICCO	MARCO	27/08/1970	NAPOLI
RICCO	PATRIZIA	09/04/1977	NAPOLI
RICHIELLO	EMILIANA	07/04/1990	NAPOLI
RICUPITO	CONCETTA	03/10/1983	SARNO
RIEMMA	ANNA	03/11/1989	VILLARICCA
RIEMMA	ANNALISA	07/03/1985	NAPOLI
RIENZO	GIUSEPPE	12/03/1989	POLLA
RIENZO	MARIA ROSARIA	27/03/1985	SANTA MARIA CAPUA VETERE
RIFINO	BRUNA	19/12/1986	ALTAMURA
RIGA	ANDREA	09/06/1981	CATANZARO
RIGHI	ALESSANDRA	27/03/1987	ROVERETO
RIMAURO	ROSSELLA	13/03/1983	NAPOLI
RIMONTI	DEBORA	25/09/1977	VICO EQUENSE
RINALDI	BARBARA	24/07/1974	SALERNO
RINALDI	CLAUDIA	14/01/1991	TORRE DEL GRECO
RINALDI	GRAZIA	05/02/1965	NAPOLI
RINALDI	LUCA	05/03/1985	NAPOLI
RINALDI	MASSIMO	01/04/1973	PAGANI
RINALDI	ROSANNA	14/02/1981	TORRE DEL GRECO
RINALDI	SALVATORE	17/05/1979	MUGNANO DI NAPOLI
RINALDI	SERENA	22/05/1987	NAPOLI
RINALDI	SERENA	23/07/1985	TORRE DEL GRECO
RINALDI	VITTORIA	25/04/1988	TORRE DEL GRECO
RINALDINI	ALESSIA	25/06/1982	NAPOLI
RINALDINI	ROBERTA	24/09/1975	NAPOLI
RINALDO	MARY	08/06/1990	SALERNO
RIO	STEFANIA	06/12/1987	OLIVETO CITRA
RIPA	GIUSEPPE	17/06/1991	TORRE DEL GRECO
RIPPA	DANIELA	11/03/1985	NAPOLI
RIPPA	SALVATORE	17/06/1987	NAPOLI
RIPPA	TIZIANA	29/03/1967	NAPOLI
RIPPA	VALENTINA	25/07/1970	NAPOLI
RISELLI	GABRIELLA	13/12/1975	PIEDIMONTE MATESE

RISI	ANTONELLA	05/08/1988	SALERNO
RISI	ASSUNTA	15/08/1985	BATTIPAGLIA
RISI	LUCIA	27/06/1981	SANT'ARSENIO
RISO	SARA	17/04/1985	NAPOLI
RISORGENTE	MARIANNA	09/02/1986	SAN GIORGIO A CREMANO
RISPO	ROSI	05/04/1983	AVERSA
RISPO	MARGHERITA	18/09/1987	VILLARICCA
RISPOLI	ANTONIA	01/04/1981	PAGANI
RISPOLI	ASSUNTA	27/05/1981	NOCERA INFERIORE
RISPOLI	FEDERICA	08/07/1976	NAPOLI
RISPOLI	FRANCESCA	11/04/1978	BENEVENTO
RISPOLI	GUENDALINA	18/07/1989	SALERNO
RISPOLI	IDA	02/08/1979	CAVA DE' TIRRENI
RISPOLI	LICIA	06/09/1955	NAPOLI
RISPOLI	MARIA CRISTINA	09/10/1987	MADDALONI
RISPOLI	YLENIA	28/07/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
RITTER	PATRICIA	20/09/1966	BARCELONA
RIUNNO	GIULIANA	28/06/1984	NAPOLI
RIVELLI	CLAUDIA	28/08/1986	NAPOLI
RIVELLI	ENRICA	17/09/1984	SAPRI
RIVELLI	IVONNE	04/09/1984	NAPOLI
RIVIECCIO	ANGELA	06/06/1989	TORRE DEL GRECO
RIVIECCIO	ANTONELLA	29/08/1979	TORRE ANNUNZIATA
RIVIECCIO	IRINA ALEXANDROVNA	17/08/1977	MORDAVIA RUSSIA
RIVIECCIO	ROSARIA	28/12/1983	TORRE DEL GRECO
RIVIELLO	RAISSA	07/05/1987	SALERNO
RIZZO	ALESSANDRO	12/10/1973	VALLO DELLA LUCANIA
RIZZO	ANDREA	05/08/1979	VALLO DELLA LUCANIA
RIZZO	ANGELA	01/04/1983	NAPOLI
RIZZO	ANIELLO	08/01/1982	VALLO DELLA LUCANIA
RIZZO	ANNA	02/11/1984	BATTIPAGLIA
RIZZO	ASSUNTA	27/07/1974	NAPOLI
RIZZO	CARMELO	21/01/1976	VALLO DELLA LUCANIA
RIZZO	DIEGO	12/03/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA
RIZZO	DOMENICANTONIO	07/07/1979	AGROPOLI
RIZZO	ELENA	27/05/1985	PALERMO
RIZZO	GIUSEPPE	15/05/1978	AGROPOLI
RIZZO	JENNY	28/02/1983	ARIANO IRPINO
RIZZO	MARCO	15/10/1984	POLLA
RIZZO	MARIA ANGELA	15/02/1983	AVERSA
RIZZO	MICHELE	12/10/1961	POLLA
RIZZO	SERENA	30/09/1989	BATTIPAGLIA
RIZZO	STEFANO	27/08/1992	Roma
RIZZO	BEATRICE	10/04/1989	AGROPOLI
RIZZUTO	MARGHERITA	22/08/1973	NAPOLI
RIZZUTO	SONIA	25/12/1982	NAPOLI
ROBERTAZZI	GIUSEPPINA	03/02/1988	SALERNO
ROBERTO	BARBARA	05/01/1977	NAPOLI
ROBERTO	FILOMENA	22/10/1984	ARIANO IRPINO
ROBUSTELLI	ELISA	10/10/1985	SARNO
ROBUSTELLI	YLARIA	30/03/1989	SARNO
ROCA	OLGA	27/03/1988	AVELLINO
ROCA	ROBERTA	25/09/1984	AVELLINO
ROCCA	IMMACOLATA SIMONA	16/01/1976	POZZUOLI
ROCCA	MARIA LUDOVICA	14/10/1984	NAPOLI
ROCCO	CLAUDIA	24/01/1985	NAPOLI
ROCCO	CLELIA	25/09/1983	CASERTA
ROCCO	GIULIA	17/06/1987	NAPOLI
ROCCO	MARIA ROSARIA	01/07/1971	NAPOLI
ROCCO	SERENA	09/04/1988	NAPOLI
ROCCO	VINCENZO	24/07/1979	NAPOLI
ROCERETO	MARIA	09/10/1981	CASERTA
RODRIGUEZ	MASSIMILIANO	29/05/1975	NAPOLI
RODRIQUEZ	ANNAMARIA	12/12/1986	NAPOLI
ROGGIERO	GIOVANNA	31/12/1986	ISCHIA
ROGHI	GIOVANNA	02/12/1990	NAPOLI
ROGLIANI	ANGELA	28/12/1985	NAPOLI
ROLLETTA	IMMACOLATA	21/03/1983	NAPOLI
ROMA	MARIA CARMELA	19/01/1981	POLICORO
ROMA	MARIANTONIETTA	16/11/1982	SALERNO

ROMAGNUOLO	ILARIA	05/08/1982	SARNO
ROMAGNUOLO	MADDALENA	17/04/1981	TORRE DEL GRECO
ROMANELLI	ORLANDO	03/04/1982	VALLO DELLA LUCANIA
ROMANELLI	OTTAVIO	15/09/1976	FRIEDRICHSHAFEN
ROMANIELLO	VERONICA	03/01/1991	SALERNO
ROMANO	ALBERTO	24/07/1975	SALERNO
ROMANO	ALBERTO	08/11/1958	ANGRI
ROMANO	ALESSANDRA	10/08/1977	AVELLINO
ROMANO	ALESSIA	20/08/1990	NAPOLI
ROMANO	ANNA	13/12/1987	NAPOLI
ROMANO	ANNA	15/09/1993	NAPOLI
ROMANO	ANNA	15/08/1983	MADDALONI
ROMANO	ANNA	04/08/1985	NAPOLI
ROMANO	ANNA	04/01/1982	NAPOLI
ROMANO	ANNA	16/01/1975	VICO EQUENSE
ROMANO	ANTONELLA	21/03/1987	NAPOLI
ROMANO	ANTONIETTA	01/12/1984	NAPOLI
ROMANO	CARLA	10/07/1993	NAPOLI
ROMANO	CARLA	27/08/1983	NAPOLI
ROMANO	CHIARA	22/04/1985	CAVA DE' TIRRENI
ROMANO	CIRO	01/09/1982	NAPOLI
ROMANO	DANIELA	10/10/1988	NAPOLI
ROMANO	DANIELA	13/06/1985	CERCOLA
ROMANO	DONATELLA	02/03/1982	NAPOLI
ROMANO	ELISABETTA	12/07/1986	CERCOLA
ROMANO	ENRICA	08/10/1967	AVERSA
ROMANO	ERNESTO	18/03/1983	BENEVENTO
ROMANO	FLAVIA	13/01/1990	POMPEI
ROMANO	FORTUNA	15/01/1975	NOLA
ROMANO	FRANCESCA	28/08/1960	NAPOLI
ROMANO	FRANCESCO	07/01/1982	NAPOLI
ROMANO	FRANCESCO MARIA	06/05/1992	SARNO
ROMANO	GABRIELLA	12/06/1975	NAPOLI
ROMANO	GIANFRANCO	12/08/1980	SAN PAOLO BEL SITO
ROMANO	GIUSEPPE	29/01/1982	PIANO DI SORRENTO
ROMANO	IOLANDA	13/08/1982	NAPOLI
ROMANO	LAURA	09/08/1986	NAPOLI
ROMANO	LAURA	20/10/1981	SAN GIORGIO A CREMANO
ROMANO	LAVINIA	16/08/1981	CAVA DE' TIRRENI
ROMANO	LUCREZIA	23/11/1991	POMPEI
ROMANO	LUIGI	04/02/1994	NAPOLI
ROMANO	LUIGI	21/02/1991	NAPOLI
ROMANO	LUISA	24/04/1985	TELESE
ROMANO	MARCO	29/11/1969	NAPOLI
ROMANO	MARIA	18/03/1983	NOLA
ROMANO	MARIA	25/04/1993	NAPOLI
ROMANO	MARIA	14/11/1981	SALERNO
ROMANO	MARIA ARCO	10/07/1989	MASSA DI SOMMA
ROMANO	MARIA GRAZIA	30/07/1979	GELA
ROMANO	MARIA LENA	08/11/1972	NAPOLI
ROMANO	MARIANNA	16/08/1983	NOCERA INFERIORE
ROMANO	MARIAROSARIA	07/11/1980	NAPOLI
ROMANO	MARINA GEMMA	25/01/1987	BENEVENTO
ROMANO	MICHELA	05/05/1986	NAPOLI
ROMANO	NICOLETTA	02/04/1987	NAPOLI
ROMANO	OLIMPIA	23/11/1974	CERCOLA
ROMANO	PASQUALE	31/08/1971	CASAMICCIOLA TERME
ROMANO	RAFFAELE	25/10/1978	NAPOLI
ROMANO	RAFFAELE	29/05/1988	POMIGLIANO D'ARCO
ROMANO	RAFFAELLO	06/07/1979	POZZUOLI
ROMANO	ROSALBA	19/08/1975	OTTAVIANO
ROMANO	ROSANNA	08/02/1979	NAPOLI
ROMANO	ROSARIA	10/08/1970	SAN GIORGIO A CREMANO
ROMANO	SARA	17/12/1991	MASSA DI SOMMA
ROMANO	SARA	29/07/1986	NAPOLI
ROMANO	SARA	29/11/1982	AVELLINO
ROMANO	SARA	12/07/1991	PISA
ROMANO	SERENA VALENTINA	30/03/1990	NOCERA INFERIORE
ROMANO	SILVIA	15/12/1976	NAPOLI
ROMANO	STEFANO	22/04/1984	CASERTA

ROMANO	TERESA	02/11/1991	POMPEI
ROMANO	VALENTINA	13/01/1987	NAPOLI
ROMANO	VERONICA	10/03/1987	NAPOLI
ROMEO	GIOVANNI	16/11/1983	CASERTA
ROMEO	PAOLA	30/06/1968	NAPOLI
RONCA	PATRIZIA	28/03/1963	NAPOLI
RONCARI	ROSELLA	03/12/1955	ISPRA
RONDANINI	ALMA	04/10/1990	NAPOLI
RONDINI	VINCENZA	23/01/1971	SALERNO
RONGA	CARMEN	22/07/1989	SALERNO
RONGONE	ROSA	21/02/1982	NAPOLI
RONZANO	ALESSANDRO	09/05/1986	NAPOLI
RONZULLO	EPAMINONDINO	18/03/1987	NAPOLI
ROSA	CARLA	22/10/1993	SARNO
ROSA	CLORINDA	03/09/1948	CEPPALONI
ROSA	DANIELA	01/08/1981	POTENZA
ROSA	FRANCESCA	23/02/1984	POTENZA
ROSAMILIA	ANNA	17/11/1981	LONDRA
ROSAMILIA	GIUSI	12/10/1982	AGROPOLI
ROSAMILIA	NICO	12/06/1979	OLIVETO CITRA
ROSANO	VIVIANA	03/03/1983	SCAFATI
ROSANOVA	IMMA	17/09/1985	VICO EQUENSE
ROSANOVA	LUIGI	22/05/1972	CASTELLAMMARE DI STABIA
ROSANOVA	ROSSELLA	25/03/1985	NOCERA INFERIORE
ROSANOVA	SABRINA	09/09/1984	NOCERA INFERIORE
ROSATI	LUCILLA	15/05/1984	NAPOLI
ROSATI	MARIA ROSARIA	06/02/1982	TERRACINA
ROSELLI	ANASTASIA	18/04/1989	TORRE DEL GRECO
ROSELLI	ANTONELLA	30/07/1986	VENOSA
ROSELLI	IMMACOLATA	02/03/1970	NAPOLI
ROSENDAHL	CHARLOTTE	30/11/1990	HERDECKE
ROSEO	NUNZIO	25/03/1973	POMPEI
ROSICA	ANDREINA	21/02/1980	NAPOLI
ROSIELLO	GRAZIA	09/06/1981	SALERNO
ROSINA	LOREDANA	27/11/1976	SORRENTO
ROSITO	LUCIA	27/09/1973	NAPOLI
ROSITO	SONIA	03/10/1991	CASTELLAMMARE DI STABIA
ROSSATI	MARCO	10/08/1983	TORINO
ROSSETTI	CARLA	04/09/1982	SCAFATI
ROSSETTI	FRANCESCA	07/12/1974	NAPOLI
ROSSETTI	MARIAIDA	03/12/1975	CASTELLAMMARE DI STABIA
ROSSETTI	MARKO KENNETH	05/06/1969	STOCCOLMA
ROSSI	ALESSIA	02/04/1984	Marino
ROSSI	ANTONELLA	09/06/1987	Roma
ROSSI	ANTONIETTA	23/06/1988	VENEZUELA
ROSSI	CHIARA	04/12/1990	NAPOLI
ROSSI	CHIARA	13/09/1981	NOCERA TIRINESE
ROSSI	CIRO	11/12/1992	CAPRI
ROSSI	DALILA	05/09/1989	SAPRI
ROSSI	DIANA	09/04/1986	NAPOLI
ROSSI	DOMENICO	14/06/1982	BENEVENTO
ROSSI	FEDERICA	07/05/1990	SALERNO
ROSSI	FIORELLA	24/09/1992	SANTA MARIA CAPUA VETERE
ROSSI	FLAVIA	30/12/1986	CAPUA
ROSSI	GERMANA	25/10/1983	NAPOLI
ROSSI	GIOVANNA	04/01/1989	BATTIPAGLIA
ROSSI	IRMA	23/03/1981	MADDALONI
ROSSI	LUIGI	23/06/1975	TORRE ANNUNZIATA
ROSSI	LUIGI	14/07/1987	VICO EQUENSE
ROSSI	MARIA	23/01/1984	NOCERA INFERIORE
ROSSI	RAFFAELLA	10/01/1986	SANT'AGATA DE' GOTI
ROSSI	ROMUALDO	24/12/1962	DRAGONI
ROSSI	TERESA	04/01/1988	MADDALONI
ROTA	CIRO	25/09/1973	PORTICI
ROTA	EVA	24/07/1972	PORTICI
ROTANIELLO	MARIA CONCETTA	09/01/1988	CASERTA
ROTARIU	ALEXANDRU	30/05/1985	BALS
ROTELLO	GILDA	25/06/1979	NAPOLI
ROTOLI	ANNAMARIA	11/03/1983	PIANO DI SORRENTO
ROTOLI	SIMONA	21/11/1984	PIANO DI SORRENTO

ROTONDI	VALERIA	05/09/1981	NOLA
ROTONDO	MELANIA	24/08/1987	MUGNANO DI NAPOLI
ROTORATO	FIORELLA	10/05/1972	SANT'ANASTASIA
ROTORATO	GABRIELLA	01/06/1974	NAPOLI
ROTUNNO	ANGELO	03/02/1975	NAPOLI
ROVATI DE VITA	DEBORA	14/03/1988	SAN GIORGIO A CREMANO
ROVETO	FABIO	19/09/1982	NAPOLI
ROVEZZO	GIOVANNA	31/05/1990	SALERNO
ROVITO	ELVIRA	24/04/1978	SAN GIORGIO A CREMANO
ROZE	BAIBA	05/08/1969	RIGA
ROZERA	CHIARA	21/10/1979	FORMIA
ROZZO	FLAVIO	14/02/1980	NAPOLI
RUBERTI	FLAVIA	23/08/1979	ISCHIA
RUBERTI	SANDRA	18/11/1977	ISCHIA
RUBINACCI	ALESSANDRA	05/11/1967	NAPOLI
RUBINO	ANNA	26/04/1981	NOCERA INFERIORE
RUBINO	CAMILLA	08/10/1983	NAPOLI
RUBINO	EMANUELA	23/12/1981	NAPOLI
RUBINO	FEDERICA	08/08/1987	NAPOLI
RUBINO	FRANCA	15/07/1971	POLLA
RUBINO	GIUSEPPINA	10/04/1994	CAPUA
RUBINO	MARIANNA	03/08/1981	NAPOLI
RUBINO	PAOLA	18/07/1968	PALERMO
RUBINO	ROBERTA	23/08/1982	NAPOLI
RUCCO	ILARIA	20/04/1984	CASERTA
RUDENKO	OLESYA	02/03/1983	DONEZCA
RUDH	ANNA CHARLOTTE	13/11/1963	FALKÖPING
RUFFA	DANIELA	05/05/1965	Roma
RUFFO	ATTILIO	09/10/1984	SALERNO
RUFFO	ELVIO	08/12/1983	NAPOLI
RUFFO	SILVIA	23/06/1990	NAPOLI
RUFINO	GIUSEPPE	14/02/1972	POLLA
RUFO	DIEGO	16/01/1978	AGROPOLI
RUFOLO	SABRINA	02/02/1985	NAPOLI
RUGGI	GIUSEPPE ALFREDO	06/04/1986	VICO EQUENSE
RUGGIANO	SARA	06/12/1989	MUGNANO DI NAPOLI
RUGGIERI	ADDOLORATA	13/11/1980	TELESE
RUGGIERO	ANNA	16/04/1992	NAPOLI
RUGGIERO	ANTONIO	22/08/1990	NAPOLI
RUGGIERO	CARMELA	03/03/1982	NAPOLI
RUGGIERO	DANIELA	26/04/1981	NAPOLI
RUGGIERO	DONATELLA	02/05/1985	SORRENTO
RUGGIERO	ELISABETTA	22/12/1970	NAPOLI
RUGGIERO	GAETANO	18/04/1987	NAPOLI
RUGGIERO	LAURA	14/05/1986	NAPOLI
RUGGIERO	MARIA GABRIELLA	13/11/1982	SALERNO
RUGGIERO	MARIALUISA	12/03/1988	NAPOLI
RUGGIERO	MARIANNA	04/10/1988	NAPOLI
RUGGIERO	MICHELE	16/07/1985	AVELLINO
RUGGIERO	NUNZIA	29/06/1974	NAPOLI
RUGGIERO	PAOLA	15/03/1981	SANT'AGATA DE' GOTI
RUGGIERO	RAFFAELLA	22/09/1978	VENEZUELA
RUGGIERO	RITA	21/06/1985	NAPOLI
RUGGIERO	ROBERTA	12/04/1980	NAPOLI
RUGGIERO	ROSARIA	01/09/1988	NAPOLI
RUGGIERO	VALENTINA	13/01/1991	PAGANI
RUGGIERO	FRANCESCA	22/08/1987	SORRENTO
RUGGIERO PERRINO	ALESSANDRA	04/04/1987	NOCERA INFERIORE
RULLO	MARIA DOMENICA	05/08/1985	VILLARICCA
RUMIANO	ROBERTO	31/08/1950	AVELLINO
RUMOLO	ANNALISA	03/04/1989	NAPOLI
RUOCCHIO	ANNALISA	19/10/1984	CASERTA
RUOCCO	ANNA	13/05/1984	GRAGNANO
RUOCCO	ANNA	20/04/1986	NAPOLI
RUOCCO	ANNAMARIA	18/05/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
RUOCCO	ANTONIO	27/05/1981	NAPOLI
RUOCCO	CARMINE	16/08/1986	AGROPOLI
RUOCCO	DANIELA ANNA	13/11/1988	EBERSBERG
RUOCCO	GUGLIELMO MARIA	01/09/1984	SALERNO
RUOCCO	LUIGI	07/11/1991	PIANO DI SORRENTO

RUOCCO	MARIA SMERALDA	23/11/1980	PIANO DI SORRENTO
RUOCCO	MARIA STEFANIA	11/05/1983	CAPUA
RUOCCO	MICHELA	18/09/1985	SCAFATI
RUOCCO	ROBERTA	31/10/1987	SALERNO
RUOCCO	ROMINA	19/07/1988	BOLIVIA
RUOCCO	ROSSELLA	20/04/1989	BATTIPAGLIA
RUOCCO	TIZIANA	31/12/1983	LA SPEZIA
RUOCCO	TROFIMENA	08/01/1975	BAD GANDERSHEIM
RUOCCO	VINCENZO	20/04/1984	SALERNO
RUOCCO	PAOLA	08/02/1987	SCAFATI
RUOCCO	TERESA	11/11/1982	GRAGNANO
RUOTOLO	BIANCA	22/08/1976	PORTICI
RUOTOLO	BRUNO ANTONIO	08/08/1988	POMPEI
RUOTOLO	VALERIA	15/12/1989	MADDALONI
RUPE	VALENTINA	17/12/1984	NAPOLI
RUSCIANO	IVAN	16/03/1983	NAPOLI
RUSCIANO	SABRINA	04/09/1987	NAPOLI
RUSCIANO	VALENTINA	17/11/1987	NAPOLI
RUSCITTO	CHIARA	13/12/1987	Roma
RUSSINI	ANTONIO	28/07/1990	NAPOLI
RUSSINO	MARTINA	23/12/1986	CERCOLA
RUSSO	ALESSANDRA	23/09/1992	Porto Viro
RUSSO	ALESSANDRO	31/07/1987	SALERNO
RUSSO	ALESSANDRO	18/03/1991	TORINO
RUSSO	ALESSANDRO	25/06/1991	SANT'AGNELLO
RUSSO	ALESSANDRO	31/05/1982	CATANZARO
RUSSO	ALESSIA	22/10/1988	CASERTA
RUSSO	ALESSIO	01/03/1990	NAPOLI
RUSSO	ANDREANA	29/06/1987	PIANO DI SORRENTO
RUSSO	ANGELA	22/11/1986	NAPOLI
RUSSO	ANGELA	26/01/1981	POMPEI
RUSSO	ANGELA	21/05/1977	VICO EQUENSE
RUSSO	ANNA	29/08/1986	TORRE DEL GRECO
RUSSO	ANNA	26/03/1987	NAPOLI
RUSSO	ANNA	26/08/1979	CASERTA
RUSSO	ANNA	04/06/1969	CAVA DE' TIRRENI
RUSSO	ANNA	11/02/1961	VILLA DI BRIANO
RUSSO	ANNA PAOLA	12/01/1984	EBOLI
RUSSO	ANNA RITA	20/01/1987	BATTIPAGLIA
RUSSO	ANNA SERENA	20/01/1987	CERCOLA
RUSSO	ANNAMARIA	15/07/1984	TORRE DEL GRECO
RUSSO	ANTONELLA	07/11/1984	NOCERA INFERIORE
RUSSO	ANTONIO	11/03/1986	NAPOLI
RUSSO	ANTONIO	20/09/1986	NAPOLI
RUSSO	ANTONIO	10/07/1993	NAPOLI
RUSSO	ANTONIO	12/04/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA
RUSSO	ARIANNA	13/02/1991	NAPOLI
RUSSO	ASSUNTA	25/08/1982	CASERTA
RUSSO	AUGUSTO	18/12/1982	VICO EQUENSE
RUSSO	CANDIDA	11/10/1981	POLLENA TROCCHIA
RUSSO	CARLO	17/04/1985	CASSINO
RUSSO	CARMELA	04/05/1984	CERCOLA
RUSSO	CARMELA	08/05/1977	TORRE ANNUNZIATA
RUSSO	CAROLINA	12/08/1983	NAPOLI
RUSSO	CHIARA	16/02/1986	VICO EQUENSE
RUSSO	CONCETTA	12/10/1974	NAPOLI
RUSSO	DANIELA	18/06/1973	NAPOLI
RUSSO	DANIELA	25/04/1986	CERCOLA
RUSSO	DANIELA	13/11/1987	AVELLINO
RUSSO	DANIELE	05/04/1982	AVELLINO
RUSSO	DAVIDE	24/06/1989	NAPOLI
RUSSO	DOMENICO	03/04/1983	CASERTA
RUSSO	DOMENICO	01/04/1968	VICO EQUENSE
RUSSO	ELENA	30/04/1991	POMPEI
RUSSO	ELENA	28/06/1981	BATTIPAGLIA
RUSSO	ELENA	29/03/1986	NAPOLI
RUSSO	ELVIRA	16/08/1970	ISCHIA
RUSSO	ENRICO	18/05/1991	NAPOLI
RUSSO	ERIKA	01/06/1984	AGROPOLI
RUSSO	ERMELINDA	28/11/1984	VILLARICCA

RUSSO	ESTER	09/04/1976	NAPOLI
RUSSO	FEDERICA	20/04/1989	NAPOLI
RUSSO	FLAVIO	04/02/1990	MASSA DI SOMMA
RUSSO	FRANCA	28/07/1981	ACERRA
RUSSO	FRANCESCA	31/01/1977	NAPOLI
RUSSO	FRANCESCA	15/07/1982	SAN GIORGIO A CREMANO
RUSSO	FRANCESCO	03/02/1978	SANT'ANTIMO
RUSSO	FRANCESCO	28/11/1976	GIUGLIANO IN CAMPANIA
RUSSO	FRANCESCO	18/12/1984	NAPOLI
RUSSO	FRANCO	18/07/1955	NAPOLI
RUSSO	GABRIELE	02/08/1981	MADDALONI
RUSSO	GELSOMINA	04/03/1979	ANACAPRI
RUSSO	GEMMA	02/10/1981	POZZUOLI
RUSSO	GIANCARLO	19/03/1984	CASERTA
RUSSO	GIANFRANCO	14/09/1984	NAPOLI
RUSSO	GIOVANNA	05/03/1987	PIANO DI SORRENTO
RUSSO	GIOVANNA	12/06/1983	CASTELLAMMARE DI STABIA
RUSSO	GIOVANNA	01/07/1986	SORRENTO
RUSSO	GIOVANNI LUCA	22/04/1980	NAPOLI
RUSSO	GIUSEPPE	28/04/1972	CASERTA
RUSSO	GIUSEPPE	30/09/1984	SORRENTO
RUSSO	GIUSEPPINA	08/07/1975	PIANO DI SORRENTO
RUSSO	GIUSEPPINA	16/11/1954	NAPOLI
RUSSO	LAURA	29/05/1976	NAPOLI
RUSSO	LAURA	31/12/1978	Roma
RUSSO	LUCA	31/10/1978	SORRENTO
RUSSO	LUCIA	06/10/1978	CALITRI
RUSSO	LUIGI	16/01/1986	CASERTA
RUSSO	LUISA	03/01/1984	SORRENTO
RUSSO	MADDALENA	25/05/1976	PIANO DI SORRENTO
RUSSO	MANUELA	09/06/1986	CASERTA
RUSSO	MARCO	04/07/1988	NAPOLI
RUSSO	MARGHERITA	11/01/1980	MUGNANO DI NAPOLI
RUSSO	MARIA	02/02/1977	MADDALONI
RUSSO	MARIA	04/09/1979	NAPOLI
RUSSO	MARIA	15/01/1968	SORRENTO
RUSSO	MARIA EMILIANA	28/03/1985	NAPOLI
RUSSO	MARIA GRAZIA	03/07/1991	NAPOLI
RUSSO	MARIA LUISA	04/07/1986	CASSINO
RUSSO	MARIAFORTUNA	16/03/1981	NAPOLI
RUSSO	MARIALUISA	26/03/1986	NAPOLI
RUSSO	MARIANNA	09/01/1976	NAPOLI
RUSSO	MARIANNA	09/03/1985	NOCERA INFERIORE
RUSSO	MARIANNA RITA LUC ANITA	10/10/1979	GENT
RUSSO	MARIATERESA	25/01/1989	OTTAVIANO
RUSSO	MARIKA	29/07/1984	SAVIGLIANO
RUSSO	MARILENA	15/12/1989	NAPOLI
RUSSO	MARINELLA	12/01/1970	BENEVENTO
RUSSO	MARTINA	12/11/1990	AVERSA
RUSSO	MONICA	03/09/1972	CASTELLAMMARE DI STABIA
RUSSO	NICOLETTA	31/01/1990	NAPOLI
RUSSO	NICOLETTA	31/01/1982	SAN GIORGIO A CREMANO
RUSSO	ORNELLA	21/09/1980	SAN GIORGIO A CREMANO
RUSSO	PAOLA	05/12/1979	NAPOLI
RUSSO	PASQUALE	26/10/1984	NAPOLI
RUSSO	PASQUALINA	12/12/1991	MADDALONI
RUSSO	PATRIZIA	18/05/1987	NAPOLI
RUSSO	PATRIZIA	08/01/1961	NAPOLI
RUSSO	RAFFAELLA	18/02/1977	POZZUOLI
RUSSO	RENATA	21/09/1992	NAPOLI
RUSSO	ROSA	02/02/1985	NOCERA INFERIORE
RUSSO	ROSA	20/06/1988	MADDALONI
RUSSO	ROSA	26/10/1987	ACERRA
RUSSO	SALVATORE	07/03/1975	SORRENTO
RUSSO	SARA	22/07/1982	VICO EQUENSE
RUSSO	SARA	20/12/1988	BATTIPAGLIA
RUSSO	SARA	09/07/1984	NAPOLI
RUSSO	SILVIA	28/01/1991	CASERTA
RUSSO	SIMONA	16/11/1987	NAPOLI
RUSSO	SIMONE	18/09/1988	NAPOLI

RUSSO	SONIA	08/08/1974	PIANO DI SORRENTO
RUSSO	STEFANIA	24/11/1982	NAPOLI
RUSSO	STEFANIA	11/12/1984	MADDALONI
RUSSO	STEFANIA	21/06/1965	NAPOLI
RUSSO	TERESA CHIARA	18/09/1989	VICO EQUENSE
RUSSO	TOMMASO	17/05/1982	FORMIA
RUSSO	VALENTINA	27/11/1987	NAPOLI
RUSSO	VALENTINA	16/10/1983	NAPOLI
RUSSO	VALERIA	21/12/1989	NAPOLI
RUSSO	VALERIA	09/08/1982	NAPOLI
RUSSO	VALERIA	13/07/1988	SORRENTO
RUSSO	VELANIA	21/09/1990	VICO EQUENSE
RUSSO	VIENNA ANNA	02/08/1974	PIANO DI SORRENTO
RUSSO	VINCENZA	07/02/1977	MADDALONI
RUSSO	VINCENZO AMERIGO	20/02/1989	LACCO AMENO
RUSSO	VIVIANA	22/10/1986	VICO EQUENSE
RUSSO	CARMELA	20/11/1991	GRAGNANO
RUSSO KRAUSS	GIOVANNA	20/09/1989	NAPOLI
RUSSOLILLO	CLAUDIA	18/04/1985	NAPOLI
RUSSOMANNO	NICOLA	06/08/1974	BELLEVILLE
RUSSOMANNO	ROSARIA	25/04/1990	POMPEI
RUTA	ANTONIO	22/05/1984	ATRIPALDA
RYABININA	TATIANA	19/07/1986	YOSHKAR-OLA, RUSSIA
RYABOVA	SVETLANA	28/04/1964	RUSSIA
RYSHKEVYCH	OLENA	28/11/1981	KYROVOGRAD
SABATINO	ANTONIETTA	05/08/1984	SORRENTO
SABATINO	LUCIA	13/02/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
SABATINO	MARIA	15/01/1988	SCAFATI
SABATINO	MARIA LAURA	29/12/1986	NAPOLI
SABATINO	PAOLA	10/10/1974	Roma
SABATINO	PIETRO	14/03/1984	NAPOLI
SABATINO	SABRINA	17/08/1985	NAPOLI
SABBATO	MANUELA	26/03/1975	NAPOLI
SABBATUCCI	PAOLA	16/04/1985	CAMERINO
SABELLA	DANIELE	07/11/1991	PESCIA
SABIA	EMANUELA	19/10/1975	SALERNO
SABIA	LUCIANA	31/07/1978	AGROPOLI
SABIA	MARTINA	18/02/1986	NAPOLI
SABIA	PAOLA	09/11/1973	NAPOLI
SABINO	FRANCESCA	27/10/1993	SALERNO
SABINO	MARIAROSARIA	26/02/1985	NAPOLI
SABURRO	NATALINA	22/05/1980	CANTU'
SACCA'	SABRINA	20/02/1982	CINQUEFRONDI
SACCHETTI	CARMELA	20/02/1981	ISCHIA
SACCHETTI	ISABELLA	25/05/1984	CAMPOBASSO
SACCHETTI	SILVIA	12/06/1990	NAPOLI
SACCO	ANGELA	20/05/1975	POLLA
SACCO	ANTONIO	26/03/1969	NAPOLI
SACCO	GISELLA	24/03/1982	BRASILE
SACCO	MARIANO	21/03/1976	NAPOLI
SACCO	PASQUA	14/05/1990	NAPOLI
SACCO	ROBERTA	26/02/1989	BATTIPAGLIA
SACCO	SABRINA	11/08/1990	NAPOLI
SACCO	VALENTINA	14/04/1985	TORRE DEL GRECO
SACCO	VALENTINA	18/04/1991	NAPOLI
SACCONE	LOREDANA	26/06/1967	VALLE DI MADDALONI
SACCONE	PANCRAZIO	16/04/1969	VALLE DI MADDALONI
SACCONE	PAOLO	20/08/1965	FORMIA
SACCONE	ROSSANA	11/05/1975	SANTA MARIA CAPUA VETERE
SADES	CATERINA	27/03/1977	NAPOLI
SAETTA	UMBERTO	30/03/1970	OTTAVIANO
SAFFIOTI	CLAUDIO	22/07/1987	TORRE DEL GRECO
SAGARIA	ANNALISA	26/07/1983	VALLO DELLA LUCANIA
SAGGESE	VALERIA	10/07/1979	BATTIPAGLIA
SAGGIOMO	ANGELA MARIA	02/06/1986	NAPOLI
SAGGIOMO	ANNA	24/01/1988	NAPOLI
SAGGIOMO	ELENA	06/12/1984	NAPOLI
SAGGIOMO	LAURA	04/03/1986	NAPOLI
SAGGIOMO	MARIANO	10/12/1988	NAPOLI
SAGGIOMO	MARINA	22/05/1985	NAPOLI

SAGGIOMO	NUNZIA	17/06/1987	NAPOLI
SAGGIOMO	SERGIO	13/02/1967	NAPOLI
SAGGIOMO	TIYUANA	08/07/1988	NAPOLI
SAGGIOMO	VALENTINA	29/11/1982	NAPOLI
SAGLIANO	CATERINA	17/03/1980	CASERTA
SAGRISTANO	ALESSIO WILLIAM	02/02/1984	SORRENTO
SAIONI	ROBERTA	08/06/1964	FIRENZE
SALAHDINE	MOHAMED	28/05/1970	MAROCCO
SALAMONE	ALBA MATILDE	31/12/1985	CASERTA
SALAMONE	ILARIA CARMELA	10/11/1987	VILLARICCA
SALANTI	FEDERICA	22/10/1990	NAPOLI
SALAPETE	CRISTAL	04/01/1987	Porto Viro
SALAPETE	MARIANGELA	07/08/1984	Adria
SALAPETE	MICHELE	14/04/1968	BAIANO
SALDAMARCO	BARBARA	06/06/1972	TORRE DEL GRECO
SALDAMARCO	DANIELA	21/05/1985	CASERTA
SALDUTTI	VITTORIO	21/11/1980	MILANO
SALDUTTI	ANDREA	28/01/1988	ATRIPALDA
SALEMI	GAETANO MARIA	14/01/1978	MAZZARINO
SALEMI	MARILENA	06/08/1980	NAPOLI
SALEMME	MARIA MICHELA	15/11/1979	SANTA MARIA CAPUA VETERE
SALEMME	MARIA	15/01/1974	NAPOLI
SALERNO	CARLO	04/05/1991	POMPEI
SALERNO	FABIANA VINCENZA	01/12/1984	CAPUA
SALERNO	FEDERICO	19/05/1959	PIAGGINE
SALERNO	GIANDOMENICO	20/04/1977	VARESE
SALERNO	MARIANNA	16/04/1981	BENEVENTO
SALERNO	NATALIE	22/06/1984	NAPOLI
SALERNO	SERENA	19/08/1985	BENEVENTO
SALES	FEDERICO	22/04/1992	MADDALONI
SALESE	STEFANIA	25/08/1987	SALERNO
SALIERNO	ANTONELLA	16/01/1987	BENEVENTO
SALIERNO	CATERINA	30/03/1984	AVELLINO
SALINO	LUIGIA	15/05/1976	NAPOLI
SALINO	SARA GINA	04/03/1978	MILANO
SALIVA	LISA	03/08/1973	CERCOLA
SALLUZZI	LUISA	09/12/1957	CAVA DE' TIRRENI
SALLUZZO	FULVIA	19/04/1985	NAPOLI
SALLUZZO	GIOVANNA	28/11/1972	NAPOLI
SALLUZZO	MARIA	26/03/1981	NAPOLI
SALOMONE	ALDO	01/03/1961	NAPOLI
SALOMONE	ERMELINDA	11/07/1984	SAN GIORGIO A CREMANO
SALOMONE	MARIALUISA	28/01/1991	TELESE
SALOMONE	SILVANA	22/06/1970	NAPOLI
SALSANO	MICHELA	06/06/1990	SALERNO
SALVATI	GIOVANNA	01/10/1972	NAPOLI
SALVATI	MARCELLO	27/01/1984	CASERTA
SALVATI	RAFFAELE	20/05/1988	OTTAVIANO
SALVATI	ROSA	06/03/1968	CASTELLAMMARE DI STABIA
SALVATO	ILEANA	11/01/1982	VICO EQUENSE
SALVATO	MARILISA	28/03/1976	TORRE ANNUNZIATA
SALVATO	PIETRO	11/02/1973	CASTELLAMMARE DI STABIA
SALVATO	STEFANIA	23/07/1985	NAPOLI
SALVATORE	GIACOMO	14/03/1966	TORRE ANNUNZIATA
SALVATORE	MARIO	09/07/1983	AVELLINO
SALVATORI	CLAUDIA	23/09/1990	NAPOLI
SALVEZZA	ANNA	12/10/1982	TORRE DEL GRECO
SALVI	GIUSEPPINA	13/11/1979	AGROPOLI
SALVIA	MARIA GIOVANNA	31/05/1986	BATTIPAGLIA
SALVIO	FRANCESCA	21/05/1985	BATTIPAGLIA
SALVIO	LUIGI	27/09/1980	MILANO
SALVO	MARIA SERENA	23/05/1979	SALERNO
SALVO ROSSI	ANDREA	10/11/1989	NAPOLI
SALVO ROSSI	MIRKO	04/05/1982	NAPOLI
SALVO ROSSI	PIETRO	10/11/1989	NAPOLI
SALZANO	ANNA	06/06/1986	POLLA
SALZANO	ANNALISA	15/06/1985	NAPOLI
SALZANO	ANTONIO	24/05/1979	AGROPOLI
SALZANO	EDUARDO MIGUEL	02/12/1987	QUITO
SALZANO	MARCO	06/08/1992	NAPOLI

SALZANO	SARA	25/05/1983	NAPOLI
SALZANO	SILVANA	14/11/1967	NAPOLI
SALZARULO	MARIA ERSILIA	01/07/1982	AVELLINO
SALZILLO	ANNA	14/11/1987	MARCIANISE
SALZILLO	DANIELA	29/08/1984	CASERTA
SALZILLO	GIULIANO	24/07/1985	CASERTA
SAMMARCO	ALFONSO	22/02/1982	AVELLINO
SAMMARCO	GIADA	13/04/1990	NAPOLI
SAMMARCO	MARIA TERESA	08/06/1985	SANT'AGATA DE' GOTI
SAMMARCO	NUNZIA	09/06/1984	NAPOLI
SAMMARCO	SALVATORE	06/05/1988	NAPOLI
SAMMARTINO	LUIGI	23/07/1971	POMPEI
SANCI	ALBERTO FRANCESCO	15/05/1985	NAPOLI
SANDRETTI	ELIANA	05/03/1981	SAN GIORGIO A CREMANO
SANDU	RAZVAN IOAN	18/04/1989	ROMANIA BACAU
SANDULLO	MARCELLA	23/12/1987	CERCOLA
SANDULLO	MARTA	27/05/1992	POLLENA TROCCHIA
SANGERMANO	MARTINA	19/04/1990	NAPOLI
SANGES	MAGDALENA	06/03/1989	NAPOLI
SANGES	MARIA	24/01/1982	NAPOLI
SANGINARIO	EMANUELA	28/12/1982	FOGGIA
SANGIOVANNI	ALESSIA	11/02/1987	CASERTA
SANGIOVANNI	VERONICA	16/03/1990	CASERTA
SANITÀ	MARIA	07/07/1964	NAPOLI
SANNA	VALENTINA	15/07/1982	NAPOLI
SANNELLA	ANGELA	24/02/1983	OLIVETO CITRA
SANNINO	CARMELA	24/06/1969	NAPOLI
SANNINO	CARMELA	24/01/1990	NAPOLI
SANNINO	CLARA	07/07/1982	NAPOLI
SANNINO	ERMINIA ROSARIA	19/05/1985	TORRE DEL GRECO
SANNINO	FRANCESCA	04/10/1988	NAPOLI
SANNINO	GIUSEPPE	14/12/1989	POLLENA TROCCHIA
SANNINO	ILENIA	19/03/1987	NAPOLI
SANNINO	MAIKAL	24/09/1987	POLLENA TROCCHIA
SANNINO	ROSARIA	21/03/1986	ACERRA
SANNINO	SANTA	12/08/1985	POLLENA TROCCHIA
SANNIOLA	DANILA	12/06/1985	NAPOLI
SANNIOLA	GIOVANNA	28/07/1962	NAPOLI
SANNOLO	MARIANNA	01/08/1989	NAPOLI
SANSEVERINO	ALESSANDRO	22/02/1986	NAPOLI
SANSEVERINO	SIMONA	26/02/1979	NAPOLI
SANSEVIERO	MAURIZIO	23/04/1979	POLLA
SANSIVIERI	MARIA	16/09/1983	AGROPOLI
SANSONE	ANTONIO	13/07/1993	NAPOLI
SANSONE	ASSUNTA	12/05/1984	NAPOLI
SANSONE	DANIELA	16/03/1977	NAPOLI
SANSONE	FILOMENA	09/03/1980	PIEDIMONTE MATESE
SANSONE	GABRIELLA	08/12/1982	KIRCHHEIM UNTER TECK
SANSONE	GIANLUCA	17/09/1990	NAPOLI
SANSONE	GIULIANA	05/03/1983	VICO EQUENSE
SANSONE	MARIA IMMACOLATA	13/11/1963	NAPOLI
SANSONE	MONICA	29/12/1986	NAPOLI
SANSONE	SERENA	02/11/1985	NAPOLI
SANSONI	SONJA	26/03/1980	NAPOLI
SANTAGATA	ANTONELLA	16/09/1984	PIEDIMONTE MATESE
SANTAGATA	GIUSEPPINA	06/08/1981	PIEDIMONTE MATESE
SANTAGATA	ROBERTO	24/11/1973	TELESE
SANTAGATA	SIMONA	10/01/1980	NAPOLI
SANTALUCIA	CRISTINA	31/01/1986	NAPOLI
SANTAMARIA	ANNALINA	22/09/1981	BENEVENTO
SANTAMARIA	FRANCESCA	12/06/1982	NAPOLI
SANTANGELO	ANTONIO	07/09/1985	NAPOLI
SANTANGELO	ISABELLA	24/07/1979	AVELLINO
SANTANGELO	MARIA GABRIELLA	01/06/1984	NAPOLI
SANTANIELLO	ANNA	05/08/1989	POMPEI
SANTANIELLO	SANDRA	23/05/1977	SAN PAOLO BEL SITO
SANTANIELLO	VINCENZO	09/03/1987	NOLA
SANTARPIA	GERARDO	01/08/1978	GRAGNANO
SANTARPIA	GIOVANNA	04/12/1985	VICO EQUENSE
SANTARPIA	GIUSEPPINA	06/12/1980	GRAGNANO

SANTELLA	ANNA LAURA	25/08/1985	SCAFATI
SANTELLA	CARMEN	17/12/1988	AVELLINO
SANTILLO	ALESSANDRA	16/03/1983	SANTA MARIA CAPUA VETERE
SANTILLO	CARMINE	18/10/1989	CAPUA
SANTILLO	MARIA CRISTINA	16/02/1979	TELESE
SANTILLO	VITTORIA	07/03/1986	BENEVENTO
SANTOCCHI	DAVIDE	25/04/1982	SPOLETO
SANTOJANNI	MARCELLO	22/11/1985	RAVENNA
SANTOLI	VIRGILIO	09/10/1986	AVELLINO
SANTOLIQUIDO	MARIA	30/05/1987	SAN FELICE A CANCELLO
SANTOMAURO	ARABELLA	23/02/1980	AGROPOLI
SANTOMAURO	JOSE GREGORIO	06/03/1988	VALLO DELLA LUCANIA
SANTONASTASO	GABRIELLA	18/05/1991	CASERTA
SANTONICOLA	MARIA ANNA	04/09/1979	MUGNANO DI NAPOLI
SANTONICOLA	MICHELA	28/11/1992	SARNO
SANTONINO	ALESSIA	07/01/1989	NAPOLI
SANTORELLI	FILOMENA	26/02/1979	AVELLINO
SANTORELLI	LUCA	08/04/1978	SARNO
SANTORELLI	MARIA	26/08/1987	AVELLINO
SANTORIELLO	SABRINA	28/02/1989	SARNO
SANTORO	ANGELA	20/05/1985	AVELLINO
SANTORO	ANNA	15/03/1968	NAPOLI
SANTORO	CHIARA	21/03/1978	CASERTA
SANTORO	EMANUELA	08/05/1987	ISCHIA
SANTORO	EMMA	20/05/1990	TEANO
SANTORO	FABIOLA	23/03/1993	CASERTA
SANTORO	FILOMENA	13/12/1989	AVERSA
SANTORO	FILOMENA	17/05/1966	SALERNO
SANTORO	FRANCESCO	17/08/1974	REGGIO CALABRIA
SANTORO	GENNARO	01/03/1969	NAPOLI
SANTORO	ILARIA	16/12/1988	NAPOLI
SANTORO	MANUELA	09/07/1977	NAPOLI
SANTORO	MARIA	22/02/1986	SANTA MARIA CAPUA VETERE
SANTORO	MARIA CONCETTA	05/02/1985	BENEVENTO
SANTORO	MARIA CRISTINA	19/05/1973	NAPOLI
SANTORO	MARIA PIA	03/07/1967	CAPRI
SANTORO	PASQUALE	05/05/1980	SALERNO
SANTORO	ROBERTA	12/09/1979	SALERNO
SANTORO	ROSA	12/07/1987	ATRIPALDA
SANTORO	SIMONA	12/10/1992	CASERTA
SANTORO	STEFANIA	28/11/1982	SALERNO
SANTORO	STEFANIA	12/04/1988	SALERNO
SANTORO	VERONICA	19/02/1986	CASERTA
SANTORUFO	STEFANIA	16/02/1982	CAPUA
SANTOSUOSSO	FABIANA	20/01/1993	NAPOLI
SANTOVITO	VALERIA	05/09/1986	BATTIPAGLIA
SANTUCCI	ILARIA	02/07/1976	NAPOLI
SANTUCCI	RITA	31/07/1992	BENEVENTO
SANZA	GUIDO	24/12/1938	FIUME
SANZARI	CINZIA	27/09/1972	GUARDIA SANFRAMONDI
SAPIENTE	CARMEN	23/04/1984	CAPUA
SAPIO	FILOMENA	08/09/1986	AVELLINO
SAPIO	FRANCESCA	17/11/1983	SAN FELICE A CANCELLO
SAPIO	MARIANGELA	04/05/1983	NAPOLI
SAPIO	ROSARIA	01/07/1965	NAPOLI
SAPOJNIC	VICTORIA	11/09/1981	MOLDOVA
SAPONARA	DANIEL	18/10/1983	CASTELLAMMARE DI STABIA
SAPONARA	LAURA	18/05/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA
SAPONARA	MARGARET	22/10/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA
SAPONARA	MILENA	04/03/1976	BENEVENTO
SAPONARA	SOFIA	24/01/1985	EBOLI
SAPRUNOVA	NADEZDA	28/07/1964	TALLINN
SARA JOELLE	CIPANI	06/06/1968	LOSANNA CHZ
SARACINO	FRANCESCO	01/07/1981	CASSANO ALLO IONIO
SARCHIONI	MORENA	03/02/1992	NAPOLI
SARCINELLA	SERENA	04/12/1985	NAPOLI
SARCINELLI	ILARIA	30/09/1990	CASERTA
SARDELLA	SALVATORE	15/09/1993	NAPOLI
SARDISCO	GIOVANNI	15/05/1991	BENEVENTO
SARDO	SANTO	14/03/1989	NAPOLI

SARMINO	FRANCESCO	28/12/1985	OTTAVIANO
SARNATARO	FABIANA	22/10/1984	MUGNANO DI NAPOLI
SARNATARO	LUCIANA	25/08/1987	LEME BRASILE
SARNATARO	MARIARITA	11/09/1983	CASTELLAMMARE DI STABIA
SARNATARO	VALENTINA	01/09/1982	NAPOLI
SARNELLI	MARIAROSARIA	05/01/1977	NAPOLI
SARNELLI	SERENA	14/12/1985	NAPOLI
SARNESE	MARIAGIOVANNA	18/11/1985	AVELLINO
SARNICOLA	SIMONA	30/12/1988	BATTIPAGLIA
SARNO	CRISTINA	05/07/1985	VILLARICCA
SARNO	MARIA	03/10/1990	AVELLINO
SARNO	MARIA	19/08/1972	SALERNO
SARNO	PAOLA	23/11/1974	NAPOLI
SARPA	AMBRA	27/06/1986	NAPOLI
SARPA	LUCIA	20/05/1987	NAPOLI
SARPA	VERONICA	24/09/1985	NAPOLI
SARRACINO	MARINA	09/06/1987	NAPOLI
SARRACINO	RAFFAELLA	11/02/1985	NAPOLI
SARRACINO	SERENA	14/11/1988	NAPOLI
SARRO	ENRICA	26/04/1986	NAPOLI
SARRO	FABIANO	19/04/1983	SVIZZERA
SARTI	VALENTINA	11/11/1985	NAPOLI
SARTO	MARCELLA	18/12/1982	NAPOLI
SARUBBO	GIOVANNA	26/05/1971	NAPOLI
SASSO	ANGELA	12/10/1976	NAPOLI
SASSO	ANTONIETTA	25/04/1978	MADDALONI
SASSO	BRUNO	26/03/1985	NAPOLI
SASSO	CIRO	25/08/1974	TORRE DEL GRECO
SASSO	LUDOVICA	25/04/1992	POMPEI
SASSO	MARIA ROSARIA	18/08/1971	MONZA
SATRIANO	ANTONIA	01/01/1981	MADDALONI
SATRIANO	EDUARDO	09/12/1984	SAN FELICE A CANCELLO
SATTA	CONCETTA	04/01/1976	ISCHIA
SATURNO	ALESSANDRA	19/04/1991	NAPOLI
SAULINO	GIORDANO MARE ALDO	27/10/1986	Portogruaro
SAULINO	ORSOLA	09/09/1989	NOLA
SAURRO	MARIO	04/08/1974	POMPEI
SAUT	LUISA	16/08/1987	NAPOLI
SAUTTO	ANTONIETTA	17/02/1981	NAPOLI
SAVA	GRAZIANO	21/08/1973	SIRACUSA
SAVARESE	CARMELA	13/03/1983	VICO EQUENSE
SAVARESE	CHIARASTELLA	04/02/1992	NAPOLI
SAVARESE	DANILA	11/10/1990	NAPOLI
SAVARESE	DAVIDE SABINO	09/02/1972	NAPOLI
SAVARESE	DOMENICO	24/02/1966	VICO EQUENSE
SAVARESE	FLAVIA	06/09/1989	VICO EQUENSE
SAVARESE	FRANCESCO	13/08/1989	TORRE DEL GRECO
SAVARESE	MARIA	19/02/1982	SAN GIORGIO A CREMANO
SAVARESE	MARIARCA	28/07/1988	NAPOLI
SAVARESE	ROSALBA SONIA	30/09/1981	CASERTA
SAVARESE	VALENTINA	20/10/1984	VILLARICCA
SAVARISE	TANIA	06/01/1988	POLLENA TROCCHIA
SAVASTANO	MARIATERESA	11/05/1982	CASSINO
SAVASTANO	SUSANNA	26/11/1958	BACOLI
SAVELLA	DIANA	03/11/1981	CERCOLA
SAVELLA	ILARIA	07/08/1984	CERCOLA
SAVELLI	CHIARA	25/07/1976	VICO EQUENSE
SAVELLI	GEMMA	23/03/1982	AVELLINO
SAVIANO	CARMELA	26/06/1979	AVELLINO
SAVIANO	CLAUDIA	22/08/1980	NAPOLI
SAVIANO	GIANLUIGI	23/06/1975	NAPOLI
SAVIANO	MARIA	21/02/1991	MASSA DI SOMMA
SAVIANO	RAFFAELE	19/11/1984	NAPOLI
SAVIANO	ROSA MARIA	11/03/1969	MILANO
SAVIELLO	GENNARO	23/12/1975	SALERNO
SAVINELLI	TERESA	17/05/1986	CASERTA
SAVINO	ANNA RITA	16/11/1990	TORRE DEL GRECO
SAVINO	AZZURRA	17/05/1982	POMPEI
SAVINO	CARMELA	21/07/1985	TORRE DEL GRECO
SAVINO	LAURA	05/10/1982	NAPOLI

SAVINO	STEFANIA	21/12/1986	SALERNO
SAVUTO	OLIMPIA	11/01/1988	NAPOLI
SAVUTO	VINCENZO	31/07/1985	NAPOLI
SBERNA	GIUSEPPINA	20/08/1990	NAPOLI
SBRAGIA	CHIARA	30/01/1981	VICO EQUENSE
SBRAGIA	PAOLO	27/07/1988	VICO EQUENSE
SBRESCIA	VALENTINA	01/10/1988	NAPOLI
SCAFA	IDA	11/01/1980	CASTELLAMMARE DI STABIA
SCAFARO	NADIA	02/03/1981	POMIGLIANO D'ARCO
SCAGLIONE	DARIO	08/06/1985	NAPOLI
SCALA	ALESSANDRA	25/01/1990	CASTELLAMMARE DI STABIA
SCALA	ANNALAURA	18/06/1983	NAPOLI
SCALA	ANNAMARIA	18/01/1988	NAPOLI
SCALA	EMIDIO	11/12/1985	VICO EQUENSE
SCALA	GIOVANNI	05/02/1992	TORRE DEL GRECO
SCALA	MARIA	19/09/1992	TORRE DEL GRECO
SCALA	MASSIMO	10/12/1954	NAPOLI
SCALA	PASQUALE	05/01/1991	AVELLINO
SCALA	VERONICA	06/04/1982	NAPOLI
SCALA	GIUSEPPE	19/04/1986	SORRENTO
SCALDAFERRI	DANILA	15/09/1981	SAPRI
SCALELLA	DANIELA	09/10/1976	NAPOLI
SCALERA	MARIA	31/05/1990	MADDALONI
SCALERA	ROSARIA	30/04/1988	MADDALONI
SCALERA	THOMAS	19/05/1974	VAIRANO PATENORA
SCALESSE	ROSARIA	17/02/1976	NAPOLI
SCALIA	ROBERTO	30/07/1984	VALLO DELLA LUCANIA
SCALONE	ANGELO	17/10/1977	SIRACUSA
SCALONE	TIZIANA	06/01/1977	NAPOLI
SCALZULLO	ANTONIO	06/06/1981	SALERNO
SCAMARDELLA	ANDREA	26/03/1991	NAPOLI
SCAMARDELLA	ANNA	22/06/1989	NAPOLI
SCAMARDELLA	ANNA MARIA	26/07/1969	BACOLI
SCAMARDELLA	MARCO	19/03/1979	NAPOLI
SCAMARDELLA	PALMA	20/07/1987	NAPOLI
SCAMARDELLA	SOSSIO DIEGO	30/10/1993	NAPOLI
SCANNAPIECO	FRANCESCO	07/07/1989	LACCO AMENO
SCANNAPIECO	FRANCESCO	19/02/1983	SALERNO
SCANNAPIECO	VINCENZA	04/11/1986	NOCERA INFERIORE
SCANU	STEFANO	13/10/1988	VICO EQUENSE
SCANU	VIVIANA	18/07/1993	NAPOLI
SCAPERROTTA	ANGELO	12/08/1969	PAVIA
SCAPOLATELLO	TERESA	31/07/1975	NAPOLI
SCARAMELLA	FRANCESCO	06/10/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
SCARANO	ILARIA	06/01/1993	AVERSA
SCARANO	MARIA	10/07/1986	CASTELLAMMARE DI STABIA
SCARANO	OTTAVIA	13/10/1983	SAN FELICE A CANCELLO
SCARANO	SARA IMMACOLATA	19/09/1989	NAPOLI
SCARAVILLI	ROBERTO	10/06/1986	CATANIA
SCARCELLA	SARA	18/12/1988	SALERNO
SCARDAPANE	SILVIA	13/09/1989	NAPOLI
SCARDINA	MARINE	21/07/1991	PARIGI
SCARDONE	FRANCESCO	24/11/1989	TORRE ANNUNZIATA
SCARFIGLIERI	GIULIANA	27/03/1988	NAPOLI
SCARFIGLIERI	MARCO	06/11/1990	NAPOLI
SCARFOGLIERO	MARIA ANNA	01/03/1988	CASERTA
SCARIATI	ARIANNA	07/10/1982	BATTIPAGLIA
SCARICA	GIUSEPPE	15/09/1981	CASTELLAMMARE DI STABIA
SCARICA	ILARIA	06/05/1983	VICO EQUENSE
SCARINGI	LUIGI	07/05/1986	NAPOLI
SCARINZI	MARIA	14/04/1983	BENEVENTO
SCARLATA	MONICA	14/09/1990	NAPOLI
SCARPA	ERMANNO	24/08/1973	VALLO DELLA LUCANIA
SCARPA	MARTINA	12/02/1989	SCAFATI
SCARPA	PAOLA	10/09/1975	NAPOLI
SCARPA	TERESA	07/06/1978	TORRE DEL GRECO
SCARPATI	ANGELA	09/11/1982	NAPOLI
SCARPATI	MARCO	22/12/1983	NAPOLI
SCARPATI	MARIANGELA	01/02/1977	SORRENTO
SCARPATO	ALESSIA	02/05/1987	CASTELLAMMARE DI STABIA

SCARPATO	ANTONIETTA	13/03/1987	POLLENA TROCCHIA
SCARPATO	PALMA	24/09/1979	VICO EQUENSE
SCARPATO	PIER MANUEL	12/03/1984	SORRENTO
SCARPATO	SABRINA	22/01/1985	SARNO
SCARPATO	SALVATORE	26/02/1985	SORRENTO
SCARPATO	SARA	09/08/1989	PIANO DI SORRENTO
SCARPATO	AGNESE	27/10/1991	PIANO DI SORRENTO
SCARPELLI	CINZIA	19/12/1980	AGROPOLI
SCARPIELLO	LORENZO	06/01/1992	NAPOLI
SCARPINO	FRANCESCO	19/10/1991	POLICORO
SCARPITTA	MANUELA	23/07/1987	VALLO DELLA LUCANIA
SCARPITTA	VINCENZA	06/11/1977	MARATEA
SCARPONE	ANTONIO	13/12/1968	SALERNO
SCARSI	MARIA LAURA	31/03/1989	SALERNO
SCASSAMACCHIA	MARTA	22/09/1977	NAPOLI
SCATIGNA	MARIANNA	10/03/1984	NARDO'
SCATOLA	CECILIA	19/12/1974	CASERTA
SCAVARELLI	DANIELA	14/03/1982	VALLO DELLA LUCANIA
SCHERILLO	ANNA	27/11/1988	NAPOLI
SCHERILLO	ANTONIO	15/03/1980	NAPOLI
SCHERILLO	LAURA	13/11/1973	BENEVENTO
SCHERILLO	MARIA	24/06/1985	NAPOLI
SCHERILLO	NADIA CONCETTA	12/10/1969	CEPPALONI
SCHERMA	PAOLA	29/06/1963	NAPOLI
SCHETTINI	ANNA	16/03/1982	NAPOLI
SCHETTINO	GIUSEPPINA	13/06/1977	POMPEI
SCHETTINO	LIBERATO	10/06/1987	VICO EQUENSE
SCHETTINO	MARIA	24/01/1981	SCAFATI
SCHETTINO	MARIANNA	24/01/1986	VICO EQUENSE
SCHETTINO	ROBERTA	24/12/1987	NAPOLI
SCHETTINO	ROSA	14/04/1981	GRAGNANO
SCHETTINO	STEFANIA	06/02/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA
SCHETTINO	VALENTINA	24/11/1989	CASTELLAMMARE DI STABIA
SCHETTINO	VALENTINA	16/06/1986	CASTELLAMMARE DI STABIA
SCHIANO	AMEDEO	22/04/1971	PROCIDA
SCHIANO	ASSUNTA	27/08/1962	AVERSA
SCHIANO	GIUSEPPINA	08/10/1979	NAPOLI
SCHIANO	ROBERTA	18/09/1990	NAPOLI
SCHIANO	ROSA	22/06/1982	NAPOLI
SCHIANO DI COLA	ARMANDO	19/08/1987	NAPOLI
SCHIANO DI COLA	GENNARO	04/03/1985	NAPOLI
SCHIANO DI COLA	GENOVEFFA	24/08/1982	POZZUOLI
SCHIANO LO MORIELLO	ANNA	13/10/1986	NAPOLI
SCHIANO LO MORIELLO	CLELIA	29/04/1978	NAPOLI
SCHIANO MORIELLO	GEREMIA	13/10/1984	NAPOLI
SCHIANO VISCONTE	ANNA	26/06/1966	POZZUOLI
SCHIAPPA	ANNA	09/10/1967	NAPOLI
SCHIATTARELLI	FEDERICA	15/06/1993	VILLARICCA
SCHIAVO	ADRIANA	19/11/1985	NAPOLI
SCHIAVO	ANGELA	15/05/1986	POLLA
SCHIAVO	GIUSEPPE	09/01/1980	LIMBURG
SCHIAVO	MADDALENA	21/05/1981	PIEDIMONTE MATESE
SCHIAVO	MADDALENA	22/10/1980	CASERTA
SCHIAVO	ROSAMARIA	23/04/1973	DESENZANO DEL GARDA
SCHIAVO	VALENTINA	15/05/1986	POLLA
SCHIAVO	VALENTINA	19/10/1983	URBINO
SCHIAVONE	ANGELA	06/04/1981	MONACO DI BAVIERA
SCHIAVONE	ANTONIETTA	09/03/1982	MADDALONI
SCHIAVONE	FLORA	05/05/1982	NAPOLI
SCHIAVONE	GIOVANNI	02/02/1980	FOGGIA
SCHIAVONE	GIUSEPPE	16/05/1978	NAPOLI
SCHIAVONE	LUIGI	17/08/1985	NOCERA INFERIORE
SCHIAVONE	MARIA	18/02/1989	CAPUA
SCHIAVONE	MATILDE	20/10/1972	AVELLINO
SCHIAVONE	SCHIAVONE	19/02/1989	SHOREHAM BY SEA
SCHIOPPI	IOLANDA	02/08/1985	NAPOLI
SCHIPANI	BARBARA	22/06/1982	SALERNO
SCHIPANI	SERENA	24/03/1982	CROTONE
SCHIPANI	VINCENZO	05/03/1987	BENEVENTO
SCHIRANI	GIANPAOLO	22/06/1985	NAPOLI

SCHIRINZI	ALESSIA	10/07/1970	LECCE
SCHIRIPA MANNA	CARLO	24/01/1974	NAPOLI
SCHIRRU	GIOVANNI	01/08/1985	EBOLI
SCHISA	FABIANA	21/04/1993	NAPOLI
SCHISANO	ADRIANO	13/07/1989	NAPOLI
SCHMELZER	ANKE	25/08/1963	GOETTINGEN
SCHOTS	SABRINA ADELE MARZIA	17/05/1970	SHEFFIELD
SCHROEDER	WALTER	13/08/1978	NAPOLI
SCHURMANN	ANDREA	19/03/1962	COLONIA
SCIALDONE	DINA MARIA	07/02/1970	SEREGNO
SCIALLA	MARIA	16/11/1970	CASERTA
SCIALÒ	CARMEN	22/11/1989	NAPOLI
SCIALO'	GIOVANNA	25/09/1975	CASORIA
SCIANO	ERMELINDA	12/10/1981	CASERTA
SCIARDÒ	ELENA	30/06/1979	SORRENTO
SCIARRA	DANIELA	13/11/1976	NAPOLI
SCIARRA	ELEONORA	23/07/1986	TORRE DEL GRECO
SCIARRA	MARIKA	16/10/1986	CASERTA
SCIARRA	VALENTINA	18/05/1989	TORRE DEL GRECO
SCIAUDONE	ANDREA	01/07/1989	SANTA MARIA CAPUA VETERE
SCICCHITANO	ANGELA	19/12/1981	LOCRI
SCINOCCA	FEDERICA	19/08/1989	NAPOLI
SCINTILLA	VALERIA	11/09/1991	ACERRA
SCIPIONE	VANESSA	17/04/1974	L'AQUILA
SCIPLINO	LUCA	08/06/1983	SORRENTO
SCIPPACERCOLA	NADIA	09/02/1982	NAPOLI
SCIROCCO	CARLO	19/09/1982	SANTA MARIA CAPUA VETERE
SCIROCCO	KATIA	30/03/1987	CASERTA
SCODELLARO	DANIELA	01/03/1971	NAPOLI
SCODELLARO	LUCIA	30/07/1979	NAPOLI
SCOGNAMIGLIO	ANASTASIA	05/09/1988	NAPOLI
SCOGNAMIGLIO	ANNA	09/07/1989	TORRE DEL GRECO
SCOGNAMIGLIO	ANNA MARIA	01/09/1972	PORTICI
SCOGNAMIGLIO	ANTONIO	07/02/1956	SAN GIORGIO A CREMANO
SCOGNAMIGLIO	CARLA	14/11/1983	NAPOLI
SCOGNAMIGLIO	CLARA	13/09/1986	NAPOLI
SCOGNAMIGLIO	DANIELA	23/01/1983	NAPOLI
SCOGNAMIGLIO	DANIELA	06/08/1989	TORRE DEL GRECO
SCOGNAMIGLIO	EMANUELE	09/10/1988	NAPOLI
SCOGNAMIGLIO	GESUALDA	07/04/1986	CERCOLA
SCOGNAMIGLIO	LOREDANA	09/10/1971	NAPOLI
SCOGNAMIGLIO	LUANA	10/12/1984	TORRE DEL GRECO
SCOGNAMIGLIO	LUIGIA	05/09/1978	TORRE DEL GRECO
SCOGNAMIGLIO	MARIA	07/05/1986	TORRE DEL GRECO
SCOGNAMIGLIO	MARIANTONIETTA	04/06/1985	POMPEI
SCOGNAMIGLIO	OLGA	19/06/1986	NAPOLI
SCOGNAMIGLIO	ORNELLA	02/05/1980	NAPOLI
SCOGNAMIGLIO	PIERO	26/04/1988	CERCOLA
SCOGNAMIGLIO	RACHELE	15/10/1971	NAPOLI
SCOGNAMIGLIO	RAFFAELLA	20/12/1988	NAPOLI
SCOGNAMIGLIO	RITA	28/03/1985	TORRE ANNUNZIATA
SCOGNAMIGLIO	RITA	09/01/1986	TORRE DEL GRECO
SCOGNAMIGLIO	ROBERTA	17/04/1987	NAPOLI
SCOGNAMIGLIO	ROBERTA	15/10/1992	NAPOLI
SCOGNAMIGLIO	ROBERTO	01/05/1992	MASSA DI SOMMA
SCOGNAMIGLIO	ROSALBA	02/03/1981	TORRE DEL GRECO
SCOGNAMIGLIO	ROSALBA	10/06/1985	NAPOLI
SCOGNAMIGLIO	ROSALIA	18/06/1981	NAPOLI
SCOGNAMIGLIO	ROSARIA	08/09/1989	MASSA DI SOMMA
SCOGNAMIGLIO	ROSARIA	15/01/1986	SAN FELICE A CANCELLO
SCOGNAMIGLIO	SALVATORE	31/10/1980	TORRE DEL GRECO
SCOGNAMIGLIO	SALVATORE GIOVANNI	03/12/1981	POMPEI
SCOGNAMIGLIO	SARA	25/01/1986	NAPOLI
SCOGNAMIGLIO	STEFANIA	24/11/1988	NAPOLI
SCOLAVINO	GIUSEPPINA	10/06/1988	NAPOLI
SCOLAVINO	URSULA	13/03/1974	NAPOLI
SCOPATO	MARCO	30/04/1990	NAPOLI
SCORDO	DOMENICA	30/11/1979	MILANO
SCORZA	ROBERTA	23/06/1987	NAPOLI
SCORZA	SARA	15/03/1985	NAPOLI

SCORZETO	SARA	17/05/1983	AVELLINO
SCORZIELLO	ELENA	23/02/1987	AGROPOLI
SCOTE	LETIZIA	23/03/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA
SCOTOGNELLA	ANNALISA	01/11/1989	GRAGNANO
SCOTTI	CARMEN	06/02/1987	AVELLINO
SCOTTI	CLAUDIA	27/10/1987	NAPOLI
SCOTTI	DANIELA	27/12/1984	NAPOLI
SCOTTI	FRANCESCA	29/10/1989	AVERSA
SCOTTI	GIOVANGIUSEPPE SCOTTI	22/12/1979	ISCHIA
SCOTTI	GIOVANNI	06/12/1973	POMIGLIANO D'ARCO
SCOTTI	LEONARDO	22/01/1975	SAN PAOLO BEL SITO
SCOTTI	MARCELLA	31/07/1979	NAPOLI
SCOTTI	MARINA	06/12/1986	LACCO AMENO
SCOTTI	SERENA	06/12/1986	LACCO AMENO
SCOTTI	SERENA	26/06/1988	NAPOLI
SCOTTI BELLI	ALESSIA CARMEN	08/05/1985	NAPOLI
SCOTTINI	CARMEN	09/02/1989	TORRE DEL GRECO
SCOTTO	ESMERALDA	08/10/1979	CERCOLA
SCOTTO D'ABBUSCO	IRENE	25/12/1987	NAPOLI
SCOTTO D'ABUSCO	FRANCESCO	20/06/1956	ISCHIA
SCOTTO D'APOLLONIA	GIUSEPPINA	04/05/1990	NAPOLI
SCOTTO D'APOLLONIO	MIRELLA	10/02/1986	NAPOLI
SCOTTO DI CARLO	ANNA RACHELE	26/07/1983	NAPOLI
SCOTTO DI CARLO	RAFFAELE	12/08/1975	NAPOLI
SCOTTO DI CLEMENTE	MARIA LUISA	29/04/1973	BACOLI
SCOTTO DI LUZIO	ANNA	25/06/1983	NAPOLI
SCOTTO DI LUZIO	DARIO	18/07/1979	NAPOLI
SCOTTO DI LUZIO	MONICA	07/01/1982	POZZUOLI
SCOTTO DI MASE	CARMELA	24/12/1984	NAPOLI
SCOTTO DI MINICO	AURORA	27/11/1990	NAPOLI
SCOTTO DI UCCIO	LIVIA	20/10/1972	NAPOLI
SCOTTO DI UCCIO	MARILENA	26/10/1989	NAPOLI
SCOTTO DI VETTA	ANNUNZIATA	19/04/1986	CASERTA
SCOTTO DI VETTA	GIUSEPPE	26/07/1971	BACOLI
SCOTTO DI VETTA	MARIA RITA	27/01/1993	NAPOLI
SCOTTO DI VETTIMO	MARIA	01/03/1971	NAPOLI
SCOTTO RINALDI	ANNA LUANA	09/01/1968	MONTE DI PROCIDA
SCOTTO RINALDI	STEFANIA	18/03/1970	POZZUOLI
SCOTTO ROSATO	CLAUDIA	12/06/1988	NAPOLI
SCOTTO ROSATO	TIZIANA	09/07/1993	NAPOLI
SCRIMA	GIUSEPPE	30/09/1977	NAPOLI
SCROCCA	MARIA	21/05/1979	BENEVENTO
SCUDIERI	GIOCONDA	06/08/1981	TORRE ANNUNZIATA
SCUOPPO	EMANUELA	25/06/1983	SALERNO
SCUOTTO	CARMELA	31/12/1985	MADDALONI
SCUOTTO	DAVIDE	12/04/1974	NAPOLI
SCUOTTO	ILEANA	28/04/1982	NAPOLI
SCUOTTO	PAOLA	25/01/1984	MADDALONI
SCUOTTO	RAFFAELLA	23/09/1986	NAPOLI
SCUTIERO	GUGLIELMINA	20/10/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
SDINO STARACE	CLEMENTINA	29/08/1984	OTTAVIANO
SEANO	ANNA	31/10/1983	NAPOLI
SEANO	RITA	26/08/1977	NAPOLI
SEBASTIANI	SARA	01/01/1984	NAPOLI
SEBASTIANO	ROBERTA	21/12/1974	NAPOLI
SEBASTIANO	ROSA	11/04/1975	NAPOLI
SEBILLO	ALESSIA	24/09/1985	MADDALONI
SEBILLO	VIVIANA	23/11/1989	MADDALONI
SECONDO	VALENTINA	06/05/1989	NAPOLI
SEGGIOTTI	GIUSEPPINA	19/07/1989	MADDALONI
SEGRETI	ROBERTA	26/06/1987	NAPOLI
SELIS	FLAVIO	12/02/1991	NAPOLI
SELIS	ROBERTA	25/06/1986	CERCOLA
SELLER	GIOVANNA	09/05/1989	NAPOLI
SELLER	VALERIO	18/03/1981	NAPOLI
SELLITTI	CLAUDIO	17/11/1991	TORRE DEL GRECO
SELLITTO	ANGELA	05/12/1978	EBOLI
SELLITTO	CLEMENTINA	12/09/1991	NOCERA INFERIORE
SELLITTO	ROSALBA	10/05/1975	MERCATO SAN SEVERINO
SELO	MARCO	18/07/1987	NAPOLI

SELO	MARCO	06/08/1987	NAPOLI
SELVAGGIO	ROMOLO	06/09/1963	Taranto
SEMERARO	VALENTINA	16/02/1975	NAPOLI
SEMINARA	SARA	17/12/1987	NAPOLI
SEMPREVIVO	GRAZIA	04/03/1990	TORRE ANNUNZIATA
SENA	FEDERICA	21/05/1984	NAPOLI
SENA	SEBASTIANO	22/12/1985	SAN PAOLO BEL SITO
SENATORE	AGNESE	06/06/1982	SALERNO
SENATORE	DEBORAH	24/04/1992	Roma
SENATORE	ELEONORA	16/09/1984	NOCERA INFERIORE
SENATORE	FRANCESCA	10/06/1988	CAVA DE' TIRRENI
SENATORE	GIOVANNI	20/11/1959	CAVA DE' TIRRENI
SENATORE	MARIA GIOVANNA	08/04/1983	SALERNO
SENATORE	NICOLA	13/09/1964	CAVA DE' TIRRENI
SENATORE	SIMONA	12/03/1989	AGROPOLI
SENATORE	VERONICA	29/06/1986	CAVA DE' TIRRENI
SENESE	CARLA	24/09/1986	NAPOLI
SENISE	ANTONELLA	14/11/1978	NAPOLI
SENSALE	FANIA	01/03/1982	BATTIPAGLIA
SENSALE	SARAH	06/03/1978	CAVA DE' TIRRENI
SENZA	MARZIA	10/09/1988	NAPOLI
SEPE	ALFREDO	06/07/1985	NAPOLI
SEPE	FELICIA	28/04/1980	NAPOLI
SEPE	FILOMENA	29/03/1973	MARIGLIANO
SEPE	GIULIA	31/03/1980	NAPOLI
SEPE	MILENA	24/01/1986	AVELLINO
SEPE	VIVIANA	19/08/1979	NAPOLI
SEQUINO	ANNUNZIATA	29/10/1983	AVERSA
SEQUINO	STELLA	17/09/1982	MUGNANO DI NAPOLI
SEQUINO	VINCENZO	29/07/1959	NAPOLI
SERAFINO	VIVIANA	06/12/1985	NAPOLI
SERAPPO	LUCIA	30/09/1973	NAPOLI
SEREDENKO	MARIA	24/02/1985	TOGLIATTIGRAD
SEREDENKO	TATIANA	17/06/1960	ROSTOV SUL DON
SERGI	GEMMA ANNA	26/07/1988	MUGNANO DI NAPOLI
SERGIO	ANGELA	01/11/1981	NOCERA INFERIORE
SERGIO	ANTONIETTA	26/05/1981	CASTELLAMMARE DI STABIA
SERGIO	GIOVANNA	18/12/1963	NAPOLI
SERGIO	HELGA	20/02/1974	POMPEI
SERGIO	MARIA GIOVANNA	06/10/1968	PARIGI
SERGIO	NADIA	29/08/1977	SALERNO
SERINO	ALBERTO	28/02/1968	NAPOLI
SERINO	SERENA	18/04/1984	NAPOLI
SERIO	CARMELA	25/08/1984	NAPOLI
SERIO	GIADA	04/07/1981	NAPOLI
SERIO	SIMONA	07/06/1985	NAPOLI
SERPE	RAFFAELLA	25/06/1978	NAPOLI
SERPE	ROBERTA	22/09/1984	NAPOLI
SERPE	VALENTINA	21/04/1982	POMPEI
SERPICO	ANTONIETTA	20/05/1983	NAPOLI
SERPICO	MARIALUISA	16/01/1994	GRAGNANO
SERPILLO	SANTA ANNA	16/05/1992	VICO EQUENSE
SERRA	GIOVANNA	03/02/1973	NAPOLI
SERRAO	VALERIA GIUSEPPINA	05/12/1985	NEU-ULM
SERRAPICA	AGNESE	03/05/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA
SERRAPICA	FILIPPO	07/06/1988	VICO EQUENSE
SERRAPICA	FRANCESCO	17/09/1990	VICO EQUENSE
SERRAPICA	VALENTINA	31/01/1991	VICO EQUENSE
SERRATORE	KATIA	07/05/1977	Roma
SERRATORE	ROBERTA	02/05/1988	SORRENTO
SERRITIELLO	MARCO	04/06/1987	SALERNO
SERRITIELLO	SIMONE	04/06/1987	SALERNO
SERSE	SARA MARIA	11/09/1989	NAPOLI
SERVA	GIOVANNI	27/05/1980	BELVEDERE MARITTIMO
SESSA	EUGENIA	21/09/1985	SALERNO
SESSA	FLAVIA	29/11/1986	NAPOLI
SESSA	LUCIA	19/06/1980	SALERNO
SESSA	LUDOVICO	12/05/1984	SALERNO
SESSA	LUISA	22/06/1985	SALERNO
SESSA	MARIA	05/06/1990	TEANO

SESSA	MARIACARMELA	01/08/1985	NOCERA INFERIORE
SESSA	SALVATORE	03/09/1993	PIANO DI SORRENTO
SESSA	SILVIA	06/06/1984	NAPOLI
SESSA DE PRISCO	ANNACHIARA	19/07/1989	NOCERA INFERIORE
SESTI OSSEO	FEDERICA	27/04/1987	NOCERA INFERIORE
SETARO	VINCENZA	08/01/1981	CASTELLAMMARE DI STABIA
SETTE	ANGELA	23/02/1966	BENEVENTO
SETTEMBRE	MARIA	29/04/1978	NAPOLI
SEVERINO	ANTONINO	16/09/1988	ATRIPALDA
SEVERINO	LUCAS	29/07/1988	SERRINHA
SEVERINO	LUCIA	13/08/1987	POMPEI
SEVERINO	MAFALDA	11/11/1983	NAPOLI
SEVERINO	NADIA	27/09/1965	NAPOLI
SEVERINO	SONIA	18/07/1978	NAPOLI
SEVERO	CARMEN	29/03/1985	AVELLINO
SEVERO	MARIA	25/10/1982	VICO EQUENSE
SFERA	GIOVANNA	14/01/1985	AVELLINO
SFERA	VIOLETTA	15/05/1982	AVELLINO
SGAGLIONE	MARISA	20/02/1983	NOCERA INFERIORE
SGARIGLIA	ELISABETTA	21/06/1977	POZZUOLI
SGRÒ	ELISABETTA	31/05/1991	PIEDIMONTE MATESE
SGRÒ	GIUSEPPE	07/07/1983	NAPOLI
SGROIA	MIRIAM	08/11/1986	EBOLI
SGUEGLIA	ROBERTA	19/11/1988	NAPOLI
SGUEGLIA	SILVIA	29/04/1989	VILLARICCA
SHCHERBAKOVA	LARYSA	12/09/1958	GIANKOY
SHURYGINA	EKATERINA	11/05/1978	RUSSIA
SIANI	ANNA	12/12/1991	CAVA DE' TIRRENI
SIANI	GELSOMINA	12/01/1987	CAVA DE' TIRRENI
SIANI	GIUSEPPINA	13/09/1982	SALERNO
SIANI	MARIA	20/05/1973	CAVA DE' TIRRENI
SIANI	MARIAROSA	14/09/1989	CASTELLAMMARE DI STABIA
SIANI	MYRIAM	09/09/1986	OLIVETO CITRA
SIANI	ROSARIO	04/05/1987	SALERNO
SIANO	ANNALISA	23/08/1986	NOCERA INFERIORE
SIANO	ARABELLA	09/05/1971	SALERNO
SIANO	MARIALUISA	22/02/1990	NAPOLI
SIANO	STEFANIA	31/08/1968	SALERNO
SIBILIO	VINCENZO	15/06/1987	SAN FELICE A CANCELLO
SIBILLA	FEDERICA	11/11/1986	PIEDIMONTE MATESE
SICA	CARMELA	30/07/1974	AGROPOLI
SICA	ELIANNA	05/07/1976	VALLO DELLA LUCANIA
SICA	FABIOLA	06/03/1986	NAPOLI
SICA	GERARDA	09/12/1986	BATTIPAGLIA
SICA	OLIMPIA	09/07/1982	NAPOLI
SICA	PATRIZIA	18/07/1963	NAPOLI
SICA	VIVIANA MARIA ROSARIA	15/08/1979	DOMODOSSOLA
SICIGNANO	CATELLO	26/03/1981	TORINO
SICIGNANO	DAMIANA	07/06/1988	NAPOLI
SICIGNANO	GERARDO	29/01/1990	CASTELLAMMARE DI STABIA
SICIGNANO	MARIA	13/10/1988	VICO EQUENSE
SICIGNANO	MARIO	29/07/1967	PIANO DI SORRENTO
SICILIANO	DARIO LUIGI	12/06/1992	POLLA
SICILIANO	FRANCESCA	06/10/1988	CASERTA
SICILIANO	FRANCESCO	30/12/1990	NAPOLI
SICILIANO	MARIO	12/10/1986	NAPOLI
SICILIANO	RAFFAELE	03/07/1988	NAPOLI
SICONOLFI	ANNA	08/02/1972	MADDALONI
SICONOLFI	DIEGO	22/05/1978	SALERNO
SICONOLFI	VITO	18/12/1974	ISCHIA
SICURANZA	ROMINA	10/01/1979	ARIANO IRPINO
SIENA	CRISTIANA	20/09/1992	NAPOLI
SIENA	MANUELA	01/04/1986	NAPOLI
SIENO	SIMONA	20/05/1980	NAPOLI
SIERO	LIDIA	11/06/1976	CASERTA
SIERVO	ANITA	21/12/1979	MARATEA
SIESTO	VITO	29/01/1981	NAPOLI
SIGILLO	ANNA	02/01/1989	NAPOLI
SIGLIOCCOLO	MARIA GRAZIA	05/11/1986	NAPOLI
SIGLIOCCOLO	NICOLETTA	24/08/1983	SALERNO

SIGNORE	MARCO	06/06/1971	NAPOLI
SIGNORE	RAFFAELE	24/03/1983	CASERTA
SIGNORETTI	TIZIANA	08/01/1987	COSENZA
SIGNORIELLO	FEDERICA	03/08/1983	NAPOLI
SIGNORIELLO	SARA	25/01/1977	NAPOLI
SIGNORIELLO	SIMONA	18/04/1983	AVELLINO
SIGNORIELLO	VIRGINIA	16/02/1976	NAPOLI
SIKERINA	GALINA	31/12/1958	URSS
SILAKOVA	ELENA PETROVNA	16/01/1964	SAN PIETROBURGO, RUSSIA
SILIPO	ALESSANDRA	11/03/1980	NAPOLI
SILVESTRE	AGNESE	08/06/1976	SANTA MARIA CAPUA VETERE
SILVESTRE	ANNA	26/05/1984	NAPOLI
SILVESTRE	GIOVANNI	01/03/1991	NAPOLI
SILVESTRE	PASQUALE	20/04/1989	NAPOLI
SILVESTRI	ANNA	30/09/1985	SALERNO
SILVESTRI	CARLA	20/04/1958	NAPOLI
SILVESTRI	FABIOLA	28/05/1986	BENEVENTO
SILVESTRI	ILARIA	23/06/1990	LACCO AMENO
SILVESTRI	MARIA CONCETTA	25/03/1980	PRIVERNO
SILVESTRI	ROSARIA	04/11/1972	NAPOLI
SILVESTRI	SERENA	21/04/1985	NAPOLI
SILVESTRI	SILVANA	06/02/1988	NAPOLI
SILVESTRO	CIRO	20/04/1981	NAPOLI
SILVESTRO	DIOMEDE	03/09/1965	ARZANO
SILVESTRO	ELENA	06/09/1987	ACERRA
SILVESTRO	FRANCESCA	15/01/1985	NAPOLI
SILVESTRO	GABRIELLA	20/04/1991	NAPOLI
SILVESTRO	GIOVANNA	02/06/1991	NAPOLI
SILVESTRO	LUCIANO	12/03/1971	NAPOLI
SILVESTRO	MARIAPAOLA	07/01/1981	NAPOLI
SILVESTRO	MARIO	17/01/1980	AVELLINO
SIMAZ	MARIANGELA	16/07/1980	NAPOLI
SIMEOLI	MARIA RAFFAELLA	14/02/1975	NAPOLI
SIMEOLI	STEFANIA	03/11/1977	NAPOLI
SIMEOLI	VALENTINA	19/06/1982	POZZUOLI
SIMEONE	ANTONIO	03/09/1993	GAETA
SIMEONE	DANILA	06/07/1986	BENEVENTO
SIMEONE	GIUSEPPINA	11/01/1977	PAGANI
SIMEONE	LAURA	27/04/1985	FRAGNETO MONFORTE
SIMEONE	LUCA	05/10/1975	NAPOLI
SIMEONE	MARIO FRANCESCO	25/09/1987	NAPOLI
SIMEONE	MARTINA	28/11/1993	NAPOLI
SIMEONE	MIMMA	18/01/1965	NAPOLI
SIMEONE	ROSSELLA	28/12/1983	POMPEI
SIMEONI	RITA	31/07/1967	NAPOLI
SIMIA	MARTINA	18/08/1984	NAPOLI
SIMIOLI	ADELE	06/08/1981	NAPOLI
SIMIOLI	DANIELA	20/08/1981	MARANO DI NAPOLI
SIMIONATO	NENSI	07/07/1973	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
SIMITZI	MARIA	03/08/1978	SERRES
SIMONACCI	MARTINA	16/05/1984	NAPOLI
SIMONE	ASSUNTA	08/03/1982	PIEDIMONTE MATESE
SIMONE	ASSUNTA	21/12/1983	BENEVENTO
SIMONE	GIULIA	05/10/1985	PIEDIMONTE MATESE
SIMONE	GRAZIA	12/09/1983	PIEDIMONTE MATESE
SIMONE	JESSICA	17/01/1977	CANADA
SIMONE	LUCA	21/04/1980	NAPOLI
SIMONE	STEFANIA ALBERTINA	26/07/1980	CANADA
SIMONELLI	VERONICA	23/08/1989	AVELLINO
SIMONETTI	ADELAIDE	28/01/1987	NAPOLI
SIMONETTI	ANGELA	28/03/1989	NAPOLI
SIMONETTI	ANTONIO	06/03/1991	POMPEI
SIMONETTI	CARMELA	18/04/1986	POMPEI
SIMONETTI	FRANCESCA PIA	25/11/1986	NAPOLI
SIMONETTI	ROSA	24/07/1987	NAPOLI
SIMONETTI	VALENTINA	22/03/1984	NAPOLI
SINI	RACHELE	11/04/1980	CASTELLAMMARE DI STABIA
SINISCALCHI	ANNAMARIA	02/10/1986	BATTIPAGLIA
SINISCALCHI	CHIARA	18/11/1984	VARESE
SINOPOLI	FRANCESCA	14/05/1986	NAPOLI

SIRICA	ALFONSO	26/03/1981	SARNO
SIRICA	ROBERTO	06/02/1987	SALERNO
SIRICO	MARIA GIOVANNA	27/12/1990	FAENZA
SIRIGNANO	ROSANNA	11/12/1987	AVELLINO
SIRINGO	MARIA CRISTINA	12/05/1988	CURITIBA (BRASILE)
SIRLETO	ROSARIA	11/10/1974	NAPOLI
SIRONE	IGNAZIO	22/05/1982	TORRE DEL GRECO
SIRTO	ROSA ALBA	08/03/1980	TORRE ANNUNZIATA
SISSA	LUCIA	27/06/1987	NAPOLI
SIVIELLO	ORIANA	30/12/1982	MUGNANO DI NAPOLI
SIVO	TANIA	27/10/1986	CASERTA
SIYANKO	OLGA	19/02/1965	UCRAINA
SKIBA	IRINA	05/11/1983	KVOV (UCRAINA)
SMALDONE	ELENA	24/04/1984	NAPOLI
SMERAGLIO	GIORGIA	05/06/1986	NAPOLI
SMERALDI	ARMANDO	30/09/1986	TORRE DEL GRECO
SMILOVICH	MARIA ASSUNTA	17/01/1986	SALERNO
SODANO	ADDOLORATA	05/06/1977	NAPOLI
SODANO	ANNUNZIATA	03/05/1987	CERCOLA
SODANO	CAROLINA	20/08/1971	BOSCOTRECASE
SODANO	CATERINA	28/05/1987	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
SODANO	GIAN LUIGI	10/09/1986	AVELLINO
SODANO	GIOVANNA VALENTINA	24/03/1985	POLLENA TROCCHIA
SODANO	LUCA	13/06/1991	NAPOLI
SODANO	LUISA	06/05/1988	CERCOLA
SODANO	MANUELA	13/02/1988	NAPOLI
SODANO	NUNZIA	30/06/1982	ACERRA
SODANO	ROSA RITA	21/05/1983	AVELLINO
SODANO	VALERIA	05/10/1986	NAPOLI
SOGLIA	ANNALISA	21/04/1984	MERCATO SAN SEVERINO
SOGLIUZZO	ALEXANDRA	12/04/1972	AMBURGO
SOGLIUZZO	EVELINA	27/12/1990	ISCHIA
SOLA	SALVATORE	28/04/1971	NAPOLI
SOLDATINI	ALFREDO	19/05/1987	PIANO DI SORRENTO
SOLE	AMALIA	25/12/1960	NAPOLI
SOLIMENO	LUCA	22/11/1981	POMPEI
SOLIMENO	MARTINA	27/10/1990	NAPOLI
SOLIMENO	PAOLO	16/11/1992	POMPEI
SOLIMENO	TITTI	27/10/1990	NAPOLI
SOLIPANO	LUCIANO	07/04/1976	NAPOLI
SOLITO	MARIAROSARIA	23/11/1983	Grottaglie
SOLITRO	FABIO	04/07/1975	BATTIPAGLIA
SOLITRO	NICOLA	30/05/1970	MILANO
SOLITRO	NICOLA	19/01/1973	TORINO
SOLLAZZO	GIOVANNI	20/07/1988	SCAFATI
SOLLAZZO	STEFANIA	26/12/1982	NAPOLI
SOLLAZZO	VERONICA	08/11/1988	NAPOLI
SOLLI	GIOVANNI	09/12/1990	NAPOLI
SOLLI	LETIZIA	22/04/1960	NAPOLI
SOLLO	VINCENZA	15/06/1983	ACERRA
SOLOFRA	MARIA ANNA	23/05/1989	VICO EQUENSE
SOLOMITA TAURASI	BARBARA	03/11/1982	ARIANO IRPINO
SOLOPERTO	ELEONORA	28/02/1986	NAPOLI
SOLPIETRO	RENATO	21/07/1978	NAPOLI
SOMMA	ADELE	03/03/1979	TORRE DEL GRECO
SOMMA	ANNA	26/03/1976	POGGIOMARINO
SOMMA	CARMELA	20/09/1987	NAPOLI
SOMMA	CARMEN	14/09/1978	GRAGNANO
SOMMA	CLAUDIO	13/10/1982	PIANO DI SORRENTO
SOMMA	GIAMPIERO	01/06/1980	BATTIPAGLIA
SOMMA	MARIA	20/02/1986	CASTELLAMMARE DI STABIA
SOMMA	MARIANNA	05/07/1990	NAPOLI
SOMMA	MARIAROSARIA	04/10/1977	NAPOLI
SOMMA	MARTINA	02/11/1992	POMPEI
SOMMA	ORNELLA	01/01/1973	CASTELLAMMARE DI STABIA
SOMMA	SALVATORE	04/10/1982	VICO EQUENSE
SOMMA	SILVERIO	02/01/1966	POMPEI
SOMMARIPA	DANIELA	23/10/1984	NAPOLI
SOMMELLA	ALESSANDRA	12/06/1989	NAPOLI
SOMMELLA	ENZA	23/01/1970	NAPOLI

SOMMER	ELISABETH	13/04/1979	VIENNA
SONETTI	GIUSEPPE	27/02/1983	NOCERA INFERIORE
SORANO	TERESA	10/07/1980	POZZUOLI
SORBILLO	LUCIA	10/06/1984	NAPOLI
SORBILLO	MARIA	22/07/1989	NAPOLI
SORBO	CONCETTA IMMACOLATA	18/05/1977	AVELLINO
SORBO	DIEGO	25/04/1978	NAPOLI
SORBO	MYRIAM	15/07/1984	NAPOLI
SORCE	CAMILLO	06/12/1989	NAPOLI
SORGENTE	MARIA	23/08/1985	FORMIA
SORGENTE	MARIA	17/01/1989	MARCIANISE
SORIA	ANGELO	31/08/1983	AVERSA
SORIA	CHIARA FRANCESCA	03/02/1986	NAPOLI
SORIA	LAURA	16/12/1987	NOCERA INFERIORE
SORICE	ANNA MARIA	05/05/1986	AVELLINO
SORICE	SARA	11/12/1984	NAPOLI
SORIGA	ELENA	29/01/1985	SAN GAVINO MONREALE
SORRENTI	DIEGO	18/02/1980	SORRENTO
SORRENTINO	ADRIANO	21/10/1992	POMPEI
SORRENTINO	ALESSIA	01/10/1980	POZZUOLI
SORRENTINO	ALESSIA	06/10/1992	FIORENZUOLA D'ARDA
SORRENTINO	ANGELA	06/03/1973	NAPOLI
SORRENTINO	ANNA	22/04/1986	TORRE ANNUNZIATA
SORRENTINO	ANNARITA	13/01/1991	SANT'AGNELLO
SORRENTINO	ANTONIETTA	19/11/1971	SALERNO
SORRENTINO	ASSUNTA	27/05/1989	TORRE DEL GRECO
SORRENTINO	AURORA	21/03/1988	NAPOLI
SORRENTINO	CAMILLO	12/09/1977	NOCERA INFERIORE
SORRENTINO	CARLA	20/12/1993	PIANO DI SORRENTO
SORRENTINO	CARLO	02/11/1983	PAGANI
SORRENTINO	CARMINE	11/05/1964	TORRE DEL GRECO
SORRENTINO	CIRO	11/01/1959	CAVA DE' TIRRENI
SORRENTINO	DIEGO	11/03/1985	NAPOLI
SORRENTINO	DOMENICO	15/01/1977	NOLA
SORRENTINO	ERIKA	18/03/1990	NAPOLI
SORRENTINO	FABIO	09/06/1989	NAPOLI
SORRENTINO	FLORINDA	25/03/1975	SALERNO
SORRENTINO	FRANCESCA	11/05/1984	POMPEI
SORRENTINO	GIANLUCA	29/08/1984	AVELLINO
SORRENTINO	GIANPAOLO	29/06/1977	AVELLINO
SORRENTINO	GIOVANNA	08/09/1989	SALERNO
SORRENTINO	GIOVANNI	30/10/1988	PAGANI
SORRENTINO	GIULIANA	05/06/1986	SCAFATI
SORRENTINO	GIUSEPPE	22/11/1965	SAN GIOVANNI A PIRO
SORRENTINO	GIUSEPPE	26/09/1982	CASERTA
SORRENTINO	ILARIA	23/03/1972	NAPOLI
SORRENTINO	IRENE	03/02/1961	Roma
SORRENTINO	LINA	01/09/1984	NAPOLI
SORRENTINO	LINDA	05/07/1983	NAPOLI
SORRENTINO	LIVIO	14/11/1977	NAPOLI
SORRENTINO	LUCIA	09/08/1983	NOLA
SORRENTINO	MARCIA	27/08/1987	BRASILE
SORRENTINO	MARCO	29/08/1983	POMPEI
SORRENTINO	MARIA CARLA	04/09/1971	SALERNO
SORRENTINO	MARIA LUISA	10/06/1975	NAPOLI
SORRENTINO	MARIA PAOLA	21/06/1989	CASTELLAMMARE DI STABIA
SORRENTINO	MARIAMICHELINA	01/01/1988	TORRE DEL GRECO
SORRENTINO	MARIO	15/01/1982	NAPOLI
SORRENTINO	MARTINA	26/03/1992	BATTIPAGLIA
SORRENTINO	NUNZIA	21/07/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA
SORRENTINO	ROBERTA	02/09/1981	NAPOLI
SORRENTINO	ROSANNA	18/11/1974	BACOLI
SORRENTINO	SABRINA	01/09/1991	AVELLINO
SORRENTINO	SALVATORE	07/06/1983	NAPOLI
SORRENTINO	SARA	14/06/1982	NAPOLI
SORRENTINO	SIMONA	23/08/1989	NAPOLI
SORRENTINO	VINCENZO	11/02/1983	NAPOLI
SORRENTINO	ANTIMO	04/04/1981	NAPOLI
SORRENTO	ANNA	14/11/1988	NAPOLI
SORRIENTO	FRANCESCO	26/06/1984	NAPOLI

SORRISO	NUNZIA	25/12/1988	TORRE DEL GRECO
SORVILLO	FELICIA	16/01/1979	CASERTA
SORVILLO	ROSA	28/12/1987	LEONBERG
SORVINO	FLORIANA	01/08/1980	NAPOLI
SOSTEGNO	GIOVANNA VANIA	04/03/1985	SESTO SAN GIOVANNI
SOTERA	GIANCARLO	25/11/1982	BIANCAVILLA
SOTTILE	CRISTINA	07/04/1985	NAPOLI
SOVIERO	VALENTINA	28/05/1986	NAPOLI
SOVIERO	VALERIO	15/08/1952	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
SOZIO	ANNA	07/12/1985	NAPOLI
SOZIO	FABIOLA GIUSTINA	26/04/1985	NAPOLI
SOZIO	NADIA	04/02/1989	NAPOLI
SPADACENTA	BENEDETTA	05/07/1972	NAPOLI
SPADAFORA	MIRKO	03/08/1980	COSENZA
SPADARO GUERRA	ANDREA	18/04/1986	BARCELLONA
SPAGNUOLO	ANIELLO	25/01/1959	VIETRI SUL MARE
SPAGNUOLO	BARBARA COLOMBA	17/04/1987	TORRE DEL GRECO
SPAGNUOLO	CLAUDIO	23/05/1978	CAPRIGLIA IRPINA
SPAGNUOLO	GIOVANNA	23/09/1974	NAPOLI
SPAGNUOLO	MARCELLA	28/09/1982	NAPOLI
SPAGNUOLO	MARCO	15/11/1983	PAGANI
SPAGNUOLO	MARIA GRAZIA	10/03/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA
SPAGNUOLO	MARIO	08/04/1988	VICO EQUENSE
SPAGNUOLO	SIMONA	24/03/1979	MUGNANO DI NAPOLI
SPAGNUOLO	VALERIA	13/08/1981	NOCERA INFERIORE
SPANO	ROBERTA	16/03/1989	PIANO DI SORRENTO
SPARAVIGNA	LUDOVICA	30/07/1988	NAPOLI
SPARAVIGNA	SALVATORE	02/06/1958	TORRE ANNUNZIATA
SPARICE	CHIARA ANDREA	24/10/1991	NAPOLI
SPASIANO	DAVIDE	02/04/1987	NAPOLI
SPATUZZI	GAETANO	18/12/1965	CAPACCIO
SPEDICATO	LILIANA	09/09/1989	NAPOLI
SPERANDEO	FIORINA	23/10/1985	TORRE ANNUNZIATA
SPERANZA	LOREDANA	03/08/1968	CAPRI
SPERANZA	MONICA	08/03/1970	NAPOLI
SPERANZA	SERENA	27/12/1988	VILLARICCA
SPERANZA	VERONICA	15/09/1984	MUGNANO DI NAPOLI
SPIERTO	MARIA	01/03/1990	POMPEI
SPIEZIA	ANDREA	01/03/1991	AVELLINO
SPIEZIA	EMMA	02/01/1971	SAN PAOLO BEL SITO
SPIEZIA	MARIA CHIARA	11/04/1987	AVELLINO
SPIGNO	IRENE	01/10/1973	NAPOLI
SPIGNO	IVANA	25/10/1987	NAPOLI
SPILOTRO	VALERIA	18/01/1982	MAGENTA
SPINA	AGOSTINO	08/06/1991	TORRE DEL GRECO
SPINA	ANNARITA	26/04/1988	NAPOLI
SPINA	BERNARDETTE	04/06/1989	TORRE DEL GRECO
SPINA	FRANCA VALERIA	01/11/1972	BOJANO
SPINA	LUISA	06/08/1981	POLLENA TROCCHIA
SPINA	MICHELA	29/12/1993	TORRE DEL GRECO
SPINA	ROSANNA	19/02/1983	CASERTA
SPINELLI	CARMINE	01/06/1991	AGROPOLI
SPINELLI	DANIELA	24/04/1985	AGROPOLI
SPINELLI	DOMENICO	04/08/1976	NAPOLI
SPINELLI	FABRIZIO	04/11/1990	PIANO DI SORRENTO
SPINELLI	GIOVANNA	10/08/1978	POLLA
SPINELLI	MARINA	03/12/1980	POMPEI
SPINELLI	MARINA	26/05/1984	SALERNO
SPINIELLO	DORA	12/05/1988	AVELLINO
SPINIELLO	ESTER	14/07/1981	AVELLINO
SPINIELLO	MARIA STELLA	22/08/1989	AVELLINO
SPINOSA	FABIANA	01/10/1993	NAPOLI
SPINOSA	GIULIANA	29/08/1990	NAPOLI
SPINOSI	TIZIANA	25/09/1990	NAPOLI
SPINOSO	MODESTA	24/08/1961	SALERNO
SPINUSO	ROSAMARIA	08/09/1988	NAPOLI
SPIOTTA	CARMINE	07/06/1973	NAPOLI
SPIRITO	SIMONE	10/12/1980	NAPOLI
SPLENDORE	NUNZIANTE	22/05/1968	SAN GIOVANNI BIANCO
SPOSITO	ANTONIETTA	06/11/1980	NAPOLI

SPOSITO	FRANCESCA	04/04/1982	FORMIA
SPOSITO	ILARIA	22/02/1983	AVELLINO
SQUILLACE	ALESSIA	21/05/1984	NAPOLI
SQUILLANTE	STEFANO	20/12/1988	NAPOLI
SQUILLARO	MASSIMO	05/11/1978	AGROPOLI
SQUILLINO	VALENTINA	21/05/1990	CASERTA
SQUITIERI	DAVIDE	20/07/1985	SANTA MARIA CAPUA VETERE
STABILE	ARIANNA	05/02/1988	CASERTA
STABILE	GIUSEPPE	27/01/1985	NAPOLI
STABILE	GIUSEPPE	24/03/1970	NAPOLI
STAFFIERE	ROSSELLA	25/03/1982	CASERTA
STAGLIANO	ASSUNTA	17/12/1982	NAPOLI
STAIANO	ALESSANDRA	11/05/1985	NAPOLI
STAIANO	ANNAMARIA	15/11/1987	TAORMINA
STAIANO	FILIPPO	29/04/1973	CASTELLAMMARE DI STABIA
STAIANO	ITALIA CONCETTA	02/11/1987	SORRENTO
STAIANO	LAURA	04/06/1984	GRAGNANO
STAIANO	SERENA	11/12/1986	NAPOLI
STALINSKI	ALEXANDRA MARTA ERIKA	17/05/1964	DÜSSELDORF
STANCO	ANGELA	31/10/1989	ARIANO IRPINO
STANCO	EMANUELA	03/09/1982	AVELLINO
STANCO	LUCIA	20/11/1991	AVELLINO
STANCO	LUIGIA MONICA	01/10/1980	AVELLINO
STANCO	MICHELE	29/07/1986	EBOLI
STANISLAO	CHIARA	20/01/1993	MADDALONI
STANZIANO	LORENZA	18/08/1985	NAPOLI
STANZIOLA	MARIANGELA	20/11/1981	SAPRI
STANZIONE	GIUSEPPINA	13/06/1984	NOCERA INFERIORE
STANZIONE	MONICA	19/10/1969	NAPOLI
STARACE	CATERINA	27/02/1993	VICO EQUENSE
STARACE	FRANCESCA PAOLA	27/07/1981	VICO EQUENSE
STARACE	MARZIA	11/10/1986	NAPOLI
STARACE	SONIA	30/04/1970	STRIANO
STARACE	TOMMASO	08/09/1978	NAPOLI
STARITA	SIMONA	13/07/1981	NAPOLI
STARNELLA	VERONCA	07/06/1970	HECHINGEN
STASI	CONCETTA	15/12/1967	CHARLEROI
STASI	GIOVANNA	05/12/1987	NAPOLI
STASI	ROMINA	15/09/1975	ENSCHEDE
STASINO	GABRIELE	08/05/1983	NAPOLI
STASIO	GIULIA	26/11/1980	CASERTA
STASIO	ILARIA	09/07/1989	TORRE DEL GRECO
STASIO	VERONICA	30/06/1987	NAPOLI
STATELLA	BARBARA MARIA	08/09/1977	PATERNO'
STATILE	MARIAPIA	26/10/1981	CASERTA
STAUBMANN	EUNICE GABRIELA	27/06/1961	LEOBEN
STEFANELLI	ALESSANDRA	30/12/1987	NAPOLI
STEFANELLI	BRUNA	09/10/1989	NAPOLI
STEFANELLI	ILARIA	31/12/1980	NAPOLI
STEFANELLI	MARIO	20/12/1985	NAPOLI
STEFANUCCI	MARCELLO	16/12/1970	BENEVENTO
STELLA	ALESSIA	13/05/1994	NAPOLI
STELLA	EGIDIO	25/08/1989	NAPOLI
STELLA	ERIKA	05/10/1984	NAPOLI
STELLA	VITTORIO	18/03/1989	CASTELLAMMARE DI STABIA
STELLATO	ANDREA ALBERTO	19/10/1986	NAPOLI
STELLATO	CARMEN	07/03/1989	SANTA MARIA CAPUA VETERE
STELLATO	EMANUELA	05/02/1980	TORINO
STELLATO	GIOVANNA	28/07/1979	SANTA MARIA CAPUA VETERE
STELLATO	MARCO	20/03/1982	SAN GIORGIO A CREMANO
STELLATO	MARIANNA	25/03/1976	NAPOLI
STELLATO	MARILENA	29/07/1968	NAPOLI
STELLATO	PATRIZIA	20/06/1985	CASERTA
STELLATO	STEFANIA	11/01/1973	NAPOLI
STENDARDO	LOREDANA	22/01/1977	NAPOLI
STERLINO	ILARIA	13/02/1986	CASERTA
STEVANOVIC	IVANA	11/08/1962	BELGRADO
STICCHI	ASSUNTA	22/03/1988	AVELLINO
STIGLIANO	PASQUALE	22/05/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA
STILE	ANGELA	17/04/1979	TORRE DEL GRECO

STILE	PASQUALE	05/07/1971	GRAGNANO
STILE	ROSSELLA	25/09/1989	NOCERA INFERIORE
STILE	NUNZIAPAOLA	07/06/1980	TORRE DEL GRECO
STINGA	CRISTINA	06/03/1982	CAPRI
STINGA	LILIANA CARLA	26/07/1969	BRASOV
STINGA	SARA	22/10/1984	CAPRI
STINGO	ROSALBA	05/02/1977	NAPOLI
STIPA	MAURIZIO	23/03/1988	NAPOLI
STIPA	YLENIA	15/11/1985	NAPOLI
STORINO	NUNZIA	16/12/1985	POLLENA TROCCHIA
STORNAIUOLO	IVO	04/01/1989	NAPOLI
STRACCHINO	ASSUNTA	15/01/1962	NAPOLI
STRAVINO	ILARIA	05/11/1991	MADDALONI
STRAZZULLO	ADELE	04/03/1983	NAPOLI
STRAZZULLO	LUCIA	29/03/1984	NAPOLI
STRIANO	ROBERTA	02/07/1982	NAPOLI
STRIGINA	YULIA	02/05/1973	FEDERAZIONE RUSSA
STRINO	ANTONINO	09/09/1979	VICO EQUENSE
STRINO	GIOVANNI	18/07/1961	NAPOLI
STROLO	ROSANNA	21/06/1985	OLIVETO CITRA
STRUFFOLINO	IMMACOLATA	22/06/1981	NAPOLI
STUPPIA	CATERINA	07/12/1984	TORRE DEL GRECO
STURA	FRANCESCA	23/02/1990	MACERATA
STURCHIO	MARIANGELA	08/11/1977	CAPOSELE
STURIALE	PAOLA	26/09/1978	CASERTA
SUBBA	FRANCESCA	10/02/1954	CATANIA
SUKHANEVYCH	LYUBOV	17/03/1959	UCRAINA
SUKHANEVYCH	VIKTORIYA	06/02/1981	UCRAINA
SULPIZI	CATIA	03/09/1984	SANT'ELPIDIO A MARE
SUMENO ESPOSITO	ANNA	04/09/1987	NAPOLI
SUMMONTE	ILARIA	08/10/1987	Roma
SZCZUKIEWICZ	PAWEL ADAM	07/02/1971	CHMIELNIK
SZKOLA	ANNA BARBARA	16/11/1975	LUBACZOW
TABACCHINI	GIUSEPPA	07/11/1980	NAPOLI
TABACCHINI	LAURA	03/09/1986	NAPOLI
TABACCHINI	LORENZO	14/05/1980	NAPOLI
TABACCHINO	ANNA	15/04/1974	OTTAVIANO
TABACCO	ANDREA	25/05/1977	SALERNO
TABASCO	ROSA	27/03/1978	GALLIATE
TABASSO	ANDREA LUIGI	03/10/1989	NAPOLI
TACCOGNA	CHIARA	10/04/1986	ALTAMURA
TACCONELLI	DAVIDE	22/09/1982	NAPOLI
TAFURI	CLAUDIA	21/02/1986	NAPOLI
TAFURI	GERARDO	09/09/1976	SALERNO
TAGLIAFERRI	VINCENZO	01/01/1984	ACERRA
TAGLIAFERRO	ROSINA	20/04/1979	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
TAGLIAFIERRO	MARIA	03/04/1983	MADDALONI
TAGLIALATELA	CATERINA	04/12/1988	VILLARICCA
TAGLIALATELA	MARGHERITA	06/07/1987	FORMIA
TAGLIANETTI	CARMINE	17/06/1989	SALERNO
TAGNESI	LIDIA	23/09/1982	PAGANI
TAHON	VANESSA MARIA LOUISA PETRA	14/05/1981	ETTERBEEK
TAIANO	CARMEN VERONICA	15/05/1989	PIANO DI SORRENTO
TAIUTI	LUCA	15/01/1993	NAPOLI
TAKEZAWA	YUMI	15/11/1978	GIAPPONE
TALONI	MARIA	03/10/1981	Bracciano
TAMBASCO	FABIANA	10/11/1979	BATTIPAGLIA
TAMBORRA	MARCELLA	20/09/1988	NAPOLI
TAMBURRINI	VALERIA	17/12/1980	NAPOLI
TAMBURRINO	ANGELA	17/08/1984	VILLARICCA
TAMMARO	ADELE	12/12/1983	POLLENA TROCCHIA
TAMMARO	ANNA	11/02/1988	NAPOLI
TAMMARO	DOMENICO	11/11/1988	TORRE DEL GRECO
TAMMARO	LUISA	06/02/1983	SALERNO
TAMMARO	NICOLA	28/05/1988	CASERTA
TAMMARO	TIZIANA	26/05/1988	CERCOLA
TAMMARO	VALENTINA	18/05/1985	NAPOLI
TAMMARO	VITALE	22/02/1973	NAPOLI
TAMMELLEO	MIRELLA	23/06/1979	SALERNO
TAMMONE	CARMELA	18/08/1976	POLLA

fonte: http://burc.regione.campania.it

TANAKA	AKIE	24/02/1967	GIAPPONE
TANCREDI	ANGELO	25/11/1989	NAPOLI
TANCREDI	MARIA ANTONIETTA	08/12/1988	NAPOLI
TANCREDI	ROSALIA	14/04/1984	VALLO DELLA LUCANIA
TANCREDI	ROSARIA	09/11/1989	SALERNO
TANGA	MARIA	05/08/1980	AVELLINO
TANGO	TERESA	16/11/1984	NAPOLI
TANZILLO	ANNA	08/06/1983	POLLENA TROCCHIA
TARABBO	ALBA	04/05/1987	SALERNO
TARALLO	ANNA	02/03/1988	SAN GIORGIO A CREMANO
TARALLO	ANNA	14/11/1986	NAPOLI
TARALLO	DANIELA	12/07/1984	NAPOLI
TARALLO	MICHELA	25/12/1978	NAPOLI
TARALLO	ROSINA	27/01/1989	TORRE DEL GRECO
TARALLO	SARA	02/10/1985	TREVIGLIO
TARALLO	SILVIA	18/06/1983	AGROPOLI
TARANTINO	ALESSIA	05/01/1980	NAPOLI
TARANTINO	CONSIGLIA	13/09/1985	ACERRA
TARANTINO	MANUELA	27/04/1976	NAPOLI
TARANTINO	MARIA NEVE	23/01/1969	CASTELLAMMARE DI STABIA
TARANTINO	MARIA NOVELLA	06/07/1975	NAPOLI
TARANTINO	MARIANGELA	02/10/1985	SALERNO
TARANTINO	PIERFRANCESCO	15/10/1993	NAPOLI
TARANTINO	STEFANIA	05/12/1981	AVELLINO
TARASYUK	NATALYIA	16/03/1962	UCRAINA
TARSIA	SERENA	09/12/1988	CASSANO ALLO IONIO
TARTAGLIA	ANDREA	10/09/1972	NAPOLI
TARTAGLIA	ANDREA	27/02/1980	TRIESTE
TARTAGLIA	LEONARDO	25/11/1964	NAPOLI
TARTAGLIA	LUCIA	30/09/1985	EBOLI
TARTAGLIONE	SERENA ANNIE	23/01/1982	BENEVENTO
TASSONE	LOREDANA	19/08/1968	NAPOLI
TASTARDI	LIDIA	06/01/1971	SALERNO
TATAFIORE	LINDA	29/09/1979	NAPOLI
TATARYENKOV	YEVHENIY	27/07/1979	UCRAINA, CHERNIVTSI
TAULARIO	MARIA GABRIELLA	23/04/1969	SAN PAOLO BEL SITO
TAURINO	GIOVANNI	24/06/1985	NAPOLI
TAURISANO	SIMONA	12/01/1985	BATTIPAGLIA
TAVANO	MARIA	26/06/1972	SANTA MARIA CAPUA VETERE
TAVASSI	LUCA	30/09/1991	NAPOLI
TAVASSI	LUCIO	13/01/1984	NAPOLI
TAVOLETTA	MARIANNA	15/08/1980	AVERSA
TAZIANI	IOLE	17/09/1978	NAPOLI
TAZZA	ALESSIO	20/08/1988	CERRETO SANNITA
TAZZA	NICOLA	20/07/1983	BENEVENTO
TEDESCHI	FABIANA	26/09/1986	VILLARICCA
TEDESCHI	FIORENTINA	15/03/1986	ISCHIA
TEDESCHI	GIUSEPPINA	22/02/1985	FRECHEN
TEDESCO	ANTONIO	16/05/1973	MADDALONI
TEDESCO	CAROLINA	04/05/1981	PIEDIMONTE MATESE
TEDESCO	CLAUDIA	06/10/1986	NOCERA INFERIORE
TEDESCO	DANIELA	06/11/1989	NAPOLI
TEDESCO	GIOVANNA	24/12/1979	COTRONEI
TEDESCO	IMMACOLATA	30/05/1980	NAPOLI
TEDESCO	IRENE	15/11/1980	PALERMO
TEDESCO	LUISA	26/09/1982	BATTIPAGLIA
TEDESCO	MARIA GIOVANNA	12/11/1987	NOCERA INFERIORE
TEDESCO	MARIANNA	19/10/1976	AVELLINO
TEDESCO	SERENA	20/06/1980	SALERNO
TELESCA	ILARIA	19/01/1985	BENEVENTO
TELESE	ALESSANDRA	26/06/1986	SALERNO
TELESE	UGO	06/12/1980	POZZUOLI
TELLO	MAURIZIO	14/08/1986	NAPOLI
TELONICO	GELSOMINA	05/02/1983	TORRE DEL GRECO
TEMPESTA	ANNA CHIARA	21/02/1986	NAPOLI
TEMPONE	VINCENZA	26/07/1964	NAPOLI
TENORE	ADRIANO	13/06/1991	NAPOLI
TEREBINTO	SILVIA	23/11/1985	AVERSA
TERLATI	ANNAMARIA	22/12/1973	NAPOLI
TERLIZZI	DOMENICO	26/12/1966	NAPOLI

TERLIZZI	PAOLA	29/04/1974	NAPOLI
TERMINIELLO	LUISA	20/04/1986	PIANO DI SORRENTO
TERRACCIANO	ADRIANO	20/04/1989	NAPOLI
TERRACCIANO	ANTONELLA	19/06/1987	NAPOLI
TERRACCIANO	ANTONELLA	11/08/1986	SAN FELICE A CANCELLO
TERRACCIANO	DANIELA	23/01/1982	NAPOLI
TERRACCIANO	DIEGO	23/06/1987	S.PAOLO (BRASILE)
TERRACCIANO	DOMENICO	28/06/1984	NAPOLI
TERRACCIANO	FEDERICA	11/05/1979	NAPOLI
TERRACCIANO	FRANCA	14/11/1985	ACERRA
TERRACCIANO	MARGHERITA	27/01/1977	NAPOLI
TERRACCIANO	SILVIA	29/03/1975	NAPOLI
TERRACCIANO SCOGNAMIGLIO	MARIA	02/07/1964	PORTICI
TERRANOVA	CHIARA	28/04/1982	NAPOLI
TERRECUSO	MARIELLA	09/02/1987	VICO EQUENSE
TERRIBILE	ALESSANDRO	03/11/1985	BATTIPAGLIA
TERRINONI	ROBERTA	29/06/1986	CERCOLA
TESAURO	FRANCESCA	25/10/1983	NAPOLI
TESAURO	MARJ ANGELA	31/07/1984	SALERNO
TESCIONE	TERESA	07/07/1987	CASERTA
TESORO	ELISABETTA	18/07/1985	NAPOLI
TESORO	VINCENZO	08/10/1983	MUGNANO DI NAPOLI
TESSITORE	ANGELA	31/08/1986	AVERSA
TESSITORE	DIEGO	08/11/1988	CASERTA
TESSITORE	GILDA	06/09/1982	NAPOLI
TESSITORE	MARIAROSARIA	16/03/1985	CASERTA
TESSITORE	ROSA	03/07/1981	VICO EQUENSE
TESSITORE	SERENA	24/11/1982	TORRE DEL GRECO
TESTA	ANGELA	19/05/1979	NAPOLI
TESTA	ANGELA	30/11/1965	NAPOLI
TESTA	ANGELO	05/02/1974	NAPOLI
TESTA	CARMELA	15/12/1987	NAPOLI
TESTA	ERMINIA	29/11/1976	NAPOLI
TESTA	FABIO	01/11/1972	NAPOLI
TESTA	FRANCESCA	16/01/1988	NAPOLI
TESTA	MARIA	12/09/1968	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO
TESTA	MARIA CRISTINA	06/05/1983	NAPOLI
TESTA	MARIANNA	08/01/1982	NAPOLI
TESTA	MARIANNA	24/02/1988	NAPOLI
TESTA	RITA	11/08/1984	BENEVENTO
TESTA	SERENA	24/05/1985	SCAFATI
TESTA	SIMONA	13/09/1983	NAPOLI
TESTA	STEFANIA	26/12/1986	CASSINO
TIANO	ALFONSO	09/01/1991	SALERNO
TICOZZI	CHIARA LETIZIA	27/02/1981	MILANO
TINI	ALESSANDRO	29/03/1988	Roma
TIPALDI	FRANCESCO	08/08/1991	NAPOLI
TIRELLI	ROBERTO	25/06/1985	PONTECORVO
TITO	SABRINA	31/08/1980	NAPOLI
TITO	VITTORIA	02/06/1981	CASERTA
TIZZANO	FLAVIA	17/12/1985	NAPOLI
TIZZANO	GIUSI	05/10/1989	PIANO DI SORRENTO
TIZZANO	GRAZIELLA	13/04/1986	PIANO DI SORRENTO
TIZZANO	PAOLA	17/01/1970	PORTICI
TIZZANO	SUSANNA	04/03/1967	PORTICI
TODESCA	VALENTINA	09/11/1976	AVELLINO
TODISCO	ANNA CHIARA	28/05/1986	AGROPOLI
TODISCO	FABIO	20/06/1971	SORRENTO
TODISCO	LUCA	30/08/1990	NAPOLI
TOLINO	MATILDE	29/06/1982	AVELLINO
TOLINO	NATALINA	22/05/1985	LAUSANNE
TOLINO	SIMONA	18/12/1984	NAPOLI
TOLINO	VERDIANA	01/02/1987	NOCERA INFERIORE
TOLLIS	MARTINA	06/02/1989	NAPOLI
TOLOMEO	ALEKOS	02/03/1991	AGROPOLI
TOLOMEO	CARMINE	18/07/1960	CICERALE
TOLOSA	NICOLA	19/04/1981	EBOLI
TOLSTIKOVA	NINA	11/07/1960	KRASNOJARSK
TOMA	IRINA ANCA	25/04/1990	BUCAREST
TOMA	ROXANA ADINA	24/04/1989	BUCAREST

TOMASETTA	DANIELA	18/11/1989	ATRIPALDA
TOMASI	ERMELINDA	25/06/1974	FAICCHIO
TOMEI	BRUNO	06/07/1979	NAPOLI
TOMEO	ANNA	05/09/1974	NOLA
TOMEO	ANTONELLA	08/12/1964	ZURIGO
TOMMASELLI	PAOLO	12/08/1989	BENEVENTO
TOMMASINI	GERMANA	31/12/1984	NAPOLI
TOMMASINI MATTIUCCI	FRANCESCO	25/11/1962	DAMASCO
TOMMASINO	LORENA	14/09/1985	NAPOLI
TOMMASINO	SIMONA	20/05/1984	NAPOLI
TONTOLI	ANTONELLA	30/06/1975	NAPOLI
TONTOLI	LUCREZIA	27/06/1982	BENEVENTO
TONTOLI	MYRIAM	06/05/1978	NAPOLI
TOPO	ALESSANDRA	30/09/1983	NAPOLI
TORALBO	DANILA	08/11/1984	TORRE DEL GRECO
TORALBO	ILARIA	23/06/1978	TORRE DEL GRECO
TORCIA	IDA	30/09/1980	NAPOLI
TORCIGLIANI	IONE	31/01/1985	NAPOLI
TORELLI	SONIA	10/03/1974	AVELLINO
TORELLO	MARGHERITA	10/10/1985	PARAGUAY
TORERO	TEODOSIO	18/06/1984	CASERTA
TORIELLO	ANGELA	10/05/1989	NAPOLI
TORINO	MARIA	31/01/1972	NAPOLI
TORNESE	CALOGERO IVAN	07/12/1989	VALLO DELLA LUCANIA
TORNINCASA	LAURA	19/04/1985	SAN GIORGIO A CREMANO
TORNINCASA	RITA	02/01/1982	NAPOLI
TORRE	CARLO	16/07/1965	NAPOLI
TORRE	FLORA	13/05/1984	NAPOLI
TORRE	KAREN	21/01/1985	NAPOLI
TORRE	MARCO	09/01/1990	CAPRI
TORRE	NUNZIA	12/06/1985	NAPOLI
TORRE	STEFANIA	28/08/1983	SALERNO
TORRES EGIDO	JOSE INMACULADA	08/12/1982	TOLEDO
TORRIATO	GABRIELLA	03/09/1991	SCAFATI
TORROMACCO	LUCA	30/04/1987	CASERTA
TORTINO	GENNARO	27/02/1983	AVERSA
TORTORA	ARMANDO	06/12/1986	SCAFATI
TORTORA	CINZIA TULLIA ANTONIA	20/08/1963	FOGGIA
TORTORA	FABIANA	23/01/1984	NAPOLI
TORTORA	GIUSEPPINA	16/04/1982	NAPOLI
TORTORA	MADDALENA	08/06/1988	ACERRA
TORTORA	OLIMPIA	28/07/1983	VICO EQUENSE
TORTORA	SIMONA	25/06/1987	SCAFATI
TORTORA	SOFIA	29/05/1991	MASSA DI SOMMA
TORTORA	VALENTINA	01/06/1988	GENOVA
TORTORELLA	FLAVIA	13/08/1990	PIANO DI SORRENTO
TORTORELLA	MIRIAM	28/01/1986	CASTELLAMMARE DI STABIA
TORTORELLI	FOSCA	12/06/1978	NAPOLI
TORTORELLI	SARA	06/02/1985	NAPOLI
TOSCANO	ANGELA	07/02/1986	OTTAVIANO
TOSCANO	EMANUELA	14/04/1978	NAPOLI
TOSCANO	MARCO	26/03/1989	CASERTA
TOSCANO	MARIANGELA	16/02/1992	NAPOLI
TOSCANO	PASQUALINA	08/11/1977	VICO EQUENSE
TOSCANO	SERENA	20/02/1984	SCAFATI
TOSCANO	VALERIA	17/02/1979	POMIGLIANO D'ARCO
TOSIN	MARZIO	05/01/1974	CHIVASSO
TOSTA	MARIA	28/05/1992	NAPOLI
TOTARO	CARMEN HELGA	23/01/1978	GRAGNANO
TOTARO	NICOLA	05/08/1987	FOCSANI
TOZZI	ELISA	23/01/1983	NAPOLI
TOZZI	LILIANA	13/01/1984	SALERNO
TOZZI	LUCIANA	23/03/1984	SANTA MARIA CAPUA VETERE
TOZZI	MARIA TERESA	22/08/1983	Subiaco
TRABUCCO	ANNA PAOLA	11/07/1985	SALERNO
TRAETTA	MARTINA	01/05/1993	NAPOLI
TRAISCI	GIAN ROCCO MARIA	09/06/1972	CASTELLANZA
TRAISCI	MARIELLA	26/03/1979	FOGGIA
TRAMA	ROBERTA	22/08/1982	NAPOLI
TRAMICE	MARIANO	20/02/1988	NAPOLI

TRAMONTANO	ALESSIA	06/04/1989	VALLO DELLA LUCANIA
TRAMONTANO	ANNA	06/05/1993	SALERNO
TRAMONTANO	ARIANNA	14/09/1979	SAN VALENTINO TORIO
TRAMONTANO	STEFANIA	22/09/1991	NAPOLI
TRAMPARULO	MICHELE	01/10/1977	VICO EQUENSE
TRAMPARULO	SALVATORE ANTONIO	19/01/1993	POMPEI
TRANCHESI	GREGORY	04/03/1982	NAPOLI
TRANCHINO	ANNAMARIA	28/11/1964	NAPOLI
TRANFO	ANDREA	21/04/1970	MILANO
TRANI	ANGELA	06/03/1971	ISCHIA
TRANI	FRANCESCA	18/06/1990	ISCHIA
TRANI	SIMONA	26/07/1982	LACCO AMENO
TRANZILLO	VALERIA	07/11/1985	CERCOLA
TRAPANESE	FABIANA	28/07/1976	NAPOLI
TRAPANI	AUSILIA	05/09/1981	PIANO DI SORRENTO
TRASENTE	ELENA	22/04/1985	AVELLINO
TRAVAGLINO CANDELA	GIUSEPPINA	05/05/1982	AVELLINO
TRAVIERSO	SILVIA	04/01/1977	NAPOLI
TRECCAGNOLI	ANTONIA	18/02/1991	NAPOLI
TREDICUCCI	DARIO	05/07/1954	TORRE DEL GRECO
TREGLIA	MAURO	11/06/1985	GAETA
TREMATERRA	JESSICA	10/05/1991	NAPOLI
TREROTOLA	ANNALISA	10/07/1976	MILANO
TREVALE	CARLA	22/07/1964	NAPOLI
TREZZA	BARBARA	17/02/1983	SALERNO
TREZZA	CARLO	14/04/1981	SALERNO
TREZZA	CARMELA	05/09/1985	SAPRI
TREZZA	PIERANGELO	11/04/1980	MAGENTA
TREZZA	RAFFAELE	23/01/1975	POLLA
TRICARICO	GABRIELLA	23/11/1986	NAPOLI
TRICARICO	GIOVANNI	15/03/1992	NAPOLI
TRICARICO	LUIGI	31/01/1965	CASORIA
TRICARICO	MARICA	03/09/1986	NAPOLI
TRIGEMINI	ISABELLA	13/06/1969	GRENOBLE
TRIMARCO	ELIANA	14/10/1986	NAPOLI
TRIMARCO	MARIA CRISTINA	07/01/1994	NAPOLI
TRIMARCO	MICHELA	27/12/1984	NAPOLI
TRIMARCO	SIMONA	06/07/1990	NAPOLI
TRINCHESE	AGOSTINO	16/08/1987	AVELLINO
TRINCHESE	FELICIA	04/09/1976	NAPOLI
TRINCHILLO	MARTINA	14/09/1988	NAPOLI
TRINCHILLO	ROSA	18/03/1981	NAPOLI
TRINCHILLO	SALVATORE	24/02/1982	NAPOLI
TRIOLA	CONCETTA	30/01/1990	NAPOLI
TRIONE	ELVIRA	28/10/1970	AVELLINO
TRIPALDELLA	FRANCESCO	14/01/1988	CASERTA
TRIPARI	ANNAMARIA	13/02/1990	VALLO DELLA LUCANIA
TRIPARI	GIUSEPPE	19/03/1968	SAN GIOVANNI A PIRO
TRIPARI	NICOLETTA	03/05/1972	MARATEA
TRIPODI	BARBARA	06/11/1983	SAPRI
TRIPOLINO	RAFFAELLA	25/02/1980	NOCERA INFERIORE
TRIPPITELLI	NADIA	13/04/1982	NAPOLI
TRITO	IDA	29/11/1986	CASTELLAMMARE DI STABIA
TRIUNFO	ANNALUISA	11/06/1973	NAPOLI
TRIUNFO	EMANUELA	25/04/1985	LACCO AMENO
TRIUNFO	IVAN	25/07/1985	SESTO SAN GIOVANNI
TRIVELLI	ALESSANDRA	28/04/1979	AVELLINO
TRIVERI	BRUNA	09/09/1983	REGGIO CALABRIA
TROCCHIA	FRANCESCA	20/10/1974	NAPOLI
TROCCHIA	ROSSELLA	05/10/1975	NAPOLI
TROCCIOLA	CARLALUISA	02/04/1971	GRAGNANO
TROCCOLI	GINO	05/12/1965	QUIERSCIED
TROIA	ETTORE	24/02/1973	NAPOLI
TROIANIELLO	PIERPAOLO	23/05/1990	POLLENA TROCCHIA
TROIANO	ALESSIA	27/05/1987	CERNUSCO SUL NAVIGLIO
TROIANO	ALFONSO	14/07/1982	SCAFATI
TROIANO	LORENA	25/06/1987	NAPOLI
TROIANO	MARINA	05/01/1974	NOCERA INFERIORE
TROIANO	MIRIAM	10/10/1978	NAPOLI
TROIANO	NUNZIA	24/03/1985	NAPOLI

TROISE	CIRO	15/05/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
TROISE	FABRIZIO	10/04/1991	POMPEI
TROISI	ANDREA	05/06/1984	NOCERA INFERIORE
TROISI	CRISTINA	15/12/1988	NAPOLI
TROISI	EVELINA	29/06/1984	NAPOLI
TROISI	GUIDO KABIR	01/06/1987	SALERNO
TRONCI	RAFFAELLA ROSA	30/08/1981	AUGUSTA
TRONCONE	ALESSANDRA	27/10/1985	VALLO DELLA LUCANIA
TRONCONE	ANNA	22/02/1991	NAPOLI
TRONCONE	GIUSEPPE	01/01/1961	BELLOSGUARDO
TRONCONE	LAURA	03/07/1985	NAPOLI
TRONCONE	MARCO	23/06/1984	NAPOLI
TRONCONE	PAOLO	28/11/1978	NAPOLI
TRONGONE	ALESSIA	04/02/1987	NAPOLI
TROPEA	ANNAMARIA	15/05/1973	NAPOLI
TROPIANO	MICHELE	14/07/1987	SALERNO
TROSA	FABIO	07/02/1981	NAPOLI
TROSO	CIRO	24/05/1993	NAPOLI
TROSO	MARTINA	03/11/1989	NAPOLI
TROTTA	ALESSANDRA	06/02/1983	PESCARA
TROTTA	CATERINA	24/11/1988	MADDALONI
TROTTA	MARCO	10/07/1981	NAPOLI
TRUDI	SIMONA	30/04/1984	NAPOLI
TRUONO	VALERIA	12/08/1983	SALERNO
TRUOSOLO	ROSA	22/05/1984	NAPOLI
TRUPPA	MICHELE	16/09/1985	NAPOLI
TRYDNIVKA	KRISTINA	30/04/1981	CERNIVCI (UCRAINA)
TUCCI	EMMANUELE	06/03/1979	SALERNO
TUCCI	GIANLUCA	02/09/1976	ARIANO IRPINO
TUCCI	SERENA	13/12/1985	NAPOLI
TUCCINO	MARIA	16/06/1982	SICIGNANO DEGLI ALBURNI
TUDISCO	MARIA ROSARIA	14/06/1980	NAPOLI
TUDOR	GEORGETA	05/08/1974	BUCAREST
TUFANO	ANNA	16/05/1990	MASSA DI SOMMA
TUFANO	CARMELA VERA	28/03/1983	AVELLINO
TUFANO	CARMINE	04/10/1975	NAPOLI
TUFANO	CLAUDIO	30/06/1987	OTTAVIANO
TUFANO	ILARIA	26/11/1983	CERCOLA
TUFANO	LUISA	14/11/1974	CERCOLA
TUFANO	MADDALENA	07/05/1983	CERCOLA
TUFANO	MARIA ANTONIETTA	15/11/1982	NAPOLI
TUFANO	MARIA TERESA	04/07/1986	CERCOLA
TUFANO	MIRKO	21/04/1986	NAPOLI
TUFANO	PAMELA	28/07/1988	POMPEI
TUFANO	ROBERTO	26/05/1991	POMPEI
TUFANO	SILVANA	01/09/1967	POMPEI
TUFANO	VALENTINA	23/09/1991	AVELLINO
TULINO	CARMELA	13/02/1982	NOLA
TUMANOVA	ANNA	10/06/1983	KREMENCHUG
TUNDO	NILDE	09/10/1988	NAPOLI
TUOZZI	DOMENICO	26/09/1986	CAPUA
TURCI	MARIO	02/06/1987	NAPOLI
TURCO	ALESSANDRA	06/12/1987	VILLARICCA
TURCO	ANELLA	23/10/1985	NAPOLI
TURCO	CLAUDIA	15/04/1986	VILLARICCA
TURCO	ERMINIA	16/08/1981	VILLARICCA
TURCO	ILARIA	16/02/1985	VILLARICCA
TURCO	MARIA	01/11/1975	NAPOLI
TURSI	CARMELA	23/01/1990	NAPOLI
UBALDO	OLIMPIA	26/06/1971	NAPOLI
UCCELLA	SIMONA	07/05/1983	NAPOLI
UCCELLO	AMALIA	18/09/1981	NAPOLI
UCCELLO	SALVATORE	26/03/1980	NAPOLI
UCCELLO	STEFANO	01/09/1977	NAPOLI
UCCELLO	UGO	27/04/1988	NAPOLI
UENO	ATSUSHI	05/01/1971	KYOTO
UGLIANO	ROMINA	23/10/1979	POMPEI
ULIANO	CLELIA	31/03/1975	NAPOLI
ULLUCCI	IRENE	24/02/1979	FORMIA
UMMARINO	GIUSEPPINA	23/09/1982	NAPOLI

UNGARO	GIOVANNI	04/08/1992	BATTIPAGLIA
UOMO	FABIANA	14/06/1992	NAPOLI
URBANI	ANNA	13/02/1981	NAPOLI
URSINI	DANIELA	07/11/1978	POMPEI
URSINI	FRANCESCO	24/01/1990	TORRE DEL GRECO
URSINI	NICOLETTA	11/01/1988	NAPOLI
URTI	GIUSY	16/04/1993	BATTIPAGLIA
URZO	VERONICA	22/11/1989	NAPOLI
UVA	BRUNELLA	30/06/1985	NAPOLI
UVA	MARIANNA	23/07/1983	NAPOLI
VACCA	ANNA SILVIA	01/07/1985	NAPOLI
VACCA	FRANCESCA	07/05/1974	NAPOLI
VACCA	FRANCESCA	23/09/1986	PIANO DI SORRENTO
VACCA	GABRIELLA	08/09/1984	MUGNANO DI NAPOLI
VACCA	GIOVANNI	06/02/1986	VICO EQUENSE
VACCA	IRENE	29/10/1986	NAPOLI
VACCA	IVANA	05/11/1981	NAPOLI
VACCA	LUDOVICA	07/11/1992	NAPOLI
VACCA	ROSARIA	01/11/1972	NAPOLI
VACCA	STEFANIA	05/10/1978	NAPOLI
VACCAMAIELLO	MARIANNA	13/12/1988	NAPOLI
VACCARI	TULLIO	04/06/1984	CASERTA
VACCARO	ANDREA	08/05/1975	NAPOLI
VACCARO	DANIELA	23/07/1971	BATTIPAGLIA
VACCARO	LUCA	25/03/1980	AGROPOLI
VACCARO	MARIAROSARIA	10/03/1981	AGROPOLI
VACCARO	PAOLA	28/07/1971	NAPOLI
VACCARO	ROBERTA	17/04/1981	NAPOLI
VADACCA	EMANUELA	07/06/1978	NAPOLI
VADACCA	FABIANA	14/11/1975	NAPOLI
VAGNONI	MARINA	05/02/1985	NAPOLI
VAIA	FILOMENA	22/12/1975	POMIGLIANO D'ARCO
VAINO	ADELE	06/05/1972	NAPOLI
VAINO	ANNABELLA	04/12/1985	NAPOLI
VAINO	VITTORIA	26/06/1958	NAPOLI
VAIO	MARTINA	28/04/1993	NAPOLI
VAIRO	MARIA ROSARIA	19/03/1984	POMPEI
VALANZANO	IDA	14/11/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
VALANZANO	NICOLETTA	18/04/1979	VICO EQUENSE
VALENTE	BARBARA	27/02/1981	TELESE
VALENTE	ETTORE	26/02/1983	NAPOLI
VALENTE	GABRIELLA	03/04/1985	SAN GIORGIO A CREMANO
VALENTE	IVAN ANTONIO	14/04/1980	AVELLINO
VALENTE	LUCA	20/07/1976	MILANO
VALENTE	NADIA	27/02/1980	AVELLINO
VALENTE	PAOLO	28/09/1978	SALERNO
VALENTE	VALERIA	13/06/1992	NAPOLI
VALENTI	ANTONIO	27/12/1983	NAPOLI
VALENTINI	ANGELA	01/08/1983	TERAMO
VALENTINI	SARA	03/05/1988	GAETA
VALENTINO	ANTONIO	07/12/1988	NAPOLI
VALENTINO	CARMINE	23/05/1982	NAPOLI
VALENTINO	DONATELLA	30/06/1993	NAPOLI
VALENTINO	JOSEPH	04/06/1981	VALLO DELLA LUCANIA
VALENTINO	LUCIA	07/10/1989	VILLARICCA
VALENTINO	MARIA RITA	11/02/1977	SAN PAOLO BEL SITO
VALENTINO	MIRIAM	14/12/1990	NAPOLI
VALENTINO	RAFFAELLA	06/07/1983	NAPOLI
VALENZA	MIRIAM	03/11/1986	NAPOLI
VALENZA	ROSARIA	01/07/1960	NAPOLI
VALERIO	AGNESE	06/11/1987	NAPOLI
VALERIO	ALDO	17/08/1972	VALLO DELLA LUCANIA
VALERIO	CARLA	13/08/1982	CASERTA
VALERIO	VALERIA	28/10/1960	NAPOLI
VALERY	MARCELLA	28/10/1977	NAPOLI
VALIANTE	ALESSANDRA	04/06/1989	SAPRI
VALITUTTO	FABIO	15/06/1976	WOLFSBURG
VALITUTTO	MARIAROSARIA	15/10/1983	OLIVETO CITRA
VALLARIO	GERARDA LUCIA	06/05/1968	AARAU
VALLE	ANDREA	17/07/1987	SAN GIORGIO A CREMANO

VALLEFUOCO	GIANCARLA	15/03/1963	TORRE ANNUNZIATA
VALLEFUOCO	LUISA	01/06/1982	MUGNANO DI NAPOLI
VALLELUNGA	ISABELLA	02/03/1986	NOCERA INFERIORE
VALLESE	VALERIA	16/03/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA
VALLETTA	MAURO	23/08/1984	NAPOLI
VALLETTA	VIVIANA	04/03/1978	NAPOLI
VALLONE	CARLA	22/10/1981	SAPRI
VALLONE	CARLO	06/12/1991	NAPOLI
VALVANO	ENRICO	13/05/1982	ATRIPALDA
VAMBORE	SALVATORE	22/03/1973	NAPOLI
VAMVAKINOS	MIRKO	04/05/1986	BENEVENTO
VAN DEN BERG	SARA	07/10/1983	WESTSTELLINGWERF
VANACORE	ANTONELLA	08/11/1991	VICO EQUENSE
VANACORE	ANTONIETTA	25/09/1990	NAPOLI
VANACORE	ILARIA	31/01/1988	NAPOLI
VANACORE	LUISA	23/03/1978	VICO EQUENSE
VANACORE	ROBERTA	03/08/1988	VICO EQUENSE
VANNATA	ANNUNZIATA	03/06/1975	OSTFILDERN-RUIT
VANORE	FRANCESCA	19/11/1991	CASERTA
VANORE	MARIA ROSARIA	04/03/1983	AVERSA
VARAMO	SERAFINA	05/09/1962	SAPRI
VARBARO	SANTO	14/02/1985	SAN FELICE A CANCELLO
VARCHETTA	JACOPO	28/03/1989	SAN PAOLO BEL SITO
VARCHETTA	LUISA	15/07/1985	NAPOLI
VARIO	MICHELE	20/11/1983	AVELLINO
VARONE	MANUELA	22/05/1984	NAPOLI
VARRAILE	FLAVIA	23/04/1986	NAPOLI
VARRIALE	ALESSANDRA	15/02/1977	NAPOLI
VARRIALE	ALESSANDRA	29/10/1986	SAN GIORGIO A CREMANO
VARRIALE	ENRICO	29/08/1981	MUGNANO DI NAPOLI
VARRIALE	FORTUNATO	03/06/1990	NAPOLI
VARRIALE	FRANCESCO	03/05/1988	NAPOLI
VARRIALE	GIUSEPPINA	19/06/1986	MUGNANO DI NAPOLI
VARRIALE	MARCELLA	17/10/1978	NAPOLI
VARRIALE	MARIA	12/03/1979	MUGNANO DI NAPOLI
VARRIALE	MARIA PIA	10/05/1956	NAPOLI
VARRIALE	MARIA ROBERTA	12/03/1989	NAPOLI
VARRIALE	SERENA	22/07/1985	NAPOLI
VARRIALE	VERONICA	20/05/1978	NAPOLI
VARRIANO	ILARIA BARBARA	04/02/1972	CASTELLAMMARE DI STABIA
VARRICCHIO	CHIARA	15/02/1981	NAPOLI
VARRICCHIO	EMMA	28/05/1992	BENEVENTO
VARRICCHIO	MARIA PAOLA	23/05/1983	NAPOLI
VASATURO	IOLANDA	04/06/1982	NAPOLI
VASILACHE STINGA	ELENA	29/03/1976	BRASOV
VASSALLO	ANNALICYA	18/06/1986	AVELLINO
VASSALLO	FEDERICA	16/12/1986	AGROPOLI
VASSALLO	FRANCESCA	15/08/1984	Anzio
VASSALLO	MARIA ROSARIA	26/03/1968	NAPOLI
VASSALLO	ROSANNA	03/03/1983	SALERNO
VASSALLO	SIMONA	25/12/1983	NAPOLI
VASTA	DAVIDE	18/02/1982	CASERTA
VASTOLA	IVANA	25/09/1988	NAPOLI
VECA	GIUSEPPE	30/05/1982	NAPOLI
VECCHIA	VERONICA	25/07/1987	AVELLINO
VECCHIONE	ALESSIA	19/03/1981	NAPOLI
VECCHIONE	FIORAVANTE	31/08/1977	NOLA
VECCHIONE	PAOLA	30/06/1982	AVELLINO
VECCIA	LUCIA	31/01/1992	NAPOLI
VEDOVA	DANIELA	11/01/1970	CASORIA
VEGLIANTE	BARBARA	21/04/1980	AVELLINO
VELARDO	ANTONIO	09/12/1983	TORRE ANNUNZIATA
VELARDO	EMANUELA	16/02/1982	SCAFATI
VELARDO	RAFFAELLA	05/08/1989	MASSA DI SOMMA
VELELLA	GIACOMINA	17/06/1984	SALERNO
VELELLA	ROSSELLA	10/04/1989	BATTIPAGLIA
VELLA	ALESSANDRA	13/07/1981	BENEVENTO
VELOCE	BARBARA	27/04/1983	NAPOLI
VELOTTI	MARIANA	21/06/1981	NAPOLI
VELOTTI	SALVATORE	02/01/1977	NAPOLI

VELOTTO	ROBERTO	13/08/1979	NAPOLI
VELTRE	FIDELIA	13/04/1975	CAPUA
VELTRI	ALESSANDRA	18/04/1980	NAPOLI
VENANZONI	IVAN	16/09/1975	NAPOLI
VENDEMINI	TERRY	17/07/1986	CERCOLA
VENDITTI	SABRINA	27/08/1987	NAPOLI
VENDITTO	ANNA ASSUNTA	15/08/1988	AVERSA
VENDITTO	SERENA	01/08/1980	NAPOLI
VENERUSO	ELENA	26/11/1961	ERCOLANO
VENERUSO	MARCELLO	22/04/1988	BENEVENTO
VENERUSO	MARCO	18/10/1981	CERCOLA
VENERUSO	RAFFAELE	11/08/1984	TORRE ANNUNZIATA
VENERUSO	ROSA	10/08/1985	TORRE DEL GRECO
VENERUSO	SARA	27/02/1989	MASSA DI SOMMA
VENERUSO	VINCENZO	12/10/1967	PORTICI
VENEZIA	INES	04/05/1985	AVELLINO
VENOSI	DONATELLA	24/12/1975	NOCERA INFERIORE
VENTO	CHRISTINA	15/05/1986	CALCUTTA
VENTRE	MARIA	07/02/1984	POLLA
VENTRE	RITA	20/09/1987	SALERNO
VENTRELLA	GIUSEPPE	16/07/1986	MOLA DI BARI
VENTRESINO	ALESSIA	07/05/1989	NAPOLI
VENTRIGLIA	ALBERTO	05/05/1985	CASERTA
VENTRIGLIA	ALESSIA	11/03/1978	CAPUA
VENTRIGLIA	ANGELICA	24/12/1986	NAPOLI
VENTRIGLIA	DANILA	15/07/1985	CASERTA
VENTRIGLIA	SABRINA	07/06/1980	NAPOLI
VENTRONE	TERESA MARIA	20/05/1986	SANTA MARIA CAPUA VETERE
VENTURA	IDA	10/08/1970	CASERTA
VENTURA	MARIA TERESA	01/11/1983	POLLA
VENTURELLI	ENRICO	16/04/1988	NAPOLI
VENTURI	MARIA ROSARIA	08/03/1988	NAPOLI
VENTURINI	FABIANO	27/05/1983	NAPOLI
VENTURINO	ANDREA	11/12/1993	CASTELLAMMARE DI STABIA
VENUSO	ANNA	16/01/1989	NAPOLI
VENUSTO	LILIANA	04/09/1987	NAPOLI
VENUTO	ROBERTA	17/12/1991	CASERTA
VERARDI	CLAUDIA	15/04/1969	NAPOLI
VERARDI	STEFANIA	28/10/1966	GALLIPOLI
VERAZZO	ROSSANA	13/12/1985	CASERTA
VERDE	ALESSANDRA	02/07/1980	NAPOLI
VERDE	CINZIA	08/09/1989	CASERTA
VERDE	COLOMBA	30/09/1989	VICO EQUENSE
VERDE	DAVIDE	21/09/1977	NAPOLI
VERDE	ELISABETTA	04/11/1985	MARCIANISE
VERDE	ISABELLA	14/05/1980	NAPOLI
VERDE	MICHELA	09/05/1978	NAPOLI
VERDE	MICHELA	10/08/1987	ACERRA
VERDE	RAFFAELA	28/12/1986	NAPOLI
VERDE	ROSA	21/06/1977	SORRENTO
VERDE	ROSALIA	28/09/1982	NAPOLI
VERDE	ROSARIA MARIA	25/05/1988	NAPOLI
VERDE	TERESA	23/01/1982	NAPOLI
VERDE	VALENTINA	21/11/1984	NAPOLI
VERDE	YLENIA	20/10/1988	AVERSA
VERDERESE	AURORA MONICA	25/09/1977	SALERNO
VERDERESE	GIOVANNA	05/10/1981	SALERNO
VERDEZZA	LUIGI	08/09/1984	TORRE ANNUNZIATA
VERDICCHIO	DANIELA	23/03/1990	AVELLINO
VERDICCHIO	GIOVANNA	17/08/1982	MADDALONI
VERDICCHIO	MARIA	04/12/1989	CAPUA
VERDICCHIO	SOFIA	16/11/1984	AVELLINO
VERDICHIZZI	EMANUELA	03/07/1981	NAPOLI
VERDOLINO	ANTONIO	14/03/1983	POZZUOLI
VERDOLIVA	ANNA	29/05/1987	CASTELLAMMARE DI STABIA
VERDOLIVA	SALVATORE	11/07/1990	CASTELLAMMARE DI STABIA
VERDOLOTTI	LINDA	16/10/1986	TEANO
VERGA	FRANCESCO	28/11/1952	PADULA
VERGA	GIUSEPPE	14/06/1982	SALERNO
VERGA	ROSSELLA	19/08/1973	BENEVENTO

VERGA	VALENTINA	25/11/1986	SALERNO
VERGAGLIA	STEFANO	18/05/1983	TORRE DEL GRECO
VERGARA	ALESSIO	07/05/1981	PISTOIA
VERGARA	SIMONA	13/06/1988	CASERTA
VERGATI	SOFIA	27/06/1980	SAN VALENTINO TORIO
VERGATI	VALENTINA	27/01/1983	SAN VALENTINO TORIO
VERGINEO	GIOVANNI	27/06/1984	BENEVENTO
VERINO	CARMINE	13/08/1983	POMPEI
VERNACCHIO	WALTER	30/05/1983	AVELLINO
VERNAGLIA	GIOVANNI	20/09/1983	BATTIPAGLIA
VERNAZZARO	FRANCESCA	09/11/1988	NAPOLI
VERNILLO	LORENZA	27/02/1990	BENEVENTO
VERNILLO	PIERINA	22/12/1984	BENEVENTO
VEROLLA	ANNATERESA	17/02/1986	SANTA MARIA CAPUA VETERE
VEROPALUMBO	ALESSANDRA	31/08/1987	NAPOLI
VERRONE	GIOVANNA	29/07/1987	BATTIPAGLIA
VERRUSO	MIRIAM	28/05/1985	PESCIA
VERTONE	DONATELLO	06/01/1977	CANCELLARA
VERTORANO	GILDA	09/05/1984	NOCERA INFERIORE
VERZE	EMILIO	09/05/1986	NAPOLI
VESPA	VALENTINA	18/04/1983	NAPOLI
VESPASIANO	ANTONIO	07/12/1979	BENEVENTO
VESPASIANO	FIORENZO	10/05/1984	BENEVENTO
VESPASIANO	MARIA GIOVANNA	09/01/1981	AVELLINO
VESPOLI	GIUSEPPINA	19/03/1988	POLLA
VESPOLI	VALENTINA	01/06/1981	CAPRI
VESSA	PATRIZIA	01/01/1973	SALERNO
VESSICHELLI	VALERIA	03/01/1984	BENEVENTO
VESTUTO	ANNARITA	23/03/1980	NAPOLI
VETRANO	NICOLA	01/05/1965	PORTICI
VETRELLA	MARTA	30/06/1985	NAPOLI
VETRELLA	SILVIA	17/09/1978	CASERTA
VETRO	FELICIA	02/11/1977	AVELLINO
VETRONE	MAURIZIO	17/10/1980	BENEVENTO
VIAPPIANI	SIMONA	09/03/1975	SALERNO
VICALE	ANGELA	23/10/1981	NAPOLI
VICALE	CANDIDA	02/10/1985	ACERRA
VICALE	MARIA	15/10/1968	NAPOLI
VICALE	RITA	24/08/1984	ACERRA
VICARIO	FRANCESCA	25/06/1985	AVELLINO
VICEDOMINI	DONATA	28/06/1983	CASTELLAMMARE DI STABIA
VICIDOMINI	MARCO	21/08/1982	POZZUOLI
VICINANZA	IMMACOLATA	24/06/1983	SALERNO
VICINANZA	SILVIA	01/05/1983	SALERNO
VIGIL	ALICIA VICTORIA	17/12/1968	GODOY CRUZ (RA)
VIGILANTE	EMILIA	07/10/1989	SALERNO
VIGILANTE	FRANCESCO	21/09/1974	NAPOLI
VIGILANTE	VALERIA	31/05/1980	NAPOLI
VIGILIA	MARIA ANTONIETTA	24/07/1993	CASTELLAMMARE DI STABIA
VIGLIA	CLAUDIA	06/03/1979	NAPOLI
VIGLIONE	VINCENZO	19/03/1976	SANTA MARIA CAPUA VETERE
VIGLIOTTA	ANGELO	29/08/1975	MADDALONI
VIGLIOTTI	GIUSEPPE	30/05/1982	CASERTA
VIGLIOTTI	SONIA	29/04/1978	SANT'AGATA DE' GOTI
VIGNA	VALENTINA	29/05/1992	CASTELLAMMARE DI STABIA
VIGNAPIANO	MARIA TERESA	14/04/1985	VICO EQUENSE
VIGNOGNA	MARIA TERESA	06/11/1977	BENEVENTO
VIGNOLA	ROSALIA	06/10/1975	ATRIPALDA
VIGNOLA	VERONICA	12/07/1988	SALERNO
VIGORITI	DARIO	24/08/1990	NAPOLI
VIGORITI	VALERIA	05/09/1987	NAPOLI
VIGORITO	CARLO	02/06/1981	SANT'ARSENIO
VIGORITO	FABIO	31/12/1977	SALERNO
VIGORITO	FRANCESCO	10/07/1972	NAPOLI
VIGORITO	PAOLA	12/05/1975	VALLO DELLA LUCANIA
VILARDI	GIOVANNA	08/07/1987	ACERRA
VILLA	MARIANNA	29/11/1983	NOCERA INFERIORE
VILLA	MARIO	05/05/1981	NOCERA INFERIORE
VILLANI	CLAUDIA	15/08/1980	NAPOLI
VILLANI	LUCIA	12/06/1979	TORRE ANNUNZIATA

VILLANI	MARIANNA	09/02/1977	GRAGNANO
VILLANI SOLIMENO	SALVATORE	03/11/1977	TORRE ANNUNZIATA
VILLANO	FLORIANA	02/03/1976	AVELLINO
VILLANO	GIOVANNI	06/06/1974	MARIGLIANO
VILLANO	GIUSEPPE	25/03/1987	SCAFATI
VILLAROSA	PASQUALE	15/04/1989	NAPOLI
VILLICO	PAOLA	05/04/1983	BATTIPAGLIA
VILLICO	SIMONE	29/07/1992	BATTIPAGLIA
VINACCIA	FLORIANA	24/08/1989	PIANO DI SORRENTO
VINACCIA	MARA	18/09/1991	PIANO DI SORRENTO
VINACCIA	MARCO	10/12/1993	SORRENTO
VINCI	MARIA ANTONIETTA	19/12/1981	NAPOLI
VINCIGUERRA	IRENEO	31/05/1978	ARIANO IRPINO
VINCITORE	ANGELA DENISE	01/05/1977	STATI UNITI D'AMERICA
VINGIANI	CARMELA	03/08/1982	CASTELLAMMARE DI STABIA
VINGIANI	IOLANDA	25/02/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA
VINGIANI	MICHELE	27/02/1988	SORRENTO
VINGIANI	ROSA	16/01/1985	VICO EQUENSE
VINTO	MARINA	18/04/1981	COSENZA
VIOLA	ALESSIA DOMENICA	21/05/1986	NAPOLI
VIOLA	MARIA CONCETTA	11/01/1969	CONTURSI TERME
VIOLA	SANTINA	06/06/1983	CERCOLA
VIOLA	VIVIANA	25/05/1970	NAPOLI
VIOLANTE	ALFONSO	21/05/1987	NOCERA INFERIORE
VIPARELLI	SILVIA	03/08/1981	NAPOLI
VIRGILIO	ANGELA	10/07/1986	NAPOLI
VIRGILIO	VIRGINIA	18/09/1980	CASERTA
VIRGILLITO	MONICA	31/10/1975	NAPOLI
VIRTUOSO	TERESA	24/08/1967	CAVA DE' TIRRENI
VISALLI	ANTONIO	16/04/1980	SALERNO
VISCA	CARLA	08/05/1978	POMIGLIANO D'ARCO
VISCARDI	ARNALDO	24/01/1952	NAPOLI
VISCARDI	BERNARDINA	04/06/1981	NAPOLI
VISCARDI	GIULIA	19/03/1992	NAPOLI
VISCATALE	PAOLA	07/03/1985	NAPOLI
VISCIDO	FRANCESCO	03/01/1965	MARATEA
VISCIDO	MARZIA	16/01/1988	POMIGLIANO D'ARCO
VISCITO	FLAVIA	15/06/1987	PAGANI
VISCITO	GIOVANNI	07/11/1977	SALERNO
VISCO	FRANCA	11/04/1972	ISERNIA
VISCONTI	ADELE	04/09/1973	CASTELLAMMARE DI STABIA
VISCONTI	CLAUDIA	14/09/1983	PAGANI
VISCONTI	NUNZIA	21/10/1982	CAVA DE' TIRRENI
VISCOSI	ANNAMARIA	13/04/1982	SANTA MARIA CAPUA VETERE
VISCOVO	FLAVIA	22/01/1992	POMPEI
VISCOVO	FRANCESCA	27/01/1984	NAPOLI
VISCOVO	SARA	10/06/1982	POLLENA TROCCHIA
VISCOVO	VERONICA	14/01/1981	NOLA
VISCOVO	VIRGINIA	29/05/1990	TORRE DEL GRECO
VISENTIN	BARBARA	09/11/1972	SALERNO
VISENTIN	DAVIDE	13/04/1978	CAVA DE' TIRRENI
VISONE	ALESSIA	12/05/1985	NAPOLI
VISONE	ANNUNZIATA	12/03/1967	CARDITO
VISONE	ANTONIO	29/09/1993	MADDALONI
VISONE	ELISA	28/03/1988	CERCOLA
VISONE	FLAVIO	01/05/1990	NAPOLI
VISONE	FRANCESCA	16/05/1981	NAPOLI
VISONE	FRANCESCA ANNA	26/03/1984	NAPOLI
VISONE	LUCIA	28/10/1983	TORRE DEL GRECO
VISONE	MICHELA	23/09/1977	PIEDIMONTE MATESE
VITAGLIANO	ANNA	17/08/1963	NAPOLI
VITAGLIANO	DESIREE	12/02/1988	VILLARICCA
VITAGLIANO	LUIGI	09/07/1983	NAPOLI
VITAGLIANO	LUISA	09/07/1982	NAPOLI
VITAGLIANO	ROSA	21/07/1982	TUBINGEN
VITALE	ANGELA	07/11/1991	CASERTA
VITALE	ANTONIETTA	17/05/1988	NAPOLI
VITALE	CARLA PAOLA	14/09/1987	NAPOLI
VITALE	CAROLINA	07/08/1987	OTTAVIANO
VITALE	DANIELA	16/03/1971	CASTELLAMMARE DI STABIA

VITALE	DONATELLA	02/10/1981	BATTIPAGLIA
VITALE	ELISABETTA	27/02/1975	AVELLINO
VITALE	GIOVANNA	14/09/1991	LAGONEGRO
VITALE	GIOVANNI	22/06/1987	NAPOLI
VITALE	LORETTA	15/05/1980	QUITO (ECUADOR)
VITALE	MARCELLO	07/11/1981	NAPOLI
VITALE	MARIA LUISA	09/09/1968	RHO
VITALE	MARIAGRAZIA	03/10/1976	CAVA DE' TIRRENI
VITALE	PAOLO	20/07/1979	CERCOLA
VITALE	RAFFAELE	18/04/1985	NAPOLI
VITALE	ROBERTO	28/09/1993	NAPOLI
VITALE	SANTINA	01/04/1978	AVELLINO
VITALE	VALENTINA	07/08/1983	NAPOLI
VITALE	VERONICA	25/01/1988	POMPEI
VITALE	VINCENZO	03/04/1993	NAPOLI
VITALE	VIVIANA	19/07/1984	TORINO
VITALE	ROBERTA	28/11/1984	CASERTA
VITALE	VALENTINA	16/09/1980	CASERTA
VITALIANO	LUCA	05/06/1975	SALERNO
VITALONE	AMEDEO	02/04/1991	MASSA DI SOMMA
VITAMORE	ALESSANDRA	05/10/1981	NAPOLI
VITANZA	ROSA	04/02/1983	NAPOLI
VITANZA	VALENTINA	19/01/1985	CERCOLA
VITI	CARLO	22/03/1973	Roma
VITIELLO	ANNA	23/07/1984	TORRE ANNUNZIATA
VITIELLO	CARLA MARIA	29/09/1982	CASTELLAMMARE DI STABIA
VITIELLO	CARMELA	31/07/1986	NAPOLI
VITIELLO	CARMEN	14/12/1992	POMPEI
VITIELLO	CHIARA	15/11/1986	SCAFATI
VITIELLO	CLAUDIA	13/08/1971	NAPOLI
VITIELLO	DANIELA	10/11/1989	CASTELLAMMARE DI STABIA
VITIELLO	DANILO	16/08/1990	POMPEI
VITIELLO	FRANCESCO	30/05/1982	NAPOLI
VITIELLO	GIULIA	30/07/1977	CERCOLA
VITIELLO	GIULIA	10/01/1989	SCAFATI
VITIELLO	GIULIANA	13/09/1990	POMPEI
VITIELLO	GIUSEPPINA	16/09/1988	TORRE ANNUNZIATA
VITIELLO	LAURA	19/06/1988	VALLO DELLA LUCANIA
VITIELLO	LUISA	23/04/1974	VICO EQUENSE
VITIELLO	MADDALENA	20/08/1990	CASTELLAMMARE DI STABIA
VITIELLO	MANUELA	14/02/1981	POMPEI
VITIELLO	MARIA LUISA	26/06/1987	SALERNO
VITIELLO	MARIAROSARIA	19/12/1985	TORRE DEL GRECO
VITIELLO	MARIAROSARIA	10/04/1989	CASTELLAMMARE DI STABIA
VITIELLO	MARINA	21/01/1990	SCAFATI
VITIELLO	MICHELA	24/09/1988	TORRE DEL GRECO
VITIELLO	MONICA	03/02/1970	NAPOLI
VITIELLO	NUNZIA	24/08/1987	TORRE DEL GRECO
VITIELLO	PAOLO	02/08/1955	NAPOLI
VITIELLO	ROBERTA	14/03/1987	SCAFATI
VITIELLO	ROSANNA	31/07/1969	TORRE DEL GRECO
VITIELLO	STEFANO	21/08/1987	NAPOLI
VITIELLO	TOMMASO	09/11/1992	MERCOGLIANO
VITIELLO	VALENTINA	19/03/1987	NAPOLI
VITIELLO	VALERIA	16/09/1982	CERCOLA
VITO	CLAUDIA	05/10/1987	NAPOLI
VITO	MARCO	10/05/1986	NAPOLI
VITOLO	ANNA LISA	16/03/1985	SALERNO
VITOLO	ANNARITA	18/03/1972	SARNO
VITOLO	ANNUNZIATA	10/09/1976	CASERTA
VITOLO	EDUARDO	14/12/1974	SARNO
VITOLO	ELISA	19/05/1974	SALERNO
VITOLO	EMANUELA	06/05/1970	NAPOLI
VITOLO	GEPPINA	02/12/1973	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
VITOLO	GIUSEPPINA	21/03/1982	NAPOLI
VITOLO	MANUELA	07/11/1974	SALERNO
VITOLO	MICHELA	27/04/1987	CERCOLA
VITOLO	MICHELE	15/06/1987	SARNO
VITOLO	RITA	14/09/1976	SALERNO
VITOLO	ROSARIA	14/12/1987	SALERNO

VITOLO	GIUSEPPE	19/04/1972	SALERNO
VITTORIA	ANGELO	16/11/1988	AVELLINO
VITTORIA	FABRIZIA	19/03/1982	NAPOLI
VITTORIA	LAURA	13/10/1972	COMISO
VITTORIA	MARIA CONCETTA	22/05/1975	NAPOLI
VITTORIA	PELLEGRINA	29/11/1985	AVELLINO
VITTORIO	IDA	08/09/1974	NAPOLI
VITTORIO	VALERIA	23/11/1989	NAPOLI
VITTOZZI	MARCO	02/05/1989	NAPOLI
VIVENZIO	SARA	18/12/1985	AVELLINO
VIVENZIO	VALENTINA	07/04/1983	NAPOLI
VIVIANO	ORIETTA	05/08/1975	SALERNO
VIVO	ROSA	03/12/1989	NAPOLI
VIVOLO	CONCETTA	04/11/1983	POMIGLIANO D'ARCO
VIZIOLI	FEDERICA	05/01/1987	NAPOLI
VOCCA	ALESSANDRA	09/06/1986	BATTIPAGLIA
VOCCIA	ANGELA	02/10/1974	NAPOLI
VOLINO	MICHELA	31/01/1992	SALERNO
VOLINO	RITA	07/10/1973	NAPOLI
VOLLARO	GIORGIA	14/07/1975	TORRE DEL GRECO
VOLLARO	GIULIA	15/08/1983	GREAT YARMOUTH
VOLLARO	RAFFAELLA	03/08/1973	NAPOLI
VOLLARO	ELIANA	26/04/1982	POMPEI
VOLLERO	SHARON	06/12/1988	NAPOLI
VOLPE	ANNA	28/08/1984	POMPEI
VOLPE	EDOARDO	20/06/1983	NAPOLI
VOLPE	MONICA	13/09/1983	AGROPOLI
VOLPE	PROCOLO	25/05/1972	POZZUOLI
VOLPE	ROBERTO	02/07/1986	NAPOLI
VOLPE	ROSALINA	31/07/1988	VICO EQUENSE
VOLPE	ROSSELLA	29/11/1973	CASORIA
VOLPE	SINFOROSA	29/07/1981	AGROPOLI
VOLPE	PASQUALE	03/06/1987	NAPOLI
VOLPICELLI	MARIARITA	03/05/1992	MASSA DI SOMMA
VOLZONE	ANTONIETTA	24/09/1982	BATTIPAGLIA
VOLZONE	VALENTINA	07/10/1988	BATTIPAGLIA
VONA	PAOLA	11/12/1982	MELFI
VORIA	ANNA MARIA	18/05/1964	SESSA CILENTO
VORIA	GIUSEPPE	31/01/1986	AGROPOLI
VOSA	FRANCESCA	12/12/1975	NAPOLI
VUOLO	IMMACOLATA	06/08/1985	SALERNO
VUOSO	ALESSANDRA	25/10/1991	LACCO AMENO
VUOSO	JESSICA	18/07/1992	ISCHIA
VUOSO	SIMONA	20/01/1984	NAPOLI
VUOTTO	FABIO	20/08/1981	CAPRI
VUOTTO	TINA	16/06/1988	LIONI
WAGNER	STEFFEN ROLF	23/07/1966	WETZLAR
WANVESTRAUT	LAURA	13/05/1977	NAPOLI
WEBBER	LIANNE	29/04/1982	PIEDIMONTE MATESE
WEISSE	ALEXANDRA	04/02/1969	TORGAU
WILKES	HEIKE KARIN	02/08/1955	WUPPERTAL
WILLARD	PATRICIA ROSARIA	26/02/1963	KHARTOUM
WODECKA	RENATA JOANNA	23/08/1970	MIEDZYRZECZ
WOLFF	DANIELE MARTHE LOUISE	09/10/1961	STRASBURGO
WOLZ	INGEBORG	25/07/1955	COLONIA
WROBEL	JOANNA IRENA	18/09/1955	PRUSZKOW
WYPYCH	ALEKSANDRA	12/09/1980	WROCLAW
YAKIMOVICH	VITALIYA	07/08/1988	BIELORUSSIA
YAKYMENKO	IRYNA	06/06/1978	UCRAINA
YAZIDI	RIADH	02/11/1983	EVREUX
YEROMENKO	INNA	10/07/1974	DONETSK(UCRAINA)
ZABATTA	VINCENZO	28/10/1976	ISCHIA
ZACCAGNINI	ALESSANDRA	16/05/1990	FERRARA
ZACCARIA	DIEGO	07/10/1975	NAPOLI
ZACCARIA	ELENA	15/11/1973	NAPOLI
ZACCARIA	GABRIELE	27/08/1979	NAPOLI
ZACCARIA	GUIDO	29/05/1967	NAPOLI
ZACCARIA	LUCA	08/02/1979	NAPOLI
ZAFARANA	VIVIANA	01/09/1981	SIRACUSA
ZAFFINO	LUDOVICA	07/04/1993	CASERTA

ZAGARIA	GEMMA	27/08/1968	NAPOLI
ZAGARIA	NICOLA	15/01/1981	LACCO AMENO
ZAKHARCHENKO	IGOR	24/11/1986	ZITOMIR
ZAMAGNI	SARA	04/11/1989	NAPOLI
ZAMBETTI	MOIRA	29/03/1989	MENDRISIO(CH)
ZAMBRANO	GAETANINA	05/05/1971	ROCCAPIEMONTE
ZAMBRANO	GERARDINA	12/05/1975	PAGANI
ZAMPA	VALENTINA	18/09/1983	NAPOLI
ZAMPAGLIONE	ESTER	22/07/1984	NAPOLI
ZAMPARELLI	ANNA	03/08/1989	NAPOLI
ZAMPARELLI	DANIELA	25/08/1990	MASSA DI SOMMA
ZAMPARELLI	GIUSEPPINA	20/10/1983	NAPOLI
ZAMPELLA	FLAVIA	17/04/1991	AVERSA
ZANFARDINO	ANGELA	27/09/1988	NAPOLI
ZANFARDINO	FRANCESCO	29/06/1978	NAPOLI
ZANGRILLO	VERONICA	25/06/1985	NAPOLI
ZANI	LUISA	01/11/1979	NAPOLI
ZANNELLA	MARIO	15/03/1982	NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ZANNETTONE	ROBERTA	07/02/1985	NAPOLI
ZANNIELLO	MARIA	20/03/1988	NAPOLI
ZANNINI	ELISA	08/11/1994	CAPUA
ZANNINI	GIUSEPPINA	06/05/1993	CAPUA
ZANNINI	SARA	25/09/1982	CASERTA
ZAPPALA'	ALESSIA	21/08/1992	NAPOLI
ZAPPALA'	RAFFAELLA	02/12/1987	NAPOLI
ZAPPONE	ROMINA	25/02/1983	VIBO VALENTIA
ZAPPULLO	CHIARA	03/05/1980	SALERNO
ZARONE	CARLO	27/10/1983	NAPOLI
ZARRA	GERARDO	07/10/1978	OLIVETO CITRA
ZARRELLA	GIOVANNA	14/01/1978	VICO EQUENSE
ZARRELLI	ALESSIA	02/12/1973	NAPOLI
ZAZZARINO	CARLO	19/08/1972	PIEDIMONTE MATESE
ZAZZARO	ANGELA	12/03/1993	NAPOLI
ZAZZERA	ROBERTA	08/07/1977	NAPOLI
ZECCHINO	MARIA GRAZIA	30/07/1985	Martina Franca
ZENARI	ANNA	15/06/1978	CASERTA
ZENDRINI	NAUSICAA	13/08/1980	ISOLA DELLA SCALA
ZENGA	FRANCESCO	13/02/1984	NAPOLI
ZENO	CIRO	23/05/1984	POMPEI
ZEOLI	ANTONIO	16/09/1981	FORMIA
ZEOLI	FRANCESCA	04/10/1988	CASERTA
ZERELLA	MARIA CARMELA	23/04/1978	AVELLINO
ZERO	GRAZIA	21/07/1988	BATTIPAGLIA
ZHODKO	NATALIYA	15/04/1961	MOZIR
ZICCARDI	CRISTINA	04/02/1980	NAPOLI
ZICCARDI	IVAN	11/12/1973	ATRIPALDA
ZIELLO	VALENTINA	30/08/1981	CERCOLA
ZIGARELLI	ADELE ZAIRA	15/09/1992	NAPOLI
ZINCONE	PAOLA	19/08/1982	CASERTA
ZINGONE	MANUELA	26/07/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA
ZINGONE	MONICA	07/02/1973	VICO EQUENSE
ZINGONE	SILVIA	04/02/1980	SALERNO
ZINGONE	STEFANIA	01/05/1976	NAPOLI
ZIRHAM	ILENIA	12/04/1981	NOCERA INFERIORE
ZIRHAM	MARIKA	12/11/1985	NOCERA INFERIORE
ZITO	ANGELO	09/12/1986	Taranto
ZITO	GIOVANNI	18/03/1983	SAN FELICE A CANCELLO
ZITO	GIUSEPPE	05/01/1973	BENEVENTO
ZITO	GUGLIELMINA	04/09/1979	NAPOLI
ZITO	IMMACOLATA	01/12/1985	CASERTA
ZITO	LUISA	20/01/1984	NAPOLI
ZITO	MARIA LUISA	08/11/1984	SALERNO
ZITO	TERESA	06/08/1982	NAPOLI
ZITOLA	WALTER	25/08/1989	NAPOLI
ZITOLI	MARIANNA	06/02/1984	NAPOLI
ZIZZARI	ANITA	21/01/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA
ZOLEO	BARBARA	23/04/1970	NAPOLI
ZOLFO	ANNA	01/04/1982	TORRE DEL GRECO
ZOLLINO	PAOLA	10/06/1985	SAN CESARIO DI LECCE
ZOLLO	SILVIA DOMENICA	20/01/1989	SAN FELICE A CANCELLO
ZOLLO	STEFANIA	22/04/1976	BENEVENTO
ZONA	ANNA	07/09/1982	CASERTA
ZONA	CARLO	12/11/1982	SANTA MARIA CAPUA VETERE
ZONA	CHIARA	24/12/1984	TORRE DEL GRECO
ZONA	SIMONETTA	23/09/1985	SCAFATI
ZOPPI	MARIANGELA	18/06/1984	AVELLINO
ZOTTI	ANTONELLA	01/08/1975	NAPOLI
ZOTTOLI	VERONICA	09/09/1985	BATTIPAGLIA
ZOZZARO	MICHELA POMPEA	08/05/1985	POLLA
ZUBBOLI	VANESSA	23/02/1979	Roma
ZUCCHI	ALESSIA	25/09/1988	NAPOLI
ZULATI	CLAUDIA	10/05/1983	BATTIPAGLIA
ZULLO	ANNARITA	24/09/1982	BENEVENTO
ZULLO	FRANCESCO	22/09/1981	NAPOLI
ZUOZO	CARLO GIUSEPPE	09/11/1973	NAPOLI
ZUPPIERI	MARIANNA	12/01/1979	NAPOLI
ZUROLO	FIORENZA	26/02/1990	CARATE BRIANZA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO AMMESSI CON RISERVA ESTENSIONE LINGUISTICA

COGNOME	NOME	Data Nascita	Luogo Nascita
ABBONDANTE	ADA	11/09/1970	NAPOLI
ACANFORA	MARIA TERESA	06/02/1979	POMPEI
ADDEO	ROBERTO	16/04/1964	NAPOLI
AMBRON	CLAUDIA GABRIELLA	27/10/1969	LIMA (PERU)
AMBROSIO	ANTONIO	26/10/1984	NOLA
AMENDOLA	MARIA CRISTINA	31/07/1973	NAPOLI
AMENDOLA	MICHELE	28/03/1967	AMALFI
AMETRANO	GIUSEPPINA	31/07/1981	POMPEI
AMORENA	FLORINDA	25/05/1962	MONTESANO SULLA MARCELLANA
ANASTASIO	FRANCESCA	13/03/1973	NAPOLI
ANDREOLA	VALERIA	19/01/1974	NAPOLI
ANTOGNINI TORRES	LAURA TERESA	06/07/1976	BUENOS AIRES (ARGENTINA)
ARCUCCI	LAVINIA	02/12/1981	CASERTA
ARDIZIO	LUIGI	04/06/1953	BOSCOREALE
ARTIZZU	PAOLA	27/01/1978	TAGLIACOZZO
ASTARITA	CLAUDIO	21/12/1967	VICO EQUENSE
ATRIPALDI	MARIA	09/07/1966	NAPOLI
AVAGLIANO	FRANCESCO	12/04/1964	CAVA DE' TIRRENI
BARALDINI	MARIA ALESSANDRA	02/09/1976	BOLOGNA
BARBATO	ANNA	06/04/1978	NAPOLI
BARONE	GUIDO	19/10/1952	NAPOLI
BASSANO DI TUFILLO	SIMONA	10/11/1968	NAPOLI
BENEDETTO	IMMACOLATA	09/01/1976	NAPOLI
BENEDETTO	SONIA	23/08/1973	NAPOLI
BERGMAN ACQUAVIVA D'ARAGONA	FLAVIA	28/02/1976	STOCCOLMA
BERTI	STEFANIA	12/01/1967	NAPOLI
BERTOLINO	SERENA	01/01/1977	PALERMO
BIANCULLI	GIULIA	28/01/1938	NAPOLI
BILANCIA	MONIA	30/05/1971	FOLIGNO
BILARDI	ANNA	22/11/1962	NAPOLI
BOCCHETTI	SILVANA	18/07/1960	NAPOLI
BOEMIO	GAETANA	06/06/1983	NAPOLI
BONAVENTURA	EMILIA	16/01/1967	RIETI
BORGA	ROBERTA	06/11/1978	NAPOLI
BOTTA	ANTONELLA	22/11/1980	AVELLINO
BOTTA	LOREDANA	21/04/1969	NAPOLI
BOUCHCINSKY	CLAUDIA	14/11/1970	DAVOS
BRANCACCIO	FRANCESCA	16/08/1969	NAPOLI
BRANCATO	MICHELA	21/04/1970	NAPOLI

BRANDI	RAFFAELE	21/05/1950	AMALFI
BRUNETTI	ISABELLA	29/10/1967	Roma
BRUNETTO	MARIA ANTONELLA	08/05/1973	NAPOLI
BUONDONNO	MATTIA	16/02/1952	POMPEI
BUONOMO	VALERIA	28/05/1974	NAPOLI
CACACE	COSTANZE	29/05/1973	HAMM
CACACE	PAOLA VIRGINIA	31/01/1976	HAMM
CAIAZZO	MARIA	23/06/1971	NAPOLI
CAMPANELLI	ANTONIO	10/05/1959	CASTELLAMMARE DI STABIA
CANGIANO	KARIN	14/02/1978	RIO DE JANEIRO
CANNELLA	DANIELA	03/12/1966	SALERNO
CAPANO	LUDOVICA	20/03/1982	NAPOLI
CAPOBIANCO	GIUSEPPINA	27/09/1976	NAPOLI
CAPONE	LUISA	23/11/1974	NAPOLI
CAPORASO	ADDOLORATA	22/07/1968	BENEVENTO
CAPORASO	PAOLA	23/09/1973	BENEVENTO
CAPORASO	VINCENZO	14/01/1980	NAPOLI
CAPPELLI	PAOLO	15/08/1966	NAPOLI
CAPRIO	LUCA	21/04/1978	NAPOLI
CAPUTO D'IPPOLITO	IDA	27/10/1972	NAPOLI
CARILLO	GIANLUCA	26/05/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA
CARRIERI	ROBERTO	22/07/1967	TORRE ANNUNZIATA
CARRINO	MARCO	30/01/1978	NAPOLI
CASCELLA	PIERLUIGI	06/09/1962	NAPOLI
CASTELLANO	ETTORE	26/12/1979	VICO EQUENSE
CASTIELLO	MANUELA	28/02/1965	NAPOLI
CERCHIA	ANNUNZIATA	07/01/1963	CASTELLAMMARE DI STABIA
CEVOLI	TSAO TSU	11/08/1972	NAPOLI
CHIACCHIO	MARIA LAURA	11/05/1971	TERNI
CIAMPI	ELIANA	06/04/1983	AVELLINO
CIANO	DONATELLA	17/02/1978	FORMIA
CIANTIA	CALOGERO	15/01/1974	RADDUSA
CIARDIELLO	ROSARIA	10/06/1970	NAPOLI
CICI	GAETANO	18/09/1982	EBOLI
CIERVO	ROBERTA	19/03/1968	NAPOLI
CILLO	ROSARIA	13/05/1963	NAPOLI
CIMILLO	ILARIA	30/12/1970	NAPOLI
CIOCIANO	MARIA CONCETTA	06/01/1967	SALERNO
COCCO	PATRIZIA	22/09/1961	NAPOLI
COLIMORO	BRUNO	14/03/1961	NAPOLI
COLONNA	GAETANO	25/05/1959	SANT'AGNELLO
COLONNA	STEFANO	25/05/1967	SANT'AGNELLO
COMELLA	FABIO	08/03/1979	NAPOLI
COMITE	MARIA CRISTINA	16/04/1972	NAPOLI
CONIGLIO	PAOLA	14/05/1980	MELITO DI PORTO SALVO

CONTINO	ERIKA	19/11/1975	ARZIGNANO
CONZA	ROBERTA	20/08/1976	NAPOLI
COPPOLA	SANTINA	28/11/1963	CASTELLAMMARE DI STABIA
CORBO	DEBORA	06/01/1974	NAPOLI
COSMETICO	MARIA ANTONIETTA	24/05/1963	BELLINZONA
COZZOLINO	BERNARDO	20/10/1972	NAPOLI
CRISCUOLO	MICHELE	02/10/1946	AMALFI
CRISPI	ROBERTA	28/06/1979	NAPOLI
CUOMO	ROBERTA	18/12/1978	VICO EQUENSE
CUPO	KATIA	25/09/1979	OLIVETO CITRA
D'ANDREA	ANNA MARIA	06/01/1960	VENEZUELA
D'ANGELO	GIUSEPPE	30/07/1972	NAPOLI
DAVIDE	DARIO	01/10/1965	VICO EQUENSE
DE ANGELIS	ADELAIDE	23/07/1972	NAPOLI
DE ANGELIS	SILVIA	06/06/1977	PIEDIMONTE MATESE
DE CICCO	RAFFAELLA	03/01/1965	NAPOLI
DE FALCO	MARIA	19/09/1967	REMSCHEID
DE GREGORIO	ANNAMARIA	01/05/1974	NAPOLI
DE LUCA	ALESSANDRA	22/09/1983	SALERNO
DE LUCA	GIANCARLA	05/02/1971	SORRENTO
DE LUCA	ORNELLA	07/07/1966	NAPOLI
DE MAIO	GIOVANNA	05/05/1967	NAPOLI
DE MARTINO	ADELAIDE	02/05/1969	CASTELLAMMARE DI STABIA
DE MARTINO	ESTER	22/11/1964	POMPEI
DE NARDO	IVANA	13/12/1971	NAPOLI
DE NARDO	VINCENZO	31/03/1940	NAPOLI
DE RUGGIERO	CORRADO	08/03/1957	NAPOLI
DE SIMONE	SIMONA	02/02/1981	NAPOLI
DEL GAUDIO	FABIO	27/06/1971	NAPOLI
DEL GAUDIO	SALVATORE	30/04/1969	VICO EQUENSE
DEL NOCE	GIANLUCA	23/02/1977	NAPOLI
DELLA MURA	VALERIA	01/12/1973	SALERNO
DELLER	BEATE	13/04/1967	STUHM
DELLI FRANCI	ALFONSO	12/05/1952	PIANO DI SORRENTO
D'ESPOSITO	GIOVANNI	11/08/1973	NAPOLI
DI BLASI	NICOLETTA	28/11/1980	NAPOLI
DI BONITO	DONATELLA	26/10/1966	NAPOLI
DI CARLUCCIO	CHIARA	08/05/1984	POMPEI
DI CASOLA	CARMELA	16/02/1968	BOSCOREALE
DI CASOLA	RAFFAELE	22/11/1953	BOSCOREALE
DI GENNARO	CIRO	02/12/1958	NAPOLI
DI LASCIO	RENATA	09/06/1977	SALERNO
DI LASCIO	SARA	19/09/1978	SALERNO
DI LUCA	GIOCONDA	07/06/1972	NAPOLI
DI MAIO	FRANCESCO	23/06/1967	SORRENTO
DI MARTINO	VINCENZO	20/11/1964	SALERNO
DI MAURO	MARIA	20/11/1954	NAPOLI

DI PACE	ANNARITA	21/04/1971	ANACAPRI
DI TUCCIO	GIUSEPPINA	10/01/1974	NAPOLI
DIPINO	RAFFAELE	29/12/1975	SALERNO
ESPOSITO	GIUSEPPE	14/10/1953	Taranto
ESPOSITO	GIUSEPPINA	19/03/1970	NAPOLI
ESPOSITO	MARIAPAOLA	07/06/1974	NAPOLI
ESPOSITO	ROSSELLA	04/06/1975	VICO EQUENSE
FABRIS	FULVIO	22/06/1966	NAPOLI
FELLINO	SALVATORE	02/04/1962	NAPOLI
FERRARA	AMALIA	11/04/1973	NAPOLI
FERRARA	GIOVANNI	19/11/1974	SARNO
FERRARA	MAURO	14/03/1966	CASORIA
FERRARO	ALESSANDRA	13/12/1974	SCHLIEREN
FIORENTINO	ANNA	24/05/1962	CERCOLA
FIORENTINO	SERENA	23/10/1979	NAPOLI
FIORENZA	LUCIA	27/03/1969	BRINDISI
FIORETTI	PATRIZIA	08/09/1964	NAPOLI
FURIATI	GIOVANNA	10/07/1972	TORRE DEL GRECO
FUSCO	LUIGI	10/06/1974	COMO
GABOVA	CLAUDIA	13/08/1956	TR.TEPLICE
GALLUCCIO	MARIA	18/08/1976	NAPOLI
GAMMELLA	ROSARIA	28/08/1978	NAPOLI
GARGIULO	FLAVIA	04/09/1974	NAPOLI
GARGIULO	GUGLIELMO	03/09/1964	PIANO DI SORRENTO
GARGIULO	MICHELE ALOIS	25/10/1963	GERMANIAOVEST
GARGIULO	PAOLA	25/10/1978	VICO EQUENSE
GARGIULO	SABINA	25/04/1971	VICO EQUENSE
GAROFANO	ANNA MARIA	01/04/1968	NAPOLI
GASPERINI	ANDREA	15/03/1974	NAPOLI
GENTILE	FLORA	17/04/1974	TORRE DEL GRECO
GIAMBATTISTA	BARBARA	30/01/1966	Roma
GIAQUINTO	MARIELLA	09/08/1961	CERVIGNANO DEL FRIULI
GIOVENCO	MARIA CHIARA	10/01/1982	NAPOLI
GIRARDI	NADIA	12/05/1968	NAPOLI
GIRARDI	SIMONA	05/06/1972	NAPOLI
GIUNTA	ANNA	04/09/1969	NAPOLI
GRAVINA	PAOLO	24/08/1974	NAPOLI
GRECO	LORENZA	19/07/1979	NAPOLI
GRIECO	MONICA	19/04/1969	NAPOLI
GROSSO	MARIA ROSARIA	05/11/1974	POMPEI
GUARDASCIONE	ANNA	11/02/1972	NAPOLI
GUASTAFIERRO	ADDOLORATA	17/09/1975	CASTELLAMMARE DI STABIA
GUIDA	ROBERTA	08/12/1977	NAPOLI
GUIDONE	ANNA	11/05/1979	NAPOLI
HRYSTOFOROVA	NATALIYA	10/03/1963	PAVLODAR
IACCARINO	RAFFAELLA	01/07/1972	ISCHIA
IACONO	CECILIA	18/05/1962	ISCHIA
INCARNATO	ANNA	27/01/1981	NAPOLI

INNARO	CLAUDIA	05/08/1968	VICO EQUENSE
IOVINO	MATILDE	13/04/1980	AVELLINO
IZZOLINO	MARCO	06/09/1975	NAPOLI
JANDOLI	RITA	08/01/1967	NAPOLI
LACERENZA	TULLIA	10/03/1972	NAPOLI
LEDONNE	ALFREDO	05/06/1964	COSENZA
LEONARDO	TIZIANA	24/07/1973	TELESE
LEONE	GIORGIO	27/08/1980	NAPOLI
LETTIERI	FRANCESCA MARIA	14/05/1971	POMPEI
LIGUORI	ELVIRA	05/05/1958	NAPOLI
LIOTTI	FRANCESCA	29/12/1976	SALERNO
LONGO	ANTONIO	30/06/1973	NAPOLI
LONGOBARDI	LIBERINA LUCIANA	12/10/1973	POMPEI
LONGOBARDO	LORENA	29/03/1979	NAPOLI
LUBRANO	MONICA	05/01/1974	POZZUOLI
LUCIGNANO	ANNA	14/12/1979	NAPOLI
LUONGO	RITA	18/04/1981	OLIVETO CITRA
MACRI'	MIMMA	30/05/1969	NAPOLI
MAFFEI	MARIA ELENA	16/07/1979	AVELLINO
MAFFIA	RAFFAELLA	31/05/1973	NAPOLI
MAISTO	MARIA	29/01/1979	NAPOLI
MANDATO	SIMONA	13/06/1969	NAPOLI
MARESCA	ADELE	30/09/1974	AGROPOLI
MARESCA	MARIA	10/10/1967	CASTELLAMMARE DI STABIA
MARINO	WALTER	17/02/1975	AVELLINO
MARTINO	ANNA PIA	05/06/1970	NAPOLI
MARTIRE	SUSY	15/09/1974	NAPOLI
MASI	MARIA ANTONIETTA	10/03/1959	CARACAS
MATARESE	MASSIMILIANO	20/04/1968	NAPOLI
MATINO	PAOLA	11/04/1972	NAPOLI
MAZZA	ANTONELLA	02/09/1976	BENEVENTO
MELE	ROSAE MARIAE	24/04/1980	NAPOLI
MENNA	AMELIA	11/09/1973	LANCIANO
METTA	CARMELA	16/04/1977	NAPOLI
MIGLIACCIO	ANNA	21/05/1967	ISCHIA
MINOPOLI	MARIA AMELIA	04/02/1978	NAPOLI
MIRABELLA	CLAUDIA	29/08/1967	POMPEI
MORMILE	BARBARA	25/08/1974	TORRE DEL GRECO
MUSIO	ROBERTO	23/04/1984	SALERNO
NAPOLANO	QUINTINA	12/11/1976	NAPOLI
NASTASI	ANNA LISA	23/09/1975	SALERNO
NAVA	ARMANDO	11/11/1971	NAPOLI
NOTARO	GIOVANNI	19/08/1976	NAPOLI
OBERSHAW	TINA MARIA	16/01/1960	ATENE
ORABONA	ROMINA	29/05/1971	NAPOLI
PALMA	ANGELA	19/09/1967	NAPOLI
PALMIERI	ROSANNA	27/01/1976	NAPOLI
PALUMBO	LUISA ANNA	04/06/1974	SORRENTO

PAOLINI	LEONARDO	02/08/1968	URUGUAY
PAOLUCCI	PIETRO	18/10/1949	PORTICI
PAPPALARDO	UMBERTO	18/08/1949	NAPOLI
PARASCANDOLO	MARIANNA	04/12/1978	NAPOLI
PAUCIULLO	VINCENZO	13/10/1978	NAPOLI
PECORARO	LIVIA	07/07/1981	SALERNO
PENNINO	MARIA MADDALENA	18/07/1971	POMIGLIANO D'ARCO
PERRELLA	LUCA	05/06/1981	CERCOLA
PERSICO	UMBERTO	24/02/1940	SORRENTO
PETILLO	ANGELO	28/02/1966	BATTIPAGLIA
PETRILLO	ROSANNA	18/12/1970	NAPOLI
PIEDIPALUMBO	MICHELE	03/05/1957	TORRE ANNUNZIATA
PIROMALLO CAPECE PISCICELLI	ANNAMARIA	30/04/1969	NAPOLI
PIRONE	PAOLA	01/08/1967	NAPOLI
PISANO	BRUNO	01/09/1953	NAPOLI
PONTRELLI	VITO	01/07/1977	POMPEI
PRODOMO	UMBERTO	31/08/1961	NAPOLI
PUCA	ANGELA	16/03/1981	AGROPOLI
RABACCINI	GIANCARLO	26/05/1976	NAPOLI
RAMBALDI	FLAVIA	04/06/1963	RAVENNA
RAZZANO	DOMENCO	03/04/1979	NAPOLI
RENDINA	GIULIO	01/03/1948	BOSCOTRECASE
RICCARDI	LOREDANA	02/01/1972	NAPOLI
RICCARDI	MARIO	08/07/1973	CASTELLAMMARE DI STABIA
RICCIARDI	ALESSANDRO	05/08/1967	NAPOLI
RIMONTI	RICCARDO	11/03/1953	NAPOLI
RIPPA	PATRIZIA	12/02/1973	SAN GIORGIO A CREMANO
RISPOLI	FABIANA	01/05/1970	NAPOLI
RIZOS	EFSTATHIOS	08/06/1961	CORFU
RIZZO	CARMEN	13/06/1975	VALLO DELLA LUCANIA
ROBERTO	FRANCESCA	21/12/1979	SAN GIORGIO A CREMANO
ROMANO	STEFANIA	14/12/1966	NAPOLI
ROMANO	TONIA	11/10/1974	NAPOLI
RUGGIERO	ANDREA	18/05/1968	PIANO DI SORRENTO
RUGGIERO	MARGHERITA	15/04/1966	VICO EQUENSE
RUOCCO	CIRO	19/02/1975	VICO EQUENSE
RUSSO	FILIPPO	05/06/1975	NAPOLI
RUSSO	VINCENZO	03/08/1983	NAPOLI
SABATASSO	EUGENIO	13/02/1971	NAPOLI
SANNINO	MARIA	17/08/1957	ERCOLANO
SANSONE	SERENA	06/06/1980	VICO EQUENSE
SANTAGATA	CARMEN	10/07/1974	NAPOLI
SCALA	ANNUNZIATA	26/11/1966	NAPOLI

SCALA	RAFFAELE FRANCESCO	31/01/1969	POMPEI
SCHATTENMANN	ULRICH JOACHIM	14/12/1966	NORIMBERGA
SEDAN	ANTONELLA	17/01/1974	SALERNO
SELIS	VANDA	02/01/1957	NAPOLI
SELLITTO	FULVIO	11/05/1973	NAPOLI
SERAFINI	DONATELLA	02/05/1973	NAPOLI
SERRAPICA	CIRO	17/07/1967	CASTELLAMMARE DI STABIA
SIMEONE	IMMACOLATA	18/07/1963	PIETRASTORNINA
SODANO	CARMINE	18/08/1957	NAPOLI
SOMMELLA	ROSA	21/07/1975	NAPOLI
SORRENTINO	FRANCESCO	01/10/1944	NAPOLI
SOUSSINR PEREIRA	JOSE RENATO	04/02/1955	RIO DE JANEIRO
SPARICE	ALDO	01/06/1957	NAPOLI
SPATOLA	PIERA	03/02/1974	SALERNO
STARACE	MARGHERITA	28/09/1976	SORRENTO
TADDEO	NADIA	14/06/1969	NAPOLI
TAKAHASHI	SHINANO	07/02/1962	GIAPPONE
TARDIO	DONATELLA	29/08/1975	LUSTRA
TESTA	CARMELA	06/08/1982	NAPOLI
TOMASELLI	INES	04/09/1954	CARACAS VENEZUELA
TUFANO	EMILIANO	27/04/1978	VICO EQUENSE
UCCELLA	VALENTINA	13/07/1977	NAPOLI
ULIANO	NATALIA	26/01/1966	NAPOLI
UZZI	MARCELLO	23/05/1969	NAPOLI
VALITUTTI	ASSUNTA	07/05/1968	SALERNO
VALITUTTI	PAOLA	23/02/1965	SALERNO
VAN DER KROON	JEANNE	20/03/1953	AMSTERDAM
VARRIALE	IVAN	07/03/1974	NAPOLI
VECCHI	ANNA MARIA	05/04/1960	SAINT OUEN
VICIGRADO	MARIA	15/10/1993	NAPOLI
VICINANZA	SABATINA	04/08/1968	SALERNO
VIGNOLA	LIDIA	08/06/1976	CATANIA
VILEN	TARJA PAIVIKKI	08/08/1959	ROVANIEMI
VIRNICCHI	SERENA	04/07/1978	NAPOLI
VISONE	MARIA ROSARIA	29/01/1973	NAPOLI
VIVIANI	PAOLA	04/04/1972	NAPOLI
VOCCIANTE	ANGELA RITA	28/05/1979	NAPOLI
VOLPE	MARIA	17/10/1976	SORRENTO
WALCH	CECILIA	10/11/1967	INNSBRUCK
WENNER	TOMMASO	19/11/1954	NAPOLI
ZAGARIA	ALESSANDRO	13/11/1982	SALERNO

ELENCO ESCLUSI				
COGNOME	NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	motivo esclusione/non ammissione
ABIDI	FATMA	08/04/1984	LE KEF TUNISIE	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
AHIAGBA	TIMOTHY	21/01/1979	ABOR	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
ALONSO RODRIGUEZ	YORYANA MARIA	17/09/1972	CUBA	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
BARAN	JOANNA	11/11/1975	PRZEMYSL	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
BEAUGRAND	MARIEN	08/06/1983	CLUGNAT	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
BELAHMIRA	BAHIJA	28/03/1963	CASABLANCA-MAROCCO	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
BERNHARD	URSULA	12/05/1955	WIESLOCH	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
BEZOUSKOVA	ELENA	17/09/1977	PRAGA	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
BONFISSUTO	ROSA	17/11/1965	VENEZUELA	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
CARBONE	MARCELLO	20/05/1993	CASERTA (ce)	inammissibilità ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto la domanda non risulta presentata secondo quanto previsto dall'art. 3.
CESARANO	ANGELIKA	15/06/1967	BALVE	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
CHAGEG	OSCIRI	28/12/1976	Roma	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
CHAMOVA	OLGA	16/02/1954	RUSSIA	inammissibilità ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto la domanda non risulta presentata secondo quanto previsto dall'art. 3.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CHO	SEUNG NAM	12/05/1977	HOENGSEONG-GUN. COREA DEL SUD	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
COPPA	ROSE SANTA	01/11/1966	CHARLEVILLE-MEZIERES	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
DI GIACOMO	EDITH	18/02/1963	ZURIGO	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
DI STEFANO	ALAIN PHILIPE	20/03/1965	TOUL	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
DONISANU	DANIELA ELENA	29/06/1984	IASI	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
EKHTERAEI TOUSI	SEYED MOHSEN	16/12/1981	IRAN (TEHRAN)	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
FAMIGLIETTI	ANITA	26/10/1970	NORVEGIA	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
FIRESTONE	EVAN	21/07/1978	STATIUNITID'AMERICA	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
FLOREZ GONZALEZ	MONICA	06/06/1977	LÈON	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
FORMISANO	MICHAEL	21/01/1977	NEW YORK	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
FUMADO ABAD	MARIA ANGELES	29/07/1963	BARCELONA	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
GALEEVA	NATALIA	17/04/1965	UFA	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
GARGIULO	MARIA ANTONIETTA	04/02/1990	MAINZ-GERMANIA REPUBBLICA FEDERALE	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
GARGIULO	VITTORIO	20/08/1993	SORRENTO	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.

GIGANTE	AURA MARIA	30/10/1964	COLOMBIA	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
HAKKINEN	SUVI PAIVI	09/04/1962	IMATRA	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
HONG	LIU	02/12/1967	CINA	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
INFANTE	MARIANNA ELLEN ALESSANDRA	28/07/1986	SINGEN	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
JENSEN	ANNE MARIE	24/07/1954	LYNGBY	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, per mancato possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio. Risulta prodotto il diploma di licenza media inferiore invece del diploma di scuola secondaria di II grado richiesto dall'avviso.
JONES	SIAN ELIZABETH	07/11/1982	CHESTER	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
KAVANAGH	FERGAL	25/04/1970	SKIBBEREEN, CO.CORK	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
KINNOCH	LEE ANNE	06/08/1975	PERTH	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
KONOVALOVA	TATIANA	16/06/1970	KUZNETSY (RUSSIA)	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
KOSTYNYK	OLGA	03/04/1984	TERNOPOLI	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
KOTECKA	ANNA ELZBIETA	05/10/1967	LUBLIN	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
KOTYK	MARYNA	09/05/1964	RUSSIA	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
L'ESTEVE	JESSICA ELLA	11/05/1981	BATH	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MANN	PAULA	20/01/1971	GLASGOW	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
MARCINKOWSKA	MONIKA KATARZYNA	30/04/1977	CRACOVIA	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
MARIAN	NATALIA	09/10/1977	BRICENI	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
MASLOVA	DARIA	15/02/1987	RUSSIA	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
MCMANUS	FRANCA FILOMENA	27/05/1986	SHREWSBURY	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
MUZYCHUK	LYUDMYLA	15/09/1976	SOKAL	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
PETRENKO	ELENA	07/04/1980	URALSK	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
PETRUNYAK	LESYA	12/06/1980	NOVOYAVORIVSK	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
PREDIERI	MARCO	15/04/1953	Roma	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
PYLYUKH	YARINA	27/04/1982	UCRAINA	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHWARZRICCI	VERA ISABELL	16/05/1975	REMSCHEID	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
SERENA	DEBRA ANN	13/09/1952	PARKERSBURG,W.VA. USA	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
SHATKUN	VALENTYNA	07/06/1970	UCRAINA	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, per mancato possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio. Risulta prodotto il diploma di licenza media inferiore invece del diploma di scuola secondaria di II grado richiesto dall'avviso.
SHESTERNINA	NADEZHDA	25/04/1974	OMSK	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
SHOGENOVA	MARYANNA	23/05/1983	NALCHIK	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
SIVIAKOVA	NATALIIA	09/03/1979	UKRAINA	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
SNEZHYK	OLHA	29/11/1965	LVIV (UCRAINA)	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
STARACE	PIETRO	12/04/1966	CAMBRIDGE	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
SULTANOV	IRKIN	30/09/1954	UZBEKISTAN	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
VALDIVIA COSTA	MIGUEL ANGEL LIVIO	21/07/1979	CITTA' DEL MESSICO	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
VITALE	ANNA MARIA	05/08/1964	CARACAS (YVZ)	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
VORONINA	LILIANA	05/12/1979	RUSSIA	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
WEISBROT	ROSA	15/02/1963	KAUNAS	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
XIFRA	FRANCISCO JUAN	10/11/1991	BUENOS AIRES ARGENTINA	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.

Decreto Dirigenziale n. 158 del 18/09/2013

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

Settore 2 Fondo nazionale trasporti

Oggetto dell'Atto:

ALBO DELLE IMPRESE CHE GESTISCONO IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO. MODIFICA AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 117 DEL 02/09/2011.

IL DIRIGENTE

Premesso che

a) l'articolo 3 della legge regionale del 1 agosto 2011, n. 13 ha previsto l'istituzione dell'albo regionale delle imprese che gestiscono il servizio di trasporto scolastico, ed ha stabilito i requisiti per l'iscrizione da parte delle imprese al suddetto albo;
b) il decreto dirigenziale n. 117 del 2 settembre 2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 66 del 24 ottobre 2011, ha istituito detto albo presso l'A.G.C. Trasporti e Viabilità, Settore 02 Fondo Nazionale Trasporti, Servizio 03 Trasporto pubblico locale non di linea, indicandone il contenuto, la forma cartacea ed elettronica, e le modalità di consultazione.

Premesso altresì che

a) il decreto legislativo n. 196 del 3 giugno 2003, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", disciplina le modalità ed i limiti di trattamento e diffusione dei dati personali, compresi quelli contenuti in registri ed albi (si veda, in particolare, il combinato disposto di cui agli articoli 4, comma 1, 18, comma 2, 19, commi 1 e 3, 61);
b) il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ha introdotto all'articolo 23 alcune disposizioni in materia di pubblicazione dei provvedimenti adottati dalle pubbliche amministrazioni.

Ritenuto di dover modificare il contenuto del citato d.d. n. 117/2011, nella parte in cui dispone quale sia il contenuto dell'albo regionale delle imprese che gestiscono il servizio di trasporto scolastico, al fine di adeguarlo alla citata normativa nazionale e rispettare le disposizioni in materia di diffusione dei dati personali, necessari allo svolgimento delle attività istituzionali del Settore Fondo nazionale trasporti, e loro pubblicazione sul sito web istituzionale della Regione Campania.

Visto

a) il d.lgs. n. 196/2003;
b) il d.lgs. n. 33/2013;
c) la l. reg. n. 13/2011;
d) il d.d. n. 117/2011.

DECRETA

1. che l'albo delle imprese che gestiscono il servizio di trasporto scolastico, istituito presso l'A.G.C. Trasporti e Viabilità, Settore 02 Fondo Nazionale Trasporti, Servizio 03 Trasporto pubblico locale non di linea, deve contenere per ciascuna impresa i seguenti elementi:
   1.1. gli estremi del decreto dirigenziale di iscrizione;
   1.2. il numero e la data d'iscrizione;
   1.3. la ragione sociale dell'impresa;
   1.4. la sede legale ed eventuali sedi secondarie ed operative;
   1.5. nome e cognome del legale rappresentante dell'impresa;
2. di trasmettere copia del presente decreto al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Coordinatore
Avv. Gaetano BOTTA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 194 del 06/11/2012

A.G.C. 14 - Trasporti e Viabilità

Settore: 2 - Fondo Nazionale Trasporti

Oggetto:

Art.10 L.R. n.3/2002. Parere favorevole per la istituzione di un servizio di trasporto pubblico locale aggiuntivo nel Comune di Afragola (NA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

-che ai sensi dell'art.16,comma 3, del decreto legislativo 422/97, i Comuni e le Comunita' Montane possono istituire di intesa con le Regioni ai fini della compatibilita' di rete,servizi di trasporto pubblico locale aggiuntivo,con oneri a carico dei bilanci degli enti stessi,mediante contratto di servizio;

-che l'art.10 della L.R. 28/03/2002 n.3, autorizza gli enti locali ad istituire servizi di trasporto pubblico aggiuntivi compatibili con la rete regionale dei servizi minimi, con oneri a carico del proprio bilancio e con l'eventuale contributo della Provincia, previo parere favorevole della Giunta Regionale e della Provincia competente;

-che il Comune di Afragola (NA) con nota prot.0734735/2012 richiedeva a questa AGC Trasporti e Viabilita'-Settore FNT, il rilascio del parere previsto dall'art.10 della L.R.3/2002, per l'istituzione di un servizio urbano aggiuntivo,allegando il programma di esercizio.

CONSIDERATO :

_che l'AGC Trasporti e Viabilita'-Settore FNT ha avviato apposita istruttoria;

-che e' stata verificata l'effettiva utilita' del Servizio aggiuntivo ad integrazione con la rete dei servizi di TPL regionali, e per far fronte all'incremento di domanda di collegare i vari punti della citta', offrendo cosi' uno standard di servizio omogeneo per tutta l'area di Afragola (NA);

-che e' stata altresi' accertata la inesistenza, secondo il programma di esercizio presentato,di sovrapposizione con altre autolinee autorizzate.

RITENUTO :

-che alla stregua dell'istruttoria eseguita di poter esprimere parere favorevole ai sensi dell'art.10 della L.R. n.3/2002.

VISTA:

-la Legge Regionale 28 marzo 2002 n.3.

D E C R E T A

Per le motivazioni di cui alla premessa e che si intendono integralmente riportate nel presente decreto, di esprimere ai sensi dell'art.10 della L.R. n.3/2002 parere favorevole all'istituzione da parte del Comune di Afragola (NA), di un servizio urbano aggiuntivo, da affidare nel rispetto delle procedure previste dalle leggi vigenti;

-di trasmettere il presente decreto al Comune di Afragola (NA) per la notifica;

-di trasmettere copia del presente Decreto al BURC per la pubblicazione.

COORDINATORE

AVV. GAETANO BOTTA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 214 del 16/09/2013

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

Settore 3 Demanio marittimo, navigazione, porti, aeroporti e opere marittime

Oggetto dell'Atto:

PORTO DI PORTICI. REVOCA INTERDIZIONE AREA DEMANIALE MARITTIMA EX CANTIERE MEGARIDE

IL DIRIGENTE

PREMESSO
- che, ai sensi dell'art. 105, comma 2, lettera "e" del D.Lgs. n. 112/98, emanato in attuazione della L. n. 59/97, sono state conferite alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative alla manutenzione dei porti di rilievo regionale e delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale;
- che la legge regionale n. 3 del 28/3/02, all'art. 6, comma 1, lett. "c" attribuisce alla Regione le funzioni amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale e interregionale;
- che in materia demaniale l'Autorità Marittima è titolare delle funzioni inerenti gli aspetti della sicurezza e della compatibilità dell'uso delle aree e opere portuali con gli interessi marittimi sotto il profilo tecnico-nautico, nonché delle funzioni di vigilanza;

PREMESSO altresì
- che l'Ufficio Locale Marittimo di Portici con fax n°1051 del 10/11/2009 ha chiesto un sopralluogo congiunto con la Regione Campania Settore OO.MM. in merito alle condizioni di degrado nonché di pericolo presente sull'area Demaniale Marittima denominata " ex cantiere Megaride";
- che dal predetto sopralluogo effettuato il 18/11/2009 congiuntamente con l'autorità marittima preposta, nella predetta zona " ex cantiere Megaride" del porto di Portici è stata evidenzita la presenza di manufatti in precarie condizioni statiche, tali da destare pericolo per la pubblica e privata incolumità; una recinzione provvisoria, divelta ed insufficiente ad impedire l'accesso a persone ed a cose nella predetta area; la presenza di varchi di apertura nel muro perimetrale;
- che pertanto con DD. n° 210 del 25/11/2009 è stata disposta l'interdizione dell'area demaniale marittima identificata come " ex cantiere Megaride"

CONSIDERATO
- che il Comune di Portici con nota prot n°4684/Ut d el 01/07/2013 ha comunicato l'eliminato pericolo per la pubblica e privata incolumità sull'area Demaniale marittima ex cantiere Megaride del Porto del Granatello del Comune di Portici, allegando idonea documentazione tecnica a supporto;

DATO ATTO
- della avvenuta eliminazione del pericolo incombente sull'area Demaniale Marittima ex cantiere Megaride;
- che nell' area di circa 1.500 mq denominata " ex cantiere Megaride" del porto di Portici non risulta, allo stato, presente alcun pericolo per la pubblica e privata incolumità ;

VISTA
- la nota del Comune di Portici prot. n° 4684/Ut del 01/07/2009 , nonché il certificato di eliminato pericolo trasmesso successivamente in data 09/07/2013 ;

VISTI
- la L. 16 marzo 2001, n. 88;
- la L. 28 gennaio 1994 n. 84;
- gli artt. 28, 30 e 59 del C. d. N.;
- il D.D. del Coordinatore A.G.C. 14 n. 76/09;
- DD. n°210 del 25/11/2009

DECRETA

E' revocato, per cessato pericolo, il Decreto Dirigenziale n°210 del 25/11/2009 di interdizione dell' area Demaniale Marittima denominata " ex cantiere Megaride" , insistente nel porto di Portici, di circa 1.500 mq ;

Si dispone di inviare il presente provvedimento:

- all'Ufficio Locale Marittimo del Porto di Portici;
- alla Capitaneria del Porto di Torre del Greco;
- al Comune di Portici;
- al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la Pubblicazione;

di dare comunicazione del presente provvedimento al Coordinatore A.G.C. Trasporti e Viabilità;

- dr. Ruggero Bartocci -

Decreto Dirigenziale n. 216 del 18/09/2013

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

Settore 3 Demanio marittimo, navigazione, porti, aeroporti e opere marittime

Oggetto dell'Atto:

ACCORDO AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241, IN MATERIA DI "PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DI GESTIONE DEL DEMANIO MARITTIMO" TRA LA REGIONE CAMPANIA, "SETTORE DEMANIO MARITTIMO, PORTI, AEROPORTI, OPERE MARITTIME" E L'AGENZIA DELLE DOGANE

IL DIRIGENTE

VISTI

a. il Codice della Navigazione approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327, ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328;
b. l'articolo 105, comma 2, lett. e) del decreto legislativo 3 marzo 1998, n. 112, il quale ha conferito alle Regioni le funzioni di programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di costruzione, bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale ed interregionale;
c. l'articolo 105, comma 2, lett. l) del d. lgs. n. 112/1998, come modificato dall'art. 9 della l. 16 marzo 2001, n. 88, ai sensi del quale sono altresì conferite alle Regioni le competenze amministrative afferenti il rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo nei porti di rilevanza regionale ed interregionale, a decorrere dal 1 gennaio 2002;
d. il combinato disposto degli articoli 40, 41 e 42 del decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96 e del citato art. 105, comma 2, lett. l) del d. lgs. n. 112/1998, secondo cui i Comuni esercitano le funzioni amministrative sul demanio marittimo, ad eccezione degli ambiti rientranti nei porti di rilevanza regionale ed interregionale;
e. l'articolo 6, comma 1 della legge regionale 28 marzo 2003 n. 3, recante "Riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania" con cui sono state attribuite alla Regione le funzioni programmatorie ed amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale ed interregionale.
f. l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
g. gli articoli 14 del Reg. Cod. Nav. e 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374, ai sensi dei quali l'Agenzia delle Dogane è competente al rilascio di autorizzazione per la esecuzione di costruzioni ed altre opere di ogni specie, sia provvisorie sia permanenti, lo stabilimento di manufatti galleggianti in prossimità della linea doganale e nel mare territoriale, lo spostamento o la modifica di opere esistenti.

LETTE

a. la delibera di Giunta regionale 14 luglio 2000, n. 3744, recante "Attuazione d.l.vo 30.3.1999 n. 96 in materia di concessioni demaniali marittime" con cui la Regione, prendendo atto del conferimento di funzioni in materia di demanio marittimo non portuale ai Comuni, ha disposto il trasferimento dei relativi fascicoli, dettando alcuni indirizzi operativi;
b. la delibera di Giunta regionale 5 aprile 2002 n. 1282, di approvazione delle "Linee guida per il sistema della portualità regionale, per il sistema aeroportuale della Campania e per il sistema della logistica e della intermodalità", con cui la Regione ha inserito i porti e gli approdi di rilevanza regionale in un sistema articolato in 10 ambiti territoriali autosufficienti, omogenei sotto il profilo dell'identità territoriale ed equiaccessibili ed ha, inoltre, elencato le componenti e le funzioni del sistema integrato della portualità;
c. le delibere di Giunta regionale 8 ottobre 2002 n. 4463 e 15 novembre 2002 n. 5490, con cui la Regione, in attuazione del citato articolo 6, comma 1 della l. reg. 3/2002, ha approvato le "Linee programmatiche per lo sviluppo del sistema integrato della portualità turistica", le quali: hanno evidenziato come la funzione della portualità turistica interessi tutti i porti campani, dalla foce del Garigliano al porto di Sapri; hanno effettuato una ricognizione della realtà portuale esistente, individuando ed elencando i porti campani rientranti nei 10 ambiti territoriali autosufficienti formalizzati dalla precedente d.G.R. 1282/2002; hanno schedato i suddetti porti regionali descrivendone l'ubicazione e le caratteristiche, nonchè i servizi e le attrezzature per il diporto presenti in ciascuna struttura;
d. la delibera di Giunta Regionale 28 marzo 2006, n. 395 con cui, tra l'altro, è stata revocata la delibera di Giunta Regionale 11 maggio 2001, n. 1971, recante "Assetto normativo e indirizzi operativi per l'esercizio delle funzioni in materia di concessioni demaniali marittime di cui ai

Decreti Legislativi nn. 112/98 e 96/99. Con allegato", e sono state approvate le "Linee guida per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo";

e. la delibera di Giunta Regionale 19 giugno 2008, n. 1047, di approvazione a fini ricognitivi dell'elenco "Porti di rilevanza regionale ed interregionale ai sensi dell'art. 6, l.r. n. 3/2002";
f. la delibera di Giunta Regionale 19 marzo 2010, n. 209, recante "Integrazioni alla d.G.R. n. 2000/2002. Rilascio di nuove concessioni demaniali marittime e di autorizzazioni all'occupazione per brevi periodi";
g. la legge regionale 13 ottobre 2008 n. 13, di approvazione del "Piano territoriale regionale" (PTR), che ha richiamato, facendo proprie, le "Linee programmatiche per lo sviluppo del sistema integrato della portualità turistica" di cui alla citata d.G.R. 5490/2002, così formalizzando con fonte normativa quali siano i porti di competenza della Regione.

LETTI ALTRESÌ

a. la delibera di Giunta Regionale 3 giugno 2000, n. 3466, ad oggetto "Attribuzione di funzioni ai dirigenti della Giunta regionale";
b. il "Regolamento per l'individuazione dei termini e dei responsabili dei procedimenti amministrativi di competenza dell'Agenzia delle Dogane, ai sensi degli articoli 2 e 4 della Legge n. 241/1990", prot. n. 1861/RI del 1° luglio 2010;
c. il Regolamento di Amministrazione dell'Agenzia delle Dogane, che all'articolo 7 attribuisce le funzioni operative dell'Agenzia agli Uffici locali;
d. la Disposizione di servizio dell'Agenzia delle Dogane – Direzione regionale per la Calabria e la Campania n. 4 del 21 maggio 2009, come integrata con nota prot. n. 23228 del 1° luglio 2009;
e. il Protocollo d'intesa in tema di "Collaborazione istituzionale nella gestione del demanio marittimo e nella valorizzazione del settore della pesca professionale e dell'acquacoltura in Regione Campania" sottoscritto in data 27 novembre 2009 tra la Regione Campania, Assessorato "Trasporti e viabilità - porti ed aeroporti - demanio marittimo", e Assessorato "Agricoltura", il Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia costiera, "Direzione marittima di Napoli" e l'Agenzia delle Dogane, "Direzione interregionale per la Campania e la Calabria".

CONSIDERATO

a. che il Settore Demanio marittimo rilascia e rinnova concessioni demaniali marittime, autorizza la modifica delle concessioni vigenti, rilascia e rinnova autorizzazioni per brevi periodi, acquisisce ed esamina le comunicazioni di esercizio attività nei porti, nel rispetto del Codice della navigazione e del suo Regolamento di esecuzione, nonché delle d.G.R. n. 2000/2002, n. 1806/2004, n. 395/2006, n. 299/2010, delle prescrizioni tecniche di cui alle "Linee programmatiche" approvate con d.G.R. n. 5490/2002, e dei decreti dirigenziali attuativi;
b. che, ai sensi dell'articolo 1 del d.lgs. n. 112/1998, il conferimento di funzioni amministrative comprende anche le funzioni di organizzazione e le attività connesse e strumentali all'esercizio delle funzioni e dei compiti conferiti;
c. che, in uno spirito di collaborazione tra enti pubblici e in un'ottica di semplificazione procedurale e riduzione dei costi amministrativi per le Pubbliche amministrazioni e per i cittadini, la Regione Campania e la Direzione interregionale della Campania e della Calabria dell'Agenzia delle Dogane hanno inteso chiarire il ruolo dell'Agenzia delle Dogane all'interno dei procedimenti amministrativi di gestione del demanio marittimo portuale, di esclusiva competenza regionale, delineando le reciproche attività e dettagliando le modalità di confronto e raccordo, ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione doganale, in modo da snellire ed accelerare le procedure e ricondurre ad unità le prassi amministrative.

RILEVATO che, per quanto sopra, la Regione e gli Uffici delle dogane dislocati sul territorio campano sono addivenuti ad un accordo ai sensi dell'articolo 15 della l. n. 241/1990 per disciplinare in maniera collaborativa attività di interesse comune, e che detto accordo è stato sottoscritto dal Settore Demanio marittimo in data 17 settembre 2013.

DECRETA

1. È approvato l'allegato Accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, in materia di "Procedimenti amministrativi di gestione del demanio marittimo" tra la Regione Campania, "Settore Demanio marittimo, porti, aeroporti, opere marittime" e l'Agenzia delle dogane, Ufficio delle dogane di Napoli 1; Ufficio delle dogane di Napoli 2; Ufficio delle dogane di Salerno; Ufficio delle dogane di Caserta.
2. Copia del presente decreto è inviata al Settore Stampa e documentazione per la pubblicazione sul BURC e sul sito Web della Regione Campania.

Il Dirigente del Settore
Dr. Ruggero Bartocci

ACCORDO AI SENSI DELL'ARTICOLO 15, LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241, IN MATERIA DI "PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DI GESTIONE DEL DEMANIO MARITTIMO"
TRA
LA REGIONE CAMPANIA,
"SETTORE DEMANIO MARITTIMO, PORTI, AEROPORTI, OPERE MARITTIME"
e
L'AGENZIA DELLE DOGANE,
UFFICIO DELLE DOGANE DI NAPOLI 1; UFFICIO DELLE DOGANE DI NAPOLI 2; UFFICIO DELLE DOGANE DI SALERNO; UFFICIO DELLE DOGANE DI CASERTA

Visti

- il Codice della Navigazione approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327 (di seguito, Cod. Nav.), ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328 (di seguito, Reg. Cod. Nav.);
- l'articolo 105, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 3 marzo 1998, n. 112, il quale ha conferito alle Regioni le funzioni di programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di costruzione, bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale ed interregionale;
- l'articolo 105, comma 2, lettera l) del D.Lgs. 112/1998, come modificato dall'articolo 9 della legge 16 marzo 2001, n. 88, ai sensi del quale sono altresì conferite alle Regioni le competenze amministrative afferenti il rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo nei porti di rilevanza regionale ed interregionale, a decorrere dal 1 gennaio 2002;
- l'articolo 6, comma 1 della legge regionale 28 marzo 2003 n. 3, recante "Riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania" con cui sono state attribuite alla Regione le funzioni programmatorie ed amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale ed interregionale;
- la legge regionale 13 ottobre 2008 n. 13, di approvazione del "Piano territoriale regionale" (PTR), che ha richiamato, facendole proprie, le "Linee programmatiche per lo sviluppo del sistema integrato della portualità turistica" di cui alla d.G.R. 5490/2002 e successiva d.G.R. n. 1047/2008, così formalizzando con fonte normativa quali siano i porti di competenza della Regione.
- l'articolo 15, della 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- gli articoli 14 Reg. Cod. Nav. e 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374, ai sensi dei quali l'Agenzia delle Dogane è competente al rilascio di autorizzazione per la esecuzione di costruzioni ed altre opere di ogni specie, sia provvisorie sia permanenti, lo stabilimento di manufatti galleggianti in prossimità della linea doganale e nel mare territoriale, lo spostamento o la modifica di opere esistenti.

Letti

- la delibera di Giunta Regionale 19 marzo 2010, n. 209, recante "Integrazioni alla d.G.R. n. 2000/2002. Rilascio di nuove concessioni demaniali marittime e di autorizzazioni all'occupazione per brevi periodi";
- la delibera di Giunta Regionale 19 giugno 2008, n. 1047, di approvazione dell'elenco "Porti di rilevanza regionale ed interregionale ai sensi dell'art. 6, l.r. n. 3/2002";
- la delibera di Giunta Regionale 28 marzo 2006, n. 395, di approvazione delle "Linee guida per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo";
- le delibere di Giunta regionale 8 ottobre 2002 n. 4463 e 15 novembre 2002 n. 5490, con cui la Regione, in attuazione del citato art. 6, comma 1, l. reg. 3/2002, ha approvato le "Linee programmatiche per lo sviluppo del sistema integrato della portualità turistica", le quali: hanno evidenziato come la funzione della portualità turistica interessi tutti i porti campani, dalla foce del Garigliano al porto di Sapri; hanno effettuato una ricognizione della realtà portuale

fonte: http://b

esistente, individuando ed elencando i porti campani rientranti nei 10 ambiti territoriali autosufficienti formalizzati dalla precedente d.G.R. 1282/2002; hanno schedato i suddetti porti regionali descrivendone l'ubicazione e le caratteristiche, nonchè i servizi e le attrezzature per il diporto presenti in ciascuna struttura;

- la delibera di Giunta Regionale 3 giugno 2000, n. 3466, ad oggetto "Attribuzione di funzioni ai dirigenti della Giunta regionale";
- il "Regolamento per l'individuazione dei termini e dei responsabili dei procedimenti amministrativi di competenza dell'Agenzia delle Dogane, ai sensi degli articoli 2 e 4 della Legge n. 241/1990", prot. n. 1861/RI del 1° luglio 2010;
- il Regolamento di Amministrazione dell'Agenzia delle Dogane, che all'art. 7 attribuisce le funzioni operative dell'Agenzia agli uffici locali;
- la Disposizione di servizio dell'Agenzia delle Dogane – Direzione regionale per la Calabria e la Campania n. 4 del 21/05/2009, come integrata con nota prot. n. 23228 del 01/07/2009;
- il Protocollo d'intesa in tema di "Collaborazione istituzionale nella gestione del demanio marittimo e nella valorizzazione del settore della pesca professionale e dell'acquacoltura in Regione Campania" sottoscritto in data 27/11/2009 tra la Regione Campania, Assessorato "Trasporti e viabilità - porti ed aeroporti - demanio marittimo", e Assessorato "Agricoltura", il Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia costiera, "Direzione marittima di Napoli" e l'Agenzia delle Dogane, "Direzione interregionale per la Campania e la Calabria".

Considerato

- che, in uno spirito di collaborazione tra enti pubblici e in un'ottica di semplificazione procedurale e riduzione dei costi amministrativi per le PA e per i cittadini, la Regione Campania e la Direzione interregionale della Campania e della Calabria dell'Agenzia delle Dogane intendono chiarire il ruolo dell'Agenzia delle Dogane all'interno dei procedimenti amministrativi di gestione del demanio marittimo portuale, di esclusiva competenza regionale, delineando le reciproche attività e dettagliando le modalità di confronto e raccordo, ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione doganale, in modo da snellire ed accelerare le procedure e ricondurre ad unità le prassi amministrative.
- che, pertanto, è possibile addivenire ad un accordo tra Regione e Uffici delle dogane dislocati sul territorio campano, ai sensi dell'art. 15, l. 241/1990, per disciplinare in maniera collaborativa attività di interesse comune.

Tenuto conto

- che, ai sensi della vigente normativa in tema di riparto e separazione di funzioni tra organi politici e dirigenza, spetta ai dirigenti adottare provvedimenti amministrativi e accordi tra P.A.

STIPULANO IL SEGUENTE ACCORDO

Art. 1
Definizioni

1. Concessione demaniale marittima: il provvedimento abilitativo mediante cui, ai sensi dell'articolo 36 Cod. Nav. sono autorizzati l'occupazione e l'uso, anche esclusivo, di beni demaniali e di zone di mare territoriale per un determinato periodo di tempo, per svolgervi attività lucrative o non lucrative, anche mediante realizzazione o posizione di impianti o manufatti.
2. Autorizzazione demaniale marittima: il provvedimento abilitativo mediante cui sono consentiti l'occupazione e l'uso di beni demaniali e di zone di mare territoriale per esigui periodi di tempo e in casi eccezionali, ai sensi della d.G.R. n. 299/2010.
3. Costruzioni ed altre opere di ogni specie, sia provvisorie che permanenti, oggetto dell'autorizzazione dell'Agenzia delle Dogane: gli edifici e qualsiasi costruzione immobile, nonché i manufatti dalle rilevanti strutture e dimensioni che non siano di facile ed immediata rimozione, quali elencati nel successivo articolo 2, che siano di ostacolo alla visuale per la vigilanza ed i controlli doganali.

fonte: http://b

Art. 2
Autorizzazione doganale

1. Ai sensi dell'articolo 14 Reg. Cod. Nav. e dell'articolo 19, D.Lgs. n.374/1990, l'Agenzia delle Dogane è competente al rilascio di autorizzazione per la realizzazione di costruzioni ed altre opere di ogni specie, sia provvisorie sia permanenti, lo stabilimento di manufatti galleggianti in prossimità della linea doganale e nel mare territoriale, lo spostamento o la modifica di opere esistenti.
2. Sono soggette ad autorizzazione doganale le istanze di concessione o autorizzazione demaniale marittima sul demanio marittimo portuale, o quelle volte ad ottenere una variazione dell'oggetto di preesistente concessione demaniale marittima, nelle seguenti fattispecie:
   a. realizzazioni o installazioni di opere e manufatti, anche a carattere stagionale, costruiti su piattaforme di cemento, incernierati o solo prefabbricati ed appoggiati al suolo o sul mare, che ostacolino la visuale ed i controlli, come per esempio: gazebo, chioschi e tendostrutture chiusi ai lati; muri ed altre strutture di confine che impediscano la visuale ed il facile accesso alle aree recintate; pontili e piattaforme galleggianti;
   b. interventi che incidono sull'aspetto fisico e volumetrico di fabbricati ed opere esistenti: per esempio, ampliamento delle opere o delle strutture scoperte;
   c. manufatti e impianti sotterranei o posti sul fondo marino.
3. Non sono soggette ad autorizzazione doganale le istanze di concessione o autorizzazione demaniale marittima, o quelle volte ad ottenere una variazione dell'oggetto di preesistente concessione o autorizzazione demaniale marittima, che riguardino le seguenti fattispecie di costruzioni o opere:
   a. opere e manufatti, anche se ancorati al suolo, che non rappresentino ostacolo alla visuale ed ai controlli, come per esempio: interventi di restauro, consolidamento, messa in sicurezza di moli, banchine ed altre opere marittime e pertinenze demaniali, che non comportino la modifica dello stato dei luoghi; realizzazione o rifacimento pavimentazione e manto stradale; fioriere; aiuole; aree a verde; panchine; cordoli; serpentoni; semafori; segnaletica verticale; pennoni portabandiera; marciapiedi; bitte; gazebo, chioschi e tendostrutture aperti ai lati; fontane; statue; centraline e cabine elettriche, telefoniche e similari;
   b. interventi interni o meramente estetici a manufatti già insistenti sul demanio marittimo, la cui costruzione era stata precedentemente autorizzata: per esempio, tinteggiatura, abbattimento o costruzione di pareti interne, cambio di destinazione dei locali, rifacimento degli impianti elettrici o idrici, apertura o chiusura di finestre;
   c. destinazione di aree a parcheggio di veicoli, se non comportano la realizzazione di casotti, garitte, muri o recinti chiusi;
   d. posa di corpi morti sul fondo marino con boe in superficie;
   e. sondaggi e carotaggi in superficie e a mare, se non comportano la realizzazione di apposite strutture;
   f. tubazioni e condutture nel sottosuolo demaniale o sul fondo marino;
   g. palchi e banconi per feste o manifestazioni, a condizione che si tratti di eventi che interessano aree limitate per una durata non superiore a giorni sette;
   h. recinzioni di cantiere, transenne, sbarre ed altre strutture di confine poste in essere in occasione della realizzazione di costruzioni o opere ricomprese nel presente comma.
4. Non sono altresì soggette ad autorizzazione doganale le istanze procedimentali in cui non vi siano modifiche sostanziali dello stato dei luoghi e non siano mutate le condizioni che hanno portato al rilascio di precedente autorizzazione doganale:
   a. servitù di passaggio;
   b. subingresso di concessione demaniale marittima preesistente;
   c. affidamento a terzi di attività oggetto di concessione demaniale marittima preesistente;
   d. rinnovo di concessione demaniale marittima preesistente;
   e. variazione temporale di concessione demaniale marittima preesistente;

fonte: http://b

f. modifiche delle modalità di esecuzione di lavori autorizzati nell'ambito di precedenti conferenze di servizi.

5. Nelle ipotesi indicate al comma 2, l'autorizzazione doganale deve essere richiesta dal soggetto interessato all'Ufficio delle Dogane territorialmente competente, allegando all'istanza la planimetria in duplice copia descrittiva dello stato dei luoghi, con indicazione delle mappe catastali, nonché la planimetria in duplice copia descrittiva della costruzione o opera da realizzare, o del manufatto da posizionare, corredata da una relazione tecnica, evidenziante altresì che sullo stesso spazio non vi siano altre opere realizzate.
6. L''autorizzazione doganale può essere altresì rilasciata su richiesta del Settore Demanio marittimo, che provvederà ad inoltrare la documentazione sopra descritta al competente Ufficio delle Dogane, o con le modalità della conferenza di servizi ex art. 14 e ss., L. n. 241/1990.
7. Il termine di conclusione del procedimento per il rilascio della autorizzazione doganale, avviato su istanza di parte o su richiesta del Settore Demanio marittimo, è di 60 giorni.

Art. 3

Comunicazioni istituzionali

1. Il Settore Demanio marittimo invia agli Uffici delle Dogane competenti per territorio comunicazione in merito alle istanze ricevute non soggette ad autorizzazione doganale, contestualmente alla richiesta di pubblicazione sul BURC, effettuata ai sensi dell'art.2 del Decreto Dirigenziale n.133 del 05/10/2010 della Regione Campania.
2. Il Settore Demanio marittimo e gli Uffici delle Dogane siti sul territorio campano utilizzeranno per tutte le reciproche comunicazioni, le seguenti e-mail istituzionali:

a. Settore Demanio marittimo: agc14.sett03@pec.regione.campania.it.
b. Ufficio delle Dogane di Napoli 1: dogane.napoli1@pce.agenziadogane.it.
c. Ufficio delle Dogane di Napoli 2: dogane.napoli2@pce.agenziadogane.it.
d. Ufficio delle Dogane di Salerno: dogane.salerno@pce.agenziadogane.it.
f. Ufficio delle Dogane di Caserta: dogane.caserta@pce.agenziadogane.it.

Napoli, 17 SET. 2013

Per la Regione Campania, A.G.C. Trasporti e Viabilità, Settore Demanio marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime
Il Dirigente del Settore
Dott. Ruggero Bartocci

per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
- Dr. Mario D'Alterio -

Per l'Agenzia delle Dogane, Ufficio delle Dogane di Napoli 1
Il Direttore dell'Ufficio
Dott. Stefano Fasolino

Per l'Agenzia delle Dogane, Ufficio delle Dogane di Napoli 2
Il Direttore dell'Ufficio
Ing. Pierpaolo Trapuzzano

Per l'Agenzia delle Dogane, Ufficio delle Dogane di Salerno
Il Direttore dell'Ufficio
Dott. Giorgio Pugliese

Per l'Agenzia delle Dogane, Ufficio delle Dogane di Caserta
Il Direttore dell'Ufficio
Dott. Pasquale De Lucia

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 27 del 18/09/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 12 Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali

Oggetto dell'Atto:

L.R. N° 8/2008 E SS.MM.II. - CONCESSIONE DI ACQUE TERMO-MINERALI DENOMINATA "TERME PUTEOLANE" IN COMUNE DI POZZUOLI (NA), ORIGINARIAMENTE RILASCIATA IN PERPETUO. SOSPENSIONE DELLE ATTIVITA'.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che la società "Gestione Hotel Terme Puteolane s.n.c. dei Fratelli D'Alicandro" C.F. 00357500636 con sede in Pozzuoli (NA) al Corso Umberto I, 195 (nel seguito: concessionario) è titolare della concessione per lo sfruttamento di acque termo-minerali denominata "Terme Puteolane" nel comune di Pozzuoli (NA) (nel seguito: concessione), originariamente rilasciata in perpetuo con D.M. del 22/04/1931;
b. che, alla luce di quanto disposto dall'art. 1, comma 107, della legge regionale n°5/2013, fatti salvi gli adempimenti ivi prescritti, la concessione risulta di durata trentennale a decorre dalla data di entrata in vigore della legge regionale n° 8/2008 s.m.i., con scadenza, pertanto, alla data del 12/08/2038;
c. che con istanza del 24/06/2013 prot. 0456674 del 26/06/2013, il concessionario, dovendo effettuare lavori straordinari alla struttura termale, ha chiesto, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n° 8/2008 s.m.i., la sospensione dell'attività per un periodo di anni uno;
d. che con successiva istanza del 06/09/2013, prot. 626484 del 11/09/2013, ha chiesto che la sospensione dell'attività decorra dal mese di gennaio 2014.

CONSIDERATO che ricorrono le circostanze di cui all'art. 7, comma 1, della L.R. n°8/2008 s.m.i.

RITENUTO per quanto sopra:

a. che l'istanza di sospensione, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n°8/2008 s.m.i., può essere accolta;
b. che il concessionario, anche nel periodo di sospensione è tenuto, ai sensi del richiamato art. 7, a garantire la regolare manutenzione dei beni costituenti oggetto della concessione, ponendo in atto idonei accorgimenti al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità, nonché a preservarli da eventuali inquinamenti con idonei accorgimenti (sigillature e quant'altro); dell'avvenuta effettuazione di tali adempimenti dovrà dare notizia trasmettendo a questo Settore, entro 30 gg. dalla notifica del presente atto, specifico processo verbale;
c. che il concessionario deve altresì vigilare e porre in atto ogni altra iniziativa connessa all'affidamento in custodia dei beni;
d. che il concessionario resta sottoposto agli altri obblighi previsti dalla L.R. n° 8/2008 s.m.i., compreso il pagamento del diritto proporzionale annuo (art. 36 della L.R. n°8/2008 s.m.i.).

VISTO:

a. la Legge Regionale n° 8 del 29/07/2008 *"Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente"* e ss.mm.ii.;
b. il regolamento regionale n. 10/2010 di attuazione della legge regionale 8/2008, emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 95 del 9 aprile 2010;
c. la deliberazione della Giunta Regionale n. 7 del 23/01/2012, resa esecutiva il 27/1/2012 e pubblicata sul B.U.R.C. n. 7 del 30/1/2012;
d. l'art. 1, c. 107 della L.R. n° 5 del 06/05/2013 .

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento nella persona del responsabile della Posizione Organizzativa del Servizio 02 Acque Minerali e Termali e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal dirigente del Settore mediante la sottoscrizione del presente provvedimento;

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. Fatto salvo quanto specificato in premessa, si concede, per le motivazioni ivi richiamate, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della L.R. n° 8/2008 s.m.i., la sospensione dell'attività oggetto della

concessione di sfruttamento del giacimento di acque termali “Terme Puteolane” nel comune di Pozzuoli (NA), per anni uno a partire dal 01/01/2014;

2. il concessionario “Gestione Hotel Terme Puteolane s.n.c. dei Fratelli D’Alicandro”, anche nel periodo di sospensione, è tenuto, ai sensi del richiamato art. 7, a garantire la regolare manutenzione dei beni costituenti oggetto della concessione, ponendo in atto idonei accorgimenti al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità, nonché a preservarli da eventuali inquinamenti con idonei accorgimenti (sigillature e quant’altro); dell’avvenuta effettuazione di tali adempimenti dovrà dare notizia trasmettendo a questo Settore, entro 30 gg. dalla notifica del presente atto, specifico processo verbale;

3. il concessionario deve altresì vigilare e porre in atto ogni altra iniziativa connessa all’affidamento in custodia dei beni;

4. il concessionario resta sottoposto agli altri obblighi previsti dalla L.R. n°8/2008 s.m.i., compreso il pagamento del diritto proporzionale annuo (art. 36 della L.R. n°8/2008 s.m.i.);

5. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

6. il presente decreto sarà notificato al rappresentante legale del concessionario e in copia trasmesso:

- **6.1.** all’Assessore Regionale con delega alle Acque Minerali e Termali;
- **6.2.** al Coordinatore dell’Area Generale di Coordinamento 15;
- **6.3.** al Settore 01 Demanio e Patrimonio dell’Area Generale di Coordinamento 10, essendo i giacimenti e le pertinenze minerarie parte del patrimonio indisponibile regionale;
- **6.4.** al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- **6.5.** al Settore Attività di Assistenza alle sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali;
- **6.6.** al comune competente per territorio per gli ulteriori provvedimenti consequenziali di competenza;
- **6.7.** all’ASL competente per territorio, ai fini dell’esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza conferite con l’art.37, comma 9, della L.R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.

Ing. Sergio Caiazzo

Decreto Dirigenziale n. 47 del 09/09/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 8 Settore provinciale del Genio civile - Caserta -

Oggetto dell'Atto:

COLACEM S.P.A. - APPROVAZIONE DEL NUOVO CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DI COLTIVAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE DELLA CAVA DI CALCARE SITA IN LOCALITA' MONTE CASTELLONE NEL COMUNE DI CIORLANO (CE), AUTORIZZATE CON DECRETO 10/2010 PROROGATO CON DECRETO 30/2013

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la Regione Campania con la L.R. 13/12/1985, n. 54, modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/1995, n. 17 e dalla L.R. 27/01/2012, n. 1, ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/1927, n. 1443;
- l'art. 2 della citata L.R. 54/1985 s.m.i. prevede l'adozione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: PRAE) indicando, altresì, le procedure per la sua approvazione;
- il Commissario ad Acta con Ordinanza n. 11 del 07.06.2006, pubblicata sul B.U.R.C. n. 27 del 19.06.2006, ha approvato il "Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.)";
- con successiva Ordinanza n. 12 del 06.07.2006 del Commissario ad Acta sono state apportate alcune rettifiche alla predetta Ordinanza n. 11;
- con direttiva prot. n. 563691 del 01.07.2008 il Settore Cave n. 12 dell'A.G.C. 15 ha comunicato che il P.R.A.E. è da ritenersi pienamente efficace a seguito delle Ordinanze del Consiglio di Stato che hanno sospeso le sentenze del T.A.R. Campania che lo avevano annullato;
- con Decreto Dirigenziale n. 10 del 17.03.2010, la COLACEM S.p.A., con sede sociale in Gubbio (PG) alla via della Vittorina n. 60, è stata autorizzata alla prosecuzione della coltivazione e del recupero ambientale della cava di calcare sita in località Monte Castellone del Comune di Ciorlano (CE), ai sensi delle Norme di Attuazione (di seguito: N.d.A.) del Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: P.R.A.E.), su terreni individuati catastalmente all'interno del Nuovo Catasto Terreni del Comune di Ciorlano (CE) al foglio n. 9, p.lla n. 5002 (ex 37/p);
- a seguito di istanza formulata con nota n.114 del 10.10.2011 (prot. regionale n.782827 del 17.10.2011), con decreto n. 30 del 22.03.2013, questo Settore ha prorogato l'autorizzazione alla prosecuzione della coltivazione e del recupero ambientale della cava, sita in località Monte Castellone del Comune di Ciorlano (CE), fissando il nuovo termine di scadenza al 31.12.2017;
- nel medesimo decreto, venivano concessi, alla Ditta COLACEM srl, 20 gg dalla notifica del provvedimento per trasmettere il cronoprogramma delle attività di coltivazione e di recupero ambientale, aggiornato alla nuova data di scadenza dell'autorizzazione estrattiva, redatto mediante diagramma di Gantt e distribuendo la tempistica degli interventi negli anni solari;
- con nota n. 58 del 11.04.2013 (prot. reg. 272197 del 16.04.2013) la Ditta COLACEM srl, ha trasmesso il cronoprogramma richiesto completo di planimetria di cava con individuazione dei lotti di intervento, di durata annuale, e con una sezione di progetto schematica, su cui sono riportate le attività – suddivise per lotti – di coltivazione e recupero ambientale;
- con nota prot. reg. 336613 del 13.05.2013, questo Settore, vista la discrepanza tra la tempistica riportata nel cronoprogramma trasmesso e la tempistica prescritta nel decreto n. 30/2013 di proroga dell'autorizzazione, ha concesso alla Ditta COLACEM srl ulteriori 20 gg. per la trasmissione di un cronoprogramma delle attività aggiornato alla tempistica prevista dal decreto n. 30/2013;
- in riscontro alla esplicita richiesta (n.336613 del 13.05.2013), la COLACEM S.p.A., con nota n.96 del 04.06.2013 (prot. regionale n.405320 del 06.06.2013), ha trasmesso n.2 copie del cronoprogramma delle attività a sostituzione di quello precedente trasmesso con nota n. 58 dell'11.04.2013;

CONSIDERATO che:

- il cronoprogramma delle attività viene esplicitato mediante l'uso di una planimetria e di una sezione tipo sulle quali sono riportate le varie fasi di lavoro suddivise in lotti;
  - Lotto n. 1 (anno 2013): opere di recupero ambientale con la messa a dimora delle essenze arbustive ed arboree sui gradoni da 1 a 4 e coltivazione con successiva semina delle essenze erbacee sul gradone 5;
  - Lotto n. 2 (anno 2014): coltivazione e semina delle essenze erbacee sui gradoni nn. 6 e 7;
  - Lotto n. 3 (anno 2015): coltivazione e semina delle essenze erbacee sul gradone n. 8 e la messa a dimora delle essenze arbustive ed arboree sul gradone 5;
  - Lotto n. 4 (anno 2016): messa a dimora delle essenze arbustive ed arboree sui gradoni 6 e 7;
  - Lotto n. 5 (anno 2017): messa a dimora delle essenze arbustive ed arboree sul gradone 8;

RILEVATO che:

- la suddetta distribuzione temporale delle attività di coltivazione e recupero ambientale è conforme alle prescrizioni di cui ai decreti di autorizzazione n. 10/2010 e n. 30/2013;

VISTO il D.P.R. n. 128 del 09/08/1959;
VISTA la L.R. 54/85;
VISTA la L.R. 17/95;
VISTO il D.Lgs. n.624 del 25/11/1996;
VISTO il D.Lgs. n.165/2001
VISTE le N.d.A. del P.R.A.E.;
VISTA la L.R. 1/2008;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile competente e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di responsabile del procedimento

D E C R E T A

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di **approvare,** alla COLACEM S.p.A. con sede sociale in Gubbio (PG) alla via della Vittorina n. 60, **il cronoprogramma delle attività** di coltivazione e recupero ambientale della cava sita in località Monte Castellone del Comune di Ciorlano (CE), ai sensi delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive, parte integrante del progetto autorizzato con il decreto n. 10/2010 e prorogato con il decreto n. 30/2013;
2. il termine di scadenza per il completo recupero ambientale del sito estrattivo è **30 dicembre 2017**, con la prescrizione che le attività di estrazione devono concludersi entro due anni prima della suddetta scadenza, ovvero entro il 31 dicembre 2015;
3. che tutto quanto non previsto dal presente provvedimento è disciplinato dai Decreti Dirigenziali n. 10/2010 e n. 30/2013.

Il presente Decreto viene inviato:

- **in via telematica:**
  * al Coordinatore dell'A.G.C. 15 - Lavori Pubblici / Opere Pubbliche, per conoscenza;
  * al Settore Regionale Cave e Torbiere - A.G.C. 15 Settore 12, per conoscenza;
  * al Settore Tutela dell'Ambiente - A.G.C. 05 Settore 02, per conoscenza;
  * al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Caserta, per conoscenza;
  * al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania - A.G.C. 01 Settore 02, per la pubblicazione;
- **in forma cartacea:**
  * alla COLACEM S.p.A., con sede sociale in Gubbio (PG) alla via della Vittorina n. 60, per notifica;
  * al Sindaco del Comune di Ciorlano (CE), per notifica e competenza;
  * alla Comunità Montana del Matese, per conoscenza;
  * all'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano-Volturno, per conoscenza;
  * alla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, per conoscenza;
  * alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio delle province di Caserta e Benevento, per conoscenza;
  * al Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Caserta, per conoscenza;
  * al Coordinamento Provinciale dei Carabinieri di Caserta, per conoscenza.

Il presente Decreto potrà essere impugnato presso il competente Organo Giurisdizionale T.A.R. Campania entro gg. 60 a decorrere dalla notifica dello stesso.

Il Dirigente Delegato
Ing. Nicola Di Benedetto

Decreto Dirigenziale n. 48 del 10/09/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 8 Settore provinciale del Genio civile - Caserta -

Oggetto dell'Atto:

EUROCAVE S.R.L. - APPROVAZIONE DEL NUOVO CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DI COLTIVAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE DELLA CAVA SITA IN LOCALITA' MASSERIA LA CARITA' NEL COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE (CE), AUTORIZZATE CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 1 DEL 25.01.2011

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la Regione Campania con la L.R. 13/12/1985, n. 54, modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/1995, n. 17 e dalla L.R. 27/01/2012, n. 1, ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/1927, n. 1443;
- l'art. 2 della citata L.R. 54/1985 s.m.i. prevede l'adozione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: P.R.A.E.) indicando, altresì, le procedure per la sua approvazione;
- il Commissario ad Acta con Ordinanza n. 11 del 07.06.2006, pubblicata sul B.U.R.C. n. 27 del 19.06.2006, ha approvato il "Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.)";
- con successiva Ordinanza n. 12 del 06.07.2006 del Commissario ad Acta sono state apportate alcune rettifiche alla predetta Ordinanza n. 11;
- con direttiva prot. n. 563691 del 01.07.2008, il Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave Torbiere Acque Minerali e Termali ha comunicato che il P.R.A.E. è da ritenersi pienamente efficace a seguito delle Ordinanze del Consiglio di Stato che hanno sospeso le sentenze del T.A.R. Campania che lo avevano annullato;
- la EUROCAVE Srl, con decreto n.1 del 25.01.2011, è stata autorizzata all'esecuzione del progetto di coltivazione e recupero ambientale presso la cava di calcare sita in località Masseria la Carità nel Comune di Pignataro Maggiore (CE), ai sensi dell'art.27 delle Norme di Attuazione (NdA) del Piano Regionale delle Attività Estrattive, il cui termine di scadenza è fissato al 30 gennaio 2019;
- al progetto autorizzato era allegato un cronoprogramma (All. 15 - prot. n.0918727 del 17.11.2010), riportante la tempistica, in termini assoluti, di realizzazione dei lotti annuali;
- in data 05.02.2013 questo Settore ha espletato un sopralluogo presso l'area di cava rilevando un forte rallentamento nella coltivazione e nel recupero ambientale rispetto a quanto riportato nel cronoprogramma allegato al progetto autorizzato, ritardo giustificato dalla ditta con la condizione di crisi del mercato;
- con nota prot. 247324 del 08.04.2013, questo Settore ha chiesto alla EUROCAVE Srl l'invio di un cronoprogramma aggiornato mediante Diagramma di Gantt, ai sensi dell'art. 47, comma 2 delle NdA del PRAE, precisando che lo stesso doveva avere come data di inizio il 28 gennaio 2011 (data di notifica del decreto n.1/2011) e come data di scadenza il 30 gennaio 2019, vista la prescrizione del medesimo decreto;
- con la citata prot. 247324 del 08.04.2013 è stato precisato che *"le attività già previste nel cronoprogramma autorizzato con il citato decreto (All. n.15) dovevano essere esattamente riportate nel cronoprogramma aggiornato, secondo una nuova tempistica che prevedeva la ridistribuzione, sempre secondo lotti di durata annuale, anche degli interventi non ancora realizzati"*;
- veniva, altresì, chiesto che il cronoprogramma aggiornato fosse accompagnato da una relazione in cui erano previste tutte le azioni necessarie affinché le attività a farsi potessero rispettare la tempistica complessiva autorizzata con il decreto in epigrafe e di cui allo stesso cronoprogramma aggiornato (30 gennaio 2019), anche tenendo conto di ponderate valutazioni basate sull'analisi dei dati aziendali e di mercato;
- con nota acquisita al protocollo regionale n. 374015 del 27.05.2013, la EUROCAVE Srl ha trasmesso a questo Settore n. 1 copia del cronoprogramma aggiornato al Febbraio 2013;
- a seguito di specifica richiesta formulata dal Settore con nota n. 421620 del 13.06.2013, la EUROCAVE Srl ha trasmesso un'ulteriore copia del cronoprogramma acquisita al prot. reg. n. 460061 del 27.06.2013;

CONSIDERATO che:

- il cronoprogramma prevede come data di inizio delle attività il 28.01.2011 e come data di conclusione il 30.01.2019, riportando le attività di coltivazione e recupero ambientale suddivise in 8 lotti annuali tenendo conto anche degli interventi già realizzati;
- la previsione di materiale cavato riportata nel cronoprogramma al termine degli 8 anni è di 1.861.400 mc, coerentemente con quanto previsto dal progetto autorizzato con decreto n. 1/2011;

- la Ditta dichiara, nella relazione allegata al cronoprogramma trasmesso, di confidare nella ripresa del mercato e sulla professionalità delle maestranze al fine di recuperare il ritardo sulle attività autorizzate accumulato nei primi due lotti annuali;
- la potenzialità della Ditta di produrre fino a 500.000 mc/anno è specificata nella "*Relazione Tecnica Generale*" facente parte integrante del progetto autorizzato con il citato decreto;

VISTO il D.P.R. n. 128 del 09/08/1959;
VISTA la L.R. 54/85 s.m.i.;
VISTO il D.Lgs. n.624 del 25/11/1996;
VISTO il D.Lgs. n.165/2001;
VISTE le N.d.A. del P.R.A.E.;
VISTA la L.R. 1/2008;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile competente e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di responsabile del procedimento,

D E C R E T A

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di **approvare,** alla EUROCAVE Srl con sede sociale in Napoli alla via Galileo Ferraris n.187, **il cronoprogramma delle attività** di coltivazione e recupero ambientale della cava sita in località Masseria la Carità nel Comune di Pignataro Maggiore (CE), ai sensi delle N.d.A. del Piano Regionale delle Attività Estrattive, parte integrante del progetto autorizzato con decreto n.1 del 25.01.2011;
2. il termine di scadenza per il completo recupero ambientale del sito estrattivo è fissato al **30 gennaio 2019**, in coerenza con l'art.27 delle N.d.A. del P.R.A.E. e con il citato decreto n.1/2011;
3. che tutto quanto non previsto dal presente provvedimento è disciplinato dal decreto n.1/2011.

Il presente Decreto viene inviato:

- **in via telematica:**
  - al Coordinatore dell'A.G.C. 15 - Lavori Pubblici / Opere Pubbliche;
  - al Settore Regionale Cave e Torbiere - A.G.C. 15 Settore 12;
  - al Settore Tutela dell'Ambientale;
  - al Settore Tecnico Amministrativa Provinciale delle Foreste;
  - al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile;
  - al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania - A.G.C. 01 Settore 02, per la pubblicazione;
- **in forma cartacea:**
  - alla EUROCAVE S.r.l. con sede in Via G. Ferraris n.187 nel Comune di Napoli, per notifica ;
  - al Sindaco del Comune di Pignataro Maggiore (CE);
  - all'Amministrazione Provinciale di Caserta;
  - all'Autorità di Bacino dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno,;
  - alla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno Avellino Caserta e Benevento;
  - all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Caserta;
  - all'A.S.L. CE - Dipartimento di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro di Caserta;
  - al Coord. Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Caserta;
  - al Coordinamento Provinciale dei Carabinieri di Caserta;
  - alla Guardia di Finanza, Comando Provinciale di Caserta.

Il presente Decreto potrà essere impugnato presso il competente Organo Giurisdizionale T.A.R. Campania entro gg. 60 a decorrere dalla notifica dello stesso.

Il Dirigente Delegato
Ing. Nicola Di Benedetto

Decreto Dirigenziale n. 83 del 16/09/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 3 Geotecnica, geotermia, difesa del suolo

Oggetto dell'Atto:

SERVIZIO DI INFORMATIZZAZIONE E ALLESTIMENTO PER LA STAMPA DALLA BANCA DATI E RELATIVE NOTE ILLUSTRATIVE DEI SEGUENTI 5 FOGLI GEOLOGICI DELLA CARTA GEOLOGICA D'ITALIA (PROGETTO CARG), ALLA SCALA 1:50.000: N°468 EBOLI, N°449 AVELLINO, N°502 AGROPOLI, N°519 CAPO PALINURO, N°520 SAPRI E ALLESTIMENTO PER LA STAMPA DI N. 17 SEZIONI IN SCALA 1:25.000 RICADENTI NEI FOGLI MEDESIMI. APPROVAZIONE AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

con proprio Decreto Dirigenziale n. 218 del 8.11.2012 ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 è stato autorizzato l'avvio delle procedure a contrarre per la esecuzione del Servizio di informatizzazione e allestimento per la stampa dalla banca dati e relative note illustrative dei seguenti 5 fogli geologici della Carta Geologica d'Italia (Progetto CARG), alla scala 1:50.000: n°468 EBOLI, n°44 9 AVELLINO, n°502 AGROPOLI, n°519 CAPO PALINURO, n°52 0 SAPRI e allestimento per la stampa di n. 17 Sezioni in scala 1:25.000 *r*icadenti nei fogli medesimi;

a seguito di gara di appalto svoltasi in data 29.07.2013, la Commissione, ai sensi dell'articolo 49, comma 7, della legge regionale 3/2007 (articolo 11, comma 4, D.L.gs 163/2006), ha dichiarato l'aggiudicazione provvisoria a favore del migliore offerente – SystemCart S.r.l., con sede in via Alessandro Cruto, 16 – 00146 - Roma, che ha offerto l'importo di euro 191.070,00, pari al ribasso del 1,00% sull'importo a base d'asta, oltre IVA;

CONSIDERATO CHE

ai sensi dell'art. 49, comma 7, della legge Regione Campania 27.02.2007, n. 3 (articolo 12, comma 1, D.L.gs 163/2006), l'aggiudicazione provvisoria è soggetta ad approvazione dell'organo competente secondo l'ordinamento delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatari;

RITENUTO

che occorre approvare il verbale di gara n.1 del 29.07.2013 e aggiudicare la gara di che trattasi a favore della suddetta società SystemCart S.r.l.;

di dover procedere contestualmente, ai sensi dell'articolo 49, comma 8, della medesima legge regionale 3/2007 (articolo 11, comma 5, del D.L.gs 163/2006), all'aggiudicazione definitiva a favore della società SystemCart S.r.l. per l'importo netto offerto di Euro 191.070,00, pari al ribasso del 1,00% sull'importo a base d'asta, oltre IVA;

Visto:

- il D.Lgs. 12.4.2006, n. 163;
- il relativo regolamento di attuazione approcato con D.P.R. 05.10.2010, n.207;
- la Legge Regione Campania 27.02.2007, n. 3
- Il relativo regolamento di attuazione n.7/2010;
- il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

DECRETA

Per i motivi precedentemente espressi e che si intendono qui riportati integralmente:

1. Approvare il verbale di gara n. 1 del 29.07.2013 relativo all'espletamento delle operazioni per l'affidamento del servizio di informatizzazione e allestimento per la stampa dalla banca dati e relative note illustrative dei seguenti 5 fogli geologici della Carta Geologica d'Italia (Progetto CARG), alla scala 1:50.000: n°468 EBOLI, n°449 AVELLINO, n°502 AGROPOLI, n°519 CAPO PALINURO, n°520 SAPRI e allestimento per la stampa di n. 17 S ezioni in scala 1:25.000 *r*icadenti nei fogli medesimi, che forma parte integrante del presente provvedimento;

2. Procedere all'approvazione ex art. 49, comma 7, della L. R. 27.02.2007 dell'aggiudicazione provvisoria (articolo 12, comma 2, del D.Lgs. 163/2006), e contestualmente, ai sensi dell'art. 49 comma 8, della medesima legge 3/2007 (articolo 11, comma 5, del D.Lgs 163/2006), provvedere all'aggiudicazione definitiva del **"**servizio di informatizzazione e allestimento per la stampa dalla banca dati e relative note illustrative dei seguenti 5 fogli geologici della Carta Geologica d'Italia (Progetto CARG), alla scala 1:50.000: n°468 EBOLI, n°449 AVELLINO, n°502 AGROPOLI, n°519 CAPO PALINURO, n°520 SAPRI e allestimento per la st ampa di n. 17 Sezioni in scala 1:25.000

ricadenti nei fogli medesimi**”** a favore della società SystemCart S.r.l., con sede in via Alessandro Cruto, 16 – 00146 - Roma, che ha offerto l’importo di euro 191.070,00, pari al ribasso del 1,00% sull’importo a base d’asta, oltre IVA;

3. Precisare che il presente decreto diventerà efficace all’esito positivo della verifica della documentazione comprovante i requisiti dichiarati in sede di gara da parte dell’impresa aggiudicataria, ai sensi dell’art. 49, comma 11 della L. R. 3/2007 (articolo 11, comma 8, D.L.gs 163/2006);

4. Disporre la pubblicazione dell’esito della gara sul profilo del Committente, nonché le comunicazioni ex articolo 79, comma 5, lettera a), e 75, comma 9, del D.Lgs. 163/2006;

5. Trasmettere il presente decreto al Responsabile Unico del Procedimento per gli adempimenti consequenziali.

Il Dirigente del Settore
Italo Giulivo

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0550602 29/07/2013 15,17
Mittente : Geotecnica, geotermia, difesa del suolo
Assegnatario : Geotermia - Geotecnica
Classifica : 15. Fascicolo : 37 del 2010

REGIONE CAMPANIA

Settore Difesa SUolo

Via A. De Gasperi, n. 28 - Napoli

Servizio di informatizzazione e allestimento per la stampa dalla banca dati e relative note illustrative dei seguenti 5 fogli geologi della Carta Geologica d'Italia (Progetto CARG), alla scala 1:50.000: n°°468 EBOLI, n°449 AVELLINO, n°502 AGROPOLI, n°519 CAPO PALINURO, n°520 SAPRI e allestimento per la stampa di n. 17 Sezioni in scala 1:25.000"*r*icadenti nei fogli medesimi

CUP: B99E090000210002 **CIG:** 41092368D0

Procedura negoziata previa pubblicazione di un bando di gara

Verbale di Gara N.1

PREMESSO

Con Decreto Dirigenziale n. 218 del 8.11.2012 ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 è stato autorizzato l'avvio delle procedure a contrarre per la esecuzione del Servizio di informatizzazione e allestimento per la stampa dalla banca dati e relative note illustrative dei seguenti 5 fogli geologi della Carta Geologica d'Italia (Progetto CARG), alla scala 1:50.000: n°°468 EBOLI, n°449 AVELLINO, n°502 AGROPOLI, n°519 CAPO PALINURO, n°520 SAPRI e allestimento per la stampa di n. 17 Sezioni in scala 1:25.000"*r*icadenti nei fogli medesimi.

La lettera d'invito bando di gara fissava quale termine ultimo per la presentazione dei plichi contenenti la documentazione di partecipazione alla gara le ore 13,00 del giorno 24 luglio 2013.

La medesima lettera d'invito fissava la prima seduta pubblica per l'espletamento della gara per il giorno 29 luglio 2013, alle ore 10:30.

La commissione di gara è costituita da dipendenti Regione Campania – Settore Difesa Suolo, giusto Ordine di Servizio prot. 542555 del 25.07.2013.

Il giorno 29, del mese di luglio, dell'anno 2013, così come stabilito dalla lettera d'invito, presso gli Uffici del Settore Difesa Suolo della Regione Campania, in Napoli, via A. De Gasperi, n.28, si sono riuniti:

1. Geol. Lucia Monti – R.U.P. - in qualità di presidente;
2. ing. Giuseppe Coppola – dipendente Regione Campania - componente commissione
3. ing. Massimino Cavallaro – dipendente Regione Campania - componente commissione.

Oggetto della riunione è l'espletamento della gara relativa all'affidamento dei Servizi di **"informatizzazione e allestimento per la stampa dalla banca dati e relative note illustrative dei seguenti 5 fogli geologi della Carta Geologica d'Italia (Progetto CARG), alla scala 1:50.000: n°°468 EBOLI, n°449 AVELLINO, n°502 AGROPOLI, n°519 CAPO PALINURO, n°520 SAPRI e allestimento per la stampa di n. 17 Sezioni in scala 1:25.000"*r*icadenti nei fogli medesimi".**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alle ore 10:35 introduce la riunione il responsabile unico del procedimento, il quale comunica che la commissione di gara è composta da:

1. Geol. Lucia Monti– R.U.P. - in qualità di presidente;
2. ing. Giuseppe Coppola – dipendente Regione Campania - componente commissione
3. ing. Massimino Cavallaro – dipendente Regione Campania - componente commissione

Il presidente dichiara validamente costituita la Commissione.

Sono presenti come testimoni il sig. Giancarlo Marinelli Presidente C.d.a. della ditta System Cart s.r.l. ed il sig. Adriano Albertoni A.D. della ditta System Cart s.r.l.

Il Presidente rappresenta che, così come comunicato dall'Ufficio Protocollo, sono pervenuti n. 4 plichi, ed in particolare:

N.	Nome richiedente	protocollo
1	SystemCart S.r.l., via Alessandro Cruto, 16 – 00146 - Roma	534465 del 23.07.2013
2	InfoCartografica S.n.c. Via Bararotti 24 - 29122 - Piacenza	534479 del 23.07.2013
3	S.E.L.C.A. S.r.l., via Reginaldo Giuliano, 153, 50141 – Firenze	540053 del 24.07.2013 arrivo ore 14:05
4	Litografia Artistica Cartografica S.r.l., via del Romito, n.11/13R - 50134 - Firenze	540062 del 24.07.2013 arrivo ore 14:05

Il Presidente provvede a numerare le buste con lo stesso ordine riportato nelle note di trasmissione dell'ufficio protocollo.

Successivamente la Commissione procede per ciascuna busta a verificare il protocollo di arrivo e l'integrità del plico. All'esito di detta verifica, sono ammesse alla procedura di gara i seguenti concorrenti:

N.	Nome richiedente	protocollo
1	SystemCart S.r.l., via Alessandro Cruto, 16 – 00146 - Roma	534465 del 23.07.2013
2	InfoCartografica S.n.c. Via Bararotti 24 - 29122 - Piacenza	534479 del 23.07.2013

La ditta S.E.L.C.A. S.r.l., con sede in via Reginaldo Giuliano, 153, 50141 – Firenze **viene esclusa** in quanto il plico è pervenuto in ritardo rispetto ai termini fissati al punto 11, pagina 4 della lettera d'invito.

La ditta Litografia Artistica Cartografica S.r.l., via del Romito, n.11/13R - 50134 - Firenze **viene esclusa** in quanto il plico è pervenuto in ritardo rispetto ai termini fissati al punto 11, pagina 4 della lettera d'invito.

Alle ore 10:41, la Commissione procede all'apertura dei plichi – **busta A documentazione amministrativa.**

Busta n.1
SystemCart S.r.l.
Si procede all'apertura della busta. Viene controllata la documentazione obbligatoria prevista dalla lettera d'invito mediante riscontro con i modelli e delle informazioni in essi contenuti.
Ulteriore documentazione non richiesta con la lettera d'invito, presentata dal Concorrente a conferma di quanto riportato nelle dichiarazioni, non è indicata (es. fatture servizi analoghi, ecc.), ma viene comunque siglata dalla Commissione e quindi acquisita agli atti.
Dall'esame della documentazione emerge la rispondenza della documentazione presentata con quanto richiesto con la lettera d'invito.
Il presidente, attesa la congruenza della documentazione ed il possesso dei requisiti necessari, propone l'ammissione del concorrente.
La commissione, all'unanimità, dispone l'ammissione del Concorrente esaminato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Busta n.02
InfoCartografica S.n.c.
Si procede all'apertura della busta. Viene controllata la documentazione obbligatoria prevista dalla lettera d'invito mediante riscontro con i modelli e delle informazioni in essi contenuti.
Dall'esame della documentazione emerge la rispondenza della documentazione presentata con quanto richiesto con la lettera d'invito, ad eccezione della assenza della lettera di invito controfirmata per accettazione, come previsto dal punto 1, pag. 4 del disciplinare.
Il presidente, attesa la congruenza della documentazione ed il possesso dei requisiti necessari, propone l'ammissione del concorrente **con riserva** di successiva integrazione.
La commissione, all'unanimità, dispone l'ammissione con riserva del Concorrente.

Alle ore 11:36 il Presidente procede alle operazioni di apertura delle buste contenenti l'offerta economica per entrambi i concorrenti ammessi a tale fase.

Busta n.1
SystemCart S.r.l.
Si procede all'apertura della "**Busta B - Offerta Economica**" che contiene la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Offerente e resa secondo il modello 4, contenente l'indicazione del prezzo globale - inferiore al prezzo posto a base di gara da assoggettare a ribasso - espresso in cifre ed in lettere ed il ribasso percentuale, anch'esso espresso in cifre ed in lettere, rispetto al suddetto prezzo posto a base di gara, che il concorrente offre per l'esecuzione dei lavori;

Il Presidente, atteso che la documentazione prodotta è conforme a quanto richiesto dalla lettera d'invito di gara, propone l'ammissione dell'Offerta.
La Commissione, all'unanimità, dispone l'ammissione dell'Offerta.
Il Presidente, quindi, dà lettura ad alta voce del prezzo complessivo offerto dal concorrente e il conseguente ribasso percentuale rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta, pari rispettivamente ad Euro **191.070,00** ed all' **1.000%.**

Busta n.02
InfoCartografica S.n.c.
Si procede all'apertura della "**Busta B - Offerta Economica**" che contiene la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Offerente e resa secondo il modello 4, contenente l'indicazione del prezzo globale - inferiore al prezzo posto a base di gara da assoggettare a ribasso - espresso in cifre ed in lettere ed il ribasso percentuale, anch'esso espresso in cifre ed in lettere, rispetto al suddetto prezzo posto a base di gara, che il concorrente offre per l'esecuzione dei lavori;
Il Presidente, atteso che la documentazione prodotta è conforme a quanto richiesto dalla lettera d'invito di gara, propone l'ammissione dell'Offerta.
La Commissione, all'unanimità, dispone l'ammissione dell'Offerta.
Il Presidente, quindi, dà lettura ad alta voce del prezzo complessivo offerto dal concorrente e il conseguente ribasso percentuale rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta, pari rispettivamente ad Euro **192.228,00**, ed allo **0,400%**.

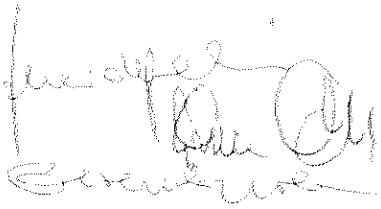
Si determina pertanto la seguente classifica di gara:

	Concorrente	*Ribasso Offerto*
1	**SystemCart S.r.l.**	1,000%
2	**InfoCartografica S.n.c.**	0,400%

La Commissione alle ore 11:45, chiude le operazioni di gara e procede alla dichiarazione di aggiudicazione provvisoria alla ditta SystemCart S.r.l.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I plichi aperti con la relativa documentazione, come sopra individuata, vengono custoditi a cura del Presidente presso gli uffici del Settore Difesa del Suolo
Del che è verbale letto, confermato e sottoscritto.



FIRMATO

Geol. Lucia Monti	Presidente Commissione
Ing. Massimino Cavallaro	Componente Commissione
Ing. Giuseppe Coppola	Componente Commissione

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 25 del 18/09/2013

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 1 Urbanistica

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 19 OTTOBRE 1998 N. 366 - BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE ED IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGETTI DI ITINERARI CICLABILI E CICLOPEDONALI RELATIVI ALLA MOBILITA' CICLISTICA IN AMBITO URBANO ED EXTRAURBANO. AMMISSIONE A COFINANZIAMENTO REGIONALE PROGETTO ESECUTIVO DEL PARCO URBANO DELL'IRNO (SA).

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali, n. 578 del 25.07.2007, con il quale vengono delegati poteri gestionali al Dirigente dello scrivente Settore;
- il Decreto dirigenziale n. 40 del 18 marzo 2009;
- il Decreto dirigenziale n. 169 del 7 ottobre 2009;
- il Decreto dirigenziale n. 183 del 19 ottobre 2009;

PREMESSO:

- CHE con Decreto dirigenziale del Settore Urbanistica n. 40 del 18 marzo 2009, pubblicato sul B.U.R.C. della Regione Campania n. 22 del 06 aprile 2009, è stato approvato il Bando pubblico per la selezione ed il cofinanziamento regionale di progetti comunali di itinerari ciclabili e ciclopedonali relativi alla mobilità ciclistica in ambito urbano ed extraurbano;
- CHE con decreto dirigenziale del Settore Urbanistica n. 169 del 7 ottobre 2009 è stata approvata la graduatoria generale di merito, ai sensi dell'articolo 7 del Bando, nella quale è inserito il progetto del Parco Urbano dell'Irno;
- Che con Decreto dirigenziale del Settore Urbanistica n. 183 del 19 ottobre 2009, è stata impegnata la somma complessiva di euro 3.277.054,02, di cui euro 400.00,00 a favore del Parco Urbano dell'Irno, la cui spesa è stata imputata sulle risorse assegnate alla Missione 8 – Programma 1 – capitolo 2152 – quale reiscrizione, nel bilancio gestionale regionale per l'esercizio finanziario 2013-2015, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 170 del 03.06.2013;
- CHE con nota, n. 1001357 del 15.12.2010, del Settore Urbanistica è stata comunicata, al Parco Urbano dell'Irno, l'ammissione alla fase successiva per la redazione del progetto esecutivo, in conformità all'art. 5, comma 3 del Bando, ed in ottemperanza a tutte le prescrizioni formulate dagli Enti sovraordinati;

CONSIDERATO:

- CHE**,** in data 28.01.2009 è stato siglato il protocollo d'intesa tra l'amministrazione provinciale di Salerno, il Comune di Pellezzano, il Comune di Baronissi e l'Ente Parco Urbano dell'Irno, finalizzato alla realizzazione ed alla gestione di itinerari ciclabili e ciclo-pedonali lungo il fiume Irno;

- CHE l'Ente Parco ha istituito all'interno del proprio bilancio uno specifico capitolo pari a euro 400.000,00 che troverà copertura finanziaria da risorse rimesse a favore del Parco Urbano dell'Irno nella seguente misura: Amministrazione Provinciale di Salerno 50% pari a euro 200.000,00, Comune di Pellezzano 25% pari a euro 100.000,00, Comune di Baronissi 25% pari a euro 100.000,00;

- CHE con delibera n. 35 del 15.04.2011 l'Amministrazione Provinciale di Salerno ha approvato il programma triennale 2011-2013 nel quale è presente il capitolo n. 2060101 contenente risorse finanziarie specificamente destinate alla costruzione della pista ciclabile lungo il fiume Irno;

- CHE il Comune di Pellezzano, ha provveduto ad appostare nel bilancio pluriennale 2012-2014, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 12 del 21.03.2012, capitolo di spesa (intervento 2080101, cap. 2138, art. 77, cc 606) la quota di sua competenza per la realizzazione dell'opera, pari ad euro 100.000,00, importo comprendente anche gli espropri da effettuare pari alla somma di euro 25.912,63, come stabilito dalla delibera di Giunta Comunale n. 23 del 28.02.2013;

- CHE il Comune di Baronissi non ha ancora provveduto ad inserire nel bilancio comunale il capitolo di spesa relativo alla quota di sua competenza per la realizzazione dell'opera, pari ad euro 100.000,00;

- CHE con note prot. reg. n. 30586 del 14.01.2011, n. 38310 del 18.01.2011, n. 796660 del 18.10.2011, n. 45861 del 19.01.2012, n. 398733 del 24.05.2012, l'Ente Parco Urbano dell'Irno ha trasmesso, con successive integrazioni, gli elaborati del progetto esecutivo per la mobilità ciclistica nell'ambito del Parco, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Parco Urbano dell'Irno n. 1 del 13.01.2011;

- CHE con verbale del 13.01.2011, firmato dal RUP, dai progettisti e dal direttore del Parco è stato validato il progetto esecutivo in rapporto alla conformità con il progetto preliminare, conformità del progetto alla normativa vigente (in particolare DPR 554/1999), completezza della documentazione relativa anche agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento, nonché acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge necessarie;

RITENUTO:

- CHE il progetto di itinerario ciclabile nel Parco Urbano dell'Irno, del costo complessivo pari ad euro 800.000,00, possa essere ammesso a cofinanziamento regionale, pari al 50% del costo complessivo, ai sensi dell'articolo 6 del Bando, e quindi pari ad euro 400.000,00;
- CHE il restante 50% del costo complessivo dell'intervento resta a carico del Parco Urbano dell'Irno, il quale ha provveduto ad inserire nel proprio bilancio uno specifico capitolo di spesa, così come si evince dalla surrichiamata delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Parco Urbano dell'Irno n. 1 del 13.01.2011;
- CHE il Comune di Baronissi debba provvedere ad inserire nel bilancio comunale il capitolo di spesa relativo alla quota di sua competenza per la realizzazione dell'opera, pari a euro 100.000,00, ovvero che se ne faccia carico l'Ente Parco dell'Irno;

RITENUTO ALTRESI' che le risorse finanziarie necessarie per il suddetto cofinanziamento regionale sono quelle appostate sul Bilancio Gestionale della Regione Campania, E.F. 2013 – Missione 8 – Programma 1 – capitolo 2152;

RITENUTO ALTRESI' di dover provvedere in merito;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte e riportate:

- di ammettere il progetto esecutivo del Parco Urbano dell'Irno per la realizzazione di itinerari ciclabili e ciclopedonali, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Parco Urbano dell'Irno n. 1 del 13.01.2011, al cofinanziamento regionale, pari al 50% del

suo costo complessivo, ai sensi dell'articolo 6 del Bando, e pertanto pari ad euro 400.000,00;

- di erogare il citato cofinanziamento, ai sensi dell'articolo 6 del medesimo Bando, pari ad euro 400.000,00, con la seguente temporalizzazione: il 50% dell'importo del cofinanziamento, depurato dell'eventuale ribasso d'asta, entro 60 giorni dall'inizio dei lavori certificato dal direttore dei lavori, l'ulteriore 45% in riferimento agli stati di avanzamento dell'opera certificati dall'Ente, il saldo del 5% all'atto della certificazione, da parte dell'Ente, che l'opera è stata ultimata e collaudata, a condizione che il Comune di Baronissi abbia provveduto ad inserire nel bilancio comunale il capitolo di spesa relativo alla quota di sua competenza per la realizzazione dell'opera, pari a euro 100.000,00, ovvero che se ne faccia carico l'Ente Parco dell'Irno;
- di trasmettere il presente decreto, al dirigente del Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Il Dirigente del Settore
Arch. Alberto Romeo Gentile

Decreto Dirigenziale n. 94 del 16/09/2013

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 1 Istruzione, Educazione permanente, Promozione culturale

Oggetto dell'Atto:

RIPARTO FONDO STATALE PER LA FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO A.S. 2012/2013 EX DGR N. 706 DEL 10/12/2012.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che, con D.G.R. n. 706 del 10/12/2012, la Giunta Regionale ha definito i criteri di riparto del Fondo Statale 2012, attribuito alla Regione Campania, per l'a.s. 2012/2013, dal MIUR con Decreto dell'11 luglio 2012 - ai sensi del DPCM n. 320/1999 e s.m.i. attuativo dell'art. 27 della L. 448/1998 - e destinato alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo in favore degli alunni della scuola dell'obbligo e della scuola superiore, appartenenti a famiglie meno abbienti;

b. che alla Regione Campania risultano attribuiti, per l'A.S. 2012/2013, rispettivamente **€ 14.027.277,00** per la scuola dell'obbligo e **€ 4.574.475,00** per la scuola secondaria superiore;

c. che, a norma dell'art. 3 – comma 2 – del DPCM 320/99, le somme attribuite a ciascuna Regione sono erogate alle Regioni stesse all'atto della trasmissione al Ministero dell'Interno del Piano regionale di riparto fra i Comuni;

PRESO ATTO

a. che il riparto, così come indicato ai punti a), b) e c) della citata delibera n. 706/2012, deve essere effettuato in armonia con il dettato della L.R. 4/2005 e con il richiamato DPCM n. 320/1999, come modificato ed integrato dal successivo DPCM n. 211/2006, utilizzando l'indice di disagio economico regionale pari al 21,8% (secondo il dato ISTAT rilevato alla data di riparto del fondo statale tra le Regioni) e quello relativo alla condizione di degrado socioeconomico dei singoli Comuni, applicandoli al numero degli alunni iscritti alle scuole statali secondarie di 1° grado e superiori per l'anno scolastico 2012/2013 (ultimo dato reso disponibile da parte degli Uffici Scolastici Provinciali);

RITENUTO

a. di dover operare il riparto della quota del Fondo Statale per l'anno 2012, pari a complessivi € 18.601.752,00, assegnato alla Regione Campania, in favore dei Comuni sul cui territorio insistono le scuole statali di grado inferiore e superiore, sulla base dei criteri indicati nelle premesse della delibera n. 706 del 10/12/2012;

b. di adottare il Piano di riparto fra i Comuni della somma di **€ 14.027.277,00** per la fornitura dei libri di testo per la Scuola Secondaria di 1° grado + 1° ann o delle Superiori e della somma di **€ 4.574.475,00** per la fornitura dei libri di testo alle restanti classi della Scuola Superiore, di cui alle tabelle allegate che formano parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

VISTI

- la L. n. 448/98;
- il DPCM n. 320/1999
- il Decreto MIUR del 11/07/2012;
- la Delibera G.R. n. 706 del 10/12/2012;
- la DGR n. 369 del 08/08/2013;
- la delibera di G.R. n. 3466 del 3/6/2000 inerente l'attribuzione di funzioni ai Dirigenti;
- il D.D. n. 66 del 30/05/2012 dell'AGC n. 17;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Diritto allo Studio ed Edilizia Scolastica, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di operare il riparto della quota del Fondo Statale per l'anno 2012, pari a complessivi € 18.601.752,00, assegnato alla Regione Campania, in favore dei Comuni sul cui territorio insistono le scuole statali di grado inferiore e superiore, sulla base dei criteri indicati nelle premesse della delibera n. 706 del 10/12/2012, ai fini della trasmissione dello stesso al Ministero dell'Interno per l'erogazione delle somme attribuite;

2. di adottare il Piano di riparto fra i Comuni della somma di **€ 14.027.277,00** per la fornitura dei libri di testo per la Scuola Secondaria di 1° grado + 1° ann o delle Superiori e della somma di **€ 4.574.475,00** per la fornitura dei libri di testo alle restanti classi della Scuola Superiore, di cui alle tabelle allegate che formano parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

3. di stabilire che l'erogazione dei fondi è subordinata all'acquisizione delle risorse finanziarie assegnate dal M.I.U.R., nonché all'entità dei tetti di spesa fissati dalle determinazioni assunte annualmente dalla Giunta Regionale in materia di Patto di Stabilità Interno;

4. di stabilire, altresì, che, per effetto dei tetti di spesa fissati con la D.G.R. n. 339 del 08/08/2013 ("Patto di Stabilità Interno anno 2013 – Determinazioni"), la Regione non procederà ad erogazioni nel corso dell'Esercizio Finanziario 2013;

5. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Capo Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Sociali e Politiche Culturali, all'AGC 17, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio e al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC, ai sensi del d. lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER IL LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2012/2013

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLA SUPERIORE	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Aiello del Sabato	AV	70	15	8,530	127,950	€ 3.646	0	0	8,530	0,000	€ 0
Altavilla Irpina	AV	161	35	7,419	259,665	€ 7.399	57	12	7,419	89,028	€ 1.002
Andretta	AV	56	12	8,241	98,892	€ 2.818	0	0	8,241	0,000	€ 0
Aquilonia	AV	48	10	7,932	79,320	€ 2.260	0	0	7,932	0,000	€ 0
Ariano Irpino	AV	1.299	283	7,900	2235,700	€ 63.703	1663	363	7,900	2867,700	€ 32.281
Atripalda	AV	468	102	8,279	844,458	€ 24.062	463	101	8,279	836,179	€ 9.413
Avella	AV	270	59	8,618	508,462	€ 14.488	115	25	8,618	215,450	€ 2.425
Avellino	AV	4.721	1027	7,179	7372,833	€ 210.077	7670	1671	7,179	11996,109	€ 135.034
Bagnoli Irpino	AV	101	22	6,060	133,320	€ 3.799	53	12	6,060	72,720	€ 819
Baiano	AV	284	62	8,018	497,116	€ 14.165	0	0	8,018	0,000	€ 0
Bisaccia	AV	107	23	6,763	155,549	€ 4.432	64	14	6,763	94,682	€ 1.066
Bonito	AV	80	17	8,822	149,974	€ 4.273	0	0	8,822	0,000	€ 0
Cairano	AV	0	0	6,624	0,000	€ 0	0	0	6,624	0,000	€ 0
Calabritto	AV	55	12	7,909	94,908	€ 2.704	0	0	7,909	0,000	€ 0
Calitri	AV	200	44	6,860	301,840	€ 8.600	400	87	6,860	596,820	€ 6.718
Candida	AV	28	6	8,811	52,866	€ 1.506	0	0	8,811	0,000	€ 0
Caposele	AV	132	29	6,897	200,013	€ 5.699	130	28	6,897	193,116	€ 2.174
Capriglia Irpina	AV	0	0	8,328	0,000	€ 0	0	0	8,328	0,000	€ 0
Carife	AV	37	8	7,557	60,456	€ 1.723	0	0	7,557	0,000	€ 0
Casalbore	AV	42	9	7,758	69,822	€ 1.989	0	0	7,758	0,000	€ 0
Cassano Irpino	AV	28	6	6,600	39,600	€ 1.128	0	0	6,600	0,000	€ 0
Castel Baronia	AV	39	9	7,454	67,086	€ 1.912	0	0	7,454	0,000	€ 0
Castelfranci	AV	58	13	8,810	114,530	€ 3.263	0	0	8,810	0,000	€ 0
Castelvetere sul Calore	AV	42	9	7,440	66,960	€ 1.908	0	0	7,440	0,000	€ 0
Cervinara	AV	360	78	7,433	579,774	€ 16.520	362	79	7,433	587,207	€ 6.610
Cesinali	AV	90	20	8,448	168,960	€ 4.814	0	0	8,448	0,000	€ 0
Chianche	AV	0	0	8,812	0,000	€ 0	0	0	8,812	0,000	€ 0
Chiusano S.Domenico	AV	66	14	8,310	116,340	€ 3.315	0	0	8,310	0,000	€ 0
Contrada	AV	67	15	9,024	135,360	€ 3.857	0	0	9,024	0,000	€ 0
Conza della Campania	AV	52	11	6,769	74,459	€ 2.122	0	0	6,769	0,000	€ 0
Domicella	AV	130	28	7,191	201,348	€ 5.737	0	0	7,191	0,000	€ 0
Flumeri	AV	56	12	8,123	97,476	€ 2.777	0	0	8,123	0,000	€ 0
Fontanarosa	AV	98	21	8,814	185,094	€ 5.274	0	0	8,814	0,000	€ 0

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER IL LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2012/2013

Forino	AV	149	32	9,112	291,584	€ 8.308	0	0	9,112	0,000	€ 0
Frigento	AV	205	45	6,708	301,860	€ 8.601	218	48	6,708	321,984	€ 3.624
Gesualdo	AV	123	27	8,286	223,722	€ 6.375	77	17	8,286	140,862	€ 1.586
Greci	AV	8	2	6,549	13,098	€ 374	0	0	6,549	0,000	€ 0
Grottaminarda	AV	366	80	7,612	608,960	€ 17.351	555	121	7,612	921,052	€ 10.368
Grottolella	AV	32	7	8,214	57,498	€ 1.638	0	0	8,214	0,000	€ 0
Guardia dei Lombardi	AV	37	8	7,571	60,568	€ 1.726	0	0	7,571	0,000	€ 0
Lacedonia	AV	119	26	6,917	179,842	€ 5.124	221	48	6,917	332,016	€ 3.737
Lapio	AV	43	9	8,562	77,058	€ 2.196	0	0	8,562	0,000	€ 0
Lauro	AV	111	24	7,894	189,456	€ 5.398	74	16	7,894	126,304	€ 1.422
Lioni	AV	322	70	7,442	520,940	€ 14.843	609	133	7,442	989,786	€ 11.142
Luogosano	AV	46	10	7,543	75,430	€ 2.149	0	0	7,543	0,000	€ 0
Manocalzati	AV	66	14	7,236	101,304	€ 2.886	0	0	7,236	0,000	€ 0
Marzano di Nola	AV	65	14	9,012	126,168	€ 3.595	74	16	9,012	144,192	€ 1.623
Melito Irpino	AV	47	10	8,796	87,960	€ 2.506	0	0	8,796	0,000	€ 0
Mercogliano	AV	281	61	7,335	447,435	€ 12.749	0	0	7,335	0,000	€ 0
Mirabella Eclano	AV	417	91	7,950	723,450	€ 20.614	739	161	7,950	1279,950	€ 14.408
Montaguto	AV	0	0	5,727	0,000	€ 0	0	0	5,727	0,000	€ 0
Montecalvo Irpino	AV	115	25	7,562	189,050	€ 5.387	0	0	7,562	0,000	€ 0
Montefalcione	AV	102	22	8,829	194,238	€ 5.535	0	0	8,829	0,000	€ 0
Monteforte Irpino	AV	219	48	8,668	416,064	€ 11.855	0	0	8,668	0,000	€ 0
Montefredane	AV	25	5	5,801	29,005	€ 826	0	0	5,801	0,000	€ 0
Montefusco	AV	40	9	7,269	65,421	€ 1.864	0	0	7,269	0,000	€ 0
Montella	AV	379	83	8,272	686,576	€ 19.563	522	114	8,272	943,008	€ 10.615
Montemarano	AV	39	9	7,977	71,793	€ 2.046	0	0	7,977	0,000	€ 0
Montemiletto	AV	159	35	8,016	280,560	€ 7.994	0	0	8,016	0,000	€ 0
Monteverde	AV	27	6	6,489	38,934	€ 1.109	0	0	6,489	0,000	€ 0
Montoro Inferiore	AV	495	108	8,404	907,632	€ 25.862	455	99	8,404	831,996	€ 9.366
Montoro Superiore	AV	278	61	8,784	535,824	€ 15.267	0	0	8,784	0,000	€ 0
Morra de Sanctis	AV	33	7	6,050	42,350	€ 1.207	0	0	6,050	0,000	€ 0
Moschiano	AV	74	16	8,948	143,168	€ 4.079	0	0	8,948	0,000	€ 0
Mugnano del Cardinale	AV	174	38	8,422	320,036	€ 9.119	102	22	8,422	185,284	€ 2.086
Nusco	AV	158	34	6,578	223,652	€ 6.373	68	15	6,578	98,670	€ 1.111
Ospedaletto d'Alpinolo	AV	35	8	8,550	68,400	€ 1.949	0	0	8,550	0,000	€ 0
Pago del Vallo di Lauro	AV	59	13	7,968	103,584	€ 2.951	0	0	7,968	0,000	€ 0
Parolise	AV	0	0	7,636	0,000	€ 0	0	0	7,636	0,000	€ 0

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER IL LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2012/2013

Paternopoli	AV	65	14	8,770	122,780	€ 3.498	0	0	8,770	0,000	€ 0
Petruro Irpino	AV	0	0	8,497	0,000	€ 0	0	0	8,497	0,000	€ 0
Pietradefusi	AV	80	17	8,584	145,928	€ 4.158	197	43	8,584	369,112	€ 4.155
Pietrastornina	AV	42	9	6,880	61,920	€ 1.764	0	0	6,880	0,000	€ 0
Prata di Principato Ultra	AV	81	18	8,796	158,328	€ 4.511	0	0	8,796	0,000	€ 0
Pratola Serra	AV	119	26	6,665	173,290	€ 4.938	0	0	6,665	0,000	€ 0
Quadrelle	AV	0	0	8,655	0,000	€ 0	0	0	8,655	0,000	€ 0
Quindici	AV	56	12	8,947	107,364	€ 3.059	0	0	8,947	0,000	€ 0
Rocca S.Felice	AV	13	3	7,636	22,908	€ 653	0	0	7,636	0,000	€ 0
Roccabascerana	AV	96	21	7,189	150,969	€ 4.302	0	0	7,189	0,000	€ 0
Rotondi	AV	189	41	8,040	329,640	€ 9.393	0	0	8,040	0,000	€ 0
Salza Irpina	AV	0	0	7,604	0,000	€ 0	0	0	7,604	0,000	€ 0
San Mango sul Calore	AV	35	8	7,002	56,016	€ 1.596	0	0	7,002	0,000	€ 0
San Martino Valle Caudina	AV	144	31	7,200	223,200	€ 6.360	0	0	7,200	0,000	€ 0
San Michele di Serino	AV	75	16	8,431	134,896	€ 3.844	0	0	8,431	0,000	€ 0
San Nicola Baronia	AV	25	5	8,218	41,090	€ 1.171	0	0	8,218	0,000	€ 0
San Potito Ultra	AV	0	0	8,417	0,000	€ 0	0	0	8,417	0,000	€ 0
San Sossio Baronia	AV	42	9	8,884	79,956	€ 2.278	0	0	8,884	0,000	€ 0
Santa Lucia di Serino	AV	0	0	7,578	0,000	€ 0	0	0	7,578	0,000	€ 0
Santa Paolina	AV	17	5	8,238	41,190	€ 1.174	0	0	8,238	0,000	€ 0
Sant'Andrea di Conza	AV	48	10	6,771	67,710	€ 1.929	0	0	6,771	0,000	€ 0
Sant'Angelo a Scala	AV	0	0	8,139	0,000	€ 0	0	0	8,139	0,000	€ 0
Sant'Angelo all'Esca	AV	27	7	7,527	52,689	€ 1.501	0	0	7,527	0,000	€ 0
Sant'Angelo dei Lombardi	AV	254	55	6,684	367,620	€ 10.475	613	134	6,684	895,656	€ 10.082
Santo Stefano del Sole	AV	60	13	8,197	106,561	€ 3.036	0	0	8,197	0,000	€ 0
Savignano Irpino	AV	15	3	7,196	21,588	€ 615	0	0	7,196	0,000	€ 0
Scampitella	AV	30	7	7,642	53,494	€ 1.524	0	0	7,642	0,000	€ 0
Senerchia	AV	30	7	7,230	50,610	€ 1.442	0	0	7,230	0,000	€ 0
Serino	AV	262	57	7,845	447,165	€ 12.741	0	0	7,845	0,000	€ 0
Sirignano	AV	82	18	8,857	159,426	€ 4.543	0	0	8,857	0,000	€ 0
Solofra	AV	553	121	6,840	827,640	€ 23.582	388	85	6,840	581,400	€ 6.545
Sorbo Serpico	AV	0	0	7,849	0,000	€ 0	0	0	7,849	0,000	€ 0
Sperone	AV	87	19	8,729	165,851	€ 4.726	0	0	8,729	0,000	€ 0
Sturno	AV	117	26	7,849	204,074	€ 5.815	0	0	7,849	0,000	€ 0
Summonte	AV	28	6	8,160	48,960	€ 1.395	0	0	8,160	0,000	€ 0
Taurano	AV	49	11	8,828	97,108	€ 2.767	0	0	8,828	0,000	€ 0

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER IL LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2012/2013

Taurasi	AV	68	15	8,905	133,575	€ 3.806	0	0	8,905	0,000	€ 0
Teora	AV	41	9	5,837	52,533	€ 1.497	0	0	5,837	0,000	€ 0
Torella dei Lombardi	AV	76	17	8,329	141,593	€ 4.034	0	0	8,329	0,000	€ 0
Torre le Nocelle	AV	33	7	7,675	53,725	€ 1.531	0	0	7,675	0,000	€ 0
Torrioni	AV	0	0	9,416	0,000	€ 0	0	0	9,416	0,000	€ 0
Trevico	AV	17	5	8,095	40,475	€ 1.153	0	0	8,095	0,000	€ 0
Tufo	AV	0	0	8,010	0,000	€ 0	0	0	8,010	0,000	€ 0
Vallata	AV	170	37	7,137	264,069	€ 7.524	377	82	7,137	585,234	€ 6.588
Vallesaccarda	AV	38	8	7,661	61,288	€ 1.746	0	0	7,661	0,000	€ 0
Venticano	AV	81	18	7,254	130,572	€ 3.720	0	0	7,254	0,000	€ 0
Villamaina	AV	27	6	7,983	47,898	€ 1.365	0	0	7,983	0,000	€ 0
Villanova del Battista	AV	49	11	7,740	85,140	€ 2.426	0	0	7,740	0,000	€ 0
Volturara Irpina	AV	83	18	9,007	162,126	€ 4.620	0	0	9,007	0,000	€ 0
Zungoli	AV	37	8	7,822	62,576	€ 1.783	0	0	7,822	0,000	€ 0
TOTALI		**17534**	**3822**	**931,867**	**29248,292**	**€ 833.384**	**16266**	**3546**	**931,867**	**26295,517**	**€ 296.000**

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER I LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2012/2013

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLE SUPERIORI	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Airola	BN	453	99	8,511	842,589	€ 24.008	385	84	8,511	714,924	€ 8.048
Amorosi	BN	126	27	7,825	211,275	€ 6.020	0	0	7,825	0,000	€ 0
Apice	BN	170	37	9,028	334,036	€ 9.518	0	0	9,028	0,000	€ 0
Apollosa	BN	75	16	8,502	136,032	€ 3.876	0	0	8,502	0,000	€ 0
Arpaia	BN	63	14	8,584	120,176	€ 3.424	0	0	8,584	0,000	€ 0
Arpaise	BN	0	0	6,954	0,000	€ 0	0	0	6,954	0,000	€ 0
Baselice	BN	95	21	8,373	175,833	€ 5.010	72	16	8,373	133,968	€ 1.508
Benevento	BN	3.737	812	7,405	6012,860	€ 171.324	5860	1275	7,405	9441,375	€ 106.279
Bonea	BN	0	0	8,538	0,000	€ 0	0	0	8,538	0,000	€ 0
Bucciano	BN	61	13	8,877	115,401	€ 3.288	0	0	8,877	0,000	€ 0
Buonalbergo	BN	54	12	7,718	92,616	€ 2.639	0	0	7,718	0,000	€ 0
Calvi	BN	118	26	8,918	231,868	€ 6.607	0	0	8,918	0,000	€ 0
Campolattaro	BN	0	0	8,403	0,000	€ 0	0	0	8,403	0,000	€ 0
Campoli Monte Taburno	BN	51	11	8,642	95,062	€ 2.709	0	0	8,642	0,000	€ 0
Casalduni	BN	34	7	8,546	59,822	€ 1.705	0	0	8,546	0,000	€ 0
Castelfranco in Miscano	BN	11	3	7,134	21,402	€ 610	0	0	7,134	0,000	€ 0
Castelpagano	BN	44	10	8,228	82,280	€ 2.344	0	0	8,228	0,000	€ 0
Castelpoto	BN	0	0	8,955	0,000	€ 0	0	0	8,955	0,000	€ 0
Castelvenere	BN	163	36	8,039	289,404	€ 8.246	282	61	8,039	490,379	€ 5.520
Castelvetere in Val Fortore	BN	29	7	8,633	60,431	€ 1.722	0	0	8,633	0,000	€ 0
Cautano	BN	49	11	8,104	89,144	€ 2.540	0	0	8,104	0,000	€ 0
Ceppaloni	BN	54	12	8,306	99,672	€ 2.840	0	0	8,306	0,000	€ 0
Cerreto Sannita	BN	249	54	7,994	431,676	€ 12.300	512	112	7,994	895,328	€ 10.078
Circello	BN	98	21	8,212	172,452	€ 4.914	63	14	8,212	114,968	€ 1.294
Colle Sannita	BN	100	22	8,212	180,664	€ 5.148	220	48	8,212	394,176	€ 4.437
Cusano Mutri	BN	127	28	8,248	230,944	€ 6.580	0	0	8,248	0,000	€ 0
Dugenta	BN	85	19	8,259	156,921	€ 4.471	0	0	8,259	0,000	€ 0
Durazzano	BN	75	16	7,482	119,712	€ 3.411	0	0	7,482	0,000	€ 0

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER I LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2012/2013

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLE SUPERIORI	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Faicchio	BN	125	27	8,404	226,908	€ 6.465	197	43	8,404	361,372	€ 4.068
Foglianise	BN	143	31	9,093	281,883	€ 8.032	145	32	9,093	290,976	€ 3.275
Foiano Val Fortore	BN	36	8	8,695	69,560	€ 1.982	0	0	8,695	0,000	€ 0
Forchia	BN	0	0	7,551	0,000	€ 0	0	0	7,551	0,000	€ 0
Fragneto l'Abate	BN	0	0	7,579	0,000	€ 0	0	0	7,579	0,000	€ 0
Fragneto Monforte	BN	121	26	8,735	227,110	€ 6.471	0	0	8,735	0,000	€ 0
Frasso Telesino	BN	70	15	8,940	134,100	€ 3.821	0	0	8,940	0,000	€ 0
Ginestra degli Schiavoni	BN	0	0	7,878	0,000	€ 0	0	0	7,878	0,000	€ 0
Guardia Sanframondi	BN	235	51	8,921	454,971	€ 12.964	154	34	8,921	303,314	€ 3.414
Limatola	BN	116	25	7,588	189,700	€ 5.405	0	0	7,588	0,000	€ 0
Melizzano	BN	39	9	8,280	74,520	€ 2.123	0	0	8,280	0,000	€ 0
Moiano	BN	137	30	8,677	260,310	€ 7.417	0	0	8,677	0,000	€ 0
Molinara	BN	39	9	7,969	71,721	€ 2.044	0	0	7,969	0,000	€ 0
Montefalcone di Val Fortore	BN	55	12	7,934	95,208	€ 2.713	0	0	7,934	0,000	€ 0
Montesarchio	BN	910	199	8,427	1676,973	€ 47.783	1393	304	8,427	2561,808	€ 28.837
Morcone	BN	190	41	7,846	321,686	€ 9.166	100	22	7,846	172,612	€ 1.943
Paduli	BN	102	22	8,051	177,122	€ 5.047	0	0	8,051	0,000	€ 0
Pago Veiano	BN	86	19	8,701	165,319	€ 4.711	0	0	8,701	0,000	€ 0
Pannarano	BN	79	17	8,592	146,064	€ 4.162	0	0	8,592	0,000	€ 0
Paolisi	BN	59	13	7,318	95,134	€ 2.711	0	0	7,318	0,000	€ 0
Paupisi	BN	53	12	8,576	102,912	€ 2.932	0	0	8,576	0,000	€ 0
Pesco Sannita	BN	67	15	8,388	125,820	€ 3.585	0	0	8,388	0,000	€ 0
Pietraroja	BN	0	0	9,175	0,000	€ 0	0	0	9,175	0,000	€ 0
Pietrelcina	BN	92	20	8,379	167,580	€ 4.775	0	0	8,379	0,000	€ 0
Ponte	BN	128	28	7,546	211,288	€ 6.020	0	0	7,546	0,000	€ 0
Pontelandolfo	BN	79	17	9,309	158,253	€ 4.509	25	6	9,309	55,854	€ 629
Puglianello	BN	0	0	7,587	0,000	€ 0	0	0	7,587	0,000	€ 0
Reino	BN	0	0	7,760	0,000	€ 0	0	0	7,760	0,000	€ 0

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER I LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2012/2013

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLE SUPERIORI	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
San Bartolomeo in Galdo	BN	195	43	5,905	253,915	€ 7.235	198	43	5,905	253,915	€ 2.858
San Giorgio del Sannio	BN	430	94	8,315	781,610	€ 22.271	453	99	8,315	823,185	€ 9.266
San Giorgio La Molara	BN	92	20	8,309	166,180	€ 4.735	0	0	8,309	0,000	€ 0
San Leucio del Sannio	BN	80	17	8,294	140,998	€ 4.018	0	0	8,294	0,000	€ 0
San Lorenzello	BN	62	14	7,817	109,438	€ 3.118	0	0	7,817	0,000	€ 0
San Lorenzo Maggiore	BN	54	12	8,324	99,888	€ 2.846	0	0	8,324	0,000	€ 0
San Lupo	BN	0	0	8,814	0,000	€ 0	0	0	8,814	0,000	€ 0
San Marco dei Cavoti	BN	213	46	8,089	372,094	€ 10.602	219	48	8,089	388,272	€ 4.371
San Martino Sannita	BN	0	0	7,788	0,000	€ 0	0	0	7,788	0,000	€ 0
San Nazzaro	BN	0	0	8,456	0,000	€ 0	0	0	8,456	0,000	€ 0
San Nicola Manfredi	BN	45	10	8,657	86,570	€ 2.467	0	0	8,657	0,000	€ 0
San Salvatore Telesino	BN	157	34	7,761	263,874	€ 7.519	83	18	7,761	139,698	€ 1.573
Santa Croce del Sannio	BN	0	0	7,876	0,000	€ 0	0	0	7,876	0,000	€ 0
Sant'Agata de' Goti	BN	580	126	8,543	1076,418	€ 30.671	849	185	8,543	1580,455	€ 17.791
Sant'Angelo a Cupolo	BN	84	18	8,752	157,536	€ 4.489	0	0	8,752	0,000	€ 0
Sant'Arcangelo a Trimonte	BN	0	0	9,004	0,000	€ 0	0	0	9,004	0,000	€ 0
Sassinoro	BN	0	0	8,636	0,000	€ 0	0	0	8,636	0,000	€ 0
Solopaca	BN	114	25	7,633	190,825	€ 5.437	58	13	7,633	99,229	€ 1.117
Telese Terme	BN	538	117	6,909	808,353	€ 23.033	630	137	6,909	946,533	€ 10.655
Tocco Caudio	BN	30	7	9,371	65,597	€ 1.869	0	0	9,371	0,000	€ 0
Torrecuso	BN	63	14	7,543	105,602	€ 3.009	0	0	7,543	0,000	€ 0
Vitulano	BN	79	17	9,269	157,573	€ 4.490	0	0	9,269	0,000	€ 0
TOTALI		**11898**	**2594**	**642,594**	**20632,885**	**€ 587.901**	**11898**	**2594**	**642,594**	**20162,341**	**€ 226.961**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER I LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2012/2013

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLA SUPERIORE	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Ailano	CE	37	8	7,241	57,928	€ 1.651	0	0	7,241	0,000	€ 0
Alife	CE	281	61	8,444	515,084	€ 14.677	290	63	8,444	531,972	€ 5.988
Alvignano	CE	171	37	7,905	292,485	€ 8.334	91	20	7,905	158,100	€ 1.780
Arienzo	CE	276	60	9,255	555,300	€ 15.822	0	0	9,255	0,000	€ 0
Aversa	CE	5.425	1183	6,408	7580,664	€ 215.997	9146	1993	6,408	12771,144	€ 143.761
Baia e Latina	CE	82	18	8,272	148,896	€ 4.243	0	0	8,272	0,000	€ 0
Bellona	CE	199	43	7,537	324,091	€ 9.234	0	0	7,537	0,000	€ 0
Caianello	CE	70	15	7,310	109,650	€ 3.124	0	0	7,310	0,000	€ 0
Caiazzo	CE	214	47	7,732	363,404	€ 10.355	186	41	7,732	317,012	€ 3.569
Calvi Risorta	CE	255	56	7,519	421,064	€ 11.998	0	0	7,519	0,000	€ 0
Camigliano	CE	51	11	8,896	97,856	€ 2.788	0	0	8,896	0,000	€ 0
Cancello ed Arnone	CE	223	49	7,238	354,662	€ 10.106	94	20	7,238	144,760	€ 1.630
Capodrise	CE	289	63	8,763	552,069	€ 15.730	0	0	8,763	0,000	€ 0
Capriati al Volturno	CE	45	10	7,398	73,980	€ 2.108	0	0	7,398	0,000	€ 0
Capua	CE	1.709	373	7,849	2927,677	€ 83.420	2728	595	7,849	4670,155	€ 52.570
Carinaro	CE	336	73	9,298	678,754	€ 19.340	0	0	9,298	0,000	€ 0
Carinola	CE	246	54	8,560	462,240	€ 13.171	0	0	8,560	0,000	€ 0
Casagiove	CE	457	100	8,758	875,800	€ 24.955	0	0	8,758	0,000	€ 0
Casal di Principe	CE	985	215	9,107	1958,005	€ 55.790	602	131	9,107	1193,017	€ 13.429
Casaluce	CE	470	102	9,152	933,504	€ 26.599	0	0	9,152	0,000	€ 0
Casapesenna	CE	326	71	8,529	605,559	€ 17.254	0	0	8,529	0,000	€ 0
Casapulla	CE	302	66	7,389	487,674	€ 13.895	0	0	7,389	0,000	€ 0
Caserta	CE	4.650	1014	7,451	7555,314	€ 215.277	8010	1746	7,451	13009,446	€ 146.443
Castel Campagnano	CE	49	11	8,786	96,646	€ 2.754	0	0	8,786	0,000	€ 0
Castel di Sasso	CE	0	0	8,686	0,000	€ 0	0	0	8,686	0,000	€ 0
Castel Morrone	CE	111	24	8,032	192,768	€ 5.493	0	0	8,032	0,000	€ 0
Castel Volturno	CE	1.154	252	4,105	1034,460	€ 29.475	684	149	4,105	611,645	€ 6.885
Castello del Matese	CE	56	12	8,036	96,432	€ 2.748	0	0	8,036	0,000	€ 0
Cellole	CE	273	60	5,871	352,260	€ 10.037	0	0	5,871	0,000	€ 0

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER I LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2012/2013

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLA SUPERIORE	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Cervino	CE	199	43	8,714	374,702	€ 10.677	0	0	8,714	0,000	€ 0
Cesa	CE	321	70	9,840	688,800	€ 19.626	0	0	9,840	0,000	€ 0
Ciorlano	CE	0	0	8,081	0,000	€ 0	0	0	8,081	0,000	€ 0
Conca della Campania	CE	32	7	7,353	51,471	€ 1.467	0	0	7,353	0,000	€ 0
Curti	CE	173	38	8,086	307,268	€ 8.755	0	0	8,086	0,000	€ 0
Dragoni	CE	74	16	7,631	122,096	€ 3.479	0	0	7,631	0,000	€ 0
Falciano del Massico	CE	111	24	8,066	193,584	€ 5.516	0	0	8,066	0,000	€ 0
Fontegreca	CE	26	6	5,970	35,820	€ 1.021	0	0	5,970	0,000	€ 0
Formicola	CE	54	12	7,184	86,208	€ 2.456	45	11	7,184	79,024	€ 890
Francolise	CE	162	35	8,041	281,435	€ 8.019	0	0	8,041	0,000	€ 0
Frignano	CE	280	61	8,467	516,487	€ 14.716	0	0	8,467	0,000	€ 0
Gallo Matese	CE	18	4	6,140	24,560	€ 700	0	0	6,140	0,000	€ 0
Galluccio	CE	69	15	7,783	116,745	€ 3.326	0	0	7,783	0,000	€ 0
Giano Vetusto	CE	0	0	8,141	0,000	€ 0	0	0	8,141	0,000	€ 0
Gioia Sannitica	CE	117	26	8,048	209,248	€ 5.962	0	0	8,048	0,000	€ 0
Grazzanise	CE	327	71	7,988	567,148	€ 16.160	130	28	7,988	223,664	€ 2.518
Gricignano d' Aversa	CE	380	83	8,907	739,281	€ 21.065	0	0	8,907	0,000	€ 0
Letino	CE	27	6	6,661	39,966	€ 1.139	0	0	6,661	0,000	€ 0
Liberi	CE	43	9	8,564	77,076	€ 2.196	0	0	8,564	0,000	€ 0
Lusciano	CE	465	101	8,464	854,864	€ 24.358	0	0	8,464	0,000	€ 0
Macerata Campania	CE	340	74	8,465	626,410	€ 17.849	0	0	8,465	0,000	€ 0
Maddaloni	CE	2.068	451	8,726	3935,426	€ 112.134	1746	381	8,726	3324,606	€ 37.424
Marcianise	CE	2.881	628	7,909	4966,852	€ 141.523	3323	724	7,909	5726,116	€ 64.457
Marzano Appio	CE	63	14	8,590	120,260	€ 3.427	0	0	8,590	0,000	€ 0
Mignano Monte Lungo	CE	106	23	8,168	187,864	€ 5.353	0	0	8,168	0,000	€ 0
Mondragone	CE	1.367	298	6,225	1855,050	€ 52.857	1233	269	6,225	1674,525	€ 18.850
Orta di Atella	CE	853	186	8,260	1536,360	€ 43.776	209	46	8,260	379,960	€ 4.277
Parete	CE	468	102	8,909	908,718	€ 25.892	0	0	8,909	0,000	€ 0
Pastorano	CE	107	23	8,058	185,334	€ 5.281	0	0	8,058	0,000	€ 0

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER I LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2012/2013

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLA SUPERIORE	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Piana di Monte Verna	CE	71	15	7,851	117,765	€ 3.356	0	0	7,851	0,000	€ 0
Piedimonte Matese	CE	961	209	6,445	1347,005	€ 38.381	1914	417	6,445	2687,565	€ 30.253
Pietramelara	CE	161	35	8,768	306,880	€ 8.744	0	0	8,768	0,000	€ 0
Pietravairano	CE	106	23	7,440	171,120	€ 4.876	0	0	7,440	0,000	€ 0
Pignataro Maggiore	CE	221	48	7,957	381,936	€ 10.883	0	0	7,957	0,000	€ 0
Pontelatone	CE	70	15	7,826	117,390	€ 3.345	0	0	7,826	0,000	€ 0
Portico di Caserta	CE	274	60	8,086	485,160	€ 13.824	0	0	8,086	0,000	€ 0
Prata Sannita	CE	45	10	7,628	76,280	€ 2.173	0	0	7,628	0,000	€ 0
Pratella	CE	52	11	8,746	96,206	€ 2.741	0	0	8,746	0,000	€ 0
Presenzano	CE	50	11	8,036	88,396	€ 2.519	0	0	8,036	0,000	€ 0
Raviscanina	CE	30	7	7,961	55,727	€ 1.588	0	0	7,961	0,000	€ 0
Recale	CE	294	64	9,301	595,264	€ 16.961	0	0	9,301	0,000	€ 0
Riardo	CE	81	18	8,313	149,634	€ 4.264	0	0	8,313	0,000	€ 0
Rocca d'Evandro	CE	80	17	8,435	143,395	€ 4.086	0	0	8,435	0,000	€ 0
Roccamonfina	CE	114	25	7,421	185,525	€ 5.286	0	0	7,421	0,000	€ 0
Roccaromana	CE	28	6	8,792	52,752	€ 1.503	0	0	8,792	0,000	€ 0
Rocchetta e Croce	CE	0	0	6,937	0,000	€ 0	0	0	6,937	0,000	€ 0
Ruviano	CE	34	7	8,389	58,723	€ 1.673	0	0	8,389	0,000	€ 0
San Cipriano d'Aversa	CE	715	156	9,149	1427,244	€ 40.667	603	131	9,149	1198,519	€ 13.491
San Felice a Cancello	CE	620	135	8,682	1172,070	€ 33.396	0	0	8,682	0,000	€ 0
San Gregorio Matese	CE	40	9	7,316	65,844	€ 1.876	0	0	7,316	0,000	€ 0
San Marcellino	CE	437	95	8,351	793,345	€ 22.605	0	0	8,351	0,000	€ 0
San Marco Evangelista	CE	163	36	7,376	265,536	€ 7.566	0	0	7,376	0,000	€ 0
San Nicola la Strada	CE	840	183	7,531	1378,173	€ 39.269	319	70	7,531	527,170	€ 5.934
San Pietro Infine	CE	15	4	7,395	29,580	€ 843	0	0	7,395	0,000	€ 0
San Potito Sannitico	CE	54	12	8,205	98,460	€ 2.805	0	0	8,205	0,000	€ 0
San Prisco	CE	267	58	8,776	509,008	€ 14.503	0	0	8,776	0,000	€ 0
San Tammaro	CE	123	27	8,725	235,575	€ 6.712	0	0	8,725	0,000	€ 0
Santa Maria a Vico	CE	859	187	9,090	1699,830	€ 48.434	1196	261	9,090	2372,490	€ 26.706

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER I LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2012/2013

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLA SUPERIORE	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Santa Maria Capua Vetere	CE	2.262	493	6,849	3376,557	€ 96.210	2632	574	6,849	3931,326	€ 44.254
Santa Maria la Fossa	CE	104	23	9,162	210,726	€ 6.004	0	0	9,162	0,000	€ 0
Sant'Angelo d'Alife	CE	56	12	7,682	92,184	€ 2.627	0	0	7,682	0,000	€ 0
Sant'Arpino	CE	610	133	8,446	1123,318	€ 32.007	115	25	8,446	211,150	€ 2.377
Sessa Aurunca	CE	1.291	281	6,722	1888,882	€ 53.821	1681	366	6,722	2460,252	€ 27.694
Sparanise	CE	312	68	7,712	524,416	€ 14.942	251	55	7,712	424,160	€ 4.775
Succivo	CE	432	94	9,358	879,652	€ 25.064	0	0	9,358	0,000	€ 0
Teano	CE	777	169	8,309	1404,221	€ 40.011	1136	248	8,309	2060,632	€ 23.196
Teverola	CE	472	103	7,717	794,851	€ 22.648	0	0	7,717	0,000	€ 0
Tora e Piccilli	CE	26	6	7,724	46,344	€ 1.320	0	0	7,724	0,000	€ 0
Trentola Ducenta	CE	792	173	9,087	1572,051	€ 44.793	410	89	9,087	808,743	€ 9.103
Vairano Patenora	CE	710	155	7,344	1138,320	€ 32.435	1436	313	7,344	2298,672	€ 25.875
Valle Agricola	CE	29	6	7,581	45,486	€ 1.296	0	0	7,581	0,000	€ 0
Valle di Maddaloni	CE	84	18	8,260	148,680	€ 4.236	0	0	8,260	0,000	€ 0
Villa di Briano	CE	171	37	8,810	325,970	€ 9.288	0	0	8,810	0,000	€ 0
Villa Literno	CE	439	96	7,817	750,432	€ 21.382	0	0	7,817	0,000	€ 0
Vitulazio	CE	221	48	7,061	338,928	€ 9.657	0	0	7,061	0,000	€ 0
TOTALI		**45466**	**9912**	**831,535**	**76078,100**	**€ 2.167.725**	**40210**	**8766**	**831,535**	**63795,825**	**€ 718.129**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER I LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO SCOLASTICO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2012/2013

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLA SUPERIORE	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Acerra	NA	2.787	608	8,200	4985,600	€ 142.057	1400	305	8,200	2501,000	€ 28.153
Afragola	NA	4.232	923	8,987	8295,001	€ 236.353	2754	600	8,987	5392,200	€ 60.698
Agerola	NA	321	70	7,164	501,480	€ 14.289	136	30	7,164	214,920	€ 2.419
Anacapri	NA	220	48	2,442	117,216	€ 3.340	116	25	2,442	61,050	€ 687
Arzano	NA	1.935	422	9,136	3855,392	€ 109.853	1456	317	9,136	2896,112	€ 32.601
Bacoli	NA	1.037	226	7,127	1610,702	€ 45.894	471	103	7,127	734,081	€ 8.263
Barano d'Ischia	NA	335	73	7,854	573,342	€ 16.336	0	0	7,854	0,000	€ 0
Boscoreale	NA	889	194	8,832	1713,408	€ 48.821	350	76	8,832	671,232	€ 7.556
Boscotrecase	NA	392	85	8,489	721,565	€ 20.560	0	0	8,489	0,000	€ 0
Brusciano	NA	557	121	9,104	1101,584	€ 31.388	0	0	9,104	0,000	€ 0
Caivano	NA	2.148	468	7,578	3546,504	€ 101.052	1374	300	7,578	2273,400	€ 25.591
Calvizzano	NA	402	88	9,731	856,328	€ 24.400	0	0	9,731	0,000	€ 0
Camposano	NA	161	35	8,837	309,295	€ 8.813	0	0	8,837	0,000	€ 0
Capri	NA	222	48	1,481	71,088	€ 2.026	136	30	1,481	44,430	€ 500
Carbonara di Nola	NA	0	0	8,431	0,000	€ 0	0	0	8,431	0,000	€ 0
Cardito	NA	830	181	9,138	1653,978	€ 47.127	399	87	9,138	795,006	€ 8.949
Casalnuovo di Napoli	NA	2.815	614	9,103	5589,242	€ 159.257	945	206	9,103	1875,218	€ 21.109
Casamarciano	NA	184	40	10,000	400,000	€ 11.397	288	63	10,000	630,000	€ 7.092
Casamicciola Terme	NA	494	108	6,291	679,428	€ 19.359	569	124	6,291	780,084	€ 8.781
Casandrino	NA	414	90	8,175	735,750	€ 20.964	0	0	8,175	0,000	€ 0
Casavatore	NA	727	158	9,367	1479,986	€ 42.170	0	0	9,367	0,000	€ 0
Casola di Napoli	NA	172	37	9,791	362,267	€ 10.322	0	0	9,791	0,000	€ 0
Casoria	NA	3.955	862	9,095	7839,890	€ 223.385	2179	475	9,095	4320,125	€ 48.630
Castellammare di Stabia	NA	4.376	954	8,863	8455,302	€ 240.920	4308	939	8,863	8322,357	€ 93.682
Castello di Cisterna	NA	145	32	9,082	290,624	€ 8.281	0	0	9,082	0,000	€ 0
Cercola	NA	879	192	8,891	1707,072	€ 48.640	0	0	8,891	0,000	€ 0
Cicciano	NA	1.059	231	8,148	1882,188	€ 53.630	1696	370	8,148	3014,760	€ 33.936
Cimitile	NA	265	58	9,131	529,598	€ 15.090	0	0	9,131	0,000	€ 0
Comiziano	NA	61	13	9,189	119,457	€ 3.404	0	0	9,189	0,000	€ 0

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER I LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO SCOLASTICO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2012/2013

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLA SUPERIORE	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Crispano	NA	330	72	9,407	677,304	€ 19.299	0	0	9,407	0,000	€ 0
Ercolano	NA	1.838	401	8,813	3534,013	€ 100.696	921	201	8,813	1771,413	€ 19.940
Forio	NA	729	159	5,354	851,286	€ 24.256	383	83	5,354	444,382	€ 5.002
Frattamaggiore	NA	3.137	684	8,099	5539,716	€ 157.845	3412	744	8,099	6025,656	€ 67.829
Frattaminore	NA	421	92	9,524	876,208	€ 24.966	0	0	9,524	0,000	€ 0
Giugliano in Campania	NA	6.042	1317	8,146	10728,282	€ 305.685	4724	1030	8,146	8390,380	€ 94.448
Gragnano	NA	1.779	388	9,123	3539,724	€ 100.859	1739	379	9,123	3457,617	€ 38.921
Grumo Nevano	NA	719	157	9,273	1455,861	€ 41.482	0	0	9,273	0,000	€ 0
Ischia	NA	1.129	246	5,257	1293,222	€ 36.848	1379	301	5,257	1582,357	€ 17.812
Lacco Ameno	NA	345	75	6,193	464,475	€ 13.234	543	118	6,193	730,774	€ 8.226
Lettere	NA	195	43	9,011	387,473	€ 11.040	0	0	9,011	0,000	€ 0
Liveri	NA	28	7	8,588	60,116	€ 1.716	0	0	8,588	0,000	€ 0
Marano di Napoli	NA	3.216	701	9,063	6353,163	€ 181.023	2041	445	9,063	4033,035	€ 45.399
Mariglianella	NA	261	57	8,526	485,982	€ 13.847	0	0	8,526	0,000	€ 0
Marigliano	NA	1.667	363	8,614	3126,882	€ 89.096	1463	319	8,614	2747,866	€ 30.932
Massa di Somma	NA	172	37	9,620	355,940	€ 10.142	0	0	9,620	0,000	€ 0
Massa Lubrense	NA	458	100	6,323	632,300	€ 18.016	70	15	6,323	94,845	€ 1.068
Melito	NA	1.543	336	9,002	3024,672	€ 86.183	556	121	9,002	1089,242	€ 12.261
Meta	NA	443	97	8,187	794,139	€ 22.628	658	143	8,187	1170,741	€ 13.179
Monte di Procida	NA	487	106	8,378	888,068	€ 25.304	134	29	8,378	242,962	€ 2.735
Mugnano di Napoli	NA	1.176	256	7,622	1951,232	€ 55.597	0	0	7,622	0,000	€ 0
Napoli	NA	47.342	10321	7,566	78088,686	€ 2.225.013	46210	10074	7,566	76219,884	€ 857.982
Nola	NA	2.561	558	7,851	4380,858	€ 124.826	3196	697	7,851	5472,147	€ 61.598
Ottaviano	NA	1.469	320	7,840	2508,800	€ 71.484	1851	404	7,840	3167,360	€ 35.654
Palma Campania	NA	774	169	8,068	1363,492	€ 38.851	775	169	8,068	1363,492	€ 15.348
Piano di Sorrento	NA	706	154	7,788	1199,352	€ 34.174	573	125	7,788	973,500	€ 10.958
Pimonte	NA	270	59	9,165	540,735	€ 15.407	0	0	9,165	0,000	€ 0
Poggiomarino	NA	1.211	264	9,027	2383,128	€ 67.903	831	181	9,027	1633,887	€ 18.392
Pollena Trocchia	NA	648	141	9,445	1331,745	€ 37.946	606	132	9,445	1246,740	€ 14.034

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER I LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO SCOLASTICO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2012/2013

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLA SUPERIORE	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Pomigliano d'Arco	NA	3.310	722	7,626	5505,972	€ 156.884	5070	1105	7,626	8426,730	€ 94.857
Pompei	NA	1.378	300	7,586	2275,800	€ 64.845	786	171	7,586	1297,206	€ 14.602
Portici	NA	3.405	742	8,267	6134,114	€ 174.782	3189	695	8,267	5745,565	€ 64.676
Pozzuoli	NA	4.867	1061	7,359	7807,899	€ 222.474	5002	1090	7,359	8021,310	€ 90.293
Procida	NA	423	92	7,806	718,152	€ 20.463	421	92	7,806	718,152	€ 8.084
Qualiano	NA	1.482	323	8,156	2634,388	€ 75.063	300	65	8,156	530,140	€ 5.968
Quarto	NA	1.951	425	8,590	3650,750	€ 104.022	955	208	8,590	1786,720	€ 20.113
Roccarainola	NA	245	53	9,345	495,285	€ 14.112	0	0	9,345	0,000	€ 0
San Gennaro Vesuviano	NA	560	122	7,984	974,048	€ 27.754	554	121	7,984	966,064	€ 10.875
San Giorgio a Cremano	NA	3.074	670	8,417	5639,390	€ 160.685	2361	515	8,417	4334,755	€ 48.795
San Giuseppe Vesuviano	NA	1.610	351	7,471	2622,321	€ 74.719	724	158	7,471	1180,418	€ 13.288
San Paolo Bel Sito	NA	80	18	8,586	154,548	€ 4.404	0	0	8,586	0,000	€ 0
San Sebastiano al Vesuvio	NA	821	179	7,753	1387,787	€ 39.543	519	113	7,753	876,089	€ 9.862
San Vitaliano	NA	135	29	8,255	239,395	€ 6.821	0	0	8,255	0,000	€ 0
Santa Maria la Carità	NA	590	129	9,812	1265,748	€ 36.065	0	0	9,812	0,000	€ 0
Sant'Agnello	NA	350	76	8,047	611,572	€ 17.426	91	20	8,047	160,940	€ 1.812
Sant'Anastasia	NA	1.426	311	8,993	2796,823	€ 79.691	1025	223	8,993	2005,439	€ 22.575
Sant'Antimo	NA	2.018	440	8,956	3940,640	€ 112.282	1321	288	8,956	2579,328	€ 29.035
Sant'Antonio Abate	NA	881	192	9,031	1733,952	€ 49.406	148	33	9,031	298,023	€ 3.355
Saviano	NA	620	135	8,728	1178,280	€ 33.573	221	48	8,728	418,944	€ 4.716
Scisciano	NA	233	51	8,843	450,993	€ 12.850	0	0	8,843	0,000	€ 0
Serrara Fontana	NA	0	0	4,996	0,000	€ 0	0	0	4,996	0,000	€ 0
Somma Vesuviana	NA	1.916	418	8,483	3545,894	€ 101.035	1884	411	8,483	3486,513	€ 39.247
Sorrento	NA	1.188	258	6,341	1635,978	€ 46.615	1898	413	6,341	2618,833	€ 29.479
Striano	NA	408	89	9,137	813,193	€ 23.171	271	59	9,137	539,083	€ 6.068
Terzigno	NA	652	142	8,532	1211,544	€ 34.521	319	70	8,532	597,240	€ 6.723
Torre Annunziata	NA	2.739	597	8,267	4935,399	€ 140.626	3440	750	8,267	6200,250	€ 69.794
Torre del Greco	NA	4.758	1037	8,631	8950,347	€ 255.026	3187	695	8,631	5998,545	€ 67.524
Trecase	NA	451	98	8,485	831,530	€ 23.693	0	0	8,485	0,000	€ 0

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER I LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO SCOLASTICO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2012/2013

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLA SUPERIORE	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Tufino	NA	77	18	9,264	166,752	€ 4.751	0	0	9,264	0,000	€ 0
Vico Equense	NA	968	211	7,655	1615,205	€ 46.023	819	179	7,655	1370,245	€ 15.424
Villaricca	NA	1.777	387	9,240	3575,880	€ 101.889	0	0	9,240	0,000	€ 0
Visciano	NA	117	26	9,346	242,996	€ 6.924	0	0	9,346	0,000	€ 0
Volla	NA	1.396	304	8,213	2496,752	€ 71.141	0	0	8,213	0,000	€ 0
TOTALI		**159016**	**34665**	**758,731**	**281039,4680**	**€ 8.007.773**	**125147**	**27282**	**758,731**	**216540,7870**	**€ 2.437.530**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2012/2013

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLA SUPERIORE	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Acerno	SA	86	19	8,008	152,1520	€ 4.335	0	0	8,008	0,0000	€ 0
Agropoli	SA	1.133	247	6,321	1561,2870	€ 44.486	1.272	277	6,321	1750,9170	€ 19.710
Albanella	SA	243	53	8,240	436,7200	€ 12.444	125	27	8,240	222,4800	€ 2.505
Alfano	SA	31	7	7,827	54,7890	€ 1.561	0	0	7,827	0,0000	€ 0
Altavilla Silentina	SA	206	45	7,690	346,0500	€ 9.860	0	0	7,690	0,0000	€ 0
Amalfi	SA	321	70	6,008	420,5600	€ 11.983	712	155	6,008	931,2400	€ 10.483
Angri	SA	1.838	401	9,142	3665,9420	€ 104.455	1.830	399	9,142	3647,6580	€ 41.061
Aquara	SA	37	8	7,735	61,8800	€ 1.763	0	0	7,735	0,0000	€ 0
Ascea - Velia	SA	175	38	5,307	201,6660	€ 5.746	0	0	5,307	0,0000	€ 0
Atena Lucana	SA	75	16	6,736	107,7760	€ 3.071	0	0	6,736	0,0000	€ 0
Atrani	SA	0	0	6,289	0,0000	€ 0	0	0	6,289	0,0000	€ 0
Auletta	SA	97	21	8,465	177,7650	€ 5.065	0	0	8,465	0,0000	€ 0
Baronissi	SA	661	144	8,288	1193,4720	€ 34.006	409	89	8,288	737,6320	€ 8.303
Battipaglia	SA	2.485	542	8,381	4542,5020	€ 129.431	2.218	484	8,381	4056,4040	€ 45.662
Bellizzi	SA	445	97	6,768	656,4960	€ 18.706	32	7	6,768	47,3760	€ 533
Bellosguardo	SA	0	0	7,975	0,0000	€ 0	0	0	7,975	0,0000	€ 0
Bracigliano	SA	217	47	8,959	421,0730	€ 11.998	0	0	8,959	0,0000	€ 0
Buccino	SA	247	54	7,428	401,1120	€ 11.429	371	81	7,428	601,6680	€ 6.773
Buonabitacolo	SA	94	20	8,492	169,8400	€ 4.839	0	0	8,492	0,0000	€ 0
Caggiano	SA	92	20	7,811	156,2200	€ 4.451	0	0	7,811	0,0000	€ 0
Calvanico	SA	33	7	8,962	62,7340	€ 1.788	0	0	8,962	0,0000	€ 0
Camerota	SA	212	46	5,989	275,4940	€ 7.850	0	0	5,989	0,0000	€ 0
Campagna	SA	626	136	8,292	1127,7120	€ 32.132	412	90	8,292	746,2800	€ 8.401
Campora	SA	0	0	8,785	0,0000	€ 0	0	0	8,785	0,0000	€ 0
Cannalonga	SA	0	0	9,272	0,0000	€ 0	0	0	9,272	0,0000	€ 0
Capaccio	SA	988	215	6,199	1332,7850	€ 37.976	901	196	6,199	1215,0040	€ 13.677
Casal Velino	SA	126	27	5,724	154,5480	€ 4.404	0	0	5,724	0,0000	€ 0

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2012/2013

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLA SUPERIORE	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Casalbuono	SA	38	8	8,949	71,5920	€ 2.040	0	0	8,949	0,0000	€ 0
Casaletto Spartano	SA	30	7	7,639	53,4730	€ 1.524	0	0	7,639	0,0000	€ 0
Caselle in Pittari	SA	67	15	7,920	118,8000	€ 3.385	0	0	7,920	0,0000	€ 0
Castel S.Giorgio	SA	520	113	8,922	1008,1860	€ 28.727	119	26	8,922	231,9720	€ 2.611
Castel S.Lorenzo	SA	81	18	8,565	154,1700	€ 4.393	0	0	8,565	0,0000	€ 0
Castelcivita	SA	49	11	8,173	89,9030	€ 2.562	0	0	8,173	0,0000	€ 0
Castellabate	SA	361	79	4,971	392,7090	€ 11.190	278	61	4,971	303,2310	€ 3.413
Castelnuovo Cilento	SA	269	59	7,644	450,9960	€ 12.850	484	106	7,644	810,2640	€ 9.121
Castelnuovo di Conza	SA	0	0	7,437	0,0000	€ 0	0	0	7,437	0,0000	€ 0
Castiglione del Genovesi	SA	58	13	7,675	99,7750	€ 2.843	0	0	7,675	0,0000	€ 0
Cava de' Tirreni	SA	2.655	579	8,828	5111,4120	€ 145.642	2.889	630	8,828	5561,6400	€ 62.606
Celle di Bulgheria	SA	70	15	7,933	118,9950	€ 3.391	0	0	7,933	0,0000	€ 0
Centola	SA	140	31	5,576	172,8560	€ 4.925	0	0	5,576	0,0000	€ 0
Ceraso	SA	45	10	8,742	87,4200	€ 2.491	0	0	8,742	0,0000	€ 0
Cetara	SA	73	16	8,113	129,8080	€ 3.699	0	0	8,113	0,0000	€ 0
Cicerale	SA	26	6	7,617	45,7020	€ 1.302	0	0	7,617	0,0000	€ 0
Colliano	SA	118	26	8,324	216,4240	€ 6.167	0	0	8,324	0,0000	€ 0
Conca dei Marini	SA	0	0	5,830	0,0000	€ 0	0	0	5,830	0,0000	€ 0
Controne	SA	0	0	7,167	0,0000	€ 0	0	0	7,167	0,0000	€ 0
Contursi Terme	SA	387	84	7,186	603,6240	€ 17.199	707	154	7,186	1106,6440	€ 12.457
Corbara	SA	94	20	9,175	183,5000	€ 5.229	0	0	9,175	0,0000	€ 0
Corleto Monforte	SA	0	0	7,659	0,0000	€ 0	0	0	7,659	0,0000	€ 0
Cuccaro Vetere	SA	0	0	7,863	0,0000	€ 0	0	0	7,863	0,0000	€ 0
Eboli	SA	1.771	386	8,314	3209,2040	€ 91.441	2.036	444	8,314	3691,4160	€ 41.553
Felitto	SA	35	8	8,442	67,5360	€ 1.924	0	0	8,442	0,0000	€ 0
Fisciano	SA	395	86	7,975	685,8500	€ 19.542	0	0	7,975	0,0000	€ 0

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2012/2013

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLA SUPERIORE	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Furore	SA	0	0	8,093	0,0000	€ 0	0	0	8,093	0,0000	€ 0
Futani	SA	39	9	7,560	68,0400	€ 1.939	0	0	7,560	0,0000	€ 0
Giffoni Sei Casali	SA	158	34	8,455	287,4700	€ 8.191	0	0	8,455	0,0000	€ 0
Giffoni Valle Piana	SA	414	90	8,426	758,3400	€ 21.608	159	35	8,426	294,9100	€ 3.320
Gioi	SA	46	10	8,243	82,4300	€ 2.349	0	0	8,243	0,0000	€ 0
Giungano	SA	47	10	8,206	82,0600	€ 2.338	0	0	8,206	0,0000	€ 0
Ispani	SA	0	0	5,593	0,0000	€ 0	0	0	5,593	0,0000	€ 0
Laureana Cilento	SA	0	0	6,734	0,0000	€ 0	0	0	6,734	0,0000	€ 0
Laurino	SA	61	13	7,852	102,0760	€ 2.908	43	9	7,852	70,6680	€ 795
Laurito	SA	40	9	9,557	86,0130	€ 2.451	0	0	9,557	0,0000	€ 0
Laviano	SA	49	11	7,980	87,7800	€ 2.501	0	0	7,980	0,0000	€ 0
Lustra	SA	0	0	9,157	0,0000	€ 0	0	0	9,157	0,0000	€ 0
Magliano Vetere	SA	0	0	8,739	0,0000	€ 0	0	0	8,739	0,0000	€ 0
Maiori	SA	376	82	6,648	545,1360	€ 15.533	267	58	6,648	385,5840	€ 4.340
Mercato S.Severino	SA	987	215	7,860	1689,9000	€ 48.151	739	161	7,860	1265,4600	€ 14.245
Minori	SA	105	23	7,263	167,0490	€ 4.760	118	26	7,263	188,8380	€ 2.126
Moio della Civitella	SA	44	10	8,671	86,7100	€ 2.471	0	0	8,671	0,0000	€ 0
Montano Antilia	SA	38	8	8,256	66,0480	€ 1.882	0	0	8,256	0,0000	€ 0
Monte S.Giacomo	SA	55	12	7,901	94,8120	€ 2.702	0	0	7,901	0,0000	€ 0
Montecorice	SA	78	17	5,907	100,4190	€ 2.861	0	0	5,907	0,0000	€ 0
Montecorvino Pugliano	SA	351	77	8,469	652,1130	€ 18.581	0	0	8,469	0,0000	€ 0
Montecorvino Rovella	SA	512	112	8,375	938,0000	€ 26.727	370	81	8,375	678,3750	€ 7.636
Monteforte Cilento	SA	0	0	8,667	0,0000	€ 0	0	0	8,667	0,0000	€ 0
Montesano sulla Marcellana	SA	253	55	8,484	466,6200	€ 13.296	70	15	8,484	127,2600	€ 1.433
Morigerati	SA	0	0	9,125	0,0000	€ 0	0	0	9,125	0,0000	€ 0
Nocera Inferiore	SA	3.162	689	7,709	5311,5010	€ 151.343	4.538	986	7,709	7601,0740	€ 85.563

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2012/2013

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLA SUPERIORE	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Nocera Superiore	SA	733	160	8,500	1360,0000	€ 38.751	0	0	8,500	0,0000	€ 0
Novi Velia	SA	51	11	9,308	102,3880	€ 2.917	0	0	9,308	0,0000	€ 0
Ogliastro Cilento	SA	49	11	7,243	79,6730	€ 2.270	0	0	7,243	0,0000	€ 0
Olevano sul Tusciano	SA	215	47	8,629	405,5630	€ 11.556	0	0	8,629	0,0000	€ 0
Oliveto Citra	SA	186	41	6,618	271,3380	€ 7.731	178	39	6,618	258,1020	€ 2.905
Omignano	SA	106	23	6,927	159,3210	€ 4.540	0	0	6,927	0,0000	€ 0
Orria	SA	13	3	7,572	22,7160	€ 647	0	0	7,572	0,0000	€ 0
Ottati	SA	0	0	8,527	0,0000	€ 0	0	0	8,527	0,0000	€ 0
Padula	SA	208	45	6,930	311,8500	€ 8.886	266	58	6,930	401,9400	€ 4.525
Pagani	SA	1.845	402	8,706	3499,8120	€ 99.722	1.679	366	8,706	3186,3960	€ 35.868
Palomonte	SA	113	25	8,733	218,3250	€ 6.221	0	0	8,733	0,0000	€ 0
Pellezzano	SA	237	52	9,060	471,1200	€ 13.424	0	0	9,060	0,0000	€ 0
Perdifumo	SA	38	8	7,468	59,7440	€ 1.702	0	0	7,468	0,0000	€ 0
Perito	SA	0	0	8,352	0,0000	€ 0	0	0	8,352	0,0000	€ 0
Pertosa	SA	0	0	6,692	0,0000	€ 0	0	0	6,692	0,0000	€ 0
Petina	SA	48	10	8,960	89,6000	€ 2.553	0	0	8,960	0,0000	€ 0
Piaggine	SA	75	16	8,823	141,1680	€ 4.022	69	15	8,823	132,3450	€ 1.490
Pisciotta	SA	80	17	6,611	112,3870	€ 3.202	0	0	6,611	0,0000	€ 0
Polla	SA	200	44	7,459	328,1960	€ 9.351	72	16	7,459	119,3440	€ 1.343
Pollica	SA	74	16	5,213	83,4080	€ 2.377	0	0	5,213	0,0000	€ 0
Pontecagnano Faiano	SA	875	191	8,281	1581,6710	€ 45.067	0	0	8,281	0,0000	€ 0
Positano	SA	123	27	5,086	137,3220	€ 3.913	0	0	5,086	0,0000	€ 0
Postiglione	SA	70	15	8,251	123,7650	€ 3.526	0	0	8,251	0,0000	€ 0
Praiano	SA	67	15	7,712	115,6800	€ 3.296	0	0	7,712	0,0000	€ 0
Prignano Cilento	SA	29	6	7,095	42,5700	€ 1.213	0	0	7,095	0,0000	€ 0
Ravello	SA	69	15	6,412	96,1800	€ 2.740	0	0	6,412	0,0000	€ 0

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2012/2013

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLA SUPERIORE	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Ricigliano	SA	40	9	6,851	61,6590	€ 1.757	0	0	6,851	0,0000	€ 0
Roccadaspide	SA	341	74	7,921	586,1540	€ 16.702	515	112	7,921	887,1520	€ 9.986
Roccagloriosa	SA	48	10	7,184	71,8400	€ 2.047	0	0	7,184	0,0000	€ 0
Roccapiemonte	SA	477	104	9,126	949,1040	€ 27.043	706	154	9,126	1405,4040	€ 15.820
Rofrano	SA	36	8	9,079	72,6320	€ 2.070	0	0	9,079	0,0000	€ 0
Romagnano al Monte	SA	0	0	7,588	0,0000	€ 0	0	0	7,588	0,0000	€ 0
Roscigno	SA	37	8	7,529	60,2320	€ 1.716	0	0	7,529	0,0000	€ 0
Rutino	SA	33	7	8,379	58,6530	€ 1.671	0	0	8,379	0,0000	€ 0
Sacco	SA	0	0	7,255	0,0000	€ 0	0	0	7,255	0,0000	€ 0
Sala Consilina	SA	555	121	6,667	806,7070	€ 22.986	773	169	6,667	1126,7230	€ 12.683
Salento	SA	0	0	8,862	0,0000	€ 0	0	0	8,862	0,0000	€ 0
Salerno	SA	7.210	1572	7,501	11791,5720	€ 335.982	11.701	2550	7,501	19127,5500	€ 215.313
Salvitelle	SA	0	0	8,216	0,0000	€ 0	0	0	8,216	0,0000	€ 0
San Cipriano Picentino	SA	209	46	8,173	375,9580	€ 10.712	0	0	8,173	0,0000	€ 0
San Giovanni a Piro	SA	122	27	6,622	178,7940	€ 5.094	0	0	6,622	0,0000	€ 0
San Gregorio Magno	SA	170	37	8,095	299,5150	€ 8.534	148	32	8,095	259,0400	€ 2.916
San Mango Piemonte	SA	0	0	8,320	0,0000	€ 0	0	0	8,320	0,0000	€ 0
San Marzano sul Sarno	SA	381	83	8,095	671,8850	€ 19.144	0	0	8,095	0,0000	€ 0
San Mauro Cilento	SA	0	0	6,348	0,0000	€ 0	0	0	6,348	0,0000	€ 0
San Mauro la Bruca	SA	0	0	8,350	0,0000	€ 0	0	0	8,350	0,0000	€ 0
San Pietro al Tanagro	SA	0	0	8,100	0,0000	€ 0	0	0	8,100	0,0000	€ 0
San Rufo	SA	50	11	8,273	91,0030	€ 2.593	0	0	8,273	0,0000	€ 0
San Valentino Torio	SA	405	88	8,597	756,5360	€ 21.556	0	0	8,597	0,0000	€ 0
Santa Marina	SA	95	21	6,316	132,6360	€ 3.779	0	0	6,316	0,0000	€ 0
Sant'Angelo a Fasanella	SA	45	10	7,330	73,3000	€ 2.089	0	0	7,330	0,0000	€ 0
Sant'Arsenio	SA	386	84	7,914	664,7760	€ 18.942	808	176	7,914	1392,8640	€ 15.679

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2012/2013

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLA SUPERIORE	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Sant'Egidio del Monte Albino	SA	277	60	7,901	474,0600	€ 13.508	0	0	7,901	0,0000	€ 0
Santomenna	SA	0	0	7,422	0,0000	€ 0	0	0	7,422	0,0000	€ 0
Sanza	SA	99	22	8,975	197,4500	€ 5.626	0	0	8,975	0,0000	€ 0
Sapri	SA	602	131	7,283	954,0730	€ 27.185	1.190	259	7,283	1886,2970	€ 21.233
Sarno	SA	1.858	405	8,892	3601,2600	€ 102.612	2.545	555	8,892	4935,0600	€ 55.552
Sassano	SA	150	33	8,909	293,9970	€ 8.377	0	0	8,909	0,0000	€ 0
Scafati	SA	2.597	566	8,330	4714,7800	€ 134.340	1.380	301	8,330	2507,3300	€ 28.224
Scala	SA	19	4	8,102	32,4080	€ 923	0	0	8,102	0,0000	€ 0
Serramezzana	SA	0	0	8,795	0,0000	€ 0	0	0	8,795	0,0000	€ 0
Serre	SA	103	22	8,007	176,1540	€ 5.019	0	0	8,007	0,0000	€ 0
Sessa Cilento	SA	60	13	8,799	114,3870	€ 3.259	0	0	8,799	0,0000	€ 0
Siano	SA	447	97	9,183	890,7510	€ 25.381	235	51	9,183	468,3330	€ 5.272
Sicignano degli Alburni	SA	108	24	8,219	197,2560	€ 5.620	0	0	8,219	0,0000	€ 0
Stella Cilento	SA	0	0	8,160	0,0000	€ 0	0	0	8,160	0,0000	€ 0
Stio	SA	63	14	7,911	110,7540	€ 3.156	0	0	7,911	0,0000	€ 0
Teggiano	SA	408	89	8,185	728,4650	€ 20.756	522	114	8,185	933,0900	€ 10.503
Torchiara	SA	69	15	6,669	100,0350	€ 2.850	0	0	6,669	0,0000	€ 0
Torraca	SA	0	0	8,367	0,0000	€ 0	0	0	8,367	0,0000	€ 0
Torre Orsaia	SA	81	18	6,963	125,3340	€ 3.571	109	24	6,963	167,1120	€ 1.881
Tortorella	SA	0	0	8,847	0,0000	€ 0	0	0	8,847	0,0000	€ 0
Tramonti	SA	135	29	7,748	224,6920	€ 6.402	0	0	7,748	0,0000	€ 0
Trentinara	SA	49	11	8,040	88,4400	€ 2.520	0	0	8,040	0,0000	€ 0
Valle dell'Angelo	SA	0	0	8,470	0,0000	€ 0	0	0	8,470	0,0000	€ 0
Vallo della Lucania	SA	1.139	248	7,390	1832,7200	€ 52.220	2.556	557	7,390	4116,2300	€ 46.335
Valva	SA	38	8	8,638	69,1040	€ 1.969	0	0	8,638	0,0000	€ 0
Vibonati	SA	71	15	6,015	90,2250	€ 2.571	0	0	6,015	0,0000	€ 0
Vietri sul Mare	SA	213	46	7,437	342,1020	€ 9.748	0	0	7,437	0,0000	€ 0
TOTALI		**49295**	**10746**	**1235,178**	**85300,2270**	**€ 2.430.494**	**46551**	**10145**	**1235,178**	**79584,3070**	**€ 895.855**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 95 del 17/09/2013

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 1 Istruzione, Educazione permanente, Promozione culturale

Oggetto dell'Atto:

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 362 DEL 09/09/2013 E DECRETO DIRIGENZIALE N. 90 DEL 10/09/2013 - COSTITUZIONE NUCLEO DI AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con atto deliberativo n. 362 del 09/09/2013 la Giunta Regionale ha preso atto di quanto disposto dal D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito in legge 9 agosto 2013 n. 98 e, segnatamente dall' art. 18, commi 8ter, 8quater e 8quinquies;

- che la citata deliberazione n. 362 del 09/09/2013 stabilisce alcuni criteri generali ed oggettivi, nonché aggiuntivi di valutazione dei progetti esecutivi immediatamente cantierabili di messa in sicurezza, ristrutturazione, manutenzione straordinaria degli edifici scolastici che ospitano istituzioni scolastiche statali, che dovevano essere presentati da parte degli Enti locali alla Regione Campania entro il 15 settembre 2013;

- che la citata deliberazione n. 362 del 09/09/2013 stabilisce, altresì, di affidare al Responsabile del Settore Istruzione dell'AGC n, 17 l'adozione dei provvedimenti successivi e consequenziali, coerentemente con quanto stabilito nella predetta deliberazione, ai fini della formazione della graduatoria, della sua approvazione e alla sua presentazione nei termini richiesti dal citato D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito in legge 9 agosto 2013 n. 98, per l'attuazione di misure urgenti di riqualificazione e messa in sicurezza delle istituzioni scolastiche statali del territorio campano;

- che con Decreto Dirigenziale n. 90 del 10/09/2013, in esecuzione della citata deliberazione, è stato approvato l'Avviso per la formazione della graduatoria regionale di cui all'art 18 comma 8 quater del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito in legge 9 agosto 2013 n. 98, per l'attuazione di misure urgenti di riqualificazione e messa in sicurezza delle istituzioni scolastiche statali;

CONSIDERATO

- che alla data del 16/09/2013 sono pervenute n. 344 istanze presentate dagli Enti Locali della Regione Campania e che si debba procedere all'ammissibilità e valutazione delle domande, per poter presentare una graduatoria al MIUR entro la data del 15/10/2013;

RITENUTO

- di dovere costituire un Nucleo di valutazione, senza alcun onere finanziario per la Regione, costituito da Dirigenti, funzionari e collaboratori del Settore Istruzione con specifiche competenze in ambito di Edilizia Scolastica per procedere all'ammissibilità e valutazione delle domande pervenute dagli Enti Locali;

di precisare che tale Nucleo di valutazione possa essere costituito da Dirigenti, funzionari e collaboratori del Settore Istruzione che di seguito si specificano:

- ⇧ Balsamo Raffaele – Dirigente del Settore – Presidente;
- ⇧ Crisci Rita – Dirigente del Servizio Diritto allo Studio ed Edilizia Scolastica – Componente;
- ⇧ Di Grazia Ottavio - Dirigente del Servizio Centro Regionale Multimediale – Sistemi Informativi e Banche Dati – Componente;
- ⇧ Andreozzi Paolo – Funzionario incardinato nel Servizio Diritto allo Studio ed Edilizia Scolastica – Componente;
- ⇧ Russo Corrado - Funzionario incardinato nel Servizio Diritto allo Studio ed Edilizia Scolastica – Componente;
- ⇧ Modica Pompilio – Funzionario incardinato nel Servizio Centro Regionale Multimediale – Sistemi Informativi e Banche Dati – Componente;
- ⇧ Oliva Francesco – Funzionario incardinato nel Servizio Studio, Sperimentazione e Monitoraggio del Sistema Educativo – Componente;
- ⇧ Lenguito Maria – Funzionario incardinato nel Servizio Centro Regionale Multimediale – Sistemi Informativi e Banche Dati – Componente;
- ⇧ La Ringa Arturo Giuseppe – Collaboratore Amministrativo incardinato nel Servizio Studio, Sperimentazione e Monitoraggio del Sistema Educativo in qualità di segretario;

VISTO L.'art. 18, commi 8ter, quater e quinquies, del D.L. 21/06/2013, n. 69, convertito in legge 09/08/2013, n. 98;
VISTA la DGR n. 362 del 09/09/2013;
VISTO il Decreto Dirigenziale n. 90 del 10/09/2013;
VISTA la D.G.R. n. 3466 del 03/06/2000;
VISTO il Decreto Dirigenziale (A.G.C. n. 17) n. 66 del 30/05/2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Diritto allo Studio ed Edilizia Scolastica la cui regolarità è attestata dal Dirigente del Servizio medesimo;

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1 -di costituire un Nucleo di valutazione, senza alcun onere finanziario per la Regione, costituito da Dirigenti, funzionari e collaboratori del Settore Istruzione con specifiche competenze in ambito di Edilizia Scolastica per procedere all'ammissibilità e valutazione delle domande pervenute dagli Enti Locali;;
2- di precisare che tale Nucleo di valutazione deve essere costituito da Dirigenti, funzionari e collaboratori del Settore Istruzione che di seguito si specificano:

- ⇧ Balsamo Raffaele – Dirigente del Settore – Presidente;
- ⇧ Crisci Rita – Dirigente del Servizio Diritto allo Studio ed Edilizia Scolastica – Componente;
- ⇧ Di Grazia Ottavio - Dirigente del Servizio Centro Regionale Multimediale – Sistemi Informativi e Banche Dati – Componente;
- ⇧ Andreozzi Paolo – Funzionario incardinato nel Servizio Diritto allo Studio ed Edilizia Scolastica – Componente;
- ⇧ Russo Corrado - Funzionario incardinato nel Servizio Diritto allo Studio ed Edilizia Scolastica – Componente;
- ⇧ Modica Pompilio – Funzionario incardinato nel Servizio Centro Regionale Multimediale – Sistemi Informativi e Banche Dati – Componente;
- ⇧ Oliva Francesco – Funzionario incardinato nel Servizio Studio, Sperimentazione e Monitoraggio del Sistema Educativo – Componente;
- ⇧ Lenguito Maria – Funzionario incardinato nel Servizio Centro Regionale Multimediale – Sistemi Informativi e Banche Dati – Componente;
- ⇧ La Ringa Arturo Giuseppe – Collaboratore Amministrativo incardinato nel Servizio Studio, Sperimentazione e Monitoraggio del Sistema Educativo in qualità di segretario;

3 - di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività, all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento n. 54 Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, all'A.G.C. Istruzione, Educazione Permanente Formazione Professionale, Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù, ORMEL e al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Dr. Raffaele Balsamo

Decreto Dirigenziale n. 223 del 17/09/2013

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 4 Osservatorio del mercato del lavoro e dell'occupaz., emigrazione ed immigra

Oggetto dell'Atto:

AVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE PER "PIU' APPRENDI PIU' LAVORI" - POR FSE 2007/2013 - OB. OP. A 2 - REGIME DI AIUTI EX REGOLAMENTO (CE) N. 800/2008 ARTT. 40 E 41 - PRESA D'ATTO PERFEZIONAMENTI, RINUNCE E REVOCHE INCENTIVO DELLE DOMANDE ISTRUITE CON D.D. N. 44 DEL 06/06/2012 PUBBLICATO SUL BURC N. 36 DEL 11/06/2012

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con D.G.R. n. 690 del 08/10/2010 è stato approvato il Piano di Azione per il Lavoro "Campania al Lavoro", pubblicato sul B.U.R.C. n. 76 del 22/11/2010;
- che con D.G.R. n. 892 del 14/12/2010 è stata approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria degli Obiettivi Operativi del P.O. Campania FSE 2007/2013;
- che con D.D. n. 259 del 22/12/2010 così come rettificato dal D.D. n. 3 del 31/01/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 10 del 14/02/2011, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di domande "Più apprendi più lavori" - POR FSE 2007-2013 - ob. op. a.2) - Regime di aiuti ex Regolamento (CE) n. 800/2008 artt. 40 e 41 del Piano "Campania al Lavoro!" per la concessione di incentivi all'assunzione;
- che con D.D. n. 40 29/06/2011 e ss.mm.ii. è stata approvata la proroga temporale al 29 giugno 2012 dell'Avviso "Più Apprendi Più lavori";
- che con D.P.G.R.C. n. 5 del 17/01/2012 è stato attribuito l'obiettivo operativo a. 2) del P.O.R. FSE 2007-2013 al Dirigente del Settore Ormel dell'AGC 17;
- che con Decreti Dirigenziali n. 61 del 06/07/2011 e n. 68 del 14/07/2011 è stata nominata la Commissione di verifica delle domande di incentivo pervenute a valere sull'Avviso "Più apprendi Più lavori",
- che con nota n. 605702 del 02/08/2011 sono state comunicate ai Presidenti delle Commissioni degli Avvisi del Piano "Campania al Lavoro!", fra i quali è compreso "Più apprendi più lavori", indicazioni operative per la presentazione degli esiti delle istruttorie;

PREMESSO ALTRESI'

che con D.D. n. 44 del 06/06/2012, pubblicato sul B.U.R.C. n. 36 dell' 11/06/2012, è stato approvato il quarto elenco delle domande pervenute;

PRECISATO

- che con nota protocollo regionale n. 0240535 del 28/03/2012 l'ERFEA ha trasmesso le domande pervenute sulla piattaforma dal n. 998 al n. 1134 e le risultanze dei controlli effettuati in automatico dalla piattaforma;
- che n. 38 domande sono state ritenute ammissibili a finanziamento (Allegato A del succitato D.D. n. 44);
- che n. 4 domande sono state ritenute non ammissibili a finanziamento (Allegato B del succitato D.D. n. 44);
- che n. 95 domande sono state ritenute da perfezionare (Allegato C del succitato D.D.n. 44);

PRECISATO ALTRESI'

che con D.D. n. 39 del 27/03/2013, pubblicato sul B.U.R.C. n. 18 del 02/04/2013, sono stati recepiti n. 6 atti di concessione, generati in automatico dalla piattaforma e sottoscritti digitalmente, inerenti le n. 95 domande ritenute da perfezionare di cui all'Allegato C del succitato D.D. n. 44/2012;

VERIFICATO

che le risorse finanziarie disponibili sono sufficienti per l'eventuale finanziamento delle domande ritenute ammissibili a seguito di verifica della Commissione e degli uffici;

PRESO ATTO

- che per le domande istruite con D.D n. 44 sono pervenute:

- n. 2 rinunce per le domande ''Ammesse'' e n. 9 rinunce per le domande ''da Perfezionare'' da parte dei beneficiari ;
- che n. 35 beneficiari, inseriti nell'elenco delle "Domande da perfezionare", hanno perfezionato;
- che n. 7 domande ''Ammesse'' e n. 42 domande ''da Perfezionare'' non sono state perfezionate e/o non è stata presentata sulla piattaforma informatica la documentazione utile alla sottoscrizione dell'atto di concessione saranno oggetto di revoca ;
- che n. 3 domande ''da Perfezionare'' sono da considerarsi nulle in quanto duplicati della medesima richiesta di incentivo;

RITENUTO
- di dover prendere atto che, per le domande istruite con D.D n. 44, sono pervenute:
- n. 2 rinunce per le domande ''Ammesse'' e n. 9 rinunce per le domande ''da Perfezionare'' da parte dei beneficiari;
–che n. 35 beneficiari, inseriti nell'elenco delle "Domande da perfezionare", hanno perfezionato;
–che n. 7 domande ''Ammesse'' e n. 42 domande ''da Perfezionare'' non sono state perfezionate e/o non è stata presentata sulla piattaforma informatica la documentazione utile alla sottoscrizione dell'atto di concessione per cui saranno oggetto di revoca;
–che n. 3 domande ''da Perfezionare'' sono da considerarsi nulle in quanto duplicati della medesima richiesta di incentivo (i cui elenchi distinti sono allegati al presente decreto);

VISTI
- il P.O.R. Campania FSE 2007/2013,
- il DD n. 259 del 22/12/2010 così come rettificato dal D.D. n. 3 del 31/01/2011;
- la DGR n. 935 del 30 maggio 2008 - Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni FSE 2007/13;
- la nota prot. 0157053 del 22/02/2010 dell'Autorità di Gestione FSE 2007/13;
- il D.D. n. 61 e il D.D. n. 68/2011;
- la nota prot. n. 605702 del 02/08/2011 del coordinatore dell'AGC17;
- il D.D. n. 44/2012;
- la nota di incarico prot. N. 0197749 del 18/03/2013;
- il D.D. n. 39/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal R.U.P.

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato

- di prendere atto delle n. 2 rinunce per le domande ''Ammesse'' e n. 9 rinunce per le domande ''da Perfezionare'' da parte dei beneficiari (il cui elenco è allegato al presente decreto);
- di prendere atto che n. 35 beneficiari, inseriti nell'elenco delle "Domande da perfezionare", hanno perfezionato (il cui elenco è allegato al presente decreto);
- di prendere atto, che n. 7 domande ''Ammesse'' e n. 42 domande ''da Perfezionare'' non avendo perfezionato e/o presentato sulla piattaforma informatica la documentazione utile alla sottoscrizione dell'atto di concessione, saranno oggetto di revoca (il cui elenco è allegato al presente decreto);

- di prendere atto che n. 3 domande ''da Perfezionare'' sono da considerarsi nulle in quanto duplicati della medesima richiesta di incentivo (il cui elenco è allegato al presente decreto);
- di stabilire che la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente atto ha valore di notifica per i soggetti proponenti;

- di inviare il presente provvedimento all'Assessorato al Lavoro;
- al Responsabile dell'Obiettivo Operativo a.2) del P.O. Campania FSE 2007/2013;
- al Coordinatore dell'AGC 17;
- all'AdG PO FSE 2007/13;
- all'Autorità di Audit;
- all'Autorità di Certificazione del menzionato P.O.;
- all'ARLAS per gli adempimenti di rispettiva competenza;
- all'ERFEA per la pubblicazione sul sito www.apprendistatoregionecampania.it;
- al Settore Stampa e documentazione per la pubblicazione sul sito regionale e sul B.U.R.C.

Paolo Gargiulo

ALLEGATO A - RINUNCE

AMMESSE

PROT.	RAGIONE SOCIALE
999	ARREDOSTYLE
1115	CE.DI. LOMBARDI S.R.L.

DA PERFEZIONARE

PROT.	RAGIONE SOCIALE
1023	GALEOTAFIORE SRL
1029	GALEOTAFIORE SRL
1048	SA.GEST SRL
1054	POWER TECH S.R.L.
1075	TEL. MO. CEL. DI SCHIANO LO MORIELLO MICHELE
1078	UCCELLO VINCENZO
1085	PASTIFICIO GUIDO FERRARA SPA
1096	SA.GEST LAVORI GENERALI SRL
1111	GLOCAL ENERGY S.R.L.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B - PERFEZIONAMENTO

PROT.	RAGIONE SOCIALE
1002	BAR MARCO POLO S.A.S. DI LAMBERTI ANTONIA & C.
1004	HAREM SAS DI FRANCA CACCIAPUOTI & C.
1007	RUSSO FERDINANDO
1022	PANE AMORE E FANTASIE DI D'AURIA GUIDO
1024	CLION SRL
1030	GALEOTAFIORE SRL
1034	NATURALMENTE S.R.L.
1035	REA COSULTING S.A.S. DI CARUSO RAFFAELE & CO.
1037	NEW FAST SERVICE S.R.L.
1038	COLONNA LUCA
1044	ENERGAS ENERGIA S.R.L.
1046	LE PARFUM S.R.L.
1050	SPORTIZZARE SRL
1053	POWER TECH S.R.L.
1055	POWER TECH S.R.L.
1068	C.R.E. S.R.L.
1069	SAPORI DI MARE DI SERRA ENRICO
1070	PICCOLO ANTONIO
1073	DE VIZIA TRANSFER SPA
1074	DE VIZIA TRANSFER SPA
1077	UCCELLO VINCENZO
1079	PASTIFICIO GUIDO FERRARA SPA
1080	PASTIFICIO GUIDO FERRARA SPA
1081	PASTIFICIO GUIDO FERRARA SPA
1082	PASTIFICIO GUIDO FERRARA SPA
1083	PASTIFICIO GUIDO FERRARA SPA
1084	PASTIFICIO GUIDO FERRARA SPA
1088	SA.GEST LAVORI GENERALI SRL
1089	SA.GEST LAVORI GENERALI SRL
1106	PRIDE DI ORLANDO ANTONELLO & C. S.A.S.
1108	DATANET SOFTWARE SRL
1110	ALFONSO E GIAMPIERO SNC DI ALFONSO CRISCUOLO E C.
1123	CIRILLO FRANCESCO
1126	AUTOSCUOLE PETRUCCELLI SNC DI PETRUCCELLI FABIO
1132	CALZATURIFICIO SA.GI. S.R.L.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C - REVOCHE

AMMESSE

PROT.	RAGIONE SOCIALE
1017	PASSARO GERARDO
1036	IL PADRON DEL MARE DI FRANCESCO BRUNO
1065	TEL. MO. CEL. DI SCHIANO LO MORIELLO MICHELE
1107	MARINA RIVIERA S.R.L.
1109	CIR S.R.L.
1124	ECOCHIMICA STINGO SRL
1129	MARINA RIVIERA S.R.L.

DA PERFEZIONARE

PROT.	RAGIONE SOCIALE
998	PRESS PLATE SRL
1003	SANT'AGATA AG SRL
1009	CASA GEVI S.R.L.
1010	CASA GEVI S.R.L.
1011	CASA GEVI S.R.L.
1012	CASA MAGIC S.R.L.
1013	SE.CI.TRAF S.R.L.
1016	THERMOPLANT SRL
1018	INSOMNIA CAFFE' S.A.S. DI VASSALLO DONATO & C.
1019	OTTICA VEDERE DI MAURIZIO DI CAPUA
1020	STUDIO ESPOSITO PROFESSIONISTI ASSOCIATI
1021	CARTONSÌ S.R.L. UNIPERSONALE
1028	I.M.S. SRL
1031	BELITA NAPLES DI ABATE FRANCO
1040	AQUINO NATALE
1041	AQUINO NATALE
1043	DEEP SEA SERVICE SRL
1045	VANEMAR SRL
1047	LE PARFUM S.R.L.
1049	DARIN DI ANTONELLI CARLO
1051	G.F. CARNI SRL
1062	BEVILACQUA GAETANO
1063	L'ANTICO CASALE SAS DI PORCELLI PATRIZIA & C.
1064	STAZIONE DI SERVIZIO DI COSTANZO E FIGLI SAS
1066	CAFFETTERIA MARTINI BLUE SNC DI D'ALENA FRANCESCO
1067	FESTIVAL WORD SAS DI TUBELLI GIOVANNI
1071	LOMBARDI SRL
1076	S.G.S. SRL
1087	SA.GEST LAVORI GENERALI SRL
1091	ELEVEN SRL
1097	BRANCACCIO ANIELLO
1098	MILIONE EMILIO
1099	NOVARES SERVICE SRL

fonte: http://burc.regione.campania.it

1101	ORME S.A.S DI VIGLIETTI SALVATORE E C.
1102	MICROMECCANICA S.R.L.
1104	INTRA-LOCK SYSTEM EUROPA SPA
1105	EUNICE SRL
1112	LOBASCIO CIRO
1113	MA.TEKNO INFISSI S.R.L.
1116	CINEPIZZA DI PASSARO DARIO
1120	PUBBLICENTER OFFICE DI RUSSO GENNARO
1131	BOREA NICOLA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO D - DOMANDE NULLE

DA PERFEZIONARE

PROT.	RAGIONE SOCIALE	MOTIVAZIONE
1014	GALEOTAFIORE SRL	APPRENDISTA PRESENTE IN ALTRA PRATICA
1015	GALEOTAFIORE SRL	APPRENDISTA PRESENTE IN ALTRA PRATICA
1114	DI NARDO COSTRUZIONI SAS DI MICHELE DI NARDO	APPRENDISTA PRESENTE IN ALTRA PRATICA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 616 del 17/09/2013

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

POR FSE 2007-2013 OB. OP. G.5. - D.D. 765/2012 - AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI WORK EXPERIENCE FINALIZZATE ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE CON DISABILITA' E CONCESSIONE DI AIUTI ALL'ASSUNZIONE - ESAME RICORSI E APPROVAZIONE MODIFICHE AL DECRETO N. 539 DEL 07/08/2013

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Dirigenziale n. 765 del 23 ottobre 2012 è stato approvato l'avviso pubblico per la realizzazione di work-experience finalizzate all'inserimento lavorativo di persone con disabilità e per la concessione di aiuti all'assunzione, cui è stata destinata la somma di Euro 1.800.000,00 a valere sul PO FSE 2007-2013, ASSE III, Obiettivo specifico g), Obiettivo operativo 5 "Rafforzare la cultura delle pari opportunità per prevenire e combattere ogni forma di discriminazione dei disabili nei posti di lavoro";
- che con decreto n. 539 del 07/08/2013 sono stati approvati gli esiti e l'ammissione a finanziamento dei progetti presentati in relazione all'avviso citato;

CONSIDERATO che

- nel decreto di approvazione degli esiti, veniva prevista la possibilità di procedere a rettifiche e/o riesami su istanza motivata degli interessati da far pervenire entro 20 giorni dalla pubblicazione del provvedimento stesso sul BURC;
- il provvedimento in questione è stato pubblicato sul sito web regionale in data 07/08/2013 e sul BURC n. 44 del 12 Agosto 2013;
- entro il termine previsto dal provvedimento citato sono pervenute 5 istanze di riesame di seguito riportate:

n.	cod. uff.	nome impresa	data ricezione	n. protocollo
1	36	Il Sole cooperativa sociale	08/08/2013	580630 del 09/08/2013
2	31	Unindustria Servizi srl	16/08/2013	585551 del 16/08/2013
3	23	Arcidiocesi di Benevento	22/08/2013	620180 del 09/09/2013
4	2	Al Servizio della città cooperativa sociale	27/08/2013	596575 del 28/08/2013
5	n.d.	Litografi vesuviani – servizi salute e lavoro – società cooperativa sociale	27/08/2013	596592 del 28/08/2013

- con riferimento all'istanza di cui al n. ordine 1, secondo cui i modelli sono stati trasmessi correttamente compilati, effettuate le verifiche sugli atti d'ufficio, risulta confermato che i modelli trasmessi non sono compilati;
- con riferimento all'istanza di cui al n. ordine 2, secondo cui la documentazione richiesta ad integrazione era stata trasmessa, effettuate le verifiche sugli atti d'ufficio, risulta trasmesso il documento di identità in corso di validità del sottoscrittore del modello A4;
- con riferimento all'istanza di cui al n. ordine 3, secondo cui la documentazione richiesta ad integrazione era stata trasmessa, effettuate le verifiche sugli atti d'ufficio, risulta trasmesso il documento di identità in corso di validità del sottoscrittore del modello A4, mentre non risulta trasmesso il documento di identità in corso di validità di un borsista;
- l'istanza di cui al n. ordine 4 richiede l'ammissione a finanziamento, riportando che in fase di predisposizione della domanda, a causa di un errore nella predisposizione del modello A4, non era stata allegata allo stesso copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'ente formativo, ora allegata all'istanza di riesame;
- con riferimento all'istanza di cui al n. ordine 5, secondo cui non è stata valutata la domanda correttamente presentata in risposta all'avviso pubblico, effettuate le verifiche sugli atti d'ufficio, si è constatato che effettivamente l'ente in questione aveva inviato una domanda di partecipazione all'avviso pubblico in data 19/12/2012, che per errore non era stata valutata;

RITENUTO

- di non accogliere i ricorsi di cui:

- al n. 1, in quanto, in seguito alle verifiche, risulta confermato il motivo di esclusione di cui al decreto n. 539 del 07/08/2013;
- al n. 3, in quanto la mera trasmissione del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore del modello A4 non era sufficiente a rimuovere tutti i vizi evidenziati in fase di valutazione, permanendo un modello A4 contenente un dato errato e la presenza del documento non in corso di validità di un borsista, e pertanto risultano confermati i motivi di esclusione di cui al decreto n. 539 del 07/08/2013;
- al n. 4, in quanto la domanda presentata in fase di valutazione era mancante di uno dei requisiti di ammissibilità, che non può essere sanato in questa sede, e pertanto risulta confermato il motivo di esclusione di cui al decreto n. 539 del 07/08/2013;

- di accogliere, con riserva relativa agli esiti del controllo sulle dichiarazioni fatte, i ricorsi di cui:
  - al n. 2, in quanto la trasmissione del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore del modello A4 era sufficiente a rimuovere i vizi evidenziati in fase di valutazione, essendo presente un modello A4 contenente dati corretti;
  - al n. 5, in quanto la domanda a suo tempo presentata, effettuata la relativa valutazione, risulta possedere tutti i requisiti di ammissibilità;
- di dover pertanto rivedere e modificare, in relazione alle determinazioni sopra riportate, gli elenchi approvati con il decreto n. 539 del 07/08/2013;
- di dover prendere atto pertanto che, in seguito a tale revisione, risultano ammessi a finanziamento n. 38 progetti per un totale complessivo di 51 borse lavoro;
- di dover ribadire quanto previsto dall'avviso pubblico rispetto al seguito della procedura, ossia che i soggetti che hanno presentato progetti ammissibili e finanziabili sono tenuti, pena decadenza delle agevolazioni, a stipulare presso i Centri provinciali di collocamento mirato di competenza territoriale apposita convenzione per l'effettuazione della/e work experience da parte delle persone con disabilità e, in seguito, a stipulare l'Atto di concessione con l'amministrazione regionale entro il termine indicato nell'apposita convocazione (che sarà inviata a mezzo PEC), previa presentazione della documentazione richiesta;
- di dover procedere alla notifica del presente atto, a mezzo PEC, ai soggetti che hanno proposto il ricorso;

VISTI

- il decreto dirigenziale n.160 del 29/06/2011 di approvazione della nuova versione del Manuale delle Procedure di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013;
- la D.G.R n. 215 del 28/06/2013 con la quale sono stati prorogati l'incarico del Dirigente del Settore 01 e Coordinatore dell'Area 18 al Dr. Antonio ODDATI al 30/09/2013;
- il decreto dirigenziale n. 765 del 23/10/2012;
- il decreto dirigenziale n. 539 del 07/08/2013;
- la nota prot. regionale n. 52194 del 22/01/2013;
- le note prot. regionale n. 72339 del 30/01/2013 e n. 75230 del 31/01/2013;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto che, in seguito all'adozione del decreto n. 539 del 07/08/2013 con il quale sono stati approvati gli esiti e l'ammissione a finanziamento dei progetti presentati in relazione all'avviso pubblico per la realizzazione di work-experience finalizzate all'inserimento lavorativo di persone con disabilità e per la concessione di aiuti all'assunzione - PO FSE 2007-2013, ASSE III, Obiettivo specifico g), Obiettivo operativo 5, sono pervenute 5 istanze di riesame di seguito riportate:

n.	cod. uff.	nome impresa	data ricezione	n. protocollo
1	36	Il Sole cooperativa sociale	08/08/2013	580630 del 09/08/2013
2	31	Unindustria Servizi srl	16/08/2013	585551 del 16/08/2013
3	23	Arcidiocesi di Benevento	22/08/2013	620180 del 09/09/2013
4	2	Al Servizio della città cooperativa sociale	27/08/2013	596575 del 28/08/2013
5	n.d.	Litografi vesuviani – servizi salute e lavoro – società cooperativa sociale	27/08/2013	596592 del 28/08/2013

- di non accogliere i ricorsi di cui:
  - al n. 1, in quanto, in seguito alle verifiche, risulta confermato il motivo di esclusione di cui al decreto n. 539 del 07/08/2013;
  - al n. 3, in quanto la mera trasmissione del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore del modello A4 non era sufficiente a rimuovere tutti i vizi evidenziati in fase di valutazione, permanendo un modello A4 contenente un dato errato e la presenza del documento non in corso di validità di un borsista, e pertanto risultano confermati i motivi di esclusione di cui al decreto n. 539 del 07/08/2013;
  - al n. 4, in quanto la domanda presentata in fase di valutazione era mancante di uno dei requisiti di ammissibilità, che non può essere sanato in questa sede, e pertanto risulta confermato il motivo di esclusione di cui al decreto n. 539 del 07/08/2013;
- di accogliere, con riserva relativa agli esiti del controllo sulle dichiarazioni fatte, i ricorsi di cui:
  - al n. 2, in quanto la trasmissione del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore del modello A4 era sufficiente a rimuovere i vizi evidenziati in fase di valutazione, essendo presente un modello A4 contenente dati corretti;
  - al n. 5, in quanto la domanda a suo tempo presentata, effettuata la relativa valutazione, risulta possedere tutti i requisiti di ammissibilità;
- di rivedere e modificare, in relazione alle determinazioni sopra riportate, gli elenchi di cui agli allegati 1 e 2 al decreto n. 539 del 07/08/2013, che vengono allegati al presente atto nella loro forma aggiornata, costituendone parte integrante;
- di prendere atto che, in seguito a tale revisione, risultano ammessi a finanziamento n. 38 progetti per un totale complessivo di 51 borse lavoro;
- di ribadire quanto previsto dall'avviso pubblico rispetto al seguito della procedura, ossia che i soggetti che hanno presentato progetti ammissibili e finanziabili sono tenuti, pena decadenza dalle agevolazioni, a stipulare presso i Centri provinciali di collocamento mirato di competenza territoriale apposita convenzione per l'effettuazione della/e work experience da parte delle persone con disabilità e, in seguito, a stipulare l'Atto di concessione con l'amministrazione regionale entro il termine indicato nell'apposita convocazione (che sarà inviata a mezzo PEC), previa presentazione della documentazione richiesta;
- di procedere alla notifica del presente atto, a mezzo PEC, ai soggetti che hanno proposto il ricorso;
- di trasmettere il presente atto al coordinatore del team per i controlli di primo livello FSE;
- di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione del POR FSE 2007-2013, all' A.G.C. 02 - Settore 01 per la registrazione e l'archiviazione, al Settore 02 Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale, per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C anche ai fini di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.

Dott. Antonio Oddati

All. 1

POR Campania FSE 2007-2013
Ob. Op. g.5
Avviso pubblico approvato con d.d. n. 765 del 23/10/2012
Elenco progetti ammissibili e finanziabili

N.	Cod. Uff.	Nome impresa	Comune sede legale impresa	Partita IVA	N. borse lavoro richieste	N. borse lavoro ammesse	Note	Importo ammissibile
1	3	Yele spa	Vallo della Lucania	03506340656	3	3		16.800,00
2	4	Labocoop società cooperativa sociale	Caserta	03565460619	1	1		5.600,00
3	5	Iris società cooperativa sociale	Caserta	03385080613	1	1		5.600,00
4	6	Silpris srl	Ercolano	06734701219	2	2		11.200,00
5	7	Oasiproject società cooperativa sociale	Caserta	03565440611	1	1		5.600,00
6	8	Aretè società cooperativa sociale	Napoli	05881181217	1	1		5.421,00
7	9	Consorzio Nuove Frontiere	Napoli	07907240632	1	1		5.421,00
8	10	Nuove frontiere web società cooperativa sociale	Napoli	06588231214	1	1		5.421,00
9	11	Nuove frontiere ambiente e sicurezza srl	Napoli	06254341214	1	1		5.421,00
10	12	Il Cavaliere country club srl	Napoli	06774431214	1	1		5.421,00
11	13	Un fiore per la vita società cooperativa sociale	Napoli	07617440636	1	1		5.600,00
12	14	Città dell'essere Società cooperativa	Pozzuoli	04615341213	1	1		5.600,00
13	16	Concreta Service S.r.l.	Benevento	01416310629	1	1		5.440,00
14	17	Attivallo Cooperativa sociale	Vallo della Lucania	05026980655	1	1		5.600,00
15	19	Poliendum Cooperativa sociale	Napoli	06782131210	1	1		5.600,00
16	21	Il Quadrifoglio Cooperativa sociale	Napoli	06127470638	2	1	Ridotto il numero di borse lavoro in quanto uno dei borsisti individuati non è in possesso del requisito relativo all'iscrizione al collocamento mirato	5.600,00
17	22	Amira Cooperativa sociale	Napoli	05235441218	1	1		5.600,00
18	24	AdIM s.R.L.	San Rufo	03942060652	1	1		5.600,00
19	25	Gestim Srl	Napoli	05555561215	1	1		5.600,00
20	26	Demagò Cooperativa sociale	Napoli	06962721210	1	1		5.600,00
21	28	Insieme Cooperatva Sociale	Agropoli	04026490658	2	2		11.170,00
22	29	Confini Cooperativa sociale	Napoli	05909661216	2	2		11.200,00
23	34	Antonio Sada & Figli Spa	Pontecagnano Faiano	00170260657	3	3		16.800,00
24	37	Proodos Consorzio Cooperative Sociali	Napoli	07559560631	2	1	Ridotto il numero di borse lavoro in quanto uno dei borsisti individuati non è in possesso del requisito relativo all'iscrizione al collocamento mirato	5.600,00
25	39	Arechi Multiservice S.p.a.	Salerno	03704200652	3	3		16.800,00
26	40	Rofrano Lavoro Coop. Soc.	Rofrano	03734110657	2	2		11.200,00
27	41	Magaldi Power S.p.a.	Salerno	03854270653	2	2		11.200,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR Campania FSE 2007-2013
Ob. Op. g.5
Avviso pubblico approvato con d.d. n. 765 del 23/10/2012
Elenco progetti ammissibili e finanziabili

28	42	Intesa Cooperativa sociale	Salerno	03540040650	1	1		5.600,00
29	43	Artistica S.r.l.	Torrecuso	00861920627	1	1		5.600,00
30	44	Kalimera Cooperativa sociale	Ischia	04909341218	1	1		5.600,00
31	45	A.T.B. Consulting s.a.s.	Avellino	02477570648	2	2		11.200,00
32	48	Agenzia Viaggi Di Caprio	S.Agata dei Goti	00946980620	1	1		5.600,00
33	49	Casa di Cura prof. Cobellis	Vallo della Lucania	00858720659	2	2		11.200,00
34	50	Heidy Cooperativa sociale	Grottaminarda	02381220645	1	1		5.440,80
35	52	Giovanile Coop. Soc.	Nocera Inferiore	03252390657	1	1		5.600,00
36	55	Europa Consulting S.a.s.	Napoli	05127961216	1	1		5.600,00
37	31	Unindustria Servizi S.r.l.	Benevento	01315290625	1	1		5.600,00
38	56	Litografi Vesuviani	San Giorgio a Cremano	03843961214	1	1		5.600,00
							Totale	**284.355,80**

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. 2

POR Campania FSE 2007-2013
Ob. Op. g.5
Avviso pubblico approvato con d.d. n. 765 del 23/10/2012
Elenco progetti non ammissibili

N.	Cod. Uff.	Nome impresa	Comune sede legale impresa	Partita IVA	Motivi non ammissibiltà
1	1	Oasirpina onlus società cooperativa	Fontanarosa	02265970646	1) Il borsista individuato, alla data di scadenza dell'avviso, non è in possesso del requisito relativo all'iscrizione al collocamento mirato
2	2	Al Servizio della Città società cooperativa sociale	Vallo della Lucania	02994340657	1) Mancanza del documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'ente di formazione
3	15	La Solidarietà Cooperativa sociale	Benevento	01061120620	1) Mancanza del modello A4
4	18	Il Melograno Cooperativa Sociale	Benevento	01510890625	1) Mancanza, nel modello A3, dell'indicazione del centro per l'impiego cui è iscritto il borsista
5	20	Consorzio Co.Re. Cooperazione e reciprocità	Napoli	07721970635	1) Mancato rispetto limite costi ammissibili
6	23	Arcidiocesi di Benevento	Benevento	01521500627	1) Errata indicazione, nel modello A4, del capofila dell'ATI; 2) Documento di identità di uno dei borsisti scaduto
7	27	Campo degli Osci Cooperativa sociale	Mugnano	03332811219	1) Mancato rispetto limite costi ammissibili
8	30	Eventi mediterranei Associazione culturale	Napoli	06616951213	1) Il soggetto proponente non è un'impresa iscritta alla CCIAA
9	32	Officina dei Talenti Cooperativa sociale	Napoli	06184091210	1) Mancanza del documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'ente di formazione
10	33	Fattoria La Cinta Ditta individuale	Benevento	00904350626	1) Mancata sottoscrizione del mod. A4 da parte dell'ente di formazione
11	35	Centro Elaborazione Dati Tre G S.A.S.	Scafati	04180670657	1) Mancata indicazione del costo e del numero di ore delle figure da impiegare nelle azioni formative e/o di orientamento
12	36	Il Sole	Non indicato	Non indicato	1) Mancata compilazione moduli A1 e A2
13	38	M.I.R.A.N.D.A. S.r.l.	Ercolano	01547481216	1) Documento di identità di uno dei borsisti scaduto
14	46	Insieme si può Coop. Sociale	Benevento	07421890638	1) Documento di identità del borsista scaduto
15	47	Polo OASI	San Giorgio del Sannio	01339420620	1) Documento di identità del borsista non leggibile
16	51	Soc. Coop. Ki.nes	S. Giovanni. A Piro	04890530654	1) Mancata sottoscrizione con firma digitale
17	53	Cooperativa sociale Koinè – Impresa sociale	S. Maria a Vico	03193710617	1) Domanda pervenuta oltre il termine di scadenza
18	54	Fratelli Purcaro Società Cooperativa	Ercolano	05889881214	1) Domanda pervenuta oltre il termine di scadenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 64 del 18/09/2013

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE ALLA DOTT. DEL PRETE GIUSEPPINA AL TRASFERIMENTO DALLA REGIONE BASILICATA ALLA REGIONE CAMPANIA PER LA FREQUENZA ED IL COMPLETAMENTO FORMATIVO DEL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368 in attuazione della Direttiva n. 93/16/CEE, detta norme in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, come modificato dal Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 277 in attuazione della Direttiva 2001/19/CE;
- che l'art. 25 del precitato Decreto Legislativo del 17 agosto 1999, n. 368 stabilisce che le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno, entro il 28 febbraio, i Bandi di Concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema;
- che con Decreto Dirigenziale n. 16 del 27/2/2012, lo scrivente ha provveduto ad approvare ed emanare il Bando di Concorso per l'ammissione di n. 80 (ottanta) medici al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Campania 2012/2015;
- che il concorso in questione fu regolarmente espletato ed il relativo corso per il triennio 2012/2015 ebbe regolare avvio entro i termini previsti dal bando;
- che il Corso in questione è tuttora in svolgimento;

RILEVATO

- che parimenti la Regione Basilicata dispose l'avvio del corso di formazione specifica in medicina generale 2012/2015;
- che a detto concorso risultò tra i vincitori la Dott.ssa Del Prete Giuseppina, nata a Napoli il 15/04/1982 e residente in Frattamaggiore (NA) alla Via Ignazio Muti, 6, che intraprese la regolare frequenza del corso;

CONSIDERATO

- che la Dott.ssa Del Prete Giuseppina, in data 21/01/2013 inoltrò istanza allo scrivente Settore e alla Regione Basilicata, che, allegata al presente provvedimento sub 1, ne costituisce parte integrante e sostanziale, al fine di ottenere il trasferimento per la frequenza ed il completamento formativo del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale triennio 2012/2015 dalla Regione Basilicata alla Regione Campania;
- che la Regione Basilicata, con propria nota n. 31212/72AD del 18/02/2012, che, allegata al presente provvedimento sub 2, ne costituisce parte integrante e sostanziale, trasmise tale istanza al competente Settore della Regione Basilicata, chiedendo la disponibilità da parte di questa Regione ad accettare il trasferimento;
- che lo scrivente Settore in un primo tempo, con propria nota prot. n. 152586 dell'1/3/2012, che, allegata al presente provvedimento sub 3, ne costituisce parte integrante e sostanziale,comunicò alla Regione Basilicata la indisponibilità di posti resisi vacanti rispetto a quelli coperti con i vincitori del concorso ed i successivi scorrimenti;
- che lo scrivente Settore successivamente, con propria nota prot. n. 391640 del 3/6/2013, che, allegata al presente provvedimento sub 4, ne costituisce parte integrante e sostanziale, comunicò alla Regione Basilicata che si era reso disponibile un posto, chiedendo nel contempo l'invio del nulla-osta e dalla documentazione relativa alla frequenza della Dott.ssa Del Prete presso la Regione Basilicata;
- che la Regione Basilicata, con propria nota prot. n. 137766/72AD del 19/08/2013, che, allegata al presente provvedimento sub 5, ne costituisce parte integrante e sostanziale, ha comunicato il proprio nulla osta al trasferimento della Dott.ssa Del Prete Giuseppina, trasmettendo la documentazione relativa alla frequenza della stessa presso la Regione Basilicata;
- che lo scrivente Settore, con propria nota prot. n. 2012.0590120 del 22/08/2013, che, allegata al presente provvedimento sub 6, ne costituisce parte integrante e sostanziale, ha provveduto a

richiedere al Responsabile del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della A.S.L. Napoli 2 Nord, nel cui ambito territoriale risiede la richiedente Dott.ssa Del Prete Giuseppina, di esprimere il proprio parere in ordine alla possibilità da parte dell'allievo in questione di frequentare il Corso presso la stessa A.S.L.;

- che il Responsabile del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della A.S.L. Napoli 2 Nord, con propria nota prot. n. 387/MMG del 9/09/2013, che, allegata al presente provvedimento sub 7, ne costituisce parte integrante e sostanziale, ha espresso parere favorevole alla frequenza della Dott.ssa Del Prete Giuseppina al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2012/2015 presso la stessa A.S.L., sottolineando comunque la necessità di acquisire il parere dell'ARSAN per quanto attiene il recupero delle attività formative seminariali;

RITENUTO, pertanto, nelle more dell'acquisizione del summenzionato parere dell'ARSAN,

- di poter aderire alla richiesta avanzata dalla Dott.ssa Del Prete Giuseppina, nata a Napoli il 15/04/1982 e residente in Frattamaggiore (NA) alla Via Ignazio Muti, 6, finalizzata ad ottenere il trasferimento per la frequenza ed il completamento formativo del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale triennio 2010/2013 dalla Regione Basilicata alla Regione Campania;

VISTE:

- la L.R. 4.7.1991 n. 11;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;

VISTO il Decreto dirigenziale di delega a firma del Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale n. 1 del 12/7/2005;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del competente Servizio e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

D E C R E T A

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- di concedere alla Dott.ssa Del Prete Giuseppina, nata a Napoli il 15/04/1982 e residente in Frattamaggiore (NA) alla Via Ignazio Muti, 6, il trasferimento per la frequenza ed il completamento formativo del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale - triennio 2012/2015 - dalla Regione Basilicata alla Regione Campania con effetto immediato;

- di assegnare la stessa alla Azienda Sanitaria Locale di Napoli 2 Nord, la quale provvederà a dare tempestiva comunicazione dell'avvenuto inizio della frequenza da parte dell'interessata;

- di dare incarico alla A.S.L. in questione di predisporre, d'intesa con l'interessata e con l'ARSAN, il piano di frequenza del corso che comprenda anche gli eventuali percorsi formativi di recupero, che consentano il conseguimento di un livello di formazione pari a quello di quanti frequentano il corso ordinario relativo al triennio 2012/2015 entro la prevista data di conclusione del corso stesso;

- di invitare la suindicata Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord a relazione in ordine a quanto sopra indicato, precisando che l'ammissione dell'interessata all'esame di verifica finale del Corso avverrà solo previo rilascio di certificazione da parte dell'Azienda di avvenuta soddisfazione degli obblighi formativi;

- di inviare copia del presente provvedimento all'interessata, alla Regione Basilicata e all'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord;

- di inviare il presente provvedimento al Sig. Assessore alla Sanità e al Settore Stampa e Documentazione per la prevista pubblicazione sul B.U.R.C.;

- di trasmettere il presente provvedimento al Settore 01 - Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali, anche con modalità informatica.

- Dott. Francesco P. Iannuzzi -

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0062953 28/01/2013

Alla Regione Campania
e Aggiornamento e Formazione
del Personale Sanitario
Centro Direzionale Isola C3
80143 - **N A P O L I**

La sottoscritta Dott.ssa Del Prete Giuseppina
Nata a Napoli il 15/04/1982
codice fiscale DLPGPP82D55F839J e residente a Frattamaggiore
(provincia di NA) in via Ignazio Muti n.6
c.a.p. 80027, telefono 0818341033 cellulare 3283690501

Dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. di essere cittadino italiano
2. di possedere il diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito il 19/10/2007 presso l'Università di Napoli Federico II;
3. di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale, conseguito nel febbraio 2008 ovvero nella sessione II sessione 2007 presso l'Università di Napoli Federico II;
4. di essere iscritta all'albo dei medici dell'ordine dei medici chirurghi e odontoiatri di Napoli
5. di aver conseguito la specializzazione in medicina nucleare il 24/09/2012 presso l'università di Napoli Federico II .
6. di essere iscritta al I anno del corso di formazione per la medicina generale triennio 2012-2015 nella regione Basilicata (data di inizio delle attività :26 novembre 2012)

CHIEDE

di poter ottenere come previsto dall'articolo 11 del bando di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale 2012-2015, il trasferimento dalla regione Basilicata alla regione Campania ed essendo iscritta al I anno di corso in regione Basilicata, di poter completare il periodo di formazione in regione Campania.
In proposito, la sottoscritta rappresenta la necessità di dover effettuare dei periodici controlli clinici a Napoli (visita endocrinologia, visita medico-nucleare, presso A.O.U. Federico II di Napoli) e di dover accudire sua figlia minore (Ginevra Giovine, nata a Napoli l'8/12/2008) a cui fino ad ora aveva provveduto sua nonna, che per motivi di salute è impossibilitata nel continuare a farlo.

Data
21/1/13

Firma

E'allegata una fotocopia in carta semplice del documento di identità in corso di validità.

fonte: http://b



Diritto Carta d'identità € 5,42 euro

Scade il 15/04/2023

AU 1356538

[redacted]

IPZS S.p.A. - O.C.V. - ROMA

REPVBBLICA ITALIANA

COMVNE DI

FRATTAMAGGIORE

CARTA D'IDENTITA'

N°. AU 1356538

DI

DEL PRETE

GIUSEPPINA

Cognome DEL PRETE

Nome GIUSEPPINA

nato il 15/04/1982

(atto n. 421 P. I. S. A.)

a Napoli(NA)

Cittadinanza Italiana

Residenza Frattamaggiore

Via VIA IGNAZIO MUTI n.6

Stato civile coniugata

Professione MEDICO CHIRURGO

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 162

Capelli CASTANI

Occhi CASTANI

Segni particolari



Firma del titolare

FRATTAMAGGIORE 12/10/2012

Impronta del dito indice sin

IL SINDACO

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

- Nicola Del Prete -

fonte: http://b

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(Art. 46 D.P.R. N° 445 del 28/12/2000)

Il/la sottoscritto/a DEL PRETE GIUSEPPINA

Nato/a a NAPOLI (NA) il 15/04/1982

Residente a FRATTAMAGGIORE Via IGNAZIO TUTI N. 6

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall' Art. 76

DICHIARA

- [x] di essere nato/a NAPOLI (NA) il 15/04/1982
- [x] di essere residente a FRATTAMAGGIORE (NA)
- [x] di essere cittadino italiano (oppure) _____
- [x] di godere dei diritti civili e politici
- [ ] di essere: celibe / nubile / di stato libero
- [x] di essere coniugato/a con GIOVINE UGO
- [ ] di essere vedovo/a di _____
- [ ] di essere divorziato/a da _____
- [x] che la famiglia convivente si compone di:

(cognome e nome)	(luogo e data di nascita)	(rapporto di parentela)
GIOVINE UGO	5/1/1982	CONIUGE
GIOVINE GINEVRA	8/12/2008	FIGLIA
DEL PRETE GIUSEPPINA	15/04/1982	MOGLIE

- [x] di essere tuttora vivente
- [x] che il/la figlio/a è nato/a in data 8/12/2008 a AVERSA (CE)
- [ ] che il proprio _____ _____ nato il _____
  (rapporto di parentela) (cognome e nome)
  a _____ e residente a _____
  è morto in data _____ a _____
- [ ] di essere iscritto nell'albo, registro o elenco _____
- [ ] tenuto da pubblica amministrazione _____ di _____
- [ ] di appartenere all'ordine professionale _____
- [x] titolo di studio posseduto LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA rilasciato dalla scuola/università FEDERICO II di NAPOLI
- [ ] esami sostenuti _____ presso la scuola/università _____ di _____
- [x] qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica MEDICO NUCLEARE
- [ ] situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali, per l'anno _____ è la seguente _____
- [ ] assolvimento di specifici obblighi contributivi con indicazione dell'ammontare corrisposto _____

15/1/2013
(Luogo, Data)

IL DICHIARANTE

G. Del Prete

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Piano Sanitario Regionale e Rapporti con gli Organi Istituzionali
delle Unità Sanitarie Locali
Settore Aggiornamento e Formazione del Personale

Il Dirigente

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0152586 01/03/2013
Mittente : Aggiornamento e formazione del personale
Destinatari : REGIONE BASILICATA
Classifica : 19.1.9. Fascicolo : 5 del 2012

Alla Regione Basilicata
Dipartimento Salute, Sicurezza e
Solidarietà Sociale, Servizi alla Persona
e alla Comunità
Ufficio Formazione e Aggiornamento e
Politiche del Personale del Servizio
Sanitario Regionale
Viale Vincenzo Verrastro, 9
85100 - **POTENZA**

Oggetto: Richiesta trasferimento
Dott.ssa Del Prete Giuseppina.

Si fa riferimento alla nota di codesto Ufficio, prot. n. 31212/72AD del 18/02/2013, per confermare, così come già comunicato all'interessata con nota prot. n. 0088895 del 05/02/2013, che non è al momento possibile aderire all'istanza prodotta dalla Dott.ssa Del Prete Giuseppina per il trasferimento dalla Regione Basilicata alla Regione Campania per il completamento del percorso del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2012/2015, in quanto, alla data odierna, non risultano disponibili posti vacanti rispetto ai n. 80 allievi ammessi alla frequenza del Corso a seguito del positivo esito del Concorso e dei successivi scorrimenti della graduatoria.

Sarà cura dello scrivente Settore di dare comunicazione degli eventuali posti resisi eventualmente disponibili ai fini dell'eventuale avvio delle relative procedure di trasferimento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 01)
- P.I. Ciro Fumo -

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- Dott. Francesco P. Iannuzzi -

IL FUNZIONARIO
- Dott. Lucio De Dominicis -

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Piano Sanitario Regionale
Rapporti con gli Organi Istituzionali
delle Aziende Sanitarie Locali
Settore Aggiornamento e Formazione del Personale

Il Dirigente

Alla Regione Basilicata
Dipartimento Salute, Sicurezza e Solidarietà
Sociale , Servizi alla Persona e alla Comunità
Ufficio Formazione e Aggiornamento e Politiche
del Personale del Servizio Sanitario Regionale
Viale Vincenzo Verrastro, 9
85100 - Potenza
Fax: 0971 668900
Email: maria.panetta@regione.basilicata.it

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0391640 03/06/2013 11,14
Mittente Aggiornamento e formazione del personale
Destinatari REGIONE BASILICATA
Classifica 13 1 9 Fascicolo 4 del 2011

e p. c. Dr.ssa DEL PRETE Giuseppina
Via Ignazio Muti, 6
80027 – Frattamaggiore (NA)

Oggetto: Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2012/2015.
Richiesta trasferimento Dr.ssa **DEL PRETE Giuseppina**.

Lo scrivente Settore ha ricevuto la richiesta di trasferimento della Dr.ssa **DEL PRETE Giuseppina**, nata a Napoli (NA) il 15/04/1982, finalizzata alla frequenza del Corso in oggetto presso la Regione Campania.

Viste le disposizioni dell'art. 11 del bando di Concorso e considerato che per il triennio 2012/2015 si è reso vacante un posto, si richiede con la presente, al fine di facilitare la procedura di trasferimento, la seguente documentazione:

- nulla osta di codesta Regione;
- copia del provvedimento di ammissione al Corso;
- copia della polizza assicurativa conforme a quanto previsto dall'art. 13 del bando di concorso;
- data d'inizio di frequenza al Corso;
- indicazione del numero delle ore/mesi dei periodi di attività, pratica e teorica, già svolti dal medico richiedente e correlata documentazione probatoria;
- eventuali ore di assenza effettuate.

Essendo il trasferimento comunque subordinato anche alla valutazione del programma svolto finora dal medico in questione, lo scrivente Settore si riserva la decisione finale quando sarà in possesso della documentazione richiesta ed avrà acquisito il parere del Responsabile della Formazione del Corso sull'effettiva possibilità per la Dr.ssa **DEL PRETE** di un agevole prosieguo della formazione in Campania.

Si resta in attesa di un cortese e sollecito riscontro.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 01
P.I. Ciro Fumo

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dr. Francesco P. Iannuzzi

L'Istruttore
Guido Maria Maggiore

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2013. 0142123 26/02/2013
Mittente : REGIONE BASILICATA
Assegnatario : Aggiornamento e formazione del personale
Classifica : 13.1 9. Fascicolo : 5 del 2012

) SALUTE,

SOCIALE,
SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'
UFFICIO FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO E POLITICHE DEL PERSONALE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

REGIONE BASILICATA

Viale Vincenzo Verrastro, 9
85100 POTENZA
Fax 0971 668900
maria.panetta@regione.basilicata.it

Prot. n° 31212/72AD

Lì, 18 FEB. 2013

Alla Regione Campania
Settore Aggiornamento
E Formazione del Personale
Del Servizio Sanitario Nazionale
Torre C3 Centro Direzionale

80100 **N A P O L I**

e, p.c. Dott.ssa DEL PRETE Giuseppina
Via Ignazio Muti n. 6

80027 **FRATTAMAGGIORE (NA)**

RACCOMANDATA A.R.

Oggetto: Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale - Triennio 2012 – 2015
Richiesta trasferimento dott.ssa DEL PRETE Giuseppina.

E' pervenuta a questo Dipartimento la domanda di trasferimento (che si allega in copia) della dott.ssa DEL PRETE Giuseppina frequentante il corso di Formazione Specifica in Medicina Generale triennio 2012-2015 presso questa Regione.

Si chiede di conoscere se presso codesta Regione vi sia vacanza dei posti relativi al triennio 2013-2015 al fine di esprimere eventuale parere favorevole al trasferimento.

Si resta in attesa di ricevere comunicazione in merito da parte di codesta Regione.

Il Titolare della P.O.
Formazione e aggiornamento del personale del S.S.R.
e rapporti con Università, ECM.
Sig. Michele SARACINO

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Maria Carmela PANETTA

fonte: http://b

12AD

Alla Regione Basilicata

Dipartimento Salute, Sicurezza e Solidarietà
Sociale, Servizi alla Persona e alla Comunità
Via Vincenzo Verrastro n.9
85100 – **Potenza**

REGIONE BASILICATA - ADG Giunta Regionale di Basilicata
Dipartimento Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale, Servizi alla Persona e alla Comunità
29 GEN. 2013
17012|12AD

La sottoscritta Dott.ssa Del Prete Giuseppina
Nata a Napoli il 15/04/1982
codice fiscale DLPGPP82D55F839J e residente a Frattamaggiore
(provincia di NA) in via Ignazio Muti n.6
c.a.p. 80027, telefono 0818341033 cellulare 3283690501

P.o SARACINO
Specialista
volontario
e precisare
disoccupata
28/07/1

Dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. di essere cittadino italiano
2. di possedere il diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito il 19/10/2007 presso l'Università di Napoli Federico II;

3. di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale, conseguito nel febbraio 2008 ovvero nella sessione II sessione 2007 presso l'Università di Napoli Federico II;

4. di essere iscritta all'albo dei medici dell'ordine dei medici chirurghi e odontoiatri di Napoli

5.di aver conseguito la specializzazione in medicina nucleare il 24/09/2012 presso l'università di Napoli Federico II .
6.di essere iscritta al I anno del corso di formazione per la medicina generale triennio 2012-2015 nella regione Basilicata (data di inizio delle attività :26 novembre 2012).

CHIEDE
di poter ottenere come previsto dall'articolo 11 del bando di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale 2012-2015, il trasferimento dalla regione Basilicata alla regione Campania ed essendo iscritta al I anno di corso in regione Basilicata, di poter completare il periodo di formazione in regione Campania.
In proposito, la sottoscritta rappresenta la necessità di dover effettuare dei periodici controlli clinici a Napoli (visita endocrinologia, visita medico-nucleare, presso A.O.U. Federico II di Napoli) e di dover accudire sua figlia minore (Ginevra Giovine, nata a Napoli l'8/12/2008) a cui fino ad ora aveva provveduto sua nonna, che per motivi di salute è impossibilitata nel continuare a farlo.

Data
21/1/2013

Firma

E'allegata una fotocopia in carta semplice del documento di identità in corso di validità.

fonte: http://b

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(Art. 46 D.P.R. N° 445 del 28/12/2000)

Il/la sottoscritto/a DEL PRETE GIUSEPPINA

Nato/a a NAPOLI (NA) il 15/04/1982

Residente a FRATTAMAGGIORE (NA) Via IGNAZIO SUTI N. 6

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall' Art. 76

DICHIARA

- [x] di essere nato/a NAPOLI (NA) il 15/04/1982
- [x] di essere residente a FRATTAMAGGIORE (NA)
- [x] di essere cittadino italiano (oppure)
- [x] di godere dei diritti civili e politici
- [ ] di essere: celibe / nubile / di stato libero
- [x] di essere coniugato/a con GIOVINE UGO
- [ ] di essere vedovo/a di
- [ ] di essere divorziato/a da
- [x] che la famiglia convivente si compone di:

(cognome e nome)	(luogo e data di nascita)	(rapporto di parentela)
GIOVINE UGO	5/1/1982	MARITO
GIOVINE GINEVRA	8/12/2008	FIGLIA
DEL PRETE GIUSEPPINA	15/04/1982	MOGLIE

- [x] di essere tuttora vivente
- [x] che il/la figlio/a è nato/a in data 8/12/2008 a AVERSA (CE)
- [ ] che il proprio (rapporto di parentela) (cognome e nome) nato il
  a e residente a
  è morto in data a
- [ ] di essere iscritto nell'albo, registro o elenco
- [ ] tenuto da pubblica amministrazione di
- [ ] di appartenere all'ordine professionale
- [x] titolo di studio posseduto LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA rilasciato dalla scuola/università FEDERICO II di NAPOLI
- [ ] esami sostenuti presso la scuola/università di
- [ ] qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica MEDICO NUCLEARE
- [ ] situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali, per l'anno è la seguente
- [ ] assolvimento di specifici obblighi contributivi con indicazione dell'ammontare corrisposto

15/1/2013
(Luogo, Data)

IL DICHIARANTE

G. Del Prete

fonte: http://b

Scade il 15/04/2023

AU 1356538

IPZS S.p.A. - O.C.V. - ROMA

REPVBBLICA ITALIANA

COMVNE DI

FRATTAMAGGIORE

CARTA D'IDENTITA'

N° AU 1356538

DI

DEL PRETE

GIUSEPPINA

Cognome DEL PRETE

Nome GIUSEPPINA

nato il 15/04/1982

(atto n. 421 P. 1 S. A)

a Napoli(NA)

Cittadinanza Italiana

Residenza Frattamaggiore

Via VIA IGNAZIO MUTI n.6

Stato civile coniugata

Professione MEDICO CHIRURGO

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 162

Capelli CASTANI

Occhi CASTANI

Segni particolari



Firma del titolare

FRATTAMAGGIORE 12/10/2012

IL SINDACO

Impronta del dito indice sinistro

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

- Nicola Del Prete -

fonte: http://b

REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO SALUTE, SICUREZZA E SOLIDARIETA' SOCIALE, SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'

UFFICIO FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO E POLITICHE DEL PERSONALE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Viale Vincenzo Verrastro, 9
85100 POTENZA
Fax 0971 668900
maria.panetta@regione.basilicata.it

Prot. n° 137766/72AD

Lì, 19 AGO. 2013

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0589528 21/06/2013 12.49
Mittente : REGIONE BASILICATA
Ass. Gabinetto - Aggiornamento e formazione del personale
Classifica : 19. Fascicolo : 1 del 2012

Alla Regione Campania
Settore Aggiornamento
E Formazione del Personale
Del Servizio Sanitario Nazionale
Torre C3 Centro Direzionale

80100 N A P O L I

e, p.c. Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Potenza
Via Vincenzo Verrastro 3L

P O T E N Z A

OGGETTO: D. Lgs. n. 368/99 – Corso di formazione specifica in Medicina Generale Triennio 2012-2015– Richiesta trasferimento ad altra Regione - Dott.ssa DEL PRETE Giuseppina.

In riferimento alla nota di codesta Regione prot. n. 2013.0391640 del 03/06/2013, di pari oggetto si comunica che con nota n. 350/SF/AGVII del 24.07.2013, l'Ordine dei Medici di Potenza, gestore del corso di formazione specifica in medicina generale triennio 2012-2015, ha espresso parere favorevole al trasferimento della Dott.ssa DEL PRETE Giuseppina, in quanto il medesimo non avrebbe alcuna incidenza sull'assetto organizzativo del corso.

Si ritiene pertanto che nulla osti al trasferimento, ai sensi dell'art. 11 del Bando di concorso 2012-2015.

Per le valutazioni di competenza, si allega la documentazione richiesta, trasmessa dall'Ordine dei Medici:

1. Copia della nota dell'Ordine dei Medici di Potenza nella quale vengono esplicitate le attività teoriche e pratiche svolte, le ore di assenza effettuate dal medico, nonché la data di inizio del corso;
2. Copia della polizza assicurativa;

fonte: http://b

3. Copia dell'autocertificazione resa dall' interessata sulla non sussistenza di attività incompatibili con il tirocinio;
4. Copia della D.G.R. n. 1244/2012 di ammissione al corso dei candidati idonei.

IL Dirigente
Maria Carmela PANETTA

Il Titolare della P.O.
Formazione e aggiornamento del personale del S.S.R.
e rapporti con Università, ECM.
Sig. Michele SARACINO
TEL. 0971/668758
Mail: michele.saracino@regione.basilicata.it

fonte: http://b

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri
della Provincia di Potenza

Potenza, 24 LUG. 2013
Prot.n° 350/SF/AG VII

REGIONE BASILICATA
Dipartimento Salute Sicurezza e Solid. Sociale
Ufficio Formazione ed Aggior. e Politiche del Personale del S.S.R.
Via Vincenzo Verrastro, 9
85100 POTENZA

25 LUG. 2013
127036/72AD

Oggetto:D.lgs. n.368/99 Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale. Triennio 2012/2015. Richiesta trasferimento ad altra Regione-Dott.ssa Del Prete Giuseppina.

In riscontro Vs nota Prot.n. 125608/72AD del 23.07.13, pari oggetto , facente riferimento alla nota della Regione Campania relativa al trasferimento della Dott.ssa Del Prete Giuseppina (nata a Napoli il 15.04. 1982) si precisa che , per questa amministrazione in qualità di Ente gestore del Corso, ai sensi del D.Lgs.368/99, il trasferimento non avrebbe nessuna incidenza sull' assetto organizzativo del Corso e pertanto si esprime parere favorevole indicando di seguito l' attività svolta ad oggi da parte della Dott.ssa Del Prete Giuseppina e trasmettendone la documentazione richiesta:

DATA INIZIO ATTIVITA' : 26 Novembre 2012

ATTIVITA' PRATICA:

La Dott.a Del Prete Giuseppina dal 15.12.2012 al 14.04.2013 (4mesi) per un monte ore pari a 356 ore ha frequentato l' ambulatorio di medicina generale della Dott.ssa Desopo Lina nel comune di Potenza.

fonte: http://b

- Con decorrenza dal 02.05.2013 è stata assegnata per lo svolgimento del tirocinio pratico ospedaliero nell' **AREA PEDIATRICA** (comprendente i seguenti reparti: Pediatria (336H) Ostetricia e Ginecologia (192 H)).
- Alla data della presente ha completato il tirocinio nei reparti di:
- PEDIATRIA per un monte ore pari a 340 h
- Con decorrenza dal 22 Luglio u.s. ha iniziato la frequenza presso la U.O. di Ostetricia e Ginecologia.

ATTIVITA' TEORICA:

Aggiornamento alla data della presente.

Seminari svolti in aula: Tot ore 118

Assenze: ore 12

Tot ore di formazione svolte in aula : ore 106

Giorni di assenza autorizzati/giustificati : ANNO 2012-2013 gg 7 (art.24 comma6 D.Lvo 368/99 e D.lvo 277/2003)

Totale ore di frequenza al 30.06.2013 : ore 1.001

Il medico è munito di Registro Personale dal quale si possono evidenziare le effettive presenze e i giudizi di valutazione;

Busta paga erogate regolarmente dal Nov.2012 al Maggio 2013 (erogata il 17.07.2013)

Il Vice Presidente Direttore Dei Corsi
Dott. Rocco Paterno

- Allegati Vari.

fonte: http://b

REGIONE BASILICATA

Dipartimento Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale, Servizi alla Persona e alla Comunità

UFFICIO FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO E POLITICHE DEL PERSONALE DEL S.S.R.

DICHIARAZIONE DA RENDERSI AI SENSI DELL'ART. 47 DPR N. 445 DEL 28.12.2000

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Del Rete Giuseppina

nato a Napoli il 15/04/82

e residente in Francavilla

alla Via Ignazio Rutì n. 6

Codice Fiscale DLRGPP82D55F839J

ammesso alla frequenza del corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale di cui alla D.G.R. n. 336/07, consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci incorrerebbe nelle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

che allo stato attuale non esiste nei suoi confronti alcuna delle incompatibilità previste dall'art. 11 del decreto del Ministero della Salute 07.03.2006, ai fini della frequenza al corso (rapporti di dipendenza pubblici o privati, rapporti convenzionali o di consulenza anche di carattere temporaneo con amministrazioni ed enti pubblici o privati, iscrizione o frequenza a corsi di specializzazione o di dottorato di ricerca)

SI IMPEGNA

a) di rinunciare al corso medesimo nel caso dovesse insorgere una delle citate incompatibilità;
b) di non usufruire, durante il periodo di godimento della borsa, di altre borse di studio o altri analoghi assegni o sovvenzioni.

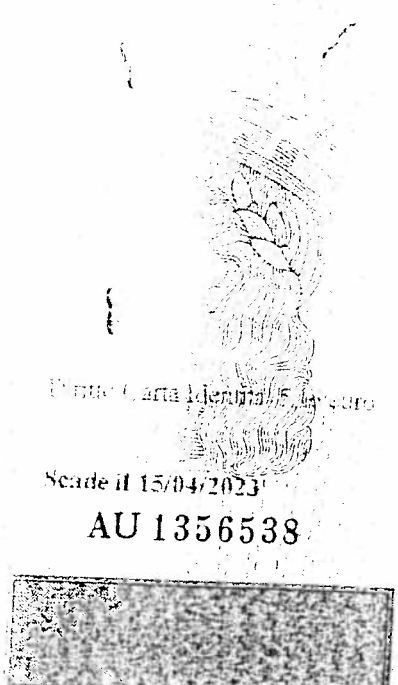
Data 26/11/2012

IN FEDE Del Rete

(FIRMA)

allega copia del documento di riconoscimento

fonte: http://b



Scade il 15/04/2023

AU 1356538



REPVBBLICA ITALIANA

COMVNE DI

~~FRATTAMAGGIORE~~

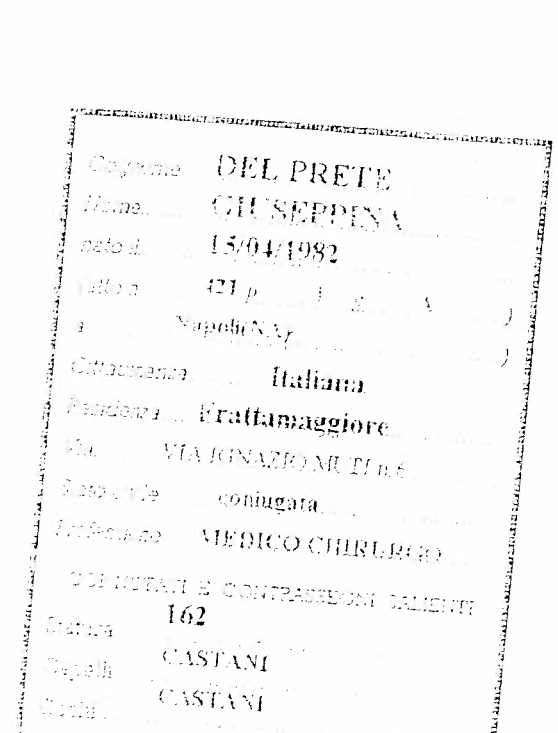
CARTA D'IDENTITA'

N° AU 1356538

DI

DEL PRETE

GIUSEPPINA



Cognome DEL PRETE

Nome GIUSEPPINA

nato il 15/04/1982

a Napoli (NA)

Cittadinanza Italiana

Residenza Frattamaggiore

Via VIA IGNAZIO MUTI n.6

Stato Civile coniugata

Professione MEDICO CHIRURGO

162

Statura CASTANI

Capelli CASTANI



Firma del titolare

FRATTAMAGGIORE 12/10/2012

Impronta del dito indice

IL SINDACO

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

- Maria Del Prete -

fonte: http://b

ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI-
CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI
NAPOLI

ALBO MEDICI-CHIRURGHI

Tel.081.660517/660544/660707
80122 Napoli-Via Riviera
di Chiaia 9/c

C E R T I F I C A T O

PROT.N 2761

NAPOLI, LI 3/10/2012

SI ATTESTA CHE :

IL DOTT. DEL PRETE GIUSEPPINA
NATO A NAPOLI IL 15/04/1982
CODICE FISCALE DLPGPP82D55F839J

E' LAUREATO IN MEDICINA E CHIRURGIA IN DATA 19/10/2007
PRESSO L'UNIVERSITA' DI NAPOLI CON VOTO 110/110.
E' ABILITATO ALL' ESERCIZIO PROFESSIONALE NELLA 2 SESSIONE DEL 2007
PRESSO L'UNIVERSITA' DI NAPOLI CON VOTO 263,5 /270.

E' REGOLARMENTE ISCRITTO ALL' ALBO PROFESSIONALE DEI MEDICI-CHIRURGHI DI QUEST'ORDINE, DAL 31/03/2008 CON NUMERO 32297.

SI ATTESTA INFINE CHE, DALLA DATA DELLA SUA ISCRIZIONE IN QUESTO ALBO, NON HA DATO MAI LUOGO A CAUSE LESIVE DELLA DEONTOLOGIA PROFESSIONALE NE' RISULTANO PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI A SUO CARICO.

SI RILASCIA, A RICHIESTA DELL'INTERESSATO, IN CARTA SEMPLICE, PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE.

IL PRESENTE CERTIFICATO NON PUO' ESSERE PRODOTTO AGLI ORGANI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O AI PRIVATI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI (legge 183/2011).

IL DIRETTORE
(Dott. UMBERTO ZITO)

IL COMPILATORE

IL PRESIDENTE
(Dott. Bruno Zuccarelli)

fonte: http://b

Polizza Collettiva Medici Tirocinanti Regione Basilicata - Corso 2012-2015

SCHEDA DI ADESIONE PRIMO ANNO

ASSOMEDICO

Il medico sottoscrittore è coperto per i rischi professionali e gli infortuni, connessi all'attività di formazione di cui al Decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2006, art. 18, pubblicato sulla G.U. n. 60 del 13/03/2006 serie generale. Sono operanti le polizze contrassegnate con "X", ove pagato il relativo premio.

Nome e Cognome DEL PRETE GIUSEPPINA

Indirizzo completo VIA IGNAZIO NUTI N°6 FRATTAMAGGIORE 80027 (NA)

Tel. Abitazione 0818341033 Cellulare 3283690501 e-mail Giusi.DelPrete@libero.it

Altro Recapito .....

Luogo e data di nascita NAPOLI 15/06/1982

Codice Fiscale DLPGPP82H55F839J

Durata della polizza: data di effetto 3/12/12 ..... scadenza rata **30 novembre 2013** scadenza polizza **30 novembre 2015**

Periodo del corso: data inizio **30 novembre 2012** data conclusione **30 novembre 2015** data richiesta adesione 3/12/12 .....

POLIZZA SOTTOSCRITTA (contrassegnare con "X"):

[X] R.C. PROFESSIONALE – Polizza AXA Assicurazioni n. 109415

Massimale di Copertura € 800.000; la garanzia è estesa ai Danni alle Strutture di Laboratorio – Massimale € 260.000,00= con scoperto 10% per ogni sinistro con il minimo di € 500,00=

Premio annuo lordo € 80,00 (di cui imposte € 14,56) versato in data 3/12/12

[X] INFORTUNI – Polizza AXA Assicurazioni n. 109414

Malattie e Infortuni riportati in servizio e per causa di servizio, compreso il Rischio in Itinere.

Somme Assicurate: ❑ Caso Morte da Infortuni: € 180.000,00

❑ Invalidità Permanente da Infortunio: € 300.000,00

Beneficiari caso morte (nome, cognome, codice fiscale): GIOVINE GINEVRA GVNGVR08T48A512Y

Franchigie su Invalidità Permanente da Infortunio: nessuna franchigia sulla somma assicurata fino a € 130.000,00; 5% sulla somma assicurata da € 130.000,00 ad € 210.000,00; 10% sulla somma assicurata oltre € 210.000,00. Per invalidità pari o superiori al 65% indennizzo del 100% senza deduzioni. Esclusioni Invalidità Permanente da Infortunio: come da art. 2.02 delle Condizioni Generali di Polizza.

Premio annuo lordo € 96,00 (di cui imposte € 2,34) versato in data 3/12/12 .....

Costo complessivo (comprensivo della quota associativa alla F.I.M.M.G. pari ad € 50,00): ❑ 1) € 226,00 per RC Professionale + Infortuni; ❑ 2) € 130,00 per RC Professionale; ❑ 3) € 146,00 per Infortuni.

Il premio complessivo di € 226,00 (comprensivo della quota associativa alla F.I.M.M.G.) è stato versato in data 3/12/12 ..... a mezzo:

Bonifico Bancario: Banca Popolare di Sondrio Agenzia 21 – **IBAN:** IT 86L05 69603 22100 00023 48X68 intestato a Previasme S.r.l. – Viale di Villa Massimo 39 – 00161 Roma

Il medico sottoscrittore si impegna al pagamento delle rate successive alla prima entro il giorno 30 del mese di DICEMBRE

Data 3/12/12 ..... Firma G. Del Prete .....

LIBERATORIA PRIVACY

Il Proponente dichiara – ai sensi ed agli effetti dell'art.13 del D.lgs 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali) – di aver preso atto dell'informativa allegata e, pertanto, di essere stato reso edotto che i dati contenuti nella presente scheda e nell'eventuale altra documentazione richiesta, saranno trattati dalla società e/o dai soggetti indicati nell'informativa stessa, ai soli fini dell'adempimento delle prestazioni assicurative, rese anche tramite terzi ed eventualmente per l'invio di comunicazioni e/o materiale relativo a nuove proposte assicurative.

Il conferimento dei dati personali resi nel presente modello è strettamente necessario alla gestione ed esecuzione del contratto di assicurazione, compresa la gestione e la liquidazione di eventuali sinistri. **L'eventuale rifiuto al trattamento ed alla comunicazione di tali dati ai soli fini dell'adempimento delle prestazioni assicurative comporta l'impossibilità di concludere o eseguire il contratto di assicurazione.**

I dati personali potranno, altresì, essere comunicati a F.I.M.M.G. per attività di monitoraggio dei servizi e di customer service.

[X] ESPRIMO CONSENSO ❑ NEGO CONSENSO

Data 3/12/12 ..... Firma G. Del Prete .....

Alla presente Scheda – da inviare a mezzo fax al numero 06.44.233.895 – deve essere acclusa copia del pagamento relativo al versamento effettuato.

fonte: http://b

Gentile Sig.GIUSEPPINA DEL PRETE
di seguito le riportiamo gli estremi del Bonifico online da lei effettuato il 03-12-2012 alle ore 17.47.

CRO: 760163389084112
Conto Bancoposta di addebito: 88856711

Comunicazioni al beneficiario: POLIZZA RC PROFESSIONALE E INFORTUNI COMPRENSIVA DI QUOTA ASSOCIATIVA FIMMG
Causale ABI: 48

Beneficiario: PREVIASMES.R.L.BANCAPOPSONDRIOAG.21
Indirizzo: VIALE DI VILLA MASSIMO,39 Localita': 00161 ROMA RO
Coordinate Bancarie: IBAN IT86 L056 9603 2210 0000 2348 X68
Denominazione della banca: BANCA POPOLARE DI SONDRIO ROMA AGENZIA N 21

Data valuta di addebito: 03/12/2012

Importo: Euro 226,00
Commissioni: Euro 1,00

fonte: http://b

DELIBERAZIONE N° 1244

SEDUTA DEL 25 SET. 2012

Ufficio Formazione ed Aggiornamento e Politiche del Personale del S.S.R.

DIPARTIMENTO

OGGETTO D.G.R. n.308 del 20.03.2012-CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE PER GLI ANNI 2012/2015-APPROVAZIONE ATTI CONCORSUALI, GRADUATORIA DEGLI IDONEI e ELENCO DEGLI ESCLUSI.

Relatore ASSESSORE DIP.TO SALUTE, SICUREZZA E SOLIDARIETÀ SOCIALE, SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITÀ

La Giunta, riunitasi il giorno 25 SET. 2012 alle ore 14,30 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1. Vito **DE FILIPPO**	Presidente		X
2. Agatino Lino **MANCUSI**	Vice Presidente	X	
3. Attilio **MARTORANO**	Componente	X	
4. Rosa **MASTROSIMONE**	Componente	X	
5. Vilma **MAZZOCCO**	Componente	X	
6. Maurizio Marcello **PITTELLA**	Componente	X	
7. Vincenzo Edoardo **VITI**	Componente	X	

Segretario: dr. Arturo AGOSTINO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 4 pagine compreso il frontespizio e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

○ Prenotazione di impegno N° UPB Cap. per €

○ Assunto impegno contabile N° UPB Cap.

Esercizio per €

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione ⊗ integrale ○ per estratto

fonte: http://b

VISTA La L.R. 12/96 e successive modifiche e integrazioni concernente la "RIforma dell'organizzazione Regionale";

VISTA La DGR 11/98 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTA la DGR n. 2903/05, la DGR n. 1148/05 e la DGR 1380/05 relative alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali;

VISTA la DGR 2017/05 con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnati;

VISTE le DD.GG.RR. n. 637/2006 e n. 539/2008;

VISTA la L.R. n. 26 del 30.12.2011 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale della Regione Basilicata - Legge Finanziaria 2012;

VISTA la L.R. n. 27 del 30.12.2011 "Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2012 e Bilancio Pluriennale per il Triennio 2012-2014;

VISTA la DGR n. 1 del 12.01.2012 "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli delle Unità Previsioni di Base del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2012-2014 e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2012-2014;

VISTA la L.R. n. 16 del 08.08.2012 "Assestamento del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2012 e del Bilancio di Previsione per il triennio 2012-2014";

VISTA la D.G.R. n. 1090 del 08.08.2012 "Assestamento del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2012 e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2012-2014-L.R. 08.08.2012 n.16-Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli delle Unità Previsionali di Base variate;

VISTA la D.G.R. n. 108 del 07.02.2012 di conferimento dell'Incarico di Direttore Generale del Dipartimento Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale, Servizi alla Persona e alla Comunità;

VISTO il decreto legislativo 17 Agosto 1999, n. 368 e s.m.i., concernente l'attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli;

VISTO il titolo IV del richiamato decreto legislativo n. 368 del 1999 e s.m.i relativo alla formazione specifica in Medicina Generale;

VISTO l'art. 25 dello stesso decreto legislativo n. 368 del 1999 e s.m.i., il quale stabilisce che le regioni emanino il Bando di Concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale;

VISTO il D.M./Ministero della Salute del 07.03.2006 "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale";

VISTA la DGR n. 308 del 20.03.2012, pubblicata sul B.U.R. n. 10 del 20.03.2012 e sulla G.U. n. 30 del 17.04.2012 IV Serie Speciale Concorsi ed esami con cui si è proceduto alla indizione del bando di concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per gli anni 2012/2015 di n. 25 cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea, laureati in Medicina e Chirurgia e abilitati all'esercizio professionale;

VISTA la DGR n. 1013 del 27.07.2012 con la quale sono stati approvati l' elenco dei candidati ammessi e l'elenco di candidati non ammessi al concorso;

VISTA la D.G.R. n. 1059 del 07.08.2012 con la quale è stata costituita la Commissione esaminatrice per la selezione dei candidati;

fonte: http://b

PRESO ATTO del Verbale n.1 del 13.09.2012 della Commissione esaminatrice con il quale sono stati trasmessi al Dipartimento Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale, Servizi alla Persona e alla Comunità della Regione Basilicata, gli atti concorsuali e le relative graduatorie redatti dalla medesima Commissione, che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, pertanto, di ammettere al corso i primi 25 candidati risultati "Idonei" fermo restando il possesso dei requisiti richiesti dal bando approvato con D.G.R. n. 308 del 20.03.2012;

RITENUTO, inoltre, di dare mandato all'Ufficio Formazione e Aggiornamento e Politiche del Personale del S.S.R. di procedere all'eventuale scorrimento della graduatoria ai sensi dell'art. 10 del suddetto Bando;

SU proposta dell'Assessore al ramo

AD unanimità di voti;

D E L I B E R A

Per quanto in premessa espresso e che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare gli atti concorsuali costituiti dal Verbale e relativi allegati predisposti dalla Commissione esaminatrice che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di dichiarare idonei al concorso i candidati indicati nell'allegato 3 predisposto dalla Commissione esaminatrice;
3. di dichiarare non idonei al concorso i candidati indicati nell'allegato 4 predisposto dalla Commissione esaminatrice;
4. di ammettere al corso i primi 25 candidati idonei fermo restando il possesso dei requisiti richiesti dal bando approvato con D.G.R. 308 del 20.03.2012;
5. di dare mandato all'Ufficio Formazione e Aggiornamento e Politiche del Personale del S.S.R. di procedere all'eventuale scorrimento della graduatoria ai sensi dell'art. 10 del bando di concorso di cui alla D.G.R. n. 308 del 20.03.2012;
6. di pubblicare la graduatoria degli idonei e l'elenco degli esclusi sul B.U.R.
7. la presente deliberazione non comporta impegno di spesa.

L'ISTRUTTORE
(Geom. Raffaele VISCONTE)

IL RESPONSABILE P.O.
(Sig. Nicola CAPPARA)

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Maria Carmela PANETTA)

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

fonte: http://b

DIPARTIMENTO SALUTE, SICUREZZA E SOLIDARIETÀ SOCIALE, SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITÀ

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE ANNI 2012 - 2015

Graduatoria Idonei - Allegato 3

N.	Codice	Candidato	Data di nascita	Data Laurea	Voto
1	10	NARDIELLO Gerardo Walter	30/04/1985		83.00
2	47	NOCELLA Pierangela	27/12/1985	20/10/2011	80.00
3	55	MANCINELLI Chiara Rosa	13/02/1986	27/07/2011	80.00
4	58	NUGNES Mariarosaria	15/09/1982	18/10/2007	79.00
5	42	VENETO PERRONE Vittorio	30/04/1973	26/07/2007	79.00
6	52	DI COSTANZO Silvia	02/10/1974	03/11/2003	79.00
7	33	IACOLARE Antonio	26/12/1977	14/10/2003	79.00
8	28	VISCIGLIO Luigi	17/05/1981	19/10/2006	78.00
9	54	CIAMBRIELLO Biagio	22/11/1973	20/10/2003	78.00
10	31	ANNUNZIATA Emanuele	05/05/1978	20/10/2003	77.00
11	9	CONTE Giovanni	30/03/1978	17/10/2003	77.00
12	23	GAUDIANO Mariangela	17/10/1984	29/09/2010	76.00
13	24	LAMMOGLIA Domenica	16/07/1982	23/07/2008	76.00
14	25	DE MARTINO Carmen Jasmine	14/07/1976		74.00
15	11	VOZA Nicoletta	16/07/1979	23/10/2006	73.00
16	19	ABBONDATI Maria	25/09/1973	29/03/1999	73.00
17	8	DEL PRETE Giuseppina	15/04/1982	19/10/2007	70.00
18	50	CAUSA Luigi	27/03/1981	25/07/2006	70.00
19	20	TORRE Gabriella	02/04/1979	21/07/2006	70.00
20	30	LOTITO Angela	20/10/1973	28/04/2006	70.00
21	18	VILLACCIO Giuseppe	08/07/1984	10/10/2011	68.00
22	49	PACE Mariagrazia	17/05/1980	19/12/2008	68.00
23	48	PALAZZO Davide	26/07/1976	18/01/2007	68.00
24	37	LICCHELLI Brunella	27/07/1971	26/04/2006	68.00
25	26	BENNARDIS Luigi	24/04/1968	30/01/2004	68.00
26	38	GENOVESE Salvatore Leone	06/04/1974	07/11/2003	68.00
27	35	TROVATO Paola	07/06/1979	19/10/2003	68.00
28	2	CRISCI Fabrizio Giuseppe	24/02/1975	30/10/2001	68.00
29	51	CARBONE Mariacristina	16/05/1981	14/03/2011	67.00
30	3	GRECO Michele	26/02/1976	05/11/2003	67.00
31	29	BURDI Cinzia	14/05/1978	31/03/2011	66.00
32	4	PACENTE Raffaele	31/05/1980	21/10/2010	66.00
33	32	GENOVESE Vitina	13/07/1975	12/10/2006	66.00
34	17	SIEPE Giambattista	03/12/1983	12/05/2011	64.00
35	53	GERARDI Assunta Maria Teresa	28/03/1983	29/03/2011	64.00
36	36	STEYER Alessandra	31/03/1981	13/07/2006	64.00
37	46	PAGANO Giuseppe	15/09/1962	14/07/2000	64.00
38	12	SANTONICOLA Marilena	24/04/1974		63.00

fonte: http://b

DIPARTIMENTO SALUTE, SICUREZZA E SOLIDARIETÀ SOCIALE, SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITÀ

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE ANNI 2012 - 2015

Graduatoria Idonei - Allegato 3

N.	Codice	Candidato	Data di nascita	Data Laurea	Voto
39	1	RAZZINO Marco	28/05/1975		62.00
40	14	DE SALVO Desiree	07/06/1982	19/10/2010	61.00
41	27	LO MUZIO Paola Pia	01/07/1981	29/03/2010	61.00
42	41	VALICENTI Enza	29/10/1978		60.00

fonte: http://b

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 26 SET. 2012
al Dipartimento interessato ☒ al Consiglio regionale ○

L'IMPIEGATO ADDETTO

fonte: http://b

AREA 19 - SETTORE 02

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Piano Sanitario Regionale
Rapporti con gli Organi Istituzionali
delle Aziende Sanitarie Locali
Settore Aggiornamento e Formazione del Personale

Il Dirigente

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013 0590120 22/08/2013 09,30
Mittente : Aggiornamento e formazione del personale
Destinatari : A S. L. NAPOLI 2 NORD
Classifica : 19. Fascicolo : 7 del 2012

Al Responsabile della Formazione

dell'ASL Napoli 2 Nord

SEDE

Oggetto: Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2012/2015.
Richiesta trasferimento Dott.ssa DEL PRETE Giuseppina.

La dott.ssa DEL PRETE Giuseppina, attualmente frequentante il 1° anno del CFSMG 2012/15 presso la Regione Basilicata, ha richiesto il trasferimento presso questa Regione.

Al fine di decidere per l'accoglimento o meno di tale richiesta, la S.V. è invitata a valutare l'effettiva possibilità per l'interessato di un agevole prosieguo della formazione presso codesta ASL, fornendo riscontro allo scrivente Settore.

Si allega copia originale della documentazione personale della dott.ssa DEL PRETE, così come trasmessa dalla Regione Basilicata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 01

P.I. Ciro Fumo

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dr. Francesco P. Iannuzzi

L'Istruttore

Guido Maria Maggiore

A.S.L. NAPOLI 2 NORD - U.O.C. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO AZIENDALE

23/8/2013

fonte: http://b

U. O. C. Formazione ed Aggiornamento ASL NA2 NORD
Il Responsabile Dirigente Medico Dott Egidio Montibello
Tel/Fax: 0818552175 – 0818552296 – 0818552362
Polo Formativo Via Campana 268 Pozzuoli Na 0815261382; 0813030390
Mail: uazienda@asl2.napoli.it; ufa@asl2.napoli.it
www.aslnapoli2-formazione.eu ;
www.asl2.napoli.it/formazione www.aslnapoli2nord-fad.eu ;

napoli2nord

Rif.. n.387 del 09/09/2013

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0645171 18/09/2013 12.14
Mittente A.S.L. NA 2 NORD
Assegnatario Fasc. dell'ufficio competente sanitario e rapporti con i
Classifica 19.1.9 Fascicolo 4 del 2011

Al Direttore Settore Formazione Regione Campania
Dott. F.P. Iannuzzi

Al Dirigente del Servizio 01
Dott. C. Fumo
Loro Sedi

Oggetto: Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2012-2015 –
Trasferimento Dott.ssa Del Prete Giuseppina

Facendo seguito alla Vs. richiesta del 22/08/2013 Prot.0590120, al fine di decidere l'accoglimento o meno di tale richiesta, verificato il piano didattico ed il fascicolo trasmesso, si rilevano le seguenti incongruenze:

1. Il percorso didattico sin qui svolto è differente rispetto al percorso adottato in Regione Campania e presso la ASL NA 2 Nord. La discente ha svolto a partire dal 26/11/2012 attività presso il MMG per un totale di 356 ore (4 mesi) La parte ospedaliera è stata svolta in Pediatria per un totale di ore 340 e ha iniziato la frequenza presso l'unità operativa di Ostetricia e Ginecologia a partire dal 22 luglio 2013
2. Le attività seminariali sono state svolte per un totale di ore 106. Si dovrà pertanto pervenire ad un percorso integrativo personalizzato.

La nostra proposta didattica per la dott.ssa Del Prete Giuseppina è la seguente:

- Fino al 30 Settembre 2013 le attività clinico-pratiche si svolgeranno presso la U.O.C. Ospedaliera di Medicina;
- Dal 1 Ottobre 2013 al 1 Dicembre 2013 le attività clinico-pratiche si svolgeranno presso l'U.O.C. Ospedaliera di Chirurgia ;
- Dal 1 Dicembre 2013 al 28 Febbraio 2014 le attività clinico-pratiche si svolgeranno presso l'U.O.C. Ospedaliera di Ginecologia e Ostetricia;
- Dal 1 Marzo 2014 al 30 Maggio 2014 le attività clinico-pratiche si svolgeranno presso l'U.O.C. Ospedaliera di Medicina;
- Dal 30 Maggio 2014 al 30 Novembre 2014 le attività clinico-pratiche si svolgeranno presso i servizi territoriali dei distretti sanitari;
- Dal 1 Dicembre 2014 al 30 Luglio 2015 le attività clinico-pratiche si svolgeranno presso il Tutor di Medicina Generale;
- Dal 1 Agosto 2015 al 30 Novembre 2015 le attività clinico-pratiche si svolgeranno presso l'U.O.C. Ospedaliera di Medicina;

Si evidenzia che i seminari svolti durante il primo anno nella Asl Na2Nord saranno recuperati in e-learning con i corsi FAD presenti sul portale della Formazione FAD della ASL Na 2 NORD.
Inoltre, i seminari svolti durante il primo anno all'ARSAN dovranno essere necessariamente recuperati concordando con il Dott. Sicuranza-Responsabile della Formazione ARSAN- un programma di recupero .
La dott.ssa Del Prete Giuseppina, infine, inizierà quanto prima, previa Vs. autorizzazione al trasferimento, le attività clinico-pratiche e seminariali.

Cordiali saluti,

Corso Specifico per MMG 2012/2015
Il Direttore
Dott. Egidio Montibello

costituita ex art. 2, comma 1, lettera a) della L.R. n. 16 del 28 novembre 2008
Sede: Via C. Alvaro, 8 - 80072 POZZUOLI (NA)
Partita Iva 06321661214 –Codice Fiscale 96024110635

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 65 del 18/09/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale Caserta - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N. 183/2005 - DITTA "NUTRIZOO SAS DI DI ROCCO VINCENZO & C." - CAMBIO DENOMINAZIONE SOCIALE IN DITTA "HDR SAS DI DI ROCCO VINCENZO & C." - LEGALE RAPPRESENTANTE SIG. DI ROCCO VINCENZO - COMUNE DI CAPRIATI AL VOLTURNO - MODIFICHE STRUTTURALI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- con decreto dirigenziale n. 81/SAN./STAP-CE del 20.06.2005 allo stabilimento della ditta "Nutrizoo di Di Rocco Vincenzo" con sede operativa in Capriati al Volturno, alla via Papa Giovanni XXIII I° Vic. N° 13, è stato assegnato il numero di riconoscimento IT000005CE relativamente all'attività di cui all'art. 7 comma 2 lettera C del d.lgs 123/99**;**
- con decreto dirigenziale n. 154/SAN./STAP-CE del 28/12/2007 si è provveduto a variare la ragione sociale della ditta "Nutrizoo di Di Rocco Vincenzo" in ditta "Nutrizoo Sas di Di Rocco Vincenzo & C." con sede legale ed operativa a Capriati al Volturno in via Papa Giovanni XXIII I° Vic. N° 13 ed a confermare il numero di riconoscime nto IT000005CE;
- con decreto dirigenziale n. 28/SAN./STAP-CE del 08/03/2011 è stato revocato il decreto dirigenziale n. 81/SAN./STAP-CE con il quale è stato assegnato il numero di registrazione IT000005CE alla ditta "Nutrizoo Sas di Di Rocco Vincenzo & C." ed è stato assegnato anche agli effetti del decreto dirigenziale n. 154/SAN./STAP-CE del 28/12/2007, il nuovo codice alfanumerico di riconoscimento **αIT000005CE** alla ditta "Nutrizoo Sas di Di Rocco Vincenzo & C." con sede operativa in Capriati al Volturno alla via Papa Giovanni XXIII I° Vic. N° 13, in sostituzione del numero IT000005CE erroneamente attribuito in precedenza;

PRESO ATTO

- che il Direttore del Servizio Veterinario igiene degli Alimenti di O.A. e delle Produzioni Zootecniche – Dipartimento di Prevenzione ASL CE con nota prot. n. 1567/IAPZ del 12.09.2013, ha trasmesso l'istanza del Sig. Di Rocco Vincenzo, legale rappresentante della succitata ditta, intesa ad ottenere il cambio della denominazione sociale della ditta "NUTRIZOO SAS di DI ROCCO VINCENZO & C." in ditta "**HDR SAS di DI ROCCO VINCENZO & C.**", (Partita I.V.A. 03256320619) e a comunicare le modifiche strutturali che non comportano variazioni dell'atto di riconoscimento consistenti nella variazione delle tramezzature interne dei locali senza aumento della volumetria dello stabile e senza variazione del numero delle aperture;

VISTO

- il verbale di sopralluogo effettuato in data 21.08.2013 dai Veterinari dell'ASL CE, nel quale viene espresso il parere favorevole ai fini dell' aggiornamento dell'atto di riconoscimento ed ai lavori effettuati allo stabilimento "*de quo*", e la persistenza dei requisiti igienico-sanitari e tecnico strutturali previsti dal Regolamento (CE) n. 183/2005;

DATO ATTO

- che la documentazione acquista agli atti di questo Settore corrisponde a quella prescritta dalla normativa vigente ai fini del rilascio della richiesta autorizzazione;

RITENUTO

- pertanto di dover procedere all'aggiornamento dell'atto di riconoscimento;

VISTO

- l'art. 4 del Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

VISTO

- l'art. 114 del D. L.vo n. 112 del 31 marzo 1998 che conferisce alle Regioni e Province Autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;

VISTO

- il D.P.C.M. del 26.05.2000 ad oggetto: Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria, ai sensi del titolo IV, capo I, del D. L.vo n. 112/98;

VISTA

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 3466 del 03.06.2000 con la quale sono stati attribuiti, in attuazione del D.L.vo n. 29/93, ai dirigenti delle Aree Generali di Coordinamento tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo ed analiticamente indicati nella delibera stessa;

VISTA

- la circolare n. 5 in data 12.06.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane in ordine alle procedure attuative della soprarichiamata deliberazione della Giunta Regionale n. 3466 del 03.06.2000;

VISTA

- la deliberazione di G.R. n. 1361 del 06.09.2006;

ALLA STREGUA dell' istruttoria compiuta dall' Unità Organica Operativa Veterinaria nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal funzionario responsabile della relativa posizione organizzativa;

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di **confermare** il codice alfanumerico di riconoscimento **αIT000005CE** alla costituita ditta "**HDR SAS di DI ROCCO VINCENZO & C.**", (Partita I.V.A. 03256320619) con sede legale e operativa in Capriati al Volturno alla via Papa Giovanni XXIII I° Vic. n° 13, avente come attività la produzione di mangimi di cui all' art. 10 del Reg. (CE) n° 183/2005;

- di **autorizzare** le modifiche strutturali apportate al proprio opificio, consistenti nella variazione delle tramezzature interne dei locali senza aumento della volumetria dello stabile e senza variazione del numero delle aperture;

- di **notificare** il presente decreto, per il tramite del Servizio Veterinario dell' A.S.L. CE - alla ditta "**HDR SAS di DI ROCCO VINCENZO & C.**" e di inviare copia dello stesso all'A.G.C. n. 20 Assistenza Sanitaria, al Settore Veterinario Regionale e al B.U.R.C. per la relativa pubblicazione.

dott. Giampaolo Paudice

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 66 del 18/09/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale Caserta - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N. 853/2004 - ALLEGATO III SEZIONI: V, VI E XIII - SOSPENSIONE TEMPORANEA DECRETO DIRIGENZIALE N. 143/SAN./STAP-CE DEL 22.11.2011 - DITTA "TRIPPERIA VINCI SAS DI FERRIGNO MARIO" - COMUNE DI PASTORANO (CE) -

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con decreto dirigenziale n. 143/SAN./STAP-CE del 22.11.2011 allo stabilimento della ditta **"**TRIPPERIA VINCI SAS di FERRIGNO MARIO**"** con sede legale ed operativa in Pastorano (CE), via S. Stefano n. 2, è stato confermato il numero di riconoscimento unico 1840 L, per lo svolgimento di tutte le attività esistenti nel proprio opificio rientranti nelle Sezioni:
  Sezione V: Laboratorio a capacità industriale per la produzione di preparazioni di carni macinate e preparazioni di carne;
  Sezione VI: Laboratorio a capacità industriale per la lavorazione di prodotti a base di carne e dI salumeria crudi, carni salate cotte, disosso (piede e muso di vitello e maiale), prodotti di gastronomia (per' e muss');
  Sezione XIII: Stomaci, vesciche e intestini trattati – Stabilimento di trasformazione;

PRESO ATTO

- della nota-fax prot. n. 830 del 11.09.2013, con la quale il Responsabile dell'U.O.V. dell' A.S.L. Caserta – Distr. 39/41 -, a seguito del sopralluogo ispettivo effettuato in data 11.09.2013 presso lo stabilimento in argomento e constatando la mancanza dei requisiti necessari per il prosieguo delle attività previste dalle Sezioni V e VI del Reg. 853/2004, chiede la sospensione del numero di riconoscimento unico 1840 L limitatamente alle Sezioni suindicate;

RITENUTO

- di dover procedere all'adozione del provvedimento di sospensione del numero di riconoscimento unico 1840 L assegnato alla succitata ditta per le Sezioni V e VI e di confermare lo svolgimento dell'attività lavorativa prevista dalla Sezione XIII;

TENUTO CONTO

- della delibera della Giunta Regionale n. 377 del 31.07.2012, pubblicata sul BURC n. 53 del 20.08.2012, che stabilisce che la sospensione dell'attività in uno stabilimento non può superare i 12 mesi, pena la revoca del riconoscimento e che la riattivazione dell'attività entro il predetto termine massimo è subordinata al rilascio di formale parere favorevole del Servizio Veterinario dell'ASL competente;

VISTO

- l'art. 4 del Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

VISTO

- l'art. 114 del D. L.vo n. 112 del 31 marzo 1998 che conferisce alle Regioni e Province Autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;

VISTO

- il D.P.C.M. del 26.05.2000 ad oggetto: Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria, ai sensi del titolo IV, capo I, del D. L.vo n. 112/98;

VISTA

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 3466 del 03.06.2000 con la quale sono stati attribuiti, in attuazione del D.L.vo n. 29/93, ai dirigenti delle Aree Generali di Coordinamento tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo ed analiticamente indicati nella delibera stessa;

VISTA

- la circolare n. 5 in data 12.06.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane in ordine alle procedure attuative della soprarichiamata deliberazione della Giunta Regionale n. 3466 del 03.06.2000;

ALLA STREGUA dell' istruttoria compiuta dall' Unità Organica Operativa Veterinaria nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal funzionario responsabile della relativa posizione organizzativa;

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di **prendere atto** della nota-fax prot. n. 830 del 11.09.2013, con la quale il Responsabile dell'U.O.V. dell' A.S.L. Caserta – Distr. 39/41 -, a seguito del sopralluogo ispettivo effettuato in data 11.09.2013 presso lo stabilimento della ditta "TRIPPERIA VINCI SAS di FERRIGNO MARIO" e constatando la mancanza dei requisiti necessari per il prosieguo delle attività previste dalle Sezioni V e VI del Reg. 853/2004, chiede la sospensione del numero di riconoscimento unico 1840 L limitatamente alle Sezioni suindicate;

- di **sospendere** temporaneamente, per un periodo non superiore ai 12 mesi, il numero di riconoscimento unico 1840 L limitatamente alle Sezioni V e VI assegnato alla ditta "de quo" confermando lo svolgimento dell'attività lavorativa prevista dalla Sezione XIII: (Stomaci, vesciche e intestini trattati – Stabilimento di Trasformazione -;

- di **notificare** il presente decreto, per il tramite del Servizio Veterinario dell'A.S.L. Caserta-, alla ditta **"**TRIPPERIA VINCI SAS di FERRIGNO MARIO**"** e di inviare copia dello stesso all' A.G.C. n. 20 Assistenza Sanitaria, al Settore Veterinario Regionale e al B.U.R.C. per la relativa pubblicazione.

Dott. Giampaolo PAUDICE

Decreto Dirigenziale n. 67 del 16/09/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 10 Settore tecnico amm.vo provinciale Salerno - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

REG. CE 853, 854 DEL 29 APRILE 2004 SEZ. 0 REG. CE 853/2004. DEPOSITO FRIGORIFERO CARNI UNGULATI DOMESTICI - DITTA TRAPANI DIODATO PAGANI (SA) REVOCA APPROVAL NUMBER 1438/P

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE DI SALERNO
ASSISTENZA SANITARIA

VISTI:

- i Regolamenti CE 852, 853, 854 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 ed in particolare la sezione 0 denominata *attività generali* e la sezione I che disciplina la materia di *carni di ungulati domestici* precedentemente regolamentata dal D.Lgs. 18 aprile 1994 n. 286;
- il Regolamento 882 del 29 aprile 2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;
- la deliberazione di G.R.C. n. 377 del 31/07/2012 con la quale sono state approvate le nuove procedure per il riconoscimento degli stabilimenti disciplinati dal regolamento CE n. 853/2004 e per il riconoscimento e la registrazione delle attività del Settore dei sottoprodotti di origine animale di cui ai regolamenti CE 1069/2009 e n. 142/2011;

PREMESSO:

-che con decreto n. 600.7/24475/73.34/2454 del 3 aprile 1996 del Dipartimento degli Alimenti e Nutrizione e della sanità Pubblica Veterinaria Div. VII (V) delo Ministero della Sanità il deposito frigorifero della Ditta Trapani Diodato con sede in Via Cesarano Pagani (SA) veniva riconosciuto idoneo al deposito e magazzinaggio di carni fresche e veniva iscritto con il numero di riconoscimento veterinario 1438/F nello speciale registro previsto dall'art. 13 del decreto legislativo 18 aprile 1994 n. 286;
- che con nota prot. n. 405062 del 07/05/2007 il Settore Veterinario dell'A.G.C. Assistenza Sanitaria - Napoli ha assegnato allo stabilimento della Ditta Trapani Diodato con sede in Pagani (SA) alla via A. Cesarano n. 132 il numero di riconoscimento unico approval number 1438/P;
- che con nota prot. 331987 del 16/04/2009 questo Settore ha preso atto delle modifiche strutturali apportate al surrichiamato deposito frigorifero identificato con l'approval number 1438/P;

ACQUISITA al prot. 621013 del 09/09/2013 la nota prot. 685/13 di pari data con la quale L'UOC tutela Igienico Sanitaria Alimenti di Origine Animale del Dipartimento di Prevenzione ex ASL Salerno 1 ha proposta la revoca dell'approval number 1438/P a seguito della comunicazione di cessata attività della Ditta stessa;

VISTA la succitata comunicazione datata 7 settembre 2013 con la quale il Sig. Trapani Diodato quale Amministratore unico della omonima Ditta chiede la revoca dell'approval number 1438/P per diversificazione delle attività lavorative dal 9 settembre 2013;

VISTA la legge Regionale n. 24 del 29/12/2005, art. 4;

RITENUTO sulla base della documentazione surriportata che rimane agli atti del Servizio 02 di questo Settore dover procedere alla revoca dell'approval number **1438/P;**

In conformità alla proposta inviata in procedura informatica con firma digitale interna dal Responsabile della Posizione Organizzativa Veterinaria in qualità di Responsabile del Procedimento e dal Dirigente del Servizio;

DECRETA

1. **di revocare** il decreto n. 600.7/24475/73.34/2454 del 3 aprile 1996 del Dipartimento degli Alimenti e Nutrizione e della Sanità Pubblica Veterinaria Div. VII (V) del Ministero della Sanità con il quale il deposito frigorifero della Ditta Trapani Diodato con sede in Via Cesarano Pagani (SA) veniva riconosciuto idoneo al deposito e magazzinaggio di carni fresche e veniva iscritto con il numero di riconoscimento veterinario 1438/F nello speciale registro previsto dall'art. 13 del decreto legislativo 18 aprile 1994 n. 286;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. **di revocare**, consequenzialmente, il numero di riconoscimento unico, approval number **1438/P** assegnato allo stabilimento**;**

3. **di evidenziare** ai fini dell'aggiornamento da parte degli Organi competenti dei sistemi informativi SINTESI, GISA e della banca dati interna all'Ufficio i seguenti dati relativi alla Ditta;

Normativa di riferimento Ragione sociale Approval number	Rappresentante legale P.IVA	Comune indirizzo stabilimento sede legale	Sezione – descrizione attività codice SANCO	Situazione attuale
Reg. CE 853/2004 TRAPANI DIODATO 1438/P	Trapani Diodato 01000190650	Pagani (SA) Via A. Cesarano Pagani (SA) Via A. Cesarano n. 134	Sez. 0 deposito frigorifero carni fresche (sez. I)	revocato

4. di evidenziare che contro il presente decreto è ammesso ricorso al TAR nonché agli Organi amministrativi competenti entro i termini previsti dalle leggi vigenti;

5. di inviare copia del presente atto al BURC per la pubblicazione, all'ASL SALERNO Ambito Salerno 1 UOC Tutela Igienico Sanitaria Alimenti di Origine Animale di Nocera Inferiore (SA) per la notifica al destinatario e, per quanto di competenza, al Dipartimento dell'ASL Salerno, al Sindaco del Comune di Pagani (SA), al Settore Veterinario Regionale n. 2 dell'A.G.C. n. 20 Assistenza sanitaria e al Settore Ecologia di Salerno dell'A.G.C. n. 5.

Il Dirigente del Settore
dott. Francesco Crisci
(firma digitale)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 29 del 20/09/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 6 Settore tecnico amm.vo provinciale Avellino - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI MANOCALZATI (AV). PRESA ATTO MODIFICHE ALLA GESTIONE EREDITARIA FARMACIA UNICA RURALE IN FAVORE DELL'EREDE GIUSEPPE CHIUCCARIELLO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con DD n.23 del 04.07.2012 veniva autorizzata la gestione ereditaria della farmacia unica rurale del Comune di Manocalzati (AV) in favore degli eredi legittimi del Dr. Silvio Chiuccariello, signora Angela Carmela Pellecchia, moglie e signor Giuseppe Chiuccariello, figlio;

VISTE

- la divisione ereditaria redatta in data 28.06.2013 dal Dott. Luigi Solimene, Notaio in Avellino, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Avellino e S. Angelo dei Lombardi (AV) Rep. n.25498, Racc. n.10898, registrato in Avellino il 15.07.2013 al n.3846 serie 1T, con la quale l'azienda farmaceutica viene attribuita in toto all'erede Giuseppe Chiuccariello, a fronte di altri cespiti attribuiti all'erede signora Angela Carmela Pellecchia;

- la comunicazione a firma di Giuseppe Chiuccariello in data 23.08.2013 prot. n.591386 con la quale lo stesso chiede che la gestione ereditaria della farmacia venga autorizzata in suo favore, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 della L.08.11.1991 n.362 e dell'art.12 L.02.04.1978 n.475 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO

che agli atti del Settore risulta acquisito in data 23.08.2013 l'atto notarile di divisione ereditaria, redatto in data 28.06.2013 dal Dott. Luigi Solimene, Notaio in Avellino, dal quale si rileva, tra l'altro, che la denuncia di successione è stata presentata all'Agenzia delle Entrate in data 05.06.2013 al n. 1150, vol.9990, determinando, di conseguenza la fine della gestione ereditaria della farmacia in data 05.12.2013, ai sensi e per gli effetti della legge n.27 del 24.03.2012, art.11;

RITENUTA

regolare e conforme alla vigente normativa la documentazione depositata agli atti dello scrivente Settore;

VISTI

il T.U.LL.SS. 27. luglio 1934 n. 1265, la L.2 aprile 1968, n.475, la L.8 novembre 1991 n.362, le LL.RR. 8 marzo 1985 n.13 e 4 luglio 1991 n.11, la L.7 agosto 1990, n.241, le circolari del Presidente della G.R.C. n.1/98 prot. n.27024/gab dell'8 marzo 1998 e n.6/prot.38701/gab dcl 14 giugno 1194, il D.L.vo 30 gennaio 2001 n.165. la L.2 agosto 2006 n.741, la D.G.R.C. n.174 del 3 giugno 2013;

VISTE

- la L.R. n.24 del 29 dicembre 2005 che, all'art.4, comma 2, attribuisce ai Dirigenti di Settore la competenza in ordine all'adozione degli atti amministrativi;
- la L.R. n.6 del 28 maggio 2009, di modifica allo Statuto della Regione Campania, che ribadisce all'art.66 l'attribuzione ai dirigenti dell'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi non rientranti nell'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativi compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

ALLA STREGUA DELL'ISTRUTTORIA compiuta dal Servizio 03 - Farmaceutico – nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore;

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte :

- **di prendere atto** delle modifiche apportate alla gestione ereditaria della farmacia sede unica rurale del Comune di Manocalzati (AV) e della connessa azienda, con atto notarile a rogito del Dr. Luigi Solimene Notaio in Avellino, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Avellino e S. Angelo dei Lombardi, in data 28.06.2013 rep.n.25498, racc.n.10898, registrato in Avellino il 15.07.2013 al n.3846 serie 1/T, riconoscendo come unico erede il signor Giuseppe Chiuccariello, nato ad Avellino, il 07.06.1990, e residente in Montefalcione (AV), alla Via Toppa, n.1 c.f. CHC GPP 90H07 A509A, nei limiti temporali previsti dalla L. n.27 del 24.03.2012, art.11 e, comunque, entro e non oltre il 05.12.2013;

- **di confermare** che la direzione tecnica della farmacia rimane affidata alla Dr.ssa Antonella Pagliuca;

- **di confermare** il DD n.23 del 04.07.2012 nelle parti non incompatibili con il presente atto;

- **di comunicare** il presente decreto alla parte interessata e di inviare il decreto de quo al Sindaco del Comune di Manocalzati (AV), all'Azienda Sanitaria Locale AV per quanto di competenza, all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Avellino per conoscenza, all'AGC 20 - Settore Farmaceutico, al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della L.R.05.06.1975 n.61.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE (ad interim)
Dr.ssa Giovanna Luciano

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 30 del 20/09/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 6 Settore tecnico amm.vo provinciale Avellino - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DEL TRASFERIMENTO DI TITOLARITA' DELLA III SEDE URBANA DEL COMUNE DI AVELLINO IN FAVORE DEL DOTT. MASSIMO FARETRA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con Decreto del Medico Provinciale di Avellino n.3175/Farm del 01.07.1969, veniva riconosciuta la titolarità della 3^ sede urbana del Comune di Avellino in favore della Dr.ssa Rosina Pavone, farmacista, nata a Grottaminarda (AV) il 01.07.1931 c.f.PVN RSN 31L41 E206W, attualmente sita in Via E. Capozzi n.37 (già 47);

- con atto di donazione modale di azienda, redatto dal Dr. Massimo Giordano, Notaio in Lacedonia (AV), iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Avellino e Sant'Angelo dei Lombardi, in data 12.07.2013, rep.n.5443 - racc. n.3404, registrato in S.Angelo dei Lombardi (AV) il 26.07.2013 al n.1932 , la suddetta Dr.ssa. Rosina Pavone **dona e trasferisce irrevocabilmente,** ai sensi e per gli effetti degli artt.769 e segg.del cod.civ., nonché dell'art.12 della L.475/68 e successive modificazioni, al figlio Dr. Massimo Faretra, farmacista, nato ad Avellino il 28.05.1971, ivi residente e fiscalmente domiciliato in Via A. de Gasperi n.1 c.f. FRT MSM 71E28 A509G, iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Avellino al n.848 dal 23.12.2000, **che accetta**, il diritto di esercizio e la connessa azienda commerciale relativi alla detta farmacia sita in Via E. Capozzi n.37 (già 47),
- con istanza acquisita al protocollo del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale – Assistenza Sanitaria – di Avellino al n. 608145 del 03.09.2012, il Dr. Massimo Faretra, farmacista, chiede ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art.7 della L.362/91 come modificato dall'art.5 comma 6 ter, del D.L.233 del 04.07.2006 convertito in legge in data 04.08.2006, n.248, il riconoscimento della titolarità dell'esercizio farmaceutico della 3^ sede urbana sita nel Comune di Avellino;

ESAMINATA

la documentazione prodotta dall' interessato e depositata agli atti del Settore TAP – Assistenza Sanitaria di Avellino:

1) Copia autentica dell' atto di donazione a firma del Dr. Massimo Giordano, Notaio in Lacedonia (AV), attestante il trasferimento della farmacia e della connessa azienda commerciale;

2) Autocertificazione ai sensi del ex D.P.R. 28.12.2000 n.445, con la quale il Dr. Massimo Faretra, farmacista, nato ad Avellino il 28.05.1971, ed ivi residente alla Via A. de Gasperi n.1 c.f. FRT MSM 71E28 A509G, dichiara, tra l'altro:

   a) che non sussistono a suo carico condanne penali e procedimenti penali pendenti;
   b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dall'art.13 della L.475/68 e dall'art.8 della L.362/91 e successive modifiche ed integrazioni;
   c) che non sussistono nei confronti della sua persona le cause di diniego, di decadenza e di sospensione di cui all'allegato 1 del D.Lg.vo n.490/94 e che non è a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, come previsto dagli artt.2 e 10, comma 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della L.31.05.1965 n.575 e formulate dall'art.2 della L.23.12.1982 n.936 e dall'art.1 della Legge 19.03.1990 n.55 con successive modifiche ed integrazioni, ed in riferimento all'art.5 comma 1 del D.Lg.vo n.490/94;
   d) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art.12 – comma 4° - legge 475/68;
   e) di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Avellino;

3) Certificato dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Avellino rilasciato in data 27.12.2000 attestante che il Dr. Massimo Faretra, laureato in Farmacia presso l'Università di Urbino il

15.11.2000, abilitato all'esercizio della professione di farmacista con esami di Stato sostenuti presso la stessa Università nella seconda sessione dell'anno 2000, è iscritto all'Albo dei Farmacisti di questa Provincia dal 23.12.2000 al n. 848;

DATO ATTO
che la suindicata documentazione è idonea ed esaustiva ai fini della autorizzazione richiesta;

VISTI

il T.U.LL.SS. 27. luglio 1934 n. 1265, la L.2 aprile 1968, n.475, la L.8 novembre 1991 n.362, le LL.RR. 8 marzo 1985 n.13 e 4 luglio 1991 n.11, la L.7 agosto 1990, n.241, le circolari del Presidente della G.R.C. n.1/98 prot. n.27024/gab dell'8 marzo 1998 e n.6/prot.38701/gab dcl 14 giugno 1194, il D.L.vo 30 gennaio 2001 n.165. la L.2 agosto 2006 n.741, la D.G.R.C. n.174 del 3 giugno 2013;

VISTE

- la L.R. n.24 del 29 dicembre 2005 che, all'art.4, comma 2, attribuisce ai Dirigenti di Settore la competenza in ordine all'adozione degli atti amministrativi;
- la L.R. n.6 del 28 maggio 2009, di modifica allo Statuto della Regione Campania, che ribadisce all'art.66 l'attribuzione ai dirigenti dell'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi non rientranti nell'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativi compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 - Farmaceutico – nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore;

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- **di riconoscere** il trasferimento della titolarità, del diritto di esercizio e dell'attività commerciale che attualmente vi è connessa della 3^ sede farmaceutica urbana del Comune di Avellino, sita in Via E. Capozzi n.37 (già 47), ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.475/68 e art.7 della L. 362/91 in favore del Dr. Massimo Faretra, farmacista, nato ad Avellino il 28.05.1971, ivi residente e fiscalmente domiciliato in Via A. de Gasperi n.1 c.f. FRT MSM 71E28 A509G, iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Avellino al n.848 dal 23.12.2000;

- **di comunicare** il presente decreto all' interessato e di inviarlo al Comune di Avellino, all'AGC 20 Settore Farmaceutico, all'Azienda Sanitaria Locale AV, all'Ordine dei Farmacisti di Avellino ed al BURC per la pubblicazione ai sensi della L.R. 05.06.1975 n.61.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE (ad interim)
Dr.ssa Giovanna Luciano

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 28 del 20/09/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 7 Settore tecnico amm.vo provinciale Benevento - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

A.G.C. N. 20 SETTORE T.A.P. 07 ASSISTENZA SANITARIA - BENEVENTO. COMUNE DI BENEVENTO. RICONOSCIMENTO TRASFERIMENTO TITOLARITA' FARMACIA FEDERICO MANNA. CONFERMA DECRETO DIRIGENZIALE N. 27 DEL 27 AGOSTO 2013.

IL DIRIGENTE

OGGETTO: A.G.C. N. 20 SETTORE T.A.P. 07 ASSISTENZA SANITARIA - BENEVENTO. COMUNE DI BENEVENTO. RICONOSCIMENTO TRASFERIMENTO TITOLARITÀ FARMACIA FEDERICO MANNA. CONFERMA DECRETO DIRIGENZIALE N. 27 DEL 27 AGOSTO 2013.

RICHIAMATO il proprio Decreto Dirigenziale n. 27 del 27 agosto 2013 avente ad oggetto: Comune di Benevento. Riconoscimento trasferimento della titolarità della Farmacia Federico Manna, V sede farmaceuticsa urbana, dal gestore provvisorio dr. Antonio Fucci alla dr.ssa Mariarca Fucci;

RISCONTRATO che per problemi tecnici nel sistema informatico della Regione Campania la firma digitale risulta non valida;

RITENUTO di confermare il proprio Decreto Dirigenziale n. 27 del 27 agosto 2013 ripetendo l'operazione di firma digitale;

VISTE:
- la L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005 che, all'art. 4, comma 2, attribuisce ai Dirigenti di Settore la competenza in ordine all'adozione degli atti amministrativi;
- la L. R. n. 6 del 28 maggio 2009, di modifica allo Statuto della Regione Campania, che ribadisce all'art. 66 l'attribuzione ai dirigenti dell'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi non rientranti nell'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo, compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché sulla base del parere di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore,

D E C R E T A

Per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- **di confermare** il proprio Decreto Dirigenziale n. 27 del 27 agosto 2013;

- **di comunicare** il presente atto alla parte interessata;

- **di inviare** il presente decreto alla Segreteria di Giunta, per conoscenza all'A.G.C. Assistenza Sanitaria, al Settore Farmaceutico, al B.U.R.C. per la pubblicazione, al Sindaco del Comune di Benevento, all'A.S.L. BN e all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Benevento.

Il DIRIGENTE DEL SETTORE
Dr.ssa Giovanna Luciano

Decreto Dirigenziale n. 18 del 13/09/2013

A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Settore 3 Monitoraggio Informazione e Valutazione

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1-1 - D.G.R. N.1169/08. DECRETO DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E PROPOSTA DI I M P E G N O A FAVORE DEL COMUNE DI BATTIPAGLIA (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11/9/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

b. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

c. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;

d. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 879 del 16/03/2008, ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei "Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013" ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

e. con DGR n. 1169 del 09/07/2008 la Giunta Regionale ha previsto, quale modalità attuativa dell'obiettivo operativo 1.1 del PO FESR 2007/2013, la selezione e l'ammissione a finanziamento di interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, trasmessi dai Comuni al Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Campania ai sensi dell'OPCM 3639/2008;

f. la citata DGR ha subordinato l'ammissione a finanziamento all'espletamento della valutazione di sostenibilità tecnico-amministrativa, finanziaria, economica e gestionale, da effettuare secondo i criteri e le modalità di cui all'allegato A) della delibera stessa, riservandosi di finanziare successivamente gli ulteriori Piani comunali per la raccolta differenziata che non sono stati trasmessi al Commissario delegato, in coerenza con quanto previsto dalla OPCM 3639/08 e dai criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza del POR Campania;

g. per il finanziamento dei citati interventi la richiamata DGR n. 1169/08 ha previsto una dotazione finanziaria di € 50.000.000,00 e ha affidato le attività di esame e valutazione ad un'apposita Commissione da nominarsi con Decreto del Dirigente del Settore 03 dell'AGC 21;

h. il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 "Monitoraggio, informazione e valutazione" dell'AGC 21 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "Gestione integrata del ciclo dei rifiuti";

i. con D.D. n. 3 del 22/07/2008 è stata nominata la Commissione per l'esame e la valutazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata, così come disposto dalla DGR 1224 del 18/07/2008;

il Presidente della Commissione precitata, con nota prot. 017/Or del 23/04/2009, acquisita al protocollo dell'AGC 21 con n. 353216 del 23/4/2009, ha trasmesso, tra l'altro, l'elenco dei Comuni da ammettere a finanziamento a seguito di integrazioni alla documentazione precedentemente presentata, indicando per ciascuno di essi il contributo erogabile, calcolato in funzione dei dati aggiornati ufficiali forniti dall'ARPAC per le percentuali di R.D. al 31/12/2007, dei dati ISTAT relativi alla popolazione aggiornati a tutto il 2007, di quanto richiesto dai soggetti proponenti, nonché in ordine a quanto stabilito dall'art. 3 "Interventi e massimali ammissibili" dell'Allegato A alla DGR 1169/2008;

a. nella medesima nota, è stato proposto, tra gli altri, il finanziamento degli interventi inerenti il Piano Comunale per la raccolta differenziata del Comune di Battipaglia (SA) per l'importo di € 312.070,00;

b. la Corte di Giustizia europea, con sentenza del 04/03/2010, in ordine alla procedura di infrazione n.

2195/2007 ha condannato la Repubblica Italiana per essere venuta meno agli obblighi ad essa incombenti in forza degli artt. 4 e 5 della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 5 aprile 2006, 2006/12/CE relativa ai rifiuti (GU L. 114);

c. tale condanna ha interessato la Regione Campania per non aver adottato tutte le misure necessarie per assicurare che i rifiuti venissero recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare, per non aver creato una rete adeguata e integrata di impianti di smaltimento;

d. l'AGC 09, con nota prot n. 0702169 del 16/09/2011 ha comunicato che la Commissione UE, in data 12/09/2011, a seguito della verifica del sistema di gestione e controllo del POR 2007/2013 finanziato col fondo FESR, ha notificato la relazione intermedia, relativa alle Missioni n. 2010/IT/REGIO/J3/917/1 e n. 2010/IT/REGIO/J3/917/2, dalla quale si rileva che per quanto attiene agli interventi del settore ambientale riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2, le spese certificate o da certificare sono considerate ammissibili solo se rispettano una serie di condizioni, indicate nella relazione stessa;

e. le condizioni da soddisfare ai fini della certificazione delle spese degli interventi già selezionati nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 1.1, così come chiarito al paragrafo 4.1.2 del POR FESR, prevedono "la notifica, da parte della Commissione, dell'atto di conformità del Piano di Settore, il superamento della gestione commissariale, nonché la verifica di coerenza con le attività del POR da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione, convalidata con Delibera di Giunta Regionale";

f. tali condizioni avrebbero trovato applicazione solo a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione UE, del Piano integrato dei rifiuti;

g. l'impossibilità di avvalersi dei fondi POR ha obbligato l'Amministrazione regionale ad assumere ogni iniziativa che garantisse la conclusione degli interventi in fase di avanzata realizzazione, nonché alla esecuzione di quelli programmati e non ancora realizzati, avvalendosi di fonti di finanziamento diverse;

h. l'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n 1 dispone che "Al fine di consentire le indispensabili iniziative anche di carattere impiantistico volte al coordinamento della complessiva azione gestoria del ciclo dei rifiuti regionale, anche adottando le misure di esercizio del potere sostitutivo previsto a legislazione vigente, nonché per assicurare, comunque, l'attività di raccolta, spazzamento, trasporto dei rifiuti e per l'incremento della raccolta differenziata attraverso iniziative di carattere strutturale, la Regione Campania è autorizzata a disporre delle risorse finanziarie necessarie all'esecuzione delle attività di cui sopra, nel limite di 150 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate, per la quota regionale spettante, annualità 2007-2013;

i. per superare le problematiche conseguenti il "congelamento" dei fondi riconducibili agli Obiettivo Operativo 1.1, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 604 del 29/10/2011 ha approvato la proposta di piano di riparto delle risorse di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 26/11/2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24/01/2011, n.1, con cui gli interventi di cui al succitato Obiettivo Operativo 1.1 trovano copertura finanziaria con risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS);

CONSIDERATO CHE

a. con nota prot. n. 0017815 del 10/01/2012 l'A.G. C. 03 "Programmazione Piani e Programmi" ai fini dell'attuazione della D.G.R. n. 604/2011 ha trasmesso alla A.G.C. 21 "Programmazione e Gestione

Rifiuti" chiarimenti circa l'utilizzo dei Fondi FAS 2007-2013, attualmente denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), allegando uno schema avente ad oggetto "*Criteri ed indirizzi per l'attuazione degli interventi finanziati con il Fondo FAS"*;

b. con nota prot. n. 0578313 del 26/07/2012 l' A.G.C. 21 ha trasmesso alla A.C.G. 03, sulla base dei "*Criteri ed indirizzi per l'attuazione degli interventi finanziati con il fondo FAS*" richiamati alla precedente lettera, due Allegati (A – *Obblighi del beneficiario e B – Condizioni del finanziamento*) da far sottoscrivere per accettazione ai beneficiari delle risorse FSC, per i quali è stato richiesto parere di competenza;

c. nella succitata nota veniva, peraltro, evidenziato che nella redazione dei contenuti dei sopra richiamati Allegati A e B si era tenuto conto anche di indicazioni fornite in ordine a finanziamenti a valere sulle risorse del POR FESR, sia per garantire la continuità con trasferimenti di risorse erogate in precedenza dall'Area Generale di Coordinamento 21, sia per avvalersi di un quadro di regole maggiormente strutturato e definito;

d. con nota prot. n. 0890776 del 03/12/2012 della A.G.C. 21 è stato richiesto al Comune di Battipaglia (SA) di sottoscrivere per accettazione gli allegati: A – Obblighi del beneficiario" e B – Modalità e condizioni del finanziamento, trasmessi unitamente alla medesima nota, al fine di procedere all'emissione del Decreto di ammissione a finanziamento e impegno;

RILEVATO CHE

a. sono risultate soddisfatte le tre condizioni di cui alla lettera o) del "Premesso" del presente provvedimento e, in particolare:
   a.1. per quel che riguarda la prima condizione, la Commissione europea, con nota Ares(2012)1452898 – 06/12/2012, ha comunicato che la Direzione Generale Ambiente ha eseguito una verifica tecnica diretta ad accertare se il piano di gestione dei rifiuti urbani adottato dalla Regione Campania il 16 gennaio 2012 fosse conforme alla Direttiva 2008/98/CE ed ha concluso che il suddetto piano soddisfa le principali prescrizioni della direttiva in questione;
   a.2. per quel che riguarda la seconda condizione, la gestione commissariale è stata superata con decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
   a.3. per quel che riguarda la terza condizione l'Ufficio del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 ha eseguito, con esiti positivi, la verifica di coerenza degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013, la cui all'attestazione di coerenza con il Piano di Settore con il POR, resa con nota prot. n. 0224704 del 27/03/2013, è allegata alla DGR n. 127 del 27/05/2013;

b. con la succitata D.G.R. 127/2013 è stato altresì stabilito di trasferire il completamento del finanziamento, già in parte effettuato, degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013 di cui alla D.G.R. 604/2011 a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – FSC 2007-2013 (ex FAS 2007-2013), nuovamente su risorse POR FESR 2007–2013 e modificare, per l'effetto in *parte qua*, la DGR 604/2011;

c. con nota prot. n. 0444136 del 21/06/2013, facendo seguito a precedenti comunicazioni ed una riunioni tecnica con i rappresentanti comunali, l'A.G.C. 21 – Settore 03 ha comunicato all'Amministrazione di Battipaglia (SA) il trasferimento del finanziamento dei piani per la raccolta differenziata nuovamente su risorse POR FESR 2007–2013 e che, conseguentemente, l'ammissione a finanziamento del piano per la raccolta differenziata sarebbe stata predisposta con successivo atto su risorse del POR FESR 2007–2013;

d. nella succitata nota veniva evidenziata peraltro la necessità, ai fini dell'ammissione a finanziamento a sostegno del piano comunale per la raccolta differenziata, di acquisire la seguente documentazione:

- dettagliata relazione tecnica descrittiva degli interventi attuativi del piano di investimenti e delle relative attrezzature che si intende acquisire, specificando le motivazioni delle eventuali modifiche per mutate esigenze, maturate nel lasso temporale intercorso dal momento della presentazione della proposta di piano all'attualità;
- quadro economico, formalmente approvato, adeguato alla luce dell'aggiornamento dell'IVA e attualizzazione dei prezzi, nel rispetto del tetto del finanziamento ammesso (pari a € 260.481,00);
- cronoprogramma aggiornato, formalmente approvato
- atto di nomina del RUP;

e. con nota prot. n. 52046 del 12/07/2013, acquisita in pari data al prot. regionale al n. 0509765 successivamente rettificata con nota prot. n. 54688 del 25/07/2013, acquisita in pari data al prot. regionale al n. 0542968, il predetto Comune ha presentato la documentazione richiesta, chiedendo contestualmente un atto d'assenso alle rimodulazioni prospettate in ordine alla necessità di apportare alcune modifiche alle previsioni del piano di investimenti per la raccolta differenziata per mutate esigenze, maturate nel lasso temporale intercorso dal momento della presentazione della proposta di piano (adottata con ordinanza sindacale n. 94 del 11/03/2008) all'attualità;

f. con nota prot. n. 0550385 del 29/07/2013, l'A.G.C. 21 – Settore 03 ha comunicato il proprio assenso sulle prospettate rimodulazioni alle previsioni del piano comunale R.D. alla luce delle rinnovate esigenze, evidenziando che le stesse dovessero essere approvate da un formale provvedimento da parte della Amministrazione comunale;

g. con nota prot. n. 57876 del 09/08/2013, acquisita in pari data al prot. regionale al n. 0579801, il predetto Comune di Battipaglia (SA) ha trasmesso l'allegata Delibera del Commissario Straordinario n. 30 del 07/08/2013 dalla quale si evince il seguente quadro economico per un importo di **€ 260.125,80**:

Descrizione	Importo in €
Fornitura di beni per la raccolta differenziata	
1) n. 2 Cassoni pressa IVA inclusa al 21%	39.930,00
2) n. 5 Cassoni scarrabili IVA inclusa al 21%	20.570,00
3) n. 1 Biotrituratore IVA inclusa al 21%	24.200,00
4) n. 271 Isole ecologiche stradali IVA inclusa al 21%	124.605,80
5) n. 1 Isole ecologiche itinerante IVA inclusa al 21%	50.820,00
TOTALE	**€ 260.125,80**

h. con la predetta nota ha trasmesso, altresì, il cronoprogramma che prevede la realizzazione degli interventi indicati nel relativo quadro economico in tempi compatibili con la tempistica del POR FESR, nonché l'atto di nomina del RUP avvenuta con Disposizione dirigenziale del Dirigente del Settore Tecnico e Ambiente n. 31 del 27/06/2013;

i. al finanziamento dell'operazione concorrono i fondi POR 2007/2013 con le seguenti quote di partecipazione finanziaria:
   - 75% FESR
   - 25 % fondi nazionali e regionali

j. in applicazione delle disposizioni di cui al l'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5 del 06/05/2013, le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;

PRESO ATTO CHE

a. con DGR n. 1715 del 20/11/2009, pubblicata sul BURC n. 73 del 7/12/2009 è stato approvato il Disciplinare POR Campania 2007 – 2013, contenente disposizioni in materia di cofinanziamento a valere sui fondi strutturali, sostituendo a tutti gli effetti il disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi d cui alla DGR 1341/2007;

b. con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione, è stata approvata la versione aggiornata del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013.

c. il cofinanziamento delle operazioni dovrà garantire l'osservanza delle procedure definite dal disciplinare approvato con Deliberazione di G.R. 1715/2009 per l'attuazione del POR Campania 2007-2013, così come aggiornato dal succitato Decreto n. 158/2013;

d. il suddetto Disciplinare ha previsto, tra l'altro, la stipula di un'apposita convenzione da sottoscrivere da parte del Legale Rappresentante del beneficiario ed il Responsabile dell'Obiettivo Operativo;

e. con Leggi Regionali nn. 5 e 6 del 06/05/2013 è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2012 e pluriennale 2013 – 2015;

f. con DGR n. 170 del 03/06/2013 è stato approvato il bilancio gestionale per gli esercizi finanziari 2013, 2014 e 2015;

RITENUTO

a. che la tipologia e la natura dell'intervento previsto è conforme all'obiettivo operativo e che sono assenti sia sotto il profilo delle procedure amministrative che tecnico-giuridiche motivi ostativi all'ammissione a finanziamento a valersi sui fondi dell'obiettivo operativo 1.1 del POR Campania FESR 2007-2013;

b. di dovere individuare il Comune di Battipaglia/SA (C.F. 82001330651) quale beneficiario finale del progetto attuativo del Piano comunale per la raccolta differenziata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Regolamento CE n. 1083/06;

c. di dover ammettere a finanziamento definitivo il progetto del Comune di Battipaglia (SA) – C.F. 82001330651– per un importo di **€ 260.125,80** per gli interventi a sostegno dell'attuazione del Piano comunale per la raccolta differenziata, di cui all'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti";

d. di dover proporre all'AGC 09 – Autorità di Gestione - di impegnare la somma di **€ 260.125,80**, a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti" nella cui tabella sottostante si riportano i relativi dati:

CAP	Missione	Programma	COFOG	TIT DPCM	MACRO AGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2600	9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	2234

e. di dover approvare l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere da parte del Legale Rappresentante del beneficiario e dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo;

f. di dover stabilire che la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento con il presente Decreto dovrà rispettare la tempistica indicata nel cronoprogramma presentato dal Comune;

g. di dover stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

h. di dover stabilire che l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

i.di dover precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;

j.di dover precisare che all'individuazione del finanziamento dell'operazione concorrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:

- 75% FESR
- 25% fondi nazionali e regionali

k. di dover precisare, in applicazione delle disposizioni di cui al l'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5 del 06/05/2013, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;

l.di dovere precisare, altresì, che le risorse oggetto della presente proposta di impegno all'AGC 09 – Autorità di Gestione - saranno liquidate al Beneficiario prevedibilmente entro il 31/12/2013, fatte salve le necessarie attività tecnico-amministrative di competenza;

VISTI

a. la L.R. 7/2002;
b. il PO FESR 2007-2013;
c. la DGR n. 1169/2008;
d. il DPGR n. 108/2008;
e. la DGR 625/2009;
f. la DGR n. 604 del 29/10/2011
g. le LL.RR. nn. 5 e 6 del 06/05/2013
h. la DGR n. 127 del 27/05/2013
i. la DGR n. 170 del 03/06/2013
j. il DD n. 3/2013 Settore 03 – AGC 21
k. la Deliberazione di Giunta regionale n. 226 del 19/07/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.1, costituito con DD n. 3 del 24/06/2013 del Settore 03 – AGC 21, e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di ammettere a finanziamento definitivo il progetto del Comune di Battipaglia/SA (**C.F. 82001330651 – CUP: B23D13000420009**) per un importo di **€ 260.125,80** per gli interventi a sostegno dell'attuazione del Piano comunale per la raccolta differenziata, di cui all'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti";

2. di proporre all'AGC 09 – Autorità di Gestione - di impegnare la somma di **€ 260.125,80**, a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti" nella cui tabella sottostante si riportano i relativi dati:

CAP	Missione	Programma	COFOG	TIT DPCM	MACRO AGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2600	9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	2234

3. di approvare l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere da parte del Legale Rappresentante del beneficiario e dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo;

4. di stabilire che la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento con il presente Decreto dovrà rispettare la tempistica indicata nel cronoprogramma presentato dal Comune;

5. di stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

6. di stabilire che l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

7. di precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;

8. di precisare che all'individuazione del finanziamento dell'operazione concorrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:
   - 75% FESR
   - 25% fondi nazionali e regionali

9. di precisare, in applicazione delle disposizioni di cui al l'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5 del 06/05/2013, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;

10. di precisare, altresì, che le risorse oggetto della presente proposta di impegno all'AGC 09 – Autorità di Gestione - saranno liquidate al Beneficiario prevedibilmente entro il 31/12/2013, fatte salve le necessarie attività tecnico-amministrative di competenza;

11. di trasmettere il presente provvedimento:
    10.1al Comune di Battipaglia (SA);
    10.2all'AGC 09 – Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
    10.3all'Assessore all'Ambiente;
    10.4al Settore Stampa e Documentazione per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C ai sensi del D.Lgs.vo. n. 33/2013 artt. 26 e 27. .

Il Dirigente del Settore 03 AGC 21
Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1
D.ssa Adelaide Pollinaro

POR Campania FESR 2007/13 – Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.1
SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO
TRA
Responsabile di Obiettivo Operativo 1.1 designato con DPGR 108/08
E
Comune di Battipaglia (SA) Beneficiario dell'Operazione individuato mediante D.G.R. 1169/2008 e Decreto Dirigenziale n. ___ del _____

PREMESSO
- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 Regolamento reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 Regolamento della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- che con il DPGR n. 62 del 07/03/2008 e s.m.i. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- che il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 "Monitoraggio, informazione e valutazione" dell'AGC 21 quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "*Gestione integrata del ciclo dei rifiuti*";
- che il Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione, prevede che i Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
- che con Decreto Dirigenziale n. ___ del _____ si è formalizzata l' ammissione a finanziamento con contestuale proposta di impegno a favore del Comune di Battipaglia (SA) per un importo di **€ 260.125,80** per interventi a sostegno dell'attuazione del Piano comunale per la raccolta differenziata, a valere sull'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti";
- con D.D. n. 3 del 22/07/2008 è stata nominata la Commissione per l'esame e la valutazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata, così come disposto dalla DGR 1224 del 18/07/2008 e

fonte: http://burc.regione.campania.it

la stessa ha ritenuto eleggibile a finanziamento il piano comunale RD del Comune di Battipaglia (SA);

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento relativo all'**acquisizione di beni e servizi previsti nell'ambito dell'attuazione del Piano comunale di raccolta differenziata del Comune di Battipaglia (SA)** ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. _____ del_____a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007- 2013 Obiettivo Operativo 1.1

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al ROO, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (alla presente convenzione ne è allegato un modello indicativo riportante le principali indicazioni). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate *ex-post* risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;

- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione al ROO;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
  - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal

FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 1 Obiettivo Operativo 1.1) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi.
La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi. Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.

Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento
La prima quota di finanziamento (anche in forma di anticipazione), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del ROO, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute

dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili
Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli
Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;

- l’ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l’eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all’operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l’operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall’esperimento o meno di una gara per l’affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del “Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l’avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella “fase di realizzazione”;
- l’avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell’importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la “stabilità delle operazioni” di cui all’art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l’operazione è ancora in corso d’opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall’Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell’operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell’operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell’operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.
Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell’Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull’utilizzo dei fondi comunitari, l’accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all’operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione
Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR

Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l’attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione
La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell’intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell’operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Firma	Firma
Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile dell’Obiettivo Operativo 1.1

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 20 del 13/09/2013

A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Settore 3 Monitoraggio Informazione e Valutazione

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.1 - D.G.R. N. 1169/08. DECRETO DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E PROPOSTA DI I M P E G N O A FAVORE DEL COMUNE DI ATRIPALDA (AV) PER GLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA. (CON ALLEGATI)

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11/9/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

b. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

c. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;

d. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 879 del 16/03/2008, ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei "Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013" ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

e. con DGR n. 1169 del 09/07/2008 la Giunta Regionale ha previsto, quale modalità attuativa dell'obiettivo operativo 1.1 del PO FESR 2007/2013, la selezione e l'ammissione a finanziamento di interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, trasmessi dai Comuni al Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Campania ai sensi dell'OPCM 3639/2008;

f. la citata DGR ha subordinato l'ammissione a finanziamento all'espletamento della valutazione di sostenibilità tecnico-amministrativa, finanziaria, economica e gestionale, da effettuare secondo i criteri e le modalità di cui all'allegato A) della delibera stessa, riservandosi di finanziare successivamente gli ulteriori Piani comunali per la raccolta differenziata che non sono stati trasmessi al Commissario delegato, in coerenza con quanto previsto dalla OPCM 3639/08 e dai criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza del POR Campania;

g. per il finanziamento dei citati interventi la richiamata DGR n. 1169/08 ha previsto una dotazione finanziaria di € 50.000.000,00 e ha affidato le attività di esame e valutazione ad un'apposita Commissione da nominarsi con Decreto del Dirigente del Settore 03 dell'AGC 21;

h. il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 "Monitoraggio, informazione e valutazione" dell'AGC 21 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "Gestione integrata del ciclo dei rifiuti";

i. con D.D. n. 3 del 22/07/2008 è stata nominata la Commissione per l'esame e la valutazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata, così come disposto dalla DGR 1224 del 18/07/2008;

j. il Presidente della Commissione precitata, con nota prot. 017/Or del 23/04/2009, acquisita al protocollo dell'AGC 21 con n. 353216 del 23/4/2009, ha trasmesso, tra l'altro, l'elenco dei Comuni da ammettere a finanziamento a seguito di integrazioni alla documentazione precedentemente presentata, indicando per ciascuno di essi il contributo erogabile, calcolato in funzione dei dati aggiornati ufficiale forniti dall'ARPAC per le percentuali di R.D. al 31/12/2007, dei dati ISTAT relativi alla popolazione aggiornati a tutto il 2007, di quanto richiesto dai soggetti proponenti, nonché in ordine a quanto stabilito dall'art. 3 "Interventi e massimali ammissibili" dell'Allegato A alla DGR 1169/2008;

k. nella medesima nota, è stato proposto, tra gli altri, il finanziamento degli interventi inerenti il Piano Comunale per la raccolta differenziata del Comune di Atripalda (AV) per l'importo di € 112.060,00;

l. la Corte di Giustizia europea, con sentenza del 04/03/2010, in ordine alla procedura di infrazione n.

2195/2007 ha condannato la Repubblica Italiana per essere venuta meno agli obblighi ad essa incombenti in forza degli artt. 4 e 5 della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 5 aprile 2006, 2006/12/CE relativa ai rifiuti (GU L. 114);

m. tale condanna ha interessato la Regione Campania per non aver adottato tutte le misure necessarie per assicurare che i rifiuti venissero recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare, per non aver creato una rete adeguata e integrata di impianti di smaltimento;

n. l'AGC 09, con nota prot n. 0702169 del 16/09/2011 ha comunicato che la Commissione UE, in data 12/09/2011, a seguito della verifica del sistema di gestione e controllo del POR 2007/2013 finanziato col fondo FESR, ha notificato la relazione intermedia, relativa alle Missioni n. 2010/IT/REGIO/J3/917/1 e n. 2010/IT/REGIO/J3/917/2, dalla quale si rileva che per quanto attiene agli interventi del settore ambientale riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2, le spese certificate o da certificare sono considerate ammissibili solo se rispettano una serie di condizioni, indicate nella relazione stessa;

o. le condizioni da soddisfare ai fini della certificazione delle spese degli interventi già selezionati nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 1.1, così come chiarito al paragrafo 4.1.2 del POR FESR, prevedono "la notifica, da parte della Commissione, dell'atto di conformità del Piano di Settore, il superamento della gestione commissariale, nonché la verifica di coerenza con le attività del POR da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione, convalidata con Delibera di Giunta Regionale";

p. tali condizioni avrebbero trovato applicazione solo a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione UE, del Piano integrato dei rifiuti;

q. l'impossibilità di avvalersi dei fondi POR ha obbligato l'amministrazione ad assumere ogni iniziativa che garantisse la conclusione degli interventi in fase di avanzata realizzazione, nonché alla esecuzione di quelli programmati e non ancora realizzati, avvalendosi di fonti di finanziamento diverse;

r. l'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n 1 dispone che "Al fine di consentire le indispensabili iniziative anche di carattere impiantistico volte al coordinamento della complessiva azione gestoria del ciclo dei rifiuti regionale, anche adottando le misure di esercizio del potere sostitutivo previsto a legislazione vigente, nonché per assicurare, comunque, l'attività di raccolta, spazzamento, trasporto dei rifiuti e per l'incremento della raccolta differenziata attraverso iniziative di carattere strutturale, la regione Campania è autorizzata a disporre delle risorse finanziarie necessarie all'esecuzione delle attività di cui sopra, nel limite di 150 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo aree sottoutilizzate, per la quota regionale spettante, annualità 2007-2013;

s. per superare le problematiche conseguenti il "congelamento" dei fondi riconducibili all' Obiettivo Operativo 1.1, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 604 del 29/10/2011 ha approvato la proposta di piano di riparto delle risorse di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 26/11/2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24/01/2011, n. 1, con cui gli interventi di cui al succitato Obiettivo Operativo 1.1 trovano copertura finanziaria con risorse del Fondo Aree Sottoutilizzato (FAS);

CONSIDERATO CHE

a. sono risultate soddisfatte le tre condizioni di cui alla lettera o) del "Premesso" del presente provvedimento e, in particolare:

a.1. per quel che riguarda la prima condizione, la Commissione europea, con nota Ares(2012)1452898 – 06/12/2012, ha comunicato che la Direzione Generale Ambiente ha eseguito una verifica tecnica diretta ad accertare se il piano di gestione dei rifiuti urbani adottato dalla Regione Campania il 16 gennaio 2012 fosse conforme alla direttiva 2008/98/CE ed ha concluso che il suddetto piano soddisfa le principali prescrizioni della direttiva in questione;

a.2. per quel che riguarda la seconda condizione, la gestione commissariale è stata superata con decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

a.3. per quel che riguarda la terza condizione l'Ufficio del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 ha eseguito, con esiti positivi, la verifica di coerenza degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013, la cui all'attestazione di coerenza con il Piano di Settore con il POR, resa con nota prot. n. 0224704 del 27/03/2013, è allegata alla DGR n. 127 del 27/05/2013;

b. con la succitata D.G.R. 127/2013 è stato altresì stabilito di trasferire il completamento del finanziamento, già in parte effettuato, degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013 di cui alla D.G.R. 604/2011 a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – FSC 2007-2013 (ex FAS 2007-2013), nuovamente su risorse POR FESR 2007–2013 e modificare, per l'effetto in *parte qua*, la DGR 604/2011;

c. con nota prot. n. 0492819 dell' 08/07/2013, l'A.G.C. 21-Settore 03 ha comunicato all'Amministrazione di Atripalda (AV) il trasferimento del finanziamento dei piani per la raccolta differenziata nuovamente su risorse POR FESR 2007–2013;

d. nella succitata nota veniva evidenziata peraltro la necessità, ai fini dell'ammissione a finanziamento a sostegno del piano comunale per la raccolta differenziata, di acquisire la seguente documentazione:
   - dettagliata relazione tecnica descrittiva degli interventi attuativi del piano di investimenti e delle relative attrezzature che si intende acquisire, specificando le motivazioni delle eventuali modifiche per mutate esigenze, maturate nel lasso temporale intercorso dal momento della presentazione della proposta di piano all'attualità;
   - quadro economico, formalmente approvato, adeguato alla luce dell'aggiornamento dell'IVA e attualizzazione dei prezzi, nel rispetto del tetto del finanziamento ammesso (pari a € 112.060,00);
   - cronoprogramma aggiornato, formalmente approvato;
   - atto di nomina del RUP

e. con nota prot. n. 13858 del 24/07/2013, acquisita al prot. regionale al n. 0548857 del 29/07/2013, il predetto Comune ha trasmesso una relazione tecnica descrittiva degli interventi attuativi del piano, formulando contestualmente una richiesta di atto d'assenso in ordine alla necessità di apportare alcune modifiche alle previsioni del piano di investimenti per la raccolta differenziata per mutate esigenze, maturate nel lasso temporale intercorso dal momento della presentazione della proposta di piano all'attualità;

f. con nota prot. n. 0550991 del 30/07/2013, l'A.G.C. 21-Settore 03, in considerazione che le previsioni di acquisizioni proposte, sono risultate ascrivibili a voci di spesa ammissibili a finanziamento, ha comunicato il proprio assenso sulle prospettate rimodulazioni alle previsioni del piano comunale R.D. alla luce delle rinnovate esigenze, evidenziando che le stesse dovevano essere approvate da un formale provvedimento da parte del Comune di Atripalda (AV), da trasmettere alla A.G.C. 21-Settore 03 unitamente a cronoprogramma e quadro economico e nomina del RUP;

g. con nota prot. n. 0016174 del 05/09/2013, acquista al protocollo regionale al n. 0623851 del 10/09/2013, il predetto Comune ha presentato la documentazione richiesta, approvata con l'allegata D.G.C. n. 129 del 01/08/2013 dalla quale si evince un quadro economico per l'acquisizione di attrezzature per un importo di **€ 112.046,00** IVA inclusa;

h. con la predetta nota ha trasmesso, altresì, il cronoprogramma che prevede la realizzazione degli interventi indicati nel relativo quadro economico in tempi compatibili con la tempistica del POR FESR;

i. al finanziamento dell'operazione concorrono i fondi POR 2007/2013 con le seguenti quote di partecipazione finanziaria:
   - 75% FESR
   - 25 % fondi nazionali e regionali

RILEVATO CHE

a. con DGR n. 1715 del 20/11/2009, pubblicata sul BURC n. 73 del 7/12/2009 è stato approvato il Disciplinare POR Campania 2007 – 2013, contenente disposizioni in materia di cofinanziamento a valere sui fondi strutturali sostituendo a tutti gli effetti il disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi d cui alla DGR 1341/2007;

b. con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione, è stata approvata la versione aggiornata del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013.

c. il cofinanziamento delle operazioni dovrà garantire l'osservanza delle procedure definite dal disciplinare approvato con Deliberazione di G.R. 1715/2009 per l'attuazione del POR Campania 2007-2013 così come aggiornato dal succitato Decreto n. 158/2013;

d. il suddetto Disciplinare ha previsto, tra l'altro, la stipula di un'apposita convenzione sottoscritta dal Legale Rappresentante del beneficiario ed il Responsabile dell'Obiettivo Operativo;

e. con Leggi Regionali nn. 5 e 6 del 06/05/2013 è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2012 e pluriennale 2013 – 2015;

f. con DGR n. 170 del 03/06/2013 è stato approvato il bilancio gestionale per gli esercizi finanziari 2013, 2014 e 2015;

RITENUTO

a. che la tipologia e la natura dell'intervento previsto è conforme con l'obiettivo operativo e che sono assenti sia sotto il profilo delle procedure amministrative che tecnico-giuridico motivi ostativi all'ammissione a finanziamento a valersi sui fondi dell'obiettivo operativo 1.1 del POR Campania FESR 2007-2013;

b. di dovere individuare il Comune di Atripalda/AV (**C.F. 00095990644 – CUP: I19G13000480002**) quale beneficiario finale del finanziamento a sostegno del piano comunale per la raccolta differenziata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Regolamento CE n. 1083/06;

c. di dovere ammettere a finanziamento definitivo il piano per la raccolta differenziata del Comune di Atripalda (AV) per un importo pari a **€ 112.046,00** a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 Ob. Op. 1.1;

d. di dovere stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

e. di dovere stabilire che l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

f. di dovere precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;

g. di dovere approvare l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere da parte del Legale Rappresentante del beneficiario e dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo;

h. di dover proporre all'AGC 09 – Autorità di Gestione - di impegnare la somma di **€ 112.046,00**, a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti" nella cui tabella sottostante si riportano i relativi dati:

CAP	Missione	Programma	COFOG	TIT DPCM	MACRO AGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2600	9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	2234

i.di dovere precisare che all'individuazione del finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno, concorrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:
- 75% FESR
- 25% fondi nazionali e regionali

j.di dovere precisare, in applicazione delle disposizioni di cui al l'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5 del 06/05/2013, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;

k. di dovere precisare, altresì, che le risorse oggetto della presente proposta di impegno all'AGC 09 – Autorità di Gestione - saranno liquidate al Beneficiario prevedibilmente entro il 31/12/2013, fatte salve le necessarie attività tecnico-amministrative di competenza;

VISTI
a. la L.R. 7/2002;
b. il PO FESR 2007-2013;
c. la DGR n. 1169/2008;
d. il DPGR n. 108/2008;
e. la DGR 625/2009;
f. la DGR n. 604 del 29/10/2011
g. le LL.RR. nn. 5 e 6 del 06/05/2013
h. la DGR n. 127 del 27/05/2013
i. la DGR n. 170 del 03/06/2013
j. il DD n. 3/2013 Settore 03 – AGC 21

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.1, costituito con DD n. 3/2013 Settore 03 – AGC 21, e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di individuare il Comune di Atripalda/AV (**C.F. 00095990644 – CUP: I19G13000480002**) quale beneficiario finale del finanziamento a sostegno del piano comunale per la raccolta differenziata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Regolamento CE n. 1083/06;

2. di ammettere a finanziamento definitivo il piano per la raccolta differenziata del Comune di Atripalda (AV) per un importo pari a **€ 112.046,00** a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 Ob. Op. 1.1;

3. di stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

4. di stabilire che l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

5. di precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;

6. di approvare l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere da parte del Legale Rappresentante del beneficiario e dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo;

7. di proporre all'AGC 09 – Autorità di Gestione - di impegnare la somma di **€ 112.046,00**, a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti" nella cui tabella sottostante si riportano i relativi dati:

CAP	Missione	Programma	COFOG	TIT DPCM	MACRO AGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2600	9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	2234

8. di precisare che all'individuazione del finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno, concorrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:
   - 75% FESR
   - 25% fondi nazionali e regionali

9. di precisare, in applicazione delle disposizioni di cui al l'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5 del 06/05/2013, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;

10. di precisare, altresì, che le risorse oggetto della presente proposta di impegno all'AGC 09 – Autorità di Gestione - saranno liquidate al Beneficiario prevedibilmente entro il 31/12/2013, fatte salve le necessarie attività tecnico-amministrative di competenza

11. di trasmettere il presente provvedimento:
    al Comune di Atripalda (AV);
    all'AGC 09 – Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
    all'Assessore all'Ambiente;
    al Settore Stampa e Documentazione per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C ai sensi del D.Lgs.vo. n. 33/2013 artt. 26 e 27. .

Il Dirigente del Settore 03 AGC 21
Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1
D.ssa Adelaide Pollinaro

POR Campania FESR 2007/13 – Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.1
SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO
TRA
Responsabile di Obiettivo Operativo 1.1 designato con DPGR 108/08
E
Comune di Atripalda (AV) Beneficiario dell'Operazione individuato mediante D.G.R. 1169/2008 e Decreto Dirigenziale n. __ del _____

PREMESSO
- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 Regolamento reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 Regolamento della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- che con il DPGR n. 62 del 07/03/2008 e s.m.i. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- che il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 "Monitoraggio, informazione e valutazione" dell'AGC 21 quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "*Gestione integrata del ciclo dei rifiuti*"*;*
- che il Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione, prevede che i Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
- che con Decreto Dirigenziale n. __ del _____ si è formalizzata l' ammissione a finanziamento con contestuale proposta di impegno a favore del Comune di Atripalda (AV) per un importo di **€** _____ per interventi a sostegno dell'attuazione del Piano comunale per la raccolta differenziata, a valere sull'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti";
- con D.D. n. 3 del 22/07/2008 è stata nominata la Commissione per l'esame e la valutazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata, così come disposto dalla DGR 1224 del 18/07/2008 e

fonte: http://burc.regione.campania.it

la stessa ha ritenuto eleggibile a finanziamento il piano comunale RD del Comune di Atripalda (AV);

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento relativo all'**acquisizione di beni e servizi previsti nell'ambito dell'attuazione del Piano comunale di raccolta differenziata del Comune di Atripalda (AV)** ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. __ del _____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007- 2013 Obiettivo Operativo 1.1

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al ROO, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (alla presente convenzione ne è allegato un modello indicativo riportante le principali indicazioni). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate *ex-post* risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;

- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione al ROO;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
  - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal

FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 1 Obiettivo Operativo 1.1) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi.
La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi. Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.

Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento
La prima quota di finanziamento (anche in forma di anticipazione), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del ROO, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute

dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili
Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli
Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;

- l’ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l’eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all’operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l’operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall’esperimento o meno di una gara per l’affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del “Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l’avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella “fase di realizzazione”;
- l’avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell’importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la “stabilità delle operazioni” di cui all’art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l’operazione è ancora in corso d’opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall’Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell’operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell’operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell’operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.
Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell’Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull’utilizzo dei fondi comunitari, l’accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all’operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione
Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR

Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l’attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione
La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell’intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell’operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il _____

Firma	Firma
Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile dell’Obiettivo Operativo 1.1

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 21 del 13/09/2013

A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Settore 3 Monitoraggio Informazione e Valutazione

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.1 - D.G.R. N.1169/08. DECRETO DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E PROPOSTA DI I M P E G N O A FAVORE DEL COMUNE DI FONTANAROSA (AV) PER GLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA. (CON ALLEGATI)

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11/9/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

b. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

c. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;

d. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 879 del 16/03/2008, ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei "Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013" ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

e. con DGR n. 1169 del 09/07/2008 la Giunta Regionale ha previsto, quale modalità attuativa dell'obiettivo operativo 1.1 del PO FESR 2007/2013, la selezione e l'ammissione a finanziamento di interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, trasmessi dai Comuni al Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Campania ai sensi dell'OPCM 3639/2008;

f. la citata DGR ha subordinato l'ammissione a finanziamento all'espletamento della valutazione di sostenibilità tecnico-amministrativa, finanziaria, economica e gestionale, da effettuare secondo i criteri e le modalità di cui all'allegato A) della delibera stessa, riservandosi di finanziare successivamente gli ulteriori Piani comunali per la raccolta differenziata che non sono stati trasmessi al Commissario delegato, in coerenza con quanto previsto dalla OPCM 3639/08 e dai criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza del POR Campania;

g. per il finanziamento dei citati interventi la richiamata DGR n. 1169/08 ha previsto una dotazione finanziaria di € 50.000.000,00 e ha affidato le attività di esame e valutazione ad un'apposita Commissione da nominarsi con Decreto del Dirigente del Settore 03 dell'AGC 21;

h. il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 "Monitoraggio, informazione e valutazione" dell'AGC 21 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "Gestione integrata del ciclo dei rifiuti";

i.con D.D. n. 3 del 22/07/2008 è stata nominata la Commissione per l'esame e la valutazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata, così come disposto dalla DGR 1224 del 18/07/2008;

j.il Presidente della Commissione precitata, con nota prot. 017/Or del 23/04/2009, acquisita al protocollo dell'AGC 21 con n. 353216 del 23/4/2009, ha trasmesso, tra l'altro, l'elenco dei Comuni da ammettere a finanziamento a seguito di integrazioni alla documentazione precedentemente presentata, indicando per ciascuno di essi il contributo erogabile, calcolato in funzione dei dati aggiornati ufficiale forniti dall'ARPAC per le percentuali di R.D. al 31/12/2007, dei dati ISTAT relativi alla popolazione aggiornati a tutto il 2007, di quanto richiesto dai soggetti proponenti, nonché in ordine a quanto stabilito dall'art. 3 "Interventi e massimali ammissibili" dell'Allegato A alla DGR 1169/2008;

k. nella medesima nota, è stato proposto, tra gli altri, il finanziamento degli interventi inerenti il Piano Comunale per la raccolta differenziata del Comune di Fontanarosa (AV) per l'importo di € 34.280,00;

l.la Corte di Giustizia europea, con sentenza del 04/03/2010, in ordine alla procedura di infrazione n. 2195/2007 ha condannato la Repubblica Italiana per essere venuta meno agli obblighi ad essa incombenti in forza degli artt. 4 e 5 della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 5 aprile

2006, 2006/12/CE relativa ai rifiuti (GU L. 114);

m. tale condanna ha interessato la Regione Campania per non aver adottato tutte le misure necessarie per assicurare che i rifiuti venissero recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare, per non aver creato una rete adeguata e integrata di impianti di smaltimento;

n. l'AGC 09, con nota prot n. 0702169 del 16/09/2011 ha comunicato che la Commissione UE, in data 12/09/2011, a seguito della verifica del sistema di gestione e controllo del POR 2007/2013 finanziato col fondo FESR, ha notificato la relazione intermedia, relativa alle Missioni n. 2010/IT/REGIO/J3/917/1 e n. 2010/IT/REGIO/J3/917/2, dalla quale si rileva che per quanto attiene agli interventi del settore ambientale riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2, le spese certificate o da certificare sono considerate ammissibili solo se rispettano una serie di condizioni, indicate nella relazione stessa;

o. le condizioni da soddisfare ai fini della certificazione delle spese degli interventi già selezionati nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 1.1, così come chiarito al paragrafo 4.1.2 del POR FESR, prevedono "la notifica, da parte della Commissione, dell'atto di conformità del Piano di Settore, il superamento della gestione commissariale, nonché la verifica di coerenza con le attività del POR da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione, convalidata con Delibera di Giunta Regionale";

p. tali condizioni avrebbero trovato applicazione solo a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione UE, del Piano integrato dei rifiuti;

q. l'impossibilità di avvalersi dei fondi POR ha obbligato l'amministrazione ad assumere ogni iniziativa che garantisse la conclusione degli interventi in fase di avanzata realizzazione, nonché alla esecuzione di quelli programmati e non ancora realizzati, avvalendosi di fonti di finanziamento diverse;

r. l'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n 1 dispone che "Al fine di consentire le indispensabili iniziative anche di carattere impiantistico volte al coordinamento della complessiva azione gestoria del ciclo dei rifiuti regionale, anche adottando le misure di esercizio del potere sostitutivo previsto a legislazione vigente, nonché per assicurare, comunque, l'attività di raccolta, spazzamento, trasporto dei rifiuti e per l'incremento della raccolta differenziata attraverso iniziative di carattere strutturale, la regione Campania è autorizzata a disporre delle risorse finanziarie necessarie all'esecuzione delle attività di cui sopra, nel limite di 150 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo aree sottoutilizzate, per la quota regionale spettante, annualità 2007-2013;

s. per superare le problematiche conseguenti il "congelamento" dei fondi riconducibili all' Obiettivo Operativo 1.1, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 604 del 29/10/2011 ha approvato la proposta di piano di riparto delle risorse di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 26/11/2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24/01/2011, n. 1, con cui gli interventi di cui al succitato Obiettivo Operativo 1.1 trovano copertura finanziaria con risorse del Fondo Aree Sottoutilizzato (FAS);

CONSIDERATO CHE

a. sono risultate soddisfatte le tre condizioni di cui alla lettera o) del "Premesso" del presente provvedimento e, in particolare:
   a.1. per quel che riguarda la prima condizione, la Commissione europea, con nota Ares(2012)1452898 – 06/12/2012, ha comunicato che la Direzione Generale Ambiente ha eseguito una verifica tecnica diretta ad accertare se il piano di gestione dei rifiuti urbani adottato

dalla Regione Campania il 16 gennaio 2012 fosse conforme alla direttiva 2008/98/CE ed ha concluso che il suddetto piano soddisfa le principali prescrizioni della direttiva in questione;

a.2. per quel che riguarda la seconda condizione, la gestione commissariale è stata superata con decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

a.3. per quel che riguarda la terza condizione l'Ufficio del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 ha eseguito, con esiti positivi, la verifica di coerenza degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013, la cui all'attestazione di coerenza con il Piano di Settore con il POR, resa con nota prot. n. 0224704 del 27/03/2013, è allegata alla DGR n. 127 del 27/05/2013;

b. con la succitata D.G.R. 127/2013 è stato altresì stabilito di trasferire il completamento del finanziamento, già in parte effettuato, degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013 di cui alla D.G.R. 604/2011 a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – FSC 2007-2013 (ex FAS 2007-2013), nuovamente su risorse POR FESR 2007–2013 e modificare, per l'effetto in *parte qua*, la DGR 604/2011;

c. con nota prot. n. 0466768 del 28/06/2013, l'A.G.C. 21-Settore 03 ha comunicato all'Amministrazione di Fontanarosa (AV) il trasferimento del finanziamento dei piani per la raccolta differenziata nuovamente su risorse POR FESR 2007–2013;

d. nella succitata nota veniva evidenziata peraltro la necessità, ai fini dell'ammissione a finanziamento a sostegno del piano comunale per la raccolta differenziata, di acquisire la seguente documentazione:
   - dettagliata relazione tecnica descrittiva degli interventi attuativi del piano di investimenti e delle relative attrezzature che si intende acquisire, specificando le motivazioni delle eventuali modifiche per mutate esigenze, maturate nel lasso temporale intercorso dal momento della presentazione della proposta di piano all'attualità;
   - quadro economico, formalmente approvato, adeguato alla luce dell'aggiornamento dell'IVA e attualizzazione dei prezzi, nel rispetto del tetto del finanziamento ammesso (pari a € 34.280,00);
   - cronoprogramma aggiornato, formalmente approvato;
   - atto di nomina del RUP

e. con nota prot. n. 3692 del 10/07/2013, acquisita in pari data al prot. regionale al n. 0501880, il predetto Comune ha trasmesso una relazione tecnica descrittiva degli interventi attuativi del piano, formulando contestualmente una richiesta di atto d'assenso in ordine alla necessità di apportare alcune modifiche alle previsioni del piano di investimenti per la raccolta differenziata per mutate esigenze, maturate nel lasso temporale intercorso dal momento della presentazione della proposta di piano all'attualità;

f. con nota prot. n. 0513690 del 15/06/2013, l'A.G.C. 21-Settore 03, in considerazione che le previsioni di acquisizioni proposte, sono risultate ascrivibili a voci di spesa ammissibili a finanziamento, ha comunicato il proprio assenso sulle prospettate rimodulazioni alle previsioni del piano comunale R.D. alla luce delle rinnovate esigenze, evidenziando che le stesse dovevano essere approvate da un formale provvedimento da parte del Comune di Fontanarosa, da trasmettere alla A.G.C. 21-Settore 03 unitamente a cronoprogramma e quadro economico e nomina del RUP.

g. con nota prot. n. 4478 del 28/08/2013, acquista in pari data al protocollo regionale al n. 0597364, il predetto Comune ha presentato la documentazione richiesta, approvata con l'allegata D.G.C. n. 22 del 08/08/2013 dalla quale si evince un quadro economico per l'acquisizione di attrezzature per un importo di **€ 34.280,00** IVA inclusa;

h. con la predetta nota ha trasmesso, altresì, il cronoprogramma che prevede la realizzazione degli interventi indicati nel relativo quadro economico in tempi compatibili con la tempistica del POR FESR;

i.al finanziamento dell'operazione concorrono i fondi POR 2007/2013 con le seguenti quote di partecipazione finanziaria:
- 75% FESR
- 25 % fondi nazionali e regionali

RILEVATO CHE

a. con DGR n. 1715 del 20/11/2009, pubblicata sul BURC n. 73 del 7/12/2009 è stato approvato il Disciplinare POR Campania 2007 – 2013, contenente disposizioni in materia di cofinanziamento a valere sui fondi strutturali sostituendo a tutti gli effetti il disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi d cui alla DGR 1341/2007;

b. con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione, è stata approvata la versione aggiornata del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013.

c. il cofinanziamento delle operazioni dovrà garantire l'osservanza delle procedure definite dal disciplinare approvato con Deliberazione di G.R. 1715/2009 per l'attuazione del POR Campania 2007-2013 così come aggiornato dal succitato Decreto n. 158/2013;

d. il suddetto Disciplinare ha previsto, tra l'altro, la stipula di un'apposita convenzione sottoscritta dal Legale Rappresentante del beneficiario ed il Responsabile dell'Obiettivo Operativo;

e. con Leggi Regionali nn. 5 e 6 del 06/05/2013 è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2012 e pluriennale 2013 – 2015;

f. con DGR n. 170 del 03/06/2013 è stato approvato il bilancio gestionale per gli esercizi finanziari 2013, 2014 e 2015;

RITENUTO

a. che la tipologia e la natura dell'intervento previsto è conforme con l'obiettivo operativo e che sono assenti sia sotto il profilo delle procedure amministrative che tecnico-giuridico motivi ostativi all'ammissione a finanziamento a valersi sui fondi dell'obiettivo operativo 1.1 del POR Campania FESR 2007-2013;

b. di dovere individuare il Comune di Fontanarosa/AV (C.F. 81000590646 – CUP: C19J13000290002) quale beneficiario finale del finanziamento a sostegno del piano comunale per la raccolta differenziata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Regolamento CE n. 1083/06;

c. di dovere ammettere a finanziamento definitivo il piano per la raccolta differenziata del Comune di Fontanarosa (AV) per un importo pari a **€ 34.280,00** a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 Ob. Op. 1.1;

d. di dovere stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

e. di dovere stabilire che l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

f. di dovere precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;

g. di dovere approvare l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere da parte del Legale Rappresentante del beneficiario e dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo;

h. di dover proporre all'AGC 09 – Autorità di Gestione - di impegnare la somma di **€ 34.280,00**, a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti" nella cui tabella sottostante si riportano i relativi dati:

CAP	Missione	Programma	COFOG	TIT DPCM	MACRO AGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2600	9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	2234

i.di dovere precisare che all'individuazione del finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno, concorrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:
- 75% FESR
- 25% fondi nazionali e regionali

j.di dovere precisare, in applicazione delle disposizioni di cui al l'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5 del 06/05/2013, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;

k. di dovere precisare, altresì, che le risorse oggetto della presente proposta di impegno all'AGC 09 – Autorità di Gestione - saranno liquidate al Beneficiario prevedibilmente entro il 31/12/2013, fatte salve le necessarie attività tecnico-amministrative di competenza;

VISTI
a. la L.R. 7/2002;
b. il PO FESR 2007-2013;
c. la DGR n. 1169/2008;
d. il DPGR n. 108/2008;
e. la DGR 625/2009;
f. la DGR n. 604 del 29/10/2011
g. le LL.RR. nn. 5 e 6 del 06/05/2013
h. la DGR n. 127 del 27/05/2013
i. la DGR n. 170 del 03/06/2013
j. il DD n. 3/2013 Settore 03 – AGC 21

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.1, costituito con DD n. 3/2013 Settore 03 – AGC 21, e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di individuare il Comune di Fontanarosa/AV (**C.F. 81000590646 - CUP: C19J13000290002**) quale beneficiario finale del finanziamento a sostegno del piano comunale per la raccolta differenziata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Regolamento CE n. 1083/06;

2. di ammettere a finanziamento definitivo il piano per la raccolta differenziata del Comune di Fontanarosa (AV) per un importo pari a **€ 34.280,00** a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 Ob. Op. 1.1;

3. di stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

4. di stabilire che l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

5. di precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;

6. di approvare l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere da parte del Legale Rappresentante del beneficiario e dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo;

7. di proporre all'AGC 09 – Autorità di Gestione - di impegnare la somma di **€ 34.280,00**, a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti" nella cui tabella sottostante si riportano i relativi dati:

CAP	Missione	Programma	COFOG	TIT DPCM	MACRO AGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2600	9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	2234

8. di precisare che all'individuazione del finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno, concorrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:
   - 75% FESR
   - 25% fondi nazionali e regionali

9. di precisare, in applicazione delle disposizioni di cui al l'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5 del 06/05/2013, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;

10. di precisare, altresì, che le risorse oggetto della presente proposta di impegno all'AGC 09 – Autorità di Gestione - saranno liquidate al Beneficiario prevedibilmente entro il 31/12/2013, fatte salve le necessarie attività tecnico-amministrative di competenza

11. di trasmettere il presente provvedimento:
    al Comune di Fontanarosa (AV);
    all'AGC 09 – Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
    all'Assessore all'Ambiente;
    al Settore Stampa e Documentazione per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C ai sensi del D.Lgs.vo. n. 33/2013 artt. 26 e 27. .

Il Dirigente del Settore 03 AGC 21
Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1
D.ssa Adelaide Pollinaro

POR Campania FESR 2007/13 – Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.1
SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO
TRA
Responsabile di Obiettivo Operativo 1.1 designato con DPGR 108/08
E
Comune di Fontanarosa (AV) Beneficiario dell'Operazione individuato mediante D.G.R. 1169/2008 e Decreto Dirigenziale n. ___ del _____

PREMESSO
- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 Regolamento reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 Regolamento della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- che con il DPGR n. 62 del 07/03/2008 e s.m.i. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- che il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 "Monitoraggio, informazione e valutazione" dell'AGC 21 quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "*Gestione integrata del ciclo dei rifiuti*"*;*
- che il Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione, prevede che i Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
- che con Decreto Dirigenziale n. ___ del _____ si è formalizzata l' ammissione a finanziamento con contestuale proposta di impegno a favore del Comune di Fontanarosa (AV) per un importo di **€** _____ per interventi a sostegno dell'attuazione del Piano comunale per la raccolta differenziata, a valere sull'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti";
- con D.D. n. 3 del 22/07/2008 è stata nominata la Commissione per l'esame e la valutazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata, così come disposto dalla DGR 1224 del 18/07/2008 e

fonte: http://burc.regione.campania.it

la stessa ha ritenuto eleggibile a finanziamento il piano comunale RD del Comune di Fontanarosa (AV);

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento relativo all'**acquisizione di beni e servizi previsti nell'ambito dell'attuazione del Piano comunale di raccolta differenziata del Comune di Fontanarosa (AV)** ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. _____ del_____a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007- 2013 Obiettivo Operativo 1.1

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al ROO, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (alla presente convenzione ne è allegato un modello indicativo riportante le principali indicazioni). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate *ex-post* risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;

- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione al ROO;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
  - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal

FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 1 Obiettivo Operativo 1.1) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi.
La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi. Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.

Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento
La prima quota di finanziamento (anche in forma di anticipazione), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del ROO, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute

dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili
Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli
Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;

- l’ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l’eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all’operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l’operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall’esperimento o meno di una gara per l’affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del “Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l’avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella “fase di realizzazione”;
- l’avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell’importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la “stabilità delle operazioni” di cui all’art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l’operazione è ancora in corso d’opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall’Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell’operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell’operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell’operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.
Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell’Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull’utilizzo dei fondi comunitari, l’accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all’operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione
Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR

Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l’attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione
La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell’intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell’operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Firma	Firma
Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile dell’Obiettivo Operativo 1.1

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 22 del 13/09/2013

A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Settore 3 Monitoraggio Informazione e Valutazione

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.1 - D.G.R. N. 1169/08. DECRETO DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E PROPOSTA DI I M P E G N O A FAVORE DEL COMUNE DI NOCERA INFERIOERE (SA) PER GLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA. (CON ALLEGATI)

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11/9/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

b. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

c. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;

d. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 879 del 16/03/2008, ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei "Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013" ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

e. con DGR n. 1169 del 09/07/2008 la Giunta Regionale ha previsto, quale modalità attuativa dell'obiettivo operativo 1.1 del PO FESR 2007/2013, la selezione e l'ammissione a finanziamento di interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, trasmessi dai Comuni al Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Campania ai sensi dell'OPCM 3639/2008;

f. la citata DGR ha subordinato l'ammissione a finanziamento all'espletamento della valutazione di sostenibilità tecnico-amministrativa, finanziaria, economica e gestionale, da effettuare secondo i criteri e le modalità di cui all'allegato A) della delibera stessa, riservandosi di finanziare successivamente gli ulteriori Piani comunali per la raccolta differenziata che non sono stati trasmessi al Commissario delegato, in coerenza con quanto previsto dalla OPCM 3639/08 e dai criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza del POR Campania;

g. per il finanziamento dei citati interventi la richiamata DGR n. 1169/08 ha previsto una dotazione finanziaria di € 50.000.000,00 e ha affidato le attività di esame e valutazione ad un'apposita Commissione da nominarsi con Decreto del Dirigente del Settore 03 dell'AGC 21;

h. il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 "Monitoraggio, informazione e valutazione" dell'AGC 21 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "Gestione integrata del ciclo dei rifiuti";

i. con D.D. n. 3 del 22/07/2008 è stata nominata la Commissione per l'esame e la valutazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata, così come disposto dalla DGR 1224 del 18/07/2008;

j. il Presidente della Commissione precitata, con nota prot. 017/Or del 23/04/2009, acquisita al protocollo dell'AGC 21 con n. 353216 del 23/4/2009, ha trasmesso, tra l'altro, l'elenco dei Comuni da ammettere a finanziamento a seguito di integrazioni alla documentazione precedentemente presentata, indicando per ciascuno di essi il contributo erogabile, calcolato in funzione dei dati aggiornati ufficiale forniti dall'ARPAC per le percentuali di R.D. al 31/12/2007, dei dati ISTAT relativi alla popolazione aggiornati a tutto il 2007, di quanto richiesto dai soggetti proponenti, nonché in ordine a quanto stabilito dall'art. 3 "Interventi e massimali ammissibili" dell'Allegato A alla DGR 1169/2008;

k. nella medesima nota, è stato proposto, tra gli altri, il finanziamento degli interventi inerenti il Piano Comunale per la raccolta differenziata del Comune di Nocera Inferiore (SA) per l'importo di € 460.950,00;

l. la Corte di Giustizia europea, con sentenza del 04/03/2010, in ordine alla procedura di infrazione n.

2195/2007 ha condannato la Repubblica Italiana per essere venuta meno agli obblighi ad essa incombenti in forza degli artt. 4 e 5 della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 5 aprile 2006, 2006/12/CE relativa ai rifiuti (GU L. 114);

m. tale condanna ha interessato la Regione Campania per non aver adottato tutte le misure necessarie per assicurare che i rifiuti venissero recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare, per non aver creato una rete adeguata e integrata di impianti di smaltimento;

n. l'AGC 09, con nota prot n. 0702169 del 16/09/2011 ha comunicato che la Commissione UE, in data 12/09/2011, a seguito della verifica del sistema di gestione e controllo del POR 2007/2013 finanziato col fondo FESR, ha notificato la relazione intermedia, relativa alle Missioni n. 2010/IT/REGIO/J3/917/1 e n. 2010/IT/REGIO/J3/917/2, dalla quale si rileva che per quanto attiene agli interventi del settore ambientale riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2, le spese certificate o da certificare sono considerate ammissibili solo se rispettano una serie di condizioni, indicate nella relazione stessa;

o. le condizioni da soddisfare ai fini della certificazione delle spese degli interventi già selezionati nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 1.1, così come chiarito al paragrafo 4.1.2 del POR FESR, prevedono "la notifica, da parte della Commissione, dell'atto di conformità del Piano di Settore, il superamento della gestione commissariale, nonché la verifica di coerenza con le attività del POR da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione, convalidata con Delibera di Giunta Regionale";

p. tali condizioni avrebbero trovato applicazione solo a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione UE, del Piano integrato dei rifiuti;

q. l'impossibilità di avvalersi dei fondi POR ha obbligato l'amministrazione ad assumere ogni iniziativa che garantisse la conclusione degli interventi in fase di avanzata realizzazione, nonché alla esecuzione di quelli programmati e non ancora realizzati, avvalendosi di fonti di finanziamento diverse;

r. l'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n 1 dispone che "Al fine di consentire le indispensabili iniziative anche di carattere impiantistico volte al coordinamento della complessiva azione gestoria del ciclo dei rifiuti regionale, anche adottando le misure di esercizio del potere sostitutivo previsto a legislazione vigente, nonché per assicurare, comunque, l'attività di raccolta, spazzamento, trasporto dei rifiuti e per l'incremento della raccolta differenziata attraverso iniziative di carattere strutturale, la regione Campania è autorizzata a disporre delle risorse finanziarie necessarie all'esecuzione delle attività di cui sopra, nel limite di 150 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo aree sottoutilizzate, per la quota regionale spettante, annualità 2007-2013;

s. per superare le problematiche conseguenti il "congelamento" dei fondi riconducibili all' Obiettivo Operativo 1.1, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 604 del 29/10/2011 ha approvato la proposta di piano di riparto delle risorse di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 26/11/2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24/01/2011, n. 1, con cui gli interventi di cui al succitato Obiettivo Operativo 1.1 trovano copertura finanziaria con risorse del Fondo Aree Sottoutilizzato (FAS);

CONSIDERATO CHE

a. sono risultate soddisfatte le tre condizioni di cui alla lettera o) del "Premesso" del presente provvedimento e, in particolare:

a.1. per quel che riguarda la prima condizione, la Commissione europea, con nota Ares(2012)1452898 – 06/12/2012, ha comunicato che la Direzione Generale Ambiente ha eseguito una verifica tecnica diretta ad accertare se il piano di gestione dei rifiuti urbani adottato dalla Regione Campania il 16 gennaio 2012 fosse conforme alla direttiva 2008/98/CE ed ha concluso che il suddetto piano soddisfa le principali prescrizioni della direttiva in questione;

a.2. per quel che riguarda la seconda condizione, la gestione commissariale è stata superata con decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

a.3. per quel che riguarda la terza condizione l'Ufficio del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 ha eseguito, con esiti positivi, la verifica di coerenza degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013, la cui all'attestazione di coerenza con il Piano di Settore con il POR, resa con nota prot. n. 0224704 del 27/03/2013, è allegata alla DGR n. 127 del 27/05/2013;

b. con la succitata D.G.R. 127/2013 è stato altresì stabilito di trasferire il completamento del finanziamento, già in parte effettuato, degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013 di cui alla D.G.R. 604/2011 a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – FSC 2007-2013 (ex FAS 2007-2013), nuovamente su risorse POR FESR 2007–2013 e modificare, per l'effetto in *parte qua*, la DGR 604/2011;

c. con nota prot. n. 0457056 del 26/06/2013, l'A.G.C. 21-Settore 03 ha comunicato all'Amministrazione di Nocera Inferiore (SA) il trasferimento del finanziamento dei piani per la raccolta differenziata nuovamente su risorse POR FESR 2007–2013;

d. nella succitata nota veniva evidenziata peraltro la necessità, ai fini dell'ammissione a finanziamento a sostegno del piano comunale per la raccolta differenziata, di acquisire la seguente documentazione:
   - dettagliata relazione tecnica descrittiva degli interventi attuativi del piano di investimenti e delle relative attrezzature che si intende acquisire, specificando le motivazioni delle eventuali modifiche per mutate esigenze, maturate nel lasso temporale intercorso dal momento della presentazione della proposta di piano all'attualità;
   - quadro economico, formalmente approvato, adeguato alla luce dell'aggiornamento dell'IVA e attualizzazione dei prezzi, nel rispetto del tetto del finanziamento ammesso (pari a € 460.950,00);
   - cronoprogramma aggiornato, formalmente approvato;
   - atto di nomina del RUP

e. con nota prot. n. 35991 del 06/08/2013, acquisita in pari data al prot. regionale al n. 0571931, il predetto Comune ha trasmesso una relazione tecnica descrittiva degli interventi attuativi del piano, formulando contestualmente una richiesta di atto d'assenso in ordine alla necessità di apportare alcune modifiche alle previsioni del piano di investimenti per la raccolta differenziata per mutate esigenze, maturate nel lasso temporale intercorso dal momento della presentazione della proposta di piano all'attualità;

f. con nota prot. n. 0573245 del 07/08/2013, l'A.G.C. 21-Settore 03, in considerazione che le previsioni di acquisizioni proposte, sono risultate ascrivibili a voci di spesa ammissibili a finanziamento, ha comunicato il proprio assenso sulle prospettate rimodulazioni alle previsioni del piano comunale R.D. alla luce delle rinnovate esigenze, evidenziando che le stesse dovevano essere approvate da un formale provvedimento da parte del Comune di Nocera Inferiore, da trasmettere alla A.G.C. 21-Settore 03 unitamente a cronoprogramma e quadro economico e nomina del RUP.

g. con nota prot. n. 36507 del 09/08/2013, acquista al protocollo regionale al n. 0596324 del 28/08/2013, il predetto Comune ha presentato la documentazione richiesta, approvata con l'allegata D.G.C. n. 170 del 08/08/2013 dalla quale si evince un quadro economico per l'acquisizione di attrezzature per un importo di **€ 460.950,00** IVA inclusa;

h. con la predetta nota ha trasmesso, altresì, il cronoprogramma che prevede la realizzazione degli interventi indicati nel relativo quadro economico in tempi compatibili con la tempistica del POR FESR;

i. al finanziamento dell'operazione concorrono i fondi POR 2007/2013 con le seguenti quote di partecipazione finanziaria:
   - 75% FESR
   - 25 % fondi nazionali e regionali

RILEVATO CHE

a. con DGR n. 1715 del 20/11/2009, pubblicata sul BURC n. 73 del 7/12/2009 è stato approvato il Disciplinare POR Campania 2007 – 2013, contenente disposizioni in materia di cofinanziamento a valere sui fondi strutturali sostituendo a tutti gli effetti il disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi d cui alla DGR 1341/2007;

b. con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione, è stata approvata la versione aggiornata del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013.

c. il cofinanziamento delle operazioni dovrà garantire l'osservanza delle procedure definite dal disciplinare approvato con Deliberazione di G.R. 1715/2009 per l'attuazione del POR Campania 2007-2013 così come aggiornato dal succitato Decreto n. 158/2013;

d. il suddetto Disciplinare ha previsto, tra l'altro, la stipula di un'apposita convenzione sottoscritta dal Legale Rappresentante del beneficiario ed il Responsabile dell'Obiettivo Operativo;

e. con Leggi Regionali nn. 5 e 6 del 06/05/2013 è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2012 e pluriennale 2013 – 2015;

f. con DGR n. 170 del 03/06/2013 è stato approvato il bilancio gestionale per gli esercizi finanziari 2013, 2014 e 2015;

RITENUTO

a. che la tipologia e la natura dell'intervento previsto è conforme con l'obiettivo operativo e che sono assenti sia sotto il profilo delle procedure amministrative che tecnico-giuridico motivi ostativi all'ammissione a finanziamento a valersi sui fondi dell'obiettivo operativo 1.1 del POR Campania FESR 2007-2013;

b. di dovere individuare il Comune di Nocera Inferiore/SA (**C.F. 00221880651 – CUP: J33D13000430006**) quale beneficiario finale del finanziamento a sostegno del piano comunale per la raccolta differenziata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Regolamento CE n. 1083/06;

c. di dovere ammettere a finanziamento definitivo il piano per la raccolta differenziata del Comune di Nocera Inferiore/ (SA) per un importo pari a **€ 460.950,00** a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 Ob. Op. 1.1;

d. di dovere stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

e. di dovere stabilire che l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

f. di dovere precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;

g. di dovere approvare l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere da parte del Legale Rappresentante del beneficiario e dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo;

h. di dover proporre all'AGC 09 – Autorità di Gestione - di impegnare la somma di **€ 460.950,00**, a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti" nella cui tabella sottostante si riportano i relativi dati:

CAP	Missione	Programma	COFOG	TIT DPCM	MACRO AGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2600	9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	2234

i.di dovere precisare che all'individuazione del finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno, concorrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:
- 75% FESR
- 25% fondi nazionali e regionali

j.di dovere precisare, in applicazione delle disposizioni di cui al l'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5 del 06/05/2013, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;

k. di dovere precisare, altresì, che le risorse oggetto della presente proposta di impegno all'AGC 09 – Autorità di Gestione - saranno liquidate al Beneficiario prevedibilmente entro il 31/12/2013, fatte salve le necessarie attività tecnico-amministrative di competenza;

VISTI
a. la L.R. 7/2002;
b. il PO FESR 2007-2013;
c. la DGR n. 1169/2008;
d. il DPGR n. 108/2008;
e. la DGR 625/2009;
f. la DGR n. 604 del 29/10/2011
g. le LL.RR. nn. 5 e 6 del 06/05/2013
h. la DGR n. 127 del 27/05/2013
i. la DGR n. 170 del 03/06/2013
j. il DD n. 3/2013 Settore 03 – AGC 21

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.1, costituito con DD n. 3/2013 Settore 03 – AGC 21, e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di individuare il Comune di Nocera Inferiore/SA (**C.F. 00221880651 – CUP: J33D13000430006**) quale beneficiario finale del finanziamento a sostegno del piano comunale per la raccolta differenziata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Regolamento CE n. 1083/06;

2. di ammettere a finanziamento definitivo il piano per la raccolta differenziata del Comune di Nocera Inferiore/ (SA) per un importo pari a **€ 460.950,00** a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 Ob. Op. 1.1;

3. di stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

4. di stabilire che l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

5. di precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;

6. di approvare l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere da parte del Legale Rappresentante del beneficiario e dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo;

7. di proporre all'AGC 09 – Autorità di Gestione - di impegnare la somma di **€ 460.950,00**, a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti" nella cui tabella sottostante si riportano i relativi dati:

CAP	Missione	Programma	COFOG	TIT DPCM	MACRO AGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2600	9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	2234

8. di precisare che all'individuazione del finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno, concorrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:
   - 75% FESR
   - 25% fondi nazionali e regionali

9. di precisare, in applicazione delle disposizioni di cui al l'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5 del 06/05/2013, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;

10. di precisare, altresì, che le risorse oggetto della presente proposta di impegno all'AGC 09 – Autorità di Gestione - saranno liquidate al Beneficiario prevedibilmente entro il 31/12/2013, fatte salve le necessarie attività tecnico-amministrative di competenza;

11. di trasmettere il presente provvedimento:
    al Comune di Nocera Inferiore (SA);
    all'AGC 09 – Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
    all'Assessore all'Ambiente;
    al Settore Stampa e Documentazione per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C ai sensi del D.Lgs.vo. n. 33/2013 artt. 26 e 27. .

Il Dirigente del Settore 03 AGC 21
Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1
D.ssa Adelaide Pollinaro

POR Campania FESR 2007/13 – Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.1
SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO
TRA
Responsabile di Obiettivo Operativo 1.1 designato con DPGR 108/08
E
Comune di Nocera Inferiore (SA) Beneficiario dell'Operazione individuato mediante D.G.R. 1169/2008 e Decreto Dirigenziale n. ___ del _____

PREMESSO
- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 Regolamento reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 Regolamento della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- che con il DPGR n. 62 del 07/03/2008 e s.m.i. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- che il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 "Monitoraggio, informazione e valutazione" dell'AGC 21 quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "*Gestione integrata del ciclo dei rifiuti*"*;*
- che il Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione, prevede che i Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
- che con Decreto Dirigenziale n. ___ del _____ si è formalizzata l' ammissione a finanziamento con contestuale proposta di impegno a favore del Comune di Nocera Inferiore (SA) per un importo di **€** _____ per interventi a sostegno dell'attuazione del Piano comunale per la raccolta differenziata, a valere sull'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti";
- con D.D. n. 3 del 22/07/2008 è stata nominata la Commissione per l'esame e la valutazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata, così come disposto dalla DGR 1224 del 18/07/2008 e

fonte: http://burc.regione.campania.it

la stessa ha ritenuto eleggibile a finanziamento il piano comunale RD del Comune di Nocera Inferiore (SA);

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento relativo all'**acquisizione di beni e servizi previsti nell'ambito dell'attuazione del Piano comunale di raccolta differenziata del Comune di Nocera Inferiore (SA)** ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. _____ del_____a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007- 2013 Obiettivo Operativo 1.1

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al ROO, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (alla presente convenzione ne è allegato un modello indicativo riportante le principali indicazioni). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate *ex-post* risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;

- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione al ROO;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
  - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal

FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 1 Obiettivo Operativo 1.1) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi.
La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi. Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.

Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento
La prima quota di finanziamento (anche in forma di anticipazione), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del ROO, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute

dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili
Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli
Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;

- l’ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l’eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all’operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l’operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall’esperimento o meno di una gara per l’affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del “Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l’avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella “fase di realizzazione”;
- l’avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell’importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la “stabilità delle operazioni” di cui all’art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l’operazione è ancora in corso d’opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall’Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell’operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell’operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell’operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.
Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell’Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull’utilizzo dei fondi comunitari, l’accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all’operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione
Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR

Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l’attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione
La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell’intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell’operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Firma	Firma
Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile dell’Obiettivo Operativo 1.1

REGIONE CAMPANIA – Giunta Regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime

Porto di Scario – Comune di S.Giovanni a Piro - Pubblicazione avviso - Istanza di rilascio di concessione demaniale marittima - Sig. Di Mauro Nicola (Amministratore unico della Ditta " Il Delfino")

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 l.7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n°88;
- il D.D. n°133 del 05.10.10;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047;

RENDE NOTO

- che con istanza prot. n. 03181141 del 09.05.2013 il Sig. Di Mauro Nicola, in qualità di Amministratore unico della Ditta " Il Delfino" con sede legale in via Rione Nuovo, 40 Frazione Scario- SA, ha chiesto alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, il rilascio di concessione demaniale marittima per uno specchio acqueo di mq. 125,00 (fronte 5,00 m X lunghezza 25) ricadente nel porto di Scario – Comune di San Giovanni a Piro, per l'ormeggio dell' imbarcazione denominata Benito Padre, destinata al trasporto passeggeri secondo le previsioni dell'atto di regolamentazione del porto;
- che la concessione scade il 31.12.017;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, tel. n° 081/7969237, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

Dott. Ruggero Bartocci

REGIONE CAMPANIA – Giunta Regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime

Porto di Amalfi - Pubblicazione avviso - Istanza di ampliamento concessione demaniale marittima n°71/10 come integrata dalla n°172/10 - Comune di Amalfi

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 133 del 05/10/2010;
- il D.D. n. 25 del 27/04/2011;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047.

RENDE NOTO

- che con istanza acquisita al protocollo d'Ufficio al n. 0375267 del 28/05/2013 in ultimo integrata con nota prot. n. 4745 del 11/06/2013 il Comune di AMALFI con sede in p.zza Municipio,1 – P.I. 00472320654, nella persona del Sindaco pro tempore Dr. Alfonso del Pizzo…omissis…, già titolare della concessione demaniale marittima n. 71/10 come modificata ed integrata dalla n. 172/10 allo scopo di utilizzare n. 2 aree demaniali marittime ricadenti nel porto di Amalfi ad uso parcheggio, delle quali la prima di mq. 219,88 ricadente sul Piazzale dei Protontini, e la seconda, comprensiva di impianto di automazione, ricadente in loc. berma esterna molo foraneo del porto di Amalfi di mq. 2.537,72, ha chiesto alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 24 del Reg. Cod. Nav al fine di ampliare di mq. 454,60 l'attuale area in concessione in loc. Piazzale dei Protontoni;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Responsabile del procedimento Dr. Rosario Ferretti tel. n° 081/79696 49, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

Dott. Ruggero Bartocci

Richiedente: Terna Rete Italia S.p.A. - C.F. e P.I. 11799181000

Oggetto: **MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA - DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA**
Decreto N. 239/EL-121/63/2008-PRPU del 17/09/2013 di proroga dei termini della dichiarazione di pubblica utilità inerente il progetto definitivo di: Varianti aeree agli esistenti elettrodotti a 220 kV "Frattamaggiore - Poggioreale" e "Casalnuovo - Castelluccia", nel Comune di Afragola, in provincia di Napoli, approvato con decreto di autorizzazione alla costruzione e l'esercizio n. 239/EL-121/63/2008 del 24 settembre 2008.

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA - DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato dPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTA l'istanza n. TEAOTNA/P2008000494 del 29 febbraio 2008, integrata con nota n. TEAOTNA/P2008000892 del 9 aprile 2008, corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la TERNA S.p.A. – Area Operativa Trasmissione di Napoli, Via Aquileia, 8 – 80143 Napoli (CF. 05779661007) ha chiesto al Ministero dello sviluppo economico ed al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare l'autorizzazione, avente efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza, di inamovibilità, nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla costruzione ed all'esercizio di varianti aeree agli esistenti elettrodotti a 220 kV "Frattamaggiore - Poggioreale" e "Casalnuovo - Castelluccia", nel Comune di Afragola, in provincia di Napoli;

CONSIDERATO che il progetto in esame riguarda interventi richiesti dalle Società Italferr e T.A.V. S.p.A., al fine di risolvere le interferenze degli esistenti elettrodotti a 220 kV "Frattamaggiore - Poggioreale" e "Casalnuovo - Castelluccia" con il nuovo collegamento ferroviario denominato "Collegamento Nord-Sud" che le FS intendono realizzare per connettere l'attuale linea ad alta velocità "AV Roma –Napoli" con il resto della rete ferroviaria a sud di Napoli;

VISTO il decreto n. 239/EL-121/63/2008 del 24 settembre 2008, con il quale il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha approvato, con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità, il progetto definitivo per la realizzazione delle suddette opere ed ha autorizzato la Terna S.p.A. alla costruzione ed all'esercizio delle stesse, nel contempo apponendo il vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati dalla realizzazione delle stesse;

VISTO l'art. 7 del succitato decreto autorizzativo, contenente la delega, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del DPR n. 327/2001 e s.m.i., del Ministero dello Sviluppo economico a Terna S.p.A. ad esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal DPR n. 327/2001 e dal d.lgs. n. 330/2004;

CONSIDERATO che oggetto della procedura di asservimento inerente il succitato decreto sono solo gli allargamenti di fascia e la diversa ubicazione dei nuovi sostegni installati in sostituzione di quelli preesistenti che sono stati rimossi, in quanto:

- tutti i fondi interessati dalle opere autorizzate risultano già regolarmente asserviti a favore di Terna S.p.A., con una fascia di larghezza pari a 35 m per ognuno dei due elettrodotti;

- le varianti aeree autorizzate, non hanno modificato i tracciati dei due elettrodotti a 220 kV "Fratta - Poggioreale" e "Casalnuovo-Castelluccia" esistenti, ma hanno comportato solo una diversa ubicazione "in asse linea" dei nuovi sostegni (rispetto a quelli già in opera e regolarmente asserviti), con un incremento delle quote dei conduttori ed un allargamento della fascia asservita da 35 a 40 m;

VISTO il decreto di occupazione d'urgenza con determinazione urgente dell'indennità provvisoria di asservimento prot. n. DEC/UEA/0020 del 22 ottobre 2008 dell'Ufficio Espropri di Terna S.p.A., emanato ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., per l'occupazione di urgenza preordinata all'asservimento coattivo degli immobili interessati dalla realizzazione delle opere;

CONSIDERATO che, in seguito alla notifica dell'indennità provvisoria e del decreto di occupazione ai proprietari dei fondi interessati ex art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in data 11 e 18 novembre 2008 veniva data esecuzione a detto decreto con l'immissione in possesso, con conseguente redazione dello stato di consistenza dei fondi interessati dalla realizzazione delle opere, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

VISTI i regolari atti integrativi di servitù bonaria redatti da Terna S.p.A. con due delle dieci ditte interessate;

CONSIDERATO che per le altre otto ditte non è stato possibile addivenire alla firma di regolare atto di servitù, non avendo le stesse accettato l'indennità offerta;

CONSIDERATO che, a causa delle difficoltà con le suddette ditte, Terna S.p.A. non ha compiuto tutti gli atti istruttori necessari per la conclusione del procedimento di asservimento coattivo, tra cui l'obbligatorio deposito dell'indennità di asservimento agli aventi diritto;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13, comma 4, del DPR n. 327/2001 e s.m.i., in data 23 settembre 2013 scadono i termini relativi all'efficacia della pubblica utilità;

VISTO l'atto Notaio dott. Luca Troili in Roma – Rep. n. 18372/8920 del 23 febbraio 2012, con il quale è stata costituita Terna Rete Italia S.p.A., società interamente controllata da Terna S.p.A.;

VISTA la nota prot. TRISPA/P20120000175 del 3 aprile 2012, con la quale Terna Rete Italia S.p.A. ha inviato la procura generale conferitale da Terna S.p.A. affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento a far data dall'1 aprile 2012;

VISTA la nota prot. TRISPACS/P2013000000254 del 12 settembre 2013, con la quale la società Terna S.p.A., rappresentata dalla società Terna Rete Italia S.p.A. con sede legale in Viale Egidio Galbani, 70 – 00156 Roma, ha chiesto ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., la proroga di 12 mesi del termine della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

CONSIDERATA l'importanza in termini di pubblica utilità sia delle opere interferenti che di quelle interferite in quanto i due elettrodotti in variante appartengono alla Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale - di proprietà della Terna S.p.A. - mentre il completamento dell'opera ferroviaria in questione - a cura delle Società ITALFER e TAV S.p.A. - costituisce un obiettivo strategico di grande valenza sia a livello locale che nazionale;

RITENUTO, quindi, sussistente la giustificata ragione al fine di dover procedere alla proroga del termine per la dichiarazione della pubblica utilità della suddetta opera, secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 5, del DPR n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

Articolo 1

E' prorogato di dodici mesi il termine per la dichiarazione di pubblica utilità inerente il progetto definitivo di varianti aeree agli esistenti elettrodotti a 220 kV "Frattamaggiore - Poggioreale" e "Casalnuovo - Castelluccia", nel Comune di Afragola, in provincia di Napoli, approvato con decreto n. 239/EL-121/63/2008 del 24 settembre 2008.

Articolo 2

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale regionale che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.A..

Roma, lì 17/09/2013
-Il direttore Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica: dott.ssa Rosaria Romano;

PROVINCIA DI NAPOLI
Area Ecologia, Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 51 del 23 Settembre 2013

PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

Prot. Reg. det. n. 137 *del* 02/09/2013

DETERMINAZIONE n. 7107 del 03 SET 2013

Oggetto: R.D. n. 1775/1933. Concessione di anni trenta all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, a scopo igienico ed assimilati, nel Comune di Acerra (NA). Concessionario: ENI S.p.A. - Codice Pozzo: 001-IA-046-0375.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- in data 10/08/2000 il sig. Quadrelli Massimo, in qualità di legale rappresentante della ditta AGIP Petroli S.p.A. ha presentato, con nota iscritta al Prot. Gen. al n. 86511, istanza di concessione allo sfruttamento delle acque sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Acerra (NA);
- il pozzo in oggetto è stato denunciato dalla ditta IP Industria Petroli S.p.A. con nota Prot. Gen. n. 37803 del 01/08/1994
- a seguito della fusione per incorporazione della società AGIP Petroli S.p.A. nella società ENI S.p.A., quest'ultima con nota Prot. Gen.n. 87249 del 30/12/2002 ha chiesto la voltura dell'istanza di concessione a proprio favore;
- l'addetto alla fase tecnica del procedimento – verificata la corrispondenza dello stato dei luoghi a quanto dichiarato dall'istante e la compatibilità dell'uso richiesto rispetto allo stato dei luoghi ed alle attività svolte, con relazione tecnica del 02/09/2004 ha dichiarato l'assentibilità della concessione;
- in data 22/03/2011 l'istanza di concessione é stata inviata all'Autorità di Bacino che con delibera n. 518 del 25/07/2011 ha espresso parere favorevole ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione per un consumo totale di 3.500 m^3 annui;
- la Direzione Monitoraggio e Tutela delle Acque di questa Amministrazione, a conclusione dell'istruttoria tecnica di competenza, acquisito il parere dell'Autorità di Bacino, con nota prot. dir. n. 3712 del 24/09/2012 ha comunicato i dati di base per il rilascio della concessione, stabilendo che la stessa sia rilasciata per uso servizi igienici, autolavaggio e irrigazione di aree a verde, per una quantità complessiva di 3.500 m^3 annui, una portata di 0,83 l./sec. ed una durata di trenta anni;
- la società ASUB S.p.A. ha espletato l'istruttoria amministrativa della pratica acquisendo dal concessionario tutta la documentazione necessaria.

Preso atto che

- la ENI S.p.A. ha eseguito il pagamento del canone per il periodo 2001-2013;
- in data 19/08/2013 l'ing. Giuseppe Marino in qualità di procuratore, ha sottoscritto il disciplinare Reg. n. 593 accettando senza riserva alcuna gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione;
- il disciplinare è stato registrato presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Napoli 1 - in data 21/08/2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ricordato che

- gennaio di ogni anno i concessionari d ione Provinciale la prova che il pagamento del canone è stato effettuato;
- la presente concessione è suscettibile di revoca e/o modifica per effetto di ulteriori determinazioni dell'Autorità di Bacino finalizzate alla tutela qualitativa e quantitativa delle risorse idriche.

Visto

- il R.D. n. 1285/20 Regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche;
- il R.D. n. 1775/33 T.U. delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici,
- il D. Lgs. n. 275/93 che ha operato il riordino in materia di concessioni di acque pubbliche;
- il D. Lgs. n. 96/99 che all'art.34 ha conferito alle Province la gestione del demanio idrico;
- il D.P.R. n. 238/99 Regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della Legge n. 36/94, in materia di risorse idriche;
- il D. Lgs. n. 267/00 che, all'art. 107 comma 3 lettera f), assegna alla competenza monocratica del Dirigente l'emissione dei provvedimenti di concessione;
- il D. Lgs. n. 152/06, recante "Norme in materia ambientale".

DETERMINA

1. **di dare atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente riportate;**

2. **di concedere alla ditta ENI S.p.A. - domiciliata a Bari in Via Demetrio Marin n. 21 - l'emungimento di acqua da un pozzo ubicato sul terreno distinto al catasto del Comune di Acerra (NA) al foglio n. 46 particella n. 375 per un quantitativo complessivo massimo di 3.500 m³ annui, per uso servizi igienici , autolavaggio e irrigazione di aree a verde;**

3. **di stabilire che la concessione abbia una durata di anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data del presente provvedimento, e che la stessa sia condizionata al rispetto da parte del concessionario di tutte le prescrizioni di cui al disciplinare Reg. n. 593 sottoscritto in data 19/08/2013.**

L'istruttore amministrativo
dott. Paolo D'Avanzo

Il Dirigente Coordinatore
dott.ssa Giovanna Napolitano

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI NAPOLI
Area Ecologia, Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 51 del 23 Settembre 2013

PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

Prot. Reg. det. n. 139 *del* 02/09/2013

DETERMINAZIONE n. 7105 del 03 SET 2013

Oggetto: R.D. n. 1775/1933. Concessione di anni dieci all'emungimento di acqua da un pozzo, a scopo industriale, nel Comune di Pompei (NA). Concessionario: Lavanderia Industriale Malafronte & C. S.r.l. - Codice Pozzo: 058-IN-016-0889.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- in data 02/07/1993 la ditta Lavanderia Malafronte S.n.c., nella persona del suo amministratore unico, sig. Domenico Malafronte, ha presentato istanza di concessione all'emungimento di acque sotterranee, iscritta al Prot. Gen. al n. 32437;
- avendo la Lavanderia Malafronte S.n.c. ceduto in locazione alla Lavanderia Industriale Malafronte & C. S.r.l. il fabbricato industriale, con nota congiunta del 24/05/2004, acquisita al Prot. Gen. al n. 49235, le due ditte hanno chiesto la voltura dell' istanza di concessione a favore della ditta locataria;
- in data 13/11/2006 l'istanza di concessione é stata inviata all'Autorità di Bacino, che con nota prot. n. 35 del 5/01/2007 ha espresso il seguente parere: *"Favorevole alla richiesta di concessione precisando che lo stesso deve essere inteso per una portata massima istantanea non superiore a 7,00 l/sec. e per un volume di prelievo complessivo di 60.000 mc./anno. Il parere si intende valido per un periodo di tempo non superiore a due anni, al termine del quale la ditta richiedente dovrà eseguire nuova prova di emungimento per verificare il sussistere delle condizioni di compatibilità della derivazione con le risorse idriche dell'acquifero e con il regime di naturale equilibrio della falda sotterranea";*
- l'addetto alla fase tecnica del procedimento, verificata tramite documentazione fotografica la realizzazione degli interventi tecnici prescritti in occasione del sopralluogo effettuato sull'area interessata in data 17/01/2007, con relazione tecnica del 25/02/2007 ha dichiarato l'assentibilità della concessione;
- la Direzione Monitoraggio e Tutela delle Acque, a conclusione dell'istruttoria tecnica di competenza, acquisito il parere dell'Autorità di Bacino, con nota prot. dir. n. 635 del 17/02/2009 ha comunicato i dati di base per il rilascio della concessione, stabilendo che la stessa sia rilasciata per uso industriale, antincendio e lavaggio superfici, per una quantità complessiva di 60.000 mc. annui e una portata di 7,00 l./sec.;
- la società ASUB S.p.A. ha espletato l'istruttoria amministrativa della pratica acquisendo dal concessionario tutta la documentazione necessaria.

Preso atto che

- la Lavanderia Industriale Malafronte & C. S.r.l. ha eseguito il pagamento del canone 2013, mentre la liquidazione dei canoni arretrati relativi al periodo 2005-2012 avverrà secondo le scadenze previste nel piano di rateizzazione trasmesso alla ditta con nota prot. n. 35320 del 26/06/13;
- in data 04/07/2013 Malafronte Giovanni, in qualità di amministratore unico, ha sottoscritto il disciplinare Reg. n. 613 accettando senza riserva alcuna gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il disciplinare è stato registrato presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Castellammare di Stabia (NA) in data 18/07/2013.

Ricordato che

- entro il 31 gennaio di ogni anno i concessionari dovranno fornire all'Amministrazione Provinciale la prova che il pagamento del canone è stato effettuato;
- la presente concessione è suscettibile di revoca e/o modifica per effetto di ulteriori determinazioni dell'Autorità di Bacino finalizzate alla tutela qualitativa e quantitativa delle risorse idriche.

Visto

- il R.D. n. 1285/20 Regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche;
- il R.D. n. 1775/33 T.U. delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici,
- il D. Lgs. n. 275/93 che ha operato il riordino in materia di concessioni di acque pubbliche;
- il D. Lgs. n. 96/99 che all'art.34 ha conferito alle Province la gestione del demanio idrico;
- il D.P.R. n. 238/99 Regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della Legge n. 36/94, in materia di risorse idriche;
- il D. Lgs. n. 267/00 che, all'art. 107 comma 3 lettera f), assegna alla competenza monocratica del Dirigente l'emissione dei provvedimenti di concessione;
- il D. Lgs. n. 152/06, recante "Norme in materia ambientale".

DETERMINA

1. **di dare atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente riportate;**

2. **di concedere alla ditta Lavanderia Industriale Malafronte & C. S.r.l. - domiciliata a Pompei (NA) in Via Messigno, 319 - l'emungimento di acqua da un pozzo ubicato sul terreno distinto al catasto dello stesso Comune al foglio n. 16 particella n. 889 per un quantitativo complessivo massimo di 60.000 m³ annui, per uso industriale, antincendio e lavaggio superfici;**

3. **di stabilire che la concessione abbia una durata di anni dieci, successivi e continui, decorrenti dalla data del presente provvedimento, e che la stessa sia condizionata al rispetto da parte del concessionario di tutte le prescrizioni di cui al disciplinare Reg. n. 613 sottoscritto in data 04/07/2013;**

4. **di prescrivere alla ditta concessionaria, in ottemperanza al parere dell'Autorità di Bacino, una nuova prova di emungimento da effettuarsi allo scadere del termine di due anni dal rilascio della concessione, per verificare il sussistere delle condizioni di compatibilità della derivazione con le risorse idriche dell'acquifero e con il regime di naturale equilibrio della falda sotterranea.**

L'istruttore amministrativo
dott. Paolo D'Avanzo

Il Dirigente Coordinatore
dott.ssa Giovanna Napolitano

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI NAPOLI
Area Ecologia, Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 51 del 23 Settembre 2013

PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

Prot. Reg. det. n. 136 *del* 02/09/2013

DETERMINAZIONE n. 7108 del 03 SET 2013

Oggetto: R.D. n. 1775/1933. Concessione di anni trenta all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, a scopo igienico ed assimilati, nel Comune di Marigliano (NA). Concessionario: ENI S.p.A. - Codice Pozzo: 043-IA-024-0298.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- in data 17/12/2004 il sig. Di Domenico Gennaro, in qualità di responsabile C.E.R. (Centro Esercizio Rete) della ditta ENI S.p.A., ha presentato, con nota iscritta al Prot. Gen. al n. 101071, istanza di concessione allo sfruttamento delle acque sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Marigliano (NA);
- il pozzo in oggetto è stato denunciato dalla ditta Agip Petroli S.p.A. in data 01/08/1994, Prot. Gen. n. 37687;
- in data 12/10/2011 l'istanza di concessione é stata inviata all'Autorità di Bacino che con delibera n. 568 del 25/01/2012 ha espresso parere favorevole ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione per un consumo totale di 3.703,68 m^3 annui;
- a seguito di sopralluogo effettuato sull'area interessata in data 22/11/2011, l'addetto alla fase tecnica del procedimento – verificata la corrispondenza dello stato dei luoghi a quanto dichiarato dall'istante e la compatibilità dell'uso richiesto rispetto allo stato dei luoghi ed alle attività svolte - con relazione tecnica del 06/04/2012 ha dichiarato l'assentibilità della concessione;
- la Direzione Monitoraggio e Tutela delle Acque di questa Amministrazione, a conclusione dell'istruttoria tecnica di competenza, acquisito il parere dell'Autorità di Bacino, con nota prot. dir. n. 3043 del 17/07/2012 ha comunicato i dati di base per il rilascio della concessione, stabilendo che la stessa sia rilasciata per uso servizi igienici, lavaggio automezzi, lavaggio piazzali, per una quantità complessiva di 3.705 m^3 annui, una portata di 1,00 l./sec. ed una durata di trenta anni.
- la società ASUB S.p.A. ha espletato l'istruttoria amministrativa della pratica acquisendo dal concessionario tutta la documentazione necessaria.

Preso atto che

- la ENI S.p.A. ha eseguito il pagamento del canone per il periodo 2001-2013;
- in data 19/08/2013 l'ing. Giuseppe Marino in qualità di procuratore, ha sottoscritto il disciplinare Reg. n. 594 accettando senza riserva alcuna gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione;
- il disciplinare è stato registrato presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Napoli 1 - in data 21/08/2013.

Ricordato che

- entro il 31 gennaio di ogni anno i concessionari dovranno fornire all'Amministrazione Provinciale la prova che il pagamento del canone è stato effettuato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la presente concessione è suscettibile di revoca e/o modifica per effetto di ulteriori determinazioni dell'Autorità di Bacino finalizzate alla tutela qualitativa e quantitativa delle .

Visto

- il R.D. n. 1285/20 Regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche;
- il R.D. n. 1775/33 T.U. delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici,
- il D. Lgs. n. 275/93 che ha operato il riordino in materia di concessioni di acque pubbliche;
- il D. Lgs. n. 96/99 che all'art.34 ha conferito alle Province la gestione del demanio idrico;
- il D.P.R. n. 238/99 Regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della Legge n. 36/94, in materia di risorse idriche;
- il D. Lgs. n. 267/00 che, all'art. 107 comma 3 lettera f), assegna alla competenza monocratica del Dirigente l'emissione dei provvedimenti di concessione;
- il D. Lgs. n. 152/06, recante "Norme in materia ambientale".

DETERMINA

1. **di dare atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente riportate;**

2. **di concedere alla ditta ENI S.p.A. - domiciliata a Bari in Via Demetrio Marin n. 21 - l'emungimento di acqua da un pozzo ubicato sul terreno distinto al catasto del Comune di Marigliano (NA) al foglio n. 24 particella n. 298 per un quantitativo complessivo massimo di 3.705 m³ annui, per uso servizi igienici, lavaggio automezzi e lavaggio piazzali;**

3. **di stabilire che la concessione abbia una durata di anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data del presente provvedimento, e che la stessa sia condizionata al rispetto da parte del concessionario di tutte le prescrizioni di cui al disciplinare Reg. n. 594 sottoscritto in data 19/08/2013.**

L'istruttore amministrativo
dott. Paolo D'Avanzo

Il Dirigente Coordinatore
dott.ssa Giovanna Napolitano

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI NAPOLI
Area Ecologia, Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 51 del 23 Settembre 2013

PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

Prot. Reg. det. n. 138 *del* 02/09/2013

DETERMINAZIONE n. 7106 del 03 SET 2013

Oggetto: R.D. n. 1775/1933. Concessione di anni trenta all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, a scopo igienico ed assimilati, nel Comune di Pomigliano D'Arco (NA). Concessionario: ENI S.p.A. - Codice Pozzo: 057-IA-006-0983.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- in data 25/10/2004 il sig. Di Domenico Gennaro, in qualità di responsabile C.E.R. (Centro Esercizio Rete) della ditta ENI S.p.A., ha presentato, con nota iscritta al Prot. Gen. al n. 86511, istanza di concessione allo sfruttamento delle acque sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Pomigliano D'Arco (NA);
- il pozzo in oggetto è stato denunciato dalla ditta Agip Petroli S.p.A. in data 01/08/1994, Prot. Gen. n. 37687;
- in data 13/10/2011 l'istanza di concessione é stata inviata all'Autorità di Bacino che con delibera n. 569 del 25/01/2012 ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione per un consumo totale di 3.120 m^3 annui;
- a seguito di sopralluogo effettuato sull'area interessata in data 22/11/2011, l'addetto alla fase tecnica del procedimento – verificata la corrispondenza dello stato dei luoghi a quanto dichiarato dall'istante e la compatibilità dell'uso richiesto rispetto allo stato dei luoghi ed alle attività svolte - con relazione tecnica del 04/04/2012 ha dichiarato l'assentibilità della concessione;
- la Direzione Monitoraggio e Tutela delle Acque di questa Amministrazione, a conclusione dell'istruttoria tecnica di competenza, acquisito il parere dell'Autorità di Bacino, con nota prot. dir. n. 3043 del 17/07/2012 ha comunicato i dati di base per il rilascio della concessione, stabilendo che la stessa sia rilasciata per uso servizi igienici, lavaggio automezzi e lavaggio piazzali, per una quantità complessiva di 3.120 m^3 annui, una portata di 1,00 l./sec. ed una durata di anni trenta;
- la società ASUB S.p.A. ha espletato l'istruttoria amministrativa della pratica acquisendo dal concessionario tutta la documentazione necessaria.

Preso atto che

- la ENI S.p.A. ha eseguito il pagamento del canone per il periodo 2001-2013;
- in data 19/08/2013 l'ing. Giuseppe Marino in qualità di procuratore, ha sottoscritto il disciplinare Reg. n. 595 accettando senza riserva alcuna gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione;
- il disciplinare è stato registrato presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Napoli 1 - in data 21/08/2013.

Ricordato che

- entro il 31 gennaio di ogni anno i concessionari dovranno fornire all'Amministrazione Provinciale la prova che il pagamento del canone è stato effettuato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la presente concessione è suscettibile di revoca e/o modifica per effetto di ulteriori determinazioni dell'Autorità di Bacino finalizzate alla tutela qualitativa e quantitativa delle acque.

Visto

- il R.D. n. 1285/20 Regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche;
- il R.D. n. 1775/33 T.U. delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici,
- il D. Lgs. n. 275/93 che ha operato il riordino in materia di concessioni di acque pubbliche;
- il D. Lgs. n. 96/99 che all'art.34 ha conferito alle Province la gestione del demanio idrico;
- il D.P.R. n. 238/99 Regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della Legge n. 36/94, in materia di risorse idriche;
- il D. Lgs. n. 267/00 che, all'art. 107 comma 3 lettera f), assegna alla competenza monocratica del Dirigente l'emissione dei provvedimenti di concessione;
- il D. Lgs. n. 152/06, recante "Norme in materia ambientale".

DETERMINA

1. **di dare atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente riportate;**

2. **di concedere alla ditta ENI S.p.A. - domiciliata a Bari in Via Demetrio Marin n. 21 - l'emungimento di acqua da un pozzo ubicato sul terreno distinto al catasto del Comune di Pomigliano (NA) al foglio n. 6 particella n. 983 per un quantitativo complessivo massimo di 3.120 m³ annui, per uso servizi igienici, lavaggio automezzi e lavaggio piazzali;**

3. **di stabilire che la concessione abbia una durata di anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data del presente provvedimento, e che la stessa sia condizionata al rispetto da parte del concessionario di tutte le prescrizioni di cui al disciplinare Reg. n. 595 sottoscritto in data 19/08/2013.**

L'istruttore amministrativo
dott. Paolo D'Avanzo

Il Dirigente Coordinatore
dott.ssa Giovanna Napolitano

fonte: http://burc.regione.campania.it

.

COMUNE di **PARETE**
PROVINCIA di CASERTA
CF:81001710615

Prot. n° 4970

I L S I N D A C O

VISTI gli artt. 26 e 27 della Legge Regionale 22-12-2004 n. 16
"Norme sul governo del territorio" e s.m.i.;
Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n° 5 del 04/08/2011;

R E N D E N O T O

Che con delibera di Giunta Comunale n. 73 del 28/06/2013, esecutiva, è stato

Riadottato il piano di lottizzazione ad iniziativa privata di un'area in zona D/2

Località " San Secondino"-.

Richiedenti : Picone Lucia.

Gli atti relativi sono disponibili presso la Segreteria del Comune.

A partire dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può visionarlo e proporre osservazioni entro 30 gg.

Parete li 02/09/2013

Il Sindaco
(arch. Raffaele Vitale)

.

COMUNE di **PARETE**
PROVINCIA di CASERTA
CF:81001710615

Prot. n° 4971

I L S I N D A C O

VISTI gli artt. 26 e 27 della Legge Regionale 22-12-2004 n. 16
"Norme sul governo del territorio" e s.m.i.;
Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n° 5 del 04/08/2011;

R E N D E N O T O

Che con delibera di Giunta Comunale n. 75 del 28/06/2013, esecutiva, è stato

Riadottato il piano di lottizzazione ad iniziativa privata di un'area in zona C/7

Località " Terracciano"-.

Richiedenti : SOGEA srl ed altri.

Gli atti relativi sono disponibili presso la Segreteria del Comune.

A partire dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può visionarlo e proporre osservazioni entro 30 gg.

Parete li 02/09/2013

Il Sindaco
(arch. Raffaele Vitale)

COMUNE DI SALERNO C.F. 80000330656

Oggetto: Piano Urbanistico Attuativo relativo al Comparto Edificatorio CR_36 sub 1 località Fangarielli – Approvazione ulteriore variante adottata con delibera di G.C. n.282 del 19/07/2013.

SI RENDE NOTO

che con delibera di Giunta Comunale n.314 del 06/03/2013 è stata approvata, con le modalità previste dal Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio della Regione Campania n.05 del 04/08/2011, l'ulteriore variante del Piano Urbanistico Attuativo relativo al Comparto Edificatorio CR_36 sub 1 località Fangarielli, presentata dal dr. Antonio Nicodemi, nella qualità di legale rappresentante p.t. della Società "S.M.I.C. S.r.l.", in conformità alle previsioni del vigente Piano Urbanistico Comunale e dei vigenti Piani di Settore Comunali.

Il Dirigente del Servizio Trasformazioni Urbanistiche
Arch. Davide PELOSIO

COMUNE di **PARETE**
PROVINCIA di CASERTA
CF:81001710615

Prot. n° 4972

I L S I N D A C O

VISTI gli artt. 26 e 27 della Legge Regionale 22-12-2004 n. 16
"Norme sul governo del territorio" e s.m.i.;
Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n° 5 del 04/08/2011;

R E N D E N O T O

Che con delibera di Giunta Comunale n. 7 del 28/01/2013, esecutiva, è stato

Riadottato il piano di lottizzazione ad iniziativa privata di un'area in zona C/2

Località " Pizzo della Terra"-.

Richiedenti : Sigg. Zoppo Giuseppe ed altri.

Gli atti relativi sono disponibili presso la Segreteria del Comune.

A partire dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può visionarlo e proporre osservazioni entro 30 gg.

Parete li 02/09/2013

Il Sindaco
(arch. Raffaele Vitale)

Ricorso per usucapione speciale ex art.1159 bis c.c.

I sigg. ri Marino Nicola, nato a Salerno il 9.9.1968, Marino Andrea, nato a Torino il 31.01.1971, Marino Luigi, nato ad Agropoli (SA) il 19.08.1976, D' Angelo Rosa Felice, nata a Laureana Cilento (SA), il 16.12.1937, rapp. ti e difesi dall' avv. Luigi Provenza, premesso: che sono eredi del sig. Giovanni Marino, nato a Laureana Cilento (SA) il 12.03.1938 e mancato ai vivi a Torino il 23.02.2011; che costui per oltre i 15 anni antecedenti alla morte (23.3.2011), è rimasto nel possesso ininterrotto, pacifico, manifesto ed uti dominis del terreno ubicato in Laureana Cilento (SA), distinto in catasto terreni del medesimo Comune al foglio 13, p. lla n. 79, qualità Uliveto – Ficheto, classe 1, superficie are 26, ca 54, reddito dominicale € 27,41, reddito agrario € 8,91; che tale cespite risulta catastalmente intestato ai sigg. ri: Concetta Cardone, Marino Anna Maria, Marino Pasquale, fu Ferdinando, Marino Sabato di Giovanni, Marino Sabato e Marino Teresa; che l' accesso alla predetta particella n. 79 da parte del sig. Giovanni Marino è avvenuto anche attraverso la confinante particella n. 80, di proprietà di esso sig. Marino; che nel possesso della detta particella n. 79 sono subentrati, alla data del decesso del sig. Giovanni Marino, gli odierni Istanti; che dai registri immobiliari l'immobile in questione risulta essere di proprietà dei sigg. ri: Marino Ferdinando fu Sabato, nato il 10.07.1904 e deceduto il 25.11.76; Marino Pasquale fu Ferdinando, nato il 22.07.1885 e deceduto il 22.09.1971; Marino Sabato di Giovanni, nato il 20.06.11 e deceduto il 3.5.2000;che gli eredi di Marino Ferdinando sono Marino Anna Maria, nata il 5.2.55, Marino Sabato nato il 13.2.1939 e Marino Maria Teresa nata il 13.2.1938, titolari dei diritti di 1 / 3 (1 / 9 ognuno); che il sig. Marino Pasquale ha lasciato in eredità ai suoi beni a Marino Amedeo, nato a il 3.2.32, Marino Gennaro nato il 9.1.23, Marino Claudia, nata il 22.11.36, Marino Giovanna, nata il 24.1.21 e deceduta il 9.8.008, Marino Vittoria, nata il 9.12.27 e deceduta il 5.1.94 e Marino Elisa nata il 20.4.34 e deceduta il 25.9.99; che in detta successione i diritti dichiarati sulla p. lla fol. 13 n. 79 sono pari ad 1 / 3; che gli eredi di Marino Vittoria

eredi di Marino Elisa sono: Mazzarella Alberto, nato il 10.3.36, Mazzarella Vittorio, nato il 24.5.63 e Mazzarella Maurizio, nato il 15.12.66; che gli eredi di Marino Giovanna sono i di lei fratelli e sorelle; che erede di Marino Sabato è Marino Anna, nata il 13.3.48; che gli Istanti hanno interesse a far dichiarare l' acquisizione del diritto di proprietà; che il Comune di Laureana Cilento è tra quelli dichiarati " montani "; tanto premesso gli Istanti chiedono dichiararsi ex art. 1159 bis c. c. e l. n. 346 / 76 la proprietà dei cespiti sopraindicati in capo ai Ricorrenti,

con trascrizione del relativo provvedimento. In via istruttoria sono prodotti i documenti di cui al foliario e chiesta la prova testimoniale sulle seguenti circostanze: 1. Vero che prima il sig. Giovanni Marino e, dopo la morte di questi, gli odierni Istanti hanno posseduto ininterrottamente il terreno sito in Laureana Cilento (SA) e di cui al ricorso; 2 Vero è che il terreno di cui al ricorso è quello raffigurato nelle riproduzioni fotografiche prodotte. Testimoni: Marino Matilde, Marino Ester e Di Stasi Guglielmo. Le opposizioni al ricorso possono essere proposte da chiunque vi abbia interesse entro 90 gg. dalla scadenza del termine di affissione o dalla data di notificazione del ricorso. Valore della causa ex art. 14 dpr 115 / 2002: € 26.000,00. Salerno – Vallo della Lucania (SA), 28.1.13.

TRIBUNALE DI VALLO DELLA LUCANIA

Il giudice designato dott. Antonino Scarano, letto il ricorso nell' interesse di Nicola Marino ed altri, visto l' art. 3 della l. n. 346 / 1976 e 1159 bis c. c., dispone, a cura dei Ricorrenti: affiggersi l' istanza per 90 giorni all' Albo del Comune di Laureana Cilento e del Tribunale di Vallo della Lucania; pubblicarsi l' istanza ed il ricorso sul B. U. R. C.; notificarsi l'istanza, anche ex art. 143 c. p. c., a coloro che nei registri imm. ri figurano come titolari di diritti reali sull' immobile e a coloro che,

ecedente alla presentazione della stessa, ab[illegible] l' istante o i suoi danti causa domanda giudiziale non perenta diretta a rivendicare la proprietà o altri diritti reali di godimento sul fondo di cui si chiede la declaratoria di usucapione. Nelle affissioni e nella pubblicazione dovrà essere indicato che chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione nel termine di novanta giorni dalla scadenza del termine di affissione o dalla data di notifica. Vallo della Lucania, il 5.4.13. Firmato, il Giudice dott. Antonino Santoro. Depositato in cancelleria l' 8.4.2013.

COMUNE di **PARETE**
PROVINCIA di CASERTA
CF:81001710615

Prot. n° 4973

I L S I N D A C O

VISTI gli artt. 26 e 27 della Legge Regionale 22-12-2004 n. 16
"Norme sul governo del territorio" e s.m.i.;
Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n° 5 del 04/08/2011;

R E N D E N O T O

Che con delibera di Giunta Comunale n. 83 del 05/07/2013, esecutiva, è stato

Riadottato il piano di lottizzazione ad iniziativa privata di un'area in zona C/6

Località " Trivio"-.

Richiedenti : Sigg. Vitale Marco ed altri.

Gli atti relativi sono disponibili presso la Segreteria del Comune.

A partire dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può visionarlo e proporre osservazioni entro 30 gg.

Parete li 02/09/2013

Il Sindaco
(arch. Raffaele Vitale)

COMUNE di **PARETE**
PROVINCIA di CASERTA
CF:81001710615

Prot. n° 4974

I L S I N D A C O

VISTI gli artt. 26 e 27 della Legge Regionale 22-12-2004 n. 16
"Norme sul governo del territorio" e s.m.i.;
Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n° 5 del 04/08/2011;

R E N D E N O T O

Che con delibera di Giunta Comunale n. 77 del 28/06/2013, esecutiva, è stato

Riadottato il piano di lottizzazione ad iniziativa privata di un'area in zona D/2

Località " Centore"-.

Richiedenti : Sigg. D'Angiolella Angelo Raffaele ed altri.

Gli atti relativi sono disponibili presso la Segreteria del Comune.

A partire dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può visionarlo e proporre osservazioni entro 30 gg.

Parete li 02/09/2013

Il Sindaco
(arch. Raffaele Vitale)



COMUNE di **PARETE**
PROVINCIA di CASERTA
CF:81001710615

Prot. n° 4975

I L S I N D A C O

VISTI gli artt. 26 e 27 della Legge Regionale 22-12-2004 n. 16
"Norme sul governo del territorio" e s.m.i.;
Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n° 5 del 04/08/2011;

R E N D E N O T O

Che con delibera di Giunta Comunale n. 74 del 28/06/2013, esecutiva, è stato

Riadottato il piano di lottizzazione ad iniziativa privata di un'area in zona D/2

Località " San Secondino"-.

Richiedenti : Sigg. Dell'A VI srl di dell'Aversana Giuseppe, Di Cicco Antonio e Falco Francesco.

Gli atti relativi sono disponibili presso la Segreteria del Comune.

A partire dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può visionarlo e proporre osservazioni entro 30 gg.

Parete li 02/09/2013

Il Sindaco
(arch. Raffaele Vitale)



COMUNE di **PARETE**
PROVINCIA di CASERTA
CF:81001710615

Prot. n° 4976

I L S I N D A C O

VISTI gli artt. 26 e 27 della Legge Regionale 22-12-2004 n. 16
"Norme sul governo del territorio" e s.m.i.;
Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n° 5 del 04/08/2011;

R E N D E N O T O

Che con delibera di Giunta Comunale n. 8 del 28/01/2013, esecutiva, è stato

Riadottato il piano di lottizzazione ad iniziativa privata di un'area in zona C/2

Località " Pizzo della Terra- Masseria Vaccarella-.

Richiedenti : Sigg. Dell'Aversana Angelo + altri.

Gli atti relativi sono disponibili presso la Segreteria del Comune.

A partire dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può visionarlo e proporre osservazioni entro 30 gg.

Parete li 02/09/2013

Il Sindaco
(arch. Raffaele Vitale)



COMUNE di **PARETE**
PROVINCIA di CASERTA
CF:81001710615

Prot. n° 4977

I L S I N D A C O

VISTI gli artt. 26 e 27 della Legge Regionale 22-12-2004 n. 16
"Norme sul governo del territorio" e s.m.i.;
Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n° 5 del 04/08/2011;

R E N D E N O T O

Che con delibera di Giunta Comunale n. 76 del 28/06/2013, esecutiva, è stato

Riadottato il piano di lottizzazione ad iniziativa privata di un'area in zona C/3

Località " ROSOLINA"-.

Richiedenti : Sigg. Rev. Falco Giuseppe e Falco Salvatore.

Gli atti relativi sono disponibili presso la Segreteria del Comune.

A partire dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può visionarlo e proporre osservazioni entro 30 gg.

Parete li 02/09/2013

Il Sindaco
(arch. Raffaele Vitale)

COMUNE di **PARETE**
PROVINCIA di CASERTA
CF:81001710615

Prot. n° 4978

I L S I N D A C O

VISTI gli artt. 26 e 27 della Legge Regionale 22-12-2004 n. 16
"Norme sul governo del territorio" e s.m.i.;
Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n° 5 del 04/08/2011;

R E N D E N O T O

Che con delibera di Giunta Comunale n. 80 del 05/07/2013, esecutiva, è stato

Riadottato il piano di lottizzazione ad iniziativa privata di un'area in zona C/9

Località " Madonna Giovanna"-.

Richiedenti : Sigg. Parisi Cristofaro ed altri.

Gli atti relativi sono disponibili presso la Segreteria del Comune.

A partire dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può visionarlo e proporre osservazioni entro 30 gg.

Parete li 02/09/2013

Il Sindaco
(arch. Raffaele Vitale)



COMUNE DI PARETE
PROVINCIA DI CASERTA
CF: 81001710615

Prot. n°5074

I L S I N D A C O

Visti gli artt. 26 e 27 della Legge Regione 22-12-2004 n°16
"Norme sul governo del territorio" e s.m.i.;
Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n°5 del 04-08-2011;

R E N D E N O T O

Che con delibera di Giunta Comunale n° 91 del 01-08-2013, esecutiva, è stato

Adottato il Piano di Lottizzazione d'Ufficio di un'area in zona C/7 in località "Terracciano".

Richiedenti: Sigg. Di Gaetano Maria + altri;

Gli atti relativi sono disponibili presso la Segreteria del Comune.

A partire dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può visionarlo e proporre osservazioni entro 30 gg.

Parete lì 05-09-2013

Il Sindaco
(Arch. Raffaele Vitale)



COMUNE DI PARETE
PROVINCIA DI CASERTA
CF: 81001710615

Prot. n°5075

I L S I N D A C O

Visti gli artt. 26 e 27 della Legge Regione 22-12-2004 n°16 "Norme sul governo del territorio" e s.m.i.;
Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n°5 del 04-08-2011;

R E N D E N O T O

Che con delibera di Giunta Comunale n° 90 del 01-08-2013, esecutiva, è stato

Adottato il Piano di Lottizzazione ad iniziativa privata di un'area in zona C/1 in località "via Bologna".

Richiedenti: Troisi Gennaro + altri;

Gli atti relativi sono disponibili presso la Segreteria del Comune.

A partire dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può visionarlo e proporre osservazioni entro 30 gg.

Parete lì 05-09-2013

Il Sindaco
(Arch. Raffaele Vitale)

Comune di Ravello (Provincia di Salerno) C.F./P.IVA 00472790658

AVVISO DI AVVENUTA APPROVAZIONE DELL'ADEGUAMENTO DEL VIGENTE PRG OPERATO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 16/2004 – ART. 38 – REITERAZIONE VINCOLI PRG

IL SINDACO

Visti:

gli elaborati grafici del vigente PRG;
la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n. 16 (Norme sul governo del territorio)
il Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 4.08.2011

RENDE NOTO

Che con l'allegata deliberazione di G.C. n. 110 del 3.07.2013, resa immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e sm.i., è stato approvato l'adeguamento del vigente PRG con il rinnovo, tra l'altro, dei vincoli espropriativi sulle zone destinate al soddisfacimento degli standard di cui al DM 1444/1968.

L'adeguamento suddetto al vigente PRG acquista efficacia dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Sindaco
Dott. Paolo Vuilleumier

Premesso:
che con Decreto del Presidente della Comunità Montana "Penisola Amalfitana" del 31.07.2008, pubblicato sul BURC n. 32 dell'11.08.2008, è stato approvato l'adeguamento del PRG del Comune di Ravello al Piano territoriale della Penisola Sorrentina-Amalfitana;
che ai sensi dell'art. 38 della Legge Regionale 22 dicembre 2004, n. 16 (Norme sul governo del territorio) le previsioni urbanistiche che assoggettano i beni a vincoli preordinati all'esproprio perdono efficacia se entro cinque anni dalla data di approvazione del PRG non è stato approvato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera
Considerato:
che il vigente PRG per la parte riguardante il soddisfacimento degli standard di cui al DM 1444/1968 è stato realizzato soltanto in parte e che numerose attrezzature pubbliche previste dal PRG sono in corso di progettazione anche per la complessità delle procedure necessarie al conseguimento dei pareri favorevoli dei competenti uffici preposti alla tutela dei rispettivi vincoli, Soprintendenza BAP, Soprintendenza beni archeologici, Autorità di Bacino, Ente Parco dei Monti Lattari, Settore Ambiente Regionale, Comunità Montana, ASL, Vigili del Fuoco e Genio Civile;
che tutte le infrastrutture ed opere pubbliche previste nel PRG sono tuttora necessarie per un razionale assetto del territorio nel rispetto delle previsioni del PUT della Penisola Sorrentina – Amalfitana a cui il vigente PRG è dichiarato conforme;
che peraltro la realizzazione già avvenuta di importanti strutture come l'Auditorium Oscar Niemeyer e la rampa Lacco, nonché l'aggiudicazione in finanza di progetto del parcheggio Duomo rendono necessario il completamento del quadro infrastrutturale come definito nel vigente Piano Regolatore;
che ai sensi del comma 2 del richiamato art. 38 della LRC 16/2004 il Comune può reiterare i vincoli con adeguata motivazione in relazione alle effettive esigenze urbanistiche di soddisfacimento degli standard prevedendo la corresponsione di un indennizzo quantificato ai sensi del DPR 327/2001;
che l'art. 6 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 4.08.2011(Adeguamento dei Piani) prevede che " […] l'Amministrazione procedente adegua, modificandolo o integrandolo, il piano di sua competenza nei seguenti casi: […] d) rinnovo dei vincoli espropriativi scaduti secondo le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327 […]";
che ai sensi del comma 4 del medesimo art. 6 "… Per i comuni che siano sprovvisti di PUC, nel periodo transitorio di cui al comma 3 dell'articolo 1, le varianti allo strumento urbanistico vigente, […], sono consentite esclusivamente per la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico";
che in tale fattispecie ricade certamente la riproposizione dei vincoli del PRG di Ravello che riguardano esclusivamente la realizzazione di opere pubbliche e di interesse pubblico;
che il comma 3 dell'art. 6 prevede che al procedimento di adeguamento si applicano le disposizioni dell'art. 10 (Procedimento di formazione dei Piani Urbanistici Attuativi);
che pertanto la presente deliberazione ai sensi del comma 3 sarà pubblicata sul BURC, sul sito web del Comune e all'Albo Pretorio per 30 giorni;
che la presente deliberazione verrà trasmessa all'Amministrazione provinciale per eventuali osservazioni da rendere entro 30 giorni dalla trasmissione del deliberato;
che il Piano verrà approvato dalla Giunta Comunale entro 45 giorni del scadenza del termine di cui al precedente capoverso, valutando le eventuali osservazioni presentate in fase di pubblicazione
Dato atto:
che la reiterazione riguarda una pluralità di aree e non soltanto una parte delle aree già incise dai vincoli decaduti;
che la reiterazione viene disposta per la prima volta sulle aree in questione;
che, pertanto, la reiterazione avviene "in blocco" per i vincoli decaduti e la sussistenza dell'attuale e specifico interesse pubblico risulta dalla perdurante e costatata insufficienza delle aree destinate a standard
Ritenuto:
che per quanto sopra può giustificarsi il richiamo per la motivazione del vincolo alle originarie valutazioni del PRG vigente che confermano l'attuale sussistenza dell'interesse pubblico
che, secondo consolidata giurisprudenza, i procedimenti di adozione e approvazione di uno strumento urbanistico contenenti un vincolo preordinato all'esproprio non devono contenere la spettanza di un indennizzo fermo restando il diritto del proprietario di ottenere, in presenza dei relativi presupposti, l'indennità commisurata all'entità del danno effettivamente prodotto;
che nelle more della predisposizione, adozione e approvazione del PUC, il cui iter è stato iniziato con la

redazione già trasmessa alla Provincia del dimensionamento della componente residenziale, il Comune ha la urgente necessità di proseguire nella programmazione ed attuazione delle opere pubbliche che interessano la collettività con particolare riferimento alle scuole, alle attrezzature collettive, ai parcheggi pubblici, agli spazi verdi attrezzati per il gioco ed il tempo libero nell'ambito dell'intero territorio urbano

Preso atto:

della normativa regionale e nazionale in materia, precedentemente richiamata;

della carenza di circa 55.000 mq di superficie per soddisfare la dotazione minima di standard previsti dalle vigenti leggi;

del preminente interesse pubblico che s'intende tutelare e salvaguardare;

della pluralità dei suoli interessati dal provvedimento di reiterazione del vincolo urbanistico che opera "in blocco" su tutte le aree destinate a standard

Visti:

gli elaborati grafici del vigente PRG;

la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n. 16 (Norme sul governo del territorio)

il Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 4.08.2011

Acquisiti

i pareri da parte dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

Ritenere la narrativa parte integrale e sostanziale della presente deliberazione;

confermare la destinazione a standard e reiterare il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree già all'uopo individuate dal PRG vigente;

di escludere dalla reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio i suoli ricadenti all'interno delle aree classificate a rischio frana (R4-P4) dal vigente Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Destra Sele;

di dare mandato al Responsabile dell'Ufficio di Piano, arch. Rosa Zeccato, di tutti gli adempimenti consequenziali al presente deliberato;

dichiarare, con unanime e separata votazione, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

CITTÀ DI TORRE DEL GRECO (NA) - Servizio Autonomo Polizia Municipale - Codice Fiscale e/o Partita IVA: 80047160637/04058510639 **- Bando - Appalto del servizio di previdenza integrativa a favore degli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale.**

Bando di gara con procedura aperta - CIG 5251367D20

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

I.1) Denominazione e punti di contatto: Città di Torre del Greco - Settore Autonomo Polizia Municipale - all'attenzione di: Cap. Sossio MATERA - Tel.081.8812001 - Fax: 081.8821940 - posta elettronica:polizialocale@comune.torredelgreco.na.it. Le offerte vanno inviate a: Città di Torre del Greco - Ufficio Protocollo - Largo del Plebiscito - 80059 Torre del Greco (NA) - Responsabile del procedimento di gara: Dott. Andrea FORMISANO

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO.

II.1) Descrizione - II.1.1) Denominazione conferita all'appalto: Appalto del servizio di previdenza integrativa a favore degli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale. - II.1.2) Tipo di appalto: Servizi - II.1.3) CPV 66522000-5- II.1.4) Breve descrizione dell'appalto: L'appalto ha per oggetto il servizio di previdenza integrativa a favore degli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale - II.2) Quantità dell'appalto - II.2.1) Quantitativo: L'importo complessivo dell'appalto, è di E. 535.108,94 (cinquecentotrentacinquemilacentootto/94) - II.3) Durata : stimata in 3 anni.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III.1) Condizioni relative all'appalto - III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria pari al 2% del valore di E. 535.108,94 (cinquecentotrentacinquemilacentootto/94) dell'importo a base d'asta. III.2) Condizioni di partecipazione - III.2.1) Requisiti di idoneità morale e professionale e di capacità economico-finanziaria: in particolare possesso dell'autorizzazione all'esercizio di forme pensionistiche complementari rilasciate in materia degli organismi di controllo; capitale societario sottoscritto e versato di almeno E. 50.000.000, patrimonio gestito nel fondo pensione proposto dalla Compagnia/Società alla data del 31 dicembre 2012 almeno pari a E. 5.000.000,00.

SEZIONE IV: PROCEDURA.

IV.1) Tipo di procedura: aperta - IV.2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 - IV.3) Informazioni di carattere amministrativo - IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: 04/11/2013 ore 12:00 - IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano - IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni - IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: la data di apertura delle offerte sarà comunicata a mezzo fax a tutti i partecipanti, come meglio specificato nel disciplinare di gara.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI.

VI.3) Informazioni complementari: Per quanto non espressamente indicato nel presente bando si rinvia al Disciplinare di gara - I) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le offerte: Città di Torre del Greco - Protocollo Generale - Largo del Plebiscito - Torre del Greco (Na). Data di invio alla G.U.C.E.: 05/09/2013.

Il Dirigente
dott. Andrea Formisano

COMUNE di CASAMARCIANO
Provincia di Napoli

AREA TECNICA - 3° SETTORE

BANDO di GARA mediante ASTA PUBBLICA per la VENDITA di IMMOBILI COMUNALI

Prot.n. 5782 del 10 settembre 2013
Pubblicazione: 23 settembre 2013

Il Responsabile del 3° Settore, in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 4 del 14.03.2011 e n. 30 del 06.06.2012 nonchè della determinazione settoriale n.196 del 10.09.2013.

RENDE NOTO

Che il giorno **31 ottobre 2013 alle ore 9,00**, presso la sede della stazione appaltante Comune di Casamarciano - 3° Settore ubicata nel Palazzo Municipale sito in Piazza Umberto I°, in seduta pubblica, si procederà ad esperire l'asta pubblica, con aggiudicazione definitiva a favore del migliore offerente sul prezzo a base d'asta, per la vendita dei beni immobili comunali di seguito descritti:

Lotto 1:
Dati Catastali**:** Appartamento riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 49, categoria catastale A/2, classe 5, consistenza 6,5 vani.
Descrizione immobile: L'unità abitativa fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano alla via Pizzone, n.48, scala A, Piano 4, Interno 10, avente *(l'unità abitativa)* superficie complessiva *(sup.resid.+ 0,6 x sup. non resid.)* di circa mq. 126,64. L'unità abitativa è occupata.
Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come *"Zona Omogenea B1 – Centro"* ed è sottoposta al solo vincolo sismico.
Certificazione Energetica: In relazione a quanto previsto al par. 9 Allegato A del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 26 giugno 2009 – Linee Guida Nazionali per la Certificazione Energetica – si dichiara che l'unità abitativa è di classe energetica **G**;
Prezzo a base d'asta: **€. 147.533,27**.

Lotto 2:
Dati Catastali**:** Appartamento riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 50, categoria catastale A/2, classe 5, consistenza 6,5 vani.
Descrizione immobile: L'unità abitativa fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano alla via Pizzone, n.48, scala A, Piano 4, Interno 11, avente *(l'unità abitativa)* superficie complessiva *(sup.resid.+ 0,6 x sup. non resid.)* di circa mq. 106,22. L'unità abitativa è occupata.
Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come *"Zona Omogenea B1 – Centro"* ed è sottoposta al solo vincolo sismico.
Certificazione Energetica: In relazione a quanto previsto al par. 9 Allegato A del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 26 giugno 2009 – Linee Guida Nazionali per la Certificazione Energetica – si dichiara che l'unità abitativa è di classe energetica **G**.
Prezzo a base d'asta: **€. 123.746,30**.

Lotto 3:

Dati Catastali**:** Appartamento riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 51, categoria catastale A/2, classe 5, consistenza 7,0 vani.
Descrizione immobile: L'unità abitativa fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano alla via Pizzone, n.48, scala A, Piano 4, Interno 12, avente *(l'unità abitativa)* superficie complessiva *(sup.resid.+ 0,6 x sup. non resid.)* di circa mq. 129,19. L'unità abitativa è occupata.
Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come *"Zona Omogenea B1 – Centro"* ed è sottoposta al solo vincolo sismico.
Certificazione Energetica: In relazione a quanto previsto al par. 9 Allegato A del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 26 giugno 2009 – Linee Guida Nazionali per la Certificazione Energetica – si dichiara che l'unità abitativa è di classe energetica **G**.
Prezzo a base d'asta: **€. 150.501,69**.

Lotto 4:
Dati Catastali**:** Locale garages riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 1, categoria catastale C/6, classe 3, consistenza mq.18.
Descrizione immobile: Il locale garages fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano alla via Pizzone, n.48, scala A, Piano T, Interno 1. Il locale garages è occupato.
Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come *"Zona Omogenea B1 – Centro"* ed è sottoposta al solo vincolo sismico.
Prezzo a base d'asta: **€. 10.800,00**.

Lotto 5:
Dati Catastali**:** Locale garages riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 3, categoria catastale C/6, classe 3, consistenza mq.19,00.
Descrizione immobile: Il locale garages fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano alla via Pizzone, n.48, scala A, Piano T, Interno 3. Il locale garages è occupato.
Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come *"Zona Omogenea B1 – Centro"* ed è sottoposta al solo vincolo sismico.
Prezzo a base d'asta: **€. 11.400,00**.

Lotto 6:
Dati Catastali**:** Appartamento riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 63, categoria catastale A/2, classe 5, consistenza 6,5 vani.
Descrizione immobile: L'unità abitativa fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano alla via Pizzone, n.48, scala B, Piano 4, Interno 11, avente *(l'unità abitativa)* superficie complessiva *(sup.resid.+ 0,6 x sup. non resid.)* di circa mq. 107,84. L'unità abitativa è occupata.
Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come *"Zona Omogenea B1 – Centro"* ed è sottoposta al solo vincolo sismico.
Certificazione Energetica: In relazione a quanto previsto al par. 9 Allegato A del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 26 giugno 2009 – Linee Guida Nazionali per la Certificazione Energetica – si dichiara che l'unità abitativa è di classe energetica **G**.
Prezzo a base d'asta: **€. 125.633,60**.

Lotto 7:
Dati Catastali**:** Appartamento riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 64, categoria catastale A/2, classe 5, consistenza 7,00 vani.
Descrizione immobile: L'unità abitativa fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano alla via Pizzone, n.48, scala B, Piano 4, Interno 12, avente *(l'unità abitativa)* superficie complessiva *(sup.resid.+ 0,6 x sup. non resid.)* di circa mq. 129,85. L'unità abitativa è occupata.
Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come *"Zona Omogenea B1 – Centro"* ed è sottoposta al solo vincolo sismico.
Certificazione Energetica: In relazione a quanto previsto al par. 9 Allegato A del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 26 giugno 2009 – Linee Guida Nazionali per la Certificazione Energetica – si dichiara che l'unità abitativa è di classe energetica **G**.
Prezzo a base d'asta: **€. 151.277,58**.

Lotto 8:
Dati Catastali**:** Appartamento riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 65, categoria catastale A/2, classe 5, consistenza 5 vani.
Descrizione immobile: L'unità abitativa fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano alla via Pizzone, n.48, scala B, Piano 4, Interno 13, avente *(l'unità abitativa)* superficie complessiva *(sup.resid.+ 0,6 x sup. non resid.)* di circa mq. 74,92. L'unità abitativa è occupata.
Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come *"Zona Omogenea B1 – Centro"* ed è sottoposta al solo vincolo sismico.
Certificazione Energetica: In relazione a quanto previsto al par. 9 Allegato A del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 26 giugno 2009 – Linee Guida Nazionali per la Certificazione Energetica – si dichiara che l'unità abitativa è di classe energetica **G**.
Prezzo a base d'asta: **€. 87.279,47**.

Lotto 11:
Dati Catastali**:** Locale garages riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 18, categoria catastale C/6, classe 3, consistenza mq.13,00.
Descrizione immobile: Il locale garages fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano alla via Pizzone, n.48, scala B, Piano T, Interno 18. Il locale garages è occupato.
Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come *"Zona Omogenea B1 – Centro"* ed è sottoposta al solo vincolo sismico.
Prezzo a base d'asta: **€. 7.800,00**.

Lotto 12:
Dati Catastali**:** Appartamento riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 75, categoria catastale A/2, classe 5, consistenza 6,5 vani.
Descrizione immobile: L'unità abitativa fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano alla via Pizzone, n.48, scala C, Piano 4, Interno 10, avente *(l'unità abitativa)* superficie complessiva *(sup.resid.+ 0,6 x sup. non resid.)* di circa mq. 123,34. L'unità abitativa è occupata.
Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come *"Zona Omogenea B1 – Centro"* ed è sottoposta al solo vincolo sismico.
Certificazione Energetica: In relazione a quanto previsto al par. 9 Allegato A del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 26 giugno 2009 – Linee Guida Nazionali per la Certificazione Energetica – si dichiara che l'unità abitativa è di classe energetica **G**.
Prezzo a base d'asta: **€. 143.695,76**.

Lotto 13:
Dati Catastali**:** Appartamento riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 76, categoria catastale A/2, classe 5, consistenza 6,5 vani.
Descrizione immobile: L'unità abitativa fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano alla via Pizzone, n.48, scala C, Piano 4, Interno 11, avente *(l'unità abitativa)* superficie complessiva *(sup.resid.+ 0,6 x sup. non resid.)* di circa mq. 108,32. L'unità abitativa è occupata.
Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come *"Zona Omogenea B1 – Centro"* ed è sottoposta al solo vincolo sismico.
Certificazione Energetica: In relazione a quanto previsto al par. 9 Allegato A del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 26 giugno 2009 – Linee Guida Nazionali per la Certificazione Energetica – si dichiara che l'unità abitativa è di classe energetica **G**.
Prezzo a base d'asta: **€. 126.192,80**.

Lotto 14:
Dati Catastali**:** Appartamento riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 77, categoria catastale A/2, classe 5, consistenza 7 vani.
Descrizione immobile: L'unità abitativa fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano alla via Pizzone, n.48, scala C, Piano 4, Interno 12, avente *(l'unità abitativa)* superficie complessiva *(sup.resid.+ 0,6 x sup. non resid.)* di circa mq. 130,56. L'unità abitativa è occupata.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come *"Zona Omogenea B1 – Centro"* ed è sottoposta al solo vincolo sismico.
Certificazione Energetica: In relazione a quanto previsto al par. 9 Allegato A del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 26 giugno 2009 – Linee Guida Nazionali per la Certificazione Energetica – si dichiara che l'unità abitativa è di classe energetica **G**.
Prezzo a base d'asta: **€. 152.104,73**.

Lotto 15:
Dati Catastali**:** Appartamento riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 78, categoria catastale A/2, classe 5, consistenza 5 vani.
Descrizione immobile: L'unità abitativa fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano alla via Pizzone, n.48, scala C, Piano 4, Interno 13, avente *(l'unità abitativa)* superficie complessiva *(sup.resid.+ 0,6 x sup. non resid.)* di circa mq. 74,43. L'unità abitativa è occupata.
Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come *"Zona Omogenea B1 – Centro"* ed è sottoposta al solo vincolo sismico.
Certificazione Energetica: In relazione a quanto previsto al par. 9 Allegato A del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 26 giugno 2009 – Linee Guida Nazionali per la Certificazione Energetica – si dichiara che l'unità abitativa è di classe energetica **G**.
Prezzo a base d'asta: **€. 86.710,95**.

Lotto 17:
Dati Catastali**:** Locale garages riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 35, categoria catastale C/6, classe 3, consistenza mq.14,00.
Descrizione immobile: Il locale garages fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano alla via Pizzone, n.48, scala C, Piano T, Interno 35. Il locale garages è occupato.
Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come *"Zona Omogenea B1 – Centro"* ed è sottoposta al solo vincolo sismico.
Prezzo a base d'asta: **€. 8.400,00**.

Lotto 18:
Dati Catastali**:** Locale garages riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 36, categoria catastale C/6, classe 3, consistenza mq.15,00.
Descrizione immobile: Il locale garages fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano alla via Pizzone, n.48, scala C, Piano T, Interno 36, avente superficie complessiva di circa mq. 15. Il locale garages è occupato.
Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come *"Zona Omogenea B1 – Centro"* ed è sottoposta al solo vincolo sismico.
Prezzo a base d'asta: **€. 9.000,00**.

Lotto 19:
Dati Catastali**:** Locale garages riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 37, categoria catastale C/6, classe 3, consistenza 16,00.
Descrizione immobile: Il locale garages fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano alla via Pizzone, n.48, scala C, Piano T, Interno 37. Il locale garages è occupato.
Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come *"Zona Omogenea B1 – Centro"* ed è sottoposta al solo vincolo sismico.
Prezzo a base d'asta: **€. 9.600,00**.

Lotto 20:
Dati Catastali**:** Locale garages riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 38, categoria catastale C/6, classe 3, consistenza 14,00.
Descrizione immobile: Il locale garages fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano alla via Pizzone, n.48, scala C, Piano T, Interno 38. Il locale garages è occupato.
Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come *"Zona Omogenea B1 – Centro"* ed è sottoposta al solo vincolo sismico.
Prezzo a base d'asta: **€. 8.400,00**.

Il prezzo dei singoli lotti posto a base d'asta non è soggetto ad I.V.A. ai sensi dell'art.4 del D.P.R. n. 633/72 in quanto trattasi di attività istituzionale dell'Ente relativa alla gestione del proprio patrimonio.
Trattandosi di alienazioni distinte per singolo lotto, gli interessati a più lotti dovranno far pervenire tante offerte, in distinti plichi e con le modalità di cui al presente bando, quanti sono i lotti a cui intendono partecipare.
Gli immobili vengono venduti a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto esistente, con le relative accessioni e pertinenze, diritti, ragioni, azioni, vincoli e servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, esistenti e/o imposti/e dalle leggi vigenti.
E' onere degli interessati acquisire tutte le necessarie informazioni, urbanistiche comprese, sul bene oggetto di vendita.
La dimensione planimetrica del lotto posto in vendita è definita così come evidenziata negli estratti di mappa catastali depositati presso il 3° Settore del Comune.

1. **DISCIPLINA di RIFERIMENTO e METODO di AGGIUDICAZIONE**

   L'asta pubblica è effettuata per singoli lotti distinti e separati e si terrà con il metodo di cui all'art.73, lettera c), del R.D. 23.5.1924, n. 827, cioè per mezzo di offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo base sopraindicato del singolo lotto e con il procedimento previsto dal successivo art.76, commi 1, 2 e 3 del R.D. citato.
   Si procederà all'aggiudicazione provvisoria in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta in aumento più vantaggiosa rispetto al prezzo a base d'asta del singolo lotto.
   Non sono ammesse offerte in ribasso o pari al prezzo a base d'asta.
   Qualora due o più offerte ammesse alla gara risultassero uguali si procederà mediante estrazione a sorte ai sensi dell'art. 77, comma 2, R.D. n. 827/1924.
   In ogni caso, l'aggiudicazione avverrà ad unico e definitivo incanto per ciascun lotto.
   Non sono ammesse offerte per procura ed anche per persona da nominare.
   Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto il cui prezzo sia superiore al valore posto a base di gara.
   L'offerta dovrà tener conto del valore di mercato del bene di cui trattasi, così come evidenziato nel presente bando di gara, nonché della necessità di provvedere agli obblighi e di attenersi alle condizioni di cui al presente bando.
   Il Comune dichiarerà deserta l'asta in caso di mancanza di offerte o qualora nessuna delle offerte pervenute sia ritenuta valida.
   Le persone intervenute per conto dei concorrenti alle sedute pubbliche della commissione di gara potranno rendere dichiarazioni, da inserire su richiesta nel verbale di gara, solo in quanto legali rappresentanti dei concorrenti stessi o persone munite di delega scritta dei suddetti legali rappresentanti. Per i concorrenti presenti, anche tramite propri procuratori o soggetti delegati, alle sedute di gara, la conoscenza di quanto disposto dalla commissione in seduta pubblica s'intende come immediatamente acquisita.
   L'aggiudicazione definitiva verrà disposta con successivo atto dal Responsabile del 3° Settore, effettuate le necessarie verifiche e controlli.

2. **MODALITÀ' di PARTECIPAZIONE alla GARA**

   Possono partecipare all'asta tutti gli interessati in forma di persona fisica o giuridica o associativa, nel rispetto della vigente normativa in materia, che, in possesso dei requisiti previsti dal bando, presentino le offerte corredate dalla documentazione richiesta dal bando.
   Per partecipare alla gara, **pena l'esclusione**, ogni concorrente dovrà far pervenire la propria offerta all'Ufficio Protocollo del Comune a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante recapito di agenzia all'uopo autorizzata ovvero mediante consegna a mano, così come previsto all'art.8, comma 4°, del *"Regolamento alienazione immobili di proprietà comunale"*.
   L'offerta dovrà essere chiusa, **a pena di esclusione**, in un plico chiuso controfirmato e sigillato con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura recante all'esterno il nominativo e l'indirizzo del concorrente, l'indirizzo dell'amministrazione appaltante e la seguente dicitura:

"DOCUMENTAZIONE ed OFFERTA per la GARA del GIORNO 31/10/2013 ORE 9,00 RELATIVA all'ALIENAZIONE di IMMOBILI COMUNALI - LOTTO N°.. ".
Il plico dovrà pervenire al protocollo di questo Ente entro le ore 12,00 del giorno 28/10/2013, **pena l'esclusione**.

3. CAUZIONE

Per essere ammessi all'asta pubblica gli interessati dovranno costituire, prima della presentazione dell'offerta, un deposito a titolo cauzionale, pari al 10% dell'importo a base d'asta del lotto per il quale si partecipa ed il cui importo è di seguito si riportato:

- €. **14.753,33** (euro quattordicimilasettecentocinquantatre/33) ……. .per il Lotto 1) ;
- €. **12.374,63** (euro dodicimilatrecentosettantaquattro/63) …… .per il Lotto 2) ;
- €. **15.050,17** (euro quindicimilacinquanta/00) …….. .per il Lotto 3) ;
- €. **1.080,00** (euro milleottanta/00) …… per il Lotto 4) ;
- €. **1.140,00** (euro millecentoquaranta/00) …… per il Lotto 5) ;
- €. **12.533,36** (euro dodicimilacinquecentotrentatre/36) ……...per il Lotto 6) ;
- €. **15.127,76** (euro quindicimilacentoventisette/76) ……. ..per il Lotto 7) ;
- €. **8.727,95** (euro ottomilasettecentoventisette/95) …….. .per il Lotto 8) ;
- €. **780,00** (euro settecentottanta/00) ……..per il Lotto 11) ;
- €. **14.369,58** (euro quattordicimilatrecetosessantanove/58) ……..per il Lotto 12) ;
- €. **12.619,28** (euro dodicimilaseicentodiciannove/28) ……...per il Lotto 13) ;
- €. **15.210,47** (euro quindicimiladuecentodieci/47) ……....per il Lotto 14) ;
- €. **8.671,09** (euro ottomilaseicentosettantuno/00) ……....per il Lotto 15) ;
- €. **840,00** (euro ottocentoquaranta/00) ……..per il Lotto 17) ;
- €. **900,00** (euro novecento/00) ……..per il Lotto 18) ;
- €. **960,00** (euro novecentosessanta/00) …….per il Lotto 19) ;
- €. **840,00** (euro ottocentoquaranta/00) ……..per il Lotto 20) ;

Tale deposito dovrà essere effettuato in uno dei seguenti modi:

a. bonifico bancario da effettuarsi sul conto corrente bancario avente codice IBAN: IT38F0100540020000000218200 avente la causale *"Deposito cauzionale per asta pubblica lotto n°…"*;

b. assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Casamarciano avente la causale *"Deposito cauzionale per asta pubblica lotto n°….."*;

c. fideiussione bancaria o polizza assicurativa avente la causale *"Deposito cauzionale per asta pubblica lotto n°…"*. Tali garanzie, aventi validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, devono contenere, **a pena di esclusione**, espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice Civile;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2°, del Codice Civile;
- la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta di questo Ente e l'impegno del garante a rinnovare la garanzia per ulteriori giorni 180 (centottanta) nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia intervenuta l'aggiudicazione, su esplicita richiesta di questo Ente nel corso della procedura.

Il deposito cauzionale sarà restituito ai non aggiudicatari entro quindici giorni dalla data di approvazione del verbale d'asta senza il riconoscimento di interessi o altre somme a qualsiasi titolo pretese, mentre per l'aggiudicatario costituisce anticipo del prezzo dovuto per la stipula del contratto di compravendita e costituirà, ai sensi dell'art. 1385 del Cod. Civ., caparra confirmatoria. Per tale finalità i concorrenti dovranno indicare le proprie coordinate bancarie.
La cauzione sarà sollecitamente svincolata per i concorrenti non aggiudicatari.
La mancata allegazione della documentazione comprovante la costituzione della cauzione comporterà l'esclusione dalla gara e la non apertura della corrispondente busta contenente l'offerta economica.
Non sarà ritenuta valida la garanzia prestata in forma diversa da quelle sopra indicate.

4. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA per la GARA

La documentazione richiesta per la partecipazione alla gara deve essere contenuta in due buste sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura con le seguenti diciture:

- **busta n° 1** "*Documentazione amministrativa*";
- **busta n° 2** "*Offerta economica*".

Entrambe le buste dovranno essere inserite in **unico plico chiuso e sigillato** con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, **a pena di esclusione**.

Sia la busta n.1 che la busta n.2 devono riportate le indicazioni riguardanti il nominativo e l'indirizzo del concorrente e la dicitura *"GARA del GIORNO 31/10/2013 ORE 9,00 RELATIVA all'ALIENAZIONE di IMMOBILI COMUNALI - LOTTO N°….. ".*

In ciascun plico dovranno essere contenuti, **pena l'esclusione**, i documenti di seguito specificati:

BUSTA N° 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

a) Dichiarazione in lingua italiana, secondo il *"Modulo Dichiarazione Sostitutiva Allegato A"* al presente bando, da compilarsi in ogni sua parte, debitamente sottoscritta dall'offerente o dal suo legale rappresentante con firma autenticata, o in alternativa con firma priva di autentica purché venga allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario/i in corso di validità.

Nel caso di coniugi in regime di comunione legale dei beni, l'autocertificazione dovrà essere firmata da entrambi i coniugi.

Se a concorrere sia un Ente privato diverso dalle società, occorre presentare oltre alla dichiarazione suddetta, copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e, se non risulti dall'atto costitutivo, copia conforme all'originale dell'atto da cui risulti il conferimento del potere di rappresentanza dell'Ente al soggetto sottoscrittore dell'offerta e ad eventuali altri soggetti.

Qualora venisse accertata la falsità di taluna delle dichiarazioni rese in sede di partecipazione all'asta, il Comune di Casamarciano procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, e a trattenere il deposito cauzionale prestato e procederà, altresì, alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria, con facoltà di esclusione del concorrente dalle successive gare dell'Ente e fatta salva la richiesta di risarcimento per danni.

b) Deposito cauzionale: nelle forme richieste dal presente bando, **pena l'esclusione**, dovrà essere dimostrato il deposito cauzionale. Qualora il concorrente utilizza per la costituzione del deposito cauzionale il bonifico bancario, **a pena di esclusione**, si dovrà allegare copia dell'attestazione bancaria dell'avvenuta esecuzione del bonifico bancario sul conto corrente bancario sopra citato.

BUSTA N.2 - OFFERTA ECONOMICA:

L'offerta, **<u>una per ogni singolo lotto</u>**, dovrà essere redatta, in carta legale *(con apposizione di marca da bollo)*, in lingua italiana, in conformità al *"Modulo Offerta allegato B"* e dovrà essere espressa sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Ente.

L'offerta deve essere datata e sottoscritta con firma autografa e per esteso dall'offerente o dal suo legale rappresentante o da un suo procuratore.

In caso di coniugi in regime di comunione legale dei beni, l'offerta dovrà essere sottoscritta da entrambi.

Nel caso di offerta presentata in nome di più persone o società, solidalmente obbligate, l'offerta deve essere firmata da tutti gli offerenti o accompagnata da apposita procura, per atto pubblico, ad uno di essi; nell'offerta, inoltre, dovrà essere indicata la percentuale di proprietà che ogni soggetto intende acquisire; in mancanza si presume che tali soggetti intendano acquistare la proprietà dell'immobile in parti uguali.

Non sono ammesse, **pena l'esclusione**, offerte per persona da nominare condizionate, indeterminate o che facciano riferimento ad altre offerte proprie o di altri. Le stesse non

dovranno recare, a pena di nullità ed esclusione dalla gara, cancellazioni, aggiunte, correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.
Non saranno, inoltre, ritenute valide le offerte aggiuntive o sostitutive di offerte precedenti
L'offerta si considera immediatamente vincolante per l'offerente ed irrevocabile per la durata di 180 giorni dalla data della sua presentazione, mentre ogni effetto giuridico obbligatorio nei confronti del Comune consegue all'aggiudicazione definitiva.
Nella busta contenente l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

5. RICEZIONE delle OFFERTE e GIORNO FISSATO per la GARA

II plico, nel quale è inserita la busta contenente la documentazione amministrativa e la busta contenente l'offerta economica, chiuso controfirmato e sigillato con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura, **a pena di esclusione,** dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Comune (Piazza Umberto I°, 4 – 80032 Casamarciano), **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 28 ottobre 2013** a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante recapito di agenzia all'uopo autorizzata ovvero mediante consegna a mano, così come previsto all'art.8, comma 4°, del *"Regolamento alienazione immobili di proprietà comunale"*.
Il plico chiuso, controfirmato e sigillato con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura, **a pena di esclusione**, deve riportate le indicazioni riguardanti il nominativo e l'indirizzo del concorrente, l'indirizzo dell'amministrazione appaltante e la dicitura *"DOCUMENTAZIONE ed OFFERTA per la GARA del GIORNO 31/10/2013 ORE 9,00 RELATIVA all'ALIENAZIONE di IMMOBILI COMUNALI - LOTTO N°.. "*.
La gara avrà luogo il giorno 31.10.2013 alle ore 9,00 presso la sede della stazione appaltante Comune di Casamarciano - 3° Settore ubicata nel Palazzo Municipale sito in Piazza Umberto I°, in seduta pubblica.
L'aggiudicazione spetterà ad una apposita Commissione nominata ai sensi dell'art.8, comma 7°, del *"Regolamento alienazione immobili di proprietà comunale"*
Non sono ammesse offerte cumulative per più lotti contenute nel medesimo plico.
I plichi che perverranno in ritardo rispetto al termine fissato per la presentazione saranno esclusi anche se sostitutivi o aggiuntivi ad altra precedente offerta. A tale scopo farà fede il timbro con data ed ora apposti all'atto del ricevimento dal sopra citato Ufficio Protocollo.
Il recapito in tempo utile del plico, a mezzo del servizio postale o a mezzo di altri soggetti, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

6. CAUSE di ESCLUSIONI

Saranno escluse:
a. le offerte pervenute in ritardo per qualsiasi ragione;
b. le offerte i cui plichi *(busta esterna ed interna*) non siano controfirmati sui lembi di chiusura;
c. le offerte i cui plichi *(busta esterna ed interna)* non rechino all'esterno il nominativo dell'offerente e la dicitura prescritta;
d. le offerte mancanti anche di uno solo dei documenti sopra richiamati;
e. le offerte il cui deposito cauzionale sia stato effettuato per importo inferiore a quello previsto nel presente bando o con modalità diverse da quanto disposto con il presente bando;
f. le offerte economiche prive di sottoscrizione e/o non inserite nell'apposita busta;
g. le offerte le cui autocertificazioni risultino incomplete e/o prive dell'autentica della firma ovvero mancanti della fotocopia di valido documento di identità;
h. le offerte condizionate, sottoposte a termini, indeterminate o che fanno riferimento ad altre offerte;
i. le offerte contenenti l'indicazione di un prezzo pari od inferiore a quello stabilito a base d'asta;
j. le offerte contenenti cancellazioni, aggiunte, correzioni non approvate con postilla firmata dall'offerente;
k. le offerte economiche aggiuntive o sostitutive di offerte precedenti;
l. le offerte cumulative per più lotti contenute nel medesimo plico.

7. AVVERTENZE e CONDIZIONI GENERALI

Gli immobili sono posti in vendita *"a corpo"* per il prezzo che risulterà nell'esperimento d'asta e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e come posseduti dal Comune, insieme con le relative ragioni ed azioni, diritti, usi, servitù attive e passive se ed in quanto legalmente esistenti, adiacenze, pertinenze e accessori, dipendenze, comodità; inoltre se ne garantisce la piena titolarità e la libertà da pegni, oneri reali, ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli, restando esonerato il Comune dal fornire la relativa documentazione.

E' inoltre esclusa ogni garanzia in ordine alla conformità alle normative vigenti in materia di sicurezza di tutti gli impianti di cui all'art.1 del D.M. n. 37/2008, posti al servizio degli immobili in oggetto.

Ove gli impianti non risultassero conformi, avendo l'offerente svolto adeguati sopralluoghi e verifiche dell'immobile, si tratterà di vizio conosciuto che non comporterà mancanza di qualità che dia titolo per chiedere la risoluzione di cui all'art.1497 c.c. alla cui azione rinunzia, essendosi tenuto conto di questi fattori anche eventuali nella determinazione del prezzo di gara.

Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione del prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione del bene posto in vendita o nella determinazione del prezzo di gara, nella indicazione della superficie, dei confini, dei numeri di mappa e delle coerenze, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge, dovendo intendersi, come dovrà espressamente dichiarare l'offerente, ben conosciuto l'immobile oggetto dell'offerta.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di stipulazione dell'atto definitivo di compravendita, di registrazione e trascrizione dell'atto stesso, della voltura, tecniche sostenute e da sostenere e di ogni altra connessa e consequenziale che sono tutte a carico dell'aggiudicatario, salvo quelle poste per legge a carico del venditore.

Trattandosi di un bando plurimo, le spese per pubblicità saranno ripartite tra gli aggiudicatari in proporzione al prezzo di aggiudicazione; nel caso di mancata aggiudicazione di un lotto, le spese di pubblicità saranno a carico degli aggiudicatari degli altri lotti.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, il diritto di differire o revocare il presente procedimento di gara senza che i concorrenti possano pretendere alcunché a titolo di indennizzo o risarcimenti danni.

Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia alle norme di cui al R.D. n. 827 del 23.05.1924 (Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato) ed al Regolamento alienazione immobili di proprietà comunale approvato con atto di C.C. n. 11 del 31 marzo 2008.

8. AVVERTENZE SPECIFICHE RELATIVE all'AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario dovrà stipulare il contratto di compravendita nel termine di 90 giorni, decorrenti dalla comunicazione a mezzo raccomandata a.r. dell'intervenuta aggiudicazione, previo versamento dell'intero corrispettivo dovuto o della differenza tra l'importo totale dell'offerta ed il deposito già fatto a garanzia della medesima *(se con bonifico bancario)*. Il termine predetto potrà essere motivatamente prorogato dal Responsabile del Settore.

L'acquirente subentrerà in tutti i diritti ed in tutti gli obblighi del Comune rispetto all'immobile.

L'aggiudicatario si intende obbligato per effetto del solo atto di aggiudicazione; gli obblighi dell'Amministrazione sono subordinati al perfezionamento del contratto.

Il mancato o incompleto versamento di tali somme entro il termine sopra detto o la mancata stipulazione dell'atto di compravendita nel medesimo termine, comporterà di pieno diritto la decadenza dall'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione a titolo di caparra, a sensi dell'art.1385 del Cod. Civ., fatta salva la richiesta del Comune di risarcimento per danni.

Il Comune di Casamarciano si riserva di effettuare controlli e verifiche sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte dall'aggiudicatario anche successivamente all'aggiudicazione e prima della stipulazione del contratto di compravendita.

La non veridicità delle autocertificazioni comporta la decadenza dell'aggiudicazione, senza bisogno di ulteriori formalità o preavvisi di sorta, e la mancata stipula del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario, salve comunque le responsabilità penali. L'Ente, in tal caso, avrà diritto ad incamerare l'intero deposito cauzionale prestato, salvo comunque il diritto al maggior danno.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto da parte dell'aggiudicatario, si provvederà ad avviare la procedura per l'aggiudicazione del bene all'offerente che abbia fatto la seconda migliore offerta in rialzo rispetto alla base d'asta indicata.

9. TRATTAMENTO dei DATI PERSONALI

Si informa che, ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali forniti dal concorrente saranno utilizzati esclusivamente per il procedimento di gara e per gli eventuali conseguenti procedimenti amministrativi e/o giurisdizionali, e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la pubblica amministrazione.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente autorizza il trattamento dei dati personali con le finalità ed i limiti sopra detti.

L'accesso agli atti da parte degli interessati e dei controinteressati è disciplinato dalla L. n.241/90. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003.

10. PUBBLICAZIONE del BANDO d'ASTA

Ai sensi dell'art. 8 del vigente Regolamento alienazione immobili di proprietà comunale, approvato con delibera C.C. n° 11 del 31.03.2008, la pubblicazione del presente bando avverrà mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Ente, sul sito Internet: www.comune.casamarciano.na.it, sui giornali on-line *"ilGiornaleLocale.it"* e su *"NonsoloNola.it"*, sul BURC nonché mediante affissione di manifesti sul territorio comunale e nei principali luoghi pubblici del territorio comunale;

11. INFORMAZIONI

I documenti inerenti la vendita sono consultabili presso il 3° Settore del Comune di Casamarciano, Piazza Umberto I°, nei seguenti giorni: dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13.00, (Tel. 081; e-mail tecnico@comune.casamarciano.na.it.).

Al predetto ufficio potranno essere chiesti eventuali chiarimenti o informazioni di carattere amministrativo o tecnico, nonché specifici sopralluoghi.

Presso lo stesso ufficio è disponibile copia del presente bando ed i relativi allegati, nonché nel sito internet al seguente indirizzo: www.comune.casamarciano.na.it.

Si informa, ai sensi dell'art. 8 della legge n.241/90, che il Responsabile del procedimento amministrativo relativo alla procedura di gara e di aggiudicazione è l'ing. Lanzara Felice, responsabile del 3° Settore.

Il Responsabile del 3° Settore
Ing. Lanzara Felice

Allegati:

1. **Modulo Dichiarazione Sostitutiva Allegato A)**.
2. **Modulo Offerta Allegato B).**

Modulo Dichiarazione Sostitutiva Allegato A)

OGGETTO: Bando d'asta per la vendita del lotto n°… ubicato in Casamarciano (Na) alla via Pizzone, 48.

Il sottoscritto .....……...……....., nato a ..... ……..……..... il ..... , prov….. e residente in.....……. alla Via/Piazza/Corso.....……....., codice fiscale……, Tel. n. …… Fax n. ……E-mail……...,

In proprio

ovvero

in qualità di legale rappresentante della Società/Impresa/Consorzio/Cooperativa/Ente "……..” con sede legale in…… alla Via...…… Partita IVA……. Iscritta alla camera di Commercio di……., Numero d'iscrizione ……., Data d'iscrizione ……..;

ovvero

In qualità di procuratore della stessa società in forza di procura N…….di Rep. in data……del dott. …….. Notaio in……

C H I E D E

di partecipare all'asta pubblica in oggetto

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 N. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

1. (in caso di persona giuridica) che i soci, i legali rappresentanti e gli altri soggetti con potere di rappresentanza attualmente in carica sono:

Nome e Cognome	Luogo e Data di Nascita	Carica Ricoperta

2. di ben conoscere lo stato di fatto e di diritto dell'immobile oggetto dell'offerta e che non sarà possibile dar luogo ad azione, lesione, né aumento o diminuzione del prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione del bene posto in vendita o nella determinazione del prezzo di gara, nella indicazione della superficie, dei confini, dei numeri di mappa e delle coerenze, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge;

3. di aver preso visione della documentazione catastale dell'immobile, nonché di essere a conoscenza delle condizioni e caratteristiche, in fatto e in diritto, della destinazione urbanistica dello stesso nonché dei vincoli ed oneri gravanti sull'immobile e di accettarli tutti integralmente, incondizionatamente e senza riserve e di formulare l'offerta tenuto conto delle indicazioni, avvertenze, condizioni e prescrizioni contenute nel bando d'asta, che unisce alla seguente dichiarazione, sottoscritto in ogni sua pagine in segno di accettazione;

4. di aver presa conoscenza di tutte condizioni locali, della conformità dei luoghi, nonché di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dell'offerta;

5. che nei confronti del sottoscritto e di tutti i soggetti di cui al punto 1) non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e non sussistono le cause di divieto previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

6. che nei confronti del sottoscritto e di tutti i soggetti di cui al punto 1), negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 12 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un loro convivente, né è in corso tale procedura;

7. per sé e per tutti i soggetti di cui al punto 1), di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sussistono procedimenti in corso per la dichiarazione di uno di tali stati;

8. che la società…….non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo o di amministrazione controllata o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, e che non ha altresì in corso alcuna delle suddette procedure;

9. che la società……non è assoggettata alla sanzione amministrativa dell'interdizione all'esercizio dell'attività o del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lett. c) del D.L.gs 8 giugno 2001, n. 231, anche i sede cautelare;

10. che il sottoscritto, i soggetti di cui al punto 1) e la società…… non hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato, se trattasi di concorrente di altro Stato;

11. che nei confronti del sottoscritto, dei soggetti di cui al punto 1) e la società…… non sussiste alcuna delle cause di impedimento a contrattare con la pubblica amministrazione;

12. di impegnarsi a versare al Comune di Casamarciano, a pronta richiesta, senza muovere eccezione alcuna, il corrispettivo di acquisto con le modalità ed i tempi previsti nel bando d'asta;

13. di impegnarsi a mantenere l'offerta valida ed irrevocabile per 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte, con facoltà di aderire all'eventuale richiesta di proroga della stessa qualora alla stipulazione del contratto non si procedesse entro l'originario termine;

14. che le proprie coordinate bancarie al fine della eventuale restituzione del deposito cauzionale sono le seguenti:

Banca.....agenzia.....

IBAN.....

intestato a ….....

data

IL CONCORRENTE

_____*firma leggibile del titolare/legale*

AVVERTENZE

Tutte le firme apposte in calce all'autocertificazione dovranno essere debitamente autenticate o, in alternativa, pena l'esclusione, dovranno essere corredate di fotocopia di valido documento di riconoscimento **(carta d'identità, patente di guida o passaporto, ecc..)**

Modulo Offerta Allegato B)

Marca da bollo Euro 14,62

Il/La sottoscritto/a .....……..……....., nato/a a .....…… (Prov……) il ....……, residente a .....……. in .....…….....…….., cod. fiscale ……..;

In proprio

ovvero

nella qualità di legale rappresentante della Società/Impresa/Consorzio/Cooperativa/Ente "..... ……" in base a ……..… *(indicare il titolo che conferisce il potere di rappresentanza)* con sede legale a ……..... in ...…….....; Tel. n. ……... Fax n. ……...; Codice Fiscale…….Partita IVA …….;

OFFRE

per l'acquisto del Lotto n°…, situato in località Pizzone, n. 48, il prezzo di **Euro** ……. *(in cifre)* (diconsi **€ ……***(in lettere)* e

DICHIARA

a. che l'offerta è valida ed irrevocabile per 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte, con propria facoltà di aderire all'eventuale richiesta di proroga della stessa qualora alla stipulazione del contratto non si procedesse entro il suddetto termine; che l'offerta è fatta per se stesso;

b. di essere consapevole che qualora vi fosse discordanza tra l'importo scritto in cifre e quello scritto in lettere, si intenderà valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione comunale.

L'offerente dichiara altresì di eleggere domicilio a tutti gli effetti legali a …… in ..... ……... ([oppure] presso la sede municipale di Casamarciano).
Data .....……...

L'OFFERENTE*

_____

**Firma per esteso e leggibile dell'offerente o del titolare o del rappresentante legale della Società/Ente o del Procuratore Speciale. Nel caso di offerta presentata in nome di più persone o società (solidalmente obbligate) l'offerta deve essere firmata da tutti gli offerenti o accompagnata da apposita procura ad uno di essi*.

TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali, nel rispetto del D.Lgs n. 196/2003, verranno trattati esclusivamente per quanto attiene lo svolgimento degli adempimenti previsti dalla procedura in corso.

L'OFFERENTE

Offerente/legale rappresentante

COMUNE DI CASAGIOVE

(Provincia di Caserta)

Estratto bando di gara per affidamento servizio di Tesoreria Comunale - periodo 1.1.2014/31.12.2017

Il comune di Casagiove, via Iovara 54 – 81022 Casagiove (CE) – c.f. 00151070612 - tel. 0823/252213 – fax 0823/252288, rende noto che è indetta procedura aperta per l'affidamento del servizio di tesoreria Comunale per il periodo 1.1.2014/31.12.2017 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. CIG **53074527F0**. Sono ammessi i soggetti abilitati ai sensi dell'art.208 Dlgs.267/2000 che abbiano uno sportello operativo nel territorio del comune di Casagiove o di comuni confinanti. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 21.10.2013. Il testo integrale del bando è pubblicato all'albo pretorio e, unitamente allo schema di convenzione, sul sito internet del comune www.comune.casagiove.ce.it. Responsabile del Procedimento: Dott. Massimiliano Palumbo.

IL DIRIGENTE DELL'AREA FINANZIARIA
Dott. Massimiliano Palumbo

COMUNE DI CELLE DI BULGHERIA C.F. 84001600653 P.Iva 00775960651

BANDO DI GARA PROCEDURA APERTA L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA SALA POLIFUNZIONALE COMUNALE

I) IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO BASE GARA **€ 3.730,00 ANNUI**

STAZIONE APPALTANTE: Comune di Celle di Bulgheria - Via Canonico De Luca, 155 - 84040 Celle di Bulgheria (SA) Tel. 0974987014 Fax 0974987520 sito internet www.celledibulgheria.asmenet.it

II)PROCEDURA DI GARA: affidamento servizio con il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** (ex art. 53, comma 2, lett. a) e art. 83 del DLgs 163/06 e s.m.i. e LR. n. 3/07 e s.m.i.

III) LUOGO DI ESECUZIONE: Celle di Bulgheria (SA)

IV) DESCRIZIONE: Servizio Gestione della Sala Polifunzionale comunale

V) TERMINI E MODALITA'PRESENTAZIONE PROPOSTE:

dovranno pervenire entro le ore **12:00** del **07/10/2013** all' indirizzo del punto 1.1 del Bando di Gara.

Il Bando e gli allegati in versione integrale sono disponibile all'indirizzo www.celledibulgheria.asmenet.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (ing. Roberto Cavalieri)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CIMITILE (Provincia di Napoli)

Via De Nicola n. 31 – 80030 Cimitile – NA- email ufficiotecnico.cimitile@postecert.it
- Tel.08119143141 – Fax 08119143238 - Codice fiscale 00638820639 – P.IVA 01245821218

OGGETTO: AVVISO DI GARA PER ESTRATTO per l'acquisto di un sollevatore telescopico del tipo "merlo" da utilizzare nell'ambito dell'isola ecologica.
-CIG 53120309D2 - CUP H39G13000370003 - CPV 43261100-1

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Cimitile - Servizio Tecnico – Via De Nicola, 31.
Importo complessivo dell'appalto: € 65.000,00 (sessantacinquemila/00) I.V.A. esclusa.
Iscrizione alla CCIAA per categoria adeguata.
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E PROCEDIMENTO DI GARA: La fornitura verrà aggiudicata mediante procedura aperta – massimo ribasso – valutazione offerte anomale.
TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: Ore 12,00 del giorno 18/10/2013 presso l'Ufficio Protocollo del Comune.
APERTURA OFFERTE : Ore 13,00 del giorno 18/10/2013.
ALTRE INFORMAZIONI: Responsabile del Procedimento geom. Francesco Napolitano
Informazioni e accesso alla documentazione di gara: Ufficio Tecnico Comunale.
Il bando integrale e gli allegati sono pubblicati:
sul sito del Ministero delle Infrastrutture: www.serviziocontrattipubblici.it;
sul sito del Comune: www.comune.cimitile.na.it;
sul sito internet dell'osservatorio LL.PP. - SITAR Campania.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Michele Papa

COMUNE DI MASSA LUBRENSE (NAPOLI) C.F.00637560632
AVVISO DI GARA CIG: 5302273618

SEZIONE I : Stazione Appaltante : Comune di Massa Lubrense, P.zza Vescovado 2, 80061 Tel.0815339402 fax 0818089571 serviziscolastici@comune.massalubrense.na.it , PEC: scuola.massalubrense@pec.it

SEZIONE II: Oggetto: Servizio di trasporto alunni frequentanti le scuole dell'obbligo (primarie e secondarie di primo grado) e la scuola materna del territorio. Importo complessivo presunto € 1.040.400,00 oltre IVA. Durata circa tre anni scolastici.

SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico,economico,finanziario e tecnico: si veda documentazione di gara su www.comunemassalubrense.gov.it

SEZIONE IV: Procedura: Aperta, offerta economicamente più vantaggiosa.

Termine presentazione offerte: 16 ottobre 2013 ore 13,00. Apertura offerte: 18 ottobre 2013 ore 10,00.

SEZIONE VI: Invio GUCE: 3 settembre 2013

Massa Lubrense 11.09.2013

Il Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione

Filomena Maresca

COMUNE DI NAPOLI – BANDO DI GARA – CIG: 36327407E0. I.1) Servizio Autonomo Polizia Locale, via De Giaxa, n. 5 Napoli – Tel. 081 7959000/Fax 0817959001. Indirizzo internet: www.comune.napoli.it – Punti di contatto ove sono disponibili ulteriori informazioni: Servizio Autonomo Polizia Locale - e-mail: polizialocale.amm@comune.napoli.it, Responsabile del procedimento: Dott. Raffaele Mucciariello. Bando e CSA sono disponibili sul sito istituzionale www.comune.napoli.it/bandi Le offerte dovranno pervenire al Protocollo Generale – Gare, P.zza Municipio Palazzo S. Giacomo 80133 Napoli. **I.2)** Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Autorità locale. **II.1.1)** Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: **Procedura aperta, ai sensi del D.Lgs. 163/06 s.m.i., senza oneri a carico dell'amministrazione, per l'affidamento del servizio relativo alla gestione, notifica e recupero crediti dei verbali emessi per infrazioni al codice della strada nei confronti di cittadini residenti all'estero**. **II.1.2)** Tipo di appalto: servizi - Attività degli Ufficiali Giudiziari – luogo principale di esecuzione: Territorio Estero. **II.1.3)** Informazione sugli appalti pubblici: L'avviso riguarda un appalto pubblico. **II.1.5)** Breve descrizione dell'appalto: servizio relativo alla gestione, notifica e recupero crediti dei verbali emessi per infrazioni al codice della strada nei confronti di cittadini residenti all'estero. **II.1.6)** CPV: 75242110-8. **II.1.8)** Divisione in lotti: Lotto unico. **II.2.1)** Importo presunto a base d'asta € 490.000,00 (quattrocentonovantamila/00) oltre IVA, che equivale al 135% dell'importo complessivamente stimato delle multe elevate ai cittadini residenti all'estero, pari a circa 10.000 infrazioni/anno che sommano ad € 1.400.000,00 (unmilionequattrocentomila/00) in due anni. Non sono previsti oneri per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

sicurezza in quanto non sono rilevabili rischi da interferenza per i quali sia necessario adottare le relative misure di sicurezza e/o redigere il DUVRI. **II.3)** Durata dell'appalto: 24 mesi dall'aggiudicazione dell'appalto. **III.1.1)** Cauzione e garanzie richieste: i concorrenti dovranno prestare, a pena di esclusione, una cauzione provvisoria per un importo pari al 2% dell'importo posto a base di gara, da prestare con le modalità previste dall'art. 75 del D.Lgs. 163/06. La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria del Comune di Napoli, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La fideiussione, che a scelta dell'offerente può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. n. 58 del 24/02/1998. La cauzione deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e va corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva), in favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006. Nell'ipotesi di versamento in contanti dovrà essere prodotto – ed allegato all'istanza di partecipazione – l'impegno da parte di uno dei soggetti a tanto autorizzati dalla legge, a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della

fonte: http://burc.regione.campania.it

preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 75 comma 7 e dall'art. 40 comma 7 del D.Lgs. e s.m.i. (riduzione del 50% della cauzione provvisoria). Per poter fruire del relativo beneficio, in caso di partecipazione in R.T.I., tutti i componenti devono essere in possesso dei requisiti previsti. La garanzia, in caso di R.T.I. non costituito, deve essere intestata a tutti i componenti del raggruppamento. **III.1.2)** Pagamento: come previsto dal C.S.A. **III.1.3)** In caso di raggruppamento temporaneo di imprese (A.T.I.), le stesse si dovranno uniformare a quanto previsto dagli artt. 34 e 37 del D.Lgs.163/06 e s.m.i. nonché secondo quanto previsto dal C.S.A. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese e consorzi ordinari di concorrenti, le stesse si dovranno uniformare a quanto previsto dall'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006. Ciascun singolo partecipante al consorzio o al raggruppamento dovrà possedere i requisiti di ordine generale indicati nell'art. 38, comma 1 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i. **III.1.4)** La realizzazione dell'appalto è soggetta a condizioni particolari: No. **III.2.1)** Condizioni di partecipazione: Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/06. e s.m.i. L'istanza di partecipazione alla gara dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente ai sensi del D.P.R. 445/00, con allegata, a pena di esclusione, fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte

fonte: http://burc.regione.campania.it

che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del mandatario con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria. **N.B**. Nell'ipotesi di raggruppamenti temporanei o di consorzi ordinari di concorrenti, dovranno essere specificate, ai sensi dell'art. 37 c. 4 del D. Lgs. 163/2006, **le parti del servizio** che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. L'istanza può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura speciale in originale o in copia autenticata. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni: A) di aver preso visione e di accettare, senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto; B) di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta e di tener conto, nell'espletamento del servizio, degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia; C) di possedere tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, dalla lettera a) alla m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., indicando, a pena di esclusione, anche tutte le eventuali condanne subite, per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'art. 38, comma 2) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; D) ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i, i concorrenti dovranno allegare, a pena di esclusione, una delle seguenti dichiarazioni alternative: 1) di non trovarsi in alcuna

fonte: http://burc.regione.campania.it

situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; 2) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; 3) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui ai numeri 1), 2) e 3), la Stazione Appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. E) che i soggetti indicati nell'art. 38, comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. non si trovano nelle cause di esclusione di cui alle richiamate lettere dello stesso art. 38; F) di essere in regola con le disposizioni di cui alla Legge 383/2001; G) di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione ed i pagamenti degli acconti e del saldo alla verifica del DURC; H) che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza e il costo del lavoro; I) di essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. ed al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.. J) di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute

fonte: http://burc.regione.campania.it

nel “Protocollo di legalità” sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti; K) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche; L) di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 136/2010 e s.m.i.; M) l'insussistenza delle cause ostative di cui alla Legge 55/90; N) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale, qualora si partecipi alla stessa in forma associata; O) di accettare, senza riserva alcuna, che ogni comunicazione da parte del Comune di Napoli, relativa alla procedura in oggetto, avvenga a mezzo FAX o e-mail; P) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa e di autorizzare tale trattamento; Q) l'impegno a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari; R) In caso di subappalto, il valore complessivo che si intende subappaltare, che non potrà, in ogni caso, eccedere il 30% del valore complessivo del contratto; S) Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di Iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura – CCIAA, resa ai sensi degli

fonte: http://burc.regione.campania.it

artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/200, riportante: numero e data di iscrizione, forma giuridica e sede legale, attivazione dell'oggetto sociale, organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria e direzione tecnica, che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, alla insussistenza delle cause di decadenza, divieto, o sospensione di cui all'art. 10 della L.575/1965 (ora art. 67 del D.Lgs. 159/2011); T) Produrre Certificato Di Iscrizione all'Albo dei gestori delle attività di liquidazione, di accertamento e di riscossione dei tributi e delle entrate delle province e dei comuni, di cui al D.M. 289/2000, istituito presso il Ministero delle Finanze, Dipartimento delle Entrate, Direzione Centrale per la Fiscalità Locale, previsto dall'art. 53, comma 3, del D.Lgs 446/1997; U) di assicurare i servizi previsti secondo le modalità richieste agli artt. 3 e 4 del CSA. Resta inteso che le società partecipanti residenti in altro Stato membro della Comunità Europea potranno presentare documentazione equipollente, rispetto a tutta la documentazione prevista al punto III.2.1. ***N.B***.: In caso di avvalimento, in aggiunta alla documentazione di cui ai punti precedenti va acclusa la documentazione prevista all'art. 49 comma 2 del D.Lgs. 163/2006, con particolare attenzione al contratto di avvalimento, da produrre in originale o in copia conforme. I concorrenti dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, dell'iscrizione all'Albo dei gestori delle attività di liquidazione, di accertamento e di riscossione dei tributi e delle entrate delle province e dei comuni, di cui al D.M.289/2000, istituito presso il Ministero delle Finanze, Dipartimento delle Entrate,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Centrale per la Fiscalità Locale, previsto dall'art. 53, comma 3, del D.Lgs 446/1997 o analoghi registri dell'Unione Europea. In caso di ATI orizzontale l'iscrizione dovrà essere posseduta da tutte le componenti dell'ATI stessa. In caso di ATI verticali l'iscrizione all'albo dovrà essere posseduta dalla mandataria e dalle società che svolgono l'attività per cui è richiesta l'iscrizione. **III.2.2)** Capacità economico-finanziaria: certificazioni di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993. In caso di ATI non costituita il requisito di capacità economico-finanziaria deve essere posseduto da ciascun componente. **III.2.3)** Capacità tecnica: le imprese concorrenti devono, a pena di esclusione, aver stipulato almeno un contratto per prestazioni aventi un oggetto analogo svolti con buon esito nel triennio 2010/2011/2012 per Enti Pubblici e/o aziende private. In caso di A.T.I. il requisito dovrà essere posseduto in misura almeno del 60% da parte della mandataria. ***N.B. Ai soli fini di economia procedurale, in sede di partecipazione alla gara si invitano i concorrenti alla produzione della documentazione utile alla comprova dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa di cui al punto III.2.3) ex art. 48 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. (documentazione da inserire nella Busta "A")***. **IV.1.1)** Tipo di procedura: Procedura aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: Massimo ribasso percentuale unico ai sensi dell'art. 82 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida. **IV.3.1)** Determinazione Dirigenziale n. 126 del 28/11/2011 e ss.mm.ii. n. 116 del 29/12/2012, n. 19 del 29.03.2013 e n. 40 del 19/06/2013. **IV.3.4)** Termini per il ricevimento delle offerte. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore **12:00** del **22/10/2013** al

fonte: http://burc.regione.campania.it

Protocollo Generale – Gare, come al punto 1.1). **IV.3.6)** Lingua utilizzabile per la presentazione delle domande di partecipazione: Italiano. **IV.3.7)** Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di esperimento della gara. **IV.3.8)** Modalità apertura offerte: la gara si svolgerà presso la sede del Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare – Area Gare Forniture e Servizi, sito in Napoli, alla Via San Giacomo, 24 – III piano, alle ore **10,30** del **23/10/2013** in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate. Saranno ammessi ad assistere alle sedute pubbliche di gara un solo soggetto per ciascun concorrente, se del caso, munito di apposita delega scritta da parte del legale rappresentante. **VI.3)** Informazioni complementari: Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del "Protocollo di legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007,che è pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it nonché sul sito Web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Gli articoli 2, 3 e 8 del "Protocollo di legalità" che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi sono integralmente riprodotti nel Capitolato Speciale di Appalto, che forma parte integrante e sostanziale del presente bando, evidenziando inoltre che le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario. In un plico sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, riportante, l'oggetto della gara d'appalto, il giorno e l'ora del suo espletamento, il numero della determinazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

dirigenziale di indizione della gara, il relativo codice CIG, l'indicazione del mittente con l'indirizzo completo ed il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica e/o posta elettronica certificata, dovrà essere inserito: - una Busta "**A**", sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante: la dicitura "Documentazione Amministrativa", l'indicazione del mittente, l'oggetto dell'appalto e il relativo CIG, che dovrà contenere tutta la documentazione di cui ai punti III.1.1), III.2.1), III.2.2) e III.2.3) del bando di gara. Nella stessa dovrà essere inserita la **scheda anagrafica**, di cui all'art. 23 del CSA, compilata e sottoscritta dal rappresentante legale e dovrà essere altresì inserita, **pena l'esclusione**, l'attestazione di avvenuto versamento di **€ 35,00** (trentacinque/00) a favore del AVCP, ai sensi della delibera dell'Autorità di Vigilanza del 21/12/2011, attenendosi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'autorità http://www.avcp.it/riscossioni.html. - Una busta "**B**", sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante la dicitura "Offerta economica", l'indicazione del mittente, l'oggetto dell'appalto e il relativo CIG, contenente l'offerta economica, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, con l'indicazione, in cifre e in lettere, del ribasso percentuale unico offerto sull'importo a base d'asta. Nell'offerta economica deve essere specificamente indicato, a pena di esclusione, l'importo dei costi relativi alla sicurezza ai sensi dell'art. 87 c. 4 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo, se non già formalmente costituito, l'offerta economica deve sottoscritta dai legali rappresentanti degli enti partecipanti. In caso di Consorzio stabile che partecipa in nome proprio e per conto di alcune consorziate esecutrici dell'appalto, l'offerta economica deve essere firmata dal consorzio e dalle

fonte: http://burc.regione.campania.it

singole consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa. L'offerta economica può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata la relativa procura, che dovrà essere autenticata nelle forme di legge. Detto plico dovrà pervenire, con qualsiasi mezzo, anche la consegna a mano, al Protocollo Generale – Gare all'indirizzo di cui al punto 1.1). Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia agli atti che, unitamente ad esso, sono in visione sul sito web dell'Amministrazione: www.comune.napoli.it/bandi e presso il Servizio Autonomo Polizia Locale. Relativamente a discrepanze tra il presente bando ed il C.S.A, si rappresenta che, in quanto lex specialis, prevale il bando. L'inosservanza di una delle modalità e termini di cui al presente bando comporterà l'esclusione dalla gara. ***N.B. Ai sensi dell'art. 34 comma 35 della L. 221/2012 l'aggiudicatario dovrà versare, entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva, a titolo di rimborso alla stazione appaltante delle spese sostenute per la pubblicazione degli avvisi sui quotidiani, un importo presunto di circa € 5.000,00, salvo conguaglio.*** **VI.4.1**) Responsabile delle procedure di ricorso: Foro competente di Napoli. **VI.5)** Data di invio alla GUUE: 11/09/2013 - **Il Dirigente del Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare – Area Gare Forniture e Servizi *Avv. Rossana Lizzi***

fonte: http://burc.regione.campania.it

C O M U N E D I P O Z Z U O L I

Provincia di Napoli

Via Tito livio n.4 – 80078 – Servizio LL.PP. – tel.0813000414/432 – Fax 0813000436

ESTRATTO DI BANDO DI GARA – PROCEDURA APERTA

con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara

(*ex art. 3, comma 37- art. 55 del D.Lgs 163/2006* - art. 53, comma 2, lett. b) e art. 82, comma 2, lett. a), del DLgs 163/06 e s.m.i.; art. 118 del DPR 207/2010; Legge regionale Campania. n. 3/07 e s.m.i.)

OGGETTO:

Appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di " **RIQUALIFICAZIONE VIA NAPOLI Collegamento con Rione Terra – 1° Lotto Funzionale**", sulla base del progetto definitivo redatto dal Servizio Lavori Pubblici della stazione appaltante, di importo inferiore alla soglia comunitaria **POR FESR 2007/2013 – Asse VI-Obiettivo Operativo 6.1 – Programma PIU Europa Città di Pozzuoli – (POZ-PIU-01-04)**

CIG 53017538F9 **CUP : B83D12000490006**

Finanziamento: Fondi comunitari.

Importo a base di gara:

Importo complessivo dell'appalto: €. **2.349.006,90** (duemilionitrecentoquarantanovemilasei/90) di cui:

a) lavori a misura €. **2.269.730,85** (duemilioniduecentosessantanovemilasettecentotrenta/85) soggetti a ribasso;

b) progettazione €. **20.000,00** (ventimila/00) soggetti a ribasso

c) oneri per la sicurezza €. **59.276,05** (cinquantanovemiladuecentosettantasei/05) non soggetti a ribasso;

Criterio di aggiudicazione : (*ex art. 3, comma 37- art. 55 del D.Lgs 163/2006* - art. 53, comma 2, lett. b) e art. 82, comma 2, lett. a), del DLgs 163/06 e s.m.i.; art. 118 del DPR 207/2010; Legge regionale Campania. n. 3/07 e s.m.i.)

Classificazione lavori: Categoria prevalente OG3, Class. III bis, Categorie scorporabili : OG6 Class.I; OG10 Class.I; OG13 Class. II -

Categorie progettisti: Classe VI a – VIII – IIIc -

Le offerte, accompagnate dalla documentazione amministrativa, dalla cauzione provvisoria e quant'altro previsto in conformità al Bando integrale di gara, devono essere presentate al Comune di Pozzuoli, presso l'Ufficio Protocollo, via Tito Livio,4 – CAP 80078 – Pozzuoli (NA), entro il termine perentorio delle ore 12,00 del 18.10.2013.

Il Bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito Web del Comune di Pozzuoli (www.comune.pozzuoli.na.it),e nella sezione del PIU Europa; sul SITAR, ed è disponibile, insieme agli elaborati progettuali, presso il Servizio LL.PP. sito alla via Piazza Plinio il Vecchio angolo via Tito Livio nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 09,30 alle ore 12,30.

Recapiti telefonici : Telefono 0813000414/432 – Fax 0813000436

Pozzuoli li 3.9.2013 **F.to IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ing. Giuseppe Gaudino

COMUNE DI RUVIANO - Provincia di Caserta – **Estratto Bando di gara - Lavori di miglioramento delle condizioni di vita, dell'attrattività dei luoghi e del patrimonio storico e culturale del Borgo rurale del Comune di Ruviano mediante azioni volte a favorire l'implementazione economica legata al turismo e alle attività artigianali. CUP I84B12000010002 – CIG: 5299800D4D.**

1) **AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Ruviano (CE) –** Via Umberto I° - 81010 Ruviano (CE) – Tel. 0823/860021 – pec: tecnico@pec.comuneruviano.it - Fax 0823/860444 – sito web: www.comuneruviano.it – e-mail: comuneruvianoutc@virgilio.it. Determina a contrarre N. 96 del 30.08.2013

2) **OGGETTO DELL'APPALTO:** recupero del patrimonio architettonico del borgo di Ruviano attraverso interventi volti al suo miglioramento tipologico.

3) **IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO:** Importo complessivo a base d'asta **€ 1.528.833,62** così distinto: **€ 1.486.452,65** per lavori soggetti a ribasso d'asta ed **€ 42.380,97** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

4) **LAVORAZIONI DI CUI SI COMPONE L'INTERVENTO:** - restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni di beni culturali e ambientali – Categoria: **OG2 (prevalente) - Classifica IV^** (trova applicazione l'art. 61, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.) **- Importo: € 1.514.222,97 - Qualificazione obbligatoria: SI,** Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione – Categoria: **OG10 (scorporabile) - Classifica I^ - Importo: € 14.610,65 - Qualificazione obbligatoria: NO.**

5) **PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli articoli 53, comma 2, lett. a), 55, comma 5 e 83 del D.lgs. 12 aprile 2006, n.163 e s.m.i, Legge Regione Campania n. 3/07 e s.m.i., D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

6) **MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO:** a corpo mediante offerta a prezzi unitari ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 53, comma 4 ed 82, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.

7) **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:** sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs n. 163/2006 . Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del DLgs 163/06 e s.m.i.

8) **LUOGO DI ESECUZIONE:** abitato del Comune di Ruviano (CE).

9) **TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE:** le offerte, **pena esclusione dalla gara**, dovranno pervenire al Comune di Ruviano – Ufficio Protocollo – Via Umberto I° - 81010 Ruviano (CE) entro e non oltre le ore **13,00** del giorno **10 ottobre 2013** e con le modalità previste nel Bando di Gara e nel Disciplinare di Gara.

10) **LUOGO E DATA DI SVOLGIMENTO DELLA GARA:** La gara avrà luogo il giorno **17 ottobre 2013** alle ore **09,30** presso la sede della stazione appaltante Comune di Ruviano in via Umberto I° n. 4, in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate mediante pubblicazione all'Albo pretorio comunale on line (www.comuneruviano.it. – link Albo pretorio on line e link Bandi e appalti) e/o comunicate ai concorrenti.

11) **FINANZIAMENTO:** PSR Campania 2007-2013 Misura 322 – Sviluppo e rinnovamento dei Villaggi Rurali - Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto n. 61158 del 01.08.2013.

12) **DOCUMENTAZIONE:** il Bando di Gara, il Disciplinare di Gara ed i relativi modelli allegati, i documenti e gli elaborati tecnici che sono alla base dell'appalto devono essere consultati e/o acquisiti con le modalità riportate nel Bando di Gara e nel Disciplinare di Gara. Contestualmente alla consultazione, dovrà essere effettuato sopralluogo obbligatorio sul sito oggetto dei lavori.

13) **TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:** l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. L'offerta è corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia provvisoria, per la durata di 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

14) **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:** ai sensi dell'art. 10 del DLgs 163/06 e s.m.i. e degli artt. 4 e 6 della legge 241/90, Responsabile Unico del Procedimento è il geom. Pasquale Palmieri: (tel. 0823 860021 interno 21*, pec: tecnico@pec.comuneruviano.it - Fax 0823/860444 — e-mail: comuneruvianoutc@virgilio.it. al quale è possibile chiedere informazioni e chiarimenti relativi alla gara in oggetto.

15) **ALTRE INFORMAZIONI:** Il Bando di Gara, il Disciplinare di Gara ed i relativi modelli allegati, i documenti e gli elaborati tecnici che sono alla base dell'appalto sono pubblicati, visionabili e scaricabili, ai sensi dell'art. 66, comma 7, D.Lgs 163/06:
   - all'Albo Pretorio Comunale on line (www.comuneruviano.it – link Albo pretorio on line);
   - sul profilo di committenza della stazione appaltante (www.comuneruviano.it – link Bandi e appalti).

Ruviano 05 settembre 2013

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO.
Geom. Pasquale Palmieri

COMUNE DI RUVIANO - Provincia di Caserta – **Avviso pubblico relativo all'indagine di mercato per l'individuazione di un professionista a cui affidare l'incarico di Direzione dei lavori e contabilità lavori, l'incarico di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, attività tecniche ed amministrative connesse, ai sensi dell'art. 91, comma 2, del D.Lgs 16372006 e s.m.i (Importo inferiore ad € 100.000,00).**

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Visti gli artt. 91, comma 2, e 124 del D. Lgs. 163/06;
Vista la Determinazione n. 100 dell'11.09.2013 di approvazione del presente avviso pubblico;

RENDE NOTO

che il Comune di Ruviano intende affidare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, di cui all'art. 91, comma 2, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., l'incarico di **direzione e contabilità dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ed attività tecniche ed amministrative connesse**, di importo stimato inferiore ad euro 100.000,00, **ai soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lett. d) e), f), f-bis), g), h)** D.Lgs. n. 162/2006 e s.m.i, in possesso dei requisiti minimi richiesti dal presente avviso.
Tutti coloro che, in possesso dei requisiti minimi preascritti, sono interessati sono tenuti a presentare istanza di partecipazione alla selezione nei termini e secondo le modalità di seguito specificate.
1) STAZIONE APPALTANTE: **Comune di Ruviano (CE) –** Via Umberto I° - 81010 Ruviano (CE) – Tel. 0823/860021 – pec: tecnico@pec.comuneruviano.it - Fax 0823/860444 – sito web: www.comuneruviano.it – e-mail: comuneruvianoutc@virgilio.it
2) INDIRIZZO CUI INVIARE LE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE: Comune di Ruviano (CE), Via Umberto I°, 81010 Ruviano (CE);
3) INDIRIZZO CUI CHIEDERE CHIARIMENTI: Comune di Ruviano, Via Umberto I°, 81010 Ruviano (CE), Tel. 0823/860021 interno 21 seguito da asterisco – pec: tecnico@pec.comuneruviano.it - Fax 0823/860444 – sito web: www.comuneruviano.it – e-mail: comuneruvianoutc@virgilio.it
4) INTERNENTO CUI SI RIFERISCE L'INCARICO PROFESSIONALE: Lavori di miglioramento delle condizioni di vita, dell'attrattività dei luoghi e del patrimonio storico e culturale del Borgo rurale del Comune di Ruviano mediante azioni volte a favorire l'implementazione economica legata al turismo e alle attività artigianali. CUP: I84B12000010002 – Lavori a base d'asta € 1.528.833,62 di cui € 42.380,97 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Categoria OG2.
5) PRESTAZIONI PROFESSIONALI RICHIESTE: Direzione Lavori e Contabilità Lavori, Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, attività tecniche ed amministrative connesse, di cui al tariffario professionale: **Classe I, cat. d** "Palazzi e case signorili, ville e villini signorili, giardini, palazzi pubblici importanti, teatri, cinema, chiese, banche, alberghi, edifici provvisori di carattere decorativo, serre ornamentali, ed in genere tutti gli edifici di rilevante importanza tecnica ed architettonica. Costruzioni industriali con caratteristiche speciali e di peculiare importanza tecnica. Restauri artistici e piani regolatori parziali, o equivalente: **Classe I, cat. e** "Costruzioni di carattere prettamente artistico e monumentale. Chioschi, padiglioni, fontane, altari, monumenti commemorativi, costruzioni funerarie. Decorazione esterna o interna ed arredamento di edifici e di ambienti. Disegno di mobili, opere artistiche in metallo, in vetro, ecc".
6) IMPORTO STIMATO DELL'INCARICO PROFESSIONALE: euro 99.831,53 (euro novantanovemilaottocentotrentuno/53), COMPRENSIVO DI SPESE E DI INARCASSA ED ESCLUSO IVA, di cui euro 64.890,49, comprensivo di spese ed INARCASSA ed escluso IVA, per direzioni lavori e contabilità lavori ed € 34.941,08, comprensivo di spese ed INARCASSA ed escluso IVA, per coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione.
7) MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO: Come da contratto-disciplinare pubblicato sul sito internet www.comuneruviano.it – link Bandi e appalti.
8) TERMINE MASSIMO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO: il termine per l'espletamento dell'incarico di direzione e contabilità dei lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ed attività tecniche ed amministrative connesse, discende dal termine con il quale l'appaltatore si impegnerà ad eseguire i lavori (il termine previsto dalla Stazione appaltante è di 500 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, ma lo stesso sarà soggetto a riduzione che l'appaltatore offrirà in sede di gara d'appalto), e dagli adempimenti posti dalla legge a carico del Direttore dei Lavori a seguito di tale ultimazione e fino al collaudo delle opere, e comunque tali da permettere il rispetto dei tempi indicati Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto n. 561158 del 01.08.2013 della Regione Campania – STAPA Caserta-, e precisamente ultimare la realizzazione del progetto compreso collaudo e rendicontazione, entro 24 mesi dalla data di notifica del presente provvedimento (avvenuta il 01.08.2013);

9) **MODALITA' DI PARTECIPAZIONE**: I soggetti interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione dalla selezione, **all'indirizzo di cui al punto 2**), del presente avviso, **a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito,** un plico sigillato contenete la istanza di partecipazione e la ulteriore documentazione richiesta entro il **termine perentorio fissato per le ore 13:00 del giorno 07 ottobre 2013**
E' altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, entro il suddetto termine perentorio, all'Ufficio Protocollo del Comune di Ruviano sito in via Umberto I° che ne rilascerà apposita ricevuta .
Il plico, a pena di esclusione, deve essere idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e deve recare all'esterno, oltre alla intestazione ed indirizzo del mittente (in caso di associazione temporanea di professionisti devono essere indicati gli indirizzi di tutti i professionisti- , **l'indirizzo di posta elettronica certificata (pec) –che sarà utilizzata in via preferenziale per eventuali comunicazioni**- il numero di telefono e di telefax, l'e-mail, le indicazioni relative alla selezione e precisamente **"NON APRIRE - SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIREZIONE, CONTABILITA', COORDINAMENTO DELLA SICUREZA IN FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI VITA, DELL'ATTRATTIVITÀ DEI LUOGHI E DEL PATRIMONIO STORICO E CULTURALE DEL BORGO RURALE DEL COMUNE DI RUVIANO MEDIANTE AZIONI VOLTE A FAVORIRE L'IMPLEMENTAZIONE ECONOMICA LEGATA AL TURISMO E ALLE ATTIVITÀ ARTIGIANALI. CUP: I84B12000010002.** Il recapito tempestivo del plico entro il termine perentorio rimane ad esclusivo rischio del mittente. Ai fini del rispetto del termine perentorio fa fede la data di arrivo all'Ufficio Protocollo del Comune di Ruviano e non la data di consegna all'ufficio postale o all'agenzia di recapito.

10) **DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE**: Quella specificata sotto i punti 10.1 e 10.2, redatta in lingua italiana o corredata da traduzione giurata.

10.1) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE E CONNESSA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE, come da modello **(Modello A)** pubblicato e scaricabile sul sito internet www.comuneruviano.it –link Bandi e appalti- alla quale deve essere acclusa, a pena di esclusione, fotocopia non autenticata di documento di identità in corso di validità del dichiarante. La istanza-dichiarazione sostitutiva deve essere siglata in ogni pagina e sottoscritta al termine. Essa deve essere resa come segue:

- in caso di professionista singolo, dallo stesso;
- in caso di studio associato, da tutti i professionisti associati, ciascuno per proprio conto;
- in caso di società di professionisti o società di ingegneria, dal legale rappresentante della società;
- in caso di associazione temporanea, non ancora formalmente costituita, tra i soggetti di cui ai punti precedenti: dai soggetti sopra menzionati, in relazione a ciascun componente l'associazione, ciascuno per proprio conto; in questo caso deve essere allegata dichiarazione di impegno a costituire, in caso di affidamento dell'incarico, associazione temporanea nelle forme di legge, come prescritto dall'art. 37 del D. Lgs. 163/06;
- in caso di associazione temporanea già formalmente costituita, dal soggetto mandatario, come risulta dall'atto di mandato, redatto nelle forme di legge ed allegato in copia autentica alla istanza.

SCHEDA REFERENZE PROFESSIONALI, recante i servizi di direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza, espletati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, per lavori appartenenti a ciascuna delle classi e categorie cui si riferiscono i servizi da affidare per un importo almeno pari a quello previsto dal punto 11.2 del presente avviso. La scheda referenze professionali deve essere redatta e sottoscritta in conformità al modello allegato **(Modello B)** pubblicato e scaricabile sul sito internet www.comuneruviano.it –link Bandi e appalti-**.** Non saranno prese in considerazioni referenze professionali compilate in maniera difforme, con esclusione dal sorteggio. Alla scheda referenze professionali deve essere allegata copia non autentica di documento di identità in corso di validità del/dei dichiarante/i.

11) **REQUISITI MINIMI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:**

11.1) Requisiti di ordine generale- Assenza delle cause preclusive di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., nonché delle condizioni di cui all'art. 253, comma 1 e 2, del DPR 207/2010.

11.2) Requisiti tecnici:

Per tutti i concorrenti:

a) Iscrizione ad un Ordine o Collegio Professionale;
b) Possesso dei requisiti professionali per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione di cui all'art. 98 del D. Lgs. 81/2008.
c) L'aver svolto, nel decennio antecedente alla data del presente avviso, servizi di direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, congiuntamente o disgiuntamente, nella **classe I, cat d**, o equivalente **Classe I, cat. e** per lavori di importo complessivamente non inferiore ad **€ 1.528.833,62** (unmilioneciquecentoventottomilaottocentotrentatre/62) (pari all'importo dei lavori).
d) Non verranno giudicati idonei a partecipare alla selezione i candidati che nelle schede delle referenze professionali espongano solo:
   - collaborazioni con altri professionisti e non prestazioni professionali svolte autonomamente;
   - attività di studio o di ricerca e non esperienze dirette di progettazione e direzione lavori di opere pubbliche.

   Non saranno inoltre prese in considerazione prestazioni svolte da soggetti che non fanno più parte della società/studio professionale.

11.3) Requisiti ulteriori delle società di professionisti – Quelli previsti dall'art. 255 del DPR 207/2010.

11.4) Requisiti ulteriori delle società di ingegneria – Quelli previsti dall'art. 254 del DPR 207/2010.

11.5) Requisiti ulteriori dei raggruppamenti temporanei – Quelli previsti dall'art. 253, comma 5, del DPR 207/2010.

NB. Nel caso di raggruppamenti temporanei di professionisti di tipo orizzontale i requisiti di cui sopra, lett. c) devono essere posseduti dalla capogruppo mandataria nella misura minima del 60% di quanto prescritto. Nel caso di raggruppamenti temporanei di professionisti di tipo verticale si specifica che sono da considerarsi servizio principale le prestazioni professionali relative alla direzione dei lavori con riferimento alla quale la capogruppo mandataria deve possedere interamente i requisiti prescritti.

12) PROCEDURA DI SELEZIONE - La selezione tra i professionisti risultati in possesso dei requisiti di cui al punto precedente sarà effettuata mediante sorteggio pubblico, che si svolgerà, previa pubblicazione, con almeno 3 (tre) giorni di anticipo, della data e dell'ora sul sito internet della stazione appaltante www.comuneruviano.it – link Bandi e appalti e link Albo Pretorio online. Saranno sorteggiati cinque professionisti con i quali sarà svolta la procedura negoziata di cui all'art. 57 del D. Lgs. 163/06, cui rinvia l'art. 91 del decreto stesso. Qualora vengono presentate meno di cinque istanze, si inviteranno a partecipare alla procedura negoziata tutti coloro che ne abbiano fatto richiesta, ove in possesso dei requisiti di cui al punto 11 del presente avviso.

13) MODALITA' PROCEDURA NEGOZIATA - La stazione appaltante inviterà i Professionisti selezionati a presentare offerta, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data della lettera di invito, che sarà inviata **solo ed esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata (pec) (qualora il professionista dovesse scegliere di ricevere la lettera di invito via telefax deve chiederlo esplicitamente nell'istanza di partecipazione indicandone i motivi),** indicata nella istanza di partecipazione. E' obbligatorio accusare ricevuta di ritorno della lettera di invito entro 24 ore dal ricevimento all'indirizzo di posta elettronica certificata tecnico@pec.comuneruviano.it (**l'accusa della ricevuta di ritorno della lettera di invito deve essere obbligatoriamente trasmessa da altra pec**). E' obbligatorio, inoltre, il sopralluogo dell'area in cui si svolgerà l'intervento, da effettuarsi secondo le modalità esplicitate nella lettera di invito. La procedura negoziata sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con attribuzione alla qualità dell'offerta tecnica di massimo punti 90/100, secondo i criteri esplicitati nella lettera di invito, ed all'offerta economica di massimo punti 10/100. Le modalità di svolgimento della procedura, la documentazione da trasmettere ed i criteri di aggiudicazione sono esplicitati nella lettera di invito pubblicata sul sito internet della stazione appaltante www.comuneruviano.it – link Bandi e appalti.

14) ALTRE INFORMAZIONI

- Con il presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, para concorsuale, di gara d'appalto o di procedura negoziata; non sono previste graduatorie o altre classificazioni di merito.
- La stazione appaltante si riserva la facoltà, in qualunque momento, di revocare il presente avviso o non procedere al conferimento dell'incarico, previa adozione di provvedimento motivato.

- Saranno escluse dalla gara le istanze di partecipazione-dichiarazioni sostitutive che risultino incomplete o irregolari, ovvero che siano trasmesse oltre il termine perentorio indicato.
- I dati personali e professionali raccolti saranno trattati in conformità con quanto disposto dal D. Las. 196/2003.
- Il presente avviso unitamente ai modelli allegati, allo schema della lettera di invito ed ai relativi modelli allegati, allo schema di contratto-disciplinare ed agli elaborati costituenti il progetto esecutivo sono visionabili e scaricabili sul sito internet www.comuneruviano.it – link Bandi e appalti.
- Responsabile del Procedimento: geom. Pasquale Palmieri, Ufficio Tecnico del Comune di Ruvido, Tel. 0823/860021 int. 21* – pec: tecnico@pec.comuneruviano.it - Fax 0823/860444 – e-mail: comuneruvianoutc@virgilio.it

Ruviano 11 settembre 2013

Il Responsabile Unico del Procedimento
geom. Pasquale Palmieri

COMUNE DI SANT'AGNELLO - C.F. 82007930637 – ESTRATTO BANDO DI GARA: LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PIAZZA SANT'AGNELLO – 1° LOTTO FUN ZIONALE
CIG 5308461897 – CUP H13D07000030004

Art. 1 – Oggetto dell'appalto
Il Comune di Sant'Agnello, con sede in Sant'Agnello, Piazza Matteotti n. 24, in ordine alla Determinazione del Funzionario Responsabile della VI° U.O. n.130 del 09/09/2013 indice pubblico incanto per l'affidamento dell'appalto relativo ai lavori di riqualificazione della Piazza Sant'Agnello

Art. 2 – Descrizione ed importo dei lavori
L'appalto, da intendersi a misura, ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione del progetto di riqualificazione della Piazza Sant'Agnello, secondo le prescrizioni tecniche, i materiali rispondenti alle caratteristiche e le metodologie di lavoro dettagliatamente previsti negli elaborati del progetto esecutivo.
L'importo complessivo dei lavori è di Euro 280.945,07 (IVA esclusa) di cui Euro 264.036,09 a base d'appalto e soggetti a ribasso d'asta ed Euro 16.908,98 per oneri relativi alla sicurezza di cui all'art. 131 comma 3 D.Lgs 163/2006 e quindi non soggetti a ribasso d'asta.
I lavori oggetto del presente appalto sono riconducibili ai sensi dell'art. 357 comma 16 del D.P.R. 207/2010, alle seguenti categorie e classifiche di cui all'art. 3 e all'allegato "A" del D.P.R. 34/2000,:
categoria prevalente: OG2 - classifica II - importo € 264.036,09
Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori sarà di 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.
La penale pecuniaria di cui all'art.145 del D.P.R. 207/2010 rimane stabilita nella misura di € 250,00 per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori.
Sia in caso di ritardo nell'inizio lavori che nell'ultimazione degli stessi, come in generale in caso di ogni altra responsabilità o inadempienza dell'appaltatore, oltre alle penalità previste nel capitolato speciale d'appalto, resta salvo il diritto del Comune di Sant'Agnello al risarcimento degli eventuali ulteriori danni subiti.

Art. 3 – Finanziamento e pagamento dei lavori
Alla copertura della spesa relativa al presente appalto si provvede mediante mutuo con la Cassa depositi e Prestiti spa.
All'appaltatore saranno corrisposti, in corso d'opera, pagamenti in acconto sulla base di stati d'avanzamento sui quali verrà applicata la ritenuta dello 0,50% a garanzia di tutte le norme e prescrizioni a tutela dei lavoratori, secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 207/2010 che sarà svincolata dopo l'approvazione del certificato di collaudo amministrativo.
Per i pagamenti si applica l'art. 17 del Capitolato speciale d'appalto.

Art. 5 – Subappalto
Il ricorso al subappalto è ammesso nel rispetto delle disposizioni dettate dall'art.118 del D.Lgs.n.163/2006 .
Le relative disposizioni si applicano anche alle attività che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo se singolarmente di importo superiore al 2% dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore a 100.000,00 Euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50% dell'importo del contratto da affidare.

Resta inteso che il subappalto potrà essere affidato entro i limiti di legge e comunque solo previa indicazione nell'istanza di ammissione alla gara dei lavori e delle parti di opere oggetto del subappalto.

La Stazione Appaltante si riserva, in presenza di subappalto, di richiedere la produzione di tutta la documentazione necessaria per consentire il subappalto stesso ai sensi della normativa vigente. In relazione alle categorie di lavori di cui si compone l'opera e, tenuto conto delle caratteristiche delle medesime e della loro percentuale di incidenza sull'importo totale dei lavori, si fa presente che le lavorazioni della categoria prevalente sono subappaltabili per la quota massima del 30%.

Art. 7 – Criterio di aggiudicazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'appalto verrà aggiudicato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006 con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 82, comma 3 del D.Lgs. 163/2006.
Ai sensi dell'art. 122 comma 9 del D.lgs 163/2006, come integrato dall'art. 253 comma 20 bis del D.lgs 163/2006, verrà applicata l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 86; in tal caso non si applica l'articolo 87, comma 1. L'esclusione automatica non sarà esercitata quando il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in tal caso si applicherà l'articolo 86, comma 3.

Art. 13 – Modalità di acquisizione degli atti e dei modelli di gara - sopralluoghi.
Tutti gli atti e i modelli di gara sono pubblicati e quindi disponibili per essere consultati e scaricati gratuitamente sul profilo di committente del Comune di Sant'Agnello all'indirizzo INTERNET: http://www.comune.sant-agnello.na.it.
Per ottenere chiarimenti circa le modalità di partecipazione alla gara gli interessati potranno rivolgersi, nei giorni di lunedì e martedì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00 e nei giorni di mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00, all'ufficio lavori pubblici, tel. 0815332236, tel/ fax 0815332211, e-mail: andrea.cesaro@comune.sant-agnello.na.it.

Indipendentemente dall'argomento su cui vertono, le suddette richieste di chiarimenti potranno essere formulate fino al giorno 14/10/2013, e la Stazione Appaltante si riserva di pubblicare sul profilo di committente http://www.comune.sant-agnello.na.it della presente gara, chiarimenti sugli atti di gara, sulle modalità di partecipazione o su quanto altro sia ritenuto utile, anche in conseguenza dei chiarimenti richiesti, fino al giorno 16/10/2013.
Le imprese interessate a presentare offerta sono pertanto invitate a controllare eventuali pubblicazioni sul sito indicato.
Gli elaborati messi a disposizione dei concorrenti consentono di individuare il luogo dell'intervento; i sopralluoghi possono pertanto essere svolti autonomamente. Qualora i concorrenti avessero difficoltà ad individuare l'area possono contattare i referenti del servizio Lavori Pubblici, ai numeri sopra indicati, per concordare un appuntamento.
In ogni caso non vi è luogo al rilascio di attestazione di avvenuto sopralluogo.

Art. 15 - Modalità e termini di presentazione del plico
Il plico contenente i documenti per la partecipazione alla gara dovrà pervenire, con libertà di mezzi, ma ad esclusivo rischio ed onere per le imprese partecipanti, perentoriamente entro e non oltre le ore 12:30 del giorno 21/10/2013, all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Sant'Agnello – piazza Matteotti n.24 - 80065 Sant'Agnello.
Si precisa che l'Ufficio medesimo osserva il seguente orario: da lunedi a venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30, martedì e giovedì dalle ore 16:00 alle ore 18:00, sabato e festivi chiuso.
Ai fini del rispetto del detto termine perentorio faranno fede esclusivamente la data e l'ora d'arrivo apposte sul plico a cura dell'Ufficio Protocollo Generale del Comune .
Il recapito del plico rimane ad esclusivo carico e rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Art. 20 - Privacy e accesso agli atti
Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, si informa che i dati forniti dalle Imprese nel procedimento di gara saranno oggetto di trattamento, da parte del Comune di Sant'Agnello (titolare del trattamento), nell'ambito delle norme vigenti, esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti conseguenti all'aggiudicazione dell'appalto.
In ogni caso, l'accesso agli atti, per quanto concerne le offerte e la documentazione concernente l'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta, sarà consentito dopo la formale adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva;
Ai sensi dell'art. 13, comma 5 del D.Lgs. 163/2006, è escluso il diritto di accesso in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente da allegare alle parti interessate, segreti tecnici o commerciali, salvo che un concorrente contro interessato lo chieda in vista

della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.

Art. 22 – Responsabile del procedimento
Il responsabile del procedimento è l'ing. Mario Langella, tecnico comunale.

Art. 23 - Forme di pubblicità
Una versione per estratto del presente bando sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Campania in data 23/09/2013; sul proprio sito Internet , ove saranno reperibili tutti gli atti e i modelli di gara, e sul sito internet della Regione Campania (sito web dell'Osservatorio).

Art. 24 – Ricorsi
Avverso il presente bando è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro gg. 30 dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania.

COMUNE DI VOLTURARA IRPINA (AV)

ESTRATTO DEL BANDO DI GARA LAVORI COMPLETAMENTO ALLOGGI VIA FREDDANO - PROCEDURA APERTA

C.U.P. (Codice Unico di Progetto): J69D13000050002

C.I.G. (Codice Identificativo Gare): 53121447E6

E' indetta gara d'appalto dei lavori di ridimensionamento e completamento alloggi popolari di via Freddano, dell'importo complessivo di € 665.302,27 di cui a corpo € 116.267,87 e a misura € 533.893,75, per oneri sicurezza € 15.140,65. Categoria prevalente OG1 per lavori edili (€ 546.326,81) e OG11 per impianti tecnologici (€ 118.975,46). I lavori dovranno essere eseguiti in giorni 270 (duecentosettanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori e sono finanziati con fondi regionali.

Il bando integrale è a disposizione dei concorrenti presso l'ufficio tecnico, all'albo pretorio on line e sul sito del comune.

I plichi contenenti le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 10,00 del giorno 24.10.2013.

Criterio di aggiudicazione: procedura aperta con l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del: pregio tecnico, termini di consegna e ribasso del prezzo. Apertura dei plichi: ore 10,30 del 24.10.2013.

La gara fissata col precedente bando per il 28.08.2013 è stata annullata per errori materiali di procedura.

Indirizzo: PIAZZA ROMA, 1 C.A.P.: 83050 VOLTURARA IRPINA

Telefono: 0825.984025/4 Telefax 0825.984216 P.E.C. tecnico.volturarairpina@pec.it

Indirizzo Internet: www.**comune.volturarairpina**.av.**it**

Volturara Irpina, 06.09.2013

Il responsabile del procedimento geom. Mario Conte

Consorzio cimiteriale tra i Comuni di Mugnano di Napoli e Calvizzano, Piazza Municipio n.1 – cap.80018 - tel.081/5710111–fax.081/5712262. **Estratto di bando di gara per l'appalto, mediante procedura aperta, dei servizi di " Concessione servizio di illuminazione delle lampade votive perpetue e straordinarie nell'area cimiteriale".**

IL TECNICO INCARICATO – RENDE NOTO
In esecuzione alla determina n. 36 del 06.09.2013, è indetta gara mediante procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006, per l'affidamento dell'appalto dei servizi di " Concessione servizio di illuminazione delle lampade votive perpetue e straordinarie nell'area cimiteriale". Importo complessivo dell'appalto è di **€ 2.384757,10** quale importo lavori a base d'asta soggetto a ribasso.
CATEGORIE RICHIESTE: OG10 classifica IV
TERMINE DI ESECUZIONE : **anni 7 (sette).======**
TERMINE RICEZIONE OFFERTE: ore **12,00 del giorno 06.11.2013**
APERTURA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA: alle ore **15,00** del **07.11.2013 .===**
Finanziamento: **Ricavo canoni lampade votive** ====
CUP: C59D13000100005 – CIG: 5250485549.
Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e), f) del DPR n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 53, comma 4, e dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, secondo i criteri di valutazione e la relativa ponderazione. L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata ai sensi degli artt. 86,87,88 e 89 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto in favore dell'offerta che, avendo ottenuto il punteggio totale più alto, verrà ritenuta economicamente più vantaggiosa in base alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto. La stazione appaltante ha comunque la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purchè ritenuta congrua e conveniente per il Consorzio ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D. Lgs 163/06 e s.m.i.. Le condizioni, i requisiti e le modalità dell'appalto sono contenuti nel bando e disciplinare integrale di gara, affisso all'Albo Pretorio del Consorzio. I documenti e gli elaborati possono essere consultati o acquisiti presso l'ufficio consortile sito in Piazza Municipio n. 1, nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 15,30 alle ore 16,30 e nel caso di acquisizione di tutti gli atti inerenti l'appalto , previa consegna di assegno circolare di €. 200,00, non trasferibile intestato a INICREDIT S.p.A. tesoriere del Consorzio Cimiteriale tra i Comuni di Mugnano di Napoli e Calvizzano.
IL TECNICO INCARICATO geom. Vincenzo Liccardo